LA STAMPA

ANNO 128. N. 241 • • DOMENICA 4 SETTEMBRE 1994 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1300 ..

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221.121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 389.000, TARIFFE ESTERO L. 649.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 884-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3509 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZO DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 100; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB 75; BRASILE C/$ 3.50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 850; CROAZIA Kuna 9.5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO L.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tal. 300; SPAGNA PTS. 230; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 60.000; UNGHERIA FRN. 218; USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30, FERIALI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.080.000 (1.296.000), COMMERCIALI 970.000 (1.164.000), RICERCHE DI PERSONALE, VENERDI' 970.000 (1.164.000), VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGIE 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 29.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

La proposta del pm a Cernobbio, dove continua la polemica sull'Italia in serie B

Di Pietro: uscire insieme da Tangentopoli

«No al colpo di spugna» ma «lavoriamo per nuove leggi»

PER TORNARE UN PAESE NORMALE

Il discorso di Di Pietro a Cernobbio e le proposte in esso contenute si spiegano e si giustificano solo nella situazione eccezionale in cui si svolge il grande capitolo della corruzione pubblica e della sua repressione, riassunte nel nome di Tangentopoli. Già dall'inizio, cioè dal decreto promosso dal governo Amato, era risultato chiaro che nessuna via d'uscita al grande ingorgo giudiziario, politico ed economico si poteva tentare se non col consenso e la garanzia della magistratura e, in particolare, di quel gruppo di magistrati che fanno capo alla procura della Repubblica di Milano. Questa impossibilità si è constatata di nuovo e nel modo più chiaro nei giorni scorsi, con la reazione al decreto Biondi innescata dalle dichiarazioni televisive del giudice Di Pietro contro quel provvedimento.

Questo è un dato di fatto. Potrà non piacere - come non è piaciuto a molti - e in effetti non corrisponde ad una condizione di normalità nei rapporti tra i poteri. Come tutti i dati di fatto, anche questo non può però essere negato. Tanto più che si tratta non della causa, ma della conseguenza dell'anomalia. L'anomalia sta nel discredito della classe politica che viene in evidenza tutte le volte in cui essa tocca la materia della corruzione. Neppure le ultime elezioni hanno mutato questo dato di fatto, a dimostrazione che l'opinione pubblica considera i politici di oggi assai meno una novità non compromessa che non la continuazione dei politici di ieri.

L'altro dato di fatto è la necessità che si faccia qualcosa per non lasciare le inchieste al loro destino. E' inutile ripeterlo per l'ennesima volta: le strutture giudiziarie sono inidonee a

Gustavo Zagrebelsky

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Il pm Antonio Di Pietro

MILANO. «No ai colpi di spugna e no alle soluzioni khomeiniste». Antonio Di Pietro propone a politici e industriali di uscire insieme da Tangentopoli. Lo fa indicando due strade: per il passato serve una soluzione giudiziaria; per il futuro è necessario trovare una via legislativa. Per il pubblico ministero più famoso d'Italia, dunque, bisogna «lavorare per nuove leggi» evitando però i «colpi di spugna». Una proposta che ha trovato subito il consenso della platea di Cernobbio - secondo gli industriali è un passo avanti per uscire da Tangentopoli - e di molti politici.

Intanto la proposta di un'Europa a due velocità, lanciata dai democristiani tedeschi, alimenta la polemica. Berlusconi l'ha giudicata «un'idea dirompente». Critico anche il leader del pds, ma D'Alema poi attacca: «E' questo governo ad essere di serie B». Luigi Abete, presidente degli industriali, spiega: «Possiamo stare al primo livello in Europa con adeguate azioni di politica economica».

Altarocca, Ippolito, Poletti e Tropeano ALLE PAG. 2, 3 E 5

INTERVISTA A COLOMBO

«Così finirà l'emergenza»

«Sì, stiamo lavorando ad un'idea per uscire dall'emergenza». Il pm Gherardo Colombo (nella foto), il primo a lanciare la proposta di nuove norme per risolvere il nodo di Tangentopoli, conferma e parla di alcuni dei punti cruciali da risolvere. **M. Tortello A PAG. 3**

L'ORGOGLIO NAZIONALE

La proposta tedesca per la creazione di una «avanguardia europea», da cui l'Italia sarebbe esclusa, può sorprendere soltanto coloro che hanno poca familiarità con le questioni comunitarie e preferiscono voltare le spalle ai problemi sgradevoli. I tedeschi hanno detto a voce alta, con brutale franchezza, ciò che molti a Bruxelles dicono a bassa voce da un paio d'anni. L'Unione è troppo grande e troppo eterogenea perché tutti i suoi membri possano procedere insieme verso gli stessi obiettivi. Abbiamo avuto finora un direttorio franco-tedesco che ha fissato tappe e scadenze. Prima dell'allargamento ai vecchi Paesi socialisti avremo, in una forma o nell'altra, uno «stato maggiore» composto dai membri che hanno maggiori affinità politiche ed economiche. Il progetto della Cdu è soltanto uno dei molti che circoleranno nei prossimi mesi. Prima o dopo uno di essi andrà in porto. E l'Italia rischia di esserne fuori.

Sorprendente, invece, è la piccata reazione del ministro degli Esteri verso chiunque gli ricordi che l'Italia è già, per certi aspetti, in «serie B». Non capisco perché Martino rifiuti il problema e si indispettisca. Potrebbe sostenere, senza il timore di essere smentito, che non è colpa sua se l'Italia ha un debito pubblico pari al 120 per cento del Pil e un deficit di bilancio quattro volte superiore a quello

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

OCCHETTO SI CONFESSA

«Vi dico chi mi ha tradito»

Per cinque anni «di ferro e di fuoco», dalla Bolognina all'uscita di scena, Achille Occhetto (nella foto), ex segretario del pds, ha vissuto «come un innocente che si sente braccato», fino ad essere accantonato come una «vittima sacrificale». Così racconta lui stesso nell'autobiografia politica (*«Il sentimento e la ragione»*, Rizzoli) che sta per pubblicare. E nel libro Occhetto denuncia i «numerosi tradimenti» subiti. **A PAG. 7**

Ma Wojtyla conferma: «Io parto, pellegrino di pace. La Madonna mi protegga»

Karadzic: la visita del Papa è sgradita

Il capo serbo: a Sarajevo non garantiamo la sua sicurezza

SARAJEVO. E' stato un «no» quello che Radovan Karadzic, leader dei serbi della Bosnia, ha detto ieri al Nunzio apostolico monsignor Francesco Monterisi, recatosi a Pale per ottenere garanzie sulla sicurezza del Pontefice durante la sua visita a Sarajevo: Karadzic ha rifiutato di proteggere il viaggio che Giovanni Paolo II dovrebbe compiere giovedì prossimo nella capitale bosniaca. Tra l'altro, il leader serbo-bosniaco avrebbe privatamente comunicato al Vaticano che la visita del Papa a Sarajevo è del tutto sgradita perché la Chiesa cattolica si è dimostrata prevenuta contro i serbi ortodossi durante il conflitto nell'ex Jugoslavia.

Nonostante la notizia, ieri da Castel Gandolfo il Pontefice ha confermato la sua volontà di recarsi a Sarajevo.

A titolo dimostrativo, i serbi hanno intensificato i bombardamenti contro l'aeroporto dove dovrebbe atterrare l'aereo del Papa. **I. Badurina A PAG. 8**

ENZO BETTIZA

La mia Spalato dama rovinata

Spalato assediata dalla feroce guerra dell'ex Jugoslavia (nella foto il serbo-bosniaco Karadzic) spuò essere salvata solo da una dittatura di municipio». E' questo il disperato appello dei suoi cittadini. **SERVIZIO A PAG. 8**

«Sull'aborto decide la donna»

Guidi in volo verso Il Cairo si avvicina alle tesi dell'Onu

di Andrea di Robilant A PAGINA 6

Bossi: «Farò nuove alleanze»

«Ora fondo il partito democratico» Rocchetta se ne va: «E' già fuori»

di G. Cerruti e F. Martini A PAGINA 4

Tutti in Germania per il lotto

Il miraggio del premio miliardario scatena la corsa dai Paesi vicini

di Emanuele Novazio A PAGINA 10

REPORTAGE

IO, OSTAGGIO DI QUINDICI USURAI

TORINO

In una mattina d'estate del 1984 la signora Adele, che aveva quarant'anni, un matrimonio fallito alle spalle, un figlio, tre bar e una latteria a Torino, uscì disperata dalla sua banca. Conto in rosso, assegni bloccati, venti milioni da trovare. «Li cerchi», le aveva detto il direttore, guardando i tabulati, non i suoi occhi. E lei li ha cercati. «Vado da un usuraio - decise - tanto i bar si rimettono a funzionare e fra tre mesi sono in pari». Il nome glielo diede un cliente. «Un amico», pensava di lui, allora, la signora Adele. Tre anni più tardi aveva perduto tutti e quattro i negozi, più seicento milioni, più la sua dignità.

Oggi, dieci anni dopo, ha ancora un centinaio di milioni di debiti («ma mi sembrano niente»), lavora come gerente di un bar intestato a un ex dipendente, ha subito diciotto processi per presunti assegni andati in pignoramento, denunciato una truffatrice e sette usurai tra cui quello che vuole venderle all'asta il mese prossimo l'ultimo bene che le è rimasto, l'appartamento dove vive suo figlio disoccupato.

La storia di Adele è tutta in un cassetto chiuso a chiave in quella casa. Nel cassetto c'è un libro con tutte le annotazioni dei prestiti ricevuti, degli interessi pretesi, delle somme restituite, con nomi, cognomi e date; ci sono le registrazioni dei colloqui con gli strozzini, le loro minacce e le richieste di pagamenti in natura, oltreché in denaro.

La storia di Adele è raccontata in un quartiere popolare di Torino, nel retro del bar che non le appartiene («e pensi che avevo un caffè in centro e un altro alla Crocetta, prima che crollassi»). Comincia così: «La banca voleva quei soldi. Io mi sentivo terrorizzata. Uscii dall'agenzia disperata, avrei fatto qualunque cosa. Tornai al bar che ero sconvolta, mi tremava la mano nel servire da bere ai clienti. Più d'uno se ne accorse. Uno di quelli vecchi mi chiese se avevo qualche guaio. Mi confidai. Mi diede un nome. E' un mio amico, mi disse, io mi son fatto dare i soldi per la macchina ed è andato tutto bene, è onesto, c'è da fidarsi».

Gabriele Romagnoli

CONTINUA A PAG. 11 PRIMA COLONNA

Il «premio» in punti per ogni vittoria può stimolare la rincorsa al solito Milan

Il Campionato ricomincia da tre

Parte oggi il primo campionato della Seconda Repubblica. Le vittorie valgono tre punti, i sondaggi dicono Milan. Ci sono meno stranieri, meno miliardi e più moviole. Le aule di tribunale rivaleggiano, per il fragore delle mischie, con le aree di rigore. Prendete il Ravenna: da una quietanza sospetta (del Cosenza) «ottiene» la B, per colpa di un cavillo ripiomba, giustamente, in C. Berlusconi e Matarrese invitano a non remare contro.

Va di moda la parola autonomia, così come in passato teneva banco l'amalgama: che qualche presidente voleva addirittura comprare al mercato. Berlusconi è diventato presidente del Consiglio, è rimasto presidente del Milan. La Juventus si è sbarazzata di Boniperti e Trapattoni. Cragnotti ha affidato la società a Zoff e la squadra a Zeman. L'Inter pensa a Claudia Schiffer come madrina: non c'era già Bergkamp?

Il nuovo che avanza, avanza adagio. I mondiali, un tuono senza lampi, ci hanno lasciato più ripicche che idee. A risultati, il calcio italiano gode sempre ottima salute: secondo al mondo, primo in Europa con gli under, padrone assoluto delle Coppe. Sono i bilanci a fare acqua e scombussolare le classifiche. Se persino il totocalcio piange miseria, poveri noi.

Da battere, c'è sempre il Milan. Capello teme i progressisti più di Baggio e Signori. Ma, furbescamente, si guarda bene dallo sbandierare l'ipotesi contraria: che, cioè, il Berlusconi premier possa girare alla causa anche da Palazzo Chigi. Tre scudetti consecutivi rappresentano un peso soprattutto per chi li ha subiti, non tanto per chi li ha imposti. Ci accontenteremmo di un campionato più equilibrato e incerto, proprio come paventa l'allenatore del Milan. Potrebbe essere l'ultima stagione del Codino alla Juve. Quelli di «prima comunicazione» (i gesuiti) lo attendono al varco: abbracciato il buddhismo, che almeno non rinneghi i rigori. Lippi medita di ancorarlo a Vialli e affiancargli Del Piero già a Brescia. Madama non vince il campionato dal 1986. Bettega e Giraudo hanno rinforzato il Parma, offrendogli l'altro Baggio: secondo alcuni, quello vero. Inter, Sampdoria e Roma tramano nell'ombra. La Lazio si è data a Zeman, l'ex silente despota del Tavoliere. Un tipo tutto d'un pezzo: potrebbe esplodere, ma anche scoppiare. Gli italianisti sono in lutto: emigrato il Trap, scomparso l'Osvaldo (Bagnoli), non restano che l'Ottavio (Bianchi) e il Carletto (Mazzone). Coraggio.

A Firenze, in perfetto orario, Cecchi Gori ha già litigato con l'allenatore di turno, questa volta Ranieri. Calleri ha rifatto il Toro dai mobili al portiere. La presenza di un Pelé sembra una burla, e invece potrebbe risultare una formidabile trovata. Per prendere il giapponese Miura, il Genoa non si è fatto pregare, ma pagare. E vai.

Che campionato sarà, lo scopriremo di rissa in rissa. Con tanti auguri ai garanti di turno, gli arbitri di Casarin. Quanto agli avversari del Milan, patti chiari. L'anti-trust, nel calcio, non si può imporre: si deve costruire, e meritare.

Roberto Beccantini

OGGI

di Guido Ceronetti

Con minor male se n'esce, che non vi si entri, nella vita.

Agrippa d'Aubigné
Les Tragiques, 1578

«Uniformare la valutazione degli studenti dalle medie all'università»

A D'Onofrio non piacciono i voti

«Abolirli in tutte le scuole, meglio il giudizio»

BOLOGNA. Addio vecchie pagelle. E addio numeri: come già accade dal '77 nelle elementari e nelle medie inferiori, niente più 5 e 7, niente più voti, insomma, nelle superiori, ma nemmeno 18 e 30 all'università e 36 e 60 alla Maturità. Il futuro della scuola italiana è nelle «valutazioni qualitative»: sufficiente, buono, ottimo, se va bene. Insufficiente, se va male.

La novità è stata annunciata ieri a Bologna da D'Onofrio. Dopo l'abolizione degli esami di riparazione, il ministro della Pubblica Istruzione è deciso ad abolire anche i vecchi voti numerici e a introdurre una pagella unica per ogni ordine di scuola. «Credo che gli studenti debbano essere giudicati in modo omogeneo lungo tutto il percorso scolastico - ha detto -. E che servano criteri per rendere omogenee le valutazioni». Scettici i primi commenti.

M. Ostellani e P. Poletti A PAG. 12

Primi consensi da politici e imprenditori alla proposta di Antonio Di Pietro

«Mani pulite, buona soluzione»

Titti Parenti: io non sarei andata

A sinistra l'avvocato Giovanni Agnelli con Cesare Romiti, a destra Luciano Violante e Tiziana Parenti

Tatarella: «Il dialogo con i giudici parte bene»
Buttiglione: «Parole di buon senso»
Violante: «Il pool venga in commissione»

CERNOBBIO. Industriali, politici, avvocati: per una sera sono tutti d'accordo, o quasi. Il «miracolo» è di Antonio Di Pietro, il giudice che, a qualcuno di loro, ha dato pure dispiaceri. Le reazioni alla «ricetta» del pm per uscire da Tangentopoli, a Cernobbio come a Roma e Milano, sono quasi unanimi: bravo Di Pietro. Due voci di dissenso: Vittorio Sgarbi e Titti Parenti.

GLI INDUSTRIALI. Il presidente **Luigi Abete** è il primo a spiegare che «la necessità di un sistema economico più trasparente, ma anche più efficiente è un obiettivo estremamente diffuso e condiviso, tanto è vero che, a questo obiettivo ritiene di poter contribuire in prima persona anche la magistratura, che svolge una funzione a livello operativo sul singolo caso, con proposte che vadano in questa direzione». **Umberto Agnelli** ha affermato invece che «in una classe dirigente devono esistere le condizioni per il dialogo. Finora abbiamo vissuto in compartimenti stagni. Il discorso di Di Pietro è un passo avanti per la soluzione di Tangentopoli». Per **Giampiero Pesenti** sedersi intorno ad un tavolo «è una proposta interessante», mentre «molto soddisfatto» della proposta di Di Pietro è **Giuseppe Stefanel**: «Pensavo da tempo che si dovesse arrivare a dei gruppi di lavoro». **Carlo De Benedetti** sostiene che quello di Tangentopoli «è comunque un problema che deve essere affrontato in sede legislativa. E' apprezzabile però che si sia individuato un elemento di discontinuità tra passato e futuro, una condizione questa che è stata la causa del fallimento dei tentativi precedenti».

I POLITICI. Per il vicepresidente del Consiglio, **Giuseppe Tatarella**, è «l'inizio di un colloquio, nel quadro della democrazia indiretta che è tipica dei momenti di passaggio da una Repubblica ad un'altra». Acido **Giulio Tremonti**, ministro delle Finanze, che a chi gli chiede un commento replica: «Perché chiedete a me di commentare quello che ha detto Di Pietro e non chiedete a lui di commentare quello che ho detto io?». Fra gli altri politici presenti a Cernobbio, l'ex presidente della Camera, **Giorgio Napolitano**: «Sono d'accordo con Di Pietro che la soluzione del passato può essere affidata solo alla celebrazione dei processi». A Roma, nell'ufficio al ministero della Giustizia, legge l'intervento di Di Pietro e commenta il sottosegretario **Mario Borghezio**: «La disponibilità del pm è da valutarsi in termini molto positivi. E' importante che la Seconda Repubblica possa giovarsi di questi contributi e di questa esperienza e capacità, che sono energie preziose e indispensabili alla costruzione della nuova Italia». La benedizione al discorso del pm arriva anche da **Rocco Buttiglione**: «Le parole di Di Pietro mi sembrano puro buon senso. Certo, bisogna distinguere tra chi è stato trascinato e chi ha costruito il sistema dell'illegalità diffusa, ma alla gente bisogna chiarire che la musica è cambiata e certi comportamenti non verranno più tollerati. La soluzione legislativa che serve al Paese deve essere equilibrata: non può essere né un colpo di spugna né una forma di persecuzione». Consensi, con dei distinguo, pure da Forza Italia. «Ben venga la collaborazione dei magistrati per uscire da Tangentopoli» dice **Vittorio Dotti**, vicepresidente della Camera: «Il contributo al legislatore dei magistrati è utile e opportuno, certamente questo deve avvenire senza confondere i ruoli. Se Di Pietro sostiene che per il passato la soluzione è giudiziaria vuol dire che è esattamente ciò che accade nella situazione attuale. Per una soluzione futura, invece, mi chiedo perché mai dobbiamo pensare che ci siano altre persone che commettano gli stessi reati. Non è detto che ci sia un'altra Tangentopoli. Vorrà dire che ci sarà una soluzione giudiziaria anche per il futuro». **Luciano Violante**, deputato pds, ex magistrato: «Chiederemo alla commissione affari costituzionali di consultare i magistrati che si sono occupati di Tangentopoli. Le proposte di Di Pietro non sono un ramoscello d'ulivo, ma un consiglio competente su come prevenire quello che di negativo è capitato nella cosa pubblica in questi anni».

Due sole, ma feroci, le critiche. **Titti Parenti**: «Che errore per Di Pietro andare a Cernobbio. Io, se fossi ancora giudice, non avrei partecipato ad un convegno insieme ad un bel numero di indagati». E **Vittorio Sgarbi**: «La visita di Di Pietro è sconcertante e preoccupante. La sua presenza è la garanzia dell'appoggio dei magistrati agli imprenditori contro i politici. Di Pietro si rivela come una guardia del corpo degli imprenditori dentro un'inchiesta che ha pregiudizialmente difeso gli interessi degli industriali contro i politici».

GLI AVVOCATI. «E' una grande apertura, ma di tipo politico. E' un segnale lanciato al potere politico. Un invito ad esaminare le possibili soluzioni alla valanga giudiziaria di Tangentopoli»: per l'avv. **Luca Mucci**, uno dei legali più noti a Mani Pulite (è il difensore di Garofano), «la proposta di Di Pietro è un segnale importante. Così la magistratura fa capire che non ci sarà più una fronda giudiziaria di fronte ad una possibile soluzione politica». Il difensore di Cusani, **Pilerio Plastina**, aggiunge che «Di Pietro interpreta quella voglia che ormai c'è in ognuno di venir fuori da Tangentopoli una volta per tutte». «Forse però - aggiunge - per recuperare unità di intenti e quindi di entusiasmo occorrono idee trainanti di tipo politico che in questo momento, da noi, nessuno pare più avere». Infine **Carlo Federico Grosso**, membro del Csm, docente di diritto penale: «Ha ragione Di Pietro sugli appalti: è importante la trasparenza, ma anche l'efficienza per garantire la ripresa economica. I politici nel regolamentare la materia devono servirsi di tecnici, non solo di magistrati, anche docenti, avvocati». [r. i.]

I PRECEDENTI

LA SOLUZIONE POLITICA

Incubo colpo di spugna

Conso e Biondi i grandi «bocciati»

A sinistra l'ex ministro Conso, accanto l'attuale titolare della Giustizia Alfredo Biondi

NE' colpi di spugna, né atteggiamenti khomeinisti». E' la parola d'ordine di Antonio Di Pietro per uscire da Tangentopoli. Sembra passato un secolo da quando Di Pietro annunciava dagli schermi delle tv le dimissioni del pool Mani pulite in aperta polemica con il decreto-Biondi. Era il 14 luglio del 1994, 2 anni e 4 mesi dopo l'arresto di Mario Chiesa. Il decreto verrà bocciato ma da allora è rimasto sul tavolo il problema della soluzione «politica» per Tangentopoli, una richiesta avanzata nel luglio '92 proprio da giudici del Pool.

LA PROPOSTA COLOMBO-BORRELLI. E' il 25 luglio quando il pm Gherardo Colombo lancia per primo la richiesta di una soluzione «politica» per Tangentopoli, una soluzione basata sull'autoconfessione degli imputati, un criterio ripreso adesso da Di Pietro. Mani pulite ormai era arrivata al centro dei palazzi del Potere coinvolgendo leader di partito e grandi imprenditori. Così Colombo parla per la prima volta di «condono» e di «patteggiamento allargato» e specifica: «Chi confessa e restituisce le tangenti dovrebbe usufruire del condono, chi ha incassato per altri faccia i loro nomi». Una proposta che anche il procuratore capo Borrelli condivide ma che resta sulla carta.

IL «DECRETO-CONSO». Il guardasigilli Giovanni Conso e il premier Giuliano Amato cercano tra il febbraio e il marzo del '93 di affrontare il problema. Sono i giorni in cui Enzo Carrà ex portavoce di Forlani appariva in tv con le manette ai polsi suscitando le reazioni sdegnate di una parte del Parlamento. Ai primi di marzo Conso elabora un progetto che prevede sì il «patteggiamento allargato» - chi confessa non andrà in galera - e la restituzione dei beni (i corrotti dovranno restituire tre volte il maltolto) ma che depenalizza una serie di reati contro la pubblica amministrazione. L'Italia insorge. Il procuratore capo di Milano Borrelli interviene e spiega: «Il governo non deve ostacolarci». Il 6 marzo il Governo approva il decreto ma Scalfaro non lo firma e il provvedimento decade.

IL NUOVO DECRETO CONSO. E' il 10 giugno del 1993 quando il Guardasigilli presenta una versione riveduta del decreto di marzo e annuncia: «Nessun colpo di spugna, processi rapidi». Un provvedimento che piace ai giudici di Milano - «Non è una resa», spiega Borrelli - ma che si arena alle Camere.

IL DECRETO BIONDI. E' il 13 luglio del 1994 quando il Governo Berlusconi approva su proposta del Guardasigilli Biondi un decreto sulla custodia cautelare. Il decreto prevede una serie di misure che limitano fortemente l'azione del pm e fissano dei rigidi criteri per la custodia cautelare. L'arresto scatterà obbligatoriamente solo nei casi di reati particolarmente gravi mentre non è previsto per quelli contro la pubblica amministrazione, per la ricettazione e la concussione. Il ministro spiega: «La custodia cautelare in cella diventa l'eccezione. Di norma si ricorrerà agli arresti domiciliari». La maggioranza si spacca, il Pool Milanese si dimette - «così si limita l'azione dei giudici» - seguito da altri organismi in tutta Italia. Pochi giorni dopo le Camere bocciano il decreto. Biondi lo trasformerà in disegno di legge ma il governo ne ha rimandato l'approvazione.

Maurizio Tropeano

PANE AL PANE

Il destino dell'uomo ai piedi della Sfinge

VIVIAMO in tempi di parole mentite o dimezzate, con una inflazione verbale che tenta inutilmente di surrogare la limpidezza e la verità dell'eloquio. L'esempio più stringente ci viene dalla famosa Conferenza del Cairo sulla popolazione e lo sviluppo nel mondo che presenta quali principali antagonisti il Papa di Roma e l'imperatore d'America, Wojtyla e Clinton. Affiorano toni che ricordano lotte di altre tempi fra il potere religioso e il potere civile, con un seguito di commenti e polemiche che spesso eludono o mistificano i problemi in gioco.

Prendiamo la risoluzione che verrà sottoposta al voto dei Paesi partecipanti. Soltanto un cieco non avverte che, senza imporre il ricorso all'aborto ed evitando perfino di nominarlo, dà per scontata, se non la sua legittimità, la sua indifferenza morale. Dovrebbe allora risultare pacifico che il Papa - il capo di uno Stato chiamato istituzionalmente a brandire non le armi ma i principi - si pronunci per una strenua difesa della vita, a partire da quella che si annida nel grembo materno. E' uno dei pochi fondamenti che impegnano il giudizio netto della coscienza e anche quello di una Storia che non voglia ridursi, shakespearianamente, all'urlo e al furore, al racconto narrato da un idiota.

Le obiezioni, quando non siano risibili, sono largamente strumentali. Si dice che sarebbe meglio preoccuparsi dei milioni di bambini abbandonati alla fame, al disamore, alla violenza, anziché fornire nuove reclute al parco delle vittime innocenti; quando si tratta semmai di comprendere in una sola recriminazione, in un solo abbraccio - concedere in una parola lo stesso umano azzardo - anche a quelli che, già vivi, stanno per rompere la barriera tra il buio e la luce. Bisogna semplicemente decidere se sono esseri umani o non lo sono, se esiste in loro un cuore che pulsa e un cervello che insegue le ramificazioni capillari del pensiero. E' questo il solo discrimine che conta. E siamo tutti consapevoli, ahimè, per esperienza diretta, che in atto e in potenza un feto non vale meno di tanti esemplari della specie per i quali invochiamo le più estese e talvolta stravaganti garanzie in ordine alla libertà e alla dignità. A rigor di termini, spegnendo quelle vite si pongono le premesse per le più strane e sconvolgenti selezioni.

Si dice ancora che le statistiche parlano chiaro sul comune sentire, si citano perfino dichiarazioni di monache americane, femministe e liberal, in favore della scelta abortista. Come se certe questioni si risolvessero con i sondaggi, a suon di maggioranze verificabili e modificabili nel tempo. Ci sono valori non trattabili ed è auspicabile che ci siano ancora coscienze, religiose o laiche, che non ne accettino la svendita. Senza venire meno per questo alla comprensione e alla pietà davanti a scelte comunque drammatiche e, in certe situazioni, inevitabili. Senza richiedere la penalizzazione o la messa al bando di chi si risolve al doloroso passo. Ma resti almeno l'avvertimento morale e l'impegno sollecito a contenere e modificare le condizioni che rendono possibile lo sterminio.

Ma è qui che le buone intenzioni si rivelano spesso contraddittorie, le parole diventano confuse e ambigue, e anche la coscienza dei credenti trova motivo di turbamento. Perché, oltre al cinismo pragmatico delle potenze terrene - che vedono nel pauroso incremento demografico soprattutto un attentato ai loro privilegi - vanno registrate le ostinazioni e le rigidezze dottrinali degli uomini di Chiesa. Non è umanamente comprensibile - e intimamente irreligioso - mettere di fatto sullo stesso piano le pratiche anticoncezionali e l'aborto, il limite alla procreazione e la soppressione di una vita. Vale molto meglio un compromesso sul primo punto che una sconfitta sul secondo. Certo occorrerebbe una rivoluzione copernicana, l'affrancamento da una secolare sessuofobia, la piena accettazione, qui e ora, del diritto dell'uomo a qualche brandello di felicità - l'espressione dei sentimenti, il calore di una carne che pure il cristianesimo ha consacrato - nel deserto della vita. Sono i temi, gli enigmi che vengono proposti oggi alla vecchia Sfinge del Cairo.

Lorenzo Mondo

DALLA PRIMA PAGINA

PER TORNARE UN PAESE NORMALE

far fronte ad un compito lontano dall'essere esaurito; nel tempo che passa si avvicina la prescrizione di molti reati; la possibilità di ricatti di ogni genere resta fino a quando il velo non sarà sollevato interamente; l'incertezza sui futuri possibili sviluppi delle inchieste può far franare in ogni momento il terreno della vita politica; la conduzione di grandi apparati dello Stato e la gestione di imprese decisive per l'economia del nostro Paese sono come sospese ad un'alea.

Bisogna recuperare prima di tutto la certezza e questo - dicono i magistrati di Milano - non può avvenire attraverso i riti ed i tempi dell'ordinario processo penale. Non si può dire che non ci sia una coerenza. Sono passati due anni dalle prime indicazioni di Gherardo Colombo. Le parole di Di Pietro sembrano riprenderle, arricchendo la prospettiva. Si tratta innanzitutto di confermare, per il passato, la necessità di una soluzione giudiziaria che consenta di raggiungere il massimo possibile nelle attuali condizioni: la confessione piena cui si accompagni la restituzione di quanto è recuperabile e la decadenza dalle cariche di cui si è fatto abuso, la previsione - in contropartita - di agevolazioni penali che incentivino la confessione.

Il costo di questa operazione c'è ed è grave: consiste nella rinuncia alla condanna piena. Ma i magistrati milanesi ci invitano ad una considerazione realistica: per voler tutto, si rischia di non ottenere nulla o molto poco. Del resto, se queste ragionevoli proposte (da varie parti avanzate al Parlamento della scorsa legislatura) non hanno fatto passi avanti è perché i corrotti hanno molto più da sperare nello *status quo*, che non da una legislazione che li induca a confessare e così a sgombrare il campo.

Infine, aggiunge Di Pietro, occorre guardare al futuro. Per chi ha a cuore il risanamento del Paese sul punto cruciale del rapporto fra economia e politica non basta la repressione degli illeciti del passato. Occorre creare le condizioni legislative, oltre che etiche, per evitare che Tangentopoli si riproduca nel futuro. E' un «memento» in primo luogo rivolto al governo, la cui azione per la giustizia, in tema di corruzione, sembra guardare finora solo indietro.

Sarebbe un errore se questo appello non venisse accolto in base ad un puro e semplice risentimento nei confronti di un gruppo di giudici che continuano ad esporsi - magari in modo non costituzionalmente impeccabile per tempi normali - su una questione la cui soluzione non può arenarsi su impuntature di potere. La normalità va ricercata. Ma uscire da Tangentopoli è appunto un modo per farlo.

Gustavo Zagrebelsky

«Maggiori controlli»

Pivetti: troppi privilegi odiosi per i politici

CASTELLO TESINO (Trento). Irene Pivetti, alla chiusura del meeting di partecipazione sociale «Io, tu, gli altri... uguali nella diversità», ha detto: «E' per me un privilegio vero essere qui oggi, fra i tanti privilegi odiosi di cui godono i politici, privilegi che occupano spesso le pagine dei giornali e che giustamente fanno chiedere alla gente che senso abbiano, in un momento come questo». Si riferiva al recente aumento della diaria dei deputati? «Mi riferisco - ha risposto - a un insieme di questioni che sono oggi difficilmente comprensibili dai cittadini; molte di queste questioni sono già allo studio del collegio dei questori, che vi sta lavorando da alcuni mesi». «Si tratta di servizi che vengono erogati ai parlamentari senza adeguati controlli, come ad esempio i vagoni letto. Non si tratta di abolire questi servizi. Il problema è quello di controllare se essi vengono erogati per la funzione parlamentare». [Asca]

«Colpa dei giudici»

Sgarbi: questo è un governo di visionari

VENEZIA. Vittorio Sgarbi, alla Biennale di Venezia, si è scatenato contro tutti. Contro i giudici: «Mi fanno schifo. Ma quali liberatori della patria? Sono i giudici che hanno portato il fascismo in Italia». Contro gli alleati di governo, definendo Bossi come «tordo e tonto», la Pivetti «che deve tornare a scuola» e contro l'intero governo perché se grazie ai giudici «abbiamo perso i corrotti i disonesti i malvagi» la novità è che abbiamo guadagnato «dei fessi, dei visionari o estremisti che vogliono la pena di morte, Dio in terra, il Parlamento governato direttamente da Dio, Montecitorio che diventa la conferenza episcopale, Maroni che firma con l'inchiostro simpatico e dice: mi sono sbagliato perché sono ripetente».

Questo, a giudizio di Sgarbi, «è il nuovo governo, questo è il nuovo Parlamento. E questi qui sono i nuovi che vengono fuori dalla rivoluzione di Di Pietro: tutto conseguenza dei giudici». [Asca]

Diaria ai parlamentari

Pilo (Forza Italia) «L'aumento non ci basta»

ROMA. Sulla diaria dei parlamentari ci sono, secondo Gianni Pilo, deputato di Forza Italia e amministratore della società di sondaggi Diakron, molti «tabù e pregiudizi» e bisogna rivedere tutta la materia. Intervenendo sulla polemica nata dopo la decisione di aumentare di 750 mila lire l'indennità dei deputati, Pilo ha detto: «Come retribuzione ci è rimasto ciò che ai deputati del vecchio regime serviva come "argent de poche", e tutti lo sapevano. Di fatto avevano altri sistemi per accantonare ingenti patrimoni».

L'esponente di Forza Italia suggerisce quindi un più consistente aumento della diaria, perché «le spese da sostenere sono tantissime». «Per fare politica devi spendere soldi, e dopo tutto quello che è successo, oggi non c'è più nessuno pronto a darti un aiuto, perché hanno paura». Per Pilo, quindi, il sistema di finanziamento di partiti e deputati va completamente rivisto senza preconcetti». [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Jas Gawronski, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STS srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali in fondo annunci economici)

Certificato n. 2475 del 16/12/1993
La tiratura di Sabato 3 Settembre 1994 è stata di 601.873 copie

Il pm, dopo un vertice in Procura, illustra a industriali e politici le proposte dei giudici

Di Pietro: così usciremo da Tangentopoli

«Subito un tavolo per studiare insieme le nuove leggi No a soluzioni khomeiniste. Lavoriamo per prevenire»

CERNOBBIO
DAL NOSTRO INVIATO

Quattordici punti per cambiare: senza colpi di spugna per il passato, e senza soluzioni «khomeiniste». Dopo 31 mesi di terremoto Antonio Di Pietro e i giudici del pool antitangenti sono pronti a voltare pagina. Hanno una proposta per chiudere Tangentopoli. E Di Pietro nel suo intervento di ieri al convegno di villa d'Este sulle strategie industriali ha iniziato ad esporre il progetto, che forse già domani sarà reso pubblico.

Sono pronti i magistrati milanesi. E vogliono discutere il loro progetto in una tavola rotonda con il governo e gli imprenditori. E' una svolta clamorosa: i magistrati non vogliono più applicare solo le leggi, pensano di avere un ruolo anche per il futuro. E gli imprenditori gradiscono. Con riserva e freddezza i politici.

Le tre idee chiave alla base del progetto che potrebbe chiudere quasi tre anni d'inchiesta i magistrati milanesi le avevano in testa da tempo. Ieri mattina, a palazzo di giustizia, l'ultimo briefing prima dell'intervento. Un'ora e mezzo di riunione con il procuratore capo Borrelli e con Davigo, poi Di Pietro corre a Cernobbio.

Arriva alle 13, e sono sorrisi, strette di mano, flash di fotografi e corse di giornalisti. Nemmeno una parola, solo l'immagine di quella camminata a passo veloce sui tappeti dell'hotel, completo blu, occhialoni scuri, ripresa dalle troupe fino alla soglia della veranda dove è servita la colazione.

La prima stretta di mano (in bella vista) è con Gianni Agnelli. Poi Di Pietro si siede a tavola. Alla sua sinistra c'è il presidente della Confindustria Luigi Abete, più in là Gianfranco Miglio e signora. Impossibile avvicinarsi. Riprende il convegno. Ha la parola il giapponese Ryuzaburu Kaku, presidente della Canon. Parla del «kyosei», che vuol dire «vivere insieme, lavorare insieme».

Subito dopo, alle 16 e 05, tocca al magistrato. E parte da lì, «dal signor Kaku», come dice Di Pietro, «perché dalle sue parole ho capito che il Giappone è più vicino a noi di quanto si pensi. Quando ha parlato di concorrenza equa, di rifiuto dei cartelli mi sembrava di parlare con me stesso quando preparavo le mie requisitorie».

Di Pietro nel suo intervento cita il sociologo Lord Dahrendorf e il politologo Luttwak. Ma si capisce che vuole soprattutto parlare agli imprenditori presenti, molti dei quali passati sotto alla scure di Mani pulite. E poi ai politici, quelli che sono qui e gli altri che dovranno far tesoro delle sue parole. E del progetto che verrà.

Di Pietro fa proprio l'ammonimento che «arriva dal governo, forse dallo stesso presidente del Consiglio» secondo cui «giudici stanno rovinando l'economia». Lo fa suo e dice di averci riflettuto, dopo 31 mesi di inchiesta, oltre 300 arresti, politici, grandi imprese, faccendieri, tutti travolti dal ciclone Mani pulite. E adesso?

«Adesso non vogliamo colpi di spugna ma nemmeno khomeinismi», dice il magistrato. E' il primo passo per il dopo-Tangentopoli, senza decreti salva-corrotti, amnistie improvvisate, provvedimenti che guardano solo al passato (degli arrestati) e non al futuro (delle imprese).

No, non vuole infierire il pool antitangenti di Milano. E alla platea di imprenditori e di economisti di tutto il mondo Di Pietro prospetta una soluzione che «permetta alle aziende di guardare al futuro».

Ma nel futuro dei magistrati milanesi non c'è solo la chiusura delle inchieste ancora aperte, dei processi ancora da celebrare. C'è di più. Tanto di più. Ed è questo forse il punto su cui Di Pietro teme le critiche.

Mette le mani avanti il magistrato più televisivo d'Italia: «Domani sarò criticato, e qualcuno dirà che il giudice non deve parlare, deve stare zitto. Ma il giudice non è anche un cittadino?».

E' una domanda retorica, lo sa perfettamente. Gioca su questa irritualità che va contro alla norma - i giudici parlano solo con i loro atti e applicano la legge - per lanciare la sua proposta, irrinunciabile e risolutiva per mettere fine al terremoto durato tre anni.

«Ci vuole una tavola rotonda a breve in cui si analizzi un documento base in cui i protagonisti diano delle indicazioni da cui il legislatore possa trovare linfa», dice il magistrato. E tra i protagonisti mette pure le toghe, chiamate a fare proposte in tempi di mafia e terrorismo. Altri tempi ma per i giudici le emergenze non sono cambiate.

La fine di Tangentopoli. Antonio Di Pietro la celebra con una frase, prima degli applausi. Parla di collaborazione e dice basta alla contrapposizione intrinseca nella fase della repressione.

Trasparenza (nella pubblica amministrazione) ed efficienza (per le imprese) sono le nuove parole d'ordine. Al convegno dei giovani industriali di Santa Margherita Ligure, due anni fa, il pleistocene di Tangentopoli, Di Pietro aveva detto che al primo posto andava messa la «trasparenza». Oggi, dal palco di Villa d'Este, dice che i due termini devono andare di pari passo. Elenca: «Per una moderna impresa, per la democrazia, affinché ciò che è successo non possa più avvenire».

Fabio Poletti

Antonio Di Pietro a Villa d'Este durante una pausa del convegno

«Kyosei»

Uno slogan giapponese

Ecco i passaggi più significativi del discorso di Antonio Di Pietro.

GIUDICI E IMPRESE. «Sono venuto qui perché l'ultima volta che ho avuto modo di dialogare con voi è stato a Santa Margherita. Allora forse ero un po' più impacciato, adesso un po' meno. D'altra parte tant'acqua è passata sotto i ponti». «In questa sala sono un po' spaurito da tanti che, prima di me, hanno detto cose che erano da pm: Dahrendorf, Abete, Vita, che hanno fatto un forte richiamo alla trasparenza nelle regole di mercato». «Sono convinto anch'io che l'insicurezza sociale sia un fattore importante per l'imprenditore. Gli imprenditori di oggi devono prendere atto della presenza dell'attività dell'autorità giudiziaria nelle loro imprese; se si vuole rimuovere a monte uno dei fattori che io ritengo sia portatore di insicurezza all'imprenditore-cittadino».

TRASPARENZA, EFFICIENZA. «La democrazia ha bisogno delle imprese, ma l'impresa oltre che efficiente deve essere anche trasparente. L'ho detto a Santa Margherita, ma dopo due anni ho concluso che è vero anche il contrario: la trasparenza senza l'efficienza non porta ad una economia, e quindi ad una democrazia. Allora anch'io ho sentito sopra di me quell'ammonimento di un membro del governo, non ricordo se proprio il presidente del Consiglio, che qualche mese fa ha detto: i giudici stanno rovinando l'economia. E' una preoccupazione reale».

KYOSEI. «Ho imparato e porterò con me la parola giapponese *kyosei*. Significa: lavorare insieme, vivere insieme». «Se noi, autorità giudiziaria, prendiamo la parola in una riunione tra industriali commettiamo un peccato? Facciamo un sopruso? Ovviamente domani sarò attaccato perché ho parlato. Ma siccome ritengo che quella parola giapponese riguardi tutti, allora mi dico: a Villa d'Este voglio portare il punto di vista di uno che per due o tre anni, suo malgrado, si è trovato dall'altra parte».

SOLUZIONE GIUDIZIARIA. «Il sistema delle imprese deve recuperare efficienza nella trasparenza. E' necessario anzitutto il ripristino della legalità». «Per il passato la soluzione giudiziaria deve essere quella che permetta alle imprese, ai politici, ai cittadini, di guardare al futuro. Ma deve essere una soluzione giudiziaria. Altrimenti, sarebbe un colpo di spugna».

SOLUZIONE LEGISLATIVA. «Per il futuro non può che essere a mio avviso una soluzione legislativa. Che deve passare attraverso un momento repressivo, cioè una riforma dei reati contro la pubblica amministrazione, dei reati societari; ma anche attraverso un momento preventivo». «Una domanda: quella riforma sugli appalti dove è andata a finire? E' semplicemente cancellando la legge Merloni che si è risolto il problema? Lo si è spostato, ma non lo si è risolto».

INSIEME. «La soluzione del problema Tangentopoli a chi spetta? Chi ha il dovere e il potere di farlo? Il governo, il Parlamento, ma la società civile ha il diritto e il dovere di intervenire. E noi magistrati? Noi, che volenti e nolenti ci siamo trovati a operare in questa realtà?». «Mi domando se in quel concetto giapponese non possa entrare anche uno studio portato avanti da coloro che in concreto hanno vissuto il problema». «Ora non è possibile fare che l'accusa e la difesa, mediati dalla cultura, possano indicare alcuni strumenti a chi ha il potere affinché si facciano portatori loro di un disegno di legge che dia trasparenza ma anche efficienza?».

LA NUOVA FASE. «Così come non deve esserci un colpo di spugna, così non deve esserci una soluzione khomeinista. Senza invasione di campo vorrei fare mia quella parola *kyosei*: vivere insieme, lavorare insieme, produrre insieme benessere ma anche moralità. E' possibile rompere la contraddizione intrinseca nella fase della repressione e passare alla fase della collaborazione affinché ciò che è successo non possa più avvenire».

«Non sarà un colpo di spugna: i tangentisti dovranno restituire i proventi illeciti e verranno allontanati per sempre da ogni incarico della vita pubblica Soprattutto, dovranno confessare tutto...»

Nella foto grande: Davigo, Colombo e D'Ambrosio tre magistrati del pool di Mani pulite. Qui accanto: il procuratore di Milano Saverio Borrelli. In basso: Antonio Di Pietro

INTERVISTA

LE IPOTESI DI MANI PULITE

«Vogliamo superare l'emergenza»

Colombo: non punibile chi confessa spontaneamente

MILANO

«NESSUN Paese può vivere in emergenza continua. E la strada per uscire da questa emergenza è quella di scoprire gli illeciti, tutti gli illeciti, nel più breve tempo possibile. Ecco cosa vogliamo».

Gherardo Colombo sta lavorando da tempo, insieme ai colleghi del pool Mani pulite e al Procuratore capo Saverio Borrelli, intorno alla proposta di svolta in qualche modo preannunciata da Antonio Di Pietro a Cernobbio di fronte al gotha dell'imprenditoria italiana. E' prudentissimo come al solito, Colombo, che pure fu il primo, nella primavera del 1992, pochi mesi dopo l'arresto di Mario Chiesa, a sostenere che con le sole leggi vigenti non si sarebbe potuti venire a capo dell'intricata matassa di Tangentopoli.

«Non chiedetemi dettagli. Abbiamo ancora bisogno di due o tre giorni di lavoro alla Procura di Milano prima di rendere pubblica la nostra idea. E in ogni caso l'indicazione di una soluzione giuridica per i reati emersi in questi trentuno mesi di inchiesta Mani pulite potrà essere efficace solo se riuscirà a configurarsi come un suggerimento culturale avanzato insieme da chi pratica le regole - cioè i pubblici ministeri e i penalisti - d'intesa con coloro che elaborano la cultura giuridica».

Può indicarci almeno la filosofia generale della vostra proposta?

«Parlerei di idea, non di proposta. E' più corretto, e corrisponde davvero alle nostre intenzioni. Siamo alla ricerca di strumenti che favoriscano il disvelamento completo del quadro del sistema corruttivo, senz'altro più ampio di quanto già le inchieste abbiano potuto accertare. Questo disvelamento può consentirci di realizzare tre risultati importanti: accertare tutti i reati commessi; creare le condizioni affinchè tali reati non si ripetano nel futuro; e infine recuperare la parte più grande possibile del denaro illecitamente guadagnato».

Si può dire che state per rilanciare la proposta già avanzata da lei e Borrelli fin dai primi mesi della vicenda di Tangentopoli?

«Sicuramente c'è coerenza nella nostra riflessione. Da tempo noi stiamo chiedendo nuovi strumenti giuridici che non possono in alcun modo essere un colpo di spugna, ma che accelerino e facilitino la scoperta della verità».

Per ottenere questo «disvelamento del quadro» - come lei lo ha chiamato - sareste disposti ad accettare anche la non punibilità dei reati?

«Qui bisogna intendersi bene. Non punibilità non significa colpo di spugna; al contrario. Ci sono dei reati che la magistratura ha già accertato attraverso la propria iniziativa, ed è ovvio che questi debbano essere perseguiti sulla base delle leggi attualmente in vigore. Ma sicuramente ci sono altri reati fin qui sfuggiti alla nostra conoscenza. E allora già in precedenza noi lo abbiamo sostenuto: chi decidesse di confessare tali reati spontaneamente, potrebbe ottenere dei vantaggi di non punibilità. Ma dovrebbe comunque restituire il denaro illecitamente percepito, e subirebbe la sanzione dell'allontanamento dalla vita pubblica, dagli incarichi che aveva ricoperto».

In ogni caso chi accetta di confessare evita la condanna penale...

«Sì, ma solo se confessa tutto. Perchè se emergesse che ha confessato solo in parte, sarebbe soggetto ad essere penalmente condannato».

E come mai questo vi sembra il momento più adatto per rilanciare tale idea?

«Diciamo che anche noi, e non da oggi, abbiamo piena consapevolezza che bisogna uscire da una situazione del tutto eccezionale. E la strada è consentire lo svelamento degli illeciti nel tempo più rapido possibile: per ottenere questo risultato si può anche sacrificare qualche istanza punitiva».

Un sacrificio valido anche per il futuro, quello delle istanze punitive?

«Forse c'è un equivoco, qui stiamo parlando del futuro processuale, di facilitare la scoperta di reati già commessi, non certo di essere più indulgenti in futuro nel sanzionare la corruzione».

La vostra idea prevede anche l'ampliamento delle pratiche del patteggiamento, per chi viene a confessare spontaneamente i reati?

«Le ripeto che stiamo ancora lavorandoci. Non è possibile e non sarebbe nemmeno corretto entrare nel dettaglio della nostra idea. Ma certo l'ampliamento delle possibilità di patteggiamento è già stato più volte auspicato anche dalla Procura di Milano».

Può già immaginarsi che qualcuno protesterà: a che titolo i giudici di Mani pulite si fanno promotori di una legge?

«Non sarà certo una proposta di legge che viene dalla Procura della Repubblica di Milano. Ciò sarebbe impossibile, oltre che improprio. Ma è sempre avvenuto che gli operatori direttamente interessati siano coinvolti nel dibattito finalizzato all'emanazione di nuove norme».

Certo voi non siete operatori qualsiasi...

«Quella che noi proporremo non sarà una strada solo nostra. Vogliamo coinvolgere nell'iniziativa, com'è giusto avvenga su una questione delicata, un ampio arco di forze interessate: i pubblici ministeri, gli avvocati penalisti, ma anche le sedi universitarie in cui si elabora la cultura giuridica. Queste forze non possono certo dotarsi in proprio di nuovi strumenti, altre sono le sedi istituzionali appropriate. Ma possono e debbono avanzare i loro suggerimenti culturali. Perchè nessuno vuole che l'emergenza si prolunghi all'infinito».

Mario Tortello

Il leader in Val Seriana ringrazia i bergamaschi, ma evita riferimenti alla «rivolta»

«Fonderò il partito democratico»

Bossi annuncia: in primavera nuove alleanze

ALZANO LOMBARDO
DAL NOSTRO INVIATO

«Cari, cari amici delle valli bergamasche, grazie...». Umberto Bossi non poteva cominciare che così. Alle nove di sera arriva sotto il tendone biancoverde della «Berghemfest», taglia folla e fumi da grigliata mista, dal palco sistema il microfono con uno sghignazzo e guarda i suoi fedelissimi. Cinquemila, entusiasti e sudati, per vedere e sentire il ritorno di Bossi. Il ritorno dalle vacanze. Il ritorno dalle polemiche. Il ritorno al comizio. «Cari, cari amici delle valli...». Quelli che, nel 1986, in 300 mila e armati, sarebbero stati fermati a un passo dall'insurrezione contro Roma ladrona. Da Bossi.

Ma su questo prato all'inizio della Val Seriana, lo stesso dove cominciò a tirar pallonate la gloria locale Beppe Signori, Umberto Bossi annuncia che il suo è «il ritorno alla politica». Per due giorni, dopo la minaccia di dimissioni, se n'era rimasto a Gemonio, chiuso in casa, uniche telefonate quelle con i suoi ministri. Quando scende dalla Thema ha in mano un paio di foglietti con le frasi chiave, con i messaggi ad amici e nemici, con la liquidazione di Franco Rocchetta «che si è già messo fuori dalla Lega». Il pezzo forte è in un annuncio: «Nascerà il Partito Democratico».

Ai «cari amici delle valli» va tutto il ringraziamento di Bossi, anzi «il nostro patto di sangue è sempre più saldo». Potrebbe anche aggiungere che, qualora e davvero qualcuno avesse pensato ad armi e rivolte, Bossi non sarebbe certo un giudice che condanna. Ma l'argomento è delicato, un'inchiesta è in corso, meglio lasciar perdere. Al governo va tutto l'ottimismo bossiano: «Andrà avanti fino al 1996». Il futuro ha un rischio: «Quello che mi attacchino ancora. Mi attaccano così violentemente perché hanno capito che Berlusconi sul Federalismo ha ceduto. E il Federalismo non è mai stato così vicino!».

Ed è qui, sul futuro, che Bossi gioca tutte le sue carte. «A febbraio sarà pronto un nuovo Polo democratico. Sto pensando a nuove politiche di alleanze, e all'interno del Polo delle libertà nascerà il Partito Democratico». Argomento già trattato con Silvio Berlusconi negli incontri di Arcore e in Costa Smeralda, questo Partito Democratico viene battezzato ad Alzano Lombardo. Un Partito che dovrà debuttare già a primavera, «con nuove politiche di alleanze», per le elezioni regionali. E forse qualche anticipazione si avrà già in autunno, ad esempio con le elezioni comunali di Brescia.

Bossi non vuol sentir parlare di «apertura a sinistra». Piuttosto ammette di aver molto gradito la nota de «La Voce Repubblicana» di venerdì pomeriggio, quella che recita: «Il linciaggio a cui è stato sottoposto Bossi da parte dei suoi alleati della maggioranza è qualcosa di indecente e insieme risibile». E se il futuro prossimo sarà quello di un Paese liberista, dove tutte le forze politiche dovranno ricomporsi sotto la bandiera del liberismo, Giorgio La Malfa può essere il primo alleato. A Strasburgo, al Parlamento Europeo, Lega e repubblicani sono già nello stesso gruppo, il «liberaldemocratico».

Così futureggiando, Bossi mette la data delle regionali di primavera 1995 come punto d'arrivo. Per la prima volta ammette che da solo, nello «splendido isolamento della Lega di lotta», non ci arriverà mai. E «nuove politiche di alleanze» vuol dire iniziare a trattare con chi non si riconosce nel «liberismo conservatore e restauratore» di Berlusconi e Alleanza Nazionale. Anzi, sull'«amico Fini» e su «quell'asino di Tremaglia» Bossi si scatena: «Io sono convinto che se in questo governo la Lega, forza democratica e antifascista, non fosse della partita, per comprare un dollaro ci vorrebbero 30 mila lire».

Sotto lo striscione in bergamasco («A gh'è riàt ol dè d'la paga!», è arrivato il giorno della paga), tra fischi ai giornalisti, Bossi detta le condizioni ai suoi. Sistemato Rocchetta («un deficiente», «una pulce sul naso di un elefante»), rimbrotta le due anime leghiste. Chi, come gli indipendentisti, è per un ritorno alla Lega di lotta e chi, come i governativi, sarebbe favorevole a rapporti meno conflittuali con Berlusconi: «Fino a quando sarà segretario non faremo mai più alleanze con Forza Italia!». Ma nessuno, nella Lega, osa immaginare Bossi lontano dalla segreteria. Ai suoi al governo ha promesso di parlar meno. E l'ha giurato ad Alzano: «Mai più vacanze in Sardegna».

Giovanni Cerruti

LA FESTA DI CUORE

D'Alema-Buttiglione, è flirt

MONTECCHIO. Bertinotti ha un sospetto: che la sinistra «coccoli» troppo Buttiglione e troppo poco se stessa. E in effetti i due segretari di pds e ppi si sono coccolati sul palco della Festa di «Cuore». In un frizzante clima ironico, con Michele Serra, Paolo Hendel e David Riondino in veste di intervistatori-intrattenitori, i segretari di pds, ppi e Rifondazione, insieme a Stefano Rodotà, hanno discusso di un possibile accordo prima di opposizione, poi di governo. Ma Buttiglione ha preferito mantenere la suspence: «Stiamo all'opposizione per questa legislatura, ma quanto dura questa legislatura? Spero molto, e quando finirà sceglieremo un'alleanza che potrà vincere. Se poi la legislatura finisse domani, una qualche idea sull'alleanza possibile ce l'ho già, ma non lo dico...». [Agi]

«Ma non è scissione Creiamo un nuovo soggetto politico»

Umberto Bossi e Franco Rocchetta segretario e presidente della Lega quando andavano d'accordo

IL CASO

LA RIVOLTA NEL CARROCCIO

E Rocchetta «rompe»

Nasce la Liga nathion veneta

ROMA

E' l'ultimo sabato di vacanza a Montecitorio, sui tappeti rossi dei «passi perduti» è stato spalmato lo shampoo, i corridoi sono deserti, ma il portone del palazzo resta aperto perché nella saletta dei giornali è in corso un fuori programma: Franco Rocchetta, il nemico di Bossi, sta cercando di spiegare ai cronisti la sua ultima mossa. «Abbiamo deciso di fondare un nuovo soggetto politico, la *Liga nathion veneta*...», dice Rocchetta, che della Lega è il presidente federale. E un cronista: «Dunque è scissione?». Rocchetta: «No». «Allora diciamo che la vostra è una nuova corrente?». Rocchetta, con un filo di imbarazzo nella voce: «No, la nostra è una piattaforma di dialogo...». Un brivido di emozione tra i cronisti, ormai disabituati a perifrasi «furlaniane», e c'è ancora tempo per l'ultimo affondo: «Rocchetta, visto che lei fonda un nuovo soggetto politico, si dimette da presidente della Lega?». «Assolutamente no!».

E' durata 40 minuti la conferenza stampa di Franco Rocchetta, della sua ex moglie - la giunonica Marilena Marin - e di due altri deputati leghisti veneti, Massimo Aliprandi e Mauro Bonato, e alla fine l'unico dato certo che spunta dalle parole dei quattro è che un frammento importante dei leghisti veneti è ormai in corsia d'uscita, attende (e forse auspica) «la probabile espulsione», come dice la Marin. Il possibile approdo, anche se Rocchetta glissa, è un nuovo movimento federalista, assieme a Gianfranco Miglio «padre nobile», a Franco Castellazzi, uno dei primi espulsi dalla Lega, e ai tanti «dissidenti in tutte le regioni ai quali - sostiene Rocchetta - per il momento abbiamo detto di restare al proprio posto».

In attesa del «verbo» di Bossi a Bergamo nella Lega la parola d'ordine è stata: minimizzare. «La solita pagliacciata di Rocchetta, dei suoi nani e delle sue ballerine, non so nemmeno se la Lega avrà tempo di occuparsi di queste cose», diceva il ministro per le Riforme Francesco Speroni. E il neosegretario della Liga veneta Fabrizio Comencini: «Non rappresentano nulla nel Veneto, ma solo se stessi».

Ma potrebbero esserci sorprese. A fianco di Rocchetta ci sono due personaggi di peso nel Veneto: Mauro Bonato, 34 anni, sindaco di Boscochiesanuova, uomo forte dell'organizzazione della Liga veneta, e Vittorio Aliprandi, 39 anni, imprenditore tessile che dice di aver dietro di sé quasi tutti i leghisti di Padova. E poi c'è Rocchetta, detto *Franz* ai tempi delle sue simpatie di destra. Un personaggio dal linguaggio florito, pieno di citazioni colte, che parla di sé in terza persona: «E poi c'è Franco Rocchetta, il più votato in Veneto»: così si è presentato ieri, prima di snocciolare le sue accuse a Bossi. «Via Bellerio a Milano è diventato un bunker di sapore hitleriano... alla segreteria politica i criteri seguiti sono quelli dell'apartheid, i componenti hanno sangue lombardo... la cosa più grave è che noi non sappiamo neanche chi siano: è un organismo più misterioso dello Spirito Santo». Ma il punto di attacco più forte del gruppo di Rocchetta (che ieri si è presentato con una manciata di monete coniate dalla neonata *Liga nathion*) lo spiega la Marin: «Io che vado a fare la spesa tutti i giorni mi rendo conto che la gente alla Lega non la capisce più. Ma Bossi ormai va in giro in elicottero, ha perso il contatto con la gente...». Ma in verità anche gli amici di Bossi vedono il loro capo in cielo, quasi come un Dio: «Lui illumina tutto - dice il ministro Pagliarini - e tutte le cose che dico io di economia è lui a suggerirmele».

Fabio Martini

DALLA PRIMA PAGINA

L'ORGOGLIO NAZIONALE

previsto dal Trattato di Maastricht per i Paesi che vorranno e potranno far parte dell'Unione economico-monetaria. Potrebbe affermare - e nessuno oserebbe contraddirlo - che il debito e il deficit sono il prezzo di una gestione politica a cui lui e il suo governo sono estranei. Potrebbe sostenere che è questo, per l'appunto, il più grave dei misfatti commessi dai governi della Prima Repubblica e che il ministero Berlusconi non può essere tenuto responsabile di quanto è accaduto nel corso degli ultimi vent'anni. Perché non si è espresso in questi termini? Perché ha preferito reagire con irritazione? Suppongo che lo abbia fatto per amor proprio, per orgoglio nazionale e per un sentimento di legittimo dispetto verso quanti hanno accolto la notizia con una sorta di disfattistico compiacimento. Ma temo che abbia commesso l'errore di dimenticare che vi sono due forme di orgoglio nazionale: uno buono, l'altro cattivo.

L'orgoglio buono consiste nel reagire ai pericoli e agli errori con serietà e fermezza. Martino non può ignorare che cosa abbia rappresentato l'europeismo per un'Italia umiliata e sconfitta. L'«idea d'Europa», come la definì Federico Chabod nelle sue lezioni milanesi del tempo di guerra, ha dato un senso alla nostra storia nazionale e dignità a noi tutti. Non siamo mai stati, a Bruxelles, i primi della classe, ma possiamo vantarci di essere stati «presenti alla creazione», di avere ospitato a Messina la conferenza che aprì la strada al Mercato Comune, di avere accolto in Campidoglio i capi di governo che hanno firmato con noi i Trattati di Roma, di avere condiviso e sottoscritto tutte le grandi decisioni comunitarie degli ultimi trent'anni. L'integrazione europea è la parte più preziosa del nostro capitale politico. Senza Europa, senza il prestigio che l'integrazione europea ha conferito alla nostra immagine nel mondo, saremmo stati soltanto il retroterra della Santa Sede e una base logistica per le Forze Armate americane. Oggi corriamo il rischio di uscire dal gruppo dei Paesi fondatori. Cinque Stati - gli stessi che hanno firmato con noi i Trattati originali - potrebbero riprendere senza di noi il processo iniziato a Messina e a Roma. Quanto tempo passerà prima che i Sette di Napoli decidano che possono fare a meno della nostra ospitalità? Orgoglio significa rifiutare questa prospettiva e dimostrare concretamente che possiamo farcela. Orgoglio significa ammettere l'esistenza del problema e spiegare agli italiani con franchezza che il Paese ha di fronte a sé, prima della conferenza intergovernativa del 1996, due anni nel corso dei quali verrà pesato, misurato e giudicato. Possiamo impiegarli a risanare i conti dello Stato perché a nessuno in Europa venga in mente di lasciarci per strada. O possiamo impiegarli a lamentare il malvolere delle potenze straniere e a denunciare i complotti della finanza internazionale.

L'orgoglio cattivo consiste per l'appunto nel rifiutarsi di guardare in faccia i propri difetti e nell'attribuire agli altri le proprie colpe. Non sarebbe la prima volta. Fra i vizi nazionali ve n'è uno che riemerge puntualmente alla superficie ogni qualvolta il Paese rinuncia al rigore e perde terreno rispetto ai Paesi più avanzati del continente. Si chiama, a seconda delle circostanze storiche, «fare da sé», «sacro egoismo», autarchia, «romanità», politica mediterranea. La «cosa» che si nasconde dietro queste diverse denominazioni è sempre la stessa: una piccola Italia nazionalista e provinciale, isolata alla periferia dell'Europa progredita e civile. Fra il 1945 e il 1957 alcuni uomini di Stato - De Gasperi, Einaudi, Sforza, Gaetano Martino - rifiutarono questa prospettiva e vinsero in Europa la guerra che il fascismo aveva perduto nel Mediterraneo. Orgoglio, oggi, significa impedire che quella scelta venga vanificata da una cattiva politica e che l'Italia esca sconfitta dalla battaglia per l'Europa. Arrabbiarsi perché qualcuno a Bonn osa dire di noi quello che noi stessi, in cuor nostro, sappiamo essere vero, non serve a modificare i termini del problema. L'unica risposta seria e «orgogliosa» ai progetti tedeschi è nella legge finanziaria che il governo annuncerà nei prossimi giorni. Quando la leggeranno, a Bonn e a Bruxelles, sapranno se l'Italia vuole stare in Europa o «fare da sé».

Sergio Romano

E' mancato
Mario Pignatelli
Lo annunciano la moglie **Elena**, i figli **Luca** con la moglie **Daniela** e l'adorata **Carlotta**, **Monica** con **Salvo**, la cognata **Laura**, parenti tutti. Funerali lunedì ore 10,30 in Cantalupo.
— **Cantalupo**, 3 settembre 1994.

Il nostro caro **MARIO** ci ha lasciati troppo presto. Vivrà sempre nei nostri ricordi. Zia **Cira** con **Filippo**, **Piera**, **Oreste**, **Stefano** con **Barbara**.

Rosy e **Ugo**, **Teresa**, **Giancarlo**, **Daniela** e **Marco** sono vicini ad Elena per la perdita dell'indimenticabile amico **MARIO**.

Sandra, **Luisa**, **Natalia**, **Giorgio**, **Giacomina Calcagno** e famiglie abbracciano Elena e figli nel ricordo del carissimo **MARIO**, amico di una vita.

Vittorio e **Carla Rolla**, **Sergio** e **Cicci Pratesi**, **Pippo**, **Annamaria** e **Luciano Gallo** si uniscono al dolore di Elena.

Mariella, **Cesare**, **Barbara** e **Chiara** ricorderanno sempre l'**AMICO** fraterno.

Liliana, **Beppe Gregorio** profondamente addolorati partecipano.

Claudio e **Luca Anselmi** sempre ricorderanno il caro **MARIO**, esempio di entusiasmo e lealtà sportiva.

Gli amici di Cantalupa ricordano per sempre **MARIO**:
Adolfo e **Maria Vittoria Agostini**
Urio e **Maria Anselmi**
Milly e **Maurizio Balla**
Giorgio e **Lidia Locane**
Beppe e **Carmen Rho**
Beppe e **Carla Poni**
Remo e **Piera Parigi**
Mario e **Grazia Ricossa**
Giuseppe Strazzuso e consorte
Mario, **Marisa**, **Guido** e **Fulvio Vindrola**.

Irma Baronio, **Piero Alliotta** sono vicini alla famiglia.

La **Tma** partecipa al dolore della famiglia.

Rosa Galanti
Piero Renato Giovine
Franca Gelato
ricordano **MARIO** con affetto e rimpianto.

Tonino, **Wilma**, **Rita** e **Giovanni Lalolo** con **Guido** e **Egle Baralo** partecipano con dolore alla scomparsa del caro **AMICO**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari:
Gaetana Drogo ved. Boero
Lo annunciano: il figlio, la nuora, i fratelli e parenti tutti. Funerali martedì ore 10,30 parrocchia Madonna della Fiducia, Nichelino.
— **Torino**, 2 settembre 1994.

La famiglia **Peschino** è vicina a Sergio in questo difficile momento.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Martano
L'annunciano con dolore la moglie **Jole**, le figlie **Luciana**, **Pinuccia** con **Domenico** ed i figli **Federica** e **Paolo**, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 5 ore 10 parrocchia Lingotto, partendo dall'ospedale Molinette ore 9,30 indi la cara salma proseguirà per Giaveno. Non fiori ma opere di bene a «Specchio dei tempi».
— **Torino**, 2 settembre 1994.

L'**Associazione pianezzese corridori ciclisti** partecipano commossi per la perdita del caro socio
Giuseppe Martano
— **Torino**, 2 settembre 1994.

Cristianamente è mancata:
Iride Vanda Ceroni ved. Berzovini
Lo annunciano il figlio **Claudio**, la nuora **Gabriella** il nipote **Claudio Maria** la mamma **Delia** e parenti tutti. Funerali lunedì 5 ore 10 ospedale Cottolengo Pinerolo, ore 12 cimitero Torino Sud. I famigliari sentitamente ringraziano le suore, personale medico-paramedico dell'ospedale Cottolengo Pinerolo. Un grazie di cuore alle suore Carla, Francesca, Marianna e tutti quelli che ci sono stati vicini.
— **Pinerolo**, 4 settembre 1994.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Bruno Muraro
L'annunciano la moglie **Vittoria**, i figli **Gabriella** con **Sergio**, **Pamela** e **Claudia**; **Mario** con **Mimma**. Funerali martedì 6 ore 10 parrocchia S. Francesco di Sales.
— **Torino**, 3 settembre 1994.

E' mancato
Michele Conversano
anni 67
L'annunciano: moglie figlie e familiari. Funerali lunedì ore 10 chiesa Madonna delle Rose c.so Unione Sovietica 219.
— **Torino**, 3 settembre 1994.

La lunga vita di
Clelia Sacerdote Bianco
è giunta al termine. Ne danno il mesto annuncio nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno lunedì 5 settembre alle ore 10,15 presso il cimitero ebraico di Torino, c.so Regio Parco 80.
— **Torino**, 3 settembre 1994.

Improvvisamente è mancato
Dario Perozeni
L'annunciano addolorati: la mamma, moglie, figli, nuora e **Daniela**. Funerali lunedì 5 c.m. ore 11,45 parrocchia Sacro Cuore di Gesù.
— **Torino**, 3 settembre 1994.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari
Ida Giarbella ved. Garavoglia
di anni 91
L'annunciano con dolore i figli: **Bruno**, **Sergio**, **Guido** con **Edda**, **Giorgio** con **Ismene**, **Aldo** con **Terri**, la sorella **Rita**, nipoti, pronipoti, **Piera** e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torino martedì 6 corr. alle ore 10 dalla Chiesa Madonna degli Angeli - via Carlo Alberto n. 39. Tumulazione Cimitero Generale. S. Rosario lunedì ore 17 in parrocchia Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Volpiano**, 2 settembre 1994.

Direzione, **Collaboratori Residenza «Anni Azzurri» Volpiano** partecipano al cordoglio.

Dopo tanta sofferenza è mancato
Renzo Marchisio
ex macellaio
di anni [illegible]
Ne danno il doloroso annuncio, la moglie **Pina**, il figlio **Marco** con **Silvia** e **Giorgio**, la mamma **Gina** e il papà **Ernesto**. Cognati e parenti tutti. Un particolare ringraziamento per le competenti ed amorevoli cure prestate al prof. Bellin, all'équipe medica, ed a tutto il personale del reparto Chirurgia A dell'ospedale Giovanni Bosco. I funerali si svolgeranno nella parrocchia Risurrezione di via Pergolesi. Per orario telefonare lunedì 4 dopo le ore 10 al n. [illegible]. Santo Rosario ore 20,30 del 4/9 in parrocchia. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 settembre 1994.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari
Marisa Ferrero ved. Cibrario
anni 72
L'annunciano: il figlio **Ezio** con moglie e figli, parenti tutti. La Cara Salma partirà da Torino Medicina Legale via Chiabrera n. 37/a lunedì 5 corr. alle ore 9,15 per S. Maurizio Canavese ove si svolgeranno i funerali alle ore 10,15 dalla Chiesa parrocchiale. Il presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma opere di bene. Servizio pullman dall'abitazione C.so Montegrappa, 19 per S. Maurizio e ritorno.
— **Torino**, 31 agosto 1994.

Ha raggiunto i suoi cari
Maria Cristina Masante ved. Zanni
anni [illegible]
L'annunciano la nuora **Gabriella**, i nipoti: **Clara** e **Claudio**, cugini, gli affezionati **Maurizio** e **Albina**. Funerali in Viù lunedì 5 corr. alle ore 15,30 dalla casa via Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **San Maurizio**, 3 settembre 1994.

E' mancata
Adelina Rosso ved. Giovannetti
La piangono il figlio **Elio** con **Barbara**, le nipotine **Francesca** e **Paola**, i consuoceri **Teresa** e **Domenico**. Un particolare ringraziamento a Elena, Giovanni e Maria per l'affettuosa assistenza. S. Rosario lunedì 5 settembre ore 18,30 parrocchia S. Alfonso.
— **Torino**, 3 settembre 1994.

Il **Partito Popolare di Asti** partecipa con profondo cordoglio al lutto della Famiglia per la scomparsa del
sen. prof. Giovanni Boano
Parlamentare Italiano ed Europeo, testimone convinto e coerente dei valori democratico-cristiani, esempio di competenza e di onestà universalmente riconosciuto a livello nazionale ed internazionale, Maestro di vita sul piano culturale e politico.
— **Asti**, 2 settembre 1994.

La famiglia **Ernesto Bigio** ricorda l'amico di sempre
Nando Drovetti
— **Torino**, 3 settembre 1994.

E' mancato
Ambrogio Suquet
Lo annunciano moglie, figli, genero, nipote. Un ringraziamento al prof. Olivero e sua équipe ospedale Molinette. Per orario funerale telefonare lunedì dopo ore 10 al numero 0337-20.27.76.
— **Torino**, 3 settembre 1994.

Cristianamente è mancata
Catterina Prato ved. Aclis
anni 81
Ne danno il triste annuncio figlio, figlie, nuora, generi, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerale in Collegno lunedì 5 settembre alle ore 15 nella parrocchia B. V. Consolata (via Uino 16), partendo dall'abitazione, via Mesna 22 alle ore 14,30. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Rivoli.
— **Collegno**, 3 settembre 1994.

E' mancata
Teresa Bruno in Malaspina
La piangono il marito **Giuseppe**, le figlie **Anna** ed **Adriana**, nipoti, sorelle, generi. Per funerali telefonare al n. 727.511.
— **Torino**, 3 settembre 1994.

RINGRAZIAMENTI

Nel ricordo di
Giorgina Cameirone Fossa
il marito **Giovanni** e il figlio **Luca** sentitamente ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore. S. Messa giovedì 8 settembre ore 18,30 nella parrocchia di San Tommaso.
— **Torino**, 3 settembre 1994.

La moglie **Antonietta**, la sorella **Maria**, **G. Franco**, **Katiuscia** e familiari, sentitamente ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la prematura scomparsa di
Giovanni Mascherpa
avvenuta il 27 agosto 1994.
— **Torino**, 4 settembre 1994.

ANNIVERSARI

[illegible] 1994
Enrico Forcherio
Con infinito rimpianto.

Nel 1° anniversario della scomparsa di
Virgilio Mortari
la moglie **Luisa** comunica che sarà celebrata una Messa nella chiesa di Sant'Andrea delle Fratte il giorno 5 settembre alle ore 10.
— **Roma**, 4 settembre 1994.

1985 1994
Francesco Pontorieri Nanni
Caro indimenticabile amore ti bacio ti stringo forte forte. Ciao mamma.

1984 1994
Leonardo Nosetti
Nel decimo anniversario con rimpianto immutato. S. Messa Santhià martedì 6 ore 18, Torino giovedì 8 ore 18 S. Agnese.

1992 1994
Isa Fogola
Ti ricordiamo sempre. **Nanni**, **Alessandra**. S. Messa martedì 6 c.m. ore 9 parrocchia Crocetta.

1986 1994
Franco Arrigoni
Ricordandoli sempre. Messa S. Bernardino 5 settembre ore 9.

1993 4 SETTEMBRE 1994
Giuseppe Borgo
Amore infinito, pensiero costante. I tuoi cari.

1989 1994
Antonio Galfione
1992 1994
Maria Grazia Galfione
In memoria.

1993 1994
Enzo Dalla Favera
Un grande amore non muore mai.

1988 5 SETTEMBRE 1994
Lina Bonati
I tuoi cari ti ricordano con immutato affetto.
— **Settimo Torinese**, 4 settembre 1994.

1992 4 SETTEMBRE 1994
Pinuccia Pretti
Vivi nei nostri cuori. Tuoi **Piero**, **Maria Carla**, **Gianpiero**, **Daniela**, **Paola**, **Roberto**, **Enrica**.

Il premier polemico sull'Europa a due velocità. Gli industriali: fermate il deficit pubblico

Berlusconi: così si tradisce Maastricht

Romiti: macché opinioni, la serie B è un dato di fatto
Il ministro Pagliarini: il paracadute è la Finanziaria

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi: «Queste idee bloccano l'unificazione»

CERNOBBIO
DAL NOSTRO INVIATO

Risotto allo zafferano. E torta con frutti di bosco. Ma anche bocconi amari. La cara vecchia Italia fa disperare. Anche a tavola, a Villa D'Este, in riva al lago di Como, ministri e industriali, economisti e banchieri di mezzo mondo scrutano il futuro. Ci sono speranze per la ripresa economica e paure: l'Italia è in serie B, se passa il progetto tedesco di limitare la moneta unica europea a cinque Paesi. Ma da Roma arriva la notizia della secca protesta di Silvio Berlusconi, presidente del Consiglio. Non ci sta, non accetta l'Italia in B. E il ministro Pagliarini precisa: «Sarà la Finanziaria il nostro paracadute; se non lo usiamo ci spiaccichiamo».

Diventa così ancora più animata la discussione all'annuale convegno dello studio Ambrosetti sugli scenari per le aziende. L'Italia, azzoppata dal tremendo deficit pubblico, sta proprio tanto male? Berlusconi obietta che la moneta unica per pochi (Germania, Francia, Olanda, Belgio, Lussemburgo) sarebbe un guaio per l'Europa. Idee del genere, commenta, sono «potenzialmente dirompenti per il processo di integrazione europea e incompatibili con il trattato di Maastricht», stipulato dai dodici componenti della Comunità, che prevede l'unione monetaria. Ma a Cernobbio si parla anche dei guai dell'Italia. Per Cesare Romiti, amministratore delegato della Fiat, i guai sono tutti per l'Italia. Secondo lui, la serie B «non è una questione di opinioni, ma un fatto».

Mentre si valutano i sintomi del rilancio economico e si ricostruiscono i progressi compiuti dall'Italia negli ultimi mesi, lo spettro della serie B incombe sul convegno. Qualche economista spiega, studia, offre spunti per ragionare. Ma gli imprenditori tentano di essere realisti. Osserva Luigi Abete, presidente della Confindustria: «Non lo decidono i giocatori se stanno in prima categoria o in seconda. Lo decidono i risultati». E per avere buoni risultati è considerato indispensabile varare un'efficace legge finanziaria che consenta di rimediare almeno in parte al tremendo deficit pubblico, problema dei problemi italiani.

A Berlusconi si chiede quindi un'iniziativa decisa per la finanza statale. Impegnato a preparare la legge finanziaria lui non vuole però sentir parlare di Europa a due velocità o «a geometria variabile» come si dice in gergo. Le proposte per limitare la moneta unica a cinque paesi, secondo il presidente del Consiglio, non sono in sintonia con lo spirito che dovrà guidare nel 1996 la revisione» del trattato di Maastricht, «una revisione che va adottata all'unanimità».

Berlusconi conferma quindi il no all'Europa a due velocità espresso sin da venerdì sera dal ministro degli Esteri Antonio Martino. E non nasconde il rammarico per i progetti tedeschi non graditi all'Italia. Tanto che la nota della presidenza del Consiglio ricorda che invece Berlusconi «ha sempre riservato alla Germania e ai rapporti italo-tedeschi la più grande attenzione»; perciò «ha registrato con una certa sorpresa la presa di posizione della Cdu».

Berlusconi replica, sottolinea che vengono riprese idee «tutt'altro che nuove», non accetta che l'Italia sia messa in disparte. Ma per evitare l'emarginazione gli imprenditori gli chiedono di essere coraggioso con la prossima legge finanziaria. «Io non partecipo a un dibattito astratto sulla serie B», fa presente Abete. Il presidente degli industriali ritiene «fondamentale» la finanziaria per dimostrare ai mercati che l'Italia fa sul serio sulla strada del risanamento: «Certo, oggi siamo in difficoltà con i conti pubblici, ma abbiamo tutte le possibilità di rimanere fra i Paesi forti. Possiamo stare al primo livello in Europa con adeguate azioni di politica economica».

Anzi, secondo Innocenzo Cipolletta, direttore generale della Confindustria, il riaprirsi del dibattito sulla moneta unica e sulla collocazione dell'Italia può essere uno stimolo per ridurre con decisione il deficit pubblico: «Non vedo niente di scandaloso. Non valuto in senso negativo l'ipotesi dell'Europa a due velocità. Questa dovrebbe spingere l'Italia ad affrettare il suo processo di riequilibrio». Insomma, la moneta unica a tappe «non è la fine del mondo», visto che il trattato di Maastricht già prevede che può aderire alla moneta unica «solo chi rispetta certi parametri».

Gli industriali, quindi, badano al sodo: la legge finanziaria (con la riduzione del deficit pubblico) è il banco di prova per dimostrare che l'Italia è fra i Paesi più attenti al bilancio statale anche alla luce della possibile realizzazione della moneta unica. Osserva Marco Tronchetti Provera, amministratore delegato della Pirelli: «L'importante è che il disegno europeo venga ripreso e tutti lavorino verso un obiettivo comune».

La situazione è in movimento. Karel Van Miert, commissario alla concorrenza dell'Unione europea, rileva che «l'Europa storicamente è sempre cresciuta con velocità diverse. Non c'è da fare nessun dramma. Noi auspichiamo che l'Italia si metta nelle condizioni di poter partecipare alla moneta unica. Chi è pronto a partire deve poter partire. Chi non vuole partecipare alla moneta unica o non è in grado di farlo non può impedire agli altri di andare avanti».

Roberto Ippolito

VERTICE COL CAVALIERE

Forza Italia vuole diventare partito

ROMA. L'appuntamento è per domani. Il luogo previsto è Milano o Arcore. Quel giorno Silvio Berlusconi riunirà intorno ad un tavolo tutti i maggiori esponenti di Forza Italia per tornare a discutere ancora una volta di tutti i problemi legati all'organizzazione di un movimento che, a parte i successi elettorali, stenta a decollare. E, probabilmente, nella discussione verranno fuori le solite litanie sul «partito». Oltre a questo il cavaliere dovrà risolvere alcune questioni interne.

Potrebbe, ad esempio, porsi il problema del capogruppo dei deputati visto che Raffaelle Della Valle continua a dire che è stanco. In quella carica vorrebbe succedere, e non ne fa mistero, Valducci, uno dei coordinatori di Forza Italia.

Angelo Codignoni, invece, responsabile dei «club», vorrebbe avere la responsabilità dell'organizzazione. Ma forse la decisione più importante riguarda Marcello Dell'Utri. Nei mesi scorsi qualcuno aveva preannunciato l'avvento in un ruolo primario del braccio destro di Berlusconi in Forza Italia, magari con il compito di fornire il movimento di una struttura efficace.

Ma il cavaliere, a quanto pare, potrebbe aver cambiato idea: ora per lui Dell'Utri deve rimanere a Publitalia. **[r. r.]**

INTERVISTA

IL MINISTRO DEGLI ESTERI

«Una gaffe grave dei tedeschi»

Martino: gli Assi ci portano disgrazie

Da sinistra il ministro degli Esteri Martino il ministro del Bilancio Pagliarini e Cesare Romiti amministratore delegato della Fiat

> «Mio padre si sarebbe già precipitato a Bonn
> Una Germania leader di tutta la Comunità
> è inconciliabile con l'idea di unità europea»

CERNOBBIO
QUESTA storia della Germania, che punta a un'Europa a due velocità e spedisce l'Italia in serie B, ha rovinato il rientro dalle ferie al nostro ministro degli Esteri. A Villa d'Este per il seminario sugli scenari odierni e futuri, Antonio Martino viene dall'Elba. Ha ancora in testa le battute del suo amatissimo Wodehouse: le pagine del *Codice dei Worster*, lette e rilette, ormai si staccano dal libro. Le cita a memoria: gli danno allegria. Ma ora addio, sorriso inglese. La Germania incombe. Abbronzatura smagliante, cravatta Battistoni («Ne ho anche di Marinella e Finollo»), Martino accende una Winston e replica alla mossa tedesca.

Ministro, ha già preso una decisione ufficiale?
«Ho mandato a Bonn il segretario generale, Ferdinando Salleo. Sta partendo».

Lei quali contatti ha avuto?
«Mi è stato confermato che la proposta è del solo partito di maggioranza, la cdu, e non rispecchia la posizione del governo: Kohl non l'approva, e neanche il ministro degli Esteri Kenkel. Domani verifico. Telefono».

Suo padre è stato ministro degli Esteri a metà degli Anni 50. Come pensa si comporterebbe in questa situazione?
«Sarebbe già a Bonn».

E lei è ancora qui?
«Se necessario, farò una visita lampo».

Ha parlato con Berlusconi?
«Mi ha telefonato lui stamattina per leggermi la sua reazione».

Crede che la proposta della cdu esprima tendenze profonde nella Germania? Una vocazione all'egemonia europea?
«E' un Paese che si avvia alle elezioni. Questo è il punto. Può darsi che la cdu voglia includere nel suo programma un elemento di alto profilo, o ritenuto tale: e rispolvera la vecchia storia dell'Europa a due velocità. La Germania diverrebbe leader di tutta l'Europa: un'idea inconciliabile con l'unità europea».

Cesare Romiti dice: «La proposta tedesca registra un dato di fatto». Che cosa gli risponde?
«Forse Romiti pensa alla Juventus, che l'anno prossimo rischia la serie B».

Giorgio Napolitano considera il piano tedesco come un forte richiamo per risanare subito i nostri conti. Ha ragione?
«Non direi. Fra i Paesi scelti dalla Germania nel nocciolo duro d'Europa c'è il Belgio, che ha un debito pubblico maggiore del nostro. Il discrimine allora non è la finanza pubblica. Qual è? Vogliono creare un'area d'influenza franco-tedesca? Mi preoccupo».

La politica degli Assi...
«Spacca l'Europa. Noi italiani dovremmo essere particolarmente sospettosi verso gli Assi: ce n'è stato uno, e non ci ha portato bene. Si chiamava Ro-ber-to: Roma-Berlino-Tokio».

Andreotti diceva che a pensar male non si sbaglia mai. E' d'accordo?
«Se l'idea della cdu va avanti e arriva a un livello di ufficialità che oggi non ha, non saremmo solo noi a protestare: c'è la Gran Bretagna e c'è la Spagna. Una conseguenza è da sottolineare: il piano del partito tedesco al governo rischia di spaventare gli elettori di Svezia, Norvegia e Finlandia, che devono ancora votare il referendum sull'ammissione nell'Europa Unita. "Che ci andiamo a fare in Europa - possono dire - se già ci mettono ai margini?". Diciamola tutta: questa tedesca è una *gaffe* grave».

L'economista Antonio Martino ha una ricetta per aggredire il debito pubblico?
«Dalla fine dell'89 al '93, i governi che ci hanno preceduto hanno aumentato il debito di ben 700 mila miliardi... Io prenderei per le corna le spese che crescono in modo automatico: nella sanità, nella previdenza, nell'istruzione e così via. Non si è ben capito che la riforma delle pensioni si impone non per risparmiare alcune migliaia di miliardi, ma per continuare a pagarle. Ho calcolato che quando andrò in pensione, nel 2017, a 76 anni come professore universitario, l'aliquota che pagheranno i lavoratori sarà pari addirittura alla metà della loro retribuzione. Non è pensabile. Con l'altra metà dello stipendio i lavoratori devono pagare le tasse e devono vivere... L'ostacolo è il tempo. Bisogna agire subito».

Che cosa risponde a chi sostiene che lei è addirittura «evaporato» e che non abbiamo politica estera?
«C'è, c'è. Io ci sono. Stiamo dando un forte impulso per completare la revisione di certi processi voluti dal trattato di Maastricht. Come la strategia monetaria: noi riteniamo che la moneta unica va realizzata tutta in una volta, e senza destabilizzazioni».

Romano Prodi scrive sulla rivista «Il Mulino» che l'Europa deve aprirsi all'Est, così come gli Usa si sono aperti al Messico: «L'Est europeo potrebbe configurarsi come il nostro Messico - dice Prodi - . Un'area su cui progressivamente si sposterà una serie di produzioni a basso costo». Lo pensa anche lei?
«Non arriverei a questi paragoni. Dobbiamo comunque aprirci all'Est europeo per ragioni politiche ed economiche».

Il ministro degli Esteri israeliano, Shimon Peres, qui a Villa d'Este afferma che ormai «non ci sono più nemici ma problemi», che sta scoppiando la pace con i Paesi musulmani in Medio Oriente e non solo lì. Qual è la politica dell'Italia in questo settore?
«L'ho visto stamattina, Peres. Tiene che io vada il 31 ottobre alla conferenza di Casablanca, dove si parlerà di mondo arabo e di mondo palestinese, di Europa e d'Israele. Lo scopo è di impedire il diffondersi del fondamentalismo islamico, che nasce da disagio economico, e di promuovere lo sviluppo. Sono d'accordo. Voglio andare a Casablanca».

Lei è stato accusato di trascurare la politica di aiuti al Terzo Mondo. Che cosa risponde?
«*Trade, not aid* è la formula: commercio, non aiuto. Lo sviluppo lo si promuove così. Abbiamo ridimensionato i programmi di cooperazione anche in seguito agli episodi incresciosi del passato».

Ministro Martino, torniamo al piano tedesco: qual è stata la sua vera reazione? Non quella ufficiale, però.
«Un mio amico dice spesso: "I tedeschi hanno moltissime qualità e pochi difetti. Peccato che qualche volta mettano le qualità al servizio dei difetti"».

La sua personale reazione.
«Una sola parola: "Minchia!" Espressione siculo-araba che esprime stupore».

Claudio Altarocca

PRO E CONTRO

SARCINELLI

«No al pessimismo»

Mario Sarcinelli, presidente della Banca Nazionale del Lavoro ed ex-direttore generale del Tesoro, è convinto che il trattato di Maastricht non sia «morto», ma sottolinea che «bisogna capire le modalità: stiamo discutendo gli aspetti tecnici, mentre non si capisce ancora bene se siamo d'accordo sulle finalità». Sarcinelli non si professa pessimista: «Il ministro Martino ha ricordato che nel '96 vi sarà la conferenza intergovernativa per la revisione di Maastricht. Quella sarà l'occasione per decidere».

SPERONI

«Non è uno scandalo»

ROMA. Opinione controcorrente, quella del ministro leghista Francesco Enrico Speroni. «Che l'Europa marci a due velocità è un dato di fatto. Per esprimere un giudizio occorre meglio valutare le posizioni della Cdu e capire cosa intendano, ad esempio per quanto riguarda i cambi o l'unione monetaria». Ma «non è di certo uno scandalo» la proposta dei popolari tedeschi. «Stupisce di vedere il Belgio inserito nella prima categoria, ma resta il fatto che il deficit tedesco e lussemburghese è inferiore a quello italiano».

BUTTIGLIONE

«Kohl non ha torto»

ROMA. «Il problema posto da Kohl è reale, e tale sarebbe rimasto anche se non lo avessero posto in maniera magari un po' brutale». Così afferma Rocco Buttiglione, reduce dall'incontro con il cancelliere tedesco Kohl. «In Germania - aggiunge il segretario del ppi - ho trovato un'atmosfera tutt'altro che ostile verso l'Italia. La nostra vera risposta sarà la legge finanziaria. Se sarà buona e credibile agli occhi dell'Europa e non elettoralistica, potremo chiedere delle condizioni realistiche di partecipazione».

D'ANTONI

«Il tema è sbagliato»

LOANO. «Il tema è sbagliato, se non si rilancia l'Europa politica, se non si mette in piedi una nuova prospettiva di unificazione europea, parlare di tempi economici significa svilire l'Europa». Questa la risposta del segretario generale della Cisl, Sergio D'Antoni, secondo il quale il vero problema è rilanciare un processo politico dell'Europa dentro il quale ognuno avrà i suoi tempi». Per Sergio Cofferati, segretario della Cgil, l'ipotesi di Kohl «è sciagurata» anche se esistono precise «responsabilità del governo».

SAVONA

«Sono molto stupito»

CERNOBBIO. «Helmut Kohl era con Ciampi il più europeista. Mi sembra strano che adesso assecondi un processo senza l'Italia». Questo il commento di Paolo Savona, ex ministro dell'Industria, di fronte all'ipotesi di una Italia in «serie B».

Interpellato a margine del convegno sull'economia mondiale di Cernobbio, Savona ha inoltre affermato che «anche il primo ministro olandese, Ruud Lubbers, ha detto durante il convegno che non si può fare un'Europa senza uno dei soci fondatori».

IL LIBRO

LA BIOGRAFIA POLITICA DI ACHILLE

Sta per uscire «Il sentimento e la ragione», il saggio-confessione dell'ex segretario del pds

A sinistra, l'ex leader della Quercia Achille Occhetto
Sopra: Enrico Berlinguer

«Anche Berlinguer si chiedeva se cambiare nome al partito»

«I miei anni di ferro e di fuoco»

Occhetto: io, tradito da Ligaciov-D'Alema

ROMA

PER cinque anni, gli anni «di ferro e di fuoco» compresi tra la svolta della Bolognina e la mesta uscita di scena come segretario del pds, confessa di aver vissuto come un «innocente che si sente braccato», un uomo «giusto» di cui i simili auspicano crudelmente la «caduta» e persino il «disonore», un capitano coraggioso sabotato da una ciurma infida e da ufficiali riottosi perché «a bordo c'è chi spera nel naufragio» e addirittura c'è chi quel nocchiero «lo vorrebbe buttare a mare». E alla fine lo hanno davvero «buttato a mare», Achille Occhetto, liquidato e accantonato come una «vittima sacrificale», bersaglio incolpevole di una cricca di congiurati che, al termine di di un prolungato e sotterraneo «lavorio che aveva come obiettivo quello di indebolire la figura del segretario», ha cercato non il normale «ricambio», ma l'«umiliazione di un leader che non era tale perché aveva vinto il concorso a premi di qualche settimanale frivolo».

E a tre mesi di distanza quel senso di «umiliazione» brucia ancora, scava dentro, alimenta (e sovente intossica) le pagine de *Il sentimento e la ragione*, il libro in uscita da Rizzoli cui Occhetto affida il compito di annunciare il Grande Rientro nella politica. Un'estate trascorsa nella «macchia maremmana» in compagnia dell'intervistatrice Teresa Bartoli a dettare furori e rimpianti, struggimenti e rancori. A rimuginare sugli anni che lo hanno visto indiscusso protagonista della vita politica italiana. A massaggiare le piaghe di un Ego ferito. A raccogliere ricordi, sapori, frammenti di vita, letture, passioni e abbandoni. A testimoniare l'infrangibilità dei sogni di chi ancora vagheggia «carovane» in cammino e «un '68 all'ennesima potenza». A intingere la penna nel veleno, se occorre, perché accanto (o sotto) le «nuove frontiere» e il «germe fecondo della contaminazione», ci sono sempre conti più terra terra da saldare, faccende di un passato troppo presente da sistemare: «Ricordo che già dopo le elezioni politiche era venuto da me un deputato di Gallipoli...».

Cioè «era venuto» da lui Massimo d'Alema, il successore. E cosa era andato a dire «il deputato di Gallipoli» al segretario del partito? A «dirmi che al congresso dovevo lasciare, perché non sapevo dirigere il partito, perché ormai con la vittoria del berlusconismo si era aperto un ciclo totalmente nuovo - roba da marziani! - della politica italiana, e in buona sostanza io sarei sparito per una sorta di obsolescenza tecnica perché avevo fatto il mio tempo, perché dovevo essere laico e capire che si poteva fare politica in tanti modi».

Al tempo di questo amichevole suggerimento, D'Alema era ancora per tutti i giornali «numero due» del pds. E Occhetto, che è molto sensibile a ciò che di lui scrivono i giornali (tanto da rievocare a ogni piè sospinto i titoli della sua vita, reale o semplicemente immaginata: («Risorge Occhetto», «forse basterebbe citare *Le Monde* che ha scritto "Occhetto..."», «già vedevo i titoloni dei giornali: "Il pds affonda Ciampi"», «Domani i giornali titoleranno "Chi è Occhetto?"»), sente ancora ronzare nella testa quell'ossessionante «numero due» che un giorno o l'altro avrebbe potuto diventare, come in effetti è accaduto, «numero uno». Non può resistere all'impulso, non può mortificare l'istinto. Deve scrivere del «numero due». Ma ecco come: «Ligaciov - il numero due di Gorbaciov - mi aveva appena finito dire, mentendo come Giuda...».

Ligaciov. Sintesi e incarnazione di ciò che più di ogni altra cosa getta sale sull'animo esulcerato di Occhetto e cioè il conservatorismo del partito che si traduce in una sorda ma coriacea «resistenza interna»: «Ciò che rende come poltiglia malata la mia esistenza, la mia coscienza e sì, diciamolo, la mia anima, è la sensazione di inspiegabili abbandoni, di sofferti intrighi, del giocare, soprattutto da parte di chi dovrebbe aiutarmi, all'incomprensione delle difficoltà oggettive che ti si parano davanti, per presentarle come sintomo di incapacità e di cattiva volontà».

Ecco il «Ligaciov» che Occhetto non perdona: il compagno che dice di stare con te ma si «attarda in vecchi schemi di gioco», che dovrebbe esserti solidale e invece «cerca di ridicolizzare, con la supponenza del calligrafo, posizioni che nel vecchio mondo appaiono errori». Con «Ligaciov» («non mi interessa fare nomi, magari lo lasciamo individuare ad un nuovo sondaggio del *Venerdì di Repubblica*») la pace, il perdono, la riconciliazione non sono possibili. Casomai il ramoscello d'ulivo lo si può agitare con i vecchi nemici. Con Cossiga, che pure perdi Occhetto come di uno «zombie con i baffi», ormai è acqua passata. E Craxi, l'eterno antagonista Bettino Craxi oggi in difficoltà? Addirittura un «amico possibile», «mancato» ma pur sempre «possibile». E Alessandro Natta? «Comprendo tutta l'amarezza di Natta per quella vicenda...», «forse non ha compreso il carattere del tutto sincero ed aperto dei miei rapporti con lui».

Risentito col nemico «interno», indulgente con quello esterno, sparisce in queste pagine l'Occhetto «spiritoso», il battutista celebre, il vulcanico inventore di formule immaginifiche. L'Occhetto cogitabondo e autobiografico del libro non disdegna invece l'automonumentalizzazione con punte stilistiche che rasentano l'eccesso dell'epica autocelebrativa: «Sentivo che la tensione positiva attorno a me era di nuovo molto forte...»; «i dardi della polemica hanno coperto il sole. Sotto i nembi della tempesta c'è di tutto: la bellezza tersa delle idee, il disincanto di chi si sente tradito dalle antiche convinzioni, la paura di un nuovo che è frutto del coraggio ma figlio della sconfitta»; «le mie ultime parole, ferme e serene, sibilarono dunque come frustate che invitavano al galoppo».

Né l'impeto liricheggiante di Occhetto sembra in taluni passi frenato dalle inibizioni del pudore autocensorio. Dalla rievocazione della «tavolozza» di colori maremmani scrutati dall'erborista neofita («...fino al rosseggiare dell'acero e delle sfrangiate foglie della quercia, per sprofondare nelle ombrosità cupe del verde foncé dei lecci e dei mirti») all'incantato abbandonarsi nelle scansioni del giorno («l'abbagliante squallore del mattino», «l'assoluta e intensa febbre del mezzogiorno» e il «tiepido, sognante tramonto»). Dai ricordi del viaggiatore impenitente, girovagante tra le *calcadas* di Lisbona, le *Alléen* di Berlino, gli *squares* di Londra, le *ramblas* di Barcellona e i *boulevards* parigini (che emanano «profumi antichi di *pastis* e di sinistra»), alla rievocazione di squisite sensazioni gastronomiche: la portoghese *poejada* «col formaggio fresco e con le uova» nonché «la borragine fritta di Luciana», vero e proprio «trionfo prelibato della foglia».

E poi un profluvio di citazioni letterarie: da Goethe a Kierkegaard, da Dostoevskij a Thomas Mann, da Seneca al Molnar della via Pál, da Joseph Roth a Italo Calvino. Montaigne e Umberto Eco, Pavese, Maurensig, Pessoa, Tabucchi e, a chiudere il libro, l'Alessandro Baricco di *Oceano mare*. Nessuna citazione cinematografica. Nessuna allusione a musica e canzoni (sebbene «in questo Natale insonne, tra abeti carichi di neve, Aureliana cerchi di insegnarmi a cantare»). Motivi, pensieri e intenerimenti che scandiscono la ricostruzione più espressamente politica della vicenda italiana di questi anni. Il terremoto di Tangentopoli, innanzitutto. E, insieme, la rivelazione che il segretario del pds, nel cuore di una notte del settembre di un anno fa, si era messo a scrivere alle «care compagne» e ai «cari compagni» una lettera di dimissioni: «Un atto di dignità e di lotta militante per la verità a cui chiamo tutto il partito». Poi la rievocazione delle giornate difficilissime che tormentarono il pds indeciso se far parte o no del nuovo governo Ciampi. Giornate di feroce lotta interna. Occhetto era decisamente per il sì, ma altri compagni, D'Alema in testa, erano contrari» anche se «lasciarono fare ma con molto mal di pancia e molti dubbi».

Dubbi rinfocolati dal voto a favore di Craxi a Montecitorio. «Quella giornata rimane per me ancora un mistero», «sono arrivato a pensare che si sia trattato di una coincidenza voluta da chi in quel governo proprio non ci poteva vedere», dice Occhetto. E l'intervistatrice Teresa Bartoli che incalza: «E' arrivato a pensare che tra i voti che salvarono Craxi ci fossero anche quelli di qualche pidiessino, magari qualcuno di quelli contrari all'ingresso nel governo?». Risposta: «Mai. Lo escludo nel modo più assoluto. Siamo persone perbene». Persone perbene, eppure capaci, ammette Occhetto, di compiere l'«errore» di non restare subito a fianco di Ciampi. Un «errore», appunto: «Lo sapevo nel momento in cui lo commettevo. Ma sono stato obbligato a farlo, visto che nel partito non c'era la maggioranza per decidere diversamente».

D'Alema, ancora lui. Il successore, l'oramai «numero uno» verso il quale Occhetto non risparmia frecciate, colpi e colpetti, critiche e allusioni. «D'Alema usò piccole frasi che finivano per corrispondere significativamente alle attese che si erano determinate». D'Alema che giudica la svolta del suo predecessore in modo «autolesionista» e «privo di fondamento». D'Alema che «mi diede persino del Pulcinella». D'Alema che col decreto Biondi non si schiera col «partito dei giudici», mentre «io ho sentito il dovere di mandare un messaggio di solidarietà ad Antonio Di Pietro». Questo D'Alema è ora a capo di un partito che oramai Achille Occhetto sente come una «caserma» mentre oggi è il caso di salire sulla «carovana» che «deve guadagnare la frontiera». «Dentro» il pds, sì, ma soprattutto «oltre». Il che significa che il ritorno di Occhetto alla politica attiva dopo tre mesi di esilio volontario non avrà come orizzonte il partito-caserma per di più guidato da una corrente («D'Alema rispose che lui non poteva non rispondere ai compagni che a lui facevano riferimento») ma in una variopinta «carovana» meno appesantita da «organigrammi» e rigide gerarchie» interne. Dove, tra l'altro, non è escluso che si riproponga un dualismo oramai impossibile entro i confini del pds: «Chi avrà più filo, tesserà più tela». A noi due, Ligaciov. Anche se «fuori sento un gran vuoto».

Pierluigi Battista

IL SUCCESSORE

«Rispetto le sue scelte»

REGGIO EMILIA. D'Alema teme le rivelazioni contenute nel libro di Occhetto? «No. Non credo ci siano i presupposti - risponde il segretario del pds -. Abbiamo avuto una vita politica interna abbastanza trasparente. Non temo rivelazioni scottanti». «L'assenza di Occhetto dalla Festa dell'Unità - aggiunge - in me suscita dispiacere e non imbarazzo. Tuttavia penso si debba rispettare un uomo, che certamente ha il diritto di decidere come e quando rientrare nella vita politica. Non è più il tempo in cui i partiti decidevano ciò che dovevano fare le persone. La scelta di Occhetto dev'essere giudicata con rispetto e attenzione. Un rispetto e un'attenzione che da parte mia non mancheranno». [r. i.]

Da sinistra il segretario del pds Massimo D'Alema ed Egor Ligaciov l'ex numero due di Gorbaciov

«Hanno detto che non sono un leader solo perché non vinco i sondaggi dei settimanali»

Umberto Eco e Feodor Dostoevskij due autori citati nel libro di Occhetto

LE PAROLE DI ACHILLE

«Non ero un fanatico da interviste al mare»

«Non sono mai stato uno di quei politici fanatici che d'estate si presenta con il pacco di giornali in riva al mare... Cercavo mondi e passioni totalmente diversi: cucinare il pesce sulla base di ricette in parte inventate da me; l'erbario col quale comincio questo racconto e che, nel momento in cui sentivo avvicinarsi il declino di tutta una vita di impegno politico, mi faceva tuffare nella natura per cercare interessi nuovi».

Scontri con Cossiga acqua passata

«L'unico che, sia pure su un versante completamente diverso, si era messo sulla stessa lunghezza d'onda era Francesco Cossiga. Anche lui aveva capito che la caduta del muro era un problema centrale per il suo stesso partito e per la vita politica italiana».

«Cari compagni» La lettera mai spedita

Dalla lettera di dimissioni mai spedita (settembre '93): «Care compagne e cari compagni, non so come si possa cercare di compiere un'ingiustizia così crudele. Ai compagni, agli amici, a tutti coloro che mi stimano e mi vogliono bene, chiedo una cosa sola: che sia difesa e preservata la mia autentica immagine, per riconsegnarla intatta alla mia famiglia e alla società italiana. La verità si farà comunque strada... Pur riconfermando la nostra totale estraneità ad atti illeciti che contraddicono i principi fondamentali della questione morale, sento in questo momento il dovere politico di presentarvi le mie dimissioni... La mia non è una resa di fronte a quanti attendevano e preparavano da tempo questo evento...».

L'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga

«Cossiga era l'unico uomo politico ad essere sulla nostra stessa lunghezza d'onda»

Bettino Craxi

La «questione morale» di Berlinguer

«Berlinguer è giunto ad indicare - e questo è un suo merito storico - il male fondamentale della questione morale. Ma non ha portato il pci sulla sponda che ha segnato la rottura genetica, culturale, del pds, quella del passaggio ad un altro sistema». «Anche Berlinguer si era posto il problema del nome. Eravamo in Sicilia, nel '74. Discutevamo in una stanza e, passeggiando avanti e indietro, mi disse: "Achille, Lenin cambiò nome al suo partito per molto meno di quel che abbiamo fatto noi per cambiare il pci". Discutemmo a lungo, scherzò anche sul nome... E quando io proposi timidamente "Partito comunista democratico", lui si mise a ridere e mi rispose: "Sarebbe come dire che non eravamo democratici prima"».

Il passato e il futuro «Il nuovo Sessantotto»

Il futuro: «Il Sessantotto ha messo in discussione i principi d'autorità dentro il vecchio sistema scolastico, il nuovo Sessantotto metterà in discussione un principio d'autorità ben più tremendo. Quello descritto dalle grandi utopie negative, quello del "Grande Fratello", e che ha ormai non più solo nella formazione ma nel ciclo completo di informazione e formazione il suo nucleo centrale».

Il passato: «Dimissioni. Lo potrei dire con le parole di Enea a Didone, quando la bellissima regina gli chiese di raccontare le sue disavventure: *"Infandum, regina, iubes renovare dolorem"*. "Regina tu chiedi che io rinnovi un indicibile dolore...».

Aureliana Alberici la moglie di Occhetto

«Negli Anni Settanta fui io a parlare per primo di liberazione della donna»

Craxi e i meriti del craxismo

Durante il congresso di Bologna (1990) «persino Craxi partecipò con interesse quasi fanciullesco: mandava biglietti a tutti, alla maggioranza come alla minoranza, a Napolitano e a Cossutta, diceva di volere un partito come il nostro, capace di discutere con quella grandissima civiltà». «Il craxismo ha avuto un valore innovativo nella rottura degli schemi, della centralità democristiana e del consociativismo».

Il rapporto con le femministe

«Fui io nel corso degli Anni Settanta, e grazie alla frequentazione culturale con le femministe americane, a parlare per primo della teoria della liberazione, quando il dibattito nel partito era ancora fermo all'emancipazione femminile».

Il Nunzio non ottiene garanzie per la sicurezza del Papa, e nella capitale si spara di nuovo

«Wojtyla, non ti proteggerò»

Karadzic: la visita a Sarajevo ci è sgradita

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

E' stato un «no» quello che Radovan Karadzic, leader dei serbi della Bosnia, ha detto ieri al Nunzio apostolico monsignor Francesco Monterisi, recatosi a Pale per ottenere garanzie sulla sicurezza del Pontefice durante la sua visita a Sarajevo: Karadzic ha rifiutato di garantire la sicurezza per il viaggio che Giovanni Paolo II dovrebbe compiere giovedì prossimo nella capitale bosniaca. Secondo il ministro degli Esteri della Repubblica Serba di Bosnia, Aleksa Buha, i serbi «non possono assumersi responsabilità per possibili incidenti da parte dei musulmani». In realtà, sin da quando è stata annunciata la visita del Papa a Sarajevo i serbi parlano di presunti attacchi da parte dei musulmani, lasciando però chiaramente capire di essere del tutto contrari all'arrivo del Papa. E a titolo dimostrativo nelle ultime settimane hanno intensificato i bombardamenti contro l'aeroporto di Butmir, dove dovrebbe atterrare l'aereo del Pontefice, e hanno ripreso a sparare con violenza in città.

Due ore di colloquio non sono bastate a monsignor Monterisi per convincere Karadzic a cambiare idea. Tra l'altro, il leader serbo-bosniaco avrebbe privatamente comunicato al Vaticano che la visita del Papa a Sarajevo è del tutto sgradita perché la Chiesa cattolica si è dimostrata prevenuta contro i serbi ortodossi durante il conflitto nell'ex Jugoslavia. Fin dall'inizio della guerra i serbi vanno ripetendo che il Vaticano, insieme con la Germania, è stato il loro peggior nemico. La Santa Sede è stato il primo Paese a riconoscere l'indipendenza di Slovenia e Croazia, cosa che i serbi non dimenticheranno mai. Inutili sono stati gli inviti alla pace della Chiesa cattolica, sino al desiderio del Papa di visitare Sarajevo proprio per dimostrare di essere accanto a tutte le popolazioni che soffrono. A Sarajevo sono infatti rimasti soltanto 30 mila cattolici: la maggioranza dei 300 mila abitanti della città è musulmana. Ma Giovanni Paolo II aveva l'intenzione di incontrare tutti i capi religiosi, compresi gli ortodossi.

Al termine dell'incontro con Karadzic monsignor Monterisi ha dichiarato di avere avuto «con il Presidente un colloquio molto interessante», ma è chiaro che non è stato fatto alcun progresso. E Aleksa Buha ha persino dichiarato ai giornalisti che «la visita del Santo Padre non è ancora decisa».

Intanto Ejup Ganic, vicepresidente della Federazione musulmano-croata di Bosnia, ha chiesto all'Onu di aprire tutte le strade di Sarajevo per poter permettere ai croati di religione cattolica di assistere alla Messa all'aperto che Giovanni Paolo II dovrebbe celebrare nella capitale bosniaca. Ma tra i Caschi blu e le autorità bosniache si fanno sempre più aspre le polemiche riguardo alla sicurezza del Pontefice. Mentre il governo di Sarajevo ritiene che l'Unprofor dovrebbe assumersi la maggior parte della responsabilità per la visita, l'Onu insiste che deve essere la polizia bosniaca a garantire la sicurezza: si tratta della visita di un capo di Stato, dicono all'Unprofor, quindi lo Stato che l'accoglie deve rispondere della sua incolumità.

Per il momento l'Unprofor cerca di convincere i serbi a ritirare l'artiglieria pesante dall'aeroporto di Butmir. Da giorni infatti dalle postazioni serbe una batteria antiaerea attacca i velivoli dell'Onu, costringendo i Caschi blu a interrompere il traffico aereo. Gli spari in città hanno fatto due morti in 48 ore, e un convoglio dell'Unprofor è stato cannoneggiato. Secondo Radio Sarajevo, i serbi avrebbero nuovamente dislocato armi pesanti all'interno della zona di interdizione di 20 km intorno alla capitale.

Ingrid Badurina

IL PONTEFICE

«Riconosceremo l'Olp»

CITTA' DEL VATICANO. Movimento di plomatico per la Santa Sede anche sul fronte mediorientale: Giovanni Paolo II ha annunciato ieri che dopo lo scambio di ambasciatori con Israele, il Vaticano «sta preparando lo stabilimento di relazioni ufficiali con i rappresentanti del popolo palestinese». «Noi speriamo - ha aggiunto il Papa - che questo permetterà un dialogo sempre più fecondo tra tutte le parti e alle nostre comunità cattoliche la prospettiva di un sereno avvenire».

Il Pontefice, che parlava ai vescovi latini delle regioni arabe, guidati dal patriarca di Gerusalemme monsignor Michel Sabbah (che è un palestinese), è tornato anche ad esprimere «simpatia» verso «i nostri fratelli e sorelle dell'Iraq che subiscono le conseguenze di un embargo internazionale che causa troppe privazioni». [Agi]

La Bosnia: l'Onu apra ai pellegrini tutte le strade per la capitale

Radovan Karadzic, leader dei serbi della Bosnia ha rifiutato di garantire la sicurezza del Pontefice

«Vado lo stesso»

Giovanni Paolo II: affido la mia vita alla Madonna

CASTEL GANDOLFO. Nonostante i secessionisti serbi di Karadzic abbiano ripetuto che non saranno in grado di assicurare l'incolumità del Pontefice, il Papa ha confermato anche ieri sera la sua volontà di recarsi a Sarajevo.

Prima del rosario, recitato alle 20,30 nel cortile della sua residenza estiva di Castel Gandolfo, Giovanni Paolo II ha affidato la buona riuscita della sua visita pastorale alla Madonna, madre comune per i cattolici e gli ortodossi, ed anche rispettata, ha ricordato, dai fedeli dell'islam. Ha affidato la sua visita alla Madonna che «ha raccolto nel suo cuore il pianto delle mamme, il grido dei bambini e di tutte le vittime di questo assurdo conflitto fratricida».

«Spero vivamente, se saranno date garanzie sufficienti per la sicurezza della popolazione, di potermi recare in tale città così provata e a me tanto cara come pellegrino di pace facendo affidamento non sulle risorse della potenza umana, ma additando le lacrime della madre di Dio», ha esordito il Papa.

Il progettato viaggio a Sarajevo - ha proseguito - coincide con la festa della sua natività. A Maria santissima da sempre guardano con affetto i figli della Chiesa cattolica. A lei si volgono con altrettanto amore i fratelli cristiani dell'ortodossia, ai quali ci unisce l'unica fede e il desiderio di una sempre più piena comunione. Verso di lei nutrono religioso rispetto anche i fedeli dell'islam. Chi più di lei ha a cuore che, nei Balcani, cessi presto la guerra e si ristabilisca una pace vera e duratura? Possa la sua intercessione ottenere per quell'amata regione e per il mondo intero il dono prezioso della riconciliazione e della pace».

Quindi il Pontefice ha concluso: «Affido a lei questo viaggio e quello che qualche giorno dopo mi porterà a Zagabria, domandandole che tutto possa svolgersi senza pericoli per la popolazione che vorrà pregare col Papa». [Ansa]

Spalato, mia nobile dama divorata dal mal balcanico

NELL'ANGOLO di una piazza soleggiata e movimentata un amico mi presenta un signore d'aspetto insolito, che incontriamo per caso, e mi dice: «Questo è Anatolij Kudrjavcev». Kudrjavcev, l'evocatore di tante storie spalatine? «In persona», mi risponde con calma fra sorniona e incuriosita Kudrjavcev, tenendomi la mano e mettendosi subito a chiacchierare fittamente in croato, come se ci conoscessimo da sempre e ci fossimo lasciati appena da un'ora.

L'uomo sui sessant'anni, che ha preso a parlarmi con dotta e pungente ironia di eventi antichi e recenti della città, sta davanti a me ritto nel suo fisico asciutto e nei suoi leggeri indumenti estivi. Due occhi grigi, indagatori, piuttosto grandi, simili a due assorbenti lenti mnemoniche, mi scrutano roteando da un viso oblungo incorniciato da un candido filo di barba. Mi colpisce la vaga rassomiglianza della sua fisionomia mormonica con quella ieratica di Solzenicyn. Somiglianza non del tutto casuale: Kudrjavcev è figlio di una dalmata e di un russo immigrato in Jugoslavia dopo la rivoluzione, un generale che durante la guerra civile combatté nelle file dell'armata bianca di Denikin.

Ci accorgiamo di sapere abbastanza l'uno dell'altro, pur senza esserci mai incontrati di persona prima di adesso. Anni orsono avevo letto con interesse una sua colorita storia di Spalato, nella quale avevo ritrovato anche dei brani tratti da alcuni miei occasionali scritti sulla Dalmazia. Non so però se lo scrittore, nato qui da padre moscovita, abbia partecipato nell'infanzia alla vita di quella sparuta colonia di emigrati russi che, approdati nei primi Anni Venti a Belgrado, s'erano poi spinti fino al mare e al sole della costa adriatica. So che a un certo punto queso slavo meticcio, questo personaggio d'ascendenza per metà mediterranea e per metà quasi babeliana, è diventato più spalatino degli spalatini autoctoni. La sua originaria slavità russa si è combinata con la variegata slavità dalmatica, trasformandolo nell'archivista più noto, più puntiglioso, a tratti più polemico, delle infinite facce e metamorfosi di Spalato. L'intervista con Kudrjavcev è quasi d'obbligo per tutti i giornalisti, croati o stranieri, che arrivano qui per informarsi sullo stato di salute della città che è oggi la principale porta d'accesso e d'uscita dalla Bosnia in fiamme.

Nei suoi scritti la storia millenaria di Spalato di dispiega dal passato fino ai nostri giorni in una catena frammentata di storie e di cronache minori, di scorci quasi cecoviani, talora quasi minimalistici. Rivivono minuziosamente in essi fatti umani dimenticati, guerre municipali mai raccontate, volti illustri e meno illustri sepolti dal tempo, genealogie di antiche dinastie patrizie mescolate alla vacuità anagrafica di esistenze marginali, straccione, tragicomiche, come quelle dei «buffoni di cortile», spesso autentici mostri, che conferivano un tocco di crudeltà goyesca e settecentesca agli strepitanti carnevali cittadini. Dalle evocazioni di Kudrjavcev emerge una singolare società mediterranea, multiculturale, multidiomatica, dove la slavità s'emulsiona alla latinità in una cornice insieme popolare e cosmopolita. Vi ritroviamo una Spalato sospesa fra gli spettri dell'archeologia e i verdetti della geografia, con l'Italia davanti e la Bosnia a ridosso, un'oasi cattolica incuneata tra Bisanzio e l'Islam balcanico, frastagliata come l'architettura che le ha dato la vita e la mobilità organica di un minerale in dilatazione continua fin dai tempi dell'Illiria diocleziana. Difatti, fra le pagine di Kudrjavcev occhieggia sempre l'arcano quasi geologico di una straordinaria genesi urbanistica: l'abnorme palazzo di Diocleziano, titanica fortezza solare, che madreporicamente si sbriciola e concresce sulle proprie fondamenta romane tramutandosi poco a poco, secolo dopo secolo, in approdo di transito, porto, città, umanità marinara e mercantile in bilico precario tra Levante e Ponente.

Ma Kudrjavcev appare ormai alquanto lontano con la mente dai fasti e dai miracoli della vitale archeologia spalatina. Oggi egli è amaro, irritato, deluso. Intuisco, da quanto mi dice e mi racconta, che non si sente più in sintonia con l'antica città in cui è nato e che tante volte ha amorevolmente descritto nei suoi saggi o nei suoi libri. Mi fa capire che la «morlacchia» (per i dalmati è «morlacchia», o «vlaska» in croato, tutto ciò che non è Dalmazia costiera o isolana) ha balcanizzato e quasi divorato l'anima della città fin dai tempi della rivoluzione titoista, alterandone il codice genetico mediterraneo, il seme culturale europeo, la specifica indennità e dignità municipale. L'implosione della Jugoslavia, la guerra della Bosnia vicina, l'amputazione dal retroterra mitteleuropeo dopo che i serbi di Krajina hanno conficcato la lama di una loro Repubblica autonoma tra Dalmazia e il Nord croato, infine l'insensibilità dei centralizzatori di Zagabria al sentimento d'abbandono in cui languiscono i dalmati isolati, tutto questo non ha fatto che slabbrare ancor più il tessuto antropologico e deturpare il panorama urbanistico del capoluogo adriatico.

«Oggi Spalato è diventata più che mai invivibile», osserva rassegnato e drastico Kudrjavcev, trafiggendo con uno sguardo critico la folla glutinosa, animata come da una cieca vitalità senza sbocco, che sciama e s'addensa e si sparpaglia incessantemente intorno a noi. Sollecitato dalle sue amare parole, non posso fare a meno di pensare che nell'aria postcomunista di Spalato c'è qualcosa, un turgore eccessivo, un'irrequietudine ansiosa, una specie di crampo collettivo, che ricorda altre città dell'Est investite dai crolli e dalle tumultuose mutazioni degli Anni Novanta. Anche qui, un senso diffuso di nevrosi e di scomposta avidità di vita e di beni materiali; di precarietà e insieme d'aspettativa di chissà quale miracolo risolutivo; l'esistenza sentita e vissuta come una dura scommessa quotidiana sul ciglio del disastro sempre possibile. I chiaroscuri forti danno il tono a tale quotidianità effimera e drammatica al tempo stesso. Alla misteriosa abbondanza di viveri nella pescheria centrale e nel vecchio bazar addossato all'esterno del perimetro diocleziano, al fervore brulicante di merci e di passeggeri intorno alle navi e ai traghetti del porto, fa da sinistro contrappunto il degrado di una vita avventizia, nervosa, pericolosa, spesso violenta. Su tutto, l'alito e l'impronta di una guerra fantomatica, isolata nel laboratorio di morte bosniaco, di cui l'emporio di Spalato è diventato una sorta di fermentante e inquietante discarica.

Immagini di Spalato: il titoismo e poi la guerra ne hanno alterato l'anima, il codice genetico mediterraneo, il seme culturale europeo, la dignità municipale

Intanto gli edifici più rappresentativi stanno perdendo lo smalto dei loro colori, vanno stingendosi e scrostandosi, le facciate e i portici delle Procurative ottocentesche affacciate sul mare, costruite nell'età d'oro del sindaco Antonio Bajamonti, hanno perduto la loro viva tinta rossa ricoprendosi di un pallore rossiccio e malsano. Il sudiciume invade le calli e i campielli, mentre i possenti ruderi romani, una volta orgoglio archeologico della città-palazzo, appaiono abbandonati all'incuria in un diroccato scenario piranesiano.

Non mi dà nessun piacere dire queste cose. Le dico col rammarico di uno che è nato qui, che è cresciuto fra queste mura, che amaramente paragona quel che vede oggi a quello che aveva visto una volta. Kudrjavcev mi dà ragione, aggiungendo alla mia delusione, forse un po' nostalgica, la sua attualissima irritazione. Egli se la prende non soltanto con i «morlacchi», che hanno alterato il volto tradizionale della città, ma anche con l'ignavia degli spalatini autoctoni (quanti ce ne saranno ancora?) i quali, secondo la loro indole pigra e scettica, si sarebbero lasciati soverchiare dagli eventi senza opporre molta resistenza. Asserisce che quel ch'è rimasto del caustico spirito spalatino si sarebbe rifugiato nella polemica spicciola, giornalistica, talora incisiva sul piano del costume e della satira ma priva di conseguenze concrete sul piano pratico. Ho l'impressione che egli intenda accusare i concittadini di ribellismo velleitario e parolaio. Insomma, molto bravi nel lanciare parole di fuoco contro i nuovi padroni e censori di Zagabria, meno bravi però nell'assumersi direttamente, in prima persona, il compito di provvedere ai bisogni, alla pulizia, all'ordine e all'autodisciplina di una città assediata dalla guerra e sfigurata, notte dopo notte, da endemiche devastazioni criminali.

«Può salvarla solo una dittatura: non di partito ma di municipio»

Pongo a Kudrjavcev un'ultima domanda prima di accomiatarmi. Di che cosa, date le circostanze, la città avrebbe infine bisogno? Mi risponde con una frase lapidaria, già pronunciata nel corso di una sua spregiudicata intervista col settimanale d'opposizione «Globus», che si stampa a Zagabria sotto la direzione di un giovane giornalista dalmata. «Spalato per salvarsi avrebbe bisogno di una dittatura». Ovviamente, non una dittatura di partito, di fazione politica o ideologica; ma una dittatura di municipio, di vigilanza urbana, munita di pieni poteri amministrativi e politicamente neutrale.

La proposta è stata già fatta da Alberto Ronchey per Roma: affidare il comando del Comune a un governatore. Non è curioso che nella lontana Spalato, che nacque come scampolo illirico di Roma, si affacci con urgenza negli stessi giorni la stessa richiesta?

Enzo Bettiza

La delegazione è al Cairo: Matteoli scorda il passaporto, arriva a sorpresa Jane Fonda

Guidi: «L'Italia non è contro l'Onu»

«Siamo d'accordo, sull'aborto deve decidere la donna»

IL CAIRO
DAL NOSTRO INVIATO

«Fortunata la donna che ha un partner intelligente, che l'aiuta a decidere. Se non è fortunata, è chiaro che deve decidere da sola, ci mancherebbe altro. E in caso di aborto, l'importante è garantire un'assistenza psicologica e medica prima, durante e dopo. Questo vale per l'Italia come per il Terzo Mondo». A diecimila metri di altitudine le baruffe di cortile appaiono lontane e poco prima di atterrare al Cairo, «in questo strano limbo in cui è forse più facile parlare con franchezza», il ministro per la Famiglia Antonio Guidi sceglie toni ed espressioni diversi da quelli usati nei giorni scorsi per descrivere la posizione del governo italiano alla Conferenza su popolazione e sviluppo che inizia domani.

In buona sostanza Guidi esprime pieno sostegno alla linea europea, cioè una linea a favore del documento delle Nazioni Unite. E sulla delicatissima questione dell'aborto si schiera dalla parte della donna, della sua libertà di scelta e del suo diritto, nei Paesi poveri come nei Paesi ricchi, ad una piena assistenza. «Vi posso del resto anticipare che uno dei temi centrali del mio intervento all'assemblea plenaria sarà l'importanza di mettere la donna il più possibile nelle condizioni di sapere e di decidere liberamente».

Tutto questo da parte di un ministro che per giorni aveva dato la sensazione che il governo italiano fosse in realtà assai tiepido nei confronti del documento Onu e che, sensibile alle forti pressioni d'Oltretevere, volesse imbarcarsi in una spericolata mediazione tra Vaticano da una parte e Onu e Usa dall'altra. Particolare non trascurabile: il ministro per l'Ambiente Altero Matteoli, che fino a ieri veniva considerato ostile al documento dell'Onu, ha seguito con attenzione l'intervento di Guidi in aereo e alla fine si è detto «in pieno accordo» (Matteoli era invece preoccupato perché aveva lasciato il suo passaporto a Roma, ma fortunatamente gli egiziani non hanno fatto storie).

La bufera che ha preceduto la partenza della delegazione italiana al Cairo è dunque stata il frutto di un equivoco? Gli attacchi contro il governo prima da parte di Pannella e poi dai progressisti, che ancora giovedì insistevano perché Guidi venisse sostituito con il ministro degli Esteri Martino, non avevano alcun fondamento? Guidi sostiene che una buona dose di responsabilità ce l'hanno i giornalisti. «Anzi - precisa - quei titolisti» che lo avrebbero dipinto erroneamente come un anti-abortista pronto a far la guerra all'Onu. Ma riconosce che il governo avrebbe potuto essere molto più chiaro. «E' stata colpa nostra non aver diffuso meglio il comunicato di palazzo Chigi di giovedì».

Cosa emergeva da quel comunicato «clandestino»? Che la posizione della delegazione era effettivamente assai diversa da come veniva descritta nei dibattiti politici e nei media. In particolare, il comunicato metteva in risalto «il rispetto dei principii di auto-determinazione nel campo della riproduzione» e riconosceva «l'importanza di sostenere la piena diffusione della conoscenza e delle tecniche di regolazione dei concepimenti». Ribadiva «il rifiuto dell'aborto come metodo di regolazione delle nascite», ma insisteva che «i problemi legati alla diffusione dell'aborto illegale, specialmente nei Paesi più poveri, richiedono politiche di aiuto e non solo repressione».

Il demografo Massimo Livi Bacci, che doveva essere una delle colonne portanti della delegazione italiana, si è dimesso a poche ore dalla partenza per il Cairo proprio perché ha avuto la netta impressione che il governo non si fosse dato gran che da fare per rendere quella posizione sufficientemente nota al pubblico. Guidi minimizza: «Ci spiace che una persona di tale caratura se ne sia andata, ma si tratta di un infortunio secondario». L'arrivo delle delegazione italiana al Cairo è stato oscurato da quello di Jane Fonda, che ieri si è accreditata alla conferenza e ha chiesto di parlare alla sessione plenaria.

Andrea di Robilant

LE FRASI DELLA DISCORDIA

1 *Tutti i governi, le organizzazioni intergovernative e le organizzazioni non-governative di una certa rilevanza vengono esortate a considerare l'aborto a rischio come uno dei principali problemi di salute pubblica...*

Le gravidanze indesiderate dovrebbero essere prevenute attraverso l'educazione sessuale e con l'ausilio di migliori programmi di pianificazione famigliare, compresi colloqui specialistici con l'obiettivo di ridurre il ricorso all'aborto.

2 *I governi vengono esortati a valutare e rivedere le leggi sull'aborto prendendo atto delle situazioni locali invece di affidarsi al codice penale o a misure punitive.*

3 *Nonostante l'obiettivo prioritario della politica interna sia quello di prevenire le gravidanze indesiderate e ridurre l'incidenza dell'aborto, le donne dovrebbero avere rapido accesso a servizi sanitari qualificati che offrano informazioni affidabili, colloqui specialistici e cure mediche che permettano loro di interrompere la gravidanza in quei casi consentiti dalla legge.*

4 *Nelle circostanze in cui l'aborto è legale, le donne che desiderano interrompere la gravidanza dovrebbero avere rapido accesso a informazioni affidabili e colloqui partecipi e l'aborto dovrebbe essere privo di rischi...*

Qualsiasi misura tesa a garantire l'aborto sicuro e legale... può essere determinata esclusivamente a livello nazionale attraverso modifiche legislative che riflettano la diversità di vedute sul tema dell'aborto.

Le manifestazioni del Movimento per la vita (foto sopra e a sinistra) davanti alle cliniche dove si abortisce sono in Usa frequenti e violente
[FOTO AFP-AP]

Nessuna volontà di compromesso
Metà lo vuole liberissimo e gratuito
L'altra metà invoca il bando totale

La Jihad sulle madri d'America

Nel Paese dei vendicatori di bimbi mai nati

Attentati alla bomba, ferimenti di medici abortisti, azioni di disturbo: i «guerriglieri» hanno fatto chiudere centinaia di cliniche

RETROSCENA

LA LOBBY DELLA VITA

WASHINGTON. Incontrai l'Aborto su un marciapiede di Pittsburgh, una città della Pensylvania che oggi vivacchia nell'ombra scura delle sue enormi ferriere spente. Davanti a uno studio ginecologico chiamato pomposamente «Women's Health Clinic», Clinica per la salute delle donne, dove si nascondeva l'ultimo centro medico che ancora praticasse legalmente aborti in quella città, l'ultimo approdo della libertà di scelta femminile, secondo i suoi impiegati, l'ultima fabbrica della morte innocente, secondo i suoi nemici. Forse perché era l'ultimo, gli anti-abortisti lo avevano scelto per inscenare uno dei loro attacchi mordi-e-fuggi alle cliniche abortiste.

Sul marciapiede di Pittsburgh, l'Aborto aveva la faccia pallida e il corpo esile di una ragazzina di 17 anni, allora l'età di mia figlia, avvolta in blue jeans e T-shirt. Camminava in fretta, rasente il muro, poi di corsa, per sfuggire alla tempesta che le pioveva addosso a mano a mano che si avvicinava all'ingresso. «Assassina», «Nazista», «Strega», «Macellaia», le gridavano i picchetti degli anti-abortisti disposti a barriera davanti alla porta della Clinica, lanciandole sulla testa una pioggia di braccine e gambette strappate a bambole di plastica, sbanderiandole davanti gigantografie di feti strappati agli uteri e barattoli di vetro pieni di orribili reperti anatomici galleggianti nella formaldeide.

Come nella mischia di un rugby osceno, l'Aborto cercava di farsi largo nel muro umano, per arrivare alla porta smerigliata della clinica e tanto più spingeva, tanto più la mischia la respingeva. Fra le teste spuntò la telecamera di una stazione locale, il riflettore portatile si accese sul suo pallore, la ragazza lanciò un grido, «No, la tv no, mia madre non sa niente, non fotografatemi, vi prego», ma la vista di quell'obiettivo poté più dei cartelli, delle bambole smembrate, degli insulti. L'Aborto coi blue jeans e la faccia pallida girò sui tacchi, corse via con tutta la forza che le restava e scomparve. Due giorni dopo, il giornale di Pittsburgh riportò la notizia del corpo di una ragazza sui 17 anni, magrina, restituita dal fiume della città, il Monongahela, alle griglie delle chiuse giù a valle. L'autopsia determinò che era incinta di 6 settimane.

Prima di incontrarlo su un marciapiede di Pittsburgh, l'Aborto era per me, uomo, un problema astratto, un tema di discussione giornalistica o salottiera. In America, il Grande Satana delle libertà riproduttive maledetto dagli integralisti di ogni fede, l'Aborto, era anche un furibondo problema politico, capace di far vincere o perdere presidenze, di scatenare le piazze, di mobilitare lobby formidabili pro e contro nel nome di principi scritti con le lettere maiuscole dell'ideologia e perciò inconciliabili: Fede contro Libertà, Vita contro Morte, Costituzione contro Bibbia.

Ma come tutti i «Problemi», anche l'Aborto cambia drasticamente di segno e natura quando l'astratto diventa concreto e le parole si incarnano in esseri umani. E ormai ogni volta che il telefono squilla, e il giornale mi chiede, come ora, un articolo sull'Aborto in America, non sono le statistiche, le leggi, i giudici, i politicanti, i preti, i Papi e i Presidenti che si ripresentano subito alla memoria, ma sono gli occhi di Kathy Susan K., come si chiamava la ragazza del fiume.

Per questo, le cifre significano poco, nel discutere di aborto (quanti sono «troppi»? quanti sono «accettabili»?) e le militanze di ogni forma e grado sono sospette. Cifre e ideologie sono per loro natura intransigenti, impietose, incapaci di quei chiaroscuri morali entro i quali si muove invece la nostra esistenza quotidiana. Sono attrezzi da macelleria politica usati per operare su un tema che richiederebbe il bisturi affilatissimo della pietà, della tenerezza e soprattutto della realtà. «Gli anti-abortisti fanno finta di credere che sia un problema di leggi - ci ricorda Patricia Schroeder, deputata del Colorado - ma l'alternativa non è fra aborto e non aborto: è fra aborto legale e aborto illegale».

Rassegniamoci alle cifre, per un momento, e le cifre danno ragione alla Schroeder. Prima del 1973 e della storica sentenza della Corte Suprema (Roe contro Wade) che rese legale l'interruzione di gravidanza negli Stati Uniti, abortivano circa 800 mila donne americane ogni anno, alcune all'estero, in Canada, in Europa, in Messico, nelle cliniche dei Caraibi, altre presso ostetrici clandestini, molte come potevano, cercando di provocare emorragie con mezzi rudimentali e spesso fatali. Nel 1993, gli aborti in America sono stati 1 milione e 520 mila e la cifra è in continua diminuzione dal 1979, anno record. Secondo l'Istituto Guttmacher, il più serio e obiettivo fra quelli che conducono ricerche demografiche, il 27% delle gravidanze, dunque poco più di un quarto, vengono interrotte volontariamente dalle donne, contro il 33% degli anni boom, la decade 70. Vuol dire che l'invecchiamento generale della popolazione, la diffusione degli anticoncezionali, la migliore educazione generale e sessuale delle donne stanno avendo il loro effetto.

Le sentenze e leggi non hanno dunque «inventato l'aborto». Le guerre sante non lo possono «disinventare». Almeno qui negli Stati Uniti, il solo effetto tangibile del «Movimento per la vita», come si fa chiamare la formidabile lobby interreligiosa degli anti-abortisti militanti, è stato quello di rendere ancora più violento lo scontro, ancora più sanguinosa la *Jihad*, fra i pro e contro. I commandos della «Operazione Salvataggio», i guerriglieri delle cliniche hanno ottenuto la chiusura di centinaia di gabinetti medici in tutto il Paese, con attentati alla bomba, ferimenti di medici abortisti soprattutto nel selvaggio West, azioni di disturbo che spezzano la volontà dei sanitari e costringono le compagnie di assicurazione a negare la copertura agli abortisti. Nell'America dove si può essere condannati a pagare miliardi in danni per aver servito un caffè troppo bollente, come è accaduto alla catena McDonald's, nessuno può rischiare la rovina finanziaria per un aborto, che costa - quando praticato legalmente - 150 mila lire. E le minacce di boicottaggio economico hanno finora prodotto un altro risultato sorprendente: le televisioni, che ormai raccontano e descrivono ogni situazione, non osano toccare il tabù dell'aborto.

Curiosamente, non è mai stato prodotto un telefilm nel quale venisse descritto il caso di un personaggio che abortisce volontariamente: quando la trentatreenne attrice Gabrielle Carteris, che recita nel famosissimo «Beverly Hills 90210» la parte di Andre Zuckerman, matricola di 19 anni, rimase incinta, i produttori la convinsero a non abortire. L'unica soluzione accettabile, in tv, è l'aborto spontaneo. Gli sponsor e gli inserzionisti non ammettono l'aborto volontario.

Il paradosso della situazione americana è enorme. Il clima politico non è mai stato tanto favorevole all'aborto come ora, con Bill e Hillary Clinton alla Casa Bianca, da dove, nei primi giorni di presidenza, immediatamente abolirono 5 norme restrittive imposte dai predecessori di destra, Reagan e Bush. Ma il numero delle cliniche abortiste non è mai stato così basso, dal '73 a oggi, e la violenza dei «contro» non è mai stata così selvaggia. Nel marzo del 1993, nella città di Pensacola, in Florida, un militante del «Movimento per la vita» uccise con quattro colpi di rivoltella nella schiena il ginecologo dr. David Gunn, «per salvare migliaia di bambini». Quando fu celebrato il processo, nel marzo di quest'anno, la polizia dovette scortare per tre settimane la famiglia del medico ucciso e piazzare tiratori scelti sui tetti per proteggerla. «Abbiamo ricevuto più lettere anonime e minacce di morte di quando facemmo il processo ai terroristi islamici» disse un portavoce dell'Fbi.

Di nuovo le cifre, dietro gli aneddoti: l'opinione pubblica americana non è mai stata così divisa, spaccata nel mezzo, come ora, sull'aborto: 52% lo vogliono libero e rimborsato dalle mutue pubbliche e private, 48% lo vogliono messo al bando. Non c'è nulla, nel panorama 1994 della società americana, non il colore della pelle, non la politica, non le tasse e neppure il crimine, che divida i cittadini con tanta, abbagliante nitidezza. Lo si vede anche nelle reazioni alle polemiche vaticane contro la Casa Bianca, per la conferenza del Cairo: il Papa è visto come «il carnefice delle donne» o «l'angelo vendicatore dei bambini», secondo le definizioni dei columnists. La Corte Suprema ha dovuto ordinare ai commandos «per la vita» di allontanarsi dalle cliniche di una distanza di almeno 15 metri e di non bloccare il transito, pena l'arresto e il carcere.

Ci vorrebbe l'unguento della ragione per ferite così incancrenite, ma arrivano invece le manciate di sale dell'intransigenza. Servirebbe il disarmo reciproco della militanza, per cercare soluzioni pratiche e legali che consentano l'aborto senza esaltarlo come conquista (non ho visto donne con espressioni trionfanti nelle cliniche che ho visitato, perché l'aborto è sempre una sconfitta). Bisognerebbe studiare con il cuore modi per limitare le cause di tante gravidanze infantili e adolescenziali che sono il motore primo degli aborti legali o clandestini. Invece gli uomini rispondono con conferenze, convegni, anatemi, slogan, proclami, mentre la tragedia continua. Fu una domanda empia, ma non potei impedirmi di pormela, quando vidi il corpo di Kathy ripescato dal fiume: chi andrà all'Inferno, lei o chi l'ha spinta nelle acque di un fiume torbido, a Pittsburgh, credendo di fare il lavoro di Dio sulla Terra?

Vittorio Zucconi

«Sempre stata favorevole»

Barbara Bush: tacevo per ragion di Stato

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Sì, adesso che la Casa Bianca è lontana Barbara Bush lo ammette: sull'aborto lei e George avevano idee diverse. L'ex Presidente americano, come si sa, ammetteva l'interruzione della gravidanza solo nei casi di violenza carnale, incesto e grave pericolo di vita per la madre, e per non «perdere il contatto» con gli ultrà, tutti suoi potenziali elettori, arrivò anche a negare il finanziamento agli istituti di ricerca che usavano materiale proveniente per l'appunto dagli aborti.

C'è sempre stata la convinzione che Barbara fosse invece per la libera scelta della donna e per anni i cronisti hanno cercato di estorcerle qualche parola in proposito, scontrandosi contro il muro che lei opponeva. Ora, nel suo «Barbara Bush: A Memoir» che sta per uscire, la ex First Lady parla apertamente di questa sua divergenza con il marito, spiegando che all'epoca se ne stava zitta perché «sono sempre stata convinta che l'unica opinione che conti, per la gente, è quella della persona per cui gli elettori hanno votato, non quella del suo consorte».

Una critica alla Hillary Clinton, che a tenere le proprie opinioni per sé non ci pensa proprio? Di sicuro. Il suo libro infatti è pieno di attacchi a Bill Clinton e alla moglie. Fra i due, dice Barbara, «sembra lei la più forte», e questo contribuisce ancora di più ad aumentare la fama di «debole» che l'attuale Presidente si sta facendo. Ma Hillary sbaglia a spingere così forte. Le sue stilettate più cattive, comunque, l'ex First Lady le riserva a Bill. Volete sapere cosa pensava quella sera di novembre di due anni fa, quando apparve nel quartier generale repubblicano a Houston in veste di consolatrice comprensiva e materna, mentre il desolato marito riconosceva pubblicamente la propria sconfitta? Che quello che aveva vinto era «l'uomo peggiore». E su una delle prime decisioni di Clinton, quella di aprire la strada agli omosessuali nelle forze armate, le sue osservazioni sono sferzanti. «E' stata giusta quella decisione? Difficile dirlo. Io non ho molti elementi per giudicare perché il militare non l'ho fatto mai, come del resto Bill Clinton».

Del suo libro sono state stampate 500.000 copie e la campagna promozionale prevede apparizioni pubbliche in 12 città americane e svariate interviste televisive. Gli editori insomma ci puntano, memori del grande successo ottenuto a suo tempo dall'altra fatica letteraria di Barbara Bush: il racconto della vita alla Casa Bianca vista con gli occhi della sua cagnetta Millie. Uscì in contemporanea con un libro di George sul momento politico mondiale. Vendette 30 volte di più.

Franco Pantarelli

Il montepremi supera i 40 miliardi, la febbre della fortuna contagia tutti i Paesi vicini

Europa Unita nel Superlotto

Code al confine tedesco per giocare

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La febbre del Superlotto si spande e dalla Germania contagia l'Europa: il miraggio di oltre quaranta miliardi di lire, il montepremi più ghiotto di tutti i tempi, attrae migliaia di austriaci, danesi, lussemburghesi, svizzeri, belgi, olandesi. L'altro giorno, alla dogana fra Austria e Baviera c'erano due ore di coda, alla frontiera con la Danimarca anche ieri si segnalavano lunghe colonne di auto: erano i turisti del lotto, vittime di un morbo a evoluzione settimanale e a progressione vertiginosa, uomini e donne legati da un desiderio e da un sogno.

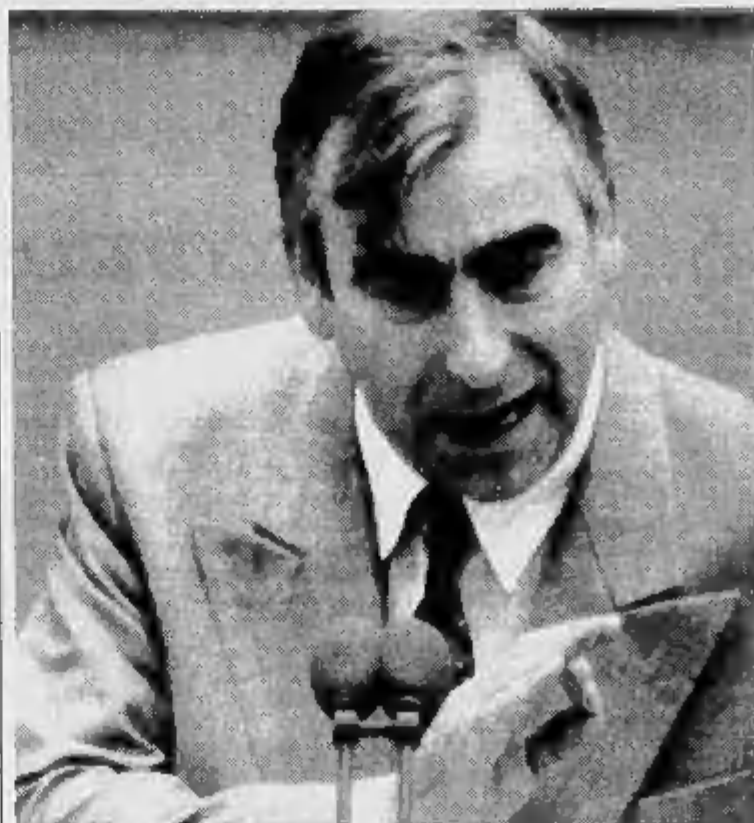
Alla redazione di Bonn de «La Stampa» sono arrivate le telefonate di molti lettori italiani: chiedevano come si gioca e come si vince, se è possibile appoggiarsi alle ricevitorie del lotto di casa, se si può giocare per posta. Le code alle frontiere tedesche confermano che l'unico modo per sondare il destino è venire in Germania, Paese di rinnovati miraggi. Ma ancora una volta il vincitore potrebbe mancare, come avviene da oltre due mesi: le probabilità che qualcuno abbia giocato nella giusta sequenza i sei numeri estratti ieri sera (30, 17, 16, 5, 42, 24) sono poche, una su 140 milioni secondo gli esperti.

Proprio l'astinenza di vincite alimenta il miraggio. Di settimana in settimana il montepremi si cumula e innesta così una spirale che potrebbe avvitarsi ancora per mesi: la lusinga di premi sempre più alti attira sempre più giocatori, aumenta gli incassi del Lotto, gonfia i montepremi, seduce il Paese, avvince l'Europa. In attesa di conoscere il verdetto di un'altra settimana di ansie, le centrali regionali del Lotto fanno i conti: alla «più grande giocata di tutti i tempi» tedeschi e vicini hanno partecipato questa volta con oltre duecentocinquanta miliardi di lire e con trentadue milioni di schedine, pari forse a trecento milioni di sequenze, quasi quattro per ogni abitante della Repubblica Federale. Costringendo le ricevitorie a lavorare fuori orario, e spingendo i responsabili regionali del Lotto a rinnovare gli appelli perché le giocate non si concentrassero tutte insieme, nel fine settimana.

Del lotto e delle sue seduzioni i tedeschi conoscono ormai meccanismi visibili e subliminali. I giornali popolari hanno aperto nuove rubriche, e affidano pronostici e consigli quotidiani a calciatori famosi, attori in pensione, stelle della tv. L'apparecchio che estrae i sei numeri - automatico per escludere ogni intervento umano, e conservato in condizioni di sicurezza totali - è oggetto di saghe giornalistiche e popolari. Si sa perfino che le 49 palline - bianche e rugose come quelle da golf, i numeri disegnati in nero - pesano ognuna due grammi e cinquanta. Ogni sabato sera, tre telecamere ne seguono il percorso tortuoso, all'interno dell'urna e poi attraverso i corridoi di metallo.

Ma un sogno troppo a lungo sognato può logorare i nervi. Giovedì sera un settimanale televisivo serio e apprezzato, «Monitor», in onda sulla prima rete pubblica, si è permesso di «giocare col lotto». Una burla. Il conduttore ha denunciato una truffa ai danni di chi spera ancora di vincere: impossibile, ha detto, i responsabili della più provocante lotteria della storia truccano il sistema di estrazione per conto del ministero delle Finanze, che in questo modo cerca di sanare i bilanci pubblici. Ne è nato un parapiglia: migliaia di telefonate piene di rabbia e di ansia, tedeschi di ogni regione allarmati per le proprie giocate, anziani colti da malore davanti allo schermo, proteste contro i «criminali del lotto», minacce di far saltare in aria i botteghini dei «ladri».

Soltanto l'indomani la televisione ha spiegato che era stato uno scherzo e che l'onestà del Lotto di Stato non è in discussione: ieri sera, prima dell'estrazione, la presentatrice ha censurato lo scherzo. Ma il ministro Theo Waigel, responsabile delle Finanze, non si è accontentato. Dal congresso del suo partito, la Csu, ha diffuso un comunicato di tersa chiarezza: «Mi aspetto che la direzione della rete si scusi e che i responsabili della trasmissione siano mandati al diavolo. Non sono selvaggina a disposizione di qualche fucina di falsità».

Emanuele Novazio

Theo Waigel: non ha gradito lo scherzo di una tv sul superlotto «truffa di Stato»

A forma di croce

L'antenna tv sulla basilica di Lione

Il posto giusto per l'antenna della televisione l'avevano trovato, ma non osavano chiedere il permesso all'arcivescovo. Qual è il punto più alto di Lione? Le guglie della grande basilica, che domina la città dalla collina di Fourvière. Però, sistemare il simbolo del dio contemporaneo sul tetto della casa di Dio sembrava eccessivo anche ai dirigenti della Tdf (Télévision de France). L'episcopato, invece, si è dimostrato imprevedibilmente disponibile. A due condizioni. Che l'antenna fosse a forma di croce, quindi compatibile con la sacralità dell'edificio. E che non servisse per trasmettere «programmi pornografici o contrari alla moralità pubblica».

La televisione francese ha accettato. Così, antenne da due tonnellate e quindici metri di altezza, di color verde bronzo e cruciformi, sorgeranno sulla cima delle due torri della basilica di Notre Dame de Fourvière, la chiesa simbolo di Lione, assieme alla cattedrale gotico-romanica di Saint Jean. Anzi, questa è proprio la chiesa dell'arcivescovo. Fu un suo illustre predecessore, monsignor de Genouilhac, a farla costruire nel 1870, per ringraziare la Vergine che aveva ascoltato la sua implorazione: tener lontano da Lione l'invasore prussiano, vincitore a Sedan dell'esercito francese.

Da allora la basilica, costruita in uno stile neobizantino non apprezzatissimo dagli urbanisti d'oggi, è meta di pellegrinaggi da tutto il Midi. Le antenne televisive a forma di croce saranno un'ulteriore attrattiva, anche se resta il sospetto che l'ente di Stato bari: come garantire che immagini di sesso o di violenza non saranno mai diffuse da quel brano di tecnologia consacrata?

Comunque Notre Dame de Fourvière sarà il primo santuario della cristianità a ospitare i segni di quello che il Papa chiama «strumento di corruzione dei costumi». E anche tra le altre religioni si conosce un solo precedente. A Lhasa, sulla collina sacra di Chakpori, fino al '59 si ergeva un monastero venerando, tradizionale centro della medicina tibetana. I cinesi spianarono tutto. Al suo posto costruirono, trionfante, la gigantesca antenna della tv di regime.

Aldo Cazzullo

GRAN BRETAGNA

I laboristi: un palazzo moderno per conciliare risparmio e comfort

«Buckingham Palace? Vecchiume La regina merita un Beaubourg»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Addio, Buckingham Palace. Addio, castello di Windsor. Dio salvi pure la Regina, ma in un palazzo più moderno, più consono ai requisiti del XXI secolo e, soprattutto, più economico. A lanciare l'idea è Marjorie Mowlam, ministro per il patrimonio culturale nel governo-ombra laborista; e questo significa che il progetto di far sloggiare Elisabetta e Filippo potrebbe anche diventare realtà se il Labour Party vincerà le elezioni del 1997 sfruttando - come indicano tutti i sondaggi - il logoramento dei tories. Quello che ci vuole per la Regina, nell'Inghilterra che affronta il nuovo millennio, è un «palazzo del popolo», una sorta di vetrina dell'architettura e del design britannici.

Buckingham Palace, dice la Mowlam, pecca di sfarzo d'altri tempi. E' troppo all'antica, insomma, ed elefantiaco; per questo dev'essere venduto. All'alternativa provvedano i migliori architetti inglesi, con un palazzo più modesto ma ad alto contenuto tecnologico, che rappresenti «lo spirito dell'epoca». Una sorta di dichiarazione di fiducia nel futuro della monarchia più che un pellegrinaggio a ritroso nella sua storia. Ai ricchi tappeti rossi, ai mobili antichi e alle decorazioni dorate si sostituiscono le creazioni dei designer più alla moda, per esempio Sir Terence Conran che è l'inventore della catena Habitat. «Cucine, tappezzerie, argenteria e tappeti esprimono ciò che al giorno d'oggi è adeguato per un palazzo reale».

I costi? Nessun problema: potrebbero dividerseli in parti uguali la Regina stessa, la grande industria che in veste di sponsor otterrebbe in cambio di buona pubblicità, anche la gente comune con l'acquisto di «Palace Bonds», obbligazioni riscattabili dopo un certo numero di anni. E poi, sostiene la Mowlam, non bisogna trascurare il risparmio sui 26,4 milioni di sterline (circa 65 miliardi di lire) che il Tesoro spende ogni anno per la manutenzione dei sei palazzi reali. E' un'idea che può allettare gli elettori più giovani, mal disposti a mantenere nel lusso la famiglia reale degli scandali.

Fabio Galvano

STATI UNITI

Il dramma nel New Jersey, due giorni dopo la morte del piccolo boss di Chicago

Killer a 13 anni per un litigio

Un altro baby-delitto, la vittima è un undicenne

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Un altro bambino ucciso da un bambino, e questa volta non siamo nei quartieri poveri e senza speranza di una grande città, dove la sola «carriera» che si intravede è quella delle armi, delle bande e della droga, ma in una sonnolenta cittadina del New Jersey dove quello della violenza giovanile risulta un fenomeno remoto, i ragazzi sono bene educati e insomma «non succede mai nulla». La morte del piccolo Jacob Tracy, 11 anni, freddato con un colpo di pistola al petto da un compagno di giochi tredicenne ha lasciato sconvolti, proprio perché non ci sono facili spiegazioni sociologiche.

La storia di Robert Sandifer, il bambino anche lui di 11 anni che l'altro giorno è stato «giustiziato» dalla sua banda, in qualche modo era stata già stata scritta: Robert era nero, sua madre era stata allontanata da lui perché lo massacrava di botte, il padre è in galera, il suo mondo era quello del South Side di Chicago. Jacob invece era bianco, aveva una famiglia «normale» e il suo mondo era High Bridge, una cittadina vicino al confine fra New Jersey e Pennsylvania, dove i ragazzi vanno in giro senza pericoli e il loro punto di incontro è una gelateria che si trova nella solita Main Street.

La ricostruzione dell'incidente è ancora frammentaria perché gli inquirenti hanno deciso di non raccontare tutti i particolari, compreso il nome del ragazzo assassino. Si sa che Jacob Tracy aveva invitato lui e altri due amici a giocare a casa sua. I quattro se ne stavano nella sua stanza da ore, quando fra il piccolo padrone di casa e un altro bambino è scoppiata una lite. Sono volate parole grosse, forse anche qualche schiaffo, ma alla fine l'altro bambino ha riconosciuto il proprio torto ed ha chiesto scusa a Jacob. Lui però, offesissimo, non ha accettato le sue scuse, e a questo punto è subentrato il tredicenne, il più vecchio della compagnia. Si era trasferito da poco a High Bridge, raccontano, e siccome era molto timido e aveva avuto difficoltà a legare con i suoi coetanei, aveva finito per giocare con i più piccoli. «Ti ha chiesto scusa, è giusto che lo perdoni», ha detto a Jacob. Lui però non voleva saperne, e allora il tredicenne ha ordinato a un altro bambino di andare a prendere la pistola che si trovava in casa e della cui presenza (questa è una delle cose ancora senza spiegazione) i ragazzi erano perfettamente informati. Puntando l'arma al petto di Jacob il ragazzo ha intimato: «Se non accetti le sue scuse ti sparo». Convinto che non l'avrebbe fatto e deciso a mantenere il proprio punto, Jacob ha rifiutato e quello ha premuto il grilletto.

Ferito a morte, Jacob è corso fuori a cercare aiuto, ma dopo pochi passi è stramazzato nel giardino davanti a casa sua. C'era un muratore che stava facendo dei lavori. Ha chiamato subito la polizia ed ha cercato di soccorrerlo, ma non c'era più niente da fare. Il giovane assassino è scappato, ma dopo un quarto d'ora, non sapendo dove andare, ha chiamato la polizia e si è consegnato. Ora è in prigione, in base alla legge del New Jersey lo aspetta una pena di 20 anni.

Franco Pantarelli

NEL MIRINO C'ERA IL GOVERNATORE

Accoltellata una collaboratrice di Cuomo

NEW YORK. Una coltellata destinata al governatore dello Stato di New York Mario Cuomo ha ferito gravemente una sua collaboratrice, la dottoressa Frances Tarlton, di 56 anni, portavoce del dipartimento della Sanità. L'attentato è avvenuto giovedì sera ad Albany, la capitale dello Stato di New York, ma i particolari sono diventati di dominio pubblico soltanto ieri. La polizia ha infatti permesso ai giornalisti di intervistare in carcere il colpevole, William Lewis, di 62 anni.

«Il mio bersaglio era Cuomo - ha detto Lewis - ma ho dovuto ripiegare su una personalità meno famosa perché le guardie del corpo mi hanno impedito di avvicinarlo. Volevo che tutti i giornali parlassero di me e della mia campagna contro l'Aids». Il governatore, impegnato nella campagna elettorale, ha detto di non voler drammatizzare. «Quest'uomo - ha sostenuto - è soltanto un pazzo. Prego per la salute della signora Tarlton». Lewis è riuscito a tagliarle la gola, ma non così profondamente da impedirle di gridare. «Se esco dal carcere - ha detto - voglio riprovare a ucciderlo». [Ansa]

MINORENNI ASSASSINI

2/9/94 BRONX (NEW YORK). Un tredicenne dà fuoco a un negozio, muoiono 4 persone

31/8/94 CHICAGO. Due ragazzi (16 e 14 anni) giustiziano R. Sandifer, baby killer undicenne

28/8/94 CHICAGO. Robert Sandifer, 11 anni, uccide una quattordicenne

15/5/94 NEW ORLEANS. Bimbo di 9 anni ucciso in una sparatoria aveva scritto a Clinton: «Ferma la violenza»

1/3/94 CINCINNATI. Una dodicenne confessa di aver affogato la cuginetta di un anno

14/1/94 WEST PALM BEACH. Tre ragazze minorenni uccidono con un colpo alla nuca un taxista per non pagare la corsa

I due giocavano con altri amici La discussione e il colpo di pistola

Robert, il baby-killer undicenne di Chicago, poi assassinato e la bara della sua vittima

La Parenti chiede pene più severe. La prefettura di Roma riattiva il telefono anti-strozzini

Biondi: «Lotta all'internazionale dell'usura»

«E' la nuova frontiera della criminalità organizzata»

ROMA. «Il problema dell'usura sarà oggetto dell'incontro dei ministri della Giustizia e dell'Interno dell'Unione Europea», in [illegible] a Berlino. Lo ha dichiarato il ministro Alfredo Biondi. «La questione - ha aggiunto Biondi - è stata già affrontata nell'incontro con il ministro tedesco della Giustizia; si convenne allora, sulla necessità di contrastare questo fenomeno che costituisce la nuova frontiera della criminalità organizzata». Sull'usura, che «non solo ricicla il denaro sporco, ma addirittura converte le proprie attività criminali in attività apparentemente lecite, impadronendosi delle imprese», Biondi afferma che «il governo italiano [illegible] da tempo messo a punto [illegible] disegno [illegible] legge ma - [illegible] - è [illegible] la collaborazione di banche e associazioni di categoria. Mentre sul piano internazionale [illegible] un'azione coordinata tra i vari Paesi intervenuti [illegible] fenomeni [illegible] riciclaggio e della criminalità organizzata».

Pene più severe per gli usurai ed indagini sulle tante finanziarie con capitali minimi, dietro cui si nasconde la criminalità organizzata le hanno invocate il vescovo di Acerra, Antonio Riboldi e il presidente della Commissione parlamentare antimafia Tiziana Parenti dal palco della «Festa della vela». «Finora l' [illegible] è stato trattato [illegible] benevolenza - [illegible] detto mons. Riboldi - ed invece qui si vuole il pugno duro ed è [illegible] di inasprire le pene».

E contro gli strozzini scende in campo anche la prefettura di Roma annunciando che verrà riproposta a breve l'istituzione [illegible] un «numero verde», per stimolare le denunce garantendo all'esterno l'anonimato della vittima. L'iniziativa era già stata attivata [illegible] 1992, ma durò pochi mesi per l'assoluta carenza delle segnalazioni. «Telefono verde» anche a Brescia. La segreteria telefonica [illegible] Città a disposizione dei bresciani per tutti i problemi inerenti alla vita cittadina, ha deciso di mettere a disposizione [illegible] linea telefonica 030/391282 per tutti coloro che vogliono denunciare gli usurai.

Sul fronte delle indagini c'è stato un doppio scacco agli usurai. Tre finanziarie - «Commercial Fin», «Euronova Service», «Service Roma» - operanti a Pescara, sono state poste sotto sequestro nel quadro delle iniziative per la repressione del fenomeno dell'usura che a Pescara [illegible] raggiunto livelli che collocano la città tra le prime in Italia. E' stato [illegible] il titolare delle tre finanziarie, Antonio Candeloro, 40 anni, che aveva architettato una serie di truffe ai danni di persone che facevano ricorso [illegible] finanziarie [illegible] ottenere prestiti in denaro. In Campania il fratello di un noto cantante napoletano è stato fermato dalla polizia per usura, estorsione e incendio doloso ai danni di una donna di Melito. E' Stefano Capozzi, 38 anni, fratello del cantante in vernacolo Mario Trevi. [p. q.]

LE CIFRE DEL [illegible]

QUANTI SONO GLI [illegible]		
FINANZIARIE NON AUTORIZZATE		18.500
USURAI SINGOLI		500.000
QUANTI DENUNCIATI NEL '93		1.890
CHE [illegible]		
AL NORD	VALORI MEDI	240%
AL CENTRO	»	200%
AL SUD	»	180%
[illegible] NEL [illegible]		[illegible] MILIONI (*)
PROPOSTE [illegible] LEGGE [illegible]		10

(*) ELABORAZIONE SU STIME GUARDIA DI FINANZA, CONFCOMMERCIO, CGIL

DALLA PRIMA PAGINA

«Vi racconto la mia rovina»

«Per quindici anni ostaggio dei prestasoldi»

Una negoziante: «Hanno preteso anche il mio corpo»

I gestori [illegible] parco [illegible] a [illegible] suicidatisi per i debiti con usurai

E quella donna sola si è fidata. «Sì, ci ho pensato su tutta la notte, poi ho [illegible]: massì, proviamo, perché [illegible] banche non scherzano, se [illegible] trovo quei soldi mi fanno a pezzi. Sono andata. Questo [illegible] gentile. Gli ho chiesto dieci milioni. Me li ha dati senza problemi. Mi ha fatto firmare due assegni da [illegible]que milioni, se li è messi in tasca e mi [illegible] chiesto [illegible] interesse del dieci per cento al mese per il primo anno, che sarebbe raddoppiato nel secondo. Ho accettato. Tanto restituisco tutto prima, pensavo. Sono uscita contenta: avevo dieci milioni. Poi ho fatto lo stesso con [illegible] usuraio che mi ha indicato [illegible] collega e messo a posto [illegible] in banca. Solo che a fine mese dovevo due milioni a questi qua, dovevo pagare i fornitori, i dipendenti, mangiare io, dar da mangiare a mio figlio. Pagavo gli usurai e facevo debiti con i fornitori. Per pagare quelli, allora, mi indebitavo con [illegible] altro usuraio. E i milioni d'interessi [illegible] diventavano tre. Quando loro si sono accorti che ero in difficoltà, zac, prima coltellata. Arri[illegible] che non ho mai visto [illegible] in mano un mio [illegible] da cinque milioni e pretende [illegible] liquidato subito, sennò lo manda in protesto. Sa come vanno queste cose? Vanno che quello è un disgraziato in combutta con gli strozzini, è uno che ha comprato l'assegno [illegible] loro per tre milioni in contanti e poi cerca di incassare. E' andato avanti per sei [illegible], arrivava nel bar tutte le mattine, prendeva il caffè, non pagava, mi minacciava. Alla fine l'ho pagato e [illegible] n'è andato chissà dove, in malora spero».

Se [illegible] domanda da sola: «Come l'ho pagato?». E la risposta è ovvia: «Andando da [illegible] altro [illegible]raio. Nell'87 mi sono trovata ad averne dodici, tutti intorno a me. Un milione ciascuno, dovevo tirar fuori dodici milioni al mese di interessi. Ho cominciato a vendere. Prima [illegible] bar della Crocetta, poi quello del centro. Magari se li [illegible] comprati loro, con un prestanome. Ero fuori di testa. Avevo debiti per seicento milioni. Ho perso la lucidità. [illegible] commerciante avrei dovuto [illegible]pire che stavo cadendo in un pozzo senza fondo, invece no. E' una specie [illegible] malattia, di droga. Stavo nelle loro sale d'attesa come un drogato nei giardini ad aspettare lo spacciatore. Uscivo e mi maledicevo. Poi tornavo a casa, segnavo tutto su un diario, [illegible] giorno dopo pagavo [illegible] e prendevo a prestito da un altro, una dannazione continua. Non pensavo ad altro e sbagliavo negli affari, gestivo male i bar, [illegible] ne andavano i clienti, se ne andava il personale, restavano i debiti. Crescevano gli usurai. [illegible] arrivate a quindici, prima di fare il botto. [illegible] ho visti di tutti i generi. Il peggiore è quello che si fa chiamare "il professore". Mi ci ha mandata una collega, anche da lui. Quando arrivo mi dice: "Venga, si accomodi in ufficio". [illegible] apre la porta di una camera da letto. Io mi tiro indietro, lo insulto. Lui, vecchio, laido, con due braghe rotte, una giacca tutta rammendata e una camicia che avrà cent'anni, si siede sul divano, comincia a svestirsi. Mi chiede: "Sono bello? Ti piace guardarmi?". Gli di[illegible] "Fai schifo". Quello ride. Dice che vuole solo [illegible] guardato, ma che non mi dà i soldi [illegible] non lo guardo o [illegible] gli porto qualche amica che sia disposta a farlo. Altrimenti, non [illegible] lira. Cosa vuole che facessi? Ho trovato qualche disgraziata che per cinquantamila lire era pronta ad accontentarlo. Disgraziate loro e disgraziata io che [illegible] entrata in quel giro e non riuscivo a venirne fuori. Mi sentivo una don[illegible] senza dignità. Ho cominciato ad andare dallo psicologo, prendevo pasticche per dormire. Tutta roba che costa, tutti debiti nuovi. Da non venirne più fuori. Quelli stringevano [illegible] corda. [illegible] venduto ancora. Gli interessi [illegible]o: l'ultimo prestito [illegible] di cinque milioni, al venti per cento settimanale, un milione ogni sette giorni. Era la fine. Ho venduto l'ultimo bar a un prezzo stracciato. E ancora non ero in pari. Ancora c'erano interessi [illegible] saldare, pignoramenti, minacce. Il telefono che mi torturava tutta notte. Nell'agosto dell'87 ho dormito per [illegible] mese sulle panchine per non farmi trovare. [illegible] al mattino, eccoli lì, davanti a casa [illegible] aspettarmi. Non [illegible] più un negozio, un lavoro. Riuscii a farmi assumere in un chiosco. Vendevo bibite di notte. [illegible] portarono via tutti i mobili di casa, anche il frigo. Allora sono andata [illegible] un avvocato. Lui mi ha detto: paghi quelli più pericolosi. Sa quali sono? Quelli a cui devi meno [illegible]. Quelli da tre milioni ti perseguitano senza pietà, ti minacciano. Quelli da trenta aspettano perché per loro sei una vacca grassa da mungere. I peggiori sono [illegible] il "professore" e quest'ultimo che mi vuole far vendere la casa. Nello studio del professore [illegible] ho vista di gente in lacrime, gente che supplicava per poter dare da mangiare ai figli. Lui, neanche una piega. Sempre [illegible] lo stesso vestito, non lo so dove li metta i soldi, io credo che lavori per altri, che lui sia [illegible] impiegato dell'usura e ci sia qualcuno che lo manovra e sposta i capitali. Lui comunque [illegible] fare il suo lavoro, puoi buttarti in ginocchio e lui ti dà un calcio sulla faccia. Anche a me, quando sono crollata, mi ha da[illegible] il colpo [illegible] grazia. Peggio lui della mafia. Ho conosciuto usu[illegible] dei clan e sono stati i più [illegible]retti. Il peggiore di tutti è stato l'ultimo, [illegible] che [illegible] vent'anni fa aiutai e adesso vuole casa [illegible]. Quello l'ho denunciato. Paura? [illegible], tanta. Ma adesso ricomincio a ragionare. Io mi sono rovinata per lavorare, non per un vizio. Adesso mi [illegible] interdetta da sola. Il bar è intestato a un mio ex dipendente, [illegible] gli faccio [illegible] gerente. Non ho più nemmeno un conto corrente. Liquido questi cento milioni, mi presento ai miei processi, mando avanti le mie denunce, e poi sarò libera. A suicidarmi [illegible] ci ho pensato. A ucciderli sì, una volta, [illegible] passata anche quella. Un'assicurazione sulla [illegible] ce l'ho. E' in fondo a un cassetto, nella casa che non mi porteranno via: è un diario e una pila di nastri registrati con le loro voci, che schifo le loro voci».

Gabriele Romagnoli

[illegible]

[illegible]

[illegible] riconoscere gli strozzini

[illegible] tutte le inchieste per [illegible] in [illegible] presso il 'pool' specializzato della Procura di [illegible] guidato dalla dottoressa Lotti, all'origine dell'estorsione c'è il comportamento scorretto dell'impiegato o del funzionario [illegible] una ban[illegible] lo spiega Elio Lannutti, presidente dell'Adusbef (Associazione per la difesa degli utenti [illegible] servizi bancari e finanziari). E' da questa considerazione che bisogna partire per difendersi dal rischio dei ricatti finanziari di strozzini e «cravattari».

Quando [illegible] è costretti dal bisogno, il rischio di sbagliare è forte: ma riconoscere l'usuraio è possibile, per non dire facile, anche [illegible] parte [illegible] chi sia del tutto ignorante in materia finanzia[illegible]. Un semplice e valido «decalogo», che riportiamo qui a fianco, è stato messo a punto - e corredato da alcuni consigli pratici [illegible] come difendersi - da un gruppo di deputati guidato da Tano Grasso, il commerciante di Capo d'Orlando eletto deputato nei progressisti, dopo la sua vittoriosa battaglia contro [illegible] racket.

Come [illegible] dai ricattatori

E' semplice, almeno a dirsi: denunciandoli. Ma [illegible] recente indagine della Fipe, sintetizzata nel grafico sotto l'illustrazione, rivela che la maggior parte degli esercenti italiani preferisce evitarsi l'«onta» [illegible] una denuncia anche a costo di rimanere sotto ricatto. E' chiaramente un errore, da cui chi incappa nell'usura deve assolutamente guardarsi.

ALCUNI TELEFONI ANTI-USURA

[illegible] (OMBUDSMAN BANCARIO)	[illegible]
CONFCOMMERCIO	06-58661
CONFESERCENTI	06-8541261
[illegible]	06-474851
ADUSBEF	06-6992230
[illegible]	06-4463329
[illegible]	06-84761
[illegible] DI NAPOLI	081-7652112
ASCOM TORINO	011-539041
CONFESERCENTI TORINO	011-52281
CITTA' DI BRESCIA	030-391282

Sfuggire ai «cravattari» richiede soltanto un po' di sangue freddo

Lo sguardo maligno, trucido e avido degli strozzini, con il libro dei debitori e il denaro, che viene prestato a interessi esorbitanti: questo il soggetto del quadro «Gli usurai», olio su tavola [illegible] pittore fiammingo Massys Quinten, databile attorno al 1525

DENUNCERESTI UNO STROZZINO PER LIBERARVENE?

(Sondaggio Fipe-Confcommercio)

[illegible]	[illegible]
NON SO	14,5%
DIPENDE	22,4%
POTENDO EVITEREI	38,5%

Prestiti, ecco le alternative

Banche e finanziarie, come ottenere di più

Altro è capire come riconoscere e difendersi [illegible] usurai, altro è risolvere il problema di chi ha bisogno di un prestito e [illegible] riesce a farselo concedere da una banca o da una finanziaria [illegible]zata dall'ufficio italiano dei cambi (ne esistono 1800 in Italia, le altre migliaia sono illegali). Come comportarsi per ottenere credito? E [illegible] cambia per i lavoratori autonomi e quelli dipendenti?

[illegible]

Innanzitutto è necessario cambiare atteggiamento nei confronti della banca di cui si è clienti. I diritti dell'utente bancario [illegible] più numerosi e forti di quel che si pensa. Presto un libro dell'Adusbef, in tutte le edicole dal 15 settembre col titolo «Guida pratica [illegible] sistema bancario», li riepilogherà compiutamente. [illegible] le tre regole d'oro sono presto dette:

1) con il funzionario o l'impiegato [illegible] banca si ha il diritto di contrattare duramente [illegible] condizioni dei prestiti, minacciando di rivolgersi altrove;

2) prima [illegible] accettare le condizioni imposte dalla banca o rifiutarle e cadere nella trappola dell'usura, è saggio chiedere a molte altre banche, perché le condizioni possono variare sensibilmente;

[illegible] qualunque richiesta personale di denaro si [illegible] dall'impiegato bancario a fronte di una prestazione d'ufficio va respinta.

LE CARTE DI [illegible]

Rappresentano [illegible] sistema di finanziamento dei consumi ordinari estremamente diffuso all'estero e ancora poco in Italia. Chiunque abbia un conto corrente può ottenerne una e, [illegible] essa, un «affidamento» piccolo [illegible] trasparente, [illegible] (anche il 48% annuo) ma pur sempre legale.

IL MONTE [illegible]

Prima di cadere nel torchio degli strozzini è preferibile rivolgersi a un monte dei pegni: impegnando [illegible] proprio bene, si ricava il [illegible] del valore e si potrà riscattarlo restituendo la somma [illegible] interessi legali. In caso di difficoltà si rischia il bene impegnato, non la vita.

[illegible] ASSOCIAZIONI [illegible]

Quasi tutte le associazioni [illegible] lavoratori autonomi (commercianti, artigiani, professionisti) hanno organizzazioni interne che possono [illegible] gli iscritti nel difficile rapporto [illegible] le banche: è sempre molto utile consultarle.

[illegible]

Prima [illegible] lasciarsi risucchiare nella follia dell'usura, chi ha [illegible] posto di lavoro dipendente può sempre chiedere al proprio datore di lavoro un'anticipo sulla liquidazione: non è sempre facile ottenerlo, ma con l'aiuto del sindacato anche le [illegible]tuali riluttanze possono spesso essere superate. Comunque, è legittimo richiederlo. [r. o. s.]

IL DECALOGO [illegible]NTIRICATTO

1 Quando la banca ti nega un affidamento e ti sembra che sia un'ingiustizia, rivolgiti ai superiori dell'impiegato [illegible] cui hai discusso e richiedi per iscritto le motivazioni [illegible] diniego. Se incontri difficoltà, fatti aiutare da un'associazione di tutela dei consumatori. [illegible] esistono diverse, come pure esistono altri enti di tutela. Un elenco di alcuni numeri di telefono essenziali è pubblicato qui accanto.

2 Sporgi immediata denuncia se qualcuno dell'istituto bancario che ti ha negato il cre[illegible] ti suggerisce altri (finanziarie o privati) cui rivolgerti.

3 Esamina con attenzione [illegible] clausole di qualunque prestito ti venga concesso, soprattutto quelle sui tassi: devono [illegible] comprensibili. Io impone la legge sulla trasparenza bancaria e lo garantisce anche l'Abi, l'associazione dei banchieri italiani.

4 Se improvvisamente la banca ti chiede il rimborso del [illegible] debito, concorda [illegible] piano di rientro facendoti all'occorrenza assistere da [illegible] esperto.

5 Non rilasciare mai assegni tuoi o [illegible] terzi a garanzia: qualunque bene mobile o immobili tu ponga in garanzia, sincerati sempre che sia registrato nel contratto di finanziamento, che devi a sua volta richiedere.

6 Di fronte alla richiesta [illegible] aumento del [illegible] concordato, verificane la legittimità con la consulenza di un'associazione o di un esperto e pretendi un appunto scritto sulle ragioni della richiesta.

7 Se le banche e le finanziarie autorizzate non ti concedono il prestito richiesto, evita comunque di chiederlo a chi ti propone inte[illegible]alti o altre pesanti condizioni.

8 [illegible] qualcuno ti propone tassi troppo alti per un prestito, denuncialo subito alla Polizia. Se hai già ottenuto un prestito e ti minacciano, inoltra subito una denuncia.

9 Ricordati che [illegible] tempestività della denuncia è fondamentale: non perdere tempo, saresti «strozzato» inesorabilmente.

10 In ogni difficoltà cerca [illegible] sostegno di un'associazione di imprenditori, di un sindacato o di un esperto: avrai più possibilità di difenderti.

Allarme contro la prostituzione: molte donne vengono adescate con il miraggio del lavoro

Il papa: fermate la tratta delle bianche

«Troppe finiscono sul marciapiede»

CITTA' DEL VATICANO. Papa Wojtyla chiede vigilanza [illegible] la tratta delle bianche (e [illegible] solo), cioè contro le organizzazioni che nei Paesi dell'Est europeo e dal Terzo Mondo vengono adescate, e fatte espatriare con il miraggio di un lavoro. Una dura presa di posizione, quella [illegible] Pontefice; e certamente il fatto che molte delle ragazze adescate provengono dalle nazioni slave, non può che rendere il Pontefice ancora più sensibile al problema. «E' purtroppo ben noto - ha detto ieri, nel Messaggio per la Giornata Mondiale del Migrante 1995 - che [illegible] sempre, alla migrazione regolare si accompagna, come [illegible] d'ombra, anche quella irregolare. Un fenomeno attualmente in espansione, [illegible] aspetti negativi che si ripercuotono [illegible] particolare evidenza sulle donne». La «Giornata Mondiale» del 1995 avrà come tema centrale l'universo femminile: l'anno prossimo infatti è stato decretato dalle Nazioni Unite l'Anno Internazionale della Donna.

Ed [illegible] la denuncia del Pontefice: «nelle pieghe dell'immigrazione clandestina si infiltrano non di rado elementi di degenerazione, come il commercio della droga e la piaga della prostituzione». E' quest'ultima l'oggetto particolare della preoccupata attenzione pontificia: «Al riguardo - ha chiesto Giovanni Paolo II - una doverosa vigilanza deve essere [illegible]itata anche nei Paesi di provenienza, poiché, approfittando della riduzione dei canali di emigrazione legale, organizzazioni inaffidabili spingono giovani donne sulla via dell'espatrio clandestino, lusingandole con la prospettiva del successo, non senza averle prima depredate dei risparmi accumulati con sacrificio. La sorte a cui molte di [illegible] vanno incontro - ha aggiunto Papa Wojtyla - è nota e triste: respinte alla frontiera, si ritrovano spesso trascinate, loro malgrado, nel disonore della prostituzione. Occorre un'azione comune [illegible] governi interessati per individuare e punire i responsabili di simili offese alla dignità umana».

Sono le donne non sposate, nel mondo dell'emigrazione, quelle verso le quali deve essere rivolta «particolare sollecitudine pastorale», ha esortato il Pontefice, «sempre più numerose all'interno del fenomeno migratorio. La loro condizione richiede da parte dei responsabili non solo solidarietà e accoglienza, [illegible] anche protezione e tutela da abusi e sfruttamenti». Le condate migratorie sono un problema, e la Chiesa, [illegible] ricordato il Papa, «non nega alle autorità pubbliche il diritto di controllare e di limitare i [illegible] migratori quando vi siano gravi ed obiettive ragioni di bene comune, che [illegible] l'interesse degli [illegible] emigranti».

[illegible] per le donne ci deve [illegible] re un occhio di riguardo, infatti le loro situazione, nei Paesi di origine, è spesso particolarmente difficile e delicata: «Non vi è soltanto il bisogno di maggiori opportunità all'origine della loro decisione: esse [illegible] spinte non di rado dalla necessità di sfuggire a conflitti culturali, sociali o religiosi, a inveterate tradizioni di sfruttamento, a legalizzazioni ingiuste o discriminatorie, per [illegible] fare che alcune esemplificazioni».

Le discriminazioni per le donne [illegible] spesso continuano anche nei Paesi di accoglienza. Ci vuole «un cambiamento di prospettiva» nell'impostazione [illegible] politiche di immigrazione; [illegible] l'urgenza di garantire anche alle donne la parità di trattamento, sia per la retribuzione, sia per le condizioni di lavoro e di sicurezza». In questo modo sarà più facile - ha detto ancora il Papa - che la discriminazione, presente in generale verso gli immigrati, «tenda ad accanirsi particolarmente [illegible] donna». E, soprattutto, bisogna battersi per favorire il «ricongiungimento familiare», per evitare «la lacerazione degli affetti» causata dalla separazione: «Spesso ciò è la conseguenza immediata di leggi che ritardano, quando addirittura non rifiutano, il riconoscimento del diritto al ricongiungimento familiare»: è necessario «respingere l'atteggiamento di chi rifiuta» la ricomposizione delle famiglie, «quasi si trattasse di una pretesa senza alcun fondamento giuridico».

Marco Tosatti

AUTO DEI CLIENTI

Lotta alle «lucciole», raffica di sequestri

ROMA. Prosegue in tutta Italia l'offensiva contro la prostituzione, con «lucciole» fermate, auto-al[illegible] sequestrate, clienti denunciati. A Salerno, nella [illegible] adiacente lo stadio Arechi sono state sequestrate 12 autovetture e denunciate per atti osceni in luogo pubblico 24 persone fra travestiti, lucciole di colore e clienti. Il sequestro delle vetture è scattato perché sono state ritenute il mezzo per commettere il [illegible]. Commercianti, imprenditori, qualche professionista ed anche modesti impiegati statali, quasi tutti sposati, età media tra i 35 ed i 40 anni, fra i denunciati all'autorità giudiziaria. Operazione similare a [illegible] Carrara: [illegible] auto sequestrate, otto prostitute e altrettanti clienti denunciati per atti [illegible] in luogo pubblico, sessanta automobilisti multati per intralcio alla circolazione. Questo il bilancio del blitz compiuto [illegible] carabinieri lungo il litorale [illegible]. Tra i denunciati tre viados e cinque «lucciole» slave. Infine a Napoli: una prostituta, due travestiti e tre loro clienti sono stati denunciati con l'accusa di atti osceni in luogo pubblico; le tre auto dei clienti sono [illegible] sequestrate. L'operazione è stata portata a termine dalla squadra mobile in seguito alle ripetute richieste di intervento degli abitanti di corso Arnaldo Lucci alla periferia orientale della città, dove il fenomeno della prostituzione è molto diffuso. [r. cri.]

Giovanni Paolo II chiede la linea dura contro i protettori

VACANZE SOTTO TIRO

«Figli in ferie da soli? E' peccato»

L'Aquila, il vescovo «scomunica» i genitori

Ragazzi e ragazze in vacanza: [illegible] finiti nel mirino del vescovo aquilano

«La promiscuità degli svaghi è impressionante e immorale»

L'AQUILA

CARI genitori c[illegible] mandate i vostri figli in vacanza da soli, [illegible] dei grossi peccatori: parola di Arcivescovo. L'ultima «crociata» di monsignor Mario Peressin, l'arcivescovo dell'Aquila noto per il [illegible] impegno antiabortista, arriva a vacanze concluse, ma [illegible] per questo [illegible] susciterà polemiche.

Stavolta monsignor Peressin se la prende con «lo svago» delle famiglie lanciando anatemi, in un [illegible]aggio pastorale sul «Bollettino ufficiale della Curia» contro le vacanze annuali, weekend, settimane bianche, crociere e viaggi turistici.

Scrive l'arcivescovo: «E' un fenomeno interessante ed anche bello, però con risvolti preoccupanti dal punto di vista morale, sociale e religioso». Monsignor Peressin s'accalora: «La promiscuità degli svaghi è impressionante: giovani e ragazze intraprendono da soli, in compagnia di "partners" più o meno casuali, lunghi viaggi, distanti dalla famiglia e da [illegible] controllo, quasi stregati dalla voglia di fare ogni esperienza possibile. Anche le famiglie o i gruppi turi[illegible] sono affascinati dal pi[illegible] del viaggio, [illegible] mangiare e dal bere, dal godimento materiale, lasciando [illegible] parte, e ignorando, o rimanendo indifferenti [illegible] pericolo morale e all'osservanza religiosa».

Infine, il monito: «Ritengo doveroso rivolgere un caldo invito alle famiglie [illegible] fare le vacanze insieme, di scegliere luoghi appropriati, dove non ci sia il pericolo di scandalo per i loro figli e dove sia possibile soddisfare le esigenze della fede cristiana. Lo svago e le vacanze, se vogliamo che siano intelligenti, d[illegible] soddisfare non solo il sollievo del corpo, ma anche e specialmente, quello dello spirito. [illegible] ste abbastanza attenti a questo punto, si finirà vittime dell'alienazione pressoché generale della società moderna».

Vacanze, dunque, nel mirino del monsignore. Un prelato con [illegible] passione per la polemica. Nelle ultime esternazioni sono finite nel suo mirino prima i giornalisti, accusati di essere «la mano del diavolo», e poi con il Dalai Lama (al quale ha impedito l'ingresso nella basilica di Collemaggio alla faccia del Nobel per la pace).

Ma è accaduto anche il contrario: che il centro delle polemiche ci finisse lui, il monsignore. Ventisette parroci della sua diocesi scrissero [illegible] lettera al Papa accusandolo tra l'altro di avere [illegible] attaccamento al denaro irrefrenabile, immorale e patologico». [a. d. n.]

IN BREVE

Fiori annuncia [illegible] targhe

ROMA. Il modello delle nuove targhe, stando alle dichiarazioni [illegible] ministro dei Trasporti Publio Fiori, sarà presentato alla stampa, forse già entro la prossima settimana. Il ministro ha dichiarato che «si sta lavorando per poterlo presentare, dopo gli ultimi ritocchi alla proposta Zeffirelli, al più presto». [Adnkronos]

Bambine scelgono [illegible] lesbica per padre

LONDRA. Grande dolore per un devoto papà di 32 anni: le sue due figlie - col consenso [illegible] tribunale - hanno scelto per padre l'amica lesbica della mamma. All'uomo sarà consentito vedere le bambine solo una volta la settimana. [Ansa]

[illegible] mano nel [illegible] Chinnici e [illegible]

[illegible] unico artificiere potrebbe essere stato impiegato da Cosa Nostra nell'esecuzione delle stragi contro il consigliere istruttore [illegible] Chinnici, la mattina del 29 luglio 1983 e il giudice Paolo Borsellino, ucciso il 19 luglio del [illegible]. E' quanto ritengono giudici e investigatori dopo varie indagini e [illegible] confessioni dei pentiti. [Ansa]

Rapina «da [illegible]» all'isola di Capraia

ISOLA DI CAPRAIA. Rapina «fantozziana» del gelataio di Capraia. Maurizio Fantozzi ha emulato in tutto e per tutto il suo più celebre degli omonimi, il ragionier Ugo Fantozzi. Mascherato e armato di [illegible] pistola giocattolo ha fatto irruzione nella filiale di banca picchiando il cassiere che lo aveva riconosciuto. Ma dopo un esilarante inseguimento è caduto nelle mani dei carabinieri. A Fantozzi allora non è restato che aiutare i militi a ritrovare il malloppo: 300 milioni. [f. g.]

Premio «Acqui-Storia» Vince Decleva

ACQUI TERME. Enrico Decleva, dell'Università statale di Milano, ha vinto il 27° Premio Acqui Storia con l'opera «Mondadori», che ricostruisce la vita del grande editore Arnoldo Mondadori, fondatore dell'azienda. La consegna del Premio avverrà nella serata di sabato 1° ottobre, al teatro Ariston di Acqui Terme.

I riconoscimenti al Festival di Scopello

PALERMO. Tre serate per [illegible] settima edizione del Festival di Scopello, tra esibizioni di cantautori, bande musicali e squadre di basket. Tra i principali momenti, quello del premio «Cultura e tv» assegnato quest'anno a Demetrio Volcic, Paolo Garimberti, Francesco La Licata, Michele Cucuzza e Giancarlo La Licata.

Trento, uomo privato della patria potestà dal tribunale minorile

Padre e figlia separati in casa

«Resta con lui, ma non può educarla»

TRENTO. Padre e figlia separati in casa: potranno vivere sotto lo stesso tetto, ma lui non potrà assolutamente interferire nell'educazione e nella [illegible] della figlia perché privato della patria potestà. Il doppio [illegible] provvedimento è stato preso dal Tribunale dei minori di Trento che prima ha tolto al padre il diritto di esercitare la propria funzione e poi ha stabilito che la figlia tredicenne deve vivere comunque con lui. Il primo provvedimento preso dai magistrati viene motivato come punizione per [illegible] cercato di togliere dalla mente dell'adolescente la figura materna. Il decreto seguente, cioè la convivenza, è invece ritenuto opportuno per non staccare la bambina da un ambiente - il paese, la scuola, le relazioni - dove si risulta ormai perfettamente integrata. Ma allora chi educherà la bambina? Il tribunale ha stabilito che saranno i servizi sociali della Valle di Fiemme (dove vive il padre) a svolgere questo compito secondo le indicazioni della madre (che vi[illegible] fuori regione) alla quale è attribuito l'esercizio esclusivo della potestà.

I protagonisti della vicenda sono tre trentini: una coppia - lui commerciante, lei cameriera - e una bambina di 13 anni. La famiglia si spezza nel 1988 con [illegible] sentenza di separazione. All'epoca la bimba viene affidata dal tribunale [illegible] madre. E' solo l'inizio di un'aspra battaglia a suon di ricorsi che i coniugi intraprendono per ottenere ciascuno l'affidamento della figlia. Nel 1991 il Tribunale dei minorenni accoglie l'istanza del papà. La piccola torna con lui, ma nel ricorso in appello [illegible] nuovamente ragione la madre. E così passano gli anni in un alternarsi di provvedimenti contrapposti che spostano la bambina da una destinazione all'altra mentre i genitori si accusano reciprocamente in maniera pesante. Gli [illegible] del padre argomentano: «E' una donna che conduce una vita disordinata, ama frequentare i locali notturni piuttosto che stare accanto alla figlia». I legali della madre controbattono: «Lui è un violento, ha aggredito più volte la moglie, dopo la separazione ha impedito alla stessa di vedere la figlia e soprattutto ha cercato di cancellare la sua stessa esistenza [illegible] della bambina».

Il tribunale accoglie quest'ultimo ennesimo argomento e punisce il padre togliendogli la facoltà di genitore. Contestualmente però stabilisce che la figlia deve vivere con lui. «Un trasferimento - annota nella perizia d'ufficio la professoressa Velia Coletti - sarebbe dannoso per la ragazza». E' meglio che rimanga con lui, almeno fino alla conclusione della scuola media inferiore. Solo allora, secondo il tribunale, si affronterà l'eventuale problema del trasferimento. Intanto la madre - che potrà vedere la figlia secondo un calendario stabilito dal tribunale - fornirà ai servizi sociali le sue precise volontà circa l'educazione della figlia. [m. g.]

Dal film «Kramer contro Kramer»

Si trovava in vacanza, nessun messaggio

Suicida in Calabria giudice di Cassazione

CROTONE. Nessun biglietto, nessuna spiegazione: solo il corpo penzoloni da una delle tapparelle dello studio. Un mistero dietro il suicidio di Vincenzo Rizzo, 54 anni, calabrese, magistrato del collegio giudicante della prima sezione penale della Cassazione.

A trovarlo, ieri sera, i familiari rientrati dopo una passeggiata nel villino che, al villaggio «Pilo Grande» di Savelli, da almeno sei-sette anni era diventata la base delle vacanze [illegible] del magistrato, della moglie e delle due figlie (due ragazze che studiano all'università). Il villino è uno degli oltre quattrocento che punteggiano un'intera collina sopra Savelli, nell'Alto Crotonese. Accanto a quello del dottor Rizzo c'è anche il villino occupato dalla famiglia del cognato, un alto funzionario pubblico al quale il magistrato era molto legato.

Una fine avvolta nel mistero perché nessuno sa spiegarsi i motivi di un gesto che sembra essere maturato improvvisamente, nel tardo pomeriggio di una fresca giornata che, dopo le tante caldissime che l'hanno preceduta, [illegible] va dato un po' di sollievo ai villeggianti. Ed è stato per questo che, probabilmente, la moglie del magistrato ieri pomeriggio ha deciso di fare [illegible] passeggiata tra i viali alberati del villaggio. Al rientro, l'agghiacciante scoperta. «In paese - dice un conoscente della famiglia Rizzo - in un primo momento s'era sparsa la voce che fosse morto d'infarto e questo ci aveva già riempito di dolore. Solo quando abbiamo visto arrivare le macchine dei carabinieri con i lampeggiatori accesi abbiamo capito che [illegible] erano andate diversamente e sapere che uno come lui possa essersi suicidato ci ha letteralmente scioccato. Ecco perché le strade del paese e del villaggio sono vuote. Non c'è nessuno. Siamo tutti chiusi in casa, annichiliti».

Sulle prime indagini, i carabinieri [illegible] dicono nulla limitandosi ad affermare che per loro l'evidenza parla: un «semplice» suicidio; un'azione che resta tale al di là di chi l'ha compie. Agli investigatori il resto sembra importare poco. Ora, invece, tocca ai familiari capire cos'abbia spinto un uomo [illegible] tutti conosciuto, a Savelli come a Roma, come una persona cordiale, serena e affabile, [illegible] deciso di morire così, appendendosi per il collo in quello studio dove probabilmente [illegible] letto decine di libri giuridici e scritto molte sentenze. [d. m.]

Finale con polemica: la Marini, criticata da alcune concorrenti, spodestata dal ruolo di presidente

La regina sbarca dall'isola

Miss Sardegna la più bella d'Italia

SALSOMAGGIORE
DAL NOSTRO [illegible]

E' sarda Miss Italia 1994. Il concorso di Salsomaggiore è stato vinto da Alessandra Meloni, 22 anni, cagliaritana, che ha tentato «quest'avventura per lavorare e [illegible] tatti utili per [illegible] futura attività». Voleva essere votata [illegible] giurati «per quello che si vede fuori ma anche per quanto c'è dentro». E' alta 1,74, ha capelli castani e occhi chiari, studia Scienze dell'educazione all'università. Gli psicologi assicurano che è determinata e sicura nelle scelte anche se [illegible] una diffidenza di fondo.

In un crescendo di [illegible] Fabrio Frizzi ha annunciato in diretta le cinque più belle. Al secondo posto Beatrice Bocci, 24 anni, toscana [illegible] San Giovanni Valdarno, ragioniera, indossatrice e madre di una bambina di 1 anno e mezzo, Alessandra. Terza Letizia Filippi, marchigiana, 17 anni, studentessa all'istituto tecnico con la passione per l'ippica e la palestra. Poi: Claudia Parisi e Maria Cecilia Cipri.

Valeria Marini tra le Miss

In fondo, al verdetto di ieri sera, si è arrivati dopo uno slalom fra le polemiche. L'ultima ha coinvolto la bionda platinata Valeria Marini che, armata di seno taglia forte e di spacchi adeguati nell'abito da sera, doveva presiedere la giuria di Miss Italia: è stata «silurata» un'ora prima dell'inizio della diretta tv e declassata al ruolo di madrina.

Le bellezze nazionali l'hanno [illegible] accusandola di essere un'oca. Dichiarazioni anonime e, per la verità, anche un po' abborracciate e, tuttavia, spietate. «Farmi giudicare da lei? - avrebbe detto una concorrente - Avrei preferito Umberto Eco o Alberto Bevilacqua. Comunque, una persona con un minimo di fondamento culturale».

Non si conoscono i nomi di queste eteree beltà che [illegible] mostrarsi in [illegible] pretenderebbero almeno un rettore magnifico dell'università. Ma si [illegible] che Silvia Costantini di Marzabotto non è al corrente della strage delle SS avvenuta nel [illegible] paese. C'è una ragione, per carità. «Io, veramente, sono nata a Viareggio e mi sono trasferita a Marzabotto da pochi anni». Giustificata. Viva l'Italia.

Dora Ranali ha il diploma di grafica pubblicitaria. Le piace Toscani? «Non so chi sia». Ma come?... La Benetton... «Ah, sì, già, ricordo le foto con i bambini di varie nazionalità». Qual è il personaggio che piace di più a Francesca Addoti? Alba Parietti. «Mi dispiace - quasi si giustifica - ma trovo che sia straordinaria, spigliata e sa comportarsi davanti alla telecamera».

Per Simona Cornacchia, invece, l'uomo dell'anno è Arrigo Sacchi ma solo perché è di Faenza come lei.

Sono tutte ragazze di buona famiglia, hanno un diploma e aspirano a [illegible] laurea con preferenze per lingue, psicologia e giurisprudenza anche se, per il loro futuro, non pensano a un incarico accademico. Piuttosto, vorrebbero ritagliarsi uno spazio nel mondo della moda e tentare di intrufolarsi fra i set del cinema. Le gambe sono belle, davvero, e la cellulite inesistente. Guardano [illegible] occhi consapevoli del fascino che si portano dentro. [illegible] sbattono la testa per muovere i [illegible] pelli in una nuvola di civetteria.

Eppure, l'80 per cento non sa che Buttiglione è il segretario del neonato ppi: percentuale d'ignoranza che sale al 90 se si tratta di Casini del ccd e, anzi, qualcuna lo confonde con un compact-disc.

Berlusconi, di sicuro, è presidente ma non è chiaro di che cosa. Sicuramente fuori strada le nove che lo indicano come Capo dello Stato. Quanto a Spadolini, la metà non [illegible] noti[illegible] della sua [illegible]. Rossana [illegible]taneo non legge i giornali e per tenersi informata - si fa per dire - si affida alle tv. Più precisamente: allo zapping fra i canali al momento dei tg. Nemmeno Marzia Lugnani ha tempo per i quotidiani ma non si lascia sfuggire la rubrica di Susanna Agnelli su Oggi. E il libro Jurassic Park le è piaciuto moltissimo. Meglio del film.

Hanno imparato a sorridere, queste ragazze. Tengono sempre [illegible] gamba davanti all'altra e sono abituate a [illegible] abbassare lo sguardo per nessun moti[illegible]. Già immaginano i sacrifici per affermarsi e sanno [illegible] la bellezza, da sola, non basterà. Qualcuna crede che ci voglia anche spregiudicatezza. Qualcun'altra [illegible] che basti il coraggio.

Hanno idee chiare. Ma non h[illegible]no bene in mente l'alfabeto. Nel [illegible] che vanno tutte quante spo[illegible] con le ventun lettere italiane [illegible] poi si fanno condizionare dalle perplessità quando devono inserire al posto giusto j y e x.

Perciò è comprensibile lo sfogo di Valeria Marini che sbotta: «[illegible] questa storia dell'oca che non può presiedere la giuria di [illegible] Italia è una trovata pubblicitaria c'era l'occasione di [illegible] meglio. Se, invece, è una cosa seria mi domando da [illegible] pulpito viene la predica».

E, tuttavia, in mattina, la parte [illegible] leone in giuria l'ha fatta Gianni Minà proponendo alle concorrenti domande a raffica grondanti banalità. Cosa che agli addetti ai lavori è sembrato l'avvio della procedura per la sostituzione di Valeria Marini. La quale, a [illegible] [illegible] lasciato la poltrona a Lina Wertmüller che è certamente molto meno bella ma anche meno oca. La sostituzione sarà piaciuta alle aspiranti Miss in versione intellettuale ma ha provocato comunque mugugni. E mugugni ci [illegible] stati anche tra i telespet[illegible]: in molti hanno assediato i centralini dei giornali per pro[illegible]re [illegible] l'impossibilità di agganciare la linea per votare la nuova [illegible] Italia.

Lorenzo Del Boca

«Miss Capua è stata truffata»

Deputato del pds [illegible] dal giudice «Era impossibile votare da casa»

NAPOLI. «Non [illegible] Eleonora Castri né la sua famiglia. Questo va detto, per sgomberare il campo dagli equivoci. La mia iniziativa ha un unico obiettivo: difendere il diritto di voto di milioni di telespettatori». L'onorevole Pasquale La Corra, 47 anni, medico, casertano, deputato progressista eletto nel collegio Capua-Piedimonte Matese, [illegible] subito a tacere le malelingue e non sembra turbato all'idea di aver trasformato [illegible] Italia in un caso politico-giudiziario. Ieri mattina ha annunciato un'interrogazione al ministro delle Poste Tatarella e nel pomeriggio ha presentato una denuncia alle procure di Santa [illegible] Capua Vetere e di Parma, competente per Salsomaggiore Terme. Il motivo? L'esclusione di [illegible] Campania, proveniente da Capua («Ma questo non c'entra nulla») dalla serata finale.

Non le sembra di esagerare?

«Il problema non è la ragazza. Contesto la legittimità della [illegible]zione trasmessa dal primo canale della Rai. Il numero al quale si sarebbe dovuto telefonare per esprimere il voto è risultato inaccessibile. O era occupato oppure rispondeva una voce registrata che ripeteva: "L'utente [illegible] può [illegible] raggiunto". Ho raccolto le proteste di moltissimi cittadini del mio collegio, dopo [illegible] verificato di persona che [illegible] impossibile votare per telefono».

Insomma, un imbroglio...

«Io protesto per il fatto che ci è [illegible] impedito di esprimere il voto. L'argomento è ameno fino a un certo punto, visto che intorno girano affari per miliardi. Ma comunque è un [illegible]corso nazionale che deve svolgersi con regole certe e trasparenti. O le cose si fanno seriamente oppure è [illegible] presa per i fondelli, la solita storia delle tivù, pubbliche e private che siano».

Come l'ha presa sua moglie?

«Pensi che è stata lei a farmi notare che Eleonora Castri, Miss Campania, [illegible] proprio bella, [illegible] tipico esempio di bellezza mediterranea. Ma, ripeto, questo non ha nulla a che fare con la mia iniziativa. Chiedo che sia verificata la legittimità della selezione che, mi dicono, coinvolgeva 10 milioni di telespettatori». [m. c.]

Miss Sardegna si è aggiudicata la finale del concorso Miss Italia 1994

IL CASO
PROCESSO [illegible] [illegible]

In tv vince la delusione

Un coro: Loren e Bosè, altra classe

[illegible] sinistra l'ex Miss Italia Gina Lollobrigida e Alba Parietti già finalista di Miss Universo

MA sono poi così belle? Un fremito di delusione corre tra i telespettatori, davanti alla sfilata delle pretendenti a Miss Italia. Soprattutto tra i più [illegible]ziani, coloro che hanno ancora negli occhi le prime «miss»: Sofia Loren, Gina Lollobrigida, Silvana Mangano, Lucia Bosè. Ieri sera le ragazzine sulla pedana di Salsomaggiore, per quanto carine, sembravano copie sbiadite di quelle bellezze prorompenti. E a quanto pare molti «addetti ai lavori», quelli che se ne intendono sul [illegible] sono d'accordo.

«Senta, ogni estate a Ibiza - dice Alba Parietti, a 17 [illegible] finalista italiana a Miss Universo - una celebre discoteca organizza un concorso con premi in denaro: le ragazze che sfilano sono davvero bellezze mozzafiato, e hanno tutte [illegible] obiettivo, quello appunto di vincere i soldi. Per questo arrivano [illegible] [illegible] e sono motivate. Invece Miss Italia ormai non serve più a niente e il livello è sempre più basso. Molto meglio la televisione, con le sue selezioni».

Gino Bramieri tre anni fa fu vicepresidente della giuria di [illegible] Italia. E' d'accordo con Alba, [illegible] [illegible] sottile distinguo: «Le più belle si fermano nelle selezioni regionali, perché gli organizzatori si spaventano davanti a quelle più appariscenti, mandano in finale le bellezze più acqua e sapone, che [illegible] avvicinano allo standard delle spettatrici. E poi come si fa a giudicare in assoluto una bellezza? Ce ne sono tanti tipi, io ho visto Sharon Stone dal vivo e non è affatto bella come appare nei film. Certe truccatrici di Canale 5 la battono».

Luciano De Crescenzo ha una sua teoria. «Certo, 40 anni fa le bellissime lo erano davvero, ma le altre? Tutte infagottate nei vestiti della sorella maggiore, senza ombra di trucco, e chi le notava? Oggi qualsiasi diciottenne sa come rendersi vistosa, e in giro ci sono tante belle ragazze. Forse si nutrono meglio, o forse è merito dell'inquinamento... Comunque, è vero: in tv si vedono ragazze molto più belle di quelle di Salsomaggiore».

Diego Della Palma, esperto di immagine, ha presieduto la giuria delle prefinali. Ha visto le ragazze da vicino e ne difende la bellezza: «Molte sono state massacrate dalla telecamera. Questo è il problema: per partecipare ai concorsi andrebbero fatte delle prove di personalità, fotogenia e telegenia». Ma non è solo questo. Per Della Palma, le aspiranti Miss finiscono per apparire tutte uguali: «Tutte con il [illegible]setto, l'orecchino impegnativo, il tacco alto, tanta bigiotteria. La donna moderna non si identifica più in questo modello. E poi ammiccano alla telecamera. Dovrebbero imparare piuttosto a essere se stesse. Silvana Mangano, per esempio, aveva dentro qualcosa e lo si è visto».

Il dibattito sulle Miss «bruttine» fa indignare Isabella Biagini: «Queste ragazze non sarebbero all'altezza? [illegible] all'altezza di chi? Quali sono i modelli di confronto? Ormai certa gente ha perso la dimensione [illegible] bellezza. L'ideale oggi è la donna [illegible] le labbra gonfiate, il seno al silicone, gli zigomi ritoccati, le lenti a contatto colorate. Evviva allora le ragazze vere, con lineamenti imperfetti, con occhi espressivi, con personalità. Sophia Loren e Gina Lollobrigida erano donne particolari, naturali: la loro bellezza ha fatto davvero il giro del mondo intero». [s. man.]

Tappa a Roma

Il karaoke applaude Rutelli

ROMA. Non è politi[illegible] corretto? E allora sai che ti dico, vado a canto anch'io. Qualche strofa di «Roma [illegible] fa' la stupida stasera», applausi poco convinti dei [illegible] mila fans di Fiorello in [illegible] San Giovanni, e pistolotto finale sui giovani e la musica che unisce. Questo l'epilogo [illegible] botta e risposta degli ultimi giorni tra il sindaco di Roma in vena canterina, Rutelli, e il consigliere comunale, [illegible] Nicolini, attorno al karaoke. E per quei romani che pensavano di vergognarsi per lui, bisogna dire che ieri sera la performance del sindaco [illegible] è [illegible] malvagia. Proprio lui che in campagna elettorale aveva detto no anche a Modugno si è lasciato trascinare dallo showman con il codino e ha dimostrato insospettabili doti canore. «Ne avrei fatto a meno», ha detto Rutelli prima di salire sul palco, ma poi si è lanciato.

Molto peggio di lui dal punto di vista della performance vocale ha fatto Vittorio Sgarbi, altro ospite a sorpresa [illegible] serata finale del Superkaraoke. Abbondantemente fischiato ha poi massacrato un hit degli 8-8-3. I fischi se l'aspettava: «Temo mi sommergeranno», aveva detto.

Grande protagonista comunque il pubblico, seppur numericamente molto inferiore alle attese. Accalcati alle transenne, attaccati ai lampioni, pendono tutti dalle labbra di Fiorello l'istrione che li guida e li fa sentire protagonisti. E loro sono in piazza per divertirsi e cantare, niente politica stasera, figurarsi quanto può importargli della polemica sulla cultura con la C maiuscola che è esplosa in questi ultimi giorni attorno al karaoke [illegible].

Una disputa innescata da alcune dichiarazioni di Nicolini. E che [illegible] stato proprio il re dell'effimero, l'animatore delle estati romane di qualche anno fa, a porre il veto sulla popolare trasmissione di Fiorello, al sindaco [illegible] è andata giù. E allora tutti a [illegible] [illegible] fondo è una fa[illegible] che male c'è», nel plauso di Sgarbi, dei verdi e, addirittura, di «Pecora» Teodoro Buontempo, l'ultimo vero [illegible] acerrimo nemico del sindaco in consiglio comunale: «Rutelli ha fatto proprio bene a concedere la piazza».

[illegible] insomma [illegible] c'è che non va [illegible] karaoke per Nicolini? Naturalmente il problema non è solo Fiorello, che pure è [illegible] messia di una terribile moda culturale perfettamente berlusconiana», è soprattutto il luogo, il sacro sito che non va per niente bene. Addirittura, dicono i difensori dell'ortodossia, hanno dato in pasto alle [illegible] berlusconiane Piazza [illegible] Giovanni, teatro di centinaia di manifestazioni sindacali, la piazza del Primo Maggio con migliaia di bandiere rosse al vento, «sacra» soprattutto per i funerali di Enrico Berlinguer. Insomma, la disfida romana sul karaoke ha riproposto tanti vecchi motivi delle vecchie polemiche «culturali»: meglio investire in spettacoli culturali con la C maiuscola, dice Nicolini. In realtà, ribatte Sgarbi, «il karaoke è l'opera lirica del no[illegible] tempo».

Ma ai ragazzi che ieri sera gremivano piazza San Giovanni, non interessava più di tanto sapere di essere di destra o di sinistra. [s. s.]

[illegible] CONCORSO N. 36

[illegible] 3 SETTEMBRE 1994

Bari	26	78	48	43	85
Cagliari	72	27	73	42	16
Firenze	22	16	56	21	88
Genova	[illegible]	82	2	44	14
Milano	[illegible]	[illegible]	8	77	[illegible]
Napoli	68	76	79	20	71
Palermo	48	[illegible]	30	75	37
Roma	72	2	18	[illegible]	34
Torino	55	[illegible]	22	38	41
Venezia	55	61	29	25	[illegible]

ENALOTTO

Punti		Lire
Ai	12	121.673.000
Agli	11	1.973.000
Ai	10	220.000

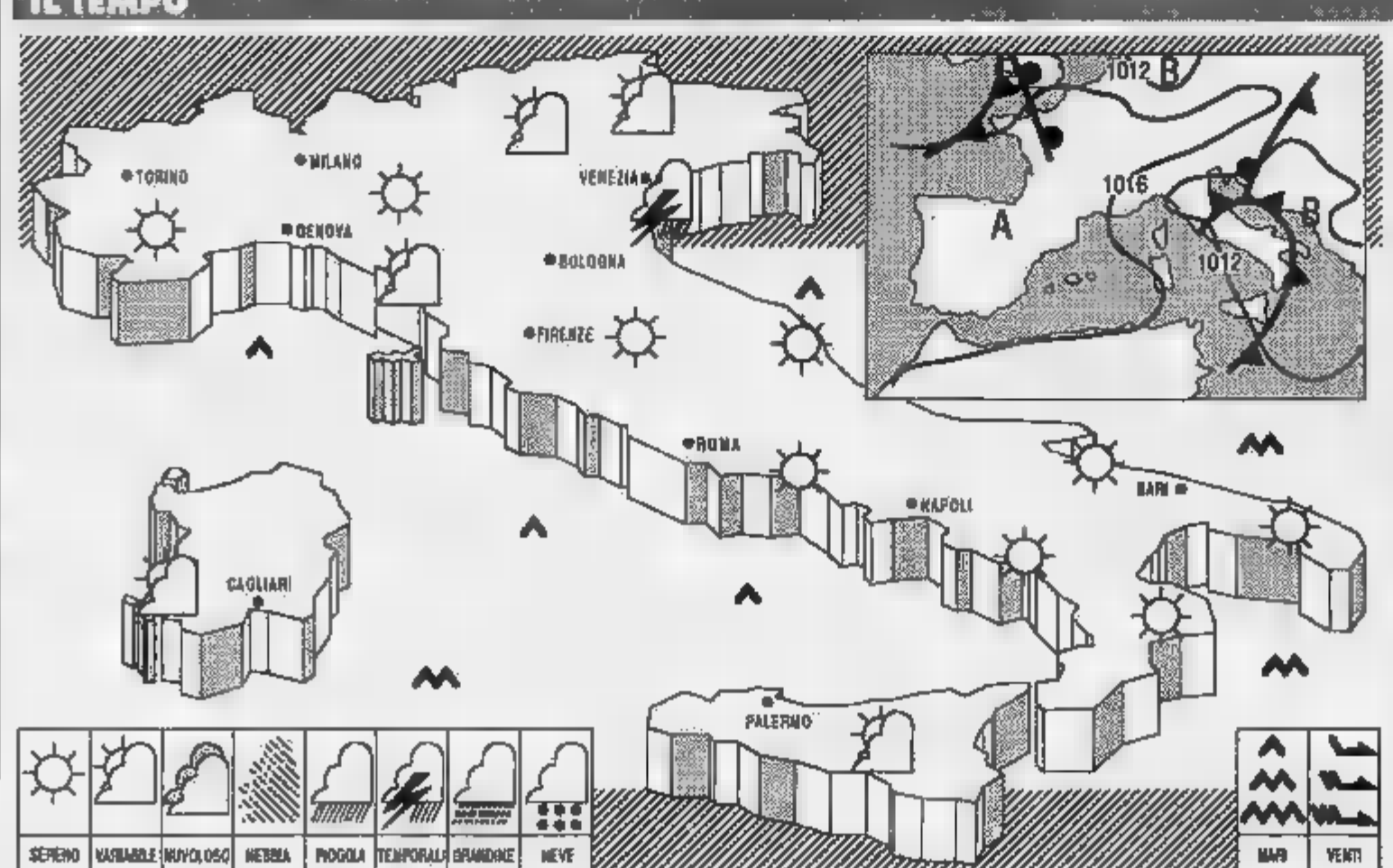
Montepremi 1.216.736.142

1 2 1 1 x 2 [illegible] 2 x x 2 1

IL TEMPO

TORINO MILANO VENEZIA GENOVA BOLOGNA FIRENZE ROMA NAPOLI BARI CAGLIARI PALERMO

1012 B 1016 A 1012 B

SERENO VARIABILE NUVOLOSO NEBBIA PIOGGIA TEMPORALE GRANDINE NEVE MARI VENTI

SITUAZIONE: il sistema frontale, che sta ancora interessando il versante adriatico e il Sud della Penisola, si sta spo[illegible]do verso Levante; al suo seguito persistono condizioni di instabilità.

TEMPO PREVISTO: sulle regioni nord-orientali annuvolamenti irregolari con residue precipitazioni, anche temporalesche. Sul resto [illegible] [illegible] [illegible] sereno o [illegible] nuvoloso; sviluppo di [illegible] cumuliformi, nel pomeriggio, sulle zone c[illegible] e montuose, con brevi rovesci. Formazione di foschie sulle pianure del Nord e le valli del Centro.

[illegible] in aumento, più sen[illegible] al Centro-Nord.

[illegible] deboli variabili, con locali rinforzi di brezza lungo le coste.

MARI: mossi il basso Adriatico, lo Jonio e il mare di Sardegna; poco mossi gli altri mari.

PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso, salvo locali addensamenti pomeridiani in prossimità dei rilievi, dove non si esclude la possibilità di isolati rovesci.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	14	28	Firenze	15	28	Bari	22	31
Verona	17	27	Pisa	17	25	Napoli	20	27
Trieste	18	24	Ancona	[illegible]	[illegible]	Potenza	17	23
Venezia	17	27	[illegible]	[illegible]	22	S.M. Leuca	[illegible]	30
Milano	14	28	Pescara	[illegible]	27	R. Calabria	23	31
Torino	10	27	L'Aquila	14	21	[illegible]	24	28
Cuneo	np	np	Roma Fium.	16	[illegible]	[illegible]	22	31
Genova	17	[illegible]	Roma Ciamp.	[illegible]	25	Alghero	21	28
Bologna	16	27	Campobasso	[illegible]	[illegible]	Cagliari	20	28

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	14	19	nuvoloso	Lisbona	16	28	sereno
Atene	23	33	sereno	Londra	12	20	sereno
Bangkok	25	34	pioggia	Los Angeles	17	25	sereno
Berlino	np	np	—	Madrid	18	34	sereno
Bruxelles	np	np	—	Montreal	8	19	sereno
Bucarest	24	28	variabile	Mosca	8	18	nuvoloso
Budapest	14	28	variabile	New York	14	24	sereno
Buenos Aires	6	15	sereno	Parigi	11	23	sereno
Copenaghen	15	17	pioggia	Pechino	22	28	sereno
Dublino	13	18	pioggia	Praga	np	np	—
Francoforte	10	24	sereno	Rio de Janeiro	17	35	nuvoloso
Gerusalemme	18	29	sereno	Sofia	np	np	—
Ginevra	11	22	nuvoloso	Sydney	11	25	nuvoloso
Helsinki	9	18	sereno	Tokyo	24	30	nuvoloso
Johannesburg	8	26	sereno	Varsavia	11	21	nuvoloso
Il Cairo	22	32	sereno	Vienna	16	24	nuvoloso

CIBI D'AUTORE. Là dove la Coca si beve «nel» ghiaccio

Il baseball è sopportabile solo se lo si guarda mangiando

Non esistono taglie per magri: solo extralarge e L con tre X

Sopra: una stazione [illegible] Anni 50 con ristoro di hamburger e Coca. A lato: «Pizza nera» in [illegible] foto di Roberto Koch. A sinistra: Alessandro Baricco. Sopra e sotto il titolo: hamburgers

La verità la capisci allo stadio, quando ti danno la polpetta dentro il pane. Poi vai a [illegible] buffet sardanapalico in cui scegli [illegible] aggiungerci: lì inizia il divertimento

HAMBURGER CITY, USA
una vita di ketchup

UNA freeway americana [illegible] molto diritta su cui ti vengono pensieri strani. Quella che porta da Salt Lake City a [illegible] Francisco si chiama l'Ottanta. E' particolarmente diritta [illegible] dunque ti [illegible] venire pensieri particolarmente strani. E' il che mi [illegible] venuto in mente di quanto sono grassi gli americani, e [illegible] conseguenza tutta una serie [illegible] immagini su quel loro pantagruelico mangiare. Quando sono arrivato a San Francisco ne avevo messe insieme a decine. E ho pensato: se poi me le ricordo, magari le scrivo. Me le sono ricordate. Alcune, almeno.

Una volta sono andato a vedere [illegible] partita di baseball. I Dodgers di L[illegible] Angeles contro non so chi. Mi ha stupefatto. Non credevo potesse esistere uno spettacolo così noioso. Davvero. C'è da dire che non avevo ancora visto [illegible] rodeo, ma insomma c'era da star male dalla noia. Allora ho chiesto un po' in giro per capire cosa mai ci trovassero loro per impazzirci dietro, e un giorno un signore mi ha detto: «Il baseball è la cosa migliore che puoi guardare se in quel momento stai mangiando».

Ho poi fatto le prove davanti [illegible] tivù e [illegible] confermare. Non [illegible] riesce [illegible] mangiare guardando una partita di calcio, né [illegible] di basket, né un [illegible] [illegible] atletica, né una partita di pall[illegible] nuoto: ma se c'è [illegible] baseball, sembra che l'abbiano studiato apposta. E' [illegible] questione di ritmi e di pause. Quel che fanno non è giocare: ballano al ritmo del tuo hamburger. [illegible] che abbiano tarato il tempo di attesa tra un'azione e l'altra sul tempo medio necessario per andare in cucina, prendere in frigo un'altra birra, e tornare sulla poltrona. Alla fine ho capito il baseball. [illegible] ho iniziato a capire perché [illegible] così grassi gli americani.

Gli americani sono così grassi che la misura small quasi non esiste. In compenso può capitarti di [illegible] magliette XXXL, che tradotto in chili [illegible] [illegible] cifra bestiale. La cosa non è facile da capire perché in genere uno gli americani se li immagina orrendamente sani e [illegible]geratamente sportivi. Minimo minimo [illegible] li immagina tutti a correre in braghette e cappellino, come il Presidente. «Corriamo molto, ma non camminiamo mai», mi ha spiegato una volta la mia professoressa di inglese (XXL, così a occhio). Vero. Camminano solo per andare dalla casa al garage. Il resto è auto. E il sedile di un'auto è il posto migliore per un sedere che aspira all'extralarge.

Mangiano, ma in modo stra[illegible]. Ad esempio: il formaggio. Prima o poi finisci per chiedertelo: com'è che in un Paese di pascoli, vacche e cowboys, c'è praticamente [illegible] solo tipo di formaggio? Possibile che a nessuno sia mai venuto in mente lo stracchino? Non dico [illegible] al sublime del Parmigiano, [illegible] [illegible] ricotta? [illegible] [illegible] caciocavallo? Niente. Il formaggio americano è uno e uno solo: [illegible] roba che si usa a fette sottili mettendolo nell'hamburger. Quando un hamburger ha dentro quella ro[illegible] diventa un cheeseburger. Va giù più facilmente [illegible] c'è meno bisogno di lubrificarlo col ketchup. O con la Coca Cola.

Già, la Coke. Impari molte cose, [illegible] di lei, in America. Pri[illegible]: [illegible] più facile [illegible] la Pepsi. Seconda: evitare [illegible] [illegible] spiritose tipo il gusto cherry. Terza: la Diet è più buona e non ha niente [illegible] che vedere con quella che c'è qui. Ultima [illegible] fondamentale: la Coca si beve col ghiaccio. E qui bisognerebbe fare, in Italia, dei corsi di aggiornamento per ristoratori, baristi e autogrillisti. Quando [illegible] chiedi [illegible] ghiaccio nella Coca, la risposta inesorabile è: ma è fredda [illegible] frigo. Cosa c'entra? Sia detto una volta per tutte: il ghiaccio serve a diluire [illegible] Coca, non a raffreddarla. Per favore, non è difficile [illegible] capire. Serve a diluirla. E lasciate perdere la fighetteria della fetta [illegible] limone. Grazie.

Capitolo hamburger. Hamburger, cheeseburger, Macburger, Goldburger... Vicino a Custer (South Dakota) ho trovato anche il Brontoburger: lo vendevano a un parco divertimenti dedicato agli Antenati, i Flinstones, quelli [illegible] cartoon, Wilma dammi la clava. Tutto in plastica, ma tutto tipo età della pietra Hanna e Barbera. E, per [illegible] dollari e 99, un Brontoburger. [illegible] vera [illegible] dell'hamburger la capisci allo stadio, dove [illegible] vendono la polpetta dentro [illegible] pane e poi tu accedi a [illegible] buffet sardanapalico in cui scegli cosa aggiungere in mezzo al pane. E lì inizia il vero divertimento. Lì capi[illegible] che la polpetta, la carne, è un puro pretesto, un supporto mentale, è come la linea melodica di Rossini: quel che conta non sta lì ma nell'accessorio, nell'abbellimento, nella fiorettatura.

Quel che un tifoso dei Lakers riesce a far stare tra due fette di pane (e con una polpetta di carne tra i piedi) è sorprendente. Hanno anche una certa arte nel far [illegible] in bilico le cose, a dosare le salse, a impilare anelli [illegible] cipolla, a calibrare le fughe del bacon. Dei maestri, nel ge[illegible]. Quando hai finito, prendi la «cosa» («hamburger» è diventato [illegible] un termine riduttivo), la posi su un vassoietto di carta con i colori della squadra del cuore, la seppellisci di patatine e torni al posto, [illegible] fianco alla moglie che sta finendo una pinta di milkshake, al figlio uno, che si sta imprigionando in un colossale zucchero filato tricolore, al figlio due, che [illegible] spalmandosi in faccia una pannocchia bisunta, e al figlio tre, l'anoressico, che sta mangiando popcorn caramellati viola. A pesarli tutti insieme si arriva più [illegible] [illegible] al peso [illegible] [illegible] Panda.

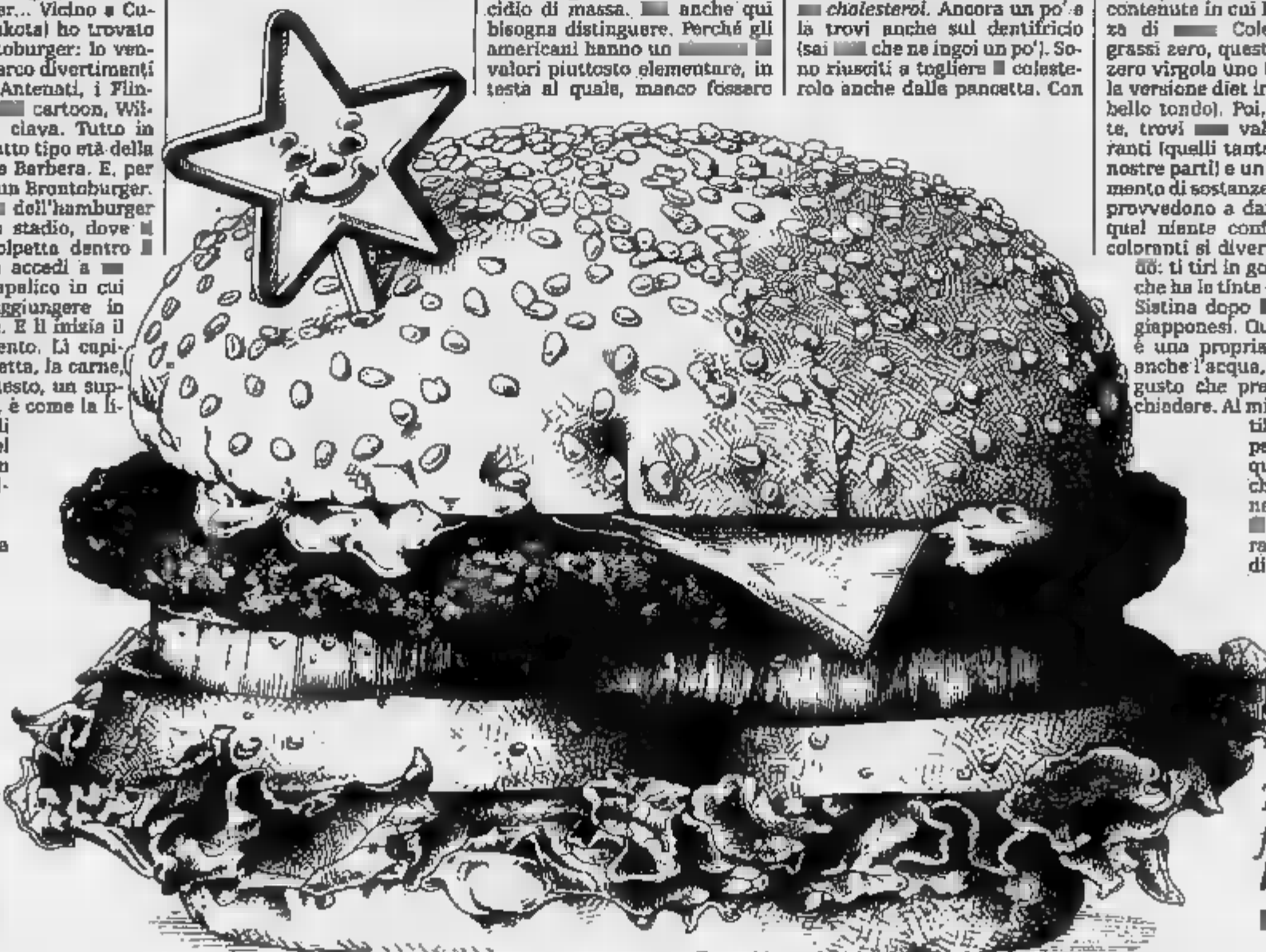
A una prima osservazione superficiale, tutto ciò potrebbe suggerire lo spettro [illegible] immani disastri gastroenterici, una sorta di allegro e rabelaisiano suicidio di massa. [illegible] anche qui bisogna distinguere. Perché gli americani hanno un [illegible] [illegible] valori piuttosto elementare, in testa al quale, manco fossero ancora al tempo dei pionieri, sta il puro e semplice «salvarsi la vita»: sono dei fissati della sicurezza. E' un popolo che a [illegible] certo punto ha deciso di smettere di fumare, e l'ha fatto. E quando hanno deciso di andare ai trenta all'ora in città, coi loro motori mai sotto i tremila di cilindrata, l'hanno fatto. Gente che [illegible] tiene alla pellaccia. Così, a compensare l'abuso alimentare, hanno [illegible] su una serie di trucchi e normative che risulta evidente appena entri in un supermercato. [illegible] sola scritta, onnipresente, ti assale: [illegible] *cholesterol*. Ancora un po' e la trovi anche sul dentifricio (sai [illegible] che ne ingoi un po'). Sono riusciti a togliere [illegible] colesterolo anche dalla pancetta. Con un trucco che applicano su vasta scala: il sapore [illegible] [illegible] pancetta, il colore è quello della pancetta, la forma [illegible] quella della pancetta: però se guardi bene non è pancetta. E' soia. Truccato [illegible] come [illegible] motorino [illegible] un quattordicenne di Modena. Analogamente trovi il burro che [illegible] di burro, ha il colore del burro, ma è olio (vegetale, naturalmente). Fanno anche la confezione spray, del burro, dico, burro spray, giuro, mitico. Con [illegible] certa fierezza, tutti i prodotti confezionati sfoggiano uno specchietto delle sostanze contenute in cui brilla una sfilza di [illegible] Colesterolo [illegible] grassi zero, questo zero, quello zero virgola uno (ci sarà sicuro la versione diet in cui sarà [illegible] bello tondo). Poi, assurdamente, trovi [illegible] valanga di coloranti (quelli tanto temuti dalle nostre parti) e un vasto assortimento di sostanze chimiche che provvedono a dare un gusto a quel niente confezionato. Coi coloranti si divertono [illegible] mondo: ti tiri in gola quella roba che ha le tinte della Cappella Sistina dopo [illegible] restauro [illegible] giapponesi. Quanto ai gusti, è una propria e vera [illegible] anche l'acqua, la vendono al gusto che preferisci. Basta chiedere. Al mirtillo? Al mirtillo. In compenso non trovi quella normale, che non esiste: ne fanno una, [illegible] acqua minerale, che a forza di togliere sali di qua e sostanze [illegible] [illegible] là, arriva al grado [illegible] del gusto; come bere l'acqua distillata che [illegible] nel ferro da stiro. [illegible] che poi uno [illegible] fa di Coca (Cola)...

Nelle loro intenzioni, credo che tutto questo dovrebbe portare [illegible] una benedetta società di grassi bestiali che hanno [illegible] salute [illegible] ferro. Sul grasso, posso confermare. Sul [illegible] non so. Quel che [illegible] è quel che [illegible] impara, da tutto ciò: mangiare [illegible] una forma [illegible] divertimento. [illegible] mangiando non [illegible] diverti, [illegible] lo fai [illegible] fare? Famosi per aver inventato [illegible] fast food, gli americani andrebbero piuttosto ammirati per aver scelto la strada del fun food. C'è qualcosa di infantile, ovviamente, in tutto ciò: [illegible] chiaramente è il pregio della faccenda, [illegible] il difetto. Nell'americano medio rivive [illegible] bambino europeo medio che mangia lo stracchino attaccato al coltello come se fosse [illegible] cremino, e si piega alla minestrina solo quando è fatta con le lettere, per cui puoi scrivere *cacca* sul bordo del piatto. Sembra [illegible] cretinata, ma non lo è poi così tanto. Per quanto buono, un brasato è [illegible] [illegible] mangiare: volete mettere un bell'hamburger [illegible] cui impiastricciarsi le mani mentre [illegible] pucciano patatine in [illegible] tavolozza di salse e si beve Coca da [illegible]na cannuccia a sette snodi che [illegible] vuoi suona pure? Noi qui [illegible] le forchettine da pesce, e loro lì con gli hot-dog fritti e infilzati su uno stecchino, che li mangi [illegible] uno stick.

Ogni tanto, sperduto tra nugoli di McDonalds, Wendy's, Taco Bells [illegible] Kentucky Fried Chicken, capita [illegible] trovare un ristorante all'europea, che fa piatti con nomi francesi, mette due bicchieri, e forse hanno perfino la Perrier. Ci passi davanti [illegible] dalle vetrine intravedi un'umanità tristissima, con [illegible] calze intonate [illegible] pantaloni (i maschi) [illegible] le scarpe col [illegible] (le femmine). Parlano a bassa voce, e prima di bere si puliscono la bocca con l'angolo del tovagliolo. Fanno un po' pena, co[illegible] i pesci negli acquari. Loro, con il loro menù, la candela in mezzo al tavolo [illegible] il cameriere che gli versa il vino. Sembrano naufraghi mesti, su un isolotto di Fiandra. Tutt'intorno, un oceano di ketchup.

Alessandro [illegible]

Gioia nella foresta di Wendy's, McDonalds, Taco Bells [illegible] Kentucky Fried Chicken

Tristezza nel ristorantino francese dove ci si pulisce la bocca prima di bere

IL CASO. Siamo davvero un popolo triste? Repliche a Del Buono

Oreste del Buono. A destra, «Assalto a un villaggio», ricostruzione di un episodio risorgimentale ■ Carlo Cataldi

L'accusa: solo tradimenti o vittorie mutilate

■ alto a sinistra, lo storico inglese Denis Mack Smith. A destra, Nicola Tranfaglia: «Per troppi anni abbiamo vissuto ■ e dominati, questo non aiuta la formazione di una classe politica autonoma»

Dal Risorgimento a oggi: ne discutono Mack Smith, Villari Tranfaglia e Castronovo

Italia, la Storia Infelice

Colpa nostra: nessuno è innocente

SFOGLI le pagine della storia italiana ■ incontri «il Risorgimento tradito», prosegui nella lettura ■ incappi nella «vittoria mutilata», quella della prima guerra mondiale ■ ■ ■ il fascismo, crollato ■ un «tradimento». Nasce ■ Repubblica ■ ha ■ ■ tempo ■ guardarsi intorno che «tradita» è anche la Resistenza. E via ■ la democrazia incompiuta, ■ ■ vergogna di esse■ italiani... Italia Paese sfortunato. «Nella nostra storia abbiamo pochi periodi felici, ovvero pochi periodi in cui ci siamo potuti consolare con la speranza di un futuro migliore», scrive Oreste del Buono nella sua rubrica sulla *Stampa*, rispondendo a un lettore. «Naturalmente, ■ è solo colpa della classe dirigente - aggiunge -. Nessuno è innocente».

Abbiamo una storia triste. Siamo nati sotto ■ cattiva stella? Del Buono non vuole ergersi a storico: «Sono solo ■ cronista - ci spiega -, ma ricordo di aver ■ pre sentito parlare di disgrazie. L'Italia fatta, ■ gli italiani no. I combattenti traditi, ■ ventennio fascis■ ci ha proclamato eroi e vincitori, ma è stato tutto ■ lamentela contro potenze "demogiudoegiudili" che ci negavano un posto al sole. Del resto, del popolo italiano Mussolini ■ era affatto soddisfatto, l'ha detto e l'ha scritto. ■ abbiamo avuto il tradimento del fascismo, seguito ■ quello della Resistenza ■ tutti i guai ■ la democrazia. Negli Anni Sessanta hanno provato a farci credere che eravamo tutti ricchi ■ consumatori ma, in fondo, è stato come nel Ventennio, quando ci proclamavano eroi e vincitori».

«Nessuno è innocente», ribadisce Del Buono. «E ■ colpa ■ nell'incapacità ■ scegliere la classe dirigente giusta», commenta lo storico Nicola Tranfaglia: «In *L'Italia civile*, Norberto Bobbio visitava la galleria degli uomini che avevano dato qualcosa al nostro ■. Beh, ■ aveva avuto responsabilità di governo». ■ si può quindi parlare di sfortuna? «E' un problema storico. Per troppi anni abbiamo vissuto divisi e dominati, condizione che certo non aiuta la formazione di una classe politica autonoma e ■ vatrice». Ma ora sono passati oltre 130 ■ di Stato unitario. «Già, e allora viene da chiedersi se questa difficoltà ■ derivi da certe caratteristiche del nostro patrimonio culturale - continua Tranfaglia -. Se la tendenza a commettere errori gravi, a non mantenere le promesse fatte, non ci venga piuttosto dalla tendenza caratteriale a fornire illusioni più che cose concrete».

Insostenibile leggerezza del nostro patrimonio genetico, ovvero bugiardi che ■ in nome della ragion di Stato pur sapendo che verranno smascherati: l'idea viene dallo storico inglese Denis Mack Smith: «Tutti i Paesi hanno i loro problemi, il guaio degli italiani ■ che ripongono negli eventi storici speranze eccessive, così che le delusioni sono quasi sempre inevitabili. Illusi dai propri governanti: «La ■ d'Italia è piena ■ di falsificazioni, distorsioni ■ verità, leggende create ad arte. Il Risorgimento? Un capolavoro, un grande successo infarcito di eroismi, dicevano. Ma erano bugie raccontate per creare un senso della nazione che non c'era ancora. Poi è stato fabbricato ■ mito della grande vittoria in Libia. Giolitti ha falsificato i documenti pur di infondere coraggio all'opinione pubblica che andava verso la prima guerra mondiale. Doveva far credere che l'esercito italiano era all'altezza di quelli tedesco, inglese o francese. I risultati? Caporetto - continua Mack Smith -. Finita la guerra, l'Italia ha guadagnato, in proporzione, più di tutte le altre nazioni, ma si doveva ■ la leggenda della vittoria mutilata per soddisfare un popolo alimentato con l'idea della nazione destinata a grandi cose. L'effetto ■ stato ■ la reazione fascista. Per non parlare della propaganda di Mussolini. Come può ■n essere deluso un popolo che si era sentito dire: "Possiamo vincere la perfida Albione in sette settimane"?».

Italia triste perché ha sempre voluto vivere al di sopra dei propri mezzi fino a trasformarsi, di fronte ■ dura realtà, in un popolo piagnucoloso? «Tutte le nazioni sono sfortunate. ■ guaio dell'Italia è che rifiuta di guardare ai problemi con calma ■ di affrontarli con energia», conclude severissimo Mack Smith.

Lucio Villari non è così drastico: «Non confondiamo gli slogan con la storia. Dimezzato, incompiuto, tradito sono pure frasi ideologiche propagandistiche. ■ vittoria mutilata parlava D'Annunzio perché voleva Fiume. Ma dove stava scritto che spettava all'Italia? Di Resistenza tradita parlava una minoranza in un certo periodo storico. Il Risorgimento? Ha dato tutto quello che doveva dare. Sono solo immagini, pure opinioni che diventano slogan».

Ancora Tranfaglia: «I periodi migliori della ■ storia sono quelli in cui abbiamo giocato sulla difensiva, quelli tutti in salita: la Destra ■ che doveva ■ lo Stato italiano; il Giolitti dello sviluppo industriale; la ricostru■ del Dopoguerra. Quando si tratta di consolidare i risultati, invece, esplodono le difficoltà dello stare insieme, del saper scegliere gli uomini migliori». Il «forte individualismo, lo scarso ■ della comunità e della collettività» ■ problemi che vengono da lontano, legati al nostro passato.

«E proprio qui sta il punto debole», gli risponde Valerio Castronovo: ■ dire che l'Italia è un Paese sfortunato sarebbe ■ gravissimo errore. Anzi, la storia d'Italia è tempestata di episodi ■ superati brillantemente. Caporetto? Una disfatta da cui il Paese è riuscito a sollevarsi grazie ad un immane sforzo della propria macchina bellica. L'8 settembre l'Italia era spaccata in due, ■ ■ guida, ma ha saputo ■ tornando padrone del proprio de■. La ricostruzione è ■ un momento esaltante, siamo ■ il primo Paese ■ liberalizzare gli scambi. E poi ■ ■ al terrorismo, l'inflazione a due cifre... Se la nostra fosse una storia di insuccessi non riusciremmo a spiegarci il perché oggi facciamo parte di quel ristrettissimo gruppo di nazioni che vivono in condizione di prosperità: nel 1861, ricordiamocelo, il reddito pro capite italiano era nemmeno un quarto ■ quello inglese, ■ 75% della popolazione era analfabeta ed esportavamo un po' di vino, di olio e di tessuti».

Sfortunati forse no, anche se ci piace pensarlo. «Storicamente» tristi sì: lo dicono la ■aca, il costume nazionale, i vezzi di autoflagellazione. Certo ■ nostro passato non è solo una lunga notte: ma tendenzialmente non ■ piace. Forse proprio perché, «naturalmente», «nessuno è innocente»?

Pier Luigi Vercesi

Oggi a Venezia

Fisici e poeti sognano il Big Bang

VENEZIA

TEOLOGI, poeti, fisici, astronomi, filosofi, artisti. E' ■ insolita compagnia, quella che si riunirà domani alla Fondazione Cini, all'Isola di San Giorgio, per discutere «Le origini dell'universo». Le origini, appunto. ■ plurale. Per suggerire che si confronteranno punti di vista profondamente diversi. Occasione ■ questo convegno internazionale è la presentazione fuori ■ al Festival del cinema del film di Ermanno Olmi Genesi. *Creazione, diluvio*, prodotto da Rai Uno, Banca di Roma e Lube. Dal dibattito ■ anche un programma tv condotto ■ da Piero Badaloni.

Fisici e ■mi saranno presenti in forze: da Steven Weinberg, premio Nobel, a Duccio Macchetto, direttore ■ programmi ■ ricerca ■ telescopio spaziale; ■ George Smoot, dell'Università di Berkley, a John Barrow, profeta ■el «principio antropico» secondo il quale tutto nell'universo ■ ■ affinché a un certo punto sorgano forme di vita intelligenti. Mireille Hadas-Lebel, docente alla Sorbona, e Heinrich Krauss svilupperanno invece i punti di vista dello storico delle religioni ■ del teologo. ■ Allen Mandelbaum, poeta, tratteggerà un percorso che va ■ Esiodo a Milton, passando per Dante.

La scienza ■ ormai ■ incredibilmente vicino all'inizio dell'universo: gli esperimenti ■ fisica delle alte energie si spingono fino a creare le condizioni che ■ esistessero appena un millesimo di miliardesimo di secondo dopo il Big Bang, il Grande Scoppio primordiale che risale a 15-20 miliardi di anni fa, dal quale si sarebbero poi formate le stelle, le galassie, i pianeti, l'uomo. ■ se queste sono ancora ■ ardite speculazioni teoriche, ■ dirà come, con il satellite Cobe, ha osservato direttamente l'universo ■ quando aveva 300 mila anni: un cinquantamillesimo ■ milionesimo dell'età attuale. [p. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Stremati da un'overdose di sesso; turbini per il Gran muftì

Nella trappola ■ natura

Leggo su *La Stampa* ■ 23 agosto ■ ■ libro, *L'elogio del triangolo*, che insegna le regole per tradire mogli e mariti senza remore né ripensamenti, ma ■ orgoglio e soddisfazione. Poco oltre un'intera pagina è dedicata alla «Ricerca del desiderio perduto». L'overdose di sesso in questi ultimi 10 anni ha stremato tutti, o quasi, ed ecco da più parti lamentare la calata del desiderio e la conseguente affannosa ricerca di un rimedio a tale «gravissimo danno».

A me pare in■ che sia giunta l'ora di considerare il ■ per quello che effettivamente ■: nient'altro che una trappola che ■ tende la natura, un tributo che esige perché viviamo nel suo regno. Negarle questo tributo significa essere perseguitati tutta la vita. Meglio pagare. In cambio si ricava l'illusione che il sesso sia la cosa più bella della vita, co■ diceva Umberto Saba.

In realtà il sesso ci rende tutti quanti simili ai salmoni che affrontano immani fatiche e pericoli per deporre ■ loro seme in un determinato posto e poi morire. Noi rifiutiamo inorriditi l'eventualità di somigliare ai salmoni eppure il nostro desiderio più grande è proprio quello di eserci■ l'attività sessuale fino alla fine ■ nostri giorni. In altre parole rincorriamo pateticamente il fantasma del ■ senza accorgerci di quanto siamo dissennati e ridicoli.

■ è proprio in questo modo che la natura ottiene il suo scopo: la quantità anziché la qualità. Perché sulla quantità la conservazione della specie è garantita. Che gli esseri umani siano infelici ■ immorali alla natura non interessa ■ noi abbiamo ■ poco raziocinio da non saperle opporre ■ deciso rifiuto, neppure quando l'età lo renderebbe più facile e indispensabile alla dignità umana.

Dopo questa mia tiritera qualcuno penserà che io sono una donna frigida e piena ■ inibizio■. Non è vero. Io credo di ■ una persona perfettamente normale e per dimostrare che si pos■ avere queste idee senza ■ sere fuori tempo e misura, porto ■ testimonianza ■ un autore insospettabile: Edgard Lee Master. Nella ■ *Antologia di Spoon River* fa dire a Margaret: «Ascoltate anime presuntuose, il sesso è la rovina della vita» e fa dire a Sara: «In paradiso ■ ci ■ matrimoni ma c'è l'amore».

Lorenza Ferro, Canelli (At)

In marcia, ■ prêt-à-porter

Ho ■ qualche giorno prima di scrivere questa lettera: pensavo che alle dichiarazioni del Gran mufti del Cairo di incitamento all'uccisione ■ omosessuali che si presenteranno alla Conferenza Onu, tutte le persone civili avrebbero reagito oltre che in privato anche in pubblico.

■ il cardinale di Milano o il rabbino di Parigi o il patriarca ■ Budapest o il responsabile della Tavola Valdese o qualsiasi altra autorità religiosa paragonabile al Gran mufti ■ Cairo ■ mai rilasciato una dichiarazione del genere sarebbe accaduto il finimondo, o giustamente. In questo caso ■ è accaduto nulla, come ■ il ■ fondamentalista che turbina ormai ■ molti Paesi arabi non ■ reale, ■ le dichiarazioni del Gran mufti non avessero presa sui fedeli.

Ho atteso invano dichiarazioni delle altre confessioni religiose, in particolare di quella cattolica, che ■ appresta alla ■ alleanza con quella musulmana contro l'aborto.

Ho atteso anche invano dichiarazioni pubbliche ■ persone «notoriamente» eterosessuali, e quindi meno personalmente interessate alla vicenda. Di quel genere di democratico prêt-à-porter, sempre pronto alla denuncia e alle marcia se gli intolleranti sono di un certo tipo e non di altri. Niente ■ tutto questo.

Io, però ■ fiducioso: continuo a pensare che persone come il Gran Mufti, se veramente hanno dichiarato quello che i giornali hanno riportato, dovrebbero essere processate per incitazione al crimine contro l'umanità.

Così come sono convinto che non tutti i fedeli musulmani siano esensibili a questi appelli: il problema ■ che queste voci, di cui ■ mondo civile e tollerante ha ■ ■ bisogno, dovrebbero proprio uscire allo scoperto, musulmani, buddhisti, ortodossi e cattolici che ■. Perché se ■ anche questa fiducia presto svanirà.

Enzo Cucco, Torino

RISPONDE O.d.B

Preg.mo dr. Oreste ■ Buono, poiché si prevede un autunnale malinconico deragliamento politico dovuto alle progressive difformità che serpeggiano tra le attuali camarille della politica che causano alla Nazione sconcerto e disorientamento morale e civile, chiediamo: a chi dare il voto per l'avvenire che non si riesca a vedere lontano, sfiduciati e patiti? Nel ringraziarla, la saluto, desideroso di un incontro.

Michele Calasso
San Vito dei Normanni

Sarajevo pensiamo in grande

GENTILE signor Calasso, non mi azzardo a far previsioni. Per le anticipazioni del futuro mi pare funzioni ■ servizio della Rai calata così in basso. Ma penso che convenga non spaziare troppo lontano ■ il pensiero, accontentarsi ■ scegliere di volta in volta in cosa sperare. L'autunno italiano deve ancora ■. Ma, prima, al momento, c'è questo discusso evento mondiale rappresentato dal viaggio del Papa a Sarajevo che ancora ■ ■ ■ esattamente se potrà verificarsi. E mi pare esemplare ■ comportamento dei Beati Costruttori di Pace di Padova, ■ stesso gruppo che organizzò ■ marcia dei ■ a Sarajevo.

Dice un comunicato dei Beati Costruttori di Pace: «Il Papa ■ deciso di andare ■ pellegrino di pace a Sarajevo, sebbene permangano tutte le controindica■ e le pressioni contrarie. Il suo è ■ gesto contro tutte le guerre che imperversano nel mondo, gesto condiviso da moltissima gente stanca di ■ cità, massacri, emergenze e campi profughi. Desideriamo comunicare con Lui perché da Sarajevo, città simbolo degli scontri e contraddizioni mondiali parta, per l'Europa e ■ mondo il nucleo della nuova convivenza di popoli, religioni e culture. Vogliamo camminare per denunciare tutta l'organizzazione ■ guerra a partire dalla produzione e dal traffico di armi e per chiedere alla Comunità internazionale ■ più ■ politica di pace. Non sarà ■ viaggio turistico né ■ pellegrinaggio di cattolici, ■ ■ viaggio di persone ■ tutte le loro diversità religiose, ideologiche e politiche che condividono concretamente l'urgenza della pace. Il cammino non si preannuncia facile. Attualmente, la strada non è completamente percorribile; rimangono inoltre margini di rischio per cui potranno partecipare solo maggiorenni con piena assunzione di responsabilità. Il gruppo organizzatore ■ stabilendo tutti i contatti per rendere possibile l'azione, ma ■ può offrire garanzie di riuscita ad alcuno...».

Non so ancora ■ i Beati Costruttori di Pace potranno partire ■ ■ settembre da Ancona, ma l'importante ■ pensare in grande, a tentare...

■ del Buono

Animali ■ ■ ■ di Lugo

Invio questa lettera per portare a conoscenza di tutte le persone che amano gli animali, la situazione che regna al nuovo canile ■ Lugo, in località Bizzuno, inaugurato ■ ■ giugno. Cani che si sbranano, cuccioli uccisi volontariamente, cani non accettati ma messi in liste di eterna attesa, ■ capacità di gestione, costi altissimi, non chiari.

In questa struttura che dovrebbe servire tutti i comuni del Comprensorio, dove i cani devono trovare una buona sistemazione, si verificano casi continui di sbranamenti dovuti alla sistemazione degli animali in box ■ cemento esposti tutto ■ giorno al sole, dove la temperatura ■ para i 50 gradi, facendoli impazzire. Non esistono alberi ■ ripari dal sole, e pensare ■ il ■ del canile è stato altissimo. Se poi si aggiunge la scarsa capa■ di gestione riscontrata e la brutalità con cui vengono soppressi i cuccioli, viene da pensa■ che una parte ■ terzo ■ do ■ qui, almeno per gli animali. Mi vergogno profondamente, e la mia coscienza mi si rivolta dentro ■ penso che pure io ho fatto parte in passato della Cinoservizio. Invito tutti gli amanti degli animali a inviare ■ cartolina di protesta al sindaco di Lugo per cercare ■ far cambiare questa situazione che offende tutte le ■ (almeno chi ancora ha ■ coscienza).

Giovanna Buscaroli
Ravenna

Trapianti 6 ore non ■

Su *La Stampa* ■ 1° settembre ■ giornalista Corbi riferisce con un ampio servizio l'avvenuta firma del ministro Costa ■ un Decreto che ha reso operativa l'iniqua e ascientifica Legge 578/93 preparata dai ministri che l'hanno preceduto: De Lorenzo (oggi detenuto) e Garavaglia (implicata).

Tale Decreto, che nelle intenzioni vorrebbe favorire una ■gua schiera di pazienti candidati al trapianto, è iniquo perché condanna a morte altri pazienti che si trovano forse in «prognosi ■ morte», potenzialmente recuperabili se curati, e che quindi non sono affatto deceduti; è ascientifica, poiché ■ basa sull'assurdo concetto che il cervello umano (l'organo più complesso dell'universo conosciuto, le cui funzioni a noi ■ sono meno del 10%) ■ essere dichiarato irreversibilmente «fuori servizio» soltanto dopo ■ ore ■ osservazione.

L'assurdità ■ l'ascientificità di tale concetto è ■ dimostrata dalla ■ di Harvard che ■ un recente lavoro ha messo in evidenza come anche con i mezzi più sofisticati non ■ possibile accertare la «morte cerebrale» intesa come «cessazione irreversibile di tutte le funzioni dell'encefalo».

Come sempre l'Italia legifera a sproposito accettando ■ tesi di baroni cointeressati con le lobby della trapiantistica.

E' mai possibile che per favorire una esigua schiera ■ malati (ipotesi statisticamente da verificare) si sovverta anche ■ facoltà che il cittadino aveva ■ morire in modo equo? La nuova regola di ■ cerebrale» con la quale si afferma di assolvere la «parità di trattamento per tutti i cittadini» è al contrario del tutto discriminatoria. Vi ■ ranno infatti cittadini ■ ■ C condannati ad ■ eliminati ed espiantati dopo solo 6 ore di osservazione nei pubblici ■ comi, e cittadini di serie A, ■ revolmente curati sino alla ripresa della loro coscienza nelle cliniche private.

Ci sono religioni che vietano espianti/trapianti, opinioni scientifiche discordanti, e che nei Paesi come Usa, Inghilterra, ecc., permane o è sancito per Legge il diritto di opposizione alla dichiarazione ■ morte su base neurologica, mentre in Italia ciò è imposto. Scientificamente parlando, la morte ■ la costatazione dell'arresto ■ pulsante centro della vita: il cuore.

Prof. Dr. Massimo Bondi
L.D. Pat. Chir. e Prop. Clin.
Patologo Generale
General Surgeon ■. Sydney

Vite di sacerdoti nei santuari di Cosa Nostra: in un libro impegno e delitti

Mafia, le tonache in trincea

L'altare unico avamposto «contro»

QUANDO concludevo la Messa dicendo "il Signore [illegible] con voi", l'unico ragazzo presente si girava su se stesso e mi diceva: ma qui non vedo nessuno». Don Paolo Turturro, parroco al Borgo Vecchio di Palermo, racconta così l'inizio della sua «frontiera». E ricorda: «Gridavo in [illegible] alla strada, rivolgendomi ai ragazzi: io leggo il Vangelo, quello li spaccia la droga, quello li [illegible]. Qualche volta rispondevano [illegible] lasciatelo stare quel *parrinazzo* (pretaccio), [illegible] la Chiesa e i politici sono con noi».

Eccolo il ventre di Palermo visto tra solitudine, speranza, tenacia dalle «pattuglie» di religiosi nei santuari della mafia. Una sfida [illegible] cui i boss hanno alzato il tiro, con gli assassinii di don Puglisi e padre Diana, con il cardinale Pappalardo tonante contro le collusioni politiche, con il Papa che ad Agrigento si scaglia con parole di fuoco contro Cosa Nostra. Ma, quando - relegati in archivio i casi clamorosi di sangue e indignazione - le cronache tacciono, la battaglia delle tonache prosegue. Una guerra lenta, di [illegible] occupare, ragazzini da strappare alla strada e all'irretimento mafioso. Questo lato per lo più oscuro viene alla luce in un volume che Saverio Lodato, inviato a Palermo dell'*Unità*, dedica alla «frontiera» della [illegible] in Sicilia. [illegible] intitola *Dall'altare contro [illegible] [illegible]fia* (Rizzoli) e sarà in libreria que[illegible] settimana.

[illegible] libro onesto, di episodi e riflessioni, [illegible] agiografia né retorica, dove gli eroi - perché eroi sono - mai cedono alla tentazione [illegible] protagonismo. Raccontano, spiegano, guidano chi di Sicilia e mafia, di Brancaccio, Zen, Borgo Vecchio è digiuno, [illegible] loro avamposti [illegible] mondo civile [illegible] [illegible] barbara, dove [illegible] agli altari c'è il nulla: [illegible] servizi sociali, [illegible] scuole, [illegible] attrezzature sportive, non centri d'incontro. Solo strade, mafiosi e, al massimo, qualche cinema a luci rosse. E la sfida è lì: riempire quel territorio, portare alternative, progetti di vita, capacità di scelta.

Sfilano nomi noti e altri meno conosciuti, a partire da quel cardinale Ruffini che [illegible] al Pontefice nel '63: «Un alto funzionario della polizia ben addentro alle segrete cose e abilissimo, proponeva il dubbio: che cosa si dovesse intendere per mafia, e rispondeva egli stesso che trattasi di delinquenza comune e non di associazione a largo raggio». A quel [illegible]assato si [illegible]ppong[illegible] la maturazione interna [illegible] la galleria dei preti inseriti nel tessuto sociale incancrenito dalla mafia, da padre Puglisi (il cui ritratto po[illegible] rivela [illegible] pagine del suo minuzioso lavoro quotidiano) a don Paolo Turturro (che raccolse la confessione di un killer di Capaci) [illegible] tanti altri. E' narrazione di fede [illegible] impegno sociale, ma anche di minacce, aggressioni, coltellate, fino ai colpi di rivoltella. Spiega padre Cosimo Scordato: «I preti n[illegible] [illegible] meteoriti, fanno parte di comunità, vivono nelle parrocchie, con la gente, [illegible] impegni quotidiani. L'attenzione solo ai singoli preti è riduttiva. Bisogna acquisire [illegible] riferimento a tutta una comunità. C'è un *soggetto Chiesa* molto più ampio, molto più articolato, e diffuso nel territorio. Potremmo addirittura dire che non ci interessa la Chiesa. [illegible]i interessa la comunità civile in [illegible] la Chiesa vive i problemi [illegible] agli altri, e all'interno della quale intende dare [illegible] [illegible] risposte».

Marco Neirotti

Qui accanto: don Luigi Ciotti e Pino Arlacchi. In basso: Saverio Lodato. In alto a destra: i funerali di don Diana

«Lasciate perdere quel pretaccio: Chiesa [illegible] politici sono con noi»

GUERRA APERTA

Parlano Caselli, Violante, Ciotti Arlacchi, Pintacuda e Bufalino

E' disposta la Chiesa a interrogarsi sui fondamenti del [illegible] [illegible] e agire?». Sono parole del proc[illegible]re della Repubblica di Palermo, Gian Carlo Caselli durante un convegno [illegible] la chiesa siciliana. Ancora da Caselli un invito che si rifà [illegible] monsignor Michele Pelle[illegible]: «La Chiesa deve scegliere la logica del camminare insi[illegible]. Proprio questo «camminare insie[illegible] proprio l'inserimento dell'altare, della tonaca nella società è la forza della Chiesa contro [illegible] Nostra. Sostiene il vicepresidente della Camera Luciano Violante, ex presidente della [illegible] e antimafia: «Un mutamento c'è stato: un tempo c'era indifferenza verso il fenomeno (con eccezioni, [illegible] il discorso [illegible] Papa ad Agrigento) in base al principio che un pastore non deve discriminare. Ora c'è un impegno attivo». Ed è impegno sociale: «Questo [illegible] il punto di scontro. Il volontariato è il vero nemico della mafia, ne contesta il do[illegible] sul territorio. Puglisi [illegible] [illegible] erano due nuovi mediatori nell'ambito della formazione civile. I preti che insegnano regole, fanno studiare».

E [illegible] Chi[illegible] gerarchica? La distinzione tra vertici e frontiera è fondamentale per il sociologo Pino Arlacchi: «Nel passato abbiamo visto atteggiamenti di tolleranza, di collusione [illegible] colpevole sottovalutazione da parte della gerarchia. Dagli Anni [illegible] abbiamo [illegible]pi di parroci, o fedeli o comunità che [illegible] sono opposte e sono state uno degli elementi più importanti contro il crimine organizzato». Arlacchi, comunque, insiste su un[illegible] presenza fisica elà dove lo Stato è assente nella funzione educativa. Ma [illegible]sti parroci e questi [illegible] [illegible] han[illegible] avuto, salvo eccezioni, il sostegno che meritavano, [illegible] dalle [illegible]rarchie [illegible] [illegible] dal Vaticano, [illegible]ve ancora [illegible] sono dei "sordi"».

Per don Luigi Ciotti, fondatore, tra altre pubblicazioni, del periodico *Narcomafie*, occorre ricordare che l'immagine «più vera della Chiesa è il lievito, l'essere fermento, l'impastarsi con gli altri». Camminare [illegible] appunto. Dice Ciotti: «Con la morte di Diana e Puglisi si è visto che a far paura è la Chiesa che fa alzare la testa alla gente. Queste morti devono far ripensare [illegible] istituzioni, l'identificazione del cristiano [illegible] la prassi [illegible]turgica va spezzata. Anche i mafiosi vanno in chiesa. Ma la Chiesa non deve entrare nella trappola [illegible] combattere la mafia: deve difendere l'uomo». Don Ciotti sottoli[illegible] quattro doveri: il coraggio dell'autocritica («cercare le verità»), la memoria («i morti gridano, pongono domande di impegno più preciso a sostenere chi lancia la denuncia, a non lasciare soli»), il progettare insieme («non soltanto inseguire *emergenze*, non rispondere *solo* [illegible] emotività, ma costruire la casa sulla roccia»), la parola di Dio («al centro di tutto c'è l'uomo con la sua dignità»).

Per lo scrittore Gesualdo Bufalino, la Chiesa siciliana ha tre volti: «Una grande massa [illegible] ecclesiastici con una posizione mediana, donabbondiesca. Poi una pattuglia in prima linea, che ci lascia la pelle. Infine un settore di deboli, persone che sotto l'abito talare obbediscono alla debolezza di certa classe dell'Isola. Ma la Chiesa è l'alternativa al vuoto, oggi rappresenta colonie di [illegible] in terra barbara, dove neanche la stazione dei carabinieri riesce [illegible] contrastare i boss. Quelle pattuglie sono più pericolose dei carabinieri: quelli ar[illegible], loro tolgono l'acqua».

E Padre Ennio Pintacuda, una vita blindata, attacchi pesanti (Cossiga gli diede [illegible] «prete fanatico che crede di vivere nel Paraguay del '600»), afferma: «La Chie[illegible] [illegible] colpe. Fin dall'occupazione gli americani legittimarono la mafia d'accordo con le strutture [illegible]clesiastiche. Ci sono stati silenzi, connivenze, basti pensare [illegible] voto concorde per la dc. E oggi? Oggi [illegible] i preti blindati. Dice Pintacuda: «La mafia ha nomi, cognomi e indirizzi. Di chi? Di quelli che gli tagliano i viveri, di quelli pericolo[illegible] perché costruiscono. E' finita l'era della legittimazione della mafia dovuta al rispetto che essa fingeva per la Chiesa». Impegno sociale dunque. E la fede? «Senza quella non avremmo retto allora e [illegible] [illegible] oggi». **(m. nei.)**

ROMPICAPO [Dario De Toffoli]

XV	XVI	XVII	XVIII	XIX
				RINO
	BORSA			

Una città ha dedicato ai suoi 5 personaggi più illustri altrettanti edifici siti in vie diverse. Ognuno era divenuto famoso in [illegible] proprio ambito [illegible] vissuto in [illegible] differente secolo, tra il XV ed il XIX:

1. Il giudice Gialli, [illegible] vissuto il secolo dopo [illegible] Daniele e non gli è stato dedicato l'edificio [illegible] via Torino.
2. In via Venezia hanno sede le poste, che non sono state dedicate allo scienziato né al liutaio.
3. Nel [illegible] secolo è vissuto Rino.
4. Silvano, insigne liutaio, è vissuto [illegible] secoli dopo Rossi, a cui è dedicata la stazione.
5. A Verdi è stato dedicato il teatro, [illegible] Bianchi l'edificio in via Roma.
6. Nel XVI secolo è vissuto il personaggio a cui [illegible] stata dedicata la Borsa.
7. A Lelio Neri non è stato dedicato il municipio, al pittore [illegible] è stato dedicato [illegible] in via Milano.
8. Andrea [illegible] vissuto il secolo dopo il medico, il cui edificio [illegible] [illegible] in via Firenze.
9. Lo scienziato, il cui cognome [illegible] [illegible] Verdi, [illegible] vissuto due secoli dopo di chi ha l'edificio dedicato in via Torino.

In che [illegible] ha sede la Borsa? In quale secolo è vissuto il pittore? Qual [illegible] il cognome [illegible] Silvano?

[illegible] [Francesco Valente]

Giocare a Paroliere consiste nel trovare, [illegible] [illegible] griglia di lettere [illegible] le due qui sopra, il maggior numero possibile di parole, attraversando, senza salti, caselle contigue. Potete usare ogni lettera una [illegible] volta in una stessa parola. Per esempio, nella griglia [illegible] sinistra, partendo [illegible] casella D-1, si legge una parola di 18 lettere: COMPARATIVAMENTE. Nella griglia di destra si possono leggere molte parole di almeno 5 lettere. Noi [illegible] abbiamo trovate [illegible] (8 lettere la più lunga). E voi? Scriveteci!

SESTO ACUTO [SD2]

Lavoravo in un negozio di scarpe a Cortina, quando vennero a fare acquisti tre famosi giornalisti con le rispettive mogli. Raccontai ad un amico tali visite: «Vito, Enzo e Franco hanno preso rispettivamente scarpe numero 43, 42 e 46. Le loro mogli, in ordine assolutamente alfabetico di nome Anna, Maria e Sandra, hanno invece preso rispettivamente i numeri 37, 39 e 38. Rammento però che il marito di Anna aveva il numero più piccolo di quello del marito di Maria e che la somma dei numeri di una coppia di marito e moglie era uguale alla somma dei numeri di un'altra. Ora dovresti già aver capito chi ha la moglie di nome Sandra. Chi ha la moglie di nome Sandra?

PAROLE INCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]

ORIZZONTALI: **1.** Ipertrofia della milza - **11.** Lo strumento [illegible] Zabaleta - [illegible] Il [illegible] [illegible] Bonn - **16.** Un titolo di studio - **17.** Vi nacque Galilei (sigla) - **19.** Nome di donna - **20.** Un [illegible] [illegible] fumetti - **22.** Relativo al Mongibello - **24.** Simbolo del cobalto - **25.** Auto [illegible] Birmingham - [illegible] [illegible] moglie di Peleo - **28.** Questa... in famiglia - **29.** Chierico [illegible] congregazione di S. Girolamo Emiliani - **32.** L'attrice [illegible] «Piccolo mondo antico» - **35.** Secondo - **36.** La sua «porta del Paradiso» fu realizzata [illegible] Ghiberti - **39.** Cerca perle... redazionali - **40.** Gioco [illegible] [illegible] - **42.** La guerra con microrganismi patogeni - **43.** Fondo di bottiglia - **45.** Principio d'igiene - **46.** Culmina nella Serra Dolcedorme - **47.** L'Usodimare navigatore - **50.** Passano molto velocemente - **51.** Una mazza idea - [illegible] [illegible] oltre - [illegible] Scrisse l'«Autobiografia di Alice Toklas» - **55.** Lo storico degli «Annales» - **56.** Anagramma di «retina» - **58.** Donne [illegible] Uhesa - **60.** Luisa che interpretò «Un'avventura di Salvator Rosa» - **62.** In nota - [illegible] [illegible] giovenca - **64.** Pregiato pesce di [illegible] - **65.** Apparecchi elettrici - **68.** Fu primo ministro d'Israele da [illegible] [illegible] 1974 - **72.** Note [illegible] diapason - **73.** Periodo storico - **74.** Alcaloide contro [illegible] tosse - **75.** Il dipartimento di Beauvais.

VERTICALI: **1.** Comprende l'alto e [illegible] medio bacino dell'Oder - **2.** Vanno fatti chiari - **3.** Ha [illegible] diametro di circa 3470 chilometri - **4.** Periodi geologici - **5.** Diletto di poco conto - **6.** I confini dell'Oceania - **7.** Iniz. di Montale - **8.** Seguaci [illegible] [illegible] - **9.** La città dei labronici (sigla) - **10.** Spiazzo rurale - **11.** Le gemelle della danza - **12.** Vabcini - **13.** Vi fu sconfitto Napoleone III - **14.** Fiume siberiano - **15.** Misure marine - **18.** Svellere - **20.** Bianchissime - **21.** In prov. di Milano - **23.** Lo scrittore [illegible] segretario di [illegible] Carlo Borromeo - **24.** Progettò l'MC72 della Macchi - **26.** Pesce detto anche lavarello - **28.** Malattia... sportiva - **27.** Lo creò Burroughs - **29.** Fare un gran chiasso - [illegible] Frutti di mare - **31.** Ha scritto «La Musa ulcerosa» - **33.** Lo [illegible] [illegible] Beirut - **34.** Sostanza fosfolipidica - **36.** In prov. di Brescia - **37.** Figlia di Latona - **38.** Poesie di Orazio - **39.** Un verbo per il tenore - **41.** Gara classica - **42.** Negozio - **44.** Sistema le doghe - **46.** Fa coppia [illegible] se - **48.** Bagna Grenoble - [illegible] [illegible] per spettacoli - **53.** Pompeo storico [illegible] [illegible] Narbonese - **57.** La protagonista di «Casa di bambola» - **58.** La città dei tuder[illegible] - **59.** Trave a poppa - **61.** Il nome di Ughi - **63.** Isola di Francia - **66.** Iniz. di Pacinotti - **67.** Antica lingua - **69.** L'inizio dell'Odissea - **70.** Sigla di Ancona - **71.** Lo esporta Sri Lanka.

[illegible] [Gigi]

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto [illegible] posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte [illegible] risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A [illegible] di [illegible]

Le soluzioni saranno pubblicate [illegible] LA STAMPA martedì 6 Settembre 1994

[illegible] [frase: 5, 9]

DAMA [Fatter]

Inizia una nuova stagione agonistica, che si preannuncia ricca e foriera di ulteriori sviluppi per il nostro gioco. Gestire l'intensa attività sarà un compito non facile ma stimolante per la nuova dirigenza federale, guidata nella continuità dal presidente [illegible] Signori. L'Assemblea del maggio scorso ha infatti portato nel Consiglio Direttivo molti nomi nuovi, ovvero il palermitano Sapienza, il romano Carbonara, Galardini di Prato e Ciro Ferro [illegible] Savona, quest'ultimo noto Maestro: il [illegible] approdo alle cariche direttive non può che essere positivo. Completano il Cd Bordini e Crivellato, nominati vicepresidenti. [illegible] segretario Gianfranco Borghetti alla presidenza della nuova Commissione Tecnica. Al primo punto del programma federale incrementare i rapporti [illegible] il Coni e con lo Casin.

Diagramma: Fabre - Bizot, 1926; il Bianco muove e vince.

SCACCHI [Alo]

Dal [illegible] al 22 settembre la città di Minsk nella Bielorussia ospiterà il campionato del mondo per giocatori «non-vedenti». Gli scacchi [illegible] sempre costituiscono un'ottima opportunità di reinserimento [illegible] [illegible] per i ciechi, [illegible] giocano utilizzando speciali scacchiere - tipo quelle [illegible] viaggio - con i pezzi ad incastro, le case [illegible] in leggero rilievo, i pezzi neri [illegible] dai bianchi grazie ad una piccola borchia in metallo. In Italia l'attività [illegible] [illegible] [illegible] è coordinata dall'Asci, Associazione Scacchisti Ciechi Italiani, che ha sede a Milano (segreteria tel. 02-3760655). Ieri al Lido di Savio si è concluso il campionato italiano individuale; tra i prossimi appuntamenti da segnalare il torneo «Scaccorama», aperto anche ai vedenti, a Roma il 19 novembre.

Diagramma: Larsen - Najdorf, 1968; il Nero muove e vince.

Festivalbar, ha vinto Tozzi

Tredici anni dopo il trionfo con «Ti amo», Umberto Tozzi ha replicato il successo vincendo a Marostica la 31ª edizione del Festivalbar [illegible] [illegible] brano [illegible] muoio [illegible] te». Il suo antagonista, Miguel Bosè, si è aggiudicato il premio «Cd per l'estate» con «Sotto il segno di Caino». Il premio «Europa», dedicato all'artista italiano di maggior successo all'estero è stato consegnato [illegible] Laura Pausini: i due album della cantante, «Laura Pausini» e «Laura» sono popolarissimi in sette Paesi europei. In tre di questi (Spagna, Olanda e Belgio), l'artista è al primo posto delle classifiche. Il «colpo grosso» l'ha fatto comunque la casa discografica Wea che controlla l'etichetta Cgd: della prima [illegible] parte Bosè, dell'altra Tozzi e Pausini. Il Festivalbar [illegible] Italia 1 è stato seguito da [illegible] milioni e mezzo [illegible] spettatori per puntata (share 19%). E [illegible] futuro? Per il 1996 è quasi certa [illegible] tappa [illegible] Parigi, sotto la Torre Eiffel, il 14 luglio, anniversario della presa della Bastiglia.

Da Béjart, omaggio a Fellini

Maurice Béjart (foto) [illegible] tornato alla danza per rendere [illegible] [illegible] Federico Fellini, [illegible] poco meno di un anno dalla morte, con una nuova breve coreografia, da lui stesso interpretata insieme [illegible] alcuni danzatori del Béjart Ballet Lausanne, l'altra sera nello spettacolo «Dedicato a Fellini» nell'ambito della 45ª Sagra Musicale Malatestiana di Rimini. In «Circo mare», creata per l'occasione su musiche [illegible] Nino Rota, il coreografo francese (classe 1927), attor[illegible] da una ballerina e da un acrobata (Kathyan Bradney e Igor Piovano) si [illegible] esibito nel costume luccicante [illegible] clown bianco, ma con le scarpe da tennis, prima [illegible] il volto mascherato, poi scoperto, incastonando nella danza la recitazione [illegible] italiano della poesia di Tonino Guerra «Amarcord» e, in francese, del testo dell'ultima lettera inviatagli da Fellini [illegible] giugno del 1993. La serata sarà [illegible] da Telemontecarlo il 14 settembre.

Il film di Mazzacurati, primo italiano in concorso

IL TORO in viaggio per un'altra vita

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Primo film italiano in concorso, «Il toro» di Carlo Mazzacurati, con Diego Abatantuono [illegible] Roberto Citran uno più bravo dall'altro, è per metà riuscito, per metà no. Racconta un ambiente singo[illegible] e interessante, di rado [illegible] mai visto pr[illegible] [illegible] cinema: una stazione di monta taurina con il suo campione Corinto, [illegible] da riproduzione straordinario che [illegible] [illegible] miliardo; le migrazioni dei bovini [illegible] i confini [illegible] un Paese europeo all'altro, così simili a quelle degli uomini in fuga o deportati dalla guerra; le vaste imprese [illegible] le cooperative minori di allevamento [illegible] bestiame, l'analogia naturale tra persone di diverse nazioni e lingue che fanno lo stesso mestiere. Racconta [illegible] che [illegible] purtroppo bene, quelli che dopo anni di la[illegible] d'improvviso vengono licenziati, neppure riescono a farsi liquidare equamente, [illegible] assediati [illegible] bisogno di soldi e [illegible] [illegible] futuro, neanche arrivano una sera [illegible] divertirsi ma soltanto a litigare [illegible] loro: sono lavoratori, e di rubare, trafficare, commerciare, inventare, arrangiarsi n[illegible] sono capaci.

Per furore, rancore, urgenza e speranza, Abatantuono licenziato tenta un'impresa impossibile: ruba il toro prezioso, insieme con Citran lo caricano su un [illegible]mion [illegible] partono per andare a venderlo in Ungheria. Nel viaggio incontrano i profughi del caos sanguinoso dell'ex Jugoslavia, una famiglia contadina ospitale, gente rifiutata e senza risorse quanto loro, il cambiamento postcomunista, [illegible] cinismo degli sfruttatori di catastrofi anche italiani, [illegible] sfortuna: quando [illegible] tentativo pare disperatamente [illegible] arriva la soluzione, uno scambio, [illegible] toro prodigioso contro trecento [illegible]lli che consentiranno ai due di costruirsi una nuova attività.

Parabola eloquente, [illegible] non nichilista. Momenti molto belli: il ritrovarsi di colpo circondati [illegible] candore impenetrabile e misterioso della nebbia e della [illegible]

Una parabola con attori bravi Riuscito [illegible] cinese «Vive l'amour»

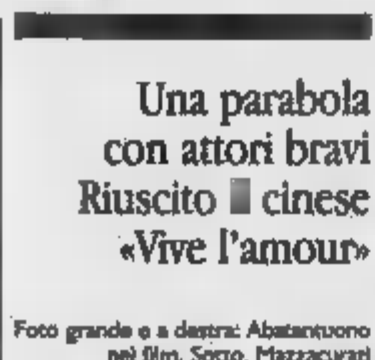



Foto grande e a destra: Abatantuono nel film. Sotto, Mazzacurati

l'enigma sconcertante delle lingue incomprensibili, [illegible] mandrie sterminate di bovini sulla pianura ungherese, [illegible] faccia [illegible] Abatantuono sconfitto che in una chiesa quasi prega, quasi piange. La parte [illegible] film che segue i due amici è bella e riuscita, anche se le loro personalità restano appena abbozzate e la loro impresa illogicamente strutturata; la parte sull'Est europeo risulta approssimativa, sommaria, nutrita [illegible] espedienti narrativi facili davvero troppo [illegible] (la festa di nozze, il locale notturno d'albergo). Forse [illegible] fretta o altro, il solido talento di Mazzacurati nel raccontare storie non è stato servito da [illegible] scrittura adeguata.

E' invece compatto, molto riuscito, stilisticamente ammirevole, «Aiqing Wansui» (Vive l'amour), film di Taiwan diretto da Tsai Ming-liang, 37 anni, regista vincitore all'ultimo Cinema Giovani [illegible] Torino, anch'esso straziante parabola esistenziale, riflessione sulla solitudine, su vite [illegible] senso, sull'alienazione urbana. Un appartamento in vendita, vuoto come la realtà, lussuoso come ogni benessere desiderato, viene occupato abusivamente da due ragazzi e [illegible] ragazza che all'inizio non si [illegible]scono e reciprocamente spiano la rispettiva clandestinità, che poi [illegible] [illegible] uno all'altro in rapporti di [illegible] disamorato. Il film comportamentale, quasi muto, lento nel ritmo, ricchissimo d'eccellenti idee di regia, bene interpretato, racconta la solitudine nelle facce, nelle soste da [illegible] al caffè, nel rapporto di cia[illegible] dei tre [illegible] il proprio [illegible] [illegible] nei gesti dell'isolamento (un ragazzo [illegible] esercita a baciare sulla superficie liscia d'un frutto, si muove [illegible] stanze sgombre e deserte con indosso abiti e scarpe femminili); racconta un sesso consumato con fredda voracità, senza sentimento e senza parole, oppure solitario (il ragazzo che si masturba nascosto sotto il letto sul quale gli altri due fanno l'amore); racconta giornate [illegible]nza amici né affetti, in cui soltanto la sveglia a forma di gallo ti dice «buon giorno» dopo il chicchirichì del [illegible]

Molto bello, il film [illegible] conclude alla maniera [illegible] Antonioni. La ragazza [illegible] [illegible] lungo sola nel risuonare sordo dei propri passi attraverso la città perennemente in distruzione [illegible] in costruzione; poi siede [illegible] una panchina e singulta per interi minuti nel suo pianto solitario, desolato, di pietà per se stessa e per la vita.

Lietta Tornabuoni

Il sogno americano [illegible]

«Forrest Gump» di Zemeckis Tutte le ragioni di [illegible] successo

Tom Hanks e Robin Wright, rispettivamente Forrest Gump e la fidanzata Jenny, in una scena del film di Zemeckis

VENEZIA. Perché «Forrest Gump» è in testa al botteghino [illegible] Lasciamo stare gli effetti speciali. Faremmo un torto all'abilità narrativa del regista Robert Zeme[illegible] se dicessimo che del suo film desta meraviglia [illegible] fatto di mostrare Gump a colloquio [illegible] i presidenti Kennedy, Johnson, [illegible]. «Forrest Gump» piace tanto perché è uno spettacolo realizzato ad arte con la giusta dose di divertimento e commozione; perché c'è un Tom Hanks di stupefacente bravura che verrà candidato nuovamente all'Oscar e un cast ottimo. Soffre, [illegible] vero, del difetto di tutti i film-saga che si perdono per strada [illegible]lando gli eventi e finiscono in maniera melensa: ma ce n'è di che accontentare il pubblico più esigente [illegible] i critici. Soprattutto nella prima parte, il racconto scivola agilmente da un'epoca all'altra [illegible] alcuni momenti sono davvero poetici.

[illegible] tutto questo non basta a spiegare l'interesse di [illegible] [illegible] [illegible] spettatori, la riedizione del romanzo [illegible] Winston Groom, [illegible] nell'indifferenza nell'86, e ora ristampato in un milione di copie andate a ruba; né la creazione del neologismo «gumpismo» per indicare quel miscuglio di ottusità e di buonsenso, di impermeabilità alle cose e amore per la vita che rappresenta Forrest. Evidentemente è il personaggio ad esercitare un'attrazione fatale, nonostante il [illegible] handicap di sottosviluppato mentale con [illegible] problema alla schiena che lo [illegible] stringe nella prima infanzia ad [illegible] prigionare le gambe in protesi d'acciaio. Forrest alla fin fine è un vincitore; e [illegible] la vita con [illegible] inconsapevolezza da permettere di riepilogare tre tormentati decenni [illegible] storia, senza pregiudizi di parte. Mettendo d'accordo davanti allo schermo quelli per cui il sogno americano si è infranto a [illegible] del Vietnam e del capitalismo sfrenato e quelli che incolpano i figli dei fiori, il cambiamento di costumi e il pacifismo vegetariano. C'è dell'altro. Da quando su incitazione della piccola Jenny, il suo unico grande amore, Forrest si libera delle grucce e impara a correre veloce come il vento, [illegible] la [illegible] esistenza diviene [illegible] corsa. Correndo Gump riesce a diplomarsi all'università, correndo diviene un eroe di guerra, correndo attraversa il grande [illegible] Cosicché alla domanda chi è Forrest Gump si può rispondere che è quel che resta del sogno americano. L'energia pura, il sapersi buttare alle spalle il passato per andare [illegible]. [illegible] poi Gump non è solo: [illegible] [illegible] immagine è completata dalla fragile Jenny (Robin Wright) che rappresenta l'America ferita e vulnerata nella ricerca di nuovi orizzonti; dalla madre (Sally Field), la mitica America degli antichi valori; o dal capitano [illegible] (Gary Sinise), l'America in divisa uscita senza gambe dal Vietnam.

Alessandra Levantesi

Tom & Diego, [illegible]

Hanks, pallida creatura spaziale Abatantuono, il bello e la bestia

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Tom Hanks, come pure Diego Abatantuono, è uno che al cinema usa soprattutto il corpo per [illegible] emozioni, la minuscola testa allungata, l'occhietto tondo [illegible] uccello rapace, le lunghe gambe flessibili come arti meccanici: è una creatu[illegible] pallida, nera, spaziale. Vincitore di un Oscar per la straziante figura di avvocato malato di Aids in «Philadelphia», [illegible] arrivato a Venezia, con moglie a seguito, per un'altra interpretazione virtuosistica, il subnormale Forrest Gump dell'omonimo film di Zemeckis, record d'incassi [illegible] quest'estate [illegible]na. Campione [illegible] quell'umanità sempre più vasta con quoziente intellettivo sotto la [illegible] Forrest Gump riesce a diventare campione [illegible] baseball, a vincere una medaglia [illegible] Vietnam, a incontrare tre presidenti degli Stati Uniti più Elvis Presley e John Lennon, a far parte della delegazione americana nella Cina del dopo Mao, ad arricchirsi sconsideratamen[illegible] [illegible] pesca dei gamberi, perfino a farsi [illegible] dalla ragazza dei suoi sogni perché ha [illegible] [illegible] [illegible] innocente e una mente semplice. E Tom Hanks, come il [illegible] eroe cinematografico, ne ripropone lo sche[illegible]. [illegible] [illegible] uomo fortunato. Ho avuto la possibilità di fare uno dopo l'altro tre ottimi film e ho persino potuto lanciare [illegible] ognuno di loro [illegible] pe[illegible]o positivo che mi fa sentire in pace: non sono solo un prestatore d'opera mercenario».

Il suo ruolo più amato?

«Non so, sarebbe come scegliere quale dei miei tre figli preferire».

Tecniche interpretative?

«Niente [illegible] speciale. Cerco di pensare a cosa farebbe in quel momento il mio personaggio, e allora mi muovo come lui, rido come lui, dico quello che credo direbbe».

E' difficile essere uno stupido?

«No, perché io a questo stupido ho voluto dare dignità u[illegible] graffiando il potenziale dei sentimenti che è dentro di noi».

La scena più faticosa?

«Recitare davanti a un nastro registrato gli incontri con i presidenti [illegible]nnedy, Johnson e Nixon come se fossero tuttora esseri viventi. L'ho rifatta cento volte. Mi sentivo uno scimpanzé [illegible]. Ma, po[illegible] degli effetti speciali, quando l'ho vista montata, ho avuto un'au[illegible] umana fortissima emozione. Ero stupefatto».

Tom Hanks

Diego Abatantuono elenca puntigliosamente le cose che nel giro tra Croazia e Ungheria, per girare «Il toro» di Mazzacurati, lo re[illegible] pazzo di rabbia. Primo, una camera d'albergo con il riscaldamento a 40 irriducibili gradi che lo facevano [illegible] come [illegible] prodotto da liofilizzare. Secondo, un letto troppo [illegible] nel quale ha potuto dormire solo mettendo un materasso sopra l'altro e scavalcando così le [illegible] [illegible] sbarre [illegible] ferro non demolibili. Terzo, una pervicace puzza di fritto che non si riusciva a mandar via con [illegible] deodorante. Quarto, aver sete, fare glu glu, infilare [illegible] pollice in bocca nel gesto universale di richiesta d'acqua, e trovarsi davanti camerieri attoniti che giurano di non capire e non portano liquido alcuno. «Perché nei [illegible] dell'Est la [illegible] [illegible] [illegible] questa: si sa che è succe[illegible] qualcosa, ma non si capisce cosa è successo e nell'attesa regna il più bieco immobilismo. Son tristi, là, come se fossero caduti dalla padella nella bra[illegible] [illegible] non sapessero in [illegible] maniera venirne fuori». Lui, comunque, da italiano che conosce l'arte d'arrangiarsi, un [illegible] [illegible]todo per sopravvivere l'ha scova[illegible] si porta dietro una piccola antenna parabolica, se la monta sulle ruolotte, [illegible] [illegible] spa[illegible] ore di tv per [illegible] vedere e [illegible] soffrire. «Anche se mi devo [illegible] tentare di Raiuno [illegible] Raidue perché Canale 5 punta troppo in basso per arrivare oltre l'Italia, in questi anni [illegible] mi sono mai perso [illegible] partita di pallone, che è già qualcosa». Nemico ostinato di ogni retorica artistica ma fiero [illegible] [illegible] diventato un segno di stile cinematografico, non entra, Abatantuono, nell'eventuale metafora suggerita dal film di Mazzacurati, [illegible] piuttosto racconta il suo rapporto personale col to[illegible] [illegible] bestione di millequattrocento chili, comprato a prezzo di c[illegible] in scatola in un allevamento di San Donà del Piave e trasferito adesso nella campagna di Ovindoli, dove vive il camionista del film che l'ha adottato. «Non è che io con le bestie [illegible] stia poi [illegible] volentieri. Preferisco [illegible] uomini. E poi 'st'animale enorme, a me che son sempre il più grosso di tutti, mi faceva paura. Un toro se guarda in basso carica. E addio. Come nella corrida. Allora ho imparato a tirarlo col ferro [illegible] per il naso, cercando di [illegible] farlo arrabbiare mai». E c'è riuscito? «Son qua».

Simonetta Robiony

Presentato «Steadicam», il cortometraggio di Mario Canale da un racconto dell'ex brigatista

Morucci-Faranda, il filmino [illegible] scandalo

Piccole quotidianità, salvo che lui invece che in ufficio va a sparare

VENEZIA. Nessuna reazione particolare [illegible] presenza di Valerio Morucci né alla proiezione del film, accolto da tiepidi applausi, ieri pomeriggio alla Sala Volpi, dov'è stato presentato «Steadicam», cortometraggio di Canale ispirato a un racconto dell'ex brigatista. «Mi sono ancor più convinto che sia giunto il momento di approfondire, dopo oltre [illegible] anni, le motivazioni che hanno provocato il tragico fenomeno del terrorismo» ha detto Morucci, seduto lontano da Adriana Faranda, a conferma della freddezza dei loro rapporti. Sul passato della terrorista sta preparando un film la regista Wilma Labate. «Il fatto strano - sostiene Morucci - è che sul terrorismo le uniche riflessioni siano finora venute dagli ex brigatisti, mentre sono estremamente scarse quelle per così dire sociali e ufficiali. Manca l'approfondimento dei partiti di governo e dell'opposizione». [a. b.]

Quanto tempo deve passare perché certe ferite si rimarginino? Ferite individuali, collettive che hanno inaugurato lunghe stagioni di dolore, [illegible] strazio. Non c'è risposta alla domanda, ma quindici [illegible]ni devono esser pochi [illegible] la notizia che [illegible] in programma a Venezia il cortometraggio «Steadicam» di Mario Canale, ispirato a un racconto della raccolta «A guerra finita» dell'ex brigatista Valerio Morucci, ha suscitato tanta risentita indignazione da parte dei familiari delle vittime.

Diciamolo subito: molto ru[illegible] per nulla. Impersonati con proprietà da Pietro Bontempo e Valeria Cavalli, i due militanti del film (evidentemente Morucci e la sua compagna Adriana Faranda) [illegible] raccontati in maniera minimale nei quotidiani rituali mattutini; quando si fa la prima colazione e ci si prepara per uscire. Salvo che lui indos[illegible] il giubbotto antiproiettili e si arma per andare a riscuotere i soldi [illegible] un riscatto e lei controlla che tutto [illegible] in ordine; intanto [illegible] contrasto passano sullo schermo scene di repertorio [illegible] contestazione sessantottina commentate dalla voce dell'ex brigatista stesso che riflette sulle ragioni delle proprie scelte.

Forse quindici minuti non [illegible] sufficienti, tuttavia [illegible] sospetto è che cinque lustri siano troppo pochi [illegible] solo per digerire [illegible] morte degli innocenti (come i due poliziotti uccisi [illegible] leggevano i fumetti che Morucci confessa [illegible] stati all'inizio del [illegible] ripensamento); ma anche per chi credendo di combattere una guerra giusta ha ucciso. E' stata una certa cultura politi[illegible] a dettare certi comportamenti? Oppure come accenna Morucci, a scattare [illegible] alcuni, lui compreso, è stata la voglia fanatica [illegible] trasgressione [illegible] di violenza? Sono argomenti inquietanti che richiederebbero pagine di riflessione oppure la folgorante sublimazione dell'arte. E non [illegible] proprio il [illegible] di «Steadicam». [a. le.]

Un'immagine di «Steadicam»

Fischi a Sgarbi che reagisce: «Biennale, covo di opposizione veltroniana clintoniana»

E il servizio d'ordine blocca Pontecorvo

Voleva portare Nicholson tra i ragazzi

Elena Sofia Ricci a Venezia: è protagonista del film di Ferrario

VENEZIA. [illegible] direttore della Mostra bloccato dal servizio d'ordine. Succede a Venezia. «Mannaggia, qua non si può fare mai niente» si lamentava venerdì notte un amareggiato Gillo Pontecorvo dopo l'inutile patteggiamento per portarsi via Jack Nicholson, durante la proiezione di «Wolf», e fargli incontrare i [illegible] che ogni sera affollano il piazzale del Casinò in attesa di dialogare [illegible] lo [illegible] della mostra nell'happening cinema-rock. Nonostante l'assenso dell'attore, il servizio d'ordine predisposto [illegible] dei distributori americani del film ha opposto un netto rifiuto; [illegible] star non poteva uscire, rischiando gli assalti dei fans. «Macché assalti, [illegible] un cappello sugli occhi [illegible] senza gorilla intorno, uscendo [illegible] [illegible] porta secondaria, Nicholson sarebbe potuto tranquillamente arrivare tra i ragazzi, parlare e tor[illegible] indietro prima della fine del film» ha commentato Pontecorvo, sconfitto.

Una bordata di fischi si è preso Vittorio Sgarbi che, pur [illegible] figurando tra [illegible] ospiti annunciati, si [illegible] presentato alla proiezione di «Wolf» (nelle sale da venerdì) ed è poi riuscito persino a trovare posto in un tavolo vicino a quello di Nicholson alla cena privata predisposta all'Excelsior dopo il film. Ieri mattina ha commentato, in un'interminabile conferenza stampa che ha tolto energie a tutti i presenti, ma non a lui, evidentemente dotato [illegible] riserve eccezionali: «E' intollerabile che la Biennale sia diventata [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] opposizione veltroniana clintoniana per pro[illegible] il [illegible] americano. Presenterò un testo di riforma dello statuto basato [illegible] [illegible] unico principio, [illegible] fine dell'ipocrisia. Basta con la vetrina del denaro».

Per uno Sgarbi a sorpresa, una Pivetti che dà forfait. Sono arrivati invece i ministri Publio Fiori e Francesco D'Onofrio che, [illegible] responsabile della Pubblica Istruzione, vorrebbe incontrare quei giovani snobbati da Nicholson.

[illegible] i vip della superaffollata proiezione pubblica [illegible] «Il toro» di Carlo Mazzacurati c'era ieri [illegible] anche Paolo Villaggio: «Sono [illegible] per l'amicizia che mi lega a Diego Abatantuono e tornerò al Lido per vedere il film di Marco Risi». Oltre agli interpreti de «Il toro» il pubblico ha rivolto [illegible] applauso anche alla giuria internazionale della Mo[illegible] che quest'anno è orientata a visionare tutti i film in corsa per il «Leone» [illegible] [illegible] spettatori paganti. E in questa atmosfera la giuria aveva visto in precedenza il primo dei tre film in concorso della cinematografia cinese, quello proveniente da Taiwan, «Vive l'amour» del regista Tsai Ming-liang. «Taiwan - ha sottolineato il regista alla conferenza stampa - nell'ultimo decennio ha registrato [illegible] cresci[illegible] economica [illegible] [illegible] i giovani una grande apertura intellettuale che consente libertà creativa ai [illegible] cineasti. Stiamo vivendo un nuovo [illegible]. Fino agli Anni 80 le storie del passato dominavano [illegible] produzione, adesso siamo liberi [illegible] proporre esperienze di vita».

Ernesto Baldo

Professore e criminale

Con le «Anime fiammeggianti» nell'infelicità degli Anni 90

Sopra: Alessandro Haber e Giuseppe Cederna nell'aereo che si schianterà. Qui accanto il regista di «Anime fiammeggianti», Davide Ferrario

Insegnante di liceo tiene la pistola sulla cattedra

Attori affiatati ed efficaci, molte avventure

VENEZIA. Applausi complici e irridenti insieme, grida [illegible] «Bravo!», boati, euforia degli spettatori affettuosi [illegible] «Panorama italiano»: [illegible] pure per «Anime fiammeggianti» del trentottenne Davide Ferrario, commedia surreale su un professore di liceo, Giuseppe Cederna, che decide di «mettersi in sintonia con la realtà» che lo circonda, diventando un criminale; che scopre come l'amore [illegible] la sola cosa importante anche se [illegible] s'innamo[illegible] mai della p[illegible] giusta; che forse alla fine muore planando [illegible] cielo verso terra con un piccolo aereo senza più carburante [illegible] baciando sulla bocca Alessandro Haber, delinquente amoroso.

All'inizio sono vecchie fotografie di Lenin, vecchie immagini [illegible] «Aleksandr Nevskij» di Ejzenstejn, la voce ruvida di Bossi [illegible] la voce scivolosa [illegible] Berlusconi, [illegible] dare l'idea d'una perdita, d'una depressione smarrita, aggravata dalla moglie che [illegible] n'è andata e visitata da incontri stravaganti come la vita. Dall'armadio [illegible] la Madonna (Monica Scattini): vuol fare due chiacchiere, seguiterà ad apparire spesso (anche al volante o in cucina), predilige [illegible] professore perché [illegible] chiama Rosario, vuole vederlo diventare «semplice, semplice, semplice». La moglie del professore Elena Sofia Ricci fa l'investigatrice [illegible] [illegible] di adulterio, scrive fiabe allusive che il film visualizza in bianco [illegible] nero, è perseguitata dall'amante di sua sorella, innamorato pazzo [illegible] deciso [illegible] non rinunciare a lei, si occupa di una nipotina sordomuta, finisce con la bambina [illegible] contemplare la prigione di antenne televisive che racchiude le case di città. Massimo Ghini, [illegible] quale il professore con la pistola ruba l'automobile, si giustifica: «Abbiamo la Mercedes, ma siamo di sinistra». Il professore insegna [illegible] l'arma sulla cattedra, la usa per difendersi dai mendicanti [illegible] per rapinare dischi, uccide il preside che vuol licenziarlo: «E' un porco mondo, sappiamo soltanto rubare e amare», però l'amore è infelice.

Molte avventure, gags [illegible] trovate sono divertenti, mentre le parti più visionarie risultano pesanti e malrealizzate; gli attori sono affiatati ed efficaci, [illegible] l'idea centrale è troppo semplificata; la «commedia disperata ma [illegible] [illegible] sulla infelicità dei Novanta italiani è imperfetta, a volte volontaristica [illegible] stagnante, intelligente.

[l. t.]

Il regista Davide Ferrario

«Ho voglia di raccontare storie ecco perché faccio il cinema»

[illegible] Davide Ferrario, critico indipendente di Cineforum [illegible] anche d'altro, sostiene che a spingerlo a mettersi dietro la macchina da presa per diventare regista sono state le storie che gli venivano in mente. «Uno [illegible] [illegible] storia in testa. La può scrivere e affidarla a un altro perché ne faccia un film, ed è quello che ho fatto con "Manila paloma blanca" di Daniele Segre. Oppure può provare [illegible] solo [illegible] farne un film perché nessuno ha voglia di raccontarla, ed è quello che ho fatto 4 anni fa con «La fine della notte». Oppure la può scrivere e farne un libro, ed è quello che è mi successo con «Dissolvenza in nero», un racconto [illegible] Orson Welles in Italia, negli Anni 50, che a trasformarlo in cinema costava miliardi». Ferrario infatti vede i film come figli prepotenti che chiedono di nascere per raccontare la loro storia: [illegible] non c'è l'urgenza di dirla alla gente, meglio non raccontarla affatto. [illegible] corre il rischio di sperperare inutilmente del denaro per far piacere a questo o a quello e si intasano [illegible] nostre poche sale di prodotti che [illegible] pubblico rifiuta. Un danno e basta.

Neanche quarant'anni, una vita a occuparsi di cinema, prima [illegible] distributore dei film di Wenders, Wajda, Fassbinder, poi [illegible] organizzatore di rassegne, [illegible] critico e come sceneggiatore, Ferrario continua tuttora a lavorare a Bergamo, la città dove ha sempre vissuto; all'interno della cooperativa Lab 80, padrona di [illegible] sale differenziate. E non ha nessuna voglia di trasferirsi al[illegible]. «Intanto Bergamo [illegible] belli[illegible]. Un po' Svizzera, ma noi col nostro festival cerchiamo di incasinarla, almeno una volta all'anno. E poi in [illegible] metropoli [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sono, [illegible] togli Roma e forse Napoli. Allora meglio stare a Bergamo che almeno non t'illudi, come a Milano e a Torino, [illegible] abitare in una città grande. Lo sai [illegible] Bergamo è piccola e fai i tuoi conti». «Anime fiammeggianti», 3 anni tra la scrittura e la realizzazione, delirio [illegible] storie alla Altman, Ferrario però è venuto a girarselo [illegible] Roma, con l'aiuto dei produttori indipendenti Agnese Fontana e Pier Francesco Aiello che hanno fatto fruttare come potevano il piccolo capitale [illegible] partenza. Rifiuto di Bergamo? «Ma [illegible]. E' che ogni storia ha bisogno dello spazio e dello stile giusto. E Roma per questa funzionava meglio».

[si. ro.]

Fossati per il Toro

E' la sua prima volta con una colonna sonora

«Quando Carlo Mazzacurati mi ha chiesto di lavorare con lui, ho risposto di sì senza neppur sapere che cosa volesse esattamente. Tanta era la voglia». Così la [illegible] conta Ivano Fossati il cantautore, che [illegible] film «Il Toro» di Mazzacurati ha composto la colonna sonora; ed è [illegible] prima volta che Fossati scrive per il cinema, e [illegible] quest'avventura ci tiene come alla luce dei suoi occhi. Di Mazzacurati Fossati è antico estimatore, e Mazzacurati di Fossati: [illegible] sono sentimenti comuni, [illegible] comuni atmosfere, nelle canzoni dell'uno, nel cinema dell'altro. «E' stata un'esperienza nuova, per me - aggiunge Fossati -. E credo di essermi scoperto una [illegible]: spero di scriverne altre, [illegible] colonne sonore. Perché è diverso dal mio solito lavoro. Una colonna sonora non è una canzone: devi imparare a raccontare soltanto con il suono. Con Carlo è stato facile. Mi ha fatto leggere la sceneggiatura, e [illegible] ho composto in piena libertà. Poi gli ho dato la cassetta con le musiche, e lui se l'[illegible] ascoltata prima di girare alcune scene. Sono anche andato a trovarlo sul set, abbiamo parlato, [illegible] a punto alcuni [illegible]. Ecco, direi che la musica [illegible] "Toro" appartiene [illegible] entrambi».

Non [illegible] [illegible] prima volta che un cantautore arriva [illegible] ci[illegible]: prima di Fossati [illegible] si erano provati Baglioni - che quasi esordì con lo zeffirelliano «Fratello sole [illegible] sorella luna» - [illegible] poi Dalla, Branduardi, da ultimo Guccini che per «Nero» ha scritto «Acque». Un bel brano. Cantautorale. «Io ho preferito limitarmi alla musica pura - aggiunge Ivano Fossati -. Non ho voluto confondere i ruoli. Soltanto sui titoli di coda c'è una mia canzone, "Naviganti". Una [illegible] vecchia, non scritta per l'occasione. A Carlo piaceva, ha voluto metterla ad ogni costo. Però è [illegible] titoli finali, dunque in qualche modo fuori [illegible] film».

[g. f.]

IL [illegible] DI OGGI

Ora / Sala	Programma
11,00 SALA VOLPI	finestra sulle immagini-video [illegible] - [illegible], Italia - 54' di Daniele Segre [illegible]
11,30 PALAGALILEO	in collaborazione [illegible] Ucca e Rfs [illegible] di Giuliano [illegible] (Italia)
12,00 SALA GRANDE	cortometraggi Nace [illegible], il giorno prima - 11' di Giovanni [illegible]
12,00 SALA GRANDE	panorama italiano Tutti gli anni una volta l'anno di G. Lazotti con Giorgio Albertazzi, Paolo Bonacelli, Lando Buzzanca, Jean Rochefort
15,00 SALA GRANDE	finestra sulle immagini La veglia - 12' di Marco Turco (Italia) Everynight... Everynight - 92' di A. Talimidou (Australia)
15,30 SALA VOLPI	proiezioni speciali Roma città aperta di Roberto Rossellini
17,30 SALA GRANDE	fuori concorso Martha di R.W. Fassbinder (Germania)
17,30 SALA VOLPI	finestra sulle immagini [illegible] Irancha-Camis (Francia) L'amour à dix ans di Philippe Coyney - 18' La Renada [illegible] di Beatrice Romand - 20' Only the brave - 59' di Ana Kokkinos (Australia)
18,00 SALA GRANDE	in concorso [illegible] (La vita e le straordinarie [illegible] del soldato semplice Ivan Chonkin) [illegible] Menzel (Inghilterra / Francia / Italia / Repubblica Ceca / Russia)
20,30 SALA VOLPI	retrospettiva King Vidor Love never dies - 1921
20,30 [illegible]	La vita e le straordinarie avventure del soldato semplice Ivan Chonkin (rep.); a seguire Cacciatore magico (rep.)
20,45 SALA GRANDE	in concorso [illegible] (Cacciatore magico) [illegible] Enyedi (Canada / Ungheria / Francia) con Gary Kemp, Sadie Frost, [illegible] Kaidanovsky
21,15 SALA GRANDE	notti veneziane The night and the moment (La notte e il momento) di Anna Maria Tatò (Francia / Italia / GB) con W. Dafoe, M. Richardson, L. Olin
[illegible],15 SALA VOLPI	retrospettiva King Vidor The real adventure - [illegible]

STASERA [illegible]

Le donne sono rivali per Cimarosa, a Città di Castello
Al banchetto di Assisi si cucinano ricette medioevali

[illegible] - A [illegible] [illegible] Ligure, Covo di Nord-Est, 21,30, esecuzione integrale della «Carmen» di Bizet [illegible] i Finalisti del XII corso di perfezionamento d'arte vocale e scenica. Ad Aradeo (Lecce), Castello Tre Masserie, 21,30, «La vita sopra e sotto i mille metri», recital di Gio[illegible] Marini accompagnata dal suo quartetto vocale. Ad Asolo, chiesa di S. Gottardo, ore 21, Valerj Afanassiev al pianoforte [illegible] repertorio di Kagel e Musorgskij per il sottofondo dello spettacolo del Puppet Theatre Baslen di Zagabria. A Camogli, Santuario Nostra Signora del Boschetto, 15,30, il Gruppo Rinascimentale Genovese [illegible] l'organista Guido Iotti in composizioni di Frescobaldi, Monteverdi, Gabrieli. A [illegible] Teatro Antico, 21,30, Bamberger Symphoniker diretta da Giuseppe Sinopoli nell'esecuzione della Sinfonia n. 9 in re maggiore di Gustav Mahler.

[illegible] - A Città di Castello, Teatro Illuminati, 21,15, per il Festival delle [illegible] va in scena «Le donne rivali» di Cimarosa. Esecuzione dell'Orchestra di Padova e del Veneto diretta da Alberto Zedda, regia di Maurizio Scaparro. Replica domani. A Livorno, nel Teatro La Gran Guardia, alle ore 17, è in programma l'ultima rappresentazionedi «Lodoletta» di Mascagni, con la regia [illegible] Piera Degli Esposti, direttore Massimo De Bernardi.

TEATRO - A [illegible], Cortile del Tabaccaio, ore 22, prima nazionale di «Tragicommedia [illegible] Don Cristobal e della siora Rosita», di Federico García Lorca, con gli attori del Teatro de Poche. Regia di Vittorio De Bisogno. A [illegible] [illegible] (Napoli), chiostro Istituto SS. Trinità [illegible] Paradiso, ore 21, chiusura [illegible] rassegna [illegible] una sera d'estate...» con «O' scarfalietto», [illegible] Edoardo Scarpetta. Recitano Gigio Morra, Fernando Pannullo e Giulio Pizzirani, regia dello [illegible] Morra. Con lo spettacolo di Malandrino e Veronica «Gli artisti non sono assicurati» si chiude a Treviso, piazza San Parisio, [illegible] 21, la 13a edizione di «Satira invece». A Cassine (Alessandria), giornata conclusiva della Festa Medievale. A Te[illegible], Teatro Comunale, 16,30, «... Puccini en sortirai», di Claudio Cinelli [illegible] Paolo Lucchesini, con Matteo Rigola, Valentina Bazzucchi, regia dello stesso Cinelli. Al Palazzo delle Arti, sala Inferriate, 20,30, «Chi si rivede: il radiodramma», [illegible] in onda simulata dei quattro testi vincitori del concorso Idi-Rai '94. Registi e interpreti dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica «Silvio d'Amico». I titoli sono «Il buon commerciante», di Aldo Berti, «Due solitudini» di Nicola De Feo e Fulvia Midulla, «Colpo [illegible] Fortuna» di Andrej Longo e «Quartetto a Sarajevo» di Giorgio Taffon. Al Nido dell'Aquila, ore 21, «Madre Maria Ignatius vi spiega tutto», di Christopher Durang, con Loredana Martinez, Vincenzo Preziosa, regia di Nora Venturini. Ad Assisi, piazza [illegible] Comune, ore 21, ultimo atto della rassegna «Castelli in [illegible]» con «Al banchetto di Federico», spettacolo di animazione con cena storica [illegible] ricette medievali. A [illegible], parco Rimembranza, 21,30, cabaret con Andrea Mugnai in «Floppy disks».

[illegible] - A Cetona (Siena), Campo delle Fiore, chiusura del Festival Bluminvest con la compagnia Anna Catalano in «Pronto soccorso - Follemente [illegible]». Tra i ballerini Letizia Cardines, Cinzia Franchi, Chrystel Guillebeaud. A Cervia, Pinarella, 21,30, il Ballet de Mejico.

[illegible] - A Borgata Rosa, [illegible]. Da oggi al 18: 15 giorni [illegible] sport e allegria con gare di bocce, tornei di calcio. Informazioni tel. 011/8993164.

ROCK POP & JAZZ - Parte da [illegible] (Brescia), il tour «Equivocando» di Umberto Tozzi; Stadio a [illegible] [illegible]; Mau Mau ad [illegible]; Timoria e Clan Destino a [illegible] (Brescia); Nomos Quartet a [illegible]; Nomadi a Palmas Arborea (Oristano); Riccardo Cocciante a [illegible]; Riccardo Fogli ad [illegible] (Avellino); Audio 2 a Villa [illegible] (Aquila); Cristiano D'André [illegible]; Tazenda a Tivoli (Roma); Flor de Mal a Milano. [illegible] San Vito lo Capo (Trapani), chiusura del festival jazz con i concerti di Flora Faja-Giuseppe Bellanca Quintet, Open Jazz Orchestra, Dusko Gojcovich Quintet. A [illegible] (Ravenna), chiusura del progetto «Senza riserve: insieme contro il razzismo» con Al Darawish [illegible] Coulibaly Brothers.

Il cantautore racconta se stesso e l'ultimo lp, dai sentimenti forti

Zero: «Imperfetto sono io»

Sentimenti e politica

Due compagni di strada, a sinistra Celentano, sotto Battisti: «Ma non devono portarci [illegible] un burrone»

Qui a sinistra Renato Zero: due anni [illegible] si sentiva vecchio, [illegible] si [illegible] rinnovato

Un disco tra [illegible] più convincenti: «Il titolo mi rappresenta bene» Nel futuro, un tour in tenda

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Sta bene. E' più brillante del solito, non pontifica e non fa prediche. Renato Zero compie il 30 settembre 44 anni e li porta finalmente senza rimpianti [illegible] una [illegible] orgogliosa consapevolezza. Solo due anni fa, cantava «Vecchio, diranno che sei vecchio» e si capiva che [illegible] ne sentiva protagonista, aveva perfino annunciato l'addio alle [illegible]. Poi la vita si [illegible] rimessa in moto, ed eccolo a un tavolo di ristorante della vecchia Roma, chiuso in un abito a quadrettini di Ver[illegible] («Me me lo [illegible] comprato, perché io non [illegible] nessuno») chiacchierare amabilmente di un presente fitto [illegible] impegni. Appena tornato da Messegué, dov'è stato [illegible] la madre e [illegible] Loredana Bertè, esibisce un fisico asciutto alla presentazione del nuovo disco «L'Imperfetto», in uscita; il 9 sarà [illegible] Venezia per [illegible] proiezione della versione italiana [illegible] film Disney «A Nightmare Before Christmas» in cui [illegible] voce cantante e recitante. E poi c'è Fonopoli, l'ambizioso progetto di una città/scuola per quei ragazzi che ama tanto e che gli sono fonte di ispirazione. Che Renatino sia in forma, è dimostrato dall'«Imperfetto», prodotto da lui e [illegible] Phil Palmer: un disco dove abbandona i toni messianici per esprimere [illegible] sana, laica rabbia verso il mondo, pungendo le facce riciclate della Prima Repubblica, [illegible] pentitismo tardivo, la decadenza della [illegible] Roma; un disco di sentimenti forti, anche intimi, anche [illegible] introspezione, con melodie di grande respiro [illegible] pezzi veloci. Zero non era così convincente da anni.

Perché «L'Imperfetto»?

«E' l'aggettivo che mi rappresenta meglio. Sono imperfetto rispetto alle aspettative: il figlio della gente bene ha [illegible] regime che lo ripara, noi che siamo figli di [illegible] dobbiamo sempre restare imbragati. Ma io ho fatto delle scelte, e so do[illegible] vado a parare».

Quali scelte ha fatto?

«C'è gente che scopre a 50 anni il sesso o la coca. [illegible] me non può succedere, le mie esperienze le ho compiute in gioventù e ho rispetto [illegible] passato ma anche bramosia del futuro. Mi attribuiscono un pubblico di destra: non è vero, li ho tutti, [illegible] destra e sinistra».

Dice un [illegible] nuovo testo: «Vi abbiamo avuti [illegible] disseminati per la via, speriamo si alzi un generoso [illegible] che vi spazzi tutti via». E' approdato alla canzone politica?

«In questo periodo penso addirittura che mi presenterei volentieri alle elezioni: ho [illegible] dentro per ciò che vedo [illegible] sono spinto dall'amore per i giovani. Però non mi presenterei [illegible] nessun partito. Un governo deve garantire ospedali e istruzione, qui gli ospedali ammazzano e nell'Italia Paese [illegible] cultura i ragazzi se ne vanno dalla scuola a 13 anni; ma la cultura preserva da certi rischi, il colto è più furbo dell'ignorante. Noi avevamo problemi, ma faceva parte del gioco di esser giovani: oggi hanno drammi interiori, i sassi lanciati dall'autostrada sono come la pipì a letto di una volta, denunciano un desiderio di comunicare, una richiesta d'aiuto».

[illegible] Berlusconi?

«Quando [illegible] declamato "Garantisco un milione di posti di lavoro" gli hanno tolto l'ampex mentre stava dicendo "in meno"».

Il suo disco esce subito dopo Celentano che [illegible] le lesbiche e subito prima di Battisti con i testi di Panella.

«Tutti abbiamo camminato per ma[illegible] con Battisti e Celentano, ma non ti debbono portare in un burrone».

E' arrabbiato con Rai e spon[illegible] che all'ultimo momento [illegible] han tolto la conduzione di «Beato fra le donne»?

«Sono 25 [illegible] che [illegible] i palinsesti, e non sopporto che un pennolone si permetta di dire che non sono televisivo. Non lo accetto».

Però ora c'è il film Disney.

«Da piccolo, sognavo di vendere "Topolino" e ora dà la voce a questo Jack: mi hanno detto che la mia è la miglior versione nazionale. Uscirà nelle sale a novembre».

[illegible] Fonopoli, [illegible] va?

«La Fondazione S. Caterina delle [illegible] ci darà 17 ettari sull'Ardeatina, abbiamo raccolto quasi un miliardo e molti artisti collaborano. I ragazzi verranno dalle comunità ad imparare anche a far marmellate, voglio rispolverare l'insegna[illegible] [illegible] mestieri come l'ebanista e il vetraio, per non obbligarli ai soliti concorsi nei carabinieri, Finanza e polizia».

Andrà in tournée?

«Sto pensando [illegible] una tenda, ma bella, e a uno spettacolo con molti artisti, tutti alla pari però».

Marinella Venegoni

Un concerto che avrebbe meritato più spettatori

Brani poco allineati, insofferenza verso i potenti e ammicchi a un «Cavaliere asso di denari»

Edoardo Bennato ha detto al pubblico: «Se guardate troppa tv vi diranno anche [illegible] pensare»

Bennato, «nato libero»

«Dovrei cantare e stare zitto»

TORINO. «Ogni cosa ha il suo prezzo, ma nessuno saprà/ quanto costa la mia libertà», cantava Edoardo Bennato ai tempi d'oro, quando tutto gli girava per il verso giusto e i palasport si riempivano e i dischi si vendevano e sembrava che il successo non dovesse finire mai. Ma Edoardo Bennato è napoletano, e i napoletani si portano dentro quel fatalismo, quella tristezza disincantata di chi sa che [illegible] vita [illegible] traditrice. E cercano di esorcizzare i mali pensieri con l'allegria; però sono antichi e tutto hanno visto; [illegible] anche l'allegria loro è melanconica, perché i guai son sempre pronti a balzarti addosso.

Costa cara, la libertà che Ben[illegible] va cercando da sempre; e al[illegible] fin fine l'ha scontata, il suo ostinato non schierarsi, facendo parte per se stesso e irridendo i gatti e le volpi e le loro cordate e camarille. Aveva ragione Raffaella, quello che «è contento, non ha fatto il soldato» e - son già vent'anni - profetava «stai attento, [illegible] fan fuori dal gioco / se non hai niente da offrire al mercato».

Così, [illegible] Bennato oggi fatica più di chiunque altro, nel mondo affannato della canzonetta: [illegible] pochi si prendon la briga di spingerlo. I suoi dischi [illegible] i suoi concerti sono ancora belli, e dal vivo dovreste vederlo e sentirlo: il rock'n'roll in Italia è lui, [illegible] c'è santi. Eppure, a [illegible] lasciarsi irreggimentare, [illegible] rimasto davvero fuori dal gioco. Agli spettacoli va meno gente d'un tempo; anche l'altra se[illegible] a Carmagnola in provincia di Torino, c'eran seicento spettatori. E seicento spettatori, per chi ne faceva quattromila a botta, son pochini.

Lui, il burattino senza fili e senza risposte, ha irriso i potenti di primo. Magari preferirebbe [illegible] guastarsi subito con i nuovi. «Gli amici me lo ripetono: non parlare, mi dicono, che t'inguai. Canta, fa il tuo mestiere, mi dicono», confessa. Edoardo il Saggio non avrebbe nulla in contrario, a tacere e cantare; ma [illegible] d'istinto, e l'istinto di Edoardo il Saltimbanco [illegible] feroce. Così, scrive quelle [illegible] [illegible] sempre poco allineate. Ci sono le elezioni, e dopo due mesi [illegible] ne esce bel bello ad annunciare che «la frittata è fatta» e pare di capir bene di quale frittata trattasi. [illegible] lo ricanta [illegible] inglese, a beneficio forse della sediziosa stampa estera, «the egg is broken, oh what a shame», e precisa che «what a shame» significa «che vergogna». [illegible] pago, Edoardo il Saltimbanco rockeggia: «Cavaliere, asso di denari dal sorriso accattivante / meglio Paperone, almeno lui non promette niente». Conveniamone: l'ascoltatore prevenuto può scorgerci un'allusione. Ha voglia, poi, Edoardo il Saggio, di stragiurare che allusione non c'è; e che la can[illegible] della frittata l'ha scritta un anno fa; e che personalmente lui spera «che in Italia la frittata non si faccia mai». E ammicca, pure.

Le canzoni di Bennato [illegible] un teatrino italiano dove lui è Pulcinella, e mena gran randellate a destra e a manca. Ce n'è per tutti: maggioranza e opposizione, giudici [illegible] ladroni, buoni e cattivi. Siste[illegible] infallibile per conquistarsi [illegible] mucchio di amici. [illegible] guaio, o la grandezza, di Bennato è tutto qui: per una battuta si farebbe spellar vivo. Il Saggio vorrebbe tenersi; [illegible] Saltimbanco contempla le follie italiane, e si scatena. [illegible] fa il grillo parlante, arringa i fedelissimi che l'applaudono senza posa: «La pigrizia vi frega - li avverte - [illegible] guardate troppa televisione vi spiegheranno che cosa comprare, e anche che cosa pensare; ma voi non vi fidate [illegible] [illegible] soprattutto di chi sta su un palco, magari con dei marchietti dietro». Eddai...

Gabriele Ferraris

(continua)

[illegible]

Fiori «spara» su Bankitalia

MILANO Comit [illegible]	- 0,57
N. YORK Dow Jones 3886,58	+ 4,53
[illegible]. Times 3222,7	- 41,4
TOKYO Nikkei D. 20683,83	+ 182,14

Si riaccende la polemica sulla Banca d'Italia e anche il ministro dei Trasporti, Publio Fiori, scende in campo per dire la sua: «Il problema non è quello [illegible] non riconoscere l'autonomia a Bankitalia perché questa autonomia già [illegible] l'ha, e intendiamo mantenerla, ma è di costituzionalizzare il [illegible] ruolo, cioè creare delle procedure attraverso le quali sia consentito anche entrare [illegible] polemica con la Banca d'Italia [illegible] essere accusati [illegible] lesa maestà. Anche il Papa commette degli errori e gli vengono contestati, non capisco perché se un errore viene commesso da Bankitalia non lo si debba dire». E un errore l'ha commesso, a giudizio del titolare del dicastero [illegible] Trasporti, anche la nostra Banca Centrale quando ha deciso di aumentare [illegible] tasso di sconto: [illegible] però [illegible] l'ho attaccata ma [illegible] detto soltanto che [illegible] un errore e credo che i fatti [illegible] stiano dando ragione».

[illegible]

Nuovo patto in casa Falck

DOLLARO in Italia 1590,65	+ 11,27
MARCO in Italia 1003,21	- 13,89
MARCO/DOLLARO 1,586	+ 0,016
YEN/DOLLARO 99,9	+ 0,65

Nuovo patto d'acciaio, ma più blando, tra i componenti della famiglia Falck sul controllo azionario dell'omonimo gruppo siderurgico dopo le [illegible] smobilizzo di quote da parte di Giorgio Enrico Falck (vice presidente-consigliere delegato) e la rottura del precedente patto [illegible] sindacato con i grandi soci storici (Pesenti, Pirelli, ecc.). Il nuovo accordo familiare «blinda» il 30,01% del capitale contro il 32,285% precedente. La [illegible] composizione dell'accordo siglata [illegible] primo settembre ma [illegible] solo ieri con avvisi a pagamento sui giornali, tiene conto della riduzione [illegible] 2,36% del pacchetto [illegible] direttamente intestato a Giorgio Falck che nei mesi scorsi si era dimostrato apertamente in contrasto col cugino sulle strategie più opportune sul rilancio dell'azienda e che aveva dato mandato a Mediobanca di vendere la [illegible] partecipazione diretta e indiretta [illegible]

Il ministro Pagliarini: la cifra può aumentare. Pensioni il primo nodo per Berlusconi

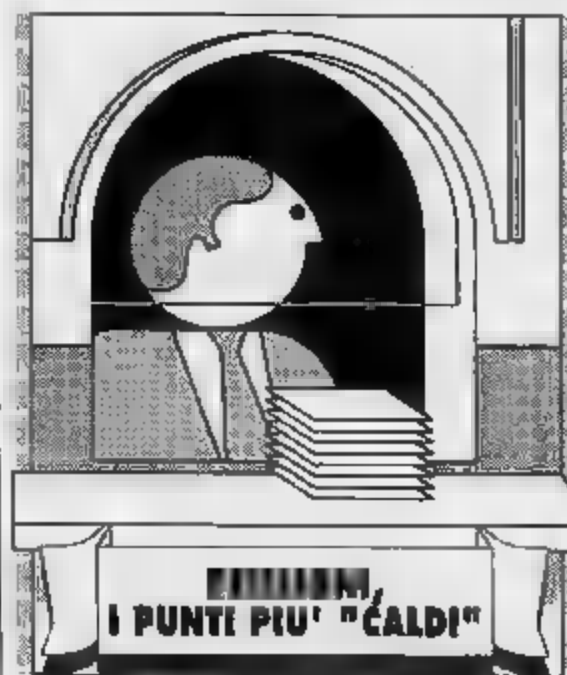
«Manovra da 48 mila miliardi, o forse più»

Il sindacato sta affilando le armi «Niente tagli, si tratti [illegible] tutto»

ROMA. Riprende a pieno ritmo [illegible] lavoro del governo. Silvio Berlusconi torna a Roma e martedì presiederà il primo [illegible]iglio dei ministri del dopo-ferie. Nell'agenda del presidente del Consiglio c'è [illegible] manovra economica e soprattutto il nodo-pensioni. Basterà una [illegible] da [illegible] mila miliardi. Il ministro del Bilancio [illegible] prudente. «E' il minimo indispensabile», ha spiegato ieri, precisando che «la manovra [illegible] la differenza fra il dato dell'obbiettivo che ci siamo fissati e i dati dell'economia tendenziale». E in «quest'ottica certo la cifra può variare».

E mentre il governo fa i conti e prepara le misure, i sindacati affilano le armi [illegible] pensioni e chiedono l'intervento del presidente [illegible] Consiglio. Secondo il segretario della Cgil, Sergio Cofferati, «Berlusconi non può restare [illegible] su questa vicenda. I lavoratori [illegible] i pensionati italiani hanno bisogno di un quadro certo di un si[illegible] previdenziale per loro stessi e per le loro famiglie. [illegible] il governo vuole i tagli - ha poi aggiunto -, li faccia da solo assumendosene la responsabilità. Però l'esecutivo deve sapere che sarà un atto di rottura con il sindacato».

Anche per il segretario della Cisl, Sergio D'Antoni, «il vero problema è ormai politico e, al punto [illegible] cui siamo, il governo deve scendere in campo con una sua posizione, [illegible] ce l'ha, ed il confronto deve essere politico e gestito dal presidente [illegible] Consiglio». «Il governo ci convochi - ha proseguito D'Antoni - e Cgil, Cisl e Uil si presen[illegible] una posizione unitaria e forte [illegible] tema [illegible] questo che riguarda milioni di persone. Se non verrà [illegible] segnale chiaro per decidere su questa materia con il consenso del sindacato - ha concluso D'Antoni - e [illegible] si procederà a decisioni unilaterali di tagli, la nostra risposta [illegible] potrà che essere adeguata».

A proposito poi della rottura delle trattative all'interno della commissione Castellino da parte della Uil, si profila, invece, una spaccatura fra i sindacati. Secondo D'Antoni [illegible] è trattato [illegible] semplice «voglia di protagonismo da parte di [illegible]».

1 [illegible] Onorato Castellino, presidente della commissione che studia la riforma delle pensioni, ha detto che su [illegible] punto c'è l'intesa. Devono finire i privilegi e le storture: le regole della previdenza devono essere uguali per tutti, pubblici e privati, autonomi e dipendenti. Salteranno le baby pensioni.

2 NUOVI [illegible]. L'attuale tasso di rendimento [illegible] del 2% l'anno. Tra [illegible] ipotesi una riduzione tra l'1,40 e l'1,75% a partire dal '95.

3 LE [illegible]. Il limite pensionabile [illegible] destinato a salire a 65 anni per gli uomini (e forse anche per le donne), con un minimo di 35 anni [illegible] contributi (forse 40) per avere la «massima».

4 SISTEMA MISTO. La nuova previdenza dovrà essere bifronte: da un lato pubblica e obbligatoria per tutti, dall'altro privata, complementare e a discrezione del lavoratore. Gli strumenti possono [illegible] i fondi [illegible] pensione, ma c'è anche chi ipotizza piani di assicurazioni personali e individuali.

5 [illegible]. Tutti i pensionati dovranno contribuire al servizio sanitario con un contributo (2%?) sulla pensione lorda.

6 NUOVO FISCO. Tutto il sistema fiscale e contributivo è destinato a essere cambiato. Tra le ipotesi allo studio figurano anche l'aumento dei contributi a [illegible] dei lavoratori e dell'Irpef sulla pensione.

IL CASO

LA [illegible] [illegible] ALTRI

In Francia contributi record

L'Italia è seconda, ma con servizi peggiori

PENSIONE, [illegible]. E' proprio [illegible] caso di dirlo se si scorrono i dati relativi ai costi della previdenza diffusi dall'Ocse (l'organizzazione dei maggiori Paesi industrializzati). Seguendo le cifre di questa analisi, si ha il dispiacere di scoprire che, a fronte dell'inefficienza dei servizi, l'Italia è [illegible] delle nazioni dove l'assistenza costa di più. L'Ocse fa riferimento a una retribuzione considerata media, 35 milioni annui. Di questa cifra ben 19 [illegible] 562 mila lire vanno a finanziare lo stato sociale. L'incidenza dei contributi previdenziali versati [illegible] lavoratori e datori di lavoro è dunque pari a circa il [illegible] per cento [illegible] retribuzione presa [illegible] punto [illegible] riferimento.

A battere l'Italia in questa graduatoria del «caro pensione» c'è solo la Francia, dove i versamenti raggiungono addirittura il 61,62 per cento. [illegible] con una grossa differenza: mentre da noi il datore di lavoro versa ben il 45,96 per cento del totale e a carico dei lavoratori resta il 9,99 per cento, in Francia i dipendenti pagano una delle quote più alte fra i Paesi presi in esa[illegible] il 20,53 per cento dell'intera retribuzione annua.

All'altro capo [illegible] classifica c'è la Svizzera, dove il prelievo è solo [illegible] 13,92 per cento e ai lavoratori elvetici [illegible] provvedere per il 6,05 per cento di questa quota, mentre il resto è a carico delle imprese. Anche negli Stati Uniti l'incidenza è molto bassa, ovvero il 15,30 per cento della retribuzione annua, equamente divisi tra lavoratori e imprese.

Ma vediamo come i cittadini degli altri Paesi si garantiscono una vecchiaia [illegible] (tralasciando la Germania di [illegible] occupia[illegible] parte). La via più seguita è quella di «sdoppiare» [illegible] pensione, affiancando [illegible] versamenti obbligatori forme di previdenza supplementare.

[illegible] I sudditi di sua maestà che lavorano [illegible]me dipendenti vanno in pensione a 60 anni, se donne, e a 65, se uomini. Le imprese hanno la possibilità di offrire ai loro assunti uno schema pensionistico aziendale e, in [illegible] di cambio di lavoro, i contributi possono [illegible] trasferiti a un altro fondo o allo Stato. E' inoltre possibile sottoscrivere [illegible] pensione private presso banche, assicurazioni o finanziarie a cui [illegible] datore [illegible] lavoro [illegible] i contributi. I cittadini britannici iscritti a fondi aziendali sono circa 11 milioni, altri 10 milioni ricevono una pensione dallo Stato e 5 milioni hanno scelto la pensione «privata».

FRANCIA. Al di là delle Alpi uomini e donne possono andare in pensione a 60 anni, ma non c'è alcun obbligo in questo senso e l'uscita dal lavoro avviene su richiesta [illegible] dipendente. Nel [illegible] poi s[illegible] stati effettuati versamenti a casse di previdenza particolari oltre all'assegno della «Securité sociale» si potranno ricevere una o più pensioni complementari. La cifra della pensione-base dipende dalla durata dei versamenti, che attualmente raggiungono un massimo di [illegible] anni e [illegible] ma che si sta pensando di portare a 40, e dalla retribuzione media [illegible] percepita nei dieci anni 10 migliori anni di stipendio. C'è però da aggiungere che, in Francia, esistono più di un centinaio di categorie di dipendenti che godono [illegible] regimi pensionistici speciali.

SPAGNA. L'età della pensione scatta, per tutti, a 65 anni. Si può anticipare, [illegible] costa: una penalizzazione dell'8 per cento viene applicata per ogni anno che manca al «tetto» [illegible] anzianità. L'entità dell'assegno viene calcolata in [illegible] agli anni di contribuzione (dopo 10 anni si prende il 50%, poi si calcola il 2% in più ogni anno). La reversibilità dal 45 per cento.

BELGIO. Anche qui, sulla carta, tutti in pensione a [illegible] anni, ma c'è una notevole elasticità: si può la[illegible] il lavoro cinque anni prima e continuarlo fino a 70, a piacere. L'assegno viene calcolato sulla media rivalutata di tutte le retribuzioni, [illegible] sarà pari al 60 per cento di questa media se il pensionato [illegible] un «single» o sposato, ma senza coniuge a carico. Sale invece al 70 per cento se si hanno familiari a cui provvedere.

SETTE [illegible] A [illegible]

	[illegible] Uomini	Donne	[illegible]	[illegible]
ITALIA	61	[illegible]	[illegible]	[illegible]
BELGIO	65	65	60-70	80
FRANCIA	65	65	60	45
GERMANIA	65	65	65	60
REGNO UNITO	65	60	55	40
SPAGNA	65	65	100	[illegible]
STATI UNITI	65	65	[illegible]	—

USA. Negli Stati Uniti solo un cittadino su sei riceve l'assegno della «Social security», gli altri si rivolgono a fondi privati. Per percepire la pensione ci vogliono come minimo dieci anni di contributi; i lavoratori a minor reddito hanno diritto [illegible] un'aliquota più alta; l'assegno arriva a [illegible] anni di età o, ridotto, a 62.

GIAPPONE. Nell'impero del sol levante chiunque abbia compiuto 20 anni è, almeno in teoria, obbligato a iscriversi ai programmi pensionistici, pubblici o privati. L'importo della pensione è calcolato con due criteri: un [illegible] di base uguale per tutti, il cui importo è per [illegible] terzo a carico dello Stato, più una pensi[illegible] aggiuntiva calcolata in base ai contributi pagati da aziende o enti pubblici e che viene coperta per il 20 per cento dallo Stato. Al capitolo privilegi esiste solo la voce «parlamentari», l'unica categoria che ha diritto alla pensione dopo soli dieci anni [illegible] contributi.

[illegible] Corrnero

INPS E [illegible]

Dal Paese dei bisogni a quello dei cittadini

I sindacati si rifiutano di far parte del «plotone di esecuzione» che dovrebbe fissare norme e limiti per le pensioni, e si riuniscono martedì per decidere se rimanere nella [illegible]missione Castellino o rompere. Dicono che loro impegno è collaborare alla riforma del [illegible] ma che i tagli eventuali spettano al governo: essi si riservano una risposta forte - anche con [illegible] sciopero generale - se li riterranno non accettabili.

Cgil, Cisl e Uil hanno convenienza a limitare il loro intervento alla [illegible] progetto, sbagliano quando chiedono che la imminente legge finanziaria non si occupi delle pensioni, perché il tempo limitato non concede una sufficiente discussione. Si sapeva che il problema è complesso e si doveva cominciare a affrontarlo prima. La responsabilità principale [illegible] del governo. La finanziaria si occupa delle pensioni per il semplice motivo che de[illegible] stabilire [illegible] quante decine di miliardi lo Stato tamponerà il buco dell'Inps per il 1995.

Sino al 1969 in Italia vigeva [illegible] sistema contributivo: [illegible] applicavano sul foglio Inps le marchette che indicavano i contributi del lavoratore e dell'azienda. Le pensioni erano parametrate a quanto si era versato. Con la riforma del febbraio 1969 si è passati al sistema di ripartizione: la pen[illegible] è fissata all'80 per cento delle ultime retribuzioni (ora è degli ultimi dieci anni) e non viene dai contributi di chi oggi [illegible] riceve, ma è pagata con i contributi che oggi ve[illegible] coloro che lavorano. Se i pensionati aumentano, se la vita si allunga, se si riduce il numero di chi lavora, [illegible] ripartire diminuisce: secondo una logica lapalissiana di conseguenza le pensioni automaticamente dovrebbero essere decurtate. Questo [illegible] accade perché interviene lo Stato a sovvenzionare. Ma lo Stato i soldi li deve pur prendere da qualche parte. Così si contribuisce a far [illegible] il debito pubblico, che sta schiacciando la nostra economia, e ci relega in un'Europa di serie B.

Le tre Confederazioni obiettano che il monte pensioni per i lavoratori dell'industria non ha passivo. E' vero, almeno per adesso. Però è in passivo il monte pensioni dei coltivatori diretti, dei commercianti, degli artigiani: i loro contributi non compensano quanto viene erogato. Obiettano ancora i sindacati che è compito del [illegible]verno assicurarsi che le tre categorie paghino almeno secondo quanto guadagnano. I lavoratori dell'industria e le aziende non sfuggono, perché parlano le buste paga e i bilanci. Ma chi garantisce che artigiani e commercianti diano il giusto? E' una vecchia storia di accuse e di difese. [illegible] il governo riuscisse a ridurre questo tipo di evasione, l'Inps [illegible] si troverebbe a mal partito [illegible] è ridotto [illegible]

In Svezia hanno risolto il problema legando [illegible] pensioni alle tasse: l'interesse a evadere il fisco si scontra [illegible] la preoccupazione [illegible] avere una sufficiente pensione. Là i risultati sono buoni. Ma è anche vero che il commerciante e il professionista svedese considerano le tasse pagate una dimostrazione della loro capacità.

Le tre confederazioni [illegible] convinte che il nostro sistema va riveduto: per debolezza politica si è ceduto troppo (con limitate eccezioni, come il governo Amato) e [illegible] un urgente rimedio. Se non si provvede presto con intelligenza e coraggio, non soltanto chi oggi lavora non può prevedere che cosa riceverà quando andrà [illegible] pensione, ma anche gli attuali pensionati non possono illudersi [illegible] «diritti acquisiti». Nessuno ha la capacità di distribuire quel che non c'è. Neanche gli scioperi generali.

[illegible] problema pensioni matura da tempo, [illegible] si [illegible] comodo rinviare perché lo si [illegible]peva esplosivo. I sindacati temevano l'abbandono degli iscritti, il governo le proteste dei cittadini. [illegible] rinvio si può morire. E' caduta l'utopia ereditata dall'Ottocento della «società dei bisogni»: dare a cia[illegible] secondo necessità. Siamo [illegible] «società [illegible] cittadini» che presuppone la consapevolezza di [illegible]bilità. E la responsabilità costa.

Giovanni Trovati

MODELLI

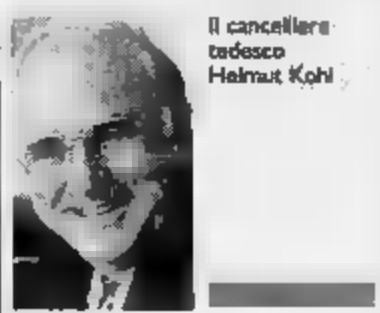
[illegible] UBER ALLES

La via flessibile di Kohl

Un terzo del pil va in spesa sociale

BONN

ANCHE la Germania fa i conti con un «sistema pensioni» che riguarda sedici milioni di persone, e ne discute la struttu[illegible]: per evitare che il perno di uno stato sociale in crisi finisca per esplodere. Oggi, in ragione di un tacito «patto fra generazioni», chi lavora contribuisce a pagare le pensioni di chi ha lavorato, in atte[illegible] che altri facciano lo stesso per lui: il rapporto è di due a uno. Ma nel 2030 il rapporto [illegible] alla pari, un lavoratore per ogni pensionato dunque, [illegible] che un terzo [illegible] tedeschi avrà superato i sessant'anni. Come garantire [illegible] pensione a tutti in tali condizioni?

La domanda è di quelle destinate a sollevare polemiche e tensioni, ma la sostanza del dibattito è chiara. L'anno scorso in Germania i costi sociali hanno superato, [illegible] loro insieme, i mille miliardi di marchi, più di un milione di miliardi di lire: e più di un terzo [illegible] prodotto lordo, o [illegible] preferisce oltre tredicimila marchi per ogni cittadino. Chi li ha pagati? Il [illegible] è arrivato dai datori di lavoro, il 32 dai bilanci pubblici, il 29 dai lavoratori.

Il cancelliere tedesco Helmut Kohl

Le pensioni, da sole, hanno dre[illegible] quasi 400 miliardi di marchi, oltre un terzo dei costi sociali dunque. Ecco perché, secondo molti esperti, l'intero sistema andava modificato prima che fosse troppo tardi: magari introducendo un minimo sociale (intorno ai 1200 marchi) finanziato coi prelievi fiscali - [illegible] è stato proposto - e integrato poi con il ricorso alle assicurazioni private. L'obiezione del governo è [illegible] dove trovare i capitali per le pensioni integrative senza danneggiare il sistema finanziario nazionale?

[illegible] ha dunque preferito un'altra strada: un meccanismo più flessibile nel calcolo dei contributi, che suddivide equamente gli oneri fra bilanci pubblici, lavoratori e pensionati. Vediamo come. Oggi una pensione è pari al 68% dell'ultimo salario, e ha un tetto di 3200 marchi; almeno all'Ovest, in attesa di una graduale perequazione nei nuovi Laender che riguarda anche i livelli salariali. Per garantirne la copertura, il contributo allo Stato è pari al 18,7%: per [illegible] è a carico dei lavoratori, per metà [illegible] datori di lavoro.

Secondo i calcoli del governo, nel 2030 questo contributo salirà al 25%; ma sarebbe arrivato al 35 senza una revisione del meccanismo, e senza ritocchi all'età pensionabile. Quest'ultima salirà gradualmente, a partire dal 2001: oggi è di 60 anni per le donne e di 63 per gli uomini; arriverà a 65 anni per tutti. Ma, grazie a meccanismi particolari, resterà ancora la possibilità di ricevere pensioni parziali che potranno essere riscosse prima di aver raggiunto il limite previsto.

A testimonianza di quanto si sia infiammato [illegible] dibattito sulle pensioni - che riguarda direttamente [illegible] terzo [illegible] corpo elettorale - è sufficiente ricordare le polemiche scatenate da una proposta del ministro dell'Economia Rexrodt. Bisogna alleggerire le imprese di parte degli oneri, aveva detto [illegible] ministro; bisognerà dunque au[illegible] i contributi a [illegible] lavoratori o ridurre drasticamente le pensioni. [illegible] proposta è caduta dopo l'intervento personale di Kohl, [illegible] ha sollevato proteste vivaci che hanno costretto [illegible] stesso Rexrodt a rettificare [illegible] tiro.

Emanuele [illegible]

A TORINO, "CRESCE" UNA FORZA NUOVA:

Sono graditi TUTTI i Ticket Restaurant

IL POLO DELL' HAMBURGER

APERTI DALLE 10 DEL MATTINO ALLE 1 DI NOTTE

GRATIS

una confezione di croccantissime patatine fritte per tutti coloro che verranno a trovarci con questo coupon

Ritagliare lungo la linea tratteggiata e presentare alla cassa di Burgherito

BURGHERITO VIA LOVERA 1

(ang. Via Lagrange, a 100 metri dalla Rinascente, adiacente l'Hotel Principi di Piemonte)

- **Tantissimi tipi di hamburger di carne, pollo e pesce all'ITALIANA.**
- **3 piani di gustosissime proposte e [illegible] di panini.**
- **Gelato e Shakerito (frappé di gelato) in svariatissimi gusti, per soddisfare tutte le richieste del cliente.**
- **A scelta, [illegible] freschissima insalata a [illegible] del cliente.**
- **Il rapporto qualità/prezzzo è ottimale. Ovviamente "L'ultima parola" spetta ai lettori: assaggiare per [illegible]**
- **Menu personalizzati a prezzi vantaggiosi.**

NOVITA' GRATIS

Pastaritobaby

Da Pastarito in Via Parini 9, a 50 mt. da C.so Matteotti, nasce Pastaritobaby, una fantastica isola dedicata esclusivamente ai bambini.
Una zona di giochi e cartoni animati dove i genitori possono mangiare tranquillamente guardando i bambini che si divertono in un'area particolarmente sicura.

I BAMBINI FINO A 8 ANNI MANGIANO GRATUITAMENTE.

Da Pizzarito

in C.so Matteotti 3 e in Via Frejus 12 all'ora di pranzo continua la strepitosa offerta del

2x1 MANGI 2 PIZZE, NE PAGHI UNA!

BUS GRATUITO PER TUTTI

PastaritO

dalle 12.00 alle 15.00 sempre in movimento su di un ampio percorso. E di sera basta essere almeno in [illegible] per avere i Pastarito Bus direttamente sotto casa, in tutta Torino.

Da Pizzarito

in C.so Matteotti 3,
MAXISCHERMO televisivo mt. 4x4
per godere di tutti gli avvenimenti sportivi

SIAMO APERTI DALLE 12,00 ALLE 15,00 E DALLE 19,00 ALLE 24,30

Da Pastarito e Pizzarito

in Via Frejus 12 (50 mt da P.zza Adriano)
IL CLIENTE PUO' ORDINARE INDIFFERENTEMENTE SIA LA PASTA, CHE LA PIZZA

ZONE RISERVATE NON FUMATORI

TUTTI I LOCALI, OLTRE L'ARIA CONDIZIONATA, SONO DOTATI DI SOFISTICATE APPARECCHIATURE CHE GARANTISCONO UNA PERFETTA ASPIRAZIONE DEI FUMI, CON UN CONTINUO RICAMBIO DELL'ARIA.

Via Parini, 9 - Torino - tel. 543578
(a 50 mt. da C.so Matteotti)
Via Frejus, 12/1 - Torino - Tel. 4334049
(a 50 mt. da P.zza Adriano)

C.so Matteotti, 3 - Torino - Tel. 533085
(ang. Via Arsenale)
Via Frejus, 12 - Torino - Tel. 4347724
(a 50 mt. da P.zza Adriano)

Nei dati di Bankitalia il risveglio della domanda immobiliare straniera

Mattone-Italia, I love [illegible]

Dall'estero nel '94 investiti 300 miliardi

TORINO. Gli stranieri [illegible] casa in Italia. Ma [illegible] [illegible] più i privati [illegible] portare i marchi [illegible] dollari in Toscana [illegible] a Roma, anche se Woody Allen continua a strizzare l'occhio a Ca' Dario [illegible] Venezia, ma i grandi investitori istituzionali, interessati [illegible] «mettere radici» [illegible] Italia.

Secondo Bankitalia il danaro straniero investito nel nostro Paese nel 1992 ammontava [illegible] 10 miliardi, nel [illegible] a 268 miliardi e nel 1994 arriva a 300 miliardi. «Assistiamo ad un deciso ritorno di capitali stranieri - spiega Mario Breglia, direttore di Scenari Immobiliari -. Ma gli investitori hanno cambiato fisionomia. Fino al 1988-1989 gli stranieri compravano case di campagna, seconde [illegible] in Toscana, Umbria, nelle città d'arte. Facevano un viaggio [illegible] Italia, si innamora[illegible] di un posto [illegible] compravano, indipendentemente dal prezzo. Oggi questo mercato rappresenta solo più il [illegible] per cento. I privati infatti hanno lasciato il posto a fondi e enti previdenziali, che acquistano soprattutto immobili a reddito: questo mercato copre il 50 [illegible] cento degli investimenti stranieri, pari [illegible] circa 150 miliardi». E' qu[illegible] il caso dei fondi svedesi che hanno comprato [illegible] centro commerciale vicino a Bergamo, [illegible] un fondo immobiliare tedesco che ha comprato un intero villaggio turistico in Sardegna. E il restante 30 per cento? «E' rappresentato da multinazionali della grande distribuzione, dell'hard discount che comprano uffici, magazzini, [illegible] di rappresentanza (la Continente ha aperto una grande sede a Vercelli)».

Ma [illegible] [illegible] disinnamorare gli stranieri non [illegible] stati anche i prezzi delle [illegible] ville? «In parte sì. I prezzi delle località più caratteristiche sono diventati proibitivi anche per stranieri. A Capri si paga oltre i 10 milioni il [illegible] quadrato, 9 milioni [illegible] Cortina. Troppi se si pensa che una casa con vista sulla Tour [illegible] costa men[illegible] [illegible] parità di cambio, di una casa [illegible] vista sulle Tofane. I prezzi sono così alti, almeno sulla carta, che ci [illegible] addirittura stranieri che hanno messo in vendita le loro lussuose ville per comprare a casa loro».

E gli italiani? Quanto spendo[illegible] nel mattone straniero? Se[illegible] Bankitalia hanno investito all'estero 399 miliardi nel 1992, 419 miliardi nel 1993 e 450 miliardi nel [illegible] «In questo caso però è più difficile avere dei dati precisi - precisa Breglia -. Questa [illegible] la cifra ufficiale, ma molto denaro arriva all'estero [illegible] canali "alternativi": bisogna almeno raddoppiarla».

Londra e Parigi sono sempre le mete preferite delle nostre lire, qui infatti finisce oltre la metà dell'investimento italiano all'estero: «E non solo per motivi affettivi - spiega Breglia -, [illegible] anche perché i prezzi sono anco[illegible] bassi, ci sono grandi aspettative di rialzo e [illegible] possono fare buone speculazioni». Gli altri comprano casa in Svizzera [illegible] in [illegible] Azzurra. L'Irlanda poi [illegible] un fenomeno a parte: è [illegible] Paese più alla moda per quanto riguarda gli investimenti immobiliari degli italiani».

Agnese Vigna

IL [illegible] DEL MATTONE
[Prezzi in lire per metro quadro]

	Centro	Semicentro	[illegible]
NEW YORK	3.445.000-18.000.000	3.144.000-6.964.000	1.330.000-4.770.000
[illegible]	9.420.000-11.590.000	6.037.000-9.650.000	4.347.000-4.830.000
PARIGI	5.780.000- 8.670.000	4.913.000-6.790.000	3.035.000-5.200.000
FIRENZE	4.150.000- 5.375.000	3.346.000-4.292.000	2.843.000-3.493.000
MILANO	6.064.000- 9.067.000	3.793.000-5.638.000	2.544.000-3.619.000
ROMA	4.933.000- 6.979.000	3.377.000-4.500.000	2.350.000-3.331.000
VENEZIA	4.600.000- 6.071.000	3.611.000-4.389.000	2.975.000-3.750.000

FONTE: Nomisma

Vertice a vuoto

Cgil, Cisl [illegible] Uil «L'unificazione [illegible] lontana»

Pietro Larizza segretario generale della Uil

LOANO. Unità sindacale, facile da predicare ma più difficile da costruire, anche se le premesse sembrano esserci tutte: le iniziative si moltiplicano, come le dichiarazioni d'intentici, e la base «preme» per raggiungere l'obiettivo al più presto. Il tema, tornato d'attualità dopo [illegible] lungo periodo d'ibernazione, ha riunito ieri allo [illegible] tavolo i leader delle tre confederazioni: Cofferati (Cgil), D'Antoni (Cisl) e Larizza (Uil). Un passo avanti verso un «nuovo patto» o solo una «pace armata»? Certamente [illegible] clima di reciproca diffidenza, dove alle diversità storiche [illegible] somma l'idea, lanciata da D'Antoni, di un sindacato unitario dal profilo politico, che dia un contributo [illegible] «ricomposizione dei cattolici democratici [illegible] [illegible] riformisti laici».

Gli scambi di battute sono spesso pungenti. Dice Cofferati: «La Cgil vuol fare l'unità anche se D'Antoni non ci crede». Replica il leader Cisl: «Ho paura che Cgil [illegible] Uil [illegible] vogliano fare il vero sindacato unitario ma solo rimettere in piedi la vecchia federazione unitaria». Ancora Cofferati: «Il mio amico D'Antoni non può lamentarsi delle perplessità che [illegible]scono negli altri quando è [illegible] prefigurata la nascita di un partito di centro che tra i soci promotori doveva avere anche il nuovo sindacato unitario». Ma D'Antoni non fa marcia indietro e insiste che la necessaria autonomia del nuovo sindacato unitario «non esclude la possibilità di dare un contributo alla creazione della democrazia dell'alternanza».

Divisi anche sul quando. Cofferati, infatti, contesta a D'Antoni [illegible] necessità di porre [illegible] termine al processo unitario: «Partire subito ma indicare una scadenza per la fine di questo processo vuol dire creare una camicia di forza che finirebbe [illegible] l'accentuare le diversità».

Tra i due litiganti, Larizza assu[illegible] una posizione mediana: «Un'unità senza aver chiarito le questioni fondamentali sarebbe disastrosa. Le tre confederazioni, dopo tre anni di discussioni sul perché dell'unità, sull'utilità di [illegible] nuovo sindacato e su "quale nuovo" esso debba esercitare, hanno dato risposte [illegible] unitarie. Ed [illegible] si aggiunge anche la nuova questione sul rapporto tra il sindacato e il mondo politico». Per [illegible] leader della Uil è inutile partire senza aver chiarito questi punti. Una sua frase riassume il «clima»: «La scelta dell'unità è stata fatta da tutte [illegible] le organizzazioni ma la stiamo gestendo in maniera diversa. C'è il rischio che si faccia la guerra sul modo di gestire [illegible] si finisca per affondare così anche l'obiettivo dell'unità».

[fr. bu.]

I «booster» che spingono il razzo sono i primi a propellente solido realizzati in Europa

La [illegible] manda Ariane alle stelle

Promossi sul campo i motori del vettore spaziale

KOUROU (Guyana francese). Con l'ottimo risultato della prova di uno dei motori (un gigante alto più di [illegible] metri, che contiene 230 tonnellate di propellente solido [illegible] che fornisce una spinta di [illegible] tonnellate) Ariane-5, ultimo dell'attuale serie Ariane per il trasporto spaziale civile, si avvia a diventare realtà [illegible] nei tempi stabiliti dal programma. Quindi, se non interverranno fatti nuovi che allo [illegible] attuale delle cose [illegible] [illegible] assolutamente ipotizzabili, la più sofisticata evoluzione della famiglia Ariane partirà per lo spazio il 3 ottobre dell'anno prossimo, portando in un'orbita geostazionaria un carico di settemila chili, quasi tremila [illegible] più degli attuali vettori e ad un prezzo-chilo che si calcola sarà inferio[illegible] del [illegible] per cento rispetto ad oggi.

Quello di Ariane-5 è un progetto portato avanti dall'Esa, l'agenzia europea per lo spazio, e che vede impegnati, riuniti in un consorzio guidato dalla Francia, numerosi Paesi europei. L'Italia partecipa alla grande ed affascinante avventura spaziale [illegible] vecchio Continente [illegible] una quota del 15 per cento, circa 1400 miliardi di lire a fronte di [illegible] impegno globale collettivo [illegible] oltre novemila miliardi.

Il piano spaziale europeo - che si confronta [illegible] quelli di una agguerrita concorrenza, composta da americani, russi, cinesi e giapponesi - sinora [illegible] ha deluso le aspettative, né sul piano tecnologico né su quello economico. Con Ariane-4 il [illegible]rzio Arianespace si è infatti assicurato il sessanta per cento delle messe in orbita di satelliti scientifici, di osservazione terrestre e le telecomunicazioni. Il fatturato del '93 - ultimo dato disponibile, mentre continuano anche quest'anno le missioni di Ariane-4, [illegible] ritmo di un lancio al [illegible] - è stato di 4,4 miliardi di franchi francesi con un utile [illegible] di 147 milioni di franchi, oltre 40 miliardi [illegible] lire. Per quanto riguarda Ariane-5 sono già in preventivo, o meglio sono già stati «venduti», quaranta viaggi nello spazio che tradotti in moneta significano quasi 19 miliardi di franchi, vale a dire oltre 5200 miliardi di lire.

Ecco perché, alla luce [illegible] questi programmi, la prova dei booster [illegible] Ariane-5 (lo [illegible] mese a Kourou) costituiva una tappa fondamentale per il futuro [illegible] [illegible] europeo. I motori, i primi a propellente solido mai costruiti in Europa, sono secondi per dimensioni soltanto a quelli dello Shuttle e del Ti[illegible] [illegible] e sono frutto [illegible] collaborazione tra la francese Sep [illegible] l'italiana Bpd (Gruppo Fiat) che già fornisce anche i più piccoli razzi di accelerazione di Ariane-4. Ogni motore - ne occorrono due per ogni vettore - è diviso in tre parti: la superiore, che è la più delicata perché contiene l'accenditore, nasce a Colleferro, non lontano da Roma; le altre due sono realizzate direttamente nel poligono spaziale di Kourou dalla Regulus, una società italo-francese controllata al 66 per cento dalla Bpd.

Inutile sottolineare quanta importanza rivestano i due booster negli ormai imminenti lanci di Ariane-5 e con quale attenzione sia stata seguita la prova, in assetto di volo, del gigantesco motore made [illegible] Italy.

Il razzo Ariane [illegible] da un progetto dell'Esa che andrà in orbita nell'ottobre [illegible] '95

Quello della costruzione dei booster per Ariane-5 è l'ultimo in ordine [illegible] tempo degli impegni della Bpd in campo spaziale. L'esperienza dell'azienda italiana nel settore risale agli Anni Settanta con lo sviluppo del motore di [illegible] del satellite italiano Sirio, lanciato con successo dal vettore Thor Delta della base [illegible] Cape Canaveral il 26 agosto del '77. Oggi le attività della Bpd, leader europeo nel settore, spaziano dalla progettazione di avanzati sistemi spaziali alla sperimentazione [illegible] allo sviluppo sulla propulsione, [illegible] ai sistemi [illegible] lancio completi. Attività alle quali si aggiungono le realizzazioni di sistemi di propulsione a propellente liquido, di motori [illegible] apogeo e perigeo a propellente liquido [illegible] di grandi motori ausiliari di spinta [illegible] propellente solido. Gli stessi che nell'ottobre '95 porteranno in orbita Ariane-5 ed [illegible] suo [illegible] di strumenti scientifici. In attesa che scatti quella italiana, la grande avventura europea nel[illegible] [illegible]azio continua.

[e.f.]

E dal gruppo è nata la «Guidone [illegible] Associati»

[illegible] fa l'americano oltre a spot, vende [illegible]

TORINO. Lo studio Testa apre [illegible] bottega della creatività: «Si chiama Silvano Guidone [illegible] Associati». La nuova società prende [illegible] nome del vicepresidente [illegible] direttore creativo della Testa spa ed [illegible] improntata al modello americano dello «spin off shops», che hanno avuto molto successo Oltreocea[illegible] [illegible] sono nate dalle costole delle grandi agenzie di pubblicità. Si tratta, [illegible] sostanza, dell'ingresso del [illegible] della «subforniture» nel settore della pubblicità: chi vuole, può comprare soltanto l'idea creativa - [illegible] slogan, la sceneggiatura di uno spot, [illegible] «gingle» (cioè la musichetta - [illegible] non l'inte[illegible] campagna pubblicitaria. Per l'Italia è il primo caso di gruppo specializzato per produrre idee: «E' una soluzione controtendenza in un momento di crisi - spiega Silvano Guidone, il papà [illegible] Babbo Natale [illegible] Bistefani, Natalina e Manfredi della Lavazza, [illegible] Fruttolo di Nestlé, solo per citare alcune delle sue idee -. Oggi le aziende [illegible] strutture pubblicitarie devono essere agili per rispondere ad un mercato sempre più difficile. Bisogna offrire costi più contenuti, velocità nel gestire le campagne». «Spin-off shops», dunque, come risposta alle [illegible] esigenze del mercato [illegible] alla crisi [illegible] acquisisce questo fenomeno [illegible] importazione [illegible] [illegible] Testa, prima agenzia italiana di pubblicità, 79,7 miliardi di fatturato nel [illegible] [illegible] 413 dipendenti, si muove per prima.

[r. e. s.]

Silvano Guidone presidente della nuova società [illegible] gruppo Testa

Ad «Oroarezzo» si fa il check-up del settore

Orafi, guerra dei ribassi per conquistare il [illegible]

AREZZO. Guerra [illegible] prezzi tra gli orafi, giocata sui ribassi, [illegible] la ripresa [illegible] settore resta sospesa tra il rilancio estero [illegible] la stasi interna. Una verifica sulle prospettive, in vista delle «vendite [illegible] Natale» che assorbono il 40-50% del giro giro d'affari annuo, [illegible] [illegible] con «Oroarezzo» che chiude i battenti il 6 settembre.

L'Italia resta leader mondiale con [illegible] tonnellate di [illegible] lavorato e ad alimentare [illegible] parziale ottimismo c'è la ripresa dell'export: 2.165 miliardi di lire nei mesi gennaio-aprile con un in[illegible] dell'8,8%. I nostri gioielli piacciono negli Usa che nei primi quattro mesi hanno assorbito 722 milioni [illegible] lire per pezzi in argento, oro, platino (+9,2%). [illegible] l'export cresce anche in Europa (Germania, Francia, Spagna, Regno Unito) [illegible] recupera quello verso Giappone ed Emirati Arabi Uniti. Delusione, invece, dalla Svizzera (-16,2) [illegible] dall'Arabia Saudita (-65,6%).

Se l'export complessivamente tira, le prospettive interne resta[illegible] incerte e gli orafi chiedono nuove regole con l'armonizzazione della legislazione europea, la tutela delle zone [illegible] produzione, un nuovo calendario fieristi. Il ministro dell'Industria, Vito Gnutti, ha assicurato la disponibilità a costituire un'authority [illegible] la partecipazione dei tre centri orafi - Arezzo, Valenza Po e Vicenza - per [illegible] soluzione dei problemi del settore. Le propo[illegible] sono quelle di nuove misure per il controllo dei titoli, [illegible] albo professionale contro il lavoro nero, [illegible] lotta all'evasione fiscale; tutte misure che dovrebbero contribuire ed aiutare il settore.

Resta un dato consolante per il settore: negli ultimi anni, il 36% delle donne ha comprato un prezioso, il 97% possiede gioielli; in media in Italia ogni donna possiede 10,38 gioielli.

[a. leon.]

Tempeste [illegible] Liguria, Piemonte, Lombardia e Veneto. Nel Mezzogiorno l'incubo siccità

I nubifragi falciano i raccolti

Danni, prime stime al Nord: oltre 100 miliardi

ROMA. Un bollettino di guerra. Riso: 33 miliardi di danni in Piemonte. Fiori: decine di serre scoperchiate o distrutte in Liguria. In Lombardia stime approssimative parlano di circa 35 miliardi di perdite per le coltivazioni di riso, mais, soia e girasole. Grandine e tempeste di pioggia e vento hanno praticamente messo ko una parte dell'agricoltura del Nord Italia. E prima del maltempo la prolungata siccità [illegible] già provocato seri problemi. Ma vediamo, regione per regione, un primo quadro della situazione.

PIEMONTE. Il maltempo ha colpito soprattutto le province di Novara e Vercelli. A Novara le precipitazioni hanno colpito circa 4000 ettari e, a seconda delle zone, sono andati perduti [illegible] 100 per [illegible] del raccolto. Più vasta la zona colpita nel Vercellese: da 5000 a 10 mila ettari. Secondo una prima stima sarebbero andati distrutti [illegible] mila quintali di riso, con [illegible] perdita economica di circa 33 miliardi. Situazione meno critica per soia e mais.

LIGURIA. Particolarmente colpite le coltivazioni floricole di alto pregio. Nella zona di Sanremo e Imperia sono stati gra[illegible]nte colpiti i crisantemi e le colture di fiori recisi. Nella [illegible] di Ventimiglia e in quella di Genova pesantissimi danni [illegible] serre. Duramente colpita anche l'ortofrutta nella zona di Savona. Le prime stime parlano di perdite per decine di miliardi.

LOMBARDIA. Grave la situazione nelle zone di pianura e nell'Oltrepò pavese. [illegible] Lodigiano ma anche nell'Abbiatense e nei comuni di Peschiera Borromeo, Trucazzano e Cassano d'Adda le prime indicazioni raccolte dalle Unioni Provinciali Agricoltori valutano globalmente i danni intorno ai 35 miliardi. Particolarmente colpiti mais, riso, soia e [illegible]mi campi a girasole.

[illegible] Gravemente colpite le colture soprattutto nella Bassa veronese, padovana e rodigina. Secondo le prime stime, in quelle zone sarebbe andato distrutto oltre il 50% del raccolto. Le perdite ammonterebbero [illegible] alcuni miliardi di lire.

EMILIA. Grandine e pioggia hanno colpito soprattutto nel Ferrarese. Le tempeste hanno causato una perdita del 35 per cento nella produzione di pere e mele.

SICILIA. Prima dell'arrivo dei nubifragi la prolungata siccità ha causato gravi problemi alle colture di girasole specialmente in Veneto, Umbria, Marche e To[illegible]. Gli agricoltori segnalano una bassa qualità del seme e quindi una scarsa resa [illegible]o. Non soddisfacenti anche i raccolti delle bietole (soprattutto in Veneto): si prevede una [illegible] resa in zucchero.

Maurizio Tropeano

Ma il vino sarà grande

Vendemmia storica in vista Partono i controlli antifrode

ROMA. A dispetto di un agosto che è stato una vera «doccia scozzese» per i vigneti la [illegible] '94 si preannuncia eccezionale. La raccolta [illegible] anticipata di una settimana, annuncia l'osservatorio di Confagricoltura, la qualità delle uve si presenta ottima, vicina a quella del «mitico» 1971. Ieri s'è iniziata la raccolta degli chardonnay, per il moscato si comincerà a staccare tra il [illegible] e il 15 del mese, dal 20 sarà il turno delle uve rosse, [illegible] il nebbiolo chiuderà [illegible] a fine settembre.

Le previsioni della Confagricoltura concordano perfettamente con quelle elaborate dal Gruppo italiano vini. «Sarà un'annata - dicono al Giv - che farà dimenticare la mediocrità delle ultime tre stagioni». Sul piano della quantità la vendemmia alle porte sarà più abbondante di quella dell'anno scorso, quando furono raccolti 97,6 milioni di quintali di uva. L'aumento di produzione non costituirà un problema per i prezzi, visto che le giacenze sono quasi esaurite (ad eccezione del Lazio) ed è probabile che, a ridosso della vendemmia, si manifesti una certa tensione sulle quotazioni delle uve.

Passando ad un'analisi per regioni c'è da dire che, in Piemonte, la qualità dell'uva viene giudicata molto buona con grado zuccherino superiore all'anno scorso e la quantità è sulla media. Nella Valtellina, in Lombardia, si prevede addirittura un'annata eccezionale. Le grandinate di agosto non hanno fatto gravi danni e la quantità di [illegible] che verrà raccolta dovrebbe essere superiore del 10 per cento al '93.

La qualità delle uve del Trentino è annunciata come eccellente, mentre la quantità è di poco inferiore allo scorso anno. Nel Veneto le premesse sono di un'annata qualitativamente ottima e di quantità sui livelli [illegible] '93. Buona qualità anche per le uve del Collio e quantità [illegible] inferiore alla media.

In Toscana le premesse sono quelle di una grande annata. I vigneti della zona «cuore» del Chianti appaiono perfetti e si spera in qualche pioggia per evitare problemi da siccità. La quantità è sui livelli dello scorso anno. Anche in La[illegible] ed Umbria, infine, l'uva si presenta sana e di buon contenuto, la quantità [illegible] nella media.

Intanto, in vista della vendemmia, partono i controlli antifrode. Il ministro delle Risorse agricole, Adri[illegible] Poli Bortone ha lanciato un'azione ad ampio raggio «soprattutto per evitare che venga immesso sul mercato vino ottenuto con uve da tavola». Le azioni di controllo saranno coordinate [illegible] Comitato repressione frodi comunitarie, di cui è presidente il ministro delle politiche Cee, Domenico Comino. «Una linea di azione unica - ha commentato Comino - permetterà interventi più tempestivi ed incisivi per eliminare un fenomeno che, oltre a danneggiare i produttori onesti e i consumatori, crea difficoltà nelle battaglie che sosteniamo in sede europea, per tutelare il vino italiano».

E, a questo proposito, il 14 settembre si terrà a Bruxelles una riunione di esperti per valutare le divergenze di interpretazione fra gli organi di controllo tedeschi e italiani sui risultati delle analisi effettuate dal laboratorio di Treviri, che hanno messo alla sbarra il nostro spumante in alcune zone della Germania. I controlli effettuati a Treviri sono stati duramente contestati dai produttori italiani, che sospettano un'azione protezionistica mascherata da parte tedesca.

Vanni Cornero

FLASH

[illegible] 007 [illegible] «arruolano» lo Scau

Per gli «007» del fisco l'agricoltura è un settore a rischio d'evasione, quindi i superispettori propongono al ministro delle Finanze l'attivazione di incroci automatici tra anagrafe tributaria e il nuovo sistema informativo del Servizio contributi agricoli unificati (Scau).

[illegible]to San Paolo 200 miliardi agevolati

L'istituto bancario San Paolo di Torino ha istituito un plafond promozionale per l'agricoltura dell'importo di [illegible] miliardi. Sono previsti finanziamenti della durata di 12 mesi dell'importo massimo di [illegible] milioni per operazione e al titolare del prestito viene offerta gratuita[illegible] una speciale polizza assicurativa contro gli infortuni.

A Pescia s'è aperta la biennale del fiore

Il ministro delle Risorse agricole ha inaugurato venerdì la 22ª edizione della Biennale del fiore di Pescia. Alla manifestazione vengono presentati oltre [illegible] nuove specie di fiori e circa [illegible] tipi di piante.

Coop, l'Unci chiede un contratto unico

Un solo quadro contrattuale di riferimento per la disciplina dei rapporti di lavoro in agricoltura: è quanto chiede l'Unione nazionale cooperative italiane, secondo cui vanno eliminate «le attuali contraddittorie diversificazioni» nella disciplina dei rapporti di lavoro.

Con settembre l'Eima [illegible] in campo

Primo appuntamento con «Eima in campo» di settembre. Giovedì scorso è stata dedicata una giornata alle prove di macchine per raccolta, distribuzione di foraggio, lavorazione, semina e concimazione del terreno. Sabato 17 settembre, invece, a San Lazzaro di Padova si svolgerà una manifestazione dedicata alle macchine ed attrezzature per il giardinaggio.

Indagine europea su Enichem Agri

La Commissione europea ha deciso di approfondire alcuni aspetti dell'indagine sui finanziamenti concessi ad Enichem Agricoltura. L'attenzione della Commissione si concentra in particolare sull'erogazione di 900 miliardi che, secondo fonti italiane, non sarebbero un aumento di capitale, ma un intervento finanziario in linea con la normativa comunitaria.

Cgil, Cisl e Uil: «Manca disegno di legge per il mercato del lavoro»

Dai campi minaccia di sciopero

In 900 mila contro il ministro Mastella

ROMA. Operai agricoli e florovivaisti sono sul piede di guerra e [illegible] scioperi e stato di agitazione.

Motivo: il ministro del Lavoro, Clemente Mastella, non ha ancora definito un disegno di legge che dovrebbe rendere operativi gli effetti dell'accordo sul mercato del lavoro in agricoltura, firmato a fine luglio. [illegible] disegno di legge che le organizzazioni sindacali di categoria (Flai-Cgil, Fisba-Cisl e Uila-Uil) aspettano con [illegible] dovrebbe [illegible] prevista l'adesione da parte di Confagricoltura, Coldiretti e [illegible] il protocollo interconfederale del 23 luglio 1993 sul costo del lavoro. In sostanza le organizzazioni dei datori di lavoro [illegible] hanno aderito a quel protocollo e senza la [illegible] adesione è praticamente impossibile pensare al rinnovo del contratto nazionale. Un gioco a incastro che soltanto un disegno di legge predisposto ad hoc potrebbe definitivamente sbloccare.

«Un disegno di legge - sostengono i sindacati - che il ministro Mastella si [illegible] impegnato a redigere entro il cinque agosto. Ma a tutt'oggi [illegible] si sa nulla». Luigi Rotella, responsabile del dipartimento del mercato del lavoro della Flai-Cgil: «Venerdì abbiamo avuto un incontro al ministero del Lavoro. Mastella non c'era, c'erano alcuni funzionari. Si è trattato di un'ulteriore riunione interlocutoria, una riunione tecnica. Noi speravamo che fosse un incontro decisivo con il ministro, invece no».

E adesso che cosa farete? «Domani ci sarà la riunione delle segreterie nazionali che faranno una valutazione politica della situazione e, se le cose rimangono così, non ci [illegible] altro che mobilitare la categoria. Del resto, se le controparti [illegible] firmano l'accordo del [illegible] luglio, non è possibile fare la trattativa, riaprire il tavolo negoziale per il rinnovo contrattuale».

Il disegno di legge tanto atteso dovrebbe rendere operativi gli effetti dell'accordo in materia non solo di mercato del lavoro in agricoltura, ma anche per consentire una strutturazione più complessiva ed estesa dei rapporti di lavoro nel [illegible]

I sindacati avevano fatto presente al ministro anche un'altra preoccupazione: che la chiamata diretta e nominativa in agricoltura, introdotta da un emendamento del Senato a un decreto legge, si manifesti [illegible] una sorta di deregolamentazione selvaggia nel governo del [illegible]cato del lavoro agricolo.

Infatti i sindacati in una [illegible] affermano che «l'accordo [illegible] le parti, le modifiche normative e di legge concordate e la conseguente apertura del tavolo contrattuale può consentire forme e regole di salvaguardia delle fasce più a rischio di lavoratori, in un settore dove ancora forte è la presenza del fenomeno del caporalato».

Ora, dopo la decisione delle segreterie nazionali dei sindacati prevista per domani, si attende una decisione da parte del ministero del Lavoro. I lavoratori [illegible] novecentomila.

Enzo Bacarani

Il concorrente da battere resta la Turchia. E per il marchio «Piemonte» un battesimo in sordina

Nocciole, solo i prezzi non raddoppiano

Sarà un'annata eccezionale: produzione record e ottima qualità

CUNEO
DAL NOSTRO [illegible]

Per le nocciole sarà di nuovo l'anno del boom, di un mercato abbondante, quasi da record. E buona, azzardano tecnici ed esperti del settore, sarà anche la qualità del prodotto. I prezzi? «Interessanti e favorevoli», annunciano i commercianti. Poi però spiegano: «Certo [illegible] raggiungeranno le cifre dello scorso anno, quando la produzione era [illegible] scarsa e le quotazioni alle stelle».

Comincia in questi giorni l'anno '94 per il pianeta nocciole e i problemi non sono pochi. [illegible] note di soddisfazione. Cominciamo da queste ultime, allora.

«La produzione - spiega Giancarlo Caffa, commerciante ed esperto del settore - sarà molto abbondante. E sono previsti prezzi decisamente favorevoli. Le più recenti stime quantificano i raccolti in circa 750 mila-800 mila tonnellate di nocciole in guscio. Una cifra che corrisponde a più del doppio della scorsa stagione».

Sarà di oltre [illegible] mila tonnellate la produzione italiana di nocciole. In Piemonte è già cominciata la raccolta

La nocciola raddoppia, dunque. Vediamo le cifre previste. Dalla Turchia dovrebbero arrivare 550-600 mila tonnellate. L'Italia ne avrà sulle 170 mila. Dalla Spagna [illegible] più di venticinquemila tonnellate.

Un raddoppio di produzione che riguarda ovviamente la Turchia. Caffa lancia l'ennesimo allarme di un'invasione annunciata. E organizzata. «Già, proprio organizzata. La Turchia si sta muovendo. Recentemente è stata aperta in Italia una rappresentanza dell'Unione delle Cooperative agricole turche per il commercio. Una vera testa di ponte, pronta ad offrire anche in Italia tutto quanto fa nocciola».

Le armi che può usare l'Italia per fermare l'invasione cominciano soprattutto con la qualità. E con [illegible] diversa tutela del «made in Italy». Il Piemonte, in questi due momenti, è in prima linea. Le nocciole del Piemonte sono universalmente riconosciute come le migliori del mondo. E dallo scorso anno è stato ottenuto un riconoscimento ufficiale: la Igp (indicazione geografica protetta), un «marchio» che dovrebbe garantire da truffe e speculazioni. [illegible] è un'arma spuntata. «Per problemi burocratici e di tempi troppo ristretti - spiega Gianto Chiri, dell'Ente di promozione e sviluppo della Camera di Commercio di Cuneo - sono ancora pochi i produttori che quest'anno potranno "marchiare" il loro prodotto con la denominazione "nocciola Piemonte". Un'occasione mancata, che non può [illegible] lasciata cadere. E' [illegible] che tutti i produttori piemontesi si mettano in moto e comincino le pratiche».

Luigi Sugliano

NOTIZIE dalle AZIENDE

L'inglese sul serio: Metodo Shenker

L'inglese di oggi, quello parlato e scritto dalla gente, è diverso dalla lingua accademica che si impara a scuola: è un mezzo per capire e farsi capire, indispensabile per chi si sposta fuori del territorio e sempre più necessario in ogni occasione - lavoro, comunicazione, letture di testi tecnici, concorsi - anche nel nostro paese.

L'inglese è quasi un obbligo, ma non per questo deve smettere di essere un piacere. E' sufficiente trovare un metodo che appassioni allo studio, ma che insieme garantisca serietà, efficienza e risultati.

L'esperienza ha dimostrato la superiorità del Metodo SHENKER: una didattica basata sull'impegno degli allievi e sulla competenza degli insegnanti di madrelingua, che porta rapidamente ad acquisire un livello di apprendimento maggiore di quello che ogni altro metodo può conseguire, sino alla padr[illegible] della lingua e delle sue strutture.

Lo SHENKER è una scelta che qualifica, e che soddisfa qualsiasi tipo di esigenza.

Presso l'Istituto [illegible] disponibile un servizio di informazioni agli iscritti e agli interessati. Corso [illegible] Emanuele 87, tel. al 5625230/543774 Torino.

Km/0 è una nuova filosofia d' acquisto. Km/0 è un autoveicolo nuovo a tutti gli effetti targato, ma che non ha mai circolato. Puoi quindi sceglierlo e guidarlo subito. **Gli autoveicoli Km/0 offrono un importante risparmio economico** e godono della totale garanzia della casa costruttrice . Km/0 è un prodotto Ifas Gruppo.

PREZZI X 1.000

FIESTA NAVY 1.1 3 porte

COMPLETA DI: Airbag - F.I.S. - Lunotto termico - Cristalli atermici - Guscio di sicurezza - Sterzo a rapporto variabile Sedile posteriore sdoppiato

LISTINO L. 15.570 PREZZO Km/0 12.980

ESCORT NAVY 1.3 S.W.

COMPLETA DI: Airbag - F.I.S. - Vetri elettrici - Barre laterali Lunotto termico - Cristalli atermici - Sedile posteriore sdoppiato Chiusura centralizzata - Portapacchi America

LISTINO L. 22.950 PREZZO Km/0 19.500

ALTRE VERSIONI

FIESTA	Vetri elettrici	Chiusura centr.	Airbag	Servosterzo	Climatizzatore	Autoradio	Vernice metalliz.	Airbag lato passeggero	Paraurti in tinta	Listino	Prezzo km/0
Cayman Blu 1.3 5 porte	●	●	●		●	●	●		●	20.545	17.780
Cayman Blu 1.3 5 porte	●	●	●	●		●	●		●	19.395	16.745
Cayman Blu 1.3 3 porte	●	●	■			●	●		■	17.705	15.224
Cayman Blu 1.3 3 porte	●	●	●	●		●	●		●	18.445	15.890
Cayman Blu 1.3 3 porte	●	●	●		●	●	●		●	19.585	16.825
Newport 1.3 3 porte	●	●	●	●		●				18.235	15.701
Newport 1.3 3 porte	●	●	●			●				17.495	14.951
Ghia 1.3 5 porte	●	●	●		●	●		●	●	20.745	17.980
Navy 1.1 1.3 5 porte			●							16.520	13.950

OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO

ESCORT	Airbag	Vetri elettrici	Chius. centraliz.	16 Valvole	Airbag lato passeggero	Servosterzo	Climatizzatore	Vernice metalliz.	ABS	Autoradio	Listino	Prezzo km/0
Navy 1.3 S.W.	●	●	●					●		●	23.895	20.500
Boston 1.6 S.W.	●	●	●	●		●					25.900	22.570
Boston 1.6 S.W.	●	●	●	●		●		●		●	27.005	[illegible]
Explorer 1.6 S.W.	●	●	●	●		●	●	●		●	30.130	26.377
Explorer 1.6 [illegible]	●	●	●	●	●	●	●				29.656	[illegible]
Explorer 1.6 S.W.	●	●	●	●		●	●				29.025	25.382
Ghia 1.6 S.W.	●	●	●	●		■		●		●	27.956	24.419
Ghia 1.6 S.W.	●	●	●	●				■	●		28.000	24.480
Ghia 1.6 S.W.	●	●	●	●		●		●	●	●	29.605	25.904

SOLUZIONI FINANZIARIE ED ASSICURATIVE

Authos
C.SO GIULIO CESARE, 202 - TORINO
TEL. 205 42 22
DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO

Autostadio
C.SO G. AGNELLI, 18 - TORINO TEL. 328232
VIA NIZZA, 09 - TORINO - TEL. 6505535
C.SO MONCALIERI, 205 -TO-TEL. 661 31 23-2962

Euromotor
C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211417
C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 7395353
STR. LANZO 207 - BORGARO - TEL. 4500074

Co-Auto
C.SO FRANCIA, 94 - COLLEGNO - TEL. 4115022
C.SO FRANCIA, 117 - C.VICA - RIVOLI - TEL. 9596218

Siac
STR. PADANA INF., 110 - CHIERI - TEL. 9478455
C.SO SAVONA 17/b - MONCALIERI
TEL. 6404038/43

[illegible] A FORTUNATO

FIRENZE. Comincia il campionato. A nome dell'Aic, l'avv. Campana ha ricordato il dramma di Andrea Fortunato (foto) in lotta contro la leucemia. «E' il nostro giocatore simbolo». Matarrese: «Come [illegible] padre di famiglia, penso a lui che non può partecipare alla [illegible] di oggi sui campi di A e B».

ESTONIA-CROAZIA CON 3 «[illegible]»

Oggi sono [illegible] programma due partite valide per le qualificazioni europee. Gruppo 1: a Tel Aviv, Israele-Polonia. Gruppo 4: [illegible] Tallin, Estonia-Croazia con Boban (Milan), Boksic (Lazio) [illegible] Jarni (Juventus); [illegible] dell'Italia, che debutta mercoledì prossimo a Maribor contro la Slovenia.

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
9,25	**Nuoto.** Roma, campionati del mondo, nuoto sincronizzato e tuffi	Raitre
11,00	**Tennis.** Us Open, replica	Tele+2
12,30	**Football.** Speciale Nfl	Tele+2
12,35	Grand prix	Italia 1
13,00	Speciale serie A	Tele+2
13,30	Guida al campionato	Italia 1
14,00	**Auto.** Berlino, Dtm	Tele+2
14,05	**Auto.** Pergusa, campionato italiano velocità turismo	Tmc
14,35	**Nuoto.** Roma, campionati del mondo, finale tuffi	Raiuno
15,55	Quelli che il calcio	Raitre
16,00	**Rally.** Mondiale, replica	Tele+2
16,15	**Nuoto.** Roma, campionati del mondo, finale tuffi	Raidue
16,50	Cambio di campo	Raiuno
17,00	Motocross, replica	Tele+2
17,50	Tgs solo per i finali	Raiuno
18,00	**Sci nautico.** Grand prix, finale	Raitre
18,00	**Tennis.** Us Open	Tele+2
18,20	90° Minuto	Raiuno
18,45	Domenica gol	Raitre
19,00	Sintesi di una partita di A	Raidue
19,45	Tgr sport	Raitre
20,00	Domenica sprint	Raidue
20,00	Telesport	Tele+2
20,30	**Calcio.** Milan-Genoa	Tele+2
20,30	Tg1 sport	Raiuno
20,35	Galagol	Tmc
22,25	La domenica sportiva	Raiuno
22,30	Pressing	Italia 1
22,30	**Tennis.** Us Open	Tele+2
22,40	**Nuoto.** Roma, campionati del mondo, pallanuoto: Italia-Canada	Raidue
23,00	**Nuoto.** Roma, campionati del mondo, sintesi della quarta giornata	Tmc
23,45	Mai dire gol pillole	Italia 1
24,00	Studio sport	Italia 1
0,45	Galagol, replica	Tmc
1,30	**Tennis.** Us Open	Tele+2

Si alza il sipario sul campionato più ricco e discusso del mondo

CACCIA AL MILAN

Parma e Juve, il colpo in canna

Tre punti [illegible] a capo, tutti in [illegible] dietro al Milan. Storia vecchia, da tre anni non [illegible] c'è per nessuno. E questa volta? Palermo a parte, le premesse non sono incoraggianti. Se il Milan, come brontola Capello, parte a handicap, [illegible] la rosa sfigurata dagli infortuni, ma intanto ha [illegible] in[illegible] [illegible] Supercoppa, la concorrenza non [illegible] che navighi nell'oro, [illegible] eccezione [illegible] Parma.

I campioni hanno sempre sbarag[illegible] i rivali sin dall'inizio. Salvo poi vivere [illegible] rendita sui punti accumulati (nove la stagione scorsa, addirittura undici quella precedente). Le falle aperte dalle assenze [illegible] vari Boban, Desailly, Maldini condizionano il [illegible] [illegible] portaerei. Le scorie mondiali (ed europee) potrebbero sabotarne la navigazione. [illegible] San Siro, ques[illegible] sera, scende il [illegible] di Miura. Capello sogna un altro 1-0. Gli porta fortuna. Le sue cavalcate [illegible] sempre com[illegible] così: 1-0 ad Ascoli, con il Foggia, a Lecce. Più in generale, il problema riguarda l'attacco (36 gol nell'ultimo campionato, undicesimo della lista): anche perché la difesa («solo» [illegible] gol, record dei record) non potrà produrre miracoli all'infinito. Il peso [illegible] Gullit, rientrato alla base, la fantasia di Savicevic, definitiv[illegible] «normalizzato», l'agilità di Simone: Capello inforca subito [illegible] tridente, lo stemma di Zeman, imitato da Juve e Parma. E così per nove mesi, retaggio del tormentone sacchiano, il balletto del modulo (4-4-2 e/o 4-3-3) farà da petulante cornice ai nostri seminari [illegible] bar sport.

La ricerca dell'anti-Milan non è esercizio agevole. Il Parma si fa apprezzare per la qualità dell'organico e la continuità della «linea» tecnico-politica. Dino Baggio e Branca sono acquisti azzeccati. La stagione passata, Scala racimolò dieci sconfitte, [illegible] sproposito. Il Parma deve uscire dall'equivoco: l'Europa non può, [illegible] sola, frenarlo in termini così mortificanti. Viene poi [illegible] Juve, rifondata e ridisegnata. Siamo alle solite: se Vialli, se [illegible] Codino, se Lippi. Dal 1986, c'è sempre un [illegible]. [illegible] spinta sulle fasce (Fortunato, augurissimi) [illegible] i centrocampisti (Sousa, Deschamps, Di Livio) hanno poca familiarità con il gol. A Trapattoni fu fatale il rendimento fuori casa. Lippi comincia da Brescia: sapremo subito che aria tira.

Come la Juve, anche Inter [illegible] Lazio hanno cambiato allenato[illegible]. Di Bergkamp, paradossalmente, Bianchi deve temere più i pruriti che gli acciacchi. Il Toro che Calleri ha strappato [illegible] fallimento, e ricostruito di [illegible] pianta, rappresenta un attendibile banco di prova. La coppia Pancev-Sosa lega e segna: [illegible] perch[illegible] la sagoma di Bergkamp imbarazza. [illegible] compenso, la tv cinese ha scelto proprio Toro-In[illegible] per battezzare il palinsesto. Troppo onore. Le fortune della Samp ruotano intorno all'assetto della difesa, il destino della Lazio passa per Zeman, la grande variabile. [illegible] profila un campionato sempre più spaccato e litigioso. Ai tifosi un consiglio: facciano i bravi. [illegible] [illegible] ola, [illegible] gli americani.

Roberto Beccantini

I 3 PUNTI PER VITTORIA PORTERANNO PIU' SPETTACOLO

Se lo scopo primario è favorire il gioco d'attacco, non illudiamoci. C'è addirittura chi teme (come, per esempio, l'ex ct Vicini) una risposta «reazionaria»: squadre più abbottonate, partite più grette. Viceversa, se l'obiettivo è scoraggiare le disgustose pareggite di fine stagione, allora sì, qualche beneficio il campionato ne dovrebbe trarre. In teoria, il «bisturi» dei tre punti inciderà più sulla lotta per la salvezza che non sulla contesa per il titolo. La speranza, fondata, è che il nuovo meccanismo limiti i «patti», scritti o non scritti, di fine stagione. Attenzione, piuttosto, a un dettaglio. Questo: d'ora in poi, gli illeciti peseranno di più.

RIUSCIRANNO I NOSTRI ARBITRI A ESSERE «COMPETITIVI»

Il livello non è eccezionale, ma dignitoso. Negli ultimi anni, sono stati bombardati di regole. Troppe: lo stesso Blatter, bontà sua, ha confessato di aver esagerato. Arbitrare, oggi, è molto più scabroso che in passato. Anche perché, in regime di fuorigioco dilagante, spesso il vero «arbitro» è il guardalinee. Si parla sempre del direttore di gara, ma sarebbe più corretto parlare di terna. Casarin ha svolto un buon lavoro. L'importante è che la categoria rimanga impermeabile e indipendente: da tutti e da tutto. Impresa non facile, se pensiamo al caos che regna in federazione, ai millanta [illegible], al magnetismo del Berlusconi bi-presidente.

LA SERIE [illegible] SAPRA' RICONQUISTARE I TIFOSI

Nell'ultimo torneo la media (paganti + abbonati) è scesa a 29.883. Nel 1993 era di 32.687; nel 1992 di 34.205; nel 1991 di 33.256. Il calo è stato determinato da questi fattori: strapotere del Milan; caro prezzi (legato alla recessione); invasione televisiva; violenza; pareggite acuta. Per riappropriarsi del pubblico perduto, non resta che sperare in un torneo più equilibrato e combattuto e in un adeguamento del costo dei biglietti. Il ritorno in A di piazze come Firenze e Bari dovrebbe inoltre garantire una base (minima) più solida. Scordiamoci, però, certi picconi d'epoca: l'audience del botteghino è stata soppiantata da quella della tv.

SUL PIANO TATTICO, CHE CAMPIONATO SARA'

Da tre anni spopola la zona (4-4-2) del Milan. Stessa musica al mondiale, con il Brasile e l'Italia. La rassegna americana ha rilanciato il centrocampo. All'orizzonte, non si scorgono novità [illegible]. L'organizzazione fa aggio sul singolo. Il pressing ha ucciso la fantasia. Maradona, Platini, Van Basten: ci sentiamo tutti orfani. Prende sempre più piede il 5-3-2 stile Parma. Zona pura, zona mista, zona sporca: ci si abbotta di gusci. Fra le varianti più suggestive, c'è curiosità per il 4-3-3. Zeman lo sta applicando alla Lazio. Capello e Lippi contano di sfoderarlo a seconda delle esigenze. Magari diventasse il campionato del coraggio.

Galliani annuncia il patto

Con Juve e Parma: ridurre i premi

MILANO. Il campionato comincia con un patto. Quello [illegible]pulato nei giorni scorsi [illegible] [illegible]lan, Juventus e Parma per contenere e uniformare le spese dei premi. L'accordo, rivelato ieri dal vicepresidente milanista Galliani, prevede [illegible] riduzione del 15% di quanto pattuito con i giocatori nella passata stagione. «Si è trattato di un accordo casuale fatto per [illegible] [illegible] far quadrare i conti - ha spiegato -, così abbiamo convenuto con Juve [illegible] Parma di uniformare i premi [illegible] vincere per campionato [illegible] Coppa Italia dando una limata. I nostri obiettivi per quest'anno [illegible] sei [illegible] per tutti ci sarà una decurtazione rispetto al passato [illegible] 15%. Per limitare le spese e perché sono diminuiti [illegible]li incassi ai botteghini che rappresentano il 60% degli introiti totali. Le cause? Una sola: assuefazione e appagamento dei nostri tifosi alle vittorie anche [illegible] con 47.578 abbonati siamo ancora i primi in Italia. E [illegible] date la colpa alla tv perché c'era anche cinque [illegible] fa quando noi abbiamo fatto il record di abbonamenti con oltre 73 mila. Anzi la tv fa bene perché fa molta audience, paga bene e attira gli sponsor».

Per i giocatori del Milan, che già l'anno [illegible] hanno subito una riduzione del 30%, significa che si sono visti dimezzare i premi: [illegible] [illegible] milioni per lo scudetto del '93 ai 230 circa attuali. E Galliani annuncia un'altra riduzione: quella degli ingaggi che saranno discussi in primavera: «Chi non accetta sa dov'è la porta, s'accomodi. Siamo pronti ad affrontare una campagna acquisti [illegible]iù onerosa e larga del solito».

Intanto Capello denuncia la presenza di altri nemici oltre a quelli sportivi: «Dovremo guardarci dalle antipatie dei progressisti, anche fra i nostri tifosi, mentre cresceranno le nostre responsabilità perché siamo l'unica società di cui Berlusconi è ancora presidente e do[illegible] difenderne l'immagine. E superarci per vincere».

Poi annuncia il [illegible] [illegible] campionato del tridente: con Gullit e Savicevic ci sarà anche Simone «perché ho molta fiducia in lui, sono convinto che sarà il suo [illegible]. E [illegible] lo faccio giocare [illegible] i due stranieri, gli unici disponibili, è perché credo [illegible] questa formula». In panchina Lentini, rilevato da Stroppa [illegible] far ruotare [illegible] po' tutti».

Intanto Galliani se la prende anche con la Disciplinare che ha cancellato [illegible] squalifica del laziale Chamot e non quella doppia di Panucci [illegible] decisio[illegible] che non [illegible] ben capito. Ma prima di aggiungere altro aspetto [illegible] leggere le motivazioni». Dal patto al sospetto: allegria.

Nino Sormani

Berlusconi danno per il Milan? La politica gioca a S. Siro

La barzelletta di Capello

I calciofili che questa [illegible] accorreranno a San Siro per il debutto del Milan in campionato contro il Genoa e quelli che vedranno la partita sulla pay-tv non tarderanno ad accorgersi di [illegible] prodigio.

Vedranno infatti, tra i tifosi milanisti, quelli che con lavoro certosino avranno levato dalla bandiera le strisce nere, quelli che all'opposto avranno tolto le rosse e i pochi [illegible] che avranno mantenuto il classico bicolore («perché non m'intendo di politica»).

Quelli con le bandiere [illegible] tutte rosse saranno anche riconoscibili perché al gol del Genoa imprecheranno «Berluskazz» come Bossi; quelli [illegible] le bandiere ormai tutte nere, intoneranno l'inno [illegible] Forza Italia ad [illegible] azione di Baresi, che fu testimonial della scalata elettorale di Berlusconi.

Via gli striscioni delle Brigate rossonere e dei Commandos Tigre la [illegible] si dividerà tra le «Cellule milaniste D'Alema» e gli «Skapigliati Gianni Letta». Una rivoluzione.

L'idea che una parte del tifo milanista, per non dire dell'I[illegible]ia in generale, possa rivoltarsi contro la squadra che è l'espressione sportiva del presidente del Consiglio è venuta [illegible] Fabio Capello, allenatore che più berlusconiano non si può. «Oltre agli avversari istituzionali, sportivi e calcistici, avremo anche quelli politici. E [illegible] qualche progressista [illegible] antipatici», ha dichiarato. Lasciando intendere che persino tra i milanisti c'è chi tira politicamente contro il Dottore [illegible] [illegible] conseguenza.

La banalità è solare, come quando si dice che il Torino attira il tifo operaio per [illegible] ripicca sugli Agnelli. Tanto più che il mondo [illegible] calcio (dirigenti, allenatori, arbitri, giocatori) è storicamente abilanciato a destra e i berlusconiani non si contano. Lo [illegible] diventato persino Boniperti. Sě Capello, che non è stupido, lancia un simile allarme è solo per avvalo[illegible] la teoria del complotto e tener desta una squadra appesantita dai successi. L'anno scorso disse che non avrebbero (chi?) permesso al Milan un terzo scudetto, ora deve inventarsene un'altra perché quando non vede [illegible] nemico abbastanza forte il bravo generale se lo crea.

[illegible] della collocazione politica del Milan purtroppo si sono appropriati i soliti noti: lo scrittore Bevilacqua per il quale il Parma (dell'industria[illegible] Tanzi, vicinissimo a De Mita) è [illegible] risposta progressista ai rossoneri; il regista Zeffirelli, che disegna [illegible] «differenza morale» tra lo strapotere, buono, milanista [illegible] quello, cattivo, della Juve («attaccavo la condotta scorretta di un club prepotente»); il tuttologo De Crescenzo che dice una [illegible] [illegible]alunque. Il calcio è già inguaiato. Fateli smettere.

Marco [illegible]

Ansie, speranze, timori: il presidente granata comincia contro l'Inter la nuova avventura

«Toro pronto alla lotta»

E Calleri sorride: 13.000 abbonati

TORINO. «Non [illegible] una vigilia normale, questa [illegible] attesa dell'Inter, per me e per chi lavora [illegible] mio fianco. Per Rampanti, la squadra, i tifosi. [illegible] calcio è sofferenza a tutti i livelli, siamo pronti a lottare sino all'epilogo della stagione». Per Gian [illegible] Calleri un nuovo esordio alla presidenza in serie A. [illegible] diverso da quello alla guida della Lazio. «A Torino ho vissuto e studiato, tante volte ho visto i granata. Emozioni sempre, ma adesso anche fiducia, speranze, tensioni. E paure, se vogliamo. Sono andato vicino a indossarla, questa maglia. Ero nel Novara. Nel Toro, regista Moschino. Santos, l'allenatore, fece un pensierino. Ma ero [illegible] *fanlan*, una mezz'ala che correva il meno possibile...».

Tornato venerdì dal Brasile dove, assicura, non ha cercato Romario («E' assolutamente fuori dalla nostra portata economica: non mi p[illegible] illuderes) ma osservato alcuni brasiliani in proiezione futura (gli scappa un nome che ha attirato le sue attenzioni, quello di Junior Baiano del San Paolo), Gian [illegible] Calleri ha trovato piacevoli sorprese: 13.200 abbonati, oltre 5 miliardi d'incasso. Vendita anche stamane dalle 9 alle 11 in sede, e allo stadio solo per le curve. Inoltre, per l'odierno delicatissimo match al Delle Alpi, prevendita intorno ai 96 mi[illegible]. «Siamo già sugli introiti finali della passata stagione, che raggiunse però 17 mila tessere. Ma questo Toro non ha fatto sconti e pubblicità».

Il presidente del Torino Calleri e, sopra, Pelé, [illegible] all'esordio

La fiducia [illegible] tifosi ha colpito il presidente. «Grandi per l'entusiasmo, grandissimi se durerà. Abbiamo [illegible] inizio di stagione terribile». Manda un primo messaggio: «Credo di aver fatto sforzi economici più alti di quanto pensassi. L'impegno per evitare il fallimento (esposizione di oltre 20 miliardi, ndr) e un mercato a misura delle possibilità. [illegible] il primo a dire che è utopistico pensare che tutte [illegible] operazioni fatte siano state giuste. Tutti insieme, compreso Rampanti che ha bisogno [illegible] tempo per assemblare la squadra, vedremo la risposta del campo. Se ci saranno carenze, nei limiti finanziari [illegible] Toro porremo rimedio».

Presidente, [illegible] gente granata ha fiducia ma non può scordare le speranze tradite [illegible] recente passato... Calleri reagisce, secco: «[illegible] preso [illegible] Toro per tenerlo, per riportarlo in Europa, per rifare gradualmente una squadra molto competitiva. [illegible] in paradiso a dispetto dei santi non ci starò. Non mi aspetto battimani [illegible] le [illegible], ma vorrei attorno gente che non scordi da quali rischi siamo partiti, e viva [illegible] anche le sofferenze».

Non rifiuta di spiegare alcuni movimenti che - gli diciamo - possono aver provocato amarezze e sorprese. [illegible] cessione [illegible] Sottil? Come difensore centrale abbiamo fiducia in Falco[illegible] Ci serviva un difensore esterno di ruolo [illegible] abbiamo scambiato le comproprietà di Sottil e Tosto. La cessione di Cois? In granata giocava poco. Comunque, la contropartita [illegible] 5 miliardi non era umanamente rifiutabile quando si affrontano debiti per una cinquantina».

La passione per i francesi, convinzione o convenienza? «Su Angloma [illegible] metto la mano sul fuoco, [illegible] il braccio. Il contratto col Marsiglia era in scadenza, e in Francia se ciò accade il giocatore è a costo zero. Trattato con lui solo lo stipendio». E Pelé? «Lo conosco da anni e ci conto. Voleva il calcio italiano. La cifra [illegible] mercato era accettabile, ed abbiamo concluso». Cyprien, allora. «Miglior giocatore francese nella stagione '92-93, nazionale, inseguito [illegible] tanti grossi club lo [illegible] giugno. Ma l'incidente al tendine d'Achille ha fermato molti. Per ora è in prestito dal Rennes con un preciso impegno futuro. E' stato operato qui, lo seguiamo con attenzione. Bloccato un difensore di qualità».

Calleri è esplicito, alla vigilia di una stagione terribile. E insiste: «Torino per me è un porto d'arrivo». Il derby? «Durissimo, ma fuori del campo collaborazione. Avevamo deciso di mandare Angloma e Deschamps a Parigi sullo stesso aereo privato stasera, ma la Francia ha rispo[illegible] picche». L'Inter oggi? «Avversario durissimo, in forma, con [illegible] Pancev ritrovato». Pellegrini ha scelto Claudia Schiffer come madrina nerazzurra... «Una bella donna stimola sempre chi ha sangue di Toro».

Bruno Perucca

Bergkamp non gioca oggi a Torino contro i granata. L'allenatore interista Bianchi vedendolo in ritardo [illegible] forma non lo rischia

[illegible] spara a [illegible]

«Fossi presidente non comprerei stranieri occupati [illegible] Nazionale»

MILANO. C'era anche Schillaci ieri ad Appiano Gentile a cari[illegible] l'Inter in partenza per Torino per affrontare i gra[illegible] nella prima di campionato del nuovo corso.

Totò è tornato in Italia approfittando della sosta del campionato giapponese e per curarsi uno stiramento al retto femorale della coscia destra.

L'allenatore Bianchi ha annunciato che manderà in campo la [illegible] formazione che ha vinto mercoledì [illegible] Padova in Coppa Italia con la coppia d'attacco Pancev-Sosa.

Niente Bergkamp, quindi, che seguirà ugualmente la squadra: «Perché - ha spiegato il tecnico - ho i giocatori contati e se dovesse mancare uno straniero sarei costretto a far giocare l'olandese. In altre situazioni sarebbe rimasto a casa ad allenarsi. Tattiche e scelte tecniche? Nessuna. Siamo [illegible] po' in ritardo [illegible] preparazione e devo far giocare quelli che mi danno più affidamento sul piano fisi[illegible].

A [illegible] resterà Orlandini che lamenta un infortunio a una coscia. Poi Bianchi se [illegible] prende con gli stranieri dicendo che «non si può avere un calciatore che per giocare [illegible] la sua nazionale se ne [illegible] cinque giorni prima per almeno [illegible] volte in una stagione. Se fossi presidente [illegible] acquisterei mai uno che ha questi impegni».

E poi risponde anche al presidente [illegible] Napoli, Gallo, che l'ha accusato di [illegible] speso troppo in ingaggi durante il periodo partenopeo: «Con lui ho avuto solo due incontri: quando ho stipulato il mio contratto [illegible] quando l'ho rescisso. Lunedì (domani ndr) andrò in Lega a denunciarlo». [n. sor.]

I [illegible] DEL [illegible]

5 Gli scudetti consecutivi del Milan che ora punta a eguagliare il Grande Torino di Valentino Mazzola, vittorioso nel '46, '47, '48 e '49. La squadra più scudettata resta la Juventus (22 titoli), seguita dal Milan (14).

8 Gli anni trascorsi dall'ultimo scudetto della Juventus. Un record negativo. Nel periodo peggiore (titoli del '58 e del '67) l'attesa fra uno scudetto e l'altro fu di soli 5 anni.

12 Il maggior numero di gol segnati in una partita (tornei a girone unico). E' Milan-Atalanta del 15 ottobre 1972: finì 9-3 per i rossoneri.

36 Gli arbitri di A e B, fra questi i cinque promossi dalla C: De Prisco (di Nocera), De Santis (Tivoli), Farina (Novi Ligure), Gronda (Genova) e Messina (Bergamo). Il record di partite dirette in A rimane a Concetto Lo Bello, 328 gare arbitrate.

55 Gli stranieri in serie A: 17 i volti nuovi. I veterani sono Gullit e Van [illegible] giunti in Italia nella stagione '87-88.

96 Gli anni trascorsi dall'assegnazione del primo scudetto. Vinse il Genoa. Era il 1898, il campionato - tra sole quattro squadre, tre torinesi - si disputò nel capoluogo piemontese in una sola giornata (8 maggio) con semifinali al mattino e finale al pomeriggio.

100 Le giornate trascorse al comando della classifica dal Milan di Capello, in panchina per complessivi 102 turni.

109 I gol realizzati da Roberto Baggio. Tra i bomber in attività lo juventino è insidiato da Mancini (108). Cannoniere assoluto della A resta Piola (274).

486 Le presenze di Giovanni Galli in A, primo tra i giocatori in attività. Il portiere - sesto in assoluto finora - insegue il collega Zoff, giunto a quota 570 presenze.

17476 Le partite giocate nei 62 campionati a girone unico. Il risultato più ricorrente è l'1-0 registratosi 3284 volte (per 2247 vittorie casalinghe, 1037 in trasferta).

825000 Gli spettatori, tra paganti e abbonati, persi dalla serie A nel '93-94. Un calo ulteriore rispetto alla flessione (489.000 persone) registrata nel '92-93. Nell'ultimo biennio c'è un -13%, vale a dire ogni partita ha perso oltre 4 mila spettatori.

SI RIPARTE: [illegible]

[illegible] aprirà oggi la nuova stagione del calcio italiano nei programmi [illegible] televisione cinese che assicura una platea di decine di milioni di spettatori. Il nostro campionato [illegible] in diretta (gli incontri di altri tornei stranieri sono proposti in registrata) e per la giornata d'esordio i cinesi hanno chiesto un breve intervento all'ambasciatore d'Italia, Alessandro Quaroni, ed al presidente della federazione calcistica cinese Yuan Wiemeng. Mentre nel Paese [illegible] in corso il primo campionato prof, Yuan Wiemeng, nel [illegible] intervento già registrato, dirà che la trasmissione degli incontri del tor[illegible] italiano rappresenta un'ottima [illegible] per giocatori e tecnici cinesi di imparare e mettere a profitto la possibilità di poter seguire partite di grande spessore tecnico ed agonistico».

LA [illegible] «Città di Palermo» campeggerà sulle magliette dei giocatori [illegible] nel campionato di B. L'ha reso noto [illegible] Comune siciliano sottolineando che si [illegible] così [illegible] a soluzione [illegible] questione relativa alla sponsorizzazione della squadra». La decisione è stata presa dopo un incontro che il sindaco Orlando e l'assessore allo sport Ferro hanno avuto [illegible] il presidente del Palermo, Polizzi.

ALLA [illegible] SPORTIVA si incontreranno stasera i tifosi di Inter e Roma. L'obiettivo è riavvicinare gruppi tradizionalmente rivali. E domenica prossim[illegible] alla DS si tireranno le somme, ancora con i tifosi in studio, per vedere se l'incontro è stato utile.

IL [illegible] che realizzerà il primo gol del campionato [illegible] A riceverà in dono un quintale di miele Millefiori. L'originale regalo viene dall'apicoltore friulano Nardini, di Cividale del Friuli, [illegible] nuovo ad iniziative del genere.

LA BARELLA, come durante il Mondiale Usa, entrerà subito sui campi di serie A e B nel caso di infortuni. Non sarà più quindi possibile simulare [illegible] medici e massaggiatori potranno prolungare all'infinito [illegible] cure. Chi uscirà in barella potrà rientrare, [illegible] in grado di farlo, [illegible] punto in cui è uscito segnalandolo all'arbitro.

I bianconeri [illegible] Brescia partono in versione audace, anche per le assenze di tre stranieri su quattro

Lippi [illegible] un tocco di fantasia in più

Il giovane Del Piero subito in campo insieme a Baggio e Vialli

TORINO. Ecco il campionato, Lippi si stropiccia le mani soddisfatto come volesse dire adesso vi faccio vedere io di che pasta [illegible] la vera Juve. Gli serviva un mese di tempo per portare la squadra a livelli ottimali, poi ha dimezzato il periodo di attesa, adesso sembra che tutto sia p[illegible] fin da oggi. Il tecnico bianconero non è un Grande Esternatore, ma non ha [illegible] l'aria di [illegible] venditore di f[illegible]. Quindi [illegible] credergli almeno fino alle 16 di oggi. In poche parole fa capire che ci sia[illegible] [illegible] cerca alibi per le assenze di [illegible] stranieri su quattro, mette la squadra di fronte alle proprie responsabilità.

Ai giocatori spedisce messaggi chiari, ripetendo ad uso e consumo del popolo quello che ha detto ad ognuno in privato. Sì, Lippi [illegible] usato la tattica del lavaggio del cervello per far capire a chi avesse ancora dei dubbi [illegible] è vietato sbagliare. Parte [illegible] una [illegible] «Atleticamente siamo a posto, garantisco io. La squadra [illegible] motivata, ne [illegible] altrettanto sicuro. Ad ognuno ho spiegato cosa voglio, perché [illegible] quanto può dare la nuova Juve. Ma sarà tutto inutile se i giocatori non crederanno in se stessi. Non basta la tradizione per dire che siamo una grande squadra, ci vogliono i fatti. E io [illegible] mi chiamo fuori, perché sono il primo ad essere sotto esame».

Così Lippi il progressista sta cercando di far cambiare mentalità alla Signora. Si [illegible] a puntare sulla qualità dei singoli, si mettono [illegible] parte i facili piagnistei e la mania di guardare sempre a quelli là, ai berlusconiani. «Parliamo di noi» taglia [illegible] Marcello tacitando chi gli ripropone il solito confronto. E allora parliamone. Domanda: che Juve vedremo oggi a Brescia? Risposta: «Tutto è possibile». Ecco il Lippi che ci piace [illegible] quello legato a tradizioni in [illegible] durante le guerre puni[illegible] Ma lui è così, prendere o lasciare. [illegible] formazione [illegible] parla e [illegible] parlerà mai. Bontà sua fa sapere che [illegible] aggregati alla squadra per fare numero, Fran[illegible] Fantini e Tognon. Ma non serve la fantasia di Walt Disney per annunciare che il tridente [illegible] pronto al varo.

Del Piero-Vialli-Baggio [illegible] me per risolvere il problema del gol. Finora la Juve ha segnato in dosi da farmacista, ben al di sotto delle [illegible] chi ha scommesso molto sul rinnovamento e pretende [illegible] squadra all'altezza. Nel vertice societario [illegible] venerdì, Bettega ha fatto [illegible] ultime raccomandazioni. Non si è trattato di un processo, [illegible] di semplici consigli per ritrovare una Juve old style. La sensazione [illegible] [illegible] sempre molto dipenderà da Baggio, anche se Lippi a più riprese ha invocato una Juve alternativa.

Ma [illegible] Codin-Treccino non sembra in grado, per ora, [illegible] essere all'altezza delle grandi attese che lo circondano. Come Conte paga il ritardo di preparazione ed è alle prese [illegible] vecchi acciacchi ricordo delle torride giornate americane [illegible] in particolare della partita contro la Nigeria. Un dolore all'adduttore destro lo tiene sul chi vive. Mercoledì contro il Chievo non ha lasciato il campo soltanto perché Lippi non poteva privarsi [illegible] lui in una partita così delicata. Oggi giocherà, ma non ci [illegible] stupirsi [illegible] reggerà fino in fondo. Lippi vuole chiarezza: «Roberto non sta bene e lo dico anche a vantaggio di Sacchi».

E intanto si riaccendono i riflettori su Del Piero, per la quin[illegible] volta titolare dall'inizio in partite ufficiali. E' difficile portarsi appresso la nomea di fenomeno e infatti il ragazzo è preoccupato: «Sento l'emozione [illegible] fosse la prima volta. Tutti mi aspettano, mi controllano, sono sempre in attesa che faccia cose decisive. Ma confermarsi è difficile e non mi piace che si pensi che possa risolvere i problemi della squadra. [illegible] un campione in carriera comporta sacrifici non indifferenti».

Fabio Vergnano

BRESCIA

Un pubblico da record

BRESCIA. Il Brescia torna in serie [illegible] e debutta alla grande contro la Juve. L'attesa è enorme, allo stadio Rigamonti si prevede il pie[illegible] Fino a oggi [illegible] stati venduti circa [illegible] mila biglietti, [illegible] gli abbonati hanno superato quota 6000. Il tecnico Lucescu ha problemi di formazione: Giunta è squalificato, Borgonovo e Sabau [illegible] infortunati, Bonometti e Lerda non saranno al massimo. Per questo motivo è stata congelata la trattativa per la cessione di Domini alla Lucchese. Intanto il presidente Corioni si [illegible] sfogato ai microfoni di [illegible] radio locale e sulle colonne di un settimanale sportivo. Nel mirino la stampa bresciana, accusata [illegible] essere poco vicina alla squadra [illegible] [v. c.]

Alessandro Del Piero, 19 anni, formerà con Baggio e Vialli il trio di cacciatori del gol, obbiettivo che sino ad ora è spesso sfuggito ai bianconeri

LA SFIDA DEI CANNONIERI

L'attaccante della Lazio, goleador per due anni di seguito, [illegible] gradisce il nuovo punteggio

Signori: mi vedo prigioniero delle difese

«Con i tre punti in palio, ci sarà [illegible] folla in [illegible] di rigore»

ROMA. Torna il campionato e il re del gol, Beppe Signori, rimette in palio la sua corona. Salito sul tro[illegible] due campionati fa, il biancazzurro, un po' per modestia, molto per scaramanzia, allarga le braccia e dice: «Cinquanta centri in due campionati, far meglio è difficile. [illegible] è presto per pensare al titolo di capocannoniere: non l'ho fatto due stagioni fa, non l'ho fatto l'anno scorso. E' sempre andata bene, quindi [illegible] zitto anche questa volta. Ho un vantaggio, sono in buone condizioni. L'anno passato ho subito una serie di infortuni che sembrava non finire mai».

[illegible] possibili rivali.

«I nomi sono sempre quelli, chi [illegible] a superare la barriera dei 15 gol è naturale candidato per il t[illegible] Baggio, Zola, Fonseca e anche Vialli, che potrebbe [illegible] la sorpresa. Come lo è stato Silenzi nello scorso campionato. E' normale che ogni volta esca fuori un nome nuovo e che si rilanci qualcuno dato fuori gioco».

E Del Piero?

«Glielo auguro, [illegible] mi sembra troppo giovane. Ha tempo per puntare a certi traguardi».

Le nuove regole, un vantaggio o no per chi [illegible] il gol?

«Hanno dato [illegible] colpo [illegible] cerchio e uno alla botte. Con i tre punti in palio avvicinarsi all'area sarà ancora più complicato. [illegible] vedo nel futuro difese affollatissime. Ad aiutare gli attaccanti invece [illegible] arrivata la regola che [illegible] l'in[illegible] da dietro [illegible] difensori. Questa è una bella cosa».

Ma Casarin [illegible] agli arbitri di fischiare meno.

«Certo, per far giocare [illegible] più. Non per dimenticare una regola [illegible] lanciata dai [illegible]».

Lei non vuole parlare del titolo [illegible] capocannoniere, [illegible] il fatto che la vedette [illegible] Lazio è sempre un certo Signori.

«Allora non vi siete accorti che qui non ci sono più stelle, o meglio [illegible] n'è una sola: il gioco. E' [illegible] gioco che io posso migliorare, nel collettivo. Tutti insieme dobbiamo dare alla Lazio quella continuità che, in certe occasioni, non abbiamo saputo trovare [illegible] gli anni scorsi. A Bari dobbiamo dimostrare di aver digerito gli insegnamenti di Zeman. La Lazio deve puntare alla vittoria anche se Boksic e Winter sono impegnati con le loro nazionali. E poi Casiraghi è in gran forma e i nuovi schemi sembrano fatti per esaltare le [illegible] doti».

Piero [illegible]

SOLO IN 2 [illegible]

Stagione	Giocatore	Gol
1952-'53	NORDAHL [Milan]	gol 26
1953-'54	[illegible] [Milan]	gol 23
1954-'55	NORDAHL [Milan]	gol 27
1983-'84	PLATINI [Juventus]	gol 16
1984-'85	PLATINI [Juventus]	gol 20
1985-'86	PLATINI [Juventus]	gol 18
1992-'93	SIGNORI [Lazio]	gol 26
1993-'94	[illegible] [Lazio]	gol 23
1994-'95	SIGNORI [Lazio]	7

Beppe Signori

Ritorna in tv la grande abbuffata della domenica: l'augurio è che non si litighi troppo

Evviva il calcio che ride

Gialappa's e Fazio: divertiamoci ancora

MILANO. La tv del calcio si è risvegliata. Da [illegible] ricominciano i programmi sul pallone, nel pallone, intorno al pallone. Il calcio questo conosciuto, affrontato [illegible] mille angolazioni diverse.

Tra i protagonisti dell'abbondanza sportiva, ritornano Fabio Fazio e quelli della Gialappa's (Giorgio Gherarducci, Marco Santin e Carlo Taranto, che non faranno le loro telecronache demenziali su Tele+2, pare per tagli di spesa della rete), stelle indiscusse dell'anno-tv '93-'94. Tra lazzi e frizzi, ecco i loro proponimenti per la stagione, pareri, commenti, giudizi sui colleghi. Stranamente simili.

[illegible]vo anno, nuovi programmi. Fazio e Gialappa's: c[illegible]bierà qualcosa nei vostri?

Fazio: «Non cambierà nulla in *Quelli che il calcio*, funziona [illegible]. La vera novità sarà l'acquisto dell'ex ministro del Tesoro Ba[illegible]i, che si farà divertire».

Gherarducci, della Gialappa's: «Il *Mai dire gol* della domenica rimarrà invariato. A quello del lunedì, che ricomincerà il 24 ottobre, dobbiamo ancora pensare: [illegible] tornati dalle [illegible] l'altro ieri...».

E il cast?

Fazio: «Cerchiamo gente nuova, però non è un problema di [illegible]. Non vogliamo attori ma persone genuine, e per trovarle, ovvio, andiamo negli stadi».

Gialappa's: «E' più o meno il solito. Con Teocoli, Albanese e Milano. La struttura sarà quella, ma ci sarà più varietà, e non si parlerà soltanto di calcio e di sport, per non ripeterci».

Con il boom di trasmissioni in tv, non avete paura della concorrenza?

Fazio: «No. Certo, spero che non ci sia un crollo dell'ascolto. Ma [illegible] credo che perderemo il nostro [illegible] pubblico».

Gialappa's: «La nostra è una [illegible] parasportiva. Programmi [illegible] quello di Fazio, come *Galagoal* e *Pressing* alla lontana ci somigliano, ma non ci sentiamo in competizione. Il nostro intento è far capire alla gente che il calcio non è una religione e [illegible] sdrammatizzato. Ben venga chi la pensa come noi».

Chi preferite, tra i colleghi?

Fazio: «Quest'anno guarderò *Il processo del lunedì*, con Bartoletti e Gnocchi, per amicizia. Io ho sempre seguito i "cuginetti" della Gialappa's».

Scambio di complimenti. Gialappa's: «Fazio. E Vianello: è sempre stato un nostro mito».

Chi vi piace di meno?

Fazio: «Non mi piacciono le trasmissioni troppo tecniche. Noi abbiamo la fortuna di fare il programma durante le partite: il che ci permette di vivere la passione con ironia e [illegible] sana consapevolezza di quello che stiamo facendo».

Gialappa's: «Biscardi, naturalmente. E' lui che ci ha spinto a fare *Mai dire gol*. Noi ci consideriamo un antidoto al biscardismo, che è tutto quello che [illegible] vorremmo mai fare».

Che consigli date ai colleghi? A Vianello, per [illegible]pio, e allo [illegible] Biscardi, a Mosca?

Fazio: «Non mi permetterei mai... Però a Mosca direi di non ascoltare le critiche, di non porsi limiti, perché vorrei vedere fin dove [illegible] è coraggioso. A Vianello solo un pazzo potrebbe dare un consiglio. Lui è come Arbore: [illegible] sono più persone fisiche, sono categorie».

Gialappa's: «Consigli? A Biscardi di continuare così, se peggiora ci [illegible] solo piacere. E visto [illegible] cosa si basa il nostro programma, raccomandiamo a tutti i colleghi di fare del loro peggio».

Che cosa dite a Alessandra Casella che debutta?

Gialappa's: «Ci toglierà lavoro, perché è simpatica e ha dell'ironia. E' più facile prendere in giro chi parla di calcio [illegible]».

Fazio: «Io non le dico niente, per dispetto. Abbiamo visto insieme da nemici in tribuna Milan-Sampdoria: una tragedia. C'è un conto aperto».

Pur lavorando nel campo, siete [illegible] tifosi?

Gherarducci, della Gialappa's: «Sì, anche se dopo tanti anni passati a scherzare sul calcio siamo più distaccati di [illegible] volta. Tempo fa se il Milan perdeva il derby stavo male tre ore, adesso l'incazzatura mi dura dieci minuti. Anche se poi magari mi torna...».

Fazio. «C'è tanto calcio in tv, e prima o poi ne [illegible] sazi. Però sì, sono [illegible] viscerale, il calcio mi appassiona e [illegible] i suoi protagonisti mi [illegible] soltanto coinvolto di più. In trasmissione mi diverto davvero, [illegible] e voglio anch'io vedere come vanno a finire le partite».

Il segreto del vostro successo sta nel divertirsi?

Fazio: «Sì, ma è lo zucchero sulla torta. Conta un'équipe di gente brava che lavora bene insieme».

Gialappa's, d'accordo: «Ci divertiamo e ci circondiamo di comici bravi: per poi prenderci tutto il merito». Amen.

Cristina Caccia

LA DOMENICA CALCISTICA IN TV

ORA	TRASMISSIONE	RETE
13,00	Speciale serie A	Tele+2
13,30	Guida al campionato	Italia 1
15,55	Quelli che il calcio	Raitre
17,50	Solo per i finali	Raiuno
18,20	Novantesimo minuto	Raiuno
18,45	Domenica gol	Raitre
19,00	Un tempo di una partita di A	Raidue
20,00	Domenica sprint	Raidue
20,30	Partita di serie A	Tele+2 (*)
20,35	Galagol	Tmc
22,25	La domenica sportiva	Raiuno
22,30	Pressing	Italia 1
23,45	Mai dire gol pillole	Italia 1

(*) Trasmissione visibile solo dagli abbonati

LA SETTIMANA CALCISTICA IN TV

GIORNO	ORA	TRASMISSIONE	RETE
Lunedì	20,30	Processo del lunedì	Raitre
Lunedì	20,30	Il Processo di Biscardi	Tele+2
Lunedì	22,30	Mai dire gol	Italia 1 (*)
Martedì	22,00	L'appello del martedì	Italia 1
Sabato	13,20	Dribbling	Raidue
Sabato	20,30	Partita di serie B	Tele+2 (**)

(*) Dal 24 ottobre
(**) solo per gli abbonati

Marco Santin, Carlo Taranto e Giorgio Gherarducci (a fianco) il trio della Gialappa's e, sotto, Fabio Fazio conduttore di Quelli che il calcio; i protagonisti dei programmi-star della passata [illegible] la concorrenza: «Non ci sentiamo in competizione con i tecnici»

Gli inventori di Mai dire gol: «Per evitare di ripeterci non parleremo solo di pedate; l'ex ministro del Tesoro Barucci una novità a Quelli che il calcio»

La finale del Grand Prix (donne, 1ª Joyner)

Il re dell'atletica si chiama Morceli

PARIGI. Assistere alla finale del Grand Prix di atletica dopo una setti[illegible] di congresso olimpico [illegible] andare in fabbrica dopo un lungo simposio sulla storia del [illegible] operaio. Ecco finalmente gli atleti, ai quali poche ore prima, nella conferenza-stampa di chiusura, Samaranch ha promesso maggiore e migliore rappresentanza democratica ai vertici dello sport. Ecco i giudici e i cronometristi, ai quali il presidente del Cio poche [illegible] prima ha chiesto scusa perché [illegible] congresso olimpico molto semplicemente [illegible] è scordato [illegible] loro.

L'opificio [illegible] lo stadio detto Charléty, appena rimesso a nuovo, ventimila posti, dimensioni giuste. Pienissimo. Sino all'ultimo sembrava che Morceli, capoclassifica del Grand Prix, non dovesse correre. L'algerino ha la bronchite. Morceli ha vinto, comunque, applauditissimo, il Grand Prix. Fra le donne prima la Joyner-Kersee, saltatrice [illegible] lungo Usa, appena disturbata dalla mezzofondista irlandese O'Sullivan. Morceli ce l'ha fatta vincendo i 1500 che Venuste Niyongabo del Burundi gli ha [illegible]vito con la salsa giusta, quella della gara tattica da 3'40"90, dunque accessibile anche ad [illegible] bronchitico, purché di classe. Praticamente tutta la stagione del Grand Prix [illegible] è riassunta [illegible] questo confronto diretto. Il ragazzino [illegible] Burundi, neanche vent'anni, doveva vincere [illegible] segnare 3'31"64, vicino al suo 3'30"95 record personale. [illegible] po' troppo per lui, che comunque pare aver prenotato [illegible] futuro. I due africani hanno preso tutta la [illegible]na, l'arabo [illegible] [illegible] sua smorfia sinistra, che si scioglie dopo la vittoria in una specie di tenero dimesso sorriso, [illegible] [illegible] la sua faccina più buffa

L'algerino Nourredine [illegible]

che allegra, da birillo.

Mangiati da [illegible] stagione lunga, e ancora attesi dalla Coppa del Mondo, gli atleti hanno saputo confezionare un buon pomeriggio. [illegible] l'asta a 5,90 ha fatto mettere l'asticella a 6,15, per un altro record del mondo, poi devono avergli detto che non [illegible] previsto [illegible] premio speciale [illegible] ha rinunciato, aiutato per la scusa ufficiale da due goccine di pioggia. La Ottey [illegible] 34 anni suonati ha vinto - rimontando la Torrence [illegible] facendo 10"78 che eguaglia il suo record personale - i 100 metri che il [illegible] coetaneo Christie ha invece dovuto lasciare a Mitchell, 10"12 e 10"13, lamentando l'ingiustizia della lettura del fotofinish. Sotomayor ha saltato 2,45 quando l'asticella [illegible] [illegible] 2,30, si [illegible] fermato ufficialmente a 2,33. Jackson sui 110 ostacoli è riuscito a vincere [illegible] Si sono insomma visti, al meglio o quasi, tanti nobili personaggi. Nebiolo era raggiante, la Coppa del Mondo promette, prossimamente [illegible] Londra. [illegible] detto che [illegible] giusto dare a questi atleti sempre più soldi, perché danno sempre più spettacolo.

La gente indigena in visita all'opificio è parsa straordinariamente competente, e quando [illegible] [illegible] Perec, bellissima francese nera, ha vinto i 400 in 49"77, primato stagionale, ha offerto una dose tutto sommato giusta di felicità nazionalistica.

Sino all'ultimo c'è [illegible] il rischio che una pur nobile [illegible]letta [illegible] triplo, [illegible] statunitense Mike Conley, vincesse il Grand Prix, e sarebbe stato troppo, visto che già aveva vinto la rana (peraltro bellissima) del lungo, la Joyner-Kersee. Ma Morceli ha chiuso il discorso, dicono che ormai è lui l'atleta degli [illegible] Novanta. Dopo l'arrivo si è messo in ginocchio, [illegible] poteva pe[illegible] che stesse pregando Allah [illegible] che fosse [illegible] slombato dalla bronchite. Oppure che fosse appesantito dall'ulteriore ricchezza, 200 milioni di lire e [illegible] usare mazze racchetta sci, e adoperando i pi[illegible] per [illegible] non per dare calci al pallone. Sensazionale.

Gian Paolo Ormezzano

Classifiche. Grand Prix maschile: 1) Morceli (Algeria) p. 78; 2) Matete (Zambia) 72; [illegible]) Conley (Usa) 72; 4) Mitchell (Usa) 72; 5) Sotomayor (Cuba) 72; 6) Abduvaliyev (Turkmenistan) 68. Femminile: 1) Joyner-Kersee (Usa) p. 72; 2) Dimitrova (Bulgaria) 72; 3) O'Sullivan (Irlanda) 72; [illegible] Shikolenko (Bielorussia) [illegible]; 5) Torrence (Usa) [illegible] 6) Wyludda (Germania) 66. Gli italiani ieri. [illegible] donne: 7) Dandolo 15'25'02; 10) Brunet 15'46'45; 12) Botticelli 16'10'34; lungo donne: 7) May 6,52; peso uomini: 7) Dal Soglio 19,79.

La vittoria su Courier gran colpo azzurro atteso da anni

Altro centro italiano all'Us Open: Pozzi ha passato il terzo turno battendo il tedesco Zoecke 2-6, 6-4, 6-2, 6-2

Andrea Gaudenzi, la [illegible] vittoria ha entusiasmato gli americani

Gaudenzi: che paura alla fine

«Non ci credevo più, poi lui ha sbagliato»

NEW YORK. L'Us Open continua a sorriderci. All'impresa di Gaudenzi ieri ne è seguita un'altra da parte di Gianluca Pozzi: il ventinovenne barese ha passato anche il terzo turno, battendo il lungo tedesco Markus Zoecke. 2-6, 6-4, 6-2, 6-2, [illegible] punteggio di un match che il nostro, dopo un primo set teso a prendere le misure all'avversario, ha interpretato alla perfezione, rispondendo benissimo [illegible] bordate di servizio del numero 68 del mondo, che qui aveva eliminato Ivanisevic. Per Pozzi, che in classifica è solo 131° e che aveva dovuto passare per le qualificazioni (è quindi alla sua sesta vittoria consecutiva su questi campi) è il migli[illegible] risultato della carriera nei tornei del Grand Slam. Al 4° turno affronterà il tedesco Karbacher, che ha battuto Rosset.

Ieri a New York intanto, Casa Italia festeggiava ancora la rotonda [illegible] di Andrea Gaudenzi sull'ex numero 1 del mondo Jim Courier. Un colpo del genere da parte di un azzurro qui a Flushing lo aspettavamo da anni (una vittoria sul centrale man[illegible] da quando la Ferrando batté la Seles nel 1989) [illegible] i giornalisti americani all'improvviso si sono buttati su questo ragazzo di Faenza, il cui gesto di esultanza al termine del match [illegible] Courier ha fatto da copertina a quasi tutti i notiziari sportivi televisivi.

[illegible] se c'è uno che non è sorpreso più di [illegible] è proprio lui. D'altra parte proprio pochi [illegible]nuti dopo che aveva superato il primo turno contro Albert Chang, quando gli avevamo chiesto chi preferiva al secondo [illegible] Courier e Krickstein aveva risposto senza esitazioni: «Preferisco Courier, sul centrale mi diverto di più».

[illegible] è divertito molto meno il rosso della Florida: «Sono triste per il risultato, ma non per il modo in cui ho giocato - ha detto Courier nel dopo partita, rife[illegible] [illegible] voci di ritiro che aveva fatto circolare giorni fa - anzi, [illegible] molto soddisfatto per [illegible] ho combattuto fino alla fine. [illegible] Andrea [illegible] meritato di vincere». Se tecnicamente il match di Courier non è certo sta[illegible] impeccabile, non [illegible] può però dire che Red Jim [illegible] abbia lottato, che abbia mollato [illegible] prime difficoltà come gli era successo due settimane fa a Indianapolis. L'americano si è invece attaccato disperatamente al match, facendo tremare Gaudenzi proprio nel [illegible] in cui il più sembrava fatto.

«Sì, alla fine ho avuto paura - ci ha [illegible]conta[illegible] Andrea - da 5-1 a 5-3, con tutti quei match-point che se ne andavano uno dietro l'altro (alla fine ce ne sono voluti ben 7 per chiudere), lui che diventava sempre più aggressivo e il pubblico che si eccitava. Ormai credevo di non farcela più [illegible] chiudere lì, con la testa ormai ero già al quinto set, e continua[illegible] [illegible] a dirmi [illegible] stare calmo e di aspettare. Poi finalmente ha sbagliato lui. [illegible] andata bene così».

Spavaldo quanto basta, [illegible] del [illegible] tennis [illegible] [illegible] [illegible] stesso - parla un ottimo inglese, [illegible] spiritoso, è piaciuto subito agli americani [illegible]ma - Gaudenzi ha anche l'onestà di riconoscere i limiti della s[illegible] i[illegible] «Lui ha giocato bene all'inizio, il credo di essere stato bravo io a stargli davanti, e non subire la sua pressione. Probabilmente, se avesse vinto lui il primo set, poi mi avrebbe ammazzato. Invece nel secondo è crollato. No, [illegible] era proprio il gio[illegible] che [illegible] stato numero 1 del mondo».

L'avventura continua oggi, con un terzo turno decisamente alla portata del nostro [illegible] 1. Lo aspetta il tedesco Joern Renzenbrink, numero 85 del mondo, violento colpitore ancor[illegible] acerbo però per questi livelli. Ultimo ostacolo per i quarti con ogni probabilità sarebbe Stefan Edberg. E sono 17 anni (Barazzutti '77) che [illegible] abbiamo un italiano nei quarti degli Us Open.

Alessandro De Giorgi

MONDIALI DI [illegible]

Battuta l'Ungheria 11-10: nel finale è scoppiato il finimondo

Settebello, vittoria con rissa

Anche Rudic si è lanciato in vasca

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Rissa in acqua, colpi proibiti e gioco duro, giocatori inseguiti da avversari intenzionati a farsi giustizia sommaria, incontro sospeso per molti minuti: [illegible] successo [illegible] sera allo stadio del nuoto del Foro Italico, dove [illegible] incontravano Italia e Ungheria in un match valido per [illegible] qualificazioni dei Mondiali. Il risultato finale, che [illegible] pare in discussione, è giustamente favorevole agli azzurri (11-10) che tuttavia hanno rischiato [illegible] veder compromessa [illegible] extremis una buona rimonta.

Riassumiamo i fatti. [illegible] Settebello, che non [illegible] mai stato in vantaggio fino a metà gara, [illegible] nel terzo e quarto tempo a prendere finalmente le misure alla giovane [illegible] validissima formazione magiara e, con un grande Franco Porzio (autore di 4 reti) sigla a -31" dalla fine quello che poi sarà [illegible] risultato conclusivo (11-10). L'Ungheria cerca un ultimo assalto per pareggiare, ma ancora Franco Porzio a -14" recupera il pallone vicino alla propria porta e subisce un fallo da Laslo Toth. Quest'ultimo, espulso dall'arbitro, tornando verso la propria panchina aggredisce verbalmente (e, forse, anche con un colpo proibito) l'azzurro Fiorillo, che viene malmenato anche da un altro giocatore magiaro (Peter?). Immediatamente scoppia il caos: Pino Porzio accorre subito in [illegible] del compagno e si trova a sua volta attorniato da un manipolo di ungheresi [illegible] intenzioni non proprio pacifiche. Naturalmente anche qualcuno [illegible] giocatori italiani risponde alla provocazione, alcuni si tuffano addirittura da bordo vasca, fra questi anche [illegible] ct azzurro Ratko Rudic, finito a bagno in seguito ad una spinta. Il tecnico, però, non perde la tes[illegible] e si prodiga per calmare gli [illegible]. Al[illegible] fine per fortuna [illegible] lentamente [illegible] calma e gli arbitri fanno disputare gli ultimi 14" di gara.

[illegible] dopopartita Rudic ha cercato di sdrammatizzare: [illegible] ci sono screzi con l'Ungheria, non capisco perché [illegible] abbia[illegible] aggrediti. La partita ormai era decisa, avevamo la palla [illegible] mano e un uomo in più. Spero soltanto che non scattino delle squalifiche che finirebbero soltanto per falsare l'andamento di questi Mondiali, sia per noi che per loro». Il rischio di sospensioni però esiste: la commissione tecnica della Fina si è [illegible] riunita dopo il match, ritirando il verbale della partita e riservandosi [illegible] prendere decisioni.

Laconico ma preciso il commento di Pino Porzio: [illegible] visto Toth e [illegible] altro aggredire Mario (Fiorillo, ndr) [illegible] [illegible] accorso in aiuto del mio compagno. A quel punto mi sono visto piombare addosso 4 o 5 ungheresi e sono stato colpito» e mostra la vasta tumefazione [illegible] uno zigomo. Al di là del modo in cui è maturato, il successo di ieri [illegible] molto importante, [illegible]siderato che [illegible] squadra magiara dovrebbe comunque passare il turno con quella italiana, [illegible] confronti della quale però [illegible] porterà dietro il ko di ieri sera.

Da segnalare, infine, [illegible] brutta notizia per il nuoto azzurro: il dorsista Emanuele Merisi, candidato ad una medaglia, [illegible] è fratturato [illegible] dito del piede sinistro e gareggerà in condizione menomate.

Giorgio Viberti

Risultati. **Pallanuoto F.** Gir. [illegible]: Bra-Ola 4-18, Rus-Can 7-6, Fra-Ung 4-7. Classif.: Ungheria 6; Olanda, Russia 4; Canada, Francia 2; Brasile 0; Gir. B: Ger-Usa 6-11, Kaz-Nzl 6-5, Ita-Aus 10-8. Classif.: Italia, Usa 6; Australia, Germania, Kazhakistan 2; [illegible] Zelanda 0. **Pallanuoto M.** Gre-Rus 5-5, Usa-Ola 7-8, Can-Kaz 4-10, Aus-Spa 5-10, Rom-Ger 6-8, Saf-Cub 1-8, Cro-Nzl 35-1, Ita-Ung 11-10. **Tuffi.** Finale piattaf. 10 [illegible] F: 1. Mingxia Fu (Cin) 434.04, 2. Chi (Cin) 420.24, 3. Alcala (Mex) [illegible] Elim. 1 [illegible] [illegible] 1: Chen (Cin) 276.75; 2. Pelletier (Can) 269.55; 3. Pakhalina (Rus); 12. D'Oriano 237.60. Elim. [illegible] mt M: 1. Yu (Cin) [illegible].68; 2. Sautin (Rus); 3. Platas (Mex) 398.31; 9. Bertone 383.10; 12. Lorenzini 373.02. **Sincro.** Elim. squadra: 1. Usa 99.16; 2. Can 98.00; 3. [illegible] 97.80; 6. Ita 94.80.
Oggi. **Pallanuoto M.** 22,15 Ita-Can. **Tuffi.** 9,30-15 quarti, semifinale, finale 1 mt [illegible] (D'Oriano); 16,00 finale 3 mt M. (Bertone, Lorenzini). **Sincro.** 9,00 eliminatorie duo (Celli, Burlando).

SPORT [illegible]

Basket, oggi ritorno [illegible] Italia

Sono in [illegible] oggi le gare di [illegible] dei sedicesimi di Coppa Italia. Ecco il [illegible] (tra parentesi i risultati dell'andata): Cantù-Caserta (69-71), Pistoia-Napoli (85-88), Benetton Treviso-Turboair Fabriano (86-73), Stefa[illegible] Milano-Aresium Milano (95-82), Teorematour Roma-Franco[illegible] Torino (104-74), Reggiana-Olitalia Forlì (91-108), Birex Verona-Libertas Udine (90-78), Illycaffè Trieste-Gorizia (81-83), [illegible] Sana Siena-Teamsystem Rimini (78-85), Cagiva Varese-Banco Sassari (86-72), Filodoro Bologna-Pall. Pavia (97-55), Pfizer Reggio Cal.-Trapani (87-63), Montecatini-Petrarca Padova (111-88), Libertas Livorno-Reyer Venezia (54-79), Scavolini Pesaro-Il Menestrello Cervia (94-63). Intanto il Livorno ha avuto una proroga per l'iscrizione in A2.

Rafting, gli [illegible] vincono [illegible] e argento

VILLENEUVE. Ai mondiali di rafting in Val d'Aosta oro e argento degli azzurri nella gara più importante dello slalom di Italia 1 Val [illegible] Sole e Italia 4 River Side Piemonte. Nel mondiale a punti, pari Slovenia 1 e Italia 1.

[illegible], si è [illegible] il presidente Gola

ROMA. Ultimo atto [illegible] consiglio federale, le scontate dimissioni del presidente della Fidal, Gianni Gola. L'assemblea straordinaria è stata convocata per il 20 novembre. Eleggerà il nuovo presidente.

Schiavo squalificato per quattro anni

ROMA. [illegible] tecnico Fabio Schiavo, accusato dall'atleta Francesca Delon di averle proposto più volte l'assunzione di [illegible] dopanti, è stato squalificato per quattro anni dalla commissione giudican[illegible] nazionale della Fidal.

La Franco Costruzioni s.r.l. presenta:

UN "PALAZZO REALE", PER VIVERE DA RE

COSTRUZIONI GARANTITE DAL MARCHIO D'ORO

***** ROYAL PALACE *****

NICHELINO, VIA TORINO
(NEL [illegible] CENTRO DELLA CITTA')

Non stupitevi se la Vostra berlina Vi sembrerà una carrozza a cavalli. Potrà capitarVi anche questo, se abiterete nel **ROYAL PALACE**. Tutto infatti all'infuori del prezzo, sarà davvero "regale" in questo prestigioso palazzo a cinque piani digradanti che sorgerà nelle immediate vicinanze di Torino. A cominciare dal giardino interno e da quelli pensili, che racchiuderà come gioielli in uno scrigno, per continuare con i tanti particolari che Vi renderanno favolosa la quotidianità del vivere. Perché la **FRANCO COSTRUZIONI s.r.l.**, con il **ROYAL PALACE**, non sta costruendo solo una casa. Sta scrivendo una favola. [illegible] ne sarete protagonisti Voi.

CARATTERISTICHE GENERALI:

- Riscaldamento autonomo
- Isolamento termico
- Doppi vetri
- Porta blindata
- Vasta area verde
- Parcheggi
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Videocitofono
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- **Prezzi bloccati sino alla consegna**
- Box auto singoli e doppi
- Facilitazioni [illegible] pagamento

ALCUNI ESEMPI DI ALLOGGI TIPO:

[illegible] A (a partire da [illegible] **milioni**): Soggiorno-Pranzo, Cucina, Disimpegno, Camera, Servizio, Ripostiglio, Terrazzo, Cantina.

TIPO B (a partire da **225 milioni**): Soggiorno-Pranzo, Cucina, Disimpegno, 2 Camere, Servizi, Ripostiglio, Terrazzi, Cantina.

TIPO C (a partire da **300 milioni**): **- Attico:** Soggiorno-Pranzo, Cucina, Disimpegno, 2 Camere, Servizi, Ripostiglio, con sovrastante mansarda rifinita, scala interna ed esterna, stessa metratura appartamento, Terrazzi, Cantina.

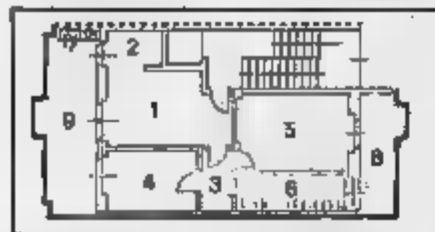
LA VOSTRA CASA NEL VERDE

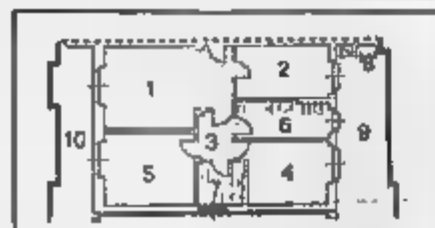
COSTRUZIONI GARANTITE DAL MARCHIO D'ORO

***** GOLDEN GREEN VILLAGE *****

Nichelino

Immersa nel verde in pieno centro di **Nichelino** [illegible] due passi dalla metropoli torinese, l'area residenziale **GOLDEN GREEN VILLAGE** Vi offre alloggi di varie metrature in raffinate palazzine indipendenti di tre piani. Alloggi luminosi, panoramici, convenienti, accuratamente rifiniti [illegible] dotati di ogni confort, nei quali la **FRANCO COSTRUZIONI srl,** che li sta realizzando, è fiera di augurarVi il benvenuto.

Alloggi tipo **A** a partire da L. **210 milioni.**

(1) Soggiorno
(2) Cucinotta
(3) Disimpegno
(4) Camera
(5) Camera
(6) Servizio
(7) Ripostiglio
(8) Terrazzo
(9) Terrazzo

Alloggi tipo **B** a partire da L. [illegible] **milioni.**

(1) Soggiorno
(2) Cucina
(3) Disimpegno
(4) Camera
(5) Camera
(6) Servizio
(7) Servizio
(8) Ripostiglio
(9) Terrazzo
(10) Terrazzo

Caratteristiche generali

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- Isolamento termico/doppi vetri
- Porta blindata
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato

- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Vicinanza al centro commerciale
- [illegible] **bloccati sino alla** [illegible]
- Facilitazioni [illegible] pagamento

N.B.

- Gli alloggi [illegible] piano terra sono tutti [illegible] [illegible] ampio giardino privato
- E' possibile ottenere la mansarda abbinata all'appartamento (L. 40 milioni)
  - il box auto (L. [illegible] milioni)

EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

Sono realizzazioni **Franco Costruzioni** s.r.l.

Per informazioni: **tel. 011 680.9560**
via [illegible] Francesco d'[illegible] n. 9 - NICHELINO
ore 9/12,30 - 15/19,30

EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

VIVERE IN ARMONIA CON L'AMBIENTE

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Domenica 4 Settembre 1994
via Marenco 32, telefono 65.681

Oltre 1700 spettatori in sala [illegible] altri 300 in coda fin dal pomeriggio per lo spettacolo [illegible] circuito chiuso

Muti conquista il Regio

Tutto esaurito a Settembre Musica

Teatro gremito ed entusiasta ieri sera per la prima di «Settembre Musica». I Wiener Philharmoniker diretti da Riccardo Muti hanno attratto [illegible] folla di 1745 spettatori ammirati e plaudenti. Altri 340 hanno riempito, naso incollato [illegible] allo schermo, il Piccolo Regio: qui, un impianto televisivo ha [illegible] in diretta le immagini, ma soprattutto la magia sonora del concerto. Per godersi il grande Riccardo Muti a costi zero ieri pomeriggio si sono messi pazientemente [illegible] in coda oltre [illegible] persone. Dalle 14,15: [illegible] l'abbiamo fatto per risparmiare: i biglietti, a giugno, sono andati subito esauriti» spiega Mirosa Ferreri, pensionata, fra le prime ad arrivare davanti alle porte sbarrate del teatro. Ha ragione: trovare un biglietto, è stata impresa impossibile per molti. Gli addetti [illegible] lavori sostengono che se Muti e i Wiener fossero stati liberi anche domani [illegible] avrebbero potuto soddisfare le richieste [illegible] 3 mila persone.

Il pubblico della serata inaugurale [illegible] «Settembre Musica» non era la solita gente da «prima». L'eleganza? Superflua, se non fuori luogo. Il foyer del Regio, ieri sera, ricordava piuttosto l'atrio [illegible] un museo. Abiti casual per intellettuali [illegible]. Tanti i giovani, che scrutavano attenti il programma della stagione, e si stringevano [illegible] mano, parlando dell'ultima esibizione dei Wiener «in quel teatro dall'acustica straordinaria». E le personalità? Arrivano, [illegible] tradizione, a pochi minuti [illegible]'inizio del concerto. Ecco il sindaco Castellani in doppio petto grigio, accompagnato dalla famiglia: la moglie Pierangela (sobrio [illegible] blu) e i tre figli, Valentina, Stefano ed Enrico. «Questa è una di quelle [illegible] che ci riconciliano [illegible] la ripresa» dice soddisfatto il sindaco mentre si avvia al palco. Insieme con il primo cittadino entrano il prefetto [illegible] Lessona, il vicerettore Alberto Conte e il generale Di Noia. Poi è la volta delle donne doc: Gianna Recchi (tubino scuro tempestato di perline) e Francesca Camerana, direttore artistico del Lingotto in fluente

gonna di chiffon. Poi entra l'assessore [illegible] alla Cultura Ugo Perone, (con la moglie Annamaria) [illegible] suo primo vero «Settembre Musica». [illegible]: «Sì, sono un po' emozionato; ma con Muti il successo è sicuro». [illegible] non è soltanto il successo della serata: è [illegible] successo dell'uomo, di un artista che viene salutato da lunghi, frenetici applausi, prima [illegible] che possa dare il «la» ai Wiener. Le telecamere della [illegible] scrutano ogni sua espressione. Dall'attacco della «Jupiter», la Sinfonia in do maggiore [illegible] 551 di Mozart, si capisce che Muti e i Wiener sono in uno stato di grazia speciale. Torino, dopo [illegible] diventando [illegible] preferita delle maggiori orchestre: quattro anni fa erano stati [illegible] Lingotto diretti da Abbado, ora sono [illegible] per aprire uno dei più importanti festival internazionali. Mozart, e Beethoven per l'«Eroica»: pagine meravigliose per [illegible] meravigliosa orchestra, [illegible] delle poche [illegible] mondo che si abbandona al canto puro, si lascia guidare docilmente. Tra Muti [illegible] i Wiener c'è sempre stato un [illegible] speciale: quel feeling s'è avvertito in pieno anche ieri [illegible].

Armando Caruso
Emanuela Minucci

[illegible] sinistra la coda [illegible] Piccolo Regio e la sala gremita [illegible] il sindaco **Castellani** in prima [illegible] e la moglie [illegible] riquadro **Riccardo** [illegible]

Prostituzione

Blitz negli hotel «compiacenti»

L'ultima frontiera della lotta alla prostituzione [illegible] i [illegible] trolli agli alberghi e alle pensioni che chiudono un occhio di fronte alle coppie nate sul marciapiede. Il commissariato Barriera di Nizza [illegible] ha passati al setaccio [illegible] trentina. Il questore ha revocato la licenza ad alcune pensioni; per altre ha sospeso l'attività.

[illegible] A PAG. [illegible]

TRADIZIONE

[illegible]
AD [illegible]

Sotto gli stucchi d'oro zecchino la nuova gestione vuole rilanciare [illegible] servizio [illegible] a mezzogiorno si potrà pranzare

Torna torinese il caffè Baratti

Al veneto Toulà subentra la Turin Hotels

LO storico caffè Baratti [illegible] Milano ritrova [illegible] radici. Al gruppo veneto «Toulà» è subentrata la [illegible] «Turin Hotels International». Alla base del cambiamento, secondo il presidente della [illegible] società di gestione Amato Ramondetti che è anche presidente nazionale della Federalberghi, c'è «un atto di coraggio e fiducia nella [illegible] città».

Precisa: «Tanto io quanto l'amministratore delegato Giulio Lera puntiamo [illegible] "nicchia" di strutture di alto livello in grado di fronteggiare la diffusione dei servizi di massa. [illegible] questa prospettiva, [illegible] Baratti [illegible] Milano merita un ruolo di primo piano».

[illegible] caffè appena riaperto in piazza Castello i lampadari di cristallo brillano come [illegible] mai facendo risaltare gli stucchi d'oro zecchino riflessi dalle specchiere. Precisa Ramondetti: «Abbiamo tanti progetti di inequivocabile impronta subalpina. Ogni prodotto avrà il marchio della Baratti [illegible] Milano, ogni servizio rispetterà la tradizione

inaugurata nel 1873 da Fernando Baratti di Piverone [illegible] Edoardo Milano di Bollengo».

Toccherà [illegible] neodirettrice Laura Baima - aspetto da adolescente, piglio da [illegible] famiglia impegnata nella ristorazione da [illegible] generazioni - far gli onori di casa nella [illegible] tirata a lucido durante la pausa d'agosto, compresa la vecchia cassa rimessa al suo posto «perché per i clienti è fastidioso pagare il conto direttamente ai baristi».

Questione di dettagli, ma non soltanto questo. Nel seminterrato trionfa, enorme e dotata [illegible] attrezzature avveniristiche, [illegible] cucina inutilizzata in passato dove chef e pasticcieri hanno ricominciato a sfornare ogni ben di Dio. Dice la direttrice: «Il [illegible] fiore all'occhiello sarà [illegible] pasticceria della tradizione, compresi croissant, sfogliatine e "biciolan" [illegible] buon tempo antico. Altrettanto curati i "salati", a partire dai caratteristici "parigini" in pasta di pane chiusa nella sfoglia».

Invitanti anche gli obiettivi. «Ripristineremo il servizio esterno per ogni tipo di cerimonia [illegible] familiare e forniremo [illegible] clienti, tempo una passeggiata sotto i portici, qualsiasi dolce su misura». Potenziato l'irrinunciabile tè delle cinque; inedito il servizio di ristorazione a mezzogiorno basato su tre piatti [illegible] scelta più il dessert.

E che fine farà la celeberrima cioccolata del «Baratti [illegible] Milano», esaltata in una poesia di Guido Gozzano? Assicura Laura Baima: «Finirà in un'apposita li[illegible] con ampia scelta [illegible] qualità piemontesi, brasiliane e austriache». Sorrida anche il barman, offrendo con [illegible] inchino «il nostro "Severina"» a base di Campari diluito con acqua fredda di freezer. «Sembra un'inezia ma basta a trasformare l'aperitivo. Qui [illegible] sempre [illegible] così».

Merita un brindisi [illegible] torinese l'antico caffè, pronto a decollare verso [illegible] futuro in ottima compagnia. Nella «nicchia» della «Turin Hotels International», accanto al ristorante [illegible] Cambio, hanno già trovato posto alberghi [illegible] livello del Turin, il Sitea e il President, affiancati a Sestriere dal Principi di Piemonte, [illegible] Grand Hotel e l'Hotel Du [illegible].

E la lista continua ad allungarsi. Oltre [illegible] fa il [illegible] del «Coral Beach» [illegible] Hurgada sul Mar Rosso, a ottobre l'apertura del «Fiera [illegible] Milano» nel capoluogo lombardo, in corso il ripristino dell'Excelsior di Rapallo che tornerà ad essere l'albergo più illustre del Tigullio, a febbraio l'inaugurazione di un altro «International» a Tirana.

[illegible]

Amato Ramondetti, presidente della nuova società [illegible] gestione «Abbiamo tanti progetti d'impronta subalpina»

«Un atto di fiducia nella nostra città»

Bene il [illegible]

Pinerolo battuto nel derby (3-2)

Calcio di sabato, e buone partenze per le torinesi del campionato dilettanti. Il Nizza si [illegible] imposto nel derby con il Pinerolo: 3-2 il finale, [illegible] i padroni di casa costretti a rimontare due gol prima di aggiudicarsi il successo a 6' dalla fine. Il Moncalieri ha espugnato il terreno della Colligiana (2-0). Formato (foto) e Rubino i marcatori.

A. Romanelli A PAG. 41

S'è conclusa ieri notte la fuga del felino dalla cascina-zoo di Montalto Dora nei boschi della Serra di Ivrea

Catturata Lamia, [illegible] di tigre

E' accorsa quando ha sentito [illegible] richiami del padrone

Per una notte intera l'ha cercata [illegible] sulle colline della Serra [illegible] Ivrea. A gran voce ha gridato [illegible] nome del [illegible] tigrotto di quattro mesi, scappato dal [illegible] [illegible] casa. Alla fine, Lamia, ha risposto ai richiami del suo padrone, Corrado Pitti, un piccolo imprenditore edile di Borgofranco d'Ivrea. Quando [illegible] sentito la voce familiare Lamia s'è messa a correre e appena lo ha raggiunto si è fatta mettere [illegible] guinzaglio. Erano passate [illegible] di 12 ore dalla sua fuga e [illegible] dalla sospensione della battuta di caccia [illegible] carabinieri e guardia forestale [illegible] boschi attorno al «Lago Nero», tra Montalto e Borgofranco.

Lamia sta bene: appena a casa ha mangiato un buonpasto e ha sonnecchiato tranquilla. Così si è conclusa una notte di paura dopo l'allarme lanciato dal podista, venerdì pomeriggio, che l'aveva [illegible] sbucare [illegible] un cespuglio su un sentiero [illegible] campagna.

E' finita anche la caccia alla tigre: i carabinieri [illegible] Settimo Vittone e la Guardia forestale di Montalto [illegible] hanno subito annullato la battuta in programma. La gente di Borgofranco [illegible] tirato un sospiro di sollievo: «Meno male che è stata acciuffata. La [illegible] dove Lamia era stata vista è molto frequentata: quel felino avrebbe potuto aggredire qualcuno». Ma Corrado Pitti, che di bestie feroci se ne intende, dice che pericoli, durante la fuga del suo tigrotto, non ne ha corsi nessuno. «Come si fa [illegible] [illegible] paura di un cucciolo? E' mansueto e giocherellone». Si stupisce, Pitti, per l'intervento in forze di carabinieri e Forestale e per il clamore suscitato dalla fuga del [illegible] felino preferito. Lamia, infatti, è la meno pericolosa delle fiere che ha e che ha avuto nella sua cascina-zoo.

In [illegible] gabbia di pietre e cemento, con solide sbarre, Corrado Pitti ha allevato [illegible] ancora un leopardo, Ciaco. Fino a qualche anno fa aveva una pantera [illegible] che poi ha fatto uccidere da un veterinario perché ferita. Prima [illegible] raccontano gli uomini della guardia forestale, aveva serpenti: «Quelli sì, potevano essere pericolosi». La tigre è il più giovane dei [illegible] animali, forse meno aggressiva dei due grossi dobermann che vigilano sulla cascina.

La fuga di Lamia ha rinvigorito le polemiche sugli animali feroci tenuti in casa: «Ci sono stati altri avvistamenti [illegible] felini in Canavese. In qualche caso, hanno aggredito ed ucciso animali domestici». Due anni fa, nel triangolo compreso tra Forno, Rivara e Levone, molti dissero di aver visto un puma, ma le battute di caccia e le trappole tese dalle guardie venatorie e dalla forestale non diedero esito. Le tracce del puma si sono perse [illegible] di un anno fa. «Con ogni probabilità è morto di fame e di [illegible] [illegible] alla forestale. A Forno e Levone, però, [illegible] in tanti a giurare che è stato abbattuto da [illegible] cacciatore. [illegible] il [illegible] dell'audace nessuno lo sa.

[l. pol.]

Dopo ore di paura e battute di caccia [illegible] alcun esito

Un momento della battuta di caccia nella Serra [illegible] Ivrea

La denuncia dell'impiegato delle Poste arrestato

Guerra delle frequenze [illegible] di spionaggio

«Difendevo le radio più deboli, e "libere", dalle prevaricazioni di quelle potenti e spregiudicate». Questa la linea di d[illegible] adottata dal dipendente postale Biagio Del Monaco, che ha ottenuto ieri gli arresti d[illegible] al termine di un nuovo interrogatorio durato oltre tre ore da parte del sostituto procuratore Enrica Gabetta.

Il dipendente del Ccct, l'organismo del ministero delle Poste che si occupa a Torino [illegible] frequenze radiotelevisive, era finito in carcere una settimana [illegible] con l'accusa di abuso d'atti d'ufficio. Sarebbe responsabile [illegible] avere perseguitato alcune radio per favorire emittenti amiche [illegible] in cui aveva [illegible]. Per difendersi, Biagio Del Monaco ha consegnato [illegible] giudice una sorta [illegible] memoriale, compreso un esposto-denuncia inviato a maggio [illegible] direttore del Circolo costruzioni telegrafiche e telefoniche e a quello compartimentale Poste e Telegrafi.

Biagio Del Monaco dice di aver scoperto che «molte dichiarazioni di proprietà di impianti si riferivano in realtà a impianti inesistenti. E durante questa ricerca mi sono anche accorto che alcuni di qu[illegible] personaggi frequentavano abitualmente l'ufficio dove lavoravo, con una [illegible] confidenza con gli addetti alle pratiche».

Fantasie? [illegible] [illegible] no almeno da altri documenti, ritenuti autentici e consegnati in queste ultime ore al giudice Gabetta. Fogli recapitati anche ai quotidiani. [illegible] di questi documenti hanno il timbro «riservato» e segnalano emittenti che hanno causato strane interferenze ai segnali video nazionali; rappresentanti di società di telediffusione [illegible] ripetitori di potenza (sospetta) di soli [illegible] watt; scritture private che suggellano passaggi di proprietà di frequenze con modalità altrettanto sospette.

Si allarga a macchia d'olio l'inchiesta di Comune e magistratura sugli evasori

Caccia ai commercianti finti poveri

E per i falsi malati medici nel mirino

Undici nomi, per il momento. Ma adesso che lo scandalo dei «poveri» con attività commerciale, auto di lusso e ricco conto in banca è venuto alla luce, sono davvero in tanti a tremare. Il giorno dopo la notizia dei primi risultati dell'indagine su chi evade ticket della salute e, di conseguenza, fisco, il comandante del nucleo [illegible] polizia giudiziaria dei vigili, Sergio Zaccaria, si è concesso un finto sabato di riposo. In realtà ha trascorso la giornata in casa, a studiare le [illegible] che gli [illegible] state trasmesse da Comune e Usl. Quanti truffatori si nascondono fra le migliaia di indigenti cui la legge e l'amministrazione concedono benefici?

Per gli uomini del dottor Zaccaria si profila [illegible] altro anno di duro lavoro. Secondo quanto [illegible] apprende nei corridoi della procura presso la Pretura, il sostituto Onelio Dodero sarebbe intenzionato ad andare fino in fondo a questa storia di «poveri sulla carta». Gli undici [illegible] nel rapporto finito sulla sua scrivania, [illegible] la conferma al fatto che il fenomeno esiste, non è isolato. E se è generalizzato, significa che tocca altri ambiti. Non solo il mondo degli [illegible] ticket per fasce di reddito, ma anche - per esempio - gli esenti da patologia. Un filone d'indagine, questo, che potrebbe schiudere le porte a clamorosi sviluppi, coinvolgendo nello scandalo, oltre ai falsi poveri, le categorie [illegible] professionisti e burocrati che per tutti questi anni hanno chiuso più di un occhio sulla vicenda.

L'inchiesta [illegible] portata avanti, tecnicamente, nei palazzi della Pretura e del Comando [illegible] vigili urbani. Qui affluiscono i dati su depositi in banca, Bot, Cct, auto di lusso, negozi e licenze dei commercianti finiti nel mirino. E qui si attende l'esito del processo a carico [illegible] uno di quegli undici nomi, per capire [illegible] il giudice a cui i presunti truffatori dovranno rispondere debba essere un pretore o un magistrato di Tribunale. Una sorta [illegible] processo-pilota, a cui faranno seguito gli altri processi.

Ma oltre alla magistratura e ai vigili, titolari formali degli atti, questa è un'inchiesta che si svolge anche su altro palcoscenico, quello della politica e del Palazzo comunale. Qui, in piazza Palazzo di Città, il sindaco del «nuovo», Valentino Castellani, e la sua giunta [illegible] i primi a invocare che si faccia pulizia, che si spezzi il perverso [illegible] intreccio di connivenze, favori, scambio di voti, che è una delle ragioni che hanno favorito lo scandalo.

E' significativo il fatto che la notizia degli undici negozianti scovati dai vigili urbani al loro posto di lavoro o alla guida di auto di grosse cilindrata sia stata data - venerdì - oltre che dalle forze dell'ordine, proprio da Castellani e dall'assessore alla Sanità Angela Migliasso. «Questa amministrazione - ha detto Castellani nella confe[illegible]a stampa [illegible] in Municipio - intende colpire chiunque utilizzi, senza averne diritto, fondi stanziati dalla collettività per dare un [illegible] agli indigenti».

Ieri ai mercati rionali e nei chioschi dei parchi cittadini non si parlava d'altro. «Una denuncia? Non ne [illegible] niente. E comunque non ho ricevuto nessun avviso di garanzia» hanno ripetuto gli ambulanti ai cronisti mandati a raccogliere impressioni sull'indagine. E ancora: «Commercianti esenti-ticket? E' il minimo che potesse accadere, con tutti i balzelli che impone il governo alla categoria».

In serata, il comandante della polizia giudiziaria [illegible] vigili aveva selezionato [illegible] nuova rosa di nomi per i controlli ordinati dalla magistratura. E domani riprende la caccia ai poveri negozianti con banco al mercato e auto di proprietà.

Gianni Armand-Pilon

[illegible] ZERO»

«Danneggiati, ci costituiremo parte civile»

Domani mattina, attraversati i corridoi per raggiungere il suo ufficio, il sostituto procuratore Dodero troverà anche loro, i disoccupati del «coordinamento unitario redditi [illegible] Offesi, delusi, scandalizzati dai primi risultati dell'indagine sui finti poveri, intendono costituirsi parte civile in vista dei processi. Lo ha annunciato ieri [illegible] loro rappresentante, Sergio Celi. Dice: «Era ora che qualcuno andasse a indagare sull'elargizione dei benefici». E aggiunge: «Per noi che poveri lo siamo veramente è stata una mazzata. [illegible]apevamo naturalmente che molti fruivano di aiuti che non gli spettavano. Ma mai avremmo immaginato che la piaga fosse così diffusa».

Quanti sono i disoccupati a reddito zero. L'altro giorno, durante la conferenza stampa, l'as[illegible] Migliasso ha comunicato che, per il 1993, il Comune ha [illegible] 18 miliardi per l'assistenza economica. Fondi distribuiti a 8500 persone fra stranieri, invalidi, disoccupati, minori e indigenti. Sulla base di un'indagine compiuta attraverso le domande di avviamento di cantieri di lavoro del Comune, Sergio Celi dice che i disoccupati a reddito zero sarebbero [illegible] 1400. Per quanto riguarda gli indigenti, «sono 400 quelli che presentano situazioni di drammatica povertà».

L'assessore Angela Migliasso

«Lo seviziano», ma era una sirena

La sirena difettosa dell'antifurto di una palazzina di via Caraglio (nella foto) ha tenuto sveglio mezzo Borgo San Paolo «Sembrava il latrato di un cane»

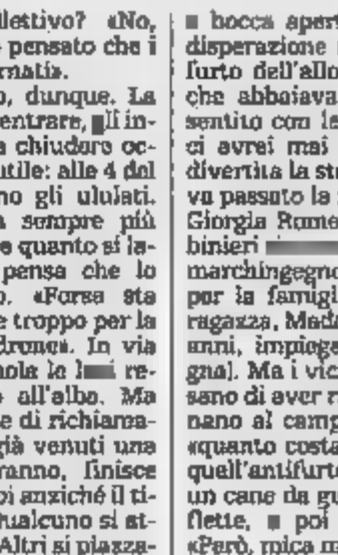
Can che abbaia è un antifurto

«Chiamo da via Caraglio, c'è un [illegible] prigioniero in un alloggio: è tutta la [illegible] che abbaia come un disperato, vi prego venite a liberarlo, sono [illegible] che [illegible] riusciamo a dormire».

Telefonate [illegible] questa hanno bersagliato venerdì notte il centralino dei vigili urbani e quello della protezione animali, [illegible] soltanto sabato alle 14 i carabinieri hanno scoperto che in realtà quei latrati arrivavano da un antifurto. Un antifurto che «abbaiava», non perché fosse stato programmato per farlo (in questo caso sarebbe stato un ottimo nonché originale sistema antiladri), ma semplicemente perché a forza di suonare la [illegible] sirena si era trasformata in un latrato.

Alle due di venerdì notte i cinofili insonni [illegible] borgo San Paolo si [illegible] rivolti al pronto intervento dei civich. Subito è arrivata sul posto una pattuglia che ha perlustrato (sen[illegible] successo) cortili e androni: «Arrivati in via Caraglio ci ha accolto un silenzio totale e l'unico [illegible] che abbiamo trovato è stato [illegible] che dormiva beato davanti alla portineria del suo padrone». Uno scherzo collettivo? «No, piuttosto abbiamo pensato che i padroni fossero tornati».

Tutto tranquillo, dunque. La pattuglia poteva rientrare, gli inquilini riprovare a chiudere occhio. Tentativo inutile: alle 4 del mattino riprendono gli ululati. L'animale sembra sempre più disperato. A sentire quanto si lamenta qualcuno pensa che lo stiano torturando. «Forse sta male oppure soffre troppo per la [illegible] del padrone». In via Caraglio e via Genola le [illegible] re[illegible] accese fino all'alba. Ma [illegible] se la sente di richiamare i vigili. «Sono già venuti una volta, non torneranno, finisce poi che multano noi anziché il titolare del [illegible]». Qualcuno si attrezza con i tappi. Altri si piazzano il cuscino sulle orecchie. Altri [illegible] si barricano in casa, chiudono tutte le finestre e cer[illegible] di addormentarsi fra un ululato e l'altro. Il pianto disperato del cane a volte s'interrom[illegible]. «Zitti, forse si è addormentato», sperano i vicini.

Sabato mattina: l'animale pare tranquillo. Fino a mezzogiorno almeno: a quell'ora riprende a disperarsi. A quel punto una famiglia [illegible] via Genola decide di chiamare il 112. I carabinieri arrivano, riescono a scoprire da dove proviene quel pianto un po' disperato, un po' inferocito. Arriva [illegible] casetta a [illegible] piano, il numero 22 di via Caraglio. Sul citofono ci sono due nomi: Americo e Badalamenti. Nessuno di loro apre la porta. I carabinieri insistono fino a quando, intorno alle 14, non arriva la figlia della padrona di casa: Claudia Giannetti, 19 anni, capelli lunghi e neri. Anche lei si sorprende dei latrati che arrivavano dal suo alloggio: «Noi non abbiamo mai posseduto un cane» spiega stupita ai carabinieri, mentre apre loro il portone. Il gruppo entra in cortile per cercare l'animale: «Forse è arrivato dalla casa di fronte...». Claudia Giannetti entra in casa e resta a bocca aperta: quel latrato di disperazione [illegible] dall'antifurto dell'alloggio. Un antifurto che abbaiava. [illegible] non l'avessi sentito con le mie orecchie non ci avrei mai creduto» [illegible] divertita la studentessa che aveva passato la notte da un'amica, Giorgia Romeo, 17 anni. I carabinieri [illegible] ammutolire il marchingegno. Nessuna multa per la famiglia (la madre della ragazza, Maddalena Tonietta, 43 anni, impiegata, era in montagna). Ma i vicini, quelli che pensano di aver risolto il giallo, suonano al campanello, per sapere «quanto costa e dove si compra quell'antifurto geniale che imita un cane da guardia». Claudia riflette, e poi scoppia a ridere: «Però, mica male come idea...».

Claudia Gianetti

Emanuele Minucci

Controlli a tappeto degli agenti verso chi è sospettato di favorire il fenomeno della prostituzione

«Albergo a ore», irrompe la polizia

Al setaccio trenta pensioni e affittacamere: due chiusi

Dopo le auto sequestrate ai clienti, i blitz sui treni e sugli autobus, l'ultima frontiera della lotta alla prostituzione sono i controlli - quasi sempre di natura amministrativa - agli alberghi e alle pensioni [illegible] chiudono un occhio [illegible] fronte alle coppie nate sul marciapiede. Il commissariato Barriera di Nizza [illegible] ha passati al setaccio [illegible] trentina. Il questore Ferrigno ha [illegible] revocato la li[illegible] al alcune pensioni; per altre ha sospeso l'attività per 10 o 15 giorni.

Le indagini erano partite su una precisa segnalazione, racconta il dottor Luciano Bauco, dirigente il commissariato Nizza. «Qualcuno ci ha parlato di ragazze minorenni che si prostituiscono sotto i portici di via Nizza, nei pressi di Porta Nuova».

Le indagini hanno portato in alcuni locali di via Michelangelo Buonarroti, via Nizza, via Saluz[illegible]. Pensioncine, affittacamere, piccoli alberghi. In via Saluzzo 17, terzo piano, c'era [illegible] pensio[illegible] abusiva. Un alloggio di tre stanze, affittato da Angela Raimondi, 46 [illegible]. Secondo la polizia lì si trovava ospitalità [illegible] ore, senza dover esibire documenti. E lì è stata [illegible] ragazza minorenne che, secondo gli agenti, si prostituiva. Accuse che la Raimondi nega.

In una pensione di via Michelangelo Buonarroti 11 c'erano tariffe precise. Lo ha [illegible] agli agenti una ragazza. Cinquantamila lire [illegible] giorno per la camera. Centomila per i primi cinque clienti. Poi solo più 50 mila per ogni gruppo di cinque. La titolare della pensione, Maria Giuseppina Lenti, 32 anni, [illegible] ogni accusa. Ma il questore Ferrigno ha firmato il provvedimento di [illegible] della sua licenza per irregolarità amministrative. Il provvedimento è stato notificato ieri da agenti della Divisione amministrativa. Nella [illegible] piano di sotto, c'è un'altra pensione, gestita da [illegible] Pizzaleo, 37 [illegible] è stato diffidato, affittava stanze (così dice la polizia) [illegible] registrare i clienti.

[illegible]pre per irregolarità amministrative sono stati chiusi per dieci giorni gli esercizi di affittacamere di via Nizza 27, titolare Angela Catiglia, 46 anni e di via San Pio V 7, di Edoardo Orvieto, 35 anni.

La dottoressa Antonella Tetto del commissariato Nizza, che ha condotto queste indagini, racconta di [illegible] pensione dietro a Porta Nuova, che regala scatole di cerini con scritto nome e indirizzo. E, all'interno del [illegible]toncino, un preciso messaggio: «Per la tua mezz'ora di felicità e il brivido proibito, da [illegible] puoi [illegible] una comoda camera per sole [illegible] mila lire». (s. mas.)

QUASI UNA GUERRA

Le misure anti-lucciole

Con i controlli agli alberghi compiacenti le forze dell'ordine le hanno provate tutte per arginare il fenomeno della prostituzione.

- A metà degli Anni '80, molto in anticipo rispetto a Milano, il pretore Rinaudo inaugurò la tattica di sequestrare l'auto del cliente sorpreso in effusioni [illegible] la prostituta.
- [illegible] '91 il sequestro dell'auto fu ripreso dal commissariato di Madonna di Campagna. Non funzionò perché la magistratura non convalidò i sequestri.
- Nel '92 si rivelò inutile anche chiudere i controviali più battuti.
- Polizia e carabinieri - siamo a un [illegible] fa - hanno iniziato a «setacciare» i mezzi di trasporto utilizzati dalle prostitute di colore per spostarsi: ad esempio l'autobus che ogni mattina le porta a Candiolo e il diretto col quale ogni sera raggiungono Milano.

Franco Pizzaleo diffidato

BOLLETTINO [illegible]

Domenica 4 Settembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: [illegible] sereno [illegible] possibili [illegible] pomeridiani associati a isolati temporali. Temperatura: stazionaria. Venti: [illegible] variabili. Visibilità: buona

[illegible] TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	28
MINIMA	11,5
UMIDITA' (ore 14)	29%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE [illegible]	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	6 mm
MEDIA (1913-1968)	87,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	27,3	MINIMA	10,4
PRESSIONE (ore 20)			1010 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32,5	8 settembre [illegible]
MINIMA	3	30 settembre 1974

[illegible]

MASSIMA	25,4	MINIMA	13

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 54 minuti, tramonta alle ore 20 e 2 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 21 minuti, cala alle ore 18 e 58 minuti.

MERCURIO: mostra un piccolo disco, [illegible] una moneta da 500 lire a 1 km

VENERE: riconoscibile come la stella che si accende per prima la sera

MARTE: la [illegible] si avvicina a questo pianeta di 850 mila km al giorno

GIOVE: è il pianeta che ci mostra ancora il disco più grande

SATURNO: a 1303 milioni di km dalla Terra

[illegible] la cometa [illegible]-Nishi[illegible]-Machholz (1994m) [illegible] trova [illegible] l'allineamento [illegible] stella Epsilon Pegasi [illegible] la Alfa Acquarii, [illegible] 3° a Nord-Ovest di quest'ultima

- Luna nuova 5 settembre ore 21
- Primo quarto 12 settembre ore 14
- Luna piena 19 settembre ore 22
- Ultimo quarto 28 settembre ore 2

Specchio dei tempi

«Consenso sociale scontato per l'abolizione degli [illegible] autunnali» - «Ecco cosa [illegible] fare le Fs per [illegible] disabile» - «Se il scientifica non si muove, come prendere i ladri?» - «Tra pubblico e privato»

Un lettore ci scrive:

«Ritengo che il consenso sociale, in merito all'abolizione degli esami di riparazione, sia molto ampio. Sì, perché veramente era ora di farla finita con il mercato nero delle ripetizioni dal fatturato miliardario e soprattutto [illegible] l'ipocrisia secondo cui chi non studia nel corso dell'anno scolastico possa avere repentine conversioni estive, e presentarsi preparato a settembre. La soppressione degli esami di riparazione forse non rimuoverà il problema alla radice e subito, [illegible] certamente consentirà un tempo-scuola più dilazionato a vantaggio degli allievi in difficoltà. C'è, è vero, chi [illegible] che il ministro dovrà fare i conti con gli insegnanti; che soprattutto la questione relativa ai corsi di recupero "investe direttamente lo stato giuridico del corpo docente" (che, insomma, tra la proposta e la [illegible] realizzazione c'è di mezzo il rinnovo del contratto-scuola). Purtuttavia codesto spinoso problema - che, si badi, tende piuttosto a declassare ancor più l'istituzione scolastica - dev'essere, finalmente, risolto. Il [illegible] si demotiva, tutt'altro, [illegible] peculiarità della funzione docente [illegible] corsi di recupero (invernali o estivi). Via, [illegible] si tratterebbe affatto di [illegible] risoluzione "velleitaria e demagogica": già in molti istituti superiori si [illegible] organizzare i corsi di recupero, durante l'anno scolastico, sia pure (per ora) [illegible] richiesta di ragazzi in difficoltà e con libera scelta dei docenti, cui preme non certo la risibile incentivazione di ordine [illegible]mico quanto, piuttosto, l'esercizio di una disponibilità [illegible]zionale e professionale. Quanto alla proposta d'una istituzione [illegible] corsi estivi - che, fra l'altro, non rappresentano affatto una proposta recente - perché non si potrebbe utilizzare, putacaso, personale non impegnato in commissioni di maturità?

[illegible] se c'è chi, per contro, fa menzione della possibilità di reclutare i docenti in esubero non solo negli istituti frequentati [illegible] allievi con conclamate difficoltà, ma anche in altri istituti, al fine di garantire maggiormente le competenze nelle discipline. Sennonché sorgerebbe questo problema: tale competenza, connessa con l'incidenza numerica dei rimandati, come e da chi potrebbe essere assicurata e regolamentata nelle diverse fasce territoriali?

«E' chiaro, ad ogni buon conto, che non di risoluzioni improvvisate ha bisogno la scuola; e nemmeno del resto, mi si consenta, d'un eventuale ricorso a schiere di supplenti».

Giulio Lunardi

Una lettrice ci scrive:

«Nei giorni scorsi dovevo recarmi a Firenze per prendere la mia mamma di 85 disabile per l'età, che rimaneva sola. Non sapevo come fare per metterla in treno e poi per farla scendere. Ebbene mi sono sorpresa per l'organizzazione delle Fs. Alla biglietteria di Porta Nuova mi hanno detto come fare e così mi hanno rilasciato il permesso di sostare con la nostra macchina [illegible] al parcheggio della sala verde della stessa stazione (modernissima e confortevole). All'ora stabilita, sedia a rotelle con un addetto cortesissimo che ci attendeva, la sedia a rotelle con [illegible] issata per mezzo di un carrello elevatore al posto riservato, vicino anche alla toilette e per l'arrivo, via fax, stesso trattamento fino al parcheggio dei taxi. Meglio di così che cosa si può pretendere?».

Elisabetta Candana Macherelli

Un lettore ci scrive:

«Il questore di Torino si è lamentato per la mancata collaborazione da parte [illegible] cittadini: cosa dobbiamo fare più della denuncia? Sono rientrato dalle ferie, trovo l'appartamento sottosopra e faccio il 112, nel giro di 6 minuti arriva la pattuglia con grande professionalità ma anche loro con le mani legate. Il brigadiere sotto mia segnalazione nota una bottiglia di birra bevuta per metà e delle cicche di sigarette. Mi chiede [illegible] può usare il telefono [illegible] far venire gli addetti per le impronte digitali e da questi ultimi riceve [illegible] secca risposta negativa.

[illegible] la bottiglia l'ho conservata e mi domando: ma come possono arrestare questi topi di appartamento tralasciando gli [illegible] indizi rimasti? E' questa la protezione che abbiamo?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Domenica 7 agosto avverto dolori al basso ventre accompagnati da febbre, lunedì 8 il mio medico mi diagnostica una [illegible]spetta varicocele e mi prescrive una ecografia.

«Martedì [illegible] agosto telefono all'Usl 61 (Savigliano) e vengo prenotato per il 13 ottobre (2 mesi dopo), costo del ticket 50.000 lire.

«Sempre in mattinata telefono in [illegible] struttura privata e vengo prenotato per il 10 di agosto (il giorno dopo), costo totale dell'ecografia 60.000».

Giorgio Di Giovanni

All'Università le selezioni s'inizieranno tra una settimana con Medicina

Politecnico, la sfida dei 4500

Domani alle 9, in 25 aule, test per aspiranti ingegneri
Nel primo pomeriggio sarà la volta dei futuri architetti

Il mese dedicato ai [illegible] di ammissione ai corsi di laurea con numero chiuso prende il via con un esercito di aspiranti matricole. Saranno oltre 4500 i ragazzi che domani, sui banchi del Politecnico, si spremeranno le meningi per conquistarsi un futuro da ingegnere o da architetto.

I 2733 aspiranti ingegneri che concorrono ai 2025 posti della sede torinese, ai [illegible] di Mondovì, ai [illegible] di Vercelli - spiega Giovanni Cadinu, dirigente delle Segreteria Studenti - incominceranno la prova alle 9, suddivisi in 25 aule di corso Duca degli Abruzzi 24. Con loro ci saranno anche i 347 ragazzi che hanno optato per le lauree brevi, da quest'anno attivate anche a Torino». Un esercito di decine di professori sorveglieranno il buon andamento dei 150 fatidici minuti previsti. In questo tempo gli studenti dovranno rispondere a cento quesiti di logica, comprensione verbale, matematica e scienze. Il punteggio sarà in millesimi e scaturirà dalla media aritmetica del [illegible] di test e di quello di diploma (trasformato in millesimi). Con ogni probabilità le graduatorie [illegible] affisse martedì.

Nel pomeriggio, alle 15, in [illegible] aule, sarà la volta degli aspiranti architetti: 1484 per 880 posti (720 a Torino, 160 a Mondovì). [illegible] studenti avranno 140 minuti per i [illegible] quesiti della prova: compressione verbale di testi simili a quelli che si studiano in facoltà, verifica delle conoscenze degli elementi fondamentali di matematica e geometria, capacità di ragi[illegible] numerica e spaziali. Il diploma conterà per il 50 per [illegible], la valutazione [illegible] sarà in centesimi (e occorreranno almeno [illegible] punti per qualificarsi).

Vediamo ora più da vicino i risultati che ha prodotto l'introduzione del numero chiuso ad Ingegneria. Per Torino e Mondovì le preiscrizioni [illegible] state 2544, erano state [illegible] lo scorso anno (quando la prova di settembre [illegible] obbligatoria ma solo di tipo attitudinale). C'è stato dunque un lieve calo determinato - rispondendo positivamente alla politica di diversificazione dell'offerta voluta dal [illegible] Zich e dal preside Appendino - dalle preferenze accordate ai tre diplomi triennali in Ingegneria delle Infrastrutture, Elettronica e Meccanica attivati da quest'anno nella sede torinese, scelti rispettivamente da 34, 41 e 63 studenti. Chi non ce la farà a diventare matricola in un corso di laurea, potrà iscriversi ai diplomi, [illegible] dei quali ha cento posti disponibili.

Una curiosità che riguarda Torino: fatta eccezione per il settore Informazione (Elettronica, Telecomunicazioni e Informatica), che ha ricevuto 714 consensi contro il tetto di 600 posti, tutti gli altri indirizzi sono rimasti al di sotto del numero massimo di matricole indicato. Tenuto [illegible] che lo [illegible] anno gli studenti che affrontarono il test per Torino e Mondovì furono [illegible] e gli iscritti al primo anno solo 2442, c'è da ritenere che il numero chiuso di Ingegneria sappia conciliare davvero l'offerta con la domanda.

LE FACOLTA' [illegible]

CORSO DI LAUREA	POSTI	ISCRITTI	[illegible]	TEMPO	N. QUIZ
POLITECNICO					
INGEGNERIA	2025	[illegible]	5/9	150'	100
ARCHITETTURA	720	1345	5/9	140'	[illegible]
[illegible]					
MEDICINA	[illegible]	1003	12/9	270'	150
ODONTOIATRIA	40	548	13/9	90'	[illegible]
VETERINARIA	120	[illegible]	15/9	150'	[illegible]
SC. COMUNICAZ.	250	1351	14/9	[illegible]	60
PSICOLOGIA	300	1500	17/9	70'	?
SC. DEI MATERIALI	40	?	10/10	?	?

Carla Dorato dirigente delle segreterie [illegible] dell'Università e Giovanni [illegible] responsabile delle segreterie al Politecnico

E per Scienze dei Materiali prove in ottobre

All'Università la corsa al [illegible] si aprirà lunedì 12 con una delle prove più affollate, Medicina (nonostante l'appello a desistere dell'Ordine Nazionale ha avuto 1003 preiscrizioni). Seguiranno Odontoiatria, Scienze della Comunicazione, Veterinaria e Psicologia. «Il 10 ottobre - dice Carla Dorato, dirigente delle Segreterie studenti - si terrà l'ultimo test, quello del nuovo corso di laurea in Scienze dei materiali e del relativo diploma. Le preiscrizioni a entrambi sono aperte fino al primo ottobre».

Maria Teresa Martinengo

Un altro giovane perde la vita in Val di Lanzo nello schianto fra la sua moto e un'auto: grave un amico

Annega sotto gli occhi degli amici

In vacanza a Noli è vittima di una congestione

Due giovani torinesi sono rimasti vittime ieri di altrettante disgrazie avvenute la prima in Liguria, a Noli, la seconda a Traves, in alta Val di Lanzo. E' finita in tragedia la giornata al mare di un gruppo di ragazzi di Torino e Carmagnola, giunti [illegible] mattina a Noli. La vittima è Paolo Casciu, [illegible] anni, [illegible] Vittorio 100, rappresentante di commercio, [illegible]gato davanti agli amici che facevano il bagno con lui. Sino a pochi mesi fa [illegible] a Nichelino. I genitori abitano a Carmagnola. Il padre Umberto: «Prima di partire gli avevo detto di [illegible] buttarsi in acqua appena mangiato». Paolo Casciu era fidanzato [illegible] Fiorella Fulco di Grugliasco: «Mi aveva telefonato e avrei dovuto raggiungerlo oggi». La disgrazia alle 11. Racconta Ivaldo Giusto, titolare dei bagni «Lido» di Noli: «Il gruppo è arrivato dopo le 9,30. Hanno fatto colazione nel nostro chiosco-bar e si sono spostati nella spiaggia libera. Due o tre di loro si sono buttati in acqua, gli altri sono rimasti a prendere il sole». Ad un certo punto Paolo si è sentito male. Qualcuno [illegible] terra [illegible] ha visto in difficoltà e poi finire sott'acqua. Da riva [illegible]no scattati subito i soccorsi. E' stato recuperato e trasportato all'ospedale di Pietra Ligure: vi è giunto cadavere.

Il secondo incidente a Traves, coinvolte un'auto e due moto. Il bilancio è di un morto e tre feriti. La vittima, Massimiliano Scardinale, 23 anni residente a Torino in via Morande 17, era a bordo della sua moto, una Honda, e stava procedendo verso Ceres: nel superare un'auto appena dopo la frazione Grangia ha perso il controllo, e s'è schiantato contro la Y10 guidata da Luigi Mussinatto, pensionato di [illegible] anni residente in frazione Maddalene, a Viù. Un'altra moto che seguiva la Honda, in sella Paolo Mangiacotti, 24 anni, via Capuana 12 e Luigi Melchiorre, 23 anni, entrambi di Torino, non ha fatto in tempo a frenare ed è finita anch'essa contro la vettura.

Dopo l'impatto, le condizioni di Scardinale sono apparse disperate, e a nulla [illegible] valse le cure dei medici dell'Elisoccorso e dei volontari della Croce [illegible] di Lanzo: il ragazzo è deceduto subito dopo. Gravi anche le condizioni di Luigi Melchiorre, trasportato al Cto: la prognosi è riservata. Paolo Mangiacotti ha riportato diverse fratture mentre Luigi Mussinatto se l'è cavata [illegible] lievi escoriazioni.

[illegible] DI 17 ANNI

Disarcionata dal cavallo: è in coma

Giuseppina Accardi, 17 anni, residente a Vaie in via Torino 1, è stata ricoverata in gravi condizioni al Cto in seguito ad una caduta da cavallo. Erano circa le 10 quando la ragazza stava salendo lungo [illegible] mulattiera che da Vaie porta in località Borgata «Folatone» insieme ad un amico ed Elio Giaccone, anch'egli abitante a Vaie, in via Poirolero 36. La ragazza e l'amico erano a piedi mentre Elio Giaccone montava un cavallo di sua proprietà. La mattina stessa i tre avevano deciso di fare una passeggiata sino alla borgata dove avrebbero pranzato. Un tragitto non lunghissimo ma impegnativo. «Ad un certo punto Giuseppina ha detto di essere molto stanca. Mi ha chiesto di salire a cavallo ed io non ho avuto problemi ad accontentarla» racconta [illegible] Giaccone. Poco dopo però, forse spaventato da qualche animale, il cavallo si è imbizzarrito ed ha iniziato a correre. La ragazza ha tentato di resistere in sella, ma non ce l'ha fatta. Un attimo ed è caduta, battendo il capo. I due amici hanno subito dato l'allarme ed alle 10,30 è arrivato un medico dell'elisoccorso che ha prestato le prime [illegible] L'Alouette del 118 di Savigliano l'ha trasportata al [illegible] dove è [illegible] ricoverata in [illegible].

Dall'alto, Paolo Casciu annegato in Liguria e Massimiliano Scardinale [illegible] a Traves

SAPER SPENDERE

Salse e hamburger come stuzzicappetito

Mi piace intingere il pane nelle salse - scrive Piera Roveri -, mi piacciono gli hamburger, insomma mi piace tutto ciò che non piace a chi tiene alla linea. [illegible] poiché non ho problemi di linea - è la mia fortuna e quella della mia famiglia - la mia tavola è sempre provvista di qualche assaggio di questi miei due piatti preferiti. Volete arricchirla con qualche idea in più?».

Eccoci pronti con le idee del prof. Mario Sobbia dell'Istituto Alberghiero Colombatto di Torino.

Salsa all'avocado: aprire a metà un avocado maturo, privarlo del nocciolo, frullare la polpa [illegible] 4 fragole, due fette di arancia, 2 albicocche a pezzi, due cucchiai di senape [illegible]lata con un [illegible] di marsala secco. Amalgamare e lasciare riposare in frigorifero. Servire fredda.

Salsa alle cipolle: pulire e tritare 400 g di cipolle, metterle con burro su fuoco dolce e quando imbiondiscono coprire con brodo, ridurre finché sono una crema. Passare nel passaverdura, rimettere a cuocere per alcuni minuti aggiungere 2,5 dl di panna, sale, pepe e profumo di [illegible] moscata. Si serve tiepida.

Salsa maionese verde: bollire in acqua salata alcune foglie di spinaci, 30 g di crescione e 30 di cerfoglio, spremere, passare al setaccio o al frullatore, unire alla maionese, insaporire con sale e pepe. Lasciare riposare in frigorifero.

Salsa piccante: tritare fini tre tuorli sodi, 4 filetti di acciuga puliti, due spicchi d'aglio a piacere, 80 g di pinoli, qualche cappero, un po' di mollica di pane inzuppata nell'aceto, olive verdi snocciolate; amalga[illegible] con olio, aceto, sale e pepe.

Salsa verde: tritare fini un uovo sodo, un ciuffo di prezzemolo, 40 g di cetriolini sott'aceto, 60 g di capperi, mezza cipollina dolce, un terzo di peperone verde, due filetti di acciuga, la mollica di tre panini intrisa in aceto e strizzata; lavorare il trito con [illegible] frusta incorporando un po' alla volta olio e aceto, infine sale e pepe. Si deve ottenere una crema.

★E da Maria Pia di Saluzzo, altre salse. Al sedano e Roquefort; mettere in frullatore 50 g di Roquefort sbriciolato, mezza tazza di panna acida, un cucchiaino di zucchero, due cucchiai di aceto, un cucchiaino di sedano tritato finissimo, sale e frullare. Unire ancora qualche pezzetto di Roquefort e frullare solo due o tre secondi.

Burro al pepe: fondere a bagnomaria 80 g di burro, quando è cremoso, unire due cucchiai di [illegible] di limone, due terzi di una tazza di acqua bollente, sale e pepe (un pizzico abbondante), sbattendo bene. Togliere da bagnomaria e unire, uno alla volta, quattro tuorli d'uovo, continuando a sbattere finché tutto sia uniforme e fluido. Rimettere a bagnomaria continuando a sbattere finché la salsa diventa lucida e un po' più spessa. Al momento di servire, se la salsa si dovesse separare un po', frullarla finché torna omogenea.

Avocado e acciughe: passare al frullatore la polpa di un avocado e unirla in un recipiente con mezza tazza di maionese, due acciughe tritate, un cucchiaino di scalogno tritato fino, un cucchiaino di prezzemolo tritato, mezzo cucchiaio di succo di limone e [illegible] cucchiaio di aceto balsamico, sale. A parte sbattere un quarto di tazza di panna acida e aggiungerla deli[illegible] al composto.

★Non poteva mancare un assaggio di hamburger. Ecco i suggerimenti di Pina di Susa. Hamburger piccanti: mescolare la carne tritata con un tuorlo d'uovo, parmigiano grattugiato, sale e pepe. Fare gli hamburger e rosolarli dalle due parti terminando la cottura. A parte mescolate a della maionese un trito di capperi e cetriolini sott'aceto. Disporre l'hamburger su una fetta di pane casereccio tostata e coprire [illegible] [illegible] cucchiaita di salsa.

Alla senape con olive: [illegible] scolare la carne tritata [illegible] un tuorlo, un cucchiaio di senape, sale e pepe, e fettine di olive verdi farcite con peperone. Formare gli hamburger e cuocerli.

Simonetta

A Torino, Ivrea e Novara

Tre visite di Scalfaro in Piemonte

Il Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, verrà due volte in Piemonte per tre visite ufficiali. Il primo appuntamento è fissato a Torino, sabato 10, per la «Giornata in onore delle Medaglie d'oro al valor militare d'Italia» e per il giuramento degli allievi carabinieri ausiliari del 187° corso.

Nel pomeriggio di venerdì 16 Scalfaro è atteso a Ivrea. Qui, al Centro La Serra, parteciperà alle manifestazioni per commemorare Gino Pistoni, il partigiano cattolico morto cinquant'anni fa nella Valle di Gressoney.

Il giorno successivo il capo dello Stato sarà in visita a No[illegible] per commemorare tre piloti, eroi dell'aviazione, morti [illegible] secolo fa. Si tratta delle medaglie d'oro al valore aeronautico Emanuele Buscaglia e Teresio Martinoli e di Silvio Colla, quattro volte medaglia d'argento.

Il dibattito alla festa dell'Unità

Al dibattito sono intervenuti l'on. Luciano Violante (a fianco) e Gustavo Zagrebelsky

Non di sole regole vive la democrazia

Dopo la musica e la gastronomia alla festa dell'Unità, organizzata presso i giardini Sospello, sono iniziati i dibattiti. Subito due appuntamenti politici di rilievo. Ieri [illegible] dibattito «La democrazia nel sistema maggioritario» sono intervenuti Carlo Federico Grosso, Pietro Marcenaro, Luciano Violante [illegible] Gustavo Zagrebelsky. Oggi, [illegible] 18, intervista [illegible] sindaco Valentino Castellani.

Non [illegible] caso si [illegible] scelto come primo tema «La democrazia nel [illegible] maggioritario». I dirigenti nazionali della Quercia, dopo l'affermazione di Silvio Berlusconi, hanno manifestato più volte che il principale obiettivo è la garanzia della democrazia. Prima [illegible] presenza nella maggioranza e nel governo di Alleanza Nazionale, poi [illegible] decreto antimanette (ritirato) hanno au[illegible] le preoccupazioni del pds.

Con il dibattito, ieri, sono stati messi a fuoco i pericoli della giovane riforma elettorale. Il nuovo sistema elettorale consegna il governo [illegible] Paese a chi vince, [illegible] per questo a maggior ragione bisogna rafforzare le istituzioni. Lo Stato è [illegible] cornice, ha semplificato Zagrebelsky, non può [illegible]sere uno strumento di lotta politica. Non [illegible] uno spazio da occupare per chi, a turno, conquista la maggioranza.

I poteri e i ruoli di una democrazia - [illegible] qu[illegible] della magi[illegible] e dell'informazione - vanno tutelati, devono restare distinti, messi in grado di eserci[illegible] compiti di controllo imparziale. Argomenti sostenuti dall'onorevole Violante, dall'ex vicesindaco di Torino, Grosso, dal sindacalista Marcenaro.

Ma, [illegible] avvertito Zagrebelsky, [illegible] bastano le regole: «Ci vogliono regole buone per uomini buoni, ma la politica rischia di [illegible] [illegible] guscio vuoto senza contenuto». Il docente ha accu[illegible] i partiti [illegible] occuparsi poco della crescita culturale e politica del Paese. E parlare sempre di regole, può essere un'alibi se non si hanno proposte.

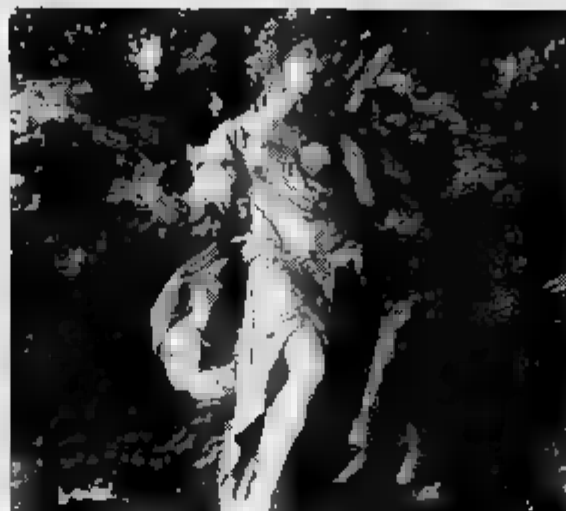
Ritrovate le statue della Reggia date per scomparse da secoli

Ecco la «Venaria perduta»

Identificate da [illegible] ricercatore in ville sabaude
Sono diventate [illegible] libro, [illegible] mostra le racconta

Rintracciati dopo secoli [illegible] [illegible] marmi sottratti alla Reggia di Venaria Reale e dati per dispersi. Sono al castello di Govone [illegible] nelle ville Castelmagno, del Capriglio, della Regina e a Palazzo Reale. Altre vestigia marmoree sono state identificate [illegible] Palazzo Doria, sede del Municipio di Ciriè, e [illegible] castello di Costigliole d'Asti. Due statue, quelle di Diana Cacciatrice e dell'Ercole sono invece già al museo archeologico e a Palazzo Madama.

«Almeno le [illegible] presenti nelle residenze del Demanio do[illegible] tornare [illegible] Venaria». Lo assicura l'ingegnere Francesco Pernice, che a nome della Soprintendenza dirige i restauri di Venaria. Il Fio gli ha appena con[illegible] altri [illegible] miliardi. «[illegible] quei soldi finiremo la Galleria di Dia[illegible] dove sistemeremo stucchi e pavimento. Poi pe[illegible] alla manica Nord [illegible] torre dell'Orologio. Qui realizzeremo una videoteca [illegible] la nuova biblioteteria. Potremo anche avviare il recupero dei tetti di Castel Vecchio, l'ala che dà sul cortile d'onore».

Finora lo Stato ha messo [illegible] conto per la reggia oltre 18 miliardi. [illegible] servirebbero molti di più per risanarla. «Basterebbero [illegible] dice Pernice. «E' [illegible] cifre che richiede solo volontà politiche. A Napoli per accogliere il convegno dei "Sette Grandi" sono stati spesi 100 miliardi solo per dare una rinfrescatina [illegible] città. Per salvare Venaria si può incominciare a identificare una chiara destinazione d'uso. Tocca ai politici. La Soprintendenza e i volontari che la tutelano fanno già [illegible] loro parte».

A sinistra «L'autunno», una statua scolpita da Alfonso Martinez nel 1753, a destra [illegible] splendida galleria di Diana

Fra [illegible] [illegible] vi è l'architetto Paolo Cornaglia. E' lui che ha «ritrovato» le statue scomparse, attraverso gli antichi inventari e [illegible] un'attenta ricognizione nelle ville sabaude. Al Castello [illegible] Govone ha identificato marmi di Venaria regalati dai Savoia ai conti Solaro, quando dal 1700 al 1720 per ingrandire [illegible] parco venne demolito il tempio di Diana e il Teatro del Giardino. [illegible] Govone giunsero [illegible] cani marmorei, 6 cariatidi, opera [illegible] Giovan Battista Casella, [illegible] altorilievi raffiguranti il Po e [illegible] Dora, bassorilievi [illegible] medaglioni dedicati alle fatiche di Ercole e due busti di schiavi mori, scolpiti nel 1667 [illegible] Bernardo Falconi.

A Villa Castelmagno so[illegible] state identificate 4 statue, al Capriglio diversi resti marmorei. [illegible] statue presenti nel Municipio [illegible] Ciriè furono prese dal marchese Alessandro Doria «senza pagamento di alcun prezzo», perché «per [illegible] nude, sono [illegible] Al[illegible] sei nudi [illegible] [illegible] Villa della Regina, con due cani marmorei. Al castello di Costigliole rimangono 4 busti giunti l'8 maggio 1753.

Paolo Cornaglia ha documentato anche i saccheggi compiuti [illegible] Napoleone per arricchire Palazzo Reale, allora Imperiale. Fra i pezzi trasferiti vi sono le 4 statue delle stagioni, scolpite nel 1753 da Alfonso Martinez.

Tutto [illegible] pubblicato in [illegible] libro, «Giardini di marmo ritrovati», appena edito [illegible] Lindau. Ma chi voglia ammirare almeno in foto i beni rintracciati è bene che visiti da oggi la mostra permanente organizzata alla Reggia di Venaria, a cura della Associazione Venariese Tutela Ambiente, guidata da Gianfranco Falzoni. Sarà aperta ogni martedì, giovedì, sabato e domenica dalle 9 alle 11,30 e dalle 14,30 alle 18.

Maurizio Lupo

In Piemonte

Le spese dei candidati alle politiche

Tempi duri per [illegible] aspiranti deputati e per gli eletti che non hanno rispettato [illegible] legge sull'autocertificazione delle spese sostenute [illegible] corsa al voto del [illegible] e 28 marzo. Su 334 candidati, stando alle rilevazioni della commissione elettorale di garan[illegible] 166 [illegible] hanno documentato come avrebbero dovuto le proprie spese elettorali e adesso rischiano multe salate.

La maggior parte di coloro che non hanno presentato il [illegible] non sono stati eletti. «Forse - dice Maurizio Lupi - erano candidati di bandiera e mai più pensavano [illegible] dover presentare la documentazione richiesta». Lupi, capolista [illegible] [illegible] formazione autonomista, [illegible] [illegible] avuto fortuna: «Ma pur avendo speso soltanto 6 milioni ho portato tutto al garante», afferma.

Dal tribunale risulta che anche gli eletti hanno ricevuto contestazioni. Non [illegible] grosse: nes[illegible] ha superato il doppio [illegible] tetto [illegible] [illegible] spesa (103 milioni), nessuno quindi rischia [illegible] decadere - come prescrive la legge - dal mandato parlamentare.

Una piccola contestazione l'ha ricevuta pure il sottosegretario alla Giustizia, Mario Borghezio (Lega), per non [illegible] esibito un documento originale, ma la fotocopia. «Piccola cosa - osserva il deputato - che [illegible] credo [illegible] templi multe. Del resto ho "investito" [illegible] di 20 milioni».

Quanto hanno speso gli altri candidati torinesi? La [illegible]sione sta ancora lavorando [illegible] gli elenchi non sono completi, ma, come linea di tendenza, si può dire che rispetto al passato hanno speso pochissimo. [illegible] testa alla classifica [illegible] [illegible] milioni (2 [illegible] [illegible] [illegible] tetto consentito) c'è il senatore Franco Debenedetti. Rischia [illegible] multa? «Credo di no - dice l'interessato - e per due ragioni: il tribunale ha incluso [illegible] mie spese una fattura che non ho mai pagato per un'iniziativa che non avevo autorizzato e alla quale dichiarai di non voler partecipare. Ma [illegible] differenza più grossa sta nel fatto che la cifra di 10[illegible] milioni risulterebbe, per esplicita dichiarazione del funzionario, dalla somma di tutto, mentre la legge prevede che [illegible] serie [illegible] spese (affitti, trasporti, poste e così via) venga calcolata forfettariamente nella misura [illegible] 30 per cento di quello sostenuto. Con questo [illegible] raggiungerei un tetto di circa 95 milioni, comunque [illegible] [illegible] massimale. Contestazioni che il mio mandatario elettorale, Adriano Canavera, ha già presentato alla commissione. Comunque sono molto soddisfatto [illegible] scrupolosità con cui sono esaminati i conti. Spero che la stessa [illegible] avvenga anche per quei parlamentari che tanto abbiamo visto in campagna elettorale».

Cifre basse per la maggior parte degli altri candidati: 31 milioni per Gipo Farassino, 47 per Edo Ronchi, 27 per Diego Novelli, 40 milioni per Valerio Malvezzi, 10 milioni pagati dal partito per Livia Turco, 29 milioni per [illegible] Zacchera, 26 milioni spesi da Domenico Comino.

Giuseppe Sangiorgio

Era stato ferito dopo [illegible] cercato di accoltellare la donna decisa [illegible] chiedere il divorzio

Dall'ospedale alla cella delle Vallette

Ha tentato di uccidere moglie e figlio

Era ricoverato in ospedale dalle prime ore del 18 agosto scorso con una profonda ferita all'addome. Ieri mattina, quando stava per [illegible] dimesso, ha ricevuto la visita dei carabinieri della Compagnia San Carlo che l'hanno ammanettato [illegible] trasferito alle Vallette [illegible] l'accusa di tentato omicidio.

E' stato questo l'epilogo della vicenda che ha avuto come principale protagonista Giovanni Giannotta, 54 [illegible] usciere-commesso alle Poste. Due settimane fa, l'uomo aveva litigato furiosamente con moglie e figlio, cercando addirittura di ucciderli con un coltello: per questo episodio era stato denunciato in un primo tempo per lesioni.

L'episodio era avvenuto [illegible] un alloggio [illegible] corso Regina Margherita 233. Vittime della selvaggia aggressione Antonietta Imbrici, [illegible] anni, con cui l'arrestato viveva da tempo separato in casa, [illegible] il figlio Andrea, 22 anni, che era intervenuto per difendere [illegible] madre, rimasta ferita all'addome.

DUE MAROCCHINI

Contrabbandieri in taxi

Portavano con il taxi le sigarette di contrabbando ai connazionali che le rivendevano al mercato di piazza Bengasi. Per questo motivo due marocchini [illegible] stati arrestati da [illegible]ti [illegible] nucleo giudiziario della polizia postale. Nessun problema per il taxista, all'oscuro [illegible] ciò che i nordafricani gli avevano fatto caricare. Said Najem, [illegible] anni, originario [illegible] Casablanca, residente in via Giulia di Barolo 4, e Abdeltif Dennoune, 29 anni, pure lui di Casablanca con domicilio in via Cottolengo 189, sono stati fermati verso le 7,20 da una volante della Polizia Postale nei pressi di via Nizza 12, subito dopo [illegible] saliti sui un'auto pubblica. Nel bagagliaio c'erano 861 pacchetti esteri pari [illegible] 17 chili e 200 grammi.

Giovanni Giannotta, fa l'usciere

Il giovane, nonostante fosse stato subito colpito, [illegible] riuscito ugualmente a disarmare [illegible] genitore, accoltellandolo [illegible] [illegible] volta all'addome e alle braccia.

Ai carabinieri arrivati nell'appartamento, si [illegible] presentata una scena raccapricciante: padre, madre e figlio erano riversi a terra, semisvenuti, in un lago di sangue. Accanto [illegible] loro un coltellaccio da [illegible] in un angolo della stanza la figlia, Mara, 16 anni, piangeva, in stato di choc. Era stata lei a dare l'allarme. [illegible] litigio questa volta era ulteriormente degenerato in seguito alla decisione della donna di rivolgersi al giudice per ottenere la separazione. Stanca dei maltrattamenti, Antonietta Imbrici aveva raccontato la [illegible] drammatica situazione: «Giovanni è malato, da anni. Ed ora minaccia anche di ammazzarci». Aveva così ottenuto che l'uo[illegible] lasciasse l'appartamento entro il 15 ottobre.

Adesso, dopo l'ultima notte di follia, la famiglia viveva nel terrore che Giovanni Giannotta, dimesso dall'ospedale, tornasse a casa e tentasse un'altra volta di uccidere.

[iv. bar.]

Le iscrizioni aperte fino al 10 settembre

Corsi sperimentali al liceo artistico

Il Primo Liceo Artistico rinnova i programmi dopo che si è rifatto il look con il trasferimento da via Accademia Albertina alla nuova sede di via Carcano 31.

Il ministero della Pubblica istruzione ha infatti autorizzato l'apertura di due [illegible]i quinquennali del «Progetto Leonardo». Significa l'anticipo della riforma. Il liceo potrà in questo modo dare vita a due classi prime sperimentali.

Per ora [illegible] soltanto 26 gli studenti che hanno presentan[illegible] la domanda d'iscrizione. «Non c'è stato modo di informare i ragazzi - spiega la vice preside Luisa Prono - C'è tempo fi[illegible] al 10 settembre. E se qualcuno arriverà in ritardo non sarà certo cacciato.

[illegible] Primo Artistico ha in totale 600 allievi dei corsi diurni (più 150 [illegible] serali). La vice preside Prono: «Il corso [illegible] quinquennale [illegible] 40 ore di lezione la settimana nel biennio e 38 [illegible] nel triennio.

Alle discipline artistiche caratterizzanti si aggiunge lo studio della lingua straniera, della filosofia, del diritto e dell'economia, dell'informatica. Dà libero [illegible] all'Università. Un rinnovamento che attendevamo da anni perché i vecchi corsi quadriennali (continuano tuttavia a funzionare) [illegible] andati via via perdendo prestigio. Erano impostati per chi aveva esclusive aspirazioni artistiche [illegible] aprivano in modo diretto soltanto le porte dell'Accademia di Belle Arti o della facoltà di Architettura. Ora per Architettura c'è il test d'ingresso ed i nostri ragazzi, molto bravi nelle discipline artistiche, si trovano [illegible]ggiati rispetto a chi arriva dal liceo classico o dallo scientifico. Con il Progetto Leonardo potranno presentarsi [illegible] pari opportunità».

In questi giorni [illegible] ministero ha autorizzato la sperimentazione linguistica al liceo scientifico di Carignano (vicolo S. Sebastiano 10).

Potrà funzionare [illegible] classe per lo studio di tre lingue straniere.

[m. val.]

Sarà un'originale opera di Baj a reclamizzare oltralpe le ceramiche canavesane

A Parigi le stufe di Castellamonte

Fra i capolavori del Grand Palais

Cala il sipario sulla XXXIV Mostra della ceramica di Castellamonte. Oggi, ultimo giorno [illegible] apertura della rassegna, organizzatori ed artisti sperano [illegible] fare il pieno [illegible] visitatori. «Se [illegible] tempo regge - dicono speranzosi - [illegible] a quasi 20 mila presenze. Un bel record».

Tutti soddisfatti per il successo ottenuto e per il volano che la rassegna ha innescato. La [illegible] di Castellamonte quest'anno, [illegible] alla presenza alla mostra [illegible] di un artista [illegible] Enrico Baj, a [illegible] settembre approderà anche [illegible] Grand Palais di Parigi. Tra creazioni di pittori e scultori di fama internazionale campeggerà anche una delle caratteristiche stufe in terracotta prodotte in città: quella che Baj ha decorato qualche settimana con i suoi tratti inconfondibili.

Per Nicola Mileti, curatore artistico della tradizionale [illegible] estiva è una conquista. «La presenza di un [illegible] come Baj - spiega - ha aperto la strada a nuovi orizzonti: finire al Grand Palais [illegible] un evento davvero storico». Varcare le Alpi, per i ceramisti cittadini, significa un investimento pubblicitario consistente, realizzato con costi minimi.

«Sono anni - dicono gli artigiani - che lavoriamo per crearci un'immagine. Il Grand Palais è il massimo che si poteva sperare». Intanto si godono gli effetti della mostra. Qualcuno ha venduto [illegible] che [illegible]va negli atelier. Altri, i produttori [illegible] stufe, hanno allacciato ottimi rapporti che potrebbero tradursi [illegible] discreti affari in pochi mesi.

«Abbiamo preso molti contatti - spiega Roberto Perino, il presidente dei ceramisti - e adesso speriamo di formalizzare i contratti. La mostra è un impegno e un investimento per l'anno di lavoro che verrà».

[illegible] attesa di raccogliere i frutti di quanto seminato si è già iniziato a lavorare per la [illegible] prossimo [illegible]. Dopo quasi trent'anni [illegible] discussioni, all'inizio di ottobre, decollerà l'Ente mostra, organizzazione autonoma che si occuperà delle rassegne del futuro. «Una commissione - spiega il vicesindaco Piero [illegible] - studierà la formula migliore per l'Ente, che inizierà a funzionare già tra un paio di mesi».

L'interesse verso questa attività artigianale, dimostrato dalla giunta guidata [illegible] Alberto Massucco, non si ferma lì. L'«Ente Mostra» dovrebbe occuparsi anche [illegible] far conoscere la ceramica e le celeberrime stufe prodotte in città fuori dai confini regionali. Castellamonte - nelle intenzioni degli amministratori - dovrebbe trovare nuove occasioni per il settore ceramico, assicurando nuovi posti di lavoro e ricchezza.

Parallelamente decollerà anche il museo, ospitato nella vecchia sede del comune. La «Civica raccolta [illegible] terra rossa», inaugurata un anno fa, dovrebbe ingrandirsi e raccogliere, oltre alle opere di artisti famosi donate alla città, anche un [illegible] storico dedicato [illegible] produzione locale. Il direttore del museo sarà Nicola Mileti, a cui [illegible] affidata anche la ricerca storica.

«Il [illegible] - dice Piero Scala - deve diventare il nostro centro di documentazione. Chi viene a Castellamonte per ammirare [illegible] nostre produzioni deve trovare tutto ciò di cui ha bisogno: [illegible]ri, opuscoli, informazioni sugli artigiani e, naturalmente, anche esempi [illegible] migliori produzioni».

Lodovico Poletto

Nicola Mileti, curatore della mostra

Nell'archivio della 34ª Mostra finiscono le polemiche sulle ceramiche troppo osé del belga Kempenaers «dribblate» [illegible] vescovo [illegible] durante l'inaugurazione

OGGI A [illegible]

Gran finale per l'Expò dell'artigianato

Si conclude oggi alle 23,30 la diciottesima edizione della «Rassegna dell'artigianato del Pinerolese». Soddisfatti gli organizzatori, soprattutto per la formula che unisce artigianato-cultura-spettacolo e, quest'anno, anche un concorso ippico nazionale che oggi pomeriggio premierà i finalisti. «I visitatori sono stati in media [illegible] mila nei giorni feriali. Molti [illegible] più in quelli festivi», dice Ezio Gisi, il coordinatore organizzativo. «La Regione Umbria [illegible] tanto soddisfatta che ha già prenotato per il 1995 la sala dedicata all'artigianato [illegible] zona tipica d'Italia. Abbiamo ricevuto anche l'invito a "esportare" [illegible] nostro artigianato in analoghe manifestazioni italiane». Consensi anche dagli espositori. Giuliano Marconi, piccolo artigiano di Villar Perosa, costruttore di pipe realizzate a [illegible] è entusiasta: «Il mio lavoro [illegible] artigianato d'élite, quello più esposto [illegible] crisi, ma la [illegible] pinerolese rende bene in immagine e dà anche risultati di mercato». La Confederazione nazionale artig[illegible]to da un paio d'anni porta a Pinerolo prodotti tipici d'altre zone della Regione: «Speriamo in presenze [illegible] più numerose». Dice Marco Milone, presidente [illegible] Cna di Pinerolo: «Ormai la [illegible] città si caratterizza [illegible] vera capitale [illegible] lavoro artigiano».

BIANCA & [illegible]

[illegible]

Aperte [illegible] dalle 9 alle 19,30

Balocco, corso Peschiera 146/C; Comunale n. 14, via Passo Buole 168; Comunale n. [illegible]; via Giachino 53; Comunale n. 37, [illegible] Agnelli 56; Del Mercato, corso Grosseto 214; Della Mole, corso San Maurizio 35; Nizza, via Nizza 65; Omeopatica Dabbene, via Bologna 91/D; Ordine Mauriziano, Galleria Umberto I, 54; Parini, via De Sanctis 62; Pilonetto, corso Moncalieri 257; Policlinico, via Sempione 112; Rolando, via Bellini 8; Stroppiana, corso Svizzera 42. Per informazioni è in funzione tutta la settimana 24 [illegible] su 24 [illegible] 144 00 [illegible] (444 lire + Iva) e solo la domenica per i Comuni [illegible] Collegno, Grugliasco, Rivoli, Nichelino, Venaria, San Mauro, Gassino, Castiglione, San Raffaele Cimena, Moncalieri, Trofarello e La Loggia.

MUSEI

Rincarano i biglietti d'ingresso

Dal 15 settembre i musei statali [illegible] biglietti d'ingresso più cari. A Torino si pagherà 12 mila lire per visitare il Museo Egizio, mentre il [illegible] d'Antichità, Palazzo Reale, Galleria Sabauda e Armeria Reale richiederanno 8 mila lire.

LEGA NORD

Congresso piemontese l'8 [illegible] ottobre

Il Consiglio nazionale della Lega Nord piemontese, ieri, ha stabilito ufficialmente data e sede del congresso: si terrà l'8 e 9 ottobre in [illegible] Rossini, nel teatro dell'Istituto Avogadro.

[illegible]

Lo scippatore riesce a sparire

«Fermate il tram, sono stata borseggiata» ha urlato Carolina Pazzari. Sono accorsi i vigili urbani e la polizia. [illegible] per più di mezz'ora, ieri intorno alle 12, il mezzo della linea 4 è rimasto fermo sui binari a Porta Palazzo per i controlli delle forze dell'ordine. Gli uomini in divisa hanno perquisito tutti i passeggeri: è stato inutile.

CARABINIERI

Nuovo comandante [illegible] Oltredora

Da ieri ha lasciato il comando il capitano Paolo Zito, destinato alla compagnia di Castelvetrano. Gli subentra il capitano Antonio De Vita, 35 anni, già comandante del [illegible] per la Sardegna.

[illegible]

Se [illegible] va l'assessore [illegible] Commercio

Ernesto Fiore, [illegible] Commercio, veterinario, si è dimesso per motivi personali. Alcuni giorni fa il [illegible] ricovero per cani, l'oasi, era stato segnalato dall'Enpa per maltrattamenti agli animali.

[illegible]

[illegible] licenziamento [illegible] Cdiu

Scongiurato [illegible] rischio di licenziamento per i 28 dipendenti del Consorzio di igiene urbana assunti un anno fa [illegible] contratto a termine. I sindaci dei Comuni del consorzio, Rivoli, Collegno e Grugliasco, hanno infatti raggiunto [illegible] accordo con i sindacati: 8 dipendenti sostituiranno i colleghi andati in pensione, 14 saranno destinati alla cura delle aree verdi, 8 operai passeranno ai Comuni.

A Rivoli

Vigili urbani in servizio di notte

Vigilanza davanti a tutte le scuole pubbliche e private, pattugliamento notturno e potenziamento del controllo ambientale. So[illegible] solo alcuni dei progressi della polizia municipale di Rivoli, resi possibili grazie all'assunzione [illegible] nuovi vigi[illegible].

L'organico, salito a 47 unità su 50 mila abitanti, è il primo della cintura [illegible] a corrispondere quasi alla legge regionale che prevede un rapporto di un agente ogni mille abitanti. «Abbiamo preferito destinare [illegible] milioni del bilancio alla polizia municipale piuttosto che al personale ausiliario delle scuole» sottolinea il sindaco Antonino Saitta. [illegible] pulizia degli edifici scolastici è [illegible] appaltata a privati, [illegible] notevole risparmio il Comune.

Spacciatore da Banchette riforniva i drogati di Ivrea [illegible] dintorni

Preso mercante d'ecstasy

Catturato nel suo covo, mentre nascondeva cocaina dietro il contatore del gas
Trovati in [illegible] cuscino 3 milioni, oggetti d'oro e francobolli impregnati di Lsd

Uno spacciatore [illegible] Banchette, considerato fra i principali fornitori di cocaina ed ecstasy per i tossicodipendenti di Ivrea e dei paesi del circondario, [illegible] stato arrestato l'altra sera dai carabinieri [illegible] nucleo operativo di Ivrea che, da diversi giorni, stavano seguendo ogni suo spostamento.

In manette è finito Antonio Arnaldo Locane, 27 anni, residente ad Ivrea in via Galimberti 4, ma che si serviva per i suoi traffici di un piccolo alloggio in via Montalone 1 a Banchette, di fronte al vecchio casello autostradale. I militari lo hanno bloccato quando [illegible] appena nascosto una busta di nailon dietro [illegible] contatore del gas, all'ingresso dell'abitazione. Nel sacchetto [illegible] stati trovati 12 grammi di cocaina (un altro grammo era nelle tasche del giovane), già suddivisi in dosi, ed un bilancino elettronico di precisione.

Arnaldo Locane, 27 anni, con precedenti per falso e ricettazione, era uscito dal carcere da poche settimane

In casa i carabinieri hanno ancora scoperto 3 milioni e [illegible] in contanti, celati nella fodera del cuscino, alcuni oggetti d'oro, altri quattro grammi [illegible] cocaina, un etto di mannite (sostanza usata per taglia[illegible] la droga) e ben 220 francobolli impregnati di Lsd che venivano venduti a 60 mila lire l'uno.

Arnaldo Locane, che ha precedenti per reati contro il patrimonio, falsificazione [illegible] documenti e ricettazione, era già stato denunciato alcuni giorni fa dalla polizia sempre per detenzione e spaccio [illegible] stupefacenti.

Da poche settimane era uscito [illegible] galera, dove aveva scon[illegible] tre mesi per [illegible] stato sorpreso alla frontiera [illegible] una patente falsa. [m. rev.]

L'antico impianto [illegible] funi della chiesa di S. Giacomo Maggiore finirà in Municipio [illegible] reliquia

Balangero, in pensione l'ultimo campanaro

Sostituito da un orologio al quarzo e un carillon elettrico

Che cosa farà [illegible] Guido Fumelli, l'ultimo campanaro di Balange[illegible]. Non serve più. [illegible] Comune ha deciso di automatizzare il suono delle campane della chiesa [illegible] San Giacomo Maggiore.

«Per [illegible] sarà un impegno in meno» risponde il pensionato di 62 anni, ex dipendente dell'Amiantifera, che abita a pochi metri [illegible] chiesa. «Mi sono preso questa responsabilità oltre [illegible] anni fa, d'accordo [illegible] il Comune. Poi è diventata una grande passione. Per suonare le campane non ho mai preso una lira, [illegible] sono [illegible] così».

Un motore elettrico e un orologio [illegible] quarzo, costati [illegible] Comune poco più di 2 milioni hanno sostituito sul campanile un meccanismo semiautomatico d'inizio Ottocento, [illegible] gioiello dell'epoca, che quasi tutti i giorni Guido Fumelli andava a ricaricare e programmare, co[illegible] un carillon. «Né io né lui ce la facevamo più» confida Fumelli mentre s'arrampica su una delle 4 lunghe e ripide scale che portano alla torre campanaria. «Questi scalini per me sono diventati troppo pericolosi. Eppure li ho fatti tante volte, nelle mattine gelide d'inverno e durante le lunghe notti d'estate. E così hanno fatto gli altri campanari prima [illegible] me, quelli che dalle [illegible] mattino, [illegible] i primi rintocchi, accompagnavano la gente al lavoro per tutta la giornata».

Guido Fumelli è [illegible] di quei rarissimi musicisti capaci ancora di far concerti appeso alle corde delle campane. «Suonare tirando le vecchie funi è difficilissimo» assicura Fumelli mentre spolvera il meccanismo dei contrappesi. «Ricordo [illegible] le difficoltà che [illegible] quando dovevo regolare i bilancieri, per [illegible] far "perdere colpi" alle lancette».

[illegible] Fumelli, ultimo [illegible] Balangero, 62 anni. Per più di 20 ha suonato le campane della chiesa: è uno dei pochi capaci di fare musica appeso alle funi

[illegible] qualche settimana però le campane di San Giacomo, dopo quasi o[illegible] mesi [illegible] silenzio sono tornate a scandire le [illegible] agli ordini di [illegible] freddo automatismo. «Già nel [illegible] elettrificammo le sonate religiose. - spiega il sindaco Giacomo Catella - Programmare il meccanismo era [illegible]ventato difficile, gli ingranaggi dopo due secoli si erano [illegible]. L'ultimo dei campanari che riusciva a farlo [illegible] Luigi Airaudi, "Vigin", sco[illegible] alcuni anni fa. Aveva un contratto con il Comune. Tutti i giorni saliva su a suonare, ma erano altri tempi».

Ora tutto sarà smantellato. Il vecchio meccanismo campanario troverà posto come pezzo d'antiquariato al Municipio e Guido Fumelli andrà in pensione per la seconda volta. [g. gia.]

L'identikit del mobile che è diventato lo strumento che raccoglie e riordina gli accessori personali e di casa

L'armadio con la griffe

Fatto su misura per la casa vip

Il regno degli armadi? Si trova nel cuore di Torino, in un palazzo d'epoca di corso Vittorio Emanuele II 74 angolo corso Re Umberto 14. Lì, da sessant'anni, «La [illegible] moderna» progetta e realizza i sogni dei torinesi. Sessant'anni, un bel pezzo di storia. Eppure, ieri come oggi, resiste la voglia, la scelta di un armadio unico, personale, fatto su misura sotto tutti i profili. E se a quello di scuola artigianale preferite quelli industriali alla «Casa moderna» troverete anche quelli. «Oggi molti gio[illegible] preferiscono puntare sull'arredamento firmato, sui marchi che compaiono sulle pagine patinate dei settimanali e poco importa [illegible] poi [illegible] volte vanno incontro a brutte sorprese - spiega [illegible] dei titolari della Casa moderna -; però capita ancora di frequente che nel nostro show-room si presenti la coppie di sposi accompagnata magari dalle madri che dicono: voglio per mia figlia un armadio [illegible] quello che ha fatto per me trent'anni fa. Per noi è la miglior pubblicità. E sono in [illegible]ti, soprattutto nel quartiere della Crocetta, [illegible] sottoscrivere questo attestato [illegible] stima. [illegible] spiegazione? Semplice: benché molti abbiamo imitato la nostra specializzazione nel[illegible] produzione di armadi, rimaniamo anche oggi [illegible] dei punti di riferimento più importanti a Torino per modulistica, tecnica [illegible] tipologia».

Ma [illegible] è questa l'unica garanzia che offre l'azienda di corso Vittorio Emanuele II angolo [illegible] Re Umberto. Innanzitutto c'è la garanzia di un lavoro fatto bene: [illegible] cominciare dall'operazione più elementare, eppure estremamente importante: la misurazione degli spazi. Non [illegible] un compito davvero facile: ecco perché alla «Casa moderna» le misure preferiscono prendervele loro. Con una garanzia: [illegible] al momento del montaggio ci saranno problemi, ogni responsabilità ricadrà esclusivamente [illegible] loro. Non [illegible] poco. [illegible] [illegible] settembre c'è un'opportunità in più: la vendita promozionale. Sì, in vista del rinnovo della campionature, «La casa moderna» [illegible] il via a [illegible] vendita promozionale davvero interessante. Far una scappata in [illegible] Vittorio Emanuele II vuol dunque dire prendere al volo un'offerta irripetibile. E comunque vi offrirà l'opportunità di ammira[illegible] da vicino la fattura, la solidità [illegible] questi mobili, a comin[illegible] da quelli che vengono prodotti direttamente nella falegnameria dell'azienda, dove i mobili si fanno ancora manualmente, proprio come nel 1936, l'anno in cui nacque «La casa moderna». Scoprirete così ampie campionature di mobili moderni, tutti in legno e, soprattutto, laccati. E poi i colori: [illegible] può davvero dire che hanno una gamma [illegible] colori infinita (960 tonalità diverse), dai toni accesi alle tinte pastello.

Potrete soddisfare anche idee originali [illegible] quella delle ante che riprendono il colo[illegible] della moquette [illegible] della tapezzeria. E [illegible] [illegible] vostra futura casa sarà un immobile d'epoca, qui potrete trovare gli armadi adatti a quel tipo di soffitto (alti fino [illegible] tre metri e mezzo), «testimoni [illegible] un tempo, [illegible] un'atmosfera passata» che rivive nelle [illegible] della vostra casa. E poi potrete dav[illegible] sbizzarrirvi nello smontare e ricostruire gli elementi dei vostri armadi: per i tecnici [illegible] «Casa moderna» non ci sono problemi. Non [illegible] un ostacolo una colonna [illegible] una parete lunga venti metri. Il segreto è in un [illegible] di mobili di grande ricchezza formale e di molte possibilità. Può dar vita [illegible] mobili singoli, [illegible] anche comporre pareti, f[illegible] angoli, ospitare impianti per la musica, la televisione, il computer, includere altri mobili.

Già, gli altri mobili. Alla «Casa moderna» potete trovare anche quelli: dai divani alle poltrone, fino ad arrivare alle cucine componibili. Anche queste fabbricate nel laboratorio aziendale, rispettando la filosofia che sessant'anni [illegible] ha ispirato i due famosi mobilieri brianzoli approdati sulle rive [illegible] Po: uno stile sobrio, un prodotto di qualità, un prezzo equo.

[illegible] torniamo agli armadi, i mobili che più di ogni altro elemento d'arredo [illegible] sugli oggetti, [illegible] riportano a un [illegible] prima e[illegible]tico che logico, li scelgono [illegible] li nascondono, li pongono in risonanza.

Qual è l'identikit dell'armadio ideale? Deve innanzitutto rispondere a [illegible] funzione semplice: dentro l'armadio tutto. Così [illegible] deve essere posto per gli abiti, per i cassetti, per i cestelli scorrevoli, per i ripiani (posizionabili a diver[illegible] altezze), per le scarpe, per le valigie e, perchè no?, anche per le scope. E poi piccoli tocchi [illegible] classe, che arricchiscono l'arredo: c'è, per esempio, chi sceglie [illegible] «proteggere» camicie e maglioni [illegible] un'antina di vetro, magari alternabile a cassetti.

[illegible] ancora: vassoi estraibili per le camicie, casettini pensili per mini-oggetti, rastrelliere porta scopa, ripiani estraibili per [illegible] da [illegible]. E chi vuole può ricavarci anche un open-space per installare la lavatrice [illegible] un angolo per la cassaforte.

D'altronde, [illegible] casetti di diverse misure, ripiani, vani portatili e scatole l'armadio è diventato lo strumento che raccoglie e riordina gli accessori personali e di casa. In altre parole: il vero tutore dell'ordine domestico.

Via al campionato Dilettanti: subito il derby, che premia il Nizza Millefonti

Pinerolo, cinque minuti di follia

I biancoblù pagano gli errori a centrocampo

BEINASCO. L'assassino nei migliori [illegible]lli si scopre alla f[illegible]. In Nizza-Pinerolo le ultime pagine del libro hanno invece designato, a sorpresa, la vittima. Gli ospiti, certi di avere incamerato i due punti e convinti di aver lasciato al tappeto un Nizza ormai esangue, hanno abbassato la guardia, pagando salati cinque minuti di follia.

I biancoblù grazie ad una condotta accorta, perfetta fotocopia del match [illegible] coppa di sei giorni prima (vinto 3-0), [illegible] 79' [illegible] avanti di due reti e nulla lasciava presagire che il Nizza, [illegible] tre stoccate consecutive in 5 minuti, avrebbe ribaltato l'esito dell'incontro.

Se è avvincente il finale, altrettanto lo sono i primi capitoli. Le ostilità si aprono in tribuna [illegible] una clamorosa voce. Giuseppe Serra passa dal Pinerolo al Nizza Millefonti. Il centrocampista avrebbe chiesto il trasferimento alla società di [illegible] Ventimiglia venerdì sera.

Il presidente biancoblù Gallo conferma. Sorprendente il fatto che Serra, dopo [illegible] stato vicino al trasferimento qualche settimana fa, [illegible] giocato domenica scorsa contro il Nizza [illegible] tribuendo ad affondarla con un assist ed [illegible] gol. I torinesi [illegible]rebbero concludendo anche per il libero Giorsa (cartellino del Pinerolo, ma ex dell'Alpignano).

Anche in campo si fa sul serio. Il Nizza manovra bene per almeno mezz'ora. Al 12' Moncada stoppa, spalle alla porta, e [illegible] destro secco obbliga Mulato [illegible] prodezza. Sul corner è Berti a girare rasoterra centrale [illegible] le braccia del capitano ospite. Intanto [illegible] il Pinerolo che si fa [illegible] volte [illegible] Salvai e poi passa in vantaggio al 38': lancio di Ceddia per Rosa che fugge sulla destra ed in diagonale fredda Pirinei. Nella ripresa Frara manda in campo Wellmann per coprire le lacune [illegible] difesa. Lo stesso difensore sparacchia [illegible] cielo una facile [illegible]sione e poi Vittone completa la serie degli svarioni perdendo una palla innocua a centrocampo. Ceddia, ancora lui, [illegible] Fabbrini che vola a raddoppiare.

Manca quasi mezz'ora. Sembra davvero finita, lo ammetterà anche Frara al termine, [illegible] un Pinerolo baldanzoso e sicuro ma, improvvisamente, il [illegible] di Lucca su Moncada pro[illegible] un discusso rigore. Schincaglia dal dischetto trasforma.

Passa un minuto e Frara inserisce Manisera che fa 50 metri di corsa, si gira, serve Wellman che non ha difficoltà a pareggiare il conto. Non basta, la voglia del Nizza è tanta quanta l'oscurità che assale il Pinerolo. Il terribile vecchietto Schincaglia pennella un corner per Berti che, unico gigante tra tanti nanerottoli rossoverdi, inzucca imparabile nel sette. Bortolas, tecnico del Pinerolo, [illegible] con stile, il presidente Gallo («Arbitraggio discutibile») un po' [illegible]. Per un Pinerolo, così giovane in mezzo al campo, una lezione severa.

Andrea Romanelli

Nizza Millefonti: Pirinei; Maggio, Vittone; Lasalandra (1' st Wellmann), Berti, Larivera; Becchio, Giovine, Moncada, Schincaglia, Piras (34' [illegible] Manisera). **Pinerolo:** Mulato; Benecchio, Salvai; Palillto, Lucca, Schina; Solaro (1' [illegible] Nigro), Rosa, Ceddia, Fabbrini, Muratori (40' st Raimondi). [illegible] Manganelli. Reti: 38' Rosa, 18' st Fabbrini, 34' st Schincaglia (rigore), 36' Wellman, 39' Berti.

[illegible]

Nizza-Pinerolo 3-2. Reti: pt Rosa (P.); st. [illegible] (P), Schincaglia rig. (N.), Wellman (N.), Berti (N.). **Grosseto-Chatillon 3-1.** [illegible]ti: 18' e 21' Ferri (G.); st. Cuccu (G.), Santoro (C.). **Camaiore-Borgosesia 0-0.** **Rapallo-Va[illegible] 1-2.** Reti: pt. Bernardi (R.), Santoro (V.); [illegible]. [illegible] Comini (V.). **Biellese-Pietrasanta 2-2.** Reti: pt. [illegible] 18' Forno (P.), Boccone (B.); [illegible]. Girelli (B). **Cuneo-Torrelaghese 1-1.** Reti: pt Frati (T.); st. Galparoli (C.). **Sestrese-Certaldo 2-1.** Reti: 44' Mioli (S.); [illegible]. Ghizzani (C.), Balboni (S.). **Colligiana-Moncalieri 0-2.** Reti: pt. Formato, Rubino.

Mulato portiere del Pinerolo

Il colpaccio [illegible] Moncalieri

Grazie a due gol nel primo tempo gli azzurri piegano la Colligiana

Il Moncalieri parte col botto, sbancando il terreno della Colligiana. Tutto facile per gli [illegible]zurri, andati in vantaggio dopo soli 9' grazie al [illegible] Formato. Dopo pochi minuti il raddoppio [illegible] sembrava aver chiuso la partita. I toscani hanno comunque tentato la rimonta, ma la [illegible] degli ospiti ha retto egregiamente attorno all'esperto Milani.

La cronaca. Al 9' il Moncalieri sfrutta una ingenuità [illegible] giovane Fazzuoli, che devia [illegible] la mano [illegible] traversone. Rigore che Formato si incarica di trasformare tra le proteste dei padroni di casa. Raddoppio sette minuti dopo. Mischia in area della Colligiana, e Rubino si avventa [illegible] una palla vedova e orfana, batte di prepotenza e non lascia scampo a Foti.

Da questo momento la partita è quasi a senso unico. La Colligiana [illegible] ma [illegible] passa, malgrado l'infortunio a Lubbia che in uno scontro rimedia una profonda lacerazione [illegible] gamba (30 punti di sutura). Anzi, è il Moncalieri che si avvicina al terzo gol, quando Formato (70') si presenta a tu per tu con Foti ma si fa parare la conclusione.

Unica chance per i toscani: un tiro di Bonifacio deviato egregiamente da Miglino (75').

Colligiana: Foti; Picchiante, Carotti; Cianetti, Bagni, Rosati; Dell'Eugenio (62' Zottino), Bonifacio, Mastacchi, Fazzuoli (25' Madoni), Napoli.

Moncalieri: Miglino; Caputo (31' Mancino), Piolatto; Lubbia (31' Castaldo), Milani, Domiziano; Salerno, Malabaila, Rubino, Formato, Riva. **Arbitro:** Campofiorito. [illegible]ti: [illegible] Formato (rig); 16' Rubino.

BASKET

A Roma nel ritorno di Coppa Italia, la Francorosso cerca un'identità

Torino vuole [illegible] la faccia

Ma Guerrieri avrà una squadra dimezzata

Sommersa dal passivo [illegible] punti accusati nella partita [illegible] andata [illegible] primo turno di Coppa Italia contro la Teoremstour, la Francorosso cercherà questa [illegible] (ore 20,30) a Roma di opporre maggior resistenza ai capitolini. Tramontato fin da subito qualsiasi sogno di passaggio del turno, i torinesi dovranno però dimostrare di poter progressivamente migliorare in vista dell'inizio del campionato, previsto per il 18 settembre. Le prossime due settimane ser[illegible] quindi per smaltire i durissimi carichi di lavoro [illegible] nei primi venti giorni di preparazione. La conseguenza di ciò è stata che, al di là dei limiti tecnici della squadra, sia nel torneo di Rapallo che nella partita [illegible] Roma i giocatori torinesi apparivano stanchissimi, quasi [illegible] sulle gambe. «E' vero - conferma Velente, capitano della Francorosso -. Penso che soltanto tra una settimana [illegible]mo a sentirci più in forza. Personalmente [illegible] ho mai svolto [illegible] preparazione così dura come quella di quest'anno e, al momento attuale, ne sento tutto il peso. In più, ho una sinusite acuta e avrei [illegible]ogno di assoluto riposo».

Ed in effetti Valente non seguirà i compagni nella trasferta romana, così come gli altri infortunati Prato e Jacomuzzi. Il giovane Calvo si aggregherà pertanto alla comitiva. Ancora una volta, dunque, il professor Guerrieri non avrà a disposizione l'intera [illegible] dei giocatori e dovrà rimandare [illegible] un'altra [illegible] un'analisi più precisa delle potenzialità della sua squadra in vista del campionato.

[d. l.]

SPORT FL[illegible]

IPPICA

Si chiude a Pinerolo il [illegible] di Formula 2

Oggi a Pinerolo (inizio [illegible]) ultima giornata del concorso ippico nazionale Formula 2 Trofeo Enci. Le gare previste sono: il premio Lions Club Pinerolo, categoria debuttanti; premio Reggimento Nizza Cavalleria, categoria giovani cavalli; premio Regione militare Nord-Ovest categoria C-3 primo grado; premio senatore Teresio Guglielmone, categoria C-3, [illegible] e terzo grado; Gran Premio Città di Pinerolo categoria premio C-6 a due manches. La classifica delle prove di ieri: Premio numero 7, categoria [illegible]dienti: 1° Alei. Ppremio n. 8, categoria debuttanti [illegible] precisione: 1° [illegible], ex aequo [illegible] Cima, [illegible]zocchi, Vereyden, Tombini, F. Cima, Lucchetti, Segolini, Rosi, Arioldi e Velasco Gandara. Premio n. 9, categoria giovani cavalli, speciali: 1° [illegible]. Premio n. 10, categoria C-3, 1 gruppo mista: 1° [illegible]. Premio n. 11, categoria C-3, secondo e terzo gruppo mista: 1° Tombini. Premio n. 12, categoria C-5 a tempo: 1° Segolini.

[illegible]

Giro Valle [illegible] Pistore resta leader

L'elvetico Devittori ha vinto la penultima tappa, svoltasi interamente in Francia, del Giro della Valle d'Aosta dilettanti, al termine della quale Pistore ha conservato la maglia di leader. Oggi conclusione a Chamonix.

CALCIO

Via alla Coppa Italia per i dilettanti

Si disputano quest'oggi (ore 16) le partite d'andata del primo turno della Coppa Italia Dilettanti. Questi gli impegni per le compagini torinesi: Sarre-Ivrea, S.Maurizio-Mathi, Chieri-Car Gassino, Lascaris-Giaveno, Sangiustese-Rivarolese, S.Gillio-Lucento, [illegible] Chivasso-Crescentinese, Cambiano-Carmagnolese, S.Mauro-Settimo Eureka, Casello-Venaria, Don Bosco-Nichelino, Rivoli-Alpignano, Airaschese-Piobesi.

GRANDIOSO ALL'ARLECCHINO E ALL'IDEAL

AMBROSIO - eliseo OLIMPIA 1

«...Appassionante...» (L. Tornabuoni - La Stampa)

«E' il trionfo della continuity, il ritmo implacabile del racconto» (T. Kezich - Corriere della Sera)

grand'eliseo e NAZIONALE DUE

L'ultimo LELOUCH, divertente e provocatorio

una commedia di CLAUDE LELOUCH

L'amante del tuo amante è la mia amante

UNITED INTERNATIONAL PICTURES

VITTORIA

senza un attimo di respiro

JEFF BRIDGES TOMMY LEE JONES

BLOWN AWAY

FOLLIA ESPLOSIVA

TEMPO SCADUTO.

DORIA E FARO

Un attore formidabile NICK NOLTE

Un regista mitico WILLIAM FRIEDKIN

IL GRANDE CINEMA RITORNA

AMBROSIO *RINFRESCATEVI DI RISATE*

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 39 illustrazioni nel testo, L. 20.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-292, L. 20.000 *Davanti allo schermo*, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

lilliput

Donne senza trucco

KATJA VON GARNIER

EMILIE MULLER

ROMANO

Una commedia dal regista di "VOGLIA DI TENEREZZA" e "DENTRO LA NOTIZIA"

FIAMMA

Un delirio di demenzialità

EMPIRE

Vincitore del David di Donatello come miglior film straniero

Vincitore Orso d'Oro Festival di Berlino

UNITED INTERNATIONAL PICTURES

CAPITOL E AMBROSIO

Al cinema con i bambini Una serata in allegria

C'è attesa per «Il Sogno a disposizione» e la fiera internazionale «Artissima»

Settembre mese d'arte

Tutte le novità in galleria

Riaprono le gallerie torinesi e, dai primi appuntamenti, offrono una serie di mostre interessanti. All'Associazione «Piemonte Artistico e Culturale», presieduta da Pinetta Gramola, si è inaugurata l'annuale rassegna del «Bianco e Nero» (via Roma 264, sino all'11 settembre). Un puntuale allestimento propone [illegible] scelta di chine, acquerelli, acquetinte-acqueforti, carboncini che rispecchiano numerosi importanti momenti espressivi dell'arte moderna: dalle piacevoli impressioni naturalistiche alle immagini fantastiche, al rigore geometrico delle pagine astratte.

In questo ampio panorama di personalità artistiche si nota [illegible] grande disegno per una scultura di Borgarello e l'acquaforte di Alessandri, la litografia del caricaturista Corghi e l'Arlecchino di Martinengo, l'acrilico «Baluardo» di Martinetti e la tecnica mista «Lunare» di Giacone. Proseguendo nella visita s'incontrano le composizioni di Chiezza, Grattini, Rota, Germak e Morone, la natura morta di Cimberle, l'incisione della Viarengo Miniotti, la «Circe» [illegible] Bertola e Gallo, Goss, Voghera, la scultrice Sacerdote, Morgillo, Micca e Prochet.

Dal paesaggio di Ravazzotti si passa alle chine della Palumbo e, poi, a Tassera, Veremejenko, Allemani, ai campanili della Gentile e Albertone, Banfo, De Leonardis, Forneris, La Valle, Rolando e Sartoris. La collettiva [illegible] «Piemonte artistico e culturale» evidenzia per contrasto e confronto una affascinante molteplicità e abbondanza di [illegible] e percorsi.

«Il gatto, la pendola, il libro» watercolour di Tici Garelli e (a destra) la locandina di «Bianco e Nero»

Nelle sale della Galleria «Dantesca» prosegue la collettiva di maestri del «Novecento» (piazza Carlo Felice 19, sino al 15 settembre). Fra i numerosi autori si ricorda [illegible] surrealista Pontecorvo e una bella raffigurazione [illegible] Torino di Chicco, il ristorante della Birmania della Sogno. [illegible] poi Galvano, l'espressionista Baumgartner e Carroll, Bonichi, Gribaudo, la misteriosa figura di De Bonis e Mattioli, Onnis, Rocco, Schifano, Sironi, Carrà e l'interprete dei fiori giganti Gazzera.

Per il 20 settembre, in questa stessa galleria annessa alla libreria Fogola, [illegible] in programma una retrospettiva di Giuseppe Viviani.

Per gli amanti dell'arte e della cultura «made in Torino» il dopo-estate riserva molta attesa per il grande evento che prenderà il via alla fine del mese. Negli ultimi giorni di settembre saranno organizzate a Torino alcune manifestazioni culturali racchiuse sotto il titolo «Il Sogno a disposizione».

In particolare, alla Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea e alla Palazzina della Società Promotrice delle Belle Arti, [illegible] Valentino, verrà ricostruita l'«Esposizione Internazionale d'Arte Decorativa Moderna», realizzata nel 1902 proprio nel Parco del Valentino. La manifestazione si [illegible] dal 23 settembre al 22 gennaio.

Un altro evento di grande prestigio prenderà il via il 30 settembre al Lingotto. Si tratta di «Artissima», Fiera Internazionale di Arte Moderna e Contemporanea. Promossa dalla Rebus, questa iniziativa presenterà [illegible] selezione [illegible] 120 gallerie provenienti dagli Stati Uniti, da Paesi europei e, naturalmente, dall'Italia.

Accompagnata dal catalogo edito da Allemandi, la mostra ospiterà anche le case editrici specializzate nel settore dell'arte figurativa, le istituzioni museali, incontri sul tema «Arte e informazione quotidiana: amici o nemici?».

Angelo Mistrangelo

L'associazione Piemonte Artistico propone la collettiva «Bianco e Nero» Alla Dantesca i Maestri del Novecento

Misericordia

Concerto poi messa in latino

Con le note di un preludio e fuga per organo [illegible] César Franck riprende oggi, dopo la pausa estiva, il ciclo di meditazioni in musica che Paola Dipietromaria offre tutte le domeniche alle 11 ai fedeli che gremiscono la **chiesa della Misericordia** (via Barbaroux 41), in attesa della Messa delle 11,30.

Le pagine scelte di volta in volta rispecchiano [illegible] carattere liturgico della festa: in accordo [illegible] la ricorrenza di domani - che è la quindicesima domenica dopo Pentecoste - la Dipietromaria eseguirà, dopo il pezzo d'apertura, la Fantasia Bwv 572 di Bach.

A partire da domenica 11, il momento meditativo sarà [illegible] guito da [illegible] solenne rito celebrato in lingua latina secondo le modalità preconciliari. La Messa, officiata dal fondatore dell'abbazia benedettina di Sainte-Madeleine, don Gérard Calvet, verrà accompagnata dai canti gregoriani e polifonici della Bottega Musicale diretta da Gianni Cucci.

Alla solenne celebrazione di domenica 18 interverrà un'altra corale, la «Francesco Veniero» [illegible] parrocchia Madonna del Pilone, diretta da Gabriele Turicchi; mentre l'ultimo appuntamento di settembre, domenica 25, verrà animato dalle suggestive [illegible] gregoriane eseguite dalla corale della Novalesa, diretta da Enrico Demaria. Per informazioni, telefonare allo 011/53.77.84. [a. f.]

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

[illegible]. «Caffè corretto Jerez» è il titolo dello spettacolo «musicale teatrale di area mediterranea» in programma questa sera, alle 22,30 a Controcaldo, in corso Allamano 125. La regia è di Francesco Contrusi e Letizia Gariglio. «Si tratta - spiegano i due registi - di [illegible] viaggio-spettacolo attraverso canzoni, musiche e parole dell'area partenopea (il caffè) fino a Guadalquivir (lo Jerez). Il filo conduttore è la sonorità mediterranea [illegible] convergere [illegible] rete [illegible] tradizioni distinte [illegible] reciprocamente collegate». [illegible] ascolteranno canzoni, «pièces» teatrali e brani letterari.

[illegible] Al Forum King Kong ai Giardini Reali, alle 21, oggi è in programma «Film Bianco», seconda tappa [illegible] trilogia che il regista polacco Krystzof Kieslowski ha dedicato ai colori [illegible] bandiera francese. Domani, sempre alle 21, [illegible] vedrà in [illegible] «Nel [illegible] padre» di Jim Sheridan.

[illegible] All'Arena Metropolis [illegible] Valentino oggi, alle 22, si vedrà «Robin Hood - Un uomo in calzamaglia» di Mel Brooks; domani sera, alla stessa ora, «Sliver» [illegible] Philip Noyce con Sharon Stone.

[illegible]. La rassegna che il Massimo 3 dedica al Cinema Francese propone oggi, alle 16,30 e alle 20,30 «La piccola ladra» di Claude Miller, alle 18,30 e alle 22,30, «Finalmente domenica!» di François Truffaut, che sarà replicato domani [illegible] 18,30 e alle 20,30. Sempre domani alle 18,30 e alle 22,30 «Il bel matrimonio» di Eric Rohmer. Non sarà proiettato invece l'annunciato «Arrivederci ragazzi» [illegible] Louis Malle.

Arriva Hip Hop

Graffitismo e skateboard all'Ippopotamo

Graffitismo, skateboard, rap: sono i «pilastri» di quella cultura giovanile definita con il termine «Hip Hop». E per dieci giorni, a partire da domani, l'«Ippopotamo» (lo zoomusic-bar [illegible] Casale) diventa «Hip Hop Ippo»: ci sarà, venerdì 9, il concorso di graffitismo, mentre domani sera si inaugurerà la pista di skateboard (con esibizione dei campioni italiani). Pista che [illegible] in qualche modo [illegible] risposta alla «cacciata» degli skaters dal loro punto di ritrovo abituale davanti [illegible] Regio. E martedì alle 22 è annunciato un incontro all'«Ippopotamo» tra l'assessore Baffert e l'associazione hip hop «Real World» per discutere del problema: al Regio [illegible] si può, piste per skateboard in città ce n'è poche e punto. E allora, dove? Sempre martedì, verrà proiettato il video «Suoni della città» dedicato alle posse italiane. Un altro video («Aerosol Art») sarà presentato [illegible] 13 settembre: è la cronaca della realizzazione [illegible] un maxi-graffito [illegible] 150 metri quadrati.

Festa del grano ■ Ivrea con sculture di pane e moto d'epoca

Domenica di balli e di lupi

Oggi a Cumiana gare di agility dog

La «stagione autunnale» [illegible] divertimento fuoriporta prende il via a Ivrea [illegible] la grande «Festa [illegible] grano» organizzata dall'associazione «Canavisium». [illegible] piazza [illegible] Rondolino, [illegible] e i giardini di corso [illegible] Umberto, è [illegible] allestita un'area attrezzata dove, dalle 11 alle 12,30 e dalle 15,30 in poi, i «Batour di San Martino» [illegible] impegnati nelle varie fasi di battitura del grano. N[illegible] le mostre allestite: dagli antichi attrezzi da lavoro alla rassegna di [illegible] bianca, curata dai panettieri della zona. Oltre ai diversi tipi di [illegible] esposti capolavori simili a sculture d'artista, realizzati [illegible] la comune pasta [illegible] pane. La giornata è movimentata dal passaggio (ore 12,30 in piazza Ottinetti) e dall'arrivo [illegible] relativa premiazione (ore 16,30 in piazza Freguglia) [illegible] «Quarto giro del Canavese per auto e moto d'epoca»: i «gentlemen drivers» sono abbigliati in perfetta sintonia con l'anno di costruzione del proprio veicolo. Come in ogni sagra, la festa finisce a tavola e in musica: alle 17,30 è in programma la marenda sinoira. Nel menù frittata alle erbette, lardo, salsiccia al forno e canestrelli. Alle 20 si aprono le danze alla Rotonda dei giardini.

Manifestazione a favore del lupo italiano, sempre oggi, al campo sportivo della frazione Pieve di Cumiana. S'inizia alle 11 con l'esibizione equestre dell'«Hisbaret Ranch», si continua alle 12,30 con il pranzo preparato dagli alpini dell'Ana e distribuito gratuitamente (fino [illegible] esaurimento). Alle 15 sono di scena le prove [illegible] «agility dog». I lupi arrivano [illegible] Italia per partecipare a questo meeting che li vedrà sul [illegible]po (alle 16,30) in [illegible] dimostrazione di soccorso dal vivo (con prove di capacità tattiche e resistenza), guidati dai volontari della Protezione Civile, dai volontari dell'Etli (Ente per la tutela del lupo italiano) e da una rappresentanza del Corpo Forestale dello Stato che li utilizza per l'antibracconaggio e il soccorso sotto [illegible]. Biglietto d'ingresso lire 10 mila. [e. d. s.]

Non-stop di moda e velocità in via Amendola

Collezioni d'autunno con cabrio e coupé

Moda e velocità. E' l'attrazione fatale per eccellenza. Un'unione vincente che ancora una volta si celebra nella capitale dell'auto. Dal 8 al 10 settembre, durante una **kermesse non-stop**, da Redwall (in via Amendola 14, dalle 10 alle 19,30) verranno presentate tre macchine Fiat e la [illegible] collezione del pellettiere bolognese. Insieme con le borse il pubblico potrà [illegible] i modelli Fiat di punta in questo [illegible]: la Ulysse, la Coupé e la Punto Cabrio. Durante l'evento - promosso anche dalla concessionaria Fiat Progetto [illegible] via Nizza 187 - verrà offerto un brindisi a base di Marone Cinzano pas dosé; e le signore [illegible] in omaggio [illegible] borsa shopping, in seta foulard a disegni cachemire, firmata Redwall.

Le auto, esposte all'esterno della boutique, verranno cambiate quasi tutti i giorni per [illegible] le varie tonalità in cui sono state realizzate. La monovolume Ulysse (prezzo indicativo al pubblico 37 milioni) è infatti disponibile nelle sfumature pastello, ma anche nelle nuances più decise del rosso andaluso metallizzato e del blu imperiale con interni in velluto e pelle fantasia.

La Punto Cabrio (23 milioni e seicentomila), disegnata da Giugiaro, nella sua gamma colori vanta [illegible] grigio, [illegible] verde e [illegible] nero; mentre i rivestimenti sono [illegible] prugna.

Infine, la Coupé (44 milioni e 750 mila) disegnata da Pininfarina, spazia [illegible] giallo al [illegible] inchiostro, ed è foderata in pelle nera.

L'azienda Redwall esporrà gli articoli in pelle delle linee Sissi Rossi, Romeo Gigli, Happy Family e Moschino. Nei modelli [illegible] quest'ultima collezione - voluta dallo stilista più trasgressivo della moda italiana - non [illegible] uno spunto di riflessione. All'interno [illegible] ciascuna sporta [illegible] nascosto un cartoncino con il numero di conto corrente postale dell'Associazione Anlaids, utile a chi volesse inviare fondi per la ricerca scientifica. [a. am.]

MUSICA *dove*

a cura di [illegible] FERRARIS

[illegible] E AFFINI. Blues e zydeco con i Boom Boom Brothers alla Festa dell'Unità (Parco Di Vittorio, via Passo Buole), ore 21, mentre alle 18,30 per il «Caffè Letterario» c'è un incontro [illegible] lo scrittore torinese Dario Voltolini.

Alla «Bierfest» [illegible] (autoporto, frazione Traduerivi, ore 21,30, ingresso 7 mila lire) stasera [illegible] delle rock band Showbiz e Masnade. Oggi pomeriggio all'«Albaron» di [illegible] (dalle [illegible] alle 18,30) si esibiscono le rock band [illegible] Howie e Atarassia.

[illegible] All'«Armadillo che ride» (via Nietzsche 155/18) stasera samba e reggae con il deejay Big John, e domani «Notte avventuriera» con il deejay Lupo.

All'«Aeiou» (via Spanzotti 3/a) stasera «Jazz Tunes» [illegible] il deejay Giorgio, domani «Funky Monday».

A «Le Magiche Valli del Candomblé» (via [illegible] 15) stasera (ore 21) grigliata e musica per ballare; domani serata «Trulli trulli bane bane tu mi friggi le banane», ovvero banane fritte africane per tutti, e in più [illegible] dei tarocchi.

A «Fuoriorario Estate» (Collegno, [illegible] ospedale psichiatrico) stasera e domani [illegible] con i deejay Turi e Evol.

Al «Coccodè Estate» (Orbassano, via Gozzano 10, ore 21,30) fino al 10 settembre si gioca col karaoke.

[illegible] oggi le partite in diretta [illegible] campionato di calcio si possono [illegible]dere, su Tele +, [illegible] «San [illegible] Coffee» (via Spalato 7/b).

[illegible] ROSSO. Furoreggia il [illegible] liscio alle feste di partito: alla Festa dell'Unità dei Giardini Sospello stasera alle 21 c'è l'orchestra Aurelio Folk; a quella del Parco Di Vittorio domani si [illegible] Allegrotti; alla Festainrosso [illegible] Rifondazione al Parco Sempione (area piscina) [illegible]gi, a cominciare dalle 18, c'è una grande gara [illegible] ballo liscio.

ARABI DOMANI. Domani sera è in programma un concerto di musica araba del gruppo Babel al «Cortile di San Filippo» (via Maria Vittoria 5, [illegible] 21, ingresso 10 mila lire).

[illegible]. Sono stati i pionieri del graffitismo a Torino: molti ricorderanno [illegible] le scritte «Mazz-Art» che comparivano, all'inizio del decennio scorso, sui muri della città. Adesso, i pittori e gli scultori del gruppo [illegible] (Nicola Arena, Massimo Barbero, Gianni Casetta, Ernesto Curiale, Marco Fadd[illegible] Sergio Rubino) espongono le loro opere a «Controcaldo» (Grugliasco, [illegible] Allamano 125). La mostra s'inaugura domani alle 20. Sempre domani a «Controcaldo» è in programma, alle 22,30, il concerto rock (alquanto metal) di due [illegible] milanesi: Ombre Rosse e V. [illegible].

I SERVIZI *in città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco [illegible]
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 29091
[illegible] pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale incendi bosch. [illegible]7.091
Ellambulanze 118

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 56.21.[illegible]
[illegible] 768.811 - 752.585
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto [illegible] dentistico, Molinette, (20-23)
[illegible] S. [illegible], 63961; Maria Vitt., 43.93.111 Mauriziano 50.801

AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa [illegible]
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.96

INFORMAZIONI
Adili 54.94.69
Aair 958.93.31
Ai 619.18.29
[illegible] 63.01.56
[illegible] 33.13.01
Assist. interni 839.75.25
[illegible] 50.23.96 - 56.83.265
Aeolia 749.59.60
Aras 0337.220.250
Ass. inform. tolo. 220.42.32
[illegible] 242.19.04
Croce bianca 317.71.27
Piccolo servo dei malati poveri 660.32.63 - 436.33.22
Stadio 437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
via Nizza 65 669.92.59
p.zza Massaua 1 779.33.08

SOLIDARIETA'
Fed. Sport Disabili 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Caccal 53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri) 58.22.155
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.66
Amnesty Int. 741.27.02
Informatopy 43.65.000
Gruppo Abele 814.27.11
Aplce (epilessia) 31.80.823
Aompeca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Mov. consumat. 262.54.67
[illegible] 43.61.043
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
Città invisibile 561.7181
Telefono Rosa (lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì) 562.8314
[illegible]
Municipio 57651
[illegible]
promozioni 436.01.68
inf. document. 5785.5104
Telefono [illegible] 436.77.00

TABACCHI di sera: P. Nuova: Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 5; Rochetto 23; Ferrucci 38, Nizza 193, Napione 31; Dema 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15.

ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.27.13
Protez. animali [illegible]
canile 262.03.97
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, servizio veterinario 660.39.46-660.[illegible]

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.65

TRASPORTI ATM
[illegible] sul Po 888.010
Tranvia Superga 898.0211
[illegible]
[illegible] 58.76.361
Terminal 433.25.25
[illegible] Malpensa 02.74.851

BENZINAI Serv. not. Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; Ip, corso Giulio Cesare 220, corso Casale 292, largo Palermo, strada Alessandria 160; [illegible] Vercelli-ponte Stura; Q8, corso Giulio [illegible] 276. Esso corso Vittorio Emanuele 125. Moncalieri, corso Trieste.

EDICOLE
[illegible] Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1, V. Emanuele-via Lagrange, V. Emanuele-Carlo Felice, [illegible] 15.

APPUNTAMENTI *qua e là*

[illegible]
XIII Raduno internazionale dello spazzacamino a Santa Maria Maggiore (Novara): alle 9 ritrovo nella piazza del Mercato, alle 10 dimostrazione di pulitura dei camini e alle 12 sfilata con gli attrezzi da lavoro. Nel pomeriggio, giochi e musica.

MOSTRA CANINA
A Saluzzo, nell'ex [illegible] Mario Musso, Mostra canina regionale organizzata dal Gruppo Cinofilo Saluzzese in collaborazione con la Pro loco. La rassegna si apre alle 8,30, iscrizioni sino alle 10,30. Informazioni allo 0175/43.375.

[illegible]
Castell'Alfero (Asti) in festa: alle 14 torneo [illegible] scacchi, alle 18 passeggiata ecologica in mountain-bike e alle [illegible] serata gastronomica con la partecipazione dell'orchestra «Kasual's». Domani nel pomeriggio giochi per bambini e in serata ballo liscio. Ingresso gratuito.

[illegible]
Alle 9,30, la cronoscalata in [illegible]tain-bike della storica rampa del Lingotto [illegible] arrivo sulla pista parabolica. Iscrizione 10 [illegible]. Alle 14,30 prova aperta ai cicloamatori.

ARTIGIANATO
In occasione della rassegna «Artigianato del Pinerolese», [illegible] 16,30, all'Expo Fenulli a Pinerolo, spettacolo di danza jazz e aerobica. [illegible] 21 ballo liscio, rock acrobatico e danze latino-americane. [illegible] contemporanea, a Palazzo Vittone, ore 21,15, spettacolo teatrale «La scuola delle vedove» di Cocteau.

[illegible] DI [illegible]
Prosegue fino al 18 settembre, al Circolo Artisti delle Valli di Lanzo, via [illegible] 9/b a Lanzo Torinese, la collettiva [illegible] Giovanni Macciotta, Gilio Richiardi, Gianni Abello, Quinto Airola, Aldo Piccione e Dovilio. Orari: lunedì, martedì e giovedì 17-19, [illegible]nerdì 17-19 e 21-23, sabato e domenica 15,30-19.

ITALIE [illegible]
Verrà inaugurata martedì alle 18,30 al Centre Culturel Français, in via Pomba 23, [illegible] mostra [illegible] - Points [illegible] vue 1912-1925»: cinquanta ingrandimenti d'autocromi (fotografie a colori realizzate con il procedimento Lumière). Provengono dalle collezioni del [illegible] «Albert Kahn» [illegible] Boulogne. Sino al 29 settembre, ore 10,30-13 e 15,30-20 (esclusi sabato e domenica).

MOZART
Il 6 settembre alle 21, [illegible] di Borgaretto, concerto dell'orchestra filarmonica del Teatro San Giuseppe di Torino, diretta da Marco Cordiano, con [illegible] partecipazione del pianista Claudio Voghera. Musiche [illegible] Mozart. Ingresso 5 mila lire.

[illegible]
Ai Murazzi, nelle arcate 37 e 39, prosegue sino al 17 settembre la mostra fotografica [illegible] Michele D'Ottavio, [illegible] reportage [illegible] notti lungo il [illegible]. La mostra [illegible] organizzata dall'assessorato per l'Ambiente del Comune.

[illegible] E C.
Sono aperte le iscrizioni all'associazione «Ars Nova» di Chivasso (piazza d'Armi 2) per i corsi [illegible] musica. Lezioni individuali e collettive [illegible] chitarra, pianoforte, tastiera e teoria musicale.

TUTTI [illegible]
Il For.Ter Piemonte-Confcommercio organizza corsi di vetrinistica, tecniche di vendita e [illegible] formare baristi-banconisti. Per iscriversi telefonare allo 011/551.62.90.

CA' NOSTRA
L'associazione «Ca' Nostra», con sede in via Pomba 14 bis, organizza dal [illegible] settembre un corso per addette e addetti al banco in agenzie di viaggio. Si terrà il martedì e giovedì dalle 17 alle [illegible] e tratterà, [illegible] l'altro, di comunicazione commerciale, marketing [illegible] turismo, gestione della biglietteria, principi di informatica. La quota di partecipazione è di 300 mila lire. Per informazioni telefonare allo 011/812.79.09.

CENTRO JAZZ
Riprendono al Centro Jazz, in [illegible] Pomba 4, i corsi [illegible] sassofono, batteria, tromba, pianoforte, percussioni, contrabbasso, chitarra, di canto e tecnica vocale, teoria e lettura musicale, armonia e tecnica dell'improvvisazione e musica d'insieme. Sono previsti livelli differenziati [illegible] apprendimento in orari pomeridiani, preserali e serali. Tutte le informazioni allo 011/88.44.77

[illegible]
«Dimagrire [illegible] diete» è titolo del corso di armonizzazione psicofisica proposto dal [illegible] «Anemos», corso Rosselli 105/7. Il programma comincerà lunedì 12 settembre, tenuto da Vanna Capella e Gian Gherardo Russo Frattasi. Informazioni allo 011/319.42.74.

[illegible]
Prendono il via il 3 e 4 ottobre i nuovi corsi di inglese [illegible] Regency School, in [illegible] Arcivescovado 7. S'inizieranno [illegible] il 17 e 18 ottobre quelli di tedesco, spagnolo e francese. [illegible] anche in programma lezioni pomeridiane per i bambini. Informazioni allo 011/562.74.56.

SCUOLE DI MUSICA

CENTRO JAZZ TORINO: iscrizioni ai corsi di musica. Tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale. Tutti i livelli. Inf. via Pomba 4. Tel. (011) 884.477.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

TEATRO DI TORINO p. Massaua 8, tel. 779.5803. Scuola di [illegible] [illegible] e Contemporanea [illegible] da Loredana Furno. Segreteria [illegible] [illegible] a venerdì ore 15,30-19,30.

[illegible] NUOVO - [illegible] ESTATE con Ramona De Sao, tel. 669.0669

TEATRO NUOVO SCUOLA DI DANZA Classica Contemporanea Jazz: corsi a tutti i livelli. Esami in sede.

TEATRO NUOVO SCUOLA RECITAZIONE diretta da [illegible] Giovine.

RITROVI

CHALET: h. 15,30-h 21 I ragazzi del [illegible]. Tel. 668.9777.

CLUB 84: 15,30 e 21 Rocky.

DU PARC ESTIVO: ore 15,15 per il vostro thè danzante... liscio tradizionale. Ore 21 orch. Punto d'Incontro.

GARDEN ESTIVO 660.3443: ore 15,30 e 21. Amicizia [illegible], premi, riduzioni con I Simpatici.

[illegible] + PATIO: [illegible] le [illegible] ore 22 discoteca. Sabato ore 18-19, domenica pomeriggio non stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 661.4841 - 661.5166.

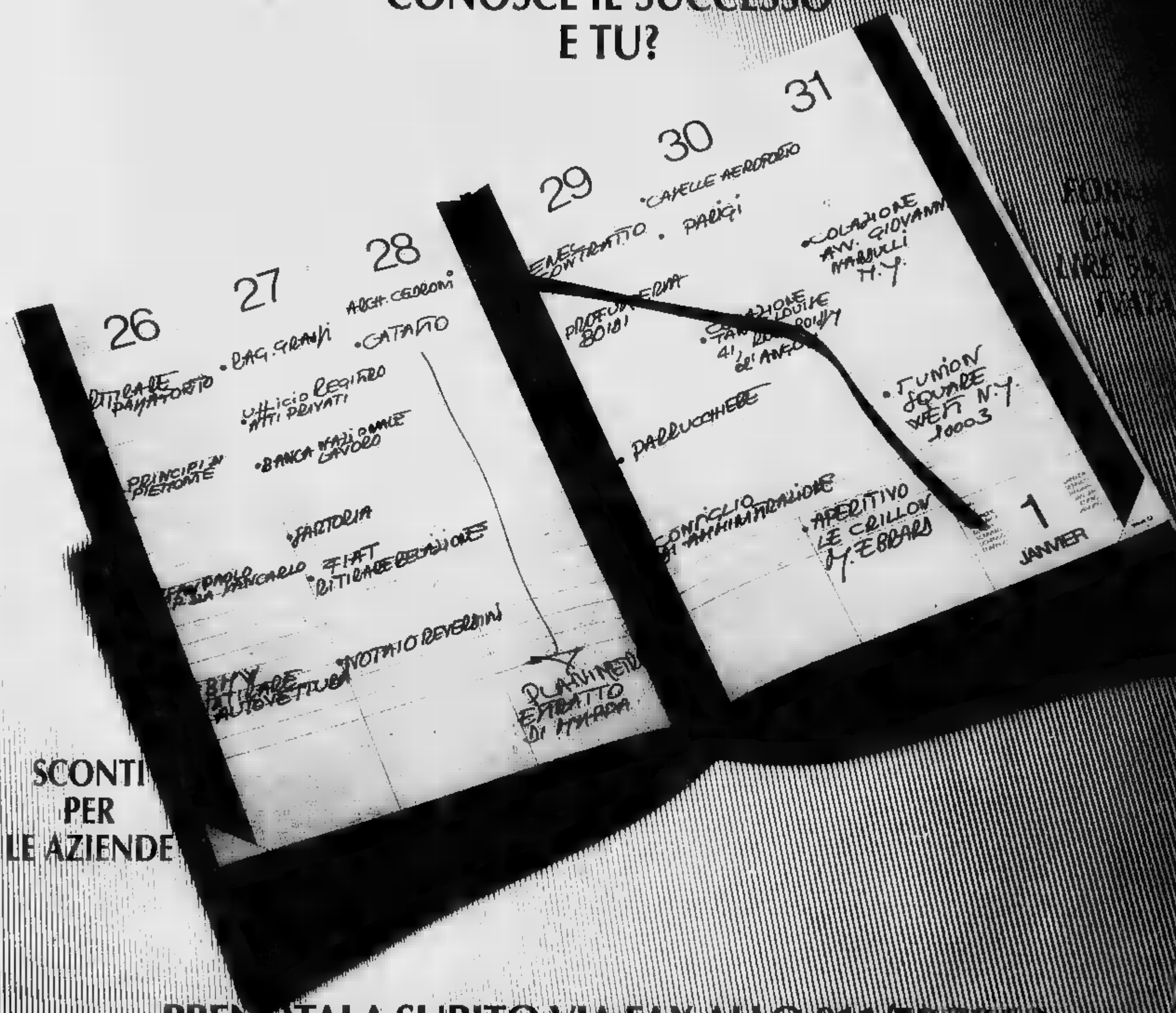
LE ROI GIARDINO: [illegible] 15,15 e 21: [illegible] [illegible] non il [illegible].

GALLERIE E MUSEI

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

PIRRA (c. V. Emanuele 82, tel. 543.393): Pittori della galleria. Ore 10/13.

SEVEN DAYS MASTER

CONOSCE IL SUCCESSO E TU?

SCONTI PER LE AZIENDE

PRENOTALA SUBITO VIA FAX ALLO 011/59[illegible]
LA RICEVERAI A CASA O IN UFFICIO NEI PRIMI
GIORNI DI DICEMBRE PERSONALIZZATA.

BOIDI

VIA MARCO POLO 15 - TORINO

TEL. 011/59.64.00 FAX 011/59.70.62

Festivalbar, ha vinto Tozzi

Tredici anni dopo il trionfo con «Ti amo», Umberto Tozzi ha replicato il successo vincendo a Marostica la 31ª edizione del Festivalbar con il brano «Io muoio ■ te». Il suo antagonista, Miguel Bosè, si è aggiudicato il premio «Cd per l'estate» con «Sotto il segno ■ Caino». Il premio «Europa», dedicato all'artista italiano di maggior successo all'estero è stato consegnato ■ Laura Pausini: i due album ■ cantante, «Laura Pausini» e «Laura» sono popolarissimi in ■ Paesi europei. ■ ■ ■ questi (Spagna, Olanda ■ Belgio), l'artista è al primo posto delle classifiche. Il «colpo ■ l'ha fatto ■ que la ■ discografica Wea che controlla l'etichetta Cgd: della prima fa parte Bosè, dell'altra Tozzi e Pausini. Il Festivalbar ■ Italia 1 ■ stato seguito da 4 milioni ■ mezzo ■ spettatori ■ puntata (share 19%). E il futuro? Per il ■ è quasi certa una tappa a Parigi, sotto la Torre Eiffel, il 14 luglio, an■ della presa della Bastiglia.

Festa per Muti al «Settembre»

Grande ■ ieri ■ al Teatro Regio ■ Torino per l'attesissimo ■ (col «tutto ■ ■ mesi) dei Wiener Philharmoniker diretti da Riccardo Muti che ■ inaugurato la 17ª edizione ■ «Settembre Musica». In programma la Sinfonia in do maggiore K. 551 (Jupiter) ■ Mozart e la Terza Sinfonia in mi bemolle ■ op. 55 (Eroica) di Beethoven. «Tutto esaurito» anche per altri appuntamenti della rassegna: non vi ■ più biglietti per i ■ dell' Orchestra reale del Concertgebouw ■ Amsterdam, diretta da Riccardo Chailly, ■ 10, della London Symphony Orchestra diretta da Michael Tylson Thomas, l'11, e dell'Orchestra Sinfo■ Nazionale della ■ diretta da Claire Gibault, il ■. Quest'ultimo ■ terrà al Lingotto e sarà l'appuntamento di chiusura del «Settembre» e anche ■ sorta ■ vernissage della mostra dedicata alla grande Esposizione Internazionale di Torino del 1902, che ■ terrà nei giorni seguenti al Lingotto.

Il film di Mazzacurati, primo italiano in concorso

IL TORO in viaggio per un'altra vita

VENEZIA
DAL ■

Primo film italiano in concorso, «Il toro» di Carlo Mazzacurati, con Diego Abatantuono ■ Roberto Citran uno più bravo dell'altro, è per metà riuscito, per metà no. Racconta un ambiente singolare e interessante, di rado o mai visto prima al cinema: una stazione di monta taurina con il suo campione Corinto, toro da riproduzione straordinario che vale un miliardo; le migrazioni dei bovini attraverso i confini da un Paese europeo all'altro, così simili a quelle degli uomini in fuga ■ deportati dalla guerra; le vaste imprese o ■ cooperative minori di allevamento del bestiame, l'analogia naturale tra persone di diverse nazioni e lingue che fanno lo stesso mestiere. Racconta uomini che conosciamo purtroppo bene, quelli che dopo anni di lavoro d'improvviso vengono licenziati, neppure riescono a far■ liquidare equ■ ■ assediati ■ bisogno di soldi e dall'assenza ■ futuro, neanche arrivano ■ ■ a divertirsi ma soltanto a litigare tra loro: sono lavoratori, e di rubare, trafficare, commerciare, inventare, arrangiarsi non sono capaci.

Per furore, rancore, urgenza e speranza, Abatantuono licenziato tenta un'impresa impossibile: ruba ■ toro prezioso, insieme con Citran lo caricano ■ ■ ca■ e partono per andare a venderlo in Ungheria. ■ viaggio incontrano i profughi ■ caos sanguinoso dell'ex Jugoslavia, una famiglia contadina ospitale, gente rifiutata e senza risorse quanto loro, il cambiamento postcomunista, il cinismo degli sfruttatori ■ catastrofi anche italiani, la sfortuna: quando il tentativo pare dispe■ ■ arriva la soluzione, uno scambio, il toro prodigioso ■ tro trecento vitelli che consentiranno ai due di costruirsi una ■ attività.

■ eloquente, e non nichilista. Momenti molto ■: il ritrovarsi di colpo circondati dal ■ impenetrabile e misterioso della nebbia e della neve,

Una parabola con attori bravi Riuscito il cinese «Vive l'amour»

Foto grande e a ■ ■ nel film. Sotto, Mazzacurati

l'enigma sconcertante ■ lingue incomprensibili, le mandrie sterminate di bovini sulla pianura ungherese, la faccia di Aba■ sconfitto che in una ■ quasi prega, quasi piange. La parte del film che segue i due amici è bella e riuscita, anche se le loro personalità restano appena abbozzate e la loro impresa illogicamente strutturata; ■ parte sull'Est europeo risulta approssimativa, sommaria, nutrita di espedienti narrativi facili davvero troppo soliti (■ festa di nozze, il locale notturno d'albergo). ■ per fretta ■ altro, il ■ lido talento di Mazzacurati nel raccontare storie non è stato servito da una scrittura adeguata.

E' invece compatto, molto riuscito, stilisticamente ammirevole, «Aiqing Wansui» (Vive l'amour), film di Taiwan diretto da Tsai Ming-liang, 37 anni, regista vincitore all'ultimo Cinema Gio■ ■ Torino, anch'esso straziante parabola esistenziale, riflessione sulla solitudine, su vite senza senso, sull'alienazione urbana. Un appartamento in vendita, vuoto come la realtà, lussuoso come ogni benessere desiderato, ■ occupato abusivamente da due ragazzi e una ragazza che all'inizio non si conoscono e reciprocamente spiano la rispettiva clandestinità, che poi si legano uno all'altro in rapporti di sesso disamorato. Il film comportamentale, quasi muto, lento nel ritmo, ricchissimo d'eccellenti idee di regia, bene interpretato, racconta la solitudine nelle facce, nelle soste da soli al caffè, nel rapporto di ciascuno ■ ■ ■ il proprio corpo, nei gesti dell'isolamento (un ragazzo si esercita a baciare sulla superficie liscia d'un frutto, ■ muove nelle stanze sgombre e deserte con indosso abiti e ■ pe femminili); racconta un sesso consu■ con fredda voracità, senza sentimento e senza parole, oppure solitario (il ragazzo che si masturba nascosto sotto il letto sul quale ■ altri due fanno l'amore); racconta giornate ■ amici né affetti, in cui soltanto la sveglia a forma ■ gallo ■ ■ce «buon giorno» dopo il chicchirichì ■ ■.

Molto bello, il film ■ conclude alla ■ di Antonioni. La ragazza cammina ■ lungo sola nel risuonare sordo dei propri passi attraverso ■ città perennemente in distruzione e in costruzione; poi siede su una panchina e singulta per interi minuti nel suo pianto solitario, desolato, di pietà per ■ ■ e per la vita.

Lietta Tornabuoni

Il ■ americano ■ le ■

«Forrest Gump» di Zemeckis Tutte le ragioni di un successo

Tom Hanks ■ ■ Wright, rispettivamente Forrest Gump e la fidanzata Jenny, in una scena del film di Zemeckis

VENEZIA. Perché «Forrest Gump» ■ in testa al botteghino Usa? Lasciamo stare gli effetti speciali. Faremmo un torto all'abilità narrativa ■ regista Robert Zemeckis se dicessimo che del suo film desta meraviglia ■ fatto di mostrare Gump a colloquio con i presidenti Kennedy, Johnson, Nixon. «Forrest Gump» piace tanto perché è uno spettacolo realizzato ad arte ■ la giusta ■ ■ divertimento ■ commozione; perché c'è un Tom Hanks di stupefacente bravura che ■ candidato nuovamente all'Oscar e un cast ottimo. Soffre, è vero, del difetto di tutti i film-saga che si perdono per strada accumulando gli eventi e finiscono in maniera melensa: ma ce n'è di che accontentare il pubblico più esigente e i critici. Soprattutto nella prima parte, il racconto scivola agilmente da un'epoca all'altra ■ alcuni momenti sono davvero poetici.

Ma tutto questo ■ basta a spiegare l'interesse di ■ milioni di spettatori, ■ riedizione ■ romanzo di Winston Groom, uscito nell'indifferenza nell'86, e ora ristampato in un milione di copie andate a ruba; né la ■zione del neologismo «gumpismo» per indicare quel miscuglio di ottusità e di buonsenso, ■ impermeabilità alle cose e ■ per la vita che rappresenta Forrest. ■ è il personaggio ad esercitare un'attrazione fatale, nonostante il suo handicap di sottosviluppato mentale ■ ■ problema alla schiena che lo ■ stringe nella prima infanzia ad imprigionare le gambe in protesi d'acciaio. ■ alla fin f■ è un vincitore; e attraverso ■ ■ con tanta inconsapevolezza da permettere di riepilogare ■ tormentati decenni di storia, senza pregiudizi di parte. Mettendo d'accor■ davanti allo schermo quelli per cui il sogno americano si è infranto a causa del Vietnam e del capitalismo sfrenato o quelli che incolpano i figli dei fiori, il cambiamento di costumi e il pacifismo vegetariano. C'è dell'altro. Da ■ incitazione della piccola Jenny, il suo unico grande amore, Forrest ■ libera delle grucce e impara a correre veloce come ■ vento, ■ la ■ ■ diviene una corsa. Correndo Gump riesce a diplomarsi all'università, correndo diviene un eroe di guerra, correndo attraversa il grande Paese. Cosicché alla domanda ■ è Forrest Gump si può rispondere che è quel che resta del sogno americano. L'energia pu■ il sapersi buttare alle spalle il passato per andare avanti. E poi Gump non è solo: la sua immagine ■ completata dalla fragile Jenny (Robin Wright) che rappresenta l'America ferita e vulnerata nella ricerca ■ nuovi orizzonti; dalla madre (Sally Field), la mitica America degli antichi valori; e dal capitano Dan (Gary Sinise), l'America in divisa uscita senza gambe ■ Vietnam.

Alessandra Levantesi

Tom & Diego, ditelo col corpo

Hanks, pallida creatura spaziale Abatantuono, il bello e la bestia

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Tom Hanks, come pure Diego Abatantuono, è uno che al cinema usa soprattutto ■ corpo per passare emozioni, la minuscola testa allungata, l'occhietto tondo da uccello rapace, le lunghe gambe flessibili co■ arti meccanici: è ■ creatura pallida, nera, spaziale. Vincitore di un Oscar ■ ■ straziante figura di avvocato malato di Aids in ■ladelphia», ■ ■ a Venezia, ■ moglie ■ seguito, per un'altra interpretazione virtuosistica, il subnormale Forrest Gump dell'omonimo film di Zemeckis, record d'incassi di quest'estate ■ na. Campione di quell'umanità sempre più vasta con quoziente intellettivo sotto la norma, Forrest Gump riesce a diventare campione di baseball, a ■ una ■ in Vietnam, a incontrare tre presidenti degli Stati Uniti più Elvis Presley e John Lennon, a far parte della delegazione ■ nella Cina del dopo Mao, ed arricchirsi sconsideratamente con la pesca ■ gamberi, perfino a ■ amare dalla ragazza dei ■ ■ perché ■ mantenuto un cuore innocente e una mente semplice. E Tom Hanks, ■ il ■ eroe cinematografico, ne ripropone lo sche■. «Sono ■ ■mo fortunato. Ho avuto la possibilità di fare uno dopo l'altro tre ottimi film e ho persino potuto lanciare in ognuno di loro un messaggio positivo che mi fa sentire in pace: non sono solo un prestatore d'opera ■.

Tom Hanks

Il suo ruolo più ■

«Non so, sarebbe come scegliere quale ■ miei tre figli preferire».

Tecniche interpretative?

«Niente ■ speciale. Cerco di pensare ■ ■ farebbe in quel ■ il mio personaggio, e allora mi muovo come lui, rido ■ lui, dico quello che credo direbbe».

E' difficile essere uno stupido?

«No, perché io a questo stupido ho voluto dare dignità umana graffiando il potenziale dei sentimenti che è dentro di noi».

La scena più faticosa?

«Recitare davanti a un nastro registrato gli incontri con i presidenti Kennedy, Johnson e Nixon come se fossero ■ ■ viventi. L'ho rifatto cento volte. Mi sentivo uno scimpanzé ammaestrato. Ma, potenza degli effetti speciali, quando l'ho vista montata, ho avuto un'autentica ■ fortissima emozio■. Ero stupefatto».

Diego Abatantuono elenca puntigliosamente ■ cose che nel giro tra Croazia e Ungheria, per girare «Il ■» di Mazzacurati, lo rendevano pazzo di rabbia. Primo, ■ camera d'albergo con il riscaldamento a 40 irriducibili gradi che lo facevano ■ come un prodotto da liofilizzare. Secondo, un letto troppo corto nel quale ha potuto dormire solo mettendo un materasso sopra l'altro e scavalcando così la ■ ■ sbarre di ferro ■ demolibili. Terzo, una pervicace puzza ■ fritto che ■ riusciva a mandar via con nessun deodorante. Quarto, aver sete, fare glu glu, infilare un pollice in bocca nel gesto universale ■ richiesta d'acqua, e trovarsi davanti camerieri attoniti che giurano di non capire e non portano liquido alcuno. «Perché ■ Paesi dell'Est la situazione è ■ questa: si sa che è succes■ qualcosa, ma non si capisce cosa è successo e nell'attesa regna il più bieco immobilismo. Son tristi, là, come se fos■ caduti dalla padella nella brace e non sapessero in che maniera venirne fuori». Lui, comunque, da italiano che conosce l'arte d'arrangiarsi, un metodo per sopravvivere l'ha ■to: si porta dietro una piccola antenna parabolica, se la monta sulla roulotte, e si spara ore di tv per non vedere e non soffrire. «Anche se ■ devo ■tentare di Raiuno e Raidue perché Canale 5 punta troppo in basso per arrivare oltre l'Italia, in questi anni ■ ■ sono mai perso una partita di pallone, che è ■ qualcosa». Nemico ■ di ogni retorica artistica ma fiero di essere diventato un segno di stile cinematografico, non entra, Abatantuono, nell'even■e metafora suggerita ■ ■ di Mazzacurati, ma piuttosto ■te il suo rapporto personale col toro, un bestione di millequattrocento chili, comprato a prezzo ■ carne in scatola in un allevamento di San Donà del Piave e trasferito adesso nella campagna di Ovindoli, dove vive il camionista del film che l'ha adottato. «Non è che io con le bestie ci stia poi tanto volentieri. Preferisco ■ uomini. E poi 'st'animale enorme, a me che son sempre il più grosso di tutti, mi faceva paura. Un ■ se guarda in basso carica. E ■. Come nella corrida. Allora ho imparato a tirarlo col ferro su per ■ naso, cercando di non farlo arrabbiare mai». E c'è riuscito? «Son qua».

Simonetta Robiony

Presentato «Steadicam», il cortometraggio di Mario Canale da un racconto dell'ex brigatista

Morucci-Faranda, il filmino senza scandalo

Piccole quotidianità, salvo che lui invece che in ufficio va ■ sparare

VENEZIA. Nessuna reazione particolare alla presenza di Valerio Morucci né alla proiezione del film, accolto da tiepidi applausi, ieri pomeriggio alla Sala Volpi, dov'è stato presentato «Steadicam», cortometraggio di Canale ispirato a un racconto dell'ex brigatista. «Mi sono ancor più convinto che sia giunto il momento di approfondire, dopo oltre 15 anni, le motivazioni che hanno provocato il tragico fenomeno del terrorismo» ha detto Morucci, seduto lontano da Adriana Faranda, a conferma della freddezza dei loro rapporti. Sul passato della terrorista sta preparando un film la regista Wilma Labate. «Il fatto strano - sostiene Morucci - è che sul terrorismo le uniche riflessioni siano finora venute dagli ex brigatisti, mentre sono estremamente scarne quelle per così dire sociali e ufficiali. Manca l'approfondimento dei partiti di governo e dell'opposizione». [c. b.]

Un'immagine di «Steadicam»

Quanto tempo deve passare perché ■ ferite si rimarginino? Ferite individuali, collettive che hanno inaugurato lunghe stagioni ■ dolore, ■ strazio. Non c'è risposta alla domanda, ■ quindici ■ devono esser pochi se la notizia ■ che era in programma a Venezia il cortometraggio «Steadicam» di Mario Canale, ispirato a un ■ della raccolta «A guerra finita» dell'ex brigatista Valerio Morucci, ha suscitato tanta risentita indignazione ■ parte ■ familiari delle vittime.

Diciamolo subito: molto rumore per nulla. Impersonati ■ proprietà da Pietro Bontempo e Valeria Cavalli, i due militanti ■ film (evidente■ Morucci e la sua compagna Adriana Faranda) sono raccontati in maniera mini■ nei quotidiani rituali mattutini: quando si fa ■ prima colazione e ci si prepara per uscire. Salvo che lui indossa il giubbotto antiproiettili e si ■ per andare a riscuote■ i soldi di un riscatto e lei controlla che tutto sia in ordine; intanto a contrasto passa■ sullo schermo scene di repertorio ■ contestazione ses■ ■ ■ ■ dell'ex brigatista stesso che riflette sulle ragioni delle proprie scelte.

■ quindici minuti non erano sufficienti, tuttavia il sospetto ■ che cinque lustri siano troppo pochi ■ solo per digerire la ■ degli innocenti (come i due poliziotti uccisi mentre leggevano i fumetti che Morucci confessa essere stati all'inizio ■ suo ripensamento); ■ anche per chi credendo di combattere una guerra giusta ha ucciso. E' ■ ■ certa cultura politica a dettare certi comportamenti? Oppure come accenna Morucci, a scattare in alcuni, lui compreso, è stata la voglia fanatica di trasgressione e ■ violenza? Sono argomenti inquietanti che richiederebbero pagine di riflessione oppure ■ folgorante sublimazione dell'arte. E non è proprio il caso ■ «Steadicam». [a. le.]

NOI CI SIAMO CONVINTI DOPO 100 CRASH-TEST. I TEDESCHI DOPO UNO.

auto motor sport Germania, 21 marzo '94: in un circuito di prova nei pressi di Monaco, le macchine da presa

ad alta velocità hanno appena smesso di girare. Qui sopra vedete una di quelle immagini. Documenta il crash-test effettuato da *Auto Motor und Sport*, la più prestigiosa rivista tedesca, su Fiat Punto.

Un test autorevole, per l'imparzialità del giudizio, ma non certo il primo per l'auto italiana. Pensate che in fase di progettazione è stata sottoposta a più di 100 prove di crash.

Questa volta però, nella prova in urto frontale alla velocità di 55 km/h, Fiat Punto ha avuto la possibilità di misurarsi con le dirette concorrenti, analogamente testate.

Il risultato? Punto si pone ai vertici della sua categoria in fatto di sicurezza. Così le parole della rivista: "...Il rischio di lesioni può essere considerato ridotto", "...la deformazione complessiva della Punto risulta minore rispetto alla concorrenza" e "...per quanto riguarda le dotazioni, la Punto si posiziona al livello delle vetture di categoria lusso".

Punto è anche l'unica vettura della sua categoria già oggi in linea con le severe norme CEE '96 sugli urti laterali.

Se volete un'auto più sicura, perché aspettare?

FIAT PUNTO. A CIASCUNO LA SUA RISPOSTA.

La finale del Grand Prix (donne, 1ª Joyner)

Il re dell'atletica si chiama Morceli

PARIGI. Assistere alla finale del Grand Prix di atletica dopo una settimana di congresso olimpico è come andare in fabbrica dopo un lungo simposio sulla storia del movimento operaio. [illegible] finalmente gli atleti, ai quali poche ore prima, nella conferenza-stampa di chiusura, Samaranch ha promesso maggiore e migliore rappresentanza democratica ai vertici dello sport. Ecco i giudici e i cronometristi, ai quali il presidente del Cio poche ore prima ha chiesto scusa perché il congresso olimpico molto semplicemente si è scordato di loro.

L'opificio [illegible] lo stadio detto Charléty, appena rimesso a nuovo, ventimila posti, dimensioni giuste. Pienissimo. Sino all'ultimo sembrava che Morceli, capoclassifica del Grand Prix, non dovesse correre. L'algerino [illegible] la bronchite. Morceli ha vinto, [illegible]ue, applauditissimo, il Grand Prix. Fra le donne prima la Joyner-Kersee, saltatrice in lungo Usa, appena disturbata dalla mezzofondista irlandese O'Sullivan. Morceli ce l'ha fatta vincendo i 1500 che Venuste Niyongabo [illegible] Burundi gli ha servito con la salsa giusta, quella della gara tattica [illegible] 3'40"90, dunque accessibile anche ad un bronchitico, purché di classe. Praticamente tutta la stagione del Grand Prix si è riassunta in questo confronto diretto. [illegible] gazzino del Burundi, neanche vent'anni, doveva vincere e [illegible]gnare 3'31"64, vicino al [illegible] 3'30"95 record personale. Un po' troppo per lui, che comunque pare aver prenotato il futuro. I [illegible] africani hanno preso tutta la vetrina, l'arabo con la [illegible] smorfia sinistra, che si scioglie dopo [illegible] vittoria in una specie di tenero dimesso sorriso, [illegible] nero con la sua faccina più buffa che allegra, da birillo.

L'algerino Noureddine Morceli

Mangiati da una stagione lunga, e [illegible] attesi dalla Coppa del Mondo, gli atleti hanno [illegible]puto confezionare un buon pomeriggio. [illegible] vinta l'asta a 5,90 ha fatto mettere l'asticella a 6,15, per [illegible] altro record del mondo, poi devono avergli detto che non era previsto un premio speciale e ha rinunciato, aiutato per la scusa ufficiale da due gocce [illegible] pioggia. La Ottey a 34 [illegible]ni suonati ha vinto - rimontando la Torrence e facendo 10"78 che eguaglia il suo record personale - i 100 metri che il suo coetaneo Christie ha invece dovuto lasciare a Mitchell, 10"12 e 10"13, lamentando l'ingiustizia della lettura [illegible] fotofinish. Sotomayor ha saltato 2,45 quando l'asticella era [illegible] 2,30, si [illegible] fermato ufficialmente a 2,33. Jackson sui 110 ostacoli è riuscito a vincere ancora. Si sono insomma visti, al meglio [illegible] quasi, tanti [illegible] personaggi. Nebiolo [illegible] raggiante, la Coppa del Mondo promette, prossimamente a Londra, [illegible] detto che [illegible] giusto dare a questi atleti [illegible] più soldi, perché danno sempre più spettacolo.

La gente indigena in visita all'opificio [illegible] parsa straordinariamente competente, [illegible] quando la [illegible] Perec, bellissima francese nera, ha vinto i 400 in 49"77, primato stagionale, ha offerto una [illegible] tutto sommato giusta di felicità nazionalistica.

Sino all'ultimo c'è stato il rischio che una pur nobile cavalletta del triplo, lo statunitense Mike Conley, vincesse il Grand Prix, e sarebbe stato troppo, visto che già aveva [illegible] [illegible] rana (peraltro bellissima) del lungo, la Joyner-Kersee. Ma Morceli ha chiuso il discorso, dicono che ormai è lui l'atleta degli Anni No[illegible]. Dopo l'arrivo si [illegible] messo in ginocchio, si poteva pensare che [illegible] pregando Allah o che [illegible] davvero slombato dalla bronchite. Oppure che fosse appesantito dall'ulteriore ricchezza, 200 milioni di lire e senza usare [illegible]za racchette sci, e adoperando i piedi per correre, [illegible] per dare calci al pallone. Sensazionale.

Gian Paolo Ormezzano

Classifiche. Grand Prix maschile: 1) Morceli (Algeria) p. 78; 2) [illegible] (Zambia) 72; 3) Conley (Usa) 72; 4) Mitchell (Usa) 72; 5) Sotomayor (Cuba) 72; 6) Abduvaliyev (Turkmenistan) 68. Femminile: 1) Joyner-Kersee (Usa) p. 72; 2) Dimitrova (Bulgaria) 72; 3) O'Sullivan (Irlanda) 72; 4) Shikolenko (Bielorussia) 70; 5) Torrence (Usa) 66; 6) Wyludda (Germania) 66. [illegible] **italiani ieri.** [illegible] donne: 7) Dandolo 15'25"02; 10) [illegible] 15'46"45; 12) Botticelli 16'10"34; lungo donne: 7) May 6,62; [illegible] uomini: 7) Dal Soglio 19,79.

La vittoria su Courier gran colpo azzurro atteso da anni

Altro centro italiano all'Us Open: Pozzi ha passato il terzo turno battendo il tedesco Zoecke 2-6, 6-4, 6-2, 6-2

Andrea Gaudenzi, la sua vittoria ha [illegible] [illegible] americani

Gaudenzi: che paura alla fine

«Non ci credevo più, poi lui ha sbagliato»

[illegible] YORK. L'Us Open conti[illegible] [illegible] sorriderci. All'impresa di Gaudenzi ieri ne è seguita un'altra da parte di Gianluca Pozzi: il ventinovenne barese ha passato anche il terzo turno, battendo il lungo tedesco Markus Zoecke. 2-6, 6-4, 6-2, 6-2, [illegible] punteggio di un match che il nostro, dopo [illegible] primo set teso a prendere le misure all'avversario, ha interpretato alla perfezione, rispondendo benissimo alle bordate di servizio del numero [illegible] del mondo, che qui aveva eliminato Ivanisevic. Per Pozzi, che in classifica è solo 131° [illegible] che [illegible] dovuto passare per le qualificazioni (e quindi alla [illegible] sesta vittoria consecutiva su questi campi) è il miglior risultato della carriera [illegible] tornei del Grand Slam. Al [illegible] turno avrà il vincente del match tra Rosset e Karbacher.

Ieri a New York intanto, Casa Italia festeggiava [illegible] [illegible] rotonda vittoria di Andrea Gau[illegible]zi sull'ex numero 1 del mondo Jim Courier. Un colpo del genere da parte di un azzurro qui a Flushing lo aspettavamo da anni (una vittoria [illegible] centrale mancava da quando la Ferrando batté la Seles nel 1989) e i giornalisti americani all'improvviso si sono buttati su questo ragazzo di Faenza, il cui gesto di esultanza [illegible] al termine del match con Courier ha fatto da copertina a quasi tutti i notiziari sportivi televisivi.

[illegible] [illegible] c'è [illegible] [illegible] non [illegible] sorpreso più di tanto è proprio lui. D'altra parte proprio pochi minuti dopo che aveva superato il primo turno contro Albert Chang, quando gli avevamo chiesto chi preferiva al secondo [illegible] Courier e Krickstein [illegible] risposto senza esitazioni: «Preferisco Courier, sul centrale mi diverto di più».

Si è divertito molto meno il rosso della Florida: «Sono triste per il risultato, [illegible] non per il modo in cui ho giocato - ha detto Courier nel dopo partita, riferendosi alle voci di ritiro [illegible] aveva fatto circolare giorni fa -, anzi, [illegible] molto soddisfatto per come ho combattuto fino alla fine. Ma [illegible] [illegible] meritato di vincere». Se tecnicamente il match di Courier non [illegible] certo stato impeccabile, [illegible] si può però dire che Red Jim non abbia lottato, che abbia mollato alle prime difficoltà come gli era successo due settimane fa a Indianapolis. L'americano si è invece [illegible] disperatamente al match, facendo [illegible] Gaudenzi proprio nel momento in cui il più sembrava fatto.

«Sì, alla [illegible] ho avuto paura - [illegible] ha raccontato Andrea - da 5-1 a 5-3, con tutti quei match-point che se ne andavano uno dietro l'altro (alla fine ce ne sono voluti ben 7 per chiudere), lui che diventava sempre più aggressivo e il pubblico che si eccitava. Ormai credevo di [illegible] farcela più a chiudere lì, con la testa ormai [illegible] già al quinto set, e continuavo a dirmi di stare calmo e di aspettare. Poi finalmente ha sbagliato lui, è andata bene così».

Spavaldo quanto basta, sicuro del suo tennis e di [illegible] [illegible] - parla [illegible] ottimo inglese, è spiritoso, è piaciuto subito agli americani insomma - Gaudenzi ha anche l'onestà di riconoscere i limiti della [illegible] impresa. «Lui ha giocato bene all'inizio, [illegible] credo di essere stato bravo io a stargli davanti, a non subire la sua pressione. Probabilmente, se [illegible] vinto lui il primo set, poi mi avrebbe ammazzato. Invece nel secondo è crollato. No, non era proprio il giocatore che è stato numero 1 del mondo».

L'avventura continua oggi, con un terzo turno decisamente alla portata [illegible] [illegible] numero 1. Lo aspetta il tedesco Joern Renzenbrink, [illegible] 65 [illegible] mondo, violento colpitore [illegible]ra acerbo però per questi livelli. Ultimo ostacolo per i quarti con ogni probabilità sarebbe Stefan Edberg. E sono 17 anni (Barazzutti '77) che non abbiamo un italiano [illegible] quarti degli Us Open.

Alessandro De Giorgi

MONDIALI DI NUOTO

Mentre le ragazze della pallanuoto battono anche l'Australia

Lo scivolone di Merisi

Il dorsista infortunato a un piede

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Questi Mondiali per i nuotatori azzurri non devono essere nati [illegible] una buona stella. Dopo i problemi a una spalla della Vigarani, l'altra [illegible] si è infortunato anche Emanuele Merisi, lui pure dorsista, che ha subito una doppia microfrattura al secondo dito del piede sinistro. Il bergamasco [illegible] presenterà ugualmente ai blocchi di partenza [illegible] 200 e nei 100, [illegible] le sue condizioni non saranno si[illegible] ottimali.

Curiosa la dinamica dell'incidente: [illegible]si [illegible] appena finito [illegible] allenarsi quando, an[illegible] a piedi scalzi, ha visto in tribu[illegible] i genitori [illegible] [illegible] [illegible]pagno [illegible] Battistelli - tra l'altro suo avversario per una possibile medaglia nei 200 - e si è indirizzato verso di loro per salutarli, incespicando però in uno dei gradini di cemento [illegible] [illegible]. L'incide[illegible] ha quasi il sapore di una beffa per la squadra italiana, considerato che Merisi sembrava forse il nostro candidato più autorevole per una [illegible].

«Sento male al piede quando cammino - dice l'atleta - mentre a nuotare non ci sono grossi problemi, semmai solo nello stacco dai blocchi e nelle virate». [illegible] staff medico azzurro sta studiando [illegible] speciale fasciatura che unisca secondo e terzo dito [illegible] piede infortunato. Prima della gara, poi, a Merisi [illegible]e[illegible]tico locale, ma il dolore potrebbe diventare molto acuto [illegible] batteria ed eventuale finale. «Il mio primo impegno in [illegible]sti [illegible] - continua Merisi - sarà sui 200, dove darò tutto. Poi valuterò le mie condizioni in vista dei 100 [illegible] della staffetta mista. Sono tranquillo, [illegible] ho nulla da perdere. E nel caso non andasse bene, ora ho anche un alibi», conclude poi, sorridendo.

Non hanno invece bisogno di eventuali giustificazioni le pallanotiste azzurre, ancora vittoriose ieri, questa volta contro le forti australiane (10-8), [illegible]opo una lotta durissima. Quasi subito in grave ritardo (0-3 dopo pochi minuti), le ragazze di Formiconi hanno lentamente rimontato fino a ribaltare la situazione (5-4 a metà gara), rispondendo bene anche [illegible] rudezze delle più prestanti avversarie, che a loro volta dovevano vincere per non uscire anticipatamente di scena. Sul 7-7 nel 3º tempo, Lariucci, Miceli e soprattutto Consoli (4 reti, [illegible]gliore realizzatrice) hanno trascinato le compagne ad una vittoria che spiana loro la strada verso la semifinale.

Nelle altre gare della giornata, doppietta delle tuffatrici cinesi nella finale dalla piattaforma. Hanno superato le qualificazioni Bertone [illegible] Lorenzini da tre metri, la D'Oriano da un [illegible]. [illegible] le sincronette azzurre, seste nelle eliminatorie [illegible] prova a squadre. Infine [illegible] arrivati al Foro Italico anche i nuotatori statunitensi, mentre stamane si concederà ai mass media la valchiria Franziska Van Almsick, regina delle piscine e degli sponsor.

Giorgio Viberti

Risultati. Pallanuoto F. Gir. A: Bra-Ola 4-18, Rus-Can 7-6, Fra-Ung 4-7. Classif.: Ungheria 6; Olanda, Russia 4; Canada, Francia 2; [illegible] 0; Gir. B: Ger-Usa 6-11, Kaz-Nzl 6-5, Ita-Aus 10-8. Classif.: Italia, Usa 6; Australia, Germania, Kazhakistan 2; Nuova Zelanda 0. **Pallanuoto M.** Gre-Rus 5-5, Usa-Ola 7-8, Can-Kaz 4-10, Aus-Spa 5-10, Rom-Ger 6-8, Saf-Cub 1-8. **Tuffi.** Finale piattaf. 10 mt F: 1. Mingxia Fu (Cin) 434.04, 2. Chi (Cin) 420.24, 3. Alcala (Mex) 396.48. Elim. 1 mt F: 1: Chen (Cin) 276.75; 2. Pelletier (Can) 269.65; 3. Pakhalina (Rus); 12. D'Oriano 237.60. Elim. 3 mt M: 1. Yu (Cin) 409.68; 2. Sautin (Rus); 3. Platas (Mex) 398.31; 9. Bertone 383.10; 12. Lorenzini 373.02. **Sincro.** Elim. squadre: 1. Usa; [illegible] Can; 3. Gia; 6. I[illegible]
Oggi. Pallanuoto M. 22,15 Ita-Can. **Tuffi.** 9,30-15 quarti, semifinale, finale 1 mt F (D'Oriano); 16,00 finale [illegible] mt M. (Bertone, Lorenzini). **Sincro.** 9,00 eliminatorie duo (Celli, Buriando).

SPORT [illegible]

[illegible], oggi ritorno [illegible] Coppa Italia

Sono in programma oggi le gare di ritorno dei sedicesimi [illegible] Coppa Italia. Ecco [illegible] programma (tra pa[illegible] i risultati dell'andata): Cantù-Caserta (69-71), Pistoia-Napoli (85-88), Benetton Treviso-Turboair Fabriano (86-73), Stefanel Milano-Aresium Milano (96-[illegible]) Teorematour Roma-Francorosso Torino (104-74), Reggiana-Olitalia Forlì (91-109), Birex Verona-Libertas Udine (90-78), Illycaffè Trieste-Gorizia (81-83), Mens Sana Siena-Teamsystem Rimini (78-85), Cagiva Varese-Banco Sassari (85-72), Filodoro Bologna-Pall. Pavia (87-58), Pfizer Reggio Cal.-Trapani (87-63), Montecatini-Petrarca Padova (111-88), Libertas Livorno-Reyer Venezia (54-79), Scavolini Pesaro-Il Menestrello Cervia (94-63). Intanto il Livorno ha avuto una pro[illegible] per l'iscrizione in A2.

Rafting, gli azzurri vincono oro e argento

VILLENEUVE. Ai mondiali di rafting [illegible] Val d'Aosta oro e argento degli azzurri nella gara più importante [illegible] [illegible] [illegible] I Val di Sole e Italia [illegible] River Side Piemonte. Nel mondiale a punti, pari Slovenia 1 e Italia 1.

[illegible], si è dimesso il presidente Gola

ROMA. Ultimo atto del consiglio federale, le scontate dimissioni del presidente [illegible] Fidal, Gianni Gola. L'assemblea straordinaria è [illegible] [illegible] per [illegible] [illegible] [illegible]bre. Eleggerà il [illegible] presidente.

Schiavo squalificato per quattro anni

ROMA. Il tecnico Fabio Schiavo, accusato dall'atleta Francesca Delon di averle proposto più volte l'assunzione di sostanze dopanti, è stato squalificato per quattro anni dalla commissione giudicante nazionale della Fidal.

Sarà un'originale opera di Baj a reclamizzare oltralpe le ceramiche canavesane

A Parigi le stufe di Castellamonte

Fra i capolavori del Grand Palais

Cala il sipario sulla XXXIV Mostra della ceramica di Castella[illegible]. Oggi, ultimo giorno di apertura della rassegna, organizzatori ed artisti sperano di fare il pieno [illegible] visitatori. «Se il tempo regge - dicono speranzosi - arriviamo a quasi 20 mila presenze. Un bel record».

Tutti soddisfatti per il succes[illegible] e per il volano che la rassegna ha [illegible]. La ceramica di Castellamonte quest'anno, grazie alla presenza alla [illegible]stra di un artista come Enrico Baj, a fine settembre ap[illegible] anche [illegible] Grand Palais di Parigi. Tra creazioni di pittori e scultori [illegible] fama internazionale campeggerà anche una delle caratteristiche stufe in terracotta prodotte in città: quella che Baj ha decorato qualche settimana [illegible] i suoi tratti inconfondibili.

Per Nicola Mileti, curatore artistico della tradizionale rassegna estiva è una conquista. «La presenza di un maestro [illegible] Baj - spiega - ha aperto la strada a nuovi orizzonti: finire [illegible] Grand Palais è un evento davvero storico». Varcare le Alpi, [illegible] i ceramisti cittadini, [illegible] un investimento pubblicitario consistente, realizzato con costi minimi.

«Sono anni - dicono gli artigiani - che lavoriamo per crearci un'immagine. Il Grand Palais è [illegible] massimo che si poteva sperare». Intanto si godono gli effetti della [illegible]. Qualcuno ha venduto [illegible] la merce che aveva negli atelier. Altri, i produttori di stufe, hanno allacciato ottimi rapporti che potrebbero tradursi in discreti affari in pochi mesi.

«Abbiamo preso molti contatti - spiega Roberto Perino, il presidente dei ceramisti - e adesso speriamo [illegible] formalizzare i contratti. La mostra è un impegno e un investimento per l'anno di lavoro che verrà».

In [illegible] di raccogliere i frutti di quanto seminato si è già iniziato a lavorare per la rassegna [illegible] prossimo anno. Dopo quasi trent'anni [illegible]ni, all'inizio di ottobre, decollerà l'Ente mostra, organizzazione autonoma che [illegible] occuperà delle rassegne del futuro. «Una commissione - spiega [illegible] vicesindaco Piero Scala - studierà la formula migliore [illegible] l'Ente, [illegible]é inizierà a f[illegible] già tra un paio di mesi».

L'interesse verso questa attività artigianale, dimostrato dalla giunta guidata da Alberto Massucco, non [illegible] ferma lì. L'«Ente Mostra» dovrebbe occuparsi anche di far [illegible] la ceramica e le celeberrime stufe prodotte in città fuori dai confini regionali. Castellamonte - nelle intenzioni degli amministratori - dovrebbe trovare nuove occasioni per il settore ceramico, assicurando nuovi posti di lavoro e ricchezza.

Parallelamente decollerà anche il museo, ospitato nella vecchia sede del comune. La «Civica raccolta di terra rossa», inaugurata [illegible] anno fa, dovrebbe ingrandirsi e raccogliere, oltre alle opere di artisti famosi donate alla città, anche [illegible] settore storico dedicato alla produzione locale. [illegible] direttore del museo sarà Nicola Mileti, a cui sarà affidata anche la ricerca storica.

«Il museo - dice Piero Scala - deve diventare il nostro centro di documentazione. Chi viene a Castellamonte [illegible] ammirare le nostre produzioni deve [illegible] tutto ciò di cui ha bisogno: libri, opuscoli, informazioni sugli [illegible]tigiani e, naturalmente, anche esempi delle nostre migliori produzioni».

[illegible]

[illegible] Mileti, curatore della mostra

Nell'archivio della 34ª Mostra finiscono [illegible] polemiche sulle ceramiche troppo osé del belga Kemperaers «dribblate» dal vescovo Bettazzi durante l'inaugurazione

OGGI A [illegible]

Gran finale per l'Expò dell'artigianato

Si conclude oggi alle [illegible] la diciottesima edizione della «Rassegna dell'artigianato del Pinerolese». Soddisfatti gli organizzatori, soprattutto per la formula che unisce artigianato-cultura-spettacolo e, quest'anno, anche un concorso ippico nazionale che oggi pomeriggio premierà i finalisti. «I visitatori sono stati in media [illegible] mila nei giorni feriali. Molti di più in quelli festivi», dice Ezio Giai, il coordinatore organizzativo. «La Regione Umbria è tanto soddisfatta che ha già prenotato per il 1995 la sala dedicata all'artigianato di [illegible] zona tipica d'Italia. Abbiamo ricevuto anche l'invito a "esportare" il nostro artigianato in analoghe manifestazioni italiane». Consensi anche dagli espositori. Giuliano Marconi, piccolo artigiano di Villar Perosa, [illegible] di pipe realizzate a mano, è entusiasta: [illegible] lavoro [illegible] artigianato d'élite, quello più esposto [illegible] crisi, ma la rassegna pinerolese rende bene in immagine e dà anche risultati di mercato». La Confederazione nazionale artigianato da [illegible] paio d'anni porta a Pinerolo prodotti tipici d'altre zone della Regione: «Speriamo in presenze sempre più numerose». Dice Marco Milone, presidente [illegible] Cna di Pinerolo: «Ormai la [illegible] città si caratterizza [illegible] capitale del lavoro artigiano».

[illegible]

[illegible]

Fugge [illegible] casa di cura e ruba un'auto

Scappata dal reparto psichiatrico dell'ospedale di Castellamonte Angela Bergandi, 25 anni, via Baglietto 4, Mazzè, ha rubato la Peugeot 205 di Pietro Roncaglione, 64 anni, nel cortile della [illegible] casa, in frazione Spineto di Castellamonte. Inseguita dallo [illegible] proprietario dell'auto, la ragazza è stata bloccata a Cuorgnè e denunciata [illegible] carabinieri.

[illegible]

«Treni & Trenini» in passerella

Si conclude oggi la rassegna ferromodellistica internazionale, ospitata nei locali dile scuole elementari e medie, in viale Duca d'Aosta. Dalle 9, sarà ancora possibile ammirare i plastici allestiti dai trenta espositori. In programma anche la borsa-scambio di materiale modellistico.

AVIGLIANA

[illegible] dimette l'assessore Mattioli

L'assessore all'ambiente Corrado Mattioli ha rassegnato ieri le sue dimissioni per motivi familiari e questioni di lavoro. Il suo successore potrebbe essere scelto fra Walter Berardo, Marco Giorda e Cristina Moscatelli.

REANO

Grave dopo lo scontro frontale

Scontro frontale l'altra sera a Reano, in via della Lombarde. E' in prognosi riservata all'ospedale di Rivoli Salvatore Cuccu, 43 anni, Giaveno, via Emanuele [illegible] 76: era seduto accanto a Carmine Penninfede, 51 anni, che alla guida di una Ford Fiesta si è schiantato contro un furgoncino Fiat Daily. E' rimasto illeso l'autista del furgone, Antonio D'Addetta, 22 anni, di Torino, strada antica di Grugliasco 275.

BUSSOLENO

Carabinieri, la stazione diventa ufficio

Apre domani in Municipio l'ufficio dei carabinieri. Due mesi fa erano stati sfrattati [illegible] una villa in via Monginevro. Due militari della compagnia di Susa saranno a disposizione dei cittadini tutti i giorni feriali dalle 9 alle 12 per eventuali denunce. Intanto il sindaco, on. Alida Benetto, ha scritto ai ministeri della Difesa e degli Interni, al Prefetto ed al Questore [illegible] Torino affinché sia ripristinata [illegible] urgenza una regolare stazione dei carabinieri.

[illegible]SA

Oggi messa in diretta [illegible]

La tradizionale messa domenicale verrà ripresa dalle telecamere [illegible] Raiuno questa mattina, [illegible] 11, dalla Cattedrale [illegible] Susa. Ad officiare il rito, sarà il [illegible] della diocesi segusina, monsignor Vittorio Bernardetto.

[illegible]ENO

Petizione per i portici di via Traforo

Una petizione di 1040 firme è [illegible] inviata in Comune, per chiedere [illegible] valorizzazione dei «portici» di via Traforo. Da alcuni decenni sono abbandonati all'incuria.

A Rivoli

Vigili urbani [illegible] servizio di notte

Vigilanza davanti a [illegible] le scuole pubbliche e private, pattuglia[illegible] e potenziamento del controllo ambientale. So[illegible] solo alcuni dei progressi della polizia municipale [illegible] Rivoli, resi possibili grazie all'assunzione di [illegible] nuovi vigili.

L'organico, salito a 47 unità su 50 mila abitanti, è [illegible] primo della cintura torinese a corrispondere quasi alla legge regionale che prevede un rapporto di un agente ogni mille abitanti. «Abbiamo preferito destinare 250 milioni del bilancio alla polizia municipale piuttosto che al personale ausiliario delle scuole» sottolinea il sindaco Antonino Saitta. La pulizia degli edifi[illegible] scolastici è stata appaltata a privati, [illegible] notevole risparmio il Comune.

Spacciatore da Banchette riforniva i drogati di Ivrea e dintorni

Preso [illegible] d'ecstasy

Catturato nel suo covo, mentre nascondeva cocaina dietro il contatore del gas
Trovati in un cuscino 3 milioni, oggetti d'oro e francobolli impregnati di Lsd

Uno spacciatore di Banchette, considerato fra i principali fornitori di cocaina ed ecstasy per i tossicodipendenti [illegible] Ivrea e dei paesi del circondario, è stato arr[illegible] l'altra sera [illegible] carabinieri del nucleo operativo [illegible] Ivrea che, da diversi giorni, stavano seguendo ogni suo spostamento.

In [illegible] è finito Antonio Arnaldo Locane, 27 anni, residente ad Ivrea in via Galimberti 4, ma che si serviva per i suoi traffici di [illegible] piccolo alloggio in via Montalone 1 a Banchette, [illegible] fronte al vecchio casello autostradale. I militari lo hanno bloccato quando aveva appena nascosto [illegible] busta di [illegible] dietro il contatore del gas, all'ingresso dell'abitazione. Nel sacchetto sono stati trovati 12 grammi di cocaina (un altro grammo era nelle tasche del giovane), già suddivisi in dosi, ed un bilanci[illegible] elettronico di precisione.

In [illegible] i carabinieri hanno ancora scoperto 3 milioni e mezzo in contanti, celati nella fodera del cuscino, alcuni oggetti d'oro, altri quattro grammi di cocaina, un etto di [illegible]nite (sostanza usata per taglia[illegible] la droga) e ben 220 francobolli impregnati di Lsd che venivano venduti a 50 mila lire l'uno.

Arnaldo Locane, che ha precedenti per reati contro il patrimonio, falsificazione di documenti e ricettazione, era già stato denunciato alcuni giorni fa dalla polizia sempre per detenzione e spaccio [illegible] stupefacenti.

Da poche settimane era usci[illegible] di galera, dove aveva scontato tre mesi per essere stato sorpreso alla frontiera con una patente falsa. [m. rev.]

Arnaldo Locane, 27 anni, con precedenti per falso e ricettazione, era uscito dal carcere da poche settimane

L'antico impianto a funi della chiesa di S. Giacomo Maggiore finirà in Municipio come reliquia

Balangero, in pensione l'ultimo campanaro

Sostituito da [illegible] orologio al quarzo e un carillon elettrico

Che cosa farà ora Guido Fumelli, l'ultimo campanaro di Balangero? [illegible] più. Il Comune ha deciso di automatizzare il suono delle campane della chiesa [illegible] Giacomo Maggiore.

«Per me sarà un impegno in [illegible] risponde il pensionato di 62 anni, ex dipendente dell'Amiantifera, che abita a pochi [illegible] dalla chiesa. «Mi sono preso questa responsabilità oltre [illegible] anni [illegible], d'accordo [illegible] il Comune. Poi è diventata una grande passione. Per suonare le campane non ho mai preso [illegible] lira, ma sono contento così».

Un motore elettrico e [illegible] orologio al quarzo, costati al Comune [illegible] poco più di [illegible] milioni hanno sostituito sul campanile un meccanismo semiautomatico d'inizio Ottocento, un gioiello dell'epoca, che quasi tutti i giorni Guido Fumelli andava a ricaricare e programmare, come un carillon. «Né io né lui [illegible] la face[illegible] più» confida Fumelli mentre s'arrampica su una delle [illegible] lunghe e ripide scale che portano alla torre campanaria. «Questi scalini per me sono diventati troppo pericolosi. Eppure [illegible] ho fatti tante volte, nelle mattine gelide d'inverno e durante le lunghe notti d'estate. E così hanno fatto gli [illegible]tri [illegible] prima [illegible] me, quelli che dalle 6 del mattino, con i primi rintocchi, accompagnavano [illegible] gente al lavoro per tutta la giornata».

Guido Fumelli è uno di quei rarissimi musicisti capaci ancora di far concerti appeso alle corde delle campane. «Suonare tirando [illegible] vecchie funi è difficilissimo» assicura Fumelli mentre spolvera il meccanismo dai contrappesi. «Ricordo bene le difficoltà che avevo quando dovevo regolare i bilanceri, per non far "perdere colpi" alle lancette».

Da qualche settimana però le campane di San Giacomo, dopo quasi otto mesi di silenzio sono tornate a scandire le ore [illegible]li ordini di un freddo [illegible]. «Già nel 1979 elettrificammo [illegible] sonate religiose: - spiega il sindaco Giacomo Catella - Programmare il meccanismo era diventato difficile, gli ingranaggi dopo due secoli si erano usurati. L'ultimo dei campanari che riu[illegible] a farlo era Luigi Airaudi, "Vigin", scomparso alcuni anni fa. Aveva un contratto con il Comune. Tutti i giorni saliva su a suonare, ma erano altri tempi».

Ora tutto sarà smantellato. Il vecchio meccanismo campanario troverà posto [illegible] pezzo d'antiquariato al Municipio e Guido Fumelli andrà in pensione per la seconda volta. [g. gia.]

Guido Fumelli, ultimo campanaro di Balangero, 62 anni. Per più di 20 ha [illegible] le campane della chiesa: è uno dei pochi capaci di fare musica appeso [illegible] funi

PRIME VISIONI

Admiral — p. Verbano 5, Tel. 854.1195, Or.: 17,30/20,05/22,30, Ingr. 10.000
L'amante del tuo amante è... — di C. Lelouch, con V. Lindon, G. Darmon, J. Gamblin (Fra. '93) — Tre uomini in ospedale scampati al suicidio si raccontano storie di donne: un girotondo di ambiguità e ridicolaggini causato dall'amore. N. V. 2h 4' — Commedia

Adriano — p. Cavour 22, Tel. 321.1896, Or.: 17,30/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Giochi pericolosi — di M. E. Cean, con D. Lundgren, D. Soul, R. Mosley (Usa '94) — Un atleta della Germania dell'Est durante i Giochi di Seul riesce a fuggire in Usa. Anni dopo il suo allenatore comincia a perseguitarlo per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Dramm.

Alcazar — via M. Del Val 14, Tel. 588.00.99, Or.: 17,30/20,15/22,30, Ingr. 10.000
La regina Margot — di P. Chereau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' — [illegible]

Ambassade — v. Accademia Agiati 57, Tel. 540.89.01, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' — [illegible]

America — via N. del Grande 6, Tel. 581.68.01, Or.: 17,30/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Fuga da Absolom — di M. Campbell, con R. Liotta, L. Henricksen, S. Wilson (Usa '94) — Anno 2002: un marine imprigionato ingiustamente fugge dalla terribile prigione speciale dove regnano violenze e arbitri N. V. 1h 55' — Fantavventura

Ariston — v. Cicerone 19, Tel. 321.259, Or.: 17,30/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito N. V. 1h 26' — Commedia

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Anime fiammeggianti

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, infine, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' — Dramm.

Barberini 1 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 16/18,15/20,15/22,30, Ingr. 10000
Baby Birba — di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più furbo del previsto N. V. 1h 46' — [illegible]

Barberini 2 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 16/18,25/20,30/22,30, Ingr. 10000
La stanza accanto — di F. Laurenti, con M. Benninghofen, T. Patrick, M. Sellers (Usa '93) — Nei ricordi di un avvocato riaffiora lo strano omicidio della sua ex ragazza. Quando ricostruisce il caso, trova in agguato pericolose verità. N. V. 1h 35' — Thriller

Barberini 3 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentier, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un [illegible] sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che costituiscono l'ideologia con parentela varia N. V. [illegible] 40' — Commedia

Capranica — p. Capranica 101, Tel. 679.2465, Or.: 17,30/19,10/20,50/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
La notte che non c'incontrammo

Capranichetta — p. Montecitorio 125, Tel. 679.6957, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' — Thriller

Ciak 1 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' — [illegible]

[illegible] — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607, Or.: 17,15/19/20,40/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Senza pelle — di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' — Comm.

Dei Piccoli — v.le della Pineta 15, Tel. 855.34.85
Ore 16; 17,30 Tom e Jerry. L. 7000
DEI PICCOLI SERA: ore 21,30 Bad Boy Bubby. L. 8000

Eden — p. Cola di Rienzo 74, Tel. 3616.2449, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
La stanza accanto — di F. Laurenti, con M. Benninghofen, T. Patrick, M. Sellers (Usa '93) — Nei ricordi di un avvocato riaffiora lo strano omicidio della sua ex ragazza. Quando ricostruisce il caso, trova in agguato pericolose verità. N. V. 1h 35' — Thriller

Embassy — v. Stoppani 7, Tel. 807.0245, Or.: 17,30/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h — Thriller

Empire — v.le R. Margherita 29, Tel. 841.7719, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ingr. [illegible] Aria cond.
Triplo gioco — di P. Medak, con L. Olin, G. Oldman, A. Sciorra (Usa '94) — Un sergente della polizia corrotto, in affari con un boss mafioso, resta coinvolto in un pericoloso intrigo con una delinquente russa V. M.14 1h 35' — Thriller

Empire 2 — v.le Esercito 44, Tel. 501.08.52, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Giovani, carini e disoccupati — di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' — Comm.

Esperia — p. Sonnino 37, Tel. 581.2884, Or.: 17,30/20,10/22,30, Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' — Drammatico

Etoile — p. in Lucina 41, Tel. 687.6125, Or.: 17,30/20,05/22,30, Ingr. 10.000 - [illegible]
L'amante del tuo amante è la mia... — di C. Lelouch, con V. Lindon, G. Darmon, J. Gamblin (Fra. '93) — Tre uomini in ospedale scampati al suicidio si raccontano storie di donne: un girotondo di ambiguità e ridicolaggini causato dall'amore. N. V. [illegible] 4' — Commedia

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. [illegible], Or.: 16,45/1[illegible], Lire 10.000
La regina Margot — di P. Chereau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' — Dramma Storico

Europa — c. Italia 107, Tel. 442.49.760, Or.: [illegible], Ingr. 10.000
Papà ti aggiusto io! — di H. Deutch, con M. Culkin, T. Danson, G. Headly (Usa '94) — Un ladro sta studiando il colpo della vita quando riceve la visita inaspettata del figlio: il ragazzo fa di tutto per rovinare il piano. N. V. 1h 50' — Comm.

Excelsior — B. Vergine Carmelo 2, Tel. 529.2296, Or.: 17, 18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel. 686.4395, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Senza pelle — di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni [illegible] dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' — Comm.

Fiamma Uno — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100, Or.: 16,45/19,45/22,30, Ingr. 10.000
La regina Margot — di P. Chereau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' — Dramma Storico

Fiamma Due — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100, Or.: 16,45/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Padre Daens — di S. Coninx, con A. De Boeck, G. Desarthe (Bel '94) — Alla fine del secolo scorso un sacerdote belga combatte nelle piazze e in Parlamento per difendere i diritti degli operai nel nome del Vangelo. N. V. 2h 15' — Drammatico

Garden — v.le Trastevere 246, Tel. 581.2848, Or.: 16,45 18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Basta vincere — di W. Friedkin, con N. Nolte, E. O'Neill, J. T. Walsh (Usa '94) — Un allenatore di basket cerca giocatori per risollevare la squadra: ma come ingaggiarli senza usare i fondi destinati agli studenti? N. V. 1h 45' — Comm.

Gioiello — v. Nomentana 43, Tel. 855.4149, Or.: 17/20/22,30, Ingr. 10.000
[illegible]

Giulio Cesare — SALA UNO. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Scuola di polizia - Missione a Mosca — di A. Metter, con G. Gaynes, M. Winslow, D. Graf (USA '94) — I terrificanti agenti della scuola di polizia sbarcano nella Mosca del dopo-comunismo per arrestare un pericoloso capomafia pirata di computer N. V. 1h 23' — Comico

Giulio Cesare — SALA DUE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Fatal Instinct — di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto pericolose. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' — Comm.

Giulio Cesare — SALA TRE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 16,50/19,40/22,30, Ingr. 10.000
La regina Margot — di P. Chereau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella [illegible] del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' — Dramma Storico

Golden — v. Taranto 36, Tel. 7049.6602, Or.: 17,30/20,05/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] del tuo [illegible] è la mia... — di C. Lelouch, con V. Lindon, G. Darmon, J. Gamblin (Fra. '93) — Tre uomini in ospedale scampati al suicidio si raccontano storie di donne: un girotondo di ambiguità e ridicolaggini causato dall'amore. N. V. 2h 4' — Commedia

Greenwich Sala 1 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Ruby in paradiso — di V. Nunez, con A. Judd, T. Field, B. Mitchum (Usa '94) — Una donna si trasferisce in Florida per inseguire un sogno di gioventù, ma la nuova vita le riserva lavori e incontri ben diversi da quelli tanto desiderati. N. V. 1h 40' — [illegible]

Greenwich Sala II — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778, Or.: 18/19,30/21/22,30, Ingr. 10.000
Donne senza trucco — di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger (Germ. '92) — Vita e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano. N. V. 1h 15' — Commedia

Greenwich Sala III — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778, Or.: [illegible], Ingr. 10.000
32 piccoli film su Glenn Gould — di François Girard, con Colm Feore (Canada 93) — La vita, la musica, le passioni del celebre pianista canadese morto per un colpo apoplettico nel 1982. N. V. 1h 30' — Biografico

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. 636.0600, Or.: 17 18,50/20,40/22,30, Ingr. [illegible] Aria [illegible]
Ace [illegible] - L'acchiappanimali — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' — Commedia

Holiday — l.go B. Marcello 1, Tel. 854.8326, Or.: 16,30/18,25/20,20/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Tre di [illegible] — di Y. Bogayevicz, con W. Baldwin, K. Lynch, S. Fenn (Usa '94) — Equivoci a catena per un infermiere che, dopo essere stato piantato dalla sua amante, assume un gigolò che l'aiuti a riconquistare la donna. N. V. 1h 45' — Comm.

Induno — v. G. Induno 1, Tel. 581.2495, Ingr. 17,30/21, Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a [illegible] oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. [illegible] 15' — Drammatico

King — via Fogliano 37, Tel. 862.067.32, Or.: 16,15/18,[illegible], Ingr. 10.000
Baby Birba — di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più furbo del previsto N. V. 1h 45' — Commedia

Madison 1 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' — Drammatico

Madison 2 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Senza pelle — di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' — [illegible]

Madison 3 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7986, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Mister [illegible] Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' — Comm.

Madison 4 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7986, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Scuola di polizia: Missione a [illegible] — di A. Metter, con G. Gaynes, M. Winslow, D. Graf (Usa '94) — I terrificanti agenti della scuola di polizia sbarcano nella Mosca del dopo-comunismo per arrestare un pericoloso capomafia pirata di computer N. V. 1h 23' — Comico

Maestoso Sala 1 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Blown Away - Follia esplosiva — di S. Hopkins, con J. Bridges, T. Lee Jones, L. Bridges (Usa '94) — Un campione di baseball deve fronteggiare un passato che aveva sepolto e dare la caccia a un pericoloso attentatore dinamitardo N. V. 1h 50' — [illegible]

Maestoso Sala II — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 16,50/19,40/22,30, Ingr. 10.000
La regina Margot — di P. Chereau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' — [illegible]

Maestoso Sala 3 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h — [illegible]

Maestoso Sala 4 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Baby Birba — di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più furbo del previsto N. V. 1h 45' — Commedia

Majestic — v. S. Apostoli 20, Tel. 679.4908, Or.: 18/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Film Blu — di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. [illegible] — Drammatico

Metropolitan — v. del Corso 7, Tel. 320.0933, Or.: 17,15/20/22,30, Ingr. 10.000
Blown Away - Follia esplosiva — di S. Hopkins, con J. Bridges, T. Lee Jones, L. Bridges (Usa '94) — Un campione di baseball deve fronteggiare un passato che aveva sepolto e dare la caccia a un pericoloso attentatore dinamitardo N. V. 1h 50' — Thriller

Mignon — v. Viterbo 11, Tel. 855.9490, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
La vera vita di Antonio H. — di E. Monteleone, con A. Haber, G. De Sio, E. Fantastichini (It. '94) — In nove «capitoli», la vocazione, i provini, gli incontri famosi e le grandi occasioni perdute di un uomo con un unico sogno: fare l'attore. N. V. 1h 38' — Comm.

Nuovo Sacher — l.go Ascianghi 1, Tel. 581.8116, Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30, Ingr. 8000
Vedi Arene

Paris — v. M. Grecia 112, Tel. 7049.6568, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' — Commedia

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. 580.3622, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 8000
The Hudsucker proxy — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' — Comm.

Quirinale — v. Nazionale, Tel. 488.2653, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
L'ultima seduzione — di J. Dahl, con L. Fiorentino, P. Berg, B. Pullman (Usa '93) — Una giovane moglie commette un furto legato allo spaccio di droga. E' costretta a nascondersi, ma ordisce un altro intrigo diabolico. N. V. 1h 43' — Thriller

Quirinetta — v. Minghetti 5, Tel. 679.0012, Or.: 15,30/17,45/20/22,30, Ingr. 10.000
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella [illegible] dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma [illegible] N. V. 2h 10' — Drammatico

Reale — p. Sonnino 7, Tel. 581.0234, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] - L'acchiappanimali — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' — Commedia

Rialto — v. IV Novembre 156, Tel. 679.0763, Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Vivere! — di Z. Yimou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incredibile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 — [illegible]

Rivoli — v. Lombardia 23, Tel. 488.0883. Ore 18,30 20,30/22,30. Lire 10.000
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — [illegible] fatti inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h45' — [illegible]

Rouge et Noir — v. [illegible] 31, Tel. 855.4305, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Doppia azione — di D. Seltzer, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un teppista di New York cercano un [illegible]: per trovarlo devono diventare amici e sgominare spietati killer. N. V. 1h 35' — Avvent.

Royal — v. E. Filiberto 175, Tel. 7047.4549, Or.: 17,30/20,10/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Fuga da Absolom — di M. Campbell, con R. Liotta, L. Henricksen, S. Wilson (Usa '94) — Anno 2002: un marine imprigionato ingiustamente fugge dalla terribile prigione speciale dove regnano violenze e arbitri N. V. 1h 55' — Fantavventura

Savoy sala 1 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 8000
Basta vincere — di W. Friedkin, con N. Nolte, E. O'Neill, J. T. Walsh (Usa '94) — Un allenatore di basket cerca giocatori per risollevare la squadra: ma come ingaggiarli senza usare i fondi destinati agli studenti? N. V. 1h 46' — Comm.

Savoy sala 2 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Degenerazione

Savoy sala 3 — v. Bergamo 17/25, Tel. 853.00.948, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Fatal Instinct — di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto pericolose. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' — Comm.

IL TACCUINO

TEATRO - Nell'area spettacoli di **Torbellamonaca** (via Cambellotti 11), ore 21, la favola musicale [illegible] Orazio Alba «Gossù l'orso blu», con Daniela Chimenti, Anna Giampiccoli, Andrea Teste. Regia di Salvatore Santucci. A **Palazzo Esposizioni** (via Nazionale 194), 20,45, ultima replica di «Nous attendons le matin», di Cristiano Serino. Lo spettacolo è nato dall'incontro dei giovani artisti del gruppo teatrale dell'Accademia degli Artefatti e dell'Orchestra della Giovane Philarmonia di Roma.
LIVE - Al **Fonclea[illegible] Village** (via Libetta 13), jazz con Serena Castana Quartet. Al laghetto di **Villa Ada** (via di Ponte Salario), per «Roma incontra il mondo», festa araba con musica dal vivo e danza del ventre con Shams e Aziza. Al **Caspario** (via Antonino da San Giuliano), ritmo salsa con i Caribe. Al [illegible] **del Turismo** (via Romolo Murri), la programmazione di «Notti romane» propone l'esibizione di Ray Gelato & The Giants of Jive.
UF - Doveva [illegible] l'ultimo giorno di programmazione del **Latinoamerica [illegible]** invece il successo dell'iniziativa ha invogliato gli organizzatori a prorogare la rassegna fino al 18 settembre. A piazzale Nervi, 21,30, concerto di musica cubana. Dalle 23,30 discoteca e gastronomia tipica. Nello spazio arti visive prosegue l'esposizione fotografica di Alfio [illegible]caro «Immagini del Guatemala».
Titti - [illegible] cartellone degli spettacoli del **Festival**, unico appuntamento musicale nel cortile del Palazzo delle Arti (ore 12). Musiche [illegible] di Giuliani, Fauré, Sammartini eseguite dal chitarrista Massimo [illegible] Lorenzo e Andrea Apostoli [illegible] flauto [illegible].
[illegible] - Quarto appuntamento a **Ciampino [illegible]** rassegna «Cinestate», promossa dall'associazione culturale «La Città del Sole». Presso l'Igdo (via 2 Giugno, ore 21), proiezione del film prodotto dalla Walt Disney «Aladin».
CINEMA - Serata dedicata al cinema asiatico quella in programma all'**Arena Esedra** (via del Viminale 9). Vengono proposte due pellicole di Zhang Yimou, «Vivere» e «La storia di Qiu Jou», entrambe interpretate da Gong Li. Inizio alle 21. Al **Politecnico** (via G.B.Tiepolo 13/a), dalle 16,30, «La strategia delle lumache», di S.Cabrera.
CARTELLONE - La nuova stagione [illegible] **Sistina** si inaugurerà il 27 settembre con lo spettacolo «Non lo. Sabina e le altre», di e con Sabina Guzzanti. Nel cartellone il discusso «Campere», scritto, diretto e interpretato [illegible] Vittorio Gassman, con il figlio Alessandro e Sabrina Knaflitz (dal 18 ottobre all'11 novembre). Gennaro Cannavacciulo e maria Laura Baccarini [illegible] tra i protagonisti [illegible] «Cabaret» di John Kander e Joe Masteroff, con la regia di Saverio Marconi, in scena dal 15 novembre. [illegible] commedia musicale «Alleluja, brava gente» di Garinei e Giovannini [illegible] riproposta dal 20 dicembre con Christian De Sica, Rodolfo Laganà e Sabrina Ferilli. Novità assoluta il 14 febbraio con il debutto di «Un americano a Parigi», con Raffaele Paganini, Ruben Celiberti, regia di Luciano Cannito.
MUSICA - Due proposte firmate dal Tempietto nel panorama musicale romano. Ad **Ariccia**, Palazzo Chigi, 18,30, il duo Terlizzi in pagine di Massenet, Satie, Fauré. A Roma, **Teatro di Marcello**, ore 21, la concertista Maria Pia Tricoli esegue opere [illegible] Debussy, Copland, Gershwin.

[m. pr.]

Sabina Guzzanti

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel. 703.00.333. **Cameriere per...** Ingr. 4000.
AVORIO EROTIC via Macerata 10, telefono 700.35.27. **Film per adulti**. Or.: 15,30; 22. Ingresso 8000.
MODERNO piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **[illegible] per adulti**. Or.: 16; 22,30. Ingresso 8000.
MODERNETTA piazza [illegible] Repubblica 44, telefono [illegible]. **[illegible]** Ingresso [illegible].
[illegible] ROUGE v. O. [illegible] Corbino 23, telefono 556.2350. **Film per adulti**. Or.: 15,30; 22 Ingr. 4000.
NUOVO l.go Ascianghi 1, telefono 581.6116. Chiuso per restauro.
ODEON piazza Repubblica, tel. 464.760. **Film per adulti**. Ingresso 5000.
PUSSYCAT via Cairoli 96, tel. 446.4561. **Film per adulti**. Orario: 11; 23.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, telefono 6600.0205. **Film per adulti**. Orario: 18; 22,30. Ingresso 6000.
TIFFANY via Depretis 11, telefono 462.390. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. Ingr. 5000.
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. **[illegible]** Or.: 16; 22. Ingr. 10.000.

D'ESSAI

ARCOBALENO [illegible] via Redi 1/a, telefono 440.2719. Chiusura estiva.
CARAVAGGIO via Paisiello 24, telefono 855.4210. Riposo.
DEI [illegible]INCE viale Province 41, telefono 4423.6021. Riposo.
DO[illegible] via Publio Valerio 63, telefono 748.4644. Riposo.
[illegible] via Terni 54, telefono 701.2719. Chiusura estiva.
[illegible] via Umbertide 8, telefono 780.6841. Riposo.
[illegible] via Etruschi 40, telefono 495.7762. **L'età dell'innocenza**. Or.: 17,15; 22,30 Ingresso [illegible].
TIZIANO D'ESSAI via G. Reni, tel. 392.777. Ore 20,30; 22,30 **Due irresi[illegible] brontoloni**. Ore 20,45; 22,45 **Mister Wonderful**. Ingr. L. 7000.

TEATRI

[illegible] QUERCIA DEL [illegible] passeggiata del Gianicolo, t. 57.50.827. Ore 21,15 La Cooperativa Teatrale La Plautina presenta [illegible] **gloriosus**, di Plauto, [illegible] Ammirata
[illegible] BASAGLIA [illegible] piazza [illegible] Maria Pietà 5, telefono 3510.3530
[illegible] TEATRO via Napoleone [illegible] 4/F, tel. 44.66.869. Campagna abbonamenti stagione 1994/95. Prenotazioni per spettacoli e audizioni [illegible] recitazione. Dal lunedì [illegible] nerdì ore 15,30-19,30, [illegible] ore 9,30-13
ATENEO TEATRO UNIVERSITA' viale delle Scienze 3, tel. 445.5332.
ARGOT via Natale Del [illegible] 21, telefono 581.4023
[illegible] via [illegible] Zingari 52, tel. 47.43.430.
[illegible] Corso D'Italia 37, tel. 844.3415
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, telefono 70.04.932
[illegible] RIDOTTO [illegible] Capo d'Africa 5/a, telefono 700.4932
COLOSSEO RIDOTTO SALA [illegible] Capo d'Africa 5/a, tel. 700.4932.
[illegible] via Galvani 69, [illegible] 578.3502.
DEI SATIRI via Grottapinta 18, tel. 687.7068.
DEI SATIRI FOYER v. Grottapinta 23, telefono 687.7068.
[illegible] LO STANZIONE via Grottapinta 18, telefono 687.1639.
DELLE ARTI via [illegible] 59, [illegible] 48.18.598 - 47.43.564. Campagna abbonamenti [illegible] Renato Campese, Ennio Coltorti, GM. Tognazzi, Grazia Scuccimarra, Edy Angelillo, Orazio Bobbio, Angela Pagano, Cinzia Leone, Alessandro Gassman, Antonio Taluti. Dal 28 settembre **Corruzione a Palazzo di Giustizia**.
DELLE ARTI FOYER via Sicilia 59, tel. 481.6598.
DELLE [illegible] via Forlì 43, tel. 4423.1300.
DE' SERVI via del Mortaro 22 (largo Chigi), tel. 679.5130.
SALA ETTORE PETROLINI via Romolo Gessi 8, telefono 575.7488. E' aperta la Campagna Abbonamenti '94/'95.
ELETTRA via Capo D'Africa 32, tel. [illegible]
[illegible] via M. Minghetti 1, tel. 679.4585. Rinnovo abbonamenti stagione 1994/95. Dal 1° [illegible] 20 settembre [illegible] 10/19, esclusa la domenica.
[illegible] via [illegible] Teatro Valle [illegible] 6880.3794.
[illegible] p.za Euclide 34/a, tel. 80.[illegible]
FURIO CAMILLO via Camilla 44, tel. 788.77.21.
GHIONE via delle Fornaci 37, telefono [illegible] Campagna abbonamenti stagione 1994-95. Informazioni e prenotazioni, tel. 637.2294.
GIARDINO DEGLI ARANCI via Santa Sabina (Aventino), tel. 575.7488. Ore 21 **Anfitrione di Plauto** di F. Fiorentini e G. de Chiara, con F. Fiorentini e la sua Compagnia. Ultima replica.
LA COMUNITA' via G. Zanazzo 1, tel. 581.7413.
L'ARCILIUTO TEATRO MUSICA piazza Montevecchio 5, tel. 68.79.419.
LE SALETTE vicolo del Campanile 14, telefono 683.3867.
MANZONI via M. Zebio 14, telefono 322.3634. Campagna abbonamenti stagione 1994-95. Nove appuntamenti con la commedia brillante. Il botteghino è aperto dal lunedì al sabato dalle 11 alle 13 e dalle 16 alle 20
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 485.498. Campagna abbonamenti 1994-95. Or.: 10-13 e 15-19. Domenica riposo.
TEATRO 91 viale Regina Margh[illegible] 140. Domani ore 21,15 presso Accademia Filarmonica Romana, via Flaminia 118, tel. 320.28.78. Piera Degli Esposti in **La Divina Commedia** di Dante Alighieri. Messa in scena di Alberto Casari, musiche di S. Bussolotti
PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI SALA TEATRO via Nazionale 194, tel. 48.85.465.
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808.3523. Sala A: Campagna abbonamenti 94/95. Rinnovi dal 5 al 23 settembre. Ufficio promozioni tel. 807.0954 - 807.0980. Sala B: Dal 5 settembre ore 18,45 **Maurizio Costanzo Show 13° anno**.
SISTINA via Sistina 129, tel. 482.6841. Campagna abbonamenti 1994/95 Gassman, La Rancia, De Sica, Laganà, Jannuzzo, D'Angelo, Massimini, Casale, Paganini. Lunedì o venerdì 10/18.
SPAZIOUNO vicolo dei Panieri 3, tel. 589.6974
TEATRO CENTRALE v. Celsa 6, tel. 679.7270.
PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194, telefono 488.5465.
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA ORFEO v. dei Filippini, tel. 654.8735
TEATRO DI DOCUMENTI v. N. Zabaglia 42, telefono 578.0480.
TEATRO DI ROMA TEATRO ARGENTINA largo Torre Argentina, tel. 6880.4601/2. Campagna abbon. 1994-95. Da lunedì a venerdì ore 10-14 e 15-19. Telefono botteghino 688.046.01-2. Telefono abbonamenti [illegible]. Domenica riposo
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.2114. Abbonamenti stagione [illegible]. Orario [illegible] botteghino 10-13,30 e 14,30-19, sabato 10-13. Domenica riposo.
[illegible]DO ZERO via Galvani 65, telefoni 574.3089 - 575.6211.
EUR piazzale Nervi. Riposo
[illegible] DEL [illegible] via Cassia 871/c, tel. 371.1078 - 371.1107. Aperta campagna abbonamenti stagione 1994/95 Agatha Christie, E. A. Poe, Reginald Rose, Dashiell Hammett, I. Asimov, G. Simenon, P. Hamilton. Informazioni tel. 30.311.335.

LE TV PRIVATE

Radio Video Calabria
14 — [illegible] magazine di sport, cultura e attualità da tutta Italia
18 — Andiamo al cinema
18,15 Turista per scelta
18,45 Andiamo al cinema
19 — T and T, telefilm
19,30 Gli ammutinati dell'Atlantico, film
21 — Speciale spettacolo
21,15 Odeon sport, rubrica

Telereggio
11,30 Bob e Bobette, cartoni
13 — Servizi speciali
14 — Vivere al 100 x 100
15,10 Baby show (1ª parte)
15,40 Cartoni animati
16,40 Baby show (2ª parte)
17,10 Junior sport
18,10 America selvaggia, documentario
20 — L'ispettore Bluey, telefilm
21 — Sport, rubrica
23 — Arte oggi, rubrica

Tele+2
8 — +2 Gallery, rubrica
11 — Tennis: U.S. Open (R)
12,30 Football americano: speciale N.F.L.
13 — Calcio: speciale serie A
14 — Automobilismo: D.T.M.
16,30 Mountainbike (R)
17 — Motocross (R)
17,30 Offshore: Endurance (R)
18 — Tennis: U.S. Open, in diretta
20 — Telesport prepartita
20,30 Calcio: Milan-Genoa, serie A
22,30 Tennis: U.S. Open, differita
1,30 Tennis: U.S. Open, in diretta

[illegible] 21
8,30 Un'ora in curva [illegible] sportiva
12,30 La civiltà dell'amore, rubrica religiosa
14 — Campania 7, notiziario
15 — Gran bazar show
18 — Film
21 — Campania sport, rubrica
23 — Campania 7, notiziario

[illegible]
8,15 Tobia, il cane più grande che ci sia, film
10,15 Papà ho trovato un amico, film
12 — Grandma, documentario
13 — Living Islam, documentario
14 — Pomodori verdi fritti, film
16,10 Il grande cuore di Clara, film
17,50 +1 news
18,30 Donne sull'orlo di una crisi di nervi, film
20 — 51ª mostra del cinema di Venezia
20,40 Amleto, film
22,55 Trappola in alto mare, film
0,40 Morte di un matematico napoletano, film
2,35 Verso Sud, film
4,05 Sirene, film

Teletna
9 — Proposte commerciali
13 — Viaggio ad Oriente, documentario
14 — Sicilianno, notiziario
14,20 Ventesimo secolo, film
15,50 Sportdomenica Uno, dagli stadi
18 — Proposte commerciali
19 — Sportdomenica Due, risultati
20,15 Siciliasera, notiziario
20,30 Il ribelle, film
23 — Sicilianotte, notiziario
23,20 Sportdomenica Due (R)
0,30 Time Out, telefilm
Programmi non stop

Tele Acras
8,30 Interni aziendali
14,15 Il tempo e i suoi segni
14,30 Proposte commerciali
16,15 Per Elisa, telenovela
18 — Andiamo al cinema
18,15 Avenida Paulista, novela
20 — Film
21,30 Vg sport
22,30 Sport e sport, rubrica
24 — Vg sport

Video Mediterraneo
10 — Videogiornale
10,30 Bella Italia
13 — Campane a festa
14,15 Film
18 — Sceneggiato
19 — Piazza Montecitorio
19,30 Telesport rosso
20,30 Film
22 — Telesport verde
23 — Ragusa a tavola
23,40 Motor news, rubrica

Video 3 T.C.I.
9 — Commerciale
13 — Maria Maria, telenovela
14 — Domenica Video 3
14,45 L'onore della famiglia, sceneggiato
15,15 Dentro la pittura
15,45 Diretta stadio
18,15 Commerciale
19,30 Sicilia sport
20 — Dottore per tutti, telefilm
22,45 Come le foglie, film
0,45 Assassinio dentro casa, film tv
2 — Rivalità eroica, film
3,45 Come le foglie, film

TV Agrigento
9,35 The Viscount rapina alla banca, film
11,25 Tortton, cartoni
12 — Madison sposa, rubrica
12,20 Zoom TvA sette, informazione
12,50 India fantasma, documentario
14,05 Le chiavi del Paradiso, film
16,30 Redazionale
17 — Trinacria verde, agricoltura
17,30 Peyton Place, telefilm
18,50 Tgg special questa Italia
19,10 Zoom TvA sette, informazione
19,50 Bella Comigo, teleromanzo
20,30 La duchessa dell'Idaho, film
22,30 Grand Hotel Cabaret, spettacolo
0,40 Zoom TvA sette, informazione
1 — Congiura di spie, film
2,30 Peyton Place, telefilm
3,20 Il mago, telefilm
4,15 Superala sport
5,20 Peyton Place, telefilm
Programmi no stop

Antenna Uno
9,45 Furto alla banca mondiale, film
13,30 Superala sport
14,30 Le chiavi del Paradiso, film
17,15 Cartoni animati
18 — Tgg special
20,30 Bella Comigo, novela
21,25 La duchessa dell'Idaho, film
[illegible] privati..., sexy gioco
0,30 Monitor, rubrica

TAORMINA

Sinopoli dirige ■ Bamberger Symphoniker

Con ■ concerti della Bamberger Symphoniker diretta da Giuseppe Sinipoli (foto) nel ■ Greco-Romano si chiude ■ sezione musica di Taormina Arte e cala il sipario sulla lunga kermesse di spettacoli siciliana - video d'autore, cinema, teatro, balletto - iniziata a fine giugno. Oggi il complesso tedesco proporrà la Sinfonia ■ ■ in Re maggiore di Mahler. Domani Sinopoli guiderà ■ Bamberger nel Concerto per due pianoforti e orchestra di Mozart (soliste Katia e Marielle Labeque) e nella Sinfonia n. 7 ■ Mi maggiore ■ Bruckner. Martedì, infine, due pagine brahmsiane, il Concerto per violino e orchestra in Re maggiore op. 77 (solista Maxim Vengarov) e la Sinfonia n. 2 ■ Re maggiore op. 73.

Telejonica
8 — La mia via, film
13,30 Squadra speciale anticrimine, telefilm
13,40 TJ 7, notiziario
14,40 Voglio essere tua, film
16,50 Il mistero del cadavere scomparso, film
20,55 Sotto shock, film
Piccolo grande uomo, film

Tele+3
9 — Musica classica
10,30 51° Festival di Venezia 1994, in diretta
13 — 51° Festival di Venezia 1994 (R)
15,30 +3 news
[illegible] Giallo, film
17,30 Tele+Venezia (1ª parte)
19,30 Musica classica
20,30 James Taylor: Sweet Baby James
22 — Tele+Venezia (2ª parte)
24 — La storia del cinema: Lo studente e il gabinetto del dr. Caligari

TMC
8,30 He-Man, cartoni
9 — Batman, telefilm
9,30 Beetles, cartoni
10 — Quattro ragazzi per un computer, telefilm
11 — Capitan Zeta, cartoni
11,30 Il castello del mistero, telefilm
12 — Angelus. Benedizione del Papa Giovanni Paolo II
12,15 Verde Fazzuoli, attualità
14 — Telegiornale flash
14,05 Automobilismo: campionato italiano velocità granturismo
16,35 I ruggenti Anni Venti, film poliziesco
18,45 Telegiornale
19 — Le stelle del Mediterraneo, varietà (R)
20,30 Telegiornale flash
20,35 Galagoal, sport
22,30 Telegiornale
23 — Nuoto. Campionato del Mondo da Roma
0,45 Galagoal, sport (R)
2,45 CNN news

LE TV PRIVATE

[illegible] Odeon
14 — [illegible]nica Odeon, magazine di sport, cultura e attualità da tutta Italia
18 — [illegible]
18,15 Turista per scelta. Israele: Gerusalemme, [illegible]me, Mar Morto e Kibbutz (R)
18,45 Andiamo al cinema
19 — T and T, telefilm
19,30 Gli ammutinati dell'Atlantico, film
21 — Speciale spettacolo
21,15 Odeon sport, sport e attualità da tutta Italia

[illegible]
8,30 Tg 7, telegiornale
14 — I guerrieri, film
15,30 Tg 7, telegiornale
18 — Enos, telefilm
19 — Alice, situation comedy
19,20 Fotomodella dell'anno
20,30 Cacciatori di ombre, telefilm
21,30 Hollywood Beat, telefilm
22,45 McGruder, telefilm
23,45 Emozioni nel blu, rubrica
0,30 Royal Casinò, varietà
1 — Notte Italiana, gioco
2 — Crazy dance, rubrica musicale
2,30 Programmi non stop

Vuellesette
11 — Maxivetrina, rubrica
11,15 Motori non stop, settimanale
11,45 Agenzia dell'avventura
12,15 Superpass, rubrica
12,45 Maxivetrina, rubrica
13 — Veronica, telenovela
14 — Cinquestelle news
16 — Sport Cinquestelle
18,30 Ghiaccio e neve, rubrica
20,30 Zona di guerra, film
22,30 In giro per il mondo
23 — Cinquestelle news
23,50 Il re del jazz, film

[illegible]
9 — Proposte commerciali
12,30 Superpass, musicale
13 — Maxivetrina, rubrica
14 — Match music, musicale
14,30 Sicilianno, notiziario
15 — Ciclo news
17 — La costola di Adamo, film
19 — Proposte commerciali
19,30 Cartoni animati
20,30 Zona di guerra, film
22,30 Siciliasera, notiziario
22,50 Match music, rubrica musicale
23,20 Proposte commerciali
0,20 Sicilianotte, notiziario
0,55 Telefilm

Videomusic
9 — Good Morning, video rotazione
11 — The mix, rotazione video
13,15 Cuore di celluloide, 51° Festival del Cinema di Venezia
13,30 [illegible]
14 [illegible] VM giornale flash
14,35 The mix, i video della domenica
18,35 Reportage, il punto [illegible] Festival del Cinema di [illegible]
18,30 The mix, rotazione video
21,30 The Late Show: Ritmo Tribale
23,30 Soul Asylum, concerto
0,30 I video della notte

Telespazio 1
9 — Promozionali
14,45 Domenica sport
17 — Promozionali
19,30 Telegiornale
20 — Redazionale
20,15 Film
21,50 Tuttopesca e quasi, rubrica
22,30 Il settimanale, redazionale
23,30 Telegiornale
24 — Telefilm
0,45 Rubrica cinematografica
2 — Programmi no stop

TC Catania
8 — Informazione ieri
8,30 Commerciale
13 — Giotto, notiziario
14 — I guerrieri, film drammatico
16 — Cacciatori di ombre, telefilm
17 — Commerciale
18,15 Enos, telefilm
19,30 Fotomodella dell'anno
20,30 Cacciatori di ombre, telefilm
21,30 Hollywood Beat, telefilm
22,30 McGruder, telefilm
23,30 Giotto, notiziario
1 — Enos, telefilm
2 — Cacciatori di ombre, telefilm
3 — Hollywood Beat, telefilm

Telescirocco
11,15 FBI, telefilm
12,15 Motori non stop
13 — Bellezze d'Italia
13,30 Arcobaleno, rubrica
17 — Vip mania, spettacolo
19,15 Film
20,00 Film
23,30 Vip mania, spettacolo
Programmi non stop

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO [illegible] Inf.: v. P. Calvi, 5. Tel. (091) 334.211.
TEATRO DANTE: informazioni tel. 581.222 - 324.483; 10-13/17-20.
TEATRO [illegible] telefono (091) 60.63.111
A[illegible]E CULTURALE G[illegible] teatro Teatès. Inf. e pren. tel. 341.433.
RIDOTTO [illegible] tel. 582364.
TEATRO TENDA: Via Zappalà. Mondello - Tel. 6841922. «[illegible] con Patapuffete Show».

CABARET

AL [illegible]NTO: tel. 63.72.42[illegible]
AL [illegible]: via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) [illegible] 0330 883.451.
AL CAFE' CHANTANT: via Stabile [illegible], tel. 586.394 - 581.751.
PICCOLO TEATRO: tel. 320.404.
[illegible]TRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. Inf. tel. 625.8223.
TEATRO CRYSTAL ([illegible]. 091 671.0494).
TEATRO MADISON ([illegible]. 543.740).
TONNARA [illegible]: [illegible] Tonnara 4, Arenella, [illegible]. 637.5611-637.4384. Prod. Avis.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.
TEATRO CLUB: piazza San Placido 12, tel. 312.146.

CABARET

HARPAGO: via V. Emanuele 67. Il Gatto [illegible] «Facloso». Prenotare tel. 312.918.
DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e [illegible] con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. [illegible] ore [illegible] Chiuso lun. Convenz. [illegible] restaurant. Tel. (095) 497.962.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNI-[illegible] tel. 342.020. [illegible] concerti nell'area archeologica. Per inf. tel. (0942) 52.115.
FILARMONICA [illegible] per [illegible]mazioni tel. (090) 710.929.

TEATRI

VITTORIO EMANUELE: tel. 345.233.

CINEMA ARENE DI PROVINCIA

CATANIA

GIARRE
ARENA MARGHERITA: [illegible] Doubtfire
RIPOSTO
ARENA GIARDINO: Piccolo Buddha
TRECASTAGNI
METROPOLITAN: Mrs. Dou[illegible]

MESSINA

LETOJANNI
MONDO: Aladdin
[illegible]
ARENA D[illegible]: Maniaci sentimentali

PALERMO

A[illegible]
ARENA LA CO[illegible]: Piccolo grande amore
PARTINICO
ARENA VOLTA [illegible] tregua
PORTICELLO
ARENA PA[illegible]: Sister Act 2
TERRASINI
ARENA FLOREAL: Il rapporto Pelican
[illegible] ROCCELLA
ARENA RE: L'e[illegible]dell'innocenza
TRAPPETO
ARENA CIAMMARITA: Maniaci sen[illegible]
CAPACI
ARENA KENNEDY: Tom e Jerry

RAGUSA

DONNALUCATA
ARENA MAZZINI: Schindler's list

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

M[illegible]
v. C. Colombo 98 — Tel. 637.602 — Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

CALTANISSETTA

Da[illegible]
salita Matteotti 10 — Tel. 21.604 — Cinema-Teatro
Blown Away - Follia esplosiva
di S. Hopkins, con J. Bridges, T. Lee Jones, L. Bridges (Usa '94) — Un campione di baseball deve fronteggiare un passato che aveva sepolto e dare la caccia a un pericoloso attentatore dinamitardo N. V. 1h 50' — Thriller

Bellini
v. Gioberti 3 — Tel. 26.906
CHIUSO PER RINNOVI LOCALI

Supercinema
v. Dante Alighieri 4 — [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

CATANIA

Alfieri
v. Duca degli Abruzzi 8 — Tel. 373.760 Cineclub — Or.: 17[illegible]22,30 — Ing. 8000; rid. [illegible]
[illegible]y Birba
di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più furbo del previsto N. V. 1h 45' — Commedia

Tiffany
v. F. Agnini (trav. v. Umberto) — Tel. 325.227 — Or.: 17/22,30
L'amante del tuo amante è ...
di C. Lelouch, con V. Lindon, G. Darmon, J. Gamblin (Fra. '93) — Tre uomini in ospedale scampati al suicidio si raccontano storie di donne: un girotondo di ambiguità e ridicoleggini causato dall'amore. N. V. 2h 4' — Commedia

Ariston
v. Balduino 17 — Tel. 441.717 — Or.: 15/20,15/22,30 — Cinerassegna
La regina Margot
di P. Chereau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra c[illegible] protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a [illegible] N. V. 2h 25' — Dramma Storico

Capitol
v. Vicenza 16 — Tel. 506.471 — Or.: 18,[illegible]
Fatal instinct
di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Guai per un poliziotto e avvocato latino alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia del thriller erotici. N. V. 1h 35' — Comm.

Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo 49 — Tel. 602.690 — Or.: 18/22,30
CHIUSO PER RINNOVO

Excelsior
v. Giuseppe De Felice 19 — [illegible]. 316.699 — Or.: 16,30/22,30 — Ing. 8000; rid. [illegible]
La [illegible]
di F. Laurenti, con M. Benninghofen, T. Patrick, M. Sellers (Usa '93) — Nei ricordi di un avvocato riaffiora lo [illegible] omicidio della sua ex ragazza. Quando ricostruisce il caso, trova in agguato pericolose verità. N. V. 1h 35' [illegible]

[illegible]
v.le Ruggero di Lauria 85/a — Tel. 492.949 — Or.: 18/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Lo Pò
v. Etnea 256 — Tel. 326.210 — Or.: 16/22,30 — Ing. 8000; rid. [illegible]
Ace Ventura - L'acchiappanimali
di T. Shadyac, con J. Carrey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 28' — Commedia

Metropolitan
Scuola di polizia - [illegible] a M[illegible]
di A. Metter, con G. Gaynes, M. Winslow, D. Graf (Usa '94) — I terrificanti agenti della scuola di polizia sbarcano nella Mosca del dopo-comunismo per arrestare un pericoloso capomafia pirata di computer N. V. 1h 23' — Comico

[illegible]
v. Filippo Corridoni [illegible] — Tel. 326.324
Follia esplosiva
di S. Hopkins, con J. Bridges, T. Lee Jones, L. Bridges (Usa '94) — Un campione di baseball deve fronteggiare un passato che aveva sepolto e dare la caccia a un pericoloso attentatore dinamitardo N. V. 1h 50' — Thriller

Ritz
v. Isia 5 — Or.: 17,30/21
Il cliente
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h [illegible]

Sciara
p. Risorgimento 15 — Tel. 417.084 — Or.: 17,30/22.40
Le buttane
di A. Grimaldi, con I. [illegible] Benedetto, G. Jelo, L. Sardo (Italia '94) — La storia quotidiana di un gruppo di prostitute e un travestito a Palermo, con qualche sorriso, violenze, poco [illegible] Grimaldi. V. M. 14 1h 25' [illegible]

ENNA

Super. Grivi
p. Ghisleri 2 — Tel. 500.903
CHIUSURA ESTIVA

MESSINA

Aurora
v. XXVII Luglio 70 — Tel. 718.695 — Or.: 16/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Lux
l.go Seggiola, is. 1[illegible] — Tel. 716.268 — Or.: 16/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Olimpia
v. degli Amici, is. [illegible] — Tel. 716.039 — Or.: 16/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Orione
v. S. Marino 338 — [illegible] 292.57.98 — Or.: 16,30/22,40
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
v. Peculio Frumentario — Tel. 717.348
CHIUSO: FUNZIONA L'ARENA

PALERMO

Abc
v. Emerico Amari 166 — Tel. 329.246 — Or.: 18,30/20,30/22,30
Ho [illegible] milione di dollari

Ariston
v. Pirandello 5 — Tel. 625.8547 — Or.: [illegible]
Una figlia in carriera
di J. L. Brooks, con N. Nolte, A. Brooks, J. Kavner (Usa '94) — Un attore caratterista, in difficoltà col lavoro, viene abbandonato dalla moglie [illegible] gli scarica inaspettatamente anche la figlioletta di sei anni. N. V. 1h 55' — Commedia

Arlecchino
v. Imperatore Federico 12 — Tel. 362.151. Or.: 17/18,45 20,30/22,30 — Ing. [illegible]
La [illegible]
di F. Laurenti, con M. Benninghofen, T. Patrick, M. Sellers (Usa '93) — Nei ricordi di un avvocato riaffiora lo strano omicidio della sua ex ragazza. Quando ricostruisce il caso, trova in agguato pericolose verità. N. V. 1h 35' [illegible]

Aurora
V. Tommaso Natale 177 — Tel. 533.182. — Or.: 21/23
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
L.go degli Abeti 6 — Tel. 625.1866 — Or.: 18/20,10/22,30 — Ing. 10.000
Il [illegible]
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h — Thriller

Gaudium
v. Damiano Almeyda 32 — Tel. 341.535
Baby Birba
di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più furbo del previsto N. V. 1h 45' — Commedia

Igiea Lido
v. Amm. Rizzo 13 — Tel. 545.551 — Or.: 18,20/20,30/22,30 — Ingr. 1[illegible]
Doppia azione
di D. Sarafian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un teppista di New York [illegible] un [illegible]: per trovarlo devono diventare amici e sgominare spietati killer. N. V. 1h 35' — Avvent.

Tiffany
v.le Piemonte 38 — Tel. 625.8974 — Or.: 18,10/20,20/22.30 — Ingr. 10.000
L'ultima seduzione
di J. Dahl, con L. Fiorentino, P. Berg, B. Pullman (Usa '93) — Una giovane moglie commette un furto legato allo spaccio di droga. E' costretta a nascondersi, ma ordisce un altro [illegible] diabolico. N. V. 1h 43' — Thri[illegible]

Rouge et Noir
p. Verdi 82 — Tel. [illegible]
[illegible] Instinct
di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Guai per un poliziotto e avvocato latino alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia del thriller erotici. N. V. 1h 35' [illegible]

[illegible]
via E. Amari 168 — Tel. 588.280. Or.: 17 18,45/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Papà [illegible] aggiusto [illegible]
di H. Deutch, con M. Culkin, T. Danson, G. Headly (Usa '94) — Un ladro sta studiando il colpo della vita quando riceve la visita inaspettata del figlio: il ragazzo fa di tutto per rovinare il piano. N. V. 1h 50' [illegible]

RAGUSA

La Licata
v.le Tenente Lena 10 — Tel. 621.052 — [illegible]: 17,30/23
Film [illegible]

SIRACUSA

[illegible]
v. Eschilo 12 — [illegible], 61.149
Baby [illegible]
di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: [illegible] però che un infante può essere più furbo del previsto N. V. 1h 45' [illegible]

Mignon
Scuola di polizia - [illegible]e a Mosca
di A. Metter, con G. Gaynes, M. Winslow, D. Graf (Usa '94) — I terrificanti agenti della scuola di polizia sbarcano nella Mosca del dopo-comunismo per arrestare un pericoloso capomafia pirata di computer N. V. 1h 23' — Comico

V[illegible]
Blown Away - [illegible] esplosiva
di S. Hopkins, [illegible] J. Bridges, T. Lee Jones, L. Bridges (Usa '94) — Un campione di baseball deve fronteggiare un passato che aveva sepolto e dare la caccia a un pericoloso attentatore dinamitardo N. V. 1h 50' — Thriller

TRAPANI

Arlecchino
v. Marconi 12 — Tel. 539.750
CHIUSURA ESTIVA

ARENE

CATANIA

Adua
v. S. Nicolò al Borgo — Or.: 20,30/22,30
La casa degli [illegible]
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre [illegible] servatore. Dal romanzo della Allende N. V. [illegible]

Argentina
v. Vanasco,10 — Tel. 322.030 — Or.: 20,45/22,45
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' — Dramm.

[illegible]
v. S. Nicolò al Borgo — Or.: 20,30/22,30
Trappola d'amore
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' [illegible]

PALERMO

Aurora
v. T. Natale 117 — Tel. 533.182 — Cineclub
Trappola d'amore
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' [illegible]

Odeon
Mondello — Or.: 21/23
Maniaci sentimentali
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. [illegible] Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' — Comm.

[illegible]
v.le Resurrezione [illegible] — Tel. [illegible] — Or.: 21/23,15; fest. 15/22,30
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '93) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' — Commedia

[illegible] Sirenetta
Valdesi - Mondello — Ore 21.15
[illegible] Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a cam[illegible] in una vulcanica governante inglese. N. V. 2h 06' — Comm.

AGRIGENTO

Sciascia
v. Lungomare 22 — S. Leone — Tel. 0922/412.181
Blown Away - Follia esplosiva
di S. Hopkins, con J. Bridges, T. Lee Jones, L. Bridges (Usa '94) — Un campione di baseball deve fronteggiare un passato che aveva sepolto e dare la caccia a un pericoloso attentatore dinamitardo N. V. 1h 50' [illegible]

MESSINA

Green Sky
S.S. 113 km 12,200 — Tel. 090/325.103 — Or.: 20,30/22,40
[illegible] famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche [illegible] l'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' — Commedia

RAGUSA

[illegible]
v. Nuova 2 - Casuzze — Fraz. S. Croce Camerina — Or.: 20,30/22,40
[illegible]ci sentimentali
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. [illegible] 35' — Comm.

CALTANISSETTA

Impero
p.zza Garibaldi, 4 — Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

TRAPANI

[illegible]
Via San Rocco 1 — Erice — Or.: 20,30
PROSSIMA APERTURA

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale
c. Mazzini 82 — Tel. 741.241
Fuga da Absolom
di M. Campbell, con R. Liotta, L. Henriksen, S. Wilson (Usa '94) — Anno 2002: un marine imprigionato ingiustamente fugge dalla terribile prigione speciale dove regnano violenza e arbitri N. V. 1h 55' — Fantavventura

Supercinema
v. XX Settembre 18 — Tel. 725.964
Baby Birba
di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: scopre però che un in[illegible] essere più furbo del previsto N. V. 1h 45' [illegible]

[illegible]
p. Le Pera — Tel. 724.876
Una figlia in [illegible]
di J. L. Brooks, con N. Nolte, A. Brooks, J. Kavner (Usa '94) — Un attore [illegible] in difficoltà col lavoro, viene abbandonato dalla moglie che gli scarica inaspettatamente anche la figlioletta di sei anni. N. V. 1h 55' — Commedia

COSENZA

Citrigno 1
v. Adige — Tel. 250.085 — Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

Citrigno 2
v. Adige — Tel. 250.085 — Or.: 16/18/20/22
[illegible] ESTIVA

Garden 1
SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
L'infiltrato
di L. Ferguson, con C. Sheen, L. Fiorentino, M. Madsen (Usa '94) — Un agente, a rischio della propria pelle, si infiltra in una banda di delinquenti per indagare su un traffico di droga e armi N. V. 1h 30' — Thriller

Garden 2
SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
A Beverly Hills signori [illegible]
di P. Spheeris, con D. Bader, D. Coleman, B. Ebsen (Usa '94) — Una famiglia di bifolchi montanari scopre nella palude dietro casa il petrolio e si trasferisce tra gli snob di Beverly Hills... con qualche problema. N. V. 1h 35' [illegible]

Garden 3
SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
[illegible]
di W. Friedkin, con N. Nolte, E. O'Neill, J. T. Walsh (Usa '94) — Un allenatore di basket cerca giocatori per risollevare la squadra: ma come ingaggiarli senza usare i fondi destinati agli studenti? N. V. 1h 45' — Comm.

Isonzo
v.le Isonzo 18 — Tel. 27.805

CROTONE

Apollo
v. Regina [illegible] — Tel. 26.[illegible]
[illegible]

[illegible]
CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita
c. Garibaldi 69 — Tel. 20.042
CHIUSURA ESTIVA

Comunale
c. Mazzini — [illegible]. 23.952
CHIUSURA STAGIONALE

Odeon
v. Vittorio Veneto — Tel. 898.168
CHIUSURA ESTIVA

Aurora
v. S. Caterina 163 — Tel. 45.[illegible] — Or.: 16/18/20/22 — Ingr. 8000; rid. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Moderno
c. Garibaldi 356 — Or.: 16/18/20/22 — Ingr. 6000
Film [illegible] adulti

[illegible] Pergola
[illegible] omicidio a [illegible]
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in [illegible] sulla morte di una tranquilla signora. [illegible]. V. 1h 40' — Giallo comico

VIBO VALENTIA

Moderno
CHIUSURA [illegible]

[illegible]
v. D'Alessandria — [illegible]. 41.153
CHIUSURA STAGIONALE

L'INTERVISTA

IL PERICOLO DELLA NARCOSI IN SALA OPERATORIA

Nel racconto del primario il dramma dell'infermiera morta sotto anestesia

«Due ore di lotta per salvarla»

«Abbiamo fatto l'impossibile, ma non reagiva [illegible] nessuna terapia: mai vista [illegible] cosa del genere». Che cosa l'ha uccisa? «Un'allergia. Ma i test è inutile farli, non sono attendibili»

Mirna Fontanelli, [illegible] 48 anni

ALESSANDRIA. Rabbia e sconforto alla Divisione Anestesia e Rianimazione dell'ospedale per la morte dell'infermiera professionale Mirna Fontanelli, avvenuta dopo che era stata sottoposta ad anestesia totale prima di un intervento chirurgico al menisco. Ne parla il primario, dr. Bonifacio Prigione: «L'anestesista lavora in prima linea, paga, e fa pagare, se sbaglia, [illegible] più a rischio del chirurgo i cui eventuali danni possono a volte anche essere sanati».

Si poteva evitare questa tragedia?

Premetto che un decesso del genere avviene: per colpa dell'anestesista, o per una fatalità, oppure [illegible] di particolari condizioni fisiche del malato, e ancora di fronte a eventi imprevedibili, in primo luogo [illegible] choc anafilattico, perchè l'anestesia può causare problemi di allergia [illegible] ripercussioni a livello cardiaco. E' quello che temiamo di più, anche [illegible] si registra assai raramente, ed è determinato da [illegible] caduta della pressione con conseguente arresto del cuore per mancata irrorazione di sangue.

Che cosa è accaduto esattamente mercoledì mattina in [illegible] operatoria? Fra l'altro si doveva intervenire [illegible] un'infermiera, [illegible] collega...

I pazienti per noi sono tutti uguali e di tutti ci occupiamo con lo stesso impegno, anche [illegible] ovviamente, il dolore e la rabbia crescono quando si tratta di una persona che ha lavorato per anni nel nostro stesso ambiente. Mirna Fontanelli [illegible] stata sottoposta a tutti i test, salvo quel[illegible] cutaneo che dovrebbe accertare [illegible] presenza di allergie. Non è assolutamente attendibile, in Italia non lo fa nessuno perchè fornisce falsi dati sull'esistenza o [illegible] di una forma allergica.

Quindi procedete solo con test normali, [illegible] esame del sangue, elettrocardiogramma, visita del cardiologo, del chirurgo, dell'anestesista?

Si agisce secondo i tipi di intervento, le analisi che [illegible] ha citato erano sufficienti nel caso di Mirna Fontanelli.

Non bastava l'anestesia locale?

In effetti sì, ma la paziente, come succede in molti casi, ha rifiutato l'iniezione dicendo che non la tollerava, avvertiva un dolore acuto. E l'anestesista ha fatto ricorso a quella totale.

E che cosa è successo?

Sono stato chiamato d'urgenza in sala operatoria. Erano le 11,30, la paziente era in arresto cardiaco, una situazione che consente di sperare in un recupero, com'è avvenuto in altri casi. Per un'ora e mezza si è proceduto [illegible] massaggio cardiaco, ma Mirna Fontanelli non ha assolutamente reagito. Non ho mai assistito ad un arresto cardiaco del genere, [illegible] la minima iniziale ripresa. E' intervenuto anche il cardiologo, il professor Ravazzi, alla paziente è stato applicato l'apparecchio che stimola le contrazioni [illegible] cuore, si è cercato di iniettarle quei farmaci, come l'adrenalina, che hanno funzioni stimolatrici. Poi è [illegible] trasferita in rianimazione e collegata ad un autorespiratore. [illegible] un punto di vista scientifico è sconsigliato proseguire nel massaggio cardiaco se dopo oltre un'ora non si registra una ripresa dei riflessi cerebrali. Alle 12,45 si è potuto solo constatare, con dolore, la morte della paziente.

Lei a cosa [illegible] attribuisce?

Ad uno choc anafilattico.

A somministrare l'anestesia è stata la dottoressa Marina Parodi. Quale giudizio, il più obiettivo possibile, dà di lei?

E' in servizio da dodici anni, specializzata in [illegible] e in patologia respiratoria: effettua dieci, quindici interventi la settimana, complessivamente ne ha fatti quasi 10 mila [illegible] che si sia mai registrato il benchè minimo inconveniente. Personalmente non posso attribuirle la minima colpa: esistono, purtroppo, dei limiti oltre i quali non si può andare. Quando nell'85 mia figlia di 12 anni dovette sottoporsi all'asportazione dell'appendice fui [illegible] a somministrarle l'anestesia, ma la notte precedente l'intervento non ho chiuso occhio per la paura.

L'anestesia allora è un rischio?

Il margine è minimo e i rischi [illegible] soprattutto legati alla struttura [illegible] paziente, [illegible] corrono di più le persone obese e quelle con problemi respiratori. **Mirna Fontanelli non rientrava, però, in queste categorie.**

No, [illegible] perchè a mio avviso la [illegible] morte dovrebbe attribuirsi ad un fatto allergico imprevisto e imprevedibile.

Emma Camagna

Uno [illegible] della Divisione di Anestesia e Rianimazione. Secondo il primario Bonifacio Prigione gli anestesisti «sono in prima linea». «Nell'85 - [illegible] - mia figlia doveva operarsi di appendice. Fui io a praticarle l'anestesia totale, ma la notte prima non ho dormito»

I FUNERALI

In chiesa anche i colleghi

ALESSANDRIA. Era affollata ieri pomeriggio la Chiesa del Cuore Immacolato di Maria di via Monteverde dove alle 14,30 si [illegible] celebrati i funerali di Mirna Fontanelli, morta mercoledì scorso a 48 anni non ancora compiuti nella sala operatoria della Divisione [illegible] Ortopedia dell'ospedale. Con tutta la famiglia e i parenti, erano presenti amici della defunta e del marito Nino Cava, impiegato fino allo scorso autunno presso l'Ina Assicurazioni. C'erano i compagni di lavoro della Divisione [illegible] Cardiologia - dove Mirna Fontanelli ha prestato la sua opera per molti anni - presente con [illegible] delle tante corone di fiori. La funzione funebre è stata officiata dal parroco don Mario Pozzi, assistito da monsignor Giovanni Semino, cappellano dell'ospedale «S.Antonio e Biagio». La salma è stata tumulata cimitero [illegible] Spinetta Marengo, dove è nato Nino Cava e dove [illegible] sepolti i due figli, morti a pochi giorni dalla nascita. [e.c.]

Oggi alpini in festa

A Valenza la fanfara «Taurinense»

VALENZA. I [illegible] vita della sezione Ana di Valenza saranno celebrati oggi col raduno promosso dal gruppo «Col. Riccardo Lunati», che occuperà l'intera giornata. «Sono stati [illegible] anni di impegno sociale e civile - precisa Roberto Bonini, responsabile del gruppo - invito tutti all'inaugurazione della nuova sede di Circonvallazione Ovest». Sarà il momento culminante della festa che riserva altri appuntamenti significativi.

Alle 9,30 una delegazione si porterà al cimitero per rendere omaggio [illegible] Caduti e alle tombe della guida alpina Guido De Dea, tragicamente scomparso e della madrina del gruppo, Bice Cabalisti. Alle 10, messa solenne di fronte al Monumento ai Caduti [illegible] viale Oliva, quindi sfilata per le vie cittadine con la fanfara della brigata alpini «Taurinense», i gruppi sportivi, i nuclei e i mezzi d'impiego della protezione civile.

Dopo l'inaugurazione della sede (ore 12), il pranzo. Alle 15, verranno premiate le migliori vetrine. [r. c.]

Cinquanta opere

Uno scultore per ricordare Davide Lajolo

[illegible] La nuova riserva naturale della Val Sarmassa, fra Vaglio e Incisa, in provincia di Asti, è stata inaugurata ieri pomeriggio con «Ulisse sulle colline», un percorso di arte, musica e poesia dedicato, nel decimo anniversario della [illegible] morte, alla memoria di Davide Lajolo. All'avvenimento ha partecipato, con una sua mostra, anche lo scultore alessandrino Antonio Laugelli.

Dell'artista, che insegna scultura all'istituto statale d'arte «Jona Ottolenghi» di Acqui Terme, sono state utilizzate [illegible] cinquantina di sculture in terracotta dipinte in nero opaco, rappresentanti volti femminili, [illegible] produzione più recente.

Le opere sono state sistemate a segnare i punti più significativi del «viaggio nella memoria» compiuto nell'area verde attraverso letture poetiche e di brani delle opere di Lajolo, «conte» nell'antico stile contadino e alcuni intermezzi musicali. [c. re.]

Scontro in commissione bilancio: le minoranze fanno mancare il numero legale necessario

Cosa succederà a Palazzo Cuttica?

Doveva essere discusso il mutuo da oltre un miliardo per rifare il tetto. Secondo gli oppositori non è chiaro il futuro dell'edificio: «L'assessore non esclude la cessione». Domani un dibattito in Consiglio per decidere

ALESSANDRIA. Nuovo scontro durante i lavori di una [illegible] missione consigliare tra maggioranza leghista e minoranza (pds, ppi, verdi, msi e Azione civica). E' così saltata la votazione su una delibera che lunedì dovrebbe essere portata in consiglio comunale e che potrebbe, quindi, essere ritirata. Anche [illegible] l'assessore ai servizi finanziari Marco Melchiorre è intenzio[illegible] rinviarla.

E' accaduto ieri, durante i lavori della Commissione bilancio presieduta da Pietro Caramello. In esame la delibera relativa ad un mutuo di un miliardo e 190 milioni per il rifacimento del tetto di Palazzo Cuttica, sede del Conservatorio e della [illegible] della cultura.

L'assessore Melchiorre ha detto che occorreva scegliere tra un mutuo con la Cassa depositi e prestiti o l'autofinanziamento, utilizzando l'avanzo di bilancio relativo al 1993.

I consiglieri Cavalchini (verdi), Fabbio (ppi), Vergagni (Lista civica), Mazzone e Bellotti (pds), Rovito (msi) e Secco (psi) hanno chiesto di conoscere il reale stato della copertura dell'edificio (basta qualche riparazione oppure occorre rifarlo tutto?), se si voleva mantenerlo in proprietà al Comune oppure alienarlo (in questo caso era meglio ridurre al minimo la spesa per l'intervento).

I consiglieri, poi, hanno chiesto come l'amministrazione comunale intende utilizzare i vari edifici. Se c'è un piano generale d'indirizzo. «Ma - dicono gli oppositori - ci saremmo anche accontentati di sapere quale [illegible] la sorte di Palazzo Cuttica [illegible] siderato che mentre è stato dato l'incarico per il progetto [illegible] ristrutturazione all'architetto Visconti non si riesce a capire che [illegible] si voglia farne realmente. Tenuto conto che l'assessore non ha escluso possa essere ceduto».

Le risposte non sono arrivate e quando il presidente Caramello ha proposto di mettere in vo[illegible] la delibera il pidiessino Bellotti [illegible] dichiarato assente, facendo venire meno il [illegible] legale in quanto degli effettivi componenti la com[illegible] ne mancavano quattro, [illegible] quali tre della maggioranza. Impossibile votare, la delibera arriva in consiglio senza parere della commissione.

[illegible] Marchiaro

E IL TEATRO IN BILICO

«Voci di privatizzazione dell'Azienda»

ALESSANDRIA. I consiglieri Piercarlo Fabbio del ppi, Carlo Vergagni di Azione civica e Pierluigi Cavalchini dei Verdi temono che la giunta intenda privatizzare, o cedere in gestione a privati, l'Ata, la municipalizzata che gestisce il Teatro Comunale. Per questo motivo hanno presentato interrogazioni al sindaco Francesca Calvo, chiedendo informazioni e la convocazione urgente della competente Commissione consiliare.

«Voci raccolte in ambienti culturali e sindacalui - scrive Fabbio al sindaco - definiscono come ferma volontà dell'amministrazione l'obiettivo di privatizzare l'Ata, in stridente contrasto con quanto sostenuto nella relazione di accompagnamento al conto consultivo 1993 dell'azienda, approvata dalla maggioranza». «E' evidente ormai - dice Fabbio - che esiste tensione all'interno dell'azienda, per questo [illegible] fare chiarezza».

Le stesse preoccupazioni hanno Cavalchini e Fabbio che, facendo riferimento anche a dichiarazioni dell'assessore alla Cultura Manzone chiedono al sindaco se è vero che si voglia affidare in gestione a privati l'Ata, se ci sono già trattative con qualche azienda e se è stata informata la Commissione amministratrice [illegible] municipalizzata. [fra. mar.]

Uno scorcio di Palazzo Cuttica

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Ilva, i sindacati e il [illegible] pensioni

A seguito delle decisioni del governo di apportare modifiche [illegible] sistema pensionistico per ridurre il deficit pubblico, le Rsu dello stabilimento «Ilva laminati piani» di Novi esprimono forte preoccupazione per l'impatto che tali notizie provocano sui lavoratori dipendenti che hanno versato e continuano a versare i contributi al fondo pensioni.

Le rappresentanze sindacali diffidano chiunque dall'adottare scelte che apportino ulteriori riduzioni e tagli alle pensioni, e ribadiscono la necessità di intervenire contro le pensioni «fasulle». I diritti acquisiti de[illegible] però essere salvaguardati: si conferma dunque la posizione a favore dei [illegible] anni di contribuzione e dell'indice moltiplicatore [illegible] 2 per cento per ogni anno.

Rsu Ilva laminati piani

A Predosa in tredici per un fu[illegible]

Il consiglio direttivo del corpo bandistico «Romualdo Marenco» di Novi, in risposta alla lettera del signor Roberto Belloni, pubblicata il 25 agosto, ritenuto che molto probabilmente egli, oltre ad avere problemi di memoria e acredine, soffre di idiosincrasia per la matematica, poichè non riesce a totalizzare con esattezza [illegible] numero dei componenti [illegible] complesso bandistico, precisa che la manifestazione di Predosa altro non era che il funerale, svoltosi in forma civile, del vice sindaco del paese; che i parenti del defunto, preinformati della difficoltà oggettiva di reperire i componenti del corpo bandistico, stante il periodo feriale e a causa del giorno lavorativo infrasettimanale in cui le esequie si sono svolte, hanno accettato la partecipazione del complesso bandistico a ranghi ridotti; che al termine dell'esecuzione i parenti [illegible] defunto hanno ringraziato i tredici componenti presenti, che costituiscono [illegible] minimo organico indispensabile per poter partecipare a qualsivoglia manifestazione.

Il consiglio direttivo del corpo bandistico «Romualdo Marenco», Novi

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 636.430
Bassluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 926.641
Borgo San [illegible]: Croce [illegible] 429.629
[illegible] Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
[illegible]: Croce Rossa 370.370
San Salvatore: Croce Rossa 233.050
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.380
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838.

[illegible] DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 21,30, Comunale Marengo, via Marengo 48, tel. 265.677 (per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a serrande abbassate), e, in servizio notturno, Odone, via della Vittoria 18, tel. [illegible], dalle 21,30 alle [illegible] del giorno successivo, a serrande abbassate.
Negli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, [illegible] chiamata, a [illegible] rande abbassate, dietro la presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Centrale, corso Italia 13 (322.663).
Casale M.to: Cavesonna, via Duomo 16 (452.181).
Novi Ligure: Comunale, [illegible] Verdi (76.255).
Ovada: Gardelli, corso Saracco 303 (80.224).
Tortona: Comunale 1, corso Don Orione 51/a (862.830).
Valenza: [illegible], [illegible] Cavour [illegible] (941.308).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui T.:** 777.211; **Casale M.:** 434.225; **Novi Ligure:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

[illegible] 206.660; **Acqui T.:** 57.776; [illegible] **M.:** 434.111, 0337/248.620/1; [illegible] 270.027; [illegible] **S.:** 856.769; **Cerrina:** 943.423; [illegible] 791.616; **Gavi Ligure:** 642.55; **Novi Ligure:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; [illegible] **Scrivia:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

[illegible] TERME

Si [illegible] Mario Timossi insegnante, [illegible] Simona Pizzorno insegnante; Giancarlo Campazzo commerciante, con Claudia Loviselo impiegata; Federico Carpano impiegato, con Cristina Rossello impiegata; Diego Cavallo impiegato, con Alessandra Zaccone insegnante; Angelo Lampedoso commerciante, con Gabriella Gallesio impiegata; Riccardo Gatti impiegato, con Laura Cervatti impiegata; Giuseppe Torielli commerciante, con Lauretta Guazzotti, esercente d'albergo.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

- Il Comune di Novi ha indetto una gara d'appalto mediante licitazione privata per il riordino dell'illuminazione e l'installazione di [illegible] nuovi punti-luce in [illegible] Cavour e nelle vie adiacenti. L'importo a base d'asta è di [illegible] milioni e 768 mila lire. Offerte entro il 28 settembre.
- L'[illegible] regionale [illegible] Programmazione sanitaria ha autorizzato l'avvio del primo anno di corso per infermieri professionali all'Usl di Tortona l'anno scolastico 1994-95.
- Un nuovo centro sportivo sorgerà presto a Borgo [illegible] Martino. L'ha deciso il Consiglio comunale che [illegible] stanziato 150 milioni per ini[illegible] i lavori.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]
Una messa di ringraziamento

Nell'ambito del «Giubileo», la settimana di spiritualità dei fedeli che è in corso al Santuario Madonna della Brucata di Cremolino, oggi [illegible] l'inizio alle 16,30, è in programma [illegible] solenne cerimonia. Si tratta della [illegible] ringraziamento per il 30° di ordinazione sacerdotale di don Roberto Feletto ed il 50° di sacerdozio di mons. Giovanni Tasca. [r. bo.]

[illegible]
Le penne nere inaugurano la via

Gli alpini del Monferrato si ritrovano oggi a Frassineto per l'inaugurazione di una strada dedicata ai fratelli Zavattaro Ardizzi, alti ufficiali delle penne nere nati in paese. Alle 9,45 sfilata per il paese e inaugurazione della via. [t. f.]

[illegible]
Un meeting per chi ama la 500

Oggi a Gavi si tiene il terzo raduno dei cultori della Fiat 500: il ritrovo è alle [illegible] alla frazione Monterotondo, seguirà alle [illegible] la benedizione delle auto e il giro turistico sulle colline. Dopo il pranzo, alle 13 al circolo Acli, la premiazione è prevista per le 15: la festa proseguirà alla sera con cena e ballo. [b. v.]

AVIS
Mezzi storici a Valmadonna

Oggi alle 17 si svolge a Valmadonna, per iniziativa dell'Avis, un raduno di mezzi storici e moderni fuoristrada. Ci saranno anche veicoli militari che parteciparono allo sbarco in Normandia. [m. ru.]

TELEFONO VERDE
Linea diretta con il giardiniere

Oggi funziona dalle [illegible] alle 12 il telefono verde sui problemi [illegible] giardinaggio domestico. Il numero è 0142/74573. [t. f.]

BIBLIOTECA
Casale riapre a tempo pieno

E' ripresa pienamente l'attività della biblioteca di Casale. E' aperta dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 16,30 ogni giorno tranne il sabato. [t. f.]

Sottopasso pronto, sarà demolito stanotte il vecchio collegamento

Tortona, passerella addio

«La struttura è pericolante», secondo gli addetti della ditta incaricata. Entro fine mese l'inaugurazione ufficiale del nuovo passaggio per la stazione, parte già utilizzabile

TORTONA. Hanno preso il via ieri i lavori per l'abbattimento della passerella ferroviaria via Leonardo da Vinci, che entro le 4 di stanotte sarà demolita. I lavori per il sottopasso, a parte qualche rifinitura, sono ultimati e la struttura è agibile a tutti gli effetti, almeno piazza Fiume e l'area antistante la piscina Dellepiane: ieri è stata aperta al pubblico.

Mancano le uscite accesso alla stazione ferroviaria: le tre scalinate sono chiuse. «Il sottopasso verrà preso dal Comune e inaugurato al massimo fine mese», assicura l'assessore ai Lavori pubblici Gianni Diamante.

Ieri la ditta «Bachi» Carpiano (Milano), specializzata in lavori di demolizione, ha staccato una prima metà della passerella. «La struttura è pericolosa - dice un responsabile della ditta - perché è marcia e rischiava di cadere sulla linea ferroviaria da momento all'altro». Oggi dopo mezzanotte inizieranno i lavori per demolirla definitivamente. Per abbattere il primo pezzo è stato interrompere una linea elettrica i cui fili avrebbero un pericolo per gli operai addetti all'imbragatura della passerella. Per i lavori stanotte dovranno essere interrotte - dall'1 alle 4 - le linee ferroviarie che passano sotto al secondo troncone. Una volta tirata giù, la passerella sarà tagliata in pezzi più piccoli, caricata su vagoni e agli altiforni. All'atto della tra Comune e Ferrovie per la costruzione del sottopasso stata stabilita la clausola dell'abbattimento della passerelle.

Dice Gianni Diamante: «Ci eravamo accordati per abbatterla una volta terminati i lavori sottopasso, avrebbero potuto demolirla anche prima».

Tutto regolare, quindi, polemiche a parte. La pa lla corso Repubblica, di costruzione più recente e ancora in buono stato, al momento pare che «resisterà» per po'.

Maria Teresa Marchese

Lavori a Tortona. Sarà completata demolizione della passerella ferroviaria di via Leonardo da Vinci, pericolante e ormai soppiantata dal sottopasso

Ritorna oggi al suo posto la statua laminata con il prezioso metallo

Riappare la «Madonna d'oro»

Belforte, dopo il restauro eseguito dal parroco

BELFORTE. La natività della Madonna, festa patronale del paese, che si celebra oggi, coincide con la cerimonia che vedrà tornare in cima al campanile della chiesa la statua bronzea della Madonna Rosa, alta tre metri e mezzo e del peso di quintali.

Dopo 25 anni, infatti, la statua, rovinata dalla grandine e dal vento, aveva bisogno restauri. Autore dei lavori è stato lo stesso parroco, Vandro Pollarolo. «Il restauro - spiega - mi pare perfettamente riuscito, anche se con spese non indifferenti. Ci voluti 300 grammi di oro purissimo».

L'immagine della Madonna, opera dello scultore Luigi Andrico dell'Accademia Brera, venne fusa a Milano il 20 luglio '69, proprio il giorno in cui l' mise per la prima volta piede sulla luna. Ad è legata storia Nel '63 la ditta «Grandi» di Albissola Capo aveva bisogno una apparecchiatura elettronica per misu lo sbraccio di una gru alta 85 metri. Qualcuno indicò all'azienda don Vandro, noto radioamatore ed esperto in elettronica, che predispose modellino e apparecchiatura, poi brevettata, che lui stesso installò.

Il sacerdote non volle esser pagato, ma accettò un contributo per far restaurare il campanile lla chiesa, che era stato danneggiato da un fulmine.

Le solenni funzioni inizio alle 17 con la messa celebrata da don Giovanni Galliano, vicario del Duomo di Acqui. Dopo la benedizione della statua, tradizionale processione, con la presenza dei Cristi delle Confraternite della zona ligure-piemontese e del corpo bandistico «Rebora» di Ovada. [r. bo.]

La «madonnina» Belforte

Domani riunione in Regione con l'assessore Riba

Moscato, quasi scontro per il prezzo delle uve

ASTI. C'è grande attesa nel mondo vinicolo per la riunione della commissione paritetica sul prezzo del Moscato: l'incontro è fissato per domattina alle 10 Regione. L'assessore Lido Riba ha convocato le parti il duplice scopo di fissare date d'inizio della vendemmia e tentare un'ultima mediazione sul prezzo delle uve. L'accordo interessa migliaia di aziende in Comuni del «triangolo d'oro» Asti, Alessandria e Cuneo.

Quest'anno il mercato per l'Asti Spumante è andato piuttosto bene: 85 milioni bottiglie vendute nel '93, fanno ben sperare. Da alcuni mesi quindi, gli agricoltori sono in fermento. Chiedono di rivedere di 12.600 lire fissato l'anno scorso e aumentarlo a 15 mila. Inoltre la parte agricola ha intenzione di cedere sul premio qualità, un riconoscimento particolare alle migliori uve. Nicchiano gli industriali, che in questi giorni hanno riaperto gli stabilimenti dopo le ferie. Nelle ultime riunioni torinesi era emersa la possibilità di un piccolo ritocco da concedere in via forfettaria, a metà strada tra l'aumento del prezzo e il premio di qualità. Infatti le regole che dovevano fissare i parametri il riconoscimento della qualità sono state del tutto stabilite.

«Andiamo incontro alla trattativa serenità - commenta il presidente astigiano della Confederazione agricoltori Italo Mussio - ma nostre richieste sono immutate. L'uva è bella e sana, il mercato tira e il discorso sul premio qualità non mortificato con un contenti E' il prezzo complessivo che deve salire». Analogo il parere della Coldiretti e dell'Unione agricoltori. Sta nel mezzo, in una posizione non facile, l'assessore regionale Lido Riba: «Spero che le posizioni si possano comporre, prima di una vendemmia che si profila ottima».

Intanto le di Moscato stanno avviandosi a perfetta maturazione. Le ultime piogge sembrano aver portato benefici ai grappoli: in alcuni punti troppo esposti al sole, erano «bloccati» da alcuni giorni in una fase della Sulle colline dalle terre bianche, ideali giaciture per i vigneti di Moscato, il caldo asciugato eccessivamente il terreno.

«La pioggia è stata provvidenziale - afferma Oreste Saracco viticoltore di regione Castellazzo a Canelli - perché farà arrotondare gli acini. Quest'an a parte rari attacchi di peronospora raccolto si presenta bene e i grappoli hanno già assunto un perfetto colore dorato».

Le piogge copiose degli ultimi giorni avevano fatto l'arrivo della muffa Botrytis, il sole caldo ieri pare abbia scongiurato il pericolo.

Enrica Cerrato

Cinquantenario

Oggi un convegno in ricordo del partigiano

VIGUZZOLO. A 50 anni dalla sua morte si ricorda oggi il partigiano Virginio Arzani, nome di battaglia «Chicchirichì», convegno. Il programma comincia alle 17 un incontro coi partigiani a cui interverranno Giovan Battista Lazagna (Carlo), Erasmo Marrè (Minetto) e Roberto Botta. Seguiranno la presentazione degli atti convegno «Cinquant'anni fa, l'8 settembre» e la proiezione del film documentario «La battaglia di Pertuso» realizzato da Anna Gasco, Paolo Gobetti e Paola Olivetti. Presentazione di Daniele Gaglianone. Dalle 21,30 letture e canti della Resistenza, a Roberto Pierallini e allievi del laboratorio teatrale di Viguzzolo, con Alfio Contarino, Pietro Porta e Carlino Rameri. In biblioteca è allestita una mostra materiali appartenuti a Virginio Arzani. [c. re.]

IN BREVE

Bloccata in autostrada una carovana di zingari

Due auto e quattro furgoni con a bordo zingari romeni sono stati fermati dalla Polstrada di Belforte sull' A26. autisti, quattro uomini e due donne, domiciliati al profughi Roma, stati portati in caserma. Le loro patenti false, così come le carte di circolazione, i numeri telaio limati, alcuni documenti risultavano emessi in Francia. Sono stati denunciati per ricettazione, segnalati all'Interpol e rispediti a Roma. L'ufficio stranieri della Questura è incaricato di mettere a punto le pratiche per l'espulsione. [Ansa]

NOVI

Oggi si consegna il premio «Ceva» migliore

Si tiene oggi alle 10.30, nel foyer del teatro Marenco di Novi, la consegna premio «Giuseppina Ceva», in memoria della poetessa scomparsa nel luglio '93. Sono 5 milioni messi a disposizione dalle sorelle della scrittrice Centro Studi Innovitate, per una tesi di laurea sul Novese. [m. d.]

In paese ospiti francesi dai centri gemellati

Castelnuovo Scrivia ospita in questi giorni una delegazione francese dei centri gemellati Port S.Marie e Bazens. Sono 35 pe ne, fra cui il sindaco. [r. al.]

POLITICA

Il movimento sociale avvia riunioni precongresso

In vista del congresso nazionale dicembre il msi provinciale avvia le consultazioni. Le riunioni martedì al Tortona, mercoledì a Valenza, giovedì ad Alessandria, venerdì Acqui. [r. al.]

ANDAR PER SAGRE

Montaldo, alla cantina escursioni in elicottero

E' ancora tempo di sagre nell'Alessandrino. A **Montaldo Bormida** si conclude oggi alla cantina Tre Castelli la sagra vini pregiati e stoccafisso. Nel pomeriggio escursioni in elicottero. Dalle 15 gara delle botti, a cui seguirà la sfilata in d'epoca. Alla sera gastronomia e danze con orchestra.

A **Castelletto d'Orba** la sagra dell'uva e del vino ripropone alle 10,50, la tradizionale cerimonia nella chiesa parrocchiale con l'offerta simbolica dell'uva e del vino e la benedizione per la prossima vendemmia. Al pomeriggio in piazza giochi senza frontiere e concerto della banda di Campo Ligure. A mezzogiorno e sera funziona il ristorante agreste, gli stand propongono degustazione di prodotti e vini locali. Alla sera si balla con I Nuovi G 5 e I Boys.

Weekend gastronomico a **Rivalta Bormida** menù tipici e musica Anni con l'orchestra Fulvio e i Marines. Alla festa di **Castelletto Monferrato** pranzo alla Soms, finale del torneo di calcio e danze anni '60. Sul palco anche il gruppo rock Alta tensione. Con il torneo di calcio e discoteca Radio S. Paolo si conclude oggi la sagra dello stoccafisso a **Castellazzo**.

Degustazione gratuita di rane dorate e con fegatini oggi alla sagra della di **Sartirana**. Una gara per il miglior piatto di risotto e minestra, giochi e stre arricchiscono il pomeriggio della sagra del riso, a **Valle Lomellina**. Mostre di pittura, scultura e origami palazzo municipale di **Pecetto** per la sagra dell'agnolotto. La cucina si apre alle 19,30, le danze l'orchestra Anna Rizzi alle 21,30. Un meeting delle vecchie «500», dalle 8 alle 12, alla festa dell'uva di **Lu**. Alla sera gastronomia e danze alla cantina sociale. Per il «Settembre» a **S.Salvatore** giochi sotto le stelle stasera all'oratorio Campanone. Continua Parco Aurora vi la Festa di Rifondazione Comunista. Sono aperti gli stand gastronomici e funziona il servizio bar. Si conclude il «Settembre» a **Pasturana**. Alle 9 gara podistica, alle 16 tombolone, alle 21 danze con l'orchestra Gigliana Giglian. Assaggi di vino Muller Thurgau a **Monterotondo** **Gavi**. Alle 12 ci sarà il pranzo per i partecipanti al raduno delle Fiat 500, nel pomeriggio giochi e spettacoli, in serata il karaoke.

Prosegue a dei **Torti** la sagra dell'aglio. Alle 16,30, distribuzione di bruschetta e panini con la pancetta all'aglio. In serata liscio con l'orchestra di Mauro Valle. A **Serravalle** di Villa Caffarena ospita la festa della Cri. Saranno presentati filmini e diapositive. A **Moirano** di Acqui alle partenza del «7° giro dei vigneti doc». Ore 11,30 mostra auto. Alle 16 a cui seguirà processione il concerto del corpo bandistico acquese. Cena in piazza con polenta e funghi e Dolcetto d'Acqui. A **Belforte** c'è la sagra delle trofie al pesto. Dalle 19,30 funziona il ristorante, poi si balla Marcella e i Solisti. Alla festa patronale Murisengo concerto della band torinese Doctor Soul. Domani fuochi d'artificio e musica brasiliana Pau de Arara.

A **S.Maurizio** **Conzano**, per «Al di dla festa», alle 22 dopo la in piazza liscio con l'orchestra I rubacuori. A **Terruggia** nel parco di Villa Poggio piatti tipici e disco music con i Supersound. A **Pontecurone** la sagra della cipolla propone specialità a base di cipolle e danze con I Trilli. [c. re.]

Una rievocazione

Nel borgo la festa è medievale

Secondo appuntamento oggi la festa medievale, uno degli appuntamenti più importanti in Piemonte per quanto riguarda la rievocazione di avvenimenti medioevali.

Ambientata nel centro storico paese, di valorizzazione del patrimonio culturale Cassino, che ha me simbolo l'antica chiesa conventuale di San Francesco, monumento nazionale risalente secoli XIII e XIV.

L'annuale zione è inserita nel circuito storico rievocativo della guerra tra il Monferrato e i Visconti, signori di Milano. La manifestazione è aperta ieri alle 19 con una cena nel chiostro dell'ex convento francescano, con un ricco menù medioevale; alle 21 vi è stato «Lo Giudizio alla strega», la struzione un processo dell'inquisizione per stregoneria.

Questa mattina aperte le porte del borgo alle ore 10 e in ogni angolo del paese, vi saranno danze, musiche, spettacoli. Alle 10,30 è in programma una conferenza-concerto sulla musica trobadorica e si parlerà della figura trovatori in Piemonte.

Alle 11,30 sarà celebrata una solenne nella chiesa conventuale di San Francesco, rito latino e canti gregoriani. Alle 12,30, sempre nella del convento, si terrà il pranzo medioevale ricette originali dell'epoca. Alle 16 farà ingresso in paese Gian Galeazzo Visconti, accompagnato in corteo da gruppi storici in costume. E' la rievocazione visita fatta dal granduca di Milano in paese alla fine del 1300.

La manifestazione si chiuderà nel tardo pomeriggio con la premiazione del di tiro con l'arco antico «Oppidum Cassinarum». [g. l. f.]

Bocciate in tre

«Bravissima» non premia la provincia

Sino all'ultimo hanno atteso che sul video apparire il timbro con scritto.

E invece niente, anche se rimane qualche speranza per una promozione che potrebbe ancora arrivare, magari in un successivo momento. In ogni caso, comunque, soddisfazione per essere riuscite a diventare, almeno per una notte, le protagoniste programma televisivo.

Niente da fare insomma per le alessandrine che hanno partecipato a «Bravissima», la k voluta e presentata Valerio Merola e programmata dalle reti Fininvest.

Dopo le registrazioni effettuate la settimana scorsa nei locali di Salice Terme, l'altra Italia Uno ha i volti e le performance artistiche delle ragazze che avevano aderito alla gara.

Marta Riccardi, 20 anni, tante di Novi Ligure, è stata «rimandata» dopo cantato «Woman in Love». Nessun problema comunque, ci riproverà magari il prossimo anno.

N responso invece per Stefania Bonadeo e per Simona Portinari, entrambe belle diciottenni di Tortona, con futuro (almeno nelle loro speranze) fotomodella. Sul video non è apparso alcun e quindi sperano ancora in telefonata successiva, per essere alle finali che si terranno a Riolo Terme alla fine.

Diverso invece l'approccio alla manifestazione per Simona Portinari, 18 anni, un'indossatrice di Casalnoceto. La giovane si è presentata alle selezioni ice, ha salutato Valerio Merola ma poi, all'ultimo momento, preferito rinunciare alla gara. [d. sa.]

Casale, la Fiom ridimensiona gli spazi cedendo i locali di via Paleologi

Vendesi l'ex sede della Flm

Tutta la documentazione della Camera del lavoro sarà trasferita negli uffici di piazza Castello. Il segretario Pesce annuncia altri traslochi: «Occorre razionalizzare gli spazi»

CASALE. Si chiude [illegible] ciclo storico per la Flm, il sindacato unitario dei metalmeccanici di Casale. La federazione casalese fu [illegible] delle ultime ad essere in attività in Italia, fu sciolta solo molto tempo dopo la fine delle altre sezioni Flm del Piemonte. Ed [illegible] pure la sede dell'ex Flm viene venduta. I locali sono quelli di via Paleologi. Sulla porta da qualche giorno è stato affisso un avviso: «Locali in vendita oppure in affitto».

La proprietà [illegible] della Fiom casalese insieme a quella regionale. Si tratta del sindacato metalmeccanici della Cgil. Spiega Bruno Pesce, segretario comprensoriale della Cgil: «Ora che la Flm [illegible] esiste più, via Paleologi era divenuta la sede della Fiom. [illegible] abbiamo pensato di razionalizzare gli spazi. Per questo porteremo alla sede centrale di piazza Castello tutta la documentazione relativa alle aziende metalmeccaniche. Il motivo della vendita è quello di dare un [illegible] più razionale».

Bruno Pesce, segretario [illegible] Cgil

Da quando la Flm casalese [illegible] [illegible] più, nel campo delle aziende del settore metalmeccanico operano in città i tre sindacati di categoria divisi, anche se i responsabili (rispettivamente per Cgil, Cisl e Uil: Paolo Nano, Claudio Debetto e Gianni Granata) continuano a mantenere, almeno ufficiosamente, unità di [illegible] nelle varie vertenze. Ma, formalmente, per un sindacato unitario forse, almeno per ora, non c'erano più possibilità. Per questo anche la sede [illegible] unica [illegible] ha più ragione [illegible] esistere e [illegible] ne è decisa la vendita. La Fiom comunque non ha ancora stato pubblicizzato il prezzo dei locali.

Intanto, la Camera del lavoro annuncia altri traslochi che renderanno più idonee le strutture a disposizione dei lavoratori. Il sindacato pensionati e quello legale è stato trasferito [illegible] via Alessandria. Al [illegible] posto, nei locali al piano terra che si affacciano su piazza Castello sarà presto trasferito il nuovissimo ufficio handicap della Cgil, che fornisce consulenza sui problemi dell'inserimento lavorativo dei disabili. [t. f.]

Piscina, appalto di [illegible] mesi

Scade [illegible] ottobre il contratto una «gara» prima di decidere

CASALE. Nella prima seduta di settembre la giunta ha preso in esame il futuro della piscina comunale, il cui contratto di gestione sottoscritto con [illegible] società Casale Nuoto scade a fine mese. A ottobre, tra l'altro, dovrebbero partire i [illegible] [illegible] nuoto, per bambini e adulti, oltre a tutta l'attività natatoria che viene predisposta per le scuole.

«La questione è stata esaminata - spiega il vice sindaco Davide Sandalo -, ma non è ancora stata presa una decisione». Anticipa che quasi certamente si provvederà a bandire [illegible] gara per coprire la prossima gestione invernale-primaverile, [illegible] ottobre a fine maggio, [illegible] poi, più avanti, si vedrà. Chiusa [illegible] lunga fase della gestione diretta (che il Comune non sarebbe più intenzionato a ripetere), la piscina [illegible] stata affidata a privati.

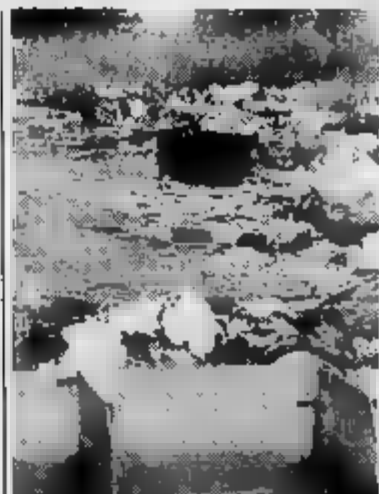
Dopo una serie di tentativi e revisioni, aveva vinto l'appalto la cooperativa «Mito» di Torino. Ma, in seguito a malintesi [illegible] quanto il Comune, proprietario dell'immobile, avrebbe dovuto svolgere come interventi tecnici nella struttura, la cooperativa torinese [illegible] stata costretta a rescindere il contratto. Con una mini gara, l'appalto era passato, per [illegible] periodo limitato, alla Casale Nuoto. Adesso l'accordo è prossimo a scadere. Il Comune ha tra le mani [illegible] proposta, avanzata da un'altra società casalese, [illegible] Centro Nuoto Casale, [illegible] i responsabili [illegible] prendono in considerazione una eventuale gestione complessiva se non a partire dall'estate '95. Il progetto prevederebbe, pare, una gestione congiunta tra Centro Nuoto [illegible] Casale Nuoto, con la chiusura definitiva della piscina coperta attualmente tenuta dal Centro Nuoto. Adesso, però, ci sono decine di genitori che premono per sapere se possono iscrivere i loro figli ai corsi di nuoto. Pare probabile che la soluzione più automatica [illegible] quella di rinnovare alla società Casale Nuoto, che già opera attualmente. [s. m.]

Anche il Cnr coinvolto nei controlli sull'area scelta

I satelliti «scrutano» la discarica Bazzani

CASALE. Si fa più fitto [illegible] giallo che avvolge la [illegible] della discarica Bazzani, l'impianto di smaltimento dei rifiuti che il Consorzio casalese ha deciso di costruire nella frazione san Germano. Le dichiarazioni ufficiali [illegible] poche, ma da indiscrezioni pare che [illegible] Magistrato per il [illegible] sia intenzionato a bocciare l'impianto per [illegible] pericolo di esondazione da parte del torrente Rotaldo. E sembra che nella vicenda siano stati coinvolti anche gli scienziati del Cnr che starebbero studiando la possibilità di allagamenti da parte del torrente utilizzando pure le rilevazioni dei satelliti oltre che le mappe idrogeologiche in loro possesso. Tutta la documentazione preparata dai tecnici della sede [illegible] Alessandria sarebbe stata inviata prima a Parma poi a Roma, appunto [illegible] Consiglio nazionale delle ricerche.

Chi è tra i fautori dell'impianto continua a ritenersi insoddisfatto perché ritiene la scelta di inviare la documentazione a Roma un sistema per rallentare ancora di più il lungo iter per [illegible] realizzazione dell'impianto «fino a trovare un impedimento che blocchi tutto». Ovviamente di parere opposto chi all'impianto [illegible] dichiara contrario: sostiene la necessità di adeguate verifiche per evitare ogni rischio.

I favorevoli alla discarica ritengono che [illegible] assurdo «bloccare la Bazzani per il rischio di

I rifiuti restano un problema irrisolto

esondabilità del torrente Rotaldo: «Perché - dicono - non si costruisce invece un argine. E bisogna tener conto che nella zona c'è tutta l'area industriale di Occimiano. Allora, tutte quelle fabbriche [illegible] a rischio per l'esondazione [illegible] Rotaldo? E perché se è così il Magistrato del Po non [illegible] mai intervenuto?».

Intanto sulla vicenda discarica [illegible] si esprime nuovamente [illegible] Legambiente casalese, che ha annunciato un documento ufficiale con cui chiede a Provincia e Regione [illegible] assumersi [illegible] responsabilità inerenti alla localizzazione della discarica e quindi che si decida definitivamente sulla realizzazione. [t. f.]

IN [illegible]

[illegible]

Incendio all'autolavaggio non era di origine doloso

Le indagini della polizia hanno consentito di accertare che l'incendio che si è sviluppato l'al[illegible] notte in corso Valentino, alla ditta «Autolavaggio», di Gianluca Meschi, non era di origine dolose. [s. m.]

VILLANOVA

Coinvolto nell'inchiesta sui «ricettatori d'arte»

Sarà il pretore di Casale a doversi occupare del [illegible] dell'insegnante [illegible] disegno Giovanni Bonardi, [illegible] anni, che abita in paese, via Navazzotti 17, [illegible] volto [illegible] altre persone [illegible] un'inchiesta sulla ricettazione di opere d'arte. Sei vercellesi sono stati rinviati a giudizio, la sua posizione invece è stata stralciata. [r. verc.]

CASALE

Giovane [illegible] in ospedale stroncato dall'Aids

Un giovane monferrino, F.B., trentenne, [illegible] morto per le complicanze prodotte dall'Aids. [illegible] paziente, qualche giorno fa, giunto nella fase terminale della malattia, era stato trasferito d'urgenza in ospedale. [s. m.]

Al via [illegible] «referendum» voluti dal sindaco

I moranesi [illegible] [illegible] chiesa e scuola

MORANO. Ormai [illegible] tutto deciso. Dalla prossima settimana partiranno in paese i sondaggi tra la popolazione che il sindaco Paolo Migliavacca aveva promesso all'indomani delle elezioni amministrative del mese di giugno. [illegible] [illegible] giornata ancora da definire il Comune metterà a disposizione dei moranesi centinaia di copie delle schede che si potranno ritirare in Municipio e con cui tutti potranno esprimere la propria opinione.

Tutto si dovrebbe concludere domenica prossima: in occasione della festa patronale del piccolo paese, saranno probabilmente resi noti anche i risultati del primo sondaggio [illegible]polare [illegible]ai deciso da un'amministrazione moranese, forse [illegible] primo anche di tutto il Monferrato, facendo eccezione per Casale che anni fa varò un referendum sulla chiusura alle auto del centro storico.

La giunta moranese ha già deciso anche quali [illegible] I primi problemi su cui si interpellerà la gente. «Si tratta della scelta sulla destinazione dell'ex chiesa della Trinità, donata [illegible] Comune anni fa dalla curia, e della scuola della frazione Due sture» spiega il sindaco.

I quesiti [illegible] ormai quasi pronti, sono [illegible] preparati anche [illegible] la collaborazione della minoranza: «Saranno due o tre domande per ogni scheda. Espresse in termini chiari e molto semplici in modo che a tutti [illegible] permesso di partecipare al sondaggio. Ovvio che ci auspichiamo [illegible] grande affluenza. Vogliamo sapere il parere della maggior parte dei [illegible]stri concittadini».

Ad esempio, per quanto riguarda la chiesa della Trinità, si chiederà alla popolazione se sarebbe più gradita la destinazione [illegible] salone delle conferenze o per altri tipi di attività.

L'idea di Migliavacca è quel[illegible] [illegible] [illegible] il più possibile alla volontà della popolazione. «Come potremmo altrimenti governare senza sapere cosa ne pensano gli elettori?» dice. Per questo il sindaco ha deciso di mantenere la promessa. [t. f.]

Palermitano ospite di parenti casalesi

Cade [illegible] 6° piano ora è in fin di [illegible]

CASALE. Un uomo di 47 anni è ricoverato in fin di vita nel reparto di rianimazione dell'ospedale Santo Spirito. Ieri, ver[illegible] [illegible] 17, è stato trovato sul selciato del cortile di un palazzo in corso Verdi 37. Secondo la prima ricostruzione della polizia, sarebbe caduto dal [illegible] piano dell'edificio.

Vittima della disgrazia [illegible] il palermitano Francesco Sottile, 47 anni, originario di Gangi. Era arrivato dalla Sicilia insieme ad alcuni parenti ed era ospite del fratello, Cataldo, nell'alloggio che l'uomo con la famiglia occupa appunto al sesto piano di una delle costruzioni popolari, sul lato destro di corso Verdi. La famiglia [illegible] era riunita per [illegible] matrimonio di un nipote, fissato per oggi.

Francesco Sottile, dopo il pranzo, mentre i parenti chiacchieravano [illegible] soggiorno, si è appartato in un'altra stanza. La finestra era aperta [illegible] l'uomo si è presumibilmente affacciato, attratto dalle voci dei bambini che provenivano dal cortile. Secondo i familiari, forse si è sporto troppo oppure [illegible] stato colto da un malore che gli ha fatto perdere l'equilibrio.

Quando un parente è entrato nella camera non l'ha più visto; si è affacciato e ha notato il corpo riverso sul selciato di ce[illegible]. Le urla hanno fatto accorrere gente. Subito è scattato l'allarme.

Sul posto è intervenuta un'ambulanza della Croce Rossa che ha trasferito il ferito, primo di conoscenza, all'ospedale. Intanto una pattuglia della polizia ha fatto [illegible] sopralluogo nell'alloggio per ricostruire la dinamica della disgrazia. I familiari [illegible] Francesco Sottile tendono ad escludere che si possa trattare di un tentativo di suicidio.

Ammettono che [illegible] decina di anni [illegible] aveva sofferto di turbe depressive, [illegible] [illegible] qualche tempo a questa parte appariva tranquillo [illegible] [illegible] Nulla, secondo i parenti, faceva presagire che avesse intenzione di togliersi la vita.

La polizia interrogherà stamane il fratello Cataldo. [s. m.]

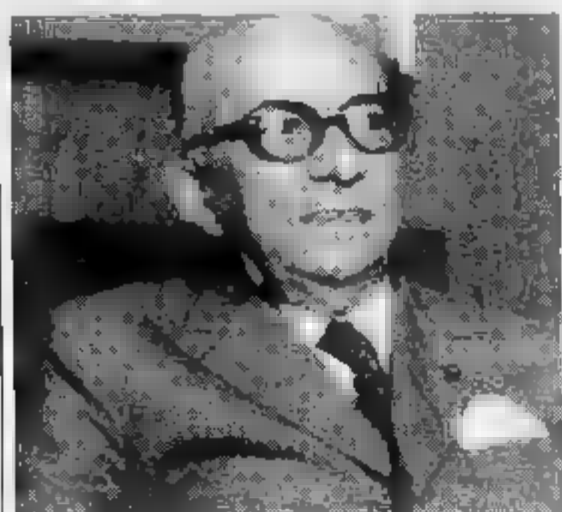
Ex aequo al secondo posto, assegnati anche gli altri riconoscimenti: premiazione il 1° ottobre

L'Acqui [illegible] all'«epopea» di Mondadori

Ha vinto il libro di Decleva sul fondatore della casa editrice

Arnoldo Mondadori da piccolo tipografo ad editore [illegible] [illegible] mondiale. Ma Decleva ricostruisce anche i rapporti tra editoria e potere in Italia nella prima metà [illegible] secolo

ACQUI TERME. Enrico Decle[illegible] con il libro «Mondadori» edito dalla Utet ha vinto l'edizione '94 del premio «Acqui Storia». La riunione finale della giuria [illegible] è tenuta ieri nella sala maggiore di palazzo Robellini. A pari merito il secondo posto [illegible] andato a Victoria De Grazia con l'opera «Le donne nel regime fascista» (Marsilio) e [illegible] Nicola Labanca con «In marcia verso Adua» (Einaudi).

«All'unanimità abbiamo deciso [illegible] assegnare il primo premio (dieci milioni: ndr) a Enrico Decleva, storico dell'Università Statale di Milano - dice il professor Arturo Colombo, presidente della giuria - che non ha solamente ripercorso la storia di Arnoldo Mondadori, ma ha preso spunto dalla figura di questo grande personaggio, che da piccolo tipografo, è diventa[illegible] un grande editore [illegible] fama mondiale, ricostruendo i rapporti tra editoria, potere e politica durante l'età giolittiana, gli anni del fascismo e [illegible] successiva caduta».

La giuria era composta anche da Ferruccio Borio, Gian Mario Bravo, Valerio Castronovo, Ci[illegible] Chiodo, Angelo [illegible] [illegible], Maurilio Guasco, Luigi La Spina, Mario Lombardo, Geo Pistarino, Emilio Pozzi, Nuto Revelli, Giorgio Rochat, Marcello Venturi [illegible] dal gruppo lettori (Luigi Gallareto, Danilo Rapetti ed Andrea Robiglio). [illegible] anche assegnato i tre milioni del premio «Gemma e Giacinto Guareschi» a Fausto Coen per l'opera «16 ottobre 1943» (La Giuntina), che ripropone l'inquietante pagina della deportazione degli ebrei da Roma.

[illegible] stato anche assegnato il Premio Terracini alla studiosa tici[illegible] Renata Broggini per l'opera «Terra d'Asilo» (Il Mulino) che ricostruisce una singolare pagina dei rapporti tra la Svizzera e l'Italia sullo sfondo dell'ultima guerra mondiale.

Infine è stato assegnato il Premio Davide Lajolo, suddiviso ex aequo tra due tesi di laurea, quelle di Evelina Christillin (Storie [illegible] vita in un ospedale di antico regime: S.Giovanni Battista di Torino) e [illegible] Marco Dolermo (La comunità Ebraica di Acqui Terme nei secoli XVII, XVIII e XIX). I premi saranno consegnati il 1° ottobre. [g. l. f.]

Tortona dedica una settimana di musica in onore del compositore

Perosi, la miniera di inediti

Arturo Sacchetti illustrerà come sono stati ritrovati i ricchi fondi ritenuti scomparsi
Concerti in Cattedrale e un corso di interpretazione organistica con Reinhard Jaud

NOSTRO [illegible]

Un concerto per clarinetto e orchestra, un altro per violino e uno per pianoforte, [illegible] schizzi sinfonici dedicati a diverse città italiane. L'orchestrazione delle opere organistiche di Mendessohn, un [illegible] dal titolo «Il Nazareno», tanta musica sacra in lingua latina ma anche in volgare. Sono alcune chicche nella montagna costituita dagli inediti di Lorenzo Perosi, che finalmente sono disponibili dopo una serie di avventure e disavventure al limite del romanzesco per rintracciarle.

Ne parlerà venerdì alle 17, nella Sala Giovani del Teatro Civico, Arturo Sacchetti in una conferenza sul tema «Il movimento ceciliano e Lorenzo Perosi. Gli inediti di Perosi, i fondi acquisiti e ritenuti scomparsi». La ricerca, costata anni di pazienza, si è snodata tra il Vaticano, Parigi, la Repubblica di San Marino e ha avuto al centro appunto l'infaticabile Sacchetti, che si è avvalso con autorevolezza del ruolo da lui ricoperto di direttore musicale della Radio Vaticana. Ne è valsa la pena: ora il repertorio perosiano può ampliarsi e già si è fatta avanti una [illegible] editrice specializzata, la Carrara di Bergamo, per la stampa delle opere inedite.

L'appuntamento di venerdì pomeriggio è uno dei tasselli messi insieme dagli organizzatori di un seminario su «L'organo nell'800 italiano e l'attività musicale della famiglia Perosi», che [illegible] la Provincia, il Comune e la Scuola di Musica Perosi, il Centro Perosiano Italiano della Pro Julia Dertona, gli Amici della Musica e la Curia (direzione artistica di Letizia Romiti).

Giovedì alle 21,15, sempre nella Sala Giovani del Teatro, il musicologo Adriano Bassi - già autore tra l'altro di un libro su Franck - presenterà il suo nuovo volume «Don Lorenzo Perosi: uomo, compositore e sacerdote».

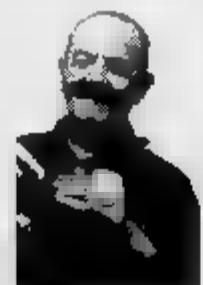
L'attenzione su quel mirabile strumento musicale che è l'organo è focalizzata sul [illegible] di interpretazione organistica tenuto da un insegnante prestigioso come Reinhard Jaud. Insegnante al Conservatorio di Innsbruck, Jaud è anche titolare dell'organo del duomo di quella città e conservatore del prezioso organo Ebert della chiesa di Corte. Il [illegible] sarà aperto domani alle 21,15 con un concerto nella Cattedrale di Tortona tenuto proprio da Jaud e si chiuderà sabato sera, sempre in Cattedrale, con un'esibizione a fine benefico (pro Casa del Giovane) dei partecipanti alle lezioni. Inoltre, venerdì sera, sarà eseguito un concerto con l'organista Roberto Cognazzo e con la Corale Perosi di Tortona.

E' dunque consolante vedere come una città sappia ancora stringersi in modo affettuoso ma anche molto concreto attorno a uno dei suoi geni. D'altronde non è certo da trascurare l'opera straordinaria di un musicista, sacerdote e compositore precoce, che a [illegible] anni era già direttore della Cappella Sistina. La sua vena, apparentemente ingenua ma in realtà semplicemente fresca e sorgiva, seppe [illegible] poesia intorno ai più svariati temi religiosi, ma anche nella musica pura, come quella da camera. Memorabili alcuni oratori [illegible] «La Resurrezione di Cristo», «Il Natale del Redentore», «La Passione secondo San Marco», «La Strage degli Innocenti», «Transitus animae», «Il Giudizio Universale»).

[illegible]

Don Lorenzo Perosi mentre dirige una delle sue opere

LA BUONA TAVOLA

Caffè turco e couscous al cospetto del Faraone

Anche ad [illegible] è possibile gustare un caratteristico ed [illegible] caffè turco

DA quattro [illegible] ed Alessandria un locale gestito da un egiziano: Il bar Ismail di Ismail Ahmad, singolare personaggio che dopo aver completato gli studi da commercialista al Cairo ha fatto il barman in vari club Mediterranée [illegible] ad approdare nella [illegible] città.

Il [illegible] locale in Via XXIV Maggio angolo Via Cavour è composto da due ambienti completamente diversi. Il primo è elegante con colonne lavorate, stucchi e un grande affresco murale rappresentante l'incontro del faraone Ramsete III e suo figlio con la dea Iside.

Le luci sono indirette e soffuse la musica [illegible] orientaleggiante e Ismail un po' istrionescamente [illegible] il suo caffè alla turca indossando il tipico fes.

Chi vuole ordinare un panino tipico può chiedere il shauerma saporito e giustamente piccante. Di orientale nel locale potete trovare oltre a due giganteschi narghilè (rigorosamente di figura!), un digestivo all'anice. L'anice è una costante di tutti i paesi mediterranei: in Spagna trovate l'anis [illegible] mono, in Francia il pastis di Marsiglia, in Italia la sambuca, in Grecia l'ouso. Non stupisce che [illegible] l'Egitto possieda il suo.

L'altro ambiente del locale è totalmente diverso e lascia un po' perplessi. Tavoli in legno su cui giovani e giovanissimi hanno pensato villanamente di lasciare inciso il loro nome, rumorosi videogiochi e un grande televisore. Sembra il classico locale di periferia ed è in gran contrasto con il locale prima descritto [illegible] Ismail si giustifica sostenendo che è uno spazio riservato ai giovani e che nel centro città spazi dedicati a loro, informali e semplici, non ve ne sono.

E' innegabile che questa scelta di convivenza di due utenze nello [illegible] esercizio sia originale ma in ogni caso la carta vincente è Ismail che sa intercalare con competenza ogni sorta di ordinazione di cocktail e sopratutto di long drinks mettendo a frutto l'abilità di barman acquisita nei più esclusivi club mediterranée d'Europa con le ordinazioni di hamburgher, patatine e coca provenienti dalla «sala giovani». Peccato che Ismail non abbia ancora deciso di lanciarsi nella cucina araba e [illegible] offra una occasione di gastronomia intertnica alternativa a quella cinese.

Al [illegible] si limita a qualche eccellente couscous e tajine solo su ordinazione.

Luigino Bruni

Compagnia al debutto

Saponificatrice [illegible] a Quargnento

QUARGNENTO. Una nuova compagnia teatrale debutta [illegible] (ore 21,30) nel piazzale di fronte alla chiesa. In scena un atto unico dedicato a una figura emblematica della cronaca nera Anni '40, la «saponificatrice», una donna, che confezionava ottime saponette da bagno con i cadaveri degli [illegible] che irretiva e avvelenava con salsicce alla stricnina.

E', secondo la regista Elisa Bolognini, [illegible] di teatro interattivo. Ho lasciato libertà d'interpretazione, favorendo una costruzione collettiva dello spettacolo». Le musiche sono curate da Salvatore di Stefano, un allievo di Marco Santi. «Insieme - conclude la regista - abbiamo cercato di creare un filo drammaturgico e musicale tragicomico, a volte ambiguo, inaspettato che, passando attorno alle battute e alle voci, avvolgesse lo spettatore con la sua amarezza. [c. re.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Gianni Pettenati a Pietramarazzi

Gianni Pettenati, l'interprete di «Bandiera gialla», canzone culto Anni '60, canta alla Soms di Pietramarazzi. [b. v.]

ECOLOGIA

Prodotti naturali al castello

Al castello di Sartirana (ore 10-[illegible]) mostra-mercato di alimentazione naturale ed ecologia domestica. [r. al]

VARIETA'

Insieme gli artisti alessandrini

Alla Festa dell'Unità di Alessandria stasera alle 21,30 «Degustazione», spettacolo di varietà con Serafina Carpari, Anna Paola Falzoi, Mago Alan, Giorgio Penotti, Marco Paolillo, Ombretta Zaglio, Bernardo Beisso, Pierluigi Rossi, Diego Parassole. [a. m.]

[illegible] D'ANIMAZIONE

Tre spettacoli a Viguzzolo

A Viguzzolo la rassegna di teatro d'animazione per adulti si conclude stasera con tre spettacoli. Dalle 21,30, nel cortile del municipio, «Studi per la tragica storia del dottor Faust», di Al[illegible] Cipolla, [illegible] Luca Valentino; ore 22,30 «Il pane di molti forni» di Giovanni Moretti; ore 24 «Minotauromachia» di Ugo Sterpini Ugo. [c. re.]

FOLKLORE

Le [illegible] dei Tre Martelli

A Volpeglino domani alle 21 suonano i Tre martelli, il gruppo alessandrino che attinge al repertorio [illegible] tradizioni monferrine e langarole. [b. v.]

MOSTRA CANINA

I bastardini in passerella

«Mostra del bastardino» oggi alle [illegible] in piazza Indipendenza, a Novi. I cani in gara sfileranno davanti a una giuria, che eleggerà «Mister bastardino» e «Miss bastardina». [m. d.]

ECOLOGIA

Prodotti naturali al castello

Al castello di Sartirana (ore 10-[illegible]) mostra-mercato di alimentazione naturale ed ecologia domestica. [r. [illegible]]

[illegible] TERME

Due spettacoli oggi a Salice

A «Estate '94 a Salice» stasera «Il Lunario», con l'attore Marco Zerbin che presenta [illegible] e poesie milanesi. Nel giardino del Grand Hotel Terme, alle 21, la compagnia milanese «Burro Fuso» presenta la commedia «Maionese». [d. sa.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA [illegible] — Tel. (0131) 252.[illegible] Or.: 16/22.30 L. 10/8000
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali [illegible] di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' Commedia

Ambra — Tel. 252.079 Ore 22 L. [illegible] (posto unico)
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. [illegible], W. Ryder (Usa '93) — New [illegible]: un [illegible], in procinto di sposarsi, viene travolto [illegible] passione per una contessa. [illegible] romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' [illegible]

Comunale — SALA GRANDE Tel. [illegible]40 Or.: 17/19,30/22,20 Lire 10.000 posto unico
La regina Margot — di P. Chereau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. [illegible] (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle [illegible] tra cattolici e pro[illegible] Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' Dramma Storico

[illegible] — SALA FERRERO [illegible]. 234.240 [illegible]: 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 10.000 posto unico
La [illegible] — di F. Laurenti, con M. Bonninghofen, T. [illegible], M. Sellers (Usa '93) — Nei ricordi di un avvocato riaffiora lo strano omicidio della sua ex ragazza. Quando ricostruisce il caso, [illegible] in agguato pericolose verità. N. V. 1h 35' Thriller

Corso — Tel. 288.080 [illegible]: 16/18/20/22,15 Lire 10.000/8000
Blown away - Follia esplosiva — di S. Hopkins, con J. Bridges, T. Lee Jones, L. Bridges (Usa '94) — Un campione di baseball deve fronteggiare un passato che aveva sepolto e dare la caccia a un pericoloso attentatore dinamitardo N. V. 1h 50' Thriller

[illegible] — Tel. 341.272 Or.: [illegible] 17,30/19/20,30/22,30 L. 8000 (posto unico)
[illegible] vietato ai [illegible] 18

[illegible] — Tel. 252.112 Or.: 16/18/20/22,15 L. 10.000/8000
Il [illegible] — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è br[illegible] mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo prot[illegible]. N. V. [illegible]

Moderno — Tel. 252.707 [illegible]: 16,20/18,20/20,20/22,25 [illegible] 10.000/8000
Baby Birba — di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più furbo del previsto N. V. 1h 45' Commedia

ACQUI TERME Ariston — Tel. (0144) 322.885 Or.: [illegible] Lire [illegible]
Bionda sotto scorta — di D. Hopper, con T. Berenger, E. Elenlak, W. McNamara (Usa '94) — Due [illegible] della marina devono [illegible] fino al carcere militare un anomalo prigioniero: un'affascinante e indomita bionda soldato. N. V. 1h 42' Commedia

Cristallo — [illegible]. (0144) 322.400 Or.: 20/22 Lire 8000/7000
Fatal instinct — di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nallgan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre [illegible] spericolata. Parodia del thriller erotici. N. V. 1h 35' Comm.

CASALE M. [illegible] Vittoria — Tel. (0142) [illegible] Or.: 15,30 L. 10.000/7000
Fuga da [illegible] — di M. Campbell, con R. Liotta, L. Henriksen, S. Wilson (Usa '94) — Anno 2002: un marine imprigionato ingiustamente fugge dalla terribile prigione speciale dove regnano violenze e arbitri N. V. 1h 55' Fantaavventura

Poli — Tel. 0142 452.291 Or.: In. 15,30/ult. 22,20 L. 10.000 (posto unico)
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un [illegible] specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' Commedia

Moderno — Tel. (0142) 452.816 Ore 15,30 L. [illegible] (posto unico)
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è [illegible] dalla [illegible]: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h Thriller

NOVI L. [illegible] Moderno — Tel. (0143) 78.290 Or.: 15/17,30/20/22,20 L. 8000 posto unico
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker [illegible] '94) — Un [illegible] di un finto «suicidio», è braccato [illegible] mafia: un giudice vuole la sua testimonianza. [illegible]'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h [illegible]

OVADA [illegible] — Tel. (0143) 81.411/80.674 Or.: 20,15/22,15 Lire 8000 (posto unico)
Scuola di polizia - [illegible] a [illegible] — di A. Metter, con G. Gaynes, M. Winslow, D. Graf (Usa '94) — I terrificanti agenti della scuola di polizia sbarcano nella Mosca del dopo-comunismo per arrestare un pericoloso capomafia pirata di computer N. V. 1h 23' Comico

SERRAVALLE S. [illegible] Caffarena — Tel. (0143) [illegible] Or.: 21,15 [illegible] posto unico
Sud — di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare [illegible] protesta e [illegible] scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

TORTONA [illegible] Sociale — Tel. 881.325
[illegible] FERIE

VALENZA [illegible] — [illegible] Ore 21,45 L. [illegible] (posto unico)
[illegible] — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio. N. V. 1h 50' Commedia

VOGHERA [illegible] Arlecchino — Tel. 0383 648.124 Or.: 20/22,20 Lire 8000 posto unico
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h Thriller

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or.: 16,30; [illegible] 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Fuga da Absolom.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria cond.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
[illegible] v. Chiesa Salute 77. **Giochi pericolosi.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Aria cond. Sala 1: **Fatal instinct.** Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond. Sala 2: **Il cliente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Baby Birba.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La regina Margot.** Or.: 14,30; 17,10; 19,45; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo [illegible]. **Baby [illegible]**: 16,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film [illegible]** [illegible]: 16,30; 18,40; 20,40; 22,30. Aria condiz.
[illegible] 1 v. Garibaldi 32/a. **La vera vita di Antonio H.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Senza pelle.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
CRISTALLO v. [illegible] 5. **Triplo gioco.** Or.: [illegible] 16,10; 20,20; 22,30. Viet. min. 14.
DORIA via Gramsci 9. **Basta vincere.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **L'amante del tuo [illegible] è la mia amante.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Aria condiz. Vietato min. 14
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il cliente.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO p. [illegible]. **32 piccoli film su Glenn Gould.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Nel nome del padre.** Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **Philadelphia.** Or.: 17,30; 20; 22,30. Non vietato.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. **Basta vincere.** Or.: 16,15; 18,15; 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Una pallottola sp[illegible] 33 1/3 - L'insulto finale.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 8. **La regina Margot.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
KING KONG via Po 21. **L'ultima seduzione.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Donne senza trucco.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; [illegible].
[illegible] Galleria [illegible]. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello 8. Aria condizionata. **La casa degli angeli (House of angels).** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Fuga da Absolom.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **L'amante del tuo amante è la mia amante.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Viet. min 14. Aria condiz.
NUOVO [illegible] 6. **Mister Hula Hoop.** Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il cliente.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Scuola di [illegible] a Mosca.** Non vietato. Or.: [illegible]: 16; 19,30; 21; 22,30. Aria cond.
REPOSI v. XX Settembre 15. **La stanza accanto.** V.M. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **Una figlia in carriera.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Tre di cuori.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] Roma 336. **Follia esplosiva.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Si comunica agli abb. della Stagione 1993-'94 che è in corso, fino al 16/9, il periodo di prelazione per il rinnovo degli abb. ordinari alla Stagione d'Opera 1994-'95. Il pagamento va effettuato esclusivamente presso gli sportelli della Banca C.R.T. Inf. Tel. 8815.353/241/242.
CARIGNANO. Stagione in abb. 1994-95. Dal 2 sett. riapertura bigl. Per inf. via Roma 49, or. 10-18, dom. rip. Tel. (011) 517.6246 - 544.562. Dal 5 [illegible] 10 sett. pror. conf. vecchi abbon. posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 [illegible] sett. vend. nuovi abb. a posto fisso.
ERBA. Stagione di prosa, danza e cabaret in [illegible] a posto fisso. Biglietteria ore 20-23.

LE TV PRIVATE

[illegible]
18,30 [illegible]rie di maghi e di guerrieri, telefilm
[illegible] Squadra emergenza, telefilm
20,30 Come le foglie, film
22,30 Salto nel [illegible] telefilm
23 — [illegible] con voi, attualità
23,30 Astro, oroscopo
24 — Superzap, varietà
[illegible] I ragazzi del sabato sera, tel[illegible]
1 — Un dottore per tutti, telefilm
1,30 [illegible]lo [illegible] buio, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 Tg 4 settegiorni
20,30 Zona di guerra, tv [illegible]
[illegible] — Canta Italia, rubrica
24 — Crazy dance, musicale
0,30 Speciale [illegible] noi
2 — Tg 4

Videogruppo
20 — Moto motori
20,30 [illegible] Alpi
20,45 Piccola stella, [illegible]
22,15 Le avventure di Jet, telefilm
22,45 Oggi al Delle Alpi
24 — Nite Video
1 — Squadra segreta, telefilm
2 — Mtv speciale

Telecity
18 — Alice, telefilm
19,30 [illegible], attualità
19,35 Fotomodella dell'anno, show
20,30 Cacciatori di ombre, telefilm
21,30 Prof. poliziotto, telefilm
22,30 [illegible] Gruder and Lound, telefilm
23,30 [illegible] Logan, tv movie

Primantenna Supersix
19 — Piccolo detective [illegible], cartoon
19,10 [illegible] - questa Italia
[illegible] [illegible]a comigo/Destini, telenovela
21,30 La duchessa dell'Idaho, film

Quarta Rete Tv
19 — Sport quattro
20,30 Paris holiday, [illegible]
22,15 Juve/Toro [illegible]
22,30 [illegible] privati
0,15 Eros graffiti
1,30 Match Music
2,30 Notte Zapping

Quinta [illegible]
19,30 [illegible], cartoni
20 — Chappy, cartoni
20,30 Energia pulita, film
22,30 Un salto nel buio, telefilm
23,30 I colori della notte
1,30 Notturno

Quadrifoglio Odeon
18,30 La ribelle del Sud, film
21,15 Speciale spettacolo
21,30 Tg 9 sette
[illegible] — Sbatto per il fischio
1,30 Sexy stars, varietà

Rete 9 [illegible]
19,10 Skywalk, telefilm
19,40 Uno strano investigatore, telefilm
[illegible] Settegiorni
20,50 Università Cattolica
21,10 Le 4 piume, film
23 — Settegiorni
23,25 Università Cattolica

Telecampione
9 — Emporio tv
20,30 Forza [illegible] film
22 — Emporio tv

G.R.P.
18,30 [illegible] cin là, operetta
19,30 [illegible]r Wallace, telefilm
20[illegible] I gangs[illegible]rs, film
22 — Il sole di Montecassino, film
1 — La duchessa di Chicago, operet[illegible]

[illegible] Canavese
19,30 Canavese [illegible]
21 — Film
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
18 — Speciale Telesu: «Mangio dunque sono»
19,25 Domani celebriamo
19,30 L'udienza di [illegible] Paolo II [illegible] 31.8.94
20 — Cartoni animati
20,30 [illegible] colpo, film
22,30 Settegiorni, settimanale

[illegible] 7 [illegible]
20,30 La bandiera, film
22,40 Informa 7
23 — Sexy [illegible] soda, varietà
[illegible] Informa 7
0,05 [illegible] Adamo dorme, film
2 — Sexy [illegible], varietà

● [illegible] e variazioni nei programmi sono [illegible] una tempestiva [illegible]nicazione delle emittenti.

Al Lamarmora emozionante pareggio (2-2) con il Pietrasanta

La grinta salva la Biellese per due volte in svantaggio

BIELLA. Una prodezza di Girelli e il gran cuore della Biellese frenano un Pietrasanta poco spettacolare ma estremamente concreto. I bianconeri di Sollier due volte in svantaggio, riusciti a recuperare, sfiorando nel finale un clamoroso so: 2-2 è stato così il risultato di una gara che - l'aspetto emozionale - non ha certo tradito le attese.

Dal punto di vista tecnico, qualche purista avrebbe qualcosa da ridire: un po' troppa imprecisione, specialmente in fase di disimpegno sul fronte laniero e qualche leggerezza nel gestire il risultato da parte to. In definitiva, il risultato sembra accontentare entrambe sebbene non siano mancate recriminazioni.

Buon inizio della Biellese con il Pietrasanta che rischia di andare sotto: prima è Di Tillo (7') in uno dei pochi guizzi del match a farsi anticipare dalla difesa quindi Girelli (11') che su imbeccata di Bollini supera anche il portiere ma spara alto.

I toscani saggiano la consistenza del reparto arretrato bianconero in un paio d'occasioni quindi vanno a segno al 29': i lanieri perdono palla sulla tre-quarti dando via libera al contropiede ospite che è finalizzato da Forno (stoccata da fuori area).

La Biellese accusa il colpo e stenta a ritrovarsi. I toscani insistono e così l'undici di Sollier si scuote e pareggia allo scadere: cross a centro di Bollini e Prosperi, tradito dall'amletico dubbio osco, è beffato da Bottone che realizza stacco di . E' l'1-1.

Nella ripresa, la Biellese riparte all'offensiva ma è il Pietrasanta a colpire rimesse. Corre il 18' quando Fruzzetti, appena entrato, sventola da lunga distanza una palla pretese che diventa però un invitante assist per Forno che in scivolata mette dentro: è 2-1 e sul «Lamarmora» scende il gelo.

Veemente, però, della squadra di Sollier che in due minuti sfiora per altrettante volte il gol Girelli (senz'altro il migliore).

Alla mezz'ora il pareggio (meritato) dei piemontesi diventa realtà: lancio profondo di Rossi per Girelli che arpiona la palla s'accentra e non lascia scampo al portiere. La Biellese, però, non s'accontenta e sfiora il vantaggio con Vezzoli (palla sbucciata).

Ma l'occasione più ghiotta capita ancora a Girelli che, a tempo scaduto, chiama Prosperi a salvare la propria porta con un intervento davvero strepitoso. **[p. m. f.]**

Biellese: Gerardi; Valra; Tacca; Bollini, Mazzia, Fracon (70' Vezzoli); Dotti (46' Rossi), Bottone, Di Tillo, Girelli, Vittone.
Pietrasanta: Prosperi; Lorieri, Basteri; Cemmotti, Rosi, Bannati; Giannetti, Nardini, Pierotti (59' Fruzzetti), Forno, Ricci.
Arbitro: Lui.

Capitan Mazzia ha guidato la difesa bianconera che però contro il Pietrasanta in un paio di occasioni è apparsa ancora incerta

Vogherese

Con il Savona finisce in parità

VOGHERA. Uno a uno tra Voghera e Savona al termine partita dai due volti, con i liguri rigorosi e brillanti nel primo tempo, e i lombardi scatenati nella ripresa, grazie all'ingresso di Chiellini che ha trasformato la prima linea rossonera. Il Savona, dopo aver sofferto l'avvio di gara dei locali, nei primi 45' mano a mano preso il comando operazioni, fino ad arrivare al gol di Sole alla mezz'ora: lancio Chicchiarelli quarti per Pilleddu lasciato solo in area, «ponte» aereo per Sole che di testa fulmina Bottini.

La Vogherese soffre, e 5' dopo Amatruda, solo davanti a Bottini, si fa deviare in angolo conclusione.

Lombardi trasformati ripresa e all'assedio della porta di Viviani, che capitola al 64'. Chiellini è al limite dopo un'azione personale: alla battuta Troise, la cui sventola tocca Pilleddu in barriera ingannando Viviani. **[d. ss.]**

Faticoso debutto con la Torrelaghese

Cuneo, che spavento rimedia in extremis

I toscani sfruttano errore di Galparoli che pareggia di testa all'ultimo minuto

Una fase della gara: a centrocampo il cuneese Bono in possesso di palla (BEDINO)

CUNEO. Brivido per il Cuneo all'esordio casalingo. Un di Galparoli, dopo appena , ha infatti costretto i biancorossi a giocare tutta la gara in salita. proprio Galparoli, allo scadere del tempo, con un azzeccato colpo di testa ha rimesso le a posto. Insomma, è finita 1-1 dopo 90' giocati all'attacco dei piemontesi e in ordinata difesa dai toscani.

L'avvio del Cuneo ha avuto due pericolose sbavature difensive: al 4', ha mancato l'intervento e Frasson è stato bravo a repingere in uscita sui piedi di Frati. Al 9' Galparoli, per eccesso di confidenza, ha cercato un inutile dribbling ha perso la palla ed un giochetto da nulla, per Lippi, servire Frati che, a porta sguarnita, ha segnato.

Guidata da Quaranta, libero con capacità offensive, la squadra di Cavallo ha cercato la geometria del gioco di superare la della Torrelaghese. I padroni di casa si mossi con buone giocate, senza grande ritmo, ma con precisione imbastendo azioni precise ed avvolgenti all'altezza della «tre quarti», a causa dell'assenza della punta Labrozzo e della scarsa vena di Turini e Capra, si sono smarriti. Così la Torrelaghese, senza patire spaventi, ha al faticoso assalto del Cuneo. Al 17' Careglio ha concluso a fil di palo; al 27' Pesce ha tirato appena alto dal limite; al 30' Sidoli ha battuto debolmente, mentre al 44' una botta di Quaranta, su punizione, si è infranta sulla barriera.

Nella ripresa, il Cuneo ha continuato ad attaccare e al 14' Cattin, di testa, ha impegnato l'attento Gemignani. Al 24' Trombini, servito da Bono, dopo un errore difensivo di Fruzza, si è fatto anticipare al momento botta vincente. Nel finale, nonostante l'evidente stanchezza, la squadra di Cavallo ha provato ancora a chiudere la Torrelaghese nella propria area ed è stata premiata. All'ultimo minuto, infatti, ha centrato il pari. Cattin, in verticale, ha servito Capra, anticipato da Belluomini. La palla è tornata allo stesso Capra il cui destro, violento, è respinto da Gemignani. sfera si è impennata e Galparoli, di testa, l'ha indirizzata in porta. **[g. f.]**

Cuneo: Frasson, Bono, Quaranta, Galparoli, Cattin, Careglio, Capra, Sidoli (46' Barone), Pesce, Schipani, Turini (63' Trombini).
Torrelaghese: Gemignani, Ghimenti, Riva (46' Pilone), Benedetti, Gazzoli, Lippi, Fruzza (64' Belluomini), Sigali, Frati, Puppi, Rubunacci.
Arbitro: Pivi

Una brutta batosta

Lo Chatillon «crolla» Grosseto

E' stato un Grosseto scintillante, fresco e brio a mettere sotto lo Chatillon Saint Vincent nell'avvio della D. I positivi messaggi lanciati dalla squadra biancorossa nelle gare precampionato si sono concretizzati e finalizzati in novanta minuti dove gli ospiti poco hanno potuto di fronte alle trame sintetiche degli uomini di Bresciani.

Sorretto da una buona condizione fisica, stimolato da un Cuccu in giornata sì, un Ferri vero mattatore in avanti, un Bindi prezioso a centrocampo, il Grosseto ha lasciato poche possibilità all'avversario. Il Vincent ha ruotato intorno a Santoro e Pisasale, ha costruito qualche palla-gol, accarez la traversa su calcio piazzato ma fin troppo evidente la supremazia dei biancorossi perché i valdostani potessero andare oltre al gol propiziato da Santoro.

Il risultato poteva anche es più vistoso il pur bravo Costa (suoi due assist da rete) non avesse sprecato almeno tre occasioni facili facili.

Ma vediamo i gol. Al 19' Cuccu, aiutato da un rimpallo, ser Ferri: l'attaccante si districa bene fra un paio avversari calcia di destro ed infila Brogi a fil palo. Al 22' Costa che fa il vuoto, vede l'accorrente Ferri e lo serve perizia: e il Grosseto raddoppia.

Alla mezzora Palucchini pesca bene Costa che sfiora di testa ma la palla va fuori; ancora Palucchini fa show e strappa gli applausi. Al 46' Sabatini para con tempismo sui piedi di Santoro.

Nella ripresa altri due gol, uno per parte, ma con il Grosse che bada più a contenere, pago del risultato. Al 57' Cuccu si merita marcatura personale su assist solito Costa; al 61' Santoro passaggio di Pisasale segna il gol della bandiera e un minuto dopo Pisasale per poco non riapre la partita colpendo la traversa (nella parte superiore) punizione calciata in maniera semplicemente perfetta. **[g. m.]**

Grosseto: Sabatini; Palucchini, Vegni; Lorenzini (46' Suni), Nannipieri, Pierobon; Ferri (66' Naso), Bindi, Mazza, Cuccu, Costa.
Chatillon: Brogi; D'Herin, De Tommaso; Zoppo (66' Nardelli), Caponi, Rubino (73' Di Pirdomenico); Gattuso, Pisasale, Santoro, Bonaldi, Vannucci.
Arbitro: Avallone

I piemontesi al 90' espugnano Rapallo grazie un autogol (2-1)

Valenzana felice nel Tigullio

Liguri per un'ora con un uomo in più

RAPALLO. La Valenzana si augura di incontrare spesso squadre generose come il Rapallo di ieri: han fatto quasi tutto i bianconeri, compreso il gol della vittoria ospite (1-2). Beffa amara per il Rapallo, e che spiega in parte la tensione che regnava negli spogliatoi.

La Valenzana ha affrontato la gara come se il Rapallo fosse una squadra temibile: eccesso di cautela da parte di Simoniello o poca conoscenza dei guai ruentini? Nonostante l'impegno, la squadra di Fontana ha confermato i suoi limiti di organico e condizione. Comunque al 10' è passata proprio la formazione di casa: scatta il fuorigioco e Cia offre a Bernardi la più comoda delle occasioni-gol. La punta controlla e dal limite batte Merlone con un destro a fil di traversa.

Al 22' un'ingenuità di Perola offre a Costantino punizione da posizione favorevole, ma il tiro finisce sulla barriera. Inaspettato, giunge il pari: Signoroni sul fondo e crossa, Santoro approfitta dell'immobilità di Gandolfo e di Perola, e realizza di testa. Ma due minuti dopo il bomber piemontese de in una ingenuità commettendo fallo di mano a centrocampo: protesta e si becca due cartellini gialli in un secondo. Al 45', altra punizione per la Valenzana: Gatti azzecca lo spiraglio la palla sfiorata dalla barriera si infrange sul palo.

Simonello, allenatore felice

Nella ripresa c'è spazio per il Rapallo. Al 49' Cia si libera di Marenco, Bernardi gli offre palla-gol clamorosa, ma non trova la porta per pochissimo. Al 64' Guerra è ancor più sfortunato: supera tutti e, a Merlone battuto, è il palo a respingere il tiro. Al 75' Biselli sfiora il montante punizione. Al 90' Bernardi colpi di testa da non più metri e la palla fa la barba al palo. Quaranta secondi dopo, l'incredibile: fugge Gatti sulla destra, tre difensori vanno su di lui, centro per Peretto, che Contini di anticipare. male, e il suo «campanile» batte Perola. **[d. s.]**

Rapallo: Perola; Guerra, Gandolfo; Marco Costa (82' Costa), Da Silva, Stabile; Bernardi, Bonadies, Cardinali (15' Contini), Biselli, Cia.
Valenzana: Merlone; Signoroni, Fea; Bissotti, Marenco, Peretto; Pace, Costantino (82' Martini), Valeri (63' Schiavone), Gatti, Santoro.
Arbitro: Baraldi

I piemontesi sfiorano il successo Camaiore

E per il Borgosesia un esordio in frac

CAMAIORE. Soltanto un pareggio (0-0) per il Camaiore ma è il Borgosesia che alla fine ha da recriminare. Senza Bonucelli, i toscani hanno faticato in attacco, reparto che Benedetti ha presentato con la giovane coppia Maccheroni-Moretti. Ma anche i piemontesi lamentavano un'assenza di rispetto, la punta Scienza, autore l'anno scorso di ben 23 gol.

Il primo tempo è scivolato via senza episodi degni menzione e con i portieri disoccupati. Nella ripresa, il Camaiore ha mandato in campo Mosti, già centravanti del Pietrasanta, accusato insieme al padre e a un cugino di aver rapinato il proprio cartellino e scherato nonostante il caso non sia del tutto chiarito. Proprio Mosti, appena entrato, ha creato qualche pericolo per la porta ospite.

Al 60', per doppia nizione, è espulso il nervoso Rombi ma il Borgosesia non ha saputo approfittare della superiorità numerica anche perché i padroni di casa non hanno più concesso spazi agli avversari.

Al 75' un colpo di testa di Rocca ha scavalcato Alberti, la sfera è stata respinta di testa da Benedetti e, secondo gli ospiti, oltre la linea di porta arbitro e guardalinee non si dimostrati dello stesso . Altro salvataggio miracoloso dello stesso Benedetti al 77' allorché ha respinto sulla linea una «bomba» al volo di Mattavelli.

Al termine, l'allenatore del Camaiore, Gianluca Benedetti, ha dichiarato di provisto le difficoltà in attacco. Rosa, trainer dei vercellesi, ha invece recriminato per il punto perso anche se alla vigilia avrebbe sottoscritto risultato di parità. «E poi - ha aggiunto - quel gol era regolare». **[r. l.]**

Camaiore: Alberti; Rajnovic, Rombi; Benedetti B., Dianda, Cavallo; Mallegni, Samaria, Maccheroni (65' Farnocchia), Benedetti M., Moretti (46' Mosti). **Borgosesia:** Pagani; Riva, Carettoni; Biscaro, Rocca, Vitillo; Guidetti (55' Lavelli), Mattavelli, Cotti, Ielmini, Lo Conte (70' Biolcati).
Arbitro: Brancini.

Torino, gli ospiti erano in vantaggio di 2 reti

Pinerolo perde la testa e il Nizza vince per 3 a 2

Emozioni a non finire negli altri tre match in cartellone nella prima giornata.

Nizza-Pinerolo 3-2. Fino a undici minuti dalla conclusione gli ospiti sembravano padroni assoluti della partita. In taggio al 38' con Rosa a conclu una bella azione corale l'undici di Bortolas nella ripresa raddoppiava con Fabbrini. Poi l'incredibile rimonta. Per un fallo di Lucca su Moncada l'arbitro decretava il rigore che Schincaglia trasformava. Ma la rete innervosiva la squadra di Bortolas che perdeva il controllo del match. Così al 38' Manisera, appena entrato, toccava il suo primo pallone e mandava Wellmann in gol, poi tre minuti più tardi Berti con un gran tiro trafiggeva Pirinei e regalava al Nizza un successo insperato.

Colligiana-Moncalieri 0-2. I torinesi confermano la tradizione che li vuole vincitori alla prima di campionato in trasferta. L'anno era toccato al Savona, alla Colligiana inchinarsi al Moncalieri che si è imposto in senese grazie ad una partenza sprint. Subito in vantaggio al con un rigore di Formato (fallo di mano in area di Fazzuoli) l'undici di Pasqua ha raddoppiato al 18': la tattica del fuorgioco della Colligiana riusciva e Formato lanciava a rete Rubino: 2-0. La rete mandava ko una Colligiana ancora lontana dalla forma.

Sestrese-Certaldo 2-1. Gran cuore della matricola che dopo essere passata in vantaggio al 44' con Mieli, a metà ripresa si ritrovava in dieci per l'espulsione di Di Mario. Il Certaldo raggiungeva il pareggio con Ghizzani al 28', ma seppure in inferiorità numerica lo specialista Balboni al 34' firmava il gol della vittoria su punizione. All'ultimo minuto cartellino rosso anche per il toscano De Angelis. **[r. cyn.]**

E' STATA RICCA DI COLPI DI SCENA

Squadre	Reti	Marcatori
NIZZA MILL.	3	p.t.: 38' Rosa (P)
PINEROLO	2	s.t.: 18' Fabrini (P)
		34' Schincaglia (N)
		36' Wellmann (N)
		38' Berti (N)
GROSSETO	3	p.t.: 18' Ferri (G)
CHATILLON SV	1	21' Ferri (G)
		s.t.: 11' Cuccu (G)
		16' [illegible] (C)
CAMAIORE	0	
BORGOSESIA	0	
RAPALLO	1	p.t.: 10' Bernardi (R)
VALENZANA	2	32' Santoro (V)
		s.t.: 46' Contini (V), [illegible]
VOGHERESE	1	p.t.: 30' Sole (S)
SAVONA	1	s.t.: 19' Pileddu (S), autorete
BIELLESE	2	p.t.: 29' Forno (P)
PIETRASANTA	2	46' Girelli Bottone (B)
		s.t.: 18' Forno (P)
		29' Girelli Bottone (B)
CUNEO	1	p.t.: 9' Frati (T)
TORRELAGH.	1	s.t.: 45' Galparoli (C)
F. SESTRESE	2	[illegible]: 44' Mieli (F)
CERTALDO	1	s.t.: [illegible] Ghizzani (C)
		34' [illegible] (F)
COLLIGIANA	0	p.t.: 8' Formato (M)
MONCALIERI	2	18' Rubino (M)

CLASSIFICA

Squadre	P	Partite V	N	P	Reti F	S
GROSSETO	2	1	0	0	3	1
MONCALIERI	2	1	0	0	2	0
NIZZA MILL.	2	1	0	0	3	2
F. SESTRESE	2	1	0	0	2	1
VALENZANA	2	1	0	0	2	1
BIELLESE	1	0	1	0	2	2
[illegible]	1	0	1	0	2	2
CUNEO	1	0	1	0	1	1
SAVONA	1	0	1	0	1	1
TORRELAGH.	1	0	1	0	1	1
VOGHERESE	1	0	1	0	1	1
BORGOSESIA	1	0	1	0	0	0
[illegible]	1	0	1	0	0	0
PINEROLO	0	0	0	1	2	3
CERTALDO	0	0	0	1	1	2
RAPALLO	0	0	0	1	1	2
CHATILLON SV	0	0	0	1	1	3
COLLIGIANA	0	0	0	1	[illegible]	2

2 reti: Girelli Bottone (Biellese); Ferri (Grosseto); Forno (Pietrasanta).

1 rete: Ghizzani (Certaldo); Santoro (Chatillon SV); Galparoli (Cuneo); Balboni (F. Sestrese); Mieli (F. Sestrese); Cuccu (Grosseto); Formato (Moncalieri); Rubino (Moncalieri); Berti (Nizza Mill.); Wellmann (Nizza Mill.); Schincaglia (Nizza Mill.); Fabrini (Pinerolo); Rosa (Pinerolo); Bernardi (Rapallo); (Savona); Frati (Torrelagh.); Santoro (Valenzana); Contini (Valenzana).

PROSSIMO TURNO

2ª DI ANDATA 11 SETTEMBRE - ORE 16,30

PINEROLO	COLLIGIANA
CHATILLON SV	NIZZA MILL.
BORGOSESIA	GROSSETO
VALENZANA	CAMAIORE
SAVONA	RAPALLO
[illegible]	VOGHERESE
TORRELAGH.	BIELLESE
CERTALDO	CUNEO
MONCALIERI	F. [illegible]

Grigi «rattoppati» per il match di Ferrara: in panchina quattro ragazzi della Berretti

Roselli vuole vendere cara la pelle

«La Spal non ci consideri una squadra materasso»

ALESSANDRIA. «I ferraresi non pensino di poter fare salsicciotti della nostra squadra. Siamo decisi a [illegible] [illegible] [illegible] pelle [illegible] se la Spal è davvero quella g[illegible]n formazione che appare [illegible]lla carta allora dovrà dimostrarlo sul campo. Non accetto i discorsi di coloro che hanno già archiviato questa gara con [illegible] sononante sconfitta [illegible] guardano al prossimo impegno casalingo. In novanta minuti può accadere di tutto. Il calcio è bello anche per que[illegible]. Giorgio Roselli non [illegible] sta. [illegible] le sue parole [illegible] eloquenti. E' [illegible] [illegible]po cabarbio l'allenatore dei grigi, capace [illegible] trasfondere energia alla squadra.

Il buon avvio di stagione [illegible] dimostra, [illegible] le mille tegole cadute tra capo e collo alla società: dalle angosce d'un possibile fallimento, ai problemi creati dalla ritardata campagna acquisti, ancora agli infortuni [illegible] ripetizione. Tegole dalle quali il trainer non si [illegible] ancora liberato.

Anche quest'oggi (l'inizio [illegible] alle [illegible] 16) l'allenatore dei grigi dovrà rinunciare [illegible] cinque giocatori: Bonadei e Pimognari acciaccati; Fiorentini e Mauro che ancora devono scontare [illegible] turno di squalifica; Carletti espulso domenica [illegible] con il Carpi e [illegible] quale il giudice sportivo ha appioppato [illegible] giornate.

Nella difficile trasferta romagnola Roselli ha dunque an[illegible] una volta gli uomini contati: 12 per l'esattezza, se si escludono i giovani della Berretti. Potrà scegliere soltanto tra Bello e Livon per un posto a centrocampo. [illegible] a proposito dell'ex udinese, proprio l'altro gi[illegible] il giocatore ha ottenuto dal comando militare il trasferimento dalla caserma [illegible] Arez[illegible] quella di Alessandria. Ora Roselli spera in un avvicinamento anche dell'altro [illegible] bi[illegible]conero Mauro, attualmente in forza alla compagnia atleti di Bologna.

Per quanto riguarda la difesa, il tecnico schiererà Farneti nell'inedito ruolo [illegible] battitore libero, mentre toccherà a Mau[illegible] e Maddè tenere a bada il duo d'attacco Bizzarri-Soda. I biancazzurri hanno recuperato anche Stellini, Bacci e Brescia e dunque si prentano al gran completo. Arbitro dell'incontro sarà Cardella di Torre del Greco, una vecchia conoscenza della truppa grigia. L'anno [illegible] a Como la giacchetta [illegible] campana fu piuttosto contestata dai mandrogni: dopo l'espulsione di Bonadei e [illegible] serie [illegible] ammonizioni a raffica, concesse ai lariani un rigore piuttosto dubbio che costò un punto all'Alessandria. Punto peraltro meritato. [illegible] i «reduci» della passata stagione in maglia grigia giurano di aver dimenticato.

Piero Abrate

Paolo Perugi, in azione sulla destra, è [illegible] dei punti fermi del centrocampo [illegible] grigi. A Ferrara i mandrogni hanno vinto due sole volte, uscendo sconfitti in [illegible] occasioni. Lo scivolone più brutto risale al 1950, [illegible] di B: l'Alessandria perse 4 a 2

Il Caligaris al via mercoledì

In campo oltre agli «azzurrini» Germania, Spagna e Portogallo

CASALE. Dopo [illegible] di preparativi minuziosi finalmente il 35° torneo «Umberto Caligaris» è [illegible] [illegible]ia. L'edizione di quest'anno è la prima a tenersi in forma [illegible] quadrangolare riservata a Nazionali under 18. Le gare s'inizieranno mercoledì. Ma già dopodomani ci sarà la grande festa [illegible] presentazione alle [illegible] in pi[illegible] Mazzini [illegible] [illegible] libero. Presentati [illegible] Ettore Andenna i giocatori delle nazionali di Italia, Germania, Spagna [illegible] Portogallo saluteranno gli sportivi casalesi. La fanfara degli alpini di Torino suonerà gli inni nazionali, oltre [illegible] proporre il proprio repertorio.

Appuntamento al campo sportivo invece da mercoledì. A inaugurare gli incontri ci saranno Germania a Portogallo, [illegible] 19,45. Seguirà, nella stessa serata, Italia - Spagna alle 21,35. Giovedì 8 sarà la volta di Spagna - Portogallo [illegible] Italia - Germania. Pausa per tutti il [illegible] settembre. Mentre si torna sul campo il 10 per l'ultima giornata di gare. Si disputeranno gli ultimi due incontri Spagna - Germania [illegible] Italia - Portogallo. Seguirà la premiazione sul campo. Mentre in tutte le filiali [illegible] Banca di credito del Piemonte a alla sede di via Trevigi continua la vendita degli abbonamenti, gli organizzatori [illegible] impegnati a ricevere le Nazionali che in questi giorni stanno arrivando in città.

I selezionatori delle squadre hanno comunicato i nomi dei convocati. Si tratta delle migliori speranze del calcio internazionale. Tra gli italiani arriveranno di certo a Casale i milanisti Stanganelli, Castorina, De Francesco e Coco, i granata Stringardi e Bernardi, il romanista Caterini, i giocatori del Parma Magnani e Buffon, il centrocampista del Verona Salvagno e quello [illegible] Napoli Scarlato, insieme ad altri che [illegible] stati convocati da domani, lunedì, a Torino.

La speranza è di un rinnovato interesse intorno al tradizionale torneo dedicato al grande calciatore casalese. Se gli spalti resteranno semivuoti, un po' come successo lo [illegible] anno, c'è [illegible] rischio che la prestigiosa manifestazione casalese scompaia per sempre. Contemporaneamente [illegible] Caligaris [illegible] svolge anche il torneo «Borghini» riservato alle squadre della categoria Esordienti. Sedici tra le migliori squadre piemontesi e liguri [illegible] contendono il trofeo fino al 17 settembre. [t. f.]

Umberto Caligaris, «mito» a Casale

S'avvicina l'inizio della stagione, ma molti club devono ancora concludere affari

Il mercato divide la provincia

Sono sei le formazioni impegnate nel campionato [illegible] C2: l'Oikos mira ad una stagione di punta mentre il Derthona è deciso [illegible] riscattarsi. Ambizioni anche per Polaris, Unes, Metropolis e Pancot

[illegible] S'avvicina la ripresa dei campionati di basket, [illegible] l'avvio [illegible] secondo weekend di ottobre, ma i giochi non sono ancora fatti. Il mercato è stato prolungato fino a novembre [illegible] molte trattative [illegible] sbloccheranno all'ultimo.

Tutti insieme appassionatamente è lo slogan delle squadre della provincia: in [illegible] disputeranno la C2, [illegible] un girone che comprende pure Castelletto Ticino, Verbania, Veritas Vercelli, Novara e Oleggio.

Le prime sei classificate giocheranno i playoff [illegible] le migliori dell'altro raggruppamento. I play out designeranno invece le formazioni che retrocederanno.

Una stagione di punta è l'obiettivo dell'Oikos Alessandria. Partito Algerini, rientrati a Tortone Canegallo e Lattuada, l'Oikos [illegible] preso due giovani da Asti: Giuseppe Viscardi (play, 76) e Pier Luca Fasolis (ala, 75), ma è ancora alla ricerca [illegible] un lungo. Stefano Carissimi, un «due metri» di 24 anni che ha giocato a Genova, sarebbe l'ideale: in alternativa Grosso (ex Acqui e Savona), il milanese Bossi oppure Congiu, un ventenne di Torre Pellice.

Una pronta riscossa è nei piani del Derthona: l'infortunio a Barabino (ancora un cedimento al ginocchio sinistro: domani l'operazione in artroscopia) ha però guastato l'atmosfera. Sotto i tabelloni non ci sono più Creati e Marciano, ma è arrivato Ferrante in prestito dal Valenza. Con la conferma di Paolino Mossi (per il baby c'è [illegible] [illegible] interessamento delle Riunite [illegible] Reggio Emilia), il reparto play [illegible] il pezzo forte.

[illegible] mancano le ambizioni anche per la Polaris Casale, che ha sostituito i play Frumento [illegible] Musso con Roggero e Briola e ai rimbalzi avrà Bosi (ex Collegno) e Angeleri (ex Ovada) a dare man forte [illegible] Sillano e Pelizzone. Sulla panchina è tornato Gian Piero Poletti, con Paolo Pansa direttore sportivo.

L'Unes Acqui ha preso due pivot del Giornalino Alba (Pescarmona [illegible] 70 e Pavese del 73) per tappare la falla aperta con l'abbandono di Gatti e Bo. Ora il problema è trovare il sostituto di Roggero.

Serravalle ha cambiato coach (Bagnasco al posto di Billi): alla voce acquisti c'è una «ics», ma dopo le partenze di Abrate, Longo, Bertelà e Ferrante arriverà senz'altro qualcuno.

Infine, il Pancot San Salvatore: l'intelaiatura è più [illegible] meno invariata, [illegible] più Pasino e Canepari. Amerio, un «pivottone» un po' grezzo, è l'unica novità con il recupero di Sandro Santolli.

Brunello Vescovi

Il play diciottenne Paolo Mossi resterà al Derthona anche la prossima stagione

SPORT FLASH

CALCIO

Oggi in campo le squadre iscritte alla Coppa dilettanti

Via alla Coppa Italia alle 16: la prima raffica [illegible] partite vede impegnate Fulvius - Monferrato, Novese - Libarna e Trino - Casale. [r. c.]

TORNEI

[illegible] Castellazzo e Masio [illegible] scena due triangolari

Triangolare oggi a Castellazzo, per il trofeo Gamondio: [illegible] partire dalle 16,30 si sfidano in tempi da 45 minuti Ovada, Cassine e Castellazzo. Prima amichevole, invece, per il Felizzano: alle 16,30 riceve la [illegible] Bosco Asti. Altro confronto a [illegible] a Masio, dove ai locali si oppongono il Quattordio e la Nacchese. [r. c.]

TENNIS

Coppa [illegible] per «nc» alla Canottieri Casale

[illegible] conclude oggi a Milano la coppa Lambertenghi: la dodicenne alessandrina Marianna Carena è [illegible] eliminata al secondo turno. Sempre oggi, per la fase nazionale della Coppa Italia «nc», le ragazze [illegible] Canottieri Casale ricevono il Ct Ri[illegible] del Garda; in campo maschile il Dlf Alessandria gioca sul campo del Ct Bologna. [b. v.]

CICLISMO

Si corre a Murisengo il Gran premio per Allievi

Organizzato dall'Uc Murisengo, si [illegible] oggi il 19° Gran premio Comune di Murisengo, per allievi. I corridori partiranno alle 14,30 per misurarsi su un tragitto [illegible] 4 chilometri da ripetere 15 volte. [r. c.]

AMATORI

Gare ad Arquata e Moirano per giovani e gentlemen

Il Gs [illegible] Val Borbera organizza una gara sulle colline dell'Arquatese. Il tracciato è di 11 chilometri [illegible] percorrere due volte per tutte le categorie: dai debuttanti ai supergentlemen, ad esclusione dei cicloturisti. Partenza alle 14,30. Sempre oggi, con partenza alle 9 [illegible] Moirano, si disputa su strada il Giro dei vigneti doc: il tracciato è di 56 chilometri. [b. v.]

Bonanate e Dellavalle acciaccati: scenderanno comunque in campo

Il Castelferro stringe i denti

Col Castellaro match che vale mezzo scudetto

Giuseppe Bonanate [illegible] Castelferro

CASTELFERRO. Penultima trasferta per i campioni d'Italia a Castellaro, piccolo [illegible] del Mantovano che nel '56 si aggiudicò [illegible] scudetto [illegible] una formazione capeggiata [illegible] Mara. La formazione che [illegible] presidente Arturo Danieli ha allestito quest'anno (Arduini, Bertagna, Fasoli, Crosato [illegible] Stefanoni) forse meritava qualcosa in più [illegible] posto di metà classifica, ma lungo il cammino i mantovani hanno perduto punti preziosi.

Quando all'andata il Castellaro era venuto a Castelferro ave[illegible] deluso [illegible] aspettative: pochi, troppo pochi, i tre giochi conquistati per una squadra che si trovava in quel [illegible] al terzo posto in graduatoria. In ogni caso, neppure oggi il Castelferro potrà concedersi delle distrazioni. Ed [illegible] [illegible] stesso tecnico, Giorgio Valle, [illegible] sottolineare l'importanza di questi ultimi confronti che devono portare [illegible] quintetto al terzo scudetto.

La squadra, si sa, è caricata al [illegible]imo, ma il tecnico in settimana ha dovuto fare i conti con qualche acciacco: a Bonanate, che domenica a fine partita [illegible] picava, e a Dellavalle, che soffre di dolori [illegible] schiena. Per questi motivi Valle [illegible] ha dato grande importanza [illegible] risultato del triangolare giocato mercoledì a Vigliano d'Asti, dove ha schierato formazioni di ripiego.

«Tutte le altre cose contano relativamente - dice -: a noi interessa il campionato e dobbiamo [illegible] concentrati [illegible]mente su questo obiettivo». Gli alessandrini hanno [illegible] punti [illegible] vantaggio sul Bardolino col quale si misureranno nel penultimo turno: vogliono arrivare [illegible] quell'incontro con un margine di sicurezza.

Gli altri incontri [illegible] [illegible] (ore 15): Bonate Sotto - Medole; Cavalcaselle - Tuenno; S. Paolo - Cerro; Bardolino - Fumane; Aldeno - Botti. [r. bo.]

CALCIO PROMOZIONE

Ecco il nuovo calendario del girone D con le 8 alessandrine

Il derby fra Ovada e Acqui si giocherà alla 3ª giornata

Il 18 settembre prenderà il via il campionato di Promozione, che sarà da record [illegible] la provincia di Alessandria. Saranno infatti in lizza ben [illegible] compagini, in un crescendo d'interesse che può fare soltanto bene alla categoria. E l'avvio [illegible] subito bruciante con Acqui-Bacigalupo [illegible] [illegible] sfide Felizzano-Castellazzo e Sarezzano-Pontecurone. Quest'ultima, matricola [illegible] [illegible] piemontese, sembra intenzio[illegible] a recitare i panni della protagonista, avendo messo [illegible] segno un colpo grosso, con l'ingaggio del centrocampista Tabacco, ex Vogherese. La consistenza delle sue ambizioni, verrà collaudata il 13 novembre [illegible] tana dei termali di Arturo Merlo, candidati numero uno al balzo [illegible] Eccellenza. [illegible] non si dovranno sottovalutare le velleità [illegible] Sarezzano, che ha [illegible] avvio di campionato favorevole. Nè dimenticare il blasone [illegible] Quattordio, il carattere della Viguzzolese [illegible] del Felizzano [illegible] [illegible] un'incognita la retrocessa Ovadese e la matricola Castellazzo. [r. c.]

1ª [illegible]
(18/9/1994)
Acqui-V. Bacigalupo
Cambiano-Lucento
Canelli-Nichelino
[illegible] Bosco Nichelino-Ovadacalcio
Felizzano-Castellazzo
Sarezzano-Pontecurone
Trofarello-Quattordio
Viguzzolese-Sandamianferrere

2ª GIORNATA
(25/9/1994)
Acqui-Don Bosco Nichelino
Cambiano-Trofarello
Canelli-Lucento
[illegible]-V. Bacigalupo
Nichelino-Felizzano
Pontecurone-Ovadacalcio
Quattordio-Viguzzolese
Sarezzano-Sandamianferrere

3ª [illegible]
(2/10/1994)
Don Bosco Nichelino-Castellazzo
Felizzano-Sarezzano
Lucento-Nichelino
Ovadacalcio-Acqui
Sandamianferrere-Pontecurone
Trofarello-Canelli
V. Bacigalupo-Quattordio
Viguzzolese-Cambiano

4ª GIORNATA
(9/10/1994)
Cambiano-V. Bacigalupo
Canelli-Felizzano
Castellazzo-Ovadacalcio
Lucento-Sandamianferrere
Nichelino-Trofarello
Pontecurone-Don Bosco Nichelino
Quattordio-Acqui
Sarezzano-Viguzzolese

5ª GIORNATA
(16/10/1994)
Acqui-Castellazzo
Don Bosco Nichelino-Canelli
Felizzano-Pontecurone
Ovadacalcio-Cambiano
Sandamianferrere-Quattordio
Trofarello-Lucento
V. Bacigalupo-Sarezzano
Viguzzolese-Nichelino

6ª [illegible]
(23/10/1994)
Cambiano-Sarezzano
Canelli-Acqui
Castellazzo-Quattordio
Felizzano-Trofarello
Lucento-V. Bacigalupo
Nichelino-Pontecurone
Sandamianferrere-Ovadacalcio
Viguzzolese-Don Bosco Nichelino

7ª GIORNATA
(30/10/1994)
Acqui-Felizzano
Castellazzo-Viguzzolese
[illegible]. Bosco Nichelino-Sandamianferrere
Ovadacalcio-Lucento
Pontecurone-Cambiano
Quattordio-Canelli
Sarezzano-Trofarello
V. Bacigalupo-Nichelino

8ª GIORNATA
(6/11/1994)
Cambiano-Castellazzo
Canelli-Ovadacalcio
Felizzano-Sandamianferrere
Lucento-Don Bosco Nichelino
Nichelino-Quattordio
Pontecurone-Viguzzolese
Sarezzano-Acqui
Trofarello-V. Bacigalupo

[illegible]
(13/11/1994)
Acqui-Pontecurone
Castellazzo-Sarezzano
[illegible] Bosco Nichelino-Trofarello
Ovadacalcio-Nichelino
Quattordio-Cambiano
Sandamianferrere-Canelli
V. Bacigalupo-Felizzano
Viguzzolese-Lucento

10ª GIORNATA
(20/11/1994)
Cambiano-Acqui
Canelli-Viguzzolese
Felizzano-Don Bosco Nichelino
Lucento-Castellazzo
Nichelino-Sandamianferrere
Pontecurone-V. Bacigalupo
Sarezzano-Quattordio
Trofarello-Ovadacalcio

[illegible]
(27/11/1994)
Acqui-Nichelino
Castellazzo-Sandamianferrere
[illegible] Bosco Nichelino-Cambiano
Felizzano-Lucento
Ovadacalcio-Quattordio
Pontecurone-Trofarello
Sarezzano-Canelli
V. Bacigalupo-Viguzzolese

12ª GIORNATA
(4/12/1994)
Cambiano-Felizzano
Canelli-Pontecurone
Lucento-Acqui
Nichelino-Sarezzano
Quattordio-Don Bosco Nichelino
Sandamianferrere-V. Bacigalupo
Trofarello-Castellazzo
Viguzzolese-Ovadacalcio

[illegible]
(8/12/1994)
Acqui-Trofarello
Castellazzo-Pontecurone
Don Bosco Nichelino-Nichelino
Ovadacalcio-Sarezzano
Quattordio-Lucento
Sandamianferrere-Cambiano
V. Bacigalupo-Canelli
Viguzzolese-Felizzano

[illegible]
(11/12/1994)
Acqui-Viguzzolese
Canelli-Cambiano
Felizzano-Ovadacalcio
Nichelino-Castellazzo
Pontecurone-Quattordio
Sarezzano-Lucento
Trofarello-Sandamianferrere
V. Bacigalupo-Don Bosco Nichelino

15ª [illegible]
(18/12/1994)
Cambiano-Nichelino
Castellazzo-Canelli
Don Bosco Nichelino-Sarezzano
Lucento-Pontecurone
Ovadacalcio-V. Bacigalupo
Quattordio-Felizzano
Sandamianferrere-Acqui
Viguzzolese-Trofarello

SEVEN DAYS
MASTER

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Domenica 4 Settembre 1994 ■ 37
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Alberghi e ristoranti sono frequentati anche dopo il periodo di Ferragosto

La Valle «tiene» nel contro-esodo

Le lamentele dei negozianti, che hanno registrato [illegible] calo del volume di affari rispetto alla stagione estiva dell'anno scorso. A settembre è previsto l'arrivo di numerose comitive per visite ai castelli

AOSTA. [illegible] cattivo [illegible] dei giorni scorsi ha fatto calare in modo [illegible] le presenze turistiche in Valle, [illegible] il «contro-esodo» che ormai si è completato. Sono ritornati al lavoro i villeggianti che avevano scelto la Valle come mèta per le ferie di agosto e in qu[illegible] giorni si sta vivendo quella che gli operatori chiamano «la tipica fase di passaggio al turismo [illegible] po' particolare del mese di settembre».

Già dai prossimi giorni sono attese molte comitive in visita ai castelli. Sovente questo tipo di turismo [illegible] caratterizzato da [illegible] numerosa presenza [illegible] anziani, che si muovono in viaggi organizzati e che, in Aosta e nei luoghi di interesse culturale ed artistico, utilizzano molto [illegible] guide turistiche. Settembre [illegible] anche il mese degli escursionisti, che [illegible] andare in montagna [illegible] l'affollamento tipico di agosto.

Non tutto è finito, quindi, per il turismo in Valle, e il clima da [illegible] stagione è mitigato dalle attese per il lavoro che comunque dovrebbe esserci, sia pur in misura minore, anche [illegible] prossime [illegible] Intanto le indicazioni sono discrete per questo fine settimana. Dopo la pioggia intensa e il cielo nuvoloso che si sono presentati per cinque giorni consecutivi, ieri vi è stata [illegible] giornata stupenda e le previsioni per oggi [illegible] buone.

La Valle potrebbe oggi ospitare alcune decine di migliaia di turisti tipici da «week-end», che hanno [illegible] discreto impatto sull'economia della Valle. Ieri vi è stato parecchio traffico [illegible] sull'autostrada Torino-Aosta, [illegible] sulle strade statali e regionali per le vallate laterali. Un dato che positivo a livello di bilancio generale è stata la «tenuta» del «dopo Ferragosto»: negli alberghi c'è stato ancora un buon numero di clienti per molti giorni dopo quello che è considerato il giorno «clou» dell'e[illegible].

Mercoledì a Cogne, malgrado il cattivo tempo, in un tipico ristorante vi era quasi il «tutto [illegible]» un fatto che ha sopreso (piacevolmente) lo stesso gestore. Oltre al turismo di comitiva, formato soprattutto da stranieri, per settembre è previsto [illegible] buon afflusso [illegible] italiani per il fine-settimana, con magari un giorno [illegible] più al venerdì o al lunedì. In termini generali questa estate sembra aver soddisfatto, tutto sommato, albergatori e ristoratori. Meno contenti si dichiarano i titolari di negozi, soprattutto quelli [illegible] Aosta, che dicono [illegible] [illegible] venduto poco, meno ancora che negli anni scorsi, e questo malgrado una intensa politica di «saldi» o di vendite a prezzo scontato. Buono l'andamento delle vendite nei mercati, sempre molto frequentati dai turisti. **[b. bas.]**

Una comitiva di turisti ferma nel piazzale vicino all'Arco d'Augusto ad Aosta

[illegible] DELLE IMPRESE

«Nominate ora l'assessore»

L'associazione imprenditori chiede alla Regione di nominare presto il sostituto di Bruno Ferrero (nella foto) come assessore ai Lavori Pubblici. SERVIZIO A PAGINA 36

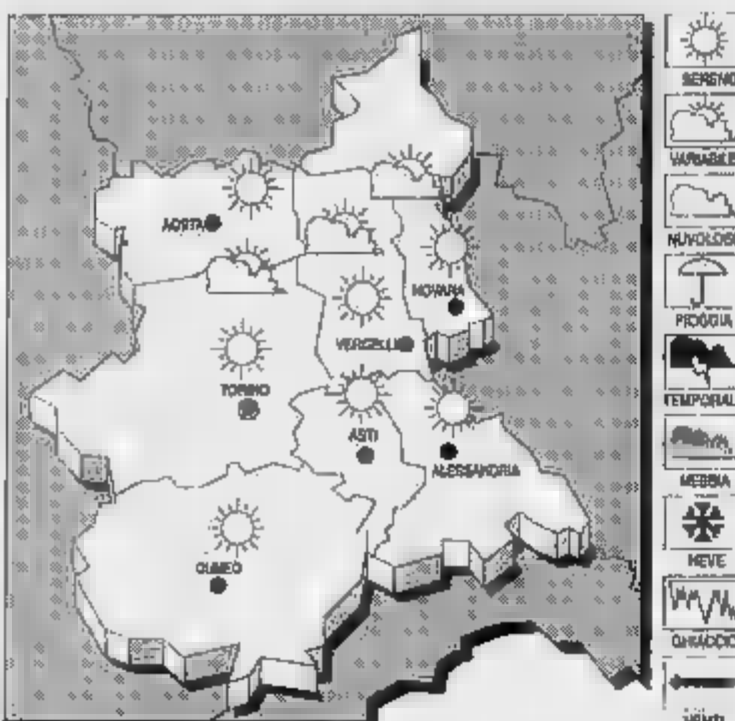
IL GIRO DELLA VALLE

Pistore è in testa

Dopo la penultima tappa Roberto Pistore è ormai [illegible] un p[illegible] dal meritato trionfo. Ieri intanto ha vinto l'elvetico Roger Devittori. SERVIZIO A PAGINA 43

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA, NOVARA, VERCELLI, TORINO, ASTI, ALESSANDRIA, CUNEO

SERENO, VARIABILE, NUVOLOSO, PIOGGIA, TEMPORALE, NEBBIA, NEVE, GHIACCIO, VENTI

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso; sviluppo di nubi cumuliformi, nel pomeriggio, sulle zone montuose.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. [illegible] sereno o poco nuvoloso salvo locali annuvolamenti pomeridiani in prossimità dei rilievi.

LE [illegible] DI IERI A[illegible]
Max: 26; [illegible]: 10; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 25; min: 9; media: 16

TEMPERATURE IN PIEM[illegible]
Torino 28,9; Asti 28; Cuneo 26; Novara 26; Vercelli 22; Alessandria 24.

La criminalità organizzata fa prestiti [illegible] commercianti in difficoltà e se non pagano rileva le attività

Usura, [illegible] della mafia [illegible] i negozianti

Le aziende vengono poi utilizzate per «riciclare» il denaro

AOSTA. Prestiti a commercianti in difficoltà, [illegible] interessi troppo alti per [illegible]re pagati: così, negozi e società passano di proprietà e il «conto» si chiude. E' [illegible] sistema utilizzato dalla criminalità organizzata per riciclare il denaro «sporco». Anche questa è usura e non risparmia la Valle. Non ha mai portato a suicidi. Nessuno ha mai nemmeno pensato di denunciare queste vicende, forse perché [illegible] considerate fallimenti professionali da parte dei commercianti. E perché la via d'uscita c'era: [illegible]che se significava rinunciare all'impresa e ai risparm[illegible] una vita, [illegible] questione si chiudeva con la firma su un contratto di cessione davanti a un notaio.

«Stiamo indagando su episodi di questo tipo» spiegano i carabinieri. L'ex questore di Aosta, Francesco Colucci [illegible] in mente di istituire una linea telefonica con numero verde per contrastare il fenomeno dell'u[illegible]. «Stiamo valutando l'ipotesi [illegible] fare anche un servizio più vasto» dice Fausto Acierno, che da una settimana ha sostituito [illegible] collega Colucci alla guida della questura [illegible] Aosta.

Anche la Direzione distrettuale antimafia di Reggio Calabria ha avviato accertamenti sul riciclaggio di denaro in Valle attraverso attività commerciali, magari acquisite dalla criminalità organizzata attraverso il sistema dell'usura. Ci sono settori considerati più «a rischio», come quello degli alberghi e dei ristoranti: hanno un volume d'affari notevole e consentono di far «girare» molto denaro senza destare sospetti.

Eppoi c'è l'«usura impropria», [illegible] gli inquirenti definiscono l'attività dei prestasoldi che lavorano davanti al Casinò di Saint-Vincent. I loro «clienti» sono i frequentatori della [illegible] [illegible] gioco: qualcuno ha problemi per ottenere fidi e preferisce rivolgersi a chi [illegible] fa troppe domande. Ma gli interessi sono «salati»: il rischio [illegible] «prestasoldi» (cambiano assegni che potrebbero anche [illegible]re scoperti o rubati) è compensato con il 20 o [illegible] per cento della somma richiesta.

Dopo i «blitz» dei carabinieri avvenuti in primavera davanti al Casinò di Saint-Vincent, [illegible] maggior parte dei «prestasoldi» ha [illegible] [illegible] dare una veste meno «sospetta» alle proprie attività: hanno incominciato ad appoggiarsi o a fondare società finanziarie, che fanno del prestito la loro attività principale. «Devono comunque rispettare le leggi. I prestiti devono essere documentati con contratti. E poi ci vogliono le indicazioni delle scadenze delle rate, degli interessi. Altrimenti non è legale» spiega [illegible] questore Acierno.

Sembra, poi, che alcuni commercianti della [illegible] di Saint-Vincent svolgano il ruolo del «monte [illegible] pietà» senza l'autorizzazione: la loro attività è, però, molto più difficile da controllare. **[c. l.]**

Il denaro sequestrato dai carabinieri in un «blitz» contro i «[illegible]soldi»

Nella gara più spettacolare dei Mondiali di rafting vittoria della squadra azzurra del Trentino

Italia imbattibile nello slalom sul fiume

Bene i valdostani: noni. Oggi la festa finale della rassegna

VILLENEUVE. Una bandiera tricolore esce dal gommone di Italia 1 quando l'equipaggio trentino di Nescafé Val di Sole taglia il traguardo di Chavonne, dopo d[illegible] di sl[illegible] 2 km attraverso 23 porte, 22 in discesa e una in salita. E' l'esplosione di gioia del veronese Renzo Marioni, il «senatore» del gruppo, e dei suoi compagni di avventura Davide Cecchi e G[illegible] Petrucci di Lucrezia (Pesaro), Bastiano Mich di Sirmione (Brescia) e Marco Heltay di Verona, tutte guide sul fiume Noce in Val di Sole e campioni del mondo di slalom dopo [illegible] prime manche straordinarie chi[illegible] [illegible] un tempo inavvicinabile di 7'57" e senza penalità.

I campioni d'Italia avevano già vinto il Mondiale di «orienteering» in Francia, ma era la gara meno importante sot[illegible] [illegible] profilo agonistico; quella di [illegible] è invece la vittoria nella gara più bella, più tecnica e più importante di tutto il programma iridato. Questa penultima giornata dei Mondiali [illegible] rafting a Villeneuve si [illegible] poi tinta d'azzurro [illegible] la doppietta oro-argento di Italia 1 Val di Sole e Italia 4 River Side Piemonte con bronzo alla Spagna e fuori dal podio di un soffio Slovenia 2, Slovenia 1 e Francia 3. Nel Mondiale a punti c'è stata incertezza prima della proclamazione di tutti i responsi dei giudici di porta: Slovenia 1 e Italia 1 sono finiti pari (169 punti), ma prevalgono gli sloveni per miglior somma dei tempi nelle 4 gare; terzi gli spagnoli a quota 164.

I trentini sono stati impeccabili staccando di 23" Slovenia 1, 27" Russia 1 con più lontane Francia 3, Australia e Italia 4 nella prima manche; nessuno nella seconda discesa è riuscito ad avvicinarli se non gli scatenati piemontesi (1" e 3 decimi meglio dei vincitori nella seconda discesa) finiti a 9", Spagna 1 terza a 17", Slovenia [illegible] a 22", Slovenia 1 a 23".

Buona la gara del Rafting Aventure Vallée d'Aoste che [illegible] ottenuto il nono posto, terzo equipaggio [illegible] a 39" dai vincitori, dopo il settimo posto nella prima manche. Oggi si chiude con il Mondiale marche; alle 14,30 5 gommoni saranno in acqua per ogni serie da Champrotard a Chavonne. Alle 17,30 ci sarà una suggestiva cerimonia di chiusura. In serata festa grande con i percussionisti africani alle 20,30 e a seguire i Mau Mau in concerto.

[illegible]

LA CURIOSITA'

Il brasiliano-valdostano

Uno [illegible] personaggi più [illegible] dei mondiali [illegible] rafting di Villeneuve è Massimo Desiati, un brasiliano-valdostano. Il padre [illegible] sardo e la madre Elsy Ciochetti è valdostana di Pré Saint Didier. Massimo ha 31 anni, è un ingegnere agronomo e vive ormai da anni a San Paolo in Brasile. Con gli amici, nel tempo libero, guida la gente sui fiumi del Sudamerica in gommone e in canoa. E' campione brasiliano di canoa e ha già rappresentato il B[illegible] [illegible] Mondiali 1991 negli Stati Uniti. Ora è uno dei due brasiliani che insieme a due argentini (Alejandro Sopranzi e Francisco Ariel Mendez) e ad un barbuto toscano di [illegible] anni, Angelo Morelli, rappresentano il Team Sud America in questa rassegna. E in occasione del Mondiale Massimo è ospitato dalla [illegible] [illegible] Ovidia Joyeusaz a Saint-Pierre. E' diventato famoso anche perché viaggia su una vecchia moto Lambretta.

Imprenditori e artigiani della Valle sollecitano la sostituzione di Ferrero

«Scelta urgente contro la crisi»

Gli edili temono «il blocco dell'attività decisionale» [illegible] chiedono «nel più breve tempo possibile» la convocazione del Consiglio regionale, già fissata per il 28 settembre. Le reazioni dei politici

AOSTA. Gli imprenditori [illegible] valdostani scrivono [illegible] nuovo capitolo nella «lotta» per [illegible] sopravvivenza delle loro aziende. Dopo la simbolica occupazione del palazzo regionale, la richiesta di dimissioni dell'assessore regionale ai Lavori pubblici Bruno Ferrero, lo sciopero della fame di [illegible] imprenditore, le critiche alla giunta regionale pubblicizzate con il volantinaggio, adesso l'associazione presieduta da Federico Jacquin e le associazioni artigianali Uiava, Cna [illegible] Aava chiedono «al presidente [illegible] Consiglio regionale [illegible] convocare l'assemblea regionale nel più breve tempo possibile al fine di provvedere alla nomina del nuovo assessore ai Lavori pubblici, per evitare l'aggravarsi di una situazione [illegible] diviene gi[illegible] per giorno sempre più drammatica».

Per gli imprenditori edili «la crisi attanaglia l'intero comparto e ha già portato alla chiusura di numerose aziende» e le «dimissioni irrevocabili dell'asses[illegible] Ferrero hanno creato [illegible] vuoto politico e gestionale all'interno dell'assessorato».

Il Consiglio regionale è già convocato per il 28 settembre, [illegible] per imprenditori e artigiani «è tardi» perché «fino a quella data l'assessorato sarà retto "ad interim" dal presidente della giunta [illegible] tale situazione [illegible]porterà un vistoso rallentamento delle attività soprattutto a livello decisionale». Anche perché «ha lasciato il servizio l'ingegnere capo». Per gli edili «non è più possibile [illegible] la messa in atto di misure concrete atte a salvare ciò che resta del settore edile operante in Valle».

A sinistra il presidente dell'Associazione valdostana edili Federico Jacquin [illegible] nella foto sotto, Ivo Collé del [illegible]

A fianco Edoardo Bich di federazione autonomista e, in basso Piero Ferraris segretario del pds

La presa di posizione di imprenditori [illegible] artigiani ha suscitato reazioni tra le forze politi[illegible]. Per Ivo Collé, [illegible] in Consiglio regionale del ppv «questo [illegible] di [illegible] è la logica conseguenza di un comportamento contradditorio della maggioranza. E' tempo di [illegible]biare [illegible] coalizione che si [illegible] rivelando inadeguata [illegible] affrontare le [illegible]. Non vorremmo però che andare a [illegible] Consiglio anticipato servisse solo per fare in fretta [illegible] lasciare le [illegible] come stanno». Per Edoardo [illegible] della federazione autonomista «i problemi sono politici [illegible] non si risolvono con l'elezione di un nuovo [illegible]. Tra l'altro con [illegible] delega al presidente non c'è [illegible] blocco dell'attività dell'assessorato. Per uscire dalla [illegible] dell'edilizia si deve rimettere in moto [illegible] volano della [illegible]. Non [illegible] tanto le grandi strutture a dare lavoro alle imprese edili, quanto l'edilizia residenziale che muove tutto. Ma bisogna velocizzare le procedure, perché [illegible] in ritardo su tutto».

Pie[illegible] Ferraris, capo gruppo in Consiglio regionale e segretario del pds non è tenero nei confronti delle associazioni di categoria degli edili. «La crisi dell'edilizia è seria e non si risolve con la demagogia e i manifestini. Gli edili sono imprenditori? E allora facciano proposte, abbandonino la facile protesta e smettano di fare i questuanti. Ma non dimentichino che in Valle il numero delle imprese edili è doppio rispetto alla media nazionale». Per Ferraris «non c'è la necessità di anticipa[illegible] il Consiglio regionale. L'assessorato [illegible] è abbandonato [illegible] se [illegible] e da parte delle forze politiche c'è la volontà [illegible] nominare il nuovo assessore nell'assemblea convocata per il 28 settembre».

Alessandro Camera

NOTIZIE [illegible]

AVISE

Incidente [illegible] feriti sulla [illegible] autostrada

Tre i feriti in un incidente avvenuto ieri, alle 18 circa, sulla [illegible] autostrada Aymavilles-Morgex. L'auto, presa a noleggio e targata Roma, su cui viaggiavano quattro giapponesi, nei pressi della galleria di Avise è finita contro i «birilli» spartitraffico della corsia Nord. Il conducente, rimasto illeso, ha perso [illegible] controllo della vettura che è andata a battere contro un muro. I tre passeggeri hanno riportato alcune lesioni: due al volto [illegible] uno alla spalla destra. Sul posto sono intervenute u[illegible] pattuglia della polizia stradale e l'autoambulanza [illegible] Morgex. I tre feriti sono stati trasportati all'ospedale di Aosta dove sono stati medicati.

CHATILLON

Vigilessa derubata dell'auto posteggiata [illegible] casa

Una vigilessa alle dipendenze del Comune di Châtillon è stata derubata della propria auto, [illegible] Fiat «Panda», che aveva posteggiato nei pressi della propria abitazione. [illegible] furto, [illegible] danni di [illegible]ria Teresa Pession, è avvenuto nel tardo pomeriggio di venerdì [illegible] da ieri [illegible] ricerche della vettura sono state estese a Ivrea e nel vicino Canavese.

[illegible]

Domani sarà chiusa la strada regionale

Un decreto del presidente della giunta regionale ha stabilito la chiusura della strada regionale [illegible] Perloz [illegible] alle 12 di domani per consentire lavori di ristrutturazione [illegible] fabbricato in località Plan de Brun. Il paese sarà raggiungibile dalla strada comunale Tour d'Héréraz - Perloz.

COURMAYEUR

Inaugurazione di [illegible] mostra [illegible] Maison Fleur

Verrà inaugurata martedì, alla Maison Fleur, la mostra degli artisti Giorgio Jano, Alberto Piccolo e Giampiero Ugolin. La rassegna resterà aperta fino al [illegible] settembre con orario 10-19.

COGNE

Un [illegible] sul [illegible] «Il Rinascimento europeo»

Scadono domani le iscrizioni [illegible] corso [illegible] specializzazione e perfezionamento che si terrà [illegible] Cogne all'hotel «Miramonti» dal 6 al 15 settembre sul [illegible]: «Il Rinascimento europeo». E' organizzato dal centro studi storico-letterari «Natalino Sapegno».

[illegible]

Oggi il raduno [illegible] auto d'epoca

Oggi è in programma a Courmayeur un raduno d'auto d'epoca. [illegible] ritrovo [illegible] fissato alle 8,30 sulla strada regionale. Nella giornata so[illegible] previste gare [illegible] quattro prove speciali.

L'assessorato comunale ai Lavori Pubblici ha deciso di abbattere parte del muro

Strada più larga vicino al Puchoz

L'area dello stadio è stata ridotta di otto metri, che saranno occupati da due corsie e da [illegible] marciapiede. All'interno, è stato anche risistemato lo spazio riservato ai mezzi di soccorso durante le partite di calcio

Il vecchio [illegible] dello stadio Puchoz è stato abbattuto per restringere l'area dello stadio. Sarà allargata [illegible] strada

AOSTA. Prima fase di ripristino nell'area del campo sportivo Puchoz: l'assessorato comunale ai Lavori Pubblici ha avviato la modifica di alcune strutture per migliorare il transito pedonale e aumentare la visibilità all'incrocio [illegible] le vie Torino e Garibaldi. «L'imminente risistemazione dei semafori della città - spiega Silvano Salvador, responsabile dell'ufficio tecni[illegible] dei Lavori Pubblici - ha accelerato la realizzazione di piani di lavoro programmati nelle vie a traffico intenso».

In via Torino saranno istitui[illegible] due corsie per le auto con l'arretramento del marciapiede di 2 metri. «Anche [illegible] curva sulla destra della strada avrà una larghezza maggiore, opera necessaria per favorire lo snellimento [illegible] traffico - riprende Salvador -. All'interno è stato risistemato lo spazio per i [illegible]zi [illegible] soccorso [illegible] di controllo, presenti la domenica per le partite di calcio. Sono stati occupati [illegible] metri dell'area Puchoz, delimitati da un nuovo muro [illegible] protezione del campo».

Invalidi

La differenza [illegible] pensioni e rendite

AOSTA. La sede regionale dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro prende posizione sul problema «d[illegible] falsi invalidi [illegible] sulla prospettiva di unificare i canali di erogazione delle pensioni con la costituzione di un unico ente». L'associazione, [illegible] armonia con le decisioni della sede romana chiede «di [illegible] confondere le pensioni di invalidità con le "rendite Inail" che risarciscono danni derivanti da causa lavorativa». E ancora «di non confondere [illegible] stesse rendite Inail c[illegible] [illegible] pensioni di invalidità civile, tipicamente di carattere assistenziale».

L'Associazione mutilati e invalidi del lavoro, che chiede di [illegible] consultata dal governo in quanto rappresentante [illegible] tutti (400 mila) i mutilati e invalidi del lavoro», ricorda anche [illegible] non dimenticare che il fondamento politico [illegible] la funzione primaria della tutela contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali [illegible] individuare nella Costituzione».

Dalla Consulta

Un centralino [illegible] accoglienza per le donn[illegible]

AOSTA. Venerdì sera si è svolto al palazzo regionale di Aosta il secondo incontro [illegible] informazione e di formazione organiz[illegible] dalla Consulta regionale femminile della Valle d'Aosta. In particolare è stata discussa la possibilità [illegible] istituire un «centralino [illegible] accoglienza» per le donne in difficoltà.

Due delle partecipanti alla serata, Marisa Guarneri e Paola Bocciarelli, hanno illustrato l'attività della «casa [illegible] accoglienza» per le donne che subiscono maltrattamenti a Milano. Il problema dei maltrattamenti è sempre più pesante, tale da spingere le donne ad avviare tutta una serie di iniziative.

Il «centralino» di Aosta dovrà essere, nelle intenzioni, un «luogo di donne», per rendere concreta [illegible] necessità di intervenire contro la violenza. Le quindici donne che hanno partecipato alla serata [illegible] venerdì hanno deciso di fissare un clanedario di convocazioni con scadenza periodica per discutere questi problemi.

Trasferita ieri

Edilia Ferrarese diventa preside a Ivrea

AOSTA. Cambiamento imprevisto, dell'ultima ora, fra i presidi delle scuole superiori della Valle d'Aosta. Edilia Ferrarese, già nominata [illegible] incaricata alle Magistrali di Aosta, che comprendono anche un [illegible] quinquennale di Liceo linguistico e pedagogico, si è trasferi[illegible] da ieri ad Ivrea, in un Liceo classico sperimentale.

La decisione [illegible] stata presa perché la Ferrarese [illegible] nella graduatoria nazionale di un concorso per entrare [illegible] ruolo» come preside. Proprio il 1° [illegible] settembre le è arrivata la nomina ufficiale dal ministero della Pubblica Istruzione con [illegible] di prova ad Ivrea: una occasione [illegible] non perdere.

Al suo posto alle Magistrali di Aosta è stata nominata come preside incaricata Caterina Sergi, che ha acquisito esperienza di gestione scolastica perché per alcuni anni [illegible] vicario al Liceo scientifico di Aosta. In Valle d'Aosta vi [illegible] 17 istituti superiori, con un totale di poco più di 4 mila stud[illegible]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[illegible] AL GIORNALE

«Malasanità» a Courmayeur

Sono da anni una fedelissima villeggiante di Courmayeur, vorrei denunciare un disservi[illegible] molto grave che incombe in questa piccola cittadina montana a cui sono molto affezionata.

In occasione del mercatino dell'antiquariato [illegible] Entrèves, alle 12,30 mia madre fu vittima [illegible] un attacco cardiaco con perdita di conoscenza e venne tempestivamente e fortunatamente assistita da [illegible] medico villeggiante di passaggio.

Cercando telefonicamente dei soccorsi mi rivolsi all'autoambulanza in quel momento assente; allora mi recai al centro traumatologico trovandolo chiuso, feci [illegible] telefonate ai vari medici di Courmayeur a tutte risposero le segreterie telefoniche, ma [illegible] medici neanche l'ombra. Presi la decisione [illegible] portare con urgenza mia madre al pronto soccorso di [illegible] [illegible] all'altezza di Morgex mi ricordai del dottor Ganassi di La Salle e [illegible] recai presso il [illegible] studio, dove lui era fortunatamente presente, [illegible] e tenne in osservazione per circa tre ore la paziente praticando un elettrocardiogramma.

Ora mi domando: è veramente assurdo [illegible] inconcepibile un'assistenza [illegible] genere in una località [illegible] Courmayeur dove la gente viene qui per riposarsi e invece rischia con molta facilità la vita per mancanza di assistenza.

Vorrei invitare l'amministrazione pubblica di Courmayeur a prendere dei seri provvedimenti (ricordo che [illegible] vicesindaco esercita [illegible] professione di medico in Courmayeur), perché in una situazione del genere non è possibile venire a trascorrere una [illegible] tranquilla, ma soprattutto mi domando come i cittadini di Courmayeur possano vivere una simile situazione.

Graziella Drudi, Milano

Le lettere vanno spedite a La Stampa in via Jean de la Pierre, 3. Gli scritti devono essere lunghi non più di 25 righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili. Le lettere anonime saranno cestinate.

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.258 / 304.260
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.565; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.500
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires [illegible] secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari* [illegible] (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
[illegible] (0125) [illegible]
Brusson: (0125) [illegible]

FAR[illegible] DI TURNO

Ad **Aosta** è di turno, con orario 8-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Mocca*, in via Torino. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo [illegible] schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata).
[illegible] **5:** *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 7: *Antey-Saint-André.*
Distr. 8-9: *Châtillon.*
Distr. 10: *Brusson.*
Distr. 11-12-13: *Donnas.*
Distr. 14: *Issime.*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 4 [illegible]

Aosta: *Agip*, corso Ivrea; *Monteshell*, [illegible] St-Martin de Corléans; *Fina*, via Carrel; *Tamoil*, corso Ivrea; *Ip*, via P. San Bernardo; *Esso*, viale F. Chabod; *Fina*, via G. S. Bernardo. **Chambave:** *Monteshell*; **Donnas:** *Monteshell*; **Montjovet:** *Fina* (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** *Esso*; **Sarre:** *Esso*; **St-Pierre:** *Agip* (via della Libertà); **St-Vincent:** *Esso*; *Agip* (viale Piemonte); **Verrès:** *Agip* (S.S. 26).

CARABINIERI

Aosta: tel. (0165) [illegible]260
Courmayeur: tel. (0165) 842.225
Châtillon / [illegible] tel. (0166) 61.360/61.357
Donnas: tel. (0125) 807.054

[illegible] DI [illegible]

Questura: tel. (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.645

[illegible] CIVILE

AOSTA

[illegible] Noemi Lévêque; Gianluca Marchetto; Gabriele Aldo Pitti; Ro[illegible] Michelle Perla; Marika Pala.

Si sposeranno. Emile Vitali con Giorgetta Valdisseri; Armando Distrotti [illegible] Lucia Fiabane; Leopoldo Addario con Gabriella Caccamo; [illegible] Falconero con Gabriella Erculiani; Marco Edifizi con Patrizia Greco; Pasquale Carrozzino con Antonella Impieri.

Matrimoni. Rocco Facchineri con Eleonora Agostino; Mario Stefa[illegible] Raiteri con Alessandra Germana Cavaliero.

[illegible]

Aosta. E' stata convocata per domani la seconda commissione permanente presieduta da Fabio Marini. Dalle 15 [illegible] parlerà [illegible] variazioni [illegible] bilancio per servizi finanziari, ragioneria [illegible] applicazione di [illegible] di amministrazione.

Aosta. La giunta regionale ha deci[illegible] di concedere [illegible] milioni, per i libri scolastici delle elementari dell'anno scolastico 1994/95.

Aosta. Nell'ambito dell'assessorato regionale alla Sanità, [illegible] giunta [illegible] presentato [illegible] direttiva all'Usl nell'ambito della compensazione della [illegible]bilità sanitaria interregionale, [illegible]lativa [illegible] pagamento delle prestazioni fatte in favore dei «non residenti».

[illegible]

CERVINIA

Inaugurazione di due rifugi

Oggi alle 11,30 verranno inaugurati, dalla società Guide del Cervino, il nuovo rifugio «Vuillermoz-Perucca» e il bivacco «Achille Ratti», nelle vicinanze del lago Dragone nella conca di Cignana.

[illegible]

Festa di San Grato

Oggi la Pro loco ha organizzato la festa patronale dedicata a «San Grato». Nella cooperativa Les Tisserands è aperta la mostra permanente «Lo drap», [illegible] 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

GRESSONEY-ST-JEAN

Gara di golf

Oggi [illegible] in programma la gara [illegible] golf «Coppa Villa Tedaldi», organizzata dall'Apt.

SAINT-VINCENT

Mostra [illegible] sculture di Minguzzi

Nella cittadina termale, fino [illegible] 2 ottobre, mostra dello scultore Luciano Minguzzi. Le opere sono dislocate nella saletta d'arte di via Chanoux, nel parcheggio di via Mus, nei giardini dell'Apt in [illegible] Roma, [illegible] parco delle terme e in parrocchia.

COURMAYEUR

Immagini [illegible] Corno d'Africa

Fino a mercoledì è aperta l'esposizione «Arte e popoli nel Corno d'Africa», allestita nelle scuole del paese. Raccoglie fotografie realizzate dal Tucano viaggi Ricerca dal 1985 a oggi.

AOSTA

In vendita i quadri di Mus

Fino al 24 settembre la libreria Art Point di via Promis ospita un'esposizione-vendita di dipinti di Italo Mus. La mostra è aperta dal lunedì al sabato, dalle 10 alle 13 e dalle [illegible] alle 20.

[illegible]

I «montanari» in [illegible]

La conca di Chavacour ospita oggi [illegible] tradizionale «Fêta [illegible] montagnards», che [illegible] ripete ogni anno con specialità gastronomiche e musica. Arriveranno nella località I «montagnards» di tutta la Valtournenche.

La proposta avanzata al convegno organizzato con i mondiali di rafting

In Valle un centro studi sui fiumi

Un punto di aggregazione e documentazione per raccogliere dati. La sede potrebbe essere a Villeneuve
L'assessore regionale alla Pubblica Istruzione: «E' nostro interesse sostenere questa iniziativa»

VILLENEUVE. Può un campio[illegible] mondiale [illegible] rafting a cui hanno preso parte atleti di 19 [illegible] e [illegible] continenti lasciare un segnale tangibile [illegible] là dell'indiscutibile promozione [illegible]ristica? Sì, [illegible] alle manifestazioni sportive e alle grandi feste si accompagnano iniziative di carattere culturale come un significativo convegno sul fiume organizzato dal Raft Valle d'Aosta, il comitato organizzatore dei Mondiali composto da Danilo Barmaz, Vittorio e Clemente Dupont, Alessandro Molinari, il presidente e il segretario generale dell'Associazione Italiana Rafting, Emilio Martinelli e Furio Oldani.

Il dibattito [illegible] stato coordinato dal direttore della rivista naturalistica «Airone» Salvatore Giannella e sono intervenuti il p[illegible] della Lega Ambiente, Ermete Realacci, e il docente [illegible] dell'Università [illegible] Torino, Giovanni Ferrarisi. Infine Giannella ha letto una relazione di Giorgio Nebbia, professore ordinario di Merceologia della facoltà di Economia dell'Università di Bari.

E' proprio attraverso la relazione di Nebbia è stata lanciata una proposta interessante che riguarda la Valle d'Aosta.

«Sarebbe utile creare - sostengono Nebbia e Giannella - un punto di aggregazione e documentazione per i "popoli dei fiumi", [illegible] vero e proprio centro permanente di studio, documentazione e ricerca sui fiumi che potrebbe trovare una collocazione ideale in una Regione come la Valle d'Aosta».

Un tentativo era stato fatto in passato, negli anni Ottanta, a Jesi, nelle Marche, con la costituzione di un centro di iniziative sui fiumi, poi abbandonato, ma che dimostrò che decine di migliaia di persone in Italia si riconoscono nel loro fiume.

Gli intervenuti al convegno di Aosta hanno ricordato che questo interesse è da ricercare negli studiosi locali della storia dei fiumi, nei cacciatori delle tracce di antichi mulini alimentati dalla forza del moto delle acque, fonte di energia rinnovabile, dai pescatori sportivi, dai canoisti, [illegible] rafters, dalle associazioni ambientaliste.

[illegible] Valle d'Aosta come a Jesi in poco tempo arriverebbero cartine geografiche, attestazioni, articoli e documentazione utile a questa causa [illegible] potrebbe lavorare proficuamente per il futuro del nostro territorio. La sede potrebbe essere Villeneuve che attualmente ospita i mondiali di rafting, sport emergente e spettacolare.

L'assessore alla Pubblica Istruzione Robert Louvin ha ribadito che «la proposta è molto interessante. L'amministrazione regionale valdostana, sensibile a questi problemi, [illegible] la proposta porterà ad una concreta iniziativa in questa direzione, valuterà la creazione [illegible] un centro studi, documentazione e ricerca sul fiume [illegible] la massima attenzione. Inoltre abbiamo interesse a sostenerla.

L'assessore regionale alla Pubblica Istruzione, Roberto Louvin. Nella foto a destra, la Dora [illegible] all'altezza di Arnad

Dal convegno può partire un messaggio in questa direzione».

Louvin si è poi soffermato sulla necessità di «operare tra i giovani a livello scolastico per evitare che in questa società moderna i ragazzi non si accorgano più dell'ambiente che hanno intorno, non [illegible] i rumori del fiumi, non avvertano i pericoli». Continua l'assessore: «Ci deve essere una inversione di tendenza: i nostri bambini [illegible] sempre meno inseriti nel territorio, non hanno più percezione della realtà vegetale, del patrimonio ambientale che li circonda. Abbiamo già lavorato in questa direzione, per riavvicinare i giovani alla montagna e ci impegneremo a farlo anche verso il fiume».

Cesarino Cerise

EDITORIA LOCALE

La storia delle Alpi e due libri sulla salute

Sono passati quasi vent'anni dalla prima uscita di «Alp[illegible]. La Priuli & Verlucca, nella collana «Il tempo delle Alpi», propone [illegible] «Alpinia 2», ancora a firma di Luigi Dematteis.

Duecento pagine [illegible] partono dall'analisi [illegible] formazione delle Alpi. L'attenzione dell'autore si è poi spostata sull'uomo, [illegible] mestieri al servizio della comunità, le cerimonie tradizionali, l'arte popolare, l'alpinismo e, infine, «Uno sguardo al futuro». E il messaggio di Dematteis [illegible] allarmante. Bisogna fare qualcosa per «rivalutare la terra». «Ciascuno - scrive Dematteis - deve sentirsi parte in [illegible] nel combattere sprechi ed inquinamento; mentre [illegible] compito degli amministratori, a tutti i livelli, coordinare la lotta, fornire i mezzi necessari, imporre [illegible] consumo più oculato dei combustibili e colpire i trasgressori, il cui comportamento ricade sull'intera comunità».

Due proposte «salutistiche» invece dalla Musumeci. Per la collana La salute naturale [illegible] in libreria «Camminare per essere sani» [illegible] Nicole Walthert. La guida parte dai «benefici naturali del camminare». Poi passa ai consigli utili per [illegible] di[illegible] dimagrante naturale, ai metodi antifatica e per combattere l'insonnia. [illegible] seguito pagine sul [illegible] camminare e sul perché.

Il libro della Walthert propo[illegible] un esame della [illegible]ta», dagli esercizi [illegible] preparativi. [illegible] conclusione due «allegati»: consigli per le [illegible] che devono seguire i primi passi dei propri figli e [illegible] utile glossario.

Per i Libri della salute la Mu[illegible] propone invece [illegible] quarto volume di «**Fiori e piante medicinali**» di Aldo Poletti, ovvero tutto quanto si deve sapere per curarsi [illegible] erbe. La guida dà consigli su come preparare bagni, cataplasmi, sciroppi, succhi e decotti. La guida è divisa in schede, con fotografie. Per ogni pianta la descrizione, la conservazione, le proprietà terapeutiche e gli usi. Una parte del libro è anche dedicata [illegible] piante alimentari, terapeutiche, all'indice [illegible] nomi scientifici e di quelli volgari.

[se. b.]

Il disegno di copertina di «Alpinia 2»

Oggi a Brusson

Qualificazioni delle «reines» a Estoul

BRUSSON. Quindicesimo appuntamento con il concorso delle «batailles de reines» oggi a Estoul di Brusson dove si assegn[illegible] altre 6 qualificazioni (due per categoria) per la finale regionale. Sono 136 [illegible] bovine che hanno invece partecipato a By di Ollomont all'ultimo «combat», 43 in prima categoria, 53 in seconda e 40 in [illegible] per sei posti in finale.

In 1ª categoria Angelo Letey di Valpelline ha portato in finale [illegible] Magalie (vincitrice) e Contessa. In 2ª categoria Queggion di Enrico Farinet di Etroubles ha superato Mora di Ivo Favre di Ollomont. In 3ª categoria Turin di Ivo Favre di Ollomont ha avuto la meglio su Borgo di Agostino Jordan di Valpelline.

In semifinale sono [illegible] eliminate e hanno rinviato la qualificazione Violetta di Ivana Glassier di Ollomont e Suisse di Walter Letey di Roisan in prima categoria, Tzardoun e Reinoun di Agostino Jordan di Valpelline in seconda, Alpina [illegible] [illegible] Charrier di Quart e Frison di Claudio Barthod [illegible] Quart.

UNA VETTA ALTA

AOSTA. Un valdostano sul Gasherbrun I, vetta di 8068 metri nella catena dell'Himalaia. Sergio De Leo, 31 anni, tecnico di laboratorio dell'Usl di Aosta, è salito sulla decima montagna più alta [illegible] mondo (chiamata anche Hidden Peak) insieme con Fausto De Stefani, veterano di spedizioni alpinistiche extraeuropee. A loro si sono aggregati altri due italiani, Sergio Martini e Gino Valle. La salita [illegible] riuscita senza problemi, anche se l'intenzione iniziale dei due alpinisti era l'apertura di una nuova via su una montagna poco «frequentata» per le difficoltà che presenta.

«Il 3 agosto - spiega De Leo - abbiamo raggiunto la vetta seguendo in parte la via Messner, in quanto il percorso che avevamo individuato inizialmente era impraticabile per il crollo di una seraccata. La scalata è riuscita in soli 13 giorni dal nostro arrivo al campo base. La via che abbiamo percorso è molto difficile, soprattutto dai 6500 agli 8000 metri. Per la prima volta nella mia "carriera" d'alpinista ho dovuto attrezzare 500 metri di salita con la corda fissa; la nostra era [illegible] spedizione leggera, per [illegible] nell'ultima parte della scalata ci siamo ritrovati senza corda. E più in basso avevamo potuto sfruttare altri 250 metri attrezzati da un'altra spedizione, che poi non è riuscita a raggiungere la vetta».

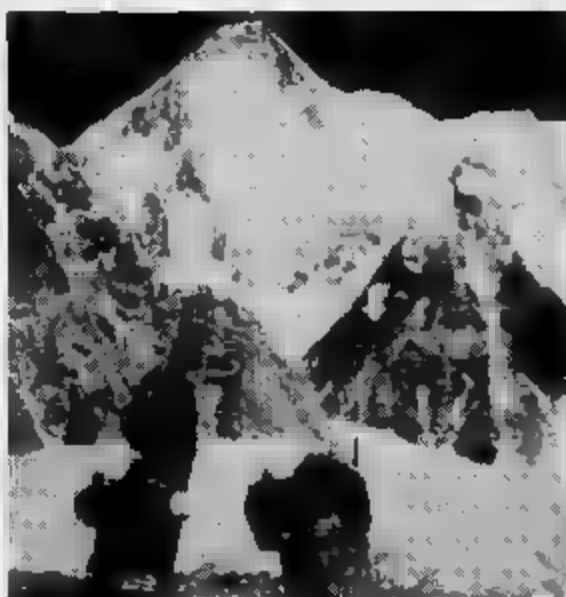
«Abbiamo trovato condizioni atmosferiche molto favorevoli rispetto alle altre spedizioni. Abbiamo allestito 2 campi fissi, a 5900 e a 6400 metri; quindi a quota 7400 abbiamo preparato il terzo e ultimo bivacco. La salita è durata 5 giorni: il primo è servito per la ricognizione, il secondo per attrezzare la parte più difficile della scalata, il terzo per preparare l'ultimo bivacco. Quindi l'attacco decisivo. Nell'ultima parte ci sono tratti [illegible] una pendenza fino a 50 gradi, che a quella quota risultano molti difficili. Al sesto giorno eravamo di nuovo al campo [illegible]se, con qualche difficoltà perché il tempo era cambiato ed era cominciato a nevicare; si sprofondava fino [illegible] ginocchio. De Stefani è rimasto laggiù per [illegible] l'Everest. Io invece nel viaggio di ritorno ho avuto qualche contrattempo che mi ha fatto ritardare».

«Sono pochi gli italiani [illegible] hanno raggiunto la vetta del Gasherbrun I, una decina in tutto - dice ancora De Leo -. Abbiamo organizzato la spedizione con la collaborazione di Grivel, Gros Cidac, Joe sport, studio fotografico Md e Ferrino. E' la quarta spedizione che faccio su [illegible] 8000. Tre sono riuscite, una quasi. Per il futuro [illegible] pensando a qualcosa in Patagonia e in Groenlandia. Anche in Himalaia ci [illegible] itinerari interessanti sui [illegible] [illegible]».

Giorgio [illegible]

E' riuscita la spedizione «leggera» di Sergio De Leo sulla decima montagna del mondo

Un valdostano sull'Hidden Peak

Il tecnico dell'Usl di Aosta era con l'«himalaista» Fausto De Stefani. Non sono riusciti ad aprire il nuovo percorso come volevano, ma hanno ripetuto la difficile [illegible] Messner. «Ci sono voluti soltanto 13 giorni»

A sinistra Sergio De Leo e Fausto De Stefani [illegible] sullo sfondo [illegible] Peak. A destra i due alpinisti in vetta

Operazione dei carabinieri [illegible] Saint-Vincent

Fermati sul pullman undici venditori abusivi

SAINT-VINCENT. Pendolari del commercio, disposti a salire tutti i giorni sul pullman a Torino per raggiungere ogni angolo della Valle. Ieri mattina i carabinieri della compagnia di Saint-Vincent hanno bloccato 11 nordafricani [illegible] autorizzazione per la vendita come «ambulanti». Molti [illegible] [illegible]no nemmeno il permesso [illegible] soggiorno: per loro scatterà [illegible] decreto di espulsione dal Paese.

I militari hanno anche sequestrato tutta la merce che gli «abusivi» volevano andare a vendere: accendini, calze, spugnette e sigarette di contrabbando. «Abbiamo sequestrato tutto» spiegano i carabinieri, che sembrano intenzionati a continuare il lavoro di «prevenzione». I militari sospettano, poi, che qualche venditore poco abile possa anche cercare [illegible] guadagnarsi la giornata in altro [illegible]o: in qualche paese della Valle ci sono stati piccoli furti che potrebbero [illegible] stati fatti proprio dai nordafricani [illegible]dolari». «E' difficile individuarli, loro e i nomadi [illegible] spostano in continuazione. Possono "colpire" in [illegible] posto e non tornarci più» spiegano i militari.

Così, ieri i carabinieri [illegible] Saint-Vincent hanno portato in caserma gli 11 extracomunitari che [illegible] arrivati in pullman nella cittadina termale. Alcuni avrebbero dovuto proseguire [illegible] viaggio verso Aosta e Courmay[illegible]. I nordafricani sono stati fotografati, i militari hanno compilato i rapporti e i verbali [illegible] sequestro dei borsoni [illegible] ciascun «ambulante» aveva con [illegible] per portare la merce da vendere.

Poi, gli undici sono stati portati all'ufficio stranieri [illegible] questura di Aosta per il controllo [illegible] permesso di soggior[illegible] chi non era in regola, ha ricevuto il «foglio di via» e presto sarà espulso [illegible] Paese.

[c. l.]

Sarà inaugurata oggi a Cervinia la pista per i deltaplani a motore

Un campo per gli «ultraleggeri»

Potrà essere utile anche alla Protezione civile

BREUIL. Oggi sarà inaugurato il campo di volo per aerei e deltaplani a motore ultraleggeri. La struttura è stata realizzata dal «Delta club Cervino», con la collaborazione [illegible] operatori e associazioni locali e soprattutto del Comune di Valtournenche che ha provveduto all'asfaltatura dell'area.

Ci sarà una messa a Cervinia, officiata [illegible] p[illegible] Silvio Sterpone, che alle 11,30 benedirà il campo di volo. Seguiranno una grigliata all'aperto e, nel pomeriggio, esibizioni di volo di oltre 20 aerei e deltaplani a motore ultraleggeri. Attesa la partecipazione di un elicottero della Protezione civile.

«E' il primo campo di volo ultraleggero realizzato in Valle, in Piemonte ne sono disponibili una trentina. In Italia sono oltre 16 mila gli abilitati a tale tipo di volo», dice Daniele Lanfranchi, appassionato di volo (da anni [illegible] libra sulla conca del Breuil col [illegible] «Moto Delta», un deltaplano a motore [illegible] una superficie alare di [illegible] metri) e responsabile del campo di volo.

Assieme agli altri 6 soci fondatori del «Delta club Cervino», costituito nel 1990 e presieduto da Paolo Cecchi (Rodolfo Barmasse, Simon Hancock, Pierangelo Tamone, Antonio Toson e Giuliano Trucco, gli altri soci fondatori), è stato uno dei maggiori promotori dell'iniziativa.

Dice Paolo Cecchi: [illegible] campo di volo è un'attrattiva turistica per la località, poiché aerei e deltaplani a motore ultraleggeri possono trasportare, oltre al pilota anche [illegible] passeggero. Ma è anche un comodo punto di atterraggio per gli elicotteri della Protezione civile».

Il campo è stato ricavato fra il torrente Marmore e l'esterno della galleria all'ingresso del paese, con una pista utilizzabi[illegible] lunga 400 metri e larga 13 e due punti d'atterraggio per elicotteri. Verso il centro della pi[illegible] quello estivo; accanto all'ingresso della galleria, di fronte alle caserme [illegible] carabi[illegible]ri e guardia di finanza, quello utilizzabile d'inverno.

[L. c.]

Il pilota Daniele Lanfranchi

Da Venezia le pellicole che si vedranno nella rassegna di Saint-Vincent

Aspettando il «FilmFestItalia»

Le produzioni presentate in questi giorni al Lido saranno a ottobre nella cittadina termale dove è confermato il programma dello scorso anno: ci saranno due retrospettive e 15 titoli in concorso

VENEZIA. A Venezia il cinema italiano fa la parte [illegible] leone: anche se non si sa ancora se nel ruolo principale [illegible] vincitore del massimo premio della Mostra Internazionale del Cinema. [illegible] cosa è certa: dal punto di vista quantitativo la produzione nazionale è presente in maniera massiccia [illegible] (forse per la prima volta da qualche anno) mostra grossi segni [illegible] ripresa sotto l'aspetto della qualità. Un buon auspicio dunque per il FilmFestItalia, che si svolgerà a St-Vincent dal 18 al 22 ottobre [illegible] concomitanza [illegible] l'assegnazione delle tradizionali Grolle d'oro. Anche perché, al di là degli inediti sarà proprio dalla pattuglia dei film «veneziani» [illegible] usciranno i titoli, che si vedranno nella cittadina termale.

In [illegible] de «Lamerica» di Gianni Amelio e «Il branco» [illegible] Marco Risi, che [illegible] annunciano [illegible] importanti candidature al Leone d'oro, [illegible] Lido sono già passati alcuni titoli, che saranno sui nostri schermi nelle prossime settimane. A incominciare [illegible] «Il postino», diretto dall'inglese Michael Radford e interpretato [illegible] Massimo Troisi. Una produzione italiana a tutti gli effetti, che ha non solo il pregio [illegible] rendere con sensibilità [illegible] il bel libro di Antonio Skarmeta (l'amicizia fra un postino illetterato e il poeta Neruda in esilio), [illegible] anche la tenerezza del ricordo [illegible] Troisi, le [illegible] esitazioni di respirazione, la commozione del suo sguardo sul mondo. [illegible] dei rari film a trattare l'impatto [illegible] cultura alta con [illegible] massa popolare, attraverso una battuta che rischia di diventare celebre: «la poesia [illegible] è [illegible] la scrive ma di chi gli serve».

Una [illegible] del film «Il postino», interpretato da Massimo Troisi, presentato in questi giorni al Festival di Venezia

Insieme [illegible] «Postino», altri titoli portano i segni di [illegible] crescita. Come «Anime fiammeggianti» di Davide Ferrario e «La vera vita [illegible] Antonio H» di Enzo Monteleone. [illegible] soprattutto [illegible] «Il toro» di Carlo Mazzacurati. Il quarto film del regista veneto ha l'andatura di un western, venato da filature di commedia. Il tutto calato nell'Italia [illegible] nell'Europa [illegible] oggi, [illegible] due amici senza lavoro che rapiscono un prodigioso toro da monta e lo esportano illegalmente in Ungheria. Qui il giudizio sul mondo degli uomini si stempera in attonite e meravigliate visioni invernali, fra viaggi in treno, fattorie isolate, piccoli trafficanti e il rumore lontano della guerra.

Quanto «Il toro» è riflessivo, dolente e rivolto verso l'esterno, tanto «La vera vita [illegible] Antonio H.» è narcisistico, irriverente e divertente. Al centro della [illegible] l'autobiografia immaginaria (ma [illegible] troppo) di Antonio Hulter, ironica identità fittizia dello stesso interprete Alessandro Haber, che dà vita a una serie di performance [illegible] morabili, scandite nel corso di dieci episodi.

Una pazzia sottile che esploda provocatoria in «Anime fiammeggianti», dove Ferrario, ancora con Haber, in compagnia di Giuseppe Cederna, Ele[illegible] Sofia Ricci e Monica Scattini, dà prova di un coraggio [illegible] autoironico, nichilista nella risata quanto [illegible] suo precedente «La fine della notte» era distruttivo sul piano del dramma. Qui [illegible] protagonista la confusione di sentimenti e dei ruoli, che domina la vita contemporanea, con l'invito «dostoe[illegible]» ad osare, sempre di più, come possibile via d'uscita.

Questi gli anticipi «italiani» dei primi giorni di Mostra. Poi si vedranno «L'estate di Bobby Charlton» [illegible] Massimo Guglielmi, «Tutti gli anni, una volta l'anno» [illegible] Gianfrancesco Lazotti, «Ladri [illegible] cinema» di Piero Natoli, «Anni ribelli» di Rosaria Polizzi, «Da qualche parte [illegible] città» di Michele Sordillo, «Portami via» di Gianluca Maria Tavarelli e «La bella vita» di Paolo Virzì.

Il tutto in attesa di Saint-Vincent, dove il direttore del Film FestItalia, Felice Laudadio conferma [illegible] tendenza [illegible] anno [illegible] due retrospettive (una dedicata a un attore e una a un maestro della «commedia all'italiana») e quindici titoli in concorso, giudicati da una giuria che comprenderà tutti i membri della Fipresci (la federazione della critica internazionale) presenti al Billia per il loro convegno annuale.

[illegible] E NOTTE

SAINT-VINCENT

Cristiano De André «live»

Sul palco allestito in piazza Cavalieri di Vittorio veneto, stasera, alle ore 21,00, concerto dal vivo [illegible] Cristiano De André.

[illegible]

Pianobar con Nino Rolando

Nino Rolando, pianista che ha al suo attivo [illegible] tourné in tutta Europa, sarà questa al pianobar del Caffè Nazionale, [illegible] piazza Chanoux, per presentare il suo vasto repertorio di canzoni e musiche italiane, francesi e inglesi.

MONTJOVET

Festa [illegible] «Gli amici [illegible] notte»

Serata danzante oggi con l'orchestra «Gli amici della notte» a Montjovet, dove continuano i festeggiamenti per il patrono. Durante il giorno sono in programma due tornei di calcio «Memorial Giordano Rizzotto».

[illegible]

Musica con il duo «Souvenir»

Per la festa patronale, oggi pomeriggio a Valgrisenche, il duo «Souvenir» si esibirà in canti e balli.

COURMAYEUR

Orchestra bulgara in concerto

[illegible] giardino dell'ex Hotel Ange, si esibirà questa sera [illegible] 21,00, l'orchestra giovanile proveniente [illegible] Bulgaria, «Il Plovdiv», diretta dal maestro Vram Tchiftchian.

[illegible]

Incontri [illegible] musica jazz

Riprendono, dalla prossima settimana gli incontri divulga[illegible] sulla musica jazz curati da Faustino Imperial. In questa seconda fase verrà presentata l'epoca del [illegible] Bop», che ha segnato la nascita del jazz moderno.

[illegible]

Liscio in discoteca

L'estate ai piedi del Cervino continua [illegible] offerte musicali di ogni genere. Alla discoteca «Il Cristallino», si balla con il liscio, la discodance e i ritmi latinoamericani.

Reportage e film tra i programmi odierni delle televisioni francofone

[illegible] di due donne su France 2

Tsr propone uno spettacolare viaggio in canoa

Due documentari nel pomeriggio [illegible] sulle televisioni francofone.

Alle 14,40 Tsr trasmette *«Descente au coeur de l'Irian Jaya»*, [illegible] filmato che racconta [illegible] spettacolare viaggio in canoa. Alle 17,15 France 2 propone, invece, *«Le feu de la terre»*, un interessante documentario sui vulcani che popolano [illegible] Terra.

In serata la rete francese manda in onda un film, *«Sac de noeuds»* (Francia, 1985, 90'), diretto da Josiane Balasko e interpretato da Isabelle Huppert e [illegible] stessa Balasko. Raccon[illegible] la straordinaria avventura di due donne che vogliono sfuggi[illegible] al loro destino.

Una sera Rose-Marie, una bionda platino che vive insieme al marito alcolizzato in un condominio [illegible] periferia, non [illegible] può più delle violenze [illegible] coniuge e si rifugia presso una vicina [illegible] casa, una donna grassa, goffa e complessata.

Stasera [illegible] France 2 va in onda un reportage sui vulcani [illegible] Terra

Unite da una forte complicità le due amiche partono per un viaggio «on the road», che le affrancherà definitivamente dalla loro condizione.

Alle 22,35 con *«Y en a point comme nous»*, continua [illegible] su Tsr la commemorazione ufficiale dei quarant'anni della televisione della Svizzera Romanda.

Alle 23,45 segue una nuova puntata della [illegible] televisiva *«Dream On»*, diretta da John Landis. [l. b.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Corso — Or.: 20; 22 — L. 6000
Fatal Instinct — di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nolligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto [illegible] fatto alle [illegible] con la moglie, la segretaria e una cliente, tra [illegible] spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' Comm.

Ar. T. Romano — all'aperto — Ore 21,30 — L. 7000/5000 — OGGI CHIUSO

[illegible] Sant'Anna — Ore 21,30 — L. 10.000 — CHIUSO

[illegible] Gran Par[illegible] — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 17; 20; 22 — L. 10.000 — [illegible] pervenuto

[illegible] Mo[illegible] Bianco — Tel. (0165) 841.206 — L. [illegible]: 21,30
Senti chi parla [illegible] — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' Comico

[illegible] Guides — Tel. (0166) 949.473 — Ore 20/22 — Lire 12.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brillinan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

CINEMA NEL CANAVESE

[illegible] Boaro — Tel. (0125) 641.[illegible] — Or.: 20/22 — Lire 6000 — CHIUSO

Politeama — Tel. (0125) 641.571 — Or.: 17,30/19,50/22,15
Il cliente — di J. Schumacher, [illegible] T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla [illegible] un giudice vuole la [illegible] testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h Thriller

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or.: 15,30; [illegible] 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ADUA 400 c. [illegible] Cesare 67. **Fuga da Absolom.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria cond.
ALFIERI p. Solferino 4. [illegible] Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Giochi pericolosi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Aria cond. Sala 1: **Fatal Instinct.** Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond. Sala 2: **Il cliente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Baby Birba.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30. [illegible]
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La regina Margot.** Or.: 14,30; 17,10; 19,45; 22,30.
CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24. **Baby Birba.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso.** Or.: 16,30; 18,40; 20,40; 22,30. Aria condiz.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **La vera vita di Antonio H.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Senza pelle.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
CRISTALLO v. Goito 5. **Triplo gioco.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Viet. min. 14.
DORIA via Gramsci 9. **Basta vincere.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **L'amante del tuo amante è la mia amante.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Aria condiz. Vietato min. 14.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il cliente.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **32 piccoli film su Glenn Gould.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Nel nome del padre.** Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **Philadelphia.** Or.: 17,30; 20; 22,30. Non vietato.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 15; 16,50; [illegible] 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. **Basta vincere.** Or.: 16,15; 18,15; 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Una pallottola spuntata 33 1/3 - L'insulto finale.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **La regina Margot.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
KING KONG via Po 21. **L'ultima seduzione.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT [illegible]. XX Settembre 15 bis. **Donne senza trucco.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Ace Ventura.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello 8. Aria condizionata. **La casa degli angeli (House of angels).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Fuga da Absolom.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **L'amante del tuo amante è la mia amante.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Viet. min 14. Aria condiz.
NUOVO ODEON via Vanzetti 5. **Mister Hula Hoop.** Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
[illegible] 1[illegible]. **Il cliente.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Scuola di Polizia - Missione a Mosca.** Non vietato. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria cond.
REPOSI v. XX Settembre 15. **La stanza accanto.** V.M. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Una figlia in carriera.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Tre di cuori.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma [illegible]. **Follia esplosiva.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Si comunica agli abb. della Stagione 1993-94 che è in corso, fino al 16/9, il periodo di prelazione per il rinnovo degli abb. ordinari alla Stagione d'Opera 1994-95. Il pagamento va effettuato esclusivamente presso gli sportelli della Banca C.R.T. Inf. Tel. 8815.353/241/242.
CARIGNANO. **Stagione in abb. 1994-95.** Dal 2 sett. riapertura bigl. Per inf. via Roma 49, or. 10-18, dom. rip. Tel. (011) 517.6246 - 544.562. Dal 5 al 10 sett. prior. conf. vecchi abbon. posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22 sett. vend. nuovi abb. a posto fisso.
ERBA. **Stagione di prosa, danza e cabaret** in abbon. a posto fisso. Biglietteria ore 20-23.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19,30 Tg della Valle d'Aosta
19,30 Tg sport

[illegible]
11,30 Pulsar, programma d'astronomia
12 — Video top, programma musicale
12,40; [illegible] 22,15 [illegible], rassegna avvenimenti
13 — Balla con me, film
15 — Porto, film
17 — Dottori con le ali, telefilm
19 — Beverly Hillbillies
20,30 31° Giro della Valle d[illegible]
21 — The great detective, telefilm

[illegible] Saint-[illegible] Cinque [illegible]
19; 22,30 Tg regionale

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 Cronache regionali

Tv [illegible] Romande
8 — Capitaine Fox!
9,50 [illegible]
10,30 Musiques, musiques
10,35 Temps présent
11,15 Ecolos club
12,45 Tj-midi
13,05 Beverly Hills
13,50 Arabesque
14,45 Descente au coeur de l'Irian Jaya, odyssées
[illegible] Inspecteur Derrick
16,30 Coquine
[illegible] Racines
19,30 Tj-soir
20,10 Double 6
21,05 Système Navarro, policier
22,35 Y'en a point comme nous
[illegible] Tj-Nuit
23,45 Dream on

Radio Reporter
8,30 [illegible] diretta, notizie locali
9; 14,25; 15,25 [illegible]
9,15 [illegible]
13 — Pomeriggio con Reporter
19 — Musica non stop di L. Albacci

[illegible]
7,30; 12,30; 15,30; 18,30 Notiziario
[illegible] Gli annunci di A[illegible]
10,55 Liscio per favor
20,30 [illegible] italiana

[illegible] Monte [illegible]
7,30; 9,15; 15,15 Gli annunci di Aladino
8,30 L'oroscopo [illegible] Marta
13 — Pomeriggio giov[illegible]
17 — Rock Italia
18,30 Stardust, un successo dopo l'altro
19 — Nightwhite, notturno

[illegible] d'Aosta 101
8,35 Perle classiche
9 — Liscio in libertà
10,30 Top '60, '70
11,30 Folk calabrese con Ciccio
13 — Pomeriggio in musica
14 — 101 week end con Fabio Statti
19 — La tua serata centounica...

Radio Club
8 — Buon giorno
9 — Musica melodia
10,15 Radio club nostalgia
11,30 45[illegible], la tua musica preferita
12 — Disco club
15 — Hit club parade
17 — Disco dance club music
18,15 Radio club nostalgia
19 — Le più belle musiche di tutti i tempi

Radio St-Vincent
7,15; 14; 17; 18,40; 22 Infovallée [illegible]
10 — Contatto radio, con S. Mondaini
12; 15,15 Meteo/Viabilità
[illegible] Novità discografiche
[illegible] I tarocchi con Ange

Top Italia Radio
9 — Sportissimo, notizi[illegible] sportivo
11; 12,10; 21 News locale
14 — Magic line
17 — Club Italia, musica italiana
18 — Liscio doc

Radio Monterosa
10; 17; 22 Infovallée [illegible]
9 — Liscio in allegria
14,20 Novità discografiche
18,30 «Tre»
21,30 Hits

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] delle emittenti.

Al Lamarmora emozionante pareggio (2-2) con il Pietrasanta

La grinta salva la Biellese per due volte in svantaggio

BIELLA. Una prodezza di Girelli e il gran cuore della Biellese frenano un Pietrasanta poco spettacolare ma estremamente concreto. I bianconeri di Sollier due volte [illegible] svantaggio, sono riusciti [illegible] recuperare, sfiorando nel finale un clamoroso successo: 2-2 è stato così [illegible] risultato di [illegible] gara che - sotto l'aspetto emozionale - non ha certo tradito le attese.

[illegible] punto di vista tecnico, qualche purista avrebbe qualcosa [illegible] ridire: un po' troppa imprecisione, specialmente in fase [illegible] disimpegno sul fronte laniero e qualche leggerezza nel gestire il risultato da parte toscana. In definitiva, il risultato sembra accontentare entrambe sebbene [illegible] mancate le recriminazioni.

Buon inizio della Biellese con il Pietrasanta che rischia di andare sotto: prima è Di Tillo (7') in uno dei pochi guizzi [illegible] match a farsi anticipare dalla difesa quindi Girelli (11') che su imbeccata di Bollini supera anche [illegible] portiere [illegible] spara alto.

I toscani saggiano la [illegible]sistenza del reparto arretrato bianconero in un paio d'occasioni quindi vanno [illegible] segno al 29': i lanieri perdono palla sulla tre-quarti dando via libera al contropiede ospite che è finalizzato da Forno (stoccata [illegible] fuori area).

La Biellese accusa il colpo e stenta [illegible] ritrovarsi, i toscani non insistono e così l'undici di Sollier si scuote [illegible] pareggia allo scadere: [illegible] a centro [illegible] di [illegible] e Prosperi, tradito dall'amletico dubbio esco-non esco, [illegible] beffato [illegible] Bottone che realizza [illegible] stacco di testa. E' l'1-1.

Nella ripresa, la Biellese riparte all'offensiva ma è il Pietrasanta [illegible] a colpire di rimessa. Corre il 18' quando Fruzzetti, [illegible] entrato, sventola da lunga distanza una palla senza pretese che diventa però un invitante assist per Forno che in scivolata mette dentro: [illegible] 2-1 e sul «Lamarmora» scende il gelo.

Veemente, però, la reazione della squadra di Sollier che [illegible] due minuti sfiora per altrettante volte il gol [illegible] Girelli (senz'altro il migliore).

Alla mezz'ora il pareggio (meritato) dei piemontesi diventa realtà: lancio profondo di Rossi per Girelli [illegible] arpiona la palla s'accentra e n[illegible] lascia scampo al portiere. La Biellese, però, non s'accontenta e sfiora il vantaggio con Vezzoli (palla sbucciata).

Ma l'occasione più ghiotta capita [illegible] a Girelli che, a tempo scaduto, chiama Prosperi a salvare la propria porta con un intervento davvero strepitoso. [p. m. f.]

Biellese: Gerardi; Vaira; Tacca; Bollini, Mazzia, Fracon (70' Vezzoli); Dotti (46' Rossi), Bottone, Di Tillo, Girelli, Vittone.
Pietrasanta: Prosperi; Lorieri, Basteri; Cemmetti, [illegible]si, Bennati; Giannetti, Nardini, Pierotti (59' Fruzzetti), Forno, Ricci.
Arbitro: Lui.

Capitan Mazzia ha guidato ieri la difesa bianconera che però contro il Pietrasanta in un paio di occasioni è apparsa ancora incerta

Vogherese

Con il Savona finisce in parità

VOGHERA. Uno a uno tra Voghera e Savona al termine di una partita dai due volti, [illegible] i liguri rigorosi e brillanti nel primo tempo, e i lombardi scatenati nella ripresa, grazie all'ingresso di Chiellini che ha trasformato la prima linea rossonera. Il Savona, dopo aver sofferto l'avvio di gara d[illegible] locali, nei primi 45' ha mano a [illegible] preso il comando delle operazioni, fino ad arrivare al gol di Sole alla mezz'ora: lancio [illegible] Chicchiarelli dalla tre quarti per Pilleddu lasciato solo in area, «ponte» [illegible] per Sole che ancora [illegible] testa fulmina Bettini.

La Vogherese soffre, e 5' dopo Amatruda, solo davanti [illegible] Bettini, [illegible] fa deviare [illegible] angolo la conclusione.

Lombardi trasformati nella ripresa [illegible] all'assedio della p[illegible] di Viviani, che capitola al 64'. Chiellini [illegible] steso al limite dopo un'azione personale: alla battuta [illegible] Troise, la [illegible] sventola tocca Pilleddu in barriera ingannando Viviani. [d. sa.]

Faticoso debutto con la Torrelaghese

Cuneo, che spavento ma rimedia in extremis

I toscani sfruttano errore di Galparoli che pareggia di testa all'ultimo minuto

Una fase della gara: a centrocampo il cuneese Bono in possesso di palla (BEDINO)

CUNEO. Brivido per [illegible] Cuneo all'esordio casalingo. Un errore [illegible] Galparoli, dopo appena 9', ha infatti costretto i biancorossi a giocare tutta la gara in salita. Ma proprio Galparoli, allo scadere del tempo, con un azzeccato colpo di testa ha rimesso le [illegible] a posto. Insomma, è finita 1-1 dopo 90' giocati all'attacco [illegible] piemontesi e in ordinata difesa dei toscani.

L'avvio del Cuneo ha avuto due pericolose sbavature difensive: al 4', Bono ha mancato l'intervento e Frasson [illegible] stato bravo a respingere in uscita sui piedi di Frati. Al 9' Galparoli, per eccesso di confidenza, [illegible] cercato un inutile dribbling ma ha perso la palla ed è stato un giochetto da nulla, per Lippi, servire Frati che, a porta sguarnita, ha segnato.

Guidata [illegible] Quaranta, libero con capacità offensive, la squadra [illegible] Cavallo ha cercato [illegible] geometria del gioco [illegible] superare la difesa della Torrelaghese. I padroni [illegible] casa si [illegible] mossi con buone giocate, se[illegible] grande ritmo, [illegible] con precisione imbastendo azioni precise ed avvolgenti ma all'altezza della [illegible] quartis, [illegible] causa dell'assenza della punta Labrozzo e della scarsa vena di Turini e Capra, si sono smarriti. Così la Torrelaghese, senza patire spaventi, ha retto al faticoso assalto del Cuneo. Al 17' Careglio ha concluso a fil di palo; al 27' Pesce ha tirato appena alto dal limite; al 30' Sidoli ha battuto debolmente, mentre al 44' [illegible] botta di Quaranta, su punizione, si è infran[illegible] sulla barriera.

Nella ripresa, il Cuneo ha continuato ad attaccare e al 14' Cattin, di testa, ha impegnato l'attento Gemignani. Al 24' Trombini, servito da Bono, dopo un errore difensivo di Fruzza, si [illegible] fatto anticipare al momento della botta vincente. Nel finale, [illegible] l'evidente stanchezza, la squadra di Cavallo ha provato ancora a chiudere la Torrelaghese nella propria area ed è stata premiata. All'ultimo minuto, infatti, ha centrato il pari. Cattin, in verticale, ha [illegible] Capra, anticipa[illegible] da Belluomini. La palla è tornata allo stesso Capra [illegible] cui destro, violento, è stato respinto da Gemignani. La sfera si è impennata e Galparoli, di testa, l'ha indirizzata [illegible] porta. [g. f.]

Cuneo: Frasson, Bono, Quaranta, Galparoli, Cattin, Careglio, Capra, Sidoli (46' Barone), Pesce, Schipani, Turini (63' Trombini).
Torrelaghese: Gemignani, Ghimenti, Riva (46' Pilone), Benedetti, Gazzoli, Lippi, Fruzza (64' Belluomini), Sigali, Frati, Puppi, Rubunacci.
Arbitro: Pivi

Una brutta batosta

Lo Chatillon «crolla» [illegible] Grosseto

GROSSETO. E' [illegible] Grosseto scintillante, fresco [illegible] brioso, a mettere [illegible] lo Chatillon Saint Vincent nell'avvio della D. I positivi messaggi lanciati dalla squadra biancorossa nelle gare precampionato si sono concretizzati [illegible] finalizzati in novanta minuti dove gli ospiti poco hanno potuto di fronte alle trame sintetiche degli uomini di Bresciani.

Sorretto da [illegible] buona condizione fisica, stimolato da un Cuccu in giornata sì, un Ferri vero mattatore in avanti, un Bindi prezioso [illegible] centrocampo, il Grosseto ha lasciato poche possibilità all'avversario. Il S. Vincent ha ruotato intorno a Santoro e Pissale, ha costruito qualche palla-gol, ha accarezzato la traversa su calcio piazzato ma [illegible] fin troppo evidente la supremazia dei biancorossi perché i valdostani potessero andare oltre al gol propiziato da Santoro.

Il risultato poteva anche essere più vistoso se [illegible] pur bravo Costa (suoi due assist da rete) non avesse sprecato almeno [illegible] occasioni facili facili.

Ma vediamo i gol. Al 19' Cuccu, aiutato [illegible] un rimpallo, serve Ferri: l'attaccante si districa bene fra un paio [illegible] avversari poi calcia [illegible] destro ed infila Brogi a fil di palo. Al 22' è Costa che fa il vuoto, vede l'accorren[illegible] Ferri e lo serve con perizia: e [illegible] Grosseto raddoppia.

Alla mezzora Palucchini pe[illegible] bene Costa che sfiora [illegible] testa ma la palla va fuori; ancora Palucchini fa show e strappa gli applausi. Al 46' Sabatini para con tempismo sui piedi di Santoro.

Nella ripresa altri due gol, uno per parte, [illegible] con il Grosseto che bada più [illegible] contenere, pago del risultato. Al 57' Cuccu [illegible] merita la marcatura personale su assist del solito Costa; al 61' Santoro su passaggio di Pissale segna il gol della bandiera e un minuto dopo Pissale per poco non riapre la partita colpendo la traversa (nella parte superiore) [illegible] punizione calciata in maniera semplicemente perfetta. [g. m.]

Grosseto: Sabatini; Palucchini, Vegni; Lorenzini (46' Sani), Nannipieri, Pierobon; Ferri (66' Naso), Bindi, Mazza, Cuccu, Costa.
Chatillon: Brogi; D'Herin, De Tommaso; Zoppo (66' Nardolli), Caponi, Rubino (73' Di Pirdomenico); Gattuso, Pissale, Santoro, Bonaldi, Vannucci.
Arbitro: Avallone

I piemontesi al 90' espugnano Rapallo grazie [illegible] un autogol (2-1)

Valenzana felice nel Tigullio

Liguri per un'ora con un uomo in più

RAPALLO. La Valenzana si augura di incontrare spesso squadre generose [illegible] il Rapallo di ieri: han fatto quasi tutto i bianconeri, compreso [illegible] gol della vittoria ospite (1-2). Beffe amare per il Rapallo, [illegible] che spiega [illegible] parte la tensione che regnava negli spogliatoi.

La Valenzana ha affrontato la gara come se il Rapallo fosse una squadra temibile: eccesso di cautela da parte [illegible] Simoniello o poca [illegible] dei guai ruentini? Nonostante l'impegno, la squadra di Fontana ha confermato i suoi limiti [illegible] organico e condizione. Comunque al 10' è passata proprio la formazione di casa: non scatta il fuorigioco e Cia offre a Bernardi la più comoda delle occasioni-gol. La punta controlla e dal limite batte Merlone con un secco destro a fil di traversa.

Al 22' un'ingenuità di Perola offre a Costantino una punizione da posizione favorevole, ma il tiro finisce sulla barriera. Inaspettato, giunge il [illegible]: [illegible]gnoroni va sul fondo e crossa, Santoro approfitta dell'immobilità di Gandolfo e di Perola, e realizza di testa. Ma due minuti dopo il bomber piemontese cade in una ingenuità commettendo fallo di [illegible] a centrocampo: protesta [illegible] si becca due cartellini gialli in un secondo. Al 45', altra punizione per [illegible] Valenzana: Gatti azzecca lo spiraglio ma la palla sfiorata dalla barriera si infrange sul palo.

Simoniello, allenatore felice

Nella ripresa c'è spazio solo per il Rapallo. Al 49' Cia si libe[illegible] Marenco, Bernardi gli offre [illegible] palla-gol clamorosa, ma Cia [illegible] trova la porta per pochissimo. Al 64' Guerra è ancor più sfortunato: [illegible] testa supera tutti e, a Merlone battuto, è il palo [illegible] respingere [illegible] tiro. Al 75' Biselli sfiora il montante [illegible] punizione. Al 90' Bernardi colpisce di testa da non più di [illegible] metri e la palla fa la barba al palo. Quaranta secondi dopo, l'incredibile: fugge Gatti sulla destra, tre difensori [illegible] su di lui, centro per Peretto, che Contini cerca di anticipare. Ma tocca male, e il suo «campanile» batte Perola. [d. s.]

Rapallo: Perola; Guerro, Gandolfo; Marco Costa (82' Massimo Costa), Da Silva, Stabile; Bernardi, Bonadies, Cardinali (15' Contini), Biselli, Cia.
Valenzana: Merlone; Signoroni, Fee; Biasotti, Marenco, Pe[illegible]; Paco, Costantino (82' Martini), Valeri (63' Schiavone), Gatti, Santoro.
Arbitro: Baraldi

I piemontesi sfiorano il successo [illegible] Camaiore

E per il Borgosesia un esordio in frac

CAMAIORE. Soltanto [illegible] pareggio (0-0) per [illegible] Camaiore [illegible] è il Borgosesia che alla fine ha avuto da recriminare. Senza Bonucelli, i toscani hanno faticato in attacco, reparto che Benedetti ha presentato con la giovane coppia Maccheroni-Moretti. Ma anche i piemontesi lamentavano un'assenza di rispetto, la punta Scienza, autore l'anno scorso di ben [illegible] gol.

Il primo tempo è scivolato via senza episodi degni [illegible] menzione [illegible] con i portieri disoccupati. Nella ripresa, il Camaiore ha mandato in campo Mosti, già centravanti del Pietrasanta, accusato insieme al padre e a un cugino di aver rapinato il proprio cartellino e scherato nonostante il caso non sia del tutto chiarito. Proprio Mosti, appena entrato, ha creato qualche pericolo per la porta ospite.

Al 60', per doppia ammonizione, è stato espulso il nervoso Rombi ma il Borgosesia non ha saputo approfittare della superiorità numerica anche perché i padroni di [illegible] non hanno più concesso spazi agli avversari.

Al 75' un colpo di testa di Rocca ha scavalcato Alberti, la sfera [illegible] stata respinta [illegible] da Benedetti e, secondo gli ospiti, oltre la linea di porta [illegible] arbitro e guardalinee non si [illegible] dimostrati dello stesso avviso. Altro salvataggio miracoloso dello stesso Benedetti al 77' allorché ha respinto sulla linea una «bomba» al volo di Mattavelli.

Al termine, l'allenatore del Camaiore, Gianluca Benedetti, ha dichiarato [illegible] avere previsto [illegible] difficoltà in attacco. Rosa, trainer dei vercellesi, ha [illegible] recriminato per il punto perso anche [illegible] alla vigilia avrebbe sottoscritto [illegible] risultato di parità. «E poi - ha aggiunto - quel gol era regolare». [r. l.]

Camaiore: Alberti; Rajnovic, Rombi; Benedetti S., Dianda, Cavallo; Mallegni, Samaria, Maccheroni (65' Fernocchia), Benedetti M., Moretti (46' Mosti). **Borgosesia:** Pagani; Riva, Carettoni; Biscaro, Rocca, Vitillo; Guidetti (55' Lavelli), Mattavelli, Cotti, Ielmini, Lo Conte (70' Biolcati).
Arbitro: Brancini.

Torino, gli ospiti erano in vantaggio di 2 reti

Pinerolo perde la testa e il Nizza vince per 3 a 2

Emozioni a [illegible] finire negli altri tre match in cartellone nella prima giornata.

Nizza-Pinerolo 3-2. Fino a undici minuti dalla conclusione gli ospiti sembravano padroni assoluti della partita. In vantaggio al 38' con Rosa [illegible] conclusione [illegible] una bella azione corale l'undici [illegible] Bortolas nella ripresa raddoppiava con Fabbrini. Poi l'incredibile rimonta. Per [illegible] fallo di Lucca su Moncada l'arbitro decretava [illegible] rigore che Schincaglia trasformava. Ma la [illegible] innervosiva la squadra di Bortolas che perdeva il controllo [illegible] match. Così al 36' Manisera, appena entrato, toccava il suo primo pallone [illegible] mandava Wellmann in gol, poi tre minuti più tardi Berti con un gran tiro trafiggeva Pirinei [illegible] regalava al Nizza un successo insperato.

Colligiana-Moncalieri 0-2. I torinesi confermano [illegible] tradizione che [illegible] vuole vincitori alla prima di campionato in trasferta. L'anno scorso era toccato al Savona, ora alla Colligiana inchinarsi al Moncalieri che si è imposto in terra [illegible] grazie ad una partenza sprint. Subito in vantaggio al [illegible] un rigore di Formato (fallo di mano in area di Fazzuoli) l'undici di Pasqua ha raddoppiato al 18': la tattica del fuorgioco della Colligiana non riusciva [illegible] Formato lanciava a rete Rubino: 2-0. La rete mandava ko una Colligiana ancora lontana dalla forma.

Sestrese-Certaldo 2-1. Gran cuore della matricola che dopo essere passata [illegible] vantaggio al 44' con Mieli, a metà ripresa si ritrovava in dieci per l'espulsione di Di Mario. Il Certaldo raggiungeva [illegible] pareggio con Ghizzani al 28', ma seppure in inferiorità numerica lo specialista Balboni al 34' firmava il gol della vittoria su punizione. All'ultimo minuto cartellino rosso anche per il toscano De Angelis. [r. eyn.]

LA [illegible] E' STATA RICCA DI COLPI DI SCENA

Partita		Marcatori
NIZZA MILL.	3	p.t.: 38' Rosa (P)
PINEROLO	2	s.t.: 18' Fabrini (P)
		34' Schincaglia (N)
		36' Wellmann (N)
		39' Berti (N)
GROSSETO	3	p.t.: 18' Ferri (G)
CHATILLON SV	1	21' Ferri (G)
		s.t.: 11' Cuccu (G)
		16' Santoro (C)
CAMAIORE	0	
BORGOSESIA	0	
RAPALLO	1	p.t.: 10' [illegible] (R)
VALENZANA	2	32' Santoro (V)
		s.t.: 45' Contini (V), autorete
VOGHERESE	1	p.t.: 30' Sole (S)
SAVONA	1	s.t.: 19' Pileddu (S), autorete
BIELLESE	2	p.t.: 29' Forno (P)
PIETRASANTA	2	45' Girelli Bottone (B)
		s.t.: 18' Forno (P)
		29' Girelli Bottone (B)
CUNEO	1	p.t.: 9' Frati (T)
TORRELAGH.	1	s.t.: 45' Galparoli (C)
F. SESTRESE	[illegible]	p.t.: 44' Mieli (F)
[illegible]	1	s.t.: 28' Ghizzani (C)
		34' Balboni (F)
COLLIGIANA	0	p.t.: 9' Formato (M)
[illegible]	[illegible]	18' Rubino (M)

[illegible]

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
GROSSETO	2	1	0	0	3	1
MONCALIERI	2	1	0	0	2	0
NIZZA MILL.	[illegible]	1	0	0	3	2
F. [illegible]	2	1	0	0	2	1
VALENZANA	2	1	0	0	2	1
[illegible]	1	0	1	0	2	2
[illegible]	1	0	1	0	2	2
CUNEO	1	0	1	0	1	1
SAVONA	1	0	1	0	1	1
TORRELAGH.	1	0	1	0	1	1
VOGHERESE	1	0	1	0	1	1
BORGOSESIA	1	0	1	0	0	0
CAMAIORE	1	0	1	0	0	0
PINEROLO	0	0	0	1	2	3
CERTALDO	0	0	0	1	1	[illegible]
RAPALLO	[illegible]	0	0	1	1	2
CHATILLON SV	0	0	0	1	1	3
COLLIGIANA	[illegible]	0	0	1	0	2

I MARCATORI

2 [illegible] Girelli Bottone (Biellese); Ferri (Grosseto); Forno (Pietrasanta).

1 rete: Ghizzani (Certaldo); Santoro (Chatillon SV); Galparoli (Cuneo); Balboni (F. Sestrese); [illegible] (F. Sestrese); Cuccu (Grosseto); Formato (Moncalieri); Rubino (Moncalieri); [illegible] (Nizza Mill.); Wellmann (Nizza Mill.); Schincaglia (Nizza Mill.); Fabrini (Pinerolo); Rosa (Pinerolo); Bernardi (Rapallo); Sole (Savona); Frati (Torrelagh.); Santoro (Valenzana); Contini (Valenzana).

PROSSIMO [illegible]

2ª DI ANDATA 10 SETTEMBRE - ORE 16.30

PINEROLO	COLLIGIANA
CHATILLON SV	NIZZA MILL.
BORGOSESIA	[illegible]
VALENZANA	CAMAIORE
[illegible]	[illegible]
PIETRASANTA	VOGHERESE
TORRELAGH.	[illegible]
CERTALDO	CUNEO
MONCALIERI	F. SESTRESE

Calcio, l'Aosta ospita il Legnano, favorito della C2

Un esordio difficile per la squadra di Taffi

Giorgio Lenta anticipato da un difensore. Oggi forse giocherà da punta unica

AOSTA. Sfatare la tradizione negativa dell'esordio per cominciare nel migliore dei modi la quarta avventura consecutiva tra i professionisti. E' l'obiettivo dell'Aosta oggi al «Puchoz» contro il Legnano (inizio alle 16). Nelle precedenti tre partite iniziali in C2 i rossoneri sono stati sconfitti due volte (1-0 in casa dal Valdagno nel 1991/92 e con lo stesso punteggio l'anno successivo [illegible] Cittadella contro l'Oltrepò), ottenendo un pareggio (0-0) dodici [illegible] fa a Lumezzane.

«Questa volta speriamo di cominciare con una vittoria - dice l'allenatore Marco [illegible] -. Ci aspetta un compito tutt'altro che agevole visto che il Legnano è considerato tra i favoriti [illegible] finale, però siamo intenzionati a sod[illegible] subito le attese dei tifosi. Mi piacerebbe poi [illegible] conquista [illegible] punti per ringraziare la so[illegible] che mi ha confermato nonostante la deludente conclusione della passata stagione».

«Ho visto in azione il Legnano domenica scorsa [illegible] Coppa Italia - aggiunge il tecnico rossonero - e ho avuto la conferma d[illegible] pericolosità delle compagine di Vallongo. Al [illegible] là della vittoria ottenuta [illegible] Saronno, i lilla mi hanno impressionato per la solidità della difesa, la disposizione del centrocampo e l'abilità in zona gol degli attaccanti. Dalla mia squadra mi aspetto una prestazione di carattere, che cancelli immediatamente le ombre [illegible] coledì sera contro l'Alessandria».

Dopo il terzo posto della pas[illegible] stagione il Legnano punta decisamente alla C1, mentre l'obiettivo dell'Aosta è quello di vivere un campionato tranquillo. Con l'introduzione dei play off e dei play out sarà più d[illegible]cile conquistare la salvezza. Per [illegible] tra i professionisti non sarà più sufficiente arrivare quart'ultimi, ma occorrerà lasciarsi alle spalle almeno cinque formazioni.

«[illegible] possiamo più commettere [illegible] errori - sottolinea Taffi -. Questa deve essere la stagione [illegible] riscatto. Incontrare subito il Legnano non [illegible] certo quanto di meglio poteva offrirci il calendario, però prima o poi bisogna affrontare tutte le squadre quindi ben venga come primo avversario l'undici di Vallongo. Saremo al top della forma tra tre settimane. Al momento la condizione è al settanta-ottan[illegible] per cento, [illegible] credo che anche le altre squadre si trovino nella [illegible] situazione».

Due assenze in [illegible] rossonera: Cocca (infortunato) e Lessio (squalificato). [illegible] dubbio pertanto sul pacchetto difensivo con Buda [illegible] i pali, Ferrari, Degiuz, Muscheroni e Milani in linea davanti al portiere.

Gli interrogativi [illegible] a centrocampo e in attacco. La disposizione [illegible] due reparti dipenderà dalla scelta tattica di Taffi. Se il tecnico deciderà di schierare una sola punta (Lenta), Ferretti avanzerà ulteriormente il suo raggio d'azione, [illegible] Schiavo (oppure Mulazzi) Colnaghi, Guida e Gargani a centrocampo. Se invece i rossoneri si presenteranno [illegible] due attaccanti (Chiappara assieme a Lenta) il sacrificato sarà Schiavo.

Il Legnano si presenterà [illegible] «Puchoz» al completo. Mister Vallongo dovrebbe mandare inizialmente in campo Cucchinato, Fattori, Zanardo, Salvigni, Zoratto, Cominetti, Bresciani, Gardini, Menegatti, Rasa, Giulietti.

Sigfrido Beneyton

HOCKEY

Il CourmAosta esordirà in casa l'8 ottobre

Serie A, stabilito il calendario 94/95

AOSTA. E' stato definito [illegible] calendario della serie A di hockey su ghiaccio. Il CourmAosta esordirà sulla propria pista sabato 8 ottobre contro il Brunico, alle 18. La prima giornata del torneo prevede anche Fassa-Varese, Bolzano Devils, Gardena-Asiago e Milano-Alleghe.

E' prevista la formula della doppia andata e ritorno. La regular season, di [illegible] turni, finirà il 4 marzo. Quindi cominceranno i play off, a cui prenderanno parte le migliori 8 formazioni; la 1ª classificata incontrerà l'8ª, la 2ª affronterà la 7ª e così via, al meglio delle tre partite (in programma il 7, 9 e 11 marzo). In [illegible] di parità sono previsti i tempi supplementari e i rigori. Le prime 4 classificate saranno ammesse alle semifinali, che saranno giocate al meglio dei 5 incontri il 14, 16, 18, 20 e 22 marzo. Le vincenti si giocheranno lo scudetto [illegible] meglio dei 5 incontri il 25, 27, 29, 31 marzo e il 2 aprile.

Alberto Scapinello è uno dei nuovi arrivi nel CourmAosta. Gioca da [illegible]

Per la retrocessione le due formazioni escluse dai play off giocheranno al meglio dei [illegible] incontri il 7, 9 e 11 marzo.

Le altre partite del primo girone d'andata del CourmAosta saranno: sabato 15 ottobre Alleghe-CourmAosta (ore 20,30), sabato [illegible] Milano-CourmAosta (18,15), sabato 29 CourmAosta-Fassa (18), sabato 12 [illegible]vembre CourmAosta-Asiago (18), sabato 19 Gardena-CourmAosta (20,30), sabato [illegible] CourmAosta-Devils (18), martedì 6 dicembre Bolzano-CourmAosta (20,30), giovedì 8 CourmAosta-Varese (20,30).

Ciclismo, a una tappa dalla conclusione è ancora in testa al Giro della Valle

Pistore verso il successo

Ieri ha tagliato per primo il traguardo di Annemasse lo svizzero Roger Devittori. Questa mattina i 118 chilometri verso Chamonix. Migliorano le condizioni di Elisio Torresi

Prom[illegible]

Dai dilettanti ai «prof»

AOSTA. Sono molti i corridori che al «Valle d'Aosta» si congedano dal mondo [illegible] dilettanti. Di Silvestro passerà già martedì nel Trofeo dello Scalatore a Portovenere dalla Brescialat dilettanti a quella professionisti. La Record Cucine passerà [illegible] e bagagli tra i prof con Piepoli (assieme ai mondiali [illegible] Colombo e Contri). Dalla Cosmos l'azzurro Borghi andrà alla [illegible] madre Mercatone Uno. L'azzurro Pistore andrà alla Polti di Bugno, dove doveva passare anche Salvoldelli, protagonista l'anno scorso che ha cessato [illegible] correre dopo il Giro d'Italia. L'austriaco Luttenberger andrà invece a fare compagnia a Chiappucci e Pantani alla Carrera Jeans Tassoni. Mosole dovrebbe passare alla Mg dei prof di Ferretti. Potrebbero passare grazie alle imprese [illegible] «Valle» anche Dal Sie, Sgnaolin, Poser e Dante. Caso unico è invece il passo indietro di Tonetti, che dopo 5 anni tra i prof è tornato a correre tra i dilettanti con tesserino da professionista per il ciclocross. (c. c.)

Il ciclista Roberto Pistore è in testa alla classifica generale del Giro della Valle

ANNEMASSE. Il Giro della Valle si avvia alla conclusione, prevista per questa mattina a Chamonix, [illegible] Roberto Pistore a un passo dal meritato trionfo. La penultima tappa che ha condotto la carovana dal centro turistico di Les Contamines a questa cittadina nella periferia di Ginevra, [illegible] vinta dall'elvetico Roger Devittori che proprio in extremis ha staccato di qualche decina di metri i [illegible] corridori con i quali aveva caratterizzato la fase finale della tappa. Tra essi, il biellesi Palua e [illegible] canturino Borghi, classificatosi rispettivamente secondo e terzo.

Pistore e Frigo (divisi in graduatoria da soli 34") hanno fatto [illegible] parallela, giungendo in gruppo [illegible] un ritardo di 47" dal venticinquenne corridore di Lucerna, vecchia conoscenza del Giro della Valle.

Disputatasi finalmente sotto il sole dopo tanti giorni di maltempo, la frazione si è animata alle p[illegible] rampe del Col Des Aravis, una salita resa celebre dai frequenti passaggi del Tour de France per merito del novarese Della Vedova, uscito da [illegible] dal gruppo. Il piemontese [illegible] stato poi raggiunto dal varesino Induni e i due sono transitati in vetta con 1' di vantaggio su Monfredini e Dal Sie che [illegible] loro volta precedevano di pochi secondi il plotone.

Sui due fuggitivi si [illegible] quindi portati, a più riprese, altri 21 corridori, [illegible] dei quali interessato alla [illegible] alta della classifica. Da questo pattuglione di 23 elementi [illegible] usciti in otto: i lombardi Borghi e Balzi, il veneto Prada, il ligure Caviglia, il piemontese Paluan, il marchigiano Di Lorenzo, [illegible] svizzero Devittori e l'austriaco Luttemberger. Rimasti in sette per la foratura di Prada, i battistrada hanno mantenuto un esiguo margine di vantaggio fino all'arrivo, do[illegible] Devittori [illegible] stato abile a anticipare i compagni [illegible] fuga.

Oggi, dunque, [illegible] Giro si conclude a Chamonix con una tappa di 118 chilometri che non dovrebbe apportare sostanziali modifiche alla classifica, ormai chiaramente delineata dal tappone di venerdì. Salvo improbabili colpi di scena, Roberto Pistore si appresta dunque a succedere a Belli, Simoni e Menegotto, nell'albo d'oro della classica corsa a tappe italo-f[illegible]

Rimangono intanto stazionarie le condizioni di Elisio Torresi, lo sfortunato corridore marchigiano che era finito contro un fuori strada martedì pomeriggio lungo la discesa del Col di Joux. Giovedì il ragazzo era stato trasferito dall'ospedale di Aosta a un centro specializzato di neurochirurgia di Legnano, dove i sanitari si sono dimostrati fiduciosi sul recupero (non prima [illegible] sei mesi), della funzionalità [illegible] braccio sinistro dell'atleta.

Franco [illegible]

Ordine d'arrivo. 1° Roger Devittori (Vc Mendrisio) km 122 in 3h07'44" media km/h 38,991; 2° Andrea Palua a 7"; 3° Ruggero Borghi s.t.; 4° Fabio Balzi s. t.; 5° Oscar Ferrero s. t. **Classifica generale.** 1° Roberto Pistore, in 18h18'41"; 2° Frigo a 34"; 3° Faverio a 6'11"; 4° Monfredini a 9'13"; 5° Luttemberger a 11'30"; 6° Prada a 13'54"; 7° Paluan a 14'44"; 8° Molteni 15'07"; 9° Dal [illegible] a 17'18"; 10° Zanette a 18'22".

TRIAL

Si sono concluse le gare della settima prova del trofeo Samar

Comiotto super a Cervinia

Alla manifestazione hanno aderito centoquaranta piloti. Buone prestazioni dei valdostani. Ottimi risultati anche [illegible] campionati italiani a Maggiora (Novara)

Matteo Polo, della polisportiva Pollein, si è piazzato terzo ai campionati italiani

CERVINIA. L'incomparabile scenario del monte Cervino ha fatto da cornice alla settima prova del «Trofeo Samar» [illegible] trial.

La manifestazione, organizzata dal moto club Valle d'Aosta in collaborazione con la polisportiva Cervinia, ha riscosso un ottimo [illegible] pubblico e di partecipanti. Sono stati centoquaranta i piloti che han[illegible] entusiasmato i numerosissimi spettatori disseminati nelle otto zone predisposte lungo il tracciato di gara.

«Siamo soddisfatti della riu[illegible] della manifestazione - di[illegible] Mariella Hereraz, direttrice di gara -. Accanto ai soliti appassionati abbiamo potuto vedere molti turisti che sono rimasti colpiti dalla spettacolarità delle gare. Per motivi tecnici siamo stati costretti ad annullare [illegible] quinta zona per le categorie amatori, veterani e 50. La decisione ha evitato possibili reclami ed è stata approvata da tutti i concorrenti».

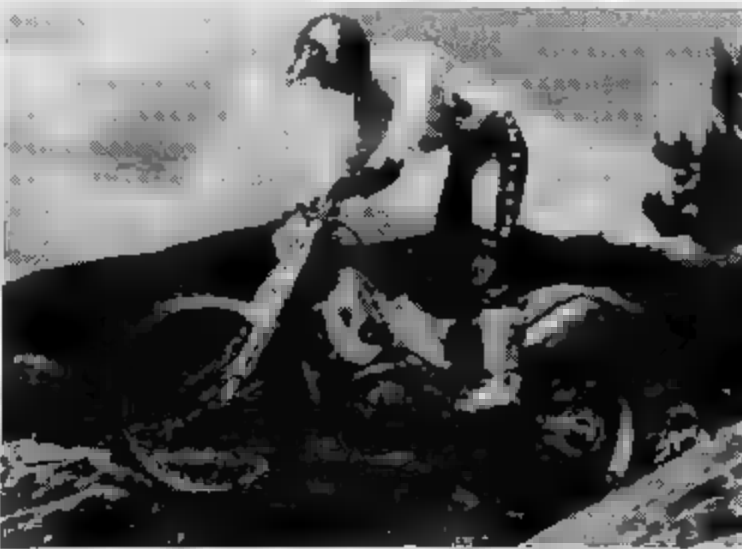
Nella categoria super il valdostano Ivan Comiotto (polisportiva Pollein) ha preceduto Marco Marchisio, mentre tra [illegible] agonisti Federico Paccolo (Superba) si [illegible] lasciato alle spalle due portacolori [illegible] moto club Valle d'Aosta: Maurizio Martensini ed Erik Iorio.

Buone anche le pres[illegible]zioni di Stefano Sitta, Andrea Boghi e Luigi Chanoux del Pollein, che sono giunti rispettivamente settimo, ottavo e nono.

Piloti valdostani alla ribalta in altre tre categorie. Negli amatori Renato D'Herin (Valle d'Aosta) ha preceduto Mario Ambrosi e Antonio Carvelli, con Paolo Chatrian ottavo e Fulvio Amendolia [illegible] Tra gli esperti cinque portacolori d[illegible] Vallée d'Aoste si [illegible] piazzati tra i primi sette: la vittoria è andata a Stefano Nicoletta, con Angelo Piu terzo, Venturino Bosc quinto, Giuseppe Bracchi [illegible] e Michele Creux settimo. Ottavo posto per Marco Duclos del Pollein.

Tripletta dei piloti regionali nella classifica 50 cc. Guido Bracchi del Valle d'Aosta si è lasciato alle spalle [illegible]rik Vergeron e Davide Lombardi [illegible] Pollein. Tra i veterani [illegible] è imposto Michele Conti (Jolly). Tra i valdostani da segnalare il quarto e il quinto posto di Diego Tripodi e di Antonio Iorio, entrambi [illegible] Valle d'Aosta.

Successo [illegible] pubblico anche per la gara delle moto d'epoca.

Ottime prestazioni dei piloti valdostani anche nei campionati italiani che si sono svolti a Maggiora (Novara). Nella categoria junior oltre Matteo Polo si è piazzato terzo, Elwis Chentre [illegible] arrivato nono. Entrambi sono della polisportiva Pollein. Per gli junior 125 Davide Dandres, polisportiva Pollein, si [illegible] classificato quarto. Infine tra i senior Stefano Dellio, fiamme oro, [illegible] arrivato quinto. (a. b.)

PODISMO

La squadra [illegible] Marco Albarello e compagni

Il Magic team è settimo al Tour du Mont Blanc

L'azzurro Marco Albarello

COURMAYEUR. Festa grande domenica sera al ristorante «Du Parc» di Courmayeur per i componenti [illegible] Magic Team che ha partecipato c[illegible] ottimi risultati, terminando al settimo posto assoluto e al primo tra le squadre miste, alla durissima gara del Tour du Mont Blanc di podismo, disputata a staffetta [illegible] sentieri intorno alla vetta d'Europa.

Allamandi ha chiuso al 14° posto la tappa Chamonix-Contamines di 25 chilometri, Simonetti è scivolato in 15ª posizione sotto la grandine nella Les Contamines-Ville des Glaciers di [illegible] chilometri, Albarello ha riportato la squadra in 8ª posizione (rifilando 21 minuti a tutti) nella Ville [illegible] Glaciers-Courmayeur di 24 chilometri, Milena Bethaz ha tenuto la posizione nella Courmayeur-Rifugio Elena [illegible] 16 chilometri, Chabod è risalito [illegible] al 4° posto nella Rifugio Elena-Champex [illegible] 25 chilometri, Genzianella Faccioli ha conservato la posizione nella Champex-Trient di 17 chilometri, mentre Stefani è scivolato [illegible] gambero per un infortunio al tendine al 7° posto nella Trient-Chamonix [illegible] 21 chilometri.

In Valtournenche

Dominio di Luca [illegible] e Paolo Riva

VALTOURNENCHE. Luca Mauri e Paolo Riva [illegible] stati [illegible] grandi protagonisti della gara del campionato valdo[illegible] di [illegible] bike di [illegible]tournenche vincendo nelle due principali categorie. Nel 3° Trofeo Valtournenche [illegible] portacolori dell'Ok Moto ha vinto in categoria B precedendo [illegible] 3'57" Matteo Giglio e di oltre 6' Ilario Vidale. L'ex fondista [illegible] Simea Benato Toro La Pira [illegible] finito a 15" dall'ingegnere di Roisan e ha vinto in categoria C [illegible] 1'47" su Angelo Maruca e quasi 6' su Paolo Pesse. In categoria D vittoria di Gianlino Da Canal del Gal Sport con 22" su Rudy Garbolino e 59" su Roberto Gal. Tra i giovani A Erik Del Degan del Simea Benato Toro Assicurazioni La Pira ha preceduto di 1'12" Marco Porceillon e 2'05" Fabio Milleret. Tra le donne ha vinto l'emiliana Cinzia Scardellato con 7'07" su Persida Favre e oltre 16' su Eliana Gontier.

A Cassano d'Adda

Successo di [illegible] tra gli allievi

AOSTA. [illegible] atleti del canoa kayak Grand Paradis sono stati protagonisti a Cassano D'Adda in una competizione che ha radunato oltre [illegible] canoisti da tutta Italia. Su un percorso impegnativo, con difficoltà di primo grado e 20 porte direzionali, i quattro atleti valdostani hanno ottenuto risultati [illegible] rilievo. Il dodicenne Matteo Frola ha vinto tra gli allievi dopo una di[illegible] senza penalità. Ha preceduto di pochi secondi il cuneese Fulvio Pina e il compagno di squadra Simone Pascale, 11 anni. Bella prestazione anche per la tredicenne Francine Navillod seconda delle allieve. Il quarto canoista valdostano era Davide Cimino, 14 anni, che, nella [illegible]tegoria ragazzi, ha ottenuto un apprezzabile sesto posto. La bella prestazione [illegible] canoisti valdostani è stata completata [illegible] successo della formazione cadetti (Navillod-Frola-Pascale) nella gara a squadre.

SPORT FLASH

Oggi il via del Trofeo autunnale

Comincia oggi il 41° Trofeo autunnale di tsan. Vi prendono parte trentacinque squadre. Campione in carica è lo Châtillon.

PODISMO

La Walserweg e il Tor [illegible] Veulladzo

Romano Arioli ha vinto a Gressoney la [illegible] Walserweg sui 16 km. Il portacolori del Monterosa ha preceduto i compagni Ghisafi e Bosonetto. Nelle varie categorie hanno vinto tra gli atleti Arioli, nei seniores Colaianni, negli amatori Campagnolo, nei veterani Bosonetto, tra i pionieri Peretto, [illegible] le società il Monterosa. Il campionato di martse à pià prosegue a Morgex con lo Tor du Veulladzo.

Un tecnico cubano per i giovani valdostani

Il tecnico cubano Silvestro Delgado Garcia sarà in Valle per seguire i giovani della Boxe Aosta. L'iniziativa [illegible] sodalizio di Raffaele Statti sarà presentata domani alle 10 nel municipio di Aosta.

BOCCE

Gli appuntamenti ad Aosta, Quart e Châtillon

Sono in programma oggi [illegible] di bocce. Ad Aosta (8,30) individuale di D valida per l'ammissione agli Italiani. A Quart per la C prova a coppie (14), a Châtillon in campo la categoria femminile.

CALCIO

L'esordio in Coppa Italia del Sarre/Cogne

Partita di andata [illegible] 1° turno della Coppa Italia per la Promozione oggi per il Sarre/Cogne. La squadra affronta l'Ivrea alle 16 a Sarre.

A CURA DELL'[illegible] DI ASTI

UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI

[illegible] PER LE [illegible]

Confidi Asti (Unione Industriale) [illegible] Camera di Commercio in aiuto alle piccole [illegible] medie imprese che investono

Nei prossimi giorni [illegible]rà firmato [illegible] Accordo finanziario tra [illegible] Consorzio Garanzia Collettiva Fidi della Provincia di Asti - Confidi Asti -, la Camera di Commercio di Asti e [illegible] principali Banche operanti sulla piazza astigiana per aiutare [illegible] piccole [illegible] medie imprese astigia[illegible].

Grazie a questo Accordo le imprese che investono per migliorare la propria attività produttiva [illegible] per adeguarsi [illegible] nuovi obblighi di legge in materia di sicurezza del lavoro potranno fruire di finanziamenti a tasso agevolato erogati dalle principali Banche operanti nella provincia astigiana (al momento hanno aderito all'iniziativa la Cassa di Risparmio di Asti e l'Istituto Bancario S. Paolo di Torino ma dovrebbero [illegible] breve aderire anche la Cassa di Risparmio di Torino [illegible] la Cassa di Risparmio di Verona).

L'Accordo è frutto dell'iniziativa del Confidi Asti, un organismo creato circa vent'anni fa dagli imprenditori astigiani per agevolare l'accesso al credito delle piccole e medie imprese astigiane.

Il Confidi [illegible] Asti adempie al suo compito statutario ponendosi [illegible] interlocutore con le Banche in vece dei propri consorziati [illegible] riesce, grazie alla forza [illegible] coesione derivante dall'interesse comune dei piccoli imprenditori, ad ottenere a favore di questi ultimi, gli stessi tassi che le Banche offrono alla primaria clientela.

Essendo il Confidi una organizzazione di imprenditori, ha più di altri [illegible] polso della situazione dell'industria astigiana (l'Unione Industriale di Asti che ne cura la gestione, periodicamente svolge indagini tra i propri associati per prevedere l'andamento congiunturale).

Grazie ai dati forniti dall'Unione Industriale, [illegible] Confidi stimando una crescita degli investimenti produttivi nelle piccole [illegible] medie imprese astigiane nei prossimi 12 mesi ha coinvolto la Camera di Commercio e le maggiori Banche operanti sulla piazza in un progetto che consentisse agli operatori economici interessati ad investimenti produttivi di ottenere finanziamenti [illegible] tasso agevolato.

Questo risultato [illegible] stato possibile grazie ad un contributo erogato dalla Camera di Commercio al Confidi Asti.

Nelle prossime settimane verranno segnalate le aree di intervento che potranno usufruire dell'agevolazione.

Tutti coloro che [illegible] interessati [illegible] conoscere l'attività operativa del Consorzio possono prendere contatto con la Segreteria Confidi Asti presso Unione Industriale della Provincia di Asti - p.zza Medici, 4 - tel. 0141/436965.

Una giornata di studio sul contratto di agenzia

Sono numerosissime le imprese che organizzano la propria rete di vendita attraverso agenti o rappresentanti [illegible] commercio che, nell'ambito di una determinata area geografica, rappresentano la punta di diamante delle aziende per affrontare il mercato e la concorrenza.

Del resto, la figura dell'agente, trova una sua collocazione, intesa [illegible] intermediario nei commerci, nella notte dei tempi. Di figure similari si parla già in alcuni documenti commerciali della Repubblica marinara di Genova. Ma tornando ai giorni nostri, [illegible] indubbio che la figura ed il ruolo dell'agente abbiano assunto un rilievo sempre più importante [illegible] anello di congiunzione tra produzione [illegible] commercio.

Non va poi dimenticato che il Codice Civile stesso dedica [illegible] specifico capitolo al contratto di agenzia ed alla figura [illegible] dell'agente.

Da ultimo, infine, la stessa Comunità Economica Europea con una apposita direttiva (la 656 del 1986) ha disciplinato e armonizzato il contratto di agenzia all'interno [illegible] tutti gli Stati membri.

Vista l'importanza di tale figura e dei contenuti che regolamentano il contratto di agenzia l'Unione Industriale, attraverso la S.I.A., ha programmato un apposito seminario, indirizzato [illegible] chi in azienda cura, nell'ambito degli uffici commerciali, i rapporti contrattuali [illegible] non con gli agenti.

L'iniziativa che si svolgerà giovedì 15 settembre p.v. prevede una dettagliata analisi degli aspetti contrattuali, previdenziali, fiscali inerenti il contratto di agenzia. Saranno così illustrate le norme che regolano la costituzione [illegible] lo scioglimento di un contratto, le modalità di applicazione di un istituto tipico del contratto di agenzia: lo star del credere. Particolare attenzione sarà dedicata ai rapporti con l'ente previdenziale degli agenti: l'Enasarco.

Verranno infine trattate tutte quelle norme [illegible] che regolano il contratto dal punto di vista economico e fiscale.

Relatori [illegible] corso saranno il prof. Luigi Puddu ed il dr. Fabrizio Riva.

Ulteriori informazioni sul corso potran[illegible] richieste direttamente alla Segreteria dell'Unione Industriale della Provincia di Asti.

Tassa sulle società: [illegible] iniziativa per il rimborso

Come certamente gli operatori economici ricorderanno, [illegible] partire dal 1985, [illegible] stata introdotta [illegible] tassa di concessione governativa annuale per tutte le società. La ragione di questo nuovo tributo si è rivelata subito chiara.

Attraverso un nuovo balzello, facile da riscuotere, si voleva tentare di portare nuove risorse alle casse dell'erario, [illegible] quei tempi, [illegible] ora, dissanguate. Ma l'ingordigia dei nostri Governanti di allora (va ricordato che l'importo per al[illegible] società era salito sino [illegible] 15 milioni) [illegible] l'inosservanza [illegible] precise disposizioni della Comunità Europea [illegible] tema di imposizione fiscale, ha determinato la cancellazione, [illegible] partire da quest'anno, di tale iniquo tributo.

Ma che fare per gli anni passati?

All'Unione Industriale si sta studiando la possibilità di offrire alle aziende interessate l'assistenza legale per citare in giudizio l'Amministrazione Finanziaria e costringerla al rimborso.

Tale strada è già stata battuta da altre imprese in altre città d'Italia (Milano, Genova, Bergamo) con esito favorevole grazie anche all'autorevole sentenza del [illegible] aprile 1993 pronunciata dalla Corte di Giustizia della Comunità Economica Europea che ha condannato senza appello su questa vicenda il Governo Italiano.

Semplificazioni fiscali: finalmente si [illegible] sul serio

Senza dubbio alla riapertura i responsabili amministrativi delle imprese si sono trovati una gradita sorpresa di Ferragosto. Sono diventate realtà, attraverso specifiche modifiche di legge, le tanto sospirate semplificazioni contabili fiscali.

Forse la sorpresa più gradita [illegible] stata l'abolizione delle tanto vituperate [illegible] ormai presenti solo nell'ordinamento italiano, «vidimazioni annuali [illegible] libri contabili».

Su questo argomento si [illegible] poi creato un vero caso «bizantino» dovuto ad una cervellotica circolare del Ministero di Grazia e Giustizia che, andando [illegible] dissertare sulla etimologia di parole quali, volume in corso e in uso, distinguendo tra i termini di libro e volume, aveva creato [illegible] novo la famosa «Vidimazione Finale» che si andava ad aggiungere alla vidimazione iniziale [illegible] a quella annuale su cui poi [illegible] discuteva [illegible] per annuale si dovesse intendere anno solare, 365 giorni o che altro.

Ebbene, grazie al decreto legge 357/94 convertito in legge 8 agosto 1994 n. 489 che ha, tra l'altro, modificato il Codice Civile con [illegible] fatidico colpo di spugna è stata abolita ogni forma di vidimazione su tutti i libri contabili e sociali delle imprese lasciando come [illegible] obbligo la numerazione iniziale dei libri citati.

Le altre semplificazioni introdotte sono state sempre per le imprese, l'abolizione degli elenchi clienti [illegible] fornitori in campo Iva, l'abolizione di registri inutili, quali il repertorio della clientela ed il registro dei compensi [illegible] terzi.

Infine, [illegible] stati aboliti due tributi di [illegible] sapore ottocentesco, frutto della concezione di un sistema fiscale fatto di una serie innumerevole di dazi [illegible] gabelle a volte curiosi, originali o ridicoli: la tassa sui frigoriferi e la tassa sui pesi [illegible] misure.

Forse, questa volta [illegible] sistema fiscale italiano sta muovendo davvero i primi timidi passi per avvicinarsi all'Europa.

Terminata la pausa delle ferie, riprende l'attività politica

Provincia: grandi manovre

Rifondazione comunista chiede la formazione di una «giunta istituzionale»
Riunione della maggioranza: non si escludono allargamenti all'opposizione

ASTI. Terminata la pausa delle ferie estive, la politica torna protagonista. E se per il Comune e la [illegible] nota amministrazione Bianchino la «grana» più grossa resta la discarica, in Provincia dove da circa un anno governa la giunta Grasso, la maggioranza (13 voti su 24, di ppi, ex pli e ex socialisti) è alla ricerca di quel consolidamento che le permetta di arrivare alla scadenza naturale nella primavera del prossimo anno.

A lanciare [illegible] «campagna d'autunno» contro la maggioranza è Rifondazione comunista, che dopo le dimissioni degli esponenti del pds conta ora tre consiglieri. Ieri Marianna Comunale, Paolino Stella e Giorgio Rizzolari hanno presentato un ordine del giorno che dovrebbe essere discusso nella prossima riunione del Consiglio «Riproponiamo una giunta istituzionale - riassume Marianna Comunale - che sia in grado di dare una nuova immagine all'Ente».

L'esponente di Rc ricorda le [illegible]de giudiziarie e la scomparsa di alcune formazioni politiche dal Consiglio. «La gestione stagnante, l'arroganza della giunta hanno portato - è scritto nell'ordine del giorno - alcuni consiglieri ad andarsene denunciando una situazione insostenibile. Noi [illegible] presenti in Consiglio per questi abbandoni e non intendiamo derogare dai fini delle battaglie sostenute dai

Marianna Comunale di Rifondazione

dimissionarie. Rifondazione chiede che nella nuova maggioranza [illegible] compaiano consiglieri inquisiti, progetti attuabili entro la scadenza del mandato, il ripristino dei rapporti politici «con tutte le forze espresse dall'elettorato astigiano nella nuova situazione». Anche la maggioranza si sta muovendo. Domani è previsto un incontro dei capigruppo. Nei giorni scorsi ci sarebbero stati contatti con esponenti della minoranza (si è fatto anche il nome della consigliere pds, Palmina Penna, ultimamente pare avvicinatasi alla Lega nord) per un eventuale coinvolgimento.

[f. la.]

Il Ppi pensa alle elezioni

Gherlone: «Mai più da soli A gennaio faremo l'alleanza»

ASTI. I popolari guardano al '95 e alle elezioni amministrative di primavera. Finita la fase straordinaria dei congressi e dei commissari, il [illegible] provinciale Pier Paolo Gherlone annuncia la prima scelta: «Mai più da soli. Scioglieremo a gennaio il nodo delle alleanze, con molta attenzione alla Lega, all'area progressista e alla sua intenzione di segnare precisi confini a sinistra, ma anche a quel 30% di moderati che hanno votato Forza Italia. Ci interessa capire cosa diventerà il movimento di Berlusconi: oggi per noi esiste un solo interlocutore autorevole, Luigi Florio».

[illegible] la strada per le Amministrative passa attraverso le strutture del partito, ancora incomplete e una base [illegible] da ricostruire. Gherlone ha fissato le tappe [illegible]edì il direttivo provinciale attribuirà gli incarichi vacanti: enti locali, attività di massa, sanità, assistenza e rapporti con il volontariato. Lavoreranno insieme con i responsabili già designati per l'organizzazione (Roberto Vercelli), l'amministrazione (Luciano Bardini) e la politica (Giangiacomo Dapino).

Lunedì 12 il primo aggancio alle elezioni: un convegno dedicato agli amministratori locali sul tema della nuova legge con il vicepresidente del Consiglio regionale Enrico Nervianl e giorgio Musso, segretario comunale e sindaco di Castelnuovo don Bosco.

Ma le novità più importanti, sul piano dell'organizzazione, porteranno lo stesso nome. «Il popolare», sarà infatti l'insegna dei circoli culturali del ppi e la testata del giornale (8 pagine, 5 mila copie, prima bimestrale, poi mensile), destinato a ospitare il dibattito interno ed a tenere i contatti con la gente.

Ai circoli potranno iscriversi, con una quota di 100 mila lire, i simpatizzanti (anche senza tessera di partito): sarà il «secondo livello» dei popolari.

[b. g.]

IN BREVE

PARTITI

Berruti si è dimesso da segretario del msi

Sergio Berruti si è dimesso dalla carica di segretario provinciale del msi che ricopriva [illegible] scorso anno. Berruti, in comunicato, fa sapere «di [illegible] poter affrontare [illegible] il dovuto impegno le [illegible] affidategli, causa motivazioni di carattere personale che rendono necessario un cambio della guardia al vertice del partito». [r. s.]

PALIO

Domani [illegible] in municipio si riunisce il Consiglio

E' convocato per domani sera, alle 21, in municipio, il Consiglio del Palio convocato dal sindaco Alberto Bianchino. Si discuterà di corteo all'interno della piazza, mentre la commissione tecnica terrà una relazione. Sono previste anche varie ed eventuali.

FURTO

E' derubato del video acquistato il giorno prima

Gli hanno rubato il videoregistratore che aveva acquistato il giorno prima. Vittima del furto il chimico astigiano, Giovanni Viarengo, 55 anni, [illegible] Torino. Per [illegible] i ladri hanno divelto la porta di ingresso dell'abitazione. [r. gon.]

CACCIA

Martedì mattina gli esami di abilitazione venatoria

Martedì, alle 9, nella sala «Andriano» del palazzo della Provincia, sessione di esami per il rilascio dell'abilitazione venatoria. La commissione [illegible] presieduta dall'assessore Giuseppe Fassino. [r. gon.]

UN [illegible] VIA

Giovanni Boatteri archivista e collezionista

PIETRO Giovanni Boatteri non è ricordato da una via ad Asti ma dalla monumentale collezione archivistica nota con il nome di «carte Boatteri-Sotteri». Il suo concittadino e coetaneo (di cinque anni maggiore) Incisa lo ricordava nel necrologiodel 20 aprile 1807: «Era professore di Liquid[illegible]one [illegible]ai valente... Aveva molti libri di storia, specie astigiana... Gradiva i libri antichi massime di storia... Ne possedeva molti per essere stato addetto alla ricognizione e agli inventari delle librerie e archivi dei conventi alla ricognizione e agli inventari delle librerie e archivi dei conventi soppressi. Morì quando si era in procinto di dargli un impiego che gli avrebbe fruttato duemila annue per la custodia degli archivi dipartimentali».

Boatteri appartiene a quella schiera di cultori del localismo erudito del tardo '700 e del primo '800. Lasciò tre opere a stampa (l'anonima «Vita di S. Secondo», 1781; le «Memorie storiche sulla vita del Beato Enrico Comentino d'Asti martire», 1801; la «Serie cronologico-storica de' Vescovi della Chiesa d'Asti», e alcuni manoscritti inediti: il «Catalogo de' scrittori astigiani e opere da essi composte», la «Descrizione delle Chiese della città d'Asti», la «Raccolta [illegible] lapidi e iscrizioni esistenti nelle Chiese della città d'Asti» sono conservate alla Biblioteca Reale di Torino; il «Diario Astese», continuazione delle Memorie [illegible] e profane del Provenzale, «Dell'erezione e progressi delle chiese e luoghi pii della città d'Asti» custodite nel fondo Adriani della Biblioteca Civica di Cherasco (in microfilm presso la Bca).

La soppressione delle Confraternite e dei conventi astesi tra il 1803 ed il 1805 ebbe come conseguenza la raccolta di libri, quadri, statue, opere d'arte in genere degli enti soppressi, prima nel San Bernardino poi nell'ex-convento dei Barnabiti di S. Martino. I dipinti ritenuti «dozzinali» furono venduti all'asta ma molti quadri erano stati ceduti prima dalle monache per evitare che finissero al demanio imperiale.

Ci fu una dispersione di opere preziose del collezionismo pubblico e privato: Boatteri ci ha lasciato un prezioso elenco dei dipinti, tra i quali la famosa Madonna con i santi Filippo e Giacomo proveniente dalla Certosa, opera di Macrino, oggi alla galleria sabauda di Torino.

Gli studi più recenti tendono a rivalutare la presenza del Boatteri nella vita culturale astigiana del tempo, non tanto per il compendio dell'«Asta sa[illegible] del Provenzale quanto per la sua qualità di antiquario, di collezionista pubblico e privato espressa nelle sue ricognizioni del patrimonio artistico-culturale astigiano del tempo.

Giuseppe Crosa

Falso impiegato

Aggredisce e deruba un'anziana

REFRANCORE. Non ha esitato a spintonarla pur di strapparle di mano il portafogli. Autore dell'aggressione uno sconosciuto che si è presentato nell'abitazione di una pensionata di [illegible] anni spacciandosi per un impiegato Enel.

E' successo in una frazione a pochi chilometri da Refrancore. Un uomo, sui 40 anni, è entrato nel cascinale della donna sostenendo di dover restituire del denaro: «C'è stato un errore nel conteggio della bolletta: le dobbiamo dare 80 mila lire» ha esclamato estraendo una banconota da 100.

Da un cassetto, la donna ha tirato fuori un borsello contenente 400 mila lire, in banconote da 100. «Non ho soldi di piccolo taglio - ha risposto la donna - aspetti che li chiedo a mio marito». A questo punto lo sconosciuto ha tentato di afferrare il portafogli, ma la donna ha opposto resistenza: l'u[illegible] l'ha allora spintonata ed è fuggito con il bottino: ad attenderlo in strada un complice alla guida di un'auto. [r. gon.]

Incendio doloso

Arresti domiciliari per il ristoratore

ASTI. Arresti domiciliari per Giovanni Auricchio, 40 anni, il ristoratore di Revigliasco fermato la [illegible] settimana con l'accusa di essere il mandante dell'incendio appiccato allo studio di un professionista.

Il provvedimento è stato firmato ieri dal gip su richiesta dei difensori, avvocati Giuseppe Louzzi e Aldo Mirate.

Resta invece per il momento in carcere il presunto esecutore materiale, Calogero Alongi, 25 anni, via Conte Verde. Istanza è già stata presentata dal suo legale, avvocato Ferruccio Rattazzi.

Secondo le indagini condotte dalla Mobile astigiana, nel luglio di due anni fa, Auricchio avrebbe fatto appiccare il fuoco nello studio tecnico del suo vicino di casa, l'architetto Guido Bonino. La vendetta sarebbe legata ad alcune controversie che i due avrebbero avuto dopo la costruzione di una villa bifamigliare in frazione Revigliasco, non in regola con la concessione che [illegible] stata rilasciata dal Comune. [r. gon.]

Con l'Ente parchi

Un'escursione per scoprire la Valle Botto

ASTI. Si svolgerà oggi pomeriggio la prima delle due visite guidate lungo il percorso della Valle Botto. Ad organizzare la passeggiata è l'Ente parchi e riserve naturali di Asti.

A guidare i partecipanti tra le bellezze della natura sarà il personale dell'Ente. L'escursione (il tempo di percorrenza è di circa due ore) si svolgerà su un sentiero sterrato immerso nel bosco. La partenza è prevista per le 15 dalla piazza di Valleandona.

La quota di partecipazione è di 4 mila lire a testa per gruppi con [illegible] di 10 persone, di tremila per comitive più numerose.

Il prossimo appuntamento è per il 2 ottobre.

L'Ente Parchi ha predisposto per il futuro anche attività didattiche per scolaresche. Oltre ad escursioni con accompagnatore, proiezioni di audiovisivi, diapositive e filmati che si terranno nelle scuole.

Per informazioni e chiarimenti è possibile telefonare al numero 592.091. [r. gon.]

Ieri la visita del cardinal Angelo Sodano nel paese d'origine del fondatore degli Oblati

S. Martino celebra il beato Marello

Il segretario di Stato del Vaticano oggi sarà a Rocchetta Tanaro per ricordare lo zio don Pietro, ex parroco del paese
Il vescovo Poletto invita a una giornata di preghiera per l'8 settembre in occasione della visita del Papa a Sarajevo

Il sindaco Bussolino, legge il saluto al card. Sodano e al [illegible] Poletto

SAN MARTINO [illegible]. «Per celebrare degnamente il beato Marello, mancava [illegible] questa tappa nel suo paese d'origine; sono davvero felice di [illegible] qui [illegible] noi cari amici di San Martino»: così ha esordito il cardinale Angelo Sodano, segretario di Stato del Vaticano, all'omelia della [illegible] per la celebrazione ufficiale di monsignor Marello ad un anno dalla beatificazione.

Giuseppe Marello, nato a metà del secolo scorso, era infatti originario di San Martino Alfieri. Sodano ha percorso le tappe salienti della sua vita, da giovane seminarista, a sacerdote e vescovo. Fu il fondatore della congregazione degli Oblati.

Al termine della messa, concelebrata con una quindicina di sacerdoti, ha preso la parola il vescovo di Asti, Severino Poletto. Oltre a ricordare la figura del beato Marello ha invitato i fedeli a pregare [illegible] visita del Papa a Sarajevo. Poletto ha, infatti, indetto per l'8 settembre una giornata di preghiera e digiuno. «Il nostro cardinale Sodano - ha detto - dovrà decidere in queste ore con il Santo Padre sul da farsi. Il viaggio a Sarajevo è un segno importante verso l'umanità».

Al termine della messa il Cardinale Sodano è stato ricevuto in municipio dal sindaco Giovanni Bussolino e dalle altre autorità civili.

Oggi, il Segretario di Stato Vaticano chiuderà a Rocchetta tanaro il suo viaggio nell'Astigiano con la terza celebrazione-ricordo. L'occasione è data dal decimo anniversario [illegible] [illegible]parsa dello zio don Pietro Sodano che fu a lungo parroco nella chiesa di Santa Caterina.

Monsignor Sodano celebrerà la Messa alle 11, quindi sarà ospite in municipio: alle 12 il sindaco Stefano Icardi gli consegnerà la cittadinanza onoraria. Nel pomeriggio, alle 17, lo scoprimento della lapide che ricorda don Pietro, l'omaggio alla tomba del sacerdote. Alle 18, la commerazione ufficiale nel salone di Santa Caterina e la presentazione dei restauri della chiesa concluderanno la giornata.

[bru. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Quell'Alfieri dimenticato

In questi giorni, nei bar e in altri locali pubblici, è in distribuzione un opuscolo dalla copertina verde, intitolato «Guida in...città».

Curiosando qua e là, una piccola «perla»: a pagina 38, nel capitolo dedicato ai personaggi illustri, si citano [illegible] personaggi. Tra questi, sorpresa, manca Vittorio Alfieri. Per la verità, la famiglia è ricordata con Benedetto Alfieri, architetto che comunque, fa sapere l'opuscolo, è nato a Roma. In realtà la dimenticanza sul grande tragedo astigiano non è una sorpresa: purtroppo, lo ricordano più fuori provincia che non qui. E non è un caso che ogni anno migliaia di turisti, anche stranieri, facciano tappa nel museo a lui dedicato. Turisti anche stranieri, appunto; gli astigiani no.

Marco Marro

Serve una città a misura d'uomo

Abito ad Asti ormai da molti anni, ma mi stupisco sempre di come sia congestionato il traffico. Di come la gente senta la necessità di prendere l'auto anche se deve percorrere brevi distanze

Sono pertanto molto favorevole alle proposte che ho sentito, sia in campagna elettorale, che alcune settimane fa, di creare le piste ciclabili e di ampliare l'area pedonale.

La nostra città, [illegible] dimensioni, potrebbe essere «a misura d'uomo», ma siamo proprio noi, con le nostre macchine, a cambiarla in peggio.

Sarebbe, [illegible]edo, comunque possibile da subito multare tutti coloro che superano i limiti di velocità, sfrecciando «senza cognizione»: da parte della nuovo amministrazione sarebbe anche il segnale che la città appartiene ai cittadini, alle persone.

Lettera firmata

Palio: «Discutiamo [illegible] [illegible] dogmi»

Ho letto sulla «Stampa» del 2 settembre la posizione dei rettori che ribadiscono [illegible] «piazza Alfieri sia la sede del Palio»

Pur ammettendo che la stesura giornalistica abbia reso necessario semplificare il pensiero del sig. Bertolino, mi pare comunque sbagliato, come metodo, quello di porre delle preclusioni.

La corsa, lo sappiamo bene tutti, [illegible] si è sempre svolta «nel salotto di Asti», e pertanto, in linea di principio, si potrebbe cambiare ancora.

[illegible] sono valide le ragioni del «pro», ci sono anche valide ragioni per il «contro».

Bisogna trovare un accordo, [illegible] ricordava qualcuno, magari con un referendum, sicuramente parlandone, ma senza dogmi.

Senza sparate trionfalistiche del tipo: «è una manifestazione a carattere internazionale», ma se la Rai la relega in programmazione regionale mentre Siena [illegible] in diretta sulla rete 1 (quella che sicuramente è diffusa su tutto il territorio nazionale) ci sarà una ragione?

O per questo c'è [illegible] spiega[illegible] «vittimistica»?

O.D.

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi [illegible] - 14100 Asti, oppure via fax, al numero 530224.

NUMERI UTILI

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.349
Mombercelli: 955.330
Montemagno: 63.[illegible]
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401[illegible]
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 965.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
[illegible]: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
[illegible]: 94[illegible] - 948.555
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 899.788
Montemagno: 63.283
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.844
Villanova: 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
[illegible] 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.269

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.198
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.086
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

[illegible]

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414

FARMACIE DI TURNO

[illegible] oggi sono di turno con [illegible] dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia *S. Domenico*, corso Volta 29, tel. 271.721; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle ore 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle 8 a serranda abbassata dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Garello*, corso Felice Cavallotti 2a, tel. 593.481.
Canelli: [illegible], via Alfieri 15.
Moncalvo: *Ottone*, via Cissello.
[illegible] *Merli*, via C. Alberto 44.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]
Mercatini a Asti e Costigliole

Mercatini dell'antiquariato oggi ad Asti e a Costigliole. In città si svolgerà in piazza Alfieri ed è organizzato dal Napoli Club. A Costigliole l'iniziativa è dell'Arci tandem.

FIDAS
Donazione di sangue a Canelli

Questa mattina dalle 8 alle 12, alla sede della Fidas in via dei Partigiani, è prevista una donazione di sangue in favore della banca del sangue di Torino.

NIZZA
Moto e auto d'epoca

Continua oggi per tutto il giorno la Mostra scambio di trattori, vecchie auto e motocicli, organizzata in piazza Garibaldi dal Monferrato Veteran Motor Club. L'esposizione è aperta dalle 8,30 alle 18: già ieri pomeriggio, da ogni zona dell'Italia del nord e dall'estero erano arrivati espositori delle gloriose progenitrici delle auto moderne, di riviste specializzate e soprattutto di pezzi di ricambio [illegible] introvabili accessori. Nel pomeriggio, alle 16, una vecchia macchina «da battere il grano», darà una dimostrazione pratica del suo funzionamento.

[illegible]
Il Consiglio di Asti Est

Domani alle 21, si riunirà il Consiglio di circoscrizione di Asti Est. All'ordine del giorno la situazione delle strutture sociali (Centro civico, etc.), la convocazione delle assemblee di quartiere a Praia, San Fedele, Valgera e l'illuminazione del campo di calcio a Praia.

[illegible] RIPOSO
Festa per il segretario

Dopo quasi [illegible] anni di servizio, Francesco Maccagno, ragioniere, segretario alla casa di riposo «Città di Asti», ha raggiunto l'età pensionabile. Oggi sarà festeggiato, nella sede di via Bocca, dai dipendenti dell'istituto e dal gruppo «Vivere Insieme», che segue gli anziani ospiti. Maccagno resterà fino a fine anno alla «Città di Asti» in qualità di consulente. Sarà sostituito da Guido Negro.

Domani riunione in Regione con l'assessore Riba

Moscato, braccio di ferro sulla quotazione delle uve

Domani in Regione si dovrà anche stabilire la data d'inizio della vendemmia '94

ANNATA	LIRE AL MG.	RESA Q.LI/HA
1983	6.000	110
1984	7.750	110
1985	8.150	110
1986	8.600	82,5
1987	8.600	85
1988	9.000	90
1989	10.500	100
1990	11.600	100
1991	11.900	85
1992	11.400	90
1993	12.500	100

ASTI. C'è grande [illegible] nel mondo vinicolo per la riunione della Commissione paritetica sul prezzo del [illegible]: l'incon[illegible] [illegible] stato fissato per domani mattina alle 10 in Regione. L'assessore Lido Riba ha convo[illegible] [illegible] parti con il duplice scopo di fissare la data d'inizio della vendemmia [illegible] tentare un'ultima mediazione sul prezzo delle uve. L'accordo interessa migliaia di aziende in 52 Comuni d[illegible] «triangolo d'oro» Asti, Alessandria [illegible] Cuneo.

Quest'anno il mercato per l'Asti Spumante è andato piuttosto bene: 85 milioni di bottiglie vendute nel '93, fanno ben sperare anche per la prossima stagione. Da alcuni mesi quindi, gli agricoltori sono in fermento. Chiedono di rivedere il p[illegible] 12.[illegible] lire fissato l'anno scorso ed aumentarlo a 15 mila. I[illegible] la parte agricola non ha intenzione di cedere sul premio qualità, un riconoscimento particolare alle migliori uve. Nicchiano gli industriali, che in questi giorni hanno riaperto gli [illegible]nti dopo la pausa estiva. Nelle ultime riunioni torinesi era [illegible] la possibilità di un piccolo ritocco, da concedere (non [illegible] detto apertamente, ma si intuisce), in via forfettaria, [illegible] metà strada tra l'aumento del [illegible] [illegible] il premio di qualità. Infatti le regole che dovevano fissare i parametri esatti per il riconoscimento della qualità non [illegible] [illegible] del tutto stabilite.

«Andiamo incontro alla trattativa con serenità - [illegible] il presidente astigiano della Confederazione agricoltori Italo Mussio - [illegible] le nostre richieste rimangono immutate. L'uva [illegible] bella e sana, il mercato tira ed il discorso sul premio qualità non va mortificato nel suo significato profondo, con un contentino. E' il prezzo complessivo [illegible] de[illegible] salire». Analogo il parere della Coldiretti e dell'Unione agricoltori. Sta nel mezzo, in una posizione non certo facile, l'assessore regionale [illegible] Riba: «Spero che le posizioni si possano comporre con serenità, prima di una vendemmia che si profila ottima».

Intanto le uve di Moscato stanno avviandosi a perfetta maturazione. Le ultime piogge sembrano aver portato benefici ai grappoli: [illegible] alcuni punti troppo esposti al sole, erano «bloccati» da alcuni giorni in [illegible] fase [illegible] stasi della [illegible]. Sulle colline dalle terre bianche, ideali giaciture per i vigneti di Moscato, il caldo [illegible] infatti asciugato eccessivamente il terreno. «La pioggia è stata provvidenziale - afferma Oreste Saracco viticoltore [illegible] regione Castellazzo a Canelli - perchè farà arrotondare gli [illegible]. Quest'anno a parte rari attacchi [illegible] paro[illegible]ra il raccolto [illegible] presenta molto bene ed i grappoli hanno già assunto un perfetto colore d[illegible]. [illegible] piogge copiose degli ultimi giorni [illegible] fatto temere l'arrivo della muffa o Botrytis, ma il sole caldo di ieri pare abbia scongiurato il pericolo.

Enrica Cerrato

NOTIZIE IN BREVE

[illegible]

Festa per la riserva [illegible]

Prosegue stamattina la festa per l'inaugurazione [illegible] Riserva naturale della Val Sarmassa, [illegible] una camminata che s'inizierà alle [illegible]. Seguirà un incontro alla Cantina sociale [illegible] i produttori delle Barbere [illegible] Vinchio e Vaglio. Alle 13, pranzo della Pro-loco di Vinchio. Alle 16 saranno distribuiti i «friceu» [illegible] Pro-loco di Vaglio. Alle 17 Messa al santuario [illegible] San Pancrazio, [illegible] sorge a vicino all'ingresso della nuova Riserva naturale. [e. ce.]

DUSINO SAN [illegible]

Spariscono [illegible] cassapanca [illegible] una credenza del '600

Furto d'antiquariato a Dusino San Michele, in via Mulino, nell'abitazione di Giacomo Lungo Vaschetti, [illegible] anni. I ladri hanno por[illegible] via una cassapanca ed una credenza del '600. Nel bottino (ammonta a 20 milioni) [illegible] entrate a far parte anche [illegible] macchina fotografica e una telecamera. [r. gon.]

MONTEMAGNO

[illegible] «piacciono» patate, cipolle e pomodori

Singolare furto a Montemagno in frazione Vespollaro in un deposito di attrezzi dell' agricoltore, Luigi Accornero, [illegible] anni. I [illegible] hanno portato via due quintali di patate [illegible] 60 chili fra cipolle e pomodori. Francesca Fabris, [illegible] anni, Grana, mentre era al cimitero, è stata derubata della borsetta lasciata sull'auto. [r. gon.]

MONCALVO

Concerto di fanfare per il raduno degli alpini

Prosegue il raduno provinciale degli Alpini. [illegible] 9 colazione [illegible] campo, al centro sportivo comunale. Alle 10 inizio della sfilata per [illegible] vie della città. La manifestazione terminerà con il carosello della Fanfara Taurinense e l'esibizione delle bande musicali «La Tenentina» di Tigliole [illegible] «la Filarmonica moncalvese». [bru. m.]

[illegible]

[illegible] artiglieri sfilano [illegible] in paese

Organizzata dalla [illegible] artiglieri Santa Barbara alle 9 raduno in piazza della Stazione. Alle 9,30 sfilata per le vie del paese [illegible] la Banda comunale. Alle 12,30 il ristorante di Santa Caterina della Rocca ospiterà un pranzo sociale. [e. ce.]

[illegible]

Canarini rari [illegible] mostra nel salone comunale

Sono in mostra per tutto [illegible] giorno un centinaio tra canarini a vola[illegible] nell'esposizione (nel salone comunale) org[illegible] dal circolo Way-Assauto di Asti e Pro loco. Ingresso 2 mila lire. [m. t.]

[illegible]

Discarica, 19 Comuni domani in [illegible]

Domani alle 18 in municipio si riunirà l'assemblea dei diciannove Comuni aderenti al Consorzio [illegible] smaltimento rifiuti [illegible] Media Valle Belbo. [illegible] discussione il risultato delle visita compiuta [illegible] giorni scorsi da [illegible] gruppo di dirigenti dell'ente, alla discarica di Lesegno (CN), gestita dalla ditta Aimeri. Il gruppo cuneese [illegible] proposto al Consorzio di realizzare un impianto in cui i rifiuti saran[illegible] trattati e compattati prima di entrare in discarica. [e. ce.]

[illegible] D'ANNONE

Sassi contro l'Intercity Torino-Roma

Ancora lanciatori di sassi in azione. Stavolta il bersaglio è stato [illegible] [illegible] intercity Torino-Roma. E' accaduto tra [illegible] stazioni di Castello D'Annone [illegible] Rocchetta Tanaro. Nessuno dei passeggeri [illegible] rimasto ferito, anche se il finestrino [illegible] una carrozza è andato in frantumi. [r. gon.]

[illegible]

[illegible] Palma di Maiorca con la lotteria del Palio

Sono in vendita i biglietti della lotteria organizzata dal comitato Palio canellese. Ogni biglietto costa 2500 lire. Primo premio un viaggio per due persone (soggiorno compreso) a Palma di Maiorca [illegible] trattamento [illegible] pensione completa in hotel [illegible] 4 stelle. Una lavatrice andrà al 2° estratto, [illegible] tv color portatile al 3°, [illegible] forno a micro onde [illegible] 4°, un ferro da stiro al 5°, un telefono [illegible] tavolo al 6°. Altri premi fino al 15° estratto. [fi. l.]

IL MIO PAESE

Un giramondo del basket nella quiete di Casabianca

Beppe De Stefano (secondo da destra in piedi) [illegible] tempi della Libertas [illegible]

C'ERA sempre una grande eccitazione tra i miei fratelli [illegible] questo mi contagiava e mi trasformava in un grillo salterino che s'impadroniva della casa e faceva strillare tutti.

Capitava quando nostra madre ci annunciava che ci avrebbe portato a Casabianca, [illegible]i signori Cabella, vecchi amici suoi e di papà e custodi di tutti i segreti di famiglia.

Veramente non [illegible] proprio Casabianca, come [illegible] si intende oggi: era una bella casa all'inizio di Val Manina, ma la parrocchia già allora era quella, e poi c'era questo bel nome da sfruttare e l'importanza di sentirsi parte di un paese [illegible]sciuto e identificato.

Tra chiacchiere delle signore, [illegible] degli [illegible] [illegible]cotto» del Rioscone, trovavo modo di scoprire [illegible] mondo pieno di cose interessantissime, di prati da correre e di boschi da visitare con circospezione e rispetto. Credo proprio che l'aver scelto Casabianca come luogo per crescere i nostri figli e sperare di trascorrere una bella vecchiaia sia nato in quei giorni lontanissimi.

Adesso siamo un po' più soli di quando incominciammo a farci una casa, nel 1969, perchè i figli sono in giro per il mondo, [illegible] [illegible] più attenti a tutte le [illegible] belle che le colline della [illegible] frazione ci propongono. Pian [illegible] abbiamo imparato che il mondo può essere qua, nei suoni della terra e della na[illegible] gentile, nella silouette del campanile (che per noi è il più bello di [illegible]i) e nella penombra delle stradine dei boschi.

Certo, per sentirti a tuo agio tutto l'anno e tutti i giorni dell'anno devi esserci nato o devi essere stato folgorato dalla «vocazione». Allora [illegible] bene a tutto quello che ti circonda: dalle campane che [illegible] raccontano la storia del paese e degli uomini, ai cani che ti annunciano ogni passo foresto, ai giocatori di carte della Pro loco, ai ritmi della musica dei giorni di [illegible], alla terra secca d'agosto, ai [illegible]lenzi delle notti.

Abbiamo imparato tutto questo dopo essere stati un po' in og[illegible] angolo del mondo [illegible] aver visto l'Italia in lungo e in largo. Abbiamo fatto [illegible] commenti e dei confronti [illegible] siamo arrivati alla nostra conclusione: il bello [illegible] in ogni luogo e in ogni città ma...ogni volta che imbocchiamo la [illegible] strada che ci porta a Casabianca risentiamo la gioia struggente [illegible] quei giorni quando, camminando verso Val Manina, ci riempivamo le scarpe di polvere.

Beppe De Stefano

Il campanile di Casabianca. Per De Stefano «è il più bello di tutti»

LE PRECEDENTI PUNTATE

Concludiamo oggi la rubrica «Il mio paese», che attraverso i ri[illegible] e [illegible] penna [illegible] personaggi della cultura, [illegible] spettacolo e dello sport, ha proposto un inedito viaggio nella provincia astigiana.

L'iniziativa, proseguita quest'anno dopo l'esordio nell'estate del 1993, ha riscosso [illegible] [illegible] [illegible] e potrebbe essere riproposta [illegible] lettori [illegible] prossimo anno.

Queste le precedenti puntate della rubrica pubblicate da «La Stampa»- edizione di Asti e provincia: 2 agosto Sergio Gonella, Calliano; [illegible] agosto Dino Piana, Refrancore; 4 agosto Sergio Verdirame, Villafranca; 5 agosto Laurana Lajolo, Vinchio; 6 agosto Flavio Emoli, San Mar[illegible] [illegible] agosto Giampaolo Fabris, Pino; 9 agosto Renato Zanfini, Belveglio; 10 agosto Maria Luisa Sotti, Cellarengo; 11 agosto Danilo Amerio, San Marzanotto; 12 agosto Ilario Fiore, Cortiglione; 13 agosto Raffaele Jachetti, Soglio.

Il 14 agosto Bruno Gambarotta, Motta; 17 agosto Anselmo Bea, Settime; [illegible] agosto Lorenzo Diaco, Calamandrana; 19 agosto La[illegible] Chiesa, Aramengo; 20 agosto Franco Correggia, Mondonio; 21 agosto Paolo Frola, Rocchetta Tanaro; 23 agosto Giovanni Sacco, San Damiano; 24 agosto Viktor Muellerstaedt, [illegible] Marzano; 25 agosto Raoul Molinari, Mango; 26 agosto Franco Capusso, Portacomaro; 27 agosto Beppe Carletti, Castagnole; [illegible] agosto Luigi Berzano, Valleandona; 30 agosto Fiorenzo Rizzone, Castagnole Monferrato; 31 agosto Lonardo de Nardis [illegible] Prata, Passerano; 1° settembre Claudio de Carvalho Nenè, Mongardino; 2 settembre Lorenza Zambon, Castagnole Monferrato; 3 settembre Lella Costa, Costigliole.

LA CARRIERA

Uno scudetto a Treviso

Beppe De Stefano è nato ad Asti il [illegible] aprile 1931. «Ariete - speci[illegible] - Non credo agli oroscopi, [illegible] [illegible] il "segno" fa parte del modo di descriversi e presentarsi». Terzo di tre fratelli, suo padre era ufficiale dei bersaglieri di stanza ad Asti. Sua madre astigiana purosangue. E' sposato con Marisa Goria, insegnante, ha due figli: Giacomo 29 anni e Barbara di 25, studenti di architettura a Venezia. E' laureato in Lingue ed è stato per molti anni direttore nazionale dell'«Experiment», istituzione che si occupa [illegible] promozione e scambi culturali con gli Stati Uniti. Da 50 anni è nel mondo del basket, prima come giocatore, poi come general ma[illegible] di società. Ha cominciato a giocare a 12 anni. Ha militato nella «Libertas-Asti» ai tempi di Salasco e Marello. A [illegible] anni è approdato [illegible] «Riv» [illegible] Torino, nel massimo campionato. [illegible] carriera di giocatore l'ha terminata nel 68, a trentasette anni, nella «Saclà». Nell'84 è stato chiamato [illegible] Treviso come general manager della «Benetton», che ha vinto nel [illegible] il campionato italiano. Attualmente si occupa della Francorosso Torino (serie A2). Ha la passione per la musica [illegible] la lettura; adora il giardinaggio e il fai-da-te. Con Cavallero, Sacco, Quarello e Musso, De Stefano [illegible] uno [illegible] fondatori del coro «Amici della montagna». [a. b.]

Era agli arresti domiciliari da fine giugno

Monastero, in libertà l'ex sindaco Blengio

MONASTERO BORMIDA. Adriano Blengio, [illegible] ieri è libero. L'ex sindaco monasterese [illegible] fine di giugno era agli [illegible]resti domiciliari con l'accusa di abuso e falsità ideologica e materiale. Blengio è tornato in libertà per scadenza dei termini fissati dai giudici.

Adriano Blengio è ind[illegible] per abuso e falsità ideologica e materiale

Con Adriano Blengio era finito agli arresti domiciliari anche il segretario comunale, Roberto Incaminato. Per il funzionario non [illegible] ancora certa la data di scadenza della disposizione restrittiva. L'avvocato di Incaminato, Giuseppe Gallo, annuncia sviluppi nei prossimi giorni.

Gli arresti [illegible] sindaco e segretario comunale (disposti dai giudici della procura della Repubblica di Acqui a seguito delle indagini effettuate dai [illegible]binieri di Canelli [illegible] un'intricata storia di appalti e lavori pubblici) avevano causato [illegible] ter[illegible] politico a Monastero sfociato nell'autoscioglimento di giunta [illegible] Consiglio comunale. Era stato nominato commissario, il vice prefetto di Asti Lorenzo Micheluzzi.

Intanto [illegible] paese si [illegible] già pensando alle prossime elezioni amministrative che potrebbero svolgersi a novembre. Contatti e riunioni informali ci sarebbero state tra esponenti della ex minoranza consigliare [illegible] alcuni giovani monasteresi. Secondo indiscrezioni però molti [illegible] consiglieri non avrebbero più intenzione di ripresentarsi. [fi. l.]

E' stato eletto a Tigliole il primo cittadino dei bambini

Marco, sindaco a 11 anni

Biondo, gel sui capelli, [illegible] un graffio ricordo del cane di casa, è stato votato da 46 elettori
La prima dichiarazione: «Potremmo dividerci gli incarichi». Dietro le quinte del voto

TIGLIOLE. Occhi celesti che [illegible]dono dietro le lenti, gel [illegible] capelli e [illegible] bel graffio sul mento, ricordo del cane di casa: Marco Conti, 11 anni, è da venerdì [illegible]ra il sindaco dei bambini di Tigliole. Lo ha eletto [illegible] comitiva di 46 dei 103 ragazzini aventi diritto, convocati dal sindaco Pino Goria, «Ideale difensore dell'infanzia» per nomina del comitato regionale Unicef.

«Deve essere [illegible] gioco [illegible] avevano l'aria [illegible] pensare i più piccoli guardando Goria sulla porta del municipio mentre spiegava le regole. «Nella sala consiliare troverete delle schede: potete scrivere al massimo tre nomi. Quando [illegible] finito, piegate bene il foglio e infilatela nell'urna. Ognuno di voi riceverà [illegible] copia dello statuto di Tigliole; [illegible] entra dieci per volta».

A questa strana cosa dell'elezione [illegible] sindaco, Giulia Barberis e Silvia Gallo, un futuro in prima elementare, hanno deciso che [illegible] meglio partecipare unite, mano nella mano.

«Io voto [illegible]: metto una o due "elle" in Giulia?» ha chiesto Silvia all'amica, già indaffarata a [illegible] la mano in quella del sindaco Goria per [illegible].

La vita [illegible] dura e il mondo non è fatto [illegible] sole «aste», lo ha capito subito Daniele Lorenzon, 7 anni, liquidando [illegible] problema [illegible] «Fabbio» scritto sulla prima riga e il suo [illegible] sulla [illegible]. Ma quella scatola dove infilare i bigliettini era davvero troppo alta. Scrupolosi i più grandi hanno fatto il loro dovere [illegible] difficoltà. Mamme e papà, sono rimasti sotto il portico, sfruttando la posizione strategica vicino alle finestre per spiare dentro.

Poi è diventata una [illegible] festa: fuori di corsa stringendo [illegible] buono omaggio per un gelato o una bibita. Il tempo impegnato da Goria e dagli scrutatori nello spoglio delle schede, è stato utilizzato dai ragazzini per duellare con lo statuto arrotolato.

I voti sono stati letti ad alta voce, [illegible]rsi da [illegible] «ola» calcistica a ogni «Marco Conti» uscito dall'urna. C'è [illegible] chi ha sperato fino all'ultimo, chi è rimasto male e chi alla fine ha ammesso che era meglio così e voleva andare a dormire.

Dopo la proclamazione, Marco ha [illegible] la fascia di [illegible] e presieduto [illegible] Consiglio insieme a Goria. Al momento [illegible] discorso di investitura si è schermito. «Potremmo dividerci [illegible] incarichi» ha esordito, sfruttando l'esperienza acquisita in famiglia (la mamma Bruna Conti è [illegible] alla Pubblica Istruzione di Tigliole).

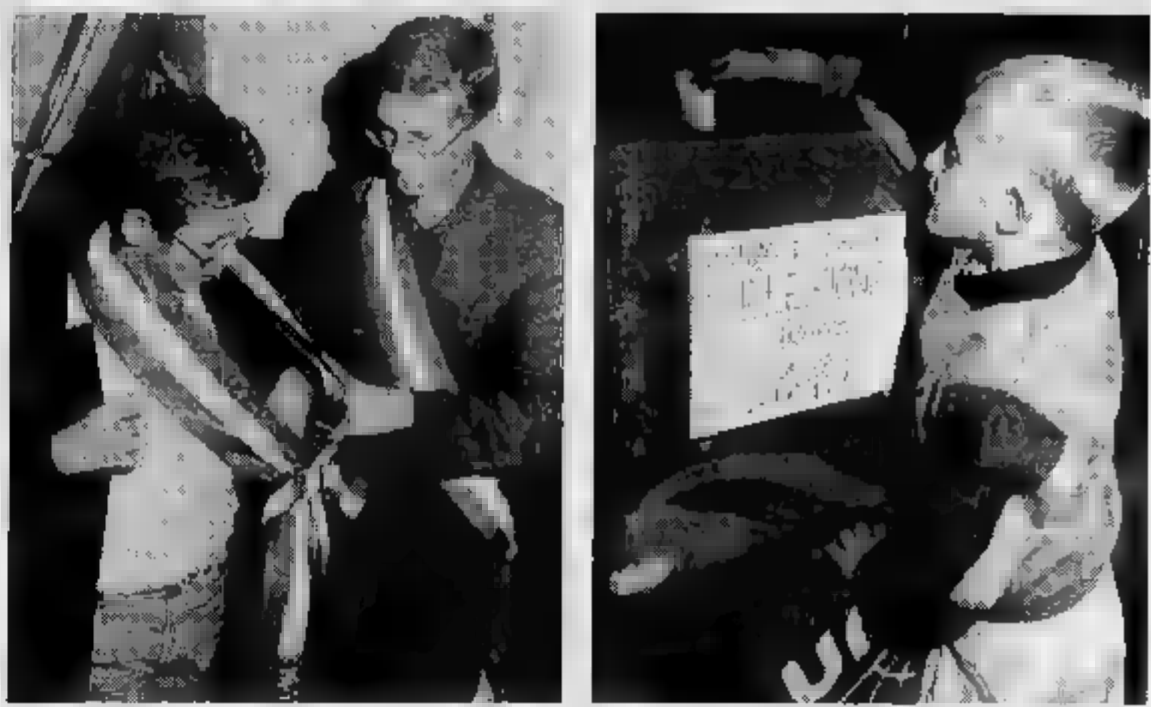
Ama il calcio e la musica, il nuovo sindaco: [illegible] il cibo non è rosso di carne o verde di ortaggi preferisce. Ieri mattina lo si trovava in Comune.

Manuela Taliano

Il pubblico dei bambini fa il tifo durante lo spoglio delle schede in municipio

IL CONSIGLIO

I baby amministratori

Le [illegible] delle spoglio [illegible] avvenute [illegible] la supervisione [illegible] quattro scrutatori scelti [illegible] i ragazzi nati nel 1981: Massimiliano Musso, Chiara Tropea, Luca Remondino, Paola Granzino. Durante l'elezione un buon numero [illegible] ragazzi ha ricevuto lo [illegible] numero di voti, [illegible] perciò necessario adottare un criterio [illegible] «anzianità» per l'elezione dei futuri baby-amministratori. Questo il Consiglio comunale votato da 46 bambini dei 103 aventi diritto, [illegible] età compresa tra 13 e [illegible] anni: Marco Conti (sindaco [illegible] 18 voti), Gianni Remondino (11), Luca Remondino (10), Fabio Perosino (6), Riccardo Bianchi (6), Simone Frizzarin (5), Paolo Gai Cavallo (4), Diego Debeux (4), Paola Granzino (3), Manuela Sesia (3), Ilenia Renato (3), Enrico Caracciolo (3), Grazia Borga (3). I neo-eletti resteranno in carica due anni e svolgeranno le loro sedute nel salone comunale [illegible] l'assistenza di un rappresentante designato [illegible] Goria. [m. t.]

In alto il baby Consiglio comunale schierato con il sindaco del [illegible] Pino Goria. Sotto la consegna della fascia tricolore a Marco Conti, primo cittadino dei bambini e un giovanissimo elettore dopo il [illegible] [FOTOSERVIZIO MORRA]

Castagnole Monferrato, pubblico delle grandi occasioni per la serata di premiazione

La Castagna d'or si è fatta in sei

Riconoscimenti a Fabbricini, Tomasset, Faletti, Magopovero, Ij Farinej d'la brigna e a Daniela Piazza
Il «Riccio d'oro» è stato invece assegnato al giovane pianista Giorgio Spriano e allo scultore Ovidio Piras

I premiati con la Castagna d'Or. Da sinistra in [illegible] la cantante lirica Tiziana Fabbricini, Luciano Usseglio Tomasset, direttore dell'istituto per l'enologia, il [illegible] Giorgio Faletti e Antonio Catalano della compagnia teatrale del «Magopovero». A fianco una veduta [illegible] pubblico che ha gremito il parco [illegible] «La Mercantile» dove si è svolta la [illegible]. [illegible] spettatori sono [illegible] oltre mille. [FOTO UBERTONE]

[illegible]TO. «E' la prima volta che partecipo ad una premiazione [illegible]l'aperto il giorno [illegible] Natale. Poco fa la Fabbricini sembava cantasse da un igloo». Così ha esordito suscitando le fragorose risate del pubblico Giorgio Faletti sul palcoscenico del premio «Castagna d'or - Voci per la [illegible] terra»; il riferimento era alla bassa temperatura della serata. La manifestazione si è svolta venerdì, nel parco della «La Mercantile», di fronte a circa mille persone, che non si sono fatte intimorire dal clima freddo e molto umido.

A far da contrasto [illegible] la bassa temperatura segnata dal termometro c'era il calore che [illegible] «Castagna» sa far [illegible] tra premiati e pubblico. Il primo a salire sul palcoscenico è stato il giovane pianista Giorgio Spriano, che ha ricevuto il «Riccio d'oro» come promessa nel mondo dello spettacolo; stesso riconoscimento è andato al poeta-scultore Ovidio Piras, autore del [illegible] alla poesia sulla piazza [illegible] Castagnole.

La prima Castagna d'or della [illegible] è stata consegnata a Luciano Usseglio Tomasset, diret[illegible] dell'Istituto sperimentale per l'enologia che ha sede ad Asti. «Sono molto sensibile a questo riconoscimento perchè viene dal mondo contadino, caratterizzato dalla grande fatica del lavoro».

La consegna del p[illegible] [illegible] gruppo teatrale Alfieri-Magopovero è stata occasione [illegible] spettacolo, con sul palco Lorenza Zambon, Tonino Catalano, Maurizio Agostinetto, il cane Bololo e l'anima [illegible] [illegible] Luciano Nattino. Quest'ultimo, protagonista di un simpatico dialogo con Catalano, ha ricordato che [illegible] prossimo 1° ottobre inaugureremo la nostra [illegible] laboratorio, che ha sede alla cascina Bertolina [illegible] Castagnole».

Subito dopo è stata la volta [illegible] complesso musicale «Ij farinej 'dla brigna» che hanno eseguito due brani dal loro ultimo lp, «Sort a fora». La musica ha poi fatto posto all'arte dello scrivere [illegible] Daniela Piazza, titolare dell'omonima casa editrice torinese, presidente della «Famija turinèisa». Un lungo e caloroso applauso ha salutato la soprano Tiziana Fabbricini, che ha offerto una prova di bravura interpretando la romanza «Tacea la notte placida», [illegible] «Il Trovatore». E, poi nel finale risate a volontà [illegible] Giorgio Faletti. [bru. m.]

Cristiano De Andrè sta seguendo le orme del padre Fabrizio

Un De Andrè [illegible] Cerro Tanaro

Cristiano domani in piazza canterà per beneficenza

CERRO TANARO. Musica d'autore domani sera con Cristiano De Andrè [illegible] uno spettacolo di beneficenza organizzato [illegible] la supervisione del medico-cantautore Paolo Frola.

A partire dalle 21 il musicista (apprezzato autore di musica e testi, tanto ormai [illegible] competere con il padre Fabrizio) si esibirà accompagnandosi con la chitarra e le basi registrate dei suoi pezzi più famosi.

Il giovane cantautore si trova in questi giorni in tournèe tra Piemonte e Valle d'Aosta (questa sera sarà a Saint Vincent).

Alla serata partecipano il gruppo [illegible] Franco Rangone, Angelo Pautrè, Erasmo Palmieri (fisa), Roberto Vegagni (chitarra) e il trio musicale «Giovani [illegible]» composto [illegible] Gian Mario Bellora (tastiere), Alessandro Pernumian (flauto), Riccardo Porzio (batteria).

Martedì la festa patronale continua con la fiera dei piccoli animali (alle 10) e una serata danzante con l'«Aloha group».

(m. t.)

LA DOMENICA

Tra saltimbanchi e giochi il settembre «impazza»

VIARIGI
Saltimbanchi e giocolieri

Alle 15 prende il via «Saltinpiazza»: si esibiscono saltimbanchi, musici, giocolieri, illusionisti, equilibristi, narratori, cantastorie. Inoltre esposizioni di ceramiche, una mostra di giochi antichi, prodotti tipici e vini doc.

CISONZO
«Preludio di vendemmia»

«Fiati pesanti» in concerto stasera, alle 21, alla Cantina sociale. Lo spettacolo si intitola «Preludio di vendemmia».

FONTANILE
Mercatino e concerti

«Mercatino di merci varie, secondo la concessione ducale del [illegible]9». Contemporaneamente [illegible]stra di auto storiche. Alle 17 concerto degli allievi dell'Istituto S. Spirito. Alle 21,30 danze [illegible] «I Saturni». Domani sera discoteca con Gildo Farinelli.

SCURZOLENGO
Si mangia il fritto misto

Pranzo e cena a base di fritto misto.

VILLANOVA
Un cappello all'incanto

Dalle 9 mostra di pittura e ceramica sotto il portico dell'istituto San Paolo organizzato da «L'Ortica». Incanto del cappello, esibizione degli «strambottisti» e intermezzi musicali con la Filar[illegible] villanovese alle 11,15. Danze gratis in piazza e alle 23,30 elezione di miss, mister e lady Villanova.

Oggi «Saltinpiazza» a Viarigi e il circo Niemen a Baldichieri

[illegible]
Pranzo e cena «campagnoli»

Pranzo campagnolo alle 12,30 e giochi alle 15. Alle 19 cena rustica, e alle 20,30 danza con Pierro Casanova. Domani alle [illegible] cena a base di fritto misto.

CORTIGLIONE
Sagra delle friciule

Oggi pomeriggio sagra delle friciule (frittelle dolci) accompagnate da barbera.

MOMBALDONE
Domani «feria espagnola»

Domani, lunedì, alle 20, tradizionale «feria espagnola» con paella e sangria.

LOAZZOLO
«Giochi senza confini»

Dalle 15, sagra delle «busie» nel pomeriggio e «giochi senza confini» [illegible] gare in piazza.

[illegible]
Il palio delle capre

Oggi in frazione San Grato [illegible] podistica e altri giochi (è [illegible] nunciata anche un palio delle capre).

MONCUCCO
Pittura e grafica

La Pro loco e il Comune organiz[illegible] [illegible] concorso di pittura e grafica estemporanea «Moncucco [illegible] cornice».

VILLAFRANCA
Parte il «Settembre»

Inaugurazione del «Settembre» alle 11 con il saluto delle Associazioni. Quadrangolare di beach-volley [illegible] pomeriggio.

SOGLIO
Oggetti ornamentali da cucina

Mostra mercato di oggetti ornamentali per la cucina (dalle 17 alle 24) e gara di birilli a partire dalle 21.

PASSERANO
Bocce, [illegible] liscio e cena

In frazione Schierano finale delle gare di bocce. Serata di liscio con [illegible] Bersagliera». Domani serata gastronomica.

[illegible]
Torneo a scacchi in piazza

Alle 14, nella piazza principale, torneo di scacchi. [illegible] serata musica [illegible] il complesso «I Casual» e cabaret [illegible] Carlo Bianchetti.

CASSINASCO
Calciobalilla e tiro dell'[illegible]

Oggi pomeriggio giochi popolari sulla piazza del Santuario: tornei di ping-pong, calciobalilla, [illegible] dell'uovo.

MONTECHIARO
Festival teatrale

Corteo storico di S. Antonino alle 10,30, seguirà il concerto bandistico (alle 12). Alle 16 spettacolo con [illegible] compagnie [illegible] «E...state a [illegible]» e alle 21, musiche e torte in piazza.

BALDICHIERI
Oggi e domani il circo Niemen

Oggi e domani, sulla piazza centrale, si esibisce il circo «Niemen». L'inizio degli spettacoli è fissato per le 21.

C. ANNONE
Giochi per bambini

In frazione Monfallito - Bordoni giochi in piazza per i bambini alle 16 e in serata discoteca [illegible] by night».

[illegible]
Sbandieratori all'Anspi

Si chiudono i festeggiamenti al circolo Anspi [illegible] Spirito (via [illegible] Gallo. Alle 10, gimkana trattoristica, alle 17 esibizione degli sbandieratori di Santa Caterina, dalle 19,30 distribuzione [illegible] specialità gastronomiche.

ARTE & DINTORNI

a cura di Armando Birgnolo

MONTEGROSSO

Percorsi arte

Dal 9 all'11 settembre pitture, scultura, performances artistiche, video arte, installazioni, poesia nel centro storico. E' prevista una mostra [illegible] opere di Va[illegible] Miroglio, con proiezione video sull'artista, nel salone di casa Marchisio.

[illegible]

Collettiva

Continua alla galleria «Il platano», corso Alfieri 253, la collettiva di arte contemporanea con opere di Tabusso, Soffiantino, Casorati, Manzone e altri.

[illegible]

Due mostre

Nella sede del comitato Palio di Montechiaro, [illegible] inaugurate ieri due mostre. Antonella Murgia, sarda, espone, nella [illegible] personale, paesaggi, fiori della Sardegna. [illegible] trentina di pittori, provenienti da tutta Italia, espongono in una collettiva. La manifestazione rientra nel programma «Montechiaro [illegible] palio di Asti».

Amalia Platone recentemente scomparsa [illegible] opere alla Finestrella di Canelli

[illegible]

Oggi un concorso

Il Comune e [illegible] pro-loco organizzano, da stamattina, [illegible] concorso di pittura. La premiazione avverrà nel pomeriggio.

[illegible]GO

Terre 1994

Al castello di Mango, fino [illegible] 26, espone il pittore Romano Lucco Borlera, di origini torinesi, che divide la vita e il lavoro tra Ginevra e Agliano. Borlera presenta installazioni e [illegible] dipinti ispirati dal colore della terra. La mostra è visitabile nel seguente orario: 10-12/15-19, tutti i giorni escluso il martedì.

MONCALVO

Il cantone

Si inaugura [illegible] alle 16, nel circolo parrocchiale «L. Bersano» a Santa Maria di Moncalvo, la mostra «Il ragguardevole cantone di S. Maria- Vita civile e religiosa» e la sua chiesa. La mostra è articolata in diverse sezioni, che «descrivono» la vita della piccola frazione moncalvese. Fino al 17 settembre.

ASTI

Luce del vino

Nella sala [illegible] Camera [illegible] verrà inaugurata il 9 settembre, [illegible] «La luce [illegible] vino». Esposizione di antichi contenitori in vetro per il vino.

[illegible]

Maestri 800 e 900

Alla galleria «La finestrella» [illegible] Canelli è allestita la rassegna «Testimonianze d'arte» [illegible] opere dei più importanti [illegible] piemontesi dell'800 e 900. Dipinti di Platone, Manzone, Reycend, Valinotti e altri. (Fino al 30 settembre. 10-12/15-19,30).

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
ASTI **Lux** Tel. 594.147 Or.: 15,45; 17,30; 19; 20,35; 22,30 Lire 9000/6000	**Fatal Instinct** di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Neligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' **Comm.**
Politeama Tel. 530.085 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 Lire 9000/6000	**Follia esplosiva** di S. Hopkins, con J. Bridges, T. Lee Jones, L. Bridges (Usa '94) — Un campione di baseball deve fronteggiare un passato che aveva sepolto e dare la caccia a un pericoloso attentatore dinamitardo N. V. 1h 50' **Thriller**
Ritz Tel. 530.088 Or.: 15,20 17,40; 19,50; 22,30 Lire 9000/6000	**Il cliente** di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**
Nuovo Splendor Tel. 595.040 Or.: sp. 15 / ult. [illegible]	**Ace Ventura- L'acchiappanimali** di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato [illegible] ritrovare [illegible] cerca di scoprire [illegible] il delfino-mascotte di una squadra di [illegible] è stato rapito. N. V. 1h 26' [illegible]
[illegible] Bosco Tel. 410.858	[illegible]
CANELLI **Balbo** Tel. 824.889	CHIUSO PER [illegible]
NIZZA **Aurora**	CHIUSO [illegible] FERIE
Lux Tel. 702.769	CHIUSO PER FERIE
Sociale Tel. 701.496 Or.: 20/22,30 Lire 8000/6000	**Fuga [illegible] Absolom** di M. Campbell, con R. Liotta, L. Henriksen, S. Wilson (Usa '94) — Anno 2002: un marine imprigionato ingiustamente fugge dalla terribile prigione speciale dove regnano violenze e arbitrii N. V. 1h 55' **Fantaavventura**
Verdi Tel. 701.459 Or.: apertura 20,30 L. [illegible]	**Fatal [illegible]nct** di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Neligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una [illegible], tre [illegible] molto spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' **Comm.**
SAN DAMIANO **Cristallo** Tel. 975.124	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Tel. [illegible] Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/7000	**Giovani, carini e disoccupati** di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**
Splendor Tel. 971.687 Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 Lire 7000/6000	**Jack colpo di fulmine** di S. Wincer, con P. Hogan, C. Gooding Jr., B. D'Angelo (Usa '94) — Jack, la pistola più micidiale e misconosciuta del West, capisce che deve usare gli occhiali e trova un socio muto per le sue imprese N.V. 1h 45' **Western comico**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Misteriose omici[illegible] e [illegible]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 [illegible]
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Fuga da Absolom.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria cond.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
[illegible]RA v. Chiesa Salute 77. **Giochi pericolosi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. [illegible] 52. Aria cond. Sala 1: **Fatal Instinct.** Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond. Sala 2: **Il cliente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Baby Birba** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria [illegible]
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La regina Margot.** Or.: 14,30; 17,10; 19,45; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Baby Birba.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso.** Or.: 15,30; 18,40; 20,40; 22,30. Aria condiz.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **La vera vita di Antonio H.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Senza pelle.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
CRISTALLO v. Goito 5. **Triplo gioco.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30. Viet. min. 14.
DORIA via Gramsci 9. **Basta vincere.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO [illegible] p. Sabotino. **[illegible] tuo amante è la mia amante.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Aria condiz. Vietato min. 14.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il cliente.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO p. [illegible]. **32 piccoli film su Glenn Gould.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Nel nome del padre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **Philadelphia.** Or.: 17,30; 20; 22,30. Non viet[illegible]
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: [illegible]; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. **Basta vincere.** Or.: 16,15; 18,15; 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Una pallottola spuntata 33 1/3 - L'insulto finale.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **La regina Margot.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
KING KONG via Po 21. **L'ultima seduzione.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Donne senza trucco.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
LUX [illegible] San [illegible] Or.: 16,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello 8. Aria condizionata. **La casa degli angeli (House of angels).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
NAZIONALE 1 via [illegible] 7. **Fuga da Absolom.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **L'amante del tuo amante è la mia amante.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Viet. min 14. Aria condiz.
NUOVO [illegible] via Venezia 8. **Wilder Hole Hoop.** Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il cliente.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Scuola di Polizia - Missione a Mosca.** Non vietato. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria cond.
[illegible] XX Settembre 15. **La stanza accanto.** V.M. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Una figlia in carriera.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Tre di cuori.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Follia esplosiva.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Si comunica agli abb. della Stagione 1993-'94 che è in corso, fino al 10/9, il periodo di prelazione per il rinnovo degli abb. ordinari alla Stagione d'Opera 1994-'95. Il pagamento va effettuato esclusivamente presso gli sportelli della Banca C.R.T. Inf. Tel. 8815.353/241/242.
CARIGNANO. Stagione in abb. 1994-95. Dal 2 sett. riapertura bigl. Per inf. via Roma 49, or. 10-18, dom. rip. Tel. (011) 517 5246 - 544.562. Dal 5 al 10 sett. pror. conf. vecchi abbon. posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22 sett. vend. nuovi abb. a posto fisso.
ERBA. Stagione di prosa, danza e cabaret in abbon. a posto fisso. Biglietteria ore 20-23.

LE TV PRIVATE

[illegible]

18,30 **Storie di maghi e di guerrieri**, telefilm
19,30 **Squadra emergenza**, telefilm
20,30 **Come [illegible] foglie**, film
[illegible] **Salto nel [illegible]**, telefilm
23 — **[illegible]..., con voi**, attualità
23,30 **Astro**, oroscopo
24 — **Superzap**, [illegible]
0,30 **I ragazzi [illegible]**, telefilm
1 — **[illegible] dottore per tutti**, telefilm
1,30 **Salto nel buio**, telefilm

Telecupole Cinquestelle

19,25 **Tg 4 settegiorni**
[illegible] **Zona di guerra**, tv movie
23 — **Carta Italia**, [illegible]
24 — **Crazy dance**, musicale
0,30 **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Videogruppo

20 — **Moto motori**
20,30 **Oggi al Delle Alpi**
20,45 **Piccola stella**, film
22,15 **Le avventure di Jet**, telefilm
22,45 **Oggi al Delle Alpi**
24 — **Mtv Video**
1 — **Squadra segreta**, telefilm
2 — **Mtv speciale**

Telecity

19 — **Alico**, telefilm
19,30 **Prossimamente**, attualità
19,35 **Fotomodella dell'anno**, show
[illegible] **Cacciatori di ombre**, telefilm
21,30 **Prof. poliziotto**, telefilm
22,30 [illegible] **Grader and Laund**, telefilm
23,30 **Travis Logan**, tv movie

Primantenna Supersix

19 — **Piccolo detective Bacchi**, cartoon
19,10 **Tgs - questa Italia**
20,30 **Ella comigo/Destini**, teleromanza
[illegible] **L[illegible] dell'Idaho**, film

Quarta [illegible] Tv

19 — **Sport quattro**
[illegible] **[illegible] holiday**, film
22,15 **Juve/Toro** [illegible]
22,30 [illegible] **privati**
0,15 **Eros graffiti**
1,30 **Match Music**
2,30 [illegible] **Zapping**

[illegible]

[illegible] **Ikkiushan**, cartoni
20 — **Chappy**, cartoni
20,30 **Energia pulita**, film
22,30 **Un salto nel buio**, telefilm
23,30 **I colori della notte**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon

19,30 **La ribelle del Sud**, film
21,15 **Speciale spettacolo**
21,30 **Tg 9** [illegible]
22 — **Studio per il liscio**
1,30 **Sexy stars**, varietà

[illegible] 9 [illegible]

19,10 **Skywalk**, telefilm
19,40 [illegible] **strano investigatore**, telefilm
20,25 **Settegiorni**
20,50 **U[illegible] Cattolica**
21,10 **Le 4 piume**, [illegible]
23 — **Settegiorni**
23,25 [illegible] **Cattolica**

Telecampione

9 — **Emporio tv**
[illegible] **Forza bruta**, film
22 — **Emporio tv**

G.R.P.

18,30 **Cin cin là**, operetta
19,30 **Edgar Wallace**, telefilm
20,30 **I gangsters**, film
22 — **Il sole di Montecassino**, film
1 — **La duchessa di Chicago**, operetta

Rete Canavese

19,30 **Canavese sette**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **Speciale Telesu: «Meglio dunque sono»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 31.8.94**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **[illegible] Solpo**, film
22,30 **Settegiorni**, settimanale

[illegible] 7 Piemonte

20,30 [illegible] **b[illegible]iera**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy [illegible] soda**, varietà
23,40 **Informa 7**
0,05 **Mentre Adamo dorme**, film
2 — **Sexy [illegible]**, varietà

● [illegible] errori e variazioni nei programmi [illegible] non tempestive comunicazioni delle e[illegible]

Coppa Italia, si gioca questa sera alle 20,30 sul campo neutro di Santa Vittoria d'Alba

Asti-Sandamiano, il derby è servito

Stadio: le tribune del Comunale sono di nuovo agibili

ASTI. Un derby astigiano, Sandamianferrere-Asti, Promozione contro Eccellenza: si aggiunga, alla curiosità di vedere in campo due formazioni rimesse [illegible] nuovo, una buona dose di [illegible] rivalità, ed il piatto è pronto.

Le partita [illegible] andata del primo turno [illegible] Coppa Italia, in programma questa sera, alle 20,30 sul campo di Santa Vittoria d'Alba, è dei più gustosi.

Per l'Asti di Gerardo Bochicchio, è la prima uscita ufficiale, dopo quattro amichevoli, servite come test, che hanno dato segnali positivi. Terminata l'intensa preparazione atletica ed il duro lavoro fisico svolto in ritiro a Pradleves, nel Cuneese, l'allenatore che ha sostituito sulla panchina astigiana Enrico Pasquali, questa sera scoprirà le sue carte ed esporrà al pubblico i tasselli di [illegible] costruito con pazienza, in comune accordo [illegible] i dirigenti della società.

Ma al mister questa sera potrebbe [illegible] uno [illegible] sostegni principali, Giuseppe Falzone. La perla della squadra [illegible] bloccato, per una distorsione alla caviglia sinistra. Soi è infortunato nell'amichevole che i galletti hanno disputato, giovedì sera, contro il San Maurizio Torinese (0-0 il punteggio).

Lui, l'asso dal gol facile (ha vinto per quattro anni consecutivi la classifica dei marcatori), guarderà la partita dalla panchina. Nulla di peggio, per un giocatore. «Sono arrabbiato - dice Falzone -. Dopo dieci minuti di gioco l'avversario mi è entrato a forbice sulla caviglia. Non mi [illegible] più rialzato. Non capisco perché ci sia rabbia anche nelle amichevoli. Ho chiesto il cambio. Questa sera [illegible] giocherò e credo di rimanere fermo anche per domenica prossima. [illegible] mister mi vuole risparmiare per la prima domenica [illegible] campionato, contro il Derthona, perchè non ci saran[illegible] Schiavone [illegible] Bochicchio junior, squalificati».

E' preoccupato, Gerardo Bochicchio: «Anche se il Sandamianferrere gioca in Promozione, sarà un osso duro - commenta il mister -. Senza Falzone, poi, ancora di più. Non è necessario sottolineare quanto sia importante per il nostro [illegible]co. Non giocheranno neppure Gallo e Caciola, squalificati in Coppa. La formazione sulla quale punterò l'ho provata giovedì [illegible] San Maurizio».

Intanto, dall'assessorato ai lavori pubblici è arrivata la comunicazione che le tribune dello stadio comunale sono di [illegible]vo agibili.

Daniela Cotto

GIANLUCA NOVELLI
FABRIZIO NOVELLI
BUCCIOL
RESTIVO
ZARA
CARRARA
MARIANI
CIMINO
SACCO
FUSCO
SORBA
SCHIAVONE
GAMBA
BIASI
MARCHIORETTI
PALERMO
CAVANNA
BOCHICCHIO
MONTICONE
MAZZUCCO
CREA
BASSO

I rossoblù sperano nella vendetta degli ex

SAN DAMIANO. C'è molta attesa in [illegible] sandamianese per questo derby [illegible] l'Asti, valido per il primo turno della Coppa Italia dilettanti. Si tratta infatti di un avvenimento che ha pochi precedenti sia perché le due squadre hanno militato sinora in categorie differenti, sia perché le poche sfide disputate non si sono mai risolte amichevolmente ed alla fine l'agonismo ha sempre preso il sopravvento.

Le motivazioni tra le file rossoblù per onorare al meglio il campo di gioco, che sarà per l'occasione quello neutro [illegible] San[illegible] Vittoria d'Alba, sono molteplici: anzitutto c'è l'intenzione di fare uno sgambetto alla più titolata formazione biancorossa e cominciare così nel migliore dei modi la stagione 1994-95. Poi alcuni giocatori scartati in precedenza dall'Asti saranno determinati a dimostrare alla dirigenza astigiana che hanno commes[illegible] uno sbaglio.

Fusco [illegible] Carrara [illegible] i due volti nuovi del Sandamianferrere: il primo, che verrà utilizzato [illegible] centrocampo, ma se la cava benissimo anche nel ruolo di libero, [illegible] fermo [illegible] a causa di un grave infortunio [illegible] ginocchio dal quale si [illegible] ripreso ormai perfettamente. In passato ha militato nel Canelli e nell'Asti Sport ed a luglio è stato in predicato [illegible] passare tra i galletti. Alla fine però gli [illegible] preferito Cacciola. Carrara [illegible] un attaccan[illegible] tuttofare, reduce da un'otti[illegible] annata nel Canelli.

Ringiovanito l'organico con [illegible] partenza, destinazione Don Bosco, [illegible] Vigilante e Franna, Walter Vito Sollazzo si trova a dover risolvere il rebus dell'attacco: ceduti Lamattina e Migliasso, lasciato libero Zanellato, la dirigenza sandamianese era corsa ai ripari prendendo appunto Carrara, il quale però sarà impegnato nel servizio di leva. Venerdì è [illegible] ingaggiato Mauro Cavanna, ex punta di Canelli e Nicese [illegible] la società è ancora alla ricerca di [illegible] rinforzo per il reparto offensivo.

Stasera contro l'Asti Sollazzo schiererà Carrara e Cavanna, [illegible] Sorba [illegible] ridosso dei due attaccanti.

«La partita con l'Asti per noi rappresenta una rifinitura - afferma il dirigente rossoblù Mario Rolfo - Avevamo infatti deciso di iscriverci a questa competizione per incentivare maggiormente i ragazzi. Indubbiamente ci teniamo a fare bella figura».

Ieri Sollazzo ha radunato l'organico a [illegible] Damiano sin dal mattino per un ultimo allenamento.

Durante la settimana è stata effettuata un'amichevole con la Carmagnolese (militante in Promozione anche se in [illegible] girone differente): l'incontro si è [illegible]cluso sul 3-3. I gol astigiani sono stati siglati da Cavanna, Crea e Vincenzo Sacco, figlio d'arte poiché il padre Giovanni ha giocato a lungo nella Juventus e nell'Atalanta ed attualmente, oltre ad essere l'allenatore degli Allievi della Juve, [illegible] la campagna acquisti dell'Asti.

Enzo Armando

Il calendario

Le partite di Canelli e Sandamiano

Questo il calendario del campionato Promozione. 1ª giornata (18/9): Canelli-Nicheli[illegible] Viguzzolese-Sandamianferre. 2ª (25/9): Canelli-Lucento; Sarezzano-Sandamianf. 3ª (2/10): Sandamianf.-Pontecurone; Trofarello-Canelli. 4ª (9/10: Canelli-Felizzano; Lucento-Sandamianf. 5ª (16/10): Don Bosco Nichelino-Canelli; Sandamianf.-Quattordio. [illegible] (23/10): Canelli-Acqui; Sandamianf.-Ovadacalcio. 7ª (30/10): Don Bosco-Sandamianf.; Quattirdio-Canelli. 8ª (6/11): Canelli-Ovadacalcio; Felizzano-Sandamianferrere. [illegible] (13/11): Sandamianferrere-Canelli. 10ª (20/11): Canelli-Viguzzolese; Nichelino-Sandamianferrere. 11ª (27/11): Castellazzo-Sandamianferre; Sarezzano-Canelli. 12ª (4/12): Canelli-Pontecurone; Sandamianferrere-V.Bacigalupo. 13ª (8/12): Sandamianferrere-Cambiano; V.Bacigalupo-Canelli. 14ª (11/12): Canelli-Cambiano; Trofarello-Sandamianf. 15ª (18/12): Castellazzo-Canelli; Sandamianferrere-Acqui.

Canelli nella bufera

Si dimette un consigliere

CANELLI. Da pochi giorni si sono iniziati gli allenamenti e già le polemiche infiammano il club degli «spumantieri».

Anselmo Ferrabone, consiglie[illegible] storico dell'Ac Canelli («E' vent'anni che sono nella società» dice), [illegible] condivide la riconferma di Franco Zizzi ad allenatore del Canelli per la stagione 1994/95 ed esce polemicamente dallo staff direttivo. Spiega, Ferrabone: «Io l'ho sempre detto. Non ho nulla [illegible] Zizzi, [illegible] non [illegible] soddisfatto di come ha guidato la squadra nel campionato di Promozione lo scorso anno. Secon[illegible] me doveva [illegible] sostituito. C'erano altri tecnici disponibili a guidare il Canelli. Invece, la maggioranza dei dirigenti era a favore di Zizzi. Così ho preferito andarmene». Ferrabone cita anche i [illegible] dei tecnici che, [illegible] suo parere, avrebbero potuto sedere sulla panchina azzurra: «Moretti o Delle Donne» - dice.

Le difese dell'allenatore [illegible]tostefanese (che proprio con Ferrabone aveva già avuto dissapori nella stagione 1993/94) vengono prese sia [illegible] neo presidente azzurro, Edo Balestrieri che dal direttore tecnico Piercarlo Boido: «Zizzi è il tecnico che conosce meglio i giocatori e la società - dicono i due dirigenti -. Con un mister nuovo si sarebbe dovuto ricominciare il lavoro da zero e non ne avevamo la possibilità».

Edo Balestri[illegible], presidente del Canelli

Intanto, polemiche a parte, la situazione [illegible] Canelli calcio non è delle migliori. Rimpolpato l'assetto societario, rimane l'incognita della rosa [illegible] giocatori. I drastici tagli ai rimborsi spese riservati ai giocatori, una misura che la nuova dirigenza giudica vitale per assicurare alla società stabilità e tranquillità economica, sembrano non essere stati graditi da molti calciatori. Commenta Edo Balestrieri: «La squadra però deve capire la situazione. Si [illegible] cercando di risanare il bilancio».

Ma le defezioni, almeno stando alle voci di questi giorni, potrebbero essere diverse; si parla di tentennamenti da parte di Mondo e della punta Fabio Marchisio (potrebbe accasarsi [illegible] Castelnuovo Belbo, in seconda categoria).

Il presidente azzurro intanto, nonostante le contrarietà [illegible] questi giorni, si dichiara fidu[illegible]. Balestrieri è certo di presentare sul campo una squadra più forte dello scorso campionato. Spiega: «Stiamo costruendo la squadra, passo dopo passo. In campionato faremo la nostra figura».

Filippo Larganà

Bocce

Tubosider semifinali di Coppa

Il campionissimo Beppe Andreoli

ASTI. La Torretta Tubosider è impegnata in questo fine settimana a Torre Pellice nella Coppa Italia di bocce. L'organizzazione della manifestazione è affidata alla società Valpelline.

Quella che si disputa oggi è la sesta prova in calendario [illegible] verrà giocata [illegible] coppie.

Il duo astigiano, che difenderà i colori della Tubosider attualmente quarta in graduatoria, [illegible] formato da Carlo Pastre e Mino Bottero.

Dopo quella odierna mancherà solo [illegible] prova che chiuderà la prima fase e si svolgerà a Novara. A cimentarsi saranno le quadrette.

Le precedenti competizioni si [illegible] svolte ad Asti (quadrette), Favria (terne), Vercelli (Terne), Chiavari (coppie) e Rivoli (coppie).

La classifica vede in testa il Favria con 27 punti, seguito [illegible] Veloce Club Pinerolo [illegible] dalla Chiavarese con 21.

Accederanno alla seconda fase, con una gara riservata alle quadrette che si svolgerà in Friuli sabato 1 [illegible] domenica 2 ottobre, le prime otto classificate (sei piemontesi e due venete).

La Tubosider, ormai certa del passaggio del turno, ha deciso di dare spazio a Pastre, 31 anni, già campione del mondo Allievi e a Bottero: «Una decisione - spiega [illegible] direttore sportivo del[illegible] società astigiana Gimmy [illegible] Simone - dovuta alla necessità [illegible] far riposare i titolari in vista del campionato che prenderà il via il [illegible]9 ottobre. Avendo acquisito il diritto a partecipare alla finale abbiamo deciso di dare spazio a Pastre e Bottero».

Per la trasferta friulana ritornerà in campo invece il quartetto che [illegible] classificato quest'anno al secondo posto perdendo lo scudetto per un sol punto [illegible] formato da Andreoli, Lozano, Macario e Bottero.

[e. a.]

CAMPO [illegible]

Oggi seconda giornata di gara per gli astigiani impegnati nei Provinciali

L'atletica sceglie i suoi campioni

Di scena Mischiatti, Rissone, Cipolla e Jusy Duino

Sandra Barbero (a sinistra) e Tatiana Matteo impegnate ieri nella [illegible] dei 60 ostacoli allievi

ASTI. Proseguono stamattina al campo scuola di via Gerbi i campionati provinciali di atletica leggera, che si [illegible] iniziati ieri pomeriggio.

Le gare odierne prenderanno il via alle 9: la manifestazione si concluderà alle 13.

Prendono parte alla competizione tutti i migliori atleti astigiani tesserati per le due so[illegible]tà locali Cassa di Risparmio e Vittorio Alfieri.

Tra le categorie impegnate: Assoluti, Amatori ed Allievi.

Tra i sicuri protagonisti vi saranno Mirko Mischiatti, che [illegible] cimenterà sui 400 e sugli [illegible] (personale quest'anno di 1'53"1). Nella velocità femminile sarà [illegible] seguire Jusy Duino, che in questa stagione ha fatto segnare [illegible] 25"2 sui 200.

Vi sarà quindi l'attuale leader nel Gran prix regionale di lancio del martello Paolo Risso[illegible]. Tra gli Amatori va segnalato il ritorno [illegible] pista di Mauro Graziano, attuale presidente della Fidal provinciale e [illegible] negli anni Ottanta sui 100 (10"2 ventoso) e sui 200 (21"4). Nel mezzofondo si cimenteranno i migliori podisti astigiani, tra i quali Cipolla.

Negli Allievi saranno da seguire Roberto De Mario (velocità), Annalisa Maggiorotto e Elisa Lorenzini ([illegible] in alto) che sono stati convocati recentemente per un raduno della Nazionale.

[e. a.]

Tamburello. Oggi prendono il via le finali nazionali di serie B

Asti e Camerano, sfide play off

Entrambe le squadre in trasferta: è polemica

ASTI. Scatta l'«ora X» per i play-off di [illegible] B che valgono la promozione in A2. Da oggi, anche Asti e Camerano, in rappresentanza [illegible] Piemonte, sono impegnate nelle selezioni finali. Entrambe le due squadre giocano la gara d'esordio in trasferta.

Il Camerano sarà comunque in campo, nonostante la volontà di non partecipare alle selezioni nazionali in segno di protesta [illegible] le polemiche sollevate dalla presidente della società, Lauretta Bianco, riguardo al calendario dei play-off, che vede entrambe le formazioni astigiane giocare in casa lo stesso giorno, domenica 11 settembre. «Si è deciso - spiega - di andare a giocare [illegible] Ronzo, [illegible] quanto [illegible] trasferta anche [illegible] contemporanea [illegible] l'Asti non penalizza nessuno. Chiederemo alla Federazione un cambio di calendario per domenica prossima, quando [illegible]remo impegnati in casa».

La compagine formata [illegible] Aristide Cassullo, Enrico Dellavalle, Paolo Cardona, Alberto Politto, Gianni Baldissin, [illegible] Curto, è ospite del Ronzo Chienis (Trento). [illegible] squadra [illegible] tutto rispetto che di certo darà del [illegible] da [illegible] agli astigiani. «Ci siamo preparati al meglio, perchè sappiamo che la trasfer[illegible] è impegnativa. Anche l'anno scorso nelle finali nazionali di serie C [illegible] degli avversari agguerriti, [illegible] ce l'abbiamo comunque fatta [illegible] conquistare lo scudetto», conclude Lauretta Bianco.

Anche l'Asti [illegible] impegnato in trasferta sul terreno del Negarine (Verona). Per i giovani Alessio Monzeglio, Guido [illegible], Sil[illegible] [illegible], [illegible] Berruti, Ezio Peretti, Mirko Rosso, si tratta di una «prima volta». Mai nessuno di [illegible] ha partecipato ad incontri di serie superiore a livello nazionale, «e quindi - dicono - l'emozione è [illegible] più grande»; soltanto il vignalese Alex Monzeglio ha vinto per due anni il titolo di campione del torneo [illegible] [illegible] del Monferrato con la squadra del Vignale.

«La [illegible] è [illegible] formazione giovane e quindi può p[illegible] [illegible] inesperienza, ma dalla sua ha una gran voglia di vincere e tan[illegible] energie», dice il presidente dell'Asti Paolo Luzi. Continua: «La squadra, sotto [illegible] guida di Bruno Bonate, ha fatto passi da gigante da inizio campionato ad oggi, acquisendo [illegible] b[illegible] tecnica di gioco; è in costante crescita e l'ha dimostrato anche nella gara di spareggio vinta [illegible] problemi contro il Vignale. In campionato non erevano riusciti a batterli».

Brunella Mascarino

Punti di forza del Camerano Sopra Alberto Politto e accanto Aristide Cassullo

Le altre partite

In A1 i campioni italiani [illegible] Castelferro sono ospiti oggi del Castellaro di Mantova. Classifica: Castelferro 34 punti; Bardolino 30; San Paolo d'Argon 23; Bona[illegible] Sotto, Fumane 22; Tuenno 20; Castellaro 17; Cerro 14; Medole, Aldeno 13; Botti Capriano 6; Cavalcaselle 2.

Trasferta proibitiva, invece, per il Castellero di A2 sul terreno della capolista San Pietro in Cariano (Verona).

Classifica: San Pietro Cariano 34 punti; Cunevo 28; Castellero, Cavrianese 26; Bassa, Mezzolombardo 21; Filago 17; Corte Franca 13; Borgosatollo 10; Castiglione 8; Monale, Fontigo 6.

Serie C. Seconda giornata delle finali nazionali. Nel [illegible] [illegible] girone si gioca, oggi, [illegible] derby piemontese tra il Silvano d'Orba (Alessandria) [illegible] l'Alfiano Natta (Alessandria).

Serie D. Trasferta a Marne (Mantova) per il Tonco nella seconda giornata [illegible] play-off nazionali. Gli astigiani, [illegible] della vittoria di domenica [illegible] ai danni della Madonna dell'Olmetto, puntano al bis.

Torneo a muro. Domani, alle 20, nell'ambito della festa patronale del paese verrà festeggiata la squadra del Castell'Al[illegible] che ha vinto [illegible] 19° torneo a muro del Monferrato. Durante la cena [illegible] sindaco, Luciano Avidano, ed i componenti della Pro loco consegneranno targhe [illegible] neo-campioni. [bru. m.]

[illegible]

CICLISMO

Oggi gare a Canelli e Migliandolo (arrivo a Portacomaro)

Si disputa oggi [illegible] Canelli, la prima edizione del Gran Premio «Silvana Fonti», gara Top Strada riservata alle categorie maschili e femminili dei «giovanissimi» della Federazione Ciclistica Italiana. L'organizzazione è curata dal Pedale Canellese. Il ritrovo [illegible] fissato per le 13,30 a Canelli, in via Robino mentre la partenza verrà data alle 15. [illegible] Migliandolo si corre il 3° Memorial «Claudio Bullo», [illegible] amatoriale su strada aperta a tutte le categorie [illegible] Enti della Consulta. Il ritrovo è programmato per le 13 a Cornapò presso [illegible] ristorante «Da Gigi». La partenza verrà data alle 14,45 mentre l'arrivo [illegible] fissato davanti alla cantina sociale di Portacomaro. [ca. l.]

[illegible] IN BIKE

Pedalata «benefica» da Villafranca a Cantarana

La delegazione della Croce Rossa [illegible] Villafranca organizza per oggi [illegible] terza edizione della «Passeggiata in mountain-bike» su un percorso che si snoda attraverso le panoramiche colline di Villafranca, Tigliole e Cantarana. Il programma della passeggiata (che è libera a tutti e prevede per i bambini fino a 11 anni una pedalata [illegible] 5 chilometri mentre per gli adulti il «menu» ne riserva 20) contempla il ritrovo presso il Municipio di Villafranca per le ore 14,30. La partenza è fissata per le 15,30. L'iscrizione costa 5 mila lire per i bambini (10 mila gli adulti). Il ricavato della manifestazione sarà interamente devoluto alla delegazione della Croce Rossa. [m. t.]

PALLONE ELASTICO

Finali [illegible] Mombercelli (Tonello-Voglino) e [illegible] [illegible]

Oggi alle [illegible] 16,30, nella piazza [illegible] Bubbio, [illegible] disputa la finale del torneo intercomunale di pallone elastico che è stato organizzato dalla comunità montana «Langa Astigiana Valbormida». La gara, alla quale non mancherà la consueta cornice di appassionati, vedrà [illegible] fronte le formazioni del Roccaverano e del Bubbio. Questa sera alle 20,30 a Mombercelli si disputa invece la finale del torneo quadrangolare di balon: saranno di fronte la Caragliese, che [illegible] trascinata dalla coppia Tonello-Rosso I e l'Albese, che è guidata dal duo formato da Rosso II e Voglino. [d. cot.]

[illegible]

Doppia amichevole per Moncalvese e Don Bosco

Oggi [illegible] in programma due partite amichevoli che hanno come protagoniste squadre astigiane: la Moncalvese (Prima categoria) sarà impegnata alle 16 sul campo di Villata per un triangolare con la formazione locale e il Baveno. Il [illegible] Bosco (Seconda) invece affronterà sempre alle 16 a Felizzano la compagine di casa. [e. a.]

BO[illegible]

Rinviata a mercoledì la finale del [illegible] di Langa

E' stata rinviata a mercoledì 7 settembre la finale del torneo di bocce a quadrette «Langa Astigiana Val Bormida», che [illegible] sarebbe dovuta disputare giovedì [illegible] sui campi dei Caffi. La partita (s'inizierà alle 21) avrà come protagoniste la squadra della Macchine Enologiche Poggio (Dellapiana, Pasquero, Denicolai, Pavese) e quella dei Vivai Bosio (Asinaro, Rasore, Rossello, Bosio). [e. ca.]

SEVEN DAYS
MASTER

Allarme per una crepa sulla carreggiata del viadotto provocata dal nubifragio di venerdì sera

Chiuso (e riaperto) il ponte a Busca

Il sindaco ha ordinato subito la deviazione del traffico sulla strada per Villafalletto. Ieri all'alba l'intervento di una ditta specializzata: a mezzogiorno il via libera. La struttura restaurata nel '91 aspetta [illegible] il collaudo

BUSCA. Traffico in «tilt», per oltre 16 ore sulla statale 589 «Laghi di Avigliana», per la chiusura del ponte sul torrente Maira, che collega corso Romita [illegible] via Giovanni XXIII, a Busca a nodo di passaggio «obbligato» tra il Cuneese e il Saluzzese. L'allarme è scattato venerdì, poco prima delle 20, quando [illegible] serie di infiltrazioni d'acqua, seguite ad un nubifragio, hanno sollevato l'asfalto della carreggiata, provocando [illegible] crepaccio nella parte centrale del ponte. Dopo un sopralluogo dei tecnici dell'Anas e del Comune, è stata predisposta (con ordinanza del sindaco) l'immediata chiusura del viadotto.

Le auto in arrivo da Cuneo sono state deviate sulla strada per Villafalletto, mentre quelle provenienti dal Saluzzese [illegible] state dirette [illegible] via Aie Basse e quindi sull'altro ponte, situato a valle, nelle vicinanze della ferrovia. Ieri mattina, all'alba, squadre di operai della ditta «Abrate» hanno iniziato i lavori di risistemazione del manto stradale del viadotto.

«L'intervento di consolidamento e di riasfaltatura del ponte - spiega il sindaco di Busca, Angelo Rosso - è [illegible] condotto a tempo di record. L'ordinanza di chiusura è stata infatti revocata ieri a mezzogiorno. Gli [illegible] hanno provveduto anche alla sistemazione della soletta. I lavori [illegible] stati affidati alla ditta "Abrate", che già aveva provveduto all'opera di ristrutturazione del ponte, nel 1991. I disagi al traffico automobilistico sono stati limitati. Le cause del sollevamento dell'asfalto sono da attribuire esclusivamente al violento temporale che venerdì pomeriggio ha interessato il Buschese. Non ci sono responsabilità da parte delle ditte che, negli anni scorsi, hanno condotto lavori sulla struttura viaria. Bisogna ricordare che il ponte, che deve ancora [illegible] sere collaudato, è [illegible] proprietà dell'Anas».

La «589» Laghi di A[illegible] è considerata un'importante via di collegamento della «Granda». La statale collega, attraverso la fascia pedemontana, Cuneo al Pinerolese.

La costruzione del [illegible]cleo originale del viadotto buschese risale [illegible] 1700. Quattro anni fa il ponte sul torrente Maira fu sottoposto, [illegible] dieci mesi, [illegible] importanti lavori [illegible] consolidamento e ristrutturazione. Gli interventi hanno permesso l'allargamento, a sette metri, della carreggiata. Il progetto, elabo[illegible] dai tecnici dell'Anas, ha favorito il recupero d[illegible] struttura anche sotto [illegible] profilo architettonico ed estetico. [illegible] viadotto, lungo 211 metri, è stato inoltre dotato di marciapiedi laterali, protetti da guard-rail e di lampioni. Per la ristrutturazione [illegible] stato speso un miliardo di lire. Il restauro del ponte fu inaugurato il 28 marzo '91.

Carlo Giordano

Tre immagini del ponte sul Maira che collega via Giovanni XXIII con corso Romita. Il viadotto lungo 211 metri e largo 7 fu costruito nel Settecento

[illegible] CUNEO

[illegible]

Dodici milioni [illegible] concorso del Tris

Alla seconda giornata dopo la riapertura dalle ferie, un gruppo di fortunati clienti del «Bar Livio», di via Medaglie d'Oro, a Cuneo, ha vinto al concorso del Tris 12 milioni e 714 mila, con un sistema a quote da 288 mila (circa 20 mila a testa).

[illegible]

Spaghettata in frazione Perosa

Oggi alle 14,30, in frazione Perosa, nell'ambito della festa di [illegible] Defendente, si terrà una corsa in «mountain bike» e una gara a petanque. Alle 19 spaghettata e alle 21 musica e balli popolari.

[illegible]

Dodici borse di studio [illegible] Filosofia

L'Istituto per gli Studi filosofici di Napoli mette a disposizione di studenti diplomati e universitari 12 borse di studio [illegible] 300 mila lire ciascuna per partecipare [illegible] primo [illegible] di studi della Scuola «Luigi Pareyson», che verrà attivato a Cuneo dal 26 al [illegible] settembre, in collaborazione con l'Associazione per lo sviluppo culturale e scientifico nel Cuneese. Le domande scadono il 10 settembre al Distretto scolastico [illegible] (0171/696300), via Bertolino 3 a Cuneo.

VALDIERI

Esposizione [illegible] quadri alle Terme

Si conclude oggi, al «Grand hotel royal» delle Terme di Valdieri, la mostra di quadri e opere dal titolo «Sardo-Are a specchio» realizzati da Franco Varengo (Are) e Claudio Sardo.

DEMONTE

Si chiude la mostra del [illegible] di montagna

Si conclude oggi, in municipio, la I mostra internazionale del libro di montagna. Sono esposte 600 pubblicazioni edite nell'arco alpino italo-francese, sulle tradizioni culturali delle valli. [g. p. m.]

[illegible]RO

[illegible] Foglienzane la banda dell'oratorio

Oggi, alle 8, al santuario di Foglienzane, sarà celebrata una messa in ricordo dei benefattori della chiesa. Al pomeriggio giochi popolari e concerto della banda dell'oratorio «San Luigi» [illegible] Dronero.

[illegible]

Giochi popolari e polentata

Oggi, nel quartiere della chiesa di San Giovanni, si svolgerà la festa di San Dolcido. Alle 14,30 sono in programma giochi popolari e alle 18,30 una polentata. [c. g.]

BOVES

Gruppo micologico

Nove serate alla scoperta dei funghi

BOVES. Siamo alle porte della stagione dell'anno più ricca di funghi, che coincide, purtroppo, anche con il periodo in cui le specie tossiche più pericolose fanno la loro massiccia comparsa. Prima di tutto per prevenire [illegible] evitare eventuali casi di intossicazione, il Gruppo micologico bovesano organizza una serie di serate dedicate allo studio e alla determinazione dei funghi freschi.

Tutti i lunedì sera, da domani al 31 ottobre (dalle 20,30 alle 22,30), alla sede sociale di piazza Borelli [illegible] a Boves, gli esperti del Gruppo micologico saranno a disposizione dei raccoglitori per un servizio di consulenza gratuita. I funghi saranno esaminati e determinati in sedute collettive di studio. Anche chi non avesse campioni da far controllare può partecipare alle serate, durante le quali gli esperti del Gruppo micologico mostreranno anche specie più comuni o pericolose. A disposizione anche libri [illegible] funghi e microscopi. Per informazioni, tel. 0171/634607. [m. bo.]

CUNEO

In serbo-croato

[illegible] dona libri a Sarajevo

CUNEO. L'amministrazione comunale ha intenzione di donare, attraverso la biblioteca civica, alcuni libri alla città di Sarajevo, martoriata [illegible] una guerra che non risparmia nessuno. I volumi sono adatti a bambini e ragazzi e [illegible] tradotti in lingua serbo-croata da bosniaci residenti a Cuneo.

Tale iniziativa va ad affiancarsi ad altre italiane ed europee tendenti a contribuire alla rinascita della biblioteca di Sarajevo, distrutta da un bombardamento tra il 25 e il 26 agosto '92.

[illegible] Comune si augura che l'iniziativa possa coinvolgere tutta [illegible] città. Per spiegare meglio i termini del progetto, mercoledì 7 settembre, alle 17, nel salone d'onore del municipio, si terrà una riunione, a cui sono invitati, in particolare, gli istituti di credito, gli organismo scolastici, i club di servizio, le associa[illegible] umanitarie.

Da alcuni mesi, inoltre, risiedono a Cuneo, ospiti di famiglie [illegible] privati, decine di profughi dell'ex Jugoslavia. [r. s.]

ROBILANTE

Comunità montana

Si discutono problemi [illegible]

ROBILANTE. Giovedì 15 settembre, alle 20,45, nel salone di piazza Regina Mrgherita 27, si riunirà il Consiglio della Comunità montana Valli Gesso, Vermenagna e Pesio. In apertura dei lavori è probabile che venga fatto il punto sulle iniziative legate alla protesta per la variante Roccavione-Robilante e l'ennesima chiusura notturna del tunnel del Tenda.

All'ordine del giorno la convalida di un nuovo consigliere dell'ente rappresentante del Comune di Peveragno, in sostituzione del dimissionario Domenico Tassone, l'approvazione di una convenzione con il consorzio dell'Istituto [illegible] della Resistenza di Cuneo; l'esame dell'iniziativa comunitaria dei progetti «Leader II».

I consiglieri discuteranno anche il regolamento per la concessione di contributi per piccoli interventi nelle [illegible] rurali e [illegible] accordo con i Comuni di Chiusa Pesio, Limone, Roccavione e Vernante in materia di estensione della rete comunale di distribuzione del gas metano. [r. s.]

Sorpresi i ladri che erano entrati nell'abitazione dell'avvocato Angela Pasinetti

Borgo, [illegible] furto in [illegible] villa

Alla vista dei carabinieri i malviventi sono fuggiti a piedi facendo perdere le loro tracce. Sequestrate le auto sulle quali c'era la refurtiva (quadri e argenteria). Le vetture sono state rubate a Cuneo davanti alla Fiera

BORGO SAN DALMAZZO. Sono riusciti a fuggire a piedi, [illegible] hanno dovuto rinunciare al bottino in parte già sistemato nelle due auto sequestrate dai carabinieri. Il fatto è accaduto l'altra sera verso le 19,30 in via Tesoriere al civico 55 dove le forze dell'ordine hanno sventato un furto nella villa dell'avvocato Angela Maria Pasinetti, 53 anni.

Approfittando dell'assenza della proprietaria (che si trovava [illegible] lavoro nello studio legale di Cuneo) i malviventi, dopo aver tagliato la rete di recinzione, si sono introdotti nell'abitazione: nemmeno la sirena dell'antifurto (che sono riusciti subito a disattivare) è riuscita a scoraggiarli dall'impresa. I ladri sono inoltre riusciti a forzare [illegible] porte blindate e alcune barre che proteggevano le finestre al pian terreno. In pochi secondi [illegible] riusciti a portare via quadri e argenteria caricandoli sulle due auto, «Uno turbo», parcheggiate in un campo dietro la villa.

Alcuni abitanti della [illegible] però al suono dell'allarme hanno avvertito i carabinieri della stazione di Borgo. La pattuglia ha subito notato le auto cariche [illegible] quadri e argenteria; su una, abbandonato sul sedile, c'era anche un cellulare forse usato dalla persona che faceva da palo e che alla vista dei militari si è data alla fuga.

Anche i complici, probabilmente avvertiti col telefonino, sono riusciti a scappare dall'appartamento. I militari li hanno inseguiti, ma i malviventi sono riusciti a seminarli favoriti dalla miriade di strade e stradine che si trovano nella [illegible]

Dopo aver restituito la refurtiva alla dottoressa Pasinetti, i carabinieri hanno sequestrato le due auto sulle quali i ladri avevano montato targhe false.

Intanto [illegible] mezzanotte, due persone, tra loro parenti, si sono presentate alla caserma [illegible] carabinieri di Cuneo per denunciare il furto delle loro «Uno turbo», la cui descrizione corrispondeva a quelle trovate nel campo vicino a via Tesoriere a Borgo. Ai militari i due hanno raccontato di aver parcheggiato nel pomeriggio le auto nei pressi della fiera di piazza D'Armi, dimenticando, su entrambe, le chiavi e su una anche il cellulare. Sempre [illegible] condo la loro versione, all'uscita della fiera si sarebbero accorti [illegible] furto delle vetture.

Per il momento, essendo in corso le indagini, i militari preferiscono non rivelare i nomi delle persone che hanno sporto denuncia; anche le auto sono ancora sotto sequestro. Non si esclude che già domani potrebbero esserci degli sviluppi sulla vicenda. [r. s.]

A BOVES

Ladro funambolo nel bar

[illegible]gro il ladro e magro bottino: l'altra notte una persona è entrata nel bar Roma in piazza Italia. Ha portato via un sacchetto contenente circa mezzo milione in monete e biglietti di piccolo taglio che i proprietari avevano lasciato in cassa come scorta per il giorno seguente. L'intruso è penetrato, senza fare danni, attraverso la finestrella orizzontale ribaltabile rimasta aperta per [illegible] cambio d'aria, alta [illegible] più [illegible] trenta centimetri, [illegible] sovrasta la porta d'ingresso del locale. Si suppone che il ladro, certamente di corporatura minuta e con agilità funambolica, si sia agrappato con [illegible] balzo al bordo del «voletto» e poi, a forza [illegible] braccia, si sia issato fino a ribaltarsi all'interno. [illegible] ladro è uscito aprendo dall'interno la porta che dà verso il cortile del palazzo municipale. I proprietari, Donatella e Pierluigi Roà, si sono accorti del furto all'apertura del locale, ieri mattina, e l'hanno denunciato ai carabinieri di Boves. [b. a.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

A Fossano manca [illegible] la cultura

Rappresentanti della cittadinanza e dei vari ceti culturali, conosciamo quanto già per Fossano sia stato fatto negli [illegible] che hanno trasformato il nostro piccolo centro di provincia, da paese agricolo a città [illegible] e propria.

Tutto ciò è indubbiamente un bene per la collettività e di questo diamo atto all'amministrazioen civica. Dobbiamo, tuttavia, lamentare una carenza, pur comprendendo che l'amministrazione è presa [illegible] tanti problemi.

Una città si qualifica indubbiamente per espansione economica di tutto il suo territorio, ma questa espansione non si avvalora senza un'analoga espansione culturale. Intendiamo, non solo il potenziamento scolastico ma la crescita dell'intera città, che dalla cultura deve poter trarre incitamento per trovare soluzioni ai problemi reali della vita

La città, invece, non ha un teatro, non ha [illegible] sala polivalente o comunque strutture che si possano ritenere tali.

Il problema potrebbe essere facilmente risolto dall'amministrazione, coadiuvata dagli istituti finanziatori esistenti in città, ed eventualmente dagli stessi cittadini, veri partecipi [illegible] quote sociali. Locali da restaurare non [illegible] o, addirittura, qualora non fosse possibile, n[illegible] mancherebbero spazi su cui costruire questa struttura che consentirebbe una vita più consona alle antiche tradizioni [illegible] tutta la nostra città.

Ringraziamo [illegible] sindaco, [illegible] vorrà tener conto di questo nostro suggerimento ed attivarsi per [illegible] attuale la realizzazione dell'opera.

Seguono trenta firme
Fossano

Il pullman della Val [illegible]

Vorrei sapere perché la domenica il pullman della Valle Stura che parte da Cuneo alle 9,30, non prosegue, come i giorni feriali, fino ad Argentero, ma si ferma a Vinadio?

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

[illegible]

Cuneo: 66.444; Alba: 316.313, Cri: 441.744; Albaretto T.: 520.144; Bagnolo: 392.836; Barge: 345.262; Borgo San Dalmazzo: 260.013; Bra: 423.370; 42.01; Busca: 945.658; 945.455; Caraglio: 619.102, Ceva: 72.31; Demonte: 95.115; Dronero: 916.333; Fossano: 699.111; [illegible]ale: 61.063; La Morra: 50.116, Limone: 929.113; 92.132; Mondovì: 552.255; Monforte: 757.313; Morozzo: 772.555; Neive: 677.407, [illegible] Belbo: 790.117; [illegible] 94.264; Peveragno: 339.555; Racconigi: 84.644, Saluzzo: 45.245 - 47.000; Sommariva Bosco: 551.02; S. Stefano Belbo: (0141) 840.666; Savigliano: 719.111; Vi[illegible]: 959.126.

[illegible]IE DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22 e (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Comunale 7*, piazza Europa 7, tel. 67.626. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti

Alba: *Divin Maestro*, corso Piave 70, tel. 44.02.54.

[illegible] *Dalmasso*, via Vittorio Emanuele 195, tel. 41.21.87

[illegible] *Rotondo*, via Roma 1, tel. 60.544.

Mondovì: *Turco*, via Meridiana 5, tel. [illegible]

Saluzzo: *San Chiaffredo*, c.so Italia 56, tel. 42.289.

Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 65, tel. 71.29.76.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e [illegible]
Usl di Cuneo (0338) 233.508/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.[illegible]
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Sal[illegible] 215.111
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **Borgo San Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210, **Mondovì:** 47.444, **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.182; [illegible]zo: 42.116. **Da aut. To-Sv:** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** 696.246.

[illegible]

BRA

NATI. Bogliolo Elisabetta (Alba); Mattis Luca (Pocapaglia); Savigliano Andrea (S. Vittoria d'Alba); Gamri Amal (S. Vittoria d'Alba).

MORTI. Zunino Adolfo, 87 anni (residente a Bra), pensionato; Mina Anna, 73 anni (residente a Bra), pensionata; Raltalino Margherita, [illegible] anni (residente a Bra), pensionata; Catanzariti Pasquale, 67 anni (residente a Bra), pensionato; Allocco Anna, 89 anni (residente a Bra), pensionata; Abrate Agnese, [illegible] anni (residente a Bra), pensionata; Abrate Teresa, 85 anni (residente a Bra), pensionata; N[illegible] Oddino, 74 anni (residente a Bra), pensionato; Possolo Libero, 83 anni (residente a Bra), pensionato.

[illegible] Miccinilli Domenicoantonio, 28 anni (residente a Bra), brigadiere dei carabinieri, con Gentile Simona, 24 anni (residente a Fossano), casalinga.

BUSCA

[illegible]NI. Vincenzi Mario, 31 anni (residente a Busca), operaio, con Marengo Mara, 22 anni (residente a Busca), operaia; Aragno Bartolomeo, 28 anni (residente a Sant' Albano di Stura), operaio, con Monge Monica, 25 anni (residente a Busca), impiegato; Oberto Gian Marco, 22 anni (residente a Busca), operaio, con Lerda Daniela, 22 anni (residente a Busca), operaia; Gaifrè Paolo, 37 anni (residente a Cuneo), ingegnere, con Solleri Mariagrazia, [illegible] anni (residente a Busca), procuratore legale; Marro Giorgio, 26 anni (residente a Villafalletto), muratore, [illegible] Bellone Emanuela, 22 anni (residente a Busca), impiegata.

[illegible]

NATI. Sette Edoardo (Guarene); Morra Marco (Govone); Dellavalle Riccardo (Sommariva Perno); Bor[illegible] Alex (Castiglione Falletto); Giri Emanuele (Alba); Giardino Fabio (Grinzane Cavour); Cittadino Matteo (Neive); Sandri Simone (Baldissero d'Alba); Mazzone [illegible] (Guarene); Chiesa Arianna Carolina (Alba); Lanfranco Gaia (Diano d'Alba); Sandro Floriana (Grinzane Cavour); Bogliolo [illegible] (Alba).

MORTI. Giudice Angelo, 83 anni (residente a Alba), pensionato; Varaldo Aurora, 85 anni (residente a Torino), pensionata; Dotta Giuseppe, 71 anni (residente a Alba), pensionato; Roggero Eugenio, 85 anni (Alba), pensionato; Cagliero Giuseppina, 86 anni (Magliano Alfieri), pensionata; Rinaldi Emilio, [illegible] anni (Alba), pensionato; Rodo Ermenegilda, 72 anni (Alba), pensionata.

[illegible]

[illegible]

Musica [illegible] campo sportivo

Stasera, alle 21, nell'area al coperto [illegible] campo sportivo, è in programma un concerto del gruppo «Sessanta e dintorni», che presenterà musica di cantautori italiani. L'iniziativa è della Pro Loco.

[illegible]

Arriva la sagra [illegible] San Sereno

Si svolgerà l'11 e 12 settembre a San Rocco la 67ª edizione della Sagra di San Sereno, tradizionale festa di ortolani.

[illegible]

Alla Saa c'è il «family day»

Domani, alla Scuola d'amministrazione aziendale di Cuneo, si terrà [illegible] incontro [illegible] le famiglie e i neodiplomati, interessati a frequentare la scuola per manager, che ha fatto registrare il record [illegible] preiscrizioni (75 richieste [illegible] primo anno) ai corsi a numero chiuso (50 studenti). Il «family day» prevede la visita ai locali in via Santa Croce 6/a e presentazione dei corsi e delle specializzazioni. [g. p. m.]

Un programma di interventi dell'ospedale cittadino per favorire i pazienti

Ceva, più servizi a Chirurgia

Ciascun medico del reparto ha approfondito un [illegible] particolare: fra questi l'Urologia Verrà potenziata la laparoscopia. Specializzazione in tiroidi e varici. Nuove tecnologie

CEVA. Più servizi per facilitare gli utenti che [illegible] essi devono accedere. Il reparto [illegible] chirurgia dell'ospedale di regione San Bernardino ha avviato un nuovo programma operativo per andare incontro alle esigenze dei pazienti. Per raggiungere questo scopo, [illegible] è proceduto a differenziare le attività della Divisione secondo alcuni «indirizzi»: [illegible]alizzazione degli ambulatori, utilizzo della laparoscopia, servizio di urologia, interventi sulla tiroide, cura delle malattie venose, miglioramento nell[illegible]ologia.

Negli ultimi tempi i medici «aiuto» in reparto hanno approfondito ciascuno un ramo specifico della Chirurgia, per arrivare a offrire agli utenti un servizio sempre più competente e preciso, senza [illegible]

«Settorializzare gli ambulatori chirurgici - spiega il primario Ignazio Aimo - significa migliorare la specializzazione di fronte alle specifiche richieste del paziente, che potrà rivolgersi esattamente a chi è più competente, secondo le varie esigenze. Fra i miei aiuti c'è chi ha scelto il campo vascolare, chi l'urologia o l'oncologia».

[illegible] questo modo, attraverso attività ambulatoriali [illegible] chirurgie diversificate, sarà più facile accedere [illegible] varie specialità in cui il rep[illegible] è articolato. Fra le specializzazioni si trova l'urologia. «La richiesta in questo senso è notevole - di[illegible] Lorenzo Repetto, che [illegible]rà il servizio - per [illegible] dobbiamo poter offrire, almeno [illegible] i casi più frequenti, una risposta utile. I centri di riferimento restano sempre Cuneo e Savigliano, [illegible] per l'urologia diagnostica e terapeutica si potrà fare molto». Sarà molto potenziata anche la laparoscopia, una tecni[illegible] innovativa che permette di operare il paziente mediante fibre ottiche, praticando ferite minime. «Oltre agli usi tradizionali - prosegue il primario - [illegible] adottiamo questa [illegible]ica anche per la diagnosi, per ac[illegible]re per esempio un'emorragia in un traumatizzato».

L'aumento delle malattie del[illegible] tiroide ha inoltre portato [illegible] incremento degli interventi su di essa, fatti in collaborazione con un endocrinologo. Ma in grossa crescita sono anche le patologie delle vene, in particolare [illegible] varici. «Quasi una malat[illegible] sociale - spiega Aimo -. Nel vasto campo dell'angiologia, affronteremo proprio i problemi venosi, per meglio inquadrare gli aspetti diagnostici».

Infine, i miglioramenti [illegible] campo tecnico. Il reparto ha adottato [illegible] la suturatrice meccanica, utile nella chirurgia gastrointestinale.

Paola Scola

L'esterno del moderno ospedale realizzato in regione San Bernardino a [illegible]

[illegible]

VINADIO

Si è ucciso nel campeggio dove trascorreva le vacanze

Si è suicidato, tagliandosi le vene, nel campeggio a Vinadio do[illegible] stava trascorrendo le [illegible]ze. A scoprire [illegible] cadavere di Pierangelo Lini, 44 anni, ausiliario ospedaliero [illegible] Cremona, è stato [illegible] custode. [r. s.]

CARDE'

Automezzo [illegible] pompieri finisce fuori strada

Un automezzo dei vigili del fuoco di Saluzzo è uscito di strada, sul tratto Cardè-Villafranca Piemonte. I pompieri erano diretti a domare un incendio verificatosi nella [illegible]. A causa [illegible] maltempo e del fondo stradale viscido, il [illegible] è uscito [illegible] strada. Illesi i vigili. [g. ne.]

[illegible]

Il «Rotary» dona computer per aiutare uno studente

[illegible] Rotary Club [illegible] Mondovì ha fatto dono alla scuola media «Momigliano» di un computer con particolare programma, per consentire [illegible] ragazzo con problemi di scrittura e apprendimento di lavorare come i compagni. [p. s.]

MONTEZEMOLO

Modificato l'orario [illegible] mercato ortofrutticolo

E' stato modificato l'orario [illegible] apertura [illegible] mercato ortofrutticolo [illegible] Valle Cevetta ed Alta Langa: [illegible] nella struttura coperta di località Fabbrica si svolgerà il martedì, giovedì e sabato pomeriggio, a partire dalle 14. [p. s.]

[illegible]

Aperte [illegible] iscrizioni al soggiorno marino

Il Comune organizza dal [illegible] al 30 settembre un soggiorno marino di dieci giorni [illegible] Albenga. Le adesioni si ricevono presso l'Ufficio assistenza, al piano terreno del municipio, [illegible] lunedì 12 settembre. [p. b.]

ROBURENT

Ultimo giorno per visitare la mostra etnografica

Oggi è l'ultimo giorno per visitare la mostra etnografica «L'uomo, la terra, il lavoro», dedicata alle antiche attrezzature contadine, allestita nel centro [illegible]gressi Sangiacomo. L'orario di apertura è il seguente: [illegible] mattino 9,30-12,30; al pomeriggio 16-19; 20,30-22. [l. f.]

Avis di Bra

Donatori in festa a Cervere

CERVERE. Oggi il paese sarà invaso dai donatori Avis [illegible] Bra, alla quale, oltre a Cervere, fan[illegible] riferimento Narzole, Cherasco, Pocapaglia, Bandito e Roreto, per una «festa di fine estate» [illegible] gimkana automobilistica e una gara ciclistica a ostacoli per i ragazzi. «Cerchiamo di decentrare le nostre iniziative - spiega il presidente Giacomo Diatto - per valorizzare le realtà locali. Grazie alla disponibilità dei due responsabili locali, Giovanni Ferrero e Caterina Olocco, e della Pro loco, sperimentiamo [illegible] nuova formula a Cervere. La festa di piazza San Sebastiano è studiata per coinvolgere i molti giovani della nostra sezione: nel '93 [illegible] entrati [illegible] soci [illegible] i trent'anni».

Il gruppo avisino braidese è molto attivo: ha ristrutturato la sala prelievi e avviato l'utilizzo [illegible] plasma, utilizzando l'autoemoteca [illegible] disposizione dalla sede regionale. [l. a.]

Da gennaio '95

Mondovì rincara l'acqua

MONDOVI'. Il Comune ha bisogno di tre miliardi per migliorare l'acquedotto e allora aumenta la «potabile». Le tariffe saranno ritoccate [illegible] 60 lire al metro cubo per la fascia sociale, mentre 100 lire è l'aumento per l'utenza normale che avrà un costo finale di 400 lire.

«Aumentare le tariffe è stato ne[illegible]ssa[illegible] - spiegano in Comune - per trovare i fondi per la manutenzione della rete idrica cittadina e per potenziare l'acquedotto, comunque i monregalesi continuano a pagare tariffe inferiori, anche del 30 per cento rispetto a fossanesi, albesi e braidesi». [illegible] progetto di sistemazione dell'acquedotto ha un costo complessivo [illegible] circa tre miliardi e prevede il potenziamento delle prese di Roccaforte e la [illegible] di nuove captazioni. L'aumento entrerà in vigore il primo gennaio '95; anche i lavori all'acquedotto partiranno il prossimo anno. [l. f.]

Oggi a Saluzzo

In mostra la razza frisona

SALUZZO. Si apre oggi [illegible] Foro boario [illegible] 22ª mostra regionale dei bovini di razza frisona italiana. L'appuntamento [illegible] al Foro boario. I bovini che partecipano al concorso (la premiazione [illegible] terrà domani alle 13) [illegible] 130, selezionati fra le 25 mila vacche frisone iscritte nei libri genealogici dell'Apa.

Spiega Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Apa provinciale: «Accanto ai singoli vengono portati sul ring anche gruppi di bovine giovani, figlie [illegible] toro, per il confronto delle linee genetiche [illegible] dalla selezione». Aggiunge Roberto Chialva, presidente della sezione [illegible] frisone dell'associazione: «La rassegna zootecnica non ci fa dimenticare i problemi che preoccupano gli allevatori, in primo luogo le quote latte per le quali non ci [illegible] ancora dati certi, non dimenticando poi le tasse alla Cee per chi ha superato la produzione consentita. Siamo all'assurdo: chi cerca [illegible] impiego [illegible] capitali e buona volontà di migliorarsi viene punito da [illegible] europee assurde e improponibili. Cuneo è all'avanguardia nel latte per quantità e qualità, abbiamo ottenuto risultati [illegible] cui siamo orgogliosi e chiediamo quindi al governo di tutelarci».

Tra gli espositori spiccano due aziende di Caraglio che hanno ottenuto risultati a livello nazionale. Una è quella dei fratelli Morisiasco dalla quale [illegible] '93 sono usciti 12.242 litri di latte in 305 giorni per capo; l'altra dei fratelli Lungo [illegible] nello stesso periodo si è classificata al nono posto in Italia per l'indice di latte [illegible] qualità. Due aziende, quelle caragliesi, [illegible] fanno onore all'allevamento della «Granda», ma che potrebbero essere punite dalle quote latte.

Il concorso è diviso in 14 categorie, dalle manze alle vacche con oltre [illegible] Gli animali sono tutti selezionati, ma gli allevatori non lesinano nel maquillage, che [illegible] fatto [illegible] da «preparatori» [illegible] professione della Lombardia e dell'Emilia. Continua Bovetti: «Per la prima volta abbiamo nominato [illegible] commissione di vigilanza perché nella preparazione [illegible] ci siano [illegible]nipolazioni». La toilette dei bovini, la cui spesa è a carico degli allevatori, costituisce motivo [illegible] richiamo per il pubblico [illegible] stamattina presenzia all'inaugurazione.

Gianni De Matteis

E' di un allenatore di Monastero Vasco il volatile che sorveglia lo scalo di Caselle

Un falco guardiano di aeroporti

Quando il rapace si alza in perlustrazione spariscono dal cielo gabbiani e cornacchie che possono disturbare decollo e atterraggio degli apparecchi. L'impresario padrone dell'animale: «Così si evitano gravi incidenti»

MONASTERO VASCO. Sulla pista dell'aeroporto di Caselle ci [illegible] gabbiani e [illegible]hie; scatta l'allarme, sta per arriva[illegible] volo internazionale e c'è rischio [illegible] ritardi. Ma improvvisamente gli uccelli scappano: sulle piste si è alzato in volo un falco che li mette in fuga, controlla la pista e torna a posarsi sul braccio del [illegible] padrone.

Con questo sistema Caselle garantisce piste sicure da incidenti (anche gravi) e da anni non [illegible] sono ritardi per la presenza di stormi [illegible] uccelli, al punto che in [illegible] recente circo[illegible] il ministro dei Trasporti, Publio Fiori, [illegible] invitato gli altri aeroporti italiani a prendere esempio da quello torinese.

L'idea che ha risolto tanti problemi per chi deve atterrare o decollare dal capoluogo regionale è nata nel Cuneese. L'ha avuta Baldassarre Zecchino, un cinquantasettenne che abita con la moglie Rosa, [illegible] figlio Paolo e i suoi falchi, [illegible] Nazionale a Monastero Vasco. L'amore per i rapaci, perché alla base dell'attività di falconiere c'è soprattutto questo, [illegible] cinto 22 anni fa, con un uccello acquistato [illegible] Germania.

Prima di dedicarsi ai rapaci Baldassarre Zecchino ha lavorato come operaio dai 17 ai [illegible] anni, poi ha deciso di mettersi in proprio, [illegible] una [illegible] escavazioni che è cresciuta, facendolo diventare uno degli impresari edili più attivi del Monregalese, [illegible] nel campo delle costruzioni sia della compravendita [illegible] immobili.

Per oltre un decennio la falconeria è [illegible] soltanto [illegible] passione, svolta sempre nel rispetto dell'animale, poi è diventata un lavoro. «Mi era capitato di sentire di ritardi degli [illegible] causati dalla presenza di [illegible] di uccelli sulle piste di atterraggio - [illegible] Zecchino - e [illegible] anche [illegible] quando [illegible] falco si [illegible] in volo non ci sono altri volatili nella zona: ho pensato che poteva [illegible] soluzione».

Baldassarre Zecchino con uno dei suoi falchi al lavoro sulle piste di Caselle

Baldassarre Zecchino ha proposto [illegible] sua idea all'aeroporto [illegible] Genova, [illegible] non ha ricevuto risposta e si è rivolto a Caselle, dove hanno capito l'importanza dell'iniziativa e, dopo due settimane [illegible] prova [illegible] ottimi risultati, è iniziato un rapporto di lavoro che dura da 10 anni.

Da metà ottobre a [illegible] marzo il falconiere parte da Monastero Vasco quando è ancora notte e [illegible] prime luci dell'alba è a Caselle a sorvegliare i cinque chilometri quadrati [illegible] pista. Ora il suo lavoro è [illegible] indicato come esempio per tutti gli aeroporti. «Non abbiamo mai [illegible] problemi [illegible] ritardi - conclude - ricevendo i complimenti delle compagnie di bandiera tedesche, francesi e inglesi. Ormai per allontanare gabbiani e cornacchie basta che [illegible] apra il bagagliaio dell'auto e che metta il falco sul braccio».

Luca [illegible]

Bloccati dalla Regione i lavori alla «rotonda» nell'area Monsignor Grassi

Alba, guerra per una piazza

L'impianto dovrebbe regolare la circolazione in una delle zone più pericolose della città
Chiesti al Comune documenti e informazioni per valutare l'impatto ambientale dell'opera

IN BREVE

Arrestate due nomadi sorprese a rubare

Due zingare minorenni, abitanti al campo Collegno, stato arrestate e altri quattro nomadi, sempre minorenni, sono denunciati a piede libero dai carabinieri: sono stati sorpresi a rubare in alloggi. Due episodi sono accaduti ad Alba, uno a Roddi. [g. f.]

Si premiano i vincitori concorso «Cocito»

Stasera (ore 21), nel parco del castello, premiazione dei vincitori del concorso nazionale novella «Carlo Cocito» a cui sono pervenute 250 opere. Per la sezione inediti, prima classificata Elena Basile di Napoli. Per la sezione speciale per la scuola, Fiammetta Berardo del Classico Bra per la novella «Verde in fumo». [g. f.]

CHERASCO

Ultimo giorno visite alla Foto

Si chiude oggi, S. Gregorio, la mostra del Foto club. La rassegna, a libero, può visitata dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 23. [r. a.]

ALBA. Piazza monsignor Grassi è al centro delle polemiche: i lavori per la realizzazione di una «rotonda», che dovrebbe regolare la viabilità in dei nodi più caotici e pericolosi del traffico cittadino, appaltati fin dal maggio scorso, sono bloccati, né si quando potranno decollare.

L'assessorato ai Beni ambientali culturali della Regione non ha finora dato il benestare ha chiesto Comune una serie di documenti e informazioni per valutare l'impatto, la compatibilità dell'opera: si trova a ridosso del centro storico, con la presenza, a poca distanza, dei resti romane ancora visibili. progetto deve esprimere il parere anche la Sovrintendenza ai Beni ambientali.

Dice l'assessore Domenico Viberti: «La prossima settimana andremo in Regione per vedere a che punto è l'iter. Chiederemo anche di essere invitati alla riunione della commissione regionale che si occupa dell'opera e dovrebbe riunirsi entro breve. Vorremmo partecipare insieme i progettisti, per dare tutte le spiegazioni necessarie. Speriamo che la situazione si sblocchi al più presto, basta con i ritardi».

La «rotonda» di piazza monsignor Grassi è stata appaltata, quasi quattro mesi fa, alla ditta Costruttori C.F.C di Reggio Emilia (per 155 milioni di lire) dopo un lungo periodo discussioni.

Piazza monsignor Grassi è a ridosso centro storico. Nella zona ci sono i resti di mura romane. Sul progetto di «rotonda» è anche atteso il parere della Soprintendenza ai Beni ambientali (MURIALDO)

Era stata contestata dal coordinamento progressista, che avrebbe preferito venisse installato semaforo: secondo il gruppo dell'opposizione sarebbe stato meno costoso avrebbe portato via meno spazio ai parcheggi.

Anche Italia Nostra ha espresso perplessità ha chiesto attenzione per salvaguardia valori storico-architettonici della piazza sulla quale si affaccia il grandioso palazzo del Vescovado e affiorano i dell'antica cinta muraria.

Il progetto, approvato dalla giunta, prevede oltre alla rotonda per lo smistamento del traffico, passaggi pedonali, illuminazione, spazi verdi. Il miglioramento della viabilità in questa è sollecitato tempo per porre fine ai numerosi incidenti.

Si tratta un importante crocevia, nella zona Est del capoluogo delle Langhe, tra piazza monsignor Grassi, i corsi Michele Coppino e Nino Bixio sulla circonvallazione e viale Cherasca (è la porta di uscita la vino barbaresco, Neive, Santo Stefano Belbo e l'Acquese).

Per quanto riguarda i resti della cinta muraria di «Alba Pompeia» al centro della piazza, in programma altri lavori.

Giuseppina Fiori

Più di mille invitati per l'atteso incontro alla «Terre del Barolo»

Cantina di Castiglione Falletto oggi festeggia 35 vendemmie

CASTIGLIONE FALLETTO. Oltre mille persone sono invitate oggi alla grande festa sociale della Cantina «Terre del Barolo», che celebra le 35 vendemmie. «La manifestazione - dice il presidente Matteo Bosco - è importante momento d'incontro per i soci (oltre cinquecento), i loro famigliari e i consiglieri della cooperativa. E' data che segna anche chiusura dell'esercizio finanziario dell'anno in e l'apertura di quello nuovo, nell'imminenza vendemmia».

Per celebrare tradizionale appuntamento di settembre (s'inizierà alle 17), il consiglio di amministrazione della Cantina ha deciso di conferire riconoscimento di «socio onorario» alle persone e agli enti sensibili a questa singolare realtà produttiva.

I neo-soci il notaio Italo Ferrero (estensore dell'atto costitutivo della cooperativa e di tutti gli aggiornamenti dello statuto sociale); il professor Luigi Borgogno (consulente del collegio dei Sindaci e consigliere economico); il dottor Giacomo Oddero (per la sensibilità ai problemi della vitivinicoltura e della cooperazione agricola); l'assessorato all'Agricoltura della Regione, rappresentato Lido Riba; i Comuni della zona del Barolo.

Il presidente Matteo Bosco

Riconoscimenti anche al mondo dell'informazione: diventeranno «soci onorari» Beppe Ghisolfi (Telecupole); Gilberto Ferrando (La Stampa); il settimanale Gazzetta d'Alba. La festa sarà anche segnata da momenti folcloristici e musicali partecipazione della banda municipale «Gabetti» di La Morra e del gruppo «I Cantastorie».

La Cantina Castiglione Falletto l'unica realtà cooperativa del mondo del Barolo. I viticoltori - possiedono ottocento ettari di vigneti specializzati - producono circa cinquantamila quintali all'anno, che conferiscono all'azienda, dove vengono vinificate e trasformate in vini di prestigio.

Sorta nel 1958 grazie all'iniziativa di un gruppo di viticoltori della zona di produzione del Barolo, guidati dal maestro Arnaldo Rivera (sindaco Castiglione), l'azienda con il passare degli anni si è progressivamente allargata, ha conquistato nuovi mercati e conosciuta in ogni parte d'Europa e dal mondo. [r. s.]

Produzione sospesa

Violento rogo alla «Capetta» di S. Stefano

SANTO STEFANO BELBO. Un violento incendio ieri mattina ha danneggiato lo stabilimento «Cantine Capetta», alla periferia del paese. Le fiamme si sono sviluppate le cinque; sono subito intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento di Santo Stefano, poi raggiunti da quelli di Alba. I pompieri hanno impiegato tre ore per domare l'incendio.

Le fiamme hanno danneggiato parte delle strutture magazzino, bruciando anche materiale per imballaggio, cartoni e bottiglie di spumante, sono esplose a causa dell'elevata temperatura e solo l'efficienza dell'impianto anticendio e il pronto intervento dei vigili del fuoco ha impedito che il rogo assumesse proporzioni maggiori. Non sono ancora state chiarite le cause dell'incendio. L'attività dell'azienda è stata sospesa riprenderà soltanto mercoledì. [c. o.]

Partenza da Saluzzo

Raduno di Vespe sulle colline dell'Albese

CHERASCO. Un centinaio di Vespe provenienti Saluzzese «invaderanno» oggi le Langhe, in occasione del secondo raduno organizzato dall'«Amuna» (Associazione musica-spettacolo-energia), l'Apt Langhe e Roero. La manifestazione già svolta lo nella stessa zona, ottenendo notevole successo.

scooter partiranno alle 9,30 da Saluzzo e raggiungeranno colline passando da Cherasco. qui toccheranno Verduno, Roddi, Serralunga, Roddino, Serravalle Langhe, Cissone (dove è prevista la pausa per pranzo), Monforte, Barolo e La Morra prima di tornare a Cherasco le 17,30. Nella cittadina alle porte delle Langhe le Vespe esposte nella piazza antistante la torre municipio. Al raduno è prevista la presenza di vecchi modelli di Vespa, restaurati con cura dai proprietari. [c. o.]

Nuovo servizio

Con il pullman dalle frazioni al centro di Bra

BRA. Anche frazioni Pollenzo, San Matteo e San Michele sono collegate al già Bandito e Riva - da linea di trasporto pubblico, la seconda istituita in città. I nuovi pullman in servizio per solo il mattino, dal lunedì sabato, dalle 7,10 alle 13,05. Della linea I - prolungata oltre Bandito fino ai confini con Sanfrè - si può usufruire, tranne sabato, anche pomeriggio: dal lunedì al venerdì le corse vengono effettuate dalle 7,05 alle 18,30, nei prefestivi fino alle 13,05.

potenziamento del trasporto urbano, gestito 1° settembre dalla EsseBi, ha permesso la soppressione due linee trasporto scolastico, notevole risparmio il Comune. I biglietti (1000 lire la corsa, ma sono previste anche due forme abbonamento convenienti) possono essere acquistati sugli autobus. [g. n.]

Concerto del gruppo beat stasera ■ Cavallermaggiore

Erano i mitici Dik Dik

«Sognando la California» nel nuovo arrangiamento e tanti brani con la formazione che ha fatto sognare i ragazzi degli Anni 60

CAVALLERMAGGIORE. Farà felici i nostalgici dei mitici Anni Sessanta il concerto che [illegible] terrà stasera, alle 21, nell'area spettacoli di via Fiume, nell'ambito della festa patronale. Saranno di scena i Dik Dik, gruppo storico dell'epoca «beat», che ha tuttavia saputo mantenere una nota [illegible] freschezza e [illegible] interesse a 35 anni dal suo esordio.

Sebbene la prima esperienza discografica risalga infatti al 1965, il gruppo affonda [illegible] radici nella Milano della fine degli Anni Cinquanta. Tre compagni di scuola, Petruccio Montalbetti, Erminio Salvaderi e Giancarlo Sbriziolo iniziarono l'avventura musicale [illegible] il nome di «Drimmers».

Nel 1962 si aggiunsero Mario Totaro e Sergio Panno e si chiamarono «Squali». Il nome attuale, che [illegible] quello di una gazzella africana, venne scelto nel 1965 quando incisero il primo disco: «1, 2, 3». [illegible] il grande successo arrivò con il secondo 45 giri, «Sognando la California», versione italiana di una hit mondiale dei Mama's and Papa's.

L'incontro con la coppia Mogol-Battisti segna in modo indelebile la storia musicale dei Dik Dik nella seconda metà degli Anni Sessanta, con una serie di successi indimenticabili che vanno da «Dolce di giorno» a «Vendo casa» e a tante altre.

Anche i primi anni del Settanta registrano importanti affermazioni del gruppo: del 1972 è la bellissima «Viaggio [illegible] un poeta». [illegible] 1976 la formazione cambia ed il gruppo si orienta verso una m[illegible] da un tono più rock: è [illegible] periodo di «Laser vivente».

Da qualche anno i Dik Dik [illegible]no tornati al nucleo storico: Montalbetti, Salvaderi e Sbriziolo sono tornati alla ribalta, incidendo anche un album [illegible] dal titolo «Sognando la California» e altre storie», [illegible] colta di vecchi successi rivisitati in chiave più moderna, ma che non hanno perso la primitiva bellezza, incontrando il favore dei fans [illegible] allora, ma anche quello delle nuove generazioni che affollano i loro concerti.

L'ingresso al concerto di Cavallermaggiore costa 12 mila lire. [p. b.]

IN PIAZZA D'ARMI

Arriva l'ironia di Marco Carena

L'ironia [illegible] gli sketch di Marco Carena approdano alla Fiera [illegible] Cuneo. L'appuntamento col cabaret è stasera alle 21 sul palcoscenico di piazza d'Armi. Carena è accompagnato dalla «Al Caprone bang»

Con l'organista

Momenti musicali ■ Racconigi

RACCONIGI. Per il quarto [illegible] consecutivo ritorna la rassegna «Momenti musicali», organizz[illegible] dall'associazione racconigese «In chordis et organo». I concerti iniziano oggi, alle 16, nello splendido scenario della chiesa parrocchiale di S.Giovanni Battista. I prossimi appuntamenti saranno l'11 [illegible] settembre, con lo stesso orario.

Spiega Adriano Tosello, ex sindaco [illegible] presidente dell'associazione: «Il sodalizio era nato quattro anni fa tra pochi amici amanti della classica, soprattutto per proporre ai racconigesi la musica per organo e per valorizzare il patrimonio organistico delle chiese cittadine».

L'associazione «In chordis [illegible] tra l'altro responsabile del completo restauro dello strumento a [illegible] della chiesa di S.Giovanni. L'onore di aprire la rassegna tocca all'organista romano Filippo Manci, che ha alle spalle [illegible] prestigiosa carriera con concerti al Mozarteum [illegible] Salisburgo e [illegible] festivals Pontini e dei Laghi e Castelli. Manci eseguirà di Bach «Concerto in la minore BWV 593», «Concerto in Do Maggiore BWV [illegible] e per concludere con la «Toccata e fuga in re minore BWV 565». Domenica 11 settembre toccherà all'organista bergamasco Gianfranco Moraschini, [illegible] protagonista dell'ultimo appuntamento sarà il cuneese Bortolomeo Gallizio insieme alla «Società corale di Cuneo». [m. b.]

Domani sera

Cherasco ospita «karaoker»

Alcuni cuneesi che hanno partecipato alla trasmissione di Fiorello (nella foto) sono [illegible] al circolo Acli [illegible] frazione Cappellazzo

CHERASCO. «All stars» del karaoke [illegible] Fiorello e musica rock per salutare l'estate [illegible] uno spettacolo rigorosamente «live» [illegible] programma domani [illegible] (ore 21) al circolo ricreativo Acli [illegible] frazione Cappellazzo. «Ultime note d'estate» è lo show presentato dall'emittente radiofonica savigliянese Tre Radio che proporrà alcuni dei migliori «karaoker» della provincia, già ospiti nella fortunata trasmissione di Italia Uno, condotta dal popolare Fiorello. Tra questi spiccano i nomi di Marco Destro di Pocapaglia (Bra), gio[illegible] star di Canale 5, ospite la scorsa primavera del Superkaraoke di piazza Duomo a Milano. Alla serata parteciperanno tra gli altri anche Azzurra Ranieri, apprezzata vocalist di importanti locali torinesi, Massimo Pipino, [illegible] melodico e compositore racconigese. La festa, condotta dal dj Alex Santer della discoteca Tunnel di Fossano, avrà inoltre diversi ospiti musicali. [m. b.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO [illegible]

Corso — Tel. 692.936 — Or.: 20/22 - Lire 10.000
Baby Birba — [illegible] P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano [illegible] '94) — Una banda di malfattori rapisce un [illegible] piccolissimo: scopre però che un infante può essere più furbo del previsto N. V. 1h 45' [illegible]

Fiamma — [illegible] 693.554 [illegible] 20/22 Sab. e fest. 16/18/20/22 L. 10.000
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato [illegible] animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

Italia — Tel. [illegible] Or.: fer. e fest. 16/17,30 18/20,30/22 Lire 10.000
Luce rossa

Don Bosco — Ore 21 Lire 5000
CHIUSO

ALBA [illegible]

Eden — Tel. 363.021 Or. 20/22 Fest. 16/18/20/22 Lire 9000/7000
Fuga da Absolom — di M. Campbell, con R. Liotta, L. Henriksen, S. Wilson (Usa '94) — Anno 2002, un marine imprigionato ingiustamente fugge dalla terribile prigione speciale dove regnano violenze e arbitri N. V. 1h 55' **Fantavventura**

Moretta — Ore 20,50 fest. 16/18/20/22
CHIUSO

BARGE [illegible]

Comunale — Tel. 346.901 Or.: feriale 21,15 Fest.: 21,15
Giovani, carini e disoccupati — di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' [illegible]

[illegible] All'aperto — Tel. 654037 Or.: 21,45
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 55' [illegible]

B. S. DALMAZZO Moderno — Tel. 262.211
Impatto imminente — di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' **Thriller**

BRA [illegible]

Impero — Tel. 412.317 Ore 20/22 Fest. 16/18/20/22 [illegible]
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

[illegible] — Tel. 412.771. [illegible] 20/22 Fest. 16/18/20/22 L. 10.000
Baby Birba — di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più furbo del previsto N. V. 1h 45' [illegible]

BUSCA [illegible]

Lux — Tel. 944.231
[illegible] PER FERIE

CARAGLIO [illegible]

Ferrini
CHIUSO [illegible]

CHERASCO [illegible]

Galateri — Tel. 488.324. Or.: 20/22 fest. 17/20/22 L. 7000, rid. 4000
OGGI RIPOSO

DRONERO [illegible]

Iris — Tel. 916.393 Or.: 20,15/22.15
Le buttane — di A. Grimaldi, con I. Di Benedetto, G. Jelo, L. Savio (Italia '94) — Le storie quotidiane di un gruppo di prostitute e un travestito a Palermo, con qualche sorriso, violenze, poco amore. Dal libro di Grimaldi. V. M. 14 1h 25' **Drammatico**

[illegible] Politeama — Tel. [illegible] Or.: 21 Lire 6.000/8.000
A Beverly Hill signori si diventa — di P. Spheeris, con D. Bader, D. Coleman, B. Ebsen (Usa '94) — Una famiglia di bifolchi montanari scopre nella palude dietro casa il petrolio e si trasferisce tra gli snob di Beverly Hills... con qualche problema. N. [illegible] 1h 35' **Comico**

GARESSIO [illegible]

Excelsior — Ore 21,15 Lire 7000
Giovani, carini e disoccupati — di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**

LIMONE [illegible]

Lux — Tel. 827.534 Lire 9000
OGGI RIPOSO

MONDOVÌ [illegible]

Bertola — Tel. 47.898 Lire 8000 rid. [illegible]
SALA [illegible] OGGI RIPOSO
SALA [illegible] OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 8000
OGGI RIPOSO

[illegible]

Roby — Or. fer.: 21, Sab e fest. 20/22. L. 5000/3000 rid.
Vivere! — di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 **Drammatico**

SALUZZO [illegible]

Civico — Tel. 43.756 Fer.: 20/22. Fest.: 14/16 18/20/22. Lire 8000/10.000
Scuola di polizia - Missione a Mosca — di A. Metter, con G. Gaynes, M. Winslow, D. Graf (Usa '94) — I terrificanti agenti della scuola di polizia sbarcano nella Mosca del dopo-comunismo per arrestare un pericoloso capom[illegible] pirata di computer N. V. 1h 23' **Comico**

Italia — Tel. 42.606 Lire 8000/10.000
Il mistero di Storyville — di M. Frost, con J. Spader, J. W. Kilmer, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato in lizza per il Congresso viene coinvolto in uno scandalo ordito da una bella vietnamita. Su di lui pesa anche un vecchio mistero di famiglia. N. V. 1h 48' [illegible]

[illegible] Roburent — Or. 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO [illegible]

Aurora — Tel. 712.957
[illegible] — di R. Bowman, con S. McDermott, S. Green, B. Powell (Usa '92) — Uno studente californiano si trasferisce nel Midwest e supera le difficoltà d'inserimento nel nuovo ambiente grazie alle doti pattinatore N. V. 1h 35' **Comm.**

Ritz — Tel. 712.477 Or.: 20,15/22,15 L. 7000/8000
Film Rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione fatto dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire quel è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

[illegible] CON [illegible]

CUNEO [illegible] Monviso — Tel. 631.771
[illegible]

GIORNO E NOTTE

[illegible]

«Masche» e musica

Al locale «Le masche» di San Giacomo, località Pineta, si conclude stasera [illegible] rassegna «Le notti delle masche» con un appuntamento di musica live.

[illegible]

C'è il mercatino

Per la festa di San Chiaffredo, oggi è [illegible] programma, nella frazione, [illegible] mercatino seguito alle 17,30 dalla rottura delle pignatte. Alla sera (ore 21) si balla [illegible] Ivana, Ines e I Papillon.

[illegible]

Ballo liscio

Stasera, in frazione Foglienzano, ballo liscio con Lele e la sua discoteca mobile robilantese, nell'ambito dei festeggiamenti patronali. S'inizia alle 21.

[illegible]

Brani di Frescobaldi

«Praeludium e Postludium» oggi nella millenaria abbazia cistercense. Alle 10 e alle 11,20, si esibirà l'organista Silvio Sorrentino di Pinerolo. Saranno eseguite musiche di Rodio, Frescobaldi, Evan den Ghein.

PIOZZO

Festival folk

[illegible] conclude stasera il secondo festival internazionale [illegible] musica folk. Alle 21 nel palatenda del [illegible] sportivo [illegible] esibiranno l'artista francese Benjamin Theoval e la band inglese di Wilko Johnson. Ingresso 15 mila lire.

MONTEROSSO

Al «Roumiage»

Ultimo giorno del «Roumiage de setembre '94», l'incontro provenzale internazionale. Oggi dalle 9,30 alle 11 nella piccola chiesa di Sancto Lucio de Coumboscuro messe in provenzale. Alle 15 «Court d'amour» con «Lou Riban [illegible] Prouvenço». Seguirà una kermesse musicale. In serata (ore 20,30) si ride con «I braie dal Mariage», la commedia proposta [illegible] dal Teatre Coumboscuro. La manifestazione si concluderà con un ballo.

A Ceva si disputa in questi giorni la quarta edizione del Palio dei rioni

Sfida «Cuntrà cuntra cuntrà»

Gare, caccia al tesoro e [illegible] leggenda d'amore

CEVA. Nei cinque rioni cittadini si respira aria di grande agonismo: i giochi della quarta edizione di «Cuntrà cuntra cuntrà» [illegible] partiti ieri sera soltanto, e già nell'atmosfera si tocca la rivalità fra Borgo Sottano, Centro storico, Filatoio, Luna Consolata e Periferia.

Le squadre, composte da giovani nati prima del 31 dicembre 1975, si [illegible] incontrate per la prima serata di prove, sul [illegible] dello sferisterio comunale, dopo essersi giunte in corteo, partendo [illegible] luoghi più caratteristici di ciascuna contrada cebana: la chiesa dello Spirito Santo per il Borgo, la cappella di San Carlo per il Centro, quella di Santa Libera per il Filatoio, la chiesa della Consolata per l'omonimo rione [illegible] le cappelle di San Bernardino e San Pietro per la periferia.

In questi luoghi si svolgeran[illegible] anche le «Prove speciali», che [illegible] parte integrante della caccia al tesoro partita ieri sera, alle 23: durerà tutta la settimana e sarà ispirata alla leggenda cebana di Aleramo e Adelasia: storia d'amore a lieto fine risalente all'Alto Medioevo tra figlia dell'imperatore Ottone [illegible] il feudatario di Ceva, Aleramo. Dopo una fuga nei boschi, i due giovani [illegible] il loro sogno d'amore. Il titolo della sfida «Ceva, storie [illegible] cunte d'n pony», è in piemontese, così [illegible] quelli [illegible] tutti i giochi: oltre al divertimento, infatti, [illegible] degli scopi della manifestazione è quello [illegible] riscoprire e rivalutare storia e tradizioni locali, primo fra tutte il dialetto.

Le prove speciali, ancora misteriose, si svolgono ogni sera, alle 21, [illegible] un rione diverso: stasera a San Bernardino, lunedì al Filatoio, martedì al Borgo, mercoledì alla Luna, giovedì alla Piana San Pietro, venerdì in centro. E' trapelato che quest'ultima «prova speciale» [illegible] nel proiettare il cortometraggio che ogni squadra avrà girato sulla vicenda di Aleramo [illegible] della [illegible] innamorata.

Sabato 10 settembre, gli organizzatori propongono la «Parapievada»: tutti i cebani potranno esporre [illegible] balconi, terrazze e finestre, dalle 9 alle 20, gli ombrelli. Vincerà il rione che avrà totalizzato il maggior numero di ombrelli, in propor[illegible] ai suoi abitanti.

Alla sera, [illegible] 20, in [illegible] municipio, «Cuntrà cuntra Cuntrà» arriva alla sua finale. Preceduti dalla cena con polenta, salsiccia, tome e frittate, con il liscio de «Gli spiccioli», ci saranno [illegible] ultimi [illegible] giochi: «Cursa di mun», «Surpreisa» e «Tirè l'euv». Alle 23,30 ci sarà la premiazione del rione vincitore, al quale andrà il trofeo della manifestazione organizzata da Comune e Pro loco, su idea e coordinamento di Franco Ripa. [p. s.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Fuga da Absolom.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria cond.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Giochi pericolosi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Aria cond. Sala 1: **Fatal instinct.** Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond. Sala 2: **Il cliente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Baby Birba.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria [illegible]
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La regina Margot.** Or.: 14,30; 17,10; 19,45; 22,20.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Baby Birba.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso.** Or.: 16,30; 18,40; 20,40; 22,30. Aria condiz.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **La vera vita di Antonio H.** Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,[illegible]
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Senza pelle.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
[illegible] v. Goito 5. **Triplo gioco.** Or.: 16 18,10; 20,20; 22,30. Viet. min. 14.
DORIA via Gramsci 9. **Basta vincere.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **L'amante del tuo amante è la mia amante.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Aria condiz. Vietato min. 14.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il cliente.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **32 piccoli film su Glenn Gould.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Nel nome del padre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **Philadelphia.** Or.: 17,30; 20; 22,30. Non vietato.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. **Basta vincere.** Or.: 16,15; 18,15; 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Una pallottola spuntata 33 1/3 - L'insulto finale.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **La regina Margot.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
KING KONG via Po 21. **L'ultima seduzione.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Donne senza trucco.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Ace Ventura.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello 8. Aria condizionata. **La casa degli angeli (House of angels).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Fuga da Absolom.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **L'amante del tuo am[illegible] è la mia amante.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Viet. min 14. Aria condiz.
NUOVO ODEON via Vendizio 8. **Mister Hula Hoop.** Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
OLIMPIA I via Arsenale 31. **Il cliente.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA II via Arsenale 31. **Scuola di Polizia - Missione a Mosca.** Non vietato. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria cond.
[illegible] v. XX Settembre 15. **La stanza accanto.** V.M. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Una figlia in carriera.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Tre di cuori.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] c. Roma 336. [illegible] **esplosiva.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Si comunica agli abb. della Stagione 1993-'94 che è in corso, fino al 16/9, il periodo di prelazione per il rinnovo degli abb. ordinari alla Stagione d'Opera 1994-'95. Il pagamento va effettuato esclusivamente presso gli sportelli della Banca C.R.T. Inf. Tel. 8815233/241/242.
CARIGNANO. Stagione in abb. 1994-95. Dal 2 sett. riapertura bigl. Per inf. via Roma 49, or. 10-18, dom. rip. Tel. (011) 517.6246 - 544.562. Dal 5 al 10 sett. pror. [illegible] vecchi abbon. posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al [illegible] sett. vend. nuovi abb. a posto fisso.
ERBA. Stagione di prosa, danza e cabaret in abbon. a posto fisso. Biglietteria ore 20-23.

LE TV PRIVATE

Telestar

18,30 [illegible] di maghi e di guerrieri, telefilm
19,30 Squadra emergenza, telefilm
20,30 Come le foglie, film
22,30 [illegible] nel buio, telefilm
23 — Amichevolmente... con voi, a[illegible]
23,30 Astro, [illegible]
24 — Superzap, varietà
0,30 I ragazzi del [illegible], telefilm
1 — Un dottore per tutti, telefilm
1,30 [illegible] nel buio, telefilm

Telecupole Cinquestelle

19,25 Tg 4 settegiorni
20,30 Zona di guerra, tv movie
23 — Carta Rotta, rubrica
24 — Crazy dance, musicale
0,30 Speciale [illegible] noi
2 — Tg 4

Videogruppo

[illegible] — Moto motori
20,30 Oggi al Delle Alpi
20,45 Piccola stella, film
22,15 [illegible] avventure di [illegible], telefilm
[illegible] Oggi al Delle Alpi
24 — Nite Video
1 — Squadra segreta, telefilm
2 — Mtv speciale

Telecity

19 — Alice, telefilm
19,30 Prossimamente, [illegible]
19,35 [illegible] dell'anno, show
20,30 Cacciatori di ombre, telefilm
21,30 Prof. poliziotto, telefilm
22,30 Mac Grader and Lound, telefilm
23,30 [illegible] Logan, tv movie

[illegible] Supersix

19 — [illegible] detective Sacchi, cartoon
19,10 Tgg - questo [illegible]
20,30 Balla comigo/Destini, telenovela
21,30 La [illegible] dell'Idaho, film

Quarta [illegible] Tv

19 — Sport quattro
20,30 [illegible] holiday, film
22,15 Juve/Toro news
22,30 [illegible] privati
0,15 Eros graffiti
1,30 Match Music
2,30 Notte Zapping

[illegible]

19,30 Ikkiushan, cartoni
20 — Chappy, cartoni
20,30 Energia pulita, film
[illegible] Un salto nel [illegible], telefilm
23,30 I colori della notte
1,30 Notturno

Quadrifoglio Odeon

19,30 La ribelle del Sud, film
21,15 Speciale spettacolo
21,30 Tg 9 sette
22 — Sballo per il bacio
1,30 Sexy stars, varietà

[illegible] Tai

19,10 Skyrale, telefilm
19,40 Uno strano investigatore, telefilm
20,25 Settegiorni
20,50 Università Cattolica
[illegible] La 4 piume, film
23 — Settegiorni
[illegible] Università Cattolica

Telecampione

9 — Emporio tv
20,30 Forza bruta, film
22 — Emporio tv

G.R.P.

18,30 Cin cin là, operetta
[illegible] Edgar Wallace, telefilm
20,30 I gangsters, film
22 — Il sole di Montecassino, film
1 — La [illegible] di Chicago, operetta

Rete Canavese

[illegible] Canavese sette
21 — Film
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina

19 — Speciale Telesu: «Mangio [illegible] que sono»
19,25 Domani celebriamo
19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 31.8.94
20 — Cartoni [illegible]
[illegible] L'ultimo colpo, film
22,30 Settegiorni, settimanale

[illegible] 7 Piemonte

20,30 La bandiera, film
[illegible] Informa 7
23 — Sexy and soda, varietà
23,40 Informa 7
[illegible] Mentre Adamo dorme, film
2 — Sexy and soda, varietà

■ [illegible] e variazioni [illegible] programmi [illegible] causati [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.

Al Lamarmora emozionante pareggio (2-2) con il Pietrasanta

La grinta salva la Biellese per due volte in svantaggio

BIELLA. Una prodezza [illegible] Girelli [illegible] il gran cuore della Biellese frenano un Pietrasanta poco spettacolare [illegible] concreto. I bianconeri di Sollier due volte in svantaggio, [illegible] riusciti a recuperare, sfiorando nel finale un clamoroso successo: 2-2 è stato così il risultato di una gara che - sotto l'aspetto emozionale - non [illegible] certo tradito le attese.

Dal punto di vista tecnico, qualche purista avrebbe qual[illegible] da ridire: un po' troppa imprecisione, specialmente in fase di disimpegno sul fronte laniero e qualche leggerezza nel gestire il risultato da parte toscana. In definitiva, il risultato sembra accontentare entrambe sebbene non siano mancate le recriminazioni.

Buon [illegible] Biellese [illegible] Pietrasanta che rischia di andare sotto: prima è [illegible] Tillo (7') in [illegible] pochi guizzi del match a farsi anticipare dalla difesa quindi Girelli (11') che [illegible] imbeccata di Bollini supera [illegible] che il portiere ma spara alto.

I toscani saggiano la consistenza del reparto arretrato bianconero in un paio d'occasioni quindi vanno a segno al [illegible]': i lanieri perdono palla sulla tre-quarti dando [illegible] libera al contropiede ospite che è finalizzato da Forno (stoccata [illegible] fuori area).

La Biellese accusa il colpo e stenta a ritrovarsi, I toscani non insistono e così l'undici di Sollier si scuote [illegible] pareggia allo scadere: cross a centro area di Bollini [illegible] Prosperi, tradito dall'amletico dubbio esco-non [illegible], è beffato da Bottone che realizza con stacco di testa. E' l'1-1.

Nella ripresa, la Biellese riparte all'offensiva ma [illegible] Il Pie[illegible] a colpire [illegible] rimessa. Corre il 18' quando Fruzzetti, appena entrato, sventola da lunga distanza una palla senza pretese che diventa però un invitante assist per Forno che in scivolata mette dentro: è 2-1 e sul «Lamarmora» scende il gelo.

Veemente, però, [illegible] reazione della squadra di Sollier che in due minuti sfiora per altrettante volte il gol con Girelli (senz'altro il migliore).

Alla mezz'ora il pareggio (meritato) dei piemontesi di[illegible] realtà: lancio profondo di Rossi per Girelli che arpiona la palla s'accentra e non lascia scampo [illegible] portiere. La Biellese, però, non s'accontenta [illegible] sfiora il vantaggio con Vezzoli (palla sbucciata).

[illegible] l'occasione più ghiotta capita [illegible] a Girelli che, [illegible] tempo scaduto, chiama Prosperi a salvare la propria porta con un intervento davvero strepitoso. [p. m. f.]

Biellese: Gerardi; Vaira; Tacca; Bollini, Mazzia, Fracon (70' Vezzoli); Dotti (46' Rossi), Bottone, Di Tillo, Girelli, Vittone.
Pietrasanta: Prosperi; Lorieri, Basteri; Cemmetti, [illegible]i, Bannati; Giannetti, Nardini, Pierotti (59' Fruzzetti), Forno, Ricci.
Arbitro: Lui.

Capitan Mazzia ha guidato ieri la difesa bianconera che però contro il Pietrasanta in un palo di occasioni è apparsa ancora incerta

Vogherese

Con il Savona finisce in parità

VOGHERA. Uno a uno tra Voghera e Savona al termine di una partita dai due volti, [illegible] i liguri rigorosi e brillanti nel primo tempo, [illegible] i lombardi scatenati nella ripresa, grazie all'ingresso [illegible] Chiellini che ha trasformato la prima linea [illegible]sonera. Il Savona, dopo aver sofferto l'avvio di gara dei locali, nei primi 45' ha [illegible] ma[illegible] preso il comando delle operazioni, fino ad arrivare al gol di Sole alla mezz'ora: lancio di Chicchiarelli dalla tre quarti per Pilleddu lasciato solo in area, «ponte» aereo per Sole che ancora di testa fulmina Bettini.

La Vogherese soffre, e 5' dopo Amatruda, solo davanti a Bettini, si fa deviare in angolo la conclusione.

Lombardi trasformati nella ripresa e all'assedio della porta di Viviani, che capitola al 64'. Chiellini è steso al limite dopo un'azione personale: alla battuta va Troise, la cui sventola [illegible] Pilleddu in barriera ingannando Viviani. [d. sa.]

Faticoso debutto con la Torrelaghese

Cuneo, che spavento ma rimedia in extremis

I toscani sfruttano errore di Galparoli che pareggia di testa all'ultimo minuto

Una fase della gara: a centrocampo il cuneese Bono in possesso di palla (ARCHIVIO)

[illegible] Brivido per il Cuneo all'esordio casalingo. Un errore di Galparoli, dopo appena 9', ha infatti costretto i biancorossi [illegible] giocare tutta la gara in salita. [illegible] proprio Galparoli, allo scadere del tempo, con [illegible] azzeccato colpo [illegible] testa ha rimesso le cose [illegible] posto. Insomma, è finita 1-1 dopo 90' gio[illegible]ti all'attacco [illegible]i piemontesi [illegible] in ordinata difesa dai toscani.

L'avvio del [illegible] ha avuto due pericolose sbavature difensive: al 4', Bono ha [illegible] l'intervento e Fresson [illegible] stato bravo [illegible] repingere in uscita sui piedi di Frati. Al 9' Galparoli, per [illegible] confidenza, ha [illegible] un inutile dribbling ma ha perso la palla ed è stato un giochetto da nulla, per Lippi, servire Frati che, [illegible] porta sguarnita, ha segnato.

Guidata da Quaranta, libero con capacità offensive, la squadra [illegible] Cavallo ha cercato con la geometria del gioco [illegible] superare la difesa della Torrelaghese. I padroni [illegible] casa [illegible] sono mossi con buone giocate, senza grande ritmo, [illegible] con precisione imbastendo azioni precise ed [illegible]volgenti [illegible] all'altezza della «tre quarti», a causa dell'assenza della punta Labrozzo e della [illegible] di Turini e Capra, [illegible] sono smarriti. Così la Torrelaghese, senza patire spaventi, ha retto al faticoso assalto del Cuneo. Al 17' Careglio ha concluso a fil di palo; al 27' Pesce ha tirato appena alto dal limite; [illegible] 30' Sidoli ha battuto debolmente, mentre al 44' una botta di Quaranta, su punizione, [illegible] è infranta sulla barriera.

Nella ripresa, il Cuneo ha continuato ad attaccare e al 14' Cattin, di testa, ha impegnato l'attento Gemignani. Al 24' Trombini, servito da Bono, dopo un errore difensivo di Fruzza, si è fatto anticipare al momento della botta vincente. [illegible] finale, nonostante l'evidente stanchezza, la squadra di Cavallo ha provato ancora a chiudere la Torrelaghese nella propria area ed [illegible] stata premiata. All'ultimo minuto, infatti, ha centrato il pari. Cattin, in verticale, ha servito Capra, anticipato da Belluomini. La palla è tornata allo stesso Capra il cui destro, violento, è stato respinto da Gemignani. La sfera si è impennata e Galparoli, di testa, l'ha indirizzata in porta. [g. f.]

Cuneo: Fresson, Bono, Quaranta, Galparoli, Cattin, Careglio, Capra, Sidoli (46' Barone), Pesce, Schipani, Turini (63' Trombini).
Torrelaghese: Gemignani, Ghimenti, Riva (46' Pilone), Benedetti, Gazzoli, Lippi, Fruzza (64' Belluomini), Sigali, Frati, Puppi, Rubunacci.
Arbitro: Pivi

Una brutta batosta

Lo Chatillon «crolla» a Grosseto

GROSSETO. E' stato un Grosseto scintillante, fresco [illegible] brioso, a mettere sotto lo Chatillon Saint Vincent nell'avvio della D. I positivi messaggi lanciati dalla squadra biancorossa nelle gare precampionato si sono concretizzati [illegible] finalizzati in novanta minuti dove gli ospiti poco hanno potuto di fronte alle trame sintetiche degli uomini di Bresciani.

Sorretto [illegible] buona condizione fisica, stimolato da un Cuccu in giornata sì, un Ferri vero mattatore in avanti, un Bindi prezioso a centrocampo, il Grosseto ha lasciato poche possibilità all'avversario. Il S. Vincent ha ruotato intorno a Santoro e Pisasale, ha costruito qualche palla-gol, ha accarez[illegible] la traversa su calcio piazzato ma era fin troppo evidente [illegible] supremazia dei biancorossi perché i valdostani potessero andare oltre [illegible] gol propiziato da Santoro.

Il risultato poteva anche essere più vistoso se il pur bravo Costa (suoi due assist da rete) non [illegible] sprecato almeno tre occasioni facili facili.

Ma vediamo i gol. [illegible] 19' Cuccu, aiutato da un rimpallo, serve Ferri: l'attaccante [illegible] districa bene fra un paio di avversari poi calcia di destro ed infila Brogi [illegible] fil di palo. Al 22' è Costa che fa il vuoto, vede l'accorrente Ferri e lo serve [illegible] perizia: e [illegible] Grosseto raddoppia.

Alla [illegible] Pelucchini pesca bene Costa che sfiora di te[illegible] ma la palla va fuori; [illegible] Pelucchini fa show e strappa gli applausi. Al 46' Sabatini para con tempismo sui piedi di Santoro.

Nella ripresa altri due gol, uno per parte, ma con il Grosseto che bada più [illegible] contenere, pago [illegible] risultato. Al 57' Cuccu si merita la marcatura personale su assist del solito Costa; al 61' Santoro [illegible] passaggio di Pisasale segna il gol della bandiera e un minuto dopo Pisasale per poco non riapre la partita colpendo la traversa (nella parte superiore) su punizione calciata in maniera semplicemente perfetta. [g. m.]

Grosseto: Sabatini; Palucchini, Vegni; Lorenzini (46' Sani), Nannipieri, Pierobon; Ferri (66' Naso), Bindi, Mazza, Cuccu, Costa.
Chatillon: Brogi; D'Herin, [illegible] Tommaso; Zoppo (66' Nardelli), Caponi, Rubino (73' Di Pirdomenico); Gattuso, Pisasale, Santoro, Bonaldi, Vannucci.
Arbitro: Avallone

I piemontesi al 90' espugnano Rapallo grazie a un autogol (2-1)

Valenzana felice nel Tigullio

Liguri per un'ora con un uomo in più

RAPALLO. La Valenzana si augura di incontrare spesso squadre generose [illegible] il Rapallo di ieri: han fatto quasi tutto i bianconeri, compreso il gol della vittoria ospite (1-2), [illegible] per il Rapallo, e che spiega in parte la tensione che regnava negli spogliatoi.

La Valenzana ha affrontato la [illegible] come [illegible] il Rapallo fosse una squadra temibile: eccesso di cautela da parte di Simoniello o poca [illegible] dei guai ruentini? Nonostante l'impegno, la squadra di Fontana ha confermato i suoi limiti di organico e condizione. Comunque al 10' è passata proprio la forma[illegible] di casa: non scatta il fuorigioco e Cia offre a Bernardi la più comoda delle occasioni-gol. La punta controlla e dal limite batte Merlone con un [illegible] destro a fil [illegible] traversa.

Al 22' un'ingenuità [illegible] Perola offre a Costantino una punizio[illegible] da posizione favorevole; [illegible] tiro finisce sulla barriera. Inaspettato, giunge [illegible] pari: Signoroni va sul fondo e crossa, Santoro approfitta dell'immobilità [illegible] Gandolfo [illegible] di Perola, [illegible] realizza di testa. [illegible] due minuti dopo il bomber piemontese cade [illegible] ingenuità commettendo fallo di mano [illegible] centrocampo: protesta e si becca due cartellini gialli in un secondo. Al 45', altra punizione per la Valenzana: Gatti azzecca lo spiraglio ma la palla sfiorata dalla barriera si infrange sul palo.

Simoniello, allenatore felice

Nella ripresa c'è spazio solo per il Rapallo. Al 48' Cia si libe[illegible] Marenco, Bernardi gli offre una palla-gol clamorosa, ma Cia non [illegible] la porta per pochissimo. Al 64' Guerra è ancor più sfortunato: [illegible] supera tutti e, a Merlone battuto, è il palo [illegible] respingere [illegible] tiro. Al 75' Biselli sfiora il montante su punizione. Al 90' Bernardi colpisce di testa da non più [illegible] 5 metri e la palla fa la barba al palo. Quaranta secondi dopo, l'incredibile: fugge Gatti sulla destra, tre difensori vanno su di lui, centro per Peretto, che Contini cerca di anticipare. Ma tocca male, e il suo «campanile» batte Perola. [d. s.]

Rapallo: Perola; Guerra, Gandolfo; Marco Costa (82' Massimo Costa), Da Silva, Stabile; Bernardi, Bonadies, Cardinali (15' Contini), Biselli, Cia.
Valenzana: Merlone; Signoroni, Pea; Biasotti, Marenco, Peretto; Pace, Costantino (82' Martini), Valeri (63' Schiavone), Gatti, Santoro.
Arbitro: Baraldi

I piemontesi sfiorano il successo a Camaiore

E per il Borgosesia un esordio in frac

CAMAIORE. Soltanto un pareggio (0-0) per il Camaiore ma è il Borgosesia che alla fine ha avuto da recriminare. Senza Bonucelli, i [illegible] hanno faticato in attacco, reparto che Benedetti ha presentato con la giovane coppia Maccheroni-Moretti. [illegible] anche i piemontesi lamentavano un'assenza di rispetto, la punta Scienza, autore l'anno scorso di ben 23 gol.

Il primo tempo è scivolato via senza episodi degni di menzione e con i portieri disoccupati. Nella ripresa, il Camaiore ha mandato [illegible] Mosti, già centravanti del Pietrasanta, [illegible] cusato insieme [illegible] padre e [illegible] un cugino di aver rapinato il proprio cartellino e scherato nonostante [illegible] caso non sia del tutto chiarito. Proprio Mosti, appena entrato, ha creato qualche pericolo per la porta ospite.

Al 60', per doppia ammonizione, è stato espulso il nervoso Rombi ma il Borgosesia non ha saputo approfittare della superiorità numerica anche perché i padroni di [illegible] non hanno più concesso spazi agli [illegible]

Al 75' un colpo [illegible] testa di Rocca ha scavalcato Alberti, la sfera [illegible] stata respinta [illegible] da Benedetti e, secondo gli ospiti, oltre la linea di porta [illegible] arbitro e guardalinee non [illegible] sono dimostrati dello [illegible] avviso. Altro salvataggio miracoloso [illegible] stesso Benedetti [illegible] 77' allorché ha respinto sulla linea una «bomba» al volo di Mattavelli.

Al termine, l'allenatore [illegible] Camaiore, Gianluca Benedetti, ha dichiarato di avere previsto le difficoltà in attacco. Rosa, trainer dei vercellesi, ha invece [illegible] il punto perso anche [illegible] alla vigilia avrebbe sottoscritto un risultato di parità. [illegible] poi - ha aggiunto - quel gol era regolare». [r. l.]

Camaiore: Alberti; Rajnovic, Rombi; Benedetti S., Dianda, Cavallo; Mallegni, Samaria, Maccheroni (65' Fornocchia), Benedetti M., Moretti (46' [illegible]i). **Borgosesia:** Pagani; Riva, Carettoni; Biscaro, Rocca, Vitillo; Guidetti (55' Lavelli), Mattavelli, Cotti, Ielmini, [illegible] Conte (70' Biolcati).
Arbitro: Brancini.

Torino, gli ospiti erano in vantaggio di 2 reti

Pinerolo perde la testa e il Nizza vince per 3 a 2

Emozioni a non finire negli altri tre match in cartellone nella prima giornata.

Nizza-Pinerolo 3-2. Fino [illegible] undici minuti dalla conclusione gli ospiti sembravano padroni assoluti della partita. In vantaggio al 38' con Rosa a conclu[illegible] di [illegible] bella azione corale l'undici di Bortolas nella ripresa raddoppiava con Fabbrini. Poi l'incredibile rimonta. Per [illegible] fallo [illegible] Lucca [illegible] Moncada l'arbitro decretava il rigore che Schincaglia trasformava. Ma la rete innervosiva la squadra di Bortolas che perdeva il controllo del match. Così al 36' Manisera, appena entrato, toccava il suo primo pallone e mandava Wellmann in gol, poi tre minuti più tardi Berti con un gran tiro trafiggeva Pirinei [illegible] regalava [illegible] Nizza un successo insperato.

Colligiana-Moncalieri 0-2. I torinesi confermano [illegible] tradizione che li vuole vincitori alla prima di campionato in trasferta. L'anno scorso era toccato al Savona, ora alla Colligiana inchinarsi al Moncalieri che si è imposto in terra senese grazie ad [illegible] partenza sprint. Subito in vantaggio [illegible] con un rigore [illegible] Formato (fallo [illegible] mano in area di Fazzuoli) l'undici [illegible] Pasquo ha raddoppiato al 18': la tattica del fuorgioco della Colligiana non riusciva e Formato lanciava a rete Rubino: 2-0. La rete mandava ko una Colligiana [illegible] lontana dalla forma.

Sestrese-Certaldo 2-1. Gran cuore della matricola che dopo essere passata in vantaggio [illegible] 44' con Mieli, a metà ripresa si ritrovava in dieci per l'espulsione di Di Mario. Il Certaldo raggiungeva il pareggio con Ghizzoni al 28', ma seppure [illegible] inferiorità [illegible] lo specialista Balboni al 34' firmava il gol della vittoria su punizione. All'ultimo minuto cartellino rosso anche per il toscano De Angelis. [r. ayn.]

LA PRIMA [illegible] E' STATA RICCA DI COLPI DI SCENA

Partita	Ris.	Marcatori
NIZZA MILL.	3	p.t.: 38' Rosa (P)
PINEROLO	2	s.t.: 18' Fabrini (P)
		34' Schincaglia (N)
		36' Wellmann (N)
		39' Berti (N)
GROSSETO	3	p.t.: 18' Ferri (G)
CHATILLON SV	1	21' Ferri (G)
		s.t.: 11' Cuccu (G)
		18' Santoro (C)
CAMAIORE	0	
BORGOSESIA	0	
RAPALLO	1	p.t.: 10' Bernardi (R)
VALENZANA	2	32' Santoro (V)
		s.t.: 46' Contini (V), autorete
VOGHERESE	1	p.t.: 30' Sole (S)
SAVONA	1	s.t.: 19' Pileddu (S), autorete
BIELLESE	2	p.t.: 29' Forno (P)
PIETRASANTA	2	46' [illegible] Bottone [illegible]
		s.t.: 18' Forno (P)
		29' Girelli Bottone (B)
CUNEO	1	p.t.: 9' Frati (T)
TORRELAGH.	1	s.t.: 45' Galparoli (C)
F. SESTRESE	2	p.t.: 44' Mieli (F)
CERTALDO	1	s.t.: 28' Ghizzoni (C)
		[illegible]' [illegible] (F)
COLLIGIANA	0	p.t.: 9' Formato (M)
MONCALIERI	2	18' Rubino (M)

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
GROSSETO	2	1	[illegible]	0	3	1
MONCALIERI	2	1	[illegible]	0	2	0
NIZZA MILL.	2	1	0	0	3	2
F. SESTRESE	2	1	0	0	2	1
VALENZANA	2	1	0	0	2	1
BIELLESE	1	0	1	0	2	2
PIETRASANTA	1	0	1	0	2	[illegible]
CUNEO	1	0	1	0	1	1
SAVONA	1	0	1	0	1	1
TORRELAGH.	1	0	1	0	1	1
VOGHERESE	1	0	1	0	1	1
BORGOSESIA	1	0	1	0	0	0
CAMAIORE	1	0	1	0	0	0
PINEROLO	0	0	0	1	2	3
CERTALDO	0	0	0	1	1	2
RAPALLO	0	0	0	1	1	2
CHATILLON SV	0	0	0	1	1	3
COLLIGIANA	0	0	0	1	0	2

I MARCATORI

2 reti: Girelli [illegible] (Biellese); Ferri (Grosseto); Forno (Pietrasanta).

1 [illegible] Ghizzoni (Certaldo); Santoro (Chatillon SV); Galparoli (Cuneo); Balboni (F. Sestrese); [illegible] (F. Sestrese); Cuccu (Grosseto); Formato (Moncalieri); Rubino (Moncalieri); Berti (Nizza Mill.); Wellmann (Nizza Mill.); Schincaglia (Nizza Mill.); Fabrini (Pinerolo); Rosa (Pinerolo); Bernardi (Rapallo); [illegible] (Savona); Frati (Torrelagh.); Santoro (Valenzana); Contini (Valenzana).

[illegible]

2ª DI ANDATA 10 SETTEMBRE - ORE 16,30

[illegible]	COLLIGIANA
CHATILLON [illegible]	[illegible] MILL.
BORGOSESIA	GROSSETO
VALENZANA	[illegible]
SAVONA	[illegible]
[illegible]	VOGHERESE
TORRELAGH.	BIELLESE
CERTALDO	[illegible]
[illegible]	[illegible] SESTRESE

Oggi sui campi della Cuneese le finali del quindicesimo circuito di tennis

C'è il master del Gp Parola

Si assegnano i titoli di singolare per atleti di C e non classificati. Le sfide al femminile
In lizza tutti i migliori giocatori dei quattro tornei di qualificazione. Novità nel '95

CUNEO. Si decide oggi sui campi della Cuneese in corso Monviso (le finali cominciano dal primo pomeriggio) il master finale del Gran prix «Parola sport», circuito regionale [illegible] giunto alla quindicesima edizione.

[illegible] tabelloni figurano i migliori giocatori dei quattro tornei di qualificazione. Fra i classificati sono [illegible] lizza quattro giocatori di serie C1 e altrettanti [illegible] C2, fra i quali Antonio Durando e Fabrizio Amerio. La graduatoria finale dei non classificati alla vigilia del master [illegible] guidata [illegible] Luca Toselli [illegible] punti, vincitore di due tornei [illegible] qualificazione), tallonato da Mauro Bigo e Giancarlo Sparla (20). Seguono Pier Luigi Cellario, Mario Grasso, Vincenzo Giuggia (16), Massimo Borgna (12), Giuseppe Riberi, Claudio Foi, Ettore Gallo (8), Ugo Belli[illegible] Sergio Dutto, Mauro Gola (6), Luigino Bertolini, Rolando Riccomagno e Luca Giuggia (4). Primi esclusi dal lotto dei sedici «big» Bartola, Quaglia, Marchetto, Gramaglia, Cavallea e Casaretti.

Con [illegible] punti Erica Galliano ha vinto la classifica finale nc femminile (anche [illegible] si [illegible] imposta in due [illegible] quattro gare eliminatorie) precedendo Elisabetta Rovera (28), Luisa Arrò (24), Eleonora Di Bari (14), Daniela Bonelli e Petra Senesi (12), Nicola Avagnina e Maria Alba (8). Seguono Claudia Gallo, Maria Bertello, Nadia Cometto, Livia Doglione, [illegible] Abrate, Graziella Bodino, Laura Armatruda e Anna Cerrega.

Intanto gli organizzatori del Gp «Parola» preannunciano già importanti novità per il circuito del prossimo anno, il numero sedici, «che sarà abbinato alla ditta di elettrodomestici Fratelli Giuliano"». [r. s.]

[illegible] SPORT

CALCIO

Oggi Coppa Italia a Borgo Cavallermaggiore e Dogliani

Si giocano oggi altre tre sfide di Coppa con in campo [illegible] cuneesi. Alle 16 sono in programma Cavallermaggiore-Saluzzo; Doglianese-Narzolese; Pedona-Mondovì. Appuntamenti che permetteranno alle squadre [illegible] schierare i nuovi acquisti [illegible] migliorare l'amalgama in [illegible] del torneo. (l. f.)

AMICHEVOLI

[illegible] centro del Roero Sommariva Perno-Albese

Oggi alle 16,30 sul campo [illegible] Tibaldi» nel centro sportivo del Roero il Sommariva [illegible] affronta in amichevole [illegible] rinnovata [illegible]. I padroni schiereranno i nuovi acquisti Roveta (ex Albese), Alessandria e Giachino (arrivati da Bra), Beccaria (Benese), Panetta (Busca) e Lanza (Savonera). (l. f.)

VOLLEY

Le iscrizioni al torneo del quartiere Donatello

Scadono giovedì le iscrizioni alla «Mullet Cup» in programma al Donatello di Cuneo da domenica 11. Telefonare ai numeri 0171-491366 o 85457. [r. s.]

PANTALERA

In piazza a [illegible] gioca la finale

Oggi (ore 16) in piazza a Mussotto finale del torneo tra Stu[illegible] Tecnico Vola (Pavese-Milano) e Roloil Mussotto (Rapalino-Diotti). [a. s.]

Moncucco Club Cherasco finalista di Coppa Italia

La rosa dei cheraschesi ammessi alla fase nazionale della manifestazione

CHERASCO. Il Moncucco Club esordisce oggi nella fase nazionale della Coppa Italia in trasferta contro il Park Genova. Era da molti anni che una squadra cuneese non raggiungeva la finale tricolore. [illegible] Perini, [illegible] Genesio, Gianantonio Meliano, Ernesto Genesio, Roberto Devalle, Davide Riccardi e Ivan Genesio ci sono riusciti grazie agli splendidi risultati ottenuti nelle qualificazioni.

Nel primo turno i cheraschesi hanno battuto ed eliminato [illegible] Cr Alessandria per 4-2. Nei successivi incontri si sono imposti sul Tc Monviso [illegible] Grugliasco (4-2) e sul Derthona Tennis Tortona (5-1). Moncucco [illegible] protagonista anche degli spareggi con successi su Monviso e Tc Cafasse con l'identico punteggio: 4-2. Questi i risultati dell'ultimo confronto che ha regalato al circolo cheraschese il prestigioso traguardo nazionale. Devalle-Moi 6-4; 6-3. Riccardi-Piovano 6-1; 4-6; 7-5; Berzero-Dario Genesio 6-0; 6-4. Turrini-Perini 6-4 2-6 6-3. Per [illegible] vittoria decisivi gli ultimi due doppi: Devalle Dario Genesio-Turrini Moi 6-0; 6-0; Ernesto Genesio Riccardi-Berzero Piovano 7-5; 6-3.

«Siamo molto soddisfatti [illegible] avere centrato questo traguardo - dicono i giocatori -. Comunque vadano le partite dei turni successivi, per noi la qualificazione alla fase finale della Coppa Italia rappresenta già un trionfo». [l. t.]

Piazza Giolitti

Bra ospita il cross minikart

BRA. Si corre oggi in piazza Giolitti (su un anello sterrato di [illegible] seicento metri) [illegible] I Gran premio «Cane trasporti», valido come prova del Campionato italiano di minikart cross. Alle 9 sarà dato il via alle prove libere; alle 11 le batterie di qualificazione, che formeranno le «griglie» di partenza per le gare, che scatteranno alle 14,30. L'ingresso è gratuito.

Fra i protagonisti più attesi c'è il braidese Gianluca Cane, 7 [illegible] compiuti il 12 luglio scor[illegible] l'unico pilota piemontese della specialità. «A cinque Gp dalla conclusione - spiega Filippo Montù, [illegible] Comitato organizzatore - Gianluca si trova al terzo posto del Campionato na[illegible]. Oggi, [illegible] fronte ai molti tifosi, soprattutto ai suoi compagni di scuola, punterà a una bella vittoria».

Sono in gara i migliori minipiloti [illegible] tutta Italia (almeno [illegible] trentina) divisi in categorie a seconda dell'età, che va dai quattro ai 14 anni. Oltre ai premi di «Cane trasporti», sono in palio i trofei offerti dall'ex pilota di sidecar Filippo Montù, da «Salvi & Caronna», «foto Angelinos», Angelo Zucchetti, «Autobar», «bar Elite», [illegible]man moda», «pizzeria 'L bric». L'incasso delle iscrizioni (50 mila lire per pilota) sarà interamente devoluto alla «Caritas», che acquisterà generi alimentari per i ragazzi bosniaci.

«In una giornata di gioia per i nostri figli - spiega Sergio Cane, padre di Gianluca - non possiamo dimenticare coloro che stanno soffrendo, soprattutto i bambini dell'ex Jugoslavia».

Gianluca Cane [illegible] presenta alla gara di oggi con un buon biglietto da visita: tre successi, d[illegible] piazze d'onore, un quarto posto e la conquista di quattro «pole position». [r. s.]

Martedì sera

Lucchetta incontra i tifosi

Lucchetta, capitano dell'Alpitour

[illegible] «Benvenuti campioni». Martedì sera i nuovi acquisti dell'Alpitour-Traco si danno appuntamento al «Nuovolari libera tribù» per incontrare i tifosi. Ci [illegible] capitan Andrea Lucchetta, Claudio Galli, Vittorio Bertini, Davide Oglino, il rientrante Luca Mantoan e il «vecchio» Petrelli (punto di riferimento [illegible] tifosi) a fare da padrone di casa in compagnia di Paolo Bartek. Sarà [illegible]le sottoscrivere gli abbonamenti e magari farseli autografare di[illegible] [illegible] campioni.

La campagna per garantirsi un posto al palazzetto di [illegible] Rocco continua. Gli abbonamenti (tribuna centrale numerata; la nuova laterale numerata dietro i tavoli dei giornalisti; centrale non numerata e curva) sono in vendita in tutte le filiali della Cassa di risparmio di Cuneo, all'ufficio passeggeri Alpitour di corso Dante, [illegible] bar Oscar di via XX Settembre o allo sportello dell'Alpitour Vbc in corso IV Novembre 31. [l. f.]

Ultime prove

Concorso ippico a Cinzano

SANTA VITTORIA D'ALBA. Si conclude oggi la due giorni ippica del Cin Cin Land di Cinzano. E' in programma il Concorso [illegible] Formula 3 che la locale società ippica ha organizzato nel parco del Cin Cin Land sulle sponde del Tanaro, ai piedi della collina di Santa Vittoria d'Alba.

Sette le prove previste. A partire dalle 10, e fino a pomeriggio inoltrato, si affronteranno alcuni fra i migliori cavalieri e amazzoni del Piemonte. Buona anche la presenza di atleti provenienti da altre regioni italiane. Duecento i cavalli in concorso, montati da 70 cavalieri. Il programma di oggi prevede una gara di categoria A2 equitazione, [illegible] A2 precisione, una A3 equitazione, una A3 precisione e debuttanti, una C1 a tempo, [illegible] C2 in due «manche», una C3 1° grado mista, una C3 [illegible] grado a libera scelta di percorso e una C4 in 2 «manche». Quest'ultima gara è la più importante, perché vedrà [illegible] pista i migliori cavalli e cavalieri presenti al Concorso ippico di Cinzano. Fra i partecipanti da citare i rappresentanti della So[illegible] ippica Torinese Massimo ed Alessandro Grossato, Stefano Bracco, Paolo Tomatis e Alessandro Benedetto, il casalese Massimo Caisotti, il milanese Gianni Gruppi e i cuneesi Alberto Ponzone, Roberto Viberti e Dario Ciravegna campione pie[illegible] juniores.

I direttori del campo [illegible] Gianni Racca e Paolo Rossato; gli ostacoli avranno un'altezza variabile da 1 metro per [illegible] categorie minori fino a 1,40 per le C4. Le altezze potranno ulteriormente aumentare in caso di «barrage». La Società ippica del Cin Cin Land ha organizzato in questa stagione due gare nazionali di Formula [illegible] e tre di «3». [a. s.]

Acceglio, da giovedì prendono il via gli appuntamenti della rassegna economica della Val Maira

Nel passato con la «Fiero dal 10»

In programma mercati, mostre, tavole rotonde, escursioni, spettacoli, gare di regolarità equestre con i cavalli di Mérens. La manifestazione (sabato l'inaugurazione) offrirà una vetrina dei prodotti tipici dell'Occitania

ACCEGLIO. Torna, a partire dall'8 settembre, la «Fiero dal 10», la tradizionale rassegna economica della Val Maira. L'appuntamento di Acceglio è quasi un ritorno, in chiave moderna, ai tempi passati, quando ogni paese [illegible] aveva la sua fiera.

Pietro Ponzo, l'attento studioso della civiltà provenzale, scomparso due anni fa, nel libro «Val Mairo la nostro», ricordando le principali «fièros» della zona [illegible]: «Iniziava "San Damiàn" (San Damiano Macra) con la fiera di aprile, seguita, poi durante tutta l'estate da una piccola fiera-mercato, che si teneva ogni primo giovedì [illegible] mese e il ciclo si concludeva con le due importanti fiere autunnali del 4 novembre e di Santa Caterina. [illegible] "Acéi" (Acceglio) la prima fiera si svolgeva il 22 aprile; le altre il 10 settembre, il [illegible] e il 26 ottobre. "Strop" (Stroppo) aveva le due fiere primaverili del 10 maggio e 10 giugno, che si tenevano a "Pasquièr" (in località Paschero), sulla piazza [illegible] alla chiesa, poi le tre autunnali del [illegible] settembre, 15 ottobre e 15 novembre e la "rubà de Bassùro" (in borgata Bassura). Pure "Pras" (Prazzo) [illegible] fiere annuali: il 12 aprile, il [illegible] maggio e 30 settembre».

L'elenco proseguiva con «Chanuèios» (Canosio), dove: [illegible] prima fiera cadeva il [illegible] agosto, seguita il 12 settembre dalla grande fiera, la fiera regina, che [illegible] il primato per affluenza di bestiame e di gente per secoli, fino a quando fu istituita quella di "Acéi" [illegible] settembre, che, precedendola di soli due giorni, le fu concorrente, facendola, col passare degli anni, cadere in ombra. Arrivavano a "Chanuèios" per questa grande fiera, già fin dalla vigilia, attraverso i passi di "Bandiho" e "Servanh" (Bandia e Servagno), bestiame e persone fin dalla Valle di Stura e persino Francesi venuti dall'Alta Valle dell'Ubaye. A "La-Marmou" (Marmora) la fiera del 31 agosto aveva acquistato una certa importanza anche per merito dei margari del luogo, che l'avevano fatta conoscere, attirandovi numerosi allevatori e negozianti della pianura».

Dunque, le fiere erano un segno della vitalità dell'economia montana. Quell'economia che il grande esodo dalle vallate, degli Anni [illegible] e '50, ha disciolto [illegible] la neve al sole.

«E' andata dispersa [illegible] grande ricchezza di risorse, di gente e [illegible] bella - ricordava con malinconia Ponzo -, che forse non si ricostituirà mai più».

La nuova «Fiero dal 10» è quindi [illegible] sfida per il rilancio economico-turistico della Valle Maira. L'appuntamento è per giovedì prossimo ad Acceglio. In programma quattro giorni di mercato, rassegne, mostre, tavole rotonde, incontri, escursioni, spettacoli musicali.

L'8 settembre, con la [illegible] al museo etnografico di frazione Chialvetta, prenderanno il via le giornate internazionali dell'escursionismo. Venerdì, alle 9, gita lungo il sentiero dei «Percorsi occitani», al rifugio della Gardetta. Alle 14,30, nella «Casa alpina fossanese» di Acceglio si terrà la tavola rotonda su: «La gestione dei posti tappa: aspetti giuridici, fiscali sanitari e organizzativi».

Sempre per quanto riguarda l'escursionismo, il giorno [illegible] cessivo, [illegible] 10,30, ad Acceglio, al Circolo Matteo Olivero, è in programma l'incontro sul tema: «Turismo montano; aspetti storici, pubblicitari e di [illegible]». Nell'ambito delle giornate internazionali dell'escursionismo sarà promosso il concorso «Vecchio scarpone», riservato agli appassionati di trekking, che intendono raccontare con video, fotografie, scritti o a voce le loro avventure in montagna. L'iniziativa è organizzata dalla Comunità [illegible] Valle Maira in collaborazione con la rivista «Alp». Le opere e gli interventi [illegible] concorrenti [illegible] valutati da [illegible] giuria presieduta dall'attore Felice Andreasi.

La «Fiero [illegible] 10» verrà ufficialmente inaugurata, sabato, alle 16, con una cerimonia nel municipio di Acceglio. In [illegible]ta, per le vie del capoluogo dell'Alta Valle Maira si svolgerà la tradizionale «Fiamo d'Oc», fiaccolata con cavalli e carrozze, tutto accompagnato [illegible] di musiche occitane.

Domenica, 11 settembre, a partire dalle 8, si terrà la gara di regolarità equestre in alta montagna riservata ai cavalli di Mérens. Sempre in quella [illegible]tinata verranno, poi, inaugurate le rassegne: «From-Agorà», [illegible] di formaggi alpini italo-francesi; «Quel mazzolin di fiori», concorso di composizioni di fiori di montagna; «Vivere e lavorare in montagna», esposizione e vendita di attrezzature. Nel pomeriggio, alle 15, è previsto il trofeo «Gran prix cavalli di Mérens».

Nell'ambito della «Fiero dal 10» saranno anche presentati alcune importanti ricerche sulla storia e architettura locale. Giovedì, alle 21, nel salone del municipio di Acceglio, sarà illustrata la tesi di laurea «Evoluzione di un territorio alpino - la Valle Maira», realizzata da Giovanni Biglione, sindaco di Villar San Costanzo. Venerdì sera, nei locali del Circolo Matteo Olivero, verrà presentato il volume di Luigi Massimo: «Architettura in Valle Maira». Sabato pomeriggio, sempre nei locali del circolo Matteo Olivero di Acceglio, sarà la volta del libro «La Valle Maira a ferro e fuoco: testimonianze sugli anni 1940 - 1945», a [illegible] Secondo Garnero. Dall'8 all'11 settembre [illegible] possibile anche visitare, nella Confraternita dell'Annunziata di Acceglio, la mostra di Luigi Dematteis: «Architettura Alpina». [c. g.]

La preparazione di uno dei tradizionali formaggi [illegible] valli alpine cuneesi. La «Fiero» di Acceglio ospiterà domenica 11 settembre la rassegna «From-Agorà» riservata ai produttori lattiero-caseari di Italia e Francia

FIERO DAL 10

Acceglio 8/9/10/11 settembre

PROGRAMMA

GIOVEDI' [illegible] SETTEMBRE

- Ore 15 Arrivo degli escursionisti e visita al [illegible] Etnografico di Chialvetta
- Ore 21 Presentazione della tesi di laurea: *Evoluzione di un territorio alpino - la Valle Maira* del dott. Giovanni Biglione (c/o Sala Consiliare del Comune di Acceglio)
- Ore 22 Spettacolo teatrale «Cocktail party con il... [illegible] di A. Christie, [illegible] di prosa «Artevive Teatro»; [illegible] gratuito (c/o il Circolo «Matteo Olivero» di Acceglio)

VENERDI' [illegible] SETTEMBRE

- Ore 9 «I percorsi occitani», escursione e presentazione di una tappa dell'iti[illegible]
- Ore 12,30 Pranzo al [illegible] il rifugio della Gardetta
- [illegible] 14,30 Tavola rotonda su: «La gestione [illegible] posti tappa - aspetti giuridici, fiscali, sanitari ed org[illegible]»
- Ore 21 Presentazione [illegible] libro: «Architettura in Valle Maira» del dott. Luigi Massimo (c/o il Circolo «Matteo Olivero»)
- Ore 22 Spettacolo teatrale «Muori amore mio» di A. De [illegible], comp. di prosa «Plausus Teatro» (c/o il Circolo «Matteo Olivero»)
- Ore 12 Apero-Musik
- Ore 13 Raduno [illegible] cavalieri al «Pont [illegible] la Caino»
- Ore 16 Inaugurazione alla presenza delle Autorità della «FIERO DAL 10» (c/o il Municipio di Acceglio)
- Ore 17 Presentazione del libro «La Valle Maira a ferro e fuoco» a cura di Secondo Garnero ed. Ousitanio Vivo (c/o il Circolo «Matteo Olivero»)
- Ore 21 «Fiamo d'Oc» fiaccolata [illegible] cavalli e carrozze, musiche, danze per le strade di Acceglio con la partecipazione di Sergio Berardo e i «[illegible]ounaires» della Valle Maira ed il «Corou [illegible] Barrà» di Nizza-Faib

DOMENICA 11 SETTEMBRE

- Ore 8-13 1ª gara di regolarità equestre in alta montagna per cavalli di Mérens
- Ore 8,30 «From-Agorà» concorso di formaggi alpini italo-francesi (c/o il Municipio)
- Ore 9 «Quel mazzolin di fiori...» concorso di composizioni di fiori di montagna (c/o Hotel Londra di Acceglio)
- Ore 11 Visita ai padiglioni dell'esposizione «Vivere e lavorare in montagna» (c/o il Municipio di Acceglio)
- Ore 12 Apero-Musik
- Ore 14-17 Festa ad Acceglio [illegible] «Corou de Barrà» - Sergio Berardo e i «Sounaires» della [illegible] Maira
- Ore 14,30 Premiazioni dei partecipanti ai vari [illegible] (c/o il Municipio di [illegible]glio)
- Ore 15 Prove di abilità [illegible] p[illegible] misto, [illegible] l'assegnazione del trofeo «Gran Prix cavalli di Mérens»
- Ore [illegible] 2° Palio tra allevatori dei cavalli di Mérens

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Domenica [illegible] Settembre 1994 Lv 37
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Ieri lungo incontro tra il ministro Biondi e il sindaco Sansa a Palazzo Tursi

Maltempo: Genova chiama Roma

Il responsabile della Giustizia ha informato subito Berlusconi sulla necessità di [illegible] legge speciale
Solo in porto danni per trenta miliardi. I dipendenti comunali e i pompieri al lavoro. Una nota polemica

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Emergenza maltempo: è tutto da rifare. Ieri mattina il ministro della Giustizia Alfredo Biondi si è incontrato con il sin[illegible] Adriano Sansa per esaminare il bilancio dei danni subiti dalla città dopo tre giorni di burrasca. «Oltre che rappresentante del Governo, sono qui anche [illegible] genovese», ha sottolineato Biondi al suo arrivo a Palazzo Tursi.

Il ministro aveva preannunciato la sua visita già nelle ore calde dell'emergenza. Con [illegible] nota della segreteria del Guardasigilli, si informava che era stato interessato del caso Genova il presidente del Consiglio in persona, Silvio Berlusconi.

Ministro e sindaco sono rimasti a colloquio un paio di [illegible] nell'ufficio del primo cittadino. L'incontro era atteso anche dal sindaco Adriano Sansa, che ha ribadito la necessità [illegible] collaborazione a tutti i livelli: «Le dimensioni del problema sono tali che Genova [illegible] può tenervi fronte [illegible] sola. Occorre individuare una linea [illegible] percorso, e questo mi sembra che sia [illegible] fatto, e procedere uniti con gli altri enti per dare risposte con[illegible] [illegible] città», aveva detto al termine di un vertice in Prefettura.

Forse non [illegible] era mai raggiunta l'unanimità di intenti [illegible] questi giorni. Si sta lavorando attorno all'ipotesi di una legge speciale. Il direttore della protezione civile, Elveno Pastorelli, e il prefetto Aldo Marino hanno dato il loro [illegible]. Serve a questo punto un'azione [illegible] [illegible] governativa. L'iniziativa di Biondi è [illegible] tempestiva e già ha sortito qualche effetto. [illegible] presidente del Consiglio Berlusconi, appena informato, si era [illegible] interessato ad approfondire l'esame della situazione e a richiedere interventi speciali. Ci incontreremo di nuovo oggi per sensibilizzare il governo a tener conto della specificità [illegible] problemi genovesi. Le strade possono [illegible] quella di [illegible] legge speciale, o di un decreto legge, o [illegible] l'inclusione di una parte genovese in un capitolo della protezione civile», dice Biondi.

Come aveva riferito l'ammiraglio Renato Ferraro, vicepresidente del Cap, i danni subiti dalle sole strutture portuali ammontano a [illegible] trentina di miliardi. Inoltre, bisogna tener conto delle perdite che deriveranno, in termini di minori traffici, alle [illegible] di gestione dei terminal.

Non è ancora stata resa nota la stima dei dati provocati dal maltempo nel resto della città. La tromba d'aria ha scaricato la sua violenza soprattutto [illegible] porto, dove ha causato la morte dell'operaio del Cap Armando Pinelli, 53 anni, al lavoro su una gru. Nei quartieri [illegible] ponente, e anche in centro e Valbisagno, sono state danneggiate numerose abitazioni e la segnaletica stradale. In alcune zone i vigili del fuoco sono ancora al lavoro per rimuovere i detriti. Le squadre del servizio giardini e foreste del Comune hanno davanti un lungo elenco di interventi di rimozione di rami e alberi pericolanti. Per non contare i danni degli allagamenti a causa dei nubifragi che hanno seguito il p[illegible]ggio della tromba d'aria. L'elenco dettagliato è stato richiesto [illegible] Prefettura, che lo inoltrerà a Roma.

Il ministro Biondi ha ribadito che bisogna «agire sulle cause e non solo sugli effetti» delle calamità. «E' altresì indispensabile - ha aggiunto - un'azione comune tra i vari parlamentari liguri, tra i quali non devono sussistere distinzioni tra rappresentanti della maggioranza o dell'opposizio[illegible]. Ci [illegible] dei valori tra chi fa politica, primo tra [illegible] l'interesse collettivo».

Il ministro Alfredo Biondi e il sindaco Adriano Sansa protagonisti del summit

Il sindaco Adriano Sansa è apparso soddisfatto. Si rivedranno presto, la data è già stata fissata: martedì [illegible] settembre, quando gli enti locali dovranno presentare una proposta globale di interventi.

Nel coro di consensi, fa eccezione il gruppo comunale di Rifondazione comunista che ieri ha diffuso una nota critica [illegible] confronti dell'operato della giunta Sansa. I punti controversi, secondo Vincenzo Nesci, Lucia Deleo, e l'ex verde Antonio Bruno sarebbero le scelte [illegible] materia di riassetto ambientale e prevenzione civile. «Per fronteggiare le alluvioni - dicono - si continuano a riproporre interventi di ingegneria idraulica co[illegible] lo scolmatore del Bisagno quando sarebbe [illegible] [illegible] rinaturalizzazione delle sponde dei torrenti e la deimpermeabilizzazione del terreno». Sotto [illegible] [illegible] anche la strada di nuova costruzione lungo il Polcevera.

Paola Cavallero

Un albero sradicato dal [illegible] si è abbattuto su un'auto in sosta nel centro di Genova

Quarto fermo dopo i tre imprenditori torinesi

Appalto cassonetti ingegnere arrestato

GENOVA. Un altro arresto, il quarto, è stato eseguito nell'ambito dell'inchiesta su [illegible] gara d'appalto dell'importo di un miliardo tenutasi nel 1991 per la fornitura di 1600 cassonetti della spazzatura all'Azienda municipalizzata genovese (Amiu). [illegible] tratta dell'ingegner Roberto Monichino, 41 anni, genovese, all'epoca responsabile commerciale della società Morteo-Soprefin (azienda allora controllata da Italimpianti e dal '93 acquistata da Interagent di Genova e dalla Inc. di Torino) e rappresentante della società in tutte le gare d'appalto.

Prelevato [illegible] notte scorsa [illegible] casa e subito trasferito nel carcere di Marassi, Monichino deve rispondere di concorso in turbativa d'asta aggravata. Lunedì mattina [illegible]rà interrogato dal sostituto procuratore Vito Monetti, titolare dell'inchiesta. Ieri, con la stessa ipotesi di accusa, erano stati arrestati tre imprenditori piemontesi, i fratelli Antonio (già scarcerato) e Franco Arduino, rispettivamente di [illegible] e 40 [illegible]i, e un loro zio, Lorenzo Arduino, di 66 anni, titolari della «Ecofar», azienda torinese, da anni iscritta nell'elenco dei fornitori dell'Amiu, e che si occupa della commercializzazione e della manutenzione di mezzi e attrezzature del [illegible] della raccolta di rifiuti. L'inchiesta [illegible] magistratura deve appurare perché [illegible] ditta Ecofar aveva proposto un preventivo astronomico rispetto a quello della Morteo, che naturalmente si aggiudicò l'appalto.

Intanto il sindaco di Genova, Adriano Sansa, si [illegible] [illegible] ieri negli uffici della Procura con nuovi dossier riguardanti due precedenti esposti da lui inviati alla magistratura [illegible] relazione ad appalti «sospetti» per la manutenzione della segnaletica e l'illuminazione [illegible] alcuni cimiteri. A Monetti, Sansa avrebbe fornito ulteriori chiarimenti sulle due vicende. **[r. s.]**

Aumenta di 100-200 lire, ma in città le tariffe sono diverse

Pane, il valzer dei prezzi

Cambiano da quartiere a quartiere e si teme che altri prodotti, dopo il maltempo, possano rincarare. Intervento della Federazione socialista: «Occorre vigilare»

GENOVA. Al rientro in città, i consumatori trovano i prezzi più cari. E' successo [illegible] giorni scorsi [illegible] il pane, aumentato di 100-200 lire. Si teme che possa ripetersi con carne, frutta, e verdura, anche per gli effetti del maltempo. Speculazioni o necessità di adeguare i prezzi all'aumento dei costi sostenuti?

L'associazione provinciale dei panificatori assolve la categoria: «Dopo la liberalizzazione [illegible] prezzo del pane, abbiamo potuto impiegare gli ingredienti migliori senza temere di non rientrare nei costi. Gli aumenti sono la somma di varie [illegible] di spesa». La massima è questa: «Nessuno ha interesse a vendere più caro della concorrenza perché rischia di perdere clientie». Vero, [illegible] sino ad [illegible] certo punto. E' esatto che l'alta densità di esercizi commerciali ha assunto la funzione del vecchio calmiere dei prezzi. Ma come si spiegano le variazioni anche considerevoli dei prezzi di un dato tipo di pane [illegible] [illegible] quartie[illegible] all'altro? Il prezzo del [illegible] oscilla a seconda della zona ed è altrettanto ovvio che nessuno ha intenzione [illegible] attraversare la città per andare ad acquistare un chilo di pane dove [illegible] me[illegible]. Ad esempio, a Oregina il pane bianco di trova in vendita a 4500 lire, quello all'olio a [illegible] mila lire. Alla Foce scendiamo a [illegible] lire per quello bianco, e 4500 lire per quello all'olio. A Sampierdarena si scende forse al livello minimo dei prezzi: 3600 per il tipo semplice e 3700 per quello all'olio.

A Genova il pane è aumentato

I panificatori respingono [illegible] sdegno le accuse. «I ricavi sul pane sono minimi, oggi un panificio per tirare avanti è per così dire obbligato a presentare una vasta scelta di tipi di pane e di focaccia: con le olive, con il timo, con la salvia, con il pomodoro, ecc».

Ieri [illegible] federazione del psi ha diffuso [illegible] comunicato per «esprimere preoccupazione per gli ulteriori e pesanti sacrifici che graveranno sulle categorie più deboli della città».

Inoltre «invita l'associazione di categoria e le amministrazioni locali ad [illegible] iniziative per contenere il prezzo del pane». **[p. c.]**

[illegible]

EMERGENZA
Incendio [illegible] San Martino trasferiti i pazienti

Emergenza la notte scorsa all'ospedale San Martino per un incendio scoppiato in un magazzino del padiglione 3, che ospita [illegible] divisioni di patologia medica e medicina del lavoro. Una trentina di ricoverati sono stati trasferiti altrove mentre i vigili del fuoco spegnevano l'incendio. Le fiamme sarebbero scaturite da un corto circuito. **[p. c.]**

POLEMICHE
L'assessore comunale critica il ministro

L'assessore comunale all'Ambiente Piero Villa critica il ministro Altero Matteoli. «Abbiamo appreso [illegible] sorpresa che [illegible] ministro, senza consultare alcun ente locale, sarebbe in procinto di dichiarare il Ponente area a elevata concentrazione industriale. Purtroppo noi abbiamo avuto solo per caso e in via informale il testo [illegible] provvedimento che dovrebbe essere presentato al Consiglio dei ministri. Speriamo di sbagliarci sul suo significato, ma temiamo che i pochi soldi a disposizione andranno spesi interventi per le industrie». **[p. c.]**

NUBIFRAGIO
Danneggiati dal maltempo linea di credito agevolato

La Carige ha aperto una linea di credito agevolata a favore degli operatori liguri danneggiati d[illegible] nubifragi, rinnovando il plafond [illegible] 10 miliardi già stanziati per i danni del maltempo. I finanziamenti possono [illegible] richiesti da imprese industriali, commerciali, artigiane, e turistico-alberghiere che abbiano subito [illegible]. **[p. c.]**

SCHERZO
Saracinesche incollate nei negozi [illegible] Nervi

Brutto scherzo per molti commercianti di via Sala e [illegible] Oberdan, a Nervi, che ieri hanno trovato saracinesche e lucchetti incollati. E' dovuto intervenire un fabbro. **[p. c.]**

[illegible]
Ripreso dalle telecamere mentre deruba un turista

Non si è accorto di essere ripreso dalla telecamera della Polfer, nella biglietteria della stazione Principe, mentre rubava il marsupio ad una turista in coda alle biglietterie. [illegible] agenti hanno immeditamente bloccato Gianfranco Gallo, 25 anni, abitante [illegible] piazza Ghiglione. **[p. c.]**

L'inglese Platt è di nuovo uno dei punti di forza della Samp di Eriksson

Parte il campionato di serie A, ma per la squalifica dello stadio prima domenica [illegible] calcio in città

Genoa e Samp debuttano, Marassi deserto

Rossoblù [illegible] San Siro col Milan, blucerchiati a Bologna per il Padova

GENOVA. Arriva il campionato vero e spazza via le nuvole velenose delle chiacchere estive. Allacciamo le cinture, si va ad incominciare e fin da oggi sarà campionato vero, con punti che pesano come pietre. Previsioni per le squadre genovesi: la Sampdoria che [illegible] alto ed il Genoa, che va a far visita ai campioni del Milan, che ricominciano da tre (tre scudetti già in archivio) pare che voli poco più che rasoterra, considerati anche gli acquisti per [illegible] mancati e l'assenza a [illegible] Siro di Skuhravy.

Con grave scorno dei giappo[illegible] al seguito (plotone [illegible] cronisti e cameramen) Scoglio [illegible] già detto la sua [illegible] Kazù Miura: «La formazione la comunicherò stamane, posso dire che il solo sicurissimo è Mario Bortolazzi». Poi si corregge: «Va bene, aggiungerò che cinque rossoblù hanno la maglia sicura da titolare, ma fra questi [illegible] credo [illegible] sia il giapponese». Il quale, dopo i trionfi di Tokio, pare destinato ad una frequentazione della panchina. Chissà, la mancanza di Kazù fra i titolari potrebbe far calare i compensi chiesti [illegible] mass media giapponesi per le interviste del bomber dagli occhi a mandorla.

A San Siro, l'impresa pare disperata. Dice Scoglio: «Il Milan ha molti assenti, ma [illegible] [illegible] squadra che ha sostituti all'altezza di quelli che non giocheranno. Potrebbe anche scapparci il colpaccio: un pareggio sarebbe già un grosso successo». L'ottimismo del mister è infinito: «Nelle prime quattro partite (Milan, Fiorentina, Roma e Napoli) conto su almeno 4 punti». [illegible] si sa che Scoglio aspetta i rinforzi, primo fra tutti Paolo Di Canio. Fra il giocato[illegible] e la società [illegible] sono 300 milioni all'anno di differenza, ma le distanze si stanno colmando. Si dice che l'ingaggio potrebbe essere ufficializzato nelle prossime [illegible]. I rossoblù punterebbero per il mercato novembrino [illegible] Rudy Voeller. Già stamane i tifosi rossoblù sono partiti per San Siro, saranno migliaia: l'urlo della mitica gradinata Nord [illegible] Marassi si trasferirà a San Siro, e sarà comunque un notevole aiuto.

La Sampdoria, che ha il campo squalificato, gioca a Bologna la sua partita [illegible] il neopromos[illegible] Padova. Intanto, due notizie. Una molto buona: gli abbonamenti hanno toccato la notevole cifra di 21 mila 400, poche centinaia [illegible] [illegible] dell'anno scorso, quando la [illegible] [illegible] tifosi a prenotare il fatidico tesserino era stimolata dalla presenza di Ruud Gullit. Anche con due partite che saltano a Marassi, i blucerchiati non hanno evidentemente perduto la fiducia nella squadra. L'altra [illegible] è amara: Sacchi non ha convocato per [illegible] Nazionale Attilio Lombardo, preferendogli Alessandro Bianchi che fra l'altro è reduce da un infortunio ed è stato un mediocre protagonista in nerazzurro nelle due ultime stagioni.

Padova, avversario facile? Eriksson, come suo solito, [illegible] si scompone: «Una squadra che si riaffaccia dopo anni al massimo campionato, appunto [illegible] il Padova, ha grandi stimoli. Ci occorrerà la [illegible] concentrazione, guai a ripetere certi errori». E, in effetti, nella Supercoppa contro il Milan per ben due volte la Sampdoria avrebbe potuto raddoppiare il favoloso gol di Mihailhovic, prima che Gullit mettesse la sua testa riccioluta sul pallone [illegible] pari; e poi, come tristemente noto, capitò il disastro dei rigori. «Errori [illegible] non ripetere», ribadisce Roberto Mancini, che sta recuperando la sua forma. Probabile rientro di Moreno Mannini, certo quello di Alessandro Melli.

La società informa le migliaia di tifosi che andranno a Bologna che l'uscita dallo stadio è quella di Borgo Panigale. Guai a sgarrare.

[illegible] Coppini

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO FESTIVO
GENOVA
Dalle 8,30 alle 20
Pammatone: piazza Portoria 5.
N. S. della Provvidenza: piazza Cernaia 8
Marittima. via Buozzi 3
Comunale: via Burlando 76
S. Pietro: via Cecchi 63
S. Raffaele: corso Gastaldi 201
Scanavino: corso Sardegna 233
Centrale: [illegible] V Maggio 87
Campart: via Oberdan 69

Dalle 8,30 alle 21,30
De Ferrari: via Tarpi 41 A
Cantore: via Cantore 51
Centrale: via [illegible] 47
Centrale: via Gattorno [illegible]
Moderna: via Bianchen 77
Bottino: via Canepari 79
Sforza: via Del Monte 2 (a lisoverde)
Negrotto: via lungomare [illegible]

[illegible]
Terralba: via Marconi 300
COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11
[illegible]
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.632
RECCO
Falqui: via Roma, tel. 74.155
CAMOGLI
[illegible]: via della Repubblica, t. 771.089
S. [illegible]
Pennino: via Pescino, tel. 287.077
RAPALLO
Moderna: [illegible] Cavour, tel. [illegible]
[illegible]
Vallera: p.zza XXVII Dicembre, [illegible]. 259.041
[illegible]
Centrale: [illegible] Prandina 309.788
[illegible]NTE
Internazionale: largo Colombo, tel. 41.024
MONEGLIA
Marcone: via Longhi, telefono [illegible]

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.010; **Rapallo:** 60.433, 60.700, [illegible] 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.847; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9189.366; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; [illegible]: 446.841; **Sestri Ponente:** [illegible]1; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** [illegible]; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagam.) tel. 542.778.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono [illegible].129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

[illegible] **Genova:** telefono 59.972.114
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313.851
Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: tel. 54.509 - 51.306 - 54.509.

[illegible]

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 78.134; **Santa Margherita:** 286.830; **Rapallo:** 50.847; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za [illegible] Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Pri. Certosa, p.le Da Vinci.
Giovedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; [illegible] 269.285; **Santa Margherita:** 286.508 - 287.998; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 56.989, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.284, 305.522. **Lavagna:** 392.098, 39.31.622, **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.399.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: [illegible] 26.74.51
Santa Margherita: tel. 26.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586553
Casarza Ligure: 457.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.036
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL [illegible]

GENOVA

[illegible] Felice — Tel. 589.329/581.697 — Ore 21 — Lire 90/60/40.000
CHIUSURA ESTIVA

T. della Corte — [illegible]. 570.2472
CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse — Ore 21 — Lire [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 200.549. Or.: 15,30 17,15/18/20,45/22,35 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Fatal instinct — *di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94)* — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, [illegible] segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia del thriller erotici. N. V. 1h 35' **Comm.**

Ariston 2 — Tel. 208.549 — Or.: 18/21,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Schindler's [illegible] — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre [illegible] prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Augustus — Tel. 586.810 — Or.: 15,30/17,15/18 20,45/22,30 — Lire 10.000
Ace Ventura - L'acchiappanimali — *di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94)* — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra [illegible] football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

Corallo 1 — Tel. 588.419. Or.: 16/18,18/20,20 22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
[illegible] — *di J. Dahl, con L. Fiorentino, P. Berg, B. Pullman (Usa '93)* — Una giovane moglie commette un furto legato allo spaccio [illegible] droga. E' costretta a nascondersi, ma ordisce un altro intrigo diabolico. N. V. 1h 43' **Thriller**

Corallo [illegible] — Tel. 588.419 — Ore 16/18,10/20,20 22,30 — L. 10.000
Ruby [illegible] — *di V. Nunez, con A. Judd, T. Field, B. Mitchum (Usa '94)* — Una donna si trasferisce in Florida per inseguire un sogno di gioventù, ma la nuova vita le riserva lavori e incontri ben diversi da quelli tanto desiderati. N. V. 1h 40' **Comm.**

Grattacielo — Tel. 564.403. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 — Lire 10.000
La [illegible] accanto — *di W. Friedkin, con N. Nolte, E. O'Neal, J. T. Walsh (Usa '94)* — Un allenatore di basket cerca giocatori per risollevare la squadra: ma come ingaggiarli senza usare i fondi destinati agli studenti? [illegible] V. 1h 45' **Comm.**

Lux — Tel. 561.661. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Fuga da Absolom — *di M. Campbell, con R. Liotta, L. Henricksen, S. Wilson (Usa '94)* — Anno 2002: un marine imprigionato ingiustamente fugge dalla terribile prigione speciale dove regnano violenze e arbitri. N. V. 1h 55' **Fantavventura**

Nettuno — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Geronimo — *di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94)* — Autunno 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con [illegible] uomini, donne e bambini. N. V. 1h 48' **Western**

Odeon — Tel. 362.8298 — Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40 — Lire [illegible]
Basta vincere — *di W. Friedkin, con N. Nolte, E. O'Neal, J. T. Walsh (Usa '94)* — Un allenatore [illegible] basket cerca giocatori per risollevare la squadra: ma come ingaggiarli senza usare i fondi destinati agli studenti? N. V. 1h 45' **Comm.**

Olimpia — Tel. 581.415 — Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40 — Lire 10.000
La regina Margot — *di P. Chereau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94)* — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas: premio Giuria a Cannes. N. V. 2h 25' **Dramma Storico**

[illegible] — Tel. 564.849. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
L'amante del tuo amante è la mia... — *di C. Lelouch, con V. Lindon, G. Darmon, J. Gamblin (Fra. '93)* — Tre uomini in ospedale scampati al suicidio si raccontano storie di donne: un girotondo di ambiguità e ridicolaggini causato dall'amore. N. V. 2h 4' **Commedia**

[illegible] — Ore 21,30 L. 6/8000 10.000
Tombstone — *di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93)* — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la [illegible] sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' [illegible]

[illegible] — Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461 — Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30. L. 10.000
Follia esplosiva — *di S. Hopkins, con J. Bridges, T. Lee Jones, L. Bridges (Usa '94)* — Un campione di baseball deve fronteggiare un passato che aveva sepolto e dare la caccia a un pericoloso attentatore dinamitardo. N. V. 1h 50' **Thriller**

Universale — [illegible] dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582.461 — Or.: 15,40/18/20,20 22,40. L. 10.000, mer. 7000
Il cliente — *di J. Schumacher, [illegible] T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94)* — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

[illegible]ersa[illegible] — Palazzo dello Spettacolo Sala 3. Tel. 582.461 — Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. L. 10.000 mer. 7000
Baby [illegible] — *di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94)* — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più furbo del previsto. N. V. 1h 45' **Commedia**

Verdi — Tel. 562.137 — [illegible].: 10,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Tre di cuori — *di Y. Bogayevicz, con W. Baldwin, K. Lynch, S. Fenn (Usa '94)* — Equivoci a catena per un'infermiera che, dopo essere stata piantata dalla sua amante, assume un gigolò che l'aiuti a riconquistare la donna. N. V. 1h 43' **Comm.**

Centrale 1 — Tel. 580.380
Film a [illegible] rossa

[illegible] — Tel. 580.380
Film a luce rossa

[illegible] — Tel. 281.568
[illegible] a luce rossa

Cristallo — Tel. 299.967
Film a luce [illegible]

Eldorado — Lire 6.000
Film a luce rossa

[illegible] Lang — Tel. 218.768
CHIUSURA ESTIVA

Lumière — Tel. 505.936
CHIUSURA ESTIVA

Movie Club — Tel. 300.033
CHIUSURA ESTIVA

PEGLI — Eden-Peglicinema — Tel. 683.029 — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Dave - Presidente per un giorno — *di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93)* — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio. N. V. 1h 50' **Commedia**

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Ripristino condizioni anticicloniche, cielo prev. sereno-poco nuvoloso con transitori annuv. pom. sui rilievi, vento moderato, mare poco mosso loc. mosso, temp. in lieve aumento. **Tendenze per domani:** situazione senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 25° C, umidità rel. 65%, vento Sud-Ovest 15-30 km or., mare mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, pres. bar. 1011 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **25**	min **17**
Savona	max **26**	min **16**
Imperia	max **25**	min **19**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **24**; min: **17**. Temp. del mare **24**.

Il **Sole** sorge alle 6,54 e tramonta alle 19,54. La **Luna** sorge alle 5,20 e tramonta alle 18,55 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

[illegible] — Cinema parrocchiale — Tel. 937.930 — Ore 21,15 — Lire 5000/4000
OGGI RIPOSO

ARENZANO — Arena Italia — Ore 21,15 — Lire 7000/5000
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

COGOLETO — Arena est. Verdi — Tel. 918.3231 — Ore 21,30 — Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

S. MARGHERITA — Centrale — Tel. 286.033 — Or.: inizio 16 — L. 10.000
La regina Margot — *di P. Chereau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94)* — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes. N. V. 2h 25' **Dramma Storico**

RAPALLO — Augustus — Tel. 61.951 — Ore 21,30 — Lire 8000
Baby Birba — *di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94)* — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo; scopre però che un infante può essere più furbo del previsto. N. V. 1h 45' **Commedia**

CHIAVARI — Mignon — Tel. 309.694 — Ore 15,30 — Lire 8000
Baby Birba — *[illegible] P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94)* — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più furbo del previsto. N. V. 1h 45' **Commedia**

Cantero — Tel. 309.936 — Or.: 16 — Lire 10.000
Il cliente — *di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94)* — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

SESTRI LEVANTE — Aris[illegible] — Tel. 41.505 — Ore 21,30 — L. 8000
Ace Ventura - L'acchiappanimali — *di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94)* — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

SAVONA

[illegible] — Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire 10.000/7000
Ace Ventura — *di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94)* — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

Eldorado — [illegible]: 16/19/22 — Lire [illegible]
La regina Margot — *di P. Chereau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94)* — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '[illegible]. N. V. 2h 25' **Dramma Storico**

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — L. 10.000/7000
Blown away — *di S. Hopkins, con J. Bridges, T. Lee Jones, L. Bridges (Usa '94)* — Un campione di baseball deve fronteggiare un passato che aveva sepolto e dare la caccia a un pericoloso attentatore dinamitardo. N. V. 1h 50' **Thriller**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — L. 10.000/7000
Il cliente — *di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, [illegible] L. Parker (Usa '94)* — Un bambino, [illegible] un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegga. N. V. [illegible] **Thriller**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 — L. 10.000/7000
Fatal instinct — *di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94)* — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia del thriller erotici. [illegible]. V. 1h 35' **Comm.**

ALASSIO — Colombo — Tel. 640.263 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/6000/4000
Il cliente — *di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94)* — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/6000/4000
[illegible] — *di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94)* — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia del thriller erotici. N. V. 1h 35' **Comm.**

ALBENGA — Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Ace Ventura — *di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94)* — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

Astor — Tel. 50.997 — [illegible].: [illegible],30/22,30 — L. 8000/5000
Fuga da Absolom — *di M. Campbell, con R. Liotta, L. Henricksen, S. Wilson (Usa '94)* — Anno 2002: un marine imprigionato ingiustamente fugge dalla terribile prigione speciale dove regnano violenze e arbitri. N. V. 1h 55' **Fantavventura**

CAIRO M. — Abba — Lire 8000/5000 — Or.: 20/22,20
Trappola [illegible] — *di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93)* — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

CELLE — Arena Piani — Lire 8000/6000 — Or.: 21,10/22,30
[illegible] — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi». N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

FINALE LIGURE — Arena Ondina — Or.: 21 — Lire 8000/6000
Una figlia in carriera — *di J. L. Brooks, con N. Nolte, A. Brooks, J. Kerner (Usa '94)* — Un attore caratterista, in difficoltà col lavoro, viene abbandonato dalla moglie che gli scarica inaspettatamente anche la figlioletta di sei anni. N. V. 1h 55' **Commedia**

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/7000
La casa degli spiriti — *di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende. N. V. 2h 25' **Dramm.**

[illegible] — Corallo — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/5000
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

[illegible] — Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30-22,30 — L. 8000/5000
Fuga da Absolom — *di M. Campbell, con R. Liotta, L. Henricksen, [illegible] Wilson (Usa '94)* — Anno 2002: un marine imprigionato ingiustamente fugge dalla terribile prigione speciale dove regnano violenze e arbitri. N. V. 1h 55' **Fantavventura**

[illegible] Principe — Ore 21,30 — L. 10.000
A cena col diavolo — *di E. Molinaro, con C. Brasseur, C. Rich, T. Holgado (It.-Fra. '93)* — 6 luglio 1815: Napoleone è in fuga, Talleyrand e Fouché ingaggiano un furioso faccia a faccia. La posta in gioco: il futuro regime della Francia. N. V. 1h 30' **Dramm.**

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20,20/22,30 — Lire 8000/5000
Baby Birba — *di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94)* — Una banda di malfattori rapisce un [illegible]bino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più furbo del previsto. N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible] — Lux — Ore 21 — L. 7000/5000
Demolition man — *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 36 anni di ibernazione, un poliziotto torna [illegible] azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

PIETRA LIGURE — King — Ore 21 — Lire 7000/5000
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con [illegible] Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

SPOTORNO — Ariston — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Free Willy — *di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty (Usa '93)* — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

VARAZZE — Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 15,20/17,30/21/22,50 — Lire 9000/7000
Blown Away — *di S. Hopkins, con J. Bridges, T. Lee Jones, L. Bridges (Usa '94)* — Un campione di baseball deve fronteggiare un passato che aveva sepolto e dare la caccia a un pericoloso attentatore dinamitardo. N. V. 1h 50' [illegible]

Verdi [illegible] — Tel. 97.249 — Or.: 21,30 — L. 9000-7000
Schindler's List — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

IMPERIA

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) — Or.: 20,15/22,30 — Lire 9000; rid. 6000
Ho trovato [illegible] di [illegible]

Imperia — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000; rid. 6000
Ace Ventura - L'acchiappanimali — *di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94)* — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

Dante — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000; rid. 6000
La regina Margot — *di P. Chereau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94)* — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas: premio Giuria a Cannes. N. V. 2h 25' **Dramma Storico**

[illegible] — Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000
Perdiamoci di vista — *di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Mocciore (It. '93)* — Lui è un presentatore cinico e arrivista, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 48' **Comm.**

Giardino (aperto) — Via Stazione — tel. (0184) 43.440 — Ore 21 — Lire 6000
Sister Act 2 — *di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina; basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1[illegible] **Comm.**

BORDIGHERA — Olimpia — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000
Scuola di polizia: missione a Mosca — *di A. Metter, con G. Gaynes, M. Winslow, D. Graf (Usa '94)* — I terrificanti agenti della scuola di polizia sbarcano nella Mosca d[illegible]tare un pericoloso caporalia pirata di computer. N. V. 1h 23' **Comico**

DOLCEACQUA — Cristallo — Ore 21,15 — Lire 5000; rid. 4000
Rollerblades - Sulle ali del vento — *di R. Bowman, con S. McDermott, S. Green, B. Powell (Usa '92)* — Uno studente californiano si trasferisce nel Midwest e supera le difficoltà d'inserimento nel [illegible] ambiente grazie alle doti pattinatorie. N. V. 1h 35' **Comm.**

DIANO MARINA — Dianese — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000; rid. 5000
Film rosso — *di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93)* — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

SANREMO — Ariston — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000; rid. 6000
Il [illegible] — *di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94)* — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: [illegible] giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

Centrale — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000; rid. 6000
Baby Birba — *di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94)* — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più furbo del previsto. N. V. 1h 45' [illegible]

Sanremese — Or.: in. 15,30; ultimo 22,30 — Lire 10.000; rid. 6000
I nuovi [illegible] Ninja — *di C. T. Kanganis, con V. Wong, M. Elliott Slade, S. Fox (Usa '94)* — I tre ragazzini Ninja accompagnano il nonno in Giappone dove pericolosi delinquenti [illegible] alla caccia di un antico tesoro. N. V. 1h 39' **Comm. Avvent.**

Orfeo — Tel. 82.333 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000, rid. [illegible]
Una figlia in carriera — *di J. L. Brooks, con N. Nolte, A. Brooks, J. Kerner (Usa '94)* — Un attore caratterista, in difficoltà col lavoro, viene abbandonato dalla moglie che gli scarica inaspettatamente anche la figlioletta di sei anni. N. V. 1h 55' **Commedia**

Ariston [illegible] — Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000; rid. [illegible]
[illegible] esplosiva — *di S. Hopkins, con J. Bridges, T. Lee Jones, L. Bridges (Usa '94)* — Un campione di baseball deve fronteggiare un passato che aveva sepolto e dare la caccia a un pericoloso attentatore dinamitardo. N. V. 1h 50' **Thriller**

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000; rid. [illegible]
Fuga da [illegible] — *di M. Campbell, con R. Liotta, L. Henricksen, S. Wilson (Usa '94)* — Anno 2002: un marine imprigionato ingiustamente fugge dalla terribile prigione speciale dove regnano violenze [illegible]. V. [illegible] **Fantavventura**

Ariston Roof Sala uno — [illegible]. (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000; rid. 6000
Ace Ventura - L'acchiappanimali — *di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94)* — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

Ariston [illegible] due — Tel. (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000; rid. 6000
Ho [illegible] un milione [illegible] dollari

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000; rid. 6000
L'infiltrato — *di L. Ferguson, con C. Sheen, L. Fiorentino, M. Madsen (Usa '94)* — Un agente, a rischio della propria pelle, si infiltra in una banda di delinquenti per indagare su un traffico di droga e armi. N. V. 1h 30' **Thriller**

Il presidente Sergio Castellaneta mantiene la promessa: piccola spedizione in città e Riviera

Secondo blitz dei medici negli ospedali

Da Coronata a Recco, la visita chiusa da una denuncia

GENOVA. Il secondo controblitz organizzato dall'Ordine dei medici è stato in realtà un itinerario partito da Coronata, la collina alle spalle di Cornigliano, e finito a Recco con una denuncia presentata ai carabinieri per la mancanza del siero antitetanico.

Lo [illegible] promesso il presidente Sergio Castellaneta, parlamentare [illegible] gruppo misto: «Continueremo ad andare in giro per denunciare quello che non va nella sanità pubblica». Per ieri l'Ordine dei medici aveva preparato un programma di visite - «segreto sino al momento di salire in auto», assicuravano - tenendo conto delle segnalazioni di colleghi e cittadini. C'è ancora qualcosa che funziona [illegible] medici volonterosi lo segnalano all'Ordine affinchè si sappia che le eccezioni esistono e, possibilmente, siano valorizzate. E' il caso dell'istituto San Raffaele, la casa di riposo a Coronata gestita dal Comune, pri[illegible] tappa del controblitz.

La spedizione è guidata [illegible] presidente dell'Ordine [illegible] medici Sergio Castellaneta, dal vi[illegible] Paolo Cremonesi, [illegible] tesoriere Emilio Casabona. Al seguito, [illegible] gruppetto di giornalisti, fotografo e teleoperatore.

Ci troviamo di fronte [illegible] cinque padiglioni, più due chiusi perchè in cattive condizioni. I ricoverati [illegible] 208, una quarantina per reparto, dove prestano servizio di giorno un medico e tre infermiere. Nella notte c'è solo un medico di guardia e sette infermiere in tutto l'istituto. Il rapporto degente-infermieri è squilibrato ovunque, anche all'ospedale San Martino, per le note ragioni di costi. Qui però le persone assistite so[illegible] tutte molto anziane e non sempre autosufficienti. Due volte alla settimana viene il cardiologo. Gli altri specialisti vengono richiesti alla Usl.

Nel complesso la struttura sanitaria di Coronata [illegible] una buona impressione. E' circondata dal verde, il sotto ci [illegible] i vigneti. Le palazzine sono su tre piani, hanno lunghe poggiolate, e all'interno i locali sono luminosi. Camere [illegible] due letti pulite e tenute in ordine. In molte c'è la televisione, regalo di qualche parente affezionato. Certo non è come stare [illegible] casa propria. I muri sono sbrecciati e spogli come quelli di un'ospedale. Nell'aria si respira disinfettante. Ma gli ospiti dicono di trovarsi bene. Racconta un'anziana: «Ho ottantadue anni. A casa ero rimasta sola e non ce la facevo a badare alla pulizia e [illegible] resto. Avevo anche il giardino. Qui siamo in tanti. Il personale è gentile, si mangia bene».

La retta dell'istituto [illegible] per due terzi a carico della Regione (65.000 lire), il resto tocca alle famiglie (da 10.000 [illegible] 50.000 lire, a seconda [illegible] reddito). Fanno circa tre milioni [illegible] mezzo al mese a persona. Su questo Castellaneta fa l'unica obiezione: «Bisogna che lo Stato dia i soldi alle famiglie. [illegible]i anziani devo[illegible] restare [illegible] famiglia».

La seconda tappa è il pronto [illegible] di Pontedecimo. Colpisce lo stretto viottolo destinato alle ambulanze. Se ne arrivano due contemporaneamente, o la seconda aspetta che quella davanti ingrani la retromarcia e liberi l'accesso oppure i militi devono portare la lettiga a braccia. In servizio c'è un medico che deve coprire contemporaneamente la guardia nei reparti e al pronto soccorso. L'unica stanzetta è quella per le visite, i malati aspettano fuori in coda. Al piano superiore nel reparto di chirurgia si lamentano che per far fronte ad un guasto i bagni di uomini e donne sono [illegible] unificati. [illegible] guasto [illegible] è stato riparato.

Infine, ritorno all'ospedale di Recco, dove Castellaneta era stato domenica scorsa con il ministro Costa. [illegible] qui la «sorpresa». Un cartello avverte minaccioso: «Siero per antitetanica esaurito». «Si va dai carabinieri a fare la denuncia», sbotta Castellaneta. Detto fatto. [p. c.]

Un momento della visita dell'Ordine dei medici all'Istituto San Raffaele, la casa di riposo a Coronata gestita dal Comune

Tutti i [illegible] Lavagna

Igiene, vitto, servizi e orari Ecco le proposte del «Tribunale»

LAVAGNA. Igiene, vitto, alloggio, orari. Sono i parametri scelti dal Tribunale per i diritti del malato che ha passato a «raggi X» il centro ospedaliero di Lavagna. Il monitoraggio è stato realizzato «dal punto di vista dei cittadini» e ha portato a interessanti risultati che sono stati raccolti in un dossier inviato al commissario dell'Usl 4 e all'assessore regionale alla Sanità.

Igiene. In nessun reparto è funzionante un servizio igieni[illegible] per portatori di handicap. Con eccezione della sezione uomini di Chirurgia [illegible] delle corsie di Ortopedia, le stanze di degenza sono dotate di servizi igienici autonomi. Le docce-vasche sono insufficienti, soprattutto in Ortopedia e Chirurgia uomini. Le dotazioni di comfort non sono omogenee in tutti i [illegible] parti. In violazione del «diritto alla riservatezza [illegible] al pudore» delle persone, in [illegible] reparto [illegible] la possibilità di chiudere dall'interno i servizi igienici. La pulizia è in genere sufficiente con l'eccezione di Ortopedia.

Vitto. Per i degenti non costretti a letto, non esiste alcuna possibilità di consumare i pasti [illegible] locali alternativi alla stanza di degenza. Insufficiente [illegible] la disponibilità di tavolini mobili [illegible] permettere di consumare nel modo migliore i pasti a letto. La quantità e la qualità del cibo è ritenuta dalla maggior parte dei ricoverati soddisfacente e sufficientemente varia.

Alloggio. Le caratteristiche di abitabilità dei locali [illegible] in genere sufficienti, con eccezione del reparto di Ortopedia, do[illegible] la maggior parte dei posti letto, 32 su 52, sono compressi in due stanzoni contenenti 16 letti ciascuno, divisi in gruppi di 4 letti per mezzo di paratie di alluminio. Nel reparto [illegible] Cardiologia c'è [illegible] spazio insufficiente per un'adeguata utilizzazione [illegible] e strumenti. [illegible] è anche creata l'anomalia [illegible] camera «mista» occupata da due donne e un uomo. La segnaletica informativa circa l'uso dei locali non è sempre adeguata. In nessun reparto, [illegible] eccezione [illegible] Ortopedia, è stata assegnata una [illegible] per assicurare alla persona morente e ai suoi famigliari le condizioni previste dalla legge regionale che garantiscono in questi casi «umanità e dignità» nei confronti del paziente. La dota[illegible] dei posti letto è in genere adeguata e funzionante.

Nel reparto di Medicina è stato fatto notare che alcuni [illegible]madi, pur essendo in buone condizioni, sono inutilizzabili perchè disposti in modo da rendere molto difficoltosa l'apertura delle ante. Il cambio della biancheria è effettuato anche tutti i giorni. I locali più fatiscenti sono quelli di Ortopedia.

Orari. La media della sveglia è alle 6-6,30 con eccezione del reparto di Medicina, dove i pazienti sono svegliati anche un'ora prima. Per posticipare l'orario dei pasti il Tribunale ha fatto richiesta alla direzione dell'Usl che ha [illegible] la proposta.

I nuovi orari [illegible]: 7,30 colazione, pranzo alle 12, [illegible] alle 18,30. Si [illegible] rilevato che notevole disagio ha provocato, presso alcuni reparti, il nuovo orario di visita introdotto dalla direzione sanitaria [illegible] preventivamente informato, nè consultato, gli operatori infermieri e i capisala.

I maggiori inconvenienti so[illegible] generati dalla modifica dell'orario di visita domenicale, notevolmente differenziato [illegible] quello dei giorni feriali. [f. gr.]

[illegible]

[illegible]

Anziana travolta [illegible] una Vespa: è grave

Angela Colmegna, 68 anni, residente a Como, è stata travolta da una Vespa [illegible] alle 16 in via F[illegible] a Sestri Lev[illegible] mentre attraversava le strisce pedonali. Sono intervenuti i volontari della Croce Verde che hanno trasportato la donna al pronto [illegible] di Lavagna. L'anziana ha riportato un trauma cranico e contusioni varie in più parti del corpo. [f. gr.]

PIEVE [illegible]

Il paese in festa per celebrare [illegible] S. [illegible]

Pieve Ligure oggi è in festa per celebrare Nostra Signora della Guardia. Oggi alle 18 il «clou» [illegible] manifestazioni con la processione dei cristi lignei. Seguirà la messa celebrata da don Andrea Romairo. Per concludere, concerto bandistico sulla piazza principale del paese. Domani, invece, è in programma una serata di ballo con l'orchestra «Fire Exit». [f. gr.]

CHIAVARI

Le Vittime dell'ingiustizia aiutano un detenuto

La responsabile chiavarese dell'Associazione vittime dell'ingiustizia, Giuliana Graffigna, si è recata ieri nel carcere di Chiavari. Ha consegnato [illegible] Giuseppe Serratore, 44 anni, condannato due volte per lo [illegible] reato dai giudici genovesi, un documento [illegible] cui l'associazione potrà risolvere la causa «kafkiana» [illegible] l'uscita del detenuto, che ha già scontato due anni di galera secondo la prima [illegible] di condanna. L'accusa nei confronti dell'uomo era di rapina impropria per avere rubato merce per un valore di 67 mile lire alla «Coin» di Genova. [f. gr.]

CAMOGLI

Grave [illegible] giovane caduto [illegible] sull'Aurelia

Grave incidente stradale ieri sulla statale Aurelia all'altezza di Ruta di Camogli. Alessandro Africano, 20 anni, residente [illegible] via privata Orchidea 3 a Recco, è caduto dalla moto battendo la testa sull'asfalto. Ha riportato [illegible] forte trauma cranico e fratture varie. Il giovane si trova ora in prognosi riservata. [f. gr.]

Operazione del commissariato di polizia per stroncare il mercato degli stupefacenti

Bloccato con l'eroina a Chiavari

Lauro Baglioni, 49 anni, residente in via Sivori 15/4 [illegible] Lavagna, è stato arrestato. Sulla sua auto gli agenti hanno trovato 250 grammi tipo «brown sugar». Era appena uscito dal carcere di Imperia. Le indagini [illegible] Riviera

CHIAVARI. Grosso colpo della squadra anticrimine del commissariato che l'altra sera ha arrestato per spaccio di sostan[illegible] stupefacenti Lauro Baglioni, 49 anni, residente in via Sivori 15/4 [illegible] Lavagna.

L'arrestato ha cercato [illegible] scappare con la sua auto, ma la polizia lo ha bloccato e [illegible]to, nascosti all'interno della vettura, [illegible] involucri in cui si trovava la droga: [illegible] grammi di eroina tipo «brown sugar». Se immesse sul [illegible] della droga chiavarese, l'eroina avrebbe fruttato dai settanta agli [illegible] milioni [illegible] lire. Si tratta infatti di quasi mille dosi che l'ufficio di polizia ipotizza potessero essere smerciate nel Tigullio. L'operazione è stata coordinata dal dirigente Pasquale Zazzaro e realizzata dalla squadra anticrimine compo[illegible] dall'ispettore Alessandro Pescara, dall'assistente Antonio Anaclerio e dagli agenti Claudio Roccato, Ciro Piscopo, Paolo Luxardo, Fausto Sirufo.

Erano settimane che gli agenti erano sulle tracce di Lauro Baglioni, già [illegible] dalle forze dell'ordine per storie legate allo spaccio di sostanze stupefacenti. Il lavagnese era appena uscito dal carcere di Imperia, dove era stato rinchiuso fino a un [illegible] fa. Al [illegible] ritorno nel Tigullio non aveva preso dimora a Lavagna, ma in un appartamento di via Baisi 16 a Rapallo. E dalla cittadina del Tigullio occidentale sono partite le indagini che hanno permesso alla polizia [illegible] arrestare il presunto spacciatore. Lauro Baglioni [illegible] stato rinchiuso nel carcere di Chiavari.

Quando è stato fermato l'altra sera era in auto da solo. For[illegible] andava all'appuntamento con altri «cavalli» della zona [illegible] doveva distribuire l'eroina. I piccoli spacciatori, infatti, da qualche tempo sembra [illegible]ano la merce direttamente a Chiavari e Lavagna. Un «giro» diverso da quello scoperto dalla polizia alcuni mesi fa che aveva visto i «cavalli» sorpresi anche sui treni dei pendolari [illegible] facevano la spola tra i fornitori [illegible] centro storico genovese e i tossicodipendenti del Levante. In particolare i punti di spaccio [illegible]ti. Durante l'estate molti piccoli spacciatori si trovano nelle vicinanze dei locali notturni. La «tecnica» del [illegible] quantitativo [illegible] droga [illegible] smerciare in un mercato relativamente tranquillo come quello del chiavarese, anche se più remunerativa, è risultata perdente. [f. gr.]

La polizia mostra la droga sequestrata a Lauro Baglioni (nel riquadro)

IL CASO

LA REPLICA DEL COMUNE

Giovanni Rainero risponde alle accuse piovute da Genova per l'evacuazione delle case e il disinnesco dell'ordigno

Il sindaco di Recco: «La prefettura è stata informata»

Sfiorata la crisi istituzionale dopo il ritrovamento della bomba d'aereo?

[illegible] «Ho informato la Prefettura di Genova [illegible] presen[illegible] di una grossa bomba lanciata da un aereo durante [illegible] Seconda guerra mondiale poco prima delle 19 di giovedì. E cioè quando ho capito di cosa si [illegible] grazie [illegible] un rapporto di [illegible] del fuoco [illegible] carabinieri. Alla telefonata dal municipio hanno assistito anche il brigadiere dei carabinieri [illegible] Recco, l'assessore Stefano Bersanetti e il capo ufficio tecnico del Comune Angelo Valcarenghi».

Giovanni Rainero risponde così alle accuse [illegible] gabinetto del prefetto Aldo Marino che l'altra sera ha informato i giornalisti della «crisi istituzionale» quasi sfiorata perchè [illegible] primo cittadino non avrebbe comunicato della scoperta dell'ordigno e del [illegible] ordine di evacuazione delle [illegible]. La bomba è stata comunque completamente disinnescata all'una di ieri, ma già alle 23,30 dell'altra [illegible] i recchesi sono potuti rientrare nei loro alloggi. Il detonatore è stato fatto scoppiare sulla piazzetta poco distante dal luogo del ritrovamento.

Continua Rainero: «Giovedì ho telefonato in prefettura e ho chiesto di parlare con il prefetto. Mi hanno risposto che non era in ufficio. Ho chiesto quindi del viceprefetto. [illegible] hanno [illegible]sposto [illegible] uno era in ferie. Allora ho chiesto del funzionario più alto in carica di turno [illegible] mi hanno passato il dottor Maiullari. Gli ho fatto presente che si trattava di [illegible] grossa bomba, di diversi quintali, sganciata da [illegible] aereo e che, attraverso i carabinieri, era stato allertato il nucleo artificieri dell'esercito di base ad Alessandria che sarebbe dovuto [illegible] l'indomani. Ho chiesto che la prefettura [illegible] per fare arrivare al mattino gli artificieri. Ho lasciato tutti i miei numeri di reperibilità».

Il sindaco di Recco Giovanni Rainero replica deciso alle accuse della prefettura di Genova

Secondo il primo cittadino recchese, il funzionario della pefettura avrebbe poi richiamato, dopo [illegible] quarti d'ora, dicendo che tutto [illegible] a posto perchè aveva avvertito Torino e aveva ricevuto l'ok per l'arrivo degli artificieri la mattina seguente, [illegible] in effetti è successo.

Ieri in Prefettura non è stato possibile rintracciare il dottor Maiullari, [illegible] la dottoressa Brassesco che l'altra sera [illegible] occupata del [illegible] della bomba recchese. Sembra, tuttavia, che la «crisi istituzionale» sia stata sfiorata perchè il sindaco [illegible] avrebbe avvertito ulteriormente la prefettura circa lo sgombero di seicento cittadini dagli undici palazzi circostanti il luogo dove era stata scoperta la bomba.

Replica il sindaco: «E' [illegible] proprio la Prefettura a confermare che gli artificieri sarebbero arrivati venerdì mattina. Ho descritto bene l'ordigno e la sua pricolosità. Non mi è stata chiesta un'ulteriore spiegazione o [illegible] comunicazione scritta [illegible] la descrizione dell'evento. Ho firmato l'ordine di sgombero seguendo scrupolosamente ciò che mi hanno detto i tecnici: artificieri, carabinieri e vigili del fuoco. Del [illegible]sto, i carabinieri mi risulta che abbiano informato pure loro la Prefettura [illegible] dell'operazione di bonifi[illegible]». [f. gr.]

La bomba d'aereo ritrovata a Recco e fatta esplodere dagli artificieri (FOTO MANI)

Rapallo: dopo le proteste

[illegible] urbana [illegible] progetto della [illegible]

RAPALLO. La giunta comunale ha deciso ieri di procedere ad un riassetto del deposito di nettezza urbana in via Betti, dove sono parcheggiati gli automezzi utilizzati per la raccolta dei rifiuti e la centrale fognaria della stessa via. Il progetto è stato affidato all'architetto Giovanni Giardini di Rapallo.

Hanno detto gli assessori Ricci [illegible] Giudice: «Il progetto nelle sue linee generali dovrà prevedere la copertura dell'intera [illegible] e la relativa insonorizzazione di tutti i locali. L'iniziativa intende rispondere alle proteste numerose arrivate in Comune dagli abitanti della [illegible]na». Sono mesi che cattivi odori e [illegible] continui dei mezzi all'esterno del deposito provocano la reazione dei cittadini. Sulla copertura è prevista la creazione di un'area verde aperta al pubblico. La spesa dell'operazione complessiva sarà di 800 milioni. [f. gr.]

Ricoverati per alcuni giorni imprenditore savonese e turista di Cuneo

Malaria, due casi al S. Paolo

Uno dei pazienti ha trascorso un lungo periodo di lavoro in Kenya. Misterioso il secondo episodio
Il villeggiante punto da una zanzara «sbarcata» da una nave? Salvato dai medici dell'ospedale

All'ospedale San Paolo due persone sono state ricoverate per la malaria

SAVONA. Due casi [illegible] malaria [illegible] Paolo. L'insolita malattia, che i medici ritenevano di aver debellato in Italia da almeno 50 anni, ha colpito un imprenditore savonese e un turista di Cuneo. Mentre [illegible] se è stato colpito dalla malattia durante un periodo di [illegible] in Kenya, per il turista di Cuneo le modalità del contagio restano misteriose.

F. G., 34 anni di Cuneo era stato ricoverato in ospedale [illegible] 11 agosto in seguito a un forte attacco di febbre accompagnato da uno stato di malessere generale. L'uomo stava trascorrendo un periodo [illegible] vacanza a Savona quando ha accusato i primi sintomi. Poche ore dopo il ricovero nel reparto di Medicina II del San Paolo le condizioni di F. G. sono peggio[illegible] tanto che i sanitari savonesi hanno deciso di trasferirlo nel reparto di Rianimazione. I medici del San Paolo non riuscendo a stabilire la diagnosi dell'insolita malattia hanno chiesto anche [illegible] consulto di alcuni specialisti genovesi. In un primo tempo sembrava che il giovane fosse stato colpito da una rara forma di leucemia ma, dopo tre giorni di studi, dal laboratorio di analisi di Savona è arrivata la diagnosi esatta: malaria.

Sottoposto alle cure specifiche, F. G. si è ripreso rapida[illegible] ed [illegible] stato quindi trasportato al reparto Infettivi dove è rimasto sino al 25 agosto. Quando ormai le condizioni di salute non destavano più preoccupazione, il paziente è stato trasferito [illegible] Cuneo.

Se il caso clinico è stato felicemente risolto grazie anche all'intuito [illegible] medici savonesi, restano misteriose le modalità con cui è stata contratta la malaria. F. G. non ha recentemente lasciato l'Italia e quindi [illegible] ha avuto occasione di [illegible]ire in contatto con le zone tradizionalmente infestate dalla zanzara anofele. Non resta che desumere che F. [illegible] punto [illegible] zanzara portatrice della malaria a Cuneo o nel breve periodo di vacanza [illegible] Savona. L'insetto potrebbe [illegible] stato «importato» da [illegible] nave che trasporta prodotti alimentari [illegible] batte le rotte dei Paesi tropicali. L'altro caso di malaria rientra [illegible] nella norma: l'imprenditore savonese ha trascorso un lungo periodo [illegible] lavoro in Kenya.

Ermanno Branca

Scuola di Protezione civile

Centro nazionale all'ex Bligny a cura di Università e Provincia

SAVONA. Una scuola [illegible] protezione civile alla ex Bligny. L'insediamento universitario di Legino ospiterà anche un centro nazionale dove verranno impartitre lezioni [illegible] protezione civile ai funzionari pubblici di tutto il Paese. L'iniziativa [illegible] stata realizzata in collaborazione fra amministrazione provinciale [illegible] Università [illegible] consentirà [illegible] effettuare corsi di formazione professionale per funzionari e tecnici degli enti pubblici. Anche [illegible] Comune di Savona darà vita [illegible] un programma di lavoro integrato con Vigili del fuoco, ufficio Tecnico e Forestale.

In questi giorni hanno preso il via i lavori per [illegible] costruzione dei nuovi laboratori che serviranno di supporto alla scuola [illegible] protezione civile e che naturalmente potranno essere utiliz[illegible] dagli studenti [illegible] frequentano i corsi alla Bligny. [illegible] corsi di formazione avranno una durata di alcune settimane [illegible] consentiranno [illegible] competenze specifiche in questo settore che con il passare degli anni sta assumendo sempre maggior rilevanza nell'ambito della pubblica amministrazione.

Anche il Comune di Savona ha deciso [illegible] migliorare l'efficienza dei propri [illegible] nel campo della protezione civile. «Sinora in questo settore gli enti locali hanno fronteggiato più che altro le emergenze facendo appello al senso di abnegazione [illegible]ei dipendenti comunali, dei Vigili del fuoco o dei volontari coinvolti nelle catastrofi naturali - afferma l'assessore alla Protezione civile Emilio Barlocco - Ritengo invece che debbano essere compiuti progressi nella creazione di un programma di intervento integrato con le forze di soccorso. E' necessario creare un protocollo di lavoro in modo che in caso di emergenza ogni squadra sappia esattamente come intervenire». Tanto per incominciare il Comune ha ripristinato la reperibilità dei dipendenti dell'ufficio tecnico. [e. b.]

[illegible]

[illegible]

Censimento del Comune [illegible] case [illegible] terreni

Un censimento completo di case e terreni sarà affidato dall'amministrazione comunale di Pietra ad una impresa esterna. Spiega il vice sindaco, Giacomo Accame: «Sarà questo il mezzo per poter fare poi dei controlli reali sul patrimonio immobiliare cittadino [illegible] fini delle imposte sulla raccolta rifiuti, l'Ici e l'occupazione del suolo pubblico». [a. r.]

[illegible]

Blocco intestinale, bimba grave al Gaslini

Ilaria Gallo, 4 mesi, abitante a Torino in corso Unione Sovietica, 85 in vacanza con la famiglia a Pietra, è stata trasferita per pre[illegible]no, ieri mattina, dal Santa Corona al «Gaslini» di Genova. [illegible] piccola è stata colpita [illegible] un blocco intestinale. [a. r.]

[illegible]

Sorpresa, in calo i furti nelle [illegible]

Con la fine della stagione sono in netto calo i furti in appartamento e su autovetture in tutto il Finalese. Da domenica scorsa le segnalazioni e le denunce hanno subito infatti una drastica diminuzione. [illegible] fenomeno è stato più evidente, secondo i carabinieri, a Pietra e Finale Ligure. [a. r.]

[illegible]

Nuovo ponte tra [illegible] lungofiume e viale Europa

E' pronto il progetto per il nuovo ponte stradale che sarà realizzato a Spotorno fra il lungofiume e viale Europa. Sarà [illegible] nuova via d'accesso dall'Aurelia al raccordo dell'Autostrada dei fiori. Il progetto prevede [illegible] spesa superiore ai 400 milioni. [a. r.]

[illegible]

Sindacato, polemica [illegible] formazione professionale

La federazione della funzione pubblica della Cgil ha criticato l'atteggiamento assunto dalla direzione della casa di cura privata «La presentazione» con la quale si è impedito ai lavoratori di prendere parte al primo [illegible] di formazione riservato appunto ai dipendenti delle strutture sanitarie private. Tale decisione viene definita «incomprensibile» e «dannosa al lavoratore al quale si preclude la possibilità di riqualificazione». [r. sr.]

LOANO

Quindici miliardi per [illegible] depuratore

Riunione urgente [illegible] consiglio comunale di Loano, domani sera, per il caso del depuratore consortile di Borghetto-Loano ed entroterra. In discussione l'ipotesi [illegible] dover rifare la gara d'appalto (15 miliardi?) per il nuovo impianto che dovrebbe sorgere nelle ex cave Fazzari di Borghetto. [a. r.]

Paradossali conseguenze della guerra dei decibel in una Riviera che «odia» divertirsi

Concerto dal vivo in mare aperto

Una singolare e provocatoria iniziativa del titolare della tavernetta «Fred Music Bar» in centro ad Alassio
Spiega: «Almeno non ci saranno proteste per il rumore». Alle 22 salpa il catamarano con a bordo la rock band

ALASSIO. «Non ci lasciate suonare come vogliamo? E allora ce ne andiamo a divertirci in mezzo al mare, lontani dai fonometri e dalle odiose petizioni contro i presunti disturbi della quiete pubblica». Questa la singolare risposta escogitata da Fred Vitale, l'intraprendente gestore della tavernetta «Fred Music Bar» di via XX Settembre 128 (il cosiddetto «budello»), stanco [illegible] «soglie di decibel», proteste dei vicini, visite delle forze dell'ordine. Così stasera alle [illegible] dal pontile Bestoso di Alassio salperà le ancore un ca[illegible] che ospiterà [illegible] Ceddo», una band di quattro percussionisti specializzati in ritmi africani e rock.

«Andremo al largo della Gallinara e al chiaro di luna i clienti di questa magica notte sull'aliscafo, sull'onda della musica live, si potranno godere un concerto senza sordina... via dalla pazza folla». Sul catamarano possono [illegible] ospitate 140 persone e sopra il ponte c'è anche lo spazio per un palco e per un angolo bar.

Concerto rock al largo dell'isola Gallinara per non «disturbare» col frastuono

«Con questa iniziativa intendo anche attirare l'attenzione sul fatto che non esiste nelle nostre realtà balneare una sola tavernetta che non abbia denunce [illegible] controlli ossessivi. Evitando certamente gli eccessi, si può e si deve far musica durante l'estate», sostiene Fred Vitale. La crociera notturna costa [illegible] mila lire più la consumazione. Un biglietto che [illegible] anche [illegible] adesione ad un «concerto per la musica libera», così come Vitale intende definire la serata.

Quello dei rumori nelle sere estive è uno dei problemi irrisolti in Riviera. Convivono, infatti, porta [illegible] porta, locali in cui si va per ascoltare musica [illegible] bere qualche birra in compagnia e appartamenti affittati da famiglie che considerano il periodo di vacanza come un momento di riposo [illegible] assoluto relax, con «ritirate» serali molto prima [illegible] mezzanotte. Una regola [illegible] difficile trovarla, se non quella del buon senso da ambo i lati.

Aggiunge Fred Vitale: «Una volta questi problemi non esistevano. Se aves[illegible] applicato gli stessi principi e le stesse regole alla fine degli Anni Quaranta [illegible] all'inizio degli Anni Cinquanta non sarebbe mai nato il "muretto" e [illegible] esso [illegible] "Gran cagnara"».

Ma spesso l'inconveniente più grave [illegible] dato dai rumori all'esterno dei locali, quando, una volta finita la serata trascorsa [illegible] bere birre ed altro, si scioglie [illegible] compagnie. «Noi n[illegible] possiamo essere responsabili di quanto avviene fuori dai nostri locali», dicono i gestori delle tavernette. ws[r. sr.]

Concluse ieri le due settimane di «vacanza» imposte dal giudice

Adesso il marito «in castigo» può ritornare nella sua casa

ALASSIO. Per oltre due settimane, Giovanni Banchio, 54 anni, imprenditore di Alassio, dove abitava [illegible] via Giancardi 28, [illegible] stato costretto all'«esilio» dalla città, per ordine del giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi. Da ieri l'imprenditore può tornare ad Alassio, dove oltre all'appartamento [illegible] via Giancardi è titolare di altri alloggi, e lasciare Revello (Cuneo), dove si era rifugiato dopo l'ordine del giudice Giorgi.

Lo ha deciso il tribunale [illegible] riesame, cui l'imprenditore aveva presentato ricorso tramite il suo difensore di fiducia, Nazareno Siccardi. Comunque, giovanni Banchio dovrà tenersi alla larga [illegible] via Giancardi, dove è rimasta la moglie, Caterina Iacoangeli, dalla quale è separato.

E' proprio dalla separazione dalla moglie, voluta dalla donna [illegible] alla quale Giovanni Banchio [illegible] si [illegible] [illegible]segnato, che sono nati i guai dell'imprenditore. Secondo le accuse, che alcuni anni [illegible] sono hanno portato Giovanni Banchio sul banco degli imputati [illegible] tribunale [illegible] Savona, l'uomo avrebbe [illegible] la moglie ad avere rapporti con lui anche dopo la separazione.

Il provvedimento [illegible] giudice Fiorenza Giorgi è stato adottato dopo che Giovanni Banchio avrebbe preteso di rientrare nell'appartamento di Alassio, dove è rimasta la moglie [illegible] l'avrebbe malmenata. C'è però chi insinua che all'origine del contenzioso fra la coppia ci siano contrasti sulla divisione dei beni. [b. b.]

[illegible]

Racket, slavo in carcere

Gli agenti della squadra mobile di Padova hanno arrestato la scorsa notte Sava Jovanovic, 48 anni, originario di Belgrado, ritenuto un personaggio di spicco dell'organizzazione che controlla la prostituzione delle [illegible]gazze dell'Est nell'Italia del Centro-Nord. Jovanovic, indagato [illegible] varie questure italiane fra cui quella di Padova, [illegible] colpito da un ordine di custodia cautelare emesso dalla magistratura [illegible] Savona il 14 luglio scorso, [illegible] nei suoi confronti pesa l'accusa di associazione per delinquere finalizzata alla prostituzione. L'uomo, individuato dagli agenti dopo [illegible] mirata, aveva [illegible] se' un documento slovacco che attestava le false generalita'. Ora si [illegible] nel carcere di Padova, a disposizione della magistratura ligure. Secondo gli investigatori, l'organizzazione di Jovanovic sarebbe la stessa cui farebbero riferimento gli assassini di Brigitta Boguskova, la giovane prostituta di Bratislava trovata morta in un canale a Bronta' (Padova) [illegible] 24 1 dicembre [illegible] [s. p.]

Le corse a Villanova

Il gran finale [illegible] il campione Alberto Guarino

VILLANOVA. Cala il sipario sulle riunioni notturne dell'«Ippodromo dei Fiori». Stasera infatti (inizio 20,45) è in programma il gran finale, dedicato [illegible] gran parte ai Gentleman. In pista scenderanno Alberto Guarino, sei volte campione italiano e Marcello Lettieri, che ha conquistato [illegible] titolo nazionale l'anno scorso. Nella [illegible] principale della serata da seguire [illegible] duello, che si preannuncia appassionante, tra Nari Del Rio e Mesena, già altre volte protagonisti nell'impianto ingauno. Da seguire per gli sportivi locali la [illegible] corsa con Haggiera Cr della scuderia imperiese «Andrea-Liliana».

Intanto risultano positivi i dati della stagione: durante le riunioni primaverili ed estive il pubblico è aumentato del 10% rispetto alla scorsa stagione con un conseguente incremento del volume delle scommesse. [g. o.]

Albenga: denunciato

Voleva uccidere un cinghiale appena catturato

ALBENGA. Stava per ammazzare un cinghialino appena catturato (clandestinamente) con un laccio. D. M., 35 anni, è stato denunciato dalla Guardia forestale. Non è questo il modo di affrontare il problema dell'invasione dei porcastri che devastano i raccolti. Sono diventati un pericolo per le [illegible] del primo entroterra.

Si tratta delle conseguenze di ripopolamenti sconsiderati, effettuati su richiesta dei cacciatori con porcastri (incroci nati in Toscana tra maiali e cinghiali) che hanno finito per aumentare a dismisura il numero di quelli che un tempo erano fieri abitanti dei boschi, assurgendo addirittura a divinità della Liguria. Queste considerazioni non giustificano naturalmente i numerosi episodi di bracconaggio con l'attivazione di trappole e di cappi che immobilizzano, feriscono e uccidono gli animali. [r. sr.]

Primo bilancio

La grandinata [illegible] Riviera Gravi i danni

ANDORA. Sono più gravi di quanto si potessero stimare in un primo momento i danni causati dalla violenta grandinata che si è abbattuta alle prime luci dell'alba di venerdì sull'estremo ponente [illegible]. Per rendersi conto della violenza del temporale c'è la testimonianza fornita dalle fotografie scattate alle 8 della stessa mattinata [illegible] venerdì: [illegible] Torino ad Alassio vi appariva come dopo un'abbondante nevicata, tanto alto è lo strato di grandine.

I danni si accentrano soprattutto sull'agricoltura di Andora. Dice il geometra Angelo Trincia dell'Ufficio tecnico del Comune, delegato [illegible] raccogliere le denunce dei danni: «Abbiamo solo og[illegible] iniziato [illegible] raccogliere le denunce dei danni e una previsio[illegible] di almeno due miliardi di lire [illegible] è lontana dal vero. Un solo coltivatore in prossimità del Castello di Andora ci ha rimesso [illegible] milioni». [r. sr.]

Polemiche a Pietra

[illegible] ambulanti contestano l'amministrazione

PIETRA L. Protesta, ieri a Pietra [illegible] gruppo di ambulanti per l'indisponibilità di gran parte di piazza [illegible] Settembre, luogo in cui da anni si tiene il mercato settimanale del sabato. La parte centrale della grande piazza è infatti occupata, sino a domani sera, dall'imponente scenografia del Teatro della Tosse che mette in scena «La notte delle favole». Ieri un gruppo di ambulanti ha deciso di non effettuare il mercato dopo aver protestato con il Comune. L'amministrazione aveva in un primo momento pensato [illegible] spostare i banchi in piazza Rosselli e via Chiazzari. Dopo una discussione [illegible] è trovata una soluzione sui due lati estreme [illegible] piazza XX Settembre e in parte [illegible] via Matteotti. La «fuga» di alcuni ambulanti ha consentito [illegible] trovare gli spazi sufficenti per chi è rimasto. Da sabato prossimo la situazione dovrebbe tornare normale. [a. r.]

Settembre disastroso?

Turismo in [illegible] d'allarme degli operatori

LOANO. Secondo i dati della Federazione italiana delle agenzie immobiliari, dopo l'11 settembre ci sarà un vero crollo. Solo per gli stranieri è previsto un discreto movimento in alberghi [illegible] residence. Se dal '95 le scuole dovesse iniziare il 1 settembre [illegible] vuole il ministro, secondo gli operatori, questo [illegible] potrà essere [illegible] fatto cancellato fra quelli turistici, almeno per gli italiani. Spiega Ugo Giribaldo, presidente della Fiaips: «Agosto è iniziato malissimo con un "buco" di quasi una settimana. Le cose [illegible] andate meglio dopo il Ferragosto. Sono tre anni che i turisti italiani preferiscono la seconda metà del mese. E' un segnale della crisi economica. Dal [illegible] al 30 costano meno alberghi, residence e seconde case. Settembre? Sino al 4 avremo ancora molta gente, poi si andrà in calo sino all'11 quando [illegible] chiuderà di fatto la stagione, almeno per i turisti italiani». [a. r.]

A NIZZA «HOLIDAY ON ICE»

NIZZA. Lo spettacolo «Holiday [illegible] ice» festeggia a Nizza i suoi [illegible] anni. [illegible] palazzo delle esposizioni ospita per l'occasione una mostra che racconta l'evoluzione dello show e [illegible] rappresentazioni più inte[illegible]. I dati sono impressionanti: 5 milioni di spettatori l'anno, 350 pattinatori selezionati per [illegible] competizioni mondiali, [illegible] tappe [illegible] [illegible] Paesi, 1800 spettacoli annuali. A tutto questo si va ad aggiungere un enorme sforzo organizzativo: 2800 tonnellate [illegible] materiale per ogni tournée, 120 tecnici al seguito, 800 riflettori, [illegible] mila lampadine, 3 mila costumi decorati [illegible] paillettes, 250 container [illegible] 125 rimorchi. Il debutto dello spettacolo del cinquantenario [illegible] in programma mercoledì prossimo, 7 settembre, alle 21, sempre nel palazzo delle esposizioni di Nizza. I prezzi del biglietto vanno dalle 60 alle 25 mila lire. «Holiday on ice» resterà a Nizza, con almeno uno spettacolo quotidiano fino a domenica 18 settembre. [g. ga.]

Alle 17 nelle acque del golfo [illegible] via al tradizionale Palio dei rioni

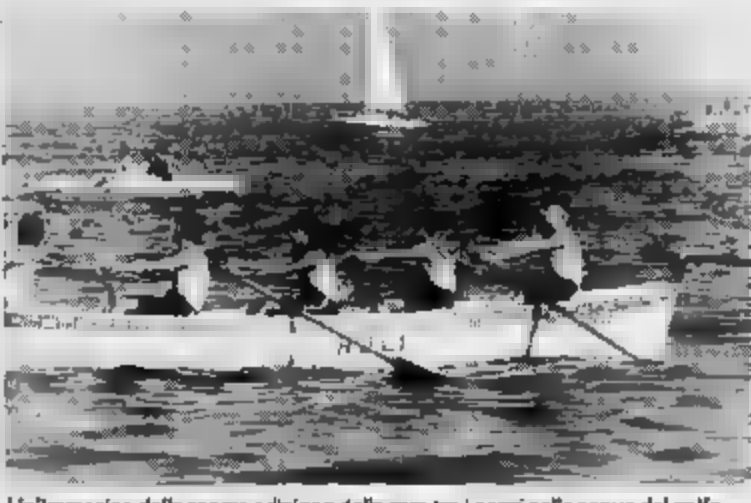
Oggi a Noli la sfida dei gozzi

Sono attesi migliaia di spettatori per assistere alla competizione tra le quattro contrade «Ciassa», «Purtellu», «Maina» e «Burgu». Alle 18,30 la premiazione. Ecco il programma

NOLI. Oggi pomeriggio, alle 17, i gozzi dei rioni di Noli (Ciassa, Purtellu, [illegible]na e Burgu) si daranno battaglia nello specchio acqueo antistante il golfo per [illegible] Regata storica.

L'appuntamento di fine estate è diventato, negli anni, uno dei più importanti avvenimenti della stagione che richiama sempre migliaia di spettatori.

Con questa manifestazione Noli vuole ricordare quello che è definito un [illegible] storico: la cittadina del Ponente Ligure [illegible] è mai stata inclusa fra le antiche Repubbliche [illegible] anche se probabilmente [illegible] avrebbe tutti i titoli.

La rievocazione vuole evidenziare un momento storico importante: la ricorrenza della costituzione dell'antica Repubblica marinara [illegible] presso la chiesa di San Paragorio.

Il Marchese Enrico II Del Carretto [illegible] un rappresentante dei cittadini nolesi si incontrarono per decretare l'indipendenza di Noli dalla sudditanza dei del Carretto, dietro il pagamento di 1440 lire.

Era il 7 agosto del 1193. La Repubblica [illegible] Noli resistette indipendente sino al 1797.

Oggi alle 17 l'attesa regata preceduta [illegible] sfilata (alle [illegible] 16) dei gruppi storici: Genova, l'Embriaco, gli sbandieratori e i musici Pisani, il gruppo «A Campanassa» e «La Medioevale» di Savona, il gruppo storico e gli sbandieratori di «Castiglion Fiorentino» [illegible] il gruppo «Civitas Nauli».

Alle 16,30 in piazza del Municipio le damigelle dei quattro rioni consegueranno [illegible] «Governo della città» le chiavi del[illegible] «Quattro porte», il Cimbro leggerà il bando della regata.

Le premiazioni si terranno in piazza Chiappalla alle 18,30. Alle 21 concerto vocale del gruppo canoro del Centro turistico giovanile.

A Noli, un po' come a Siena [illegible] occasione [illegible] palio, in questi giorni lo spirito agonistico, la rivalità [illegible] le così dette «ratelle» fra i rioni sono autentici. Il palio storico chiude in pratica, come [illegible] solito in bellezza, l'e[illegible] di Noli. Una buona [illegible]sione per allungare [illegible] stagione che si è già rivelata positiva per l'economia turistica della Riviera. [a. r.]

Un'immagine della scorsa edizione della gara tra i gozzi nelle acque del golfo

A Santa Margherita, [illegible] non ci sarà Katia Ricciarelli

Al Covo arriva la lirica con la «Carmen» di Bizet

SANTA MARGHERITA. Via la techno music, fuori i dee-jay. L'Italia che balla e si diverte si appresta ad [illegible] questa sera a Santa Margherita, una sconfitta bruciante. [illegible] Covo [illegible] Nord Est apre alla lirica: in scena ci sarà nientemeno che la Carmen [illegible] Bizet. N[illegible] da un'idea del tenore Gianfranco Pastine, instancabile organizzatore dell'Associazione Amici della Musica di Santa Margherita, l'inconsueto allestimento è destinato a far parlare a lungo gli appassionati [illegible] lirica, increduli davanti alle locandine della serata.

Invece [illegible] cose [illegible] proprio così. La Carmen andrà in [illegible] nella famosa discoteca di Punta Pedale. Spiega Gianfranco Pastine: «L'opera sarà [illegible] in [illegible] sotto forma di concerto con elementi [illegible]. La compagnia è formata da professionisti e da tre allievi dei nostri corsi di perfezionamento d'arte vocale [illegible] scenica. Comunque non si tratta certamente di [illegible] allestimento, per [illegible] dire, minore: Yedranca Jovanovic è [illegible] le più grandi, [illegible] non la più grande, Carmen [illegible] mondo, [illegible] dico senza timore [illegible] smentite».

Katia Ricciarelli, grande assente

Per realizzare [illegible] Carmen al Covo [illegible] Nord [illegible] stato sfruttato [illegible] meglio lo spazio della pista e del palcoscenico, con l'utilizzo anche [illegible] una parte della scalinata che porta al Covino, il cosiddetto «Bronx». Il pubblico utilizzerà le poltrone sistemate ad anfiteatro, nella parte coperta del locale. Fra gli artisti in scena figurano Gianni Vanzelli, Carlo Oggioni, Poggi Ferrero, Orazio Mori e lo stesso tenore Gianfranco Pastine.

Non [illegible] presente, invece, Katia Ricciarelli, tornata a Roma accanto a Pippo Baudo convalescente, dopo [illegible] ritirato nei giorni scorsi la «Margherita d'oro» dell'Associazione Amici della Musica. [illegible] l'esperimento funzionerà, il Covo di Nord Est continuerà sulla strada della «diversificazione» degli spettacoli. Si parla già di un incontro di pugilato abbin[illegible] ad un concerto rock. Il concerto avrà inizio alle 21. L'ingresso al Covo di Nord [illegible] costa [illegible] mila lire. [m. b.]

[illegible]

LA STAMPA PLANCTON

TRITONE [illegible] LE MERAVIGLIE SOMMERSE

Immersioni [illegible] Promontorio di Portofino. [illegible] ogni ora [illegible] [illegible] Margherita Ligure. Prima [illegible] ore 9,30, ultima ore 16,30, notturne su prenotazione. Prezzi: adulti L. 65.000; bambini inferiori a 12 anni L. 39.000; militari e adulti superiori ai 65 anni L. 52.000. Biglietti alla partenza, prenotazioni presso Plancton, tel. 010 2471.182.

Presentando questo annuncio si ottiene uno sconto di L. 10.[illegible] a biglietto nei giorni feriali, [illegible] di L. 5.000 nei giorni festivi e prefestivi. Bisogna presentare l'annuncio (uno [illegible] persona) del giorno in cui si acquista il biglietto. Non sono valide le fotocopie.

4 settembre 1994

SANTA MARGHERITA. Prose[illegible] [illegible] [illegible] l'iniziativa [illegible]ella Plancton, società genovese armatrice del sommergibile turistico Tritone 2, che offre, sino [illegible] 30 settembre, ai lettori «under 18» de [illegible] Stampa» una gita gratis nel giorno del compleanno. Per ottenere il biglietto gratuito basta presentarsi sul molo del porto di Santa Margherita, vicino [illegible] statua di Colombo, con [illegible] documento [illegible] [illegible] di validità [illegible] una copia del giornale.

Per chi supera i diciotto anni vale ancora l'offerta del biglietto scontato di diecimila lire per i giorni feriali [illegible] di cinquemila [illegible] i festivi. E' sufficiente tagliare il talloncino pubblicato [illegible] a fianco [illegible] presentarlo al momento dell'acquisto [illegible] «ticket». Non [illegible] valide le fotocopie. La gita prevede il traghettamento dei turisti [illegible] por[illegible] sammargheritese alle acque di Portofino ed immersioni al largo [illegible] promontorio e a vicino San Fruttuoso di Camogli dove si potranno [illegible] i fondali [illegible] corallo rosso.

Ceriale, oggi alle 18 la consegna: [illegible] riconoscimento per pittura e grafica anche [illegible] Emilio Sirotti

Un premio all'«Attesa sul mare» di Biamonti

Allo scrittore l'«Anthia» come miglior libro ligure dell'anno

Lo scrittore Francesco Biamonti

CERIALE. Ci sarà Francesco Biamonti, l'autore, presso Einaudi, [illegible] «Attesa sul mare», a ritirare oggi alle 18, nell'auditorium dell'Oratorio della frazio[illegible] di Peagna, il premio «Anthia» che i librai della regione [illegible] ogni anno [illegible] miglior libro ligure dell'anno.

Biamonti, che risiede a San Biagio della [illegible], pochi chilometri [illegible] spalle di Ventimiglia, aveva [illegible] [illegible] quattro anni fa [illegible] premio collegato [illegible] «Fie[illegible] del libro di Liguria» che si svolge nella frazione cerialese da tredici anni, organizzata dall'associazione culturale «Amici di Peagna».

Il libro di Biamonti è anche in lizza nella cinquina finalista del premio Campiello e nello spoglio delle schede giunte per posta dai librai ha [illegible] poco prevalso [illegible] un altro romanzo pubblicato sempre da Einaudi, «La guerra del basilico», del ligure di nascita e [illegible] di adozione Nico Orengo.

Assieme al premio letterario verranno pure conferiti altri due riconoscimenti: il primo riservato [illegible] Pubblicistica e alla Critica, assegnato alla Fondazione Novaro di Genova, e secondo per la Pittura e la Grafica attribuito al savonese Emilio Sirotti.

Si tirano intanto le [illegible] di questa edizione dei «Libri di Liguria» che ha proposto ai circa diecimila visitatori della [illegible] Giradenghi duemila titoli dal 1988 al 1994 e gli oltre quattro[illegible] volumi degli ultimi dodici mesi.

Un segno della vitalità culturale della Liguria tutta tesa sia ad opere di fantasia [illegible] anche alla [illegible] [illegible] suoi aspetti storici e del suo territorio (nu[illegible] le guide). [r. st.]

Tra gli appuntamenti di oggi: in Fontanabuona ancora aperta la Fiera campionaria

Sull'Ape per leggere i classici

Brani teatrali e poetici di Dante, Pirandello, Pasolini, Shakespeare questa sera al Festival dell'Unità
I film all'aperto. Concerto per piano [illegible] Recco, musica da camera a Chiavari e a Santo Stefano d'Aveto

AL ROOF GARDEN

In visibilio per Cannelle

Bella, brava, affascinante. L'altra sera la caraibica Cannelle ha strabiliato il pubblico del «Roof Garden» del casinò [illegible] Sanremo presentando il suo show di grandi successi internazionali. L'artista, ritratta da Gatti in un momento dello spettacolo, si [illegible] detta molto felice [illegible] ritornata [illegible] [illegible]viera dopo il fortunato esordio come presentatrice nell'ambito del Festival '94. [g. ga.]

Ecco la guida agli spettacoli di questa sera [illegible] Genova e nella Riviera di Levante.

Genova. Alla Festa dell'Unità, in piazzale Kennedy, concerto dei Los Duendes, alle 21, alla tenda-spettacoli. Danze [illegible] balera con l'orchestra di Ivano Pescari [illegible] piano-bar con Enrica e Dino. Alle 16,30, nello spazio-ragazzi spettacolo del Mimoromantico con l'attore Pierluigi Castagnino. Dalle 20,30 alle 23,30, gli attori Vanni Valenza, Fabio Capello e Maura di Antonio presenteranno brani teatrali e poetici [illegible] Dante, Pirandello, Pasolini, Shakespeare e altri a bordo di [illegible] Ape. Domani sera, alle 21,30, concerto dei Clan-Destino (tenda- spettacoli).

A Villa Rossi, a Sestri Ponente, «Settembrata» di Rifondazione Comunista. Oggi giornata di solidarietà per Silvia Baraldini con musica, video, dibattiti. Cinema all'aperto. Ultima serata di proiezioni al Roseto [illegible] Villa Grimaldi, [illegible] Nervi, con il film americano «Tombstone», con Kurt Russel. Al Nettuno di Principe, in via Adua è in programmazione «Geronimo», [illegible] Wes Studi e Gene Hackman. Domani sera: «Il profumo della papaya verde».

Torriglia. Sagra del miele con degustazioni all'aperto, convegno sui segreti del miele, voli in mongolfiera e serata danzante. Sempre in Valtrebbia oggi, polentata in località Buoni [illegible] Pentema e festa patronale [illegible] Serra. Gara di bocce [illegible] Loco di Rovegno e gara podistica a Gorreto.

Gene Hackman in «Geronimo»

Mignanego. Palio della Tavola Bronzea con corteo [illegible] autorità e figuranti in costume [illegible] tutti i Comuni della Valpolcevera. Alle 17,30 esibizione degli sbandieratori di Asti. Alle 21, ballo liscio con le orchestre Mon Amour e Harmony Show.

Busalla. [illegible] campestre [illegible] frazione Sarissola con mostra-mercato dell'artigianato.

Recco. Concerto per p[illegible]forte, alle 21,15, nella sala Frate Sole con il pianista Attilio Bergamolli. In programma brani di Bach, Ferrero e altri. Ingresso libero.

Camogli. Concerto di musica antica [illegible] Gruppo Rinascimentale Genovese, oggi alle 15,30, [illegible] santuario del Boschetto con l'organista Guido Iotti. Musi[illegible] [illegible] autori vari. Ingresso libero.

Chiavari. [illegible] parco di Villa Rocca, alle 21,15, musica [illegible] camera con il Concerto-Maratona dedicato agli amatori. Ingresso libero.

Santo Stefano d'Aveto. Festival [illegible] Musica da Camera, questa sera alle 21,15, nella Chiesa Parrocchiale, con il concerto [illegible] Gruppo Strumentale Hyperion. In programma musiche [illegible] Mozart, Beethoven e Bruch. Ingresso libero.

Fontanabuona. Festeggiamenti patronali [illegible] Gattorna [illegible] stand gastronomici, serata dan[illegible] e grande spettacolo pirotecnico. A San Colombano Certenoli, aperto l'Expo della Fontanabuona con prodotti artigianali e gastronomici.

Sarzana. Mostra degli uccelli e del cane da caccia, in viale XXV Luglio. Trofeo Estate di ti[illegible] con l'arco allo stadio Miro Luperi, torneo [illegible] tennis al Tennis Club.

[m. b.]

Domani a S. Salvatore

La musica da [illegible] nell'Abbazia

[illegible] SALVATORE. Penultima tappa, domani sera, alle 21,15, nell'Abbazia dei Fieschi, [illegible] San Salvatore, del Festival Internazionale [illegible] musica da camera del Tigullio Orientale organizzato dalla Società Filarmonica di Chiavari. [illegible] scena l'«Orchestra Salzburg Chamber Soloists» con Franz Pillinger al contrabbasso [illegible] Lavard Skou Larsen (direttore) al violino.

In programma brani di Haendel (Concerto Grosso Op.6, n.1), Bottesini (Gran duo concertante), Mozart (Divertimento K 136). La manifestazione [illegible] concluderà martedì sera al teatro Cantero di Chiavari con l'esibizione di diversi musicisti, fra cui il pianista parigino Michel Dalberto.

Il Festival ha ottenuto [illegible] grande successo di pubblico [illegible] di critica. Dal 30 agosto, la rassegna ha [illegible] [illegible] concerti in Riviera, Fontanabuona [illegible] [illegible] D'Aveto alternando tre tipi di concerti: quello di Michel Dalberto, l'esibizione della Salzburg Chamber [illegible] [illegible] del Gruppo Strumentale Hyperion. [m. b.]

Ieri [illegible] il concerto [illegible] Portofino dopo il rinvio di venerdì a [illegible] del temporale

Bécaud si consola [illegible] i moscardini

Il cantante francese, dopo essersi rifugiato al «Pitosforo», ha dovuto respingere le richieste [illegible] una improvvisata esibizione nel ristorante. Ieri in piazzetta il libro di Cavallari e il premio assegnato a Valeria Moriconi

PORTOFINO. «Une chanson, [illegible] chanson!», implorano dai tavoli dell'esclusivo Pitosforo il vice presidente della Camera Cristina Matranga, il ministro per [illegible] Commercio Estero, Bernini e quello delle Politiche Comunitarie, Comino.

Ma non c'è verso di convincerlo, il maestro, che attende paziente un caffè dopo i [illegible]scardini affogati e [illegible] aragoste dello chef Carmelo Carluzzo.

Scene di un galà a Portofino, [illegible] rovinato dalla pioggia (il concerto di Bécaud è stato rinviato [illegible] ieri sera), [illegible] che non si è comunque privato di una coda mondana con fiocchi e controfiocchi.

Al centro delle attenzioni, naturalmente il grande chansonnier. Jeans, camicia bianca [illegible] scarpe da tennis, l'imperturbabile Gilbert Bécaud, si aspettava [illegible] richieste [illegible] ge[illegible] scorgendo strani movimenti attorno al pianoforte del locale. Ma ha saputo resistere. Per [illegible] serie: Portofino val bene [illegible] strappo alla regola, ma tra un fuori-programma e fare il piano-bar c'è [illegible] bella differenza.

Gilbert [illegible] a Portofino

«Eppoi non [illegible] la sentivo - confesserà più tardi ai tavoli dello «Strainer» Gilbert Bécaud - perché cantare dopo aver mangiato e bevuto, bevu[illegible] forse un po' troppo, non è [illegible] cosa facile. Questo mestiere ha delle regole precise che vanno rispettate, a cominciare dall'abbigliamento: [illegible] vedete come sono vestito, co[illegible] dire, casual? Domani sera, in piazza, non mi risparmierò, lo giuro».

Le ventiquattr'ore precedenti all'appuntamento-bis [illegible] ieri sera in piazzetta con Gilbert Bécaud, per gli organizzatori di Portofino Porto d'Arte [illegible] state da infarto.

Il temporale che si è abbattuto venerdì sera sul Tigullio, un'ora prima del concerto, ha seminato lo scompiglio in piazzetta, tra una caccia al telone per mettere al riparo gli strumenti e quella all'invito per la cena anticipata al Pitosforo che per qualche [illegible] [illegible] è trasformato in una sorta di mensa per vip. Ministri, onorevoli, industriali [illegible] manager di Stato hanno infatto atteso che gli ignari clienti del noto ristorante finissero di cenare per poter guadagnarsi un posto al dinner di Ina Assitalia. Alla fine, ogni cosa è andata a posto.

Anche Gilberto Mora, direttore del Teatrino, ha tirato un respiro di sollievo.

«Gli imprevisti - spiega - hanno sempre accompagnato la storia degli spettacoli a Portofino, basta tenere i nervi saldi. Comunque, anche i contrattempi servono a convin[illegible] che [illegible] qualche aspetto di Portofino Porto d'Arte, il prossimo anno, si dovrà aggiustare il tiro, anche se [illegible] è presto per parlarne».

Frattanto, ieri pomeriggio, prima dell'attesissimo concerto di Gilbert Bécaud in piazzetta, Portofino [illegible] vissuto altri due eventi della stagione estiva: la presentazione del libro di Alberto Cavallari sulla Terrazza [illegible] Teatrino [illegible] la consegna [illegible] Premio Gardenia d'Oro a Valeria Moriconi da parte del Comune e dell'Associazione commercianti in piazzetta, prima [illegible] concerto [illegible] Bécaud.

Mauro [illegible]

Oggi sul green gare sponsorizzate da Topolino

Cinema&Golf [illegible] Rapallo [illegible] torneo [illegible] Disney

RAPALLO. Cinema&Golf, competizione [illegible] divertimento legati da un unico filo conduttore, perché tutto quanto fa spettacolo. [illegible] [illegible] parte il golf, divenuto uno sport, [illegible] non proprio di massa, [illegible] una specialità molto seguita in televisione, dall'altra gli amatissimi cartoni animati che riempiono le sale cinematografiche e costituiscono [illegible] [illegible] principale nel mercato [illegible] noleggio delle cassette cinematografiche.

Non deve meravigliare, dunque, [illegible] fra i tanti «sponsor» del golf [illegible] stanno facendo largo anche i cartoons. L'inconsueto abbinamento domina o[illegible] il green rapallese. E' di scena, infatti, al Golf Club Rapallo, la tradizionale Coppa Famiglia (quattro palle la migliore, medal, [illegible] buche, handicap) che concluderà il Trofeo Walt Disney Home-Video Famiglia dell'anno.

Sfida sul campo da golf, ma competizione strettamente legata al mercato cinematografico che vede i cartoni animati di Walt Disney sempre [illegible] pole-position. Del resto, Rapallo è la patria [illegible] molti disegnatori e di autori dell'importante gruppo editoriale. Basti pensare che nel centro della Riviera, che ospita ogni anno al Castello una grande mostra, c'è persino un ristorante - U Giancu - che [illegible] proprietario Fausto Oneto ha trasformato in una sorta di mu[illegible] del fumetto, [illegible] centinaia di tavole originali dei più grandi artisti mondiali.

Il Trofeo Walt Disney Home-[illegible] proseguirà domenica prossima ad Arenzano, il 25 settembre a Marigola e il 9 settembre si concluderà al Golf Club di Garlenda. Attualmente, al [illegible]rti[illegible] della classifica del trofeo dedicato a Paperino e soci, c'è [illegible] coppia Poli padre e figlio con 120 punti, seguiti [illegible] Guglielmoni (102), i De Rosa (96), i co[illegible] Schiaffino (94). [m. b.]

[illegible]

[illegible] 10 Telefilm; 12,15 Mo[illegible] non stop, rubrica; 12,45 Cuore in rete, rubrica; 13 Vero o falso; 14 Tg Sette, informazione; [illegible] Sport mare, rubrica; [illegible] La [illegible] del West, telefilm; 20,30 Unico ordine uccidere, film tv; 23 Bella Sardegna; 23,30 Telefilm.

CANALE 7: 10 Fifty Fifty, telefilm; 11 Fai un affare con Canale 7; 12 Telefilm; 12,30 Tg Liguria, notiziario; 12,45 Agenda Liguria, notiziario regionale; 13,45 Fai [illegible] [illegible]re con Canale 7; 15 Cartoni animati; 16 Ammiraglio Yamamoto, film; 18 Il pericolo è il mio mestiere, documentario; 19 Tg Imperia; 19,15 Tg Liguria; 20,30 Fuori gio[illegible] Liguria sport; [illegible] Tg Liguria; [illegible] Motor shop; 23,30 Fai un affare con Canale 7; [illegible] Documentario; 1 Tg Liguria; 1,30 [illegible] 7 non stop.

PRIMOCANALE: 7 Circuito Junior tv; 11 Informazione commerciale; 12,15 Film; 13,45 Match music; 14,30 Circuito junior tv; 18,30 Match Music; [illegible] Market; 20 Primogiornale; 20,30 Film; 22,30 Primogiornale; 23 Film; 1,45 [illegible] Music.

[illegible] Nella [illegible] fattoria; 13,15 Okay motori; 14,30 Junior [illegible], per ragazzi; [illegible] Match music, rubrica; 20,30 Nella [illegible]; [illegible] Tga, [illegible] fatti della settimana; 0,30 Match music, rubrica.

[illegible] 12,40 Amichevolmente con noi, 14 L'onore della famiglia, telefilm; 15,50 Amichevolmente con [illegible]; 16,35 Longstreet, telefilm; 17,35 Amichevol[illegible] con noi; 18,45 Storie [illegible] maghi e di guerrieri, telefilm; 20,15 [illegible] le foglie, film; 22,30 Il girramondo, rubrica; 23 Fe[illegible] Terenzi show.

PRIMANTENNA: 6,30 Magazine new; [illegible] Auto della settimana; 10 Furto alla banca mondiale, film; [illegible] Cartoni animati; 12,30 Pomeriggio al cinema; 20 [illegible]ne verde, telefilm; [illegible] Auto [illegible] [illegible] 22,30 [illegible] duchessa [illegible], film; 24 Film di mezzanotte e... dintorni.

TELE NORD: 10,05 Appuntamento [illegible] l'arte; 12 Help, cartoni; 12,30 La famiglia Patridge, telefilm; 13 Squadra anticrimine, telefilm; 13,25 Tg Imperia; 13,35 [illegible] giornale TN 4; 13,50 Tg G[illegible]; 14 Il tenente O'Hara, telefilm; 14,45 L'uomo e la città, documentario; 15,45 Beverly Hillbillies, situation comedy; 16,15 Agenda Liguria; 16,45 La famiglia Patridge, telefilm; 17,15 Orchestracompilation; 17,45 Good times; 18,30 Boys and girls, telefilm; 19 Tg Genova; 19,10 Tg Imperia; 19,30 Telegiornale TN 4; [illegible] Genova; 20,15 Tg Imperia, [illegible] I miei quartieri; 21,30 Beverly Hillbillies, situation comedy; 22 Telegiornale [illegible] 4; 22,30 Candid camera; 23 Motor shop; 23,30 Il tenente O'Hara, telefilm.

[illegible] 7,30 Buongiorno [illegible] compagnia [illegible] Cinquestelle; 10,15 Disegnosi estate, rubrica; 11,15 Auto oggi motori non stop, settimanale; 12,45 Mad-vetrina, rubrica; 13 Un'amica [illegible] [illegible] nostra, rubrica; [illegible] Chorus [illegible] varietà; 16,30 Risate a crepapelle, comiche; [illegible] Tuttopellicola, film; 20,10 Cartoons; 20,30 Zona di guerra, film tv; 22,30 Il giro per il mondo, documentario; 23 Appuntamento con l'occulto, rubrica; 23,30 Av[illegible] [illegible] dall'arte, rubrica; 1,30 Telegenova [illegible] stop.

[illegible] di conoscervi; 11,35 Andiamo [illegible] cinema; 14,30 Tv donna, [illegible] 20,10 Primo piano, notiziario; 20,35 Alutiomare, settimanale; 22 [illegible]...; 22,10 La televisione della gente; 22,30 [illegible] piano, notiziario; 22,45 Con simpatia... in casa vostra, rubrica; 1,30 Notturno [illegible] l'Italia.

[illegible] 17 Sanremo show, varietà; 18,30 TgA [illegible] 20 Shopping club; 20,30 Shopping club; 21,15 Shopping club; 22 Shopping club.

EURO MIXER TV: 9,30 Tenente O'Hara, telefilm; 10,50 I Walton, serial tv; 11,45 Wild Wells, film; 13 Fifty fifty, telefilm; 14 Agenda Liguria; 14,45 Boys and girls, telefilm; 15,15 Genesis II, film; 17,15 I Walton, serial tv; 18,30 Genesis II, film; 22,30 Tg Imperia; [illegible] Motor shop; 0,15 F.B.I., telefilm.

TELECUPOLE: 11,15 F.B.I., telefilm; 12 Motori [illegible] stop, rubrica; [illegible] Obiettivo agricoltura, rubrica; 13,30 Studio per il [illegible]solo; 18,25 Tg4 - estiogiorni; 20,20 Zona di guerra, film tv; 23 Canta Italia, rubrica; 24 Crazy dance, musicale; 0,30 Speciale con noi; 2 Tg4 - Ultime notizie; 3,30 [illegible]grammi [illegible] stop.

[illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Elvio Fontana, [illegible] Rapallo

I ruentini, in avanti con Bernardi e per un'ora con un uomo in più, sprecano e si disperano

Rapallo, atroce beffa al novantesimo

La Valenzana passa (2-1) con un autogol di Contini

[illegible] 2-1

Decide Balboni: magica punizione

GENOVA. Festa Sestrese. Finisce in un tripudio di bandiere biancoverdi l'esordio nel Nazionale dilettanti. [illegible] partita giocata con il cuore, quella vinta sul Certaldo per 2-1, col gol decisivo, [illegible] punizione da cineteca di Balboni, [illegible] 10' dal termine quando i locali erano [illegible] dieci per l'espulsione di Di Marco. Ma andiamo con ordine: Sestrese in vantaggio al 44' con Mieli, che dribbla anche il portiere e deposita in [illegible]. Il Certaldo pareggia al 73': colpo di testa [illegible] Ghizzani su cross di Giannozzo. E nell'occasione Di Marco rifila una gomitata in faccia a Pratesi ed è espulso. Eppure gli [illegible]ini di Ghilino trovano il gol partita già descritto dal «principe» Balboni. Al 90' poi, in contropiede, Mieli salta De Angelis, che lo atterra e viene espulso. Acquisti: presa la punta ex genoana Mariano, ed [illegible] Pastine della Samm.

Sestrese: Gagliardi; D'Assisi, Noris; Iurman, Cavanna, Bevilacqua; Mieli, Sisinni, Marello (20' Braida, 75' Pesco), Balboni, Di Marco. **Certaldo:** Di Pisello; Falaschi, Casella; Viciani, Giannozzi, De Angelis; Carrai (46' Pratesi), [illegible]jgacci (70' Alfani), Ghizzani, Marciano, Merofini. **Arb.:** Bosio. **Reti:** 44' Mieli, 73' Ghizzani, 79' Balboni. [g. s.]

RAPALLO. La Valenzana si augura [illegible] incontrare spesso squadre generose come il Rapallo di ieri: han fatto quasi tutto i bianconeri, compreso il gol della vittoria ospite (1-2), gli errori e [illegible] disattenzioni che han portato gli avversari, ridotti in dieci dal 34', al 90' in [illegible]. [illegible] Rapallo che alla vigilia avrebbe sottoscritto il pari, si [illegible] trovato a disprezzare il punto e reclamarne due. E' destino che la Valenzana esca felice [illegible] vincente dal Macera: col 2-1 di ieri è la terza volta che succede in tre anni di Nazionale dilettanti. [illegible] beffa suona [illegible] per il Rapallo e spiega in parte la [illegible] che regnava negli spogliatoi.

La Valenzana ha affrontato la gara [illegible] il Rapallo fosse una squadra temibile; eccesso di cautela da parte di mister Simoniello [illegible] poca conoscenza dei guai ruentini? Nonostante l'impegno, la squadra [illegible] Fontana ha confermato i suoi limiti di organico e condizione. Comunque al 10' è passata proprio la formazione di [illegible]: non scatta il fuorigioco [illegible] Cia passa a Bernardi la più comoda delle occasioni-gol. La punta controlla e dal limite batte Merlone con un secco destro a fil di traversa.

Il Rapallo si prepara [illegible] difendere [illegible] vantaggio inserendo l'[illegible]sperto Contini al posto del gio[illegible] Cardinali. Bloccate le punte Santoro e Valeri da Gandolfo e Da Silva (su tutti, Guerra da libero), mette Stabile su Costantino, sacrifica l'estroso Bonadies sul «cervello» ospite Paretto [illegible] Costa su Pace. Biselli [illegible] Gatti [illegible] affrontano in [illegible] duello tutto cervello e niente gambe. In avanti Cia dà qualche pensiero a Signoroni, e Bernar[illegible] costringe Marenco al fallo sistematico. Al 22' un'ingenuità di Perola (5 passi) offre a Costantino una punizione [illegible] posizione favorevole, ma il tiro finisce sulla barriera. Inaspettato, il pari: Signoroni [illegible] sul fondo e crossa, Santoro approfitta [illegible]l'immobilità di Gandolfo e di Perola, e realizza [illegible] testa. Però due minuti dopo il bomber piemontese cade in [illegible] ingenuità: commette fallo di mano a centrocampo, protesta [illegible] si becca due cartellini gialli in un secondo. Al 45', altra punizione per la Valenzana: Gatti [illegible] lo spiraglio [illegible] la palla sfiorata dalla barriera si infrange sul palo.

Stabile, centrocampista bianconero

Nella ripresa c'è spazio solo per il Rapallo. Al 49' Cia si libe[illegible] di Marenco, Bernardi gli offre una palla-gol clamorosa, ma Cia non trova la porta per pochissimo. Al 64' Guerra è ancor più sfortunato: di testa supera tutti e, a Merlone battuto, è [illegible] palo a respingere il tiro. Al 76' Biselli sfiora [illegible] su punizione. Al 90' Bernardi colpisce di testa da non più di [illegible] metri e la palla [illegible] la barba al palo. 40 secondi dopo, l'incredibile: fugge Gatti sulla destra, tre difensori vanno su di lui, centro per Peretto, che Contini cerca di anticipare. [illegible] tocca male, [illegible] il suo «campanile» batte Perola.

Rapallo: Perola; Guerra, Gandolfo; Marco Costa (82' Massimo Costa), Da Silva, Stabile; Bernardi, Bonadies, Cardinali (15' Contini), Biselli, Cia. **Valenzana:** Merlone; Signoroni, Fea; Biasotti, Marenco, Peretto; Pace, Costantino (82' Martini), Valeri (63' Schiavone), Gatti, Santoro. **Arbitro:** Baraldi. **Reti:** 10' Bernardi; 32' Santoro; 90' Contini (autorete).

[illegible] Sanguineti

[illegible] E' STATA RICCA DI COLPI DI SCENA

Partita	Ris.	Marcatori
NIZZA MILL.	3	p.t.: 38' Rosa (P)
PINEROLO	2	s.t.: 16' Fabrini (P); 34' Schincaglia (N); 36' Wellmann (N); 39' Berti (N)
[illegible]	[illegible]	p.t.: 18' Ferri (G); 21' Ferri (G)
CHATILLON SV	1	s.t.: 11' Cuccu (G); 18' Santoro (C)
[illegible]	0	
[illegible]	0	
[illegible]	[illegible]	p.t.: 10' Bernardi (R); 32' Santoro (V)
[illegible]	[illegible]	s.t.: 46' Contini (V), autorete
VOGHERESE	1	p.t.: 30' Sole (S)
SAVONA	1	s.t.: [illegible] Pileddu (S), autorete
BIELLESE	[illegible]	p.t.: 29' Forno (P); 46' Girelli Bottone (B)
[illegible]	2	s.t.: 16' Forno (P); 26' Girelli Bottone (B)
CUNEO	1	p.t.: 9' Frati (T)
TORRELAGH.	1	s.t.: 45' Gasparoli (C)
F. SESTRESE	[illegible]	p.t.: 44' Mieli (F)
CERTALDO	1	s.t.: 28' Ghizzani (C); 34' Balboni (F)
[illegible]	0	p.t.: 9' Formato (M)
[illegible]CALIERI	2	16' Rubino (M)

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	PARTITE N	PARTITE P	RETI F	RETI S
GROSSETO	2	1	0	0	3	1
MONCALIERI	2	1	0	0	2	0
NIZZA MILL.	2	1	0	0	3	2
F. SESTRESE	2	1	0	0	2	1
VALENZANA	2	1	0	0	2	1
BIELLESE	1	0	1	0	2	2
PIETRASANTA	1	0	1	0	2	2
CUNEO	1	[illegible]	1	0	1	1
SAVONA	1	0	1	0	1	1
TORRELAGH.	1	0	1	0	1	1
VOGHERESE	1	0	1	0	1	1
BORGOSESIA	1	0	1	[illegible]	0	0
CAMAIORE	1	0	1	0	0	0
PINEROLO	0	0	0	1	2	3
CERTALDO	0	0	0	1	1	2
RAPALLO	0	0	0	1	1	[illegible]
CHATILLON SV	0	0	0	1	1	3
COLLIGIANA	0	0	0	1	0	2

[illegible]

2 reti: [illegible] Bottone (Biellese); Ferri (Grosseto); Forno (Pietrasanta).

1 rete: Ghizzani (Certaldo); Santoro (Chatillon SV); Gasparoli (Cuneo); Balboni (F. Sestrese); [illegible] (F. Sestrese); Cuccu (Grosseto); Formato (Moncalieri); Rubino (Moncalieri); Berti (Nizza Mill.); Wellmann (Nizza Mill.); Schincaglia (Nizza Mill.); Fabrini (Pinerolo); Rosa (Pinerolo); Bernardi (Rapallo); Sole (Savona); Frati (Torrelagh.); Santoro (Valenzana); Contini (Valenzana).

PROSSIMO TURNO

2ª DI ANDATA 10 SETTEMBRE - ORE 16,30

PINEROLO	COLLIGIANA
CHATILLON SV	NIZZA MILL.
BORGOSESIA	GROSSETO
VALENZANA	CAMAIORE
SAVONA	RAPALLO
PIETRASANTA	VOGHERESE
TORRELAGH.	BIELLESE
CERTALDO	CUNEO
MONCALIERI	F. SESTRESE

[illegible]

Coppa Italia

Il più atteso è il Lavagna

E' in scena il Tigullio, nel secondo turno di Coppa Italia di Eccellenza e Promozione. Fanno l'esordio Carlo Grasso, Lavagna, Recco [illegible] Samm, senza contare l'Entella che ha anticipato a ieri [illegible] col Molassana. Riposano invece Sestri Levante e Rutese, che [illegible] debuttato 7 giorni [illegible]. Riposo sui generis: la Rutese ha giocato ieri in amichevole [illegible] Bogliasco e il Sestri mercoledì con la Samp Primavera (2-1, doppietta di Righetti) e venerdì con la Carlo Grasso.

Proprio la squadra rapallese affidata ancora a Massa ha oggi l'impegno più arduo: per il girone 4 affronta in trasferta il Finale (ore 16, arbitro Vinzi di Imperia). I locali hanno bisogno di riscatto dopo [illegible] stati c[illegible]rosamente sconfitti (1-5) dalla Praese. Attesa per cosa saprà fare nel girone 5 il rinnovatissimo Lavagna di Gianfranco Stoppi[illegible]: la partita di Brugnato contro i locali (0-2 all'esordio con la Sampierdarenese) rappresenta la prima uscita in assoluto dei bianconeri (Comunale ore 16, Bassetti di Genova).

Il Pro Recco [illegible] atteso dalla Pegliese: la formazione biancoceleste, che non è cambiata molto rispetto all'anno scorso, [illegible] la [illegible] squadra di Baretto. Si gioca per il girone 8 [illegible] Multedo (ore 16, Novembrini di Genova). La Pegliese domenica col Torriglia ha deluso (0-2). Ed è trasferta anche per la Samm. Nel girone 11 le tocca il S. Stefano: gli arancione [illegible] Pertusi e De Marco a [illegible] Stefano Magra (ore 16, Liberti di Genova) partono favoriti, contro una neopromossa che ha dimostrato nella partita con la [illegible] Olcese (1-2) di aver ancora problemi di ambientamento. [g. s.]

A MONTEBELLO

DAL 22 AGOSTO AL 10 SETTEMBRE

IPERVENT'ANNI IPERFESTA.

IPERSCONTI, IPERPREMI.

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Domenica 4 Settembre 1994 ■ 37

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Ritocchi alle tariffe, una modifica che non era attesa

Estimi catastali a sorpresa In nove Comuni si cambia

IMPERIA. Ancora modifiche agli estimi catastali per nove Comuni della provincia di Imperia. Il recente decreto legge del 27 agosto sui provvedimenti urgenti in materia di finanze locale per [illegible] '94, ha portato anche alcuni ritocchi alle tariffe. Le integrazioni non [illegible] atte[illegible]. Sono state anzi una sorpresa anche per gli stessi [illegible]ini[illegible] comunali.

Sul territorio compreso tra Cervo [illegible] Ventimiglia le modifiche interessano [illegible] Comune di **Chiusavecchia**, dove nella zona territoriale B per gli immo[illegible] di categoria C/2 della classe quarta la t[illegible] è stata fissata in [illegible] lire al metro quadro. A **Montalto Ligure**, nella zona territoriale C gli immobili di categoria C/6, classe unica hanno una tariffa di [illegible] lire al metro. A **Ospedaletti**, nella zona territoriale A, gli immobili di categoria B/1 classe prima, 1100 lire [illegible] metro, quelli di [illegible]tegoria C/1 classe decina sono tassati per 92.600 lire [illegible] metro quadrato.

A **Pieve di Teco**, zona territoriale C, per [illegible] categoria A/3, classe seconda, la tariffa [illegible] 69.000 lire [illegible] metro, la C/1, classe sesta, 19.800. A **Ranzo**, zona territoriale C, per [illegible] im[illegible]bili di categoria A/2, classe unica, la tariffa risulta di 91.000 lire, quelli di categoria A/3, classe terza, 68.000...

Al Comune di **S. Bartolomeo al Mare**, zona territoriale A, gli immobili [illegible] categoria C/1, clas[illegible] quinta, hanno una tariffa di 37.300 lire [illegible] metro. Al Comune di **Sanremo**, [illegible] territoriale B, gli A/5, classe seconda, hanno [illegible] una tariffa di 35.000 lire, la categoria C/1 classe [illegible] 18.800, classe quarta: 21.900. Sempre a Sanremo ma in [illegible] territoriale A gli immobili della categoria A/1, classe unica hanno una tariffa di 465.000 [illegible] metro quadrato.

A **Taggia**, [illegible] territoriale A, gli immobili [illegible] categoria C/1, classe prima hanno una tariffa di 28.600 lire. A **Vallecrosia**, zona territoriale A, gli immobili [illegible] categoria A/4, cl[illegible] prima [illegible] 82.000 lire [illegible] metro, quelli classificati C/1, classe quinta a, 72.500.

Le modifiche alle tariffe d'estimo [illegible] erano [illegible] Carlo Arbarelli, assess[illegible] all'urbanistica del Comune di [illegible] Bartolomeo [illegible] Mare: [illegible] decreto ci sorprende. Subito abbiamo pensato che si trattasse [illegible] pubblicazione delle modifiche alle tariffe intervenute [illegible] segui-

A sorpresa cambiano gli estimi per nove Comuni della provincia di Imperia

to dei ricorsi presentati da mol[illegible] Comuni l'anno passato. Ma constatiamo che probabilmente [illegible] tratta, invece di una [illegible] integrazione. [illegible] per il momento [illegible] siamo [illegible] grado [illegible] dire se le nuove tariffe siano più favorevoli [illegible] Nel [illegible] caso sono state ritoccate solo le tariffe che riguardano la categoria C/1 che si riferisce ai magazzeni di lusso.

Le nuove rendite [illegible] inserite negli atti catastali a cura dell'amministrazione finanziaria entro sessanta giorni dall'entrata in vigore del decreto. Le modifiche influiranno anche sulle imposte comunali sui beni immobili. Conferma Pietro Ceresi, vice sindaco di San Bartolomeo al Mare: «Sicuramente. L'Ici va calcolata, infatti, tenendo presente le rendite catastali in vigore. Il nuovo decreto legge prevede oltre alle modifiche delle tariffe d'estimo il recupero dell'Imposta comunale sulle attività produttive, utilizzando contributi statali su rate mutui e varie, i contributi a favore degli enti locali e le disposizioni per gli enti locali dissestati. Sono quindi tutti provvedimenti urgenti in materia di finanza locale che riguardano tutto l'anno 1994».

Angelo [illegible]

SCAMPOLI D'ESTATE

Beach volley, gran finale

[illegible] chiude oggi, ai bagni Sogni d'Estate di Borgo Peri, [illegible] Oneglia, il trofeo «Gioielleria Belmonte», che fa calare il sipario sulla stagio[illegible] della pallavolo da spiaggia imperiese. L'ultima tappa del circuito «Hot Beach» è riservata alla categoria maschile Open, che approda all'ottava edizione. Tra i favoriti, i fratelli Sandro e Paolo De Angeli, accanto [illegible] collaudato duo formato da Izzo e Portalli. La finalissima della competizione organizzata dalla Bvi Imperia avrà inizio alle 17,30. **[e. f.]**

«Imperia 2000»

Nuovo gruppo in Consiglio comunale

[illegible] E' nato un [illegible] gruppo politico nel Consiglio comunale [illegible] Imperia. Si chiama «Imperia 2000» ed [illegible] formato dai due esponenti «clandestini» di Forza [illegible] che, sino alla fine della legislatura, non potranno essere ufficialmente riconosciuti tra gli amici di Berlusconi. Anche per questo motivo Giacomo Raineri, ex democristiano, defilatosi dalla «Libertas» prima della costituzione [illegible] Partito Pololare, [illegible] Giuseppe Corradi, fuoriuscito dal Psi, hanno annunciato la lo[illegible] decisione ieri [illegible] nella sala giunta del Comune.

La caratterizzazione della formazione, [illegible] sarebbe resa necessaria per fare chiarezza in un [illegible] in [illegible] il quadro politico consiliare è estremamente confuso [illegible] indecifrabile. Ma anche per poter iniziare [illegible] serie di approcci [illegible] gli altri partiti che dovrebbe essere propedeutica alla creazione di future maggioranze di governo.

Dice Raineri: «Nessun amministratore pubblico eletto in altre liste può dichiararsi esponente di Forza Italia anche [illegible] stato accolto nei club [illegible] opera già all'interno del nuovo movimento. Lo hanno deciso gli organismi centrali del partito. A Imperia [illegible] accaduta la stessa cosa. Per questo motivo con Corradi abbiamo deciso di [illegible] un gruppo autonomo per portare avanti le nostre idee e i nostri progetti di lavoro».

C'è qualche relazione tra la nascita di «Imperia 2000» e la crisi che sta travagliando l'am[illegible] della città?

Risponde Giuseppe Corradi: «Non ci sono nessi di sorta. E' [illegible] importante dire finalmente la nostra opinione sull'attuale delicato momento politico. Imperia 2000 non è d'accordo sulla realizzazione di una maggioranza paterecchio per giungere alla naturale scadenza del mandato amministrativo. Vogliamo che concluda i cinque anni l'attuale maggioranza con alcuni rinforzi. Andremo al prossimo consiglio con l'intendimento, quindi, di combattere il possibile [illegible] [illegible] Commissario. Le [illegible] idee sono chiare. La città potrebbe concludere la legislatura guidata da Popolari, Polo della Libertà [illegible] [illegible]ristiano Democratici. Non siamo d'accordo sull'inserimento nella coalizione del pds, perché riteniamo sia [illegible] mettere le basi per [illegible] collaborazione politica che duri anche dopo il [illegible]. E la formula inventata alla Regione Liguria non ci sembra indovinata». **[a. b.]**

IL CASO

LA [illegible] [illegible] NUOVI [illegible]

Un nuovo sistema per cercare di evitare i controlli delle forze dell'ordine alla frontiera

La droga viaggia con finti turisti

Marocchino bloccato sul treno con l'hashish

VENTIMIGLIA. Viaggiano in pullman, [illegible] volte in macchina, ma c'è anche chi preferisce il [illegible]. Sono i vu cumprà della droga. Partono dal Marocco carichi [illegible] stupefacente. [illegible] prima [illegible] [illegible] differiscono dalle centinaia di ambulanti a caccia [illegible] clienti sulle spiagge della Riviera. Ma non hanno con sé tappeti e fez: solo hashish, e [illegible] qualità migliore. Altri si confondono coi turisti che vengono in visita ai parenti, immigrati in Italia per lavoro. Nes[illegible] souvenir d[illegible] Marocco, ma tanta merce proibita. Negli ultimi mesi, la Finanza di Ventimiglia ha arrestato [illegible] corrieri. Sono 80 i chili di stupefacenti finiti nelle [illegible] delle Fiamme Gialle.

L'ultimo [illegible]o viaggiatore» è stato bloccato ieri. Sahid Chqiffa, 30 anni, residente a Treviglio (Bergamo), si [illegible] mischiato ai viaggiatori del con[illegible] ferroviario proveniente dalla Spagna. Soliti bagagli: qualche sacca, un paio di scatole [illegible] cartone. Tutta chincaglieria che si è portato [illegible] [illegible] dal Marocco, per rendere meno traumatica la lontanza dal Maghreb durante le fredde sere invernali. Dentro c'erano vestiti e scatole di cous-cous. Ma è in tasca che i finanzieri, saliti sul treno per i controlli di routine alla frontiera, gli hanno [illegible] un chilo e mezzo di hashish.

La giacca e i pantaloni [illegible]no le tasche rigonfie a causa dei pani infilati e spinti giù con difficoltà. Sahid si è lasciato ammanettare senza dire una parola, rassegnato al proprio destino. Come poteva sperare di far[illegible] franca? Gli occhi bassi, non ha nemmeno provato a giustificarsi, a spiegare che quella roba gli serviva per arrotondare i magri guadagni. «Pochi soldi, amico». [illegible] dicono così tutti i venditori di colore per impietosirti [illegible] spingerti all'acquisto?

Moltissimi suoi connazionali, però, [illegible] la fanno a eludere [illegible] sorveglianza. Difficile stabilire quanti chili di droga leggera

Ancora indagini della Finanza al valico

riescano a passare la frontiera. Tra le sostanze che [illegible] di moda, e che sono richiestissime sul mercato, pure lo «chat», un tipo particolare di allucinogeno che arriva dai Paesi mediorientali e dall'Etiopia. Sono sempre i marocchini a commerciarlo.

Non sempre è sufficiente avere l'aria del perfetto turista o dell'ambulante per sfuggire a una perquisizione. E quando [illegible] rovista nei pacchi o nelle valige le sorprese non mancano. L'an[illegible] scorso, la Guardia di finanza era riuscita a trovare cocaina perfino nelle scatole di sardine.

Dicono al Comando di Ventimiglia: «Si usano i nascondigli più fantasiosi. Abbiamo rinvenuto stupefacente nelle confezioni [illegible] caffè, nei tubetti di dentifricio, addirittura nei tacchi a spillo [illegible] insospettabili straniere».

La soppressione delle barrie[illegible] doganali sembrava dover facilitare i trafficanti. Basta posti di blocco, basta verifiche continue. Una pacchia? Non è così. Le forze dell'ordine colpiscono [illegible] sorpresa. [illegible]egli occhi dei finti turisti serpeggia spesso la paura: basta [illegible] minima emozione per tradirsi e per venire subito controllati. Erano nervosi i due passeggeri del pullman bloccato la settimana [illegible] [illegible] polizia al valico autostradale. Troppo nervosi. E c'era una ragione: nel portabagagli nascon[illegible] un tesoro in hashish. Ben 11 chili e mezzo.

Si trattava del bus di linea che parte [illegible] Marocco, attraversa Spagna e Costa Azzurra e ed è diretto in Italia. Vi salgono turisti, lavoratori extracomunitari che tornano dopo aver trascorso le ferie in patria. Anche pendolari della droga. Que[illegible] volta, oltre alla coppia di corrieri, [illegible] finiti in manette anche i due conducenti, sospettati di complicità. Erano a conoscenza del carico scottante, ma avevano fatto finta di nulla. Durante la minuziosa ispezione degli agenti sudavano freddo.

Gli altri viaggiatori sono così rimasti al palo. Qualcuno ha scelto un mezzo alternativo, qualche altro ha atteso l'arrivo dei sostituti.

Maurizio Vezzaro

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO [illegible] [illegible]: Ripristino condizioni anticicloniche, cielo prev. sereno-poco nuvoloso con transitori annuv. pom. [illegible] rilievi, vento moderato, mare poco mosso loc. mosso, temp. in lieve aumento. **Ten[illegible] per domani:** situazione [illegible] [illegible] variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 25° C, umidità rel. 65%, vento Sud-Ovest 15-30 km or., mare mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, pres. bar. 1011 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 25	min 17
[illegible]	max 26	min 16
Imperia	max 25	min 19

UN ANNO FA A [illegible]
Max: 24; min: 17. Temp. del mare 24.

Il **Sole** sorge alle 6,54 e tramonta alle 19,54. La **Luna** sorge alle 5,20 e tramonta alle 18,55 (fase calante).

Dati gentilmente [illegible] dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Si è aperto il dibattito sulle ragioni che hanno scatenato i nubifragi, in Liguria ormai sempre più frequenti e disastrosi

Trombe d'aria, meteorologi a confronto per un perché

Il direttore Podestà: «Fenomeno da studiare». Bino Bini: «E' colpa dell'effetto serra»

IMPERIA. L'attuale direttore dell'Osservatorio, dottor Nicola Podestà, due lauree, una in geologia, l'altra in fisica, una for[illegible] mentis squisitamente scientifica, preferisce essere prudente: «Bisogna studiare, capire, consultare, avere dati alla mano». Per Bino Bini, forse il meteorologo più conosciuto [illegible] provincia, un passato da pilota d'areo alle spalle, per anni responsabile dell'Osservatorio imperiese e attuale dirigente di altri due centri di rilevazione, la verità è, come lui stesso dice, «lapalissiana». Sulle c[illegible] che hanno provocato le due trombe d'aria che hanno sconvolto la Riviera [illegible] di cui di g[illegible] in giorno si aggrava il bilancio, si [illegible] aperto un dibattito che coinvolge non soltanto la gente co[illegible] ma anche operatori economici e turistici: raramente in Liguria, ma soprattutto nell'Imperiese, [illegible] [illegible] tutta Europa per le sue meraviglie climatiche, si erano verificati eventi del genere, così violenti e disastrosi. E, invece, è successo anche qua: raffiche da oltre cento chilometri l'ora, tetti, alberi, barche, spazzati via come fuscelli. Senza [illegible] i miliardi [illegible] danni e un'immagine da ex provincia climaticamente sicu[illegible], mare e sole tutto l'anno, un po' sbiadita. Ma perché è accaduto tutto questo? Quali sono le ragioni fisiche, climatiche, [illegible]teorologiche che hanno portato la [illegible] [illegible] per un paio [illegible] giorni ad assomigliare più a [illegible] costa africana che a regio[illegible] europea?

Le trombe d'aria abbattutesi sulla Riviera hanno fatto aprire il dibattito tra i meteorologi per capire le cause del nubifragio

Il dottor Podestà allarga le braccia: [illegible] lo sappiamo con certezza. Può succedere, la climatologia non è una certezza e, a un certo punto, anche consuetudini consolidate possono cambiare all'improvviso e dare luogo a fenomeni diastrosi co[illegible] quello che abbiamo vissuto. Per il momento, però, fare supposizioni è azzardato».

Ma il direttore [illegible] se [illegible] sta [illegible] le mani in [illegible] La setti[illegible] prossima ha già in programma un viaggio all'Università di Genova dove incontrerà alcuni esperti per capire insie[illegible] che cosa sia successo. «Io ho una mentalità scientifica e voglio [illegible] certezze prima [illegible] buttarmi in ipotesi azzardate. Posso dire soltanto che si è trattato di un fatto [illegible] anomalo e non da addebitarsi a fattori umani».

Chi ritiene di avere le idee più chiare è, invece, Bino Bini che, al contrario, azzarda un'ipotesi, peraltro in linea con ciò [illegible] ha sempre sostenuto e che purtroppo, spesso, si è anche verificato. «Io non ho dubbi - dice Bini - E' in atto [illegible] variziazione climatica. Le ragioni [illegible] tutto questo sono da ricercarsi in una distruzione dissenata dell'ambiente da parte dell'uomo. [illegible] spiego meglio. Questa che è appena passata è stata l'estate più calda in assoluto: non è mai accaduto prima. Nemmeno [illegible] goccia di pioggia, sole e basta: è azzardato parlare di effetto serra? Per questa regioni gli strati più bassi dell'atmosfera si sono surriscaldati in maniera anomala. Non appena arrivate le prime correnti fredde dall'Atlantico, per contrasto, è scoppiato il finimondo: invece dei normali temporali di fine estate, si sono avute le trombe d'aria. Chi [illegible] ha la memoria corta si ricorderà che è accaduta la st[illegible] [illegible] anche l'anno scorso ad agosto. Due anni di seguito, non è normale [illegible] con questa violenza: prima cose del genere da noi capitavano [illegible] volta ogni dieci. E poi lo vedono tutti: oggi quando piove si scatenano tempeste, dove sono finite le "tranquille" giornate di pioggia [illegible] una volta?»

Giulio Gelsardi

ALTRO SERVIZIO A PAG. 40

Coro di proteste [illegible] Imperia per lo stato di degrado di varie zone

Le [illegible] della vergogna dalle frazioni al centro

IMPERIA. Per chi abita vicino, [illegible] le «strade della vergogna», angoli della città che mostrano i segni dell'abbandono e spesso favoriscono gli incidenti. Le critiche arrivano dalle frazioni di Piani [illegible] Clavi, ma anche da Borgo San Moro, dalla zona dell'ospedale e da Castelvecchio, do[illegible] [illegible] lamentele sono sfociate in un'interpellanza, presentata al sindaco dal consigliere comunale Alberto Marvaldi.

Ad essere portata come [illegible]pio di degrado è soprattutto via Ballestra, nelle vicinanze di Piani, che conduce al campo della Riviera dei Fiori e che in questo periodo [illegible] percorso da molti giovani [illegible] motorino. Pochi giorni fa, uno di loro si è ferito in uno scontro causato da [illegible] avvallamento. Il tratto è infatti disseminato di profonde buche, [illegible] sul bordo della carreggiata vengono abbandonate au[illegible] e [illegible] rifiuti. La via che costeggia [illegible] torrente Prino, «battezzata» di recento (fino a pochi mesi fa era ancora senza nome), attende [illegible] interventi radicali di [illegible]

Ancora proteste a Imperia per molte zone degradate e strade a rischio

Opere di riasfaltatura sono sollecitate anche tra Piani e Clavi, dove le buche sono all'ordine del giorni e i rischi aumentano soprattutto per i motociclisti. Si chiede anche l'intervento degli [illegible] tra Piani e Coppi Rossi, la località in cui, secondo i piani del Comune, dovrebbe sorgere un nuovo sferisterio.

Sulla scarsità di manutenzio[illegible] pone l'accento anche Alberto Marvaldi, che in una lettera al primo cittadino segnala la scarsa [illegible] [illegible] il rione [illegible] Castelvecchio. Si legge nel documento: «Chiedo un impegno per la zona di via Vittorio Veneto, proponendo che si realizzi, negli ultimi mesi a disposizione di questa amministrazione, una [illegible] [illegible] nella scarpata che ospita il lavatoio pubblico. Questo potrebbe avvenire [illegible] la riduzione dei trogoli a due usufruendo poi dello spazio reso disponibile come area di riposo per gli anziani del luogo. In più [illegible] risanata la parte sovrastante e laterale, con verde e piantine comunque una soluzione che può [illegible] suggerita dai tecnici comunali».

Accuse simili arrivano anche da via delle Rocce, [illegible] stradina laterale di via Ivanoe Amoretti, a poche decine di metri dall'ospedale: soprattutto [illegible] il ponte dell'autostrada, rovi invadono la carreggiate, costringendo gli abitanti a improvvi[illegible]i giardinieri e tagliare le erbacce. L'anno scorso, proprio qui, si era sviluppato un vasto incendio.

Anche a breve distanza si attendono lavori di ristrutturazione. Rileva Paolo Brancatisano, consigliere della terza circoscrizione: «Il problema di via Privata Gazzano, nel tratto che si immette su via Amoretti, va risolto. Il muretto che delimita la strada [illegible] pericolante [illegible] le vetture sono parcheggiate in curva. La possibilità di causare un incidente sono elevate, anche perchè il fondo stradale è dissestato».

Mentre in alcuni angoli del capoluogo [illegible] reclama il rifacimento dell'asfalto, in altri punti il «maquillage» è terminato [illegible] si sta ridisegnando la segnaletica a terra. E' il caso dell'Argine Destro del torrente Impero, dove sono stati sistemati vari divieti, per permettere di rifare spazi per la sosta.

Enrico Ferrari

DALLA CITTA'

INCIDENTE

Taxista d'Imperia tamponato [illegible] al pronto [illegible]

[illegible] avuto un incidente [illegible] fronte al pronto soccorso. Per andare a farsi medicare non ha dovuto fare che pochi passi. E' il taxista Mauro Garibaldi, 71 anni, abitante in viale Matteotti, che, mentre era nell'auto di servizio, è stato tamponato da un'altra macchina. Ha riportato il classico colpo di frusta (due settimane di prognosi). Ferito anche il cliente che era in macchina con lui: Secondina Vacca, 68 anni, [illegible] Garessio. Guarirà in 10 giorni. [m. v.]

[illegible]

Un tuffo dopo [illegible] sbornia: lo salvano i bagnini

E' andato in spiaggia ubriaco. Poi si è gettato in acqua, cercando di andare al largo. Il turista bergamasco B. L., 36 anni, ha rischiato [illegible] annegare. Lo hanno salvato i bagnini dello stabilimento balneare Giardino, [illegible] Diano Marina, che poi hanno fatto intervenire gli agenti [illegible]lla polizia municipale. L'uomo è stato rianimato all'ospedale d'Imperia. [m. v.]

[illegible]

Rubati in città [illegible] paio di scooter e un'autoradio

Serie di piccoli furti nel capoluogo. E' sparito un ciclomotore Piag[illegible] [illegible] [illegible] amaranto che era parcheggiato in piazza della Vittoria. Un altro, sempre della stessa marca, è stato portato via da Borgo Foce. Da registrare anche un colpo in via Paoletti, dove, da un'auto in sosta, [illegible] stata asportata l'autoradio. Gli episodi [illegible] stati segnalati tutti alla polizia. [m. v.]

[illegible]

Il gen. Manfredonia visita l'Associazione carabinieri

Il generale di Brigata Giuseppe Manfredonia, che ha comandato [illegible] Gruppo carabinieri d'Imperia dal '70 al '74, è tornato nel capoluogo, a vent'anni di distanza, per [illegible] breve visita [illegible] pari grado Eugenio Rambaldi e alla sede dell'Associazione dei carabinieri in congedo, che si trova in viale Matteotti. A ricevere l'alto ufficiale c'erano il presidente del sodalizio, Mario Di Nuzzo e il segretario Pietro Tappari. [e. f.]

DROGA

Fumano hashish [illegible] i portici di Oneglia: denunciati

Prosegue l'offensiva dei militari [illegible] Compagnia d'Imperia contro la diffusione degli stupefacenti in città. Sono stati sorpresi due studenti che fumavano tranquillamente spinelli all'hashish sotto i portici di Oneglia, in pieno pomeriggio. In borghese, mischiandosi ai passanti, i carabinieri li hanno invitati [illegible] gettare le [illegible] proibite e [illegible] seguirli in un luogo appartato, dove si è provveduto all'identificazione. I ragazzi sono stati poi segnalati alla prefettura d'Imperia. [m. v.]

Appello [illegible] Vasia

Il [illegible] danneggiato dal vento

PANTASINA. Non c'è ancora pace per i resti dei combattenti caduti durante l'ultimo conflitto in Russia e su altri fronti. Restituiti alla Patria in questi ultimi anni dopo essere state ricuperati dai lontani cimiteri di guerra corrono ora il rischio di essere sottoposti alle intemperie, [illegible] una nuova forma di abbandono.

Infatti, le bare contenenti i resti, con [illegible] parere delle famiglie e delle associazioni combattentistiche, sono stati si[illegible] con gli onori militari nel Sacrario realizzato all'interno del santuario in pietra di Vasia Pantasina sul costone che domina dall'alto [illegible] valle del Prino.

Purtroppo il maltempo violentissimo di questi ultimi giorni ha interamente divelto il tetto del santuario.

Per evitare danni maggiori gli abitanti di Pantasina hanno provveduto a fare una copertura provvisoria con teloni di plastica ma ovviamente il rimedio [illegible] è sufficiente e neanche nei confronti di chi ha sacrificato la propria esistenza per l'Italia.

Viene chiesto pertanto un intervento immediato, finanziario ma sopratutto pratico, da parte dell'Amministrazione provinciale, del Comune, della Prefettura e delle [illegible]ciazioni combattentistiche affinchè il tetto pos[illegible] [illegible] riparato prima [illegible] mesi invernali. [b. v.]

LUCINASCO [illegible]

Preso dalla polizia

Colpì comunale denunciato l'albanese

LUCINASCO. E' stato identificato e denunciato dalla polizia d'Imperia l'albanese che [illegible] [illegible] agosto [illegible] malmenato l'operaio del Comune di Lucinasco Carlo Carenzo, 34 anni. L'uomo aveva riportato la frattura delle ossa nasali [illegible] era stato costretto al ricovero all'ospedale di Sanremo. [illegible] presunto aggressore è Salih Ramadani, 25 anni, che è stato rintracciato dagli agenti dell'Ufficio di preven[illegible] generale della questura dopo una serie di accertamenti.

Lo straniero, infatti, subito dopo aver picchiato Carenzo, si era dato alla fuga. La sua furia era stata originata da un'osservazione che gli aveva fatto il dipendente comunale, a cui stavano a cuore le sorti dell'impianto.

Durante una partita di calcio, Ramadani [illegible] era appoggiato alla rete di recinzione con la [illegible]to. C'era il rischio di danneggiare la protezione. Insensibile ai rimproveri, aveva avuto uno scatto d'ira, colpendo Carenzo con una scarica di pugni al volto. [m. v.]

[illegible]

Costerà 256 milioni

Una [illegible] passeggiata sul [illegible]

[illegible] BARTOLOMEO. Una passeggiata sul mare che, quando [illegible] completata, nulla avrà [illegible] invidiare alle più note «promenades» della Costa Azzurra: è con questa ambiziosa meta che l'amministrazione comunale di San Bartolomeo Mare sta per avviare, con una spesa di 256 milioni, i lavori per [illegible] costruzione [illegible] quinto lotto della passeggiata [illegible] mare cittadina, nel tratto che [illegible] da Villa San Giuseppe e l'albergo Le Palme.

Spiega il sindaco Rosanna Brun «Se non mancheranno i finanziamenti i due lotti [illegible] mancanti potranno essere completati nei prossimi due anni».

Nell'attesa sarà sistemato il selciato attuale, reso irregolare e pericoloso dalle radici dei grandi pini ai bordi, e [illegible] meglio utilizzati gli spazi di terreno disponibili. Dice [illegible] il sindaco: «Con l'inserimento di questi spazi la passeggiata potrà essere utilizzata anche come sede di manifestazioni durante l'estate come è già stato tentato qualche volta in passato». [b.v.]

PORNASSIO [illegible]

Oggi degustazione

Festa dell'uva alla seconda giornata

PORNASSIO. Seconda giornata della Festa dell'uva nel capoluogo della Valle Arroscia. L'iniziativa, promossa da Comune [illegible] Pornassio, Pro Colle di Nava, Provincia e Camera di commer[illegible] imperiese, prevede oggi un viaggio alla scoperta dei vigneti intorno al p[illegible] Dalle 15, è prevista la degustazione di uve varie, prodotti locali come miele e olio, e soprattutto il vino Doc: Ormeasco e Sciacchetrà in abbondanza.

Alle 16,30, è previsto un pomeriggio in allegria con attrazioni varie al Castello medievale, mentre alle 19 si terrà una cena a base di specialità della zona. Gran finale alle 21 con [illegible] serata danzante. Commenta il sindaco Agostino Gugliera[illegible] «Quest'anno, in occasione del ventennale, abbiamo voluto affiancare i tradizionali festeggiamenti a un convegno, per fare il punto sulle esperienze acquisite dalla Doc Riviera Ligure di Ponente, che ha dato [illegible] incremento alla produzione di Ormeasco, Pigato, Rossese e Vermentino». [m. v.]

Preoccupazione a Diano Marina per il possibile trasferimento di ufficiali e soldati

La Camandone presto sarà chiusa?

E' una delle ipotesi dovute alla ristrutturazione delle Forze Armate. Il sindaco Guglieri imbarazzato: «Come parlamentare devo badare alla spesa, come sindaco sono contrario». Lettera di Scajola allo Stato maggiore

[illegible] CASTELLO. Duecento persone guardano [illegible] preoccupazione alla progettata rivoluzione delle Forze Armate. Sono ufficiali, sottufficiali e soldati che compongono i quadri permanenti del 26° Battaglione di fanteria Bergamo, di stanza a Diano Castello. Meno reclute, più volontari: questo è negli intendimenti del Governo. Che ne sarà della Camandone? C'è da tenere conto della volontà di risparmio. Dal momento che le forbici [illegible] finanziaria taglieranno senza tenere conto del prestigio, dell'efficienza dei settori, [illegible] [illegible] la soppressione dell'ultima roccaforte militare della provincia. Che rischia la fine che già hanno fatto la Revelli [illegible] Taggia, la Siffredi e la Crespi [illegible] Imperia: gusci di cemento vuoti.

La Camandone potrebbe essere chiusa

E' stato un giuramento diverso dai soliti quello di ieri, che ha visto schierati nell'ampio cortile della Camandone oltre mezzo migliaio di soldati di leva. Forse perché era uno degli ultimi? Giovani in tuta mimetica hanno gridato la loro fedeltà alla Patria davanti [illegible] generale Raffaello Graziani, comandante della Cremona, la brigata che assorbe gran parte dei ragazzi usciti [illegible] Car di Diano. «Sono qui da vent'anni. Dovrò trasferirmi con tutta [illegible] famiglia», si lamentava [illegible] maresciallo. Le notizie che giungono dallo Stato Maggiore non lasciano prevedere nulla di buono. Anche i ristoratori mostrano apprensione. Il giro d'affari legato alla presenza dei soldati, delle famiglie che [illegible] volta [illegible] vengono ad assistere ai giuramenti, [illegible] [illegible] alcuni miliardi l'anno. Una [illegible] d'inverno, [illegible] i turisti in calo.

«Si sente dire [illegible] ci sarà una riduzione. Allora è possibile che [illegible] reggimento Bergamo sia soppresso», dice a malincuore il generale Graziani. Che aggiunge: «A questo punto però la decisione non è più in mano ai militari ma ai politici. Ha [illegible] mantenere in vita il reggimento? Sono convinto di sì. Basta vedere quanto hanno imparato le reclute in due settimane di addestramento. Vedo uomini motivati, preparati. I soldi della collettività sono spesi bene. S'investe sulla qualità della sicurezza».

[illegible] è insistito molto [illegible] questo argomento ieri, al termine della cerimonia. Tra una chiacchiera e l'altra, al circolo ufficiali, si [illegible] potuto assistere anche un vivace scambio di battute tra il generale Graziani e il sindaco di Diano Marina, Andrea Guglieri, interpellato anche in qualità di componente della commissione Finanze al Senato: «Come parlamentare devo stare attento al rapporto spesa-efficienza. Inutile tenere qui tante reclute [illegible]lo per fare contente le pizzerie di Diano Marina. Il denaro pubblico non va sperperato. Ma [illegible] [illegible] amministratore devo tutelare l'economia della mia città. Allora? Sono per il mantenimento della struttura, a patto che venga usata per reparti d'elite che qui possono trovare il loro "habitat"».

Era presente anche il p[illegible] cittadino d'Imperia, Claudio Scajola. Afferma: «Il lato finanziario [illegible] importante, ma [illegible]dario rispetto a quello della difesa. Non possiamo permetterci il lusso di perdere l'unico presidio militare della Riviera. Ho scritto una lettera al Capo [illegible] Stato Maggiore». [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible] GIORNALE

I [illegible] in esposizione spettacolo [illegible] [illegible]

Trentaquattro cani, non uno [illegible] più. Sono tutto meno che «cuccioli» tutto meno [illegible] «da esposizione»: alani rachitici, volpini spelacchiati, pastori tedeschi isterici. Passano il tempo a grattarsi, anzi [illegible] scarnificarsi. Oppure dormono, e paiono svenuti dalla noia [illegible] dal caldo. Che altro potrebbero fare, del resto, carcerati in quello spazio dove appena riescono a girarsi? Insomma, non è [illegible] bello spettacolo.

Eppure, c'è chi te lo contrabbanda come spettacolo, istruttivo persino, e naturalmente devi pagare l'ingresso: ottomila lire. «Palacucciolo, mostra di cuccioli. Vieni anche tu nel meraviglioso mondo animale».

Da Ponente [illegible] Levante vistosi manifesti hanno annunciato e annunciano questa deprimente esposizione di trentaquattro cani oppressi dalle pulci, dal caldo, dalla reclusione. Prima ad Andora, poi a Ventimiglia.

In tutta la Liguria per tutto l'estate. E, [illegible] quanto risulta, nessuna Usl, nessuna Società protettrice degli animali, nessuno Lega dei consumatori si sono interrogate sulla moralità, o sulla legalità, di questa malinconica operazione di sfruttamento per quanto riguarda i cani, e [illegible] truffa nei confronti dei cittadini.

Pier Francesco Gasparetto
Biella

Bande di teppisti [illegible] via Galilei

Vorrei segnalare che da diverso tempo mi risulta che bande [illegible] giovani in motorino e scooter imperversano [illegible] via Galilei nelle ore notturne. Il risultato delle scorribande si vede alla mattina [illegible] i muri imbrattati, i cassonetti per le immondizie danneggiati e la sporcizia sulla via.

Mi chiedo come mai le pattuglie di polizia e carabinieri non [illegible] ancora riuscite a individuare questi teppistelli di provincia che oltre ai danneggiamenti disturbano il sonno della gente civile che, dopo [illegible] lavoro, di notte vorrebbero dormire.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 [illegible] Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

[illegible]

Imperia: tel. (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: tel. [illegible]
Camporosso: tel. 28 191
Cervo-San Bartolomeo: tel. 400.045.
Diano Marina: tel. 495 095.
Dolceacqua: tel. 206.133.
Ospedaletti: tel. 59.015.
Pieve di Teco: tel. 36.209.
Pornassio: tel. 38.980.
Riva Ligure: tel. 485.754
Santo Stefano al Mare: tel. 486.862.
Sanremo: tel. 509 065
Arma di Taggia: tel. 45 139.
Ventimiglia: tel. 351 [illegible].

[illegible]

tel. **Amico:** tel. (0183) 290.450

FARMACIE DI TURNO

A **Imperia** *Rebagliati*, corso Garibaldi [illegible] tel. [illegible]582, aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 20. Nelle altre ore, [illegible] [illegible] abb., [illegible] ricette urgenti, su chiamata. Turno [illegible] [illegible] *Gibelli*, via Belgrano 5, tel. 23.688.
A **Sanremo** *Dorzalla*, p[illegible] Eroi Sanremesi 3, tel. 573.212, aperta dalle 8,30 alle 20. Nelle altre ore, a serr. abb., accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio *San Martino*, [illegible] Cavallotti 175, tel. 509.375
Farmacie che [illegible] la reperibilità notturna in provincia:
Bordighera-Vallecrosia: *Ziaminski*, via Col. Aprosio 196, tel. 294.319.
Camporosso: *Manetsaro*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.
Cervo-San [illegible] *Santi*, [illegible] Aurelia, [illegible]. 400.045.
[illegible] M[illegible] *Guglielmi*, via Roma 83, tel. 495.095.
Dolceacqua: *Barbieri*, [illegible] Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, [illegible]. V. Emanuele, tel. 59.015.
[illegible] di Teco: *Cappi*, [illegible] Ponzoni 70, [illegible]. [illegible].
[illegible] Ligure: *Nuvoloni*, [illegible] [illegible] 42, tel. 485.754
[illegible] [illegible] al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. [illegible].
[illegible] [illegible] Taggia: *Zagorso*, piazza Eroi Taggesi, tel. 45 1[illegible].
Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28/a, tel. 351.300.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: tel. [illegible]31. **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** tel. [illegible].

[illegible] MEDICA
Imperia [illegible] [illegible] (0183) 290.777. **Badalucco:** tel. 40.100. **Bordighera:** tel. 291 035. **Ventimiglia:** tel. 356.735
Guardia Odontoiatrica: tel. 61.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115
Imperia: tel. 20.224
Sanremo: tel. 505.858
Ventimiglia: tel. 357.473

[illegible] CIVILE

[illegible] SETTEMBRE

[illegible] [illegible]: [illegible] Comune di Sanremo sta per assumere sette operai con contratto a tempo determinato in vista [illegible] gestione [illegible] depuratore, affidata direttamente all'amministrazione municipale secondo quanto stabilisce la convenzione. I nuovi assunti resteranno in servizio per tre mesi. Intanto, il Comune di San Bartolomeo al [illegible] ha in programma l'avvio dei lavori di ristrutturazione di un nuovo tratto della passeggiata [illegible] mare. Gli interventi, nel quinto lotto che va [illegible] Villa San Giuseppe e l'hotel Le Palme, prevedono una spesa complessiva [illegible] 236 milioni. Infine, l'amministrazione di Taggia ha concesso una serie di finanziamenti per manifestazioni. Tredici milioni e [illegible] hanno coperto spese aggiuntive per manifesti, trofei e vari adempimenti burocratici, [illegible] sei milioni [illegible] alla Compagnia stabile Città di Sanremo come contributo per il suo spettacolo «La luna e i suoi raggi». Un milione è invece andato alla parrocchia di San Francesco Saverio per le celebrazioni in [illegible] di S.Isido[illegible]. Infine, [illegible] state acquistate cento poltroncine per Palazzo Lercari, per una spesa che si aggira intorno ai [illegible] milioni. Per il premio di poesia «Ossi di seppia», ai sei milioni già stanziati ne [illegible] stati aggiunti cinque.

[illegible] APPUNTAMENTI

IMPERIA

Il raduno dei Pallanca

Oggi pomeriggio, nella [illegible] [illegible] Albina Pallanca in via Nazionale 280, [illegible] Imperia, è prevista la riunione dei Pallanca, con decine di parenti in arrivo da Milano, Nizza, Bologna e varie [illegible] della provincia. Verrà anche esposto l'albero genealogico della famiglia. [e. f.]

[illegible]

Le opere [illegible] Maglietto in galleria

Lo «Studio d'Arte Beniamino» presenta in questi giorni la personale dell'artista Carlo Maglietto. In catalogo opere della [illegible] «Ultramarina». [g. ga.]

[illegible]

Podisti in gara

Oggi alle 9,30 partenza della tradizionale prova podistica tra frazione Creppo e Triora si [illegible]tieri di montagna. [g. ga.]

IMPERIA

Mercoledì premio Flamalgal

Sarà consegnato mercoledì, alle 18, nella sala consiliare della Provincia di Imperia, il premio Flamalgal, riservato a personaggi di spicco nell'Imperiese, nel Cuneese e nel dipartimento delle Alpi Marittime. Per il capoluogo, è stato scelto il soprano Mariella Devia. [e. f.]

ARMA DI TAGGIA

Regate alla darsena

Dalle 9, [illegible] darsena di Arma è il punto di partenza per le regate del campionato italiano di classe «contender». Alle 21, esibi[illegible] di karate. [g. ga.]

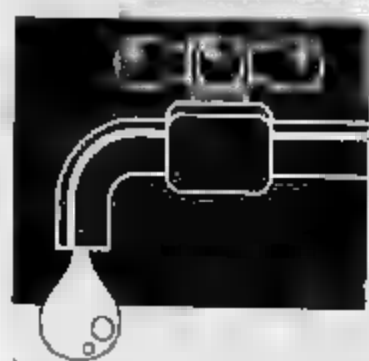
[illegible]

[illegible] trasferta a Milano

Oggi, il Milan club [illegible] Imperia organizza una trasferta [illegible] Milano per la partita in notturna [illegible] il Genoa. La partenza del pullman alle 14,30 da piazza Dante. [e. f.]

SANREMO

Conoscere il mondo sommerso

Si chiama «Polo Sub» ed è [illegible] nuovo centro per appassionati del mondo sottomarino. Informazioni alla sede di corso Raimondo, 0184/53.53.35. [g. ga.]

Varato dal Consiglio comunale il nuovo statuto: ora è un'azienda speciale

L'Aamaie cambia pelle e rilancia

Sparisce l'etichetta di municipalizzata. I nuovi obiettivi: gestione di depuratore e nettezza urbana. Apertura verso altri Comuni, ma il Roja-bis resta un'incognita. Cambiano ancora gli orari per il deposito rifiuti

SANREMO. L'Aamaie cambia pelle: da municipalizzata si trasforma in azienda speciale, [illegible] la possibilità [illegible] ampliare note[illegible] il proprio raggio di azione. Il nuovo statuto è stato varato l'altra sera dal Consiglio comunale, che, attraverso interpellanze e ordini del giorno, ha affrontato anche i temi legati ai disagi provocati dalle recenti modifiche degli [illegible] per il deposito dei rifiuti e per il funzionamento degli uffici periferici (Coldirodi [illegible] Bussana). E' stato anche deciso l'acquisto dell'immobile che ospita la scuola materna Madonna della Guadelupe: un'operazione [illegible] un miliardo e [illegible] milioni.

Aamaie. [illegible] il nuovo statuto l'azienda che gestisce acquedotto e impianti elettrici acquisisce la «personalità giuridica». In pratica, assume un ruolo spiccatamente imprenditoriale: si pone sul «mercato dei servizi» uscendo dai confini [illegible]nali e aprendosi ad altri settori. Inoltre, il rapporto [illegible] i dipendenti (ora sono 135, [illegible] in [illegible] rispetto alla pianta organica) diventa ancor più privatistico, con possibilità di assunzioni a breve [illegible] medio termine (mancano il direttore amministrativo e diversi funzionari). I primi obiettivi sono l'espansione dell'attività verso altri Comuni del comprensorio, la gestione di depuratore e impianti fognari, l'appalto della nettezza [illegible]bana.

«Abbiamo intenzione [illegible] proporre ai centri vicini le nostre strutture e la nostra [illegible] per la gestione dei servizi primari. L'Aamaie deve diventare un'azienda con interessi su scala provinciale», sottolinea il direttore, ing. Nicola Cavaliere.

Dunque, [illegible] «macchina» da pilotare secondo indirizzi manageriali, [illegible] non completamente slegata dal Palazzo. Il Consiglio comunale avrà infatti potere decisionale e funzioni di controllo per gli atti più importanti: dalle proposte di aumento delle tariffe ai piani programmatici, dal bilancio preventivo al conto consuntivo.

E il raddoppio [illegible] Roja, sul quale puntano Imperia [illegible] il Dia[illegible] per risolvere i problemi di approvvigionamento idrico? Alcuni consiglieri d'opposizione preferirebbero battere piste alternative (il Tanaro o la diga di Tenarda), per non legarsi troppo alle risorse di un'unica fonte. Ma l'Aamaie nicchia e lascia intendere un possibile rilancio del piano Roja-bis. «Ora che siamo sullo stesso livello dell'Amat, già trasformata in azienda speciale, è possibile definire eventualmente l'accordo per il Roja», dice Cavaliere.

[illegible] **decentrati.** Il leghista Colantonio ha sollevato il problema della drastica riduzione degli orari negli uffici comunali delle delegazioni di Bussana e Coldirodi (ora aperti solo [illegible] giorni la settimana), che provoca non pochi disagi. L'assessore Marini (Riordino amministrativo) [illegible] annunciato l'ampliamento delle competenze degli sportelli e l'invio [illegible] [illegible] assistente sociale ogni 15 giorni.

Rifiuti. I nuovi orari di deposito [illegible] spazzatura hanno scontentato tutti [illegible] in modo particolare i negozianti [illegible] centro. Daniela Cassini (Sanremo Insieme) ha proposto [illegible] ordine del giorno (poi approvato) che invita il sindaco Oddo a «modificare l'ordinanza anticipando per le [illegible] centrali l'orario stabilito dalle 20 alle 19,30, con l'impegno [illegible] rivedere anche gli orari delle altre [illegible] cittadine».

Oddo [illegible] ha gradito, anche se qualche ora prima aveva già provveduto ad annullare l'ordinanza della discordia: presto saranno resi noti i nuovi orari.

Scuola materna. L'asilo di via Val del Ponte ora [illegible] tutto di proprietà comunale. «Abbiamo fatto un buon affare: il prezzo è inferiore rispetto [illegible]a prima [illegible]ma di 1500 milioni. Inoltre, c'è la possibilità di sfruttare enormi spazi - spiega l'assessore ai Servizi sociali Marco Lupi - [illegible] ad esempio all'ex teatro al pian terreno, che potrebbe diventare la sede della nostra Orchestra sinfonica».

Gianni Micaletto

Ecco il sindaco musicista

Oddo si esibirà con il suo basso alla rassegna Concerti d'estate

SANREMO. Davide Oddo sulle orme di Bill Clinton, almeno sul fronte della musica. Se il presidente statunitense si diletta con il sassofono, il sindaco di Sanremo preferisce il suo basso «Fender» [illegible] il quale sarà sul palcoscenico, domani [illegible] a Pian di Nave, nell'ambito dell'ultimo appuntamento [illegible] i «Concerti d'estate». Il primo cittadino ha assicurato agli organizzatori la [illegible] [illegible] e conferma che il suo amore per la musica trova spazio anche tra [illegible] impegni e le scadenze dell'amministrazione. Per [illegible] città dei fiori si tratta [illegible] primo sindaco musicista, che sembra vivere [illegible] simbiosi con quella «Sanremo città della [illegible] che è [illegible] progetti dell'assessorato al Turismo.

Domani sfileranno sul palco alcuni complessi rock della Riviera: i «Running Birds» di Ventimiglia, i «Ratamakue» di Enzo Cioffi di Sanremo e i «Sottosuono» [illegible] Imperia. Al sindaco è [illegible] offerto [illegible] cimentarsi con «Hei Jo» di Bob Marley e con «Hei Jude» dei Beatles. **[g. ga.]**

Redditi, giunta nel mirino

Manifesto-denuncia di Barillà «Le indennità superiori ai 740»

[illegible] Sindaco o assessore? «"Mestieri" convenienti». E' la conclusione alla quale è giunta l'associazione Insieme per Sanremo, [illegible] alle ultime amministrative aveva tentato (senza successo) [illegible] scalata a Palazzo Bellevue. Un manifesto firmato [illegible] suo leader, Carlo Barillà, consigliere provinciale, invita i [illegible]dini a riflettere sul «nuovo che avanza», fornendo tabelle comparative sui redditi del sindaco e dei componenti della giunta prima dell'insediamento in Comune e dopo l'aumento delle indennità. [illegible] raffronto si base sui modelli 740 del '92. «Non è possibile il confronto [illegible] il reddito '93 in quanto la maggior parte dei membri dell'esecutivo [illegible] ha [illegible] ottemperato a un obbligo imposto dal regolamento, secondo il quale il deposito della dichiarazione dei redditi presso la segreteria del Comune deve avvenire entro il 30 luglio», sottolinea Barillà nel manifesto-denuncia, dove si evidenzia che [illegible] sindaco Oddo e tre assessori (Lupi, Medlin e Tofi) «oggi ricevono più di quanto dichiarato [illegible] reddito lordo nel '92».

Ed [illegible] le cifre. [illegible] anni fa, Oddo (avvocato) ha denunciato redditi per 36 milioni lordi, la vecchia indennità da sindaco era di 31 milioni e [illegible] mila lire, quella attuale di 63 milioni e [illegible] mila lire. Il vicesindaco Tofi (avvocato) nel '92 ha dichiarato 16 milioni, prima percepiva 23 milioni e 958 mila lire, ora 47 [illegible] 916. Lupi (imprenditore): 10 milioni nel '92, vecchia indennità 19 milioni e 166 mila lire, attuale 38 e 332. Stessi compensi per gli altri [illegible]ri, ma [illegible] redditi ovviamente diversi: Medlin (geometra) aveva denunciato 26 milioni; Puppo (ingegnere) 228 milioni; Fucini (commercialista) 434 milioni; Marini (ingegnere) 273 milioni.

Barillà invita a [illegible] riflessione: «Una famiglia di cui faccia parte un portatore di handicap [illegible] abbia dichiarato [illegible] reddito an[illegible] di 40 milioni, per usufruire [illegible] servizio [illegible] trasporto (scuolabus o altro) paga [illegible] milioni l'anno, nella città del casinò e del Festival dove tale servizio dovrebbe essere gratuito. La Lega ha deciso di dare più [illegible] [illegible] politici continuando a far pagare un servizio sociale alle famiglie meno fortunate». **[g. mi.]**

BELLEZZE IN PASSERELLA

Prove generali per la finale di Fotomodella domani

L'assessore al Turismo circondato dalle bellezze [illegible] «Fotomodella domani», il concorso che vivrà la [illegible] fase finale a Sanremo dal 22 al 26 settembre. Alcune partecipanti, nella foto [illegible] l'assessore Vinicio Tofi e il presentatore dello spettacolo Marco Predolin, [illegible] [illegible] ospiti a Sanremo in questi ultimi giorni per la realizzazione di [illegible] [illegible] di filmati che saranno trasmessi nel corso dello special che «Italia 7» sta realizzando sulla manifestazione organizzata da Massimo Landi [illegible] Ezio Guidi. **[g. ga.]**

DALLA [illegible]

CASINO'

Turista gioca al video-poker e torna a casa con [illegible] milioni

Vincita milionaria alla sala Giò Ponti del casinò. L'altra sera una combinazione di scala reale ha permesso a [illegible] turista napoletano di vincere circa [illegible] milioni al «video-poker» dopo che aveva puntato solo 10 mila lire. **[g. ga.]**

[illegible]

Fiamme all'alba in pizzeria scatta l'allarme in via [illegible]

Emergenza ieri mattina in [illegible] Bixio per un principio d'incendio nella pizzeria «Lo Scugniz[illegible]. L'intervento dei Vigili del fuoco ha permesso di appurare che [illegible] fiamme erano divampate per [illegible] surriscaldamento della canna fumaria. **[g. ga.]**

TASSE

Senza impianti fognari le imposte rimborsate?

Riduzione delle imposte comunali per gli abitanti delle frazioni che non sono raggiunte dalla rete fognaria dell'Aamaie. Dopo l'esposto fatto nei giorni [illegible] da Alleanza Nazionale, la giunta ha preso in considerazione la proposta di rimborsare gli utenti che non usufruiscono del pubblico servizio. **[g. mi.]**

[illegible]

Partigiani e tanta gente ai funerali [illegible] Bramardi

Bandiere partigiane e tanta gente ai funerali di Enzo Bramadi, [illegible] anni, che si sono svolti ieri pomeriggio a B[illegible]. Il presidente dell'Anffas di Sanremo verrà ricordato nella città dei fiori sabato prossimo [illegible] una messa di settima fissata alle 16,30 alla chiesa di San Rocco. **[g. ga.]**

MALTEMPO

Si apre a Palazzo Bellevue l'ufficio per i risarcimenti

Sarà attivo da domani l'ufficio comunale per inoltrare le domande per [illegible] rimborso dei danni provocati [illegible] maltempo degli ultimi giorni. L'assessore al Personale Giorgio Marini [illegible] annunciato che ci sono possibilità di risarcimento non solo per i floricoltori e le aziende [illegible] anche per quei privati, senza assicurazione, che hanno subito danni alle proprie abitazioni. **[g. ga.]**

L'ennesimo episodio nella città del casinò e del Festival: emarginazione e indifferenza, i problemi sociali

Muore un altro clochard, dramma [illegible] Sanremo

Aveva 65 anni: il fisico non ha retto a una vita fatta di stenti

SANREMO. Una settimana fa la Croce Rossa [illegible] aveva raccolto stremato e ubriaco in via Corradi. Ieri mattina, all'alba, i militi non hanno potuto fare nulla per strapparlo alla morte. Giuseppe Amodio, 65 anni, si è spento mentre l'ambulanza lo [illegible] trasportando all'ospedale dall'alloggio fatiscente dove trascorreva [illegible] sue notti, nella Pi[illegible]. I medici non si sono ancora pronunciati sul motivo del decesso [illegible] confermano che una vita sregolata, resa difficile dagli stenti e dall'alcol, aveva sfibrato [illegible] suo fisico un tempo forte e prestante. E' finita [illegible] la storia triste di un altro emarginato, l'ennesimo che si spegne [illegible] Sanremo in un'estate che ha g[illegible] [illegible] la morte [illegible] tanti [illegible]chards.

Pochi giorni fa c'era [illegible] un altro decesso per strada, a Ve[illegible] Un uomo era morto dopo aver bevuto [illegible] birra gelata. L'ambulanza lo aveva raccolto in un fosso. A stupire, non è tanto la condizione di vagabondo, indigente, povero, senza fis[illegible] dimora, ma la drammaticità [illegible] [illegible] vita che si spegne all'improvviso, senza possibilità di intervento. La figura romantica [illegible] malinconica [illegible] «clochard» con la barba lunga e le guance [illegible] sembra svanire e lasciare posto a tragedie quotidiane fatte di mancanza [illegible] assistenza, disoccupazione, stenti, rancori.

La città del casinò e del Festival è ai primi posti a livello nazionale per questo fenomeno che si va ad aggiungere ad altri record negativi [illegible] quelli sulla diffusione dell'Aids e della tossicodipendenza, e del [illegible]ro di suicidi e di pazienti [illegible] disturbi psichici.

L'assessorato ai Servizi Sociali non rivela i dati sul vagabondaggio. Un censimento è impossibile ma l'estate '94 avrebbe visto un incremento delle presenze [illegible] sulle panchine di piazza Colombo, [illegible] stazione ferroviaria e [illegible] giardini pubblici. Ne sono stati contati una ventina ogni notte. Una [illegible]perta [illegible] un sacchetto di plastica [illegible] nella maggior parte dei casi gli unici oggetti personali di chi non ha [illegible] casa dove rientrare la sera.

Giuseppe Amodio si era sentito male in strada. Qui sopra un clochard (Gazz)

I «clochard» [illegible] vendono ninnoli o accendini come gli extracomunitari, [illegible] affidano alla benevolenza della gente, ad un bicchiere [illegible] vino offerto ai bar, alle mense per indigenti. A Sanremo si vedono fare la coda alla mensa del Comune, in via Manzoni, sovvenzionata dai Servizi Sociali. Un pasto caldo, [illegible]n gli occhi fissi nel piatto a riflettere su chissà che cosa.

«L'attività della mensa e i servizi domiciliari per [illegible] anziani che vivono soli e per gli emarginati sono una delle voci più importanti dell'assessorato - spiega l'assessore Lupi - il Comune, grazie alle entrate del casinò, può permettersi di finanziare tutta [illegible] serie [illegible] servizi [illegible] fondamentali. La [illegible] preoccupante è [illegible] dilagare di [illegible] fenomeni, l'impossibilità di riuscire a controllare le [illegible] che di emarginazione». Ma ne esistono poi [illegible] tante? Per accorgersene è sufficiente passeggiare per Sanremo, [illegible] [illegible] solo nella Pigna.

Intanto, gli istituti religiosi [illegible] le chiese continuano [illegible] [illegible] un punto di riferimento per tanti sbandati. Un piatto caldo, qualche soldo. Poi, ci sono i pacchi che distribuisce settimanalmente la Croce Rossa alle famiglie in difficoltà. Il dramma si [illegible] però per chi [illegible] solo, abbandonato. Avere famiglia, ha un'importanza anche nelle «graduatorie della povertà», per l'assegnazione di una [illegible] popolare o di un sussidio [illegible] parte dell'amministrazione.

Negli ultimi giorni è [illegible] alla ribalta [illegible]he il [illegible] di un invalido di [illegible] anni affetto da ischemia. Ha chiesto un tetto [illegible] [illegible] lavoro al Comune [illegible] non c'è stato nulla da fare. Dopo [illegible] passato il mese [illegible] agosto dormendo [illegible] [illegible] panchina di piazza Colombo, per protesta ha iniziato uno [illegible] [illegible] f[illegible]. L'uomo percepisce 300 mila lire al [illegible] di pe[illegible] di invali[illegible]. Vorrebbe uscire da una situazione difficile ma [illegible] [illegible] intervento dei Servizi Sociali la sua vita resta un inferno.

Nel panorama sconcertante dell'abbandono e dell'assistenzialismo il '94 ha fatto registrare [illegible] buona notizia. Il numero degli anziani che [illegible] soli, [illegible] o deceduti nelle proprie abitazioni, [illegible] diminuito del [illegible] per cento. Qualcosa [illegible] forse cambiando. Sono tanti, però, quelli che continuano ad attendere, [illegible] solitudine, [illegible] gesto di solidarietà.

Giulio Gavino

IL [illegible] [illegible] IL BILANCIO

Il raccolto scenderà da 5 mila a 1000 quintali, la produzione sarà di soli 700 ettolitri

La grandine ha «ucciso» il vino

Colpito l'ottanta per cento delle coltivazioni di Rossese. Danneggiate anche aziende e cantine sociali. Adesso si teme un vertiginoso aumento dei prezzi del prodotto. Problemi anche per la floricoltura

DOLCEACQUA. Niente «rossese doc» per la vendemmia 94'. L'allarme arriva [illegible] Dolceacqua dove le grandinate estive dell'ultima ondata di maltempo hanno devastato circa l'80 per cento della produzione locale. Aziende e cantine sociali [illegible] state grave[illegible] danneggiate e il Comune ha già inoltrato alla Regione la richiesta per [illegible] dichiarazione dello stato di calamità naturale. Le bottiglie di rossese disponibili sul mercato [illegible] pochissime, i prezzi del vino nostrano nei prossimi mesi potrebbero salire alle stelle. Secondo i dati relativi alla vendemmia del '92 quest'anno il raccolto dovrebbe scendere dai [illegible] mila ai mille quintali con [illegible] produzione massima [illegible] soli 700 ettolitri. Insomma, brutte notizie per gli enologi e per i produttori. Nelle campagne, dove i coltivatori sono alle prese con le riparazioni dei filari, si procederà a trattamenti speciali con solfato di rame per irrobustire gli acini investiti dalla grandine. Per la Valle Nervia e l'entroterra di Ventimiglia si tratta di [illegible] danno economico che si aggira intorno [illegible] mezzo miliardo.

«Sono stato in "Arcagna" - dice Adriano Maccario, [illegible] all'Ecologia di Dolceacqua - nelle campagne dove la produzione [illegible] maggiore. L'80 per cento dei grappoli è compromesso. Ho visto tralci con tante foglie e [illegible] un grappolo. C'è il rischio [illegible] [illegible] vendemmia poverissima, [illegible] [illegible] blocco delle vendite sul mercato». Dolceacqua, con l'attività promozionale fatta soprattutto negli ultimi anni, ha fondato la [illegible] fortuna economica sul vino che viene venduto nelle enoteche [illegible] pregiato «doc» del Ponente e che allo stesso tempo è utilizzato come sponsor [illegible] primo piano per il turismo. «Quest'ulti[illegible] è uno dei fattori che ci preoccupa maggiormente - continua Maccario - [illegible] rossese è entrato a far parte dei bilanci di [illegible] di famiglie. Come si potrà andare avanti quest'anno senza la vendemmia?». Segnalazioni di devastazioni dei filari dovute alla grandine sono arrivate anche dagli altri centri dove viene coltivata uva per [illegible] e vermentino: Apricale, Baiardo, Camporosso, Castelvittorio, Isolabona, Pigna, Rocchetta, Perinaldo, Soldano, da San Biagio della Cima e dalle frazioni di Camporosso e Vallecrosia.

Intanto, ieri mattina, [illegible] iniziati i lavori di sgombero delle serre devastate dalla grandine sulle alture di Ventimiglia. A Va[illegible] dove si dovranno rimuovere 40 mila metri quadrati [illegible] vetri infranti, l'iniziativa del sindaco Claudio Berlengero per l'intervento diretto del Comune in aiuto ai produttori è stata accolta [illegible] entusiasmo. Saranno comunque necessarie alcune settimane prima di poter [illegible] alle colture.

Mentre in tutto l'estremo Ponente si sta correndo quindi ai ripari, i Comuni chiedono [illegible] provvedimento diretto del governo per il risarcimento [illegible] danni subiti dagli operatori nel [illegible] agricolo.

Tra floricoltura, olivicoltura e viticoltura si parla di passivo di diversi miliardi. E a Sanremo, dove [illegible] 50 per cento dei crisantemi in pien'aria è andato perduto per le grandinate, si profila all'orizzonte [illegible] periodo difficile, [illegible] il rischio di possibili speculazioni sulle prima scadenze di vendita di fine ottobre.

Giulio Gavino

A sinistra le [illegible] devastate dalla violenta grandinata di venerdì, a destra le coltivazioni di uva per la produzione del Rossese [FOTOSERVIZIO MANAICO GATTI]

Adriano Maccario imbottiglia il vino

Controlli della Finanza a Ventimiglia: merce sequestrata

Arrivano le «Fiamme Gialle» è un fuggi-fuggi al mercato

VENTIMIGLIA. E' bastato vedere [illegible] colore grigio delle divise della Finanza, per scatenare un fuggi fuggi generale all'ultimo [illegible]cato all'aperto [illegible] Ventimiglia. Decine vu cumprà abusivi, contro cui [illegible] giorni [illegible] si sono schierati gli ambulanti provvisti di licenza, s[illegible] scappate da tutte le parti. Lasciando la mercanzia sull'asfalto. Le Fiamme gialle hanno recuperato un centinaio tra borse, cinturini, portafogli, orologi con marchio falsificato. L'intervento è stato accolto con favore dai commercianti di casa, contrari all'invasione dei venditori privi di regolare permesso.

I controlli tra le bancarelle sono stato intensificati anche [illegible] richiesta della prefettura. Le polemiche seguite alle dichiarazioni del sindaco Berlengiero, che aveva minacciato la sospensione di un giorno di tutte le attività [illegible] mercato, qualora fossero scoppiate risse, hanno scatenato la reazione delle associazioni di categoria. «No alla chiusura dell'impianto», ha detto Giuliano Terragno, della Confcommercio.

[illegible]i irregolari rappresentano comunque un problema. Molti turisti si rivolgono a loro per risparmiare. Preferiscono spendere qualche biglietto da mille in [illegible] anche se la qualità del prodotto è ovviamente scadente. Un danno, sia per le case di produzione, che vedono la loro firma divulgata illegalmente e senza trarne alcun profitto, [illegible] per i commercianti che rispettano le norme. Dicono questi ultimi: «Possibile? Noi paghiamo le tasse, gli altri raccolgono i frutti. A queste condizioni non [illegible] stiamo».

Di qui la pretesa [illegible] massicci controlli delle forze dell'ordine. Si sono visti i primi frutti. L'altro [illegible]ri, c'erano ronde formate da poliziotti, carabinieri, vigili. [illegible] sono state le Fiamme Gialle, forse perchè specializzate nel settore fiscale, a i[illegible] maggiori timori tra gli «infiltrati». Alla vista dei finanzieri, nordafricani e senegalesi se la [illegible] data a gambe, abbandonando lungo la strada gli oggetti più disparati: anche elefantini in finto avorio e i caratteristici copricapi arabi. [m. v.]

Una simpatica ma anche seria iniziativa [illegible] Dolceacqua

I bimbi contro la guerra

Oggi scenderanno in piazza per vendere oggetti fatti da loro [illegible] devolvendo l'incasso all'Unicef. Coinvolti i piccoli dai 3 agli 11 anni. La manifestazione alle 15,30

DOLCEACQUA. I bambini [illegible] Dolceacqua, contro la guerra, dedicheranno una giornata ai coetanei che [illegible] soffrendo nel mondo. Oggi scenderanno in piazza per vendere oggetti da loro creati, devolvendo l'incasso all'Unicef.

Per [illegible] secondo anno consecutivo l'associazione di volontariato «L'isola che [illegible] c'è», [illegible] il supporto attivo del Comune di Dolceacqua, ha organizzato un Centro Ricreativo Estivo aperto a bambini di età compresa fra 3 e 11 anni.

Obiettivo principale dell'associazione che, peraltro, collabora con il Comune di Dolceacqua anche per altre iniziative, è quello di stimolare la «crescita sociale» dei giovani partecipanti, impegnandoli, attraverso il gioco, la manualità, la drammatizzazione, in attività che, partendo dal gruppo ristretto, siano finalizzate sia all'acquisizione di concetti fondamentali (quali l'amicizia, il rispetto dell'altro, l'amore per la natura), sia ad incentivare [illegible] bambini la spinta a «lavorare» anche per gli altri, impegnandosi in iniziative prettamente umanitarie.

Il tema prescelto come filo conduttore per [illegible] attività di quest'anno è stato l'educazione della pace, vista non solo [illegible] assenza di guerra, [illegible] anche e soprattutto nelle componenti della [illegible] violenza, dell'antirazzismo, dell'accettazione degli altri. Come momento conclusivo [illegible] questo percorso «L'isola che non c'è», [illegible] il patrocinio [illegible] Comune [illegible] Dolceacqua, e in collaborazione con l'Unicef Liguria, ha deciso [illegible] organizza[illegible] una manifestazione in cui, accanto alla presentazione di diversi modi di [illegible] insieme (giochi, canti e altro, con la partecipazione di tutti i presenti), [illegible] messi in vendita gli oggetti realizzati dai bambini al Centro estivo.

L'intero incasso della manifestazione, intitolata «I bambini di Dolceacqua per i bambini del mondo», che avrà luogo in piazza G. Mauro, [illegible] inizio alle 15,30, verrà devoluto all'Unicef. Sarà distribuito anche [illegible] materiale illustrativo fornito dall'Unicef. [d.bo.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

La bandiera del Principato sventola sull'off-shore

La bandiera del Principato di Seborga sventola da oggi insieme a quella italiana nel «circus» della motonautica mondiale. E' in programma infatti questa mattina a Campione d'Italia l'investitura del campione italiano di off-shore Fabrizio Bocca ad ambasciatore sportivo di Seborga. La nomina, ufficializzata direttamente dal principe Giorgio I, permetterà alla scuderia «Inn-shore» di Bocca di esibire il vessillo del principato del Ponante. Per l'off-shore si tratta di un nuovo evento mondano dopo la partecipazione, ricca di successi, dei rappresentanti degli Emirati Arabi. [g. ga.]

VENTIMIGLIA

Ospite dell'Ancora arrestato dalla polizia

Un ospite della comunità terapeutica di recupero per tossicodipendenti l'Ancora di Ventimiglia è stato arrestato l'altra [illegible] dalla polizia [illegible] ordine di custodia emesso dalla Procura [illegible] Cuneo. Mauro Roggero, 27 anni, residente nel capoluogo della Granda, [illegible] stato trasportato nel carcere di Santa Tecla, a Sanremo, dove sconterà una pena di [illegible] anno e quattro [illegible] divenuta definitiva. [g. ga.]

CAMPOROSSO

Ancora gravi le condizioni della donna

Restano gravi le condizioni di Luigina Mazzarella, [illegible] anni, di Camporosso, la donna rimasta ferita l'altro giorno mentre stava scendendo da un pullman della Riviera Trasporti. La Mazzarella, caduta inspiegabilmente dalla scaletta del mezzo pubblico, era trasportata all'ospedale «San Martino» [illegible] Genova dove [illegible] tutt'ora ricoverata nel reparto di terapia intensiva. I medici [illegible] disperano che possa uscire dal coma provocato dal forte trauma cranico. La prognosi resta riservata. [g. ga.]

[illegible]

I funerali [illegible] ristoratore Stefano Michelin

Si sono svolti ieri mattina nella chiesa valdese di Bordighera i funerali di Stefano Michelin, [illegible] ristoratore della città delle palme. Il feretro [illegible] Michelin, deceduto per una grave malattia, è stato poi tumulato nella tomba [illegible] famiglia. [g. ga.]

[illegible]

Sorpresi mentre rubano in un cascinale

Due extracomunitari sorpresi a rubare in un cascinale della Valle Roia sono stati arrestati l'altra sera dai carabinieri di Ventimiglia. Mrad Tachoun Mohamed, 22 anni, tunisino, e Saide Sadi, 32 anni, senegalese, si [illegible] introdotti nell'abitazione di Antonio Rossi, 73 anni, dalla quale stavano asportando attrezzature agricole. La coppia, sorpresa in flagranza di [illegible] [illegible] militari, sarà processata per direttissima domani mattina in pretura. [d. bo.]

A NIZZA «HOLIDAY ON ICE»

NIZZA. Lo spettacolo «Holiday [illegible] [illegible]» festeggia a Nizza i suoi 50 anni. Il palazzo delle esposizioni ospita per l'occasione una mostra che racconta l'evoluzione dello show e le rappresentazioni più interessanti. I dati sono impressionanti: [illegible] milioni di spettatori l'anno, 350 pattinatori selezionati per le competizioni mondiali, [illegible] tappe in 61 Paesi, 1800 spettacoli annuali. A tutto questo si va ad aggiungere un enorme sforzo organizzativo: 2800 tonnellate di materiale per ogni tournée, 120 tecnici al seguito, 800 riflettori, 300 mila lampadine, 3 mila costumi decorati con paillettes, [illegible] container e 125 rimorchi. Il debutto dello spettacolo del cinquantenario è in programma mercoledì prossimo, 7 settembre, alle 21, sempre nel palazzo delle esposizioni di Nizza. I prezzi del biglietto vanno dalle 80 alle 25 mila lire. «Holiday on ice» resterà a Nizza, con almeno uno spettacolo quotidiano fino [illegible] domenica 18 settembre. [g. ga.]

Alle 17 nelle acque del golfo il via al tradizionale Palio dei rioni

Oggi a Noli la sfida dei gozzi

Sono attesi migliaia di spettatori per assistere alla competizione tra le quattro contrade «Ciassa», «Purtellu», «Maina» e «Burgu». Alle 18,30 la premiazione. Ecco il programma

NOLI. Oggi pomeriggio, alle 17, i gozzi dei rioni di Noli (Ciassa, Purtellu, Maina e Burgu) si daranno battaglia nello specchio acqueo antistante il golfo per la Regata storica.

L'appuntamento [illegible] fine estate è diventato, negli anni, uno dei più importanti avvenimenti della stagione che richiama sempre migliaia di spettatori.

Con questa manifestazione Noli vuole ricordare quello che è definito un errore storico: la cittadina del Ponente Ligure [illegible] è [illegible] stata inclusa fra le antiche Repubbliche marinare anche [illegible] probabilmente [illegible] avrebbe tutti i titoli.

La rievocazione vuole [illegible] denziare [illegible] momento storico importante: la [illegible] della costituzione dell'antica Repubblica marinara avvenuta presso la chiesa di San Paragorio.

Il Marchese Enrico II Del Carretto e un rappresentante dei cittadini nolesi si incontrarono per decretare l'indipendenza di Noli dalla sudditanza dei del Carretto, dietro il pagamento di 1440 lire.

Era il 7 agosto [illegible] 1193. La Repubblica di Noli resistette indipendente [illegible] al 1797.

Oggi alle 17 l'attesa regata preceduta dalla sfilata (alle [illegible] 16) dei gruppi storici: Genova, l'Embriaco, gli sbandieratori [illegible] i musici Pisani, il gruppo «A Campanassa» e «La Medievale» [illegible] Savona, il gruppo storico e gli sbandieratori di «Castiglion Fiorentino» e il gruppo «Civitas Nauli».

Alle 16,30 in piazza del Municipio le damigelle dei quattro rioni consegneranno al «Governo della città» le chiavi delle «Quattro porte», [illegible] Cimbro leggerà il bando della regata.

Le premiazioni si terranno in piazza Chiappella alle 18,30. Alle 21 concerto vocale del gruppo [illegible] del Centro turistico giovanile.

A Noli, un po' come a Siena in occasione del palio, in questi giorni lo spirito agonistico, la rivalità e le così dette «ratelle» fra i rioni sono autentici. Il palio storico chiude in pratica, come al solito in bellezza, l'estate [illegible] Noli. Una buona occasione per allungare [illegible] stagione che si [illegible] già rivelata positiva per l'economia turistica della Riviera. [a. r.]

Un'immagine della scorsa edizione della gara tra i gozzi nelle acque del golfo

A Santa Margherita, ma non ci sarà Katia Ricciarelli

Al Covo arriva la lirica con la «Carmen» di Bizet

SANTA MARGHERITA. Via [illegible] techno music, fuori i dee-jay. L'Italia che balla e si diverte si appresta ad incassare, questa sera a Santa Margherita, una sconfitta bruciante. [illegible] Covo di Nord Est apre [illegible] lirica: in scena ci sarà nientemeno che la Carmen di [illegible]. Nato da un'idea del tenore Gianfranco Pastine, instancabile organizzatore dell'Associazione Amici della Musica di Santa Margherita, l'inconsueto allestimento è destinato a far parlare a lungo gli appassionati della lirica, increduli davanti alle locandine della serata.

Invece [illegible] [illegible] stanno proprio così. La Carmen andrà in [illegible] nella famosa discoteca di Punta Pedale. Spiega Gianfranco Pastine: «L'opera sarà [illegible] in [illegible] sotto forma di concerto con elementi scenici. La compagnia [illegible] formata da professionisti e da tre allievi dei nostri corsi di perfezionamento d'arte vocale e scenica. Comunque non si tratta certamente di un allestimento, per così dire, [illegible] Yadranca Jovanovic è fra le più grandi, se non la più grande, Carmen del mondo, lo dico [illegible] timore di smentite».

Katia Ricciarelli, grande assente

Per realizzare la Carmen al Covo di Nord è stato sfruttato al meglio lo spazio della pista e del palcoscenico, [illegible] l'utilizzo anche di una parte della scalinata che porta al Covino, il cosiddetto «Bronx». Il pubblico utilizzerà le poltrone sistemate [illegible] anfiteatro, nella parte coperta del locale. Fra gli artisti in scena figurano Gianni Vanzelli, Carlo Oggioni, Poggi Ferrero, Orazio Mori e lo stesso tenore Gianfranco Pastine.

Non sarà presente, [illegible] Katia Ricciarelli, tornata a Roma [illegible] a Pippo Baudo convalescente, dopo aver ritirato nei giorni scorsi la «Margherita d'oro» dall'Associazione Amici della Musica. [illegible] l'esperimento funzionerà, il Covo di Nord Est continuerà sulla strada della «diversificazione» degli spettacoli. Si parla già di un incontro di pugilato abbinato ad un concerto rock. Il concerto avrà inizio [illegible] 21. L'ingresso [illegible] Covo di Nord Est costa 35 mila lire. [m. b.]

L'AVVENTURA NELLE [illegible] DEL [illegible]

LA STAMPA **PLANCTON**

TRITONE 2 LE MERAVIGLIE SOMMERSE

Immersioni [illegible] Promontorio di Portofino. Partenza ogni [illegible] da Santa Margherita Ligure. Prima corsa ore 9,30, ultima ore 16,30, notturne su prenotazione. Prezzi: adulti L. 65.000; bambini inferiori a [illegible] anni L. 39.000; militari e adulti superiori ai [illegible] anni L. 52.000. Biglietti alla partenza, prenotazioni presso Plancton, tel. [illegible] 2471.182.

Presentando questo annuncio [illegible] ottiene uno sconto [illegible] L. 10.000 a biglietto nei giorni feriali, e [illegible] L. 5.000 nei giorni festivi e prefestivi. Bisogna presentare l'annuncio (uno [illegible] persona) del giorno in cui si acquista il biglietto. Non [illegible] valide le fotocopie.

[illegible] 1994

SANTA MARGHERITA. Prosegue con successo l'iniziativa della Plancton, società genovese armatrice [illegible] sommergibile turistico Tritone 2, che offre, sino [illegible] 30 settembre, [illegible] lettori «under 18» de «La Stampa» una gita gratis nel giorno [illegible] compleanno. Per ottenere il biglietto gratuito basta presentarsi [illegible] molo del porto di Santa Margherita, vicino alla [illegible] di Colombo, con un documento in [illegible] di validità e [illegible] copia del giornale.

Per chi supera i diciotto anni vale ancora l'offerta del biglietto [illegible] di diecimila lire per i giorni feriali e di cinquemila per i festivi. E' sufficiente tagliare il talloncino pubblicato qui a fianco e presentarlo al momento dell'acquisto [illegible] «ticket». Non sono valide le fotocopie. La gita prevede il traghettamento [illegible] turisti dal porto sammargheritese alle acque di Portofino ed immersioni al largo del promontorio e a vicino San Fruttuoso [illegible] Camogli dove si potranno ammirare i fondali di corallo rosso.

Ceriale, oggi alle 18 la consegna: un riconoscimento per pittura e grafica anche a Emilio Sirotti

Un premio all'«Attesa sul [illegible]» di Biamonti

Allo scrittore l'«Anthia» come miglior libro ligure dell'anno

Lo scrittore Francesco Biamonti

CERIALE. Ci sarà Francesco Biamonti, l'autore, presso Einaudi, [illegible] «Attesa sul mare», a ritirare oggi alle 18, nell'auditorium dell'Oratorio della frazione [illegible] Peagna, il premio «Anthia» che i librai della regione assegnano ogni [illegible] al miglior libro ligure dell'anno.

Biamonti, che risiede a San Biagio [illegible] Cima, pochi chilometri alle spalle di Ventimiglia, aveva già [illegible] quattro anni fa il premio collegato alla «Fiera [illegible] libro [illegible] Liguria» che si svolge nella frazione cerialese da tredici anni, organizzata dall'associazione culturale «Amici di Peagna».

Il libro di Biamonti è anche in lizza nella cinquina finalista del premio Campiello e nello spoglio delle schede giunte per posta dai librai ha di poco prevalso [illegible] un altro [illegible] pubblicato [illegible] da Einaudi, «La guerra del basilico», del ligure [illegible] [illegible]scita e torinese di adozione Nico Orengo.

Assieme [illegible] premio letterario verranno pure conferiti altri due riconoscimenti: il primo riservato alla Pubblicistica e alla Critica, assegnato alla Fondazione Novaro di Genova, e secondo per la Pittura e la Grafica attribuito al savonese Emilio Sirotti.

Si tirano intanto le somme di questa edizione dei «Libri di Liguria» che ha proposto ai circa diecimila visitatori della casa Giradenghi duemila titoli dal 1988 al 1994 e gli oltre quattrocento volumi degli ultimi dodici mesi.

Un segno della vitalità culturale della Liguria tutta [illegible] sia ad opere [illegible] [illegible] ma anche alla riscoperta dei suoi aspetti storici e del [illegible] territorio (numerose le guide). [r. st.]

Tra gli appuntamenti di oggi: a Cervo prosegue il festival dei giovani artisti

Il jazz in piazza a Sanremo

Alle 21,30 suona il quartetto del sassofonista Claudio Capurro. Domani, il ciclo si chiuderà con i ventimigliesi Running Birds. Teatro dialettale a Ceriana. Sagra della polenta e del cinghiale [illegible] Borganzo

AL ROOF GARDEN

In visibilio per Cannelle

Bella, brava, affascinante. L'altra sera [illegible] caraibica Cannelle ha strabiliato il pubblico del «Roof Garden» del casinò di Sanremo presentando il suo show di grandi [illegible] internazionali. L'artista, ritratta da Gatti [illegible] [illegible] momento dello spettacolo, [illegible] è detta molto felice [illegible] essere ritornata in Riviera dopo il fortunato esordio [illegible] presentarice nell'ambito del Festival '94. [g. ga.]

La prima domenica di settembre è ricca di sorprese per gli appassionati del ballo e per chi [illegible] alla ricerca di concerti dal vivo. A Cervo prosegue [illegible] Festival [illegible] giovani artisti, [illegible] cura del maestro Arnulf Von Arnim, mentre a Pian di Nava, nel [illegible] tro [illegible] Sanremo, [illegible] giunta alle ultime battute la rassegna «Concerti in piazza», organizzata da Comune [illegible] Agimus: [illegible] è di scena il sassofonista genovese Claudio Capurro. Nell'entroterra è ancora tempo di sagre.

Cervo. Alle 21, l'Oratorio di Santa Caterina ospita un nuovo concerto del Festival di giovani artisti, a ingresso libero. [illegible] esibirà [illegible] violoncellista Wolfgang Schmidt, di Lubecca, che [illegible] tre anni è di [illegible] alla manifesta[illegible] ed [illegible] appeno vinto il premio speciale al concorso internazione Tchaikowsky [illegible] Mosca (in scaletta, la Sonata in Do maggiore op. 102 di Beethoven, Sonata op. 6 [illegible] Strauss e [illegible] Sonata in [illegible] minore [illegible] Debussy). Seguirà il violoncellista Nicolai Schneider, che ha trionfato al concorso Mendelssohn di Berlino. Accompagnato dalla pianista Barbara Martini, eseguirà la Sonata in Mi [illegible] op. [illegible] di Brahms e [illegible] tango di Astor Piazzolla.

Imperia. Dopo le ferie estive, ha riaperto anche [illegible] cinema Dante [illegible] via Unione. In programmazione, «La regina Margot» (due spettacoli, alle 20 [illegible] 22,30).

Il maestro Arnulf Von Arnim

Diano [illegible] Pietro. Alle 19, parte la 5a sagra della polenta [illegible] cinghiale [illegible] frazione Borganzo. [illegible] danza in compagnia dell'orchestra [illegible] Gabriele Zilioli.

Sanremo. Per i «Concerti in piazza», oggi [illegible] il quartetto del sassofonista Claudio Capurro, personaggio di spicco del jazz italiano. Il concerto si terrà alle 21,30 [illegible] piazza Cassini. Accanto al leader, che firma gran parte dei brani in programma e ha collaborato per molti anni con Paolo Conte, altri due genovesi, il pianista e compositore Paolo Silvestri e il bassista Aldo Zunino, oltre al batterista svizzero Alfred Kramer, che ha spesso affiancato il flatista samericano Bob Mover in vari [illegible] liguri. Domani, il ciclo si chiuderà con i ventimigliesi Running Birds, che hanno in scaletta pezzi di Lenny Kravitz, Deep Purple e James Brown, seguiti dalla Ratamacue di San[illegible] e dai Sottosuono di Imperia, che proporranno pezzi dei Beatles. Ingresso libero.

Oggi, alle 21, l'Auditorium Alfano accoglie lo spettacolo folkloristico della Gioventù Nuova. [illegible] giardino [illegible] Villa Mercede, alla stessa ora, animazione musicale con i «Primi Passi». Al ristorante Light House [illegible] Madonna della Guardia, serata dedicata ai ritmi sudamericani [illegible] i Sombrasul.

Ceriana. La Compagnia teatrale Cerianesca mette in scena «A recunuscensa du barba Luìs», una commedia [illegible] tre atti di Loredana Veneziano (ore 21). La regia è di Gino Cappone.

Dolceacqua. Alle 15,30, in piazza San Mauro, manifestazione «I bambini di Dolceacqua per i bambini [illegible] mondo», a favore dell'Unicef.

Apricale. [illegible] saloni [illegible] Castello continua la mostra «Da Saint Paul de Vence ad Apricale», che vede protagonista il pittore Enzo Cini, amico di Chagall e [illegible]. [e. f.]

Partito ieri il Festival degli scacchi alla Maggi di Imperia

Sfida tra ottanta maestri

Grande favorito il pluricampione [illegible] Sergej Tiviakov. Molte aspettative anche per altri quattro giocatori dell'Est. Attesa per le prove del milanese Ennio Arlandi

IMPERIA. Cinque stelle dall'Est per [illegible] 36° Festival internazionale degli scacchi che ha preso [illegible] via ieri pomeriggio alla palestra Maggi [illegible] via Silorata, a Imperia. Sono Sergej Tiviakov, il russo ventiduenne che ha già trionfato [illegible] quattro edizioni, il connazionale Zlochesvski, lo slavo Djuric, gli ungheresi Forintos e Szekely. Questi i [illegible] dei grandi favoriti nel torneo magistrale, che vede la partecipazione di ben 78 campioni (in tutto, [illegible] manifestazione raccoglierà duecento concorrenti).

In lizza figura inoltre uno «squadrone» di dodici cecoslovacchi, che comprende anche la più giovane fra i partecipanti, Alena Kublova. Altri re della scacchiera sono arrivati dall'Ecuador e da Cuba. Per l'Italia, le speranze sono concentrate sul milanese Ennio Arlandi, ventottenne, medaglia d'oro alle Olimpiadi della specialità nell'88. Ha all'attivo anche [illegible] terzo posto agli Europei Under 20 nell'84 [illegible] [illegible] posto d'onore nei mondiali Juniores, tredici anni fa. Tra le giovani promesse spicca inoltre il cremonese Alex Everett. A rappresentare il Circolo scacchistico imperiese, che organizza l'iniziativa, sono i maestri Antonino Faraci e Pierluigi Ruffini, di Bordighera.

Cominciato il Festival scacchistico

Oggi, alle 16, partirà [illegible] [illegible] do turno del Magistrale e il primo dei tornei minori, che ancora una volta vedranno protagonisti una grande numero di cecoslovacchi: se ne iscriverà [illegible] ventina. Le prove, fino al 10, partiranno ogni giorno [illegible] 15. Domenica 11 il via verrà dato alle 8. Il penultimo e ultimo turno saranno giocati [illegible] oltranza fino [illegible] termine della partita, e gli incontri sospesi verranno recuperati [illegible] mattino successivo, alle [illegible].

Al vincitore fra i maestri andrà [illegible] premio di 4 milioni, al secondo 2 [illegible] mezzo. L'uomo da battere [illegible] sempre Tiviakov, arrivato nel capoluogo in compagnia della madre. Il campione di Krasnodar ha partecipato per [illegible] prima volta nell'89, quando deteneva [illegible] titolo mondiale Under 16. Aveva esordito nel migliore dei modi, vincendo a pari merito [illegible] il russo [illegible] [illegible] lo statunitense Ermolinski. Nel '91 si [illegible] imposto assieme all'israeliano Psakhis, mentre nelle ultime due edizioni è stato campione assoluto.

Enrico Ferrari

Domani il terzo degli «Incontri liguri»

Galleria degli Orti olivicoltura e cori

IMPERIA. Una relazione sulle prospettive dell'olivicoltura e il concerto della Compagnia corale. E' l'abbinamento proposto domani alla Galleria degli Orti di Imperia, per il terzo degli «Incontri liguri» promossi dai commercianti [illegible] questo caratteristico angolo del centro storico. Alle 21, il segretario della Camera di commercio imperiese Orazio Sappa parlerà delle «Propettive per l'entroterra», cedendo quindi il posto ai cantori diretti da Vittoria Bessone.

La prima parte della serata servirà a tracciare un quadro della situazione locale, attraverso il [illegible] di [illegible] esperto del settore. Sappa fa parte dell'Accademia nazionale dell'Olivo ed esporrà i [illegible] sulle coltivazioni [illegible] provincia, alle porte di una stagione che si prospetta promettente.

Cederà quindi il posto alla Compagnia corale, una formazione [illegible] [illegible] Caramagna nell'89, che comprende molti giovani del capoluogo. In repertorio figurano brani dal Medioevo fino ad oggi, compresi successi dei Beatles, ma domani sera l'attenzione sarà incentrata [illegible] composizioni [illegible] musica barocca italiana e francese. E' un richiamo [illegible] passato del Po[illegible] ligure e [illegible] una vita sociale che in Liguria e Provenza ha ancora oggi profonde radici.

La Compagnia raccoglie dilettanti accomunati dal desiderio [illegible] esplorare l'immaginario musicale [illegible] tutte le sue forme, sulla falsariga [illegible] gruppi che già secoli fa tenevano banco in provincia. Il coro si è esibito in numerose località del Ponente, collaborando con enti e associazioni culturali. Dice la direttrice Vittoria Bessone: «L'obiettivo [illegible] quello di far conoscere musiche sia popolari che colte, sia antiche [illegible] moderne. Cerchiamo [illegible] spaziare attraverso le epoche, proponendo un programma vario».

Gli «Incontri liguri» proseguiranno mercoledì, scegliendo una diversa visuale. Sarà ancora preso in esame l'ulivo, in riferimento però all'ambiente in cui [illegible] sviluppa. [illegible] relatore sarà Alfonso Sista. [e. f.]

Una mostra allestita nel Comune di S. Stefano

Il dramma del Sud [illegible] è nei quadri della Ibell

SANTO STEFANO. Anche [illegible] tela dedicata agli scontri [illegible] sti in Sud Africa nelle tele di Brigid Ibell, originaria [illegible] Città del Capo, che da oggi sono esposti alla sala consiliare del Comune di Santo Stefano al Mare. Durante la mostra sono anche previsti interventi di un'arpista di Riva Ligure.

L'esposizione proseguirà fino al 13, dalle 17 alle 22. La Ibell, che è [illegible] stata protagonista di una personale alla galleria Rondò, presenta ora una [illegible] di quadri dedicati a vari tempi. Uno degli spunti principali è [illegible] mondo della musica: una serie di lavori è ispirata al pianista sudafricano Abdullah Ibrahim. Brigid è inoltre affascinata dalla lirica, [illegible] altri quadri si rifanno [illegible] [illegible] de «La Traviata» o all'«Anello del Nibelungo» di Wagner.

Osserva la giovane autrice, che ha da poco esposto a Francoforte, affiancata addirittura da una formazione cameristica, il Quartetto dell'Opera: «La tela dalla maggiore tensione drammatica l'ho comunque realizzata sulla spinta emotiva di [illegible] massacro compiuto lo scorso Natale nella mia nazione d'origine. La morte di sette persone mi ha profondamente colpito [illegible] ho firmato questa tela, [illegible] in visione a Santo Stefano».

L'artista [illegible] tra le esponenti dell'«action painting» o azionismo, un modo diretto per espri[illegible] le proprie emozioni, eliminando il pennello e usando al suo posto di mani e piedi. Brigid Ibell [illegible] è perfezionata [illegible] guendo [illegible] seminario di Hermann Nitsch all'Accademia di Salisburgo.

Ad arricchire la mostra, anche la presenza di Giuliana Vallarola, che con la [illegible] arpa crea un'atmosfera suggestiva. La musicista propone brani del folklore irlandese e composizioni scritte da lei. [e. f.]

STASERA [illegible]

TELEREGIONE: 10 Telefilm; 12,15 Motori non stop, rubrica; 12,45 Cuore in rete, rubrica; [illegible] Vero o falso; [illegible] Tg Sette, informazione; [illegible] Sport mare, rubrica; [illegible] La via del West, telefilm; 20,30 Unico ordine uccidere, film tv; 22 Bella Sardegna; 23,30 Telefilm.

CANALE 7: 10 Fifty Fifty, telefilm; 11 Fai un affare con Canale 7; [illegible] Telefilm; 12,30 Tg Liguria, notiziario; 12,45 Agenda Liguria, notiziario regionale; 12,46 Fai un affare con Canale 7; 15 [illegible] animati; 16 Ammiraglio Yamamoto, film; 18 Il pericolo [illegible] mio mestiere, documentario; 19 Tg Imperia; 19,15 Tg Liguria; 20,30 Fuori gioco; 22 Liguria sport; 22,30 Tg Liguria; 23 Motor shop; 23,30 Fai un affare con Canale 7; 24 Documentario; 1 Tg Liguria; 1,30 Canale 7 non stop.

PRIMOCANALE: 7 Circuito Junior tv; 11 Informazione commerciale; 12,15 Film; 13,45 Match music; 14,30 Circuito junior [illegible]; 16,30 Match Music; 19 Market; 20 Primogiornale; 20,30 Film; 22,30 Primogiornale; 23 Film; 1,45 Match Music

TV ARCOBALENO: 11 Nella vecchia fattoria; 13,15 Okay motori; 14,30 Junior tv, [illegible] ragazzi. [illegible] Match music, rubrica; 20,30 [illegible] vecchia fattoria; 23,30 Tgs, I fatti della settimana; 0,30 Match music, rubrica.

[illegible] 12,40 Amichevolmente con noi; 14 L'onore [illegible] famiglia, telefilm; 15,50 Amichevolmente con [illegible]; 16,35 Longstreet, telefilm; 17,35 Amichevolmente con noi; 18,45 Storie di maghi e di guerrieri, telefilm; 20,15 Come le foglie, film; 22,30 Il giramondo, rubrica; 23 Fausto Terenzi show.

PRIMANTENNA: 8,30 Magazine new; [illegible] Auto della settimana; 10 Furto alla banca mondiale, film; 12 Cartoni animati; 13,30 Pomeriggio al [illegible] [illegible] Scalabrone verde, telefilm; [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]ana; 22,30 La duchessa dell'Idaho, film; 24 Film [illegible] mezzanotte e... [illegible].

TELE NORD: 10,05 Appuntamento con l'arte; 12 Help, cartoni; 12,30 La famiglia Palingo, telefilm; 13 Squadra anticrimine, telefilm; 13,25 Tg Imperia; 13,35 Telegiornale TN 4; 13,50 Tg Genova; 14 Il [illegible] [illegible] O'Hara, telefilm; 14,45 L'uomo e la città, [illegible]; 15,45 Beverly Hillbillies, [illegible]n comedy; 16,15 Agenda Liguria. 16,45 La famiglia Palingo, telefilm; 17,15 Orchestracompilation; 17,45 [illegible] times; 18,30 Boys and girls, telefilm; [illegible] Tg Genova; 19,10 Tg Imperia; 19,30 Telegiornale TN 4; 19,35 Tg Genova; 20,15 Tg Imperia; 20,30 I miei quartieri, 21,30 Beverly Hillbillies, situation comedy; [illegible] Telegiornale TN 4; 22,30 Candid camera; 23 Motor shop; 23,30 Il tenente O'Hara, telefilm.

[illegible] 7,30 Buongiorno in compagnia di Cinquestelle; 10,15 [illegible] gnosi estate, rubrica; 11,15 [illegible] oggi motori non stop, settimanale; 12,45 Maxivetrina, rubrica; [illegible] Un'amica a casa nostra, rubrica; [illegible] Chorus Rita, varietà; 16,30 Risate a crepapelle, comiche; 17 Tuttopellicola, film; 20,10 Cartoons; 20,30 Zona [illegible] guerra, film tv; 22,30 Il giro per il mondo, documentario; 23 Appuntamento [illegible] l'occulto, rubrica; 23,30 Avventura nel mondo dell'aria, rubrica; 1,30 Telegenova [illegible] stop.

RETEMIA: [illegible] Piacere di conoscervi; 11,35 Andiamo al cinema; 14,30 Tv donna, rotocalco; 20,10 Primo piano, notiziario; 20,35 Alutiomare, settimanale; 22 Solo [illegible]...; 22,10 La televisione della gente; [illegible] Primo piano, notiziario; 22,45 [illegible] simpatia... [illegible] casa vostra, rubrica; 1,30 Notturno per l'Italia.

[illegible] [illegible] [illegible] Sanremo show, varietà; 19,30 TgA [illegible]; [illegible] Shopping club; 20,30 Shopping club; 21,15 Shopping club; 22 Shopping club.

EURO [illegible] [illegible] [illegible] Tenente O'Hara, telefilm; 10,30 I Walton, serial tv; 11,45 Wild Wells, film; 13 Fifty fifty, telefilm; [illegible] Agenda Liguria; 14,45 Boys and girls, telefilm; 15,15 Genesis II, [illegible]; 17,15 I Walton, serial tv; 18,30 Genesis II, film; 22,30 Tg Imperia; 23,30 Motor shop; 0,15 F.B.I., telefilm.

TELECUPOLE: 11,15 F.B.I., telefilm; 12 Motori non stop, rubrica; 13 Obiettivo agricoltura, rubrica; 13,30 Spazio per il [illegible] [illegible] Tg4 - settegiorni; 20,30 Zona [illegible] guerra, [illegible] tv, [illegible] Canta balla, rubrica; 24 Crazy [illegible] musicale; 0,30 Speciale con noi; 2 Tg4 - Ultime notizie; 3,30 Programmi non [illegible].

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

[illegible] AL [illegible]

[illegible] Centrale — Tel. 63.571 (segr. tel.) Or.: 20,15/22,30 Lire 9000; rid. 6000
Ho [illegible] [illegible] milione [illegible] dollari

Imperia — Or.: 20,30/22,30 Lire 9000; rid. 6000
Ace Ventura - L'acchiappanimali
di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' Commedia

Dante — Or.: 20,30/22,30 Lire 9000; rid. 6000
La regina Margot
[illegible]. Chereau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' Dramma Storico

[illegible] Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000
[illegible] [illegible] vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Mecciche (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Giardino [illegible] — Via Stazione tel. (0184) 43.440 Ore 21 Lire 6000
Sister Act II
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni delle suore per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per [illegible] degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

[illegible] Olimpia — Or.: 20,30/22,30 Lire 8000
[illegible] di polizia: [illegible] a [illegible]
di A. Metter, con G. Gaynes, M. Winslow, D. Graf (Usa '94) — I terrificanti agenti della scuola di polizia sbarcano nella Mosca del dopo-comunismo per arrestare un pericoloso capomafia pirata di computer N. V. 1h 23' Comico

[illegible] Cristallo — Ore 21,15 Lire 5000; rid. 4000
[illegible] - Sulle ali del vento
di R. Bowman, con S. McDermott, S. Green, B. Powell (Usa [illegible]) — Uno studente californiano si trasferisce nel Midwest e supera le difficoltà d'inserimento nel nuovo ambiente grazie alle doti pattinatorie N. V. 1h 35' [illegible]

[illegible] Dianese — Or.: 20,30/22,30 Lire 7000; rid. 5000
Film rosso
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (F[illegible] '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire quel [illegible] vero destino. N. V. 1h[illegible] Dramm.

[illegible] Smeraldo — (estivo) Or.: 21 Lire 7000; rid. 4000
Free Willy
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

[illegible] Ariston — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. 6000
[illegible]
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo pr[illegible]. N. V. 2h Thriller

Centrale — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. 6000
Baby Birba
di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più furbo del previsto N. V. 1h 45' Commedia

Sanremese — Or.: in. 15,30; ultimo 22,30 Lire 10.000; rid. 8000
I nuovi mini Ninja
di C. T. Kanganis, con V. Wong, M. Elliott Slade, S. Fox (Usa '94) — I tre ragazzini Ninja accompagnano il nonno in Giappone [illegible] pericolosi delinquenti sono alla caccia di un antico tesoro N. V. 1h 39' Comm. Avvent.

Orfeo — Tel. 62.333 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000, rid. 6000
Una figlia in carriera
di J. L. Brooks, con N. Nolte, A. Brooks, J. Kavner (Usa '94) — Un [illegible] caratterista, in difficoltà col lavoro, viene abbandonato dalla moglie che gli scarica inaspettatamente anche la figlioletta di sei anni. N. V. 1h 55' Commedia

Ariston Ritz — Tel. [illegible] Or.: in. 15,30; ult. [illegible] Lire [illegible] rid. [illegible]
Follia esplosiva
di S. Hopkins, con J. Bridges, T. Lee Jones, L. Bridges (Usa '94) — Un campione di baseball deve fronteggiare un passato che aveva sepolto e dare la caccia a un pericoloso attentatore dinamitardo N. V. 1h 50' Thriller

[illegible] — Tel. [illegible].070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. 6000
Fuga da Absolom
di M. Campbell, con R. Liotta, L. Henriksen, S. Wilson (Usa '94) — Anno 2002: un marine imprigionato ingiustamente fugge dalla terribile prigione speciale dove regnano violenza e arbitri N. V. 1h 55' Fantavventura

[illegible] Sala uno — Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. [illegible] Lire [illegible]; rid. [illegible]
Ace Ventura - L'acchiappanimali
di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' Commedia

Ariston Roof [illegible] — Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.[illegible]; rid. [illegible]
Ho trovato [illegible] milione di dollari

Ariston Roof [illegible] tre — Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. [illegible] Lire 10.000; rid. 6000
[illegible]
di L. Ferguson, con C. Sheen, L. Fiorentino, M. Madsen (Usa '94) — Un agente, a rischio della propria pelle, si infiltra in una banda di delinquenti per indagare su un traffico di droga e armi N. V. 1h 30' Thriller

SAVONA

ALASSIO Colombo — Tel. 640.263 Or.: 20,30/22,30 L. 9000/6000/4000
Il cliente
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h Thriller

Ritz — Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 L. 9000/6000/4000
Fatal instinct
di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia del thriller erotici. N. V. 1h 35' Comm.

[illegible] Loanese — Tel. 669.981 Or.: 20,30-22,30 L. 9000/5000
Fuga da Absolom
di M. Campbell, con R. Liotta, L. Henriksen, S. Wilson (Usa '94) — Anno 2002: un [illegible] imprigionato ingiustamente fugge dalla terribile prigione speciale dove regnano violenze e arbitri N. V. 1h 55' Fantavventura

Giardino Principe — Ore 21,30 L. [illegible]
A cena col diavolo
di E. Molinaro, con C. Brasseur, C. Rich, T. Holgado (Ita-Fra. '93) — 6 luglio 1815: Napoleone è [illegible] fuga. Talleyrand e Fouché ingaggiano un furioso faccia a faccia. La posta in [illegible] il futuro regime della Francia. N. V. 1h 30' Dramm.

GENOVA

[illegible]
[illegible] Carlo [illegible] Chiusura estiva.
Teatro [illegible] [illegible]: Chiusura esti[illegible].
[illegible] Carignano: Chiusura [illegible].

CINEMA
Ariston 1: Fatal instinct.
Ariston 2: Schindler's list.
Augustus: Ace Ventura. L'acchiappanimali.
[illegible] 1: L'ultima [illegible]
Corallo 2: Ruby in Paradiso.
[illegible]: La stanza [illegible].
Lux: Fuga da Absolom.
[illegible] Geronimo.
Odeon: Basta vincere.
Olimpia: La regina Margot.
[illegible] L'amante del tuo amante è la mia amante.
[illegible] Marie.
Rosseto: Tombstone.
[illegible] 1: Follia esplosiva.
[illegible] 2: Il cliente.
Universale 3: Baby Birba.
Verdi: Tre di cuori.
Centrale 1: Film a luce rossa.
Centrale 2: Film a luce rossa.
Chiabrera: Film a luce rossa.
Cristallo: Film a luce rossa.
[illegible] Film a luce rossa.

CINECLUB
Amici del Cinema: Chiusura estiva.
Fritz Lang: Chiusura [illegible].
Lumière: Chiusura estiva.
Movie club: Chiusura estiva.

PEGLI
Esterpeglicinema: Dave presidente per un giorno.

[illegible]
Cinema parrocchiale: Oggi ripo[illegible].

[illegible]
Arena Italia: Mrs. Doubtfire.

COGOLETO
Arena estiva Verdi: Oggi riposo.

Oggi in occasione del secondo turno di Coppa Italia, l'atteso rientro in scena dei matuziani

L'Argentina: bentornata, Sanremese

Al Comunale derby che segna l'esordio biancazzurro

SANREMO. Secondo turno di Coppa Italia, ma la notizia è l'esordio assoluto della Sanremese. Il primo match della stagione per i matuziani, dopo che si è risolta la lunga «querelle» dell'estate che ha rischiato addirittura di far scomparire il club. Solo sette giorni fa la Sanremese aveva l'aria [illegible] «fantasma». Oggi, se non altro, scenderà in campo.

I biancazzurri ricevono [illegible] «Comunale» alle 16 l'Argentina di Ezio Caboni. La squadra? Claudio Pignotti, l'allenatore, la decide solo oggi. Ha diretto [illegible] squadra nelle ultime settimane tra mille difficoltà, senza campo, [illegible] società alle spalle. Ha fatto miracoli. In settimana, a Pian di Poma, ha anche disputato un'amichevole contro una squadra canadese [illegible] viaggio in Italia (rocambolesco 4-3). Di[illegible]e di un gruppo di vecchi titolari (Calabria, Bertoni, Martini, Gaiaudo, Riolfo, Simondo, De Vincentiis, Biffi, e Fagioli aggregato in extremis), di un gruppo [illegible] baby collaudati come Mesiano o Morteo, [illegible] alle prime armi come Paonessa, Graglia, Mandaglio, Ghersi. Dovrà anche tener conto di qualche problema (Simondo e Martini vengono da interventi chirurgici) [illegible] delle posizioni dei singoli, non tutti a posto federalmente.

E' chiaro che [illegible] rinforzi e la società si sta muovendo. Due sarebbero già in casa: Andrian e Luca Gatti che [illegible] allenano da tempo con Pignotti. Il tecnico ha sperato per tutto ieri che raggiungessero un accordo con la società, [illegible] il loro tessera[illegible]o fosse perfezionato in modo da poterli schierare. [illegible] ne discuteva [illegible] ieri a tarda sera: a sciogliere i dubbi [illegible] solo l'altoparlante dello stadio.

Pignotti [illegible] ottimista: «La Coppa è un collaudo, dopo tutti questi problemi. Ma in campo si [illegible] per vincere, in queste settimane abbiamo lavorato tutti con impegno». I giovani? «La loro valorizzazione è uno degli obiettivi, ma l'inserimento dev'essere graduale. Sono tutti '77 e '78, bisogna far le cose con calma», aggiunge il tecnico.

Contro la Sanremese, l'Argentina dell'«ex» Caboni. I [illegible]sonari, battuti al primo turno dal Pietra, [illegible] credono [illegible] Sanremese sottotono: «Risolti i problemi, i giocatori andranno in campo con lo spirito giusto. Un derby è sempre un derby», dice Caboni che alla partita, più che le possibilità [illegible] qualificazione, sembra chiedere indicazioni per il campionato anche in vista dell'arrivo [illegible] possibili rinforzi per un [illegible]ico [illegible] piuttosto ridotto. Le novità rispetto a domenica dovrebbero [illegible] il [illegible] di Pinto a centrocampo e l'innesto tra i pali di Comiotto: sostituirà Bellone, Caboni deve ricorrere [illegible] lui perché [illegible] indisponibile Minori, che non fa misteri di voler gio[illegible] in Eccellenza. Anzi, [illegible] dice che la sua destinazione potrebbe esser proprio la Sanremese...

[illegible] **Monticone**

Per Pignotti «prima» con la Sanremese

La Carlin's fa le prove per il campionato

Virtualmente già eliminati, i ragazzi di Neuhoff trovano ad Alassio [illegible] rivale di Promozione

Neuhoff pilota la Carlin's ad Alassio

Ferme per il turno di riposo Imperia '87 e Ventimiglia, che hanno vinto nella prima giornata di Coppa Italia (ma in amichevole, i nerazzurri giocano [illegible] a Loano, e ieri sera i frontalieri hanno affrontato il Monaco B), scende in campo invece la Carlin's Boys che fa visita all'Alassio (via alle 16) per il 14° girone.

Match difficile per i sanre[illegible] ma Enzo Neuhoff, tecnico nerazzurro, è ottimista: «Cercheremo [illegible] fare qualcosa in più rispetto a sette giorni fa contro il Ventimiglia. La squadra [illegible] lavorando [illegible]ne, deve crescere», dice ricordando il ko subito nel turno inaugurale ad opera dei giallorossi di Adriano Pisano, contro cui comunque la Carlin's si è battuta bene.

La squadra sanremese oggi recupera Rosselli, Balbo [illegible] Di Marco, tre [illegible] eccellenti contro i ventimigliesi; mister Neuhoff dovrebbe quasi sicuramente presentare anche gli acquisti perfezionati in settimana: i fratelli Drioli (portiere e centrocampista) e l'attaccante Gozzi, tutti arrivati dal Ventimiglia. [illegible] attesa che venga perfezionato anche l'ingaggio di Calzia II dall'Imperia 87, giocatore che si sta già allenando agli ordini [illegible] Neuhoff. Il suo ingaggio dovrebbe esser sicuro.

Dopo le quattro partite gio[illegible] ieri in anticipo (Entella-Molassana per il 3° girone; [illegible]-varolese-Cosimo Via dell'Acciaio per [illegible] quinto e Bolzanetese-Baiardo per il settimo) oggi alle 16, oltre [illegible] derby Sanremese-Argentina per il decimo girone, per la Coppa Italia si giocheranno altre tredici partite.

Sono Albaro-Arenzano (1° girone); Nuova S. Fruttuoso-Cai[illegible] (2° girone); Finale-Carlo Grasso Rapallo (4° girone); Brugnato-Lavagna (6° girone); Pegliese-Pro Recco (8° girone); Pontedecimo-Sesta Godano (9° girone); Santo Stefano-Sammargheritese (11° girone); Ligorna-Olimpic Campoligure (12° girone); Italstrade Amicizia S. Rocco-Vado (13° girone); Migliarinese-Fezzanese (15° girone); Ceparana-Folbas Metalcost (16° girone). **[b. m.]**

Domenica con le auto nel Ponente: stamattina «gimkana» a Imperia sul piazzale di San Lazzaro

Ecco il superslalom sui tornanti del «Langan»

Scatta oggi alle 14 la classica corsa in salita da Molini di Triora

MOLINI DI TRIORA. Si scaldano i motori in vista del 13° Superslalom automobilistico Molini [illegible] Triora-Colle Langan, organizzato dalla «Supergara» di Alba, che partirà oggi alle 14. La prova in [illegible] di un campionato arrivato alla ventesima edizione vedrà al via un centinaio di piloti, provenienti da diverse regioni. Si contenderanno [illegible] vittoria in una prova valida per il trofeo Nord Italia di slalom, che [illegible] in palio [illegible] Coppe Csai di [illegible] e trofei di marca Fiat Cinquecento, Peugeot e Opel.

Le verifiche tecniche si terranno all'ex [illegible] «Prealpi» dalle 8,30 [illegible] 12,30, quando verrà esposto l'ordine di partenza. Le classifiche si potranno visionare [illegible] municipio [illegible] Molini mezz'ora dopo l'arrivo dell'ultima vettura. Sempre in Comune, un'ora più tardi, [illegible] svolgerà la premiazione.

I grandi favoriti sono il biellese [illegible] Silvio Salino su Peugeot 205 rally, [illegible] testa con 70 punti, il campione torinese Lorenzo Saracco (Lancia Superdelta) e Giacomo Sandroni, di Alba, con una Abarth Scott Warren. Nei primi dieci numeri spiccano i liguri Pier Giuseppe Panaro (A 112), Roberto Lanteri di Sanremo su Renault [illegible] Gtt [illegible] Franco Cremonesi (Federcar prototipo). Si registra anche [illegible] presenza di nuove leve in [illegible] Walter Ballestrero (Fiat 500) o Enrico Franzero con l'A112.

Nelle cilindrate più alte si sono messi in luce Luca Perosino, Alex [illegible] Francesco Ambrosiani (X1/9), mentre nel gruppo prototipi [illegible] dopo gare Pierpaolo Peiretti su Fiat 600, [illegible] Gaspare Gulli (Fiat 500). Le Fiat Cinquecento daranno poi vita a [illegible] sfida nella sfida, che per ora vede in testa il piemontese Saracco. Dopo l'appuntamento imperiese, il calendario del Superslalom proseguirà [illegible] 18 [illegible] Pallavicino [illegible] provincia di Alessandria, e il [illegible] ottobre farà tappa [illegible] Bardineto, nel Savonese, per chiudersi all'autodromo di Monza [illegible] 23 ottobre.

Sempre oggi le auto [illegible] protagoniste anche [illegible] la prima «gimkana» nel piazzale-parcheggio di San Lazzaro, ad Imperia, a cura della terza circoscrizione e della Scuderia «Imperia corse». Le iscrizioni si apriranno alle 8 e proseguiran[illegible] per tutta la manifestazione. Alle [illegible] avranno inizio le prove, che si concluderanno alle 19,30 (premiazione alle 20). E' ammessa qualsiasi vettura, purché regolarmente immatricolata e targata. Sono vietate le targhe «prova», e [illegible] conduttore dev'esser munito di licenza Csai, anche solo amatoriale.

Enrico Ferrari

Il ligure Cremonesi, qui in azione su prototipo, tra i più attesi oggi al Superslalom

Sede centrale: Via Giacomo Medici 68 - Tel. 011/747.729 - TORINO
Filiale: Via Torino 43r - Tel. 019/811.332 - SAVONA

SAVONA - Via De Stefanis mq 60 [illegible] ordine nessun lavoro cucina abitabile camera soggiorno bagno dispensa balcone piano alto ascensore risc. centrale pavimenti in [illegible] L. 180 milioni.

SAVONA - Via Torino ottima esposizione molto soleggiato termoautonomo in ordine pavimenti veneziana a piombo piano alto [illegible] ingresso tipo saletta [illegible] finestra cucina ab. 2 camere sala bagno dispensa balcone cantina posto auto in affitto L. 240 milioni.

SAVONA - Traversa v. Don Minzoni in ordine infissi e serramenti nuovi ingresso a corridoio cucina ab. ampia sala cameretta bagno balcone soffitta + Frazione di alloggio in proprietà condominiale L. 165 milioni.

SAVONA - Bilocale [illegible] riordinare composto da ingresso cucina ab. sala dispensa wc sul balcone L. [illegible] milioni.

[illegible] - Zona porto [illegible] splendida vista sullo stesso mq [illegible] piano [illegible] termoautonomo ingresso a [illegible] cucina ab. 2 camere ampia sala dispensa bagno. Adatto anche uso ufficio. L. 330 milioni.

SAVONA - Fronte [illegible] termoautonomo in ordine nessun lavoro ingresso a corridoio cucina ab. [illegible] camere [illegible] bagno con vasca e doccia dispensa armadio 3 balconi L. 310 milioni.

SAVONA - Villapiana completamente a nuovo termoautonomo ingresso a sala cucina ab. [illegible] camere sala bagno 2 balconi pavimenti veneziana lucidati a piombo L. 280 milioni tratt.

SAVONA - Via Garroni [illegible] luminoso ingresso a corridoio cucinotto soggiorno [illegible] camere bagno soffitta pavimenti in marmo ascensore palazzo recente L. 170 milioni.

SAVONA - Zona Stazione mq 105 c.a. ingresso a sala cucina [illegible]. 3 [illegible] sala bagno balcone cantina piano intermedio [illegible] termoautonomo. Rifacimento bagno e cucina L. 290 milioni.

SAVONA - Zona P. Brennero mq 82 [illegible] riordinare ingresso 2 camere + 1 piccola sala cucina ab. bagno cantina soffitta mq 32 terrazzo L. 300 milioni.

[illegible] V. Crispi piano alto ascensore mq [illegible] c.a. pavimenti in graniglia ingresso [illegible] cucina ab. [illegible] camere bagno dispensa cantina 2 balconi. L. 240 milioni.

SAVONA - Via Mignone secondo piano mq [illegible]. In ordine termoautonomo ingresso a corridoio 2 camere cucin[illegible] ampio soggiorno bagno balcone cantina pavimenti in legno infissi nuovi. L. 245 milioni.

SAVONA - Ingresso cucina ab. camera dispensa locale wc sul balcone da riordinare. L. 75 milioni.

[illegible] - Zona centro storico ingresso a sala [illegible] ang. cottura camera [illegible] cantina piccola dispensa bagno termoautonomo. L. [illegible] milioni tratt.

[illegible] - Villetta [illegible] due piani mq 140 + [illegible] mq [illegible] giardino cantina soffitta box riscaldamento autonomo [illegible] ordine. L. 250 milioni tratt.

[illegible] - Alpicella alloggio in palazzina mq 90 c.a. ingresso sala [illegible] camere cucina bagno terrazzo mq 1000 di giardino condominiale [illegible] posti auto. L. 210 milioni.

[illegible] - Zona Bruciati villa [illegible] piani 270 mq. mq [illegible] giardino 70 mq [illegible] terrazzo vista mare posizione incantevole. Informazioni in ufficio.

[illegible] - Ingresso a salone ampia cucina [illegible] 2 servizi lavanderia giardino adiacente balconata 2 box termoautonomo in ordine. L. [illegible] milioni.

[illegible] - Madonna del Monte alloggio mono o bifamiliare finemente ristrutturato terrazzi box auto + posti auto vista mare. Trattativa in ufficio.

ROVIASCA - 13 [illegible] Savona semindipendente mq 100 c.a. + altri locali condonati 4.000 mq terreno a fasce. Ottima posizione.

CEDESI

[illegible] latteria Savona e comprensorio a partire da L. 80 milioni.

Licenza di macelleria in Savona. L. 35 milioni.

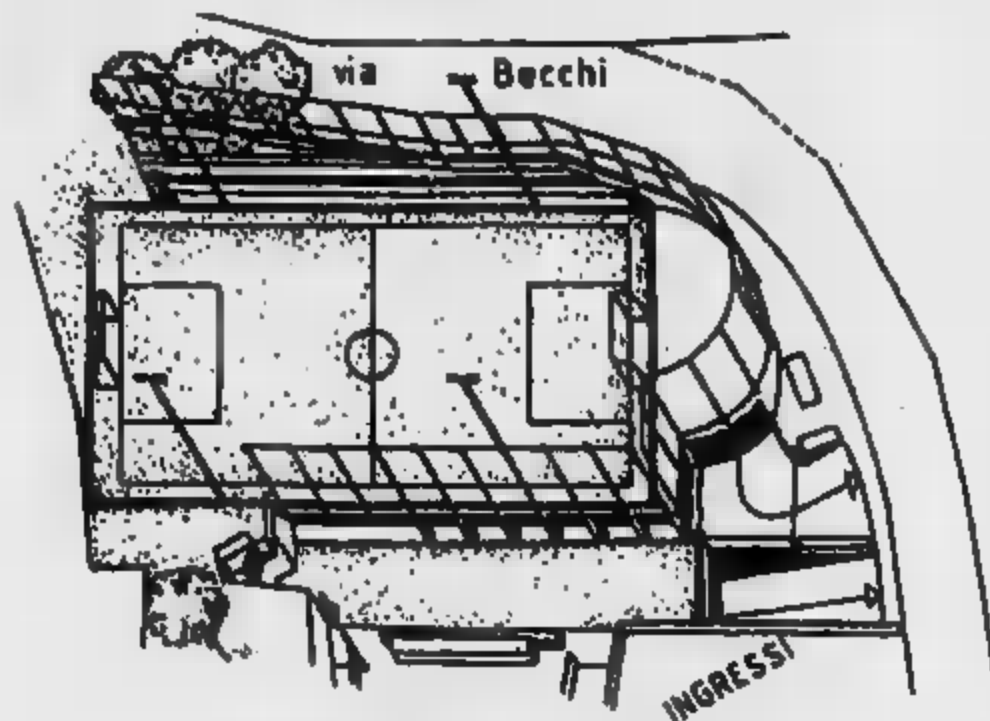
Abbigliamento in Savona centralissimo.

Rivendita [illegible] pasticceria ottima posizione. L. 75 milioni.

[illegible] I VOSTRI IMMOBILI LI TROVERETE LA PROSSIMA DOMENICA IN QUESTA PAGINA

EDIL CO.RI.MA.

ALBISSOLA MARE VENDE BOX

(zona campo sportivo S. Cecilia)

Per informazioni e prenotazioni:

Tel. 019/486141

Via Leoncavallo 6/2 - Albissola Mare (SV)

Agenzia Immobiliare TODARO

▪ Intermediazioni Immobiliari

•Perizie - Consulenze

VIA CAVOUR, 20/a - 17025 LOANO SV — **Tel/Fax 019/677.188**

BORGHETTO/LOANO - Entroterra a 3 [illegible] dal mare, in centralissima posizione vendiamo villetta a schiera di [illegible] costruzione: grande soggiorno [illegible] angolo cottura, bagno, [illegible] camere da letto, locale mansarda da ultimare, termo autonomo. Terrazzi e balconi. Richiesta L. 340.000.000 tratt. **Rif. V1**

VARIGOTTI - Introvabile frontemare, prestigioso appartamento con giardino, due posti auto. Finiture di lusso. Termoautonomo. Trattative in sede. **[illegible] B13**

LOANO - Entroterra a 3 km [illegible] mare, inserita in villaggio turistico residenziale, villetta bifamiliare [illegible] giardino, soleggiatissima, vista mare panoramica. Richiesta L. 400.000.000. **Rif. [illegible]**

LOANO - Entroterra a 2 km dal mare in [illegible] complesso totalmente ristrutturato, interessante alloggio monolocale e servizi, termoautonomo, posto auto riservato. Richiesta L. 110.000.000. **Rif. M1**

PIETRA LIGURE - In caratteristico borgo ligure a 2,5 km [illegible] mare con splendida vista sul golfo vendiamo grande alloggio monolocale e servizi. Mq 60, termo autonomo. Completa[illegible] ristrutturato a regola d'arte. Richiesta L. 160.000.000. **Rif. M2**

BORGIO VEREZZI - A soli 300 mt dal mare in villetta totalmente ristrutturata, alloggio composto [illegible] camera, soggiorno [illegible] angolo cottura, bagno, termoautonomo, molto bello. [illegible]chiesta L. 200.000.000. **Rif. B2**

[illegible] - In centralissima posizione, ampio alloggio composto di: entrata, cucinotta, grande soggiorno, [illegible] letto, bagno, balcone, piano rialzato, termoautonomo, [illegible] ordine. Richiesta L. 215.000.000. **Rif. B3**

CERIALE - Centralissimo, in casa in fase di to[illegible] ristrutturazione, interessante appartamento composto di soggiorno con angolo cottura, camera da letto, bagno. Termo autonomo, [illegible] curate finiture. Richiesta L. 270.000.000 + box L. 35.000.000 (facoltativo). **Rif. [illegible]**

LOANO - In tranquilla e panoramica posizione a 2 km dal mare in bel complesso totalmente ristrutturato, alloggio composto di: soggiorno con angolo cottura, camera [illegible] letto, bagno, balcone. Vista mare, termo autonomo. Posto auto riservato. Richiesta L. 150.000.000. **Rif. B6**

LOANO - [illegible] bellissima posizione, panoramica e tranquilla, in complesso totalmente ristrutturato. Bellissimo appartamento composto di soggiorno con angolo cottura, camera da letto, bagno, balcone con vista molto aperta. Termoautonomo. Posto auto riservato. Richiesta L. 175.000.000. **Rif. B7**

ALBENGA - entroterra a [illegible] km [illegible] soleggiatissima posizione con vista mare, [illegible]dissima casa rustica eccezionalmente ristrutturata, [illegible] mq c.a., soggiorno con caminetto, cucina abitabile già arredata, due [illegible] da letto, bagno, terrazzo, due [illegible] a grezzo c.a. 38 mq e grande garage. Richiesta L. 320.000.000 tratt. **Rif. R5**

LOANO - Centralissima ed elegante mansar[illegible]: soggiorno, cucinino, due camere, bagno, terrazzo. Vista mare. Termo autonomo. In perfetto ordine. Richiesta L. 340.000.000. **Rif. T3**

PIETRA LIGURE - [illegible] comodissima posizione a [illegible] 150 mt dal mare, interessante appartamento [illegible] composto [illegible] due camere, cucina abitabile, bagno, entrata, ripostiglio, balcone, termoautonomo, posto auto. Richiesta L. 235.000.000 tratt. **[illegible]**

ALASSIO - In panoramica posizione, inserito in piccolo ma prestigioso complesso edilizio, alloggio composto [illegible] ampio soggiorno con angolo cottura, [illegible] da letto e bagno con giardino e posto auto riservato, termo autonomo, finiture [illegible] prim'ordine. Richiesta L. 480.000.000. **Rif. C1/B2**

LOANO - In bellissima posizione vicino mare, direttamente da impresa, nuovissimo alloggio: grande soggiorno con angolo cottura, 2 camere da letto, bagno, [illegible] autonomo, posto auto, finiture lusso, giardino. Richiesta L. 430.000.000. **Rif. C4/T11**

LOANO - In bellissima posizione vicino mare, direttamente da impresa, nuovissimo alloggio: grande soggiorno con angolo cottura, camera [illegible] letto, bagno, [illegible] autonomo, posto auto, finiture lusso, giardino. Richiesta L. 350.000.000. **Rif. C4/B9**

[illegible] S.S. - Entroterra a 3 km dal mare, in ottimo [illegible] appartamento composto di: soggiorno con cucinino, [illegible] camere [illegible] letto, bagno, due balconi, garage e cantina, ultimo piano con ascensore. Richiesta L. 300.000.000 tratt. **Rif. T16**

LOANO - In centralissima posizione, vicinanze [illegible] e negozi, bellissimo appartamento al secondo piano, in perfetto stato, composto di ingresso, grande sala, cucina abitabile, due [illegible] letto, bagno, ripostiglio, due balconi, tre esposizioni. Soleggiato, termoautonomo. Richiesta L. [illegible] **Rif. P/1**

PIETRA LIGURE - In tranquilla posizione a [illegible] 300 metri dal mare, interessante appartamento composto di: grande soggiorno con angolo cottura, camera, bagno e mansarda comunicanti con due camere e bagno, in per[illegible] manutenzione. Piano 3 e 4 con ascensore, termocentrale con conta ore. Richiesta L. 365.000.000 tratt. **Rif. 91**

LOANO - Vera occasione, vicinissimo centro bella mansarda: soggiorno con angolo cottura, camera, cameretta, bagno, ripostiglio. [illegible] perfetto ordine. [illegible] L. 230.000.000. **Rif. T10**

[illegible] - [illegible] mt [illegible] mare, alloggio total[illegible] ristrutturato: soggiorno [illegible] angolo cottura, [illegible] da letto, cameretta, bagno, termoautonomo, cantina. Richiesta L. 280.000.000. **Rif. T12**

LOANO - In centralissima posizione, appartamento [illegible] ristrutturare completamente, mq 140 abitativi più terrazzo [illegible] 60 mq, ottima opportunità. **Rif. P3**

BORGHETTO S.S. - 3 Km. [illegible] mare in ottima posizione, centralissimo appartamento in perfetto ordine, piano 3° e ultimo con ascensore, ampio soggiorno con cucinino finestrato, [illegible] camere da letto, bagno, due balconi, garage e cantina. Interessante proposta: L. 300.000.000 tratt. **Rif. T1**

LOANO - A 2,5 km dal mare in splendido complesso vendiamo alloggio: 3 camere, soggiorno [illegible] angolo cottura, doppi servizi, termo autonomo, vista [illegible]. Richiesta L. 310.000.000. **Rif. [illegible]9**

FINALE LIGURE - Entroterra splendida casa rustica completamente riattata, già [illegible] prima casa. [illegible] tre piani: soggiorno, cucina abitabile, due camere, cameretta, doppi servizi, cantina, giardinetto. **Rif. [illegible]11**

[illegible] LIGURE - Entroterra a 2,5 km dal mare, rustico di 120 mq da ristrutturare con mq [illegible] di terreno. Unico. L. 90.000.000. **Rif. [illegible]3**

[illegible] LIGURE - Entroterra a 2,5 km dal mare, bellissima [illegible] rustica parzialmente ristrutturata, per veri amatori, salone con angolo cottura, due camere, bagno. Mq [illegible] di terreno. Richiesta L. 150.000.000. **Rif. [illegible]4**

PIETRA LIGURE - vicino centro, appartamento composto di: entrata, grande soggiorno con cucinino, [illegible] camere grandi, bagno, tre balconi, corredato [illegible] garage. Richiesta L. 315.000.000. **[illegible]**

LOANO - In splendida posizione soleggiata e vista [illegible] vendiamo interessantissima proprietà. In [illegible] residenziale casa colonica in ordine disposta su due piani per complessivi otto vani e servizi corredata di ampio rustico di servizio. Mq 2000 [illegible] terreno. Richiesta interessante. **Rif R5**

LOANO - In centralissima posizione a 10[illegible] mt dal mare in ristrutturazione totale a capitolato vendiamo splendido appartamento composto di: ampio soggiorno [illegible] cucinotta, treca[illegible] letto, doppi servizi. [illegible] capitolato [illegible] accuratissime [illegible] materiali di prim'ordine. Richiesta L. 360.000.000. **Rif T5**

[illegible]NIAMO DI ALTRE INTERESSANTI OFFERTE [illegible] - ANDORA - ALASSIO - ALBENGA - CERIALE [illegible] - LOANO - PIETRA LIGURE - BORGIO VEREZZI - FINALE LIGURE

SELEZIONIAMO AMBOSESSI DA INSERIRE IN DINAMICA STRUTTURA CON MANSIONI DI ACQUISIZIONE IMMOBILIARE, INTERESSANTE TRATTAMENTO [illegible] - PER APPUNTAMENTO TEL. [illegible]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Domenica 4 Settembre 1994 n. 37

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Le tariffe fissate per il Savonese

Estimi catastali tutte le novità

SAVONA. Ecco i nuovi estimi catastali per la provincia di Savona. Le tariffe, [illegible] sono [illegible] pubblicate sulla Gazzetta ufficiale del 29 agosto, serviranno per il pagamento dell'Ici, l'imposta comunale sugli immobili. Per la maggior parte dei Co[illegible] le cifre sono rimaste invariate, ma [illegible] [illegible] diversificate le zone censuarie.

Savona. Due classi censuarie. La più cara comprende tutto il centro urbano mentre quella più bassa si riferisce alla vallata del Santuario. Prima zona. Per le case di categoria A1 (signorile) è prevista una tariffa [illegible] che va dalle 330 mila lire (classe 1) alle 390 mila (classe 2). Per la A2 (civile) [illegible] pagano da 260 [illegible] 305 mila lire [illegible] vano. A3 (economica): [illegible] 205 a 240 mila. A4 (popolare): da 115 a [illegible] mila. A5 (ultra popolare): da 56 a 110 mila. A7 (villini) [illegible] 195 a 315 mila a vano. A8 (ville) da 315 a 370 mila. A10 (uffici) da 365 [illegible] 795 mila. Seconda zona. A1 da 280 a 330 mila. A2: da 220 a 260 mila. A3: da 175 a 205 mila. A4: da 105 a 150 mila. A5: da 50 a [illegible] mila. A7: da [illegible] a 270 mila. A8: da 270 a 315. A10: da 290 a 635 mila.

Alassio. Modifiche solo per la A10 che prevede una tariffa di 1 milione e 310 mila lire a [illegible] **Albisola Superiore.** La Gazzetta ufficiale registra [illegible] modifiche per la categoria A8 che va ora da 350 a 410 mila lire [illegible] [illegible]. **Altare.** Per la categoria A1 240 mila lire. Per la A2 190. Nella A3 si va da 125 a 160 mila. A4: da 88 a 105 mila. A5: da [illegible] a 75 mila. A7: 185 mila. A8: 2[illegible] mila. **Bardineto.** A3: da 135 a 160 mila lire. A4: da 96 a 110 mila. A5: da 58 a 80 mila. A7: da 170 a 195 mila. **Bormida.** A3: 125 milalire. A4: da 75 a 90 mila. A5: da 55 a 64 mila. A7: 155 mila lire.

Cairo Montenotte. A2: da 150 a 210 mila. A3: da 140 a 165 mila. A4: da 80 a 115 mila. A5: da 42 a 80 mila. A7: da 145 a 205 mila. A8: 265 mila. A10: 480 mila. **Calizzano.** A2: 205 mila. A3: 155 mila. A4: da 92 a 110 mila. A5: [illegible] 50 a 79 mila. A8: da 215 a 250 mila. **Carcare.** A2: da 150 a 210 mila. A3: [illegible] 140 a 165. A3: da 140 a 165 mila. A6: 47 mila. A7: [illegible] mila. A8: da 225 a 265. **Castelbianco.** A3: 125 mila. A4: [illegible] mila. A5: [illegible] mila. **Castelvecchio.** A3: 125 mila. A5: 64 mila. A7: 165 mila. **Cengio.** A3: da 115 [illegible] 135. A4: da 58 [illegible] [illegible]. A5: da [illegible] a 69. A7: 170. A8: [illegible] mila. **Dego.** A2: 175. A3: da 115 a 135. A4: [illegible] 69 a 96. A5: da 36 a [illegible]. A7: da 145 a 170. **Finale Ligure.** A2: 350 mila. A3: da 190 a 285. A4: da 100 a 170. A5: [illegible] [illegible] a 110. A7: 365. **Millesimo.** A2: 200 mila. A3: 155. A4: da [illegible] a 110. A5: [illegible] [illegible] a 78. A7: [illegible]. A8: 250. **Noli.** A5: da 58 a [illegible] mila. **Ortovero.** A3: da 130 a 185 mila. A4: [illegible] 85 a 125 mila. A5: da 68 a [illegible] mila. **Pallare.** A3: [illegible] mila. A4: da 46 a 90. A5: da 17 a 64. A7: 155. **Piana Crixia.** A2: 165. A3: 125. A4: da 75 a [illegible]. A5: [illegible] 40 a 64. **Pontinvrea.** A2. 220 mila. A3: da 130 a [illegible]. A4: da 90 a 110. A5: da 64 a 76. A7. da 160 a [illegible]. **Sassello.** A3: da 120 a 165. A4: da 69 a 115. A5: da 50 a 80. A7: [illegible] 170 a 205. **Toirano.** A2: 230 mila. A3: da 140 a 190. A5: da 58 a 96. A7: da 200 a 235. **Tovo S. Giacomo.** A3: 175 mila. A4: 115. A5: da 75 a 88. A7: 215. A8: 295. **Urbe.** A3: da 130 a 155 mila. A4: da 92 a 110. A5: da 58 a 79. **Va[illegible] L.** [illegible]: 245 [illegible]. A3: 185. A4: 120. A5: da 55 a 75. A7: 260. **Vendone.** A3: 140 mila. A4: 97. A5: 70. [e. b.]

Savona, il questore Molinari indagherà su usura, prostituzione e pensioni

Un super-ispettore di Maroni

Offensiva antidroga di polizia e carabinieri

SAVONA. [illegible] «inviato» del ministro Maroni: un ispettore in missione, per vederci chiaro in questa Savona troppo tesa. E' la risposta romana alla proposta (avanzata [illegible] destra locale) di ronde anti-drogati, ma anche al flusso in Riviera di prostitute nigeriane, [illegible] dilagare dell'usura, alla malavita organizzata e perfino alle «allegre» pensioni di invalidità. Una mole enorme di verifiche che peserà sulle spalle di Arrigo Molinari, que[illegible] di Nuoro, ex vicequestore di Genova. E' lui, [illegible] dirigente che ben conosce i problemi della Liguria, che nei giorni scorsi ha ricevuto dal ministro dell'Interno Roberto Maroni l'incarico di [illegible] [illegible] ampi poteri [illegible]li «affari savonesi». Per i prossimi mesi si annuncia[illegible] provvedimenti «urgenti [illegible] straordinari». Mentre il super-ispettore può già [illegible] sull'aiuto [illegible] nuclei speciali dell'anticrimine di Genova, Milano e Torino.

E' il giro di vite che arriva pochi giorni dopo la proposta di Ugo Ghione, leader savonese di Alleanza Nazionale: pattuglie di cittadini, ronde di civili da affiancare «al lodevole lavoro delle forze dell'ordine». Squadre di volontari, contro gli spacciatori che infestano i giardini pubblici, [illegible] che assediano piazza del Popolo e dintorni. Non solo. In una lettera [illegible] ieri, il consigliere Ghione chiede [illegible] sindaco e giunta [illegible] intraprendere le iniziative necessarie alla pulizia e alla riapertura al pubblico dei giardini di via Pietro Giuria, rifugio sicuro per spacciatori e tossicodipendenti».

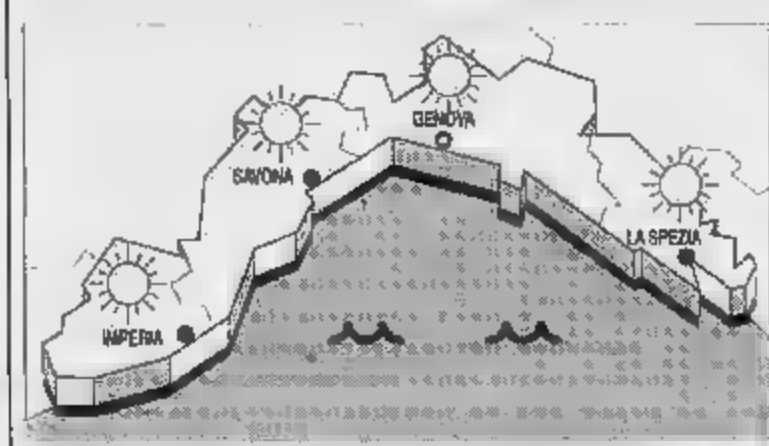
E le forze dell'ordine? Altro terremoto. Dalle 18 alle 23 [illegible] ieri una stazione mobile di carabinieri è rimasta, come [illegible] presidio rassicurante, in piazza Mameli. I militari hanno raccolto denunce (nel Ducato [illegible] è organizza[illegible] un ufficio con tan[illegible] di macchina per scrivere) e fornito informazioni. Un lavoro apprezzato, accolto con soddisfazione dagli abitanti del centro. E il capitano Simonella assicura che [illegible] tratterà di [illegible] servizio stabile.

Pochi metri più [illegible] là, [illegible] piazza del Popolo, è scattata l'offensiva della polizia. Dalle 17 alle 19 di ieri, gli agenti delle «volanti» hanno identificato 40 persone, controllato al terminale computerizzato 10 automobili. Decine di tossicodipendenti sono stati fermati e allontani dalla zona, e due albanesi senza permesso di soggiorno sono stati accompagnati in que[illegible] ed espulsi.

La stazione mobile dei carabinieri pattuglia il centro di Savona

Non è certo un «exploit» isolato. Nelle ultime settimane, gli investigatori della Squadra Mobile hanno battuto a ritmo serrato le «piazze» degli spacciatori. E il risultato [illegible] stato più che soddisfacente: una raffica di arresti, piccoli e medi anelli nella catena di venditori di morte finiti [illegible] carcere, centi[illegible] [illegible] [illegible] sequestrate. Nuovi nascondigli dell'eroina scoperti dagli agenti. Ora, si attendono le iniziative del super-ispettore del ministero dell'Interno. Il funzionario dovrà far luce sull'intera mappa del malaffare, dalle prostitute nigeriane [illegible]arcate nel Ponente alle pensioni d'invalidità rilasciate con disinvoltura.

Michele Polcino

IL TEMPO IN LIGURIA

SAVONA · GENOVA · IMPERIA · LA SPEZIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Ripristino condizioni anticicloniche, cielo prev. sereno-poco nuvoloso con transitori annuv. pom. sui rilievi, vento moderato, [illegible] [illegible] mosso loc. mosso, temp. in lieve aumento. **Tendenza per domani:** situazione senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI [illegible] Temp. del mare 25° C, umidità rel. 65%, vento Sud-Ovest 15-30 km or., mare mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, pres. bar. 1011 mb (stazionaria).

[illegible] DI IERI

Genova	max 26	min 17
[illegible]	max 26	min 18
Imperia	max 25	[illegible] 19

[illegible] ANNO [illegible] A IMPERIA
Max: 24; min: 17. Temp. del mare 24.

Il [illegible] sorge a[illegible] 6,54 e tramonta alle 19,54. La Luna sorge alle 5,20 e tramonta alle 18,55 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Abitava a Carmagnola ed [illegible] in gita con un gruppo di amici

Noli, annega giovane turista vittima di una congestione

NOLI. E' annegato di fronte agli amici senza che nessuno potesse salvarlo. Si è conclusa in una tragedia la giornata al mare di un gruppo [illegible] [illegible] di Carmagnola arrivati ieri [illegible] a Noli [illegible] il fine settimana. La vittima è Paolo Casciu, 25 anni, rappresentante di commercio, da poco tempo residente a Carmagnola in via Poirano 96. Sino a pochi mesi fa il giovane abitava a Nichelino, in provincia di Torino, in via Galileo, 8.

Il fatto è avvenuto poco dopo le 11. Racconta Ivaldo Giusto, titolare dei bagni «Lido» [illegible] Noli: «Il gruppo di ragazzi piemontesi è arrivato dopo le 9,30. Hanno fatto colazione nel nostro chiosco-bar e poi [illegible] [illegible]no spostati nella vicina spiaggia libera. Due [illegible] tre di loro hanno deciso di fare [illegible] bagno, [illegible] [illegible] era tranquillo. Gli altri sono rimasti sull'arenile a prendere il sole. Ad un certo punto il giovane rappresentante si è sentito male. Qualcuno dalla spiaggia lo ha visto finire sott'acqua, era evidentemente in difficoltà. Sono scattati subito i soccorsi».

Paolo Casciu, 25 anni, è annegato

Enrico Zunino, bagnino del «Lido», è partito [illegible] il mosco[illegible]. Da riva si so[illegible] tuffati in molti, fra cui anche un poliziot[illegible] in vacanza [illegible] [illegible] pescatore nolese. Paolo Casciu è stato trasportato a ri[illegible] dove gli [illegible] praticata la respirazione artificiale. Le sue condizioni [illegible] apparse subito molto gravi.

In aiuto è arrivato anche un medico che si trovava casualmente ai bagni «Lido». I soccor[illegible] sono stati immediati anche da parte dell'automedicale del San Paolo [illegible] Savona e della Cro[illegible] Bianca di [illegible] (militi Giovanni Aimo, Sergio Ganduglia e Vincenzo Baglietto). Dicono i militi: «Quando [illegible] arrivati il ragazzo sembrava [illegible] vivo, putroppo però non c'è stato nulla da fare».

Il giovane è stato trasportato al Pronto [illegible] medico [illegible]l'ospedale Santa Corona [illegible] Pietra dove i sanitari di turno [illegible] hanno potuto far altro che constatarne la morte. Paolo Cascio è stato probabilmente colpito [illegible] congestione. Il corpo del giovane [illegible] stato composto all'obitorio di Pietra dove in serata [illegible] arrivati i parenti. L'inchiesta è affidata ai carabinieri di Noli. [s. r.]

Incontro decisivo

Entro martedì gli stipendi alla Piaggio?

FINALE. L[illegible] [illegible] apre domani un'altra settimana importante per il futuro della Piaggio di Finale. Nel pomeriggio è prevista una riunione straordinaria del consiglio di amministrazione che dovrebbe sbloccare entro martedì il pagamento degli stipendi arretrati di [illegible]gno per i [illegible] dipendenti. L'8 si riuniranno nuovamente gli azionisti mentre la fabbrica resta occupata. Ieri mattina [illegible] consiglio di fabbrica ha incontrato a Loano i vertici nazionali di Cgil, Cisl [illegible] Uil. Continuano le polemiche sul futuro dell'azienda. Governo e Finmeccanica spingono [illegible] lo scorporo della Piaggio. Contro questa tesi ci sono sindacati (tutti), Regione, Provincia [illegible] Comune. Il sindaco di Finale replica al sottosegretario Cappelli. Dice Piero Cassullo: «E' singolare il fatto che il senatore accusi tutti coloro che han[illegible] una idea diversa dalla sua di fare solo della propaganda elettorale. E lui fa qualcosa di diverso?». [s. r.]

COMINCIA LA SERIE A

Genoa e Samp all'esordio

Oggi parte il campionato ma Marassi resterà deserto. I rossoblù andranno a S. Siro contro il Milan. La Samp, in campo neutro a Bologna contro il Padova.

SERVIZI NELLE PAGINE NAZIONALI

Fino al 22 settembre ceramica, musica e spettacolo sulla fortezza

Sconto al Priamar con La Stampa

Un tagliando per visitare la rassegna d'arte

SAVONA. Al Priamar con lo sconto de La Stampa. Sino al [illegible] settembre i lettori del nostro giornale [illegible] l'opportunità di visitare la rassegna «Priamar [illegible] vita» usufruendo di uno sc[illegible]to di [illegible] mila lire sul biglietto [illegible] ingresso che costa 8 mila lire.

La mostra è aperta ogni giorno dalle 17 alle 23 e occupa in[illegible] Palazzo della Loggia. Il punto di forza è rappresentato dalle «Linee della ricerca nella ceramica d'arte», un'esposizione in cui sono ospitati 42 artisti italiani fra cui spicca[illegible] Agenore Fabbri, Carlos Carlè, Giampaolo Parini, Hsiao Chin, Enrico Baj. I ceramisti hanno inviato le opere nell'ambito della VI edizione della Biennale della ceramica savonese. Accanto a quest'iniziativa sono previste altre tre sezioni: la prima è dedicata alla raccolta di opere delle cinque precedenti edizioni della Biennale, la seconda agli oggetti di ceramica storica datati fra il 1500 e il 1800 e l'ultima alla ceramica italiana fra il 1920 e il 1940. Il tagliando che viene pubblicato ogni giorno nella pagina degli spettacoli della cronca di Savona consente ai lettori de La Stampa di visitare queste mostre pagando 6 mila lire anzichè 8 mila. Lo sconto si applica anche agli itinerari d'arte che prevedono la visita guidata ai segreti del Priamar.

Sempre a Palazzo della Loggia sono inoltre ospitate le ope[illegible] [illegible] giovani artisti dell'Accademia di Genova. Sugli spalti del Priamar invece si svolgerà sino al [illegible] settembre un mercatino di oggetti caratteristici. Dal 9 al 17 settembre al bastione di San Bernardo si svolgeranno invece spettacoli di folclore che vedranno protagonisti i gruppi tradizionali savonesi. Al bastione dell'Angelo dalle 17 [illegible] 23 di ogni giorno verrà dedicato ampio spazio ai bambini che potranno cimentarsi con pittura e ceramica. Il programma della manifestazione prevede inoltre [illegible] sfilate di moda che si svolgeranno al piazzale del Maschio.

Ricco il panorama musicale. Sino al 21 settembre al piazzale del Maschio [illegible] svolgerà una rassegna di musica underground dell'area Nord Occidentale. Si protrarrà solo sino al 10 settembre la rassegna dedicata alla musica di avanguardia prevista al bastione San Bernardo. Infine per quanto riguarda la musica classica l'appuntamento sarà dall'11 al 16. I biglietti avranno quotazioni variabili da 4 a 12 mila lire a seconda del gruppo impegnato. Molto atte[illegible] per [illegible] rassegna teatrale che si svolgerà sul piazzale del Maschio fra il 14 e il 20 settembre. Il biglietto d'ingresso costerà 15 mila lire.

L'accesso alla fortezza, ai bastioni, al mercatino resta libe[illegible]. I savonesi potranno inoltre visitare il museo archeologico [illegible] le sale della scultrice Cuneo pagendo solo le consuete tariffe. [e. b.]

Il tagliando è a pagina 42

A giorni in città saranno attivati anche i cosiddetti «semafori intelligenti»

La «rivolta» di corso Mazzini

Ondata di proteste per il doppio senso di marcia sul ponte del Letimbro. Duro esposto al sindaco e alla magistratura per i rischi di inquinamento. Problemi identici anche in corso Tardy [illegible] Benech

SAVONA. Corso Mazzini insorge contro la nuova viabilità. I residenti hanno inviato un esposto al sindaco e anche alla procura della Repubblica lamentando [illegible] danno alla salute provocato dal traffico pesante che dalla prossima settimana verrà convogliato tutto lungo l'asse Mazzini-Tardy & Benech.

«Gli abitanti di corso Mazzini già sopportano da anni il continuo inquinamento acustico e atmosferico giunto al limite [illegible] tollerabilità - scrivono -. Abbiamo saputo che l'amministrazione comunale è ormai decisa [illegible] istituire il doppio senso per tutta la lunghezza [illegible] corso Mazzini deviando in questa strada la maggior parte del traffico pesante proveniente dalla zona del porto e che attualmente percorre via Corsi. Il volume di traffico già rilevante fa tremare i palazzi e provoca anche danni alla stabilità degli edifici che risalgono all'inizio del secolo».

Gli abitanti di corso Mazzini hanno quindi deciso di rivolgersi alla magistratura: «Invochiamo un intervento dell'autorità giudiziaria affinché venga sorvegliato il fenomeno di inquinamento, limitando l'accesso degli automezzi pesanti. Quando era stato demolito [illegible] ponte ferroviario, del resto, l'apertura della circolazione del traffico a doppio [illegible] aveva dato pessimi risultati [illegible] lunghe code da [illegible] Mazzini [illegible] estendevano a corso Tardy & Benech e via Stalingrado».

Il traffico pesante si riverserà completamente anche su corso Tardy e Benech

Concludono i firmatari: «Riteniamo che il traffico in entrata e in uscita [illegible] restare suddiviso su un elevato numero di strade e non concentrato lungo una sola arteria, che finirebbe inevitabilmente per intasarsi. Anche i disagi provocati dal traffico pesante dovrebbero essere ripartiti fra varie arterie anziché essere concentrati».

La temuta rivoluzione del traffico era stata elaborata dalla vecchia amministrazione che ha tuttavia rinviato più volte l'attuazione del provvedimento. Ora i nuovi amministratori sembrano decisi [illegible] portare a termine il progetto. La sperimentazione del doppio senso [illegible] marcia in corso Mazzini con il collegamento diretto [illegible] Tardy & Benech dovrebbe prendere il via a giorni. La polizia municipale intende [illegible] l'iniziativa martedì [illegible] al massimo mercoledì. Nell'occasione verranno attivati i nuovi semafori. [e. b.]

«Privatizziamo l'Amnu»

I gruppi di Forza Italia e Lega premono sul sindaco Gervasio

SAVONA. Forza Italia sollecita la giunta a privatizzare l'Amnu. Il «Biscione» ha chiesto al sindaco Gervasio il rispetto degli impegni elettorali che prevedevano la creazione di un'azienda [illegible] gestione mista pubblico-privata per il servizio di nettezza urbana.

«Visto che è stato nominato il nuovo consiglio di amministrazione della municipalizzata - afferma [illegible] consigliere di Forza Italia Bruno Benazzo - e visti gli ultimi orientamenti esp[illegible] dal sindaco [illegible] giornali, interpello la giunta per conoscere le intenzioni dell'amministrazione. In particolare vorrei sapere se l'intenzione della giunta sia quella di insistere sulla municipalizzata per lo svolgimento [illegible] servizio di nettezza urbana oppure se l'amministrazione abbia intenzione di creare una società per azioni. In tal [illegible] vorrei conoscere tempi e modalità di quest'iniziativa».

La richiesta è stata appoggiata dal capogruppo di Forza Italia Giuliano Miele: «Gli impegni sulla privatizzazione [illegible] aziende consortili [illegible] chiari. Credo che anche tenendo conto delle indicazioni della legge la giunta debba senza dubbio arrivare alla definizione del [illegible] assetto societario dell'Amnu entro fine anno».

Anche dalla Lega Nord, comunque, arrivano analoghi segnali. Il vice sindaco Dario Amoretti è esplicito: «Credo che l'impegno a privatizzare sia concreto. Naturalmente dovrà occuparsi [illegible] questo problema il Consiglio comunale». Netta la presa di posizione dell'assessore al Bilancio, Cesare Donini del ppi: «Sicuramente si dovrà [illegible] dificare la forma sociale dell'Amnu entro fine anno. La legge è chiarissima. Se [illegible] 31 dicembre non verranno trovate nuove forme di organizzazione, si arriverà al commissariamento e poi allo scioglimento». Il sindaco è dunque [illegible] all'impegnativo banco di prova delle privatizzazioni. [e. b.]

NOTIZIE [illegible]

SCUOLA

Polemica tra i Cobas e il preside dell'Artistico

Continuano le polemiche fra i Cobas e [illegible] preside dell'artistico Alfonso Gargano. Secondo i comitati di base il preside avrebbe sbagliato a sospendere [illegible] stipendio all'insegnante precaria di inglese nel [illegible] di agosto. Il professor Gargano sostiene invece [illegible] aver applicato una circolare ministeriale. [e. b.]

[illegible]

In pensione i massimi vertici del Consorzio

In pensione i vertici del Consorzio di depurazione. Dal primo settembre del prossimo anno si congederanno sia il direttore amministrativo Antonio Ghigliazza sia il direttore tecnico Lucio Levratto. Il prossimo 31 dicembre, del resto, dovrebbe scattare lo scioglimento [illegible] Consorzi che costringerà il Comune [illegible] ideare una nuova forma di gestione dell'impianto di via Caravaggio. [e. b.]

[illegible]

Retata di clandestini in stazione

La Polfer ha intensificato i controlli sui treni delle vacanze. [illegible] particolare gli agenti di Genova e Savona, anche in borghese, hanno fermato numerosi africani sulla linea Genova-Ventimiglia. L'operazione ha anche lo scopo di limitare furti e aggressioni ai danni dei passeggeri. [e. b.]

[illegible]

Ieri l'esercitazione al Centro Nautico

Un'esercitazione [illegible] salvataggio, con cani Terranova, è stata tenuta ieri mattina [illegible] Circolo Nautico Vadese, in collaborazione con la Capitaneria di porto, l'Associazione scuola italiana cani Terranova [illegible] Labrador. Alla prova, [illegible] cui ha assistito una grande folla, ha collaborato anche la motovedetta Cp2073. [e. b.]

INCIDENTE

Donna investita [illegible] corso Ricci

Monica Bozzano, [illegible] anni, [illegible] Savona, è stata investita da un'auto ieri sera [illegible] corso Ricci e subito trasferita al pronto soccorso del San Paolo. La ragazza ha riportato un trauma cranico e la prognosi è di un mese. Sulla dinamica dell'incidente è intervenuta di vigili urbani. [e. b.]

[illegible]

Tenta il suicidio con gas e barbiturici

Ha tentato di suicidarsi ingoiando alcune pastiglie [illegible] barbiturici e aprendo i rubinetti del gas. Ada Viola, [illegible] anni, residente in via Canepa è stata salvata alle 21,30 di ieri dai militi di Savona soccorso. La donna è [illegible] ricoverata in osservazione all'ospedale San Paolo. Restano da [illegible] le [illegible] del gesto disperato. [e. b.]

Zona di Santuario

Abbandonati gatta cieca e i suoi mici

SAVONA. I volontari della Protezione animali allestiranno domani, durante il tradizionale mercato di piazza del Popolo, un banchetto per offrire in adozione i cani del rifugio di Cadibona ed i gatti raccolti e curati nella sede dell'Enpa.

Inoltre, sarà organizzata una raccolta [illegible] fondi per dotare l'associazione [illegible] un'ambulanza per animali in modo da consentire [illegible] più efficace intervento di pronto soccorso [illegible] volontari. Nel corso della giornata, infine, sarà effettuata [illegible] raccolta [illegible] firme contro le spadare e le mo[illegible] itineranti [illegible] cuccioli.

L'Enpa di Savona, intanto, si [illegible] mobilitata per trovare un padrone alla gatta cieca abbando[illegible] a Santuario, vicino al campo di calcio, insieme ai suoi quattro gattini. La gattina è stata notata mentre accudiva altri [illegible] micini di un'altra cucciolata, a loro volta abbandonati. Chi fosse intenzionato a prendersene cura può mettersi in contatto con la sezione provinciale [illegible] Savona dell'Enpa, [illegible] corso Vittorio Veneto. [g. o.]

Il caso Campanella

«Speculazioni sulle aree» [illegible] la Cgil

SAVONA. «Manovre speculative sulle aree Campanella». La Cgil lancia l'allarme dopo l'annuncio [illegible] sindacalista della Uil, Pino Congiu, sull'arrivo di un nuovo acquirente che sarebbe interessato a riscattare la concessione dell'Ente porto degli [illegible] cantieri Campanella. «I cantieri Spertini dispongono di una concessione [illegible] al 2001 e hanno presentato un piano di recupero concreto - afferma Ezio Alpino della Cgil -. Non sono a conoscenza di altre offerte imprenditoriali che diano concrete prospettive occupazionali. Ritengo quindi che le voci su eventuali acquirenti possano solo rovinare i progressi effettuati negli ultimi mesi. Inoltre penso che altre iniziative debbano essere valutate con prudenza per evitare il rischio di speculazioni». La [illegible] par[illegible] [illegible] aree Campanella erano [illegible] affidate nei mesi scorsi ai cantieri Spertini di Santa Margherita. Hanno avviato un lento programma di recupero produttivo che prevede la graduale assunzione di 30 operai. [e. b.]

L'ufficiale di Marina

Scordino agli [illegible]

Maurizio Scordino, l'ufficiale di Marina nei guai per l'accusa di peculato

SAVONA. Maurizio Scordino, 35 anni, di Savona, il tenente di vascello arrestato per peculato [illegible] una truffa miliarda[illegible] alla Marina militare avvenuta a Taranto e Brindisi, ha ottenuto gli arresti domiciliari dal giudice Mauro Giuseppe di Molfetta. Maurizio Scordino (nell'inchiesta sono coinvolti 24 graduati) è accusato di avere intascato oltre 1 miliardo.

Scordino, dal momento dell'arresto, non si è [illegible] fatto vivo con la madre, che abita in via Niella [illegible]. Forse per il divieto di telefonare imposto dal giudice. [b. b.]

Savona, giovane arrestato dopo una violenta lite con il padre in via San Lorenzo

Disoccupato, aggredisce gli agenti

Il ragazzo, di 26 anni, ha puntato la lama di un grosso coltello contro due poliziotti che lo hanno disarmato
Nella serata di venerdì una telefonata del genitore minacciato alla questura: «Venite a prendere mio figlio»

SAVONA. Un litigio in famiglia, tra padre e figlio, con grida e minacce nella tarda serata di venerdì. E' cominciata così l'emergenza in via San Lorenzo: [illegible] attimi di [illegible] tra un giovane disoccupato, logorato dall'inutile ricerca di lavoro, e un genitore esasperato. Sembrava un diverbio [illegible] tanti. E' terminato [illegible] le sirene della polizia, e la lama di un coltello puntata contro due poliziotti.

I fatti. Sono le 21,30 di venerdì, quando [illegible] telefonata al centralino della questura chiede un intervento urgente in via San Lorenzo. Una pattuglia raggiunge [illegible] strada, entra nell'abitazione [illegible] civico 35, si trova di fronte Gian Luca Sozzani, 26 anni, scosso dal furioso litigio col padre.

Alla vista degli agenti, il giovane [illegible] un coltello a serramanico, lo punta contro gli uomini in divisa. I poliziotti non perdono un istante. Piombano sul ragazzo armato, lo immobilizzano, lo trasportano in questura.

Alle 12 di ieri, il pretore di Savona condanna Gian Luca Sozzani ad 4 mesi e 10 giorni di reclusione, commutati in [illegible] mesi e 20 giorni di libertà vigilata. E nel pomeriggio, il padre dell'arrestato spiega [illegible] perché [illegible] quel gesto violento: «Mio figlio è tornato a [illegible] alticcio, mi sembrava che avesse bevuto un po' troppo. L'ho rimproverato, abbiamo litigato, [illegible] allora ho per[illegible] la pazienza [illegible] ho chiamato la polizia. Nient'altro, nulla [illegible] tanto grave».

Poi, il genitore di Gian Luca rivela il retroscena di un grave disagio: «E' un ragazzo sfibrato dalla ricerca di lavoro, ormai [illegible] un anno che tenta inutilmente di trovare un posto. Sarebbe disposto [illegible] fare [illegible] panettiere, il muratore, [illegible] barbiere, qualsiasi lavoro. Ma niente da fare, ed [illegible] sempre più nervoso. Eppure, [illegible] giuro, è un bravo ragazzo».

Capita nella Savona dei novemila disoccupati. Nella città che paga [illegible] caro prezzo decenni di stagnazione e di marcia indietro nell'industria, nel commercio, e perfino nel [illegible] turistico.

Un dato singolare: dalle statistiche delle forze dell'ordine risulta che i litigi in famiglia, le violenze esplose tra pareti domestiche, le ubriachezze moleste, restano in vetta alla classifica degli interventi serali e notturni. E i protagonisti di questo genere di allarmi risultano quasi sempre disoccupati [illegible] lavoratori estremamente precari.

In altre parole: dietro le quinte della crisi economica, e dei continui fallimenti che hanno portato a 20 mila i disoccupati della provincia, si continua a litigare. Si frantumano famiglie, si rischiano tragedie. [m. p.]

[illegible] VARAZZE [illegible]

Anonima l'anziana morta

Rimane senza nome la donna dall'età apparente di 75 anni, morta alle 17 di mercoledì in via Carattino a Varazze. L'anziana, che indossava una vestaglia azzurra [illegible] pantofole, è crollata sull'asfalto mentre attraversava la strada. Aveva quasi raggiunto l'altro lato [illegible] via, quando si accasciata [illegible] un lamento. Vigili urbani e carabinieri, accorsi con un'ambulanza della Croce Rossa, non hanno [illegible] documenti nelle tasche della sconosciuta. Unico indizio, ma insufficiente a risalire all'identità della morta, le chiavi di un alloggio che la vittima del malore stringeva in una mano. Nessun dubbio sulle cause del decesso: si è trattato di un [illegible] cardiocircolatorio. Ora, le autorità di polizia e il Comune restano in [illegible] che si presenti qualcuno in grado di riconoscere [illegible] salma. Intanto, la sepoltura [illegible] rinviata a tempo indeterminato. [m. p.]

TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Savona, più impegno per l'occupazione

La soglia della presenza industriale [illegible] di conseguenza, occupazionale ha raggiunto in provincia un livello di non ritorno? Questo è il timore e la domanda che molti [illegible] pongono. Sulle cause [illegible] che hanno determinato [illegible] situazione [illegible] potrebbe dire molto: sono mancate quelle scelte che potevano gettare le basi per un futuro, sono mancati investimenti verso attività [illegible] richieste dalle nuove esigenze e necessità della gente che determina gli indirizzi e i cambiamenti del mercato. Le aziende si sono gonfiate [illegible] poi sgonfiate [illegible] «fisarmonica» perdendo il treno della ripresa. Non tutte, certamente, ma molte, moltissi[illegible] chi ha avuto il coraggio [illegible] guardare avanti, [illegible] evolversi, di [illegible] prestare attenzione solo ai forti guadagni nei momenti di «vacche grasse» ha avuto ragione e, oggi, guarda al futuro sapendo che [illegible] farà parte. E' necessario rivedere strutturalmente l'intero sistema economico provinciale per riprogettarlo: oggi questa provincia sembra aver perso [illegible] [illegible]ssola, schiacciata fra il levante geno[illegible] [illegible] il ponente italo-francese che, pur con gravi problemi, stanno cercando il loro posto per il domani.

E bisogna fare presto dato che il tempo non è una variabile di poco conto: nella società di oggi è determinante. Per questo bisogna, per esempio, superare ogni forma di antagonismo politico fine a [illegible] stesso del quale ne abbiamo le tasche piene: il ricambio avvenuto deve servire [illegible] stimolo a tutti coloro che fanno politica, tanto a chi è andato al governo tanto chi è all'opposizione: se non ci sarà questa presa di coscienza che passa sopra gli interessi di questo [illegible] quel schieramento politico, fra i litiganti chi ci rimetterà sarà solo la gente.

In questo scenario è evidente che [illegible] solo alle istituzioni spettano compiti, responsabilità, ma anche e soprattutto alle associazioni rappresentative delle forze economiche, imprenditoriali e dei lavoratori le quali giocano un ruolo centrale, indispensabile. A loro va demandato [illegible] compito di individuare le strade e le soluzioni non solo per gestire le emergenze: questo soprattutto per af[illegible]are il problema dei problemi, e cioè la disoccupazione.

E per fare questo c'è una sola strada: costruire occupazione. Va recuperato un [illegible] valore della solidarietà fra chi lavora [illegible] chi [illegible] questo non solo per ragioni morali e sociali, [illegible] anche economiche dato che le conseguenze ricadono poi su tutta la società. Per generare [illegible] nuovo sviluppo serve poi [illegible] elemento di base: il coraggio. E' necessario averlo per costruire il futuro [illegible] perché restare legati [illegible] passato può significare vivere un giorno [illegible] più, magari facendo storiche battaglie, [illegible] correre il rischio di perdere ogni possibilità [illegible] salvarsi. Dunque costruiamo. A partire dalla form[illegible] e riqualificazione di chi è espulso dai cicli produttivi [illegible] l'unica colpa di essere poco più di [illegible] quarantenne: su questo versante troppi sono stati coloro che, anche in un [illegible] passato, si sono tappate le orecchie.

Antonio Falasco, Savona

Scrivere [illegible] La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

[illegible] UTILI

AUTOAMBUL[illegible]

Savona: t. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.081 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: tel. 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI [illegible]

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Nuova, via Corsi 4, tel. 821.955.
Piemontese, via Torino 77, tel. 820.502.
Ramorino, corso Italia 121, tel. 850.518.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, c. Italia 153, tel. 827.202.

ALASSIO
Comunale, via Vinci 56, tel. 645.164.
ALBENGA
Comunale, via Milite Ignoto, tel. 530.07.
ALBISOLA SUPERIORE
Albi3, Lucelo, viale Partigiani, tel. 489.242.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Gigliati 24, tel. 48[illegible]
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 970.038.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, telefono 505.454.
[illegible]
Comunale, via Aurelia 146, tel. 931.048.
FINALE LIGURE
Richeri, corso Europa 21, tel. 601.703.
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, tel. 677.171.
[illegible]
Ciglutti, piazza Italia, tel. 564.017.
[illegible]
Monte Ursino, c. Italia 10, t. 748.938.
[illegible]
Finadri, via Montaldo 14, tel. 628.005.
SASSELLO
Alanni, via Badano 17, tel. 724.107.
VADO LIGURE
Mazzadra, via Aurelia 136, tel. 880.231.
[illegible]
Montanaro, via Mameli 24, tel. 934.610.

[illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: t. 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: t. 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.890
Distretto di Altare: telefono 580.72
[illegible] di Cairo: telefono 504.052
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telef. 912.73.06
Distretto di Cogoleto: telef. 918.34.56

STATO CIVILE

SAVONA 3 SETTEMBRE

NATI. Martina Zanda, Andrea Zuffo, Roberta Pagani, Emanuele Calzolari.

[illegible] Paolo Ferrari e Laura Fiorito.

MORTI. Pietro Arecco, di 50 anni, residente [illegible] Savona [illegible] via Berrili 1/19; trasporto diretto previsto per domani mattina alle 7,45 al cimitero [illegible] Zinola. [illegible] Molfino in Torcello, di 85 anni, residente a Quiliano in frazione Roviasca; i funerali domani mattina alle 9,45 nella chiesa parrocchiale [illegible] S[illegible] Domenico [illegible] Savona. Olimpia Pia ved. Merella, [illegible] 88 anni, residente a Savona [illegible] via Bazzino 8/17; i funerali sono previsto per domani [illegible] 7,45 [illegible] nella basilica del Santuario, la salma sarà trasportata al cimitero [illegible] Asti.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Varazze. Il Comune è intenzionato a affidare all'Università [illegible] Genova [illegible] studio per approfondire le conoscenze sulle correnti marine nella zona varazzina. Per l'incarico il Comune ha previsto una spesa di circa [illegible] milioni

Magliolo. Iniziano domani [illegible] di pronto soccorso organizzati dal sottocomitato della Cri di Pietra Ligure. I corsi saranno svolti da medici ed esperti.

[illegible]

[illegible]

Roccobarocco cerca «teenager»

Sono aperte [illegible] selezioni di teenagers, il concorso riservato alle ragazze [illegible] a 20 [illegible] che sappiano cantare, ballare, [illegible]itare. Le fasi finali dell'iniziativa, ideata dallo stilista Roccobarocco, si svolgeranno nelle discoteche della provincia di Savona [illegible] novembre. Informazioni al 0336/445262. [e. b.]

[illegible]

S. Bartolomeo, concorso ippico

Oggi in località San Bartolomeo del Bosco, [illegible] Santuario, è in programma un concorso ippico. Il raduno, [illegible] la partecipazione di cavalieri provenienti da tutta la Liguria, alle 15. [e. b.]

BOTANICA

Lezione del prof. Paola

Un corso sugli alberi a Savona. L'iniziativa è per giovedì alle [illegible] nella Sala Rossa [illegible] Palazzo comunale. Si tratta di un corso per insegnanti condotto dal professor Gaudenzio Paola con la collaborazione [illegible] Comune [illegible] Provveditorato. [e. b.]

Ricoverati per alcuni giorni imprenditore savonese e turista di Cuneo

Malaria, due casi al S. Paolo

Uno dei pazienti ha trascorso [illegible] lungo periodo di lavoro in Kenya. Misterioso il secondo episodio
Il villeggiante punto da [illegible] «sbarcata» da una nave? Salvato dai medici dell'ospedale

All'ospedale San Paolo due persone sono state ricoverate per la malaria

SAVONA. Due casi di malaria al San Paolo. L'insolita malattia, che i medici [illegible] aver debellato in Italia da almeno 50 anni, ha colpito un imprenditore savonese e un turista di Cuneo. Mentre il savonese è stato colpito dalla malattia durante un periodo di lavoro in Kenya, per il turista di Cuneo le modalità [illegible] contagio [illegible] misteriose.

F. G., [illegible] anni di Cuneo era stato ricoverato [illegible] ospedale lo scorso 11 agosto in seguito a [illegible] forte [illegible] di febbre [illegible] pagnato da [illegible] malessere generale. L'uomo stava trascorrendo [illegible] periodo di vacanza [illegible] a Savona quando ha accusato i primi sintomi. Poche ore dopo il ricovero nel reparto di Medicina [illegible] del San Paolo le condizioni di F. G. [illegible] peggiorate tanto che i sanitari savonesi hanno deciso di trasferirlo nel reparto [illegible] Rianimazione. I medici del San Paolo non riuscendo a stabilire la diagnosi dell'insolita malattia hanno chiesto anche il consulto di alcuni specialisti genovesi. In un primo tempo sembrava che il giovane fosse [illegible] colpito da una rara forma di leucemia ma, dopo tre giorni [illegible] studi, dal laboratorio di analisi di Savona è arrivata la diagnosi esatta: malaria.

Sottoposto alle cure specifiche, F. G. si [illegible] ripreso rapidamente ed è stato quindi trasportato al reparto Infettivi dove [illegible] è rimasto sino [illegible] 26 agosto. Quando orami le condizioni di salute [illegible] destavano più preoccupazione, il paziente è stato trasferito a Cuneo.

Se il [illegible] clinico è [illegible] felicemente [illegible] risolto grazie anche all'intuito dei medici [illegible], restano misteriose le modalità con cui [illegible] contratto la malaria. F. G. [illegible] ha recentemente lasciato l'Italia e quindi non ha avuto occasione di [illegible] in contatto [illegible] le [illegible] tradizionalmente infestate dalla zanzara anofele. Non resta che desumere [illegible] che F. G. [illegible] stato punto [illegible] una zanzara portatrice della malaria a Cuneo o nel breve periodo di [illegible] a Savona. L'insetto potrebbe essere stato «importato» da una nave che trasporta prodotti alimentari e batte [illegible] rotte dei Paesi tropi[illegible]. L'altro caso di malaria rientra invece nella norma: l'imprenditore [illegible] ha trascorso un lungo periodo di lavoro in Kenya.

Ermanno Branca

Scuola di Protezione civile

Centro nazionale all'ex Bligny a cura di Università e Provincia

SAVONA. Una scuola di protezione civile alla [illegible] Bligny. L'insediamento universitario di Legino ospiterà anche un centro nazionale dove verranno impartire lezioni di protezione civile ai funzionari pubblici [illegible] tutto il Paese. L'iniziativa è stata realizzata in collaborazione fra amministrazione provinciale e Università e consentirà di effettuare corsi [illegible] formazione professionale per funzionari e [illegible] degli enti pubblici. Anche [illegible] Comune di Savona darà vita a un programma di lavoro integrato con Vigili [illegible] fuoco, ufficio Tecnico e Forestale.

In questi giorni hanno preso il via i lavori per la costruzione dei nuovi laboratori che serviranno [illegible] supporto alla scuola di protezione civile e che naturalmente potranno essere utilizzati dagli studenti che frequentano i [illegible] Bligny. I corsi di formazione avranno [illegible] durata [illegible] di alcune settimane e consentiranno di [illegible] competenze specifiche in questo settore che con il passare degli anni sta assumendo sempre maggior rilevanza nell'ambito della pubblica amministrazione.

Anche il Comune di Savona ha deciso di migliorare l'efficienza dei propri servizi nel campo della protezione civile. «Sinora in questo settore gli enti locali hanno fronteggiato più che altro le emergenze facendo appello al [illegible] di abnegazione dei dipendenti comunali, dei Vigili del fuoco e dei volontari coinvolti nelle catastrofi naturali - afferma l'assessore alla Protezione civile Emilio Barlocco - Ritengo invece che debbano [illegible] compiuti progressi nella creazione di un programma di intervento integrato con le forze [illegible] soccorso. E' necessario creare un protocollo di lavoro [illegible] modo che in caso di emergenza ogni squadra sappia esattamente come intervenire». Tanto per incominciare il Comune [illegible] ha ripristinato la reperibilità dei dipendenti dell'ufficio tecnico. [e. b.]

[illegible]

[illegible] L.

Censimento del Comune di case e terreni

Un censimento completo di case e terreni sarà affidato dall'amministrazione comunale di Pietra ad [illegible] impresa esterna. Spiega il vice sindaco, Giacomo Accame: «Sarà questo il mezzo per poter fare poi dei controlli reali sul patrimonio immobiliare cittadino ai fini delle imposte sulla raccolta rifiuti, l'Ici e l'occupazione del suolo pubblico». [a. r.]

[illegible] L.

Blocco intestinale, bimba grave al Gaslini

Ilaria Gallo, 4 mesi, abitante a Torino in corso Unione Sovietica, [illegible] in [illegible] con la famiglia a Pietra, è stata trasferita per precauzione, ieri mattina, dal Santa Corona al «Gaslini» di Genova. La piccola è stata colpita da un blocco intestinale. [a. r.]

FINALE L.

Sorpresa, in calo i furti nelle [illegible]

Con la fine della stagione sono in netto calo i furti in appartamento e su autovetture in tutto il Finalese. Da domenica [illegible] le segnalazioni e le denunce hanno subito infatti una drastica diminuzione. Il fenomeno è stato più evidente, secondo i carabinieri, a Pietra e Finale Ligure. [a. r.]

[illegible]

Nuovo ponte [illegible] il lungofiume e viale Europa

E' pronto il progetto per il nuovo ponte stradale che sarà realizzato [illegible] a Spotorno fra il lungofiume e viale Europa. Sarà [illegible] nuova via d'accesso dall'Aurelia al raccordo dell'Autostrada dei fiori. Il progetto prevede una spesa superiore ai 400 milioni. [a. r.]

LOANO

Sindacato, polemica [illegible] formazione professionale

Le federazione della funzione pubblica della Cgil ha criticato l'atteggiamento [illegible] dalla direzione della casa di cura privata «La presentazione» [illegible] la quale si è impedito ai lavoratori [illegible] prendere parte al primo [illegible] formazione riservato appunto ai dipendenti delle strutture sanitarie private. Tale decisione viene definita «incomprensibile» e «dannosa al lavoratore al quale si preclude la possibilità di riqualificazione». [r. sr.]

[illegible]

Quindici miliardi per il nuovo depuratore

Riunione urgente del consiglio comunale di Loano, domani sera, [illegible] il caso del depuratore consortile di Borghetto-Loano ed entroterra. In discussione l'ipotesi di dover rifare la gara d'appalto (15 miliardi?) per il nuovo impianto che dovrebbe sorgere nelle ex cave Pazzari di Borghetto. [a. r.]

Paradossali conseguenze della guerra dei decibel in una Riviera che «odia» divertirsi

Concerto dal vivo in [illegible] aperto

Una singolare e provocatoria iniziativa del titolare della tavernetta «Fred Music Bar» in centro ad Alassio
Spiega: «Almeno non ci saranno proteste per il rumore». Alle 22 salpa il catamarano con a bordo la rock band

ALASSIO. «Non ci lasciate suonare come vogliamo? [illegible] allora ce ne andiamo a divertirci in [illegible] al [illegible] lontani dai fonometri e dalle odiose petizioni contro i presunti disturbi della quiete pubblica». [illegible] la singolare risposta escogitata da Fred Vitale, l'intraprendente gestore della tavernetta «Fred Music Bar» di via XX Settembre 128 (il cosiddetto «budello»), stanco di «soglie di decibel», p[illegible] vicini, visite delle forze dell'ordine. Così stasera alle [illegible] dal pontile Bestoso di Alassio salperà le ancore [illegible] catamarano che ospiterà «I Coddo», [illegible] band di quattro percussionisti specializzati in ritmi africani e rock.

«Andremo al largo della Gallinara e al chiaro di luna i clienti di questa magica notte sull'aliscafo, sull'onda della musica live, si potranno godere un concerto senza sordina... via dalla pazza folla». Sul catamarano possono essere ospitate 140 persone e sopra il ponte c'è anche lo spazio per [illegible] palco e per un angolo bar.

Concerto rock al largo dell'isola Gallinara per non «disturbare» col frastuono

«Con questa iniziativa intendo [illegible] anche attirare l'attenzione sul fatto che non [illegible] nelle nostre realtà balneare [illegible] sola tavernetta che non abbia denunce e controlli ossessivi. Evitando [illegible] gli accessi, si può e si deve far musica durante l'estate», sostiene Fred Vitale. La crociera notturna costa 25 mila lire più la consumazione. Un biglietto che è anche una adesione ad [illegible] «concerto per la musica libera», così come Vitale intende definire la serata.

Quello dei rumori nella [illegible] estive è uno dei problemi irrisolti in Riviera. Convivono, infatti, porta a porta, locali in cui si va per ascoltare musica e bere qualche birra in [illegible] e appartamenti affittati da famiglie che considerano il periodo [illegible] un momento di riposo e di assoluto relax, [illegible] «ritirate» serali molto prima di mezzanotte. Una regola è difficile trovarla, [illegible] quella del buon senso da ambo i lati.

Aggiunge Fred Vitale: [illegible] volta questi problemi non esistevano. Se [illegible] applicato gli stessi principi e le [illegible] regole [illegible] fine degli Anni Quaranta e all'inizio degli Anni Cinquanta non sarebbe mai nato il "muretto" e con esso la "Gran cagnara"».

Ma spesso l'inconveniente più grave è dato dai rumori all'esterno dei locali, quando, una volta finita la serata trascorsa a bere birre ed altro, si scioglie la compagnia. «N[illegible] non possiamo essere responsabili di quanto avviene fuori dai [illegible] locali», dicono i gestori delle tavernette. we[r. sr.]

Concluse ieri le due settimane di «vacanza» imposte dal giudice

Adesso il [illegible] «in castigo» può ritornare nella [illegible]

[illegible] Per oltre due settimane, Giovanni Banchio, 54 anni, imprenditore di Alassio, dove abitava in via [illegible] 28, è stato costretto all'«esilio» dalla città, per ordine del giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi. Da ieri l'imprenditore può tornare ad Alassio, dove oltre all'appartamento di via Giancardi è titolare di altri alloggi, e lasciare Revello (Cuneo), dove si [illegible] rifugiato dopo l'ordine del giudice Giorgi.

Lo ha deciso il tribunale del riesame, cui l'imprenditore [illegible] presentato ricorso tramite il [illegible] difensore di fiducia, Nazareno Siccardi. Comunque, giovanni Banchio dovrà tenersi alla larga [illegible] via Giancardi, dove è rimasta la moglie, Caterine Iacoangeli, dalla quale è separato.

E' proprio dalla separazione dalla moglie, voluta dalla donna e alla quale Giovanni Banchio non si è mai rassegnato, che [illegible] nati i guai dell'imprenditore. Secondo le accuse, che alcuni anni or sono hanno portato Giovanni Banchio sul banco degli imputati [illegible] tribunale di Savona, l'uomo avrebbe costretto la moglie ad avere rapporti con lui anche dopo la separazione.

Il provvedimento del giudice Fiorenza Giorgi è stato adottato dopo che Giovanni Banchio avrebbe preteso di rientrare nell'appartamento [illegible] Alassio, dove è rimasta la moglie e l'avrebbe malmenata. C'è però chi insinua che all'origine del contenzioso fra la coppia ci siano contrasti sulla divisione [illegible] beni. [b. b.]

[illegible]

Racket, slavo in carcere

Gli agenti della squadra mobile di Padova hanno arrestato la scorsa notte Sava Jovanovic, [illegible] anni, originario di Belgrado, ritenuto un personaggio di spicco dell'organizzazione che controlla la prostituzione delle ragazze dell'Est nell'Italia del Centro-Nord. Jovanovic, indagato da varie questure italiane fra cui quella di Padova, era colpito da un ordine di custodia cautelare emesso dalla magistratura di Savona il 14 luglio scorso, e nei suoi confronti pesa l'accusa di associazione per delinquere finalizzata alla prostituzione. L'uomo, individuato dagli agenti dopo [illegible] ricerca mirata, aveva con se' un documento slovacco che attestava le false generalita'. Ora si trova nel carcere di Padova, a disposizione della magistratura ligure. Secondo gli investigatori, l'organizzazione di Jovanovic sarebbe la [illegible] cui farebbero riferimento gli assassini di Brigitta Boguskova, la giovane prostituta di Bratislava trovata morta in un canale a Bronta' (Padova) il 24 1 dicembre scorso. [s. p.]

Le corse a Villanova

Il gran finale con il campione Alberto Guarino

VILLANOVA. Cala il sipario sulle riunioni notturne dell'«Ippodromo dei Fiori». Stasera infatti (inizio 20,45) è in programma il gran finale, dedicato in gran parte ai Gentleman. In pista scenderanno Alberto Guarino, [illegible] volte campione italiano e Marcello Lettieri, che ha conquistato il titolo nazionale l'anno scorsi. Nella [illegible] principale della serata da seguire il duello, che si preannuncia appassionante, tra Nari Del Rio e Mesena, già altre volte protagonisti nell'impianto ingauno. [illegible] seguire per gli sportivi locali la sesta [illegible] Raggiera Cr della scuderia imperiese «Andrea-Liliana».

Intanto risultano positivi i dati della stagione: durante le riunioni primaverili ed estive il pubblico è aumentato del 10% rispetto alla scorsa stagione con un conseguente incremento del volume delle scommesse. [g. o.]

Albenga: denunciato

Voleva uccidere [illegible] cinghiale appena catturato

ALBENGA. Stava per [illegible] zarre un cinghialino appena catturato (clandestinamente) con un laccio. D. M., 35 anni, è stato denunciato dalla Guardia forestale. Non è questo il modo di affrontare il problema dell'invasione dei porcastri che devastano i raccolti. Sono diventati un pericolo per le zone del primo entroterra.

Si tratta [illegible] di ripopolamenti sconsiderati, effettuati su richiesta [illegible] cacciatori, con porcastri (incroci nati in Toscana tra maiali e cinghiali) che hanno finito per aumentare a dismisura il numero [illegible] quelli che un tempo erano fieri abitanti dei boschi, assurgendo addirittura a [illegible]vinità della Liguria. Queste considerazioni non giustificano naturalmente i numerosi episodi di bracconaggio con l'attivazione di trappole e di cappi che immobilizzano, feriscono e uccidono gli animali. [r. sr.]

Primo bilancio

La grandinata in [illegible] Gravi i danni

ANDORA. Sono più gravi di quanto si potessero stimare in un primo momento i danni causati [illegible] violenta grandinata che si è abbattuta alle prime luci dell'alba di venerdì sull'estremo ponente [illegible] Per rendersi conto della violenza del temporale c'è la testimonianza fornita dalle fotografie scattate [illegible] della stessa mattinata di venerdì: via Torino ad Alassio vi appariva come dopo un'abbondante nevicata, tanto alto è lo strato di grandine.

I danni si accentrano soprattutto sull'agricoltura di Andora. Dice il geometra Angelo Trincia dell'Ufficio [illegible]co del Comune, delegato a raccogliere le denunce dei danni: «Abbiamo solo oggi iniziato a raccogliere le denunce dei danni e una previsione di almeno due miliardi di lire non è lontana dal vero. Un solo coltivatore in prossimità [illegible] Ca[illegible] di Andora, si [illegible] rimesso [illegible] milioni». [r. sr.]

Polemiche a Pietra

Gli ambulanti contestano l'amministrazione

[illegible] L. Protesta, ieri a Pietra [illegible] gruppo [illegible] ambulanti per l'indisponibilità di [illegible] parte di piazza XX Settembre, luogo in cui da anni si tiene il mercato settimanale del sabato. La parte centrale della grande piazza è infatti occupata, si[illegible] a domani [illegible] dall'imponente scenografia del Teatro [illegible] Tosse che [illegible] in [illegible] «La notte delle favole». Ieri un gruppo di ambulanti ha deciso di non effettuare il mercato dopo aver protestato [illegible] il Comune. L'amministrazione aveva in [illegible] primo momento pensato a spostare i banchi in piazza Rosselli e via Chiazzari. Dopo una discussione si è trovata una soluzione sui due lati [illegible] di piazza XX Settembre e in parte [illegible] Matteotti. La «fuga» di alcuni ambulanti ha consentito di trovare gli spazi sufficenti per chi [illegible]. Da sabato p[illegible] la situazione dovrebbe tornare normale. [a. r.]

Settembre disastroso?

Turismo in [illegible] d'allarme degli operatori

LOANO. Secondo i dati della Federazione italiana delle agenzie immobiliari, dopo l'11 [illegible]mbre si sarà un [illegible] crollo. Solo per gli [illegible] è previsto un discreto movimento in alberghi e residence. Se dal '95 le scuole dovesse iniziare il 1 settembre come vuole il ministro, secondo gli operatori, questo mese potrà essere di fatto cancellato fra quelli turistici, almeno per gli italiani. Spiega Ugo Giribaldo, presidente della Fialps: «Agosto è iniziato malissimo con un "buco" di quasi una settimana. Le cose sono andate meglio dopo il Ferragosto. Sono tre [illegible] che i turisti italiani preferiscono la seconda metà del mese. E' un segnale della crisi economica. Dal 16 al 30 costano meno alberghi, residence e seconde case. Settembre? Sino al [illegible] avremo ancora molta gente, poi si andrà in calo [illegible] all'11 quando si chiuderà di fatto la stagione, almeno per i turisti italiani». [a. r.]

All'epilogo la tormentata vicenda di Versolmar, il villaggio realizzato su 10 ettari di collina

Contro i bungalows le ruspe del Comune

Cisano: demolite centinaia di costruzioni abusive

CISANO. La maggioranza dei 192 bungalows e delle 400 piazzuole per roulottes del villaggio turistico «Versolmar», a ponente del casello autostradale [illegible] Leca d'Albenga, [illegible] privi di qualsiasi licenza edilizia e, secondo la legge, dovranno essere demolite. Questi i risultati [illegible] una ennesima indagine (la quarta nel giro dell'ultimo [illegible]no) condotta per conto del tribunale di Savona dagli uomini [illegible] Forestale. Contro le ordinanze, [illegible] via emesse [illegible] sindaco di Cisano, Gianfranco Filadelli (in carica dallo scorso febbraio), ci sono stati gli immancabili ricorsi al Tribunale amministrativo regionale che ha naturalmente ordinato la sospensione della demolizione, in attesa del vero [illegible] proprio giudizio. Quella di «Versolmar», un milione di metri quadrati, sul versante orientale della collina di Arnasco, poco sopra [illegible] frazione [illegible] Cenesi, è una odissea travagliata e, in qualche modo, [illegible] modello dello sviluppo edilizio degli ultimi decenni in Ri[illegible].

L'idea prende corpo [illegible] si realizza [illegible] metà degli anni Settanta. Nella società che vara l'iniziativa ci sono personalità co[illegible] Danilo Sandigliano, attuale vicesindaco [illegible] Albenga, il [illegible]nanziere Lodolo Doria, il con[illegible] dell'Alfa Romeo Gerini, che (sino [illegible] quando non cedono) fanno [illegible] tutto per dare dignità e immagine all'insediamento turistico. Quello di «Versolmar» [illegible] [illegible] risposta all'esigenza di un «posto al mare» tanto sentita dai turisti piemontesi e lombardi, nel momento in cui i piani regolatori (finalmente adottati da tutti i comuni rivieraschi) bloccavano sostanzialmente ogni nuovo massiccio insediamento abitativo. Per i primi anni le cose sembrarono svilupparsi [illegible] do i progetti. Poi le prime difficoltà finanziarie [illegible] il passaggio di tutta l'operazione ad [illegible] società che, di difficoltà in difficoltà, finisce per fallire, non dopo aver venduto quasi tutti i bungalows e le piazzuole. Le evidenti irregolarità edilizie ricadono [illegible] sui nuovi proprietari che affermano di aver acqui[illegible] in perfetta buona fede.

Le cose precipitano. Non si pagano le bollette della luce del complesso turistico e l'eroga[illegible] dell'energia elettrica viene sospesa poco prima dell'e[illegible]. Le riunioni fra i proprietari dei bungalows (considerato [illegible] grande condominio) si trasformano in risse, tanto da richiedere la presenza delle forze dell'ordine. Parallelamente, si avvicendano gli enti preposti [illegible] rispetto delle [illegible] urbanistiche. Dapprima la Regione che passa poi le competenze alla Provincia. Ora [illegible] intervenuta la magistratura che si avvale dell'operato [illegible] Forestale.

Il villaggio «Versolmar», già firmati gli ordini di demolizione dei bungalows

[illegible] i guai continuano a lievitare. Proprio alle porte della stagione balneare ecco che la fognatura del complesso turistico non è [illegible] norma con le leggi sanitarie. L'indagine dell'usl parla di possibilità di epimedie. Pur fra i litigi dei proprietari dei bungalows che debbono ora [illegible] alle spese comuni, si pone in qualche modo rime[illegible] al grave inconveniente e le ultime analisi [illegible] i sopralluoghi dell'usl hanno nuovamente convalidato la funzionalità dell'impianto. Come uscire da questo [illegible] di [illegible] di stampo kafkiano? Può la nuova legge di sanatoria edilizia mettere [illegible] po[illegible] [illegible] posizione [illegible] oltre 100 bungalows? L'incrociarsi di denucne [illegible] controdenuncie fra gi stessi proprietri delle unità abitative [illegible] villaggio [illegible] fa in-tanto che aggravare le cose.

Spiega [illegible] sindaco Filadelli: «Quella [illegible] 'Versolmar' è stata la spina nel fianco [illegible] [illegible] Comune. Ci ha immobilizzato l'ufficio tecnico e il vigile urbano di cui disponiamo per i controlli non è certo sufficiente. Non sappiamo ancora se nella [illegible]va sanatoria possano rientrare i bungalows abusivi. Noi, [illegible]munque, abbiamo ottemperato ai nostri obblighi, provvedendo a segnalare alla magistratura lo stato delle cose, a [illegible] a mano accertate, grazie anche al contributo della Forestale.

Ci potrebbe essere la strada di un nuovo prg ma anche que[illegible] iter non sarebbe indolore. Per non parlare del fatto che l'edificazione risale [illegible] prima del 1986, [illegible] [illegible] cui [illegible] uscita una nuova [illegible] più esigente legge che regola i campeggi». Quest'anno l'attività del campeggio si [illegible] comunque svolta, anche se [illegible] servizi generali, e [illegible] qualche comprensibile defezione. Calo di presenze che si accentuerà nel prossimo futuro (eccezion fatta p[illegible] chi ha acquistato i bungalows) se non si riuscirà a definire l'intricatissima vicenda. Quello che doveva essere uno degli insediamenti turistici fra i più importanti della Riviera è allo sfascio, dopo aver compromesso 10 ettari [illegible] territorio prezioso.

Romano Strizioli

NOTIZIE [illegible]

[illegible]

I contributi per [illegible] recupero delle vecchie abitazioni

Il Comune informa che fino [illegible] 10 settembre sarà possibile ai privati rivolgersi all'Ufficio tecnico per presentare la documentazione necessaria a ottenere i contributi per il recupero e il restauro delle abitazioni. [illegible] tratta [illegible] un progetto [illegible] dal Comune, che dovrebbe a [illegible] volta ottenere fondi per interventi di risanamento su edifici pubblici. Un analogo piano sarà attuato [illegible] pochi mesi anche dall'amministrazione comunale di Cairo. [e. m.]

[illegible]

La rete fognaria collegata al depuratore

L'amministrazione comunale [illegible] Cosseria ha appaltato i lavori di collegamento della rete fognaria di località Rossi-Valle al depura[illegible] consortile [illegible] Dego. Il costo dell'opera, che [illegible] inizierà nelle prossime settimane [illegible] che verrà realizzata da una ditta di Cengio, [illegible] a [illegible] milioni. [l. b.]

[illegible]

Rifiuti ingombranti: due giorni di raccolta

Il Comune organizzerà una raccolta differenziata dei rifiuti nei giorni di giovedì 22 [illegible] venerdì 23. «Si tratta - spiega l'assessore Alberto Berretta - [illegible] un'iniziativa che permetterà gli abitanti di [illegible]sfarsi, in particolare, di vecchi mobili e ingombranti cianfrusaglie». [l. b.]

[illegible] M.

[illegible] speciale per il concerto [illegible] [illegible] Floyd

Il piacere di assistere ad [illegible] concerto [illegible] preoccupazioni per il rientro. E' lo spirito che anima l'iniziativa della Sinistra giovanile della Val Bormida che il giorno 17 metterà a disposizione un pul[illegible] per quanti vorranno partecipare al [illegible] dei Pink Floyd a Modena. Costo [illegible] viaggio e biglietto, 80 mila lire. [l. b.]

Albenga, svolta nelle indagini sulle presunte tangenti pagate da commercianti

Mazzette all'Usl, dieci testimoni

Spuntano conferme alle accuse nei confronti di Rossi e Zenari, vigili sanitari arrestati ai primi di agosto
Gli accertamenti sono approdati a una serie d'interrogatori, sequestrati documenti e contabilità private

ALBENGA. Dieci testimoni per l'inchiesta sulle presunte tangenti all'Usl. Dieci «persone informate sui fatti», commercianti e dipendenti dell'Unità sanitaria, che avrebbero consentito agli investigatori della Procura di completare il mosaico dell'ipotetico sottobosco di favori illeciti e mazzette. Il «business» ora [illegible] confermato da una nuova serie [illegible] dichiarazio[illegible] messe [illegible] verbale dagli inquirenti: [illegible] tratta di fonti di prova che però dovranno passare [illegible] vaglio del procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, [illegible] poi all'esame del giudice per le indagini preliminari, prima di un eventuale rinvio a giudizio.

Nuove accuse, nuove conferme. Mentre si profila più di una denuncia per favoreggiamento a testimoni reticenti. La [illegible] sorte è toccata due settimane fa a Lino Vena, presidente dell'Associazione commercianti ad Alassio, accusato di aver appoggiato la tesi difensiva [illegible] Ze[illegible].

Sono gli ultimi passi dell'inchiesta che conta due inquisiti.

Sergio Zenari e Pier Giovanni Rossi, accusati di aver taglieggiato commercianti

Da una parte Piergiovanni Rossi, vigile sanitario, accusato di [illegible] [illegible] reoconfesso per cinque episodi illeciti. Dall'altra Sergio Zenari, dipendente anche lui dell'Unità sanitaria, collega di Rossi ma più noto per la carriera calcistica e politica [illegible] portiere, allenatore e [illegible]sigliere comunale ad Alassio.

Tutti e due, finiti in carcere [illegible] primi di agosto, indiziati [illegible] aver taglieggiato commercianti della Riviera.

Intanto, gli accertamenti sono approdati [illegible] nuove informazioni di garanzia: si tratterebbe di personaggi che hanno partecipato, seppure con ruoli minori, all'ipotetica rete di mazzette pagate dai negozianti per evitare verbali [illegible] sequestri.

L'inchiesta dura da tre mesi, da quando un commercialista [illegible] è rivolto ai carabinieri della sezione di polizia giudiziaria presso il tribunale ndi Savona. Ai militari, il professionista ha raccontato [illegible] aver raccolto lo sfogo esasperato di un cliente:: un commerciante di generi alimentari. Interrogato, il negoziante di Alassio conferma il racconto di ricatti fioriti all'ombra della burocrazia. Piccole tangenti pagate per [illegible] subire le conseguenze di [illegible]trolli sanitari.

Nuovi interrogatori e perquisizioni sono attesi per i prossimi giorni, mentre rimane [illegible] sequestro l'ufficio dell'Unità sanitaria di Albenga, dove sono custoditi i documenti che testi[illegible] l'attività dei [illegible]igili sanitari incriminati. Altre testi[illegible] scritte, in particolare una fitta contabilità privata, [illegible] finite nelle mani degli investigatori impegnati in una estenuante verifica [illegible] tavolino. [m. p.]

A Millesimo, dopo un vivace dibattito [illegible] Consiglio comunale

Vicesindaco sotto processo l'accusa: oltraggio e ingiurie

MILLESIMO. Il vicesindaco Vincenzo Siri, 47 anni, dipendente dell'Acna [illegible] Cengio, sarà processato per i reati di oltraggio e ingiuria. La denuncia [illegible] stata presentata un anno fa da due consiglieri di minoranza, Riccardo Benini [illegible] Francesco Zoppi.

[illegible]r tre legislature sindaco a Millesimo, Zoppi aveva più volte collaborato [illegible] Vincenzo Siri nell'attività di giunta. La vicenda giudiziaria è conseguenza di un dibattito molto animato avvenuto durante una seduta del Consiglio comunale nell'agosto dello scorso anno.

In seguito [illegible] una serie di lettere anonime, che denunciavano un presunto caso di violazione edilizia per un palazzo del quale [illegible] era iniziata la costruzione in via Barrili da parte dell'impresario Mario Bussi, [illegible] sindaco Michele Boffa aveva [illegible] un'ordinanza di sospensione [illegible] lavori. Nella discussione sulla vicenda in Consiglio, Vincenzo Siri durante un [illegible] scambio di battute con Benini e Zoppi [illegible] sostenuto che i particolari contenuti nelle lettere anonime erano talmente circostanziati [illegible] minuziosi che solo l'attuale sindaco Michele Boffa o il precedente Francesco Zoppi sarebbero stati in grado di fornire informazioni così precise.

Il vicesindaco Vincenzo Siri

Naturalmente Riccardo Benini e Francesco Zoppi avevano reagito con foga alle accuse del vice sindaco, preannunciando una querela poi presentata alla magistratura. Sarà il tribunale a decidere se Vincenzo Siri ha ingiuriato e oltraggiato [illegible] [illegible]nsiglio gli avversari politici. L'inchiesta relativa è ormai giunta alle battute finali. L'interessato appare [illegible]no: «Non ho offeso nessuno. Mi [illegible] limitato a constatare [illegible] dati di fatto che solo due persone potevano aver scritto le lettere anonime, considerando la precisio[illegible] delle [illegible] contenute nei documenti. Ritengo inaccetabile fare politica a colpi [illegible] querele, come succede [illegible] Millesimo».

Vincenzo Siri appare determinato [illegible] contrattaccare: «C'è un progressivo avvelenamento della vita politica in paese. Si è voluto creare un [illegible] che non esisteva».

«Un comportamento - conclude il vice sindaco - che allontana nel tempo la possibilità [illegible] collaborare con il pds in Comune, [illegible] continuerà a avere tra le proprie fila esponenti come Benini [illegible] Zoppi». [e. m.]

Per i suoi 100 anni

Oggi [illegible] festeggia nonna Giuseppina

CALIZZANO. Cent'anni non sono [illegible] di tutti i giorni. E [illegible] l'amministrazione comunale di Calizzano per festeggiare degnamente il secolo di [illegible] di Giuseppina Badano, la nonnina del paese, residente in frazione Frassino, ha pensato bene di organizzare una grande festa. Nel pomeriggio di oggi, [illegible] [illegible] 15, dopo la [illegible]ia religiosa [illegible] suo omaggio, il sindaco, Giu[illegible] Tabò, consegnerà alla centenaria [illegible] targa con medaglia d'oro.

Non solo, ma a nonna Pina verrà dedicata anche una performance musicale da parte dei giovani musicisti della banda di Calizzano. Quella di far esibire solo i giovanissimi non è una scelta casuale. Insomma, l'inte[illegible] popolazione oggi sarà accanto alla Badano che, nonostante l'età e qualche acciacco, insieme con la figlia ogni giorno ama passeggiare per le vie della piccola frazione. [l. b.]

E' di Ernesto Saroldi

Altare, in [illegible] libro [illegible] le vicende [illegible] '54 [illegible] oggi

ALTARE. Quarant'anni di cronaca raccolti in un libro in cui vengono narrati fatti noti e meno noti di Altare, stralciati dalle cronache locali dei giornali. Autore del «quaderno» pubblicato di recente, Ernesto Saroldi, «Nenè», attento e scrupoloso osservatore della vita altarese. Il testo, suddiviso anno per anno, [illegible] una raccolta che parte dal 1° gennaio del '54 sino ad arrivare al 31 dicembre del '93.

Una lunga e dettagliata «carrellata» [illegible] notizie, che vanno dalla vita politica - amministrativa, [illegible] fatti culturali passando attraverso la cronaca bianca e nera, e che offrono al lettore uno spaccato di vita del paese in quasi mezzo secolo di storia.

«Appunti sul tutto, [illegible] da ogni manipolazione postuma», [illegible] [illegible] legge nella prefazione, che fissanno nella memoria grandi e piccoli avvenimenti, spesso dimenticati. [l. b.]

Stamane [illegible] Carcare

Festa alpina per ricordare la «Cuneense»

CARCARE. Oggi [illegible] Carcare si svolge un raduno per ricordare i Caduti e i dispersi [illegible] Russia della Divisione «Cuneense». L'iniziativa è organizzata dall'Associazione nazionale alpini, gruppo di Carcare, in collaborazione con la Federazione provinciale del Nastro Azzurro.

Il programma prevede, alle 10,30, [illegible] raduno in piazza Cavaradossi, cui seguirà una cerimonia religiosa nella chiesa [illegible] S. Giovanni. Alle 11,45, deposizione della corona al monumento ai Caduti e commemorazione delle medaglie d'oro al Valor militare, Giovanni [illegible]nguinetti e Angelo Vidoletti, [illegible] della medaglia d'argento Candido Corrent. A mezzogiorno, si terrà l'intitolazione del Gruppo Ana a ricordo del ragionier Stefano Lacrutti. Seguirà la premiazione dei militari alpini della Croce Bianca. L'appuntamento [illegible] concluderà, alle 13, [illegible] pranzo sociale. [l. b.]

Ma a Cairo sono convinti che il moderno impianto della Westmoreland potrà essere realizzato

Uno stop sulla strada della centrale a gas

Il ministero dell'Industria respinge il progetto per vizio di forma

L'Agrimont, [illegible] andrà la centrale

CAIRO M. [illegible] ministero dell'Industria ha respinto il progetto, presentato dalla società statunitense Westmoreland, che prevede la realizzazione di una [illegible]trale [illegible] gas nelle ex aree Agrimont di S.Giuseppe. La decisione, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, è motivata dalla «mancanza della documentazione comprovante il possesso [illegible] tutte le autorizzazioni necessarie». Documentazione che sarebbe dovuta pervenire al ministero entro il [illegible] dicembre dello scorso anno. Una questione che farà, dunque, slittare i tempi, anche se è di poche ore fa la comunicazione al sindaco di Cairo, Carla Belfiore, [illegible] parte del responsabile del progetto, che annuncia una [illegible] di contatti con i vertici romani per tentare di risolvere la questione. Non solo, ma entro la fine della settimana è in programma un incontro per fare [illegible] punto della situazione, con alcuni parlamentari savonesi. Lo conferma il vicesindaco, Arturo Ivaldi: «Una volta ottenute [illegible] le autorizzazioni che devono naturalmente tenere conto della questione ambientale, mi auguro che il progetto venga attuato. Si tratta, infatti, di un insediamento che potrà dare impulso all'attività economica della Val Bormida, creando nuovi posti di lavo[illegible] opportunità». [l. b.]

[illegible]

Domani vertice sull'Acna

Per l'Acna si apre una settimana decisiva. Domattina [illegible] dirigente dell'Enichem visiterà la fabbrica e si incontrerà con gli esponenti dell'Acna e dell'Organic Chemical. La visita è stata tenuta segreta fino all'ultimo e il nome del dirigente incaricato di affrontare i problemi del futuro dell'Acna [illegible] è stato [illegible] noto. Nel frattempo cresce la preoccupazione per [illegible] fuga di dirigenti e tecnici dall'Acna, culminata [illegible] le dimissioni del direttore operativo Valerio Cecchi. Malgrado le smentite ufficiali, che parlano di normale avvicendamento di personale, gli amministratori comunali di Cengio non nascondono le perplessità sulla situazione che sta vivendo la fabbrica. Venerdì sarà a Cengio un sottosegretario inviato dal ministro dell'Ambiente Altero Matteoli. Sarà l'occasione per chiarire la linea del governo e costringere l'Enichem a rivelare i piani per l'attività futura della fabbrica. [e. m.]

LA STAMPA 4 Settembre 1994

A NIZZA «HOLIDAY ON ICE»

NIZZA. Lo spettacolo «Holiday on [illegible] festeggia a Nizza i suoi 50 anni. Il palazzo delle esposizioni ospita per l'occasione una mostra che racconta l'evoluzione dello show e le rappresentazioni più interessanti. I [illegible] sono impressionanti: 5 milioni di spettatori l'anno, 350 pattinatori selezionati per le competizioni mondiali, 456 tappe in 61 Paesi, [illegible] spettacoli annuali. A tutto questo si va ad aggiungere un [illegible] sforzo organizzativo: 2800 tonnellate di materiale per ogni tournée, 120 tecnici al seguito, 800 riflettori, 300 mila lampadine, 3 mila costumi decorati con paillettes, 250 container [illegible] 125 rimorchi. [illegible] debutto dello spettacolo del cinquantenario è in programma mercoledì prossimo, 7 settembre, alle 21, sempre nel palazzo delle esposizioni di Nizza. I prezzi del biglietto [illegible] dalle 60 alle 25 mila lire. «Holiday on [illegible] resterà [illegible] Nizza, con almeno uno spettacolo quotidiano fino a domenica 18 settembre. [g. ga.]

Alle 17 nelle acque del golfo il via al tradizionale Palio dei rioni

Oggi a Noli la sfida dei gozzi

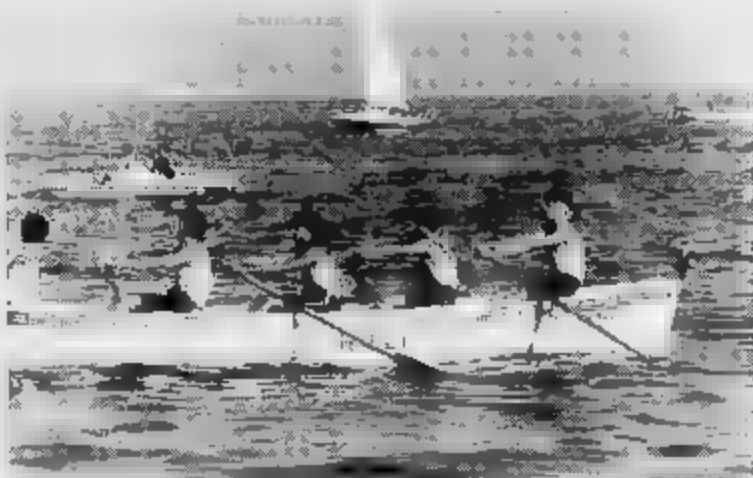
Sono attesi migliaia di spettatori per assistere alla competizione tra le quattro contrade «Ciassa», «Purtellu», «Maina» [illegible] «Burgu». Alle 18,30 la premiazione. Ecco il programma

NOLI. Oggi pomeriggio, alle 17, i gozzi dei rioni [illegible] Noli (Ciassa, Purtellu, Maina e Burgu) si da[illegible] battaglia nello specchio acqueo antistan[illegible] il golfo per la Regata storica.

L'appuntamento di fine estate è diventato, negli anni, [illegible] dei più importanti avvenimenti della stagione che richiama sempre migliaia [illegible] spettatori.

Con questa manifestazione Noli vuole ricordare quello che [illegible] definito un [illegible] storico: [illegible] cittadina del Ponente Ligure [illegible] [illegible] mai stata inclusa fra le antiche Repubbliche marinare anche se probabilmente ne avrebbe tutti i titoli.

La rievocazione vuole evidenziare un [illegible] storico importante: la ricorrenza della costituzione dell'antica Repubblica marinara avvenuta presso la chiesa di San Paragorio.

Il Marchese Enrico [illegible] Del Carretto e un rappresentante dei cittadini nolesi si incontra[illegible] per decretare l'indipendenza [illegible] Noli dalla sudditanza dei del Carretto, dietro il pagamento di 1440 lire.

Era il 7 agosto [illegible] 1193. La Repubblica di Noli resistette indipendente sino al 1797.

Oggi alle 17 l'attesa regata preceduta dalla sfilata (alle ore 16) dei gruppi storici: Genova, l'Embriaco, gli sbandieratori e i musici Pisani, il gruppo «A Campanassa» e «La Medioevale» di Savona, il gruppo storico e gli sbandieratori di «Castiglion Fiorentino» [illegible] il gruppo «Civitas Nauli».

Alle 16,30 [illegible] piazza del Municipio le damigelle dei quattro rioni consegneranno al «Governo della città» le chiavi delle «Quattro porte», il Cimbro leggerà il bando della regata.

Le premiazioni si terranno in piazza Chiappella alle 18,30. Alle 21 concerto vocale del gruppo canoro [illegible] Centro turistico giovanile.

A Noli, [illegible] po' come a Siena in occasione del palio, in questi giorni lo spirito agonistico, la rivalità e le così dette «ratelle» fra i rioni sono autentici. Il palio storico chiude in pratica, come al solito in bellezza, l'estate di Noli. Una buona [illegible]casione per allungare una stagione che si è già rivelata positiva per l'economia turistica della Riviera. [a. r.]

Un'immagine della [illegible] edizione della gara [illegible] i gozzi nelle [illegible] del golfo

A Santa Margherita, ma non ci sarà Katia Ricciarelli

Al Covo arriva la lirica con la «Carmen» di Bizet

SANTA MARGHERITA. Via la techno music, fuori i dee-jay. L'Italia che balla e si diverte si appresta [illegible] [illegible] questa [illegible] a Santa Margherita, una sconfitta bruciante. Il Covo di Nord Est apre alla lirica: in scena ci sarà nientemeno che la Carmen di Bizet. Nato [illegible] [illegible]'idea del tenore Gianfranco Pasti[illegible] instancabile organizzatore dell'Associazione Amici della Musica di Santa Margherita, l'inconsueto allestimento è destinato a far parlare [illegible] lungo gli appassionati della lirica, increduli davanti alle locandine della serata.

Invece le cose stanno proprio così. La Carmen andrà [illegible] scena nella famosa discoteca di Punta Pedale. Spiega Gianfranco Pastine: «L'opera sarà [illegible] in scena sotto forma [illegible] concerto con elementi [illegible]. La compagnia è formata da professionisti [illegible] da [illegible] allievi dei nostri corsi [illegible] perfezionamento d'arte vocale e scenica. Comunque non [illegible] tratta certamente di un allestimento, per così dire, minore: Yadranca Jovanovic è fra le più grandi, [illegible] non la più grande, Carmen del mondo, lo dico [illegible] timore di smentite».

Katia Ricciarelli, grande [illegible]

Per realizzare la Carmen al Covo di Nord è stato sfruttato al meglio lo spazio della pista [illegible] del palcoscenico, [illegible] l'utilizzo anche di [illegible] parte della scalinata che porta al Covino, il cosiddetto «Bronx». [illegible] pubblico utilizzerà le poltrone sistemate ad anfitea[illegible], nella parte coperta del locale. Fra gli artisti [illegible] scena figurano Gianni Vanzelli, Carlo Oggioni, Poggi Ferrero, Orazio Mori [illegible] lo stesso tenore Gianfranco Pa[illegible].

Non sarà presente, invece, Katia Ricciarelli, tornata a Roma [illegible] a Pippo Baudo convalescente, dopo aver ritirato nei giorni scorsi la «Margherita d'oro» dall'Associazone Amici della Musica. Se l'esperimento funzionerà, [illegible] Covo di Nord Est continuerà sulla strada della «diversificazione» degli spettacoli. [illegible] parla già di [illegible] incontro di pugilato abbinato ad un concerto rock. Il concerto avrà inizio alle 21. L'ingresso al Covo di Nord Est [illegible] [illegible] mila lire. [m. b.]

L'AVVENTURA NELLE PROFONDITA' DEL MARE

SANTA MARGHERITA. Prosegue con successo l'iniziativa della Plancton, società genovese armatrice del sommergibile turistico Tritone 2, che offre, sino al 30 settembre, ai lettori «under 18» de «La Stampa» una gita gratis nel giorno del compleanno. Per ottenere il biglietto gratuito basta presentarsi sul molo del porto di Santa Margherita, vicino alla [illegible] [illegible] Colombo, con un documento [illegible] corso di validità e una copia del giornale.

Per chi supera i diciotto anni vale ancora l'offerta del biglietto scontato di diecimila lire per i giorni feriali e di cinquemila per i festivi. E' sufficiente tagliare il talloncino pubblicato qui [illegible] fianco e presentarlo al momento dell'acquisto del «ticket». Non sono valide le fotocopie. [illegible] gita prevede [illegible] traghettamento dei turisti dal porto sammargheritese alle acque di Portofino ed immersioni al largo del promontorio e [illegible] vicino San Fruttuoso di Camogli dove si potranno ammirare i fondali di corallo rosso.

Ceriale, oggi alle 18 la consegna: [illegible] riconoscimento per pittura e grafica anche [illegible] Emilio Sirotti

Un premio all'«Attesa sul mare» di Biamonti

Allo scrittore l'«Anthia» come miglior libro ligure dell'anno

Lo scrittore Francesco Biamonti

CERIALE. Ci sarà Francesco Biamonti, l'autore, presso Einaudi, di «Attesa sul mare», a ritirare oggi alle 18, nell'auditorium dell'Oratorio della frazione di Peagna, il premio «Anthia» che i librai della regione assegnano ogni [illegible] al miglior libro ligure dell'anno.

Biamonti, che risiede a San Biagio della Cima, pochi chilometri alle spalle di Ventimiglia, [illegible] già ricevuto quattro anni fa il premio collegato alla «Fiera del libro [illegible] Liguria» che si svolge nella frazione cerialese da tredici anni, organizzata dall'associazione culturale «Amici di Peagna».

Il libro di Biamonti è anche in lizza nella cinquina finalista del premio Campiello e nello spoglio delle schede giunte per posta dai librai ha [illegible] poco prevalso [illegible] [illegible] altro romanzo pubblicato [illegible] da Einaudi, «La guerra del basilico», [illegible] ligure di nascita e torinese di adozione Nico Orengo.

Assieme [illegible] premio letterario verranno pure conferiti altri due riconoscimenti: il primo riservato alla Pubblicistica [illegible] alla Critica, assegnato alla Fondazione Novaro di Genova, e secondo per la Pittura e la Grafica attribuito al savonese Emilio Sirotti.

Si tirano intanto le somme di questa edizione dei «Libri di Liguria» che ha proposto ai circa diecimila visitatori [illegible] [illegible] Giradenghi duemila titoli dal [illegible] [illegible] 1994 e gli oltre quattrocento volumi degli ultimi dodici mesi.

Un segno della vitalità culturale della Liguria tutta tesa sia [illegible] opere [illegible] fantasia ma anche alla riscoperta dei suoi aspetti storici e del [illegible] territorio (numerose le guide). [r. st.]

La guida agli appuntamenti di stasera e domani in Riviera e nell'entroterra

Auto e moto d'epoca a Calizzano

Terza edizione della Sagra del «bacio» a Mioglia. A Savona c'è il mercatino dell'antiquariato Gara di dama in piazza a Loano. Sfilata nelle vie di Albenga per la grande festa della Croce Bianca

Ecco gli appuntamenti di questa sera e domani [illegible] provincia di Savona. Un programma che, nonostante il periodo, e il maltempo degli ultimi giorni, si mostra ricco di idee e [illegible] manifestazioni.

Varazze. Corsa podistica Alpicella-Monte Beigua e fiera di «N. [illegible] Assunta». Genere dancing al Boschetto.

Calizzano. Raduno [illegible] moto ed auto d'epoca al campo sportivo (dalle 10).

Mallare. VII rassegna di pubblicazioni sulla Valbormida e [illegible] mostra di libri e stampe antiche. In programma anche la sagra del «tourcet [illegible] dei fassini» e mercatino dei fiori.

Osiglia. Sagra paesana, [illegible] concerti bandistici e gastronomia nell'area ricreativa.

Pallare. Serata in piazza, con gastronomia e animazione.

Mioglia. Terza sagra del bacio, [illegible] gastronomia tipica e stand gastronomici riservati in gran parte [illegible] celebre dolce di Mioglia. Per quanto riguarda [illegible] musica e il divertimento, l'appuntamento è per le 21 con il liscio-revival del gruppo «I Valentino».

Savona. Mercatino dell'antiquariato nel centro storico. De[illegible] gli espositori [illegible] cartoline d'epoca, oggetti di antiquariato, stampe antiche [illegible] articoli da collezione.

Quiliano. Mostra mercato zootecnica e artigianale nel centro storico.

Vado L. Sagra gastronomica «Spaghetti e porchetta» nella sede della società [illegible] Mutuo soccorso.

Finale L. «Festa dell'uva» con sfilata [illegible] carri, vino e gastronomia. Mercatino dell'antiquariato nei chiostri [illegible] Santa Caterina [illegible] Finalborgo. Video juke-box al Trocadero. Liscio-revival al Patio sul lungomare Italia [illegible] Finalpia.

Borgio V. Appuntamento live al Giuditta Rockcafè in via Valle.

Pietra L. Ultime repliche, oggi e domani de «La notte delle favole», spettacolo con gli attori del Teatro della Tosse di Genova in piazza XX Settembre alle 21. Genere dancing alla Tenda [illegible] al Malibù. Karaoke al Delphin's bar sul lungomare Bado. Musica d'ascolto allo Wave bar in corso Italia.

Loano. «Tuttiartigiani», mercatino dell'artigianato, oggi e domani nel centro storico, gare simultanea [illegible] dama in piazza Rocca nel pomeriggio. Il film «A Cena [illegible] Diavolo», in programmazione alle 21.30 al Giardino [illegible] Principe, conclude la rassegna cinematografica pastrocinata da La Stampa e Radio Onda Ligure. Serata «The party» al Tapatapa in piazza Cadorna.

Ceriale. «XIV Sagra dei Turchi» con grastronomia e musica dalle 19.

Villanova. [illegible] conclude [illegible] sta sera la stagione [illegible] corse all'Ippodromo dei fiori (21). «Fotogramma d'argento» è il titolo della mostra-concorso che vie[illegible] inaugurata nel pomeriggio.

Albenga. Festa della Croce Bianca con sfilata per le vie [illegible] centro, concerti, cerimonie religiose e il gemellaggio con la Croce Bianca di Carloforte, alle 21 in piazza San Michele concerto della corale «Marcelli».

Stellanello. Sagra del cinghiale con gastronomia e serata danzante.

Andora. Terzo campionato italiano triathlon, [illegible] pomeriggio, prova unica per la categoria sprint maschile e femminile di nuoto, ciclismo e podismo. [a. r.]

La banda della Marina militare di La Spezia ha chiuso il «Settembre Nolese»

NOLI

Si chiude il «Settembre»

Grande [illegible] di pubblico per il «Settembre Nolese '94», organizzato dal Circolo ricreativo, che si conclude domani. Nella sede del sodalizio proseguono le mostre allestite dal 31 agosto. In esposizione ci sono in particolare [illegible] fotografie storiche dell'industria [illegible] nautica «Rinaldo Piaggio» e la «mostra statica» con esposizione di materiale motoristico costruito [illegible] montato su licenza dello stabili[illegible] di Finale Ligure. In mostra anche i modelli in scala dei velivoli costruiti alla «Piaggio» e montati nello stabilimento di Genova. I modelli [illegible] stati eseguiti a mano dal reparto modellisti di Finale Ligure. La mostra è aperta al pubblico, ancora oggi [illegible] domani, dalle 10 alle 12 e dalle 16 [illegible] 17. Presso i locali della scuola media statale di Noli, il Circolo ricreativo nolese del presidente Guido Badano, [illegible] allestito anche una interessante mostra di foto storiche dell'antica Repubblica marinara. Ad inizio mese [illegible] stazionato nel golfo [illegible] unità della Marina militare italiana del Maridipart di La Spezia. Il 31 agosto [illegible] tenuto [illegible] piazza Chiappella, [illegible] grande successo [illegible] pubblico, il concerto della Banda militare di La Spezia. [a. r.]

CALICE L.

«Centro Val Pora»

Per la [illegible] oltre cento espositori

CALICE L. Saranno 120 gli stand commerciali, presenti [illegible] domani alla mostra-mercato «Centro Val Pora» di Calice Ligure uno degli appuntamenti tradizionali di settembre in Riviera. Per 7 giorni [illegible] saranno [illegible] opportunità per gli acquisti in quanto nella fiera sono presenti quasi tutti i settori merceologici. La rassegna di Calice [illegible] però anche sinonimo di buon vino e cucina tipica ligure. Sono una quindicina gli stand destinati [illegible] ristoranti ai viticoltori. Tutte [illegible] in programma intrattenimenti danzanti a [illegible] del gruppo degli «Audience», formazione musicale di sei elementi guidata da Piero [illegible] Luigi, che è [illegible] uno dei «Tati» di Toto Cutugno. In programma liscio, revival disco music e anche gara di karaoke che si concluderà sabato sera dalle 21. Gli stand saranno aperti sino a giovedì solo dalle 18.

Da venerdì a domenica [illegible] fiera, patrocinata da La Stampa [illegible] Radio Onda Ligure, inaugura alle 10 di mattina. [a. r.]

QUILIANO

Oggi il gran finale

Un [illegible] la rassegna del Buzzetto

QUILIANO. Cala il sipario sulla XXII edizione della «Rassegna del vino Buzzetto». La manifestazione, organizzata in collaborazione con «La Stampa» e «Radio Riviera Music» ha rappresentato il momento culminante delle manifestazioni quilianesi che si [illegible] protratte per tutta l'estate. Oggi sarà proprio il celebre vino a recitare la par[illegible] protagonista con gli appositi stand che verranno già aperti alle [illegible]. A mezzogiorno invece, [illegible] di consueto, [illegible] trerà in funzione il ristorante che, accanto alle specialità liguri, offrirà piatti [illegible] sorpresa. L'ultimo spazio musicale (dopo il karaoke e [illegible] revival [illegible] '60) sarà invece riservato al Coro polifonico di Valleggia che proporrà brani anche in dialetto ligure. Ieri intanto un pubblico numeroso ha visitato la «Mostra agricola e zootecnica». Anche se nella prima giornata [illegible] tempo non è stato clemente gli organizzatori sono convinti che le presenze saranno superiori a quelle delle precedenti edizioni. [g. o.]

Stessa spiaggia stesso mare. E nel '95 ci sarà il centenario

Festa ai bagni Anita di Noli premiati i clienti più fedeli

Milly Ganduglia e Renzo Defferrari (prima e terzo da sin.) con i coniugi D'Angelo

NOLI. Festa ai bagni Anita [illegible] Noli per la consegna dei premi ai clienti più affezionati allo stabilimento balneare. Cerimonia semplice (consegna di fiori e medaglie), [illegible] toccante. E tanti ricordi: il primo tuffo, i primi amori, il ritorno alla spiaggia con i pargoletti, i figli che cre[illegible]ono e s'innamorano anche loro del borgo marinaro.

Un flash-back provocato dagli attuali gestori dello stabilimento, Milly Ganduglia e Renzo Defferrari, che [illegible] sentivano quasi a disagio davanti agli «storici» clienti, visto che [illegible] li sei anni si occupano della spiaggia, dopo aver abbandonato il forno del centro storico, dove uscivano prelibate focacce [illegible] pizze. Premiate [illegible] famiglie Sibona, Tomaselli, Cossetta, De Zani, Bellantoni, Beretta, D'Angelo, Milani, Tarabiono, Rasori, Introini, Peretti, Nieloud, Giordano, Dello Ioio, Manzin, Cotti, Zucca, Bianchi. [illegible] dopo il taglio [illegible] torta appuntamento al prossimo [illegible] per il centenario degli «Anita» fondati, appunto, [illegible] 1895. [a. r.]

STASERA AL [illegible]

SAVONA

Astor — Or.: 15,30/17,15/18/20,40 22,30. Lire 10.000/7000
Ace Ventura — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' Commedia

Eldorado — Or.: 16/19/22 Lire 10.000/7000
La regina Margot — di P. Chereau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. N. V. 2h 25' Dramma Storico

Diana 1 — Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000
Blown away — di S. Hopkins, con J. Bridges, T. Lee Jones, L. Bridges (Usa '94) — Un campione di baseball deve fronteggiare un passato che aveva sepolto e dare la caccia a un pericoloso attentatore dinamitardo N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible] 2 — Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h Thriller

Diana 3 — Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 L. [illegible]
Fatal Instinct — di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia del thriller erotici. N. V. 1h 35' Comm.

Jolly — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 L. 9000/8000/5000
Film a luci rosse

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.263 Or.: 20,30/22,30 L. 9000/6000/4000
Il [illegible] — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h [illegible]

Ritz — Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 L. 9000/6000/4000
Fatal Instinct — di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — [illegible] mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia del thriller erotici. N. V. 1h 35' Comm.

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.419 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000
Ace Ventura — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte [illegible] una squadra di football è stato [illegible]. N. V. 1h 26' Commedia

Astor — Tel. 50.897 Or.: 20,30/22,30 L. 8000/5000
Fuga da [illegible] — di M. Campbell, con R. Liotta, L. Henricksen, S. Wilson (Usa '94) — Anno 2002: un marine imprigionato ingiustamente fugge dalla terribile prigione speciale dove regnano violenza e arbitri N. V. 1h 55' Fantavventura

BORGHETTO

Arena Vittoria — Ore 21 Lire 5000/3900
OGGI RIPOSO

CAIRO M.

Abba — Lire 8000/5000 Or.: 20/22,20
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' Drammatico

CELLE

Arena Piani — Lire 8000/6000 Or.: 21,10/22,50
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

FINALE LIGURE

Arena Ondina — Or.: 21 Lire 8000/6000
Una figlia in carriera — di J. L. Brooks, con N. Nolte, A. Brooks, J. Kerner (Usa '94) — Un attore caratterista, in difficoltà col lavoro, viene abbandonato dalla moglie che gli scarica inaspettatamente anche la figlioletta di [illegible] anni. N. V. 1h 55' Commedia

Ondina — Tel. 692.200 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/7000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

[illegible] — Or.: 20,30/22,30 L. 8000/5000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

LOANO

Loanese — Tel. 669.961 Or.: 20.30-22,30 L. 8000/5000
[illegible] Absolom — di M. Campbell, con R. Liotta, L. Henricksen, S. Wilson (Usa '94) — Anno 2002: un marine imprigionato ingiustamente fugge dalla terribile prigione speciale dove regnano violenza e arbitri N. V. 1h 55' Fantavventura

Giardino Principe — Ore 21,30 L. 10.000
[illegible] cena col diavolo — di [illegible] Molinaro, con [illegible] Brasseur, C. Rich, T. Holgado (It/Fr. '93) — 6 luglio 1815: Napoleone è in fuga, Talleyrand e Fouché ingaggiano un furioso faccia a faccia. La posta in gioco: il futuro regime della Francia. N. V. 1h 30' Dramm.

Perla — Tel. 675.791 Or.: 20,20/22,30 Lire 8000/5000
Baby Birba — di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più furbo del previsto N. V. 1h 45' Commedia

MILLESIMO

Lux — Ore 21 L. 7000/5000
Demolition man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di [illegible] anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

[illegible]

King — Ore 21 Lire 7000/5000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

SPOTORNO

Ariston — Ore 21,30 Lire 7000/5000
Free Willy — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa opera[illegible]. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

Astro — Ore 21,30 Lire 7000/5000
CHIUSO

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.249 Or.: 15,20/17,30/21/22,50 Lire 9000/7000
Blown Away — di S. Hopkins, con J. Bridges, T. Lee Jones, L. Bridges (Usa '94) — Un campione di baseball deve fronteggiare un passato che aveva sepolto e dare la caccia a un pericoloso [illegible]mitardo N. V. 1h 50' [illegible]

Verdi 2 — Tel. 97.249 Or.: 21,30 L. 9000-7000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally, N. V. 3h 15' Drammatico

VARIGOTTI

Arena Roma — Ore 21 Lire 7000
Due irresistibili brontoloni — di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, [illegible] Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, [illegible] e in perenne ostilità tra [illegible] loro, ne combinano di tutti i [illegible] per conquistare il cuore di [illegible]rante vedova. N. V. 1h 44' Commedia

STASERA ALLE TE[illegible]

TELE[illegible]: 10 Telefilm; 12,15 [illegible]tori non stop, rubrica; 12,45 Cuore in rete, rubrica; 13 Vero o falso; 14 Tg Sette, infor[illegible]; 15 Sport mare, [illegible]; 17 [illegible] West, telefilm; 20,30 Unico ordine uccidere, film tv; 23 Bella Sardegna; 23,30 Telefilm.

CANALE 7: 10 Fifty Fifty, telefilm; 11 Fai un affare con Canale 7; 12 Telefilm; 12,30 Tg Liguria, [illegible]; 12,45 Agenda Liguria, notiziario regionale; 13,45 Fai un affare con Canale 7; 15 Cartoni animati, [illegible] Ammiraglio Yamamoto, film; 18 Il pericolo [illegible] mio mestiere, documentario; 19 Tg Im[illegible]; [illegible],15 Tg Liguria; [illegible] Fuori gioco; 22 Liguria sport; 22,30 Tg Liguria; 23 Motor shop; 23,30 Fai un affare con Canale 7; 24 D[illegible]; 1 Tg Liguria; 1,30 Canale 7 non stop.

PRIMOCANALE: 7 Circuito Junior tv; 11 Informazione [illegible], 12,15 Film; 13,45 [illegible] music; 14,30 Circuito junior tv; 18,30 Match Music; 19 Market; 20 Primogiornale; 20,30 Film; 22,30 Primogiornale; 23 Film; 1,45 Match Music.

TV [illegible] 11 Nella vecchia fattoria; 13,15 Okey [illegible]; 14,30 Junior tv, per ragazzi, [illegible] Match music, rubrica; 20,30 [illegible] vecchia fattoria; 23,30 Tgs, i fatti della settimana; [illegible] Match music, [illegible].

[illegible] 12,40 Amichevolmente [illegible]; 14 L'onore della famiglia, [illegible]; 15,50 Amichevolmente [illegible] noi; 16,35 Longstreet, telefilm; 17,35 Amichevolmente con noi; 18,45 Storie di maghi e di guerrieri, telefilm; 20,15 Come le foglie, film; 22,30 Il giramondo, [illegible]; 23 [illegible]sio Terenzi show.

PRIMANTENNA: 8,30 Magazine now; 9 Auto della [illegible]; [illegible] Furto alla banca mondiale, film; 12 Cartoni animati; 12,30 Pomeriggio al cinema; 20 Il calabrone verde, telefilm; 20,30 Auto della settimana; 22,30 [illegible] duchessa dell'Idaho, film; 24 Film [illegible] mezzanotte e... dintorni.

TELE [illegible] 10,05 Appuntamento con l'arte; 12 Help, cartoni; 12,30 La famiglia Patridge, telefilm; 13 Squadra anticrimine, telefilm; 13,25 Tg Imperia; 13,35 Tele[illegible] TN 4; 13,50 Tg Genova; 14 Il te[illegible] O'Hara, telefilm; 14,45 L'uomo e la città, documentario; 15,45 Beverly [illegible]lies, situation comedy; 16,15 Agenda Liguria; 16,45 La famiglia Patringe, telefilm; 17,15 Orchestracompilation; 17,45 Good times; 18,30 Boys and girls, telefilm; 19 Tg Genova; 19,10 Tg Imperia; 19,30 Telegiornale TN 4; 19,55 Tg Genova; 20,15 Tg Imperia; 20,30 I miei quartieri; 21,30 Beverly Hillbillies, situation comedy; 22 Telegiornale [illegible] 4; 22,30 Candid [illegible]; 23 Motor shop; 23,30 Il tenente [illegible]Hara, telefilm.

[illegible] 7,30 Buongiorno in compagnia di Cinquestelle; 10,15 [illegible]gnosi estate, rubrica; 11,15 Auto oggi motori non stop, settimanale; 12,45 Maxivetrina, rubrica; 13 Un'amica a [illegible] nostra, rubrica; [illegible] Chorus [illegible], varietà; 16,30 Risate a crepapelle, comiche; 17 Tuttopellicola, film; 20,10 Cartoons; 20,30 Zona [illegible] guerra, film tv; 22,30 Il giro per il mondo, documentario; 23 Appunta[illegible] con l'occulto, [illegible]; 23,30 Avventura nel mondo dell'arte, rubrica; 1,30 Telegenova non stop.

RETEMIA: [illegible] Piacere [illegible]; 11,30 Andiamo al cinema; 14,30 Tv donna, rotocalco; 20,10 Primo piano, notiziario; 20,35 Atuttomare, settimanale; 22 Se io fossi...; 22,10 La televisione [illegible] gente; 22,30 Primo piano notiziario; 22,45 [illegible] simpatia... [illegible] vostra, rubrica; 1,30 Notturno per l'Italia.

RETE [illegible] 17 Semeraro show, varietà; [illegible],30 TgA [illegible] 20 Shopping club; 20,30 Shopping club; 21,15 Shopping club; 22 Shopping club.

EURO [illegible] TV: 9,30 Tenente O'Hara, telefilm; 10,50 I Walton, serial tv; 11,45 Wild Wells, film; [illegible] Fifty Fifty, telefilm; 14 Agenda Liguria; 14,45 Boys and girls, telefilm; 15,15 Genesis II, film; 17,15 I Walton, serial tv; 18,30 Genesis II, film; [illegible],30 Tg Imperia; 23,30 Motor shop; [illegible],15 F.B.I., telefilm

TELECUPOLE: 11,15 F.B.I., telefilm; 12 Motori non stop, rubrica; 13 Obiettivo agricoltura, rubrica; 13,30 Spazio per il liscio; 19,25 Tg4 - settegiorni; 20,30 Zona [illegible] guerra, film tv; 23 Canta Italia, rubrica; 24 Crazy dance, musicale; 0,30 Speciale [illegible] noi; 2 Tg4 - Ultime notizie; 2,30 Programmi non stop.

- **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

AL PRI[illegible] CON LO SCONTO

Rete di Sole alla mezz'ora, molte occasioni per il raddoppio e nel finale un po' di sofferenza

Savona gagliardo ma beffato a Voghera

I biancoblù, ok per un'ora, raggiunti su autogol: 1-1

L'allenatore Ferraro

OK, KO

Che beffa al «Macera»

Debutto trionfale per la Sestrese, atroce beffa per il Rapallo. I verdestellati hanno battuto 2-1 Certaldo grazie gran gol di Mieli (44') e alla punizione-bomba con cui Balboni al 79' ha respinto i toscani, i quali avevano ottenuto il pari al 73' con Ghizzani. Con lo stesso punteggio intanto la Valenzana violava Rapallo. Ma i ruentini possono disperarsi, per un gol-partita pieno recupero, e per giunta su autorete di Contini che per anticipare Peretto metteva alle spalle di Perola. Il Rapallo era passato al 10' con Bernardi (botta dal limite), era stato raggiunto al 32' da un colpo testa Santoro. Quest'ultimo si è però fatto espellere due minuti dopo per proteste, e con l'uomo in più il Rapallo ha più volte sfiorato la vittoria, prima di soccombere nella maniera già descritta. [g. s.]

NOSTRO SERVIZIO

Ammirevole sfida tra Voghera e Savona: gara ricca di emozioni. Alla fine punteggio è di 1-1, e se i biancoblù recriminano, forse anche i lombardi avrebbero meritato di più. Il Voghera (la chia dicitura «Vogherese» è cambiata) parte spron battuto, col Savona costretto alla difensiva. Ma carica si esaurisce presto, i liguri controllano la gara fino momento del vantaggio.

La rete per il Savona arriva al 30'. Chicchiarelli batte da destra un calcio di punizione calibrando la palla per Pilleddu, lasciato libero in area. «Torre» smarcante dell'attaccante per la testa di Sole, che da posizione favorevole insacca. Voghera pare cadere trance e al 35' Amatruda (entrato dopo pochi minuti al posto di un altro baby, Scarcella) spara a botta sicura da dentro l'area, ma Bettini ribatte angolo. E sull'azione da corner, i padroni di casa rischiano pure l'autorete.

La prima conclusione per il Voghera arriva al 44', con flebile di Pochintesta si spegne nelle braccia di Viviani; Nel secondo tempo la Vogherese gioca però la carta del bomber Chiellini, a servizio dopo infortunio. L'assetto dell'attacco migliora e al 60' Clementi dalla destra per la testa di Specchia, che sfiora il palo. Il pareggio arriva comunque al 64'. Chiellini va via in progressione, e viene steso ai limiti dell'area. Troise batte la violenta punizione, rimpallo Pilleddu piazzato in barriera, palla in rete l'incolpevole Viviani spiazzato.

Un dopo è Specchia sfiorare il raddoppio, con un violento tiro da fuori area. la punta si ripete poco dopo, con una piacevole ma sfortunata rovesciata aerea. Il Voghera si infiamma a serrato, rischiando qualcosa in contropiede: cross di Solinas per la testa di Bergomi che da due sbaglia la più facile delle occasioni, poi Amatrude e Sole trovano il tempo per finalizzare un contropiede di Chicchiarelli. A seguire, Clementi spara un diagonale a botta sicura, ma difesa ligure salva sulla linea a portiere ormai battuto. E nel finale, arriva ancora la traversa di Chiellini con un tiro teso da lontano.

Vogherese: Bettini; Ardoino, Sordello; Ercolino, Solinas, Vicentini (64' Chiellini); Clementi, Bergomi, Specchia, Troise, Pochintesta (46' Moriconi). **Savona:** Viviani; Di Capita, Bonomo; Di Marco, Carrea, Panucci; Bocchino (85' Manca), Chicchiarelli, Scarcella (18' Amatruda), Sole, Pilleddu. **Arbitro:** Dondorini Finale Em.. **Reti:** Sole al 30' p.t.; autorete di Pilleddu al 19' s.t.

Daniele Salerno

Coppa Italia

Ecco l'esordio della Cairese

In campo per dimenticare la Praese. Con questo spirito il Finale Giancarlo Tonoli, detentore del titolo regionale, sfida oggi al «Comunale» (inizio alle 16) la Carlo Grasso Rapallo. L'obiettivo dei giallorossi, che presentano finalmente in formazione-tipo, è la vittoria per chiudere nel migliore dei modi la prima fase di Coppa.

Il presidente Raffaele Rossi: «Questa partita ci serve soprattutto per verificare lo stato di salute dei giocatori in del campionato. Abbiamo cambiato molto rispetto alla passata gione ma le nostre ambizioni sono di disputare un buon campionato. La Coppa Italia quest'anno non ci interessa».

Esordio in trasferta intanto per la Cairese di Orcino. L'undici giallobù, reduce dal ritiro di S. Pellegrino, si presenta in formazione rimaneggiata per gli infortuni Ghiso Gonella. Il tecnico darà spazio ai giovani Tomatis, classe '77 proveniente dal settore giovanile, Foresti, 18 anni, l'anno scorso al Messina, dopo giocato nelle giovanili di Albisola, Cuneo Vogherese. Il presidente Franco Pensiero: «Siamo una squadra molto giovane, che gioca un buon calcio. Sono convinto che ci divertiremo, anche se non abbiamo ambizioni».

In dell'Italstrade, Vado deve fare a meno Saltarelli ma la squadra di Piovano benché priva del bomber vuol far fruttare la trasferta genovese. Infine, Alassio-Carlin's Boys: al Ferrando alle 16, gli uomini del presidente Grassi chiedono ai nerazzurri la conferma delle buone indicazioni emerse in precampionato. [r. p.]

SPORTFLASH

CICLOAMATORI

Imperiesi dominano la prima tappa del Giro

DEGO. Flavio Ginestra (Supermercatutto Imperia) si è aggiudicato la prima tappa Giro della Provincia di Savona, organizzato dall'Udace. La frazione, su percorso di 70 km con partenza e arrivo Dego, ha visto al secondo posto, 38'. Mauro Aretuso, anche lui del club imperiese. Terzo Giampiero Cafferata (Gs Bianchi). Notevole la media, oltre 41 orari. Oggi seconda tappa con partenza arrivo a Cairo: ritrovo alle 13,30 dalla Sms Abba. [g. o.]

VELA

I varazzini Cerruti Fazio volano in classe «Equipe»

ALASSIO. Alessandro Durante (Cv Est Verbano) guida, dopo la prima giornata, il Meeting Internazionale della Gioventù, organizzato dal Cnam e riservato agli «Optimist». Alla manifestazione (ieri una sola prova) prendono parte un centinaio di equipaggi di tutta Italia. Al secondo posto il genovese Marco Perfumo. In classe «Equipe» sono comando i varazzini Diego Cerruti e Marco Fazio, autori di una splendida prova. [g. o.]

Oggi Campionati italiani della specialità «sprint»

ANDORA. L'ex parco Inam ospita dalle 14 i Campionati italiani, cui partecipano oltre 300 atleti in rappresentanza 72 società. Tra i maschi favorito Fabrizio Ferraresi, campione italiano in carica, e Giampietro Faveri. Tra le donne le chance maggiori sono per Silvia Riccò, leader della Nazionale. Il Triathlon Sprint si distingue dall'olimpico per la lunghezza delle prove (nuoto, ciclismo e podismo) da affrontare. [g. o.]

LA E' STATA RICCA DI COLPI DI SCENA

Partita	Ris.	Marcatori
NIZZA MILL. – [illegible]	[illegible] – [illegible]	p.t.: 38' Rosa (P); s.t.: 18' Fabrini (P), 34' Schincaglia (N), 38' Wellmann (N), 39' Berti (N)
[illegible] – [illegible]	[illegible] – 1	p.t.: 18' Ferri (G), 21' Ferri; s.t.: 11' Cuccu (G), 16' Santoro (C)
CAMAIORE – BORGOSESIA	0 – 0	
RAPALLO – VALENZANA	1 – 2	p.t.: 10' Bernardi (R), ' Santoro (V); s.t.: 46' Contini (V), autorete
VOGHERESE – SAVONA	1 – 1	p.t.: 30' Sole (S); s.t.: 19' Pileddu (S),
BIELLESE – PIETRASANTA	2 – 2	p.t.: 29' Forno (P), 46' Girelli Bottone (B); s.t.: 18' Forno (P), Bottone (B)
CUNEO – TORRELAGH.	1 – 1	p.t.: 9' Frati (T); s.t.: 45' Galparoli (C)
F. SESTRESE – CERTALDO	2 – 1	p.t.: 44' Mieli (F); s.t.: 28' Ghizzani (C), 34' Balboni (F)
COLLIGIANA – MONCALIERI	0 – 2	p.t.: 9' Formato (M), 18' Rubino

[illegible]	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
[illegible]	2	1	0	0	3	1
MONCALIERI	2	1	0	0	2	0
NIZZA MILL.	2	1	0	0	3	2
F. [illegible]	2	1	0	0	2	1
VALENZANA	2	1	0	0	2	1
[illegible]	1	0	1	0	2	2
PIETRASANTA	1	0	1	0	2	2
[illegible]	1	0	1	0	1	1
SAVONA	1	0	1	0	1	1
TORRELAGH.	1	0	1	0	1	1
[illegible]	1	0	1	0	1	1
[illegible]	1	0	1	0	0	0
CAMAIORE	1	0	1	0	0	0
PINEROLO	0	0	0	1	2	3
CERTALDO	0	0	0	1	1	2
[illegible]	0	0	0	1	1	2
CHATILLON SV	0	0	0	1	1	3
COLLIGIANA	0	0	0	1	0	2

I MARCATORI

2 Girelli Bottone (Biellese); Ferri (Grosseto); Forno (Pietrasanta).

1 reti: Ghizzani (Certaldo); Santoro (Chatillon SV); Galparoli (Cuneo); Balboni (F. Sestrese); Mieli (F. Sestrese); Cuccu (Grosseto); Formato (Moncalieri); Rubino (Moncalieri); (Nizza Mill.); Wellmann (Nizza Mill.); Schincaglia (Nizza Mill.); Fabrini (Pinerolo); Rosa (Pinerolo); Bernardi (Rapallo); (Savona); Frati (Torrelagh.); Santoro (Valenzana); Contini (Valenzana).

PROSSIMO

2ª DI ANDATA 10 SETTEMBRE - ORE 15,30

PINEROLO	COLLIGIANA
CHATILLON SV	NIZZA MILL.
BORGOSESIA	GROSSETO
VALENZANA	CAMAIORE
SAVONA	[illegible]
[illegible]	VOGHERESE
TORRELAGH.	BIELLESE
CERTALDO	CUNEO
[illegible]	F. SESTRESE

LA STAMPA "[illegible]" Novara via S. Francesco D'Assisi Tel. 535.83

LA STAMPA NOVARA

Domenica 4 Settembre 1994 [illegible]
VERBANO CUSIO OSSOLA
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

L'operazione oltre Ticino della Polstrada novarese dopo mesi di sofisticate indagini e pedinamenti

Arrestati altri tre della banda dei Tir

Sono varesotti, sequestrati mezzi e merce per mezzo miliardo

NOVARA. Sgominata dalla polizia stradale [illegible] blitz oltre Ticino la banda [illegible] Tir che agi[illegible] fra Novara [illegible] la provincia di Varese, seminando il terrore nelle aziende [illegible] fra gli autotrasportatori. Tre persone, tutte del Varesotto e sospettate di aver legami con la camorra, sono già finite in carcere. Sono: Ennio Corrado, imprenditore di 49 anni da Gallarate; Ivan Fanchini, 34 anni residente in [illegible] villa bunker a Magnago e Umberto Bongiovi, 37 anni, di Busto Arsizio. Dovranno rispondere di furto e ricettazione ma sono indagati anche per associazione a delinquere di stampo mafioso rapina [illegible] sequestro di persona.

Un quarto componente dell'organizzazione è sfuggito alla cattura, ma avrebbe le ore contate così come basisti e altri referenti. Condotta dalle squadre di polizia giudiziaria di Novara [illegible] Romagnano [illegible] coordinate dal comandante, l'operazione non si è [illegible] a conclusa e nei prossimi giorni potrebbe avere clamorosi sviluppi. Oltre a scoprire magazzini [illegible] centrale dell'organizzazione a Lonate Pozzolo, gli agenti sono riusciti a recuperare quattro mezzi industriali pesanti e merce per un valore complessivo che supera il mezzo miliardo di lire.

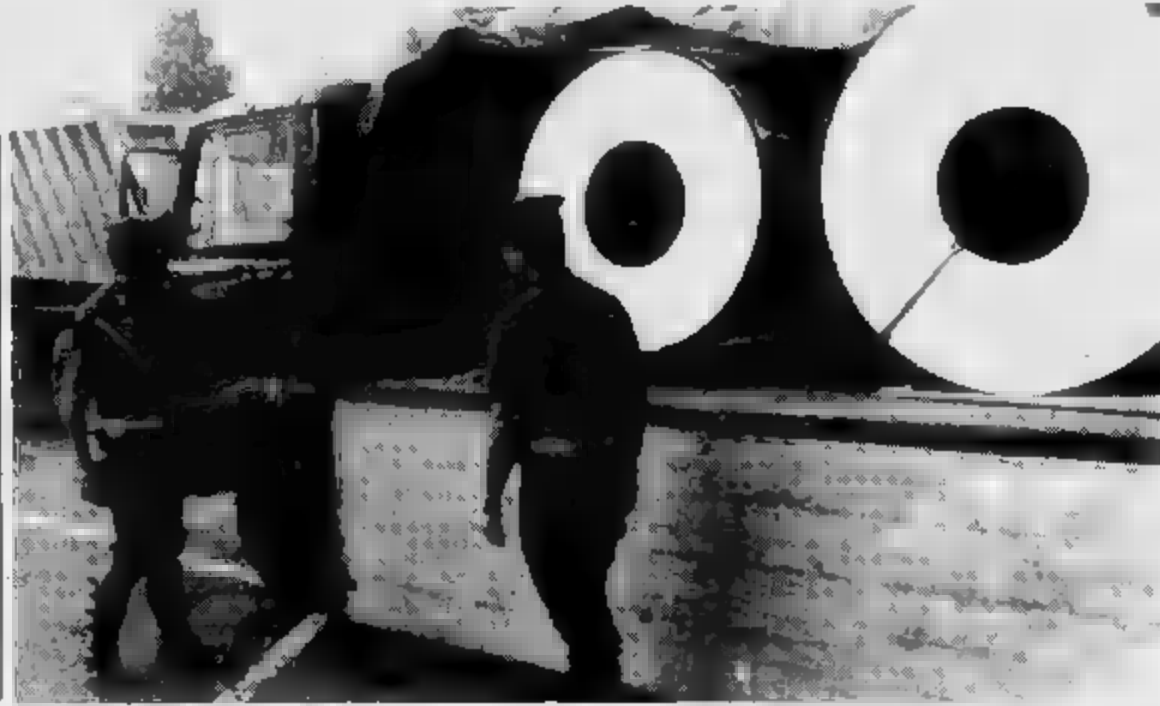
Caricati su un camion e un'autoarticolato c'erano 23 giganteschi rotoli di alluminio che era stati rubati appena tre giorni fa, nella notte del primo settembre, alla «Hedar» [illegible] Vicolungo. I ladri, autentici specilìasti [illegible] questo genere di furto, non sapevano però che gli uomini della «stradale» erano già sulle loro tracce.

Al loro ambiente erano arrivati con quattro mesi di indagini seguiti all'arresto, avvenuto [illegible] aprile, [illegible] Antonio Sorrentino, 32 anni, e Salvatore Neppo, 40, i due banditi napoletani catturati a Meina al termine di un inseguimento sul lago Maggiore e conclusosi con il recupero di un Tir rubato carico di stoffa per 600 milioni.

Gli investigatori cercavano [illegible] deposito che pemetteva di far sparire nel [illegible]ulla i Tir, complici e soprattutto il [illegible] della merce. Un paziente lavoro fatto di appostamenti, intercettazioni e pedimenti ha permesso di identificare luoghi [illegible] residenza, ruoli e tecnica dei personaggi scoperti di volta in volta. Tenendo d'occhio i movimenti di mezzi e merce, non restava che far scattare la trappola al momento giusto. Preceduta giorni prima con ricognizioni in elicottero, [illegible] scattata ieri.

A Lonate Pozzolo c'era il ca[illegible] deposito: per tutta la notte gli agenti hanno sentito gli uomini della banda [illegible] sui camion rubati con i carrelli elevatori i rotoli di alluminio. [illegible] mattino, i poliziotti in borghese con auto civetta li hanno visti [illegible] per portarli [illegible] destinazione. Li hanno seguiti fino [illegible] Cardano al Campo, nell'azienda metallugica di Corrado, [illegible] produce semilavorati in alluminio.

L'irruzione, avvenuta in contemporanea anche nel deposito di Lonate, è scattata al momen[illegible] dello scambio. Colto di sorpresa, Corrado aveva appena fatto entrare Fanchini, che era alla guida dell'autoarticolato. Bongiovi è stato invece catturato nella sua abitazione a Busto.

Pietro Bessacchio

I rotoli di alluminio sequestrati dalla «Polstrada» nella ditta di Cardano al Campo e, sopra, l'imprenditore Ennio Corrado accusato di [illegible]

L'ESORDIO A SARONNO

Il Novara è favorito

Gli azzurri partono per [illegible] nuova stagione in C2 con tutti i favori del pronostico. Oggi affrontano il Saronno allenato dall'ex Roberto [illegible]acchin.

[illegible] A PAG. 43

Militare di Re in servizio [illegible] Tirano (Sondrio) suicida con un colpo di pistola alla tempia

Si uccide carabiniere di vent'anni

C'è incredulità a Folsogno e in tutta la valle: il giovane era stato anche in Somalia nella missione di pace e si dichiarava entusiasta della sua scelta. Lascia i genitori e tre fratelli, oggi pomeriggio si svolgono i funerali

[illegible] Suicidio o disgrazia? Sulle tragica fine del giovane carabiniere vigezzino, Adamo Cheula, 20 anni compiuti da poco, residente a Folsogno, piccola frazione di Re, gli inquirenti non sembrano [illegible] dubbi. [illegible] sarebbe ucciso, sparandosi alla tempia destra [illegible] la pistola d'ordinanza, una Beretta Calibro 9.

Questa versione ha suscitato dubbi e incredulità soprattutto in Valle Vigezzo dove il giovane carabiniere, che prestava servi[illegible] effettivo presso la compagnia [illegible] Tirano, era molto [illegible]sciuto. A Folsogno nessuno crede che Adamo Cheula si sia tolto deliberatamente la vita. «Era letteralmente entusiasta [illegible] vita militare - dicono in paese - e ogni volta che tornava a casa lo ripeteva agli amici. Era stato lui [illegible] volersi arruolare ad ogni costo nell'Arma. Era stato a ca[illegible] in agosto per [illegible] breve li[illegible], durante la quale aveva festeggiato il suo ventesimo compleanno. E si era detto contentissimo della sua scelta».

Adamo Cheula era il primogenito di una famiglia di modeste condizioni che, per assecondare il suo desiderio di frequen[illegible] la scuola dell'Arma, [illegible] dovuto sostenere sacrifici economici. Il padre, Adriano, è da tempo invalido, la madre, Romina, [illegible] casalinga, ha lavorato saltuariamente in [illegible] distributore [illegible] benzina [illegible]lla vicina Svizzera, appena dopo il confine di Ponte Ribellasca, per aiutare il bilancio familiare. Gli altri tre figli, Erika, Lorena e Claudio, so[illegible] ancora ragazzi.

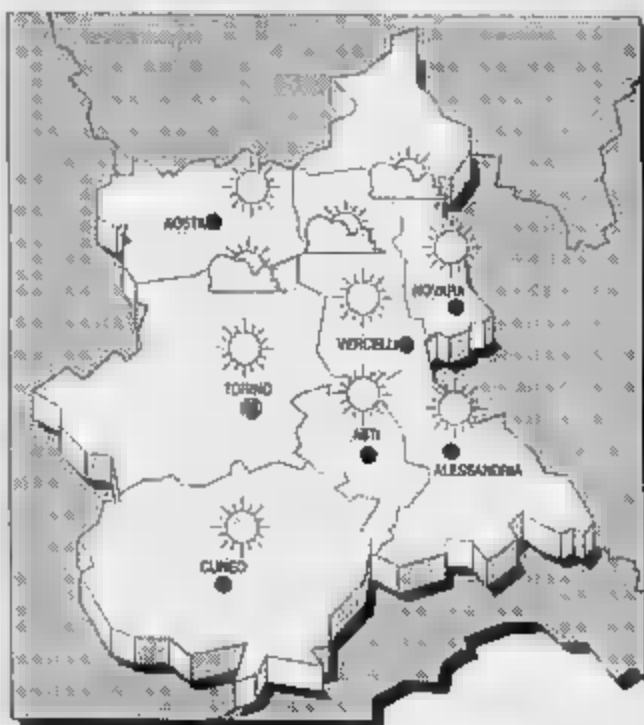
Il colpo di pistola che ha ucciso Adamo Cheula è echeggiato l'altra notte nella caserma [illegible] carabinieri di Tirano. Sono accorsi subito altri militari che lo hanno trovato accasciato contro [illegible] porta della stanza in una pozza di sangue. Inutile la disperata corsa dell'ambulanza che lo ha portato prima all'ospedale di Tirano, poi a Sondalo. Il giovane è morto dopo due [illegible] di agonia, senza riprendere conoscenza.

Il giovane carabiniere Adamo Cheula

Il sostituto procuratore di Sondrio Vincenzo Fiorillo [illegible] [illegible] ritenuto [illegible] disporre l'autopsia ma soltanto [illegible] ricognizione del corpo, accompagnata dalla prova del guanto di paraffina. Gli accertamenti avrebbe[illegible] confermato l'ipotesi del suicidio. I dubbi derivano dal fatto che il giovane non ha lasciato biglietti e non aveva apparentemente motivo per togliersi [illegible] vita. Il tragico episodio non ha avuto testimoni.

Secondo [illegible] prima ricostruzione, il giovane [illegible] appena rientrato in caserma dopo aver trascorso una serata in discote[illegible] [illegible] un altro carabiniere. Dalle testimonianze raccolte, [illegible] sembrato disteso, perfino allegro. Non era accaduto nulla che potesse far presagire un tragico gesto. E' stata avanzata [illegible] l'ipotesi che Adamo Cheula abbia pagato lo stress accumulato durante il servizio prestato come volontario in Somalia, nella missione di pace del contingente italiano. La salma del giovane carabiniere è arrivata ieri a Folsogno. Oggi [illegible] 17 i funerali.

Adriano Velli

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso; sviluppo [illegible] nubi cumuliformi, nel pomeriggio, sulle zone montuose. [illegible] in aumento.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso salvo locali annuvolamenti pomeridiani in prossimità dei rilievi.

LE TEMPERATURE [illegible] IERI A [illegible]
[illegible]: 26; min: 18; media: 22
UN ANNO FA
Max: 25; min: 16; media: 21

[illegible]
Torino 28,9; Aosta [illegible] Cuneo [illegible] Vercelli 22; Asti 26; Alessandria 24.

Novara è al nono posto nella classifica nazionale per le richieste agli inquilini

Gli [illegible] cari come a Posillipo

Costa molto di più abitare sotto la Cupola di San Gaudenzio che in piazza del Campo a Siena oppure davanti al lungomare di Trieste. Cento metri quadri in centro storico valgono 960 mila lire al mese

NOVARA. Quasi un milione [illegible] mese per un appartamento nel centro storico. Lo stesso prezzo che [illegible] paga a Napoli, sulla collina di Posillipo con vista mare. A Novara gli affitti sono a peso d'oro, tra i più cari d'Italia. E sotto la Cupola i patti in deroga, che stanno comunque avendo una funzione calmieratrice, stanno mantenendo i canoni nella fascia alta.

L'indagine della Confedilizia sui canoni dei capoluoghi di provincia italiani vede inaspettamente al [illegible] posto assoluto Novara. Nel centro storico il [illegible] medio per un appartamento di [illegible] metri quadrati [illegible] di 960 mila lire: gli affitti più alti sono quelli veneziani, dove l'appartamento in laguna costa un milione e 315 mila lire al mese. Milano segue con un milione [illegible] 165 mila lire, ma si tratta pur sempre di prezzi per un alloggio dalle parti di piazza Missori [illegible] corso Sempione.

A destare sorpresa, riguardo ai prezzi novaresi, [illegible] il fatto che l'appartamento in [illegible] città turistica come Siena costi «solo» 915 mila lire al mese, per non parlare delle altre città piemontesi, dove affittare un mese in centro storico può costare anche la metà rispetto a Novara. Ad Alessandria si spendono 460 mila lire al mese, ad Asti mezzo milione, stessa cifra [illegible] Cuneo e [illegible] mila lire [illegible] Biella.

In compenso, sempre secondo l'indagine della Confedilizia, Novara ha affitti più contenuti in periferia, dove i prezzi si dimezzano ed il [illegible] medio scende a 475 mila lire.

La situazione però sembra cambiare [illegible] meglio, almeno in parte, con i patti [illegible] deroga, che a Novara viaggiano ormai [illegible] ritmo [illegible] 400, [illegible] al mese. «In pratica tutti i contratti in [illegible]denza vengono rimpiazzati dai patti in deroga - [illegible] Armando Valmacchino, del Sunia (sindacati degli inquilini) - anche perchè l'inquilino non ha alternative: [illegible] accetta il nuovo contratto o dopo due anni deve lasciare l'appartamento».

Il contratto [illegible] patti in deroga vale otto anni e viene aggiornato dall'Istat: nel mese di luglio ad esempio [illegible] ritocco è stato del 2,75 per cento. Quanto [illegible] [illegible] con i patti in deroga? «Una media di 600 mila lire al mese - risponde Valmacchino - [illegible] si tratta di una cifra alta per i pensionati, che infatti sono la categoria che soffre di più per questi aumenti. Anche loro [illegible] hanno scelta: si lamentano del caro-affitti ma sottoscrivono i patti in deroga perché almeno danno la [illegible] [illegible] avere [illegible] casa per otto anni».

Chi non è d'accordo che Novara abbia affitti elevati è l'Upi, l'associazione che riunisce i piccoli proprietari immobiliari. «Secondo noi - dice il segretario Celeste Spadin - i canoni [illegible] resi [illegible] abbastanza equilibrati. Comunque bisogna tenere presente che gli affitti [illegible] rapportati sia alla posizione dell'appartamento sia alle condizioni dell'immobile. Spesso il proprietario deve effettuare lavori di ristrutturazione, che oggi sono molto costosi. Inoltre una [illegible] va sempre tenuta in ordine, e la manutenzione costa: [illegible] tutte [illegible] che il proprietario si deve accollare, e quando si determina un canone vanno tenute presenti. A Novara [illegible] qualità media degli appartamenti è alta, ed i confronti vanno fatti anche valutando sempre questo parametro».

Secondo l'Upi i patti in deroga hanno aumentato gli affitti, rispetto all'equo canone, dal 40 al 75 per cento, ma il sindacato ribatte che in realtà i canoni sono [illegible] almeno raddoppiati [illegible] in qualche caso triplicati.

Al [illegible] là delle divergenze di opinione fra sindacato degli inquilini [illegible] associazioni di categoria, restano i numeri della Confedilizia a ricordare che, comunque, un appartamento [illegible]dio in corso Cavour o in corso Cavallotti costa sempre di più di un «loft» in piazza del Campo o sul lungomare di Trieste: è proprio [illegible] suggestivo lo spettacolo della nebbia e del traffi[illegible] sui Baluardi da giustificare certi prezzi?

Marcello Giordani

IL [illegible] DELL'AFFITTO
(Canoni medi mensili [illegible] migliaia di lire per appartamento [illegible] 100 metri quadrati)

	CENTRO STORICO	PERIFERIA
VENEZIA	1.315	700
MILANO	1.165	790
ROMA	1.085	726
NAPOLI	960	690
NOVARA	960	475
TRIESTE	915	700
BIELLA	540	490
CUNEO	500	435
ASTI	500	340
ALESSANDRIA	460	485

FONTE: Confedilizia

Armando Valmacchino [illegible] parte del sindacato inquilini e commenta i dati dell'indagine [illegible] Confedilizia «Molti pensionati sono in difficoltà a pagare certi affitti ma non hanno scelta e con i patti in deroga si garantiscono [illegible] casa per [illegible] anni»

[illegible] IERI E OGGI

Il sindacalista-cantante fu schedato in questura

ERA un sindacalista gentiluomo, sensibile ai problemi sociali, ma non gli piaceva condividere [illegible] barricate con Secondo Ramella, «il sovversivo». Lui no: anziché stimolare la rabbia [illegible] operai e contadini, Giuseppe Balossini (nato nel 1876 e deceduto nel 1937) preferiva conquistarne il ragionato consenso. Un compito per niente facile sulle piazze infuocate degli Anni Venti, nella «Provincia Rossa». Sturziano, sostenitore dell'ala moderata degli ex combattenti capeggiati [illegible] Aldo Rossini, [illegible] ferito in un tumulto scatenato dai socialisti di Ramella.

Sembra che qualcuno abbia scambiato [illegible] Balossini per [illegible] stes[illegible] Rossini, oratore trascinante [illegible] retorico. Rimarginate le ferite, [illegible] [illegible] si fa intimidire. Non è il tipo: polemizza con i cosiddetti «benpensanti» [illegible] con i preti che lo esortano alla mitezza [illegible] alla temperanza nelle polemiche e nelle diatribe.

Fondatore [illegible] settimanale novarese «Bandiera bianca» propugna la costituzione di leghe contadine e operaie. E' fra i più convinti assertori [illegible] messaggio [illegible] Luigi Sturzo [illegible] «liberi e forti» tanto da [illegible] eletto segretario provinciale del Partito Popolare; è [illegible] Giovanni Cappa e con il prevosto galliatese don Giuseppe Provasi fra gli interpreti sfortunati di una battaglia politica che finirà per disperderli.

Giuseppe Balossini sente l'importanza [illegible] ruolo che ha voluto assumersi. Non manda avanti altri; rischia in proprio e [illegible] articoli infuocati che mandano in bestia gli avversari politici e i cattolici [illegible] intransigenti. E' consapevole di combattere su due fronti: nelle fabbriche in dissidio con i sindacalisti rossi, nelle campagne contro [illegible] forza degli agrari.

I suo parenti fittavoli al Boschetto e [illegible] Agognate dicono che [illegible] un Balossini anomalo, che viene schedato [illegible] questura fin dal 1901 quando aveva guidato lo sciopero dei minatori dei cantieri del traforo del Sempione, per ottenere condizioni di vita [illegible] di sicurezza più adeguate a esseri umani costretti, fra l'altro, a massacranti orari di lavoro. Non è facile il compito del Balossini incoraggia[illegible] dai preti in concorrenza con il sindacalismo russo dell'Internazionale [illegible] a Secondo Ramella: c'è conflitto fra socialisti [illegible] popolari. Balossini tenta di abbattere le barriere ideologiche, ma l'impresa è disperata: i tempi non sono ancora maturi.

Parlatore eloquente, implacabile e agguerrito nel contraddittorio, Giuseppe Balossini sapeva anche concedersi momenti di [illegible]renità cantando nelle corali cittadine. Nelle processioni e nelle funzioni religiose [illegible] sua [illegible] [illegible] inconfondibile quando intona l'inno «Noi vogliam Dio» con accento chiaro e solenne, stentoreo, confacentesi a quello che un autorevole [illegible] laico, quale fu Ernesto Rossi, definiva «La Marsigliese dei preti».

Romolo [illegible]

Odontotecnico e imprenditrice con l'accusa di ricettazione

«Quadri Puliti», si decide [illegible] i due novaresi indagati

NOVARA. Conclusa [illegible] Vercelli con una serie [illegible] rinvii a giudizio la prima fase dell'operazione «Quadri Puliti». Avviata nel gennaio dell'anno scorso dalla squadra mobile [illegible] Vercelli con il coordinamento del procuratore della Repubblica p[illegible] la Pretura, Luigi Carli, l'inchiesta aveva portato al recupero di opere e oggetti d'arte per un valore di circa [illegible] miliardi.

I novaresi coinvolti [illegible] indagati per ricettazione sono due: il rappresentante [illegible] articoli per odontotecnici Roberto Bojeri, 39 anni, Novara, [illegible] Nievo 1, nella cui abitazione era [illegible] sequestrato una grande tela con «Giuditta [illegible] Oloferne» rubato dalla chiesa di Miasino il 21 gennaio 1989; [illegible] l'impresaria di pompe funebri Angela Galli Monti, [illegible] anni, Biandrate, via Circonvallazione 3. I loro nomi erano trapelati sin dall'inizio dell'inchiesta. C'è però anche [illegible] alessandrino, il cui nominativo era rimasto finora sulle carte processuali: è Giovanni Bonardi, 36 anni, Villanova Monferrato, via Navazzotti 17, insegnante di disegno.

Il pm vercellese Luigi Carli, titolare dell'inchiesta, ne ha stralciato le posizioni inviando i fascicoli giudiziari alle preture competenti per territorio. Il gruppo più [illegible] è quello composto dai vercellesi, che [illegible] [illegible] già stati rinviati [illegible] giudizio e dovranno presentarsi davanti al giudice nella prossima primavera.

E' composto da sei persone, di alcune delle quali il [illegible] non era ancora stato [illegible] noto: sono l'odontoiatra Adriano Abate, 47 anni, via Derna 25; il primario pneumologo Paolo Conti, 47 anni, strada per Casale 3; il pensionato Albino Mezzucchi, 48 anni, via Donizetti 23; l'assicuratore Fabrizio Morelli, 49 anni, via Aravecchia 10, titolare della «All Secures»; Elisabetta Rolla, 33 anni, [illegible] Salamano 26; e il medico di ba[illegible] Pietro Pasquino, 45 anni, Via Buronzo 5, Carisio.

E' questo, come detto, il primo filone dell'operazione «Quadri Puliti» a finire davanti al giudice. Iniziata nella seconda metà del gennaio 1993, l'inchiesta dapprima era rimasta circoscritta alle province [illegible] Vercelli, Novara [illegible] Alessandria [illegible] successivamente si era ampliata a dismisura fino ad estendersi [illegible] numerose altre province e regioni italiane [illegible] addirittura a quella francese del Finistère, [illegible] Bretagna: questo filone ha portato alla denuncia [illegible] sindaco [illegible] Candelo (Vc), il farmacista Pier Carlo Robiolio.

Oltre [illegible] quello [illegible] «Giuditta e Oloferne» sequestrato all'impresaria [illegible] Biandrate, la polizia aveva recuperato diversi altri quadri: [illegible] questi alcuni che erano risultati rubati in epoche diverse dalla parrocchiale di Balocco (Vercelli) e dalle chiese di Masino e Settimo Rottaro (in provincia [illegible] Torino), e Miasino, Ornavasso [illegible] Sozzago in provincia di Novara.

Molti pezzi erano poi risultati provenienti da collezionisti privati di Torino, Levone Canavese, Castiglione Torinese, Tigliole d'Asti e Vercelli.

Walter Camurati

Pernate, un anonimo ha organizzato uno scherzo che si è risolto sul palcoscenico

Arriva la Goich, [illegible] lo [illegible]

La cantante di «Le colline sono in fiore» è arrivata venerdì sera da Roma convinta di dover tenere il concerto Esterrefatti i promotori della festa. Lei si arrabbia, poi canta per un sacco di riso e mezza forma di gorgonzola

NOVARA. Era tutto [illegible] scherzo. Anche pesante, visto che le [illegible] costato mille e duecento chilometri in auto, da sola, sotto il nubifragio. Dopo la feroce arrabbiatura iniziale, lei ha risposto come [illegible] conviene [illegible] una vera Signora della canzone: è salita sul palco e si è esibita. Protagonista dell'episodio di cui parlano tutti, a Pernate, [illegible] [illegible] cantante Wilma Goich.

E' stata lei, sia dietro le quinte sia sul palcoscenico, a [illegible] contare ché [illegible] [illegible] [illegible]. Tutto s'inizia [illegible] metà settima[illegible]. Un sedicente «organizzatore» telefona [illegible] alcune cantanti, da Nilla Pizzi a Betty Curtis, per avere la loro disponibilità [illegible] f[illegible] una serata a Pernate. La Pizzi chiama Wilma, le parla di Pernate, lei che è di casa e per due [illegible] è venuta [illegible] cantare e a mangiare la paniscia. E' sempre la Pizzi [illegible] chiedere alla Goich se ha una serata libera, quindi passa il numero di Wilma all'anonimo organizzatore.

Questo si fa vivo con la ex «Vianella» e conferma la serata a Pernate: dalle 21, nel tendone. Lei parte in [illegible] da Roma, con gli abiti di scena nel baule. Sull'autostrada infuria il temporale. Ma la cantante [illegible] «Le colline sono in fiore» vuole mantenere l'impegno. Alle 19 [illegible] a Pernate. Si dirige verso uno degli addetti al bar ristorante.

Wilma Goich ha conquistato Pernate

Il dialogo, parola più parola meno, è andato così. Goich sorridente: «Buonasera, sono qui». Barista: «Buonasera, mi dica». Goich: «Piacere, sono Wilma Goich». Barista: «Sì, in effetti ci assomiglia proprio». Goich: «Guardi che sono proprio io. Sono qui per cantare. Mi mostra il camerino?». Per fugare i dubbi del barista, che ha sgranato gli occhi, la cantante pare abbia tirato fuori la carta d'identità.

Il barista va subito a chiama[illegible] gli organizzatori. Ci sono il presidente della festa, Franco Ventura, il responsabile del cartellone spettacoli, Sergio Delledonne, e tanti altri che la[illegible] [illegible] giorni alla manifestazione. Tutti esterefatti. Lei, Wilma, comincia [illegible] dare segni di imbarazzo. Poi [illegible] arrabbia. Fa telefonate a raffica dal cellulare, chiama Nilla Pizzi.

Non si riesce [illegible] capire che cosa sia successo. Nel frattempo il cellulare squilla. E' l'anonimo «organizzatore»: «Allora, signora Goich, [illegible] arrivata? Tutto bene? Guardi che lei è su "Scherzi a parte"». Apriti cielo. La Goich chiama subito Canale 5: non è [illegible] niente, nessuna trasmissione si sta girando a Pernate. La Goich minaccia denunce, si arrabbia ancora [illegible] più. Poi ci pensa. Per il momento incassa il colpo: «Adesso [illegible] qui e canto. Avete l'orchestra? Perfetto. Vorrei mangiare qualco[illegible] fare una doccia [illegible] mettermi l'abito di scena». Prego, fanno strada i pernatesi. Le mettono a completa disposizione una casa vicina.

Alle 21,15 Wilma Goich sale in palcoscenico e racconta l'accaduto. Canta per mezz'ora poi saluta e ringrazia. A Pernate adesso è [illegible] mito. Dicono [illegible] [illegible] stata grande: una vera professionista. Ha capito che [illegible] paese erano in buona fede, stupiti quanto lei. Il «cachet» della signora Goich è stato così concordato: [illegible] (generosa) al ristorante sotto il tendone, un sacco di [illegible] e [illegible] forma di gorgonzola Santi. Dopo gli autografi e le foto ricordo, ha lasciato anche una promessa: l'anno prossimo ritornerà, per prendersi l'altra metà della forma.

[illegible] Paola Arbeia

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

«Il sindaco può aiutare il gattile?»

Sono [illegible] dei tanti cittadini che paga le tasse ed esprimo il proprio diritto-dovere di voto democraticamente e, come molti altri, quando e come posso mi adopero per aiutare i nostri piccoli amici chiamati «animali». Da qualche tempo frequento il gattile Enpa. Sono rimasto impressionato dalla fatiscenza della struttura e dalle condizioni di vivibilità precarie.

In particolare, per i più deboli e più piccoli, costretti a vivere sotto una tettoia [illegible] plastica con oltre 35 gradi di calore, non solo diventa una tortura ma potrebbe ingenerare condizioni fortemente a rischio per la loro salute. Tutto ciò nonostante l'impegno e l'amore con il quale [illegible] prodigano i due addetti [illegible] gli esigui volontari.

Poiché l'immagine [illegible] quei gattini ghettizzati non è [illegible] buona compagnia, [illegible] [illegible] chiesto se il sindaco è [illegible] messo [illegible] corrente o [illegible] [illegible] questa situazione poco edificante. Molto probabilmente non ne è stato informato a causa delle diverse esigenze prioritarie che la guida di una città impone. Ciò nonostante sarei grato [illegible] in qualche ritaglio di tempo libero il sindaco vorrà chiedere informazioni [illegible] meglio ancora visitarlo, magari da solo e in privato. Risulta, tra l'altro, che una parte della struttura in cemento dedicata ai gatti sia già terminata [illegible] terminata in buona parte da qualche tempo, ma non ancora utilizzata. E' vero? Mi risulta, altresì, che il Comune di Novara [illegible] generoso e mette a disposizione [illegible] cospicua cifra, frutto delle nostre tasse, per il mantenimento del canile [illegible] gattile Enpa. E' vero o sono soltanto illazioni? Se è vero e poiché appare evidente la disparità di strutture tra cani e gatti e, senza fare la guerra tra poveri «animali», non sarebbe più opportuno assegnare [illegible] dedicare parte di tale somma ai bisogni dei gatti? Allora, [illegible] per concludere, io mi chiedo e chiedo al sig. Sindaco, perché non [illegible] provvede a dare una spartana ma dignitosa dimora anche ai gatti meno fortunati? Rimango, fiducioso, in [illegible] di un positivo intervento.

Francesco Basile, Novara

[illegible] UTILI

[illegible]

Novara: 627.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** [illegible] (0324) 46.600; **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) 61.900 - 63.689; **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** (0323) 33.360; **Trecate:** 777.900; **Verbania:** (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161; **Baveno:** (0323) [illegible] **Mergozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.a (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.456; **Lesa:** (0322) 76.697; **Piedimulera:** (0324) 83.168.

GUARDIA MEDICA

Novara: 626.000; **Arona:** (0322) 51 61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111; [illegible]: (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318.

FARMACIE

A Novara oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Comunale*, corso Mazzini 16, tel. 39.95.13 con orario dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Comunale*, villaggio Dalmazia, tel. 43.10.03 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7.500). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Bellinzago Novarese: *Patro*, via Libertà 87, tel. 39.410

Castelletto Sopra Ticino: *Gazzo*, via Mar[illegible] 3, tel. 0331/97.23.50

Borgomanero: *Ruva*, corso [illegible] tel. 0322/81.541

Cavaglio d'Agogna: *Rovellotti*, via Roma 7, tel. 0322/80.81.00

[illegible] **(Trobaso):** *Stroni*, via De Notaris 1, tel. 0323/57 15 84

[illegible] **(Pericolo):** *Muratori*, via San Carlo 7, [illegible] 0323/28 [illegible]

Colazza: *Berol*, p. [illegible] 2, [illegible] 0322/21.83.98

Bee: *Gavinelli*, via Farinel [illegible], tel. 0323/56.514

Cannobio: *Fida*, [illegible] Angelo Custode 18, tel. 0323/70 [illegible]

Preglia di Crevoladossola: *Carnisani*, via Sempione 45, tel. 0324/33.177-33.88.75.

Premosello: *russo*, via Caduti Libertà 13, tel. 0324/88.200.

Craveggia: *Salvagno*, p. Umberto, tel. 0324/98.013.

Armeno: *Negri*, vl. Cadorna [illegible]

Ghemme: *Cassina*, via Novara 49 tel. 0163/84 02.43.

[illegible] CIVILE

[illegible]

SI [illegible] Francesco Mosca e [illegible] Ostano; Bruno Trivelli [illegible] Emanuela Carletti.

[illegible]

Nati. Mattia Rolandini; Barros De Almeida; Stefano Gianola.
Morti. Vincenzo Rutolo; Claudia Tognacca; Vittorina Oberto; Amelia Farracini, Ettore Villa.
Matrimoni. Fernando Spinozzi con Stefania Mazzocchi; Gianluca Tonelli con Wilma Bertolacci.
Paolo Motella con Debora Zani; Ste[illegible] Pasquale Pietro Sereno con Chantal Mondin.
Fabio Zunoccoli con Emanuela Pitoni; Marco Delvescovo con Elisabetta Justi.

[illegible]

NATI. Erica Picchetti castellani; Emanuele Milani; Sonia Ricchelli, Mirko Camanna; Giulio Gozzi; Simone Carbini; Federico Clemente; Luca Gribaldo
[illegible] Lidia Rodi (1900); Angelo Bonenti (1915); Giulio Rinaldi (1905); Giuseppe Giambone (1900).
SI SPOSERANNO. Giuseppe Arosio e Chiara Riboldazzi.
Antonello De Franco e Alessandra Andreselli; Gian Piero Piola e Laura Vellati.

[illegible] APPUNTAMENTI

FESTE
Al laghetto con la Lega

Ultimo giorno di festa al laghetto di San Martino a Vignone con la Lega Nord. Stasera si balla, si canta con il karaoke e si gustano piatti locali con il servizio ristorante e bar. [b. c.]

CANI
Rassegna [illegible] Oleggio

Seconda rassegna cinofila oggi alla frazione San Giovanni di Oleggio. La gara è aperta [illegible] tutte le razze e meticci. S'inizia alle 9 al campo da calcio con l'iscrizione dei concorrenti. Dopo il pranzo alle 15 si avviano le selezioni. La manifestazione, che l'anno scorso ha riscosso un buon successo, è valida per il campionato Visco-Libertas e presenta una sezione speciale per i cani oleggesi. [b. c.]

QUARTIERI
Giochi [illegible] premi [illegible] Torrione

Si conclude oggi la «Festa del Turrione» in frazione Torrion Quartara a Novara. Alle 15 all'oratorio parrocchiale si terrà la sfida al palo della cuccagna. Alle 21 al circolo Garibaldi spettacolo illusionistico. Al termine l'estrazione finale dei premi. [r. l.]

DANZE
Nel dopo-cena, a Suno

Appuntamento stasera [illegible] circolo Arci [illegible] Suno, [illegible] [illegible] cena e la serata danzante. Nel corso della serata, che s'inizia alle 19,30, è prevista un'esibizione di ballerini. [c. m.]

[illegible]
Corsa delle carriole

L'emozionante corsa delle carriole concluderà oggi pomeriggio una settimana di festeggiamenti [illegible] [illegible] per la decima edizione del palio «d'Urmon», istituito per ricordare un secolare olmo, simbolo del paese, che venne tagliato appunto dieci anni fa. [c. br.]

RITROVI
Si [illegible] a Cameriano

Nel cortile del circolo Arci di Cameriano oggi e domani dalle 21 serata danzante con «Mary [illegible] i Boys». L'ingresso è libero [illegible] l'appuntamento rientra nelle feste del paese '94. [b. c.]

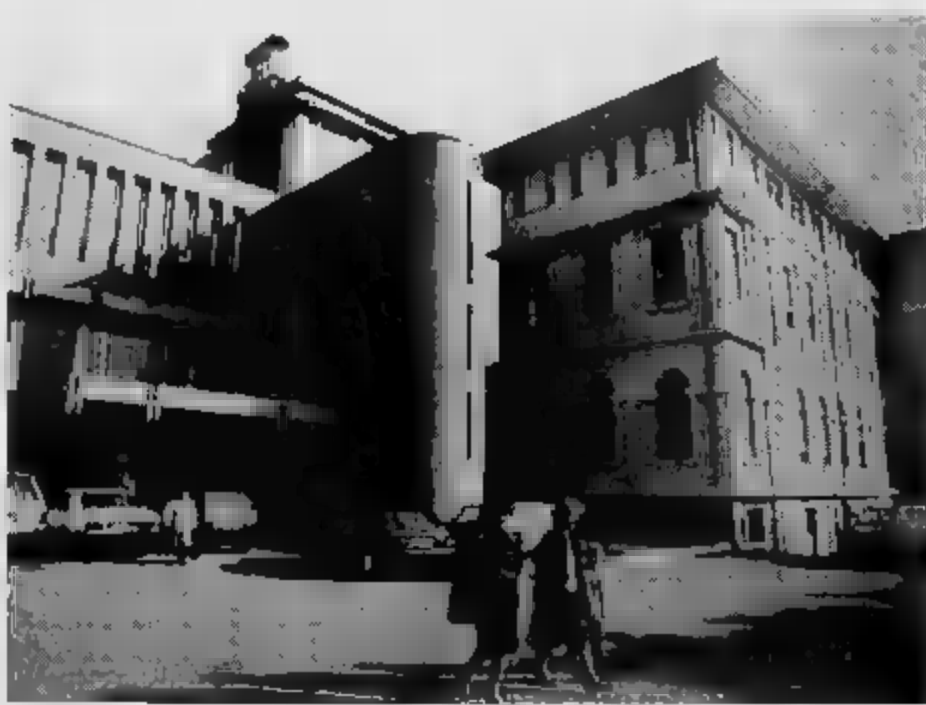
Anche gli amministratori comunali e la Provincia contrari all'accorpamento

L'Usl di Borgo trova nuovi alleati

E' diffuso il timore che si verifichi uno scadimento di servizi e nell'efficienza. La proposta che medici e personale sanitario sostengono è di costituire un'Unità per la Bassa e una per il Medio Novarese

BORGOMANERO. I medici dell'ospedale non hanno cambiato idea. Per loro e per il personale tecnico-amministrativo l'accorpamento dell'Usl 64 con la 51 di Novara rimane un grave errore, che porterà «a sé sun preoccupante abbassamento della qualità delle prestazioni erogate». Tutti quanti non hanno però perso la speranza «di vederlo corretto», di veder disegnate, nella nuova provincia di Novara, due Usl: una per la Bassa, una per Borgomanero e Arona.

Questa soluzione per i sanitari sarebbe la migliore. Questo il ciò per cui [illegible] combattendo. Adesso con una speranza in più, legata all'appoggio, più o meno incondizionato, ricevuto dagli amministratori locali che, seppure in numero non troppo elevato, venerdì hanno partecipato, nell'aula magna dell'ospedale di viale Zoppis, ad un incontro fissato dal Collegio dei primari del Santissima Trinità sul problema.

E' stato un primo incontro cui, di sicuro, ne seguiranno altri già nelle prossime settimane. Magari per iniziativa del sindaco di Borgomanero, Pier Carlo Fornara. Oppure del presidente della Provincia Luciano De Silvestri che, nel tirare le somme dei lavori, ha [illegible] to di essere pronto «a farsi carico dell'impegno di convocare le parti interessate, Regione [illegible]

L'ospedale di Borgomanero «Santissima Trinità» si trova in viale Zoppis. Il futuro del presidio e dell'Usl in generale è stato al centro di un primo incontro che si è svolto l'altra sera

presa. In modo che si possa confrontare, una volta ancora sulla questione».

La questione era già stata oggetto di un documento firmato dagli operatori sanitari che, in pieno periodo feriale, si [illegible] rivolti con parole di fuoco agli assessori regionali Guido Bonino e Vincenzo Cucco. E che ora guardano con interesse alla «mediazione» offerta da De Silvestri.

La sua iniziativa, in effetti, ha raccolto soltanto consensi. Anche fra i sindaci un po' «bacchettati» dall'ex [illegible] giunta subalpina Pierluigi Galarini che prima ha invitato i presenti «a non sottovalutare la problematica» e poi [illegible] nato «alle modeste prospettive che avrebbe Arona in [illegible] suo accorpamento a Novara».

E De Silvestri, ancora, ha bacchettato quelli che hanno disertato la riunione trovando la pronta replica di Pier Carlo Fornara che, più avanti, ha dichiarato che «l'attuale stato delle cose è quanto mai grave. E dico questo - ha specificato - non certo per ragioni di campanile». Un po' il ritornello che si è sentito sino alla conclusione del vertice nel corso del quale hanno preso la parola anche Giorgio Grando, di [illegible] amministrativo dell'Usl 64 e Giampaolo Costamagna che della [illegible] è commissario da circa un anno.

Ecco Grando: «Il nuovo ordinamento mette in dubbio l'autonomia giuridica del Santissima Trinità. Renderà assai [illegible] cile, adesso, fare delle "scelte politiche"». Ecco [illegible] Costamagna: «Subito [illegible] punto fermo: il processo di riordino delle [illegible] nità, che finirà con la cancellazione molte spese inutili, deve andare avanti, a maggior ragione se si pensa che le ultime voci parlano di tagli ai finanziamenti. La ristrutturazione [illegible] deve portare però ad una burocratizzazione [illegible] campo. Il rischio altrimenti è uno solo: che i nostri uomini migliori se ne vadano...».

Secondo i medici c'è peraltro un secondo rischio: che una Usl chiamata a servire [illegible] mila persone (unico [illegible] in Piemonte, se si fa eccezione per Torino e la [illegible] cintura) [illegible] possa assicurare - dice il primario dell'unità operativa di psichiatria Giorgio Caretti - la necessaria efficienza all'utenza».

Anche in città l'idea dell'accorpamento [illegible] convince e molti sono coloro che temono uno scadimento dei servizi e delle strutture una volta che l'Usl [illegible] avrà perso la [illegible] autonomia. **[r. s.]**

Fara, al Tre Re niente tv in camera

La Rai «oscurata» dall'albergo

FARA. «Caro cliente, da noi troverai ospitalità, servizio, cortesia, ma non chiederci più il televisore in [illegible]». Parte da Fara, dall'albergo «Tre Re» la rivolta contro il canone Rai. Il titolare Sandro Mossetti, ha preso una singolare decisione: quella di [illegible] i programmi Rai. Al massimo, i suoi clienti potranno fare lo «zapping» tra le reti private. Ma di pagare ancora i canoni Rai, non se ne parla. Per gli albergatori, il televisore in camera è diventato un servizio troppo oneroso.

Mossetti, titolare di un «due stelle», si ribella per primo. A [illegible] fatti, il prezzo praticato ai clienti (38 mila lire la singola), non consente più di sopportare i [illegible] gestione. La voce più [illegible] è proprio quella della canone Rai. Così, invece di alzare i prezzi, Mossetti ha deciso di tagliare le spese. Chi vorrà seguire i programmi Rai, dovrà accontentarsi dell'apparecchio presente nella hall. «Al massimo - dice - posso lasciare i programmi Fininvest e quelli delle altre reti private, per cui non si paga il canone. Con la Rai, quella non la voglio più. Il prezzo dell'abbonamento ha raggiunto livelli assurdi. Con [illegible] cifra, disdicendo l'abbonamento, posso acquistare un'antenna parabolica». Che il caro Tv sia una scure sulle entrate degli alberghi, lo conferma anche il titolare dell'hotel «Sogno» di Novara: «E' una triste realtà. Si paga in base al numero degli apparecchi presenti. Io ne ho 41, e pago oltre 3 milioni di [illegible] cifra a cui si deve aggiungere la Siae. E non basta, ci sono le spese di manutenzione per gli apparecchi e dei telecomandi, noleggi e balzelli [illegible]. Mossetti ha provato a rivolgersi alla Rai di Torino, per mediare la questione: «Mi è stato risposto che la regola è questa e non si cambia».

Il canone Rai costa troppo, niente tv

E' sicuro di non aver preso una decisione impopolare: «La mia clientela è soprattutto maschile, e si interessa principalmente alle partite. Le vedremo insieme al piano terra». Al massimo, «posso decidere di acquistare Tele Più per i programmi sportivi. Ma alla Rai non darò più nulla». **[c. m.]**

Gozzano, grazie ai carabinieri in borghese

Tentano una rapina arrestati 2 giovani

GOZZANO. Notte movimentata quella di giovedì al bar «Arcadia» di via Sottoborghetto. Due giovani minacciano il gestore del locale con un pezzo di vetro per avere l'incasso della giornata. Alla scena assistono due carabinieri in borghese che intervengono. C'è una colluttazione, compare anche un coltello. Alla fine i militari bloccano i malfattori. Marco Pusceddu, 24 anni, disoccupato, di Gozzano, via Per Bolzano 11, e Antonio Tanda, 33, operaio, originario di Carbonia e domiciliato [illegible] a Gozzano, finiscono in manette. Sono le due e trenta di notte. Nel bar c'è [illegible] qualche avventore. Due giovani [illegible] fermi vicino al bancone. Altri due [illegible] mangiando un panino seduti a un tavolo. Nell'aria c'è un'atmosfera strana, qualcosa [illegible] va. I due che stanno cenando, carabinieri in borghese, notano che il gestore del bar, [illegible] Federico, di [illegible] anni, celibe, ha un atteggiamento evasivo, poco spo[illegible]. Osservandolo meglio vedono che il giovane e mi[illegible] un pezzo [illegible] da altri due avventori.

La situazione volge al peggio e i militari decidono di farsi avanti: dichiarano di essere carabinieri e mostrano il tesserino di riconoscimento. Per tutta risposta gli aggressori, già noti alle forze dell'ordine, li insultano e rivolgono loro frasi ingiuriose. Salta fuori anche un coltello a scatto.

I carabinieri reagiscono. Ne nasce una colluttazione. Alla fine Pusceddu e Tanda vengono immobilizzati e i militari danno l'allarme ai colleghi di Gozzano e del nucleo radiomobile di Arona che subito si [illegible] all'«Arcadia».

Uno dei carabinieri viene portato all'ospedale di Novara per una medicazione a due dita di una mano. Guarirà in cinque giorni. Ai polsi degli aggressori, che hanno riportato contusioni al viso, scattano le manette con una lunga fila di [illegible] stenza, violenza e lesioni a pubblico ufficiale, porto abusivo di coltello di genere proibito, ubriachezza molesta e minaccia grave. **[b. c.]**

Schianto nella notte sulla statale tra Novara e Arona, vittima un giovane di 25 anni

Muore nell'auto contro un platano

Originario di Vigevano, abitava a Settimo Milanese. Era alla guida di una «Dedra», all'improvviso ha perso il controllo. Nessun testimone, inutile ogni soccorso. Grave un pensionato travolto con la sua moto a Meina

BORGO TICINO. Un giovane di 25 anni ha perso la vita la notte scorsa in un incidente stradale. Era alla guida della propria Lancia Dedra, che si è schiantata contro un albero. Un incidente purtroppo simile a decine di altri accaduti sul medesimo tratto. Inutile ogni tentativo di soccorso: nel tremendo impatto il giovane era deceduto praticamente sul colpo.

La vittima è Tiziano Badino, nativo di Vigevano e abitante a Settimo Milanese, in via Di Vittorio 17. L'incidente è accaduto sulla statale Novara-Arona, all'uscita dell'abitato di Borgo Ticino, lungo un tratto in leggera discesa.

Una località tristemente nota per la serie di disgrazie che ogni [illegible] si devono registrare con impressionante frequenza. Lo testimoniano le lapidi e i mazzi di fiori di cui è disseminata questa «via della morte».

Erano le 2 e 20 quando il giovane, proveniente da Novara, ha perso il controllo dell'auto ed è uscito di strada andando a sbattere [illegible] uno dei platani che costeggiano la statale. Il sinistro [illegible] avuto testimoni: il giovane viaggiava solo e nessun altro automezzo è rimasto coinvolto. A dare l'allarme sono stati alcuni automobilisti di passaggio, che hanno subito cercato di soccorrere il Baldini.

Sul luogo sono prontamente intervenute un'ambulanza della Croce Rossa e la polizia stradale di Arona. Ma tutto è stato inutile perché il giovane era ormai privo di vita. La salma è stata trasportata all'obitorio di Borgomanero a disposizione dell'autorità giudiziaria. [illegible] probabilmente l'autopsia a chiarire le cause del decesso. Stanno svolgendo accertamenti gli agenti della stradale. Non si esclude un malore o più [illegible] milmente un colpo di sonno di cui potrebbe essere rimasto vittima lo sfortunato milanese.

Un anziano pensionato è stato travolto da un'auto [illegible] in motorino stava facendo rientro nella propria abitazione. Il fatto è accaduto l'altra sera a Meina, lungo la statale del Sempione, nei pressi dell'incrocio con Viale Rimembranza.

Guido Balstrocchi, 79 anni, domiciliato a Meina ma residente a Milano, stava per immettersi sulla strada comunale quando è stato urtato da una Y 10 condotta da Laura Andreani, 21 anni, residente a Verbania, [illegible] Castelli [illegible].

Nell'impatto il pensionato ha perso il controllo del motorino ed è caduto pesantemente sull'asfalto. Subito soccorso dalla stessa Andreani, è stato dapprima trasportato all'ospedale di Arona e poi a quello di Novara, dove è tuttora ricoverato in prognosi riservata. L'incidente è al vaglio della polizia stradale di Arona. **[s. bot.]**

VIGEVANO

Schiacciato sotto la sua Bmw

[illegible] perso il controllo della sua potente Bmw 520 [illegible] wagon e, a forte velocità, è uscito di strada, travolgendo un guard-rail ed alcuni alberi e poi finendo in un campo. Guido Spirolazzi, 26 [illegible] imprenditore di Vigevano, è stato proiettato fuori dalla vettura ed è morto sul colpo, incastrato sotto la scocca. L'incidente è avvenuto ieri mattina, verso le 4, sulla provinciale fra Trecate e Vigevano, lungo la circonvallazione di Cassolnovo. Si pensa ad un colpo di [illegible]. Sembra che il giovane, che era da solo, [illegible] rincasando dopo aver trascorso la serata in un locale della Bassa. I carabinieri, giunti con i vigili del fuoco e un'ambulanza della Croce Azzurra, [illegible] potuto far altro che [illegible] il decesso. Guido Spirolazzi, dopo la morte del padre da qualche anno mandava avanti con la mamma, Regina Colli Franzone, una tipolitografia in via Rovereto. Lascia una sorella, Elena, di 17 anni. **[c. br.]**

Cameri, ma si prova

Negozi divisi sull'apertura del lunedì

CAMERI. I commercianti non hanno [illegible] trovato un accordo per l'apertura pomeridiana del lunedì. I pareri sono discorsi e molti titolari hanno fatto sapere ad Ascom e Confesercenti locale di non gradire il prolungamento dell'orario di vendita. In linea di massima, per favorire anche chi sostiene la proposta, il lunedì pomeriggio sarà apertura facoltativa.

«Ma [illegible] dovrà discutere [illegible] - dice il responsabile dell'associazione commercianti Claudio Donati-. Non possiamo parlare ancora di proposte definitive. Dopo la festa patronale, [illegible] a [illegible] l'argomento». Di certo c'è l'apertura serale dei negozi, nella zona di passaggio del Palio, durante il periodo della festa. Da mercoledì 7 fino a sabato 10, su iniziativa delle Confesercenti, i negozianti [illegible] aperto ogni [illegible] fino alle 23 ed allestiranno un'esposizione dei loro prodotti in strada. L'Ascom sta lavorando invece per il «Concorso vetrine», [illegible] inserito nel cartellone della patronale. **[c. m.]**

Consumi di 18 mesi

Superbollette dell'acqua a Cilavegna

CILAVEGNA. Al rientro dalle [illegible] gli abitanti di Cilavegna hanno trovato nella cassetta delle lettere una sorpresa poco piacevole: maxi-bollette dell'acqua potabile. Le quote da [illegible] molto superiori alla norma non dipendono da un aumento delle tariffe (che, anzi, sembrano tra le più basse della zona), ma dal fatto che, su un'unica fattura, saranno contabilizzati ben 18 mesi di consumo, dal primo gennaio '93 al 30 giugno '94.

Per problemi organizzativi l'Italgas, la società che gestisce il servizio, per molti mesi non è stata in grado di emettere le bollette, che ora arrivano tutte in una volta.

Per i pagamenti ci [illegible] comunque tempo fino al 31 dicembre. Una brutta sorpresa, che sicuramente avrà creato malumore e qualche preoccupazione in più soprattutto ai pensionati. **[c. br.]**

Con l'arrivo delle due maschere si è aperta ieri pomeriggio a Borgomanero la 46ª Sagra dell'uva

La sciora Togna parla in dialetto anzaschino

Il barista di origine ossolana Antonio Tura ha interrotto una tradizione

BORGOMANERO. S'era già vista [illegible] Sciora Togna donna. Lei, in compenso, s'era vista una Togna - che altri non è, secondo la tradizione del borgo, che la padrona della città - incapace, nel modo più assoluto, di parlare il dialetto locale.

Non s'era vista fino al pomeriggio di ieri, quando, sul palco di piazza Martiri, è salita - appunto nei panni di colei che è solita venire esaltata per il suo «strabiliante retro» - Antonio Tura, titolare di un bar, che, accompagnato dalla fidata serva Caruìena (al secolo, il barbiere Carlo Agazzone di [illegible] anni) ha dato il via dalla quarantaseiesima Sagra dell'uva.

Ebbene, una volta accostatosi al microfono, Tura, il suo discorsetto di circostanza, l'ha letto nel vernacolo [illegible] in Valle Anzasca, la terra dov'è nato.

La Sciora Togna edizione [illegible] è, infatti, cresciuta a Bannio Anzino, da dove, nei primi Anni Sessanta, si è trasferita a Borgomanero. In oltre tre decenni, però, non ha mai imparato la difficile parlata del Borgo; con la conseguenza che già la scorso settembre (allorché Tura aveva accettato, per la prima volta, d'impersonare la gloriosa maschera) era [illegible] costretto, [illegible] malgrado, a ricorrere ad un «espediente», quello del play-back che, a voler [illegible] pignoli, non aveva tuttavia funzionato al meglio. Tant'è che, a dodici mesi di distanza, s'è deciso di puntare su una soluzione [illegible] diversa. A costo d'interrompere una tradizione pluridecennale.

La Caruìena è Carlo Agazzone

Ma non che qualcuno si sia scandalizzato. Forse perché anche in piazza, all'ora della [illegible] segna delle chiavi della città (il ripetersi del rito ha [illegible] impegnato, ovviamente, anche il sindaco Pier Carlo Fornara) c'erano, più che altro, giovanissimi che il dialetto, né l'hanno mai parlato, né mai lo parleranno. E che, comprensibilmente, erano interessati soprattutto alle caramelle distribuite a piene mani dalle maschere, la Sciora Togna (da sempre interpretata da un uomo) e la Caruìena le quali, arrivate, verso le 16, alla stazione ferroviaria, avevano poi sfilato [illegible] carrozza aperta per le strade del centro, [illegible] l'accompagnamento del corpo musicale di Ghemme.

Ma adesso bussano già alla porta gli altri avvenimenti. Oggi, (domenica) è in programma, per esempio, - nella centrale piazza Martiri - un raduno di auto e di moto storiche cui, sempre con la regia del club «I Misarabili», seguirà, alle 15,30, un giro turistico [illegible] riscoperta degli angoli più caratteristici del borgo, frazioni comprese.

In serata, dalle 21 in avanti, si esibiranno, invece, i ballerini del Club Danze Lago d'Orta, diretti da Luciano Vitali.

Domani (lunedì), infine, la Festa dell'uva proporrà una serata musicale all'insegna del revival. **[r.s.]**

IN BREVE

ARONA

Caduta in casa, muore dopo dieci giorni all'ospedale

Durante la notte cade in [illegible] battendo la testa, il mattino seguente viene ricoverata in ospedale dove dieci giorni dopo muore nel reparto di rianimazione. Anna Maliga, di 69 anni, abitante ad Arona in via Milano [illegible] è deceduta venerdì [illegible] alle 17. L'anziana donna si era infortunata la notte del [illegible] agosto, alle 4, ritornando a letto dopo [illegible] andata in bagno. Il mattino dopo [illegible] raccontato l'incidente al nipote Mirko Montagnoli, abitante nella stessa via, che l'aveva subito condotta in ospedale per accertamenti. Le sue condizioni, però, si sono sempre più aggravate. **[b. c.]**

NOVARA

Quartiere protesta contro il degrado dell'ex Rotondi

Non si placa la polemica sull'area ex Rotondi. Il quartiere Nord Est scrive al sindaco una nuova lettera di protesta per sollecitare la sistemazione del terreno di proprietà della [illegible] Nicola Trussardi, all'incrocio tra via delle Rosette e via Redi. «Ci sono erbacce, topi e i muri dei capannoni [illegible] pericolanti - dice Pier Giuseppe Villarboito, presidente della circoscrizione -. Lì [illegible] spesso a giocare di nascosto i ragazzini. C'è il rischio che un giorno succeda qualcosa di grave». **[b. c.]**

ARONA

Oggi [illegible] la traversata a [illegible] del lago Maggiore

Per volontà di un gruppo di appassionati verrà riproposta oggi la traversata a nuoto del lago Maggiore, da Angera ad Arona. L'iniziativa è [illegible] fatta propria dall'Arona Nuoto, che [illegible] gli aspetti organizzativi, mentre la [illegible] loco ha garantito il patrocinio. La manifestazione, che già si svolgeva negli anni 30-40, prevede il tuffo dal lungolago di Angera, sponda lombarda, alle 11. Il percorso è di poco superiore al chilometro. I partecipanti, assistiti da una équipe di esperti, saranno una cinquantina. **[s. b.]**

IL CASO

[illegible]

Premosello perde i reparti che sono trasferiti a Domodossola

In 24 ore chiuso l'ospedale

Il sindacato attacca: «Perché tanta fretta?». L'Usl risponde: «La sala operatoria è priva di sicurezza e non risulta ci sia l'autorizzazione per l'attività chirurgica»

PREMOSELLO

CHIUDE l'ospedale di Premosello: i reparti di otorinolaringoiatria [illegible] [illegible] oculistica vengono trasferiti al [illegible] Biagio di Domodossola. Sono bastate ventiquatt'ore per mettere in pratica questo trasloco ordinato dall'Usl 56.

Il trasferimento ha scatenato [illegible] ire del sindacato [illegible] del personale dei due reparti che h[illegible] chiesto un intervento del prefetto per fare chiarezza su quest'operazione che giudicano «un autentico golpe».

«Non capiamo questa improvvisa urgenza» dicono Cgil, Cisl e Uil. «Tutto è stato deciso dopo il guasto all'impianto del blocco operatorio - dicono i sindacati -, un guasto che è riparabile subito [illegible] con una spesa modica di 4 milioni. Una scelta fat[illegible] [illegible] capocchia, senza comunicazione al sindacato [illegible] al personale. [illegible] si tratta di un'azione politica fatta per gestire [illegible] anticipare la questione degli accorpamenti».

«Macché politica - ribatte Giuseppe Paglino, amministratore straordinario dell'Usl 56-. Premosello [illegible] costa [illegible] miliardo e 200 milioni. Come possiamo chiedere [illegible] alla Regione se [illegible] applichiamo politiche di risparmio?».

Bruno Lo Duca, Claudio Miceli, Arturo Bistoldi (Cgil) e Angelo Gallino (Uil) sostengono che «l'operazione di trasferi[illegible] doveva [illegible] prevista con tempi [illegible] metodi che diano garanzie ai servizi, ai degenti [illegible] [illegible] lavoratori. Evitando anche i disagi ai pazienti».

A fianco, l'ospedale di Premosello Sopra, l'amministratore straordinario dell'Usl 56, Giuseppe Paglino che dice: «La chiusura non è una scelta politica. Come possiamo chiedere soldi alla Regione se non applichiamo politiche di risparmio?»

«Si sta già smontando tutto [illegible] [illegible] stanno trasferendo i reparti dove prima c'era la chirurgia uomini. Così [illegible] chirurgia, che è stata spostata tutta al piano superiore, perde almeno [illegible] metà dei posti-letto che scendono a 35» denunciano i sindacalisti. Che aggiungono: «Non crediamo [illegible] che [illegible] tratti di una soluzione transitoria perché per finire la piastra [illegible] servizi ci vorranno ancora 2-3 anni: questi reparti [illegible] il [illegible] la sala operatoria di chirurgia verrà d'ora in poi [illegible] da ben cinque divisioni».

«Il trasferimento della chirurgia [illegible] già stato previsto da [illegible] delibera del [illegible] dicembre '92 - dice il primario Giovanni David Giovanninetti, che in questi giorni svolge le [illegible] di coordinatore sanitario -. Sulla diminuzione dei posti-letto preferisco ribattere con [illegible] cifre». Eccole: «Gli interventi chirurgici nel '93 sono stati 908 in sala operatoria e 500 in ambulatorio ma la media della degenza [illegible] scesa tra i 6,8 e 7,9 giorni. Quindi si tratta solo di programmare e razionalizzare i ricoveri e far ruotare i posti letto. Ora la chirurgia [illegible] [illegible] posti-let[illegible] anche perché l'anno [illegible] sui 63 attivati si [illegible] avuta un'occupazione media [illegible] 74,7 per cento».

L'amministratore Paglino non ha dubbio sulla necessità di tarsferire [illegible] [illegible] oculistica a Domodossola. [illegible] non si portava tutto al San Biagio rischiavamo l'interruzione dei servizio - dice -. La sala operatoria [illegible] Premosello [illegible] era a norma di sicurezza e gli anestesisti si rifiutavano di lavorarvi».

«E' meglio stendere un velo di silenzio sulla decisione presa di aprire [illegible] tenere aperto l'ospedale di Premosello - dice Giovanninetti -. Lì non è mai stata autorizzata l'attività chirurgi[illegible] Non esisteva un laboratorio tanto che in caso di interventi d'urgenza [illegible] [illegible] si sarebbe dovuto fare le analisi a Domodossola. Per [illegible] più gli interventi più gravi di otorino e oculistica sono sempre stati fatti a Domodossola».

La direzione nega che i due reparti rimarranno per sempre nell'ex chirurgia. Intanto ieri pomeriggio il Prefetto ha chie[illegible] all'amministratore dell'Usl chiarimenti sul provvedimento [illegible] trasferimento dei due reparti.

Renato Balducci

Giovedì alle 12

Per il Papa le campane a distesa

NOVARA. Suoneranno a distesa giovedì [illegible] mezzogiorno le campane di tutte le chiese del Novarese. In concomitanza con [illegible] celebrazione della Messa che [illegible] Santo Padre farà a Sarajevo. La decisione è della Diocesi che si è rivolta [illegible] tutti i parroci, invitandoli a questo segno [illegible]gibile di solidarietà e di partecipazione al viaggio del Papa nella capitale bosniaca.

«Questa volta nessuno potrà dire di non sapere - afferma don Renato Sacco, presidente della commissione Giustizia e Pace della diocesi - Il suono delle campane, a distesa, in centinaia di chiese, vuole risvegliare le coscienze della gente troppo spesso sopite e abituate alle immagini della guerra. Un gesto già compiuto anni fa, su richiesta allora dello stesso Santo Padre, contro la guerra del Golfo».

Oggi nelle Chiese novaresi si pregherà per il viaggio [illegible] Papa e si pregherà anche per i nova[illegible] che lo accompagneranno. Tra i 150 italiani che cercheranno di recarsi [illegible] Sarajevo ci [illegible] alcuni novaresi: i coniugi Luciano Paganini e Bruna Iacaccia di Crusinallo, Aldo Porta di Mergozzo, Massimo Rampo[illegible] e Paolo Panzeri di Omegna e [illegible] religioso, frate Luigi del convento [illegible] San Nazzaro alla Costa di Novara. Partiranno lunedì per Ancona da dove salperanno alla volta di Spalato. Con [illegible] pullman tenteranno di raggiungere Sarajevo. Cecchini e mortai permettendo. [v. a.]

Ad Omegna

Raccolta di firme per il liceo

OMEGNA. Dopo le istituzioni adesso scende in piazza la gente [illegible] protestare contro l'accorpamento [illegible] liceo scientifico Gobetti di Omegna con il liceo di Verbania. Ha preso avvio ieri mattina [illegible] raccolta di firme da inviare al ministro della Pubblica Istruzione D'Onofrio per [illegible] ricevuti e per presentargli proposte alternative.

Tre punti per la raccolta delle firme sono stati predisposte: davanti alla scuola in Via Novara, in piazza del Municipio, e nel piazzale del Centro Commerciale. Tre punti frequentati, per diversi motivi, [illegible] solo dagli omegnesi. «Ciò che ci ha maggiormente sconcertati [illegible] [illegible] il rifiuto del ministro di ascoltarci - dicono i promotori della raccolta di firme - E' inaudito. Possiamo comprendere le ragioni della scelta di razionalizzare le scuole, ma c'erano alternative all'accorpamento [illegible] Verbania che [illegible] Roma non hanno neppure considerato». La proposta avanzata ad Omegna era quella di unire il liceo scientifico Gobetti con l'istituto tecnico commerciale sino a creare, in prospettiva e [illegible] la nascita della provincia, [illegible] polo liceale nel Cusio. Altrettanto si sarebbe potuto fare per il Verbano e l'Ossola. Il ministro non ha preso in [illegible] [illegible] proposta [illegible] non ha concesso udienza. Con l'approssimarsi dell'inizio dell'an[illegible] scolastico, la raccolta di firme servirà «per farci almeno ascoltare». [v. a.]

IN BREVE

[illegible]

In [illegible] mesi [illegible] Finanza sequestra quattro chili di droga pesante

Quattro chilogrammi di droghe (prevalentemente pesanti tipo cocaina) sequestrati e [illegible] spacciatori o «corrieri» denunciati. E' il bilancio di otto mesi di attività [illegible] Fiamme Gialle domesi nella lotta [illegible] diffusione della droga in Ossola o di quantitativi in transito sui [illegible] internazionali lungo la linea ferroviaria del Sempione, dove la Finanza ha già messo a segno importanti operazioni contro la malavita organizzata. [re. ba.]

MACUGNAGA

Danni alluvione, in appalto i lavori [illegible] ripristino

Lavori per [illegible] miliardo e 225 milioni [illegible] lire sono stati appaltati per il pronto intervento [illegible] l'arginatura per i danni causati dall'alluvione del settembre '93 nelle frazioni Ripa, Fornarelli, [illegible] [illegible] Campeggio. [re. ba.]

LOCARNO

I numeri vincenti del lotto svizzero

Ecco i numeri estratti del gioco elvetico, che vanta molti appassionati nell'Alto Novarese: 2 - 17 - 24 - 5 - 4 - 22. Numero complementare: 8. Joker: 733 480.

Caduto in acqua, era stato travolto dalla piena in alta Val Mastallone

Ritrovato cadavere nel torrente l'alpigiano [illegible] Bannio Anzino

RIMELLA. E' stato ritrovato [illegible]ri mattina il cadavere di Dionigi Volpone, l'alpigiano cinquantaduenne di Bannio Anzino che era disperso da mercoledì in alta Val Mastallone. Il corpo sen[illegible] vita è stato localizzato nel torrente Landwasser, ad alcune centinaia di metri [illegible] punto dove si presume sia caduto [illegible] acqua. La morte risalirebbe proprio al tardo pomeriggio di mercoledì, quando l'uomo stava scendendo lungo il sentiero che collega le frazioni di Rimella di Roncaccio Inferiore [illegible] [illegible] Grondo.

Hanno dunque avuto conferma le più cupe previsioni sulla sorte del Volpone; d'altronde il rinvenimento, avvenuto venerdì nelle [illegible] acque del torrente, della camicia e della ca[illegible] dell'uomo [illegible] lasciava spazio ad alcuna speranza [illegible] ritrovarlo in vita. Il corpo dell'alpigiano era trattenuto sott'acqua (a una profondità [illegible] quasi [illegible] metri) in [illegible] «buca» sotto una grossa roccia. Per localizzarlo, gli uomini del Soccorso alpino valsesiano hanno dovuto usare le sonde normalmente utilizzate nei casi di valanga.

Dionigi Volpone, aveva 52 anni

Tratto a riva, [illegible] cadavere è stato recuperato per mezzo di una teleferica [illegible] quindi, dopo che il medico legale ne ha autorizzato la rimozione, trasportato all'obitorio dell'ospedale di Varallo.

L'allarme per [illegible] sua [illegible]parsa era scattato giovedì. Volpone si trovava [illegible] Rimella da una quindicina [illegible] giorni: era in [illegible] della sorella Anna, proprietaria di un esercizio pubblico a Grondo. Mercoledì, l'uomo si [illegible] recato in visita a un'altra sorella, Margherita; durante il ritorno da Roncaccio Inferiore, l'incidente fatale. Sotto [illegible] pioggia battente; Volpone ha probabilmente perso l'equilibrio cadendo nel Landwasser in piena: nel punto dove si presume sia avvenuta la disgrazia è [illegible] ritrovato il suo ombrello e un sacchetto contenente funghi.

Sin dalla serata di giovedì, gli uomini del Soccorso alpino hanno avviato le ricerche; nelle [illegible] successive si [illegible] uniti i vigili del fuoco di Varallo con una squadra di sommozzatori da Vercelli (che hanno scandagliato le lame più profonde [illegible] Landwasser e del Mastallone), i carabinieri e tanti volontari [illegible] posto. [illegible] ieri mattina, intorno le 10, c'è stata la conferma della disgrazia. [p. q.]

Sfilata notturna

Barche in fiore sul lungolago di Pallanza

VERBANIA. Pallanza [illegible] accen[illegible] allegria e di mille colori: si aprono i festeggiamenti del «Settembre in fiore» promossi da «Verbania Pro Verbania» e da varie associazioni cittadine. A Madonna di Campagna ieri si [illegible] inaugurata la mostra di promozione culturale «Alla ricerca del buon vino», promossa dall'Arcigola. Giunta alla [illegible] decima edizione, la rassegna resterà aperta fino al giorno 11. Oggi prendono invece il [illegible] le manifestazioni sul lungolago di Pallanza. Alle 15.30 [illegible] in programma [illegible] gimkana di ciclomotori organizzata [illegible] Motoclub Saarinen. Alla sera invece, assieme al «Karaoke sulla riva», l'associazione dei pescatori pallanzesi «La Riva» presenta una sfilata di barche fiorite illuminate, preludio al maestoso «Corso fiorito» in programma la domenica successiva. Nel frattempo nella sala [illegible] Resistenza [illegible] aperta anche, a cura dell'Asses[illegible] al turismo, l'esposizione «Un bouquet per il corso», con acquerelli di Marinella e Doda Angelini. [s. r.]

Gli spazzacamini saranno impegnati anche in una dimostrazione pratica di pulitura

Oggi a Santa Maria Maggiore spazzacamini a fianco dei piccoli «rusca»

In [illegible] il [illegible] dei «musi neri»

Da mezza Europa per la tradizionale sfilata

SANTA MARIA [illegible]. Tornano i «musi neri», le facce sporche di fuliggine, per il tredicesimo raduno internazionale degli spazzacamini, i «rusca», in programma oggi in Valle Vigezzo. Quest'anno la manifestazione, un appuntamento tradizionale nel calendario estivo Vigezzino che richiama migliaia di persone, [illegible] annuncia particolarmente imponente. Ci sono molte adesioni dalla Germania, dalla Svizzera e da zone italiane: valle dell'Orco, Torinese, Veneto, senza contare [illegible]ppi di spazzacamini vigezzini e della val Cannobina che saranno affiancati da gruppi folk locali. Ci saranno anche spazzacamini olandesi che non hanno voluto rinunciare all'appuntamento annuale [illegible] il sole e [illegible] montagne italiane e contribuiranno con i classici tulipani all'omaggio floreale al monumento dello spazzacamino a Malesco. Si prevede che saran[illegible] un centinaio gli spazzacami[illegible] adulti che sfileranno con i vecchi attrezzi da lavoro, affiancati da una decina di piccoli «rusca» del neonato gruppo Vigezzino.

La [illegible] si inizierà alle 9,30 a Malesco con la celebrazione della messa. I partecipanti al raduno offriranno poi una dim[illegible] dell'antica tecnica della pulitura dei camini. Dopo l'omaggio al monumen[illegible] [illegible] spazzacamino, opera dello scultore Luigi Terruggi, che raffigura [illegible] piccolo [illegible] [illegible]gezzino, ci sarà la sfilata per [illegible] vie di Santa Maria Maggiore. Nel pomeriggio, alle 16, nel parco di Villa Antonia saranno pre[illegible] e premiati spazzacamini di ieri e di oggi in un carrellata di ricordi, testimonianze, canti caratteristici. Proprio a villa Antonia dieci anni fa è stato realizzato il museo dello spazzacamino, un'iniziativa assolutamente unica nel suo genere. Due stanze piene di attrezzi e arnesi tradizionali, usati ogni giorno nel duro lavoro di pulizia, ma anche una ricostruzione fedele dei poveri ambienti valligiani del secolo scorso.

Quella degli spazzacamini è [illegible] lunga storia di miseria, emigrazi[illegible] e sfruttamento simboleggiata [illegible] Faustino Cappini, piccolo «rusca» vigezzino morto bambino come tanti altri fanciulli Vigezzini che, nell'età [illegible] giochi, hanno mangiato pane e fuliggine per le contrade d'Euro[illegible]. Al[illegible] figura [illegible] piccolo Cappini è ispirato il monumento di Malesco. Alcuni «rusca» vigezzini hanno anche fatto fortuna come i Mellerio di Craveggia che diventarono i primi gioiellieri di Parigi. Ma tanti altri bambini, costretti a lasciare la famiglia a sei, sette anni per girare il mondo a pulire camini, [illegible] cadendo dai tetti o fulminati dai primi fili che trasportavano [illegible] [illegible] elettrica. [a. v.]

Domani alle «Settimane» con l'Orchestra da camera del Festival di Brescia e Bergamo

Stresa ricorda l'amico Magaloff

A rendere omaggio al grande Nikita, fedelissimo della rassegna e che volle suonare sul Lago Maggiore a tre [illegible] dalla morte, ci saranno i pianisti Antonio Ballista, Bruno Canino e Gerbard Oppitz. In progamma musiche di Bach

STRESA. Nikita Magaloff: sarebbe dovuto essere a Stresa per le «Settimane» tre anni fa [illegible] festeggiare il trentennale della manifestazione: lui, che del Festival era il più assiduo fra gli interpreti. Ne fu trattenuto dalle prime avvisaglie della malattia che lo avrebbe poi [illegible]; ma fu presente l'anno successivo, tre mesi prima di morire, ed offrì al pubblico delle «Settimane» l'ultimo dei suoi recitals: terminò con Chopin, l'autore che più di tutti interpretò con quella [illegible] di romanticismo che era la [illegible] stessa regola di vita.

Nikita Magaloff, il pianista [illegible] che del Festival stresiano [illegible] amico prima ancora che interprete (venne qui sul lago per ben sedici edizioni), sarà ricordato domani al Palacongressi con un [illegible] dell'Orchestra [illegible] Camera del Festival di Brescia e Bergamo diretta da Agostino Orizio, ed alla [illegible]ale [illegible] uniti i pianisti Gerhard Oppitz, Bruno Canino ed Antonio Ballista. Il complesso orobico (ha già suonato a Stresa in tre altre occasioni) [illegible] è stato prescelto a caso: di fatto, Magaloff è intervenuto a t[illegible] le venticinque edizioni di quel Festival lombardo, talché ne fu festeggiato quattro anni or sono.

Ma al di là della commemorazione, i protagonisti della serata sono di [illegible] rispetto: a cominciare [illegible] pianista tedesco Oppitz, sulla breccia dal 1964 e cioè da quando aveva undici anni; nel 1977 vinse il Premio Rubinstein e da allora (nel frattempo aveva studiato anche [illegible] Wilhelm Kempff) è stato tutto un crescendo di successi in tutto il mondo. Quanto a Bruno Canino, può vantare una presenza [illegible] tutte le maggiori orchestre europee, ma anche giapponesi e statunitensi (in America ha compiuto una ventina di tournées); ed è quasi proverbiale la sua collaborazione in duo [illegible] l'altro pianista [illegible] serata, Antonio Ballista, milanese ed insegnante per oltre vent'anni presso il Conservatorio meneghino.

Di Ballista (e conseguentemente [illegible] di Canino) sono note le propensioni per la musica moderna e gli autori contemporanei (Berio, Castiglioni, Clementi, Bussotti fra gli altri), dei quali ha contribuito non poco a far [illegible] numerose opere. E piace qui ricordare alcune sue incisioni di ragtime di Scott Joplin con la cantante Alide Maria Salvetta.

Quanto al programma della serata, [illegible] [illegible]à tutto bachiano, ivi compresa una trascrizione di Busoni sempre da Bach.

Mario Bonazzi

Nikita Magaloff suonò a Stresa per l'ultima volta il 7 settembre '92. Sopra, a sinistra, Antonio Ballista e Gerhard Oppitz. Qui a lato, Canino

[illegible]

Nel debutto

Applausi e bis per Pedroni

STRESA. Felice debutto per Si[illegible] Pedroni alle «Settimane». Il talento novarese del pianoforte, primo musicista della provincia ad esibirsi nel prestigi[illegible] festival di Stresa, non ha deluso [illegible] venerdì sera a Palacongressi ha conquistato la platea con magistrali interpretazioni di Bach, Schoenberg e Chopin.

Ogni brano è stato salutato dai calorosi applausi del pubblico, [illegible] [illegible] al suo recital. Tributi che Pedroni ha ricambiato [illegible] due «bis», [illegible] quali ha eseguito «Pulcinella» di Rachmaninov (autore con cui aveva già deliziato il Royal Concert Hall di Oslo, dove ha vinto il «Queen Sonja») e «Canto d'autunno» di Ciaikovskij.

In sala c'erano molti stranieri, anche americani. Proprio negli Stati Uniti, in Texas, Pedroni [illegible] vinto nel '93 il «Van Cliburn», premio con cui si è guadagnato una tournée negli Usa e anche l'invito alla rassegna che le «Settimane» riservano ai giovani vincitori di concorsi internazionali. [p. ben.]

[illegible] GIORNO E NOTTE

NOVARA

Cover in duo nel centro storico

Musica in piazza delle Erbe stasera: alle 21 si esibiscono Nico Ferrara (pianista) e la cantante Nadia. Propongono un repertorio molto vasto, basato su cover italiane e straniere, con qualche divagazione negli Anni Sessanta e '70. [c. m.]

STRESA

All'Excalibur espone Silva

Vernissage oggi alla galleria Excalibur, dove alle [illegible] si apre la mostra di mobili scultura e dipinti di Fernando Silva. Rimarrà aperta fino al 30 settembre. [r. s.]

TRECATE

Oroscopi al «Celebrità»

«Sotto il segno della... Vergine», tornano le serate magiche alla discoteca «Celebrità» di Trecate. Mago Agox e magico Paky scruteranno nel futuro dei clienti. [m. p.]

MERGOZZO

Un chitarrista al «Memphis»

Il chitarrista Stefano Sala si esibisce stasera al bar «Memphis» di Mergozzo. [m. p.]

Villa Tallone oggi ospita il primo concerto con il violinista Paolo Artina e la pianista Tamburrino

A Orta s'inaugura il «Settembre musicale»

Quattro pomeriggi sull'isola di San Giulio con giovani interpreti

ORTA. Si dice che il lago offra il meglio [illegible] sé nel mese di settembre: tepore di clima, corposità di colori, atmosfere inconcon[illegible]. Lo affermano anche autorevoli viaggiatori inglesi che scoprirono le bellezze del Cusio due secoli fa. E il lago d'Orta ripaga puntualmente i suoi ammiratori con un appuntamento musicale romantico qual è, [illegible] sempre, il «Settembre Musicale di San Giulio», voluto da Cesare Augusto Tallone, inimitabile accordatore e costruttore di pianoforti, [illegible] giunge quest'anno alla 37ª edizione.

Oggi alle 16,30, sotto la direzione artistica di Fiorella Coppo e Elisa Tallone, il «Settembre» apre la serie dei concerti [illegible] il violinista Paolo Artina e la pianista Mariagiovanna Tamburrino. In programma musiche di Tartini, Beethoven, Dvorak, Schumann.

Paolo Artina, primo violino dell'orchestra lirico-sinfonica di Piacenza, vincitore [illegible] importanti concorsi, è un solista più volte applaudito in tournées in Italia e all'estero; Mariagiovanna Tamburrino, presente in registrazioni alla radio e alla tv, svolge intensa e qualificata attività concertistica.

Gli appuntamenti successivi, sempre alle 16,30 di ogni domenica, vedranno impegnati sulla prestigiosa pedana della Sala Eleonora Tallone il «Trio Albatros Ensemble» con Francesco Parrino (violino), Stefano Parrino (flauto) e Marcello Parolini (pianoforte) l'11 settembre.

La flautista Stella Barbaro con la pianista Ester Alessandrini suonerà il 18 e infine, nel concerto lirico e cameristico di chiusura del [illegible] settembre, si esibiranno il mezzo-soprano norvegese Kjersti Odegaard, il soprano giapponese Yuko Ka[illegible] Ogino e il baritono Alessio Negri; al pianoforte Paolo Fumagalli.

La stagione concertistica (l'ingresso è libero) è organizzata dalla Pro loco, presieduta da Massimo Giacomini, con il patrocinio dell'Azienda [illegible] Promozione Turistica del Lago d'Orta, della Regione Piemonte e del Comune.

Informazioni e programmi si possono richiedere alla sede dell'Apt, via Olina 9, Orta (tel. 0322-911937). [r. b.]

Una romantica immagine dell'isola di San Giulio, sede della rassegna musicale cusiana

[illegible] AL CINEMA

NOVARA

[illegible] — Tel. 624.158 — Or.: in. 15,30 / 22,15 — Lire 10.000/6000
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. [illegible]

Vip — Tel. 625.888 — Or.: 15,15/17,35/19,55/22,15 — L. 10.000/6000
Il [illegible] — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h — Thriller

Faraggiana — Tel. 627.876 — Or.: 16,30/19,30/22,15 — [illegible]
La regina Margot — di P. Chereau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre fra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' — Dramma Storico

Broletto — All'aperto. Or.: 21,15 — Maltempo: al Faraggiana — Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

Vittoria — Tel. 623.395 — Or.: 15,30/17,45/[illegible] — Lire 10.000/6000
[illegible]lia esplosiva — di S. Hopkins, con J. Bridges, T. Lee Jones, L. Bridges (Usa '94) — Un campione di [illegible] deve fronteggiare un passato che aveva sepolto e dare la caccia a un pericoloso attentatore dinamitardo N. V. [illegible] — Thriller

S. Cuore — Tel. [illegible] — Or.: 20/22,15 — L. 9000/5000 mart.
Giovani, carini e disoccupati — di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' — Comm.

[illegible] Andrea
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] San Carlo — Tel. 24.05.66 — Lire 8000/6000
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Moderno — Tel. 82.151 — Or.: 14/16/18/20/22 — Lire 10000/6000
Ace Ventura - L'Acchiappanimali — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26'

Nuovo — Tel. 81.741 — Ore: 20,15/22,15 — Lire 10.000/6000
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un [illegible], testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, [illegible] lo protegge. N. V. [illegible] — Thriller

Piccolo — Tel. 81.741 — Ore 20,15/22,15 — Lire 10.000/6000
Fuga [illegible] — di M. Campbell, con R. Liotta, L. Henricksen, S. Wilson (Usa '94) — Anno 2002. un marine imprigionato ingiustamente fugge dalla terribile prigione speciale dove regnano violenze e arbitri N. V. 1h 55' — Fantavventura

[illegible] Ballardini — Tel. (0337) 244.384 — Lire 5000. Ore 21
Impatto imminente — di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40'

[illegible] Corso — Tel. [illegible] — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/7000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' — Comico

Cine 1 - [illegible] 1 — Tel. 242.046 — Or.: 20,30; [illegible]
[illegible] Rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' — Dramm.

[illegible] 1 - Sala [illegible] — Tel. 242.046 — Or.: 20,30/22,30 — [illegible] 9000/5000
[illegible] bionda sotto [illegible] — di D. Hopper, con T. Berenger, E. Elenisk, W. McNamara (Usa '94) — Due ufficiali della marina devono scortare fino al carcere militare un anomalo prigioniero: un'affascinante e indomita bionda soldato. N. V. 1h 42'

[illegible] Italia — Tel. (0163) 840.201 — Or.: 16/20/22 — Lire 8000/6000
I nuovi mini [illegible] — di C. T. Kanganis, con V. Wong, M. Elliot Slade, S. Ball (Usa '94) — I tre ragazzini Ninja accompagnano il nonno in Giappone dove pericolosi delinquenti sono alla caccia di un antico tesoro N. V. 1h 39' — Comm. Avvent.

[illegible] Cine Teatro — Tel. 91.183
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Cinema Sociale — Tel. [illegible] — Or.: 14,30/16,30/20/22 — Lire [illegible]
Impatto [illegible] — di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40'

[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Auditorium — Inizio ore 21,15 — L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible] Ariston — Telefono 401.940 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/6000
Scuola di polizia - Missione a Mosca — di A. Metter, con G. Gaynes, M. Winslow, D. Graf (Usa '94) — I terrificanti agenti della scuola di polizia sbarcano nella Mosca del dopo-comunismo per arrestare un pericoloso capomafia pirata di computer N. V. 1h 23' — Comico

Vip — Tel. 401.152 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/6000
Fatal instinct — di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Heligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato tallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia del thriller erotici. N. V. 1h 35' — Comm.

Sociale (Intra) — Tel. 401.940 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 10000/6000 — Lunedì feriale 6000
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h — Thriller

[illegible] (Pall.) — Tel. 501.064 — Or.: 20/22,15 — L. 10.000/7000
Follia esplosiva — di S. Hopkins, con J. Bridges, T. Lee Jones, L. Bridges (Usa '94) — Un campione di baseball deve fronteggiare un passato che aveva sepolto e dare la caccia a un pericoloso attentatore dinamitardo N. V. 1h 50' — Thriller

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Misteriosa omicidio a** [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Fuga da Absolom.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria cond.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Giochi pericolosi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Aria cond. Sala 1: **Fatal instinct.** Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond. Sala 2: **Il cliente.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Baby Birba.** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La regina Margot.** Or.: 14,30; 17,10; 19,45; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Baby Birba.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso.** Or.: 16,30; 18,40; 20,40; 22,30. Aria condiz.
C. [illegible]LIN 1 v. Garibaldi 32/a. **La vera vita di Antonio H.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Senza pelle.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
[illegible] v. [illegible] 5. **Triplo gioco.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Viet. min. 14
DORIA via Gramsci 9. **Bestia vincere.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **L'amante del tuo amante è la mia amante.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Aria condiz. Vietato min. 14.
ELISEO BLU p. [illegible] **Il cliente.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **32 piccoli film su Glenn Gould.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Nel nome del padre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria [illegible].
ERBA c. Moncalieri 241. [illegible] Or.: 17,30; 20; 22,30. Non vietato.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 15; 16,50; [illegible]; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. **Bestia vincere.** Or.: 16,15; 18,15; 20,25; 22,30.
[illegible] c. Trapani 57. **Una pallottola spuntata 33 1/3 - L'insulto finale.** Or.: 16,30; [illegible] 21; 22,30.
[illegible] c. [illegible] 4. **La regina Margot.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
KING KONG via Po 21. **L'ultima seduzione.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Donne senza trucco.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Ace Ventura.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello 8. Aria condizionata. **La casa degli angeli (House of angels).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
[illegible] 1 via Pomba 7. **Fuga da Absolom.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **L'amante del tuo amante è la mia amante.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Viet. min 14. [illegible]
NUOVO ODEON via Vanchiglia 8. **Mister Hula Hoop.** Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Scuola di Polizia - Missione a Mosca.** Non [illegible]. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria cond.
REPOSI v. XX Settembre 15. **La stanza accanto.** V.M. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **Una figlia in carriera.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Tre di cuori.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Follia esplosiva.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Si comunica agli abb. della Stagione 1993-'94 che è in corso, fino al 18/9, il periodo di prelazione per il rinnovo degli abb. ordinari alla Stagione d'Opera 1994-'95. Il pagamento va effettuato esclusivamente presso gli sportelli della Banca C.R.T. Inf. Tel. 8815.383/241/242.
CARIGNANO. Stagione in abb. 1994-95. Dal 2 sett. riapertura bigl. Per inf. via Roma 49, or. 10-18, dom. rip. Tel. (011) 517.6246 - 544.562. Dal 5 al 10 sett. pror. conf. vecchi abbon. posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 27 sett. vend. nuovi abb. a posto fisso.
ERBA. Stagione di prosa, danza e cabaret in abbon. a posto fisso. Biglietteria ore 20-23.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] c. V. Emanuele 30. **Fuga da [illegible]** (1ª vis.). Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30. Ingr. 10.000.
ANTEO via Milazzo 9. **La vera vita di Antonio H.** Or.: 17,20; 18,50; 22,30. L. 10.000.
APOLLO Gal. De Cristoforis. **La stanza accanto.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lire 10.000.
ARISTON Gall. del Corso. **Donne senza trucco.** Orario: 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Misterioso omicidio a Manhattan.**
ARLECCHINO Gall. del Corso. **Il cliente.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **L'amante del tuo amante è la mia amante.** 1ª vis. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.
CAVOUR piazza Cavour 3. **La regina Margot.** (1ª vis.). Orario: 20,15; 22,30. Lire 10.000.
COLOSSEO [illegible] Monte Nero 84. **Film R[illegible].** Orario: 20; 22,30. Lire 10.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **L'ultima seduzione.** Orario: 20; 22,30. Lire 10.000.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Ne[illegible] **Il cliente.** (1ª vis.). [illegible]: 20; 22,30. Lire 10.000.
CORALLO largo C. del Servi. [illegible] **l'acqua per il cioccolato.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30. Ing. 7000.
CORSO Gall. Corso 2013. **Amarsi.** [illegible] 17; 18,50; 20,40; 22,30. L. 10.000.
ELISEO via Torino 64. **[illegible] valle del peccato.** 1ª visione. Or.: 16,20; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.
EXCELSIOR Galleria Corso. **Ace Ventura l'acchiappanimali.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000.
MAESTOSO c.so Lodi 39. **Ace Ventura l'acchiappanimali.** 1ª vis. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; [illegible]. Ingr. 10.000.
MANZONI via Manzoni 40. [illegible] (1ª vis.). [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
MEDIOLANUM [illegible] Vittorio Emanuele [illegible]. **Legge[illegible] [illegible] criminali,** 1ª vis. Viet. min. 18. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000.
METROPOL via Piave 24. **L'amante del tuo amante è la mia amante.** Or.: 15,15; 17,40; 20,50; 22,30. Ingr. 10.000.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Triplo gioco,** 1ª vis. V.M. 14. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **Baby Birba.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Il ladro dell'arcobaleno.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. **Blown [illegible]y - Follia esplosiva.** Or.: 15; 16,50; 18,38; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **La regina Margot.** (1ª vis.). Or.: 16,25; 19,25; 22,25. L. 10.000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Fatal instinct.** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,35. L. 10.000.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Demolition man.** Or.: 14,55; 18,05; 21,35.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **L'inferno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 10.000.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Mrs. Doubtfire.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Schindler's list.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **Una figlia in carriera.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 10.000.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Baby Birba.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 10 via Santa Radegon[illegible] 8. **Quel che [illegible] del giorno.** Orario: 14,40; 17,15; 19,45; 22,30.
[illegible] via Zugna 50. **[illegible] instinct.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 7000.
[illegible] Vittorio Emanuele 26. **Maria.** (1ª vis.). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.
PLINIUS via Abruzzi, 28. **Triplo gioco.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 10.000.
PRESIDENT largo Augusto 1. **L'ultima seduzione.** (1ª vis.). Or.: 15,35; 17,50; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.
[illegible] via Pacinotti 6. **Molto rumore per nulla.**
SPLENDOR via G. Sasso 28. **Blown Away - Follia esplosiva.** Or.: 20,10; [illegible]30. Ingr. 10.000.
TIFF[illegible] Buenos Aires 39. **Baby Birba.** (1ª vis.). Or.: 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

TEATRI A MILANO

A[illegible] piazza [illegible] Scala, tel. 7200.3744.
[illegible]ONSE[illegible]TORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Riposo.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896. Riposo.
SMERALDO piazza [illegible] Aprile 10. Tel. [illegible]67. Riposo.
SAN BABILA corso Venezia 2, tel. 7600.2985. Riposo.
[illegible]TICI via Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare 869.3659. Fine stagione.
[illegible] via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF v. Duprè 4. Per informazioni: tel. 3926.2282. Riposo.
PICCOLO TEATRO via [illegible]o 2, tel. 877.663. Riposo
[illegible] via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Riposo.
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Chiusura estiva.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per inf. tel. 832.2580. Riposo.
[illegible] via Olmetto 8/a. tel. 87.51.65. Riposo.
NUOVO p. S. [illegible] 37, telefono [illegible].0086/87. Riposo.
TEATRO [illegible]DI via Pastrengo 16, tel. 607.16.85. Riposo.

LE TV PRIVATE

[illegible] 19,30 Tuttorisultati; 20,30 Il tuttomusica; 22,30 Tuttorisultati; 23 Sport. **VCO:** 18 Video top; [illegible] F.B.I., telefilm; 20,30 Unico ordine uccidere, film; 23 Lo sconosciuto [illegible] 3° piano, tv movie. [illegible]

TAITALIA TV: 20,30 Speciale: okeymotori; 21,30 News edizione notte; 22,30 Due vite, film (1° tempo); 23,15 News edizione notte; 23,40 Due vite, film (2° tempo); 0,30 News ultima edizione.

Un amaro esordio per i novaresi in Sardegna sul campo del Selargius

Sparta sconfitta (1-0) su rigore

Espulsi quattro giocatori, due per parte: Piras, Ruggeri, Paladin e Spelta. L'arbitro protagonista negativo della partita: non ha concesso la massima punizione ai bianchi per un fallo evidente sull'attaccante Riva

SELARGIUS (Cagliari). Esordio amaro per lo Sparta in terra sarda. La squadra Erbetta è stata battuta di misura ma ha molto da recriminare per la sfortuna e contro un arbitro in giornata negativa. È vero che entrambe formazioni hanno terminato la gara nove uomini è anche vero che signor Aiello di Genova ha usato due pesi e due nel giudicare gli episodi cruciali dell'incontro. Dopo dieci minunti di gioco, infatti, l'attaccante di casa Ruggeri approfittava un er- difensivo dei novaresi e, trovatosi a tu per tu con portiere Lucca, lo superava ma veniva atterrato in area. Nessun dubbio, era rigore. Dagli undici metri Cogoni che spiazzava portiere dello Sparta. Venti minuti più tardi ripete la stessa azione, questo volta nell'area dei sardi: Riva presenta tutto solo davanti a Puddu che non può far altro che bloccarlo irregolarmente. E' rigore per tutti, ma non per il direttore di gara che assegna un assurdo calcio d'angolo alla Sparta. Inutili le proteste di giocatori e della panchina piemontese. La partita sino a questo istante era parsa piacevole, ben giocata da entrambe, nonostante le assenze di capitan Masuero e Schillaci da una parte e quelle di Medda, Zaccheddu e Congiu dall'altra. I padroni di casa presentavano alcuni acquisti importanti, come il fluidificante Carta e il difensore centrale Spini. La Sparta schierava ben giovanissimi tra i quali Saviozzi e Gasparini vivaio juventino. Il fortissimo vento di maestrale soffiato per tutto l'incontro, ma non ha disturbato più tanto. C'è dire che dopo soli due minuti di gioco gli ospiti erano andati vicinissimi alla marcatura con Riva che di testa superava il portiere Puddu ma, sulla linea porta pronto Vangelotti a salvare. Dopo lo svantaggio subito detto rigore all'11', i padroni di casa hanno giocato con maggior tranquillità e, nonostante l'espulsione di Piras al 43', per tutto il secondo tempo hanno controllato senza troppi problemi la reazione dello Sparta.

I secondi 45 minuti di gioco, infatti, presentano azioni offensive degne nota parte di Spelta e compagni se non un debole tiro di Gasparini proprio al 90' che vanificava l'ultima buona occasione per rimediare alla sconfitta. A nulla serviva la sostituzione di Cardinali con Abbrescia, voluta da Erbetta, perché la difesa selargina pochissimi varchi agli avanti dello Sparta. Da segnalare ancora le espulsioni di Ruggeri e Paladin (84') per reciproche scorrettezze e quella di Spelta (87') per doppia ammonizione. Ultima citazione per l'arbitro: campionato nuovo, vecchie abitudini. Aiello è riuscito a rovinare un incontro tranquillo senza grossi falli.

Frigo

Selargius. Puddu; Carta M., Carta A.; Piseddu; Spini, Salis (46' Spedicato); Piras, Cogoni, Lai, Vangelotti, Ruggeri. **Sparta.** Lucca; Rotolo, Berto; Saviozzi, Renda, Paladin; Capparella, Riva, Spelta, Cardinali (70' Abbrescia), Gasparini. **Arbitro.** Aiello. **Rete.** 11' Cogoni (rigore).

«Chicco» Riva atterrato in area dal portiere avversario l'arbitro «non

«Rigore negato»

Erbetta deluso «Ci stava il pari»

SELARGIUS. Erbetta ci sta. D'accordo perdere la prima campionato per 1-0, in trasferta, in questo modo è difficile da digerire: «Innanzitutto la Sparta non è la squadra da battere come da molti annunciato e non comprenso tanto accanimento nei nostri confronti da parte dei sardi. L'arbitro poi ci ha negato un rigore sacrosanto. diretto malissimo e purtroppo per noi già capitato di trovarcelo di fronte. Un pareggio comunque ci poteva stare. Dobbiamo fare tesoro questa sconfitta per il proseguio del campionato».

Di tutt'altro umore Salvori, l'allenatore dei cagliaritani: «E' stata una vittoria sofferta ottenuta grazie ad un buon primo tempo; nella ripresa, quando siamo rimasti in dieci abbiamo faticato parecchio contro un'ottima Sparta. Il rigore? Era netto, io ho visti due: L'arbitro, per nostra fortuna ha visto solamente il primo». [a.f.]

Il 24 e 25, si parte da San Maurizio

Rally, 111 minuti per le rivincite

SAN D'OPAGLIO. Sarà ancora volta il duello italo-svizzero il leit-motiv del Rally dei 111 Minuti, quinto rally del Rubinetto che si svolgerà nella notte tra sabato 24 e domenica 25 Settembre. Con la conferenza stampa l'altra sera a San Maurizio d'Opaglio la manifestazione sportiva è entrata nel vivo.

La complessa macchina organizzatrice del Pentathlon Motor Team, presieduto da Italo Uccelli, ha predisposto tutto per la corsa che richiama sulle alture del lago d'Orta decine di migliaia appassionati ed i migliori piloti italiani e svizzeri. Gli occhi di tutti saranno puntati su Carlo Zucchetti. Non solo perché il pilota Gozzano partirà in numero uno, ma per la voglia di rivincita sugli elvetici che da alcuni anni sono i dominatori della corsa cusiana. La gara è valida per il titolo svizzero rally e già momento della presentazione della corsa il presidente dell'Automobil Club Svizzero Ticino, Giorgio Bobone, ha portato le iscri- di ventiquattro corridori della Confederazione. Detto per inciso sono i migliori campionato. Piloti italiani avvisati, dunque. Insieme a Zucchetti ci Gianluca Zonca, che con il 111 minuti ha conto aperto da tempo, Franco Uzzeni che vuole vincere a tutti i costi e Tiziano Borsa che vuole riscattarsi della sfortuna patita al Valli Ossolane.

Il pilota gozzanese Carlo Zucchetti partirà con il numero uno e sarà fra i beniamini del pubblico

Insomma lungo i trecento chilometri del rally e soprattutto lungo i cento delle dieci prove speciali ci sarà da divertirsi. Tempo, anzi, maltempo permettendo. manifestazione dell'anno scorso infatti non si svolse proprio per l'alluvione che colpì l'Alto Novarese impedendo tra l'altro a molti svizzeri di raggiungere l'Italia. A rendere più spettacolare, soprattutto più sicuro, il rally, predisposte in numerose prove speciali delle «chicane» artificiali. Dieci le prove speciali in programma un pubblico previsto in non meno di ottantamila persone. La partenza verrà data alle 22.01 di sabato settembre nel piazzale del Municipio e l'arrivo della prima vettura è previsto per le cinque di domenica mattina.

Vincenzo Amato

Il Comitato regionale di Torino ha reso noti anche i calendari del calcio dilettantistico

Promozione, un poker di favorite

Sono quattro le formazioni novaresi più accreditate per il salto di categoria: Castellettese, Sunese, Villa e Intra Un'incognita Bellinzago e Trecate retrocesse dall'Eccellenza e che si presentano al via notevolmente ringiovanite

NOVARA. Ci sono volute anche vercellesi (Varallo, Val Mos, Gattinara e Valsessera) per completare i quadri della Promozione (Girone A). Le novaresi «superstiti» si sono ridotte a 12 in tutta la provincia. Il campionato scatta domenica 18 settembre e conclude girone andata dicembre.
La novità in assoluto il neo promosso Feriolo, allenato dall'ex verbanese Achille Fellini.
Sulla carta i favori del pronostico sembrano accentrarsi un quartetto composto da Castellettese, Sunese, Villadossola e Intra.
Incognite le ex «eccellenti» Bellinzago e Trecate, «ringiovanite».

Nel prossimo torneo di Promozione occhi puntati sulla neoretrocessa Trecate

1ª
(18-9-94)
Bellinzago - Mos
Castellettese - Gattinara
Dufour Varallo - Crevolese
Barengo - Sunese
Feriolo - Trecate
- Intra Calcio
Vignale - Varalpombiese
Virtus Villadossola - Valsessera

2ª
(25-9-94)
Crevolese - Val Mos
Barengo - Feriolo
Gattinara - Vignale
Intra Calcio - D. Varallo
Sunese - Momo
Trecate - Castellettese
Valsessera - Bellinzago
Varalpombiese - Virtus Villa

3ª
(2-10-94)
Bellinzago - Varalpombiese
Castellettese - Barengo
Crevolese - Intra Calcio
. Varallo - Trecate
Feriolo - Sunese
Val - Valsessera
Vignale - Momo
Virtus Villa - Gattinara

4ª
(9-10-94)
Barengo - Vignale
Feriolo - Castellettese
Gattinara - Crevolese
Calcio - Val
Momo - D. Varallo
Sunese - Bellinzago
Trecate - Virtus
Varalpombiese - Valsessera

5ª
(16-10-94)
Bellinzago - Intra Calcio
Castellettese - Sunese
Crevolese -
Gattinara - Barengo
Val - Varalpombiese
Valsessera - Trecate
Vignale - Feriolo
Virtus Villa - D. Varallo

6ª
(23-10-94)
Castellettese - Vignale
D. Varallo - Valsessera
Barengo - Bellinzago
Feriolo - Val
Intra Calcio - Varalpombiese
- Virtus Villa
Sunese - Gattinara
Trecate - Crevolese

7ª
(30-10-94)
Bellinzago - Trecate
Crevolese - Barengo
Gattinara -Feriolo
Val Mos - D. Varallo
Valsessera - Intra Calcio
Varalpombiese - Momo
Vignale - Sunese
Virtus Villa - Castellettese

8ª
(6-11-94)
Castellettese - Val Mos
Barengo - Varalpombiese
Feriolo - . Varallo
Gattinara - Bellinzago
Intra Calcio - Virtus Villa
Momo - Valsessera
Sunese - Crevolese
Trecate - Vignale

(13-11-94)
Bellinzago - Vignale
D. Varallo - Sunese
Intra Calcio - Trecate
Momo - Barengo
Val Mos - Gattinara
Valsessera - Castellettese
Varalpombiese - Feriolo
Virtus - Crevolese

10ª
(20-11-94)
Castellettese - Varalpombiese
Crevolese - Bellinzago
Barengo - D. Varallo
Feriolo - Virtus Villa
Gattinara - Intra Calcio
Sunese - Valsessera
Trecate - Momo
Vignale - Val Mos

11ª GIORNATA
(27-11-94)
Bellinzago - Castellettese
D. Varallo - Gattinara
Intra Calcio - Barengo
Momo - Feriolo
- Trecate
Valsessera - Crevolese
Varalpombiese - Sunese
Virtus Villa - Vignale

12ª
(4-12-94)
Castellettese - M
Crevolese - Varalpombiese
Barengo - Trecate
Feriolo - Intra Calcio
Gattinara - Valsessera
Sunese - Val Mos
Vignale - D. Varallo
Virtus Villa - Bellinzago

13ª GIORNATA
(8-12-94)
Bellinzago - Momo
Crevolese - Feriolo
D. Varallo - Castellettese
Intra Calcio - Vignale
Trecate - Sunese
Val Mos - Virtus Villa
Valsessera - F.C. Barengo
Varalpombiese - Gattinara

14ª
(11-12-94)
Castellettese - Crevolese
D. Varallo - Varalpombiese
Barengo - Virtus Villa
Feriolo - Bellinzago
Momo - Val Mos
Sunese - Intra Calcio
Trecate - Gattinara
Vignale - Valsessera

15ª
(18-12-94)
Bellinzago - D. Varallo
Crevolese - Vignale
Gattinara - Momo
Intra Calcio - Castellettese
Val Mos - Barengo
Valsessera - Feriolo
Varalpombiese - Trecate
Virtus Villa - Sunese

IN BREVE

CAMERI

Oggi novaresi agli assoluti di triathlon

Novaresi tra i favoriti, oggi, al campionato italiano assoluto di triathlon che si svolge Andora. La gara articolata prove Sprint distanze di 750 metri nuoto, venti chilometri di ciclismo e cinque di corsa. Tra i favoriti per il titolo tricolore cin sono anche due atleti Triathlon Novara: Gianfranco Mione, in buone condizioni fisiche (ma anche molto motivato), e Tiziano Migliaretti, ventenne galliatese che si era classificato agli italiani juniores 1993 e 39° e secondo degli azzurri agli Europei categoria che si sono svolti in Ungheria. [b. c.]

ORTA

Questa mattina la regata Orta-Omegna-Orta

Oggi alle 11,30 verrà dato il alla crociera velica Orta-Omegna-Orta aperta a tutte le classi con graduatoria a tempi pensati. L'arrivo è previsto verso le 16 all'attracco di Villa Bossi. Dopo seguirà la premiazione a Imolo, nella sede del Circolo Vela Orta, organizzatore della regata. Numerosi i premi in palio per tutti i partecipanti alla regata. [r. b.]

PODISMO

Camminata di 11 chilometri in ricordo Eleonora

Oggi si svolge una camminata a ricordo della sarda Eleonora D'Arborea, a Castelletto Ticino. Organizza il circolo culturale. Il ritrovo è fissato al parco pubblico. La corsa (undici chilometri partenza alle ore 9) è valida per il calendario Gamba d'Oro. [s. b.]

Si corre a Pagliate e Castelletto Ticino

E' in programma oggi a Pagliate Novara il terzo Memorial Don Mario e 18° Trofeo Monsignor Piana, organizzato dal Velo Club Novarese Surgela. Gli esordienti sono invece alla ribalta a Castelletto Ticino dove oggi si la quindicesima edizione del Gran Premio Imit. [s. bot.]

A Saronno, contro una matricola, l'esordio degli azzurri alla 14ª stagione di C2

Novara, sarà la volta buona?

La squadra di Colomba è indicata come la grande favorita del girone ma il tecnico, che nasconde la formazione, è ancora alle prese con problemi di amalgama. Potrebbe giocare l'ultimo arrivato, Casabianca

NOVARA. Gli azzurri incominciano oggi, a Saronno, una nuova avventura. E' la quattordicesima stagione in C2. Sarà quella buona per uscire dal limbo [illegible] [illegible] categoria mediocre, dove i valori sono andati progressiva[illegible] livellandosi verso il basso? La nuova dirigenza ha fatto il possibile per allestire una formazione competitiva. Ha compiuto una vera e propria rivoluzione al punto che oggi [illegible] [illegible] campo [illegible] (Guatteo) al massimo due giocatori della stagione passata se il tecnico decidesse di impiegare anche Vitalone. C'è chi si chiede se fosse proprio necessario modificare così radicalmente una squadra che aveva ottenuto [illegible] quarto posto [illegible] poteva [illegible] semplicemente ritoccata.

L'allenatore Colombo, giunto da Olbia, e il direttore generale Morselli hanno deciso di affidarsi a uomini di loro gradimento voltando decisamente pagina. Sarà il campo a dire se hanno operato bene. Intanto però questa squadra sta raccogliendo unanimi [illegible] forse al di là dei suoi meriti reali o, almeno, [illegible] quanto ha fin qui di[illegible] di valere. Gli esperti [illegible] gli avversari, la indicano come la grande favorita del girone. Colomba che è tecnico preparato, quanto prudente, tende a respingere questa etichetta. Non vuol caricare [illegible] troppe responsabilità i suoi ragazzi eppoi i meriti di acquisiscono [illegible] i risultati sul campo non a chiacchere. «Non contesto la bontà degli elementi a disposizione - dice Colomba - [illegible] in partenza sono certamente favorite [illegible] squadre che hanno cambiato pochi giocatori migliorando l'organico. Noi abbiamo ed avremo problemi di amalgama fra i reparti ed i giocatori stessi che pure sono tutti molto motivati e consapevoli delle attese che circondano la squadra. Sanno bene [illegible] doversi battere per un traguardo importante ma [illegible] convinti che potranno migliorare solamente con il tempo». Più in là Colomba non si spinge anche [illegible] [illegible] tifoseria preme abituata com'era [illegible] proclami del passato poi regolarmente disattesi. Dal [illegible] loro i dirigenti con il presidente Armani [illegible] testa e subito dopo l'amministratore Stipari seguono una politica [illegible] estremo rigore anche [illegible] fatto [illegible] dichiarazioni. E' evidente che sono impegnati, in[illegible] agli altri componenti del «super gruppo», in progetti ambiziosi [illegible] invitano tutti a [illegible] [illegible] i piedi saldamente a terra. «La prudenza non è [illegible] troppa - ammoniscono - incominciamo a vedere quali [illegible] i reali valori in campo. Valutiamo bene la nostra forza eppoi speriamo di poter rispondere sul campo alle attese dei tifosi che sono poi anche [illegible] nostre».

Venendo alla prima squadra da mettere in campo, abbiamo scoperto che Colomba ha il vezzo [illegible] nascondere la formazione «Perchè preferisco non [illegible] dare vantaggi di sorta agli avversari eppoi ho qualche elemento [illegible]. Diciamo che, ad eccezione [illegible] Armanetti, [illegible] tutti a disposizione». Vogliamo credere che il tecnico, dopo [illegible] lavorato per [illegible] [illegible] abbia ormai maturato le [illegible] scelte dei giocatori da lui espressamente voluti. Giovedì è arrivato dal Bologna anche il libero Casabianca per rinforzare [illegible] una difesa che sembrava già sufficentemente assestata con Sottana [illegible] Pedretti marcatori centrali, Venturi e Comiti difensori di fascia. L'ex bolognese [illegible] potrebbe essere impiegato fin da oggi [illegible] al posto di chi non [illegible] dato sapere. Colomba ha problemi di scelta anche in mezzo al campo pur se Biagianti non sembra nelle migliori condizioni [illegible]. Frattin deve garantire maggiore continuità di rendimento. [illegible] attacco, il reparto che desta qualche perlessità, dovrebbe rientrare Borgobello a tempo pieno affiancando Guatteo.

Renato Ambiel

Marco Pedretti, il giovane difensore cremonese è ... [illegible] [illegible] L'arrivo [illegible] più esperto difensore bolognese Casabianca, gli costerà il posto? Deve lottare per [illegible] spazio, a centrocampo, anche il giovane Leonardo Malaguti (nella foto a destra)

L'AVVERSARIO

E' guidato dall'ex Bacchin

Il Saronno, ripescato dall'eccellenza dove [illegible] è classificato per due stagioni alle spalle della vincitrice (prima il Legnano poi il Varese) [illegible] una matricola intenzionata a far bene. Il [illegible] presidente (titolare [illegible] giochi Prezio[illegible] [illegible] ambizioso. Non ha ancora avuto il tempo di allestire la squadra vera, che uscirà dal mercato [illegible] ottobre, ma intanto [illegible] è affidato ad un tecnico emergente, quel Roberto Bacchin che a Novara ricordano più [illegible] delizioso centrocampista che come direttore sportivo. [illegible] una squadra molto rimaneggiata per infortuni e squalifiche - dice Bacchin - [illegible] è l'esordio in campionato e andiamo in campo per [illegible] [illegible] da [illegible] pubblico che si presenta forte di 1200 abbonati. Il Novara? L'ho visto bene contro il Monza anche se deve ancora trovare i necessari equilibri dopo tanti cambiamenti. Questo [illegible] un pò anche il nostro problema. Dispone però di Borgobello, giocatore che può fare [illegible] differenza».

Verona battuto 5-1, il lanciatore vince la classifica dei «K»

Il Baseball esce dal tunnel Chadwick entra nell'albo d'oro

NOVARA. Il Baseball Novara festeggia il ritorno alla vittoria dopo otto sconfitte consecutive e, quel che più conta, tiene a bada le rivali di fondo classifica. Tutto questo, alla luce del risultato di venerdì [illegible] contro il Verona che ha visto gli azzurri risorgere, conquistando [illegible] netto successo per 5-1. Una prestazione tutto [illegible] positiva, se [illegible] escludono [illegible] solito, ormai croniche, difficoltà a concretizzare le occasioni-punto. Anche venerdì, undici rimasti [illegible] base.

Ma [illegible] la prestazione del Novara è stata buona, quella del lanciatore Ray Chadwick [illegible] stata addirittura entusiasmante. In [illegible] serata molto umida, e quindi poco favorevole ai lanciatori, «Chad» ha mandato a sedere diciotto battitori scaligeri, subendo [illegible] punto e 5 valide. L'unico che sia riuscito a evitare lo strike-out è stato il canadese Curran, tra i migliori stranieri della [illegible] A1.

E con i 18 «k» inflitti al Verona, Chadwick conquista matematicamente la corona di re degli strike-out. L'unico rivale ri[illegible] [illegible] corsa [illegible] l'emiliano Pavlas, che però [illegible] 33 [illegible] da Ray Charles, con una sola partita ancora da disputare.

Ma la grande serata [illegible] lanciatore [illegible] non deve far passare inosservata la prova di Davide Agostinone, schierato nel ruolo di interbase. Impeccabile, con tre giocate molto difficili, che non hanno fatto rimpiangere [illegible] miglior LeVasseur. C'era grande curiosità per il debutto del [illegible] americano Kevin Scott, [illegible] anni, l'anno scorso in Australia, schierato esterno destro. Un esordio in sordina: Scott è andato a vuoto in cinque occasioni, incassando due strike-out. Il fuso orario e la stanchezza (Kevin è arrivato a Novara mercoledì dopo 13 [illegible] di volo) hanno pesato più [illegible] dovuto.

Nel prossimo weekend gara decisiva per [illegible] Novara a Macerata, proprio contro [illegible] rivale diretta nella corsa alla salvezza. Sarà necessario vincere almeno [illegible] partita, confidando poi nell'en plein del Bologna a Caserta.

[m. p.]

Un esordio in sordina quello di Kevin Scott, il nuovo [illegible] [illegible] [illegible]. Ieri sera nessuna valida su cinque turni dal box

Fissate le date della nuova stagione, gli azzurri esordiranno l'8 al torneo di Oviedo

Hockey, si riparte dalla Spagna

Gli uomini diretti da Mario Aguero si presenteranno ai propri tifosi il 17 settembre nella gara casalinga di coppa Italia contro il Prato. Ma l'obiettivo primario del Novara è un'eterna «chimera»: la coppa Campioni

[illegible] Sono cinque gli obiettivi nel mirino dell'Hockey Novara, [illegible] dei quali è primario. Sì, è proprio l'eterna chimera della coppa Campioni, [illegible] «neo» di un palmares sfavillante. E [illegible] raduno della squadra, quel trofeo da sempre inseguito e mai raggiunto è rimbalzato di bocca in bocca, fino al nuovo allenatore, Mario Aguero, che con aria da «professore» ha preferito però glissare su obiettivi a lunga gittata: «Inutile parlare adesso di coppa Campioni, per noi ogni partita dovrà [illegible] una finale, in campionato, [illegible] in coppa [illegible] Lega. Pretendo il massimo impegno da tutti e soprattutto voglio che i problemi vengano risolti all'interno dello spogliatoio. [illegible] qualcuno deve lamentarsi, ne parli [illegible] me, senza sfogarsi all'esterno. Le grandi squadre spesso sono state sconfitte da compagini inferiori [illegible] dotate di un grandissimo spogliatoio».

E' evidente che prima ancora di scendere [illegible] pista, [illegible] problema principale per Aguero sarà cu[illegible] i rapporti nell'organico, ricco di uomini d'indubbio carisma, ma proprio per questo difficilmente gestibili: «Per creare un gruppo affiatato, ognuno di noi dovrà rinunciare a qualcosa - ha incalzato l'argentino -. Chiedo collaborazione, amicizia e tanta umiltà».

Questo tasto è stato toccato con maggior insistenza anche da Luciano Ubezio: «Quest'anno non voglio vedere litigi [illegible] pista, nè tra giocatori, nè tra parenti». Sin troppo palese il riferimento [illegible] presidente ai fratelli Mariotti, supportato anche da pause e occhiatacce fulminanti. E oltretutto nella prossima stagione il Novara si arricchirà di un'altra coppia, Ale[illegible] Pablo Cai[illegible]. Intanto la squadra ha co[illegible] gli allenamenti, seppur tra mille traversie. [illegible] parquet del palasport di viale Kennedy sta facendo «maquillage» e fino all'8 è indisponibile. La prima uscita degli azzurri è fissata per il prossimo weekend, [illegible] torneo di Oviedo. E in previsione di questi impegni internazionali, [illegible] Lega ha cambiato il calendario [illegible] coppa Italia. Il Novara, che doveva esordire [illegible] 10 a Giovinazzo, giocherà invece la pri[illegible] partita il 17 settembre, in casa, contro il Prato. La lunga trasferta pugliese è programmata per il 24, mentre il primo ottobre Bernardini [illegible] compagni [illegible] [illegible] Scandiano. L'8 Novara di scena [illegible] Prato, [illegible] 15 [illegible] casalinga con il Giovinaz[illegible] e infine, la conclusione del girone eliminatorio, [illegible] 18, a Scandiano. Tutte [illegible] gare avran[illegible] inizio alle 20,30. Il campionato di serie A1 scatterà solo il 4 dicembre.

[m. p.]

Al raduno dell'Hockey Novara, Luciano Ubezio parla della prossima stagione

Il problema sollevato «dalla Stampa» sarà discusso in Consiglio comunale

«Città brutta», il pds all'attacco

Un'interrogazione di Pareglio sulla piaga dei «fracassoni» e del centro storico invaso dai rifiuti
La Quercia accusa: «Immobilismo di amministratori poco interessati a questo tipo di problemi»

Il problema delle auto parcheggiate sui viali è tra quelli sollevati da La Stampa e riproposti da Pareglio

VERCELLI. Gli articoli de «La Stampa» che hanno sollevato il problema della città, sempre più rumorosa e brutta, saranno oggetto [illegible] un dibattito in Consiglio comunale. Il pidiessino Teresio Pareglio ha infatti presentato un'interrogazione al presidente dell'assemblea comunale e al sindaco, allegando tre nostro articoli: «Vercelli è in ma[illegible] ai fracassoni», «San Bartolomeo [illegible] l'erbaccia» [illegible] «La città è sempre più brutta».

Nei servizi [illegible] questione avevamo dato corpo alla protesta, ormai dilagente, dei cittadini che ritengono Vercelli invivibile, nelle notti estive, [illegible] impresentabile [illegible] [illegible] dell'incuria in cui viene tenuta.

Per quanto riguarda i «fracassoni» avevamo constatato come la città fosse [illegible] alla loro mercè, nella bella stagione (quando è giocoforza tenere le finestre aperte), per l'ormai cronica assenza di pattuglie notturne di vigili urbani.

Sulla città «impresentabile» era [illegible] sufficiente scattare una foto-emblema: proprio [illegible] fronte [illegible] municipio c'è [illegible] piccola discarica a cielo aperto.

[illegible] segnalarci queste cose, i lettori speravamo [illegible] avere una risposta adeguata e sollecita. Non è successo assolutamente nulla: nessuno si è sognato [illegible] chiedere almeno [illegible] incontro con le autorità di pubblica sicurezza per dare un segnale ai cittadini esasperati; tantomeno è stata sgombrata dai rifiuti la piattaforma [illegible] piazza Municipio che avrebbe dovuto accogliere la biglietteria del parcometro.

Senza [illegible] ciò che si trova nella ipotetiche fioriere che la «Vercelli Parcheggi» ha accatastato nel centro, soprattutto in via Gobetti; quando, stante la latitanza dell'Amnu [illegible] della stessa Vercelli Parcheggi?), si decideranno ad intervenire i vigili sanitari?

Sono domande che i nostri lettori continuano a farci e che, sinora, non hanno avuto risposta.

Ma sarà impossibile eludere le domande che, tramite Pareglio, il gruppo del pds riproporrà in Consiglio comunale. Il consigliere della Quercia, un tempo, s'era specializzato nel portare a galla tutti gli sprechi (grandi [illegible] piccoli) della pubblica amministrazione. Adesso, pur non avendo abdicato dal suo ruolo di «acchiappasprechi», Pareglio conduce una [illegible] crociata per migliorare il decoro della sua città, crociata che, a nostro avviso, dovrebbero condurre tutti i consiglieri comunali e circoscrizionali, gli amministratori delle muncipalizzate e, per quanto di propria competenza, tutti i vercellesi.

Nell'interrogazione, Pareglio ricorda che esiste una «carta», detta «triangolare» (perchè è stata elaborata da tre enti: Anci, Cispel [illegible] Legambiente) che sollecita, [illegible] parte dei Comuni, [illegible] nuova e assai più energica azione amministrativa in tema ambientale.

Nel ricordare l'esistenza della «carta», Pareglio denuncia invece come la situazione sollevata dal [illegible] giornale [illegible] sia potuta creare «per l'immobilismo di amministratori [illegible] interessati» a questo tipo [illegible] problemi. [e. d. m.]

IN BREVE

DISPOSIZIONI DI [illegible]

Sosta vietata dalle 12 alle 19 davanti al Robbiano

In base ad una decisione della Prefettura e della Questura di Vercelli, per i nuovi dispositivi di sicurezza degli stadi, nessun'auto potrà posteggiare o[illegible] dalle 12 alle 19 in via Massaua nel tratto tra via Tripoli [illegible] via Derna. E ciò avverrà durante tutte le partite interne della Pro. U[illegible] posteggio controllato dalle forze dell'ordine, per i pullman e le auto [illegible] tifosi ospiti, verrà allestito nella piazzetta di [illegible] Abbiate, dietro la piscina [illegible] Enal. [p. m. f]

[illegible] UTILI

I distributori aperti per [illegible] in provincia

[illegible]cco i distributori di carburante aperti per turno oggi in provincia. A Vercelli (turno D): Agip, via Torino; Q8, piazza Sardegna; Ip, via Thaon de Revel; Ip, corso De Rege; Esso, via Walter Manzone 45; Monteshell, corso Gastaldi 18; Tamoil, via Trino; Tamoil, by pass S.S. 31 Km. 4+442; Erg, tangenzial S.S. 11. Impianti self-service: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Gastaldi 14; Fina, [illegible] Marcello Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde con scontrino); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina e gasolio); Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio [illegible] benzina verde [illegible] scontrino); Monteshell, corso Marcello Prestinari 168 (benzina, gasolio [illegible] benzina verde); Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio [illegible] benzina verde). A Biella (turno C): Agip, via Torino 72; Erg, via Juvarra 20; Esso, via Ivrea [illegible]; Q8, via Rigola 37; Ip, [illegible] Valle d'Aosta; Tamoil, via Pollone; Esso, via Milano 38; Agip, via Pettinengo 38; Monteshell, via Trossi [illegible]. A Borgosesia (turno D): Monteshell, corso Vercelli 180 e Ip, viale Varallo 68. Impianti self-service: Agip, via Veneto 104 e Tamoil, via Veneto [illegible]. Infine [illegible] Cossato è in funzione il turno C: Agip, via Mazzini 3; Erg, via XXV Aprile; Ip, Castellengo.

APPUNTAMENTI

Torna l'antiquariato del «Barlafüs»

Oggi, in piazza Cavour a Vercelli, ritorna il «Barlafüs», mercatino dell'antiquariato organizzato ogni prima domenica [illegible] mese dalla Confesercenti. [illegible] bancarelle cariche di preziosi oggetti rétro, stampe, libri, tessuti e ricami, arriveranno sulla piazza [illegible] primo mattino e proseguiranno la vendita sino a sera. [g. mo.]

AUTOMOBIL CLUB

La gita a Bassano del Grappa [illegible] Marostica

Ecco il programma della gi[illegible] a Bassano del Grappa organizzata dall'Automobil club vercellese: l'appuntamento [illegible] per il prossimo fine settimana. Si parte sabato 10, alle 7 del mattino. L'arrivo a Cittadella è previsto per le 11. Le tappe successive, nel pomeriggio, saranno a Marostica, Bassano [illegible] Treviso. Domenica sarà inve[illegible] dedicata alla visita [illegible] Feltre. [g. mo.]

SCUOLA

I RICORDI DEL PRESIDE

VERCELLI

I suoi ragazzi l'ultimo giorno di scuola lo hanno salutato improvvisando una «ola» da campo sportivo. E Luigi Tercale, prima insegnante di disegno tecnico, poi preside, ventinove anni ininterrotti all'Iti «Faccio», ha sentito un nodo alla gola. Come si fa [illegible] [illegible] [illegible] travolti da una valanga [illegible] voci che ti chiamano, dai ricordi [illegible] piovono addosso quasi senza preavviso?

Oggi Luigi Tercale [illegible] in pensione: ha lasciato scuola e scrivania, [illegible] primo settembre, a Giuseppe Ferraro, 53 anni, trinese, una laurea in fisica e, fino a ieri, la presidenza all'Iti [illegible] Santhià. Era il candidato in pectore all'incarico [illegible] quando, proprio mentre iniziavano gli esami di riparazione, c'è stato il passaggio di consegne, ha detto all'ormai ex collega: «Questa [illegible] [illegible] tua».

Luigi Tercale, però, adesso vuole provare a fare l'ingegnere, professione dimenticata per lasciare spazio all'insegnamento. [illegible] non ha accantonato la scuola, tutt'altro. Per qualche settimana si concederà solo i ricordi [illegible] quel palazzone tutto scale e laboratori, che riesce [illegible] trovare aula e banco [illegible] più [illegible] 800 ragazzi.

«Sono all'Iti dal '65. Una vita - racconta l'ex capo d'istituto -. Nel '78 sono diventato preside incaricato e nell'82 mi sono aggiudicato [illegible] concorso. In una settimana mi hanno comunicato che risultavo vincitore tanto per la presidenza del Commerciale Cavour quanto dell'Istituto industriale. Ma non ho perso tempo a pensare: sono rimasto all'Iti con le persone che mi volevano bene».

Anni di lezioni, pagelle, scrutini, assemblee di classe. Di studenti ritardatari oppure in difficoltà, che chiedevano aiuto quasi nascondendosi dietro la grande palma che troneggiava [illegible] presidenza. «Ci [illegible] stati momenti davvero belli. E anche qualche amarezza - racconta Luigi Tercale -, ma erano piccole cose dell'ordinario scolasti[illegible]. «Delusioni? - il preside sorride -. Forse quando dalla nostra scuola è stata resa autono[illegible] la sezione staccata di Santhià, che è [illegible] [illegible] me. Mi è dispiaciuto, [illegible] era una legge naturale».

Cambi della guardia per Iti, Istituto agrario e media Verga

«Quando tutti i miei [illegible] mi hanno salutato [illegible] la ola»

Da sinistra Luigi Tercale che ha lasciato la presidenza dell'Iti e Mario Giordano ex preside dell'Agrario. Qui accanto gli studenti vercellesi riuniti [illegible] «Faccio» per gli incontri su «La cultura della legalità» organizzati da «La Stampa»

All'Istituto industriale Luigi Tercale [illegible] dato il cambio a Mario Giordano, un altro capo d'istituto che dal primo settembre è andato in pensione. Giordano ha lasciato l'Istituto agrario, dove era arrivato nell'84, dopo due anni al Commerciale di Varallo. Ma nella scuola era [illegible] trent'anni fa, fresco di laurea in chimica.

Era il preside della coerenza e del buonumore, che sapeva ricordare [illegible] riconoscere l'eroismo del padre Leone, medaglia d'oro della Seconda guerra mondiale, scomparso quando il futuro preside era ancora un ragazzino, e il coraggio del quotidiano. Lo stesso coraggio che ha saputo trovare due anni fa per superare [illegible] momento difficile, una brutta caduta durante alcuni lavori in montagna, e ritornare alla scuola.

A succedergli, oggi, è Adalberto Coda Raiteri, [illegible] anni, da tempo professore di matematica e fisica all'Agrario. Il neo preside parte con una lunghezza di vantaggio: [illegible] già la sua nuova scuola, è pronto a lavorare e [illegible] puntare sulla [illegible] del rilancio dell'istituto. «Ma il primo sentimento - racconta - è stato un'intensa emozione. Non [illegible] facile assumere un ruolo differente nella stessa scuola».

Anche alla media Verga, alla ripresa delle lezioni, gli studenti troveranno un nuovo presi[illegible]: lascia Domenico Boretti, alla scuola di via Trino dall'84, e gli subentra (ma la nomina del Ministero era già avvenuta durante i primi giorni [illegible] agosto) Guido Carta, [illegible] anni, che arriva dalla presidenza [illegible] scuola media di Tronzano.

Roberta Martini

Lunedì si decide

«Simpatia» la festa slitta al [illegible]?

VERCELLI. Potrebbe slittare al 13 settembre, e trasferirsi sulla pista dell'Estasy club, in via Marsala, la festa per la consegna dei «Premi simpatia». L'A[illegible]m lunedì comunicherà la data definitiva della manifestazione che conclude ufficialmente il referendum organizzato dalla [illegible] Associazione commercianti e da «La Stampa». Se cambiano sede e data della festa (prevista in un primo tempo l'8 settembre su viale Garibaldi), resta invariato invece [illegible] programma della serata. Oltre alla premiazione di bar, ristoranti e pizzerie più votati dal pubblico, sono previste canzoni, una sfilata di moda e la presenza di una madrina d'eccezione, la bellissima [illegible] Jacassi.

Ricordiamo che il primo premio andrà al ristorante «La Bucunà» [illegible] Fontanetto Po, che ha superato nel finale il Bar Principe di Vercelli. Ma durante la festa verranno assegnati anche numerosi riconoscimenti [illegible] tutti i leader della classifica dell'e[illegible]. [g. mo.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Che delusione la visita [illegible] Graglia»

Una chiesa imponente, circondata da giganteschi ippocastani, un piazzale ombroso, fresco e riposante, una fontanella definita «miracolosa» da un cartello. Così ricordavo il seicentesco Santuario [illegible] Graglia, dedicato alla Madonna di Loreto.

Sono tornato quest'estate 94, ed ho provato una notevole delusione: quasi tutti i grandi alberi scomparsi, il negozio di souvenirs chiuso, [illegible] piazza squalida e polverosa come un posteggio del Camel Trophy, poche malinconiche persone anziane sedute sulla panchina.

Ovunque un'atmosfera di rassegnato abbandono. Unico ricordo della bella époque, quando [illegible] Santuario rivaleggiava con Oropa, la caffetteria all'ingresso della piazza. Anche il Grand Hotel, un tempo ritrovo estivo della Juventus, trasformato in residence.

Un po' più di vita alla frazione Bossolo: ma la strada che porta a Oropa sembra una carrettera andina, soprattutto fornita di aguzze [illegible] sporgenti, vero elisir per le coppe dell'olio delle auto.

Che differenza in paragone alle meravigliose strade del Trentino Alto Adige e del Mezzogiorno! Strade del genere erano già detestate da Napoleone I°! Eppure si tratta di una «panoramica» [illegible] meravigliosi squarci paesaggistici sia alpestri che sulla sconfinata Pianura padana.

Per [illegible] giunto sano e salvo a Oropa, ho sentito il dovere di ringraziare la Virgen Nera, non senza domandarmi come i lontani governanti romani possano trattare in modo così umiliante il Piemonte!

Alberto Tramme,
Torino

«[illegible] prefestiva ma alle 21»

Solo adesso, tornata dalle ferie, ho letto [illegible] lettera in cui si sollecita l'arcivescovo ad istituire [illegible] messa prefestiva, [illegible] sabato, alle 21. Mi associo in pieno e non capisco perchè, sinora, non sia stato fatto: anche i sacerdoti vanno forse in discoteca?

M. C., Vercelli

[illegible] UTILI

[illegible]

Vercelli: tel. (0161) [illegible] [illegible] Ros[illegible] **Cigliano:** (0161) 44.800; [illegible] [illegible] (0163) [illegible] [illegible] (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465, **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.303; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123, **Varallo:** [illegible] 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617.

[illegible] SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313.

[illegible]

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Giorgio Bonzano*, via Restano 66 (Isola), [illegible]. 215 090.

A [illegible] [illegible] principale: *Farmacia Gambarova*, via Italia 61, telefono (015) 22.390; turno sussidiario. Oggi riposo. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre [illegible] la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono [illegible] la reperibilità notturna, su chiamata, [illegible] presentazione di ricetta medica urgente.

Ghemme: *Dott.ssa Zita Cassina*, via Novara 49, telefono (0163) 840.243.
Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, c. Vercelli [illegible] (Aranco), tel. (0163) 22.341.
Varallo: *Dr. Anselmetti*, corso Umberto I 12/14, tel. (0163) 51.180.
Quittengo: *Dr. Angelo Mazzia*, via Caduti per la Libertà 22, tel. (015) 60.755.
Tollegno: *Dr. Mario Pozzi*, via Roma 6, telefono (015) 421.409.
Occhieppo Superiore: *Dott.ssa Anna Bellazzi Franchini*, p.zza Monsignor Luigi Matteo 8/a, [illegible]. (015) 590.174.
Benna: *Dr. Antonio Piantera*, [illegible] Quattro Novembre 7, tel. (015) [illegible].
Zubiena: *Dr. Carlo Giovanni Ponghetti*, piazza Quaglino 23, tel. (015) 880.192 [illegible] **Ponderano:** *Dott.ssa Luisa Bardari*, via Mazzini 22, [illegible]. (015) 541 316 (turno sussidiario festivo valevole solo per la giornata di domenica [illegible] settembre dalle [illegible] 9 alle ore 12,30).
Ponzone: *Dr. Pietro Rollone*, via Provinciale 297, telefono (015) 777.090.
Valdengo: *Dott.ssa Luisella Re*, via Roma 92, telefono (015) 882.015.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: [illegible]. (0161) 255.050; [illegible] (0161) 86.384; **Biella:** (015) 20.848/9; **Borgosesia:** (0163) 25.613; **Cavaglià:** (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 424.524; **Cossato:** (015) 922.801; **Crescentino:** (0161) 842.655; [illegible]**nara:** (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) 929.200; **Trino:** (0161) [illegible].

[illegible] CIVILE

VERCELLI

[illegible] [illegible] Salvatore Cartolano, 34 anni, barista, con Rosa Tagliatti, 43 anni, esercente; Stefa[illegible] Toschi, 2[illegible] anni, magazziniere, con Antonella Lavarino, [illegible] anni, impiegata; Antonio Sciannimanica, 26 anni, artigiano, con Gabriella Bortoli, 25 anni, commessa; Angelo Segala, 34 anni, operaio, con Rosaria Ferrante Di Marco, 38 anni, operaia.

LIVORNO [illegible]

Sì [illegible] Antonio Cappellari, 27 anni, muratore, [illegible] Filomena Quarticelli, [illegible] anni, casalin[illegible] Paolo Congiu, 24 anni, decoratore, con Maria Maddalena Mantovani, 21 anni, operaia.

[illegible]

[illegible] Gaetano Ferraro.
MORTI. Umberto Sacchi, [illegible] anni, pensionato; Giorgio Marzani, 52 anni, impiegato.
MATRIMONI. Antonio Giordano, 34 anni, panettiere, con Isabella Banin, 29 anni, casalinga.

BIOGLIO

[illegible] Laura Campagnolo, 82 anni, pensionata.

MASSERANO

NATI. Marika Bonora, Jessica Zanone.
[illegible] Giuseppe Bozzonetti, 84 anni, pensionato.

[illegible] APPUNTAMENTI

MOSTRA

Espone Ezio Mattiuzzi

Il pittore vercellese Ezio Mattiuzzi espone all'ex palazzo comunale di via Milano a Castello d'Agogna. Gli orari della mostra [illegible] dalle 9 alle 23, per feriali e festivi, fino a domenica 18 settembre. L'organizzazione è della Pro loco e [illegible] patrocinio del Comune [illegible] Castello d'Agogna.

AGRICOLTURA

Visite alle prove sperimentali

Per il pomeriggio di domani [illegible] Settore agricoltura della Regione Piemonte, in collaborazione [illegible] l Catac, ha organizzato [illegible] visita guidata alle prove sperimentali di riso. Ec[illegible] il programma me[illegible] [illegible] punto: alle 14,30 ritrovo dei partecipanti in piazza Zumaglini. Alle 15 è prevista la visita all'azienda Armetti di Arborio, alle 15,45 ci si trasferirà all'azienda Varale di Asigliano, mentre alle 16 il gruppo si recherà all'azienda Busto, sempre di Asigliano. Al termine verrà visitata, [illegible] Villata, l'azienda dei fratelli Arlone.

[illegible] NATURA

Al castello di Sartirana

Si svolgerà ancora per oggi, nella Pila del Castello di Sartirana, [illegible] seconda edizione [illegible] «Vivere al Naturale», mostra mercato dell'alimentazione naturale e dell'ecologia domestica. Sono esposti prodotti provenienti da coltivazioni biologiche e biodinamiche. In aggiunta, sono in vendita anche prodotti di cosmesi, saponi, detersivi biologici, oggetti in legno non trattato, oggetti originali degli indiani d'America. [illegible] sarà anche una [illegible] [illegible] Emiliano Santoni, artista che recupera [illegible] riutilizza materiale di scarto per realizzare divani, lampade ed orologi. Apertura dalle 11 alle 20.

CERIMONIE [illegible]

Per la Madonna [illegible] Lavandè

Domani alle 20,30 hanno inizio, alla chiesa di San Giuseppe nel rione Cervetto di Vercelli, il triduo di preparazione e il rosario in occasione della festa della Madonna dei Lavandè. [illegible] 20,30 di giovedì si svolgerà invece una processione con fiaccole.

Vercelli, su iniziativa del gruppo Korczack piatti e cartoline in vendita oggi in piazza Cavour

I bimbi delle materne per il Ruanda

A Cigliano asta benefica di quadri del pittore Pasteris: ancora una volta l'idea è stata del giostrato Caroselli
Ma anche una scommessa può trasformarsi in un aiuto per gli orfani africani: la proposta parte dalla Pro

Padre Minghetti firma il quadro che sarà messo all'asta a Cigliano dal pittore Gianfranco Pasteris: il ricavato andrà ai piccoli della Bertagnetta [FOTO CASPPI]

VERCELLI. In quanti modi si può manifestare la Provvidenza? Infiniti, come quotidianamente dimostra [illegible] generosità di chi contribuisce alla sottoscrizione aperta da Specchio dei Tempi a favore dei piccoli profughi ruandesi [illegible] padre Minghetti ospiti da un [illegible] alla Bertagnetta.

Oggi [illegible] vogliamo raccontare [illegible], scelti tra i tanti che meriterebbero di essere sottolineati: [illegible] vendita benefica in piazza Cavour, il quadro all'asta a Cigliano e persino le [illegible] sulla Pro.

La vendita in piazza Cavour. E' organizzata da un'associazione che ha lavorato molto spesso accanto e per i bambini: ieri i bimbi italiani, oggi quelli del Ruanda. Dalle 9 di questa mattina il gruppo «Korczak» di Vercelli allestirà un banco per la vendita del materiale prodotto dall'associazione: i piatti in ceramica sui diritti dei bambini, cartoline, targhe-ricordo di iniziative per l'infanzia, annulli filatelici. Si potrà p[illegible] anche il nuovo calendario dedicato ai bambini e al loro diritto alla pace, che contiene disegni realizzati dalle scuole materne italiane (c'è anche una presenza vercellese) e le poesie di Dino Serazzi dedicate all'infanzia. L'intero ricavato della vendita, che proseguirà sino a sera, verrà destinato ai bambini ospiti della Bertagnetta, per l'acquisto di generi di prima necessità.

Il quadro all'incanto. Auspice il vulcanico giostraio Devinci Caroselli, viene messo all'asta, per la festa di Cigliano, un quadro del pittore Gianfranco Pasteris. L'opera è stata portata ieri alla «Bertagnetta» per essere firmata da padre Minghetti: rappresenta «l'angolo della fede» (è uno scorcio di Cigliano, con una nicchia votiva) e il prezzo-base, fissato da Caroselli, [illegible] di mezzo milione.

Dice Gianfranco Pasteris: «Ho aderito con entusiasmo alla proposta dell'amico Caroselli. Avevo già m[illegible] all'asta altre mie opere per le sue iniziative a favore del[illegible] Lega per la lotta ai tumori; questa su[illegible] nuova idea mi ha commosso e coinvolto».

Fra l'altro ieri, Caroselli ha portato in redazione altre 135 mila lire raccolte a Cavaglià [illegible] il suo «stand dei fiori» e, sempre ieri, abbiamo ricevuto [illegible] mila lire da G. B. B., di Borgo d'Ale, per la sottoscrizione di «Specchio dei Tempi»: il totale è giunto a 33 milioni 881.871 lire. La nostra sottoscrizione resterà aperta almeno sino al termine di settembre: i contributi (contanti, assegni, vaglia postali) vanno recapitati alle redazioni di Vercelli e di Biella de «La Stampa», rispettivamente in via Duchessa Jolanda 20 e in via della Repubblica 29.

Le scommesse. Cavagnetto ha mai giocato con Sollier? Era l'argomento dell'amena discus[illegible] estiva di gruppetto di tifosi della Pro Vercelli. Tra il fronte [illegible] [illegible] e quello del [illegible] parte la classica proposta: «Scommettiamo?». [illegible] a fatto, ognuno si tassa di una quota fissa, ventimila lire. Chi [illegible] ragione [illegible] dividerà il piatto.

Trovata la risposta (che non [illegible] per stimolare altre iniziative simili - ndr) qualcuno propone che la vincita sia devoluta a padre Minghetti. Così è e le scommesse si moltiplicano: domenica scorsa [illegible] doveva indovinare il numero degli spettatori presenti al derby con il Novara, oggi sarà lo stesso per Pro-Pavia. Identiche le regole: i soldi andranno ai bimbi ruandesi.

«Per ora siamo una mezza dozzina - dice una tifoso del gruppo -, ma contiamo di coinvolgere altri amici. Ci inventeremo scommesse sulla Pro fino a quando andrà avanti la sottoscrizione [illegible] Specchio dei Tempi». [g. mo.]

«Non scorderemo mai il tuo sorriso contagioso»

Si sono svolti [illegible] a Trino i funerali di Michela Tavano, la giovanissima mae[illegible] [illegible] mercoledì in un incidente stradale. Tutta la cittadina [illegible] è stretta, commossa, intorno ai genitori. Michela aveva molte amiche, soprattutto fra le compagne di scuola della sezione C alle Magistrali [illegible] Vercelli: [illegible] hanno scritto per ricordarla, con semplicità, con tenerezza.

Michela Tavano aveva 19 anni e abitava a Trino con i genitori, Mario e [illegible] Boda

CARISSIMA Michi,
forse può sembrare banale ma ci mancherai moltissimo.

Perdonaci di [illegible] essere venute a vederti un'ultima volta, ma preferiamo ricordarti com'eri, ricordare il tuo viso sempre sorridente, con quel [illegible] contagioso e penetrante, che ti faceva amare subito da chiunque ti conoscesse. Preferiamo ricordarti in classe a ridere a scherzare, sempre distratta [illegible] ogni minimo rumore, assorta nei tuoi pensieri a canticchiare Baglioni, a pasticciare diari, quaderni, libri, foglietti, che poi arrivavano a noi, [illegible] compagne ma soprattutto amiche, con sopra scritto «ti voglio tanto bene. Michi» con cuoricini e disegnini vari.

Non doveva succedere, e non sembra ancora reale, proprio a te che non volevi sentire parlare di morte, che amavi tanto la vita, che quasi detestavi D'Annunzio e Foscolo, che amavi Pascoli con il suo «fanciullino», il quale [illegible] realtà ti assomigliava: anche [illegible] eri semplice a gioivi di ogni minima cosa, eri allegra e spensierata a volte un po' pasticciona.

Amiamo ricordarti anche così, come quella volta che hai rovesciato la cioccolata calda davanti all'ufficio del preside, o come nell'ultima sera della [illegible] vita quando hai allagato un tavolino della paninoteca rovesciando un'intera bottiglia d'acqua. Ti amiamo tanto anche per questo, nel nostro cuore non hai lasciato del vuoto perché ci sarai sempre, inoltre ognuna di noi ha delle tue fotografie; ti ricordiamo volentieri anche così sempre pronta a farti immortalare, sempre sorridente davanti all'obiettivo.

Questa sarà l'immagine che ricorderemo a che accompagnerà la nostra vita.

Le tue compagne ma soprattutto amiche

LA GUERRA DEI [illegible]

Il maestro Arturo Sacchetti

Accademia, il sindaco fa appello ad un sforzo di buona volontà

Santhià, [illegible] in fuga Barbonaglia: «Ripensateci»

SANTHIA' Si infiamma la polemica sull'Accademia «Giovanni Carisio», fuorilegge, secondo il Comune e l'Usl, per tre decibel: i 71 musicisti della scuola musicale di Arturo Sacchetti hanno scritto [illegible] lettera durissima al sindaco, ribadendogli l'intenzione [illegible] lasciare la città. Ma Piero Giuseppe Barbonaglia, appena rientrato dalle ferie, getta secchiate d'acqua sul fuoco: «Il problema - dice - è risolvibilissimo».

Vicenda ai confini della realtà. Tutta la provincia (anzi, l'intero Paese) è invasa dai frastuoni in motorino, dai microcefali che sgommano nottetempo, dalle discoteche a [illegible] bar che scaraventano tonnellate di [illegible] dentro le finestre aperte dei poveri diavoli che aspirano ad addormentarsi. Ed [illegible] che uno dei rarissimi provvedimenti presi dall'autorità pubblica è quello di intimare la sordina agli archi e agli ottoni dell'«Accademia», tutto per tre decibel in più del consentito.

La decisione del Comune ha già [illegible] la reazione [illegible]egnata del fondatore della «Giovanni Carisio». Ha detto Sacchetti: «Basta, ce [illegible] andiamo [illegible] questa città che non ci vuole».

E la stessa cosa viene ribadita, adesso, in una lettera inviata [illegible] [illegible] sindaco Barbonaglia a a tutti i giornali dai 71 musicisti professionisti dell'Accademia. Scrivono: «Al di là dell'effettivo disturbo arrecato, [illegible] lo sbalorditivo comportamento degli [illegible] comunali che non hanno saputo cogliere il peso dell'iniziativa: l'Accademia ha pagato con le proprie tasche "tutto"; i musicisti sottoscritti hanno sempre prestato l'opera propria gratuitamente; le manifestazioni (56 in tutto - ndr) sono state offerte gratuitamente a tutti». [illegible] dunque: «La città di Santhià ha acquisito un'immagine prestigiosa nel campo musicale e artistico».

Dopo le considerazioni di fondo, la conferma dell'«esilio»: «Tutte le attività future dell'Accademia saranno "posate" in luoghi più disponibili a comprendere il significato e la portata dei messaggi artistici».

Ma il sindaco non ci [illegible]. Osserva Barbonaglia: «Se la causa di questa decisione va riportata ai fatti suesposti, ritengo che [illegible]a assolutamente spropositata a inaccettabile o comunque frutto di un [illegible] determinato da un momento di rabbia. Se in[illegible] ha origini diverse, queste dovrebbero essere esternate per una più attenta valutazione complessiva».

Barbonaglia non è assolutamente d'accordo sull'osservazione che «Santhià non ama la musica» e ritiene che [illegible] questione possa essere risolvibile «con un semplice sforzo di buona volontà».

Lo «sforzo» sarebbe l'insonorizzazione della sala-concerti del castello del Capitano di Sant'Agata dove ha sede l'Accademia. «Operazione sicuramente eseguibile - dice il sindaco - in quanto sullo stabile [illegible] c'è al[illegible] vincolo, come invece erroneamente affermato dal maestro Sacchetti».

Conclude Barbonaglia: «L'amministrazione comunale conferma la sua piena disponibilità a consentire l'utilizzo dell'auditorium San Francesco, nei termini che la convenzione precede, per le manifestazioni concertistiche. Questa [illegible] la realtà dei fatti, e se la questione verrà affrontata con spirito [illegible] "vero amore a solo amore" per la nostra città potrà [illegible] facilmente risolta». [e. d. m.]

Il sindaco Piero Giuseppe Barbonaglia

Oggi, dalle 9,30

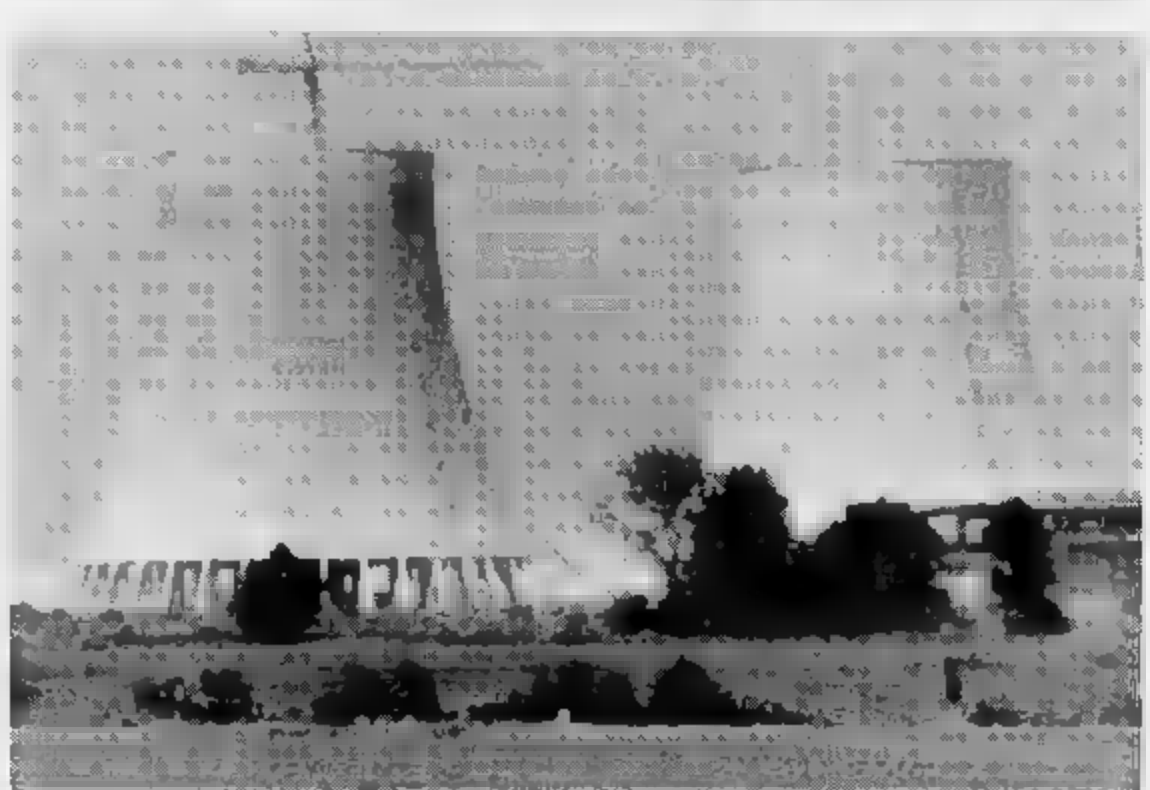
Crescentino ricorda la Resistenza

CRESCENTINO. Sarà celebrato questa mattina a Crescentino il cinquantenario [illegible] Resistenza per commemorare i Caduti partigiani e civili del Basso Vercellese e del Monferrato.

La cerimonia, presieduta dal sindaco Luigi Canonica [illegible] organizzata con il patrocinio della Regione Piemonte a della Provincia, e la collaborazione della Federazione piemontese «Volontari della libertà», avrà inizio alle 9,30 con il ritrovo in piazza Garibaldi e proseguirà con l'omaggio reso alla lapidi in ricordo dei Caduti.

Seguiranno [illegible] saluto del primo cittadino a l'orazione ufficiale che sarà svolta dal professor Sergio Cotta, già comandante della II brigata della Divisione partigiana «Monferrato».

Alle 11,15, sull'altare da campo eretto nel piazzale della stazione ferroviaria, sarà celebrata la Messa [illegible] suffragio di tutti i Caduti; infine, alle 13, inizierà il pranzo d'onore preparato nell'apposito padiglione allestito nalla piazza Garibaldi. [w. ca.]

GAS-VAPORE, IL NUOVO LOOK

Prende corpo la centrale a ciclo combinato di Leri

Anche grazie all'impegno dei lavoratori, [illegible] hanno rinunciato ad una parte delle ferie, [illegible] proseguiti i lavori per la costruzione del nuovo impianto Enel. E nella foto di Renato Groppi ecco [illegible] presenta [illegible] la centrale gas-vapore da 660 megawatt

Tutti all'Orto botanico a Guardabosone, a Rimasco il raduno delle Pro loco; mostre a Masserano

Un week end di storia, natura e piatti tipici

Festa dell'uva a Roppolo, a Vercelli chiude la Sagra della rana

[illegible]. Le sagre e le feste, in provincia, continuano.

Ai Cappuccini di **Vercelli** oggi si conclude la Sagra della rana. Alle 9 apertura del mercatino, alle 12 pranzo a base del succulento batrace. Per le 16 esibizione [illegible] «macchine a spinta», gare [illegible] monopattino e alle 17 tombolone della rana. Alle 19,30 cena con piatti tipici con rane e alle 21,30 serata danzante con gli Aldebaran. A Caresana c'è invece il gran finale della Sagra del fritto misto, con ini[illegible] della cena alle 20. In [illegible] suona l'orchestra di Gianni Dosio. Al castello di **Roppolo** prende [illegible] il via la Festa dell'uva. Nelle sale dell'Enoteca della Serra è stata allestita una mostra di armi antiche.

A **Crescentino** continua la Sagra del pesce, al «rione Praiot». Dalla maxipadella verranno distribuite razioni di pesce fritto. Orari: 12-14 e 19-21. Alla sera si ballerà con la Erre City Folk.

A **Guardabosone**, [illegible] Valsessera, oggi è la seconda giornata «profumata alla menta». Alle 10,30 arte in piazza, alle [illegible] esposizione dei prodotti degli orti e alle 17,30 premiazione degli ortaggi e della frutta migliori. Si potranno visitare l'Orto botanico e la mostra «Guardabosone, architetture e [illegible]torie».

A **Rimasco**, [illegible] Valsesia, si svolge, sempre oggi, il raduno delle Pro loco valsesiane a val[illegible]. Alle 10 ci sarà il ricevimento delle delegazioni al tendone sul piazzale delle seggiovie. Alle 11,30 convegno alla sede della Pro loco e alle 15 esibizione del gruppo folkloristico [illegible] Borgosesia. Nel Biellese, a **Masserano**, prosegue la [illegible]stra «Masserano ieri» e «Minerali e fossili», con apertura alle 10. Alle 21.30, pranzo sotto i portici e alle 14,30 giochi in piazza. [g. bar.]

Un'immagine delle scorse edizioni [illegible] Sagra della rana ai Cappuccini [CASPPI]

Contro l'inquinamento controlli al traffico e alle caldaie, si parla di un osservatorio meteo

In città un centro mobile antismog

Un pulmino attrezzato, acquistato dalla Provincia, è destinato a Biella. L'assessore Raise: «Bisogna tarare le apparecchiature e dare il tempo al tecnico di impararne il funzionamento: sarà operativo in primavera»

BIELLA. L'amministrazione ha dichiarato guerra all'inquina- [illegible] atmosferico. Tre sono le principali linee [illegible] intervento: l'entrata in funzione, già in primavera, [illegible] un centralina mobile per la pronta diagnosi dell'aria; l'avvio di controlli a tappeto sulle caldaie per avere [illegible] quadro della situazione sull'emissione dei fumi e, infine, [illegible] progetto per dotare la città di un sistema di rilevazione [illegible] dati metereologici.

Il piano di battaglia [illegible] stato predisposto durante una riunione svoltasi l'altro giorno in municipio tra l'assessore Doriano Raise, i tecnici della Provincia, gli esperti dei vigili del fuoco, i medici dell'Ufficio d'igiene e i rappresentanti dell'Uib.

«L'incontro trova giustificazione nel fatto che, da [illegible] paio d'anni, non si è fatto più nulla per tenere sotto controllo l'inquinamento - dice Raise -. Vi è [illegible] la parentesi delle centraline antismog, [illegible] poi [illegible] questione si [illegible] arenata. Mentre invece abbiamo modo di ritenere che, con il trascorre del tempo, alcuni parametri [illegible] peggiorati. Mi riferisco ai valori relativi al traffico e ai fumi delle caldaie».

Centro mobile. «Biella, per legge, non sarebbe tenuta a dotarsi di [illegible] [illegible] permanente per il controllo dei gas e della polvere - aggiunge l'assessore -. [illegible] la Provincia ha recentemente finanziato l'acquisto di alcune centraline mobili. E [illegible] di queste verrà consegnata alla nostra città».

Il traffico sarà una delle [illegible] d'inquinamento che verrà tenuta sotto [illegible] controllo. [illegible] nel mirino dei [illegible] vi sono anche le [illegible] a metano che, [illegible] difettose possono diventare anche più a rischio di quelle a gasolio

[illegible] tratta di [illegible] pulmino, contenente la dotazione completa per la raccolta dei dati sull'inquinamento atmosferico. Il costo si aggira su alcune decine di milioni.

«La Provincia dovrebbe consegnarci [illegible] mezzo [illegible] [illegible] ottobre, novembre al massimo - spiega Raise -. Poi [illegible] dovrà tarare le apparecchiature e preparare il tecnico che [illegible] occuperà del funzionamento. Diciamo che il tutto sarà operativo in primavera».

Caldaie. Secondo i medici dell'Ufficio d'igiene pubblica, costuiscono l'aspetto più preoccupante. «Abbiamo dei dati che risalgono al '74, quando era obbligatorio denunciare la presenza di impianti superiori alle [illegible] mila kilocalorie - dice Giacomin, uno dei medici che hanno partecipato alla riunione -. Allora le caldaie erano a nafta ed i punti più a rischio riguardavano ad esempio l'ospedale, il municipio e gli altri stabili più grandi. In seguito vi è stata la riconversione a metano. Ma ormai e noto che, mentre gli impianti più potenti sono continuamente testati, quelli delle piccole abitazioni, i "termoautonomi", sfuggono ai controlli. Ed è scientificamente provato che, [illegible] impianto a [illegible] non perfettamente funzionamente, può [illegible] ossido [illegible] [illegible] in percentuale doppia rispetto ad [illegible] caldaia a gasolio».

Aggiunge Giacomin: «Vi è dunque modo di ritenere che, rispetto a 20 anni fa, questo parametro sia peggiorato. Perchè l'inquinamento per ossido di azoto è anche quello provocato dal traffico. Cosa abbiamo chiesto nella riunione? Ai vigili del fuoco [illegible] [illegible] di controlli a tappeto sulle caldaie della città. E all'assessore una campagna di informazione sulla nuova normativa, che per gli impianti più potenti impone una scelta di riconversione già nei prossimi mesi. Bisogna andare verso impianti a metano centralizzati e i biellesi devono conoscerne il motivo».

Rilevazioni meteo. Durante la riunione è emerso un problema imp[illegible] Biella non dispone di un sistema per [illegible] previsione [illegible] tempo.

«Esiste quello di Oropa e funziona egregiamente, [illegible] per il microclima della città non [illegible] sufficiente - dice Giacomin -. [illegible]ogna invece seguire l'esempio di quanto è stato fatto nelle Marche o ad Atene, in Grecia: studiare modelli metereologici locali per avere modo di prevedere anche g[illegible] standard di inquinamento. A[illegible] esempio: se è in arrivo una giornata ventosa, posso affer[illegible] che, nelle prossime 24 ore, il tasso d'inquinamento diminuirà».

Daniele Pasquarelli

Il sindaco di Gaglianico conferma

«Ho intenzione di dimettermi»

GAGLIANICO. E' certo: il sindaco [illegible] intenzione di lasciare l'incarico. La conferma è g[illegible] direttamente dal primo cittadino durante una breve conversazione telefonica sulla situazione politica del paese. Per Gaglianico si prospetta quindi un futuro incerto.

La crisi politica, che ha accompagnato l'attuale maggioranza durante gli anni di amministrazione, dura ormai da tempo. Alcuni consiglieri hanno abbandonato strada facendo, altri non sono più convinti di continuare [illegible] questa linea. Sono scoppiate polemiche nella maggioranza [illegible] caso Novaretti (l'ex sindaco non potrebbe più occupare la carica [illegible] consigliere dopo la condanna del [illegible] per falso ideologico). L'assessore Ivano Mazzali ha chiesto un chiarimento al primo cittadino sulla vicenda.

Il sindaco Laura Biotto, è tornato [illegible] lavoro da una settimana. Ha avuto alcuni incontri con i colleghi di maggioranza [illegible] ha convocato la giunta per domani sera. E da questo incontro potranno emergere elementi nuovi [illegible] definitivi per il futuro della maggioranza.

Il primo cittadino chiarisce la [illegible] posizione: «E' nell'aria che ho intenzione [illegible] dimettermi. Da quest'anno sarò molto più impegnata a Torino con l'università. [illegible] mio lavoro [illegible] porterà via parecchio spazio [illegible] mi resterà molto meno tempo da dedicare al paese». Spiega: «Dal 1990 ci stiamo barcamenando solo per tirare avanti la baracca in mezzo a mille difficoltà. Abbiamo cambiato troppi sindaci [illegible] questi anni. Non do la colpa a nessuno della situazione, tantomeno a Novaretti. Però Gaglianico ha bisogno di avere alla guida persone piene di entusiasmo e [illegible] voglia di fare».

Poi giunge la conferma sulle sue precedenti dimissioni «fantasma». Dice: «Fosse stato per me avrei già abbandonato a luglio, ma i compagni di maggio[illegible] mi hanno convinta [illegible] continuare». Quindi specifica: «Prima [illegible] prendere una decisione definitiva ci terrei molto a risolvere due questioni che mi stanno a cuore: le scuole medie e gli alloggi per gli anziani. Se dovessi lasciare l'incarico a tempi brevi non si potrebbero portare a termine questi lavori».

La prossima settimana verranno assegnati i 15 alloggi comunali riservati agli anziani. I [illegible] di Savagnasco [illegible] già termi[illegible]ti dallo [illegible] settembre mentre negli altri 12 di via Gramsci [illegible] stanno ultimando gli ultimi interventi.

Invece il 12 settembre sarà assegnato l'appalto per rifare l'impianto elettrico delle scuole medie. Le classi saranno ospitate ancora per l'inizio dell'anno scolastico dall'edificio delle elementari, ma la speranza del sindaco è quella di ridare al più presto la scuola media [illegible] propri alunni. **[r. b.]**

FATTI E PERSONAGGI BIELLESI

Opere di Taragni al Ricetto un amarcord del Barba

BIELLA

BOHE'ME biellese. Quando la guerra era da poco finita. Mancava tutto, meno l'entusiasmo, l'euforia di ricominciare da zero. In campo artistico, [illegible] poter parlare con voce nuova.

I suoi luoghi deputati [illegible] il Circolo degli Artisti di via Nazario Sauro, la Piccola Galleria [illegible] Adriana Renier, la Saletta dell'Orso di Pippo Pozzi. E, pulsante di vita autentica, il bar Porto di Savona di Alfonso Alice, con il turbine di colore [illegible] movimento agitato da artisti del pennello e della penna, dal Barba a Celso Tempia, da Monzeglio a Epifanio Pozzato, da Pralavorio a Gianni Rocca, da Ildo Viglie[illegible] a Cesare Bragatto, l'artigiano-scrittore che accordava i ritmi e i versi sul battito del suo martello da ciabattino, per finire [illegible] il Sandrun, ora diventato mitico (chi lo avrebbe detto?) e i suoi amici e protetti Recanzone e Caropesani. Oppure l'Osteria Centrale, sotto i portici di via Italia alta, dove alla sera si ritrovavano a parlare di arte [illegible] [illegible] artisti i vari Pralevorio, Pippo Pozzi, il Barba e altri.

La mostra «Sogni [illegible] nostalgia [illegible] un'altra natura», che la Saletta dell'Orso [illegible] Pippo Pozzi apre oggi al Ricetto di Candelo, [illegible] dichiaratamente intesa [illegible] «Omaggio [illegible] Mario Taragni, il Barba», ma vuole [illegible] essere un omaggio ai sogni - e alla nostalgia - di quei lontani tempi e loro volta «di un'altra natura».

«C'era penuria, eccome, ed era penuria generale - rammenta Pippo Pozzi -, però vorrei tornare a quei tempi [illegible] non certamente [illegible] recupe[illegible] anagrafico soltanto: viveva in tutti noi artisti un calore quale oggi più non [illegible] [illegible] ritrovare».

Pippo Pozzi [illegible] il Barba: un'intesa artistica ed umana che datava lontano e destinata [illegible] durare fino [illegible] quel giorno [illegible] venticinque anni fa, quando il Barba «schivo e discreto come sempre, decideva [illegible] uscire [illegible] [illegible]».

Negli anni dei sogni e della nostalgia il Barba lasciava la [illegible] Cossato al lunedì per farvi ritorno al sabato. Durante [illegible] settimana lavorava a Biella [illegible] [illegible] chiesetta sconsacrata in fondo a via Torino, dove nasceranno molti dei capolavori accanto alla pittura di Pippo Pozzi.

Nel [illegible] della sua settimana biellese, il Barba era ospite di Pippo e Ciccia Pozzi nella Saletta dell'Orso in via Italia 22, allora multifunzionale atelier-sala mostre [illegible] conferenze-alloggio-ristorante gratuito che a mezzogiorno distribuiva agli amici il minestrone della Ciccia, e persino sala parto prima e nursery poi per la figlia Francesca.

Un questionario inviato quarant'anni fa, nel 1954, ai pittori biellesi conteneva, fra le altre, la domanda insidiosa: qual è a [illegible] parere il migliore artista biellese? [illegible] maggioranza glissò la domanda. Il Barba, invece, non ebbe esitazioni: «La mia simpatia va a Pozzi per la [illegible] personale e forte concezione artistica. Egli ha aperto la strada alla pittura moderna biellese».

Un apprezzamento [illegible] [illegible] gesto amico, che [illegible] l'artista Pippo Pozzi ricambia con questo [illegible] «Omaggio a Mario Taragni, il Barba».

Pier F. Gasparetto

Festa dell'Unità

La Stampa intervista Antonio Rubbi

COSSATO. Sarà l'inviato speciale de «La Stampa», Alberto Papuzzi, ad intervistare domani sera Antonio Rubbi, già responsabile della sezione esteri [illegible] pci-pds, ospite d'onore alla festa provinciale dell'Unità.

L'appuntamento, che sarà presentato da Luigi Spina, [illegible] in programma alle 21. Al centro della discussione sarà il [illegible] libro scritto da Rubbi e dal titolo «Il mondo di Berlinguer». Un'opera che, come ha precisato l'autore [illegible] vuole essere solo un omaggio alla memoria, ma una riflessione su alcune idee e intuizioni che conservano una straordinaria attualità».

Antonio Rubbi, ferrarese, ha 62 [illegible]: attuale membro del Consiglio nazionale [illegible] pds, [illegible] stato anche vice presidente della Commissione esteri della Ca[illegible]. Per la seconda volta [illegible] ospite della festa provinciale dell'Unità ed anche intervistato da La Stampa: quattro anni fa era stato l'allora direttore, Mieli, a discutere con lui sui temi proposti nel libro «Incontri [illegible] Gorbaciov». **[d. p.]**

Biella, in ospedale

Un concorso per primario di odontoiatria

BIELLA. E' in programma domani alle 15,30 la riunione del [illegible] straordinario dell'Usl 47 con i tre coordinatori (sanitario, amministrativo e socio assistenziale) per l'esame e le approvazioni delle delibere dell'Unità sanitaria.

All'ordine [illegible] giorno vi sono numerosi punti, tra cui la discussione per l'ammissione al concorso [illegible] [illegible] posto da primario per l'area funzionale di odontoiatria [illegible] stomatologia.

Nel frattempo il commissario straordinario ha concluso l'acquisto di tre monitor per la dialisi, un modulo per la registra[illegible] della cinetica dell'urea [illegible] un monitor per la registrazione della pressione arteriosa.

L'intervento di riammodernamento delle strutture [illegible] reparto nefrologia e dialisi è stato reso possibile grazie [illegible] un finanziamento «ad hoc» stanziato dall'amministrazione regionale. La spesa complessiva [illegible] aggira [illegible] 120 milioni. Altri 25 milioni dovrebbero infine servire per [illegible] [illegible] «tubo a raggi x». **[d. p.]**

Da martedì [illegible] serate nel rione Riva [illegible] alpinismo, storia e spettacolo

Scalata in notturna al campanile per finanziare i restauri della chiesa

L'alpinista Enrico Rosso

BIELLA. Tre serate dedicate all'alpinismo e all'avventura per il quartiere [illegible] Riva. L'ente manifestazioni in collaborazione [illegible] «Montagna [illegible] ed alcuni esperti di comunicazione ha organizzato a partire da martedì tre appuntamenti curiosi: luci, suoni [illegible] spettacolo per chiudere in bellezza la stagione estiva, [illegible] anche per raccogliere fondi per i restauri della parrocchia [illegible] San Cassiano.

Momento clou della manifestazione sarà, sabato prossimo, [illegible] scalata al campanile della chiesa preceduta da [illegible] rievocazione in costume della storia dell'alpismo.

Ma ecco il programma dei festeggiamenti. Martedì sera in piazza del Monte sarà proiettato il film sulla ricostruzione storica della prima scalata del Monte Bianco realizzato dalla Rai e dal Museo della Montagna per la regia [illegible] Nazareno Marinoni. Titolo del cortometraggio che [illegible] alle 21,30 è appuntanto «Quei giorni sul Bianco». Giovedì l'appuntamento [illegible] le imprese sportive e l'avventura si rianova ancora una volta. La regia passerà alla guida alpina Enrico Rosso che con l'aiuto di una serie [illegible] immagini racconterà [illegible] delle [illegible] imprese di maggior rilievo, l'attacco Nuptse nell'Himalaya del nepal. L'audiovisivo intitolato «Spazio per un'esperienza» sarà proposto sempre in piazza del Monte alle 21,30. Sabato, quindi, gran finale. Spiega Franco Grosso, uno degli organizzatori della manifestazione: «La serata sarà dedicata alla storia dell'alpinismo.

Note storiche, immagini, costumi d'epoca, dimostrazioni pratiche per illustare l'evoluzione delle tecniche e dei materiali di arrampicata. Lo spettacolo si concluderà con la scalata al campanile della chiesa illuminato a giorno». **[p. g.]**

Domani sera l'ouverture con l'Orchestra di Craiova

Via al Viotti-Valsesia

Il concerto a Varallo, poi le eliminatorie del concorso: belcanto a Alagna e pianoforte a Riva. Artisti da ex Urss, Giappone e Corea

VARALLO. Sette giorni di musica, da Alagna a Riva Valdobbia, da Borgosesia a Varallo. Il Viotti-Valsesia è ai nastri di partenza. Intanto domani sera, al Civico di Varallo, sarà in concerto l'orchestra sinfonica di Craiova, diretta da Ovidia Balan. Per l'occasione si annunciano gli estri turbinosi di Rachmaninov e Grieg e due più distese pagine con Bach e Chopin. Per la serata inaugurale (inizio alle 20,45) sarà in concerto anche una promessa del pianismo locale: Bruno Tasso, 14 anni, varallese, eseguirà con la compagine romena il concerto di Grieg.

Vincenzo Balzani, il direttore artistico della manifestazione, sembra soddisfatto dei preprativi e soprattutto, della nuova formula adottata per il concorso di pianoforte: 100 iscritti a cui si aggiungono gli 84 giovani cantanti per la sezione lirica.

«Per la prima volta - spiega Balzani - abbiamo modificato il bando per gli interpreti di pianoforte, prospettando una sola esecuzione con libertà di scegliere il proprio repertorio e inserendo nella seconda prova una forma-sonata. In questo modo ci siamo mantenuti nella tradizione pur lasciando il premio per il miglior pianista romantico».

Una soluzione che sembra aver dato esiti fin dalle prime battute portando in Valsesia un maggior numero di concorrenti. Soprattutto dai paesi dell'ex Unione Sovietica, dal Giappone e dalla Corea. Estoni, lituani, ucraini e russi formano una pattuglia di ben 22 interpreti, gran parte dei quali vedremo impegnati nelle prove di pianoforte. Giapponesi e coreani (dove il bel canto appassiona l'intero paese) formano invece il gruppo più consistente del concorso lirico. «Nelle due sezioni - dice Balzani - gli interpreti italiani formano circa il 20 per cento. In parte perchè i nostri connazionali hanno a disposizione molti concorsi, come quello di Caltanissetta che viene bandito proprio in questo periodo, in parte perchè il marchio Viotti è più conosciuto all'estero che da noi». Le eliminatorie si svolgeranno nei teatri di Alagna e Riva Valdobbia (rispettivamente per il canto e il pianoforte). Sabato a Borgosesia assisteremo alla finale e alla premiazione degli interpreti di piano; domenica a Varallo è in programma l'attribuzione dei premi per i cantanti.

Marco Conti

Artisti in scena al Viotti-Valsesia: per il '94 il concorso propone alcune novità

ALLA RIBALTA

Il mago delle percussioni suona conchiglie e bambù

NELL'AMBIENTE musicale lo chiamano «il mago delle percussioni». E' Christian Hamouy, colonna portante di «Les percussions de Strasbourg» e personaggio ormai conosciuto a Vercelli per i suoi stages intitolati «Percustra», messi in cantiere per il secondo anno da Tam Tam, l'associazione di Teatro arte & musica con base in corso Libertà 319.

In questi giorni si stanno svolgendo le lezioni che compongono il primo livello di studi, rivolto a chi ha già frequentato un «Percustra initiations»: i «discepoli» di Hamouy sono specialmente docenti che intendono raggiungere una formazione basandosi sulla musica d'avanguardia, per poi trasmettere l'insegnamento alle loro scolaresche. Questi «allievi» sono arrivati a Vercelli da tutta Italia per frequentare i corsi: dalla Valle d'Aosta alla Sicilia, da Pordenone a Rimini.

Christian Hamouy adotta metodi, tecniche e sistemi di notazioni teoriche semplificati e questo comporta un apprendimento estremamente veloce. Ogni assimilazione ritmica serve per ricavare nuove composizioni o come bagaglio di esperienze.

Hamouy esperimenta, trae ritmiche imitando suoni che si vanno ad aggiungere a timbri di strumenti classici, alla voce, ma anche ad inconsuete «fonti» da dove trarre ispirazioni. Il percussionista ha girato il mondo con un registratore, proprio per carpire e poi capire etniche espressioni, vibrazioni sonore dal Burundi alla Guadalupa.

Durante gli stages di Hamouy non sono mancati rudimenti di «rin» nipponico, dei metallofoni ricavati da materiali poveri (tubi idraulici di diverse dimensioni), di gong dell'opera cinese, di bamboo-chimes o di shell-chimes, costruiti, questi ultimi, con canne di bambù e con conchiglie.

Giovanni Barberis

Il musicista **Christian Hamouy**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045. Informaspettacolo t. 69.633. Or.: ap. 15. L. 10.000
Basta vincere — di W. Friedkin, con N. Nolte, E. O'Neill, J. T. Walsh (Usa '94) — Un allenatore di basket cerca giocatori per risollevare la squadra: ma come ingaggiarli senza usare i fondi destinati agli studenti? N. V. 1h 45' **Comm.**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344. Informaspettacolo t. 69.633. Or.: apert. 15. L. 10.000
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

Principe — Inf. or. tel. 65.547. Informaspettacolo t. 69.633. Or.: apert. 15. L. 10.000
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845. Informaspettacolo t. 69.633. Or.: apert. 15. L. 10.000
Follia esplosiva — di S. Hopkins, con J. Bridges, T. Lee Jones, L. Bridges (Usa '94) — Un campione di baseball deve fronteggiare un passato che aveva sepolto e dare la caccia a un pericoloso attentatore dinamitardo N. V. 1h 50' **Thriller**

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 — CHIUSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — CHIUSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — CHIUSO

CIGLIANO
Splendor — CHIUSURA ESTIVA

COSTANZANA
Parrocchiale — CHIUSURA ESTIVA

GATTINARA
Italia — Inf. tel. (0163) 833.106. Or.: 20,30/22. L. 9000/8000
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651 — CHIUSURA ESTIVA

TRINO
Orsa — Inf. or. tel. (0161) 828.600 — CHIUSURA ESTIVA

BIELLA

Apollo — Inf. or. tel. (015) 23.766. Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. tel. (015) 22.736. Lire 10.000
Basta vincere — di W. Friedkin, con N. Nolte, E. O'Neill, J. T. Walsh (Usa '94) — Un allenatore di basket cerca giocatori per risollevare la squadra: ma come ingaggiarli senza usare i fondi destinati agli studenti? N. V. 1h 45' **Comm.**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736. Lire 10.000
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736. Lire 10.000
Follia esplosiva — di S. Hopkins, con J. Bridges, T. Lee Jones, L. Bridges (Usa '94) — Un campione di baseball deve fronteggiare un passato che aveva sepolto e dare la caccia a un pericoloso attentatore dinamitardo N. V. 1h 50' **Thriller**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736. Lire 10000
La stanza accanto — di F. Laurenti, con M. Benninghofen, T. Patrick, M. Sellers (Usa '93) — Nei ricordi di un avvocato riaffiora lo strano omicidio della sua ex ragazza. Quando ricostruisce il caso, trova in agguato pericolose verità. N. V. 1h 35' **Thriller**

BORGOSESIA
Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO
Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27. Or.: 20/22,15. Lire 10.000/7000
Il sogno della farfalla — di M. Bellocchio, con T. Blanc, S. Cavalieri, B. Andersson (Italia '93) — Un ragazzo per resistere al conformismo sceglie il silenzio, fa l'attore per parlare senza parlare, e comunicare solo attraverso l'arte N.V. 1h 50' **Drammatico**

COGGIOLA
Radar — Inf. tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO
H. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620. Or.: 14,30/18,20/20,15/22. Lire 10.000
Mister Wonderful — di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' **Commedia**

PRAY
Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323. Or.: 21; spet. continuati. L. 10.000/8000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

SERRAVALLE
Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — CHIUSURA ESTIVA

VARALLO
All'aperto — Cortile Palazzo dei Musei. Or.: 21 spett. unico. Lire 7000/5000
Geronimo — di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' **Western**

GIORNO E NOTTE

BORGOVERCELLI
Il liscio del Globo

Questa sera al dancing Globo di Borgovercelli suona l'orchestra di Mauro Rizzi. Venerdì prossimo saranno invece in pedana i componenti del gruppo di Emilio Zilioli. Sabato suonerà Dante Torricelli.

PALAZZOLO
Continua la patronale

Questa sera, alla festa di San Caio, è in programma il concerto di Mal dei Primitives, con Valerio Liboni dei Nuovi Angeli e il gruppo inglese Julie Young's Ballet al teatro tenda. Lunedì, dalle 15 in poi, ci sarà «La fiera delle meraviglie» per le strade del paese, con giullari, clown, uomini sui trampoli e maghi. Per le 22, sempre al teatro tenda, il party è con Fargetta dee jay e la discoteca mobile Sound & Light. Gran finale per martedì sera in piazza del mercato con «Palazzolesi alla ribalta», con il sindaco del paese Bruno Poy come presentatore. Sfilata di moda con abiti Anni 60 e 70, da sera e non. Il ricavato della festa verrà devoluto in beneficenza ai bambini della Bosnia e del Ruanda.

CASALE E NOVARA
Tra i film di stasera

Al cinema Moderno di Casale Monferrato è in programmazione «Il cliente», mentre al Faraggiana di Novara verrà proiettato «La regina Margot».

BORGOSESIA
Concerti live al Festivalbier

Ecco i lives di queste sere al parco Regis per il terzo Festivalbier. Stasera sono di scena i Taken To The Bottle, domani sera i Psychotic Supper. Per venerdì sera è previsto invece un concerto dei Nomadi.

VIVERONE
Il teatro sotto la tenda

Continua la rassegna teatrale al Club Europa Lago di Masseria. Questa sera alle 21 la compagnia Franco & Robba di Torino mette in scena «L'Angelo, il coniglio, il papero, il rospo e l'albero». Nella seconda parte verranno presentate danze medioevali e del Rinascimento.

Dal 10 il caricaturista alla mostra di Tolentino

Leale tra le firme «doc» per il mondo di Fellini

VERCELLI. Il mondo di Federico Fellini è un cielo popolato di lune, di pagliacci, di acrobati che camminano sospesi a una corda sottile: figure che fuggono dalla tela, che lasciano a chi guarda il compito di completarle. Con quest'opera Francesco Leale, premiatissimo caricaturista vercellese e collaboratore de «La Stampa», partecipa alla mostra che Tolentino ha voluto dedicare al regista di «La dolce vita», «Otto e mezzo» e «Amarcord».

La rassegna, che si inaugura sabato prossimo nella città marchigiana, resterà aperta per un mese e raduna sessanta caricaturisti «doc» chiamati da tutto il mondo. Per citare qualche nome conosciuto anche ai non addetti ai lavori, il salone dell'Azienda di promozione turistica ospiterà opere di Altan, Mordillo, di quel De Seta, inventore del mago Bakù, che con Fellini lavorò a lungo.

Ai caricaturisti, invitati da Biennale, Museo della caricatura di ogni tempo e Comune di Tolentino, non è stato posto alcun limite: dalle loro opere - una per ogni partecipante - doveva soltanto emergere il mondo magico di Fellini, l'aura che circonda i suoi personaggi, inattaccabili dal tempo.

Per Francesco Leale, che è un ospite fisso delle manifestazioni marchigiane, trovare l'ispirazione è stato ancora più semplice del solito. E' bastato ritornare con la memoria alla Torino del secondo dopoguerra, agli stabilimenti Fert e ai film girati in quegli studi. Lì Leale, caricaturista per la rivista «Cinema» di Giacotto, conosce il giovane vignettista del «Marc'Aurelio» e gli dedica un ritratto.

Quarant'anni dopo arriva la grande tempera di Tolentino: Fellini non compare sulla tavola, forse è accanto al pubblico a guardarla. [r. m.]

Il 25 a Vercelli

Maratona Rock gran ritorno in piazza Cavour

VERCELLI. Dopo il ben riuscito esperimento dell'anno scorso della manifestazione musicale «Maratona Rock», realizzata dal comitato «Voglio l'Università a Vercelli», anche quest'anno è in preparazione il raduno di gruppi rock, che domenica 25 settembre terranno concerto in piazza Cavour.

Un music meeting per giovani che sarà decisamente più «ponderoso» della prima edizione, quanto a numero di band partecipanti. Si prevede che a calcare il palco siano più di venticinque organici, con stili di suono che vanno dal funk all'hard fino alle sfumature che si avviciano al jazz. Nella sala della direzione dell'Associazione commercianti di Vercelli, mercoledì prossimo, l'organizzazione farà il punto con i giornalisti.

Nei progetti c'è anche la realizzazione di una «Maratona blues». [g. bar.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Fuga da Absolom.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria cond.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Giochi pericolosi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Aria cond. Sala 1: **Fatal Instinct.** Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond. Sala 2: **Il cliente.** Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Baby Birba.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La regina Margot.** Or.: 14,30; 17,10; 19,45; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Baby Birba.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso.** Or.: 16,30; 18,40; 20,40; 22,30. Aria condiz.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **La vera vita di Antonio H.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Senza pelle.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
CRISTALLO v. Gatto 5. **Triplo gioco.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Viet. min. 14.
DORIA via Gramsci 9. **Basta vincere.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **L'amante del tuo amante è la mia amante.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Aria condiz. Vietato min. 14.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il cliente.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **32 piccoli film su Glenn Gould.** Or.: 16,20; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Nel nome del padre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **Philadelphia.** Or.: 17,30; 20; 22,30. Non vietato.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. **Basta vincere.** Or.: 16,15; 18,15; 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Una pallottola spuntata 33 1/3 - L'insulto finale.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **La regina Margot.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
KING KONG via Po 21. **L'ultima seduzione.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Donne senza trecce.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Ace Ventura.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello 8. Aria condizionata. **La casa degli angeli (House of angels).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Fuga da Absolom.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **L'amante del tuo amante è la mia amante.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Viet. min 14. Aria condiz.
NUOVO ODEON via Vanchiglia 8. **Mister Hula Hoop.** Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il cliente.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Scuola di Polizia - Missione a Mosca.** Non vietato. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria cond.
REPOSI v. XX Settembre 15. **La stanza accanto.** V.M. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **Una figlia in carriera.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Tre di cuori.** Or.: 16,30; 19,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Follia esplosiva.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Si comunica agli abb. della Stagione 1993-'94 che è in corso, fino al 16/9, il periodo di prelazione per il rinnovo degli abb. ordinari alla Stagione d'Opera 1994-'95. Il pagamento va effettuato esclusivamente presso gli sportelli della Banca C.R.T. Inf. Tel. 8815 383/241/242.
CARIGNANO. Stagione in abb. 1994-95. Dal 2 sett. riapertura bigl. Per inf. via Roma 49, or. 10-18, dom. rip. Tel. (011) 517.6246 - 544.562. Dal 5 al 10 sett. pror. conf. vecchi abbon. posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22 sett. vend. nuovi abb. a posto fisso.
ERBA. Stagione di prosa, danza e cabaret in abbon. a posto fisso. Biglietteria ore 20-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Squadra emergenza**, telefilm
20,30 **Come le foglie**, film
22,30 **Salto nel buio**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Astro**, oroscopo
24 — **Superzap**, varietà
0,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
1 — **Un dottore per tutti**, telefilm

Videogruppo
20 — **Moto motori**
20,30 **Oggi al Delle Alpi**
20,45 **Piccola stella**, film
22,15 **Le avventure di Jet**, telefilm
22,45 **Oggi al Delle Alpi**
24 — **Nite Video**
1 — **Squadra segreta**, telefilm

Telecity
19 — **Alice**, telefilm
19,30 **Prossimamente**, attualità
19,35 **Fotomodella dell'anno**, show
20,30 **Cacciatori di ombre**, telefilm
21,30 **Prof. poliziotto**, telefilm
22,30 **Mac Gruder and Lound**, telefilm
23,30 **Travis Logan**, tv movie

Quarta Rete Tv
19 — **Sport quattro**
20,30 **Paris holiday**, film
22,15 **Juve/Toro news**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Eros graffiti**
1,30 **Match Music**
2,30 **Notte Zapping**

Telesubalpina
19 — **Speciale Telesu: «Mangio dunque sono»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 31.8.94**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **L'ultimo colpo**, film
22,30 **Settegiorni**, settimanale

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 5 settegiorni**
20,30 **Zona di guerra**, tv movie
23 — **Canta Italia**, rubrica
24 — **Crazy dance**, musicale
0,30 **Speciale con noi**

Quinta Rete
19,30 **Ikkiushan**, cartoni
20 — **Chappy**, cartoni
20,30 **Energia pulita**, film
22,30 **Un salto nel buio**, telefilm
23,30 **I colori della notte**
1,30 **Notturno**

Primantenna Supersix
19 — **Piccolo detective Naoshiri**
19,10 **Tgg - questa Italia**
20,00 **Balla comigo/Destini**
21,30 **La duchessa dell'Idaho**, film

Quadrifoglio Odeon
19,30 **La ribelle del Sud**, film
21,15 **Speciale spettacolo**
21,30 **Tg 9 sette**
22 — **Sballo per il liscio**
1,30 **Sexy stars**, varietà

Telecampione
9 — **Emporio tv**
20,30 **Forza bruta**, film
22 — **Emporio tv**

Rete 9 Tai
19,10 **Skywalk**, telefilm
19,40 **Uno strano investigatore**
20,25 **Settegiorni**
20,50 **Università Cattolica**
21,10 **Le 4 piume**, film
23 — **Settegiorni**
23,25 **Università Cattolica**

G.R.P.
18,30 **Cin cin là**, operetta
19,30 **Edgar Wallace**, telefilm
20,30 **I gangsters**, film
22 — **Il sole di Montecassino**, film
1 — **La duchessa di Chicago**, oper.

Rete Canavese
19,30 **Canavese sette**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
20,30 **La bandiera**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and soda**, varietà
23,40 **Informa 7**
0,05 **Mentre Adamo dorme**, film
2 — **Sexy and soda**, varietà

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
20 — **Parliamo di...**
21 — **Per un mese... cambio vita!**, film
23 — **Video top**

Altaitalia Tv
20,30 **Speciale: okeymotori**
21,30 **News edizione notte**
22,30 **Due vite**, film (1º tempo)
23,15 **News edizione notte**
23,40 **Due vite**, film (2º tempo)
0,30 **News ultima edizione**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Al Lamarmora emozionante pareggio (2-2) con il Pietrasanta

La grinta salva la Biellese per due volte in svantaggio

BIELLA. Una prodezza di Girelli e il gran cuore della Biellese frenano un Pietrasanta poco spettacolare ma estremamente concreto. I bianconeri di Sollier due volte in svantaggio, sono riusciti a recuperare, sfiorando nel finale un clamoroso successo: 2-2 è stato così il risultato di una gara che - sotto l'aspetto emozionale - non ha certo tradito le attese.

Dal punto di vista tecnico, qualche purista avrebbe qualcosa da ridire: un po' troppa imprecisione, specialmente in fase di disimpegno sul fronte laniero e qualche leggerezza nel gestire il risultato da parte toscana. In definitiva, il risultato sembra accontentare entrambe sebbene non siano mancate le recriminazioni.

Buon inizio della Biellese con il Pietrasanta che rischia di andare sotto: prima è Di Tillo (7') in uno dei pochi guizzi del match a farsi anticipare dalla difesa quindi Girelli (11') che su imbeccata di Bollini supera anche il portiere ma spara alto.

I toscani saggiano la consistenza del reparto arretrato bianconero in un paio d'occasioni quindi vanno a segno al 29'; i lanieri perdono palla sulla tre-quarti dando via libera al contropiede ospite che è finalizzato da Forno (stoccata da fuori area).

La Biellese accusa il colpo e stenta a ritrovarsi, i toscani non insistono e così l'undici di Sollier si scuote e pareggia allo scadere: cross a centro area di Bollini e Prosperi, tradito dall'amletico dubbio esco-non esco, è beffato da Bottone che realizza con stacco di testa. E' l'1-1.

Nella ripresa, la Biellese riparte all'offensiva ma è il Pietrasanta a colpire di rimessa. Corre il 18' quando Fruzzetti, appena entrato, sventola da lunga distanza una palla senza pretese che diventa però un invitante assist per Forno che in scivolata mette dentro: è 2-1 e sul «Lamarmora» scende il gelo.

Veemente, però, la reazione della squadra di Sollier che in due minuti sfiora per altrettante volte il gol con Girelli (senz'altro il migliore).

Alla mezz'ora il pareggio (meritato) dei piemontesi diventa realtà: lancio profondo di Rossi per Girelli che arpiona la palla s'accentra e non lascia scampo al portiere. La Biellese, però, non s'accontenta e sfiora il vantaggio con Vezzoli (palla sbucciata).

Ma l'occasione più ghiotta capita ancora a Girelli che, a tempo scaduto, chiama Prosperi a salvare la propria porta con un intervento davvero strepitoso. **[p. m. f.]**

Biellese: Gerardi; Vaira; Taccia; Bollini, Mazzia, Fracon (70' Vezzoli); Dotti (46' Rossi), Bottone, Di Tillo, Girelli, Vittone.
Pietrasanta: Prosperi; Lorieri, Basteri; Cemmetti, Rosi, Bennati; Giannetti, Nardini, Pierotti (59' Fruzzetti), Forno, Ricci.
Arbitro: Lui.

Capitan Mazzia ha guidato ieri la difesa bianconera che però contro il Pietrasanta in un paio di occasioni è apparsa ancora incerta

Vogherese

Con il Savona finisce in parità

VOGHERA. Uno a uno tra Voghera e Savona al termine di una partita dai due volti, con i liguri rigorosi e brillanti nel primo tempo, e i lombardi scatenati nella ripresa, grazie all'ingresso di Chiellini che ha trasformato la prima linea rossonera. Il Savona, dopo aver sofferto l'avvio di gara dei locali, nei primi 45' ha mano a mano preso il comando delle operazioni, fino ad arrivare al gol di Sole alla mezz'ora: lancio di Chicchiarelli dalla tre quarti per Pilleddu lasciato solo in area, «ponte» aereo per Sole che ancora di testa fulmina Bettini.

La Vogherese soffre, e 5' dopo Amatruda, solo davanti a Bettini, si fa deviare in angolo la conclusione.

Lombardi trasformati nella ripresa e all'assedio della porta di Viviani, che capitola al 64'. Chiellini è steso al limite dopo un'azione personale: alla battuta va Troise, la cui sventola tocca Pilleddu in barriera ingannando Viviani. **[d. sa.]**

Faticoso debutto con la Torrelaghese

Cuneo, che spavento ma rimedia in extremis

I toscani sfruttano errore di Galparoli che pareggia di testa all'ultimo minuto

Una fase della gara: a centrocampo il cuneese Bono in possesso di palla [BEDINO]

CUNEO. Brivido per il Cuneo all'esordio casalingo. Un errore di Galparoli, dopo appena 9', ha infatti costretto i biancorossi a giocare tutta la gara in salita. Ma proprio Galparoli, allo scadere del tempo, con un azzeccato colpo di testa ha rimesso le cose a posto. Insomma, è finita 1-1 dopo 90' giocati all'attacco dei piemontesi e in ordinata difesa dai toscani.

L'avvio del Cuneo ha avuto due pericolose sbavature difensive: al 4', Bono ha mancato l'intervento e Frasson è stato bravo a repingere in uscita sui piedi di Frati. Al 9' Galparoli, per eccesso di confidenza, ha cercato un inutile dribbling ma ha perso la palla ed è stato un giochetto da nulla, per Lippi, servire Frati che, a porta sguarnita, ha segnato.

Guidata da Quaranta, libero con capacità offensive, la squadra di Cavallo ha cercato con la geometria del gioco di superare la difesa della Torrelaghese. I padroni di casa si sono mossi con buone giocate, senza grande ritmo, ma con precisione imbastendo azioni precise ed avvolgenti ma all'altezza della «tre quarti», a causa dell'assenza della punta Labrozzo e della scarsa vena di Turini e Capra, si sono smarriti. Così la Torrelaghese, senza patire spaventi, ha retto al faticoso assalto del Cuneo. Al 17' Careglio ha concluso a fil di palo; al 27' Pesce ha tirato appena alto dal limite; al 30' Sidoli ha battuto debolmente, mentre al 44' una botta di Quaranta, su punizione, si è infranta sulla barriera.

Nella ripresa, il Cuneo ha continuato ad attaccare e al 14' Cattin, di testa, ha impegnato l'attento Gemignani. Al 24' Trombini, servito da Bono, dopo un errore difensivo di Fruzza, si è fatto anticipare al momento della botta vincente. Nel finale, nonostante l'evidente stanchezza, la squadra di Cavallo ha provato ancora a chiudere la Torrelaghese nella propria area ed è stata premiata. All'ultimo minuto, infatti, ha centrato il pari. Cattin, in verticale, ha servito Capra, anticipato da Belluomini. La palla è tornata allo stesso Capra il cui destro, violento, è stato respinto da Gemignani. La sfera si è impennata e Galparoli, di testa, l'ha indirizzata in porta. **[g. f.]**

Cuneo: Frasson, Bono, Quaranta, Galparoli, Cattin, Careglio, Capra, Sidoli (46' Barone), Pesce, Schipani, Turini (63' Trombini).
Torrelaghese: Gemignani, Ghimenti, Riva (46' Pilone), Benedetti, Gazzoli, Lippi, Fruzza (64' Belluomini), Sigali, Frati, Puppi, Rubunacci.
Arbitro: Pivi

Una brutta batosta

Lo Chatillon «crolla» a Grosseto

GROSSETO. E' stato un Grosseto scintillante, fresco e brioso, a mettere sotto lo Chatillon Saint Vincent nell'avvio della D. I positivi messaggi lanciati dalla squadra biancorossa nelle gare precampionato si sono concretizzati e finalizzati in novanta minuti dove gli ospiti poco hanno potuto di fronte alle trame sintetiche degli uomini di Bresciani.

Sorretto da una buona condizione fisica, stimolato da un Cuccu in giornata sì, un Ferri vero mattatore in avanti, un Bindi prezioso a centrocampo, il Grosseto ha lasciato poche possibilità all'avversario. Il S. Vincent ha ruotato intorno a Santoro e Pisasale, ha costruito qualche palla-gol, ha accarezzato la traversa su calcio piazzato ma era fin troppo evidente la supremazia dei biancorossi perché i valdostani potessero andare oltre al gol propiziato da Santoro.

Il risultato poteva anche essere più vistoso se il pur bravo Costa (suoi due assist da rete) non avesse sprecato almeno tre occasioni facili facili.

Ma vediamo i gol. Al 19' Cuccu, aiutato da un rimpallo, serve Ferri: l'attaccante si districa bene fra un paio di avversari poi calcia di destro ed infila Brogi a fil di palo. Al 22' è Costa che fa il vuoto, vede l'accorrente Ferri e lo serve con perizia: e il Grosseto raddoppia.

Alla mezzora Pelucchini pesca bene Costa che sfiora di testa ma la palla va fuori; ancora Pelucchini fa show e strappa gli applausi. Al 46' Sabatini para con tempismo sui piedi di Santoro.

Nella ripresa altri due gol, uno per parte, ma con il Grosseto che bada più a contenere, pago del risultato. Al 57' Cuccu si merita la marcatura personale su assist del solito Costa; al 61' Santoro su passaggio di Pisasale segna il gol della bandiera e un minuto dopo Pisasale per poco non riapre la partita colpendo la traversa (nella parte superiore) su punizione calciata in maniera semplicemente perfetta. **[g. m.]**

Grosseto: Sabatini; Palucchini, Vegni; Lorenzini (46' Sani), Nannipieri, Pierobon; Ferri (66' Naso), Bindi, Mazza, Cuccu, Costa.
Chatillon: Brogi; D'Herin, De Tommaso; Zoppo (66' Nardelli), Caponi, Rubino (73' Di Pirdomenico); Gattuso, Pisasale, Santoro, Bonaldi, Vannucci.
Arbitro: Avallone

I piemontesi al 90' espugnano Rapallo grazie a un autogol (2-1)

Valenzana felice nel Tigullio

Liguri per un'ora con un uomo in più

RAPALLO. La Valenzana si augura di incontrare spesso squadre generose come il Rapallo di ieri: han fatto quasi tutto i bianconeri, compreso il gol della vittoria ospite (1-2). Beffa amara per il Rapallo, e che spiega in parte la tensione che regnava negli spogliatoi.

La Valenzana ha affrontato la gara come se il Rapallo fosse una squadra temibile: eccesso di cautela da parte di Simoniello o poca conoscenza dei guai ruentini? Nonostante l'impegno, la squadra di Fontana ha confermato i suoi limiti di organico e condizione. Comunque al 10' è passata proprio la formazione di casa: non scatta il fuorigioco e Cia offre a Bernardi la più comoda delle occasioni-gol. La punta controlla e dal limite batte Merlone con un secco destro a fil di traversa.

Al 22' un'ingenuità di Perola offre a Costantino una punizione da posizione favorevole, ma il tiro finisce sulla barriera. Inaspettato, giunge il pari: Signoroni va sul fondo e crossa, Santoro approfitta dell'immobilità di Gandolfo e di Perola, e realizza di testa. Ma due minuti dopo il bomber piemontese cade in una ingenuità commettendo fallo di mano a centrocampo: protesta e si becca due cartellini gialli in un secondo. Al 45', altra punizione per la Valenzana: Gatti azzecca lo spiraglio ma la palla sfiorata dalla barriera si infrange sul palo.

Nella ripresa c'è spazio solo per il Rapallo. Al 49' Cia si libera di Marenco, Bernardi gli offre una palla-gol clamorosa, ma Cia non trova la porta per pochissimo. Al 64' Guerra è ancor più sfortunato: di testa supera tutti e, a Merlone battuto, è il palo a respingere il tiro. Al 75' Biselli sfiora il montante su punizione. Al 90' Bernardi colpisce di testa da non più di 5 metri e la palla fa la barba al palo. Quaranta secondi dopo, l'incredibile: fugge Gatti sulla destra, tre difensori vanno su di lui, centro per Peretto, che Contini cerca di anticipare. Ma tocca male, e il suo «campanile» batte Perola. **[d. s.]**

Rapallo: Perola; Guerra, Gandolfo; Marco Costa (82' Massimo Costa), Da Silva, Stabile; Bernardi, Bonadies, Cardinali (15' Contini), Biselli, Cia.
Valenzana: Merlone; Signoroni, Fea; Biasotti, Marenco, Peretto; Pace, Costantino (82' Martini), Valeri (63' Schiavone), Gatti, Santoro.
Arbitro: Baraldi

Simoniello, allenatore felice

I piemontesi sfiorano il successo a Camaiore

E per il Borgosesia un esordio in frac

CAMAIORE. Soltanto un pareggio (0-0) per il Camaiore ma è il Borgosesia che alla fine ha avuto da recriminare. Senza Bonucelli, i toscani hanno faticato in attacco, reparto che Benedetti ha presentato con la giovane coppia Maccheroni-Moretti. Ma anche i piemontesi lamentavano un'assenza di rispetto, la punta Scienza, autore l'anno scorso di ben 23 gol.

Il primo tempo è scivolato via senza episodi degni di menzione e con i portieri disoccupati. Nella ripresa, il Camaiore ha mandato in campo Mosti, già centravanti del Pietrasanta, accusato insieme al padre e a un cugino di aver rapinato il proprio cartellino e scherato nonostante il caso non sia del tutto chiarito. Proprio Mosti, appena entrato, ha creato qualche pericolo per la porta ospite.

Al 60', per doppia ammonizione, è stato espulso il nervoso Rombi ma il Borgosesia non ha saputo approfittare della superiorità numerica anche perché i padroni di casa non hanno più concesso spazi agli avversari. Al 75' un colpo di testa di Rocca ha scavalcato Alberti, la sfera è stata respinta di testa da Benedetti e, secondo gli ospiti, oltre la linea di porta ma arbitro e guardalinee non si sono dimostrati dello stesso avviso. Altro salvataggio miracoloso dello stesso Benedetti al 77' allorché ha respinto sulla linea una «bomba» al volo di Mattavelli.

Al termine, l'allenatore del Camaiore, Gianluca Benedetti, ha dichiarato di avere previsto le difficoltà in attacco. Rosa, trainer dei vercellesi, ha invece recriminato per il punto perso anche se alla vigilia avrebbe sottoscritto un risultato di parità. «E poi - ha aggiunto - quel gol era regolare». **[r. l.]**

Camaiore: Alberti; Rajnovic, Rombi; Benedetti S., Dianda, Cavallo; Mallegni, Samaria, Maccheroni (65' Farnocchia), Benedetti M., Moretti (46' Mosti). **Borgosesia:** Pagani; Riva, Carettoni; Biscaro, Rocca, Vitillo; Guidetti (65' Lavelli), Mattavelli, Cotti, Ielmini, Lo Conte (70' Biolcati).
Arbitro: Brancini.

Torino, gli ospiti erano in vantaggio di 2 reti

Pinerolo perde la testa e il Nizza vince per 3 a 2

Emozioni a non finire negli altri tre match in cartellone nella prima giornata.

Nizza-Pinerolo 3-2. Fino a undici minuti dalla conclusione gli ospiti sembravano padroni assoluti della partita. In vantaggio al 38' con Rosa a conclusione di una bella azione corale l'undici di Bortolas nella ripresa raddoppiava con Fabbrini. Poi l'incredibile rimonta. Per un fallo di Lucca su Moncada l'arbitro decretava il rigore che Schincaglia trasformava. Ma la rete innervosiva la squadra di Bortolas che perdeva il controllo del match. Così al 36' Manisera, appena entrato, toccava il suo primo pallone e mandava Wellmann in gol, poi tre minuti più tardi Berti con un gran tiro trafiggeva Pirinei e regalava al Nizza un successo insperato.

Colligiana-Moncalieri 0-2. I torinesi confermano la tradizione che li vuole vincitori alla prima di campionato in trasferta. L'anno scorso era toccato al Savona, ora alla Colligiana inchinarsi al Moncalieri che si è imposto in terra senese grazie ad una partenza sprint. Subito in vantaggio al 9' con un rigore di Formato (fallo di mano in area di Pazzuoli) l'undici di Pasqua ha raddoppiato al 18': la tattica del fuorgioco della Colligiana non riusciva e Formato lanciava a rete Rubino: 2-0. La rete mandava ko una Colligiana ancora lontana dalla forma.

Sestrese-Certaldo 2-1. Gran cuore della matricola che dopo essere passata in vantaggio al 44' con Mieli, a metà ripresa si ritrovava in dieci per l'espulsione di Di Mario. Il Certaldo raggiungeva il pareggio con Ghizzani al 28', ma seppure in inferiorità numerica lo specialista Balboni al 34' firmava il gol della vittoria su punizione. All'ultimo minuto cartellino rosso anche per il toscano De Angelis. **[r. eyn.]**

LA PRIMA GIORNATA E' STATA RICCA DI COLPI DI SCENA

Partita	Gol	Marcatori
NIZZA MILL.	3	p.t.: 38' Rosa (P)
PINEROLO	2	s.t.: 18' Fabrini (P); 34' Schincaglia (N); 36' Wellmann (N); 39' Berti (N)
GROSSETO	3	p.t.: 18' Ferri (G); 21' Ferri (G)
CHATILLON SV	1	s.t.: 11' Cuccu (G); 16' Santoro (C)
CAMAIORE	0	
BORGOSESIA	0	
RAPALLO	1	p.t.: 10' Bernardi (R); 32' Santoro (V)
VALENZANA	2	s.t.: 46' Contini (V), autorete
VOGHERESE	1	p.t.: 30' Sole (S)
SAVONA	1	s.t.: 19' Pilleddu (S), autorete
BIELLESE	2	p.t.: 29' Forno (P); 46' Girelli Bottone (B)
PIETRASANTA	2	s.t.: 18' Forno (P); 29' Girelli Bottone (B)
CUNEO	1	p.t.: 9' Frati (T)
TORRELAGH.	1	s.t.: 45' Galparoli (C)
F. SESTRESE	2	p.t.: 44' Mieli (F)
CERTALDO	1	s.t.: 28' Ghizzani (C); 34' Balboni (F)
COLLIGIANA	0	p.t.: 9' Formato (M)
MONCALIERI	2	18' Rubino (M)

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
GROSSETO	2	1	0	0	3	1
MONCALIERI	2	1	0	0	2	0
NIZZA MILL.	2	1	0	0	3	2
F. SESTRESE	2	1	0	0	2	1
VALENZANA	2	1	0	0	2	1
BIELLESE	1	0	1	0	2	2
PIETRASANTA	1	0	1	0	2	2
CUNEO	1	0	1	0	1	1
SAVONA	1	0	1	0	1	1
TORRELAGH.	1	0	1	0	1	1
VOGHERESE	1	0	1	0	1	1
BORGOSESIA	1	0	1	0	0	0
CAMAIORE	1	0	1	0	0	0
PINEROLO	0	0	0	1	2	3
CERTALDO	0	0	0	1	1	2
RAPALLO	0	0	0	1	1	2
CHATILLON SV	0	0	0	1	1	3
COLLIGIANA	0	0	0	1	0	2

I MARCATORI

2 reti: Girelli Bottone (Biellese); Ferri (Grosseto); Forno (Pietrasanta).

1 rete: Ghizzani (Certaldo); Santoro (Chatillon SV); Galparoli (Cuneo); Balboni (F. Sestrese); Mieli (F. Sestrese); Cuccu (Grosseto); Formato (Moncalieri); Rubino (Moncalieri); Berti (Nizza Mill.); Wellmann (Nizza Mill.); Schincaglia (Nizza Mill.); Fabrini (Pinerolo); Rosa (Pinerolo); Bernardi (Rapallo); Sole (Savona); Frati (Torrelagh.); Santoro (Valenzana); Contini (Valenzana).

PROSSIMO TURNO

2ª DI ANDATA 10 SETTEMBRE - ORE 15,30

PINEROLO	COLLIGIANA
CHATILLON SV	NIZZA MILL.
BORGOSESIA	GROSSETO
VALENZANA	CAMAIORE
SAVONA	RAPALLO
PIETRASANTA	VOGHERESE
TORRELAGH.	BIELLESE
CERTALDO	CUNEO
MONCALIERI	F. SESTRESE

Al Robbiano (calcio d'inizio alle 16) i bianchi affrontano un undici agguerrito

E la Pro ricomincia dal Pavia

Caligaris ha convocato l'intera rosa ma Roda, Izzo e Artico, pur recuperati non dispongono di 90 minuti d'autonomia. Arbitrerà Paparesta, il direttore di gara del match di ritorno con il Giulianova

VERCELLI. Diciotto convocati, tre dubbi e, per gli amanti della scaramanzia calcistica un segno del destino: la designazione dell'arbitro Paparesta di Bari, ovvero la giacchetta nera che ha diretto l'ormai storico match del 12 di giugno con il Giulianova che ha assegnato alla Pro lo scudetto dei Dilettanti.

Ovvero i bianchi oggi con il Pavia al Robbiano per l'esordio in C2 ricominciano da dove si erano fermati anche se «in mezzo» vi è pure il doppio, positivo, scontro con il Novara di Coppa Italia. Non per nulla Caligaris impiega subito una battuta per analizzare il match di oggi (inizio alle 16): «Visto che ripartiamo con Paparesta mi auguro che anche il risultato sia lo stesso della gara con il Giulianova. Firmerei subito ancora per un gol decisivo al 90'».

Ma certo il match odierno si presenta molto arduo e non solo perchè i bianchi si ritrovano nella sospirata C2. Il Pavia che Caligaris ha seguito con occhi attenti mercoledì nel ritorno di Coppa Italia a Leffe dove contro un avversario di C1 ha ottenuto la qualificazione, è squadra tosta e non certo facile da superare. «Sarà così tutto l'anno - aggiunge "Caliga" -. Quindi prepariamoci a tante, tantissime battaglie».

Ed allora sotto con il primo ostacolo, quel Pavia che, altro segno del destino, quattro anni fa sottrasse la promozione in C1 proprio al club di via Massaua, prima della grande crisi.

Nella foto di Greppi lo storico gol di Artico con il Giulianova che al 90' ha regalato alla Pro lo scudetto dei Dilettanti. Arbitro del match era Paparesta che oggi dirigerà i bianchi nel ritorno in C2 col Pavia

In casa bianca la settimana è trascorsa a preparare l'assalto al bunker ospite anche se solo questa mattina il tecnico svelerà la formazione che aprirà la stagione. Caligaris ha infatti convocato tutti i 18 giocatori della rosa ed abbozzato a grandi linee l'undici tipo. Ma le ultime decisioni, come sempre, verranno prese in mattinata anche perchè il tecnico deve fare i conti con i dubbi Roda, Izzo e Artico. «Tutti e tre fisicamente sono a posto e hanno svolto una settimana di allenamenti completi - svela il tecnico bicciolano -. Anche a Chivasso dove giovedì abbiamo giocato un'amichevole si sono mossi bene. Rimane però l'interrogativo sulla loro tenuta per gli interi 90'».

La sensazione è che Roda e Izzo scendano in campo mentre Artico potrebbe andare in panchina ed essere utilizzato nella ripresa, specie se, come con il Giulianova il risultato non dovesse sbloccarsi a favore dei bianchi. In definitiva Beccari sarà il portiere, Tonin e Roda i marcatori, Izzo il terzino di fascia e Storgato il libero. Poi a centrocampo vi saranno Cervato nel ruolo in interdittore, Col in regia e Castagna suggeritore del duo Welfort-Provenzano. Infine Pingitore è il candidato numero uno alla maglia di tornante, ruolo che potrebbe dargli la definitiva consacrazione, dopo i continui girovagare in varie posizioni del campo.

Roberto Eynard

Il cartellone

Novara, test con il Saronno

VERCELLI. Almeno sulla carte sono almeno un paio gli incontri di cartello nel turno d'esordio in C2. Per l'ambizioso Novara la trasferta di Saronno potrebbe rappresentare già un test indicativo, specialmente se il Lecco, altra pretendante alla C1, dovesse superare a suon di reti un giovane e inesperto Olbia.

Altro match da seguire Solbiatese-Torres con due formazioni che non nascondono mire di play off. Anche il Cremapergo, all'esordio casalingo con il neo-promosso Varese, dovrà gettare la maschera dopo una Coppa Italia in chiaroscuro.

Derby veneto (o quasi) a Trento dove i gialloblù di Codognato ospitano la matricola Valdagno. Curiosità per la sfida del «Puchoz» Aosta-Legnano: due squadre tutte da scoprire, mentre il Brescello tasterà il polso al Tempio apparso, almeno in Coppa Italia, brioso e spumeggiante. **(p. m. f.)**

I RIVALI DI OGGI

Con mister Garavaglia azzurri sempre imbattuti

PAVIA

DAL salvataggio in extremis del primo agosto, quando la presidentessa Giusy Achilli, pur lasciando la carica di patron dei biancazzurri, decise di perfezionare l'iscrizione alla C2 alla parola d'ordine di questi giorni: «evitare i play out». Insomma il tema di fondo, visto come gestione societaria o risultati sul campo, per gli azzurri in estate è ruotato attorno ad un'unico verbo: salvarsi.

Così quello che si presenterà oggi al Robbiano per la «prima» sarà un Pavia intenzionato a vender cara la pelle e a continuare la striscia positiva iniziata con mister Garavaglia, l'allenatore della Primavera promosso l'anno passato alla prima squadra a quattro giornate dal termine dopo il defenestramento di Chierico. Da allora gli azzurri sono imbattuti e con il doppio scontro con il Leffe in Coppa Italia (1-0 in casa, 1-1 nel ritorno di mercoledì in terra bergamasca) hanno portato a sei la serie di risultati positivi.

Il Pavia si presenterà al Robbiano al completo, in considerazione dell'attuale rosa e attuerà una zona «pura» grazie al classico 4-4-2. Mister Garavaglia schiererà in porta Limonta, uno dei pochi della passata formazione rimasti alla corte pavese, poi Beretta e Brivio esterni rispettivamente a destra e sinistra, Del Monte e Pasini coppia difensiva centrale. Quindi la linea di metà campo sarà formata da Calemme laterale di destra, Acquali centrale, Gusmini con compiti più di interdittore e l'ex aostano Cuc, giunto la settimana scorsa dal Livorno, leggermente più avanzato. Infine la coppia d'attacco conterà su Campistri, anch'egli ex Livorno, e da una spalla che verrà scelta tra Manna e Angeretti. Obiettivo, scontato, è quello di ottenere la divisione della posta in palio, anche se in contropiede il Pavia cercherà di farsi pericoloso con veloci incursioni. In attesa che in casa lombarda venga perfezionato il tesseramento di un difensore e della punta Di Vincenzo.

(r. eyn.)

L'ex aostano Cuc, acquistato dal Pavia

MERCATO

Il Borgosesia lo ha ceduto in prestito

Alex Quartaroli passa al Verbania

BORGOSESIA. Alex Quartaroli questa stagione non indosserà la casacca granata. Il bomber valsesiano è stato ceduto in prestito per una stagione in Eccellenza al Verbania. Una decisione spiacevole per il clan valsesiano ma inevitabile.

Spiega il d.s. Paolino Guidetti: «Purtroppo gli effetti delle nuove norme sull'utilizzo dei giovani cominciano a farsi sentire». Con l'obbligo di schierare sin dal fischio d'inizio due '75 e un '77 gli organici delle squadre sono stati inevitabilmente ringiovaniti: anche il Borgosesia non si è potuto sottrarre a questa regola.

La società è stata costretta a sfoltire la rosa per lasciare spazio ai ragazzi: in attacco con l'arrivo del novarese Cotti e la conferma di Scienza e Ielmini gli spazi per Quartaroli erano chiusi. «Da qui la decisione di cederlo almeno per una stagione - osserva il direttore sportivo -. L'accordo con il Verbania è stato raggiunto l'altro pomeriggio». La conferma di come il Borgosesia creda nelle potenzialità della punta arriva dalla clausola del prestito.

Alex Quartaroli giocherà nel Verbania

Alex Quartaroli lascia così Borgosesia dopo due stagioni nelle quali si era messo in evidenza segnando tra Coppa e campionato oltre una trentina di reti spesso importanti e contribuendo al ritorno del club granata in Serie D. **(p. m. f.)**

COPPA ITALIA DILETTANTI

Quattro squadre sono impegnate nell'andata del primo turno della manifestazione

C'è il Casale: il Trino cerca il bis

Gli azzurri a metà agosto in amichevole hanno già superato i nerostellati per 2-0. Il presidente Vermonti: «Stavolta sarà difficile ripeterci». Crescentinese a Chivasso e Val Mos-Valsessera completano il tabellone

VERCELLI. Inizia la Coppa Italia e per molte formazioni è già tempo di match veri. In campo scende un poker di compagini della provincia in cerca di fortuna.

Più che della dea bendata, peraltro indispensabile alleata, il Trino va alla ricerca della miglior condizione e, soprattutto, degli ultimi ritocchi per affrontare senza patemi il campionato. Al Comunale (si parte alle 16) arriva il Casale di Attilio Fait. Un derby sentito da società e tifoserie, un incontro che, normalmente, nessuno vuole perdere. Dopo il declassamento tra i dilettanti, i nerostellati non sono ancora riusciti a superare gli azzurri: due pareggi (in campionato) e altrettanti successi (in amichevole, l'ultima a metà agosto) dei trinesi.

«Non dobbiamo farci troppe illusioni - conferma il presidente Piero Vermonti - oggi ci sarà da soffrire, senza dubbio avremo delle grosse difficoltà a ripetere il 2-0 di pochi giorni fa». Quanto alla formazione unica incertezza per Osenga (acciaccato), in campo l'incontrista Esposito, ultimo acquisto degli azzurri. Aspettando l'arrivo di una punta il peso dell'attacco sarà affidato a Greppi e Bonassi (ex di turno).

L'allenatore del Trino Mandracchia e il capitano del Valsessera Brovarone

Esordio in trasferta per la Crescentinese. I granata di Stermieri saranno di scena a Chivasso contro una formazione che, nel mercato estivo, si è particolarmente distinta. Trattandosi d'incontri ad eliminazione diretta per i vercellesi sarà importante contenere il risultato per potersi giocare tutte le proprie chances nel match di ritorno.

Dopo i riscontri positivi delle prime amichevoli, molto attesa la prestazione della difesa con i nuovi acquisti Vacchina e Cuzzilla chiamati, prevedibilmente, agli straordinari considerando le notevoli potenzialità offensive dei torinesi. «La Coppa Italia ci interessa - conferma il presidente Remo Lanza - anche se com'è naturale, i nostri sforzi maggiori saranno rivolti al torneo. E' chiaro comunque che faremo di tutto per ben figurare contro una formazione di categoria superiore».

Aria di derby a Vallemosso dove l'undici di Bernardi affronta il Valsessera. Il Val Mos, pochi match amichevoli alle spalle, è intenzionato ad esordire col botto di fronte al pubblico amico, contro una squadra che, nonostante lamenti alcune assenze importanti (Cantele e i due '75) sta attraversando un buon momento di forma (l'ultima uscita è stata un 2-0 inflitto alla Cossatese). In compenso nel team di capitan Brovarone saranno del match i nuovi acquisiti: Buglio, Fila, Coppo, Salvagno e, in panchina, Guido Romei.

(p. m. f.)

TENNIS

Ritorna la Coppa

Eden e Ct Biella via alla fase nazionale

Roberto Poletti del Tc Biella

BIELLA. Scatta la fase nazionale della Coppa Italia «nc» e scocca l'ora per Ct Biella ed Eden Club Vercelli.

I lanieri, campioni regionali, sfideranno sui campi rossi di via Liguria il Novate. I milanesi, quarti in Lombardia, pur contando sui dicreti elementi (Bassi, Esposito e Ferrara) non dovrebbero impensierire più di tanto i biellesi, presenti all'appuntamento al gran completo.

Il capitano non giocatore Piacco potrà dunque scegliere gli elementi più in forma: senza dubbio dovrebbero essere del match Minola, Tallia, Pandale, Poletti e Badà protagonisti più volte nella fase piemontese. La sfida avrà inizio alle 9. Chi supererà il turno dovrà vedersela con la vincente dello scontro Tc Prato-Bolzano.

Test indubbiamente più impegnativo per l'Eden Club Mokaor. I vercellesi, in formazione tipo, dovranno incrociare le racchette contro i vice-campioni toscani dell'Etruria Prato. Si tratta di un circolo quotato con quattro under 18 davvero temibili. Tra questi spiccano Allagosta, vincitore di numerosi tornei tra i classificati e Gori. Senza dubbio l'arma migliore dei fiorentini dovrebbe essere rappresentata dai singolaristi (anche Bizzarri e Bardacci non sono niente male) mentre le coppie di doppio sembrerebbero un po' più malleabili.

«Indubbiamente siamo finiti nella parte più difficile del tabellone - sottolinea Carlo Reale, responsabile dell'Eden -, basti pensare che, in caso di vittoria dovremmo affrontare una formazione della capitale, quindi ci troveremmo in un concentramento di fuoco contro Reggio Calabria, Bari, Crema e Green Park Rivoli».

(p. m. f.)

FUORISTRADA

Oggi a Veglio la penultima prova di velocità: deve recuperare 6 punti

Il biellese Bertuzzi all'inseguimento della vittoria e del titolo tricolore

BIELLA. Si disputa oggi sull'impegnativo tracciato di Veglio la penultima prova del campionato italiano di velocità fuoristrada. Gli iscritti, 47, prenderanno il via alle 9,30 per darsi battaglia nelle tre prove speciali della giornata.

Ogni tratto cronometrato comporta tre giri del tracciato di gara lungo 5700 metri, irto di difficoltà preparato dalla polisportiva Diego Rondi. Tra i punti più spettacolari, «la salita dei milanesi» subito dopo il via e il famoso «dente», un muro di alcuni metri di altezza da superare facendo impennare il fuoristrada al limite del cappottamento.

Al via col numero uno il campione italiano della specialità, il biellese Benito Bertuzzi che a Veglio sarà affiancato dal navigatore Massimo Gamberini. Ha sei punti di ritardo dal leader della classifica tricolore il sammarinese Cappelli.

Sulla pista di Veglio oggi si disputa la penultima prova del campionato di velocità per fuoristrada. Tra i protagonisti figurano numerosi piloti biellesi

Molto attesa anche la prova del pilota di casa Gazzetta in coppia con Crestani e dell'equipaggio della Biella Corse Briglia-Ugolini. Tra i due in lotta per la conquista del campionato italiano di classe N1 potrebbe inserirsi l'altro esperto pilota laniero Giovanni Bonino balzato alla ribalta della cronaca l'altro giorno, per essersi iscritto alla popolare trasmissione «Scommettiamo che...». Tenterà di percorrere un tracciato irto di difficoltà di un chilometro e 200 metri in 4 minuti guidando bendato. Altri biellesi al via sono Franco Regalli e le coppie Cafasso-Benso e Loffi-Loffi. **[m. al.]**

CICLISMO

Domani si corre l'edizione n. 32 della gara per i dilettanti seconda serie

Lignana, in scena gli sprinters
Impegnati su un circuito da percorrere 40 volte

LIGNANA. Domani nel piccolo centro poco distante Vercelli, come è tradizione in occasione dei festeggiamenti per la patronale, si disputa la trentaduesima edizione del «Gran Premio Comune di Lignana», gara riservata ai dilettanti di seconda serie.

La competizione, che prenderà il via alle 15, è organizzata dal Gruppo sportivo Lignanese e si svolgerà come sempre sul circuito attorno al paese che misura 2 chilometri e 165 metri. Il tracciato dovrà essere ripetuto quaranta volte, tanto che alla fine si totalizzeranno 86 chilometri.

Percorso quindi molto adatto ai velocisti tanto che nell'albo d'oro della competizione questi specialisti figurano in modo massiccio, come Pier Giorgio Bensi, il primo ad aver iscritto il proprio nome nel palmarès della competizione.

Scorrendo i nominativi degli altri vincitori figurano molti corridori che sono diventati dei validi professionisti: Romano Tumellero, lo spagnolo Juan Achaval Silloniz, Maurizio Bidinost, Roberto Zola e Fulvio Giacoboni, l'unico ad essere salito sul gradino più alto due volte. L'edizione del '93 è stato appannaggio di Mauro Corino che detiene anche il primato della corsa: km. 43,829 orari. **[f. l.]**

A TRINO

Vince il biellese Boggia

Il biellese Stefano Boggia e il novarese Andrea Pollarolo sono i vincitori, nelle rispettive categorie, delle gare «tipo pista» disputate nel centro vercellese. L'organizzazione della manifestazione ciclistica (che ha visto la partecipazione di una cinquantina di atleti) è stata curata dal «Pedale Trinese». Boggia, portacolori del «Val Mos», si é aggiudicato la gara degli esordienti valida per il Trofeo «Fiat Dellacasa» e strutturata su dieci giri del circuito cittadino. Con 20 punti complessivi l'atleta di Triverо ha superato Cristiano Augelli (18 punti) e Simone Mazzarello (15). Fra gli allievi il successo é andato a Pollarolo della «Galliatese» che ha così vinto il Trofeo «Pro loco di Trino». Un attacco solitario sferrato al decimo giro (ossia a metà gara) gli ha permesso di aggiudicarsi i restanti traguardi intermedi: il novarese ha ottenuto 20 punti sufficienti a superare Cristian Melis (18) e Fausto Pagliarino (16). **[p. q.]**